ADSI

Associazione Dimore Storiche Italiane

RASSEGNA STAMPA ONLINE

Giornata Nazionale di ADSI

25 maggio 2025

A cura della Direzione Comunicazione & Media Relations di UTOPIA

www.utopialab.it

UTOPIA

Shaping Policy & Communication

Indice

Giornata Nazionale delle Dimore Storiche Italiane 31
veneto.eu - 10/04/2025

L'APPUNTAMENTO GRATUITO CON IL PIÙ GRANDE MUSEO DIFFUSO D'ITALIA 32
lavocedilucca.it - 16/04/2025

XV GIORNATA NAZIONALE ADSI: DOMENICA 25 MAGGIO TORNA L'APPUNTAMENTO GRATUITO CON IL PIÙ GRANDE MUSEO DIFFUSO D'ITALIA 34
nordestnews.it - 16/04/2025

Giornata Adsi: il 25 maggio visitabili oltre 500 dimore tra castelli, ville e parchi 35
agcult.it - 16/04/2025

XV giornata nazionale ADSI, il 25 maggio torna l'appuntamento gratuito con il più grande museo diffuso d'Italia 36
tusciatimes.eu - 16/04/2025

XV giornata nazionale Adsi:'appuntamento gratuito con il più grande museo diffuso d'Italia 38
corrierenazionale.net - 16/04/2025

Meloni da Trump alla Casa Bianca, Gualtieri al Quadraro e all'Ara Coeli, di Thiene e la giornata Adsi 40
thewatcherpost.it - 17/04/2025

Pratolino: dal 25 aprile un calendario di dodici visite guidate gratuite alla scoperta del Parco delle Meraviglie 43
cittametropolitana.mi.it - 17/04/2025

Pratolino: dal 25 aprile un calendario di dodici visite guidate gratuite alla scoperta del Parco delle Meraviglie 46
Met.provincia.fi.it - 17/04/2025

Turismo di prossimità, 500 dimore storiche aprono le porte al pubblico 48
Ttgitalia.com - 17/04/2025

Pratolino: un calendario di 12 visite guidate gratuite alla scoperta del Parco delle Meraviglie 49
portalegiovani.comune.fi.it - 17/04/2025

Pratolino: dal 25 aprile un calendario di dodici visite guidate gratuite alla scoperta del parco mediceo 51
ilfilo.net - 17/04/2025

Pratolino: dal 25 aprile un calendario di dodici visite guidate gratuite alla scoperta del Parco delle Meraviglie 53
Firenzetoday.it - 17/04/2025

Pratolino, il Parco delle Meraviglie si svela: dodici visite guidate gratuite da aprile a giugno 55
radiomugello.it - 17/04/2025

Pratolino, dodici visite guidate gratuite alla scoperta del Parco delle Meraviglie 57
055firenze.it - 18/04/2025

Visite gratuite al parco di Pratolino. Un viaggio tra arte, storia e natura 59
okmugello.it - 18/04/2025

Parco di Pratolino svela segreti in visite guidate gratuite 60
Ansa.it - 18/04/2025

Parco di Pratolino svela i suoi segreti nelle visite guidate gratuite 61
firenzedintorni.it - 19/04/2025

Le stanze segrete di ville, castelli e manieri: le dimore storiche aretine e toscane aprono le porte 62
arezzonotizie.it - 20/04/2025

Visite aperte alle stanze di Montanelli 64
La Nazione - 22/04/2025

Visite aperte alle stanze di Montanelli 65
La Nazione Pistoia - Pistoia - 22/04/2025

Visite aperte alle stanze di Montanelli 66
La Nazione Empoli - Empoli - 22/04/2025

3° Festival delle Dimore Storiche FVG 67
turismofvg.it - 26/04/2025

Pratolino, proseguono le visite guidate gratuite alla scoperta del parco mediceo 69
ilfilo.net - 29/04/2025

Giornata nazionale delle dimore storiche: oltre 500 tesori italiani aprono gratuitamente le porte al pubblico 71
meteoweb.eu - 30/04/2025

MANDURIA - Il 25 maggio la XV edizione della Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane: nell'elenco anche il palazzo Donna Elisabetta 73
manduriaoggi.it - 30/04/2025

Offida, in volo sul borgo fortezza dove il tempo si è fermato 75
ilmessaggero.it - 01/05/2025

Offida, in volo sul borgo fortezza dove il tempo si è fermato 78
viaggi.ilgazzettino.it - 01/05/2025

A spasso nel giardino secolare per sorprese bio-energetiche 81
Il Messaggero - 01/05/2025

Offida, in volo sul borgo fortezza dove il tempo si è fermato 82
corriereadriatico.it - 01/05/2025

Le Dimore Storiche del Lazio aprono le porte il 25 maggio | l'elenco dei luoghi visitabili gratuitamente 85
Zazoom.it - 02/05/2025

Cortili Aperti dei palazzi storici di Roma, ecco quando e quali visitare 88
funweek.it - 02/05/2025

Cortili Aperti dei palazzi storici di Roma ecco quando e quali visitare 90
Zazoom.it - 02/05/2025

Domenica 25 maggio torna la Giornata nazionale delle dimore storiche: oltre 500 tesori aperti a ingresso libero 93
ladiscussione.org - 03/05/2025

Domenica 25 maggio torna la Giornata nazionale delle dimore storiche: oltre 500 tesori aperti a ingresso libero 95
247.libero.it - 03/05/2025

Torna la giornata delle dimore storiche: come prenotare le visite gratuite a Roma e dintorni 99
canaledieci.it - 03/05/2025

Torna l'appuntamento con il più grande Museo diffuso d'Italia 102
ilgolfo24.it - 03/05/2025

Dimore storiche, porte aperte 104
Il Quotidiano del Sud Basilicata - Basilicata - 04/05/2025

Giornata Nazionale ADSI 2025: Puglia apre le dimore storiche 106
pugliapress.org - 04/05/2025

Giornata Nazionale ADSI 2025: Puglia apre le dimore storiche 108
manfredoniatv.it - 04/05/2025

Torna la Giornata Nazionale promossa dall'Associazione Dimore Storiche Italiane 110
Cn24.tv - 04/05/2025

Solo per un giorno a Roma si possono visitare questi cortili storici 111
www.romabiz.it - 05/05/2025

Avviso pubblico – Adesione privati alla Giornata nazionale delle Dimore Storiche 113
quimesagne.it - 05/05/2025

Dimore storiche aperte: ad Assemini ecco villa Asquer col suo immenso parco 114
cagliarinews.it - 05/05/2025

?? ??????????? "?????????????" 116
ilgazzettinobr.it - 05/05/2025

Sei dimore storiche del Piemonte, dal 9 al 18 maggio, dedicano aperture speciali al Salone Off – Salone Internazionale del Libro 2025, offrendo spunti di "rilettura" del propio passato 117
agenparl.eu - 06/05/2025

Sei dimore storiche del Piemonte dedicano aperture speciali al Salone Off 121
torinoggi.it - 06/05/2025

Sei dimore storiche del Piemonte dedicano aperture speciali al Salone Off 123
virgilio.it - 06/05/2025

Un Maggio di Ricchezze Culturali per l'Associazione Dimore Storiche Italiane 125
rassegnanotizie.it - 07/05/2025

Giornata Nazionale delle Dimore Storiche: Un Patrimonio da Scoprire 126
ondalucana.com - 07/05/2025

Salone Off 2025: cultura e storia si incontrano in sei Dimore Storiche piemontesi dal 9 al 18 maggio 127
tastinglife.it - 07/05/2025

Visite gratuite a Villa Corinna (Villanova Mondovì) e a Villa Olofredo Tadini (Cuneo) 129
targatocn.it - 07/05/2025

Visite gratuite a Villa Corinna (Villanova Mondovì) e a Villa Olofredo Tadini (Cuneo) 132
lapoliticalocale.it - 07/05/2025

Un maggio di grande cultura per l'associazione Dimore Storiche Italiane 133
cuneodice.it - 07/05/2025

Dimore storiche: il 25 maggio aprono le porte castelli, ville e giardini 135
viaggioff.it - 08/05/2025

Salone Off, sei dimore storiche piemontesi "rileggono" il proprio passato. Presente anche il Cuneese 136
audiopress.it - 08/05/2025

Un maggio alla scoperta dei tesori saviglianesi 139
agenparl.eu - 08/05/2025

6 Dimore storiche "rileggono" il propio passato in occasione del Salone Off 141
corrieredisaluzzo.it - 08/05/2025

Un maggio alla scoperta dei tesori di Savigliano con cinque visite guidate tra le bellezze della città 142
ideawebtv.it - 08/05/2025

Un maggio alla scoperta dei tesori saviglianesi 144
targatocn.it - 08/05/2025

Un maggio alla scoperta dei tesori saviglianesi - Comune di Savigliano (CN) 146
www.comune.savigliano.cn.it - 08/05/2025

TEMPO REALE 147
picenonews24.it - 08/05/2025

PUGLIA_XV GIORNATA NAZIONALE ADSI: DOMENICA 25 MAGGIO TORNA L'APPUNTAMENTO GRATUITO CON IL PIÙ GRANDE MUSEO DIFFUSO D'ITALIA 149
puglialive.net - 08/05/2025

Torna la Giornata nazionale delle Dimore Storiche: le visite gratuite in Abruzzo 151
viveregiulianova.it - 08/05/2025

Torna la Giornata nazionale delle Dimore Storiche: le visite gratuite in Abruzzo 153
viverepescara.it - 08/05/2025

Torna la Giornata nazionale delle Dimore Storiche: le visite gratuite in Abruzzo 155
vivereteramo.it - 08/05/2025

Torna la Giornata nazionale delle Dimore Storiche: le visite gratuite in Abruzzo 157
viveresulmona.it - 08/05/2025

Torna la Giornata nazionale delle Dimore Storiche: visite gratuite al Museo Gaspare Spontini 159
viverejesi.it - 08/05/2025

Castel di Lama, a Borgo Storico Seghetti Panichi una giornata di studio 162
centropagina.it - 08/05/2025

Torna la Giornata nazionale delle Dimore Storiche: le visite gratuite in Abruzzo 164
viverelanciano.it - 08/05/2025

Latina, dimore storiche aperte il 25 maggio: visite gratuite a castelli, ville e tesori 166
canaledieci.it - 08/05/2025

Torna la Giornata nazionale delle Dimore Storiche: le visite gratuite in Abruzzo 169
vivereabruzzo.it - 08/05/2025

Torna la Giornata nazionale delle Dimore Storiche: le visite gratuite in Abruzzo 171
vivereavezzano.it - 08/05/2025

Torna la Giornata nazionale delle Dimore Storiche: le visite gratuite in Abruzzo 173
viverechieti.it - 08/05/2025

Torna la Giornata nazionale delle Dimore Storiche: le visite gratuite in Abruzzo 175
viverevasto.it - 08/05/2025

Torna la Giornata nazionale delle Dimore Storiche: le visite gratuite nelle Marche 177
gomarche.it - 08/05/2025

Torna la Giornata nazionale delle Dimore Storiche: le visite gratuite nelle Marche 179
viveremarche.it - 08/05/2025

Torna la Giornata nazionale delle Dimore Storiche: le visite gratuite in Abruzzo 181
viverelaquila.it - 08/05/2025

XV giornata nazionale ADSI: il 25 maggio torna l'appuntamento gratuito con il più grande museo diffuso d'Italia 183
tusciatimes.eu - 08/05/2025

Torna la Giornata nazionale delle Dimore Storiche: le visite gratuite nelle Marche 188
viverefabriano.it - 09/05/2025

Torna la Giornata nazionale delle Dimore Storiche: le visite gratuite nelle Marche 190
viverecamerino.it - 09/05/2025

Torna la Giornata nazionale delle Dimore Storiche: le visite gratuite nelle Marche 192
viverepesaro.it - 09/05/2025

Dimore storiche: il 25 maggio aprono le porte castelli, ville e giardini 194
eventi.news - 09/05/2025

VX giornata nazionale ADSI: domenica 25 maggio torna l'appuntamento con il più grande museo 196
napolivillage.com - 09/05/2025

Giornata Nazionale delle Dimore Storiche a Roma: solo per un giorno queste meraviglie si visitano GRATIS 199
www.romabiz.it - 09/05/2025

Dimore storiche, domenica 25 maggio tornano le visite gratuite 201
bjliguria.it - 09/05/2025

Castel di Lama, a Borgo Storico Seghetti Panichi una giornata di studio 202
farodiroma.it - 09/05/2025

Dimore Storiche in Piemonte, patrimonio da conoscere 204
latitudeslife.com - 10/05/2025

Un maggio alla scoperta dei tesori saviglianesi In programma cinque visite guidate: il 18, 24, 25 e 31 maggio 218
cuneodice.it - 10/05/2025

Visite al Roseto e a palazzo Guicciardi il 25 maggio 219
La Provincia di Sondrio - 11/05/2025

Giovani ADSI Lazio, Francesco Cozza Caposavi Vesmile nominato coordinatore regionale 220
virgilio.it - 12/05/2025

Domenica 25 maggio torna l'appuntamento gratuito con il più grande museo diffuso d'Italia 222
Lanazione.it - 12/05/2025

TORNA L'APPUNTAMENTO GRATUITO CON IL PIÙ GRANDE MUSEO DIFFUSO D'ITALIA 224
lavocedilucca.it - 12/05/2025

Giornata delle Dimore Storiche, aperture straordinarie e gratuite a Firenze e in Toscana 231
055firenze.it - 12/05/2025

Visite al museo diffuso di castelli e ville Nel Senese aprono i cancelli 22 gioielli 237
La Nazione Siena - Siena - 13/05/2025

XV Giornata Nazionale ADSI - Domenica 25 maggio torna l'appuntamento gratuito con il più grande Museo Diffuso d'Italia 238
maremmanews.it - 13/05/2025

Il più grande museo diffuso d'Europa riapre le porte: 21 i siti da visitare nella provincia di Massa-Carrara 240
voceapuana.com - 13/05/2025

Castel di Lama, interessante giornata di studio al Borgo Storico Seghetti Panichi 242
picenotime.it - 13/05/2025

Giornata Nazionale delle Dimore Storiche: torna l'appuntamento gratuito con il più grande museo diffuso d'Italia 245
Firenzetoday.it - 13/05/2025

DIMORE STORICHE ITALIANE * TRENTINO ALTO ADIGE / SÜDTIROL: VON KLEBELSBERG , «25 MAGGIO, APERTURA STRAORDINARIA E GRATUITA DI RESIDENZE CASTELLI E GIARDINI PRIVATI» 248

Dimore storiche: apre per un giorno Villa Corinna a Villanova Mondovì 249
L'Unione Monregalese - 14/05/2025

Castel di Lama, interessante giornata di studio al Borgo Storico Seghetti Panichi 250
farodiroma.it - 14/05/2025

XV Giornata Nazionale delle Dimore Storiche Italiane 253
cultura.trentino.it - 14/05/2025

15ª Giornata Nazionale delle dimore storiche. Accesso gratuito a castelli, residenze e giardini 255
girofvg.com - 14/05/2025

Giornata delle dimore storiche: cancelli aperti in ville, castelli, parchi e giardini Adsi 257
trevisotoday.it - 14/05/2025

Dimore storiche aperte gratis per tutti 259
digitalbleisure.com - 14/05/2025

XV Giornata Nazionale ADSI: domenica 25 maggio 261
Ladigetto.it - 15/05/2025

Le dimore storiche puntano sul “turismo delle radici” 266
Il Gazzettino Venezia Mestre - Venezia Mestre - 15/05/2025

Castelli, ville e giardini. Una domenica per scoprire le dimore storiche italiane. Ecco la guida 268
repubblica.it - 15/05/2025

Giornata delle Dimore Storiche Italiane in Veneto, il 25 maggio cancelli aperti in ville, castelli, parchi e giardini ADSI 269
Padovaoggi.it - 15/05/2025

Quattro giornate di apertura al pubblico per cinque giardini storici della Granda 272
cuneodice.it - 15/05/2025

Storia, arte e cultura protagoniste della Giornata Nazionale ADSI – Associazione Dimore Storiche Italiane 275
ideawebtv.it - 15/05/2025

Storia, arte e cultura protagoniste della Giornata Nazionale ADSI - Associazione Dimore Storiche Italiane 278
virgilio.it - 15/05/2025

Ville, castelli e giardini aprono le porte 280
polesine24.it - 15/05/2025

Storia, arte e cultura protagoniste della Giornata Nazionale delle dimore storiche ADSI 281
targatocn.it - 15/05/2025

Colle Umberto, la villa delle contesse apre al pubblico: eventi per tutta l'estate 283
oggitreviso.it - 15/05/2025

Storia, arte e cultura protagoniste della Giornata Nazionale delle dimore storiche ADSI 286
lavocedialba.it - 15/05/2025

Storia, arte e cultura protagoniste della Giornata Nazionale delle dimore storiche ADSI 288
247.libero.it - 15/05/2025

Giornata delle Dimore Storiche Italiane in Veneto, il 25 maggio cancelli aperti in ville, castelli, parchi e giardini ADSI 293
extramag.it - 15/05/2025

Dimore storiche, si potrà visitare il castello di Muro Lucano 300
Ansa.it - 15/05/2025

Conferenza su Mascagni e Giornata delle Dimore Storiche, nuovi appuntamenti alla fondazione Ricci 301
giornaledibarga.it - 15/05/2025

In basilicata si potrà visitare il castello di muro lucano nella giornata nazionale delle dimore storiche 302
gaeta.it - 15/05/2025

‘Santa': Giornata Nazionale delle Dimore Storiche, la Cervara apre (gratuitamente) le porte 304
LevanteNews.it - 15/05/2025

‘Santa': Giornata Nazionale delle Dimore Storiche, la Cervara apre (gratuitamente) le porte 306
liguria24.it - 15/05/2025

Muro Lucano protagonista della Giornata nazionale delle Dimore Storiche 307
ilmattinodifoggia.it - 15/05/2025

Il Palazzo dei marchesi del Carretto accoglie i visitatori 308
corrieredisaluzzo.it - 15/05/2025

Alla scoperta delle dimore storiche genovesi: domenica le visite guidate 309
Genova24.it - 15/05/2025

Dimore storiche La Toscana apre le porte dei suoi gioielli 311
Il Giorno - 16/05/2025

Dimore storiche La Toscana apre le porte dei suoi gioielli 312
La Nazione - 16/05/2025

Dimore storiche La Toscana apre le porte dei suoi gioielli 313
Il Resto del Carlino - 16/05/2025

Alla scoperta delle dimore storiche genovesi: domenica le visite guidate 314
Msn (Italia) - 15/05/2025

Giornata nazionale delle dimore storiche: sarà visitabile Palazzo Amat di San Filippo 316
L'Unione Sarda - 16/05/2025

A Muro Lucano il castello apre le porte ai turisti 317
L'Edicola - 16/05/2025

Alla scoperta delle dimore storiche genovesi: domenica le visite guidate 318
eventi.news - 16/05/2025

Giornata nazionale delle Dimore Storiche Italiane, domenica 25 maggio porte aperte alla Tonnara di Marzamemi 320
pachinonews.it - 16/05/2025

Giornata Nazionale Dimore Storiche 322
ilmonferrato.it - 16/05/2025

Giornata Nazionale Dimore Storiche 327
virgilio.it - 16/05/2025

Domenica 25 maggio torna la Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane 329
Lanazione.it - 16/05/2025

Speciale Dimore storiche in treno 331
corrieredisaluzzo.it - 16/05/2025

In Umbria dieci dimore storiche per la giornata nazionale 332
Ansa.it - 16/05/2025

In Umbria dieci dimore storiche per la giornata nazionale 334
giornaletrentino.it - 16/05/2025

Ville, castelli e giardini aprono le porte 338
eventi.news - 16/05/2025

In Umbria dieci dimore storiche per la giornata nazionale 343
altoadige.it - 16/05/2025

Giornata Nazionale ADSI, aperte dimore storiche della regione 346
lavocedelterritorio.it - 16/05/2025

Cinque dimore storiche tra Ancona, Ascoli Piceno e Macerata si aprono ai visitatori in un evento unico 349
gaeta.it - 16/05/2025

XV GIORNATA NAZIONALE DIMORE STORICHE. DOMENICA 25 MAGGIO TORNA L'APPUNTAMENTO GRATUITO CON IL PIÙ GRANDE MUSEO DIFFUSO D'ITALIA 352
antenna3.tv - 16/05/2025

Dimore storiche, il 25 maggio nelle Marche se ne visitano cinque 355
Ansa.it - 16/05/2025

Giornata Nazionale ADSI: torna l'appuntamento gratuito con le dimore storiche liguri 357
genovatoday.it - 16/05/2025

Castelli e ville aprono le porte al pubblico 359
Il Tirreno Lucca - Lucca - 17/05/2025

Dimore storiche Apre le porte alle visite anche la «Montanelli» 361
La Nazione - 17/05/2025

Le iniziative culturali dei prossimi giorni 362
La Nazione Lucca - Lucca - 17/05/2025

Dimore storiche Apre le porte alle visite anche la «Montanelli» 363
La Nazione Empoli - Empoli - 17/05/2025

Giornata nazionale delle dimore storiche italiane: ecco cosa visitare in Umbria 364
umbria7.it - 17/05/2025

Il 25 maggio Dimore storiche aperte A Siena sono coinvolte 22 residenze 366
Corriere di Siena - 17/05/2025

In Calabria torna l'appuntamento gratuito con il più grande museo diffuso d'Italia 367
meravigliedicalabria.it - 17/05/2025

Giornata Nazionale ADSI: 10 dimore storiche aprono le porte in Umbria 369
247.libero.it - 17/05/2025

Storia, arte e cultura protagoniste della Giornata Nazionale ADSI 370
cuneodice.it - 17/05/2025

Cinque aperture in Mugello per la Giornata nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane 372
ilfilo.net - 17/05/2025

Frangerini e i restauri delle dimore storiche 374
Il Tirreno - 18/05/2025

Un tesoro nascosto in pieno centro Si apre Villa Amalia Franchini 376
Il Tirreno Pistoia Montecatini Prato - Pistoia Montecatini Prato - 18/05/2025

Alla scoperta delle dimore storiche. Da Casa Bruschi al castello di Montecchio Vesponi: 7 appuntamenti ad Arezzo e in provincia 378
corrierediarezzo.corr.it - 18/05/2025

Lungo il sentiero sul Maira si celebra la Giornata Nazionale delle Dimore Storiche Italiane 380
cuneodice.it - 18/05/2025

Dimore storiche aperte in Piemonte: 28 gioielli gratuiti per la Giornata Nazionale ADSI 382
giornalelavoce.it - 18/05/2025

I tesori di arte e architettura visitabili domenica 25 maggio nella Giornata delle Dimore Storiche 388
www.cittametropolitana.torino.it - 18/05/2025

XV Giornata nazionale Adsi, dieci dimore storiche aperte 391
umbriatv.com - 18/05/2025

Anche a Verona la Giornata delle dimore storiche italiane: cancelli aperti in ville, castelli, parchi e giardini Adsi 392
Veronasera.it - 18/05/2025

25 maggio Giornata Nazionale ADSI, le dimore storiche che aprono a Siena 395
sienatv.it - 18/05/2025

Anche a Verona la Giornata delle dimore storiche italiane: cancelli aperti in ville, castelli, parchi e giardini Adsi 398
virgilio.it - 18/05/2025

XV Giornata Nazionale A.D.S.I., in Irpinia due dimore storiche aprono le loro porte domenica 25 maggio 400
avlive.it - 18/05/2025

Giornata nazionale delle dimore storiche, i tesori di arte e architettura visitabili a Torino e provincia 401
viveretorino.it - 18/05/2025

Villa Pepoli Spisani aperta per la Giornata Nazionale delle dimore storiche 404
estense.com - 19/05/2025

Provincia di Torino: tesori di arte e architettura visitabili nella giornata nazionale delle dimore storiche 406
otticheparallelemagazine.com - 19/05/2025

Giornata nazionale delle dimore storiche, i tesori di arte e architettura visitabili a Torino e provincia 408
Vivereasti.it - 19/05/2025

Giornata nazionale delle dimore storiche, i tesori di arte e architettura visitabili a Torino e provincia 411
vivereverbania.it - 19/05/2025

Giornata nazionale delle dimore storiche, i tesori di arte e architettura visitabili a Torino e provincia 414
viverealessandria.it - 19/05/2025

Giornata nazionale delle dimore storiche, i tesori di arte e architettura visitabili a Torino e provincia 417
viverepiemonte.it - 19/05/2025

Giornata nazionale delle dimore storiche, i tesori di arte e architettura visitabili a Torino e provincia 420
vivere vercelli.it - 19/05/2025

Giornata nazionale delle dimore storiche, i tesori di arte e architettura visitabili a Torino e provincia 423
viverecuneo.it - 19/05/2025

Giornata nazionale delle dimore storiche, i tesori di arte e architettura visitabili a Torino e provincia 426
viverebiella.it - 19/05/2025

Domenica 25 maggio, si aprono le dimore storiche casertane 429
ondawebtv.it - 19/05/2025

Giornata delle Dimore Storiche in Piemonte: aperture gratuite di castelli, giardini e antiche tenute 430
guidatorino.com - 19/05/2025

Dimore storiche, torna la giornata nazionale il 25 maggio 433
ecodellalunigiana.it - 19/05/2025

CS XV GIORNATA NAZIONALE ADSI – Domenica 25 maggio – In Piemonte, 28 dimore aprono gratuiitamente al pubblico. Molte novità e collaborazione con Arenaways sulla tratta ferroviaria Cuneo Saluszzo Savigliano 436

agenparl.eu - 19/05/2025

Giornata Nazionale delle Dimore Storiche: a Bologna e Castenaso aperte quattro dimore storiche il 25 maggio 441
Giornalesm.com - 19/05/2025

Rimini: domenica Giornata Nazionale Dimore Storiche. Tre aperture tra memoria, arte e cultura 443
chiamamicitta.it - 19/05/2025

Dimore storiche, tre aperture nel piacentino per la Giornata nazionale il 25 maggio 447
PiacenzaSera.it - 19/05/2025

Rimini: domenica Giornata Nazionale Dimore Storiche. Tre aperture tra memoria, arte e cultura 450
virgilio.it - 19/05/2025

Elisabetta Gregoraci: “A Briatore controllai il telefono mentre dormiva. Un tradimento? Non lo perdonerei” 452
sulpanaro.net - 19/05/2025

Isola dei famosi non va in onda stasera, al suo posto il concerto de ‘Il Volo' 454
sulpanaro.net - 19/05/2025

Giornata Nazionale delle Dimore Storiche: a Modena apre le porte Palazzo Carandini 456
sulpanaro.net - 19/05/2025

Panatta: “A Parigi sarà ancora Sinner-Alcaraz, sono di un livello superiore” 458
sulpanaro.net - 19/05/2025

Tramonta mito influencer, per giovani meglio medico o insegnante 461
sulpanaro.net - 19/05/2025

Grecia, serie di terremoti sull'isola di Eubea: paura e danni 464
sulpanaro.net - 19/05/2025

OnePlus Pad 3, il nuovo tablet premium debutta il 5 giugno 466
sulpanaro.net - 19/05/2025

Giornata Nazionale Dimore Storiche 2025, il 25 maggio tre aperture in provincia di Piacenza 469
piacenza24.eu - 19/05/2025

Dimore storiche aperte in Piemonte: tutte le visite gratuite della Giornata Nazionale ADSI 2025 472
Mentelocale.it - 19/05/2025

Giornata Nazionale Dimore Storiche: domenica 25 maggio in provincia di Forlì-Cesena diverse aperture all'insegna di storia e cultura 474
forlinotizie.net - 19/05/2025

Giornata Nazionale Dimore Storiche: domenica 25 maggio in provincia di Forlì-Cesena diverse aperture all'insegna di storia e cultura 476
romagnanotizie.net - 19/05/2025

Giornata Nazionale delle Dimore Storiche 2025: cosa visitare a Torino 478
torinofree.it - 19/05/2025

Giornata Nazionale Dimore Storiche: Bologna da Scoprire! 480
stranotizie.it - 19/05/2025

Domenica 25 Maggio il Castello Dentice di Frasso di San Vito dei Normanni parteciperà alla manifestazione “I CORTILI APERTI” 481
newspam.it - 19/05/2025

Emiliano: “Regioni non entità isolate, ma parte viva di un organismo” 483
sulpanaro.net - 19/05/2025

Domenica 25 maggio Cortili Aperti a San Vito dei Normanni 486

pugliaplanet.com - 19/05/2025

XV Giornata Nazionale Adsi 28 le dimore storiche aperte in Piemonte 488
ilgiornaledelpiemonteedellaliguria.it - 19/05/2025

Cortili aperti a San Vito dei Normanni: apre al pubblico il castello Dentice di Frasso 490
brindisireport.it - 19/05/2025

GIORNATA DELLE DIMORE STORICHE IN ABRUZZO: GIOVEDI' PRESENTAZIONE A L'AQUILA 492
Abruzzoweb.it - 19/05/2025

Alla scoperta delle dimore storiche venete 497
fashionlifeweb.it - 19/05/2025

Giornata Nazionale delle Dimore Storiche: a Montone apertura del Castello del Cardaneto 500
saturnonotizie.it - 19/05/2025

Giornata Nazionale delle Dimore Storiche: a Montone apertura del Castello del Cardaneto 502
saturnonotizie.it - 19/05/2025

Giornata Nazionale delle Dimore Storiche: a Montone apertura del Castello del Cardaneto 504
www1.saturnonotizie.it - 19/05/2025

Dimore storiche, domenica aprono il Cavazzone e il castello di Viano 506
reggiosera.it - 19/05/2025

Giornata Nazionale Dimore Storiche: domenica 25 maggio in provincia di Forlì-Cesena diverse aperture all'insegna di storia e cultura 509
cesenanotizie.net - 19/05/2025

Dimore storiche, il 25 maggio Verona apre le sue meraviglie tra ville, palazzi e giardini segreti 511
veronatomorrow.it - 19/05/2025

Cortili Aperti: partecipa anche il Castello Dentice di Frasso di San Vito dei Normanni 513
Brundisium.net - 19/05/2025

Giornata Nazionale delle Dimore Storiche: domenica 25 maggio tre aperture speciali nel Riminese tra memoria, arte e cultura 514
rimininotizie.net - 19/05/2025

Giornata Nazionale delle Dimore Storiche: domenica 25 maggio a Faenza (Ra) aprono Villa Emaldi e le Case Museo Raffaele Bendandi e Guerrino Tramonti 516
Intopic.it - 19/05/2025

A Montone apertura straordinaria del Castello del Cardaneto 517
virgilio.it - 19/05/2025

Domenica in provincia di Alessandria aprono al pubblico sei dimore storiche che fanno parte dell'ADSI 519
oggicronaca.it - 19/05/2025

Giornata Nazionale delle Dimore Storiche: aperture gratuite a Ferrara e Bondeno 524
estense.com - 20/05/2025

Giornata Nazionale delle Dimore Storiche: domenica 25 maggio a Faenza (Ra) aprono Villa Emaldi e le Case Museo Raffaele Bendandi e Guerrino Tramonti 527
fai.informazione.it - 19/05/2025

Dimore Sonore e d Arte parte da Fossacesia 529
Il Centro Chieti - Chieti - 20/05/2025

Gli scrigni della cultura Dimore storiche aperte Tour in ventuno palazzi 530
La Nazione Massa Carrara - Massa Carrara - 20/05/2025

Giornata nazionale Dimore Storiche: tre aperture in provincia all'insegna di storia, arte e cultura 532

Ilpiacenza.it - 20/05/2025

Giornata delle Dimore Storiche: aprono le porte quattro gioielli del patrimonio culturale 534
bolognatoday.it - 20/05/2025

Carovigno: il Castello Dentice di Frasso partecipa a "Cortili Aperti", tra arte, storia e danze antiche 536
brindisisera.it - 20/05/2025

Giornata Nazionale delle Dimore Storiche: domenica 25 maggio a Faenza (Ra) aprono Villa Emaldi e le Case Museo Raffaele Bendandi e Guerrino Tramonti 538
webshake.it - 20/05/2025

Giornata nazionale delle dimore storiche: visita gratuita all'interno delle case museo 539
ravennatoday.it - 20/05/2025

Villa Emaldi, Casa Bendandi e Casa Tramonti aprono al pubblico domenica 25 maggio 540
ilpiccolo.org - 20/05/2025

Giornata nazionale delle dimore storiche, a Forlimpopoli apre Casa Bertozzi 543
forlitoday.it - 20/05/2025

San Vito Dei N.nni: Apertura Gratuita del Castello Dentice di Frasso 544
idearadionelmondo.it - 20/05/2025

Da Villa Masotti a Palazzo Sinz fino Villa Spisani-Pepoli, dimore storiche aperte e gratuite 546
ferraratoday.it - 20/05/2025

Queste 8 dimore storiche saranno aperte gratis in Friuli Venezia Giulia il 25 maggio 548
Nordest24.it - 20/05/2025

Cinque dimore storiche in provincia di Udine aprono eccezionalmente le porte al pubblico domenica 25 maggio 550
udineoggi.news - 20/05/2025

XV Giornata nazionale Adsi - Associazione dimore storiche italiane 552
www.visitgenoa.it - 20/05/2025

Domani a Palazzo di Città la conferenza stampa di presentazione dell'undicesima edizione di “Bitonto Cortili Aperti” 554
www.comune.bitonto.ba.it - 20/05/2025

Villa Nota-Pisani 555
lazioeventi.com - 20/05/2025

XV Giornata Nazionale Dimore Storiche: Otto Dimore Aperte in Friuli 557
primaudine.it - 20/05/2025

Domenica Giornata Nazionale delle Dimore Storiche: aperture gratuite a Ferrara e Bondeno 558
vivereferrara.it - 20/05/2025

Domenica Giornata Nazionale delle Dimore Storiche: aperture gratuite a Ferrara e Bondeno 560
viverecento.it - 20/05/2025

XV Giornata Nazionale Dimore Storiche Friuli Venezia Giulia: Otto Dimore Aperte 562
diariodipordenone.it - 20/05/2025

XV Giornata Nazionale ADSI: Otto Dimore Storiche Aperte nel Friuli Venezia Giulia 563
primafriuli.it - 20/05/2025

Fattoria Solidale del Circeo 565
lazioeventi.com - 20/05/2025

Casa Sillana 567
lazioeventi.com - 20/05/2025

Casale San Giorgio 569
lazioeventi.com - 20/05/2025

Castello Caetani di Sermoneta 571
lazioeventi.com - 20/05/2025

Palazzo Guarini-Tacconi 573
lazioeventi.com - 20/05/2025

Palazzo Prossedi 575
lazioeventi.com - 20/05/2025

Palazzo Riozzi Carpineti 577
lazioeventi.com - 20/05/2025

Villa Monastero di Santa Maria in Legarano 579
lazioeventi.com - 20/05/2025

Maiolati Spontini: Casa museo Gaspare Spontini visitabile domenica 25 maggio, per la XV Giornata nazionale ADSI 581
viverejesi.it - 20/05/2025

Castello di Gallese 584
lazioeventi.com - 20/05/2025

Tante ville e castelli aprono le porte per la Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane. Ecco cosa visitare. 585
Atnews.it - 20/05/2025

Cuneo, per la giornata nazionale delle Dimore Storiche Italiane apre al pubblico villa Oldofredo Tadini 587
lavocedialba.it - 20/05/2025

Cuneo, per la giornata nazionale delle Dimore Storiche Italiane apre al pubblico villa Oldofredo Tadini 589
audiopress.it - 20/05/2025

Cuneo, per la giornata nazionale delle Dimore Storiche Italiane apre al pubblico villa Oldofredo Tadini 590
247.libero.it - 20/05/2025

Il Museo Spontini apre le sue porte per la Giornata delle Dimore Storiche Italiane 595
capocronaca.it - 20/05/2025

Ala, giornata delle dimore storiche, visite ai giardini dei Palazzi 597
Ladigetto.it - 20/05/2025

DOMENICA 25 Maggio 2025: Giornata nazionale Dimore Storiche – 8 dimore aperte in FVG gratuitamente 598
vocedelnordest.it - 20/05/2025

Per la XV Giornata Nazionale A.D.S.I in Piemonte ecco le location dell’iniziativa “Food e Wine” 600
oggicronaca.it - 20/05/2025

Dimore storiche: in Piemonte è accordo con Arenaways 602
Guidaviaggi.it - 21/05/2025

Trentino-Alto Adige apre le porte di castelli, palazzi e giardini barocchi 605
Corriere dell'Alto Adige - 21/05/2025

Trentino-Alto Adige apre le porte di castelli, palazzi e giardini barocchi 606
Corriere del Trentino - 21/05/2025

La Casa museo Gaspare Spontini si apre al pubblico Domenica le visite 607
Il Resto del Carlino Ancona - Ancona - 21/05/2025

Porte aperte nelle dimore storiche Alla scoperta di Pieve San Biagio 608

Piemonte: quindicesima Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane 609
ottiche parallele magazine.com - 21/05/2025

PIEMONTE ARTE: DIMORE STORICHE, PAULUCCI, GAZZERA, IVREA E I FOTOGRAFI DELLA MAGNUM, PIOBESI E IL GIAPPONE… 612
100torri.it - 21/05/2025

Porte aperte nelle dimore storiche. Alla scoperta di Pieve San Biagio 625
ilrestodelcarlino.it - 21/05/2025

Viaggio nelle dimore storiche una domenica nella bellezza 626
Libertà - 21/05/2025

Per la XV Giornata Nazionale A.D.S.I in Piemonte ecco le location dell'iniziativa 'Food e Wine' 628
247.libero.it - 21/05/2025

Per la XV Giornata Nazionale A.D.S.I in Piemonte ecco le location dell'iniziativa 'Food e Wine' 633
virgilio.it - 21/05/2025

Dimore storiche, gioielli per tutti 635
L'Adige - 21/05/2025

Visite gratis alle dimore 641
Il Saviglianese - 21/05/2025

Giornata nazionale delle simore storiche, a Firenze l’evento dedicato a Mario Pachioli 642
chiaroquotidiano.it - 21/05/2025

Villa del Cardinale 643
lazioeventi.com - 21/05/2025

Biciclettata in natura e visita alla Tenuta Berroni 645
Corriere di Savigliano - 21/05/2025

Eventi nel Lazio da non perdere nel fine settimana. Maggio 2025 / Sett. 21 646
viaggiando-italia.it - 21/05/2025

Palazzo Manni-Patrizi 649
lazioeventi.com - 21/05/2025

Castello Odescalchi 651
lazioeventi.com - 21/05/2025

Castello di Torre in Pietra 653
lazioeventi.com - 21/05/2025

Giornata Nazionale A.D.S.I. – Roma 655
lazioeventi.com - 21/05/2025

Giornata nazionale delle dimore storiche: cosa vedere gratis nel novarese 659
novaratoday.it - 21/05/2025

Giornata Nazionale delle Dimore Storiche: domenica 25 maggio aperture gratuite a Parma, San Ruffino, Salsomaggiore Terme e Polesine Zibello 660
Gazzettadiparma.it - 21/05/2025

Giornata Nazionale Dimore Storiche: diverse aperture all'insegna di storia e cultura in provincia di Forlì-Cesena 666
ilmomento.biz - 21/05/2025

Giornata Nazionale ADSI, le dimore storiche che aprono a Firenze 669
055firenze.it - 21/05/2025

Giornata Nazionale Dimore Storiche: domenica 25 maggio tre aperture a Piacenza e in provincia 673
ilnuovogiornale.it - 21/05/2025

Giornata Nazionale ADSI 2025: Dimore Aperte in Piemonte e Valle d'Aosta – 25 Maggio 676
tastinglife.it - 21/05/2025

Festa alla Primavera 679
lazioeventi.com - 21/05/2025

Giornata Nazionale delle Dimore Storiche. Palazzo Blu a ingresso gratuito 681
palazzoblu.it/blog - 21/05/2025

Dimore storiche aperte domenica 25 maggio. A Utv Degli Oddi (Adsi) 683
umbriatv.com - 21/05/2025

VISITE AI GIARDINI DEI PALAZZI PER LA GIORNATA DELLE DIMORE STORICHE 684
buongiornosuedtirol.it - 21/05/2025

XV GIORNATA NAZIONALE ADSI – Domenica 25 maggio 2025 - Storia, arte e cultura protagoniste della Giornata Nazionale ADSI 685
eventi.news - 21/05/2025

Sagra della ricotta Zepponamese 686
lazioeventi.com - 21/05/2025

Il 25 maggio sarà la Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane 688
tusciatimes.eu - 21/05/2025

Domenica cinque dimore storiche aperte nelle Marche 689
youtvrs.it - 21/05/2025

"Saperi & Sapori" a Tenuta Bossi dei Marchesi Gondi 692
Firenzetoday.it - 21/05/2025

Sabato 25 Maggio: Celebra la Giornata Nazionale delle Dimore Storiche con Noi! 693
egnews.it - 21/05/2025

52 luoghi da visitare, 4 percorsi e 600 giovani ciceroni per l'edizione 2025 di "Bitonto Cortili Aperti" 694
www.comune.bitonto.ba.it - 21/05/2025

XV Giornata nazionale A.D.S.I.: a Valenza apre Palazzo Terzano 695
casalenotizie.alessandrianews.it - 21/05/2025

XV Giornata nazionale A.D.S.I.: a Valenza apre Palazzo Terzano 697
ilpiccolo.net - 21/05/2025

XV Giornata nazionale A.D.S.I.: a Valenza apre Palazzo Terzano 699
novionline.net - 21/05/2025

XV Giornata nazionale A.D.S.I.: a Valenza apre Palazzo Terzano 701
acquinews.ilpiccolo.net - 21/05/2025

Festa del bombolone 703
lazioeventi.com - 21/05/2025

Dieci dimore storiche in Umbria aprono le porte al pubblico 705
La Nazione Umbria - Umbria - 22/05/2025

Dimore storiche domenica di aperture 706
La Repubblica Genova - Genova - 22/05/2025

Giardini, ville e cascine visite alle dimore storiche 707
Il Mattino Salerno - Salerno - 22/05/2025

Dieci dimore storiche in Umbria aprono le porte al pubblico 709
Lanazione.it - 22/05/2025

Villa Ottavia riapre per due giorni di visite 710
Il Mattino Di Padova - 22/05/2025

Giornata dimore storiche Visite a Casa Bruschi 712
Corriere di Arezzo e della Provincia - 22/05/2025

Quattro dimore storiche aprono le porte domenica 713
Corriere Romagna Forli e Cesena - Forli e Cesena - 22/05/2025

Cortili aperti in città per riscoprire le antiche dimore 715
L'Edicola - 22/05/2025

La storia di un podere 716
Notizia Oggi Borgosesia - Borgosesia - 22/05/2025

Una giornata dedicata alle dimore storiche 717
L'Edicola per L'Italia - per L'Italia - 22/05/2025

IN EVIDENZA 718
Corriere di Novara - 22/05/2025

Dimore Storiche: visite al Castello di Strambinello e Villa Malfatti 725
Il Risveglio Popolare - 22/05/2025

APPUNTAMENTI 726
Corriere di Novara Arona - Laghi - Arona - Laghi - 22/05/2025

Domenica 25 maggio aperte cinque dimore storiche nelle Marche 733
capocronaca.it - 22/05/2025

15 SALUZZO A CACCIA DI DIMORE STORICHE 735
Idea - 22/05/2025

500 dimore storiche aperte in tutta Italia domenica 25 maggio 736
Il Corriere di Saluzzo - 22/05/2025

Giornata Nazionale delle Dimore Storiche Italiane: il fascino senza tempo di ville, castelli e giardini 737
siviaggia.it - 22/05/2025

Le dimore storiche italiane più belle visitabili gratuitamente il 25 maggio 2025 740
gaeta.it - 22/05/2025

Giornata Nazionale delle Dimore Storiche Italiane: il fascino senza tempo di ville, castelli e giardini 743
notizie.today - 22/05/2025

Un viaggio nella bellezza per un patrimonio da tutelare e difendere 744
Toscana Oggi - 25/05/2025

Le dimore storiche italiane da visitare gratuitamente nel 2025 748
viaggiamo.it - 22/05/2025

Cosa fare questo weekend a Firenze 750
Firenzetoday.it - 22/05/2025

Giornata Adsi, 112 dimore aperte in Toscana 755
Ansa.it - 22/05/2025

Giornata Dimore Storiche, cinque siti aperti nelle Marche 756
Ansa.it - 22/05/2025

Mesagne apre le porte di dieci dimore storiche private, domenica 25 maggio il tour con visite guidate 758

pugliaplanet.com - 22/05/2025

Cortili Aperti, Mesagne tra le 500 destinazioni in tutta Italia: tour nelle dieci dimore storiche private 761
brindisireport.it - 22/05/2025

Cosa fare a Roma questo weekend: 5 eventi da non perdere 764
ilmessaggero.it - 22/05/2025

Giornata Nazionale delle Dimore Storiche 766
visitlazio.com - 22/05/2025

XV Giornata Nazionale ADSI: Un Viaggio nelle Dimore Storiche d'Abruzzo 767
abruzzoturismo.it - 22/05/2025

Mesagne apre le porte di dieci dimore storiche private, domenica 25 maggio il tour con visite guidate 768
Giornaledipuglia.com - 22/05/2025

Castelli Romani, gli eventi di sabato 24 e domenica 25 maggio 769
giornaleinfocastelliromani.it - 22/05/2025

Mesagne apre le porte delle dimore storiche 773
ilgazzettinobr.it - 22/05/2025

Domenica 25 maggio a Lecce XXX edizione di “Cortili aperti” e aperture in tutta la Puglia per XV Giornata ADSI 776
pugliaplanet.com - 22/05/2025

Nelle Marche aprono 5 tesori nascosti: ecco le dimore storiche da non perdere 781
youtvrs.it - 22/05/2025

Mesagne apre le porte di dieci dimore storiche private, domenica 25 maggio il tour con visite guidate 783
brindisitime.it - 22/05/2025

Domenica 25 maggio a Lecce XXX edizione di “Cortili aperti” 785
corrieresalentino.it - 22/05/2025

Domenica la XV Giornata nazionale delle dimore storiche 789
aqbox.tv - 22/05/2025

30 ANNI DI “CORTILI APERTI” A LECCE 791
ilgiornaledelsud.com - 22/05/2025

30 ANNI DI “CORTILI APERTI” A LECCE 796
mondosalento.com - 22/05/2025

Giornata nazionale delle dimore storiche: ecco le ville e i palazzi visitabili nelle Marche 801
corriereadriatico.it - 22/05/2025

Cosa fare in città: gli eventi del fine settimana del 24 e 25 maggio 803
novaratoday.it - 22/05/2025

Palazzo Blu apre gratis le sue sale 804
quinewspisa.it - 22/05/2025

Mesagne apre le porte di dieci dimore storiche private, domenica 25 maggio il tour con visite guidate 805
puglialive.net - 22/05/2025

DIMORE STORICHE: IL 25 MAGGIO APPUNTAMENTO GRATUITO CON IL PIU’ GRANDE MUSEO DIFFUSO D’ITALIA 806
Abruzzoweb.it - 22/05/2025

Napoli, domenica 25 maggio torna l’appuntamento gratuito con il più grande museo diffuso 809
napolivillage.com - 22/05/2025

In abruzzo torna la giornata nazionale dimore storiche con aperture gratuite e visite guidate 812
gaeta.it - 22/05/2025

Collegno da scoprire per la Giornata delle Dimore Storiche: aperti gratuitamente al pubblico Certosa Reale e il Castello Provana 815
24ovest.it - 22/05/2025

Collegno da scoprire per la Giornata delle Dimore Storiche: aperti gratuitamente al pubblico Certosa Reale e il Castello Provana 817
torinoggi.it - 22/05/2025

Dimore storiche aperte, visite gratuite a Palazzo Amat e Villa Asquer 819
SardiniaPost.it - 22/05/2025

Lazio. XV Giornata Nazionale Adsi: domenica 25 maggio torna l'appuntamento gratuito con il più grande museo diffuso d'Italia 821
newtuscia.it - 22/05/2025

Mesagne sarà tra le 500 destinazioni in tutta Italia di "Cortili Aperti" 823
brindisisera.it - 22/05/2025

Mesagne sarà tra le 500 destinazioni in tutta Italia di "Cortili Aperti" 825
brindisisera.it - 22/05/2025

Palazzo Blu apre gratis le sue sale 827
virgilio.it - 22/05/2025

Torna la Giornata Nazionale ADSI: numerose le dimore storiche da visitare gratis a Napoli e provincia 829
Napolitoday.it - 22/05/2025

Visitabili per un giorno le grandi dimore del passato: ecco le ville e i palazzi aperti a Napoli 832
ildenaro.it - 22/05/2025

12 / 20 - Borgo Storico Seghetti Panichi (AP), Marche 835
viaggi.corriere.it - 22/05/2025

Giornata delle dimore storiche italiane 2025: ecco le aperture da non perdere in tutta Italia 842
viaggi.corriere.it - 22/05/2025

Cortili Aperti a Lecce, domenica 25 maggio la trentesima edizione 851
www.comune.lecce.it - 22/05/2025

International Street Food, Bruschetta imperiale, concerti all'aperto e spettacoli in questo weekend tutto da scoprire 854
forlitoday.it - 22/05/2025

Cortili aperti 857
newsimedia.net - 22/05/2025

Collegno da scoprire per la Giornata delle Dimore Storiche: aperti al pubblico Certosa Reale e il Castello Provana 862
virgilio.it - 22/05/2025

Cortili Aperti a Lecce e provincia 864
ilgallo.it - 22/05/2025

Mesagne apre le porte di dieci dimore storiche private 869
pugliatv.com - 22/05/2025

XV Giornata Mondiale Dimore storiche: domenica torna l'appuntamento con il più grande museo diffuso italiano 871
cagliaripost.com - 22/05/2025

Da trent'anni il fascino di dimore e giardini: torna la nuova edizione di “Cortili Aperti” 874
Lecceprima.it - 22/05/2025

Fondazione Carispaq e ADSI Abruzzo aprono nella provincia dell'Aquila 19 dimore storiche per la XV Giornata Nazionale 878
news-town.it - 22/05/2025

Trent'anni di Cortili Aperti a Lecce 881
leccesette.it - 22/05/2025

"Cortili aperti": una domenica tra palazzi storici, ville e castelli. Ecco cosa visitare: mappa e orari 886
Quotidianodipuglia.it - 22/05/2025

“IL PIU’ GRANDE MUSEO DIFFUSO”: FONDAZIONE CARISPAQ E ADSI APRONO 19 DIMORE STORICHE NELL’AQUILANO 887
Abruzzoweb.it - 22/05/2025

Fine settimana nel Mugello: eventi dal 22 al 25 maggio 2025 890
okvaldisieve.it - 22/05/2025

Fine settimana nel Mugello: eventi dal 22 al 25 maggio 2025 893
okmugello.it - 22/05/2025

Fine settimana nel Mugello: eventi dal 22 al 25 maggio 2025 895
okfirenze.com - 22/05/2025

Mesagne apre le porte di dieci dimore storiche private, domenica 25 maggio il tour con visite guidate 898
brindisilibera.it - 22/05/2025

Apertura del Terzano per Dimore Storiche 900
Il Monferrato - 23/05/2025

Artigianato e cortili, il pieno di eventi Città stracolma (ma senza infopoint) 902
Nuovo Quotidiano di Puglia Lecce - Lecce - 23/05/2025

Dimore storiche: domenica tra parchi, palazzi e collezioni nascoste 906
Il Resto del Carlino Bologna - Bologna - 23/05/2025

Modugno e la radio, un secolo insieme Da San Pietro a Lecce l omaggio al mito 908
Nuovo Quotidiano di Puglia Brindisi - Brindisi - 23/05/2025

Dimore da scoprire A Mesagne un viaggio tra storia e bellezza 909
Nuovo Quotidiano di Puglia Brindisi - Brindisi - 23/05/2025

Artigianato d epoca e letture ad alta voce Francavilla si svela 911
Nuovo Quotidiano di Puglia Brindisi - Brindisi - 23/05/2025

L appuntamento si rinnova anche a Bitonto 913
Corriere del mezzogiorno Puglia - Puglia - 23/05/2025

Da Lecce a Bitonto un lungo weekend di «Cortili Aperti» 914
Corriere del mezzogiorno Puglia - Puglia - 23/05/2025

Dimore storiche aperte in tutta la regione: la città al centro dell evento con 19 palazzi 918
Il Messaggero Abruzzo - Abruzzo - 23/05/2025

Bollicine e cantine aperte 919
Il Gazzettino Treviso - Treviso - 23/05/2025

Dimore storiche: domenica tra parchi, palazzi e collezioni nascoste 922
ilrestodelcarlino.it - 23/05/2025

Visite guidate, libro e rinfresco. Villa Zari e il suo parco aprono 923
ilgiorno.it - 23/05/2025

La giornata delle dimore storiche con visite ai giardini dei palazzi 924
L'Adige - 23/05/2025

Visite guidate, libro e rinfresco Villa Zari e il suo parco aprono 925
Il Giorno Monza Brianza - Monza Brianza - 23/05/2025

Dimore storiche Visite guidate ai gioielli della regione 926
Corriere dell'Umbria - 23/05/2025

Dalla Bassa alla montagna Gli eventi del fine settimana 928
Gazzetta Di Parma - 23/05/2025

“Bitonto Cortili Aperti” un viaggio nella bellezza con tante novità 930
Quotidiano di Bari - 23/05/2025

Domenica i palazzi barocchi si aprono al pubblico 932
Il T - 23/05/2025

Dimore storiche, porte aperte al più grande museo diffuso 933
Il T - 23/05/2025

Palazzo Terzano apre le porte: domenica visite gratuite 936
Il Piccolo Alessandria - 23/05/2025

Un viaggio nelle dimore storiche 937
Il Messaggero Latina - Latina - 23/05/2025

Dimore storiche non solo simbolo di un passato illustre 939
Il Quotidiano del Sud - 23/05/2025

Dimore storiche, 34035 visite a Palazzo Amat 942
L'Unione Sarda - 23/05/2025

Torna a L'Aquila la visita delle Dimore storiche 943
laquilablog.it - 23/05/2025

Visite guidate, libro e rinfresco. Villa Zari e il suo parco aprono 945
Msn (Italia) - 23/05/2025

Mesagne apre le porte di dieci dimore storiche private, domenica 25 maggio il tour con visite guidate 946
newspam.it - 23/05/2025

Mesagne apre le porte di dieci dimore storiche private, domenica 25 maggio il tour con visite guidate 948
Brundisium.net - 23/05/2025

Palazzo Matarazzo, la dimora storica di Lentini ospita una mostra di pittura 949
La Sicilia SudEst - SudEst - 23/05/2025

Cortili aperti, alla scoperta della Lecce meno conosciuta 951
L'Edicola - 23/05/2025

Si presenta domenica il nuovo libro di Anna Lamperti Donati 953
Corriere Valsesiano - 23/05/2025

VIAGGIO NELLA MEMORIA TRA DIMORE STORICHE E MERAVIGLIE NASCOSTE 954
Lo Jonio - 24/05/2025

CAMPANIA _ XV GIORNATA NAZIONALE ADSI: DOMENICA 25 MAGGIO TORNA L’APPUNTAMENTO GRATUITO CON IL PIÙ GRANDE MUSEO DIFFUSO D’ITALIA 958
osservatorioflegreo.it - 23/05/2025

DOMENICA OLTRE 500 DIMORE STORICHE APERTE 960
9colonne.it - 23/05/2025

L'undicesima edizione di “Bitonto Cortili Aperti” sabato 24 e domenica 25 maggio, un viaggio nella bellezza con tante novità 962
Giornaledipuglia.com - 23/05/2025

Guida al weekend, gli eventi da non perdere a Ferrara e provincia nel fine settimana 964
ferraratoday.it - 23/05/2025

Dimore storiche: aprono il castello di Viano e la tenuta Cavazzone 968
reggionline.com - 23/05/2025

Il castello si svela tra alberi secolari e soffitti di legno dipinti sette secoli fa 969
Corriere di Chieri e Dintorni - 23/05/2025

Giornata Nazionale delle Dimore Storiche: a Faenza porte aperte a Villa Emaldi e alle Case Museo Bendandi e Tramonti 970
ravennanotizie.it - 23/05/2025

Galà del Cuore, dimore storiche aperte, corteo a Grazzano e tante sagre: cosa fare nel week end 971
PiacenzaSera.it - 23/05/2025

Giornata Nazionale delle Dimore Storiche: a Faenza porte aperte a Villa Emaldi e alle Case Museo Bendandi e Tramonti 973
romagnanotizie.net - 23/05/2025

Dimore storiche a porte aperte per una domenica 974
Luna Nuova - 23/05/2025

Cortili Aperti Milano compie 30 anni domenica 25 maggio 975
blog.ilgiornale.it - 23/05/2025

Bitonto, torna 'Cortili Aperti' all'insegna del Medioevo e del Rinascimento 980
affaritaliani.it - 23/05/2025

‘Omaggio a Morricone', teatro e cinema: le proposte di venerdì 984
ilpiccolo.net - 23/05/2025

‘Omaggio a Morricone', teatro e cinema: le proposte di venerdì 988
novionline.net - 23/05/2025

‘Omaggio a Morricone', teatro e cinema: le proposte di venerdì 992
acquinews.ilpiccolo.net - 23/05/2025

TorinoCintura 996
cinturaovest.it - 23/05/2025

XV Giornata Nazionale ADSI: domenica 25 maggio torna l’appuntamento gratuito con il più grande museo diffuso d’Italia 997
giornalelora.it - 23/05/2025

Torna “Cortili Aperti”, gli androni e i cortili di palazzo Gioia diventano protagonisti 999
coratolive.it - 23/05/2025

Dal Piemonte alla Sardegna, viaggio tra le dimore storiche italiane 1001
tg24.sky.it - 23/05/2025

Fondazione Ricci, Villa Caproni a Barga aperta e visitabile per la Giornata nazionale delle Dimore Storiche Italiane 1006
giornaledibarga.it - 23/05/2025

Giornata delle dimore storiche italiane 2025: ecco le aperture da non perdere in tutta Italia 1007
corriere.it - 23/05/2025

SAPERI & SAPORI: Arte, Vino e artigianato a Villa Bossi 1009

firenze.cna.it - 23/05/2025

XV giornata nazionale ADSI domenica 25 maggio 1011
lapancalera.it - 23/05/2025

Domenica 25 maggio Giornata delle Dimore Storiche Italiane in Veneto. Assessore Caner, “Celebriamo la bellezza e la storia delle Ville Venete” 1014
regione.veneto.it - 23/05/2025

Domenica è la Giornata delle dimore storiche 2025: le aperture da non perdere in tutta Italia 1015
notizie.today - 23/05/2025

Domenica 25 maggio XV giornata nazionae Adsi: apre la dimora storica di Palazzo della Meridiana 1016
Genova24.it - 23/05/2025

Domenica 25 maggio XV giornata nazionae Adsi: apre la dimora storica di Palazzo della Meridiana 1017
liguria24.it - 23/05/2025

Bitonto svela i suoi tesori: torna “Cortili Aperti” 1018
borderline24.com - 23/05/2025

PIOSSASCO - Casa Lajolo aperta per la Giornata Nazionale Adsi 1020
torinosud.it - 23/05/2025

Domenica 25 maggio Giornata delle Dimore Storiche Italiane in Veneto. Assessore Caner, “Celebriamo la bellezza e la storia delle Ville Venete” 1021
venetonews.it - 23/05/2025

Giornata delle Dimore Storiche 2025 a Milano e Lombardia, con luoghi aperti per visite gratuite 1023
Mentelocale.it - 23/05/2025

Cosa fare questo weekend a Cagliari (e fuori città) 1024
cagliaritoday.it - 23/05/2025

Tesori nascosti in Piemonte: 28 dimore storiche aprono gratis al pubblico domenica 25 maggio 1026
TorinoToday.it - 23/05/2025

Giornata Nazionale delle Dimore Storiche, evento al Podere ai Valloni di Boca 1029
altopiemonte24.it - 23/05/2025

Giornata Nazionale delle Dimore Storiche, evento al Podere ai Valloni di Boca 1030
24newsonline.it - 23/05/2025

Dimore storiche, 4 aperture straordinarie nel trevigiano domenica 1031
virgilio.it - 23/05/2025

Tesori nascosti in Piemonte: 28 dimore storiche aprono gratis al pubblico domenica 25 maggio 1033
ticronometro.com/ - 23/05/2025

Giornata delle Dimore Storiche in Veneto 1035
Arte.go.it - 23/05/2025

Domenica 25 maggio XV giornata nazionae Adsi: apre la dimora storica di Palazzo della Meridiana 1038
eventi.news - 23/05/2025

Che vuoi fare? 34 idee fino a domenica 1039
vivereroma.org - 23/05/2025

Domenica 25 maggio XV giornata nazionae Adsi: apre la dimora storica di Palazzo della Meridiana 1049
Msn (Italia) - 23/05/2025

Giornata nazionale delle dimore storiche: domenica 25 maggio la Sardegna svela due gioielli nascosti 1050
sardegnanotizie24.it - 23/05/2025

Giornata nazionale delle dimore storiche, dieci "perle" da scoprire in Umbria 1052
Perugiatoday.it - 23/05/2025

Veneto speciale domenica 25 maggio – ville – castelli – giardini 1054
donnecultura.eu - 23/05/2025

Cortili Aperti 2025: un weekend tra storia, arte e inclusione 1056
ilquartopotere.it - 23/05/2025

Entrate gratuite a ville – castelli e giardini in tutta Italia 26 maggio 2025 1059
donnecultura.eu - 23/05/2025

25 maggio, Villa Marchese de' Fabris e Villa del Torre aprono le loro porte ai visitatori 1061
ilgoriziano.it - 23/05/2025

Torna la Giornata Nazionale ADSI: un viaggio gratuito tra le dimore storiche della Campania 1063
corriereirpinia.it - 23/05/2025

Domenica Giornata delle Dimore Storiche, cancelli aperti nelle ville e all'archivio di Stato 1065
Bellunopress.it - 23/05/2025

ticronometro.com 1067
ticronometro.com/ - 23/05/2025

Barga, Villa Caproni apertà al pubblico per la Giornata nazionale delle dimore storiche 1069
serchioindiretta.it - 23/05/2025

Alla scoperta delle dimore storiche: la XV Giornata Nazionale (ri)apre le porte del passato 1070
cronacaqui.it - 23/05/2025

Che vuoi fare? 34 idee fino a domenica 1072
viverelatina.it - 24/05/2025

Dove andiamo? Proposte per il fine settimana a Modena e provincia 1082
lapressa.it - 24/05/2025

Le antiche dimore dei ferraresi «Un patrimonio da custodire» 1085
La Nuova Ferrara - 24/05/2025

Il più grande museo diffuso d Italia Porte aperte in 22 dimore storiche 1087
La Nazione Siena - Siena - 24/05/2025

Castello del Cardaneto Apertura straordinaria 1088
La Nazione Umbria - Umbria - 24/05/2025

Villa Caproni a Barga domani sarà visitabile per la giornata Adsi 1089
La Nazione Viareggio - Viareggio - 24/05/2025

Domani porte aperte a villa Fabris 1090
Il Giornale Di Vicenza - 24/05/2025

I gioielli nascosti del territorio Si alza il velo sulle dimore storiche 1091
Il Resto del Carlino Ferrara Rovigo - Ferrara Rovigo - 24/05/2025

L antico Castello del Poggio aprirà le porte ai visitatori 1092
Corriere dell'Umbria - 24/05/2025

Alla scoperta dell anima nobile dell Abruzzo 1093
Il Centro - 24/05/2025

Il fascino senza tempo Quei tesori a porte aperte 1096
Corriere dell'Umbria - 24/05/2025

I gioielli nascosti del territorio. Si alza il velo sulle dimore storiche 1098

ilrestodelcarlino.it - 24/05/2025

Firenze commemora Pachioli con lo studio aperto alle visite 1099
Il Centro Chieti - Chieti - 24/05/2025

Villa Caproni a Barga domani sarà visitabile per la giornata Adsi 1100
La Nazione Lucca - Lucca - 24/05/2025

Aprono 28 dimore storiche 1101
Corriere della Sera Torino - Torino - 24/05/2025

Corato aderisce alla manifestazione "Cortili Aperti": visitabile Palazzo Gioia 1102
www.coratoviva.it - 24/05/2025

Dimore storiche Tesori d altri tempi da riscoprire 1104
La Tribuna Di Treviso - 24/05/2025

Dolomiti Bellunesi Giornata delle Dimore Storiche: cancelli aperti il 25 maggio 1106
amicodelpopolo.it - 24/05/2025

In visita alle dimore dei sogni 1108
Corriere di Arezzo e della Provincia - 24/05/2025

«I Cortili Aperti» a S. Vito dei Normanni 1111
La Gazzetta Del Mezzogiorno - 24/05/2025

Un viaggio nella storia: Giornata delle Dimore Storiche in Lombardia il 25 Maggio 1112
milanopost.info - 24/05/2025

Forlimpopoli “Casa Bertozzi” domani aperta 1114
Corriere Romagna Forli e Cesena - Forli e Cesena - 24/05/2025

Un viaggio nella storia: Giornata delle Dimore Storiche in Lombardia il 25 Maggio - Milano Post 1116
247.libero.it - 24/05/2025

Castelli, ville, rocche: i luoghi da visitare nella domenica dedicata alle dimore storiche 1124
corrierediarezzo.corr.it - 24/05/2025

Il fascino senza tempo Quei tesori a porte aperte 1126
Corriere di Siena - 24/05/2025

Porte aperte per le dimore storiche nel Bolognese 1128
repubblica.it - 24/05/2025

Giornata delle Dimore Storiche: domani aprono i battenti due ville di Boca 1129
corrieredinovara.com - 24/05/2025

Domenica 25 maggio a Lecce XXX edizione di “Cortili aperti” e aperture in tutta la Puglia per XV Giornata ADSI 1131
spettacolomusicasport.com - 24/05/2025

Dimore storiche aperte otto gioielli nella Tuscia 1134
Il Messaggero Viterbo - Viterbo - 24/05/2025

Domenica 25 maggio torna la Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane 1136
valdelsa.net - 24/05/2025

Domani torna la Giornata Nazionale delle Dimore Storiche. Visite gratuite in otto siti in Fvg 1138
friulisera.it - 24/05/2025

Boca celebra la Giornata delle Dimore Storiche 1141
newsnovara.it - 24/05/2025

WEEKEND – Tutte le location piemontesi aperte per la Giornata delle Dimore Storiche 1143

quotidianocanavese.it - 24/05/2025

I 30 anni di Cortili Aperti Milano 1145
agendaviaggi.com - 24/05/2025

Il Classico in scena, il teatro incontra il liceo Petrarca: 82 studenti protagonisti di una settimana di eventi 1149
corrierediarezzo.corr.it - 24/05/2025

Domani (domenica) a Valenza apre gratis al pubblico Palazzo Terzano, con esposizione di auto Ferrari e... 1151
virgilio.it - 24/05/2025

30 ANNI DI “CORTILI APERTI” A LECCE XV EDIZIONE GIORNATA NAZIONALE A.D.S.I. 1153
salentopocket.it - 24/05/2025

Lecce celebra i 30 anni di “Cortili Aperti”: uno scrigno di bellezza, storia e musica 1165
Giornaledipuglia.com - 24/05/2025

Domenica 25 maggio: aprono le dimore storiche 1167
ilpopolopordenone.it - 24/05/2025

Lecce, 30 anni di “Cortili Aperti”: una domenica tra ville e dimore storiche 1169
agcult.it - 24/05/2025

Scoprire antichi castelli, palazzi nobiliari, ville e giardini di pregio: si aprono le dimore storiche umbre 1174
umbria24.it - 24/05/2025

Storia, arte e cultura protagoniste della Giornata Nazionale ADSI 1177
editingitalia.it - 24/05/2025

Ventotto dimore storiche del Piemonte aprono le loro porte domenica 25 maggio in occasione della Giornata Nazionale ADSI 1182
ierioggidomani.it - 24/05/2025

Giornata delle Dimore Storiche: ecco quelle visitabili a Verona e provincia 1189
larena.it - 24/05/2025

Weekend (e non solo) di cultura a Vicenza e in provincia: un ricco calendario di eventi tra ville, arte e musica 1190
vipiu.it - 24/05/2025

Weekend a Roma: debutta «HyperTrattoria» e torna «Cantine Aperte», poi l'arte a Villa Torlonia e le auto d'epoca a Ostia 1193
roma.corriere.it - 24/05/2025

ECCO LE 4 DIMORE STORICHE DEL TRENTINO CHE PUOI VISITARE GRATIS IL 25 MAGGIO! 1197
tdv.social - 24/05/2025

Torna l’appuntamento con più grande museo diffuso d’Italia 1199
ilgolfo24.it - 24/05/2025

XV Giornata Nazionale Adsi: domenica 25 maggio torna l'appuntamento gratuito con il più grande museo diffuso d'Italia 1201
vivipress.com - 24/05/2025

A Lecce(e non solo) domenica 25 maggio torna ‘' Cortili Aperti" 1203
giornalemio.it - 24/05/2025

Cortili Aperti. A Palazzo Sambiase omaggio a Fellini con Lù Mière 1210
puglianews.org - 24/05/2025

30 ANNI DI “CORTILI APERTI” A LECCE XV EDIZIONE GIORNATA NAZIONALE A.D.S.I. 1212
brindisilibera.it - 24/05/2025

Alla scoperta di Palazzo Carandini 1217
Gazzetta Di Modena - 25/05/2025

Giornata Nazionale delle Dimore Storiche Italiane - Apertura Podere ai Valloni 1218
www.turismonovara.it - 25/05/2025

Tesori aperti al pubblico: una domenica alla scoperta di 28 dimore storiche 1219
iltorinese.it - 25/05/2025

Visite guidate gratis nelle dimore storiche 1221
Il Tirreno Lucca - Lucca - 25/05/2025

Aperture straordinarie per la Giornata Nazionale delle Dimore Storiche 1222
La Nazione Arezzo - Arezzo - 25/05/2025

La giornata delle dimore storiche: ecco cosa visitare 1223
Il Gazzettino Venezia Mestre - Venezia Mestre - 25/05/2025

Dimore Storiche La Granda apre otto “gioielli” 1224
La Stampa Cuneo - Cuneo - 25/05/2025

Dimore storiche, oggi visite a 4 siti bellunesi 1226
Il Gazzettino Belluno - Belluno - 25/05/2025

Porte aperte in nove Dimore storiche: un patrimonio artistico da visitare 1227
Il Gazzettino Padova - Padova - 25/05/2025

Giornata Italiana Dimore Storiche Villa Caproni oggi aperta al pubblico 1228
La Nazione Lucca - Lucca - 25/05/2025

Oggi porte aperte in 4 dimore storiche 1229
Corriere Delle Alpi - 25/05/2025

Dimore storiche, visite alla casa di Spontini e a palazzo Barattani 1230
Il Resto del Carlino Ancona - Ancona - 25/05/2025

Accesso gratuito al Museo Casa Pascoli e al giardino 1231
Il Resto del Carlino Cesena - Cesena - 25/05/2025

Dimore storiche da scoprire 1232
Corriere di Bologna - 25/05/2025

Dimore storiche, una domenica di visite gratuite 1236
Il Resto del Carlino Cesena - Cesena - 25/05/2025

Dall alba al tramonto 1237
Corriere dell'Umbria - 25/05/2025

Eventi 25 maggio a Bologna e dintorni: musica in San Colombano, colazione con Tarantino 1241
repubblica.it - 25/05/2025

Quattro dimore storiche oggi visitabili 1245
Corriere del Veneto Treviso e Belluno - Treviso e Belluno - 25/05/2025

Otto dimore storiche del Friuli Venezia Giulia aprono ai visitatori 1246
Il Piccolo - 25/05/2025

Visite guidate al castello 1248
L'Adige - 25/05/2025

Dimore storiche, una domenica di visite gratuite 1249
ilrestodelcarlino.it - 25/05/2025

Castello di Viano e Tenuta Cavazzone due gioielli tra paesaggio e tradizione 1250

Tour e musica Villa de Fabris apre le porte 1252
Il Piccolo Gorizia - Gorizia - 25/05/2025

Dimore aperte Otto castelli e ville storiche aprono le porte 1253
Messaggero Veneto - 25/05/2025

Parte Cortili Aperti 1255
La Gazzetta Del Mezzogiorno - 25/05/2025

Per la Giornata nazionale delle Dimore Storiche il Cuneese apre otto residenze: un record 1256
lastampa.it - 25/05/2025

Dimore storiche: “Cortili aperti” oggi a Lecce Trentesima edizione 1257
noinotizie.it - 25/05/2025

Nella Giornata delle dimore storiche Villa Piacenza apre le porte alle visite 1263
La Stampa Biella - Biella - 25/05/2025

Parte Cortili Aperti 1264
La Gazzetta Del Mezzogiorno Brindisi - Brindisi - 25/05/2025

Dimore storiche, L'Aquila delle meraviglie. La Guida 1265
laquilablog.it - 25/05/2025

Quattro dimore storiche 1267
Corriere Romagna Forli e Cesena - Forli e Cesena - 25/05/2025

Oggi si svolge la Giornata Nazionale delle Dimore Storiche Italiane. Cosa vedere nei dintorni di Torino 1268
zipnews.it - 25/05/2025

“Cortili Aperti” compie 30 anni 1271
L'Edicola - 25/05/2025

Tesori aperti al pubblico: una domenica alla scoperta di 28 dimore storiche 1272
lidentita.it - 25/05/2025

Domenica 25 maggio a Lecce XXX edizione di “Cortili aperti” e aperture in tutta la Puglia per XV Giornata Adsi 1274
tarantosera.it - 25/05/2025

Porte aperte al Castello di Montozzi per la Giornata nazionale delle dimore storiche italiane 1278
valdarnopost.it - 25/05/2025

Domenica 25 maggio, cosa fare oggi in Trentino 1280
rainews.it - 25/05/2025

Dimore storiche Si aprono 37 scrigni 1284
La Nazione Firenze - Firenze - 25/05/2025

Domenica 25 maggio torna la Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane 1286
Lanazione.it - 25/05/2025

Giornata nazionale delle dimore storiche, in Veneto 34 siti aperti al pubblico 1287
rainews.it - 25/05/2025

Domenica 25 maggio a Lecce XXX edizione di “Cortili aperti” e aperture in tutta la Puglia per XV Giornata Adsi 1288
leccesera.it - 25/05/2025

Domenica 25 maggio a Lecce XXX edizione di “Cortili aperti” e aperture in tutta la Puglia per XV Giornata Adsi 1292
batsera.it - 25/05/2025

La giornata nazionale: dimore storiche aperte gratuitamente 1296
Cronache Di Napoli - 25/05/2025

La giornata nazionale: dimore storiche aperte gratuitamente 1297
Cronache di Caserta - 25/05/2025

Oggi la Giornata Associazione Dimore Storiche Italiane 1298
rainews.it - 25/05/2025

La Versilia apre le porte dei suoi tesori architettonici 1300
noitv.it - 25/05/2025

La Versilia apre le porte dei suoi tesori architettonici 1301
virgilio.it - 25/05/2025

Dimore storiche, la bellezza diffusa che resiste (e chiede ascolto) 1303
thewatcherpost.it - 25/05/2025

Agerola apre le porte di Palazzo Acampora per la XV Giornata Nazionale delle Dimore Storiche Italiane 1306
positanonotizie.it - 26/05/2025

Ieri a Valenza Palazzo Terzano ha aperto le sue porte al pubblico ed è stato un successo. Le immagini 1307
oggicronaca.it - 26/05/2025

Acciano, Palazzo Pirro riapre le porte: successo per la Giornata delle Dimore 1311
Il Messaggero Abruzzo - Abruzzo - 27/05/2025

Successo di pubblico e grande entusiasmo per l'undicesima edizione di "Bitonto Cortili Aperti" 1312
Bisceglielive.it - 27/05/2025

Bitonto, 'Cortili Aperti' XI edizione: successo di pubblico e grande entusiasmo 1314
affaritaliani.it - 27/05/2025

Successo apertura straordinaria di Villa Laura a Moiano nella Giornata Nazionale ADSI 1318
www.retesei.com - 28/05/2025

Moiano, successo oltre le attese per l'apertura straordinaria di Villa Laura redazione On Mag 28, 2025 1319
cronachedelsannio.it - 28/05/2025

Dimore Storiche Aperte in Abruzzo: una giornata alla scoperta del patrimonio culturale 1321
ondatv.tv - 29/05/2025

Dimore Storiche, successo per la giornata nazionale in provincia 1324
latinaoggi.eu - 29/05/2025

Dimore Storiche La ricchezza culturale privata italiana 1326
Il Riformista - 30/05/2025

Dimore Storiche: tanti visitatori a Palazzo Terzano 1329
Il Monferrato - 30/05/2025

Palazzo Terzano di Valenza, un vero gioiello tra i gioielli 1330
Il Piccolo Alessandria - 30/05/2025

Cortili aperti 2025: Palazzo Gioia si anima di storia, arte, letteratura e musica 1332
coratolive.it - 30/05/2025

Premiati i 600 studenti "novelli ciceroni" della undicesima edizione di "Bitonto Cortili Aperti" 2025 1334
Giornaledipuglia.com - 30/05/2025

Rieti, gli appuntamenti del weekend in città e in tutto il Reatino 1336
ilmessaggero.it - 31/05/2025

"Alimenta il Futuro": a Bologna il Congresso FAI CISL 1339

Il Resto del Carlino - 31/05/2025

Premiati i 600 studenti “novelli ciceroni” della undicesima edizione di “Bitonto Cortili Aperti” 1341
Bisceglielive.it - 31/05/2025

Premiati i 600 studenti “novelli ciceroni” della undicesima edizione di “Bitonto Cortili Aperti” 1343
Quotidiano di Bari - 31/05/2025

Dimore storiche: quanto vale il museo diffuso d'Italia 1345
thewatcherpost.it - 05/06/2025

Dolciano Attività per bambini e visite guidate alla Tenuta granducale 1347
L'Araldo Poliziano - 08/06/2025

New York Art Week: il mercato americano resiste e rilancia 1348
digitalbleisure.com - 06/06/2025

Horatii Cardaneti Escursione al castello della nobile famiglia 1350
La Nazione Umbria - Umbria - 06/06/2025

«Quattro Vicariati», 30 anni di emozioni 1351
L'Adige - 08/06/2025

Dimore Storiche, Guglielmo Garagnani nominato vicepresidente nazionale 1356
Giornalesm.com - 09/06/2025

Dimore storiche, in Italia sono 43mila. Odescalchi (ADSI): “Siamo custodi di un patrimonio” 1358
Ilriformista.it - 09/06/2025

Dimore Storiche dell’ Emilia-Romagna, Guglielmo Garagnani nominato vicepresidente nazionale 1360
Quotidianodelnord.it - 09/06/2025

Guglielmo Garagnani, dall'imprenditoria agricola ai vertici dell'Associazione dimore storiche italiane 1362
bolognatoday.it - 11/06/2025

TV6onAIR – Guglielmo Garagnani, dall'imprenditoria agricola ai vertici dell'Associazione dimore storiche italiane 1364
tv6onair.com - 11/06/2025

50 visitatori a Casa Cobianchi 1366
Corriere di Novara - 12/06/2025

50 visitatori a Casa Cobianchi 1367
Corriere di Novara Arona - Laghi - Arona - Laghi - 12/06/2025

Dimore sonore e d'arte 2025, il 21 giugno appuntamento a Frisa 1368
chietitoday.it - 12/06/2025

Visite guidate a castelli rocche ville parchi e giardini privati con accesso gratuito

Giornata Nazionale delle Dimore Storiche ItalianeVisite guidate a castelli, rocche, ville, parchi e giardini privati con accesso gratuito.
Appuntamento annuale importante con l'Associazione Dimore Storiche Italiane: i proprietari d'immobili storici di tutta Italia riaprono le porte. Moltissimi luoghi esclusivi: **castelli, rocche, ville, parchi e giardini saranno visitabili gratuitamente**. Un 'Museo Diffuso' che riunisce da quasi cinquant'anni i titolari di beni privati d'interesse storico e artistico su tutto il territorio nazionale.
Le favolose dimore coinvolte saranno quaranta delle oltre seimila presenti nella regione Veneto. Fondamentale lo sforzo che sostengono i privati nel difendere, preservare e valorizzare questo patrimonio inestimabile. Filiere di lavoratori, restauratori , florovivaisti specializzati sono coinvolti nel progetto. Attrazione sia per i cittadini,che potranno accedere a luoghi solitamente chiusi, sia per i turisti da tutt' Italia. Possibilità di crescita e scambio anche per i piccoli borghi e comuni storici meno popolati.

In particolare l'attenzione sarà rivolta agli studenti delle scuole superiori di Padova, saranno loro le guide e i divulgatori della conoscenza con uno studio accurato dei tesori locali. Un'**immersione nella storia** che rende ancora oggi il nostro Paese identificabile nel mondo e che potrebbe costituire perno dello sviluppo sostenibile a lungo termine. Ognuno di questi beni ha una precisa identità, unica in Europa: per la sua storia, per il suo valore culturale e per il legame con il territorio di riferimento.

Fonte: IAT Padova
Itinerari nelle vicinanze

L’APPUNTAMENTO GRATUITO CON IL PIÙ GRANDE MUSEO DIFFUSO D’ITALIA

XV GIORNATA NAZIONALE ADSI

DOMENICA 25 MAGGIO TORNA L’APPUNTAMENTO GRATUITO

CON IL PIÙ GRANDE MUSEO DIFFUSO D’ITALIA

Oltre 100 dimore storiche apriranno a Firenze, nelle città e nelle province toscane

Firenze, 16 aprile 2025 – **Domenica 25 maggio torna la Giornata Nazionale promossa dall’Associazione Dimore Storiche Italiane**: oltre 500 dimore tra castelli, ville, rocche, parchi e giardini dislocati in tutto lo Stivale e sulle isole saranno visitabili gratuitamente, offrendo l’opportunità di immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale nazionale. **In Toscana saranno oltre 100 le dimore storiche aderenti.**

L’iniziativa è organizzata in collaborazione con l’**Associazione Nazionale Case della Memoria**, la Federazione Italiana Amici dei Musei (**FIDAM**) e Federmatrimoni ed Eventi Privati (**Federmep**) e ha ricevuto il patrocinio di **ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo** , di ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani, della **Commissione Nazionale Italiana per l’Unesco** e del **Ministero della Cultura.** Media partner dell’evento saranno la **TGR** e ***Rai* Pubblica Utilità**.

“Il patrimonio culturale privato in Italia rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo del Paese. Con **oltre 43.000 dimore storiche censite, il nostro Paese ospita il più grande museo diffuso d'Italia** che racconta l'identità delle comunità locali” Così **Giacomo di Thiene, Presidente dell’Associazione Dimore Storiche Italiane**. “La nostra Giornata Nazionale, che giunge alla **quindicesima edizione**, è ormai una vera e propria tradizione che celebra la bellezza e la storia italiana. Una manifestazione di cui andiamo molto fieri non solo per la quantità di pubblico che oramai coinvolge, ma per la sua capacità di raccontare alla società e alle istituzioni l’impatto occupazionale ed economico che i beni culturali generano sul territorio valorizzando tradizioni e

competenze locali; valorizzando la nostra memoria e a partire da essa contribuire allo sviluppo di un futuro sostenibile in cui il capitale umano divenga un fattore strategico e aggiuntivo per la crescita" conclude di Thiene.

Circa 20 mila dimore storiche private accolgono visitatori nell'arco dell'anno a dimostrazione del loro ruolo di attrattori culturali e turistici e della loro capillarità sul territorio. l'11% si trova nei piccolissimi comuni con meno di 2.000 abitanti, il 17% in quelli con meno di 5.000 abitanti; complessivamente il 54% è situato in centri abitati con meno di 20.000 residenti. Inoltre, **una dimora su quattro si trova in contesto rurale**. Questi dati sottolineano **l'importanza delle dimore storiche nel contrastare lo spopolamento delle aree internee favorire lo sviluppo delle imprese artigiane legate alla manutenzione di questi beni oltre alla diversificazione dei flussi turistici** , portando benefici economici anche alle aree meno frequentate dai grandi circuiti internazionali. Negli ultimi anni, infatti, il turismo di prossimità ha registrato una crescita significativa raggiungendo **34 milioni di visitatori annui** e offrendo nuove prospettive per la valorizzazione delle dimore storiche.

L'elenco delle dimore è in continuo aggiornamento. Dal 24 aprile sarà consultabile su adsitoscananews.info.

Associazione Nazionale Dimore Storiche | L'Associazione Dimore Storiche italiane, Ente morale riconosciuto senza fini di lucro, è l'associazione che riunisce i titolari di dimore storiche presenti in tutta Italia. Nata nel 1977, l'Associazione conta attualmente circa 4500 soci e rappresenta una componente significativa del patrimonio storico e artistico del nostro Paese. L'Associazione promuove attività di sensibilizzazione per favorire la conservazione, la valorizzazione e la gestione delle dimore storiche, affinché tali immobili, di valore storico-artistico e di interesse per la collettività, possano essere tutelati e tramandati alle generazioni future nelle condizioni migliori. Questo impegno è rivolto in tre direzioni: verso i soci stessi, proprietari dei beni; verso le Istituzioni centrali e territoriali, competenti sui diversi aspetti della conservazione; verso la pubblica opinione, interessata alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale del Paese.

www.adsi.it – www.dimorestoricheitaliane.it

Facebook: Associazione Dimore Storiche Italiane

Twitter: @dimorestoriche

Instagram: dimore_storiche_italiane

Youtube: Associazione Dimore Storiche Italiane

XV GIORNATA NAZIONALE ADSI: DOMENICA 25 MAGGIO TORNA L'APPUNTAMENTO GRATUITO CON IL PIÙ GRANDE MUSEO DIFFUSO D'ITALIA

Inserito da Paolo Bencich | Apr 16, 2025 | Attualità | 0 |

Domenica 25 maggio torna la Giornata Nazionale promossa dall'Associazione Dimore Storiche Italiane: oltre 500 dimore tra castelli, ville, rocche, parchi e giardini dislocati in tutto lo Stivale e sulle isole saranno visitabili gratuitamente, offrendo l'opportunità di immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale nazionale.

L'iniziativa è organizzata in collaborazione con l'**Associazione Nazionale Case della Memoria**, la Federazione Italiana Amici dei Musei (**FIDAM**) e Federmatrimoni ed Eventi Privati (**Federmep**) e ha ricevuto il patrocinio di **ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo** , di ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani, della **Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco** e del **Ministero della Cultura.** Media partner dell'evento saranno la **TGR** e ***Rai* Pubblica Utilità**.

"Il patrimonio culturale privato in Italia rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo del Paese. Con **oltre 43.000 dimore storiche censite, il nostro Paese ospita il più grande museo diffuso d'Italia** che racconta l'identità delle comunità locali" Così **Giacomo di Thiene, Presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane**. "La nostra Giornata Nazionale, che giunge alla **quindicesima edizione**, è ormai una vera e propria tradizione che celebra la bellezza e la storia italiana. Una manifestazione di cui andiamo molto fieri non solo per la quantità di pubblico che oramai coinvolge, ma per la sua capacità di raccontare alla società e alle istituzioni l'impatto occupazionale ed economico che i beni culturali generano sul territorio valorizzando tradizioni e competenze locali; valorizzando la nostra memoria e a partire da essa contribuire allo sviluppo di un futuro sostenibile in cui il capitale umano divenga un fattore strategico e aggiuntivo per la crescita" conclude di Thiene.

Circa 20 mila dimore storiche private accolgono visitatori nell'arco dell'anno a dimostrazione del loro ruolo di attrattori culturali e turistici e della loro capillarità sul territorio. l'11% si trova nei piccolissimi comuni con meno di 2.000 abitanti, il 17% in quelli con meno di 5.000 abitanti; complessivamente il 54% è situato in centri abitati con meno di 20.000 residenti. Inoltre, **una dimora su quattro si trova in contesto rurale**. Questi dati sottolineano **l'importanza delle dimore storiche nel contrastare lo spopolamento delle aree internee favorire lo sviluppo delle imprese artigiane legate alla manutenzione di questi beni oltre alla diversificazione dei flussi turistici** , portando benefici economici anche alle aree meno frequentate dai grandi circuiti internazionali. Negli ultimi anni, infatti, il turismo di prossimità ha registrato una crescita significativa raggiungendo **34 milioni di visitatori annui** e offrendo nuove prospettive per la valorizzazione delle dimore storiche.

Giornata Adsi: il 25 maggio visitabili oltre 500 dimore tra castelli, ville e parchi

- 16 Aprile 2025 16:06
- Eventinotiziario
- Roma

Circa 20 mila dimore storiche private accolgono visitatori nell'arco dell'anno a dimostrazione del loro ruolo di attrattori culturali e turistici e della loro capillarità sul territorio. L'11% si trova nei piccolissimi comuni con meno di 2.000 abitanti

Domenica 25 maggio torna la Giornata Nazionale promossa dall'Associazione Dimore Storiche Italiane: oltre 500 dimore tra castelli, ville, rocche, parchi e giardini dislocati in tutto lo Stivale e sulle isole saranno visitabili gratuitamente, offrendo l'opportunità di immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale na...

Per visualizzare l'articolo integrale bisogna essere abbonati.

Per sottoscrivere un abbonamento contatta gli uffici commerciali all'indirizzo marketing@agenziacult.it.

Se invece vuoi ricevere settimanalmente una selezione delle notizie pubblicate da AgenziaCULT registrati alla Newsletter settimanale gratuita.

© *AgenziaCULT - Riproduzione riservata*

XV giornata nazionale ADSI, il 25 maggio torna l’appuntamento gratuito con il più grande museo diffuso d’Italia

Skip to content

ROMA– Domenica 25 maggio torna la Giornata Nazionale promossa dall’Associazione Dimore Storiche Italiane: oltre 500 dimore tra castelli, ville, rocche, parchi e giardini dislocati in tutto lo Stivale e sulle isole saranno visitabili gratuitamente, offrendo l’opportunità di immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale nazionale.

L’iniziativa è organizzata in collaborazione con l’Associazione Nazionale Case della Memoria, la Federazione Italiana Amici dei Musei (FIDAM) e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep) e ha ricevuto il patrocinio di ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo, di ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani, della Commissione Nazionale Italiana per l’Unesco e del Ministero della Cultura. Media partner dell’evento saranno la TGR e Rai Pubblica Utilità.

“Il patrimonio culturale privato in Italia rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo del Paese. Con oltre 43.000 dimore storiche censite, il nostro Paese ospita il più grande museo diffuso d’Italia che racconta l’identità delle comunità locali” Così Giacomo di Thiene, Presidente dell’Associazione Dimore Storiche Italiane. “La nostra Giornata Nazionale, che giunge alla quindicesima edizione, è ormai una vera e propria tradizione che celebra la bellezza e la storia italiana. Una manifestazione di cui andiamo molto fieri non solo per la quantità di pubblico che oramai coinvolge, ma per la sua capacità di raccontare alla società e alle istituzioni l’impatto occupazionale ed economico che i beni culturali generano sul territorio valorizzando tradizioni e competenze locali; valorizzando la nostra memoria e a partire da essa contribuire allo sviluppo di un futuro sostenibile in cui il capitale umano divenga un fattore strategico e aggiuntivo per la crescita” conclude di Thiene.

Circa 20 mila dimore storiche private accolgono visitatori nell’arco dell’anno a dimostrazione del loro ruolo di attrattori culturali e turistici e della loro capillarità sul territorio. l’11% si trova nei piccolissimi comuni con meno di 2.000 abitanti, il 17% in quelli con meno di 5.000 abitanti; complessivamente il 54% è situato in centri abitati con meno di 20.000 residenti. Inoltre, una dimora su quattro si trova in contesto rurale.

Questi dati sottolineano l’importanza delle dimore storiche nel contrastare lo spopolamento delle aree interne e favorire lo sviluppo delle imprese artigiane legate alla manutenzione di questi beni oltre alla diversificazione dei flussi turistici, portando benefici economici anche alle aree meno frequentate dai grandi circuiti internazionali. Negli ultimi anni, infatti, il turismo di prossimità ha registrato una crescita significativa raggiungendo 34 milioni di visitatori annui e offrendo nuove prospettive per la valorizzazione delle dimore storiche.

LEGGI TUTTE LE NOTIZIE

XV giornata nazionale Adsi:’appuntamento gratuito con il più grande museo diffuso d’Italia

XV giornata nazionale Adsi: Domenica 25 maggio torna l’appuntamento gratuito con il più grande museo diffuso d’Italia

ROMA – Domenica 25 maggio torna la Giornata Nazionale promossa dall’Associazione Dimore Storiche Italiane: oltre 500 dimore tra castelli, ville, rocche, parchi e giardini dislocati in tutto lo Stivale e sulle isole saranno visitabili gratuitamente, offrendo l’opportunità di immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale nazionale.

L’iniziativa è organizzata in collaborazione con l’**Associazione Nazionale Case della Memoria**, la Federazione Italiana Amici dei Musei (**FIDAM**) e Federmatrimoni ed Eventi Privati (**Federmep**) e ha ricevuto il patrocinio di **ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo** , di ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani, della **Commissione Nazionale Italiana per l’Unesco** e del **Ministero della Cultura.** Media partner dell’evento saranno la **TGR** e ***Rai* Pubblica Utilità**.

“Il patrimonio culturale privato in Italia rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo del Paese. Con **oltre 43.000 dimore storiche censite, il nostro Paese ospita il più grande museo diffuso d’Italia** che racconta l’identità delle comunità locali” Così **Giacomo di Thiene, Presidente dell’Associazione Dimore Storiche Italiane**. “La nostra Giornata Nazionale, che giunge alla **quindicesima edizione**, è ormai una vera e propria tradizione che celebra la bellezza e la storia italiana. Una manifestazione di cui andiamo molto fieri non solo per la quantità di pubblico che oramai coinvolge, ma per la sua capacità di raccontare alla società e alle istituzioni l’impatto occupazionale ed economico che i beni culturali generano sul territorio valorizzando tradizioni e competenze locali; valorizzando la nostra memoria e a partire da essa contribuire allo sviluppo di un futuro sostenibile in cui il capitale umano divenga un fattore strategico e aggiuntivo per la crescita” conclude di Thiene.

Circa 20 mila dimore storiche private accolgono visitatori nell’arco dell’anno a dimostrazione del loro ruolo di attrattori culturali e turistici e della loro capillarità sul territorio. l’11% si trova nei piccolissimi comuni con meno di 2.000 abitanti, il 17% in quelli con meno di 5.000 abitanti; complessivamente il 54% è situato in centri abitati con

meno di 20.000 residenti. Inoltre, **una dimora su quattro si trova in contesto rurale**. Questi dati sottolineano **l'importanza delle dimore storiche nel contrastare lo spopolamento delle aree interne e favorire lo sviluppo delle imprese artigiane legate alla manutenzione di questi beni oltre alla diversificazione dei flussi turistici** , portando benefici economici anche alle aree meno frequentate dai grandi circuiti internazionali. Negli ultimi anni, infatti, il turismo di prossimità ha registrato una crescita significativa raggiungendo **34 milioni di visitatori annui** e offrendo nuove prospettive per la valorizzazione delle dimore storiche.

Associazione Nazionale Dimore Storiche

L'Associazione Dimore Storiche italiane, Ente morale riconosciuto senza fini di lucro, è l'associazione che riunisce i titolari di dimore storiche presenti in tutta Italia. Nata nel 1977, l'Associazione conta attualmente circa 4500 soci e rappresenta una componente significativa del patrimonio storico e artistico del nostro Paese. L'Associazione promuove attività di sensibilizzazione per favorire la conservazione, la valorizzazione e la gestione delle dimore storiche, affinché tali immobili, di valore storico-artistico e di interesse per la collettività, possano essere tutelati e tramandati alle generazioni future nelle condizioni migliori. Questo impegno è rivolto in tre direzioni: verso i soci stessi, proprietari dei beni; verso le Istituzioni centrali e territoriali, competenti sui diversi aspetti della conservazione; verso la pubblica opinione, interessata alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale del Paese.

Visualizzazioni:8

Last modified: Del 16 Aprile 2025 alle ore 19:49
About the Author / Redazione

Meloni da Trump alla Casa Bianca, Gualtieri al Quadraro e all'Ara Coeli, di Thiene e la giornata Adsi

Walking in the Bubble

17

Aprile2025
Di Gianfranco Ferroni

A Washington, alla Casa Bianca, il presidente degli Stati Uniti Donald Trump incontra il presidente del Consiglio Giorgia Meloni.

Senato e Camera svolgono il seguito delle audizioni preliminari di esame del Dfp 2025: in calendario Istat, Cnel, Corte dei Conti, Banca d'Italia, Presidente dell'Ufficio Parlamentare di Bilancio, Ministro dell'Economia,e delle Finanze; Upi e Conferenza delle regioni e delle province autonome, Confindustria, Confagricoltura, Cia-Agricoltori italiani, Coldiretti, Copagri, Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, Rete professioni tecniche, Alleanza delle Cooperative italiane, Confapi e Confprofessioni.

Agenda piena di appuntamenti per il sindaco di Roma Roberto Gualtieri. Si comincia con la cerimonia commemorativa dell'anniversario del Rastrellamento del quartiere del Quadraro. Quindi, inaugurazione del collegamento della pista ciclopedonale Monte Ciocci – San Pietro, in via Anastasio II. A seguire, in centro, inaugurazione del restauro della Fontana di piazza d'Ara Coeli e della Fontana delle Tartarughe di piazza Mattei.

A Roma, nella sede della Fao, l'assessore all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti di Roma Capitale Sabrina Alfonsi interviene al convegno su "Il diritto al cibo a Roma".

"Le materie prime plastiche asiatiche continuano ad entrare in Europa senza controllo: il comparto manufatturiero del riciclo deve essere protetto con regole stringenti": Walter Regis, presidente di Assorimap – Associazione nazionale riciclatori e rigeneratori di materie plastiche aderente a Confimi Industria – lancia un appello all'Europa perché studi una difesa a misura di pmi anche per l'import delle materie prime provenienti dai

paesi asiatici. Il rischio è che aumentino le importazioni di plastiche che oggi "rappresentano oltre il 20% del consumo di polimeri della Ue senza che se ne conosca l'esatta composizione", dice Regis, "non esiste ancora un codice doganale che identifichi il riciclato rispetto al vergine, e soprattutto manca un sistema comunitario di certificazione e tracciabilità che garantisca il contenuto di riciclato dichiarato". E se non saranno fissate a livello europeo misure di tutela e difesa commerciale per salvaguardare gli operatori, a partire dall'applicazione di norme equivalenti sulla produzione di materiali e prodotti importati, il rischio è che "l'Europa si ritrovi a subire una pressione competitiva dai paesi cosiddetti low cost".

Una giornata interamente dedicata alla riduzione del divario di genere e alla valorizzazione delle donne all'interno delle imprese e nei consigli d'amministrazione. Sono state oltre 1.500 le manager e le professioniste da tutta Italia che hanno partecipato, on line e in presenza, a "Women on Board 2025" il percorso formativo, nato per favorire l'inclusione e l'accesso delle donne nei consigli d'amministrazione di imprese pubbliche e private. Il progetto ideato e promosso da Federmanager, Manageritalia, Hub del Territorio e Aidp. La tappa si è svolta presso gli spazi dell'Università degli Studi Guglielmo Marconi a Roma. A confrontarsi con le partecipanti, tra gli altri: Sara Cirone, comitato esecutivo Federmanager Minerva Nazionale; Cristina Mezzanotte, presidente Manageritalia Emilia Romagna e coordinatrice Dei Manageritalia; Tommaso Saso, presidente Manageritalia Lazio; Antonio Amato, presidente Federmanager Roma. "Il percorso Wob rappresenta, tra l'altro, una collaborazione vincente, un'azione concreta, un passo importante sulla strada di un cambiamento culturale sempre più urgente", sottolinea Amato, "la parità di genere, dati alla mano, fa bene alle aziende e fa bene al Pil. Secondo Cerved Rating Agency le imprese con una maggiore presenza femminile (+20%) nei cda risultano più forti sul fronte economico-finanziario, meno rischiose sotto il profilo creditizio ed hanno migliori indicatori di sostenibilità".

Il MarteS Museo d'Arte Sorlini di Calvagese della Riviera, nell'anno del centenario della nascita del suo fondatore, l'imprenditore e collezionista d'arte Luciano Sorlini, ha promosso il restauro de 'Il Redentore fanciullo tra le Tavole della Legge e la Croce', dipinto di Alessandro Bonvicino detto il Moretto (Brescia 1498-circa 1554) che fino all'8 giugno viene esposto nelle sale del museo. Ascrivibile alla tarda produzione del Moretto, maestro della scuola bresciana e protagonista indiscusso del Rinascimento maturo nelle terre della Serenissima, è la prima volta che la tela – conservata oggi in una collezione privata lombarda e a cui il restauro ha restituito piena leggibilità e freschezza cromatica, liberando la superficie pittorica dagli strati di polvere, vernici ossidate e ritocchi alterati – viene presentata in pubblico. "Siamo molto orgogliosi di presentare al pubblico, per la prima volta", afferma Stefano Sorlini, presidente della Fondazione Luciano Sorlini, "un'opera straordinaria come 'Il Redentore fanciullo' del Moretto, restaurata grazie all'impegno del MarteS in un anno molto speciale per noi, che celebra il centenario della nascita di Luciano Sorlini, nostro fondatore. Il museo non è solo custode di bellezza, ma anche luogo attivo di ricerca, tutela e valorizzazione del patrimonio. Con questo restauro restituiamo non solo la piena leggibilità a un capolavoro, ma anche la possibilità di riscoprire un frammento prezioso della storia artistica e spirituale del nostro territorio".

Domenica 25 maggio torna la giornata nazionale promossa dall'Associazione Dimore Storiche Italiane: oltre 500 dimore tra castelli, ville, rocche, parchi e giardini dislocati in tutto lo Stivale e sulle isole saranno visitabili gratuitamente, offrendo l'opportunità di immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale nazionale. L'iniziativa è organizzata in collaborazione con l'Associazione Nazionale Case della Memoria, la Federazione Italiana Amici dei Musei (Fidam) e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep) e ha ricevuto il patrocinio di Enit – Agenzia Nazionale del Turismo, di Anci – Associazione Nazionale Comuni Italiani, della Commissione Nazionale Italiana

per l’Unesco e del Ministero della Cultura. Media partner dell’evento saranno la TgR e Rai Pubblica Utilità. “Il patrimonio culturale privato in Italia rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo del Paese. Con oltre 43mila dimore storiche censite, il nostro Paese ospita il più grande museo diffuso d’Italia che racconta l’identità delle comunità locali” Così Giacomo di Thiene, presidente dell’Associazione Dimore Storiche Italiane. “La nostra giornata nazionale, che giunge alla quindicesima edizione, è ormai una vera e propria tradizione che celebra la bellezza e la storia italiana. Una manifestazione di cui andiamo molto fieri non solo per la quantità di pubblico che oramai coinvolge, ma per la sua capacità di raccontare alla società e alle istituzioni l’impatto occupazionale ed economico che i beni culturali generano sul territorio valorizzando tradizioni e competenze locali; valorizzando la nostra memoria e a partire da essa contribuire allo sviluppo di un futuro sostenibile in cui il capitale umano divenga un fattore strategico e aggiuntivo per la crescita”, ha concluso di Thiene.

Pratolino: dal 25 aprile un calendario di dodici visite guidate gratuite alla scoperta del Parco delle Meraviglie

18/04/2025

- Home
- Parco Mediceo di Pratolino
- Città Metropolitana
- Pratolino: dal 25 aprile un calendario di dodici visite guidate gratuite alla scoperta del Parco delle Meraviglie

La sua storia, gli artisti, i suoi segreti, dai Medici ai Demidoff – Video di Florence Tv

Pratolino apre alle visite guidate offerte gratuitamente dalla Città Metropolitana di Firenze, proprietaria del complesso inserito dal 2013 nel Patrimonio Mondiale dell'umanità dell'Unesco, insieme alle altre Ville e Giardini Medicei della Toscana.

Da aprile a giugno sono dodici le visite guidate che proporranno approfondimenti sulla storia del complesso monumentale, realizzato nel '500 da Francesco I de' Medici per Bianca Cappello. Lavorarono alla sua realizzazione Bernardo Buontalenti, Bartolomeo Ammannati, Valerio Cioli, Vincenzo Danti e il Giambologna, a cui dobbiamo il famoso Colosso dell'Appennino. Oggi rimangono la Cappella, la grotta di Cupido, le Scuderie, la Villa Paggeria e le Gamberaie, oltre a due giardini all'italiana. Frutto degli interventi ottocenteschi, anche l'esteso giardino-paesaggio in stile romantico.

Le visite guidate gratuite sono su prenotazione, basta scrivere, da 10 giorni prima della data interessata, a parcomediceodipratolino@cittametropolitana.fi.it indicando la data e

l’orario scelti e i nominativi di tutti i partecipanti, anche dei minori.

Il parco si trova in Via Fiorentina 276 a Vaglia, a mezz’ora circa da Firenze. In bus si raggiunge con le linee 25A (direzione Pratolino, capolinea in piazza della Libertà) oppure il 307A.

Le visite guidate, offerte dalla Città Metropolitana di Firenze, sono organizzate dalla Pro Loco di Vaglia. Inoltre, tre date sono inserite anche nei calendari di eventi di portata nazionale: il 25 maggio per la Giornata Nazionale dell’Associazione Dimore Storiche Italiane – ADSI e il 7 e 8 giugno per Appuntamento in Giardino, evento promosso da APGI – Associazione Parchi e Giardini d’Italia.

Il calendario completo delle visite guidate alla scoperta del Parco delle Meraviglie

25 aprile
ore 11.00
Dai Medici ai Demidoff, 4 secoli di storia
ore 16.00
Pratolino, il giardino degli antichi e dei moderni

1° maggio
ore 11.00
Il fascino inesauribile del Parco Mediceo di Pratolino
ore 16.00
Alla scoperta di una meraviglia alle porte del Mugello

25 maggio
ore 11.00
Pratolino, il luogo di delizie più straordinario della cultura europea
ore 16.00
Pratolino, il sogno alchemico di Francesco I de’ Medici

2 giugno
ore 11.00
Il Giardino delle Meraviglie di Francesco I de’ Medici
ore 16.00
Pratolino, il sogno alchemico di Francesco I de’ Medici

7 giugno
ore 11.00
Pratolino, un gioiello unico al mondo
ore 16.00
Pratolino, il sogno alchemico di Francesco I de’ Medici

8 giugno
ore 11.00
Misteri e segreti del Parco di Pratolino
ore 16.00
I Medici a Pratolino, teatralità e alchimia

Aggiornamenti su Facebook e Instagram @Parcodipratolino e su https://www.cittametropolitana.fi.it/parco-mediceo-di-pratolino/

Link al video di Florence Tv, utilizzabile da media e canali sociali: https://youtu.be/-PyQhg0iTH0

Locandina delle visite guidate al parco mediceo di Pratolino

Met.provincia.fi.it

URL :http://met.provincia.fi.it/
PAESE : Italia
TYPE : Web Régional et Local

17 april 2025 - 12:59

> Versione online

Pratolino: dal 25 aprile un calendario di dodici visite guidate gratuite alla scoperta del Parco delle Meraviglie

La sua storia, gli artisti, i suoi segreti, dai Medici ai Demidoff - Video Di Florence Tv
Pratolino apre alle visite guidate, offerte gratuitamente dalla Città Metropolitana di Firenze, proprietaria del complesso inserito dal 2013 nel Patrimonio Mondiale dell'umanità dell'Unesco, insieme alle altre Ville e Giardini Medicei della Toscana.

Da aprile a giugno sono dodici le visite guidate che proporranno approfondimenti sulla storia del complesso monumentale, realizzato nel '500 da Francesco I de' Medici per Bianca Cappello. Lavorarono alla sua realizzazione Bernardo Buontalenti, Bartolomeo Ammannati, Valerio Cioli, Vincenzo Danti e il Giambologna, a cui dobbiamo il famoso Colosso dell'Appennino. Oggi rimangono la Cappella, la grotta di Cupido, le Scuderie, la Villa Paggeria e le Gamberaie, oltre a due giardini all'italiana. Frutto degli interventi ottocenteschi, aperto ai visitatori anche l'esteso giardino-paesaggio in stile romantico.

Le visite guidate gratuite sono su prenotazione, basta scrivere, da 10 giorni prima della data interessata, a parcomediceodipratolino@cittametropolitana.fi.it indicando la data e l'orario scelti e i nominativi di tutti i partecipanti, anche dei minori.

Il parco si trova in Via Fiorentina 276 a Vaglia, a mezz'ora circa da Firenze. In bus si raggiunge con le linee 25A (direzione Pratolino, capolinea in piazza della Libertà) oppure il 307A.

Le visite guidate, offerte dalla Città Metropolitana di Firenze, sono organizzate dalla Pro Loco di Vaglia. Inoltre, tre date sono inserite anche nei calendari di eventi di portata nazionale: il 25 maggio per la Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane - ADSI e il 7 e 8 giugno per Appuntamento in Giardino, evento promosso da APGI - Associazione Parchi e Giardini d'Italia.

Il calendario completo delle visite guidate alla scoperta del Parco delle Meraviglie

25 aprile h 11.00

Dai Medici ai Demidoff, 4 secoli di storia h 16.00

Pratolino, il giardino degli antichi e dei moderni

1° maggio h 11.00

Il fascino inesauribile del Parco Mediceo di Pratolino h 16.00

Alla scoperta di una meraviglia alle porte del Mugello

25 maggio h 11.00

Pratolino, il luogo di delizie più straordinario della cultura europea h 16.00

Pratolino, il sogno alchemico di Francesco I de' Medici

2 giugno h 11.00

Il Giardino delle Meraviglie di Francesco I de' Medici h 16.00

Pratolino, il sogno alchemico di Francesco I de' Medici

7 giugno h 11.00

Pratolino, un gioiello unico al mondo h 16.00

Pratolino, il sogno alchemico di Francesco I de' Medici

8 giugno h 11.00

Misteri e segreti del Parco di Pratolino h 16.00

I Medici a Pratolino, teatralità e alchimia

Aggiornamenti su Facebook e Instagram @Parcodipratolino e su https://www.cittametropolitana.fi.it/parco-mediceo-di-pratolino/

Link al video di Florence Tv:

Ttgitalia.com

URL :http://www.ttgitalia.com/
PAESE : Italia
TYPE : Web International

17 aprile 2025 - 13:10

> Versione online

Turismo di prossimità, 500 dimore storiche aprono le porte al pubblico

Domenica 25 maggio torna la **Giornata Nazionale delle Dimore Storiche**: **oltre 500** tra ville, castelli e giardini in tutta Italia aprono gratuitamente le porte al pubblico. L'iniziativa, promossa da Adsicon il patrocinio di Enit, Anci, Unesco e Ministero della Cultura, valorizza le 43mila dimore censite nel Paese, **il più grande museo diffuso d'Italia**.

Circa 20mila di queste accolgono visitatori ogni anno. Il 54% si trova in piccoli comuni con meno di 20mila abitanti, l'11% in paesi sotto i 2.000. Una su quattro è in area rurale. Le dimore storiche generano impatto economico e occupazionale, contrastano lo spopolamento e sostengono l'artigianato. Il **turismo di prossimità**, in crescita, ha raggiunto **34 milioni di visitatori annui**, portando benefici anche fuori dai grandi circuiti. Un'occasione unica per riscoprire la bellezza e l'identità dei territori italiani.

PORTALEGIOVANI - Comune di Firenze

Il **Parco Mediceo di Pratolino** apre alle **visite guidate offerte gratuitamente dalla Città Metropolitana di Firenze**, proprietaria del complesso inserito dal 2013 nel Patrimonio Mondiale dell'umanità dell'Unesco, insieme alle altre Ville e Giardini Medicei della Toscana. **Da aprile a giugno 2025 sono dodici le visite guidate che proporranno approfondimenti sulla storia del complesso monumentale, realizzato nel '500 da Francesco I de' Medici per Bianca Cappello.** Lavorarono alla sua realizzazione Bernardo Buontalenti, Bartolomeo Ammannati, Valerio Cioli, Vincenzo Danti e il Giambologna, a cui dobbiamo il famoso Colosso dell'Appennino. Oggi rimangono la Cappella, la grotta di Cupido, le Scuderie, la Villa Paggeria e le Gamberaie, oltre a due giardini all'italiana. Frutto degli interventi ottocenteschi, anche l'esteso giardino-paesaggio in stile romantico.

Le visite guidate gratuite sono su prenotazione, basta scrivere, da 10 giorni prima della data interessata, a parcomediceodipratolino@cittametropolitana.fi.it indicando la data e l'orario scelti e i nominativi di tutti i partecipanti, anche dei minori.

Il parco si trova in Via Fiorentina 276 a Vaglia, a mezz'ora circa da Firenze. In bus si raggiunge con le linee 25A (direzione Pratolino, capolinea in piazza della Libertà) oppure il 307A.

Le visite guidate, offerte dalla Città Metropolitana di Firenze, sono organizzate dalla Pro Loco di Vaglia. Inoltre, tre date sono inserite anche nei calendari di eventi di portata nazionale: il 25 maggio per la Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche

Italiane - ADSI e il 7 e 8 giugno per Appuntamento in Giardino, evento promosso da APGI - Associazione Parchi e Giardini d'Italia.

Il calendario completo delle visite guidate alla scoperta del Parco delle Meraviglie

25 aprile
ore 11.00
Dai Medici ai Demidoff, 4 secoli di storia
ore 16.00
Pratolino, il giardino degli antichi e dei moderni

1° maggio
ore 11.00
Il fascino inesauribile del Parco Mediceo di Pratolino
ore 16.00
Alla scoperta di una meraviglia alle porte del Mugello

25 maggio
ore 11.00
Pratolino, il luogo di delizie più straordinario della cultura europea
ore 16.00
Pratolino, il sogno alchemico di Francesco I de' Medici

2 giugno
ore 11.00
Il Giardino delle Meraviglie di Francesco I de' Medici
ore 16.00
Pratolino, il sogno alchemico di Francesco I de' Medici

7 giugno
ore 11.00
Pratolino, un gioiello unico al mondo
ore 16.00
Pratolino, il sogno alchemico di Francesco I de' Medici

8 giugno
ore 11.00
Misteri e segreti del Parco di Pratolino
ore 16.00
I Medici a Pratolino, teatralità e alchimia

Aggiornamenti su Facebook e Instagram @Parcodipratolino e su https://www.cittametropolitana.fi.it/parco-mediceo-di-pratolino/

Ti piace il Portalegiovani? Aiutaci a migliorare!

Pratolino: dal 25 aprile un calendario di dodici visite guidate gratuite alla scoperta del parco mediceo

VAGLIA – Pratolino apre alle visite guidate offerte gratuitamente dalla Città Metropolitana di Firenze, proprietaria del complesso inserito dal 2013 nel Patrimonio Mondiale dell'umanità dell'Unesco, insieme alle altre Ville e Giardini Medicei della Toscana.

Da aprile a giugno sono dodici le visite guidate che proporranno approfondimenti sulla storia del complesso monumentale, realizzato nel '500 da Francesco I de' Medici per Bianca Cappello. Lavorarono alla sua realizzazione Bernardo Buontalenti, Bartolomeo Ammannati, Valerio Cioli, Vincenzo Danti e il Giambologna, a cui dobbiamo il famoso Colosso dell'Appennino. Oggi rimangono la Cappella, la grotta di Cupido, le Scuderie, la Villa Paggeria e le Gamberaie, oltre a due giardini all'italiana. Frutto degli interventi ottocenteschi, anche l'esteso giardino-paesaggio in stile romantico.

Le visite guidate gratuite sono su prenotazione, basta scrivere, da 10 giorni prima della data interessata, a parcomediceodipratolino@cittametropolitana.fi.it indicando la data e l'orario scelti e i nominativi di tutti i partecipanti, anche dei minori.

Il parco si trova in Via Fiorentina 276 a Vaglia, a mezz'ora circa da Firenze. In bus si raggiunge con le linee 25A (direzione Pratolino, capolinea in piazza della Libertà) oppure il 307A.

Le visite guidate, offerte dalla Città Metropolitana di Firenze, sono organizzate dalla Pro Loco di Vaglia. Inoltre, tre date sono inserite anche nei calendari di eventi di portata nazionale: il 25 maggio per la Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane – ADSI e il 7 e 8 giugno per Appuntamento in Giardino, evento promosso da APGI – Associazione Parchi e Giardini d'Italia.

Il calendario completo delle visite guidate alla scoperta del Parco delle Meraviglie

25 aprile
ore 11.00
Dai Medici ai Demidoff, 4 secoli di storia
ore 16.00

Pratolino, il giardino degli antichi e dei moderni

1° maggio
ore 11.00
Il fascino inesauribile del Parco Mediceo di Pratolino
ore 16.00
Alla scoperta di una meraviglia alle porte del Mugello

25 maggio
ore 11.00
Pratolino, il luogo di delizie più straordinario della cultura europea
ore 16.00
Pratolino, il sogno alchemico di Francesco I de' Medici

2 giugno
ore 11.00
Il Giardino delle Meraviglie di Francesco I de' Medici
ore 16.00
Pratolino, il sogno alchemico di Francesco I de' Medici

7 giugno
ore 11.00
Pratolino, un gioiello unico al mondo
ore 16.00
Pratolino, il sogno alchemico di Francesco I de' Medici

8 giugno
ore 11.00
Misteri e segreti del Parco di Pratolino
ore 16.00
I Medici a Pratolino, teatralità e alchimia

Aggiornamenti su Facebook e Instagram @Parcodipratolino e su
https://www.cittametropolitana.fi.it/parco-mediceo-di-pratolino/

© Il Filo – Idee e Notizie dal Mugello – 17 Aprile 2025

Pratolino: dal 25 aprile un calendario di dodici visite guidate gratuite alla scoperta del Parco delle Meraviglie

Dove Parco di Pratolino

Via Fiorentina, 276
Vaglia

Quando Dal 25/04/2025 al 08/06/2025 Orario non disponibile

PrezzoGratis

Altre informazioni

Pratolino apre alle visite guidate offerte gratuitamente dalla Città Metropolitana di Firenze, proprietaria del complesso inserito dal 2013 nel Patrimonio Mondiale dell'umanità dell'Unesco, insieme alle altre Ville e Giardini Medicei della Toscana. Da aprile a giugno sono dodici le visite guidate che proporranno approfondimenti sulla storia del complesso monumentale, realizzato nel '500 da Francesco I de' Medici per Bianca Cappello. Lavorarono alla sua realizzazione Bernardo Buontalenti, Bartolomeo Ammannati, Valerio Cioli, Vincenzo Danti e il Giambologna, a cui dobbiamo il famoso Colosso dell'Appennino. Oggi rimangono la Cappella, la grotta di Cupido, le Scuderie, la Villa Paggeria e le Gamberaie, oltre a due giardini all'italiana. Frutto degli interventi ottocenteschi, anche l'esteso giardino-paesaggio in stile romantico.

Le visite guidate gratuite sono su prenotazione, basta scrivere, da 10 giorni prima della data interessata, a parcomediceodipratolino@cittametropolitana.fi.it indicando la data e l'orario scelti e i nominativi di tutti i partecipanti, anche dei minori. Il parco si trova in Via Fiorentina 276 a Vaglia, a mezz'ora circa da Firenze. In bus si raggiunge con le linee 25A (direzione Pratolino, capolinea in piazza della Libertà) oppure il 307A.

Le visite guidate, offerte dalla Città Metropolitana di Firenze, sono organizzate dalla Pro Loco di Vaglia. Inoltre, tre date sono inserite anche nei calendari di eventi di portata nazionale: il 25 maggio per la Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane - ADSI e il 7 e 8 giugno per Appuntamento in Giardino, evento promosso da APGI - Associazione Parchi e Giardini d'Italia.

Il calendario completo delle visite guidate alla scoperta del Parco delle Meraviglie

25 aprile

ore 11.00
Dai Medici ai Demidoff, 4 secoli di storia
ore 16.00
Pratolino, il giardino degli antichi e dei moderni

1° maggio
ore 11.00
Il fascino inesauribile del Parco Mediceo di Pratolino
ore 16.00
Alla scoperta di una meraviglia alle porte del Mugello

25 maggio
ore 11.00
Pratolino, il luogo di delizie più straordinario della cultura europea
ore 16.00
Pratolino, il sogno alchemico di Francesco I de' Medici

2 giugno
ore 11.00
Il Giardino delle Meraviglie di Francesco I de' Medici
ore 16.00
Pratolino, il sogno alchemico di Francesco I de' Medici

7 giugno
ore 11.00
Pratolino, un gioiello unico al mondo
ore 16.00
Pratolino, il sogno alchemico di Francesco I de' Medici

8 giugno
ore 11.00
Misteri e segreti del Parco di Pratolino
ore 16.00
I Medici a Pratolino, teatralità e alchimia

Pratolino, il Parco delle Meraviglie si svela: dodici visite guidate gratuite da aprile a giugno

Cronacadi Leonardo Romagnoli 17 Aprile 2025

17 Aprile 2025
33

Dal 25 aprile, il Parco Mediceo di Pratolino, uno dei luoghi più affascinanti e misteriosi del patrimonio toscano, apre le sue porte con un calendario di dodici visite guidate gratuite, organizzate dalla Città Metropolitana di Firenze e curate dalla Pro Loco di Vaglia. Un'occasione imperdibile per esplorare un angolo di storia, arte e natura a pochi chilometri da Firenze.

Inserito dal 2013 nel Patrimonio Mondiale dell'Umanità Unesco insieme alle altre Ville e Giardini Medicei della Toscana, il parco rappresenta un tesoro unico che affonda le radici nel Rinascimento, ma che ha saputo evolversi nei secoli mantenendo intatto il suo fascino.
Dalla corte dei Medici ai fasti dei Demidoff: un viaggio di quattro secoli

Voluto da Francesco I de' Medici per l'amata Bianca Cappello, il complesso monumentale fu realizzato nel Cinquecento con l'intervento di alcuni dei maggiori artisti dell'epoca: Bernardo Buontalenti, Bartolomeo Ammannati, Valerio Cioli, Vincenzo Danti e Giambologna, celebre per aver scolpito il maestoso Colosso dell'Appennino, simbolo stesso del parco.

Oggi, tra i resti e le strutture conservate, possiamo ammirare la Cappella, la suggestiva Grotta di Cupido, le antiche Scuderie, la Villa Paggeria, le Gamberaie, due giardini all'italiana e il giardino-paesaggio romantico frutto delle trasformazioni ottocentesche dei

Demidoff, la potente famiglia russa che acquistò il complesso nel XIX secolo.
Le visite guidate: quando e come partecipare

Le visite si terranno tra aprile e giugno e sono completamente gratuite, ma è obbligatoria la prenotazione. Basta inviare una mail a parcomediceodipratolino@cittametropolitana.fi.it a partire da 10 giorni prima della data scelta, indicando orario, data e nominativi di tutti i partecipanti, compresi i minori.

Il parco si trova in Via Fiorentina 276 a Vaglia, a circa mezz'ora da Firenze, facilmente raggiungibile anche in autobus con le linee 25A (da piazza della Libertà, direzione Pratolino) e 307A.

Alcune delle visite si inseriscono in eventi di portata nazionale:
☐☐ 25 maggio – Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI)
☐☐ 7 e 8 giugno – "Appuntamento in Giardino" promosso da APGI – Associazione Parchi e Giardini d'Italia
☐☐ Il calendario delle visite

25 aprile
☐☐ ore 11:00 – Dai Medici ai Demidoff, 4 secoli di storia
☐☐ ore 16:00 – Pratolino, il giardino degli antichi e dei moderni

1° maggio
☐☐ ore 11:00 – Il fascino inesauribile del Parco Mediceo di Pratolino
☐☐ ore 16:00 – Alla scoperta di una meraviglia alle porte del Mugello

25 maggio
☐☐ ore 11:00 – Pratolino, il luogo di delizie più straordinario della cultura europea
☐☐ ore 16:00 – Pratolino, il sogno alchemico di Francesco I de' Medici

2 giugno
☐☐ ore 11:00 – Il Giardino delle Meraviglie di Francesco I de' Medici
☐☐ ore 16:00 – Pratolino, il sogno alchemico di Francesco I de' Medici

7 giugno
☐☐ ore 11:00 – Pratolino, un gioiello unico al mondo
☐☐ ore 16:00 – Pratolino, il sogno alchemico di Francesco I de' Medici

8 giugno
☐☐ ore 11:00 – Misteri e segreti del Parco di Pratolino
☐☐ ore 16:00 – I Medici a Pratolino, teatralità e alchimia

"Pratolino non è solo un giardino, è un mondo sospeso tra sogno e realtà, dove la storia si intreccia con la meraviglia" – un invito alla scoperta che vale davvero il viaggio.

Pratolino, dodici visite guidate gratuite alla scoperta del Parco delle Meraviglie

A Pratolino al via le visite guidate offerte gratuitamente dalla Città Metropolitana di Firenze, proprietaria del complesso inserito dal 2013 nel Patrimonio Mondiale dell'umanità dell'Unesco, insieme alle altre Ville e Giardini Medicei della Toscana.

Da aprile a giugno sono dodici le visite guidate che proporranno approfondimenti sulla storia del complesso monumentale, realizzato nel '500 da Francesco I de' Medici per Bianca Cappello. Lavorarono alla sua realizzazione Bernardo Buontalenti, Bartolomeo Ammannati, Valerio Cioli, Vincenzo Danti e il Giambologna, a cui dobbiamo il famoso Colosso dell'Appennino. **Oggi rimangono la Cappella, la grotta di Cupido, le Scuderie, la Villa Paggeria e le Gamberaie, oltre a due giardini all'italiana.** Frutto degli interventi ottocenteschi, anche l'esteso giardino-paesaggio in stile romantico.

Le visite guidate gratuite sono su prenotazione, scrivendo, da 10 giorni prima della data interessata, a parcomediceodipratolino@cittametropolitana.fi.it indicando la data e l'orario scelti e i nominativi di tutti i partecipanti, anche dei minori.

Le visite guidate, offerte dalla Città Metropolitana di Firenze, sono organizzate dalla Pro Loco di Vaglia. Inoltre, tre date sono inserite anche nei calendari di eventi di portata nazionale: il 25 maggio per la Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane - ADSI e il 7 e 8 giugno per Appuntamento in Giardino, evento promosso da APGI - Associazione Parchi e Giardini d'Italia.

Il calendario completo delle visite guidate alla scoperta del Parco delle Meraviglie

25 aprile
ore 11.00
Dai Medici ai Demidoff, 4 secoli di storia
ore 16.00
Pratolino, il giardino degli antichi e dei moderni

1° maggio
ore 11.00
Il fascino inesauribile del Parco Mediceo di Pratolino
ore 16.00
Alla scoperta di una meraviglia alle porte del Mugello

Visite gratuite al parco di Pratolino. Un viaggio tra arte, storia e natura

Vaglia Le visite, organizzate in collaborazione con la Pro Loco di Vaglia, offrono l’occasione di approfondire la storia del Parco delle Meraviglie... Julian Zeni oggi, ven 18 aprile

- 14

Foto archivio parco di Pratolino © Met

Dal 25 aprile al 8 giugno 2025, il Parco Mediceo di Pratolino apre le sue porte a dodici visite guidate gratuite, promosse dalla Città Metropolitana di Firenze, proprietaria del complesso riconosciuto dal 2013 Patrimonio Mondiale dell’Umanità dall’UNESCO, insieme alle altre Ville e Giardini Medicei della Toscana.

Le visite, organizzate in collaborazione con la Pro Loco di Vaglia, offrono l’occasione di approfondire la storia del Parco delle Meraviglie, voluto nel Cinquecento da Francesco I de’ Medici per la sua amata Bianca Cappello. Alla realizzazione dell’imponente complesso lavorarono alcuni tra i maggiori artisti del tempo, tra cui Bernardo Buontalenti, Bartolomeo Ammannati, Valerio Cioli, Vincenzo Danti e il Giambologna, autore del celebre Colosso dell’Appennino.

Oggi il parco conserva importanti testimonianze del suo passato, come la Cappella, la grotta di Cupido, le Scuderie, la Villa Paggeria, le Gamberaie e due giardini all’italiana, affiancati da un giardino-paesaggio ottocentesco in stile romantico.

Le visite guidate sono gratuite ma su prenotazione, da effettuare scrivendo all’indirizzo **, a partire da dieci giorni prima della data desiderata. È necessario indicare data, orario e i nominativi di tutti i partecipanti, compresi i minori.

Il Parco si trova in Via Fiorentina 276 a Vaglia, a circa 30 minuti da Firenze, raggiungibile in autobus con le linee 25A e 307A.

Alcune date rientrano in eventi di rilievo nazionale: il 25 maggio per la Giornata Nazionale ADSI (Associazione Dimore Storiche Italiane) e il 7 e 8 giugno per “Appuntamento in Giardino”, promosso da APGI (Associazione Parchi e Giardini d’Italia), rendendo l’iniziativa un’importante occasione di valorizzazione culturale del territorio.

Servizio a cura di FlorenceTV:

URL :http://www.ansa.it/
PAESE :Italia
TYPE :Agence de Presse

18 aprile 2025 - 20:54

> Versione online

Parco di Pratolino svela segreti in visite guidate gratuite

FIRENZE, 18 aprile 2025, 20:49

Redazione ANSA

Il Parco di Pratolino dal 25 aprile schiera un calendario di 12 visite guidate gratuite alla scoperta della sua storia e dei suoi segreti, dai Medici ai Demidoff, ai suoi artisti. Le visite guidate sono offerte dalla Città Metropolitana di Firenze, proprietaria del complesso inserito dal 2013 nel Patrimonio Mondiale dell'umanità dell'Unesco e realizzato nel '500 da Francesco I de' Medici per Bianca Cappello. Lavorarono alla realizzazione artisti del calibro di Bernardo Buontalenti, Bartolomeo Ammannati, Valerio Cioli, Vincenzo Danti e il Giambologna, a cui dobbiamo il famoso Colosso dell'Appennino. Oggi rimangono la Cappella, la grotta di Cupido, le Scuderie, la Villa Paggeria e le Gamberaie, oltre a due giardini all'italiana. Frutto degli interventi ottocenteschi, anche l'esteso giardino-paesaggio in stile romantico. Le visite guidate gratuite sono su prenotazione, basta scrivere, da 10 giorni prima della data interessata, a parcomediceodipratolino@cittametropolitana.fi.it indicando la data e l'orario scelti e i nominativi di tutti i partecipanti, anche dei minori.

Il parco si trova a Vaglia, a mezz'ora circa da Firenze.

In bus si raggiunge con le linee 25A (direzione Pratolino, capolinea in piazza della Libertà) oppure il 307A. Le visite sono organizzate dalla Pro Loco. Tre date sono inserite anche nei calendari di eventi di portata nazionale: il 25 maggio per la Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane - Adsi e il 7 e 8 giugno per Appuntamento in Giardino, evento promosso da Apgi - Associazione Parchi e Giardini d'Italia.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Parco di Pratolino svela i suoi segreti nelle visite guidate gratuite

- Home
- Notizie
- Cultura e Spettacolo

Il Parco di Pratolino dal 25 aprile schiera un calendario di 12 visite guidate gratuite alla scoperta della sua storia e dei suoi segreti, dai Medici ai Demidoff, ai suoi artisti. Le visite guidate sono offerte dalla Città Metropolitana di
Firenze

, proprietaria del complesso inserito dal 2013 nel Patrimonio Mondiale dell'umanità dell'Unesco e realizzato nel '500 da Francesco I de' Medici per Bianca Cappello.

Lavorarono alla realizzazione artisti del calibro di Bernardo Buontalenti, Bartolomeo Ammannati, Valerio Cioli, Vincenzo Danti e il Giambologna, a cui dobbiamo il famoso Colosso dell'Appennino. Oggi rimangono la Cappella, la grotta di Cupido, le Scuderie, la Villa Paggeria e le Gamberaie, oltre a due giardini all'italiana.

Frutto degli interventi ottocenteschi, anche l'esteso giardino-paesaggio in stile romantico. Le visite guidate gratuite sono su prenotazione, basta scrivere, da 10 giorni prima della data interessata, a parcomediceodipratolino@cittametropolitana.fi.it indicando la data e l'orario scelti e i nominativi di tutti i partecipanti, anche dei minori.

Il parco si trova a Vaglia, a mezz'ora circa da Firenze. In bus si raggiunge con le linee 25A (direzione Pratolino, capolinea in piazza della Libertà) oppure il 307A. Le visite sono organizzate dalla Pro Loco.

Tre date sono inserite anche nei calendari di eventi di portata nazionale: il 25 maggio per la Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane - Adsi e il 7 e 8 giugno per Appuntamento in Giardino, evento promosso da Apgi - Associazione Parchi e Giardini d'Italia.
Condividi

Le stanze segrete di ville, castelli e manieri: le dimore storiche aretine e toscane aprono le porte

Redazione20 aprile 2025 07:33

Domenica 25 maggio torna la Giornata Nazionale promossa dall'associazione **Dimore Storiche Italiane**: oltre 500 tra castelli, ville, rocche, parchi e giardini dislocati in tutto lo Stivale e sulle isole saranno visitabili gratuitamente, offrendo l'opportunità di immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale nazionale. In Toscana saranno oltre 100 le dimore storiche aderenti. L'iniziativa è organizzata in collaborazione con l'Associazione Nazionale Case della Memoria, la Federazione Italiana Amici dei Musei (FIDAM) e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep) e ha ricevuto il patrocinio di ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo, di ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani, della Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco e del Ministero della Cultura. Media partner dell'evento saranno la TGR e *Rai* Pubblica Utilità.

"Il patrimonio culturale privato in Italia rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo del Paese. Con oltre 43.000 dimore storiche censite, il nostro Paese ospita il più grande museo diffuso d'Italia che racconta l'identità delle comunità locali" Così Giacomo di Thiene, Presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane. "La nostra Giornata Nazionale, che giunge alla quindicesima edizione, è ormai una vera e propria tradizione che celebra la bellezza e la storia italiana. Una manifestazione di cui andiamo molto fieri non solo per la quantità di pubblico che oramai coinvolge, ma per la sua capacità di raccontare alla società e alle istituzioni l'impatto occupazionale ed economico che i beni culturali generano sul territorio valorizzando tradizioni e competenze locali; valorizzando la nostra memoria e a partire da essa contribuire allo sviluppo di un futuro sostenibile in cui il capitale umano divenga un fattore strategico e aggiuntivo per la crescita" conclude di Thiene.

Circa 20 mila dimore storiche private accolgono visitatori nell'arco dell'anno a dimostrazione del loro ruolo di attrattori culturali e turistici e della loro capillarità sul territorio. l'11% si trova nei piccolissimi comuni con meno di 2.000 abitanti, il 17% in quelli con meno di 5.000 abitanti; complessivamente il 54% è situato in centri abitati con

meno di 20.000 residenti. Inoltre, una dimora su quattro si trova in contesto rurale. Questi dati sottolineano l'importanza delle dimore storiche nel contrastare lo spopolamento delle aree interne e favorire lo sviluppo delle imprese artigiane legate alla manutenzione di questi beni oltre alla diversificazione dei flussi turistici, portando benefici economici anche alle aree meno frequentate dai grandi circuiti internazionali. Negli ultimi anni, infatti, il turismo di prossimità ha registrato una crescita significativa raggiungendo 34 milioni di visitatori annui e offrendo nuove prospettive per la valorizzazione delle dimore storiche.

L’elenco delle dimore è in continuo aggiornamento. Dal 24 aprile sarà consultabile su adsitoscananews.info.

QN LA NAZIONE

PAESE : Italia
PAGINE :72
SUPERFICIE :8 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(45231)
AUTORE :N.D.

22 aprile 2025

Iniziativa

Visite aperte alle 'stanze' di Montanelli

Domenica 25 maggio si terrà la quindicesima edizione de La Giornata Nazionale dell'associazione delle dimore storiche italiane. Oltre 400 luoghi esclusivi come castelli, rocche, ville, parchi e giardini saranno visitabili gratuitamente. La Fondazione Montanelli Bassi in qualità di membro offre la possibilità di accedere, con visite guidate per turni, alle sue collezioni tra cui: la biblioteca e l'emeroteca (raccolta de 'Il Giornale' e 'La Voce' diretti da Indro Montanelli), i cimeli, i premi e ricordi legati alla vita e all'intensa carriera del noto giornalista nato a Fucecchio (22 aprile 1909): soprattutto si possono ammirare le sue Stanze, ovvero gli Studi di Roma e Milano qui reinstallati integralmente e infine la collezione d'arte Arturo Checchi. Massimo 25 persone per gruppo. Prenotazione obbligatoria contattando: il numero 057122627 oppure 3281289087 - email: info@fondazionemontanelli.it.

LA NAZIONE
Pistoia - Montecatini

PAESE : Italia
PAGINE :67
SUPERFICIE :8 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(2667)
AUTORE :N.D.

22 aprile 2025 - Edizione Pistoia

Iniziativa

Visite aperte alle 'stanze' di Montanelli

Domenica 25 maggio si terrà la quindicesima edizione de La Giornata Nazionale dell'associazione delle dimore storiche italiane. Oltre 400 luoghi esclusivi come castelli, rocche, ville, parchi e giardini saranno visitabili gratuitamente. La Fondazione Montanelli Bassi in qualità di membro offre la possibilità di accedere, con visite guidate per turni, alle sue collezioni tra cui: la biblioteca e l'emeroteca (raccolta de 'Il Giornale' e 'La Voce' diretti da Indro Montanelli), i cimeli, i premi e ricordi legati alla vita e all'intensa carriera del noto giornalista nato a Fucecchio (22 aprile 1909): soprattutto si possono ammirare le sue Stanze, ovvero gli Studi di Roma e Milano qui reinstallati integralmente e infine la collezione d'arte Arturo Checchi. Massimo 25 persone per gruppo. Prenotazione obbligatoria contattando: il numero 057122627 oppure 3281289087 - email: info@fondazionemontanelli.it.

LA NAZIONE
Empoli

PAESE : Italia
PAGINE :72
SUPERFICIE :8 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

AUTORE :N.D.

22 aprile 2025 - Edizione Empoli

Iniziativa

Visite aperte alle 'stanze' di Montanelli

Domenica 25 maggio si terrà la quindicesima edizione de La Giornata Nazionale dell'associazione delle dimore storiche italiane. Oltre 400 luoghi esclusivi come castelli, rocche, ville, parchi e giardini saranno visitabili gratuitamente. La Fondazione Montanelli Bassi in qualità di membro offre la possibilità di accedere, con visite guidate per turni, alle sue collezioni tra cui: la biblioteca e l'emeroteca (raccolta de 'Il Giornale' e 'La Voce' diretti da Indro Montanelli), i cimeli, i premi e ricordi legati alla vita e all'intensa carriera del noto giornalista nato a Fucecchio (22 aprile 1909): soprattutto si possono ammirare le sue Stanze, ovvero gli Studi di Roma e Milano qui reinstallati integralmente e infine la collezione d'arte Arturo Checchi. Massimo 25 persone per gruppo. Prenotazione obbligatoria contattando: il numero 057122627 oppure 3281289087 - email: info@fondazionemontanelli.it.

3° Festival delle Dimore Storiche FVG

Descrizione

La Brunelde e Casa Asquini vi aspettano il 26 e il 27 aprile con diversi eventi in occasione del festival.

- La Brunelde vi aspetta il 26 aprile con visite guidate alle 15, alle 16 e alle 17. 1| 27 aprile con visite alle 10, alle 11, alle 12, alle 15, alle 16 e alle

17.

Il 26 aprile sarà inoltre possibile partecipare ad unapericena friulana alle 19 con i proprietari nella canipa medievale. Lingresso è di 20€ a persona ed

è richiesta la prenotazione.

La visita delle 10 del 27 aprile prevede la conversazione "Gli Arcano e la Brunelde: una storia millenaria". Avrà inoltre luogo un concerto in collaborazione con l'Accademia Musicale A. Ricci di Udine alle 18. Lingresso per il concerto è di 10€ a persona ed è richiesta la prenotazione.

È anche possibile partecipare al "Concorso fotografico: La Brunelde, gli spazi del tempo"

Condividendo su Instagram, entro 18 maggio con
#labrunelde

, massimo 3 foto di interni ed esterni della casaforte d'Arcano e dei suoi paesaggi, sarà

possibile vincere un soggiorno per 2 persone a La Brunelde. La premiazione si svolgerà il 25 maggio, in occasione dell'apertura al pubblico per la Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane.

Per informazioni sul concorso fotografico visitare

www.labrunelde.it

Per prenotazioni degli eventi che la prevedono contattare info@labrunelde.it

- Casa Asquini vi aspetta sia il 26 che il 27 aprile con visite alle 10, alle 11, alle 12, alle 15, alle 16 e alle 17.

Il 25 aprile sarà possibile effettuare una visita guidata dell'archivio privato della durata di un'ora, alle ore 10 e alle ore 15. L'ingresso è di 10€ a persona ed è richiesta la prenotazione.

Per informazioni e prenotazione contattare 339 2991720
Organizzato da:

Associazione Dimore Storiche Italiana – Sezione FVG (A.D.S.I. FVG)

Mostre, Festival, Interesse locale, Storia

Per la prenotazione delal visita presso Casa Asquini: 339 2991720

Fagagna

Casaforte d'Arcano "La Brunelde", via Giovanni Mauro d’Arcano 2 - 33034 Fagagna (Ud)
Casa Asquini, Via Umberto I° 63 - 33034 Fagagna (Ud)

www.labrunelde.it

Tutti

Pratolino, proseguono le visite guidate gratuite alla scoperta del parco mediceo

VAGLIA – Pratolino apre alle visite guidate offerte gratuitamente dalla Città Metropolitana di Firenze, proprietaria del complesso inserito dal 2013 nel Patrimonio Mondiale dell'umanità dell'Unesco, insieme alle altre Ville e Giardini Medicei della Toscana.

Da aprile a giugno sono dodici le visite guidate che proporranno approfondimenti sulla storia del complesso monumentale, realizzato nel '500 da Francesco I de' Medici per Bianca Cappello. Lavorarono alla sua realizzazione Bernardo Buontalenti, Bartolomeo Ammannati, Valerio Cioli, Vincenzo Danti e il Giambologna, a cui dobbiamo il famoso Colosso dell'Appennino. Oggi rimangono la Cappella, la grotta di Cupido, le Scuderie, la Villa Paggeria e le Gamberaie, oltre a due giardini all'italiana. Frutto degli interventi ottocenteschi, anche l'esteso giardino-paesaggio in stile romantico.

Le visite guidate gratuite sono su prenotazione, basta scrivere, da 10 giorni prima della

data interessata, a parcomediceodipratolino@cittametropolitana.fi.it indicando la data e l'orario scelti e i nominativi di tutti i partecipanti, anche dei minori.

Il parco si trova in Via Fiorentina 276 a Vaglia, a mezz'ora circa da Firenze. In bus si raggiunge con le linee 25A (direzione Pratolino, capolinea in piazza della Libertà) oppure il 307A.

Le visite guidate, offerte dalla Città Metropolitana di Firenze, sono organizzate dalla Pro Loco di Vaglia. Inoltre, tre date sono inserite anche nei calendari di eventi di portata nazionale: il 25 maggio per la Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane – ADSI e il 7 e 8 giugno per Appuntamento in Giardino, evento promosso da APGI – Associazione Parchi e Giardini d'Italia.

Il calendario completo delle prossime visite guidate alla scoperta del Parco delle Meraviglie

1° maggio ore 11.00
Il fascino inesauribile del Parco Mediceo di Pratolino
ore 16.00
Alla scoperta di una meraviglia alle porte del Mugello

25 maggio ore 11.00
Pratolino, il luogo di delizie più straordinario della cultura europea
ore 16.00
Pratolino, il sogno alchemico di Francesco I de' Medici

2 giugno ore 11.00
Il Giardino delle Meraviglie di Francesco I de' Medici
ore 16.00
Pratolino, il sogno alchemico di Francesco I de' Medici

7 giugno ore 11.00
Pratolino, un gioiello unico al mondo
ore 16.00
Pratolino, il sogno alchemico di Francesco I de' Medici

8 giugno ore 11.00
Misteri e segreti del Parco di Pratolino
ore 16.00
I Medici a Pratolino, teatralità e alchimia

© Il Filo – Idee e Notizie dal Mugello – 29 Aprile 2025

Giornata nazionale delle dimore storiche: oltre 500 tesori italiani aprono gratuitamente le porte al pubblico

Immagine a scopo illustrativo realizzata con l'Intelligenza Artificiale © MeteoWeb

Domenica 25 maggio torna la **Giornata Nazionale** promossa dall'Associazione **Dimore Storiche Italiane**: oltre 500 dimore tra castelli, ville, rocche, parchi e giardini dislocati in tutto lo Stivale e sulle isole saranno visitabili gratuitamente, offrendo l'opportunità di immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale nazionale. L'iniziativa è organizzata in collaborazione con l'Associazione Nazionale Case della Memoria, la Federazione Italiana Amici dei Musei (FIDAM) e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep) e ha ricevuto il patrocinio di ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo, di ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani, della Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco e del Ministero della Cultura. Media partner dell'evento saranno la TGR e Rai Pubblica Utilità. L'evento è inoltre realizzato con il contributo di Poste Italiane S.p.A.

"Il patrimonio culturale privato in Italia rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo del Paese. Con oltre 43.000 dimore storiche censite, il nostro Paese ospita il più grande museo diffuso d'Italia che racconta l'identità delle comunità locali". Così **Giacomo di Thiene,** Presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane. *"La nostra Giornata Nazionale, che giunge alla quindicesima edizione, è ormai una vera e propria tradizione che celebra la bellezza e la storia italiana. Una manifestazione di cui andiamo molto fieri non solo per la quantità di pubblico che oramai coinvolge, ma per la sua capacità di raccontare alla società e alle istituzioni l'impatto occupazionale ed economico che i beni culturali generano sul territorio valorizzando tradizioni e competenze locali; valorizzando la nostra memoria e a partire da essa contribuire allo sviluppo di un futuro sostenibile in cui il capitale umano divenga un fattore strategico e aggiuntivo per la crescita"*, conclude di Thiene.
I dettagli

Circa 20 mila dimore storiche private accolgono visitatori nell'arco dell'anno a dimostrazione del loro ruolo di attrattori culturali e turistici e della loro capillarità sul territorio. l'11% si trova nei piccolissimi comuni con meno di 2.000 abitanti, il 17% in

quelli con meno di 5.000 abitanti; complessivamente il 54% è situato in centri abitati con meno di 20.000 residenti. Inoltre, una dimora su quattro si trova in contesto rurale. Questi dati sottolineano l'importanza delle dimore storiche nel contrastare lo spopolamento delle aree interne e favorire lo sviluppo delle imprese artigiane legate alla manutenzione di questi beni oltre alla diversificazione dei flussi turistici, portando benefici economici anche alle aree meno frequentate dai grandi circuiti internazionali. Negli ultimi anni, infatti, il turismo di prossimità ha registrato una crescita significativa raggiungendo 34 milioni di visitatori annui e offrendo nuove prospettive per la valorizzazione delle dimore storiche.

Tra le dimore visitabili in **Lombardia**, in provincia di Cremona si potrà esplorare la casa natale di Francesco Arata, pittore e architetto del Novecento, che ospita oltre 100 opere tra olii e disegni che ripercorrono la sua evoluzione artistica. Allievo di Brera e collaboratore di importanti architetti milanesi, Arata si dedicò poi esclusivamente alla pittura, esponendo a Venezia e Roma. La casa-museo conserva anche il suo ricco fondo librario, testimonianza della sua passione per l'arte, la cultura lombarda e la letteratura, arricchito da riviste d'arte rare e monografie di grande pregio.

In provincia di **Monza**, invece, sarà possibile visitare Villa Zari, nata nel Settecento come dimora nobiliare, che racconta l'evoluzione dei gusti e della società tra facciata neoclassica e parco romantico con strutture neogotiche, oggi restaurato nei suoi sentieri storici. Acquistata nell'Ottocento dalla famiglia Zari, pionieri nella lavorazione del legno a Bovisio Masciago, la villa esprime ancora oggi, nei suoi soffitti, pavimenti e arredi, l'eccellenza artigiana che ne ha segnato l'identità.

Il 25 maggio la XV edizione della Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane: nell'elenco anche il palazzo Donna Elisabetta

Ritorna l’appuntamento gratuito con il più grande museo diffuso d’Italia

Domenica 25 maggio torna la Giornata Nazionale promossa dall’Associazione Dimore Storiche Italiane: oltre 500 dimore tra castelli, ville, rocche, parchi e giardini dislocati in tutto lo Stivale e sulle isole saranno visitabili gratuitamente, offrendo l’opportunità di immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale nazionale.

L’iniziativa è organizzata in collaborazione con l’**Associazione Nazionale Case della Memoria**, la Federazione Italiana Amici dei Musei (**FIDAM**) e Federmatrimoni ed Eventi Privati (**Federmep**) e ha ricevuto il patrocinio di **ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo** , di ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani, della **Commissione Nazionale Italiana per l’Unesco** e del **Ministero della Cultura.** Media partner dell’evento saranno la **TGR** e ***Rai* Pubblica Utilità**. L’evento è inoltre realizzato con il contributo di **Poste Italiane S.p.A.**

“Il patrimonio culturale privato in Italia rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo del Paese. Con **oltre 43.000 dimore storiche censite, il nostro Paese ospita il più grande museo diffuso d'Italia** che racconta l'identità delle comunità locali” Così **Giacomo di Thiene, Presidente dell’Associazione Dimore Storiche Italiane**. “La nostra Giornata Nazionale, che giunge alla **quindicesima edizione**, è ormai una vera e propria tradizione che celebra la bellezza e la storia italiana. Una manifestazione di cui andiamo molto fieri non solo per la quantità di pubblico che oramai coinvolge, ma per la sua capacità di raccontare alla società e alle istituzioni l’impatto occupazionale ed economico che i beni culturali generano sul territorio valorizzando tradizioni e competenze locali; valorizzando la nostra memoria e a partire da essa contribuire allo sviluppo di un futuro sostenibile in cui il capitale umano divenga un fattore strategico e aggiuntivo per la crescita” conclude di Thiene.

Circa 20 mila dimore storiche private accolgono visitatori nell’arco dell’anno a dimostrazione del loro ruolo di attrattori culturali e turistici e della loro capillarità sul territorio. l’11% si trova nei piccolissimi comuni con meno di 2.000 abitanti, il 17% in quelli con meno di 5.000 abitanti; complessivamente il 54% è situato in centri abitati con meno di 20.000 residenti. Inoltre, **una dimora su quattro si trova in contesto rurale**. Questi dati sottolineano **l'importanza delle dimore storiche nel contrastare lo spopolamento delle aree internee favorire lo sviluppo delle imprese artigiane legate alla manutenzione di questi beni oltre alla diversificazione dei flussi turistici** , portando benefici economici anche alle aree meno frequentate dai grandi circuiti internazionali. Negli ultimi anni, infatti, il turismo di prossimità ha registrato una crescita significativa raggiungendo **34 milioni di visitatori annui** e offrendo nuove prospettive per la valorizzazione delle dimore storiche.

In provincia di Cagliari, ad Assemini, in occasione della giornata nazionale sarà possibile visitare il **Parco di Villa Asquer**: un’oasi di 73 ettari dal grande valore paesaggistico e culturale tutelata dalla Regione Sardegna dal 1990. Elemento distintivo del parco sono le 2100 palme, simbolo vivente che collega le diverse aree del complesso. Con 24 specie

provenienti da tutto il mondo, costituiscono un patrimonio botanico e paesaggistico unico.

È necessario prenotare la propria visita per recarsi alla dimora prescelta. Visita il sito https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/440377/xv-giornata-nazionale-a-d-s-i-25-maggio-2025/?lan=it per maggiori informazioni.

Il Messaggero.it
URL :http://www.ilmessaggero.it/
PAESE :Italia
TYPE :Web Grand Public
1 maggio 2025 - 00:15
> Versione online

Offida, in volo sul borgo fortezza dove il tempo si è fermato

Gioiello millenario, in provincia di Ascoli Piceno, deve la sua bellezza all'atmosfera castellana intatta. E rilancia i suoi tesori, come l'arte del merletto, con feste a tema

Le mura castellane, la bizzarra forma triangolare della piazza a corte, le merlettaie che lavorano con piccoli fuselli di legno negli atri delle case e quel cielo che sembra così vicino da essere sfiorato. Offida è una suggestione continua. Tante piccole grandi particolarità che rendono unico questo borgo-castello marchigiano, in provincia di Ascoli Piceno, arroccato in modo vertiginoso su uno sperone roccioso, dove l'aura del Quattrocento aleggia su architetture ed eleganza urbano. «I viaggiatori restano colpiti dalla cura di questo centro Medievale e dalle tante tradizioni che lo caratterizzano», commenta Isabella Bosano, assessore al Turismo che si fa Cicerone speciale in questa passeggiata nel borgo tra i più Belli d'Italia, riconosciuto dal Fai, Fondo per l'ambiente italiano, tra i luoghi del cuore. «Le mura storiche - indica Isabella - accolgono subito i visitatori all'ingresso di un percorso che li accompagnerà nel cuore del centro storico attraversando Corso Serpente Aureo e piazza del Popolo con la sua insolita forma triangolare...». Un'atmosfera intatta, cristallizzata nel tempo. Il mese di maggio è perfetto per questa esplorazione. Il clima e la nuova luce di stagione invitano ad un passo calmo, rilassato, al servizio della bellezza del posto.

IL PASSAGGIO "SEGRETO"

Uno sguardo alla piazza del Popolo, e dal porticato del palazzo del municipio si accede all'inaspettato Teatro del Serpente Aureo, costruito nell'800, ricco di stucchi e intagli dorati. Anche Offida custodisce uno dei cento teatri delle Marche. Chiese, torri, le pale d'altare del Maestro di Offida, e persino l'ex monastero di San Francesco con l'enoteca regionale. «Oltre alla passeggiata per le vie del Centro storico - dice l'assessore - si possono percorrere anche sentieri naturalistici. Senza dubbio tra i luoghi del cuore non si può non parlare della chiesa di Santa Maria della Rocca, in stile Romanico-Gotico, facilmente raggiungibile a piedi dal centro storico, che lascia il turista senza parole. L'entrata è dalla cripta, un ambiente molto suggestivo in cui sono ancora conservati alcuni affreschi del Maestro di Offida. E da una scala interna si accede al piano superiore». Davvero da non perdere. La storia si diverte a duettare con l'arte. «Offida è una comunità ricca di tradizioni - ama sottolineare Isabella Bosano - che spaziano dal folklore, all'artigianato artistico». Ma questa è soprattutto la terra della laboriosa e paziente arte del merletto al tombolo, cui è dedicato uno dei musei principali della città.

Il Messaggero.it
URL :http://www.ilmessaggero.it/
PAESE :Italia
TYPE :Web Grand Public
1 maggio 2025 - 00:15
> Versione online

«Il Merletto a Tombolo è un'arte tramandata ancora oggi dalle nostre preziose Merlettaie e che ci vede protagonisti insieme ad altri Comuni d'Italia per la candidatura all'Unesco dell'arte del saper fare». Offida ha anche un ruolo centrale in ambito religioso: «Lo testimonia il Santuario Diocesano - spiega Isabella - che ospita le reliquie del Miracolo Eucaristico avvenuto a Lanciano nel 1273 e che il 3 maggio di ogni anno è meta di pellegrini e fedeli per la Festa della Croce Santa». Pronti allora per la nuova stagione degli eventi.

IL CALENDARIO

Teatro, musica, concerti e sagre, i fine settimana si animano di un via vai di artisti. Da mettere già in agenda, la tre giorni dal 20 al 22 giugno: «L'appuntamento con l'International FOF a cura della Proloco di Offida e del Comune, un festival di teatro di strada con compagnie provenienti da ogni parte del mondo», annuncia Isabella. E se ci volessimo fermare a degustare? «Offida è chiamata città di arte e gusto - racconta l'assessore - tante sono le cantine che si possono visitare per degustare gli straordinari vini del territorio: il Rosso Piceno Superiore, il Falerio e le tipologie Docg Offida, Passerina e Pecorino due straordinari bianchi autoctoni. Ad essi si aggiunge Offida Rosso Docg, corposo e fiero con base uva Montepulciano». I profumi sono nell'aria. In cucina fervono gli impasti. «Vuole assaggiare?» È un attimo. Un trancio di Chichiripieno, pizza farcita con tonno, peperoni sott'aceto, alici, capperi e olive. Un funghetto, il dolce povero e antico a base di anice, zucchero e farina. «La gastronomia è tipica della collina dell'entroterra», spiega l'assessore. E i Taccù, pasta fresca a base di farina e acqua, invitano a nozze.

L'ITINERARIO: IL GIARDINO SECOLARE DI BORGO SEGHETTI PANICHI

Lo spettacolo della natura secolare che gioca con l'arte. Ma anche il contrario, perché no? Con quell'artificio umano che accarezza e valorizza in modo simbiotico l'estro della natura. Lo spettacolo si abbraccia con gli occhi, si respira nell'aria, si gode in una passeggiata. Lo offre il piccolo grande (immenso) Borgo Seghetti Panichi, meta a tredici minuti appena di macchina da Offida, in terra di Castel di Lama. La dolce provincia di Ascoli Piceno resta sullo sfondo, qui lo scenario è di quelli che regalano sorprese. Una simbiosi unica, la definisce Stefania Pignatelli che con la sua mamma Giulia Panichi, si dedica alla conservazione e valorizzazione di questo borgo storico, soprattutto dopo gli eventi sismici che hanno colpito il Piceno nel 2016. «Qui storia, natura e spiritualità convivono in perfetta armonia - racconta Stefania - da un lato c'è il giardino, primo esempio di giardino bioenergetico nato su un impianto storico ottocentesco disegnato dall'architetto tedesco Ludwig Winter, progettato secondo principi di rigenerazione naturale secondo cui alcune piante emettono frequenze benefiche capaci di stimolare e riequilibrare l'energia dell'essere umano. Dall'altro, spicca l'oratorio consacrato all'interno della dimora storica, dove il tempo sembra essersi fermato». Ci accompagna in questa visita tra le piante del parco storico, un unicum a livello nazionale, che fa parte del circuito dei Grandi Giardini Italiani. Un tesoro che impreziosisce il borgo, puntellato dai casali secolari.

LE FIORITURE

La primavera diventa l'occasione perfetta per scoprirlo. «Il Borgo si risveglia in un trionfo di colori e profumi - riflette Stefania - L'aria è pervasa dalla dolcezza della fioritura delle peonie, degli iris, e da un'esplosione di varietà di rose che si intrecciano nei viali del giardino storico. È un periodo di rinascita non solo della natura, ma anche dello spirito - continua - che si percepisce passeggiando tra i monumenti visitabili su richiesta, come il Roccolo, ossia l'antica struttura per la cattura degli uccelli, e la dimora storica». Il Borgo ha riaperto da pochissimo, lo scorso marzo, dopo anni di chiusura e restauro, a causa dei gravi danni provocati dal terremoto. E tanti sono gli appuntamenti in agenda che hanno il sapore di una festa continua.

LE RASSEGNE

Il 17 maggio sarà presentato il volume Borgo Storico Seghetti Panichi: Storia di una Rinascita. Il 25 maggio, visite guidate e laboratori in occasione della Giornata nazionale delle Dimore storiche italiane. Ancora, tour e aperture speciali, il 7 e 8 giugno, per l'Appuntamento in Giardino promosso dall'Associazione Parchi e Giardini d'Italia. Storia mista a natura, ma anche aneddoti. «Uno in particolare - svela Stefania - riguarda il tenore Beniamino Gigli, leggenda della lirica, che fu amico della famiglia Panichi. Gigli amava soggiornare qui quando si esibiva ad Ascoli Piceno, trovandovi un rifugio lontano dai clamori». Come dargli torto. Il Borgo, come ogni meta marchigiana, diventa anche un'esperienza enogastronomica. «È possibile degustare vini locali - avverte Stefania Pignatelli - il fresco e aromatico Pecorino, il corposo Rosso Piceno Superiore e la fragrante Passerina. Immancabile è l'assaggio delle celebri olive all'ascolana fritte. Simbolo della cucina marchigiana». E per chi cerca il folklore? «La tradizione contadina rivive ogni anno a Castel di Lama durante la Fiera del SS Crocifisso, che si svolge il primo fine settimana di settembre». Per Stefania e Giulia è un piccolo mondo antico.
IL CICERONE: MASSIMILIANO OSSINI

Massimiliano Ossini, 46 anni, è marchigiano d'adozione. Si divide tra Roma, dove su Rai1 conduce "UnoMattina" , e Ascoli Piceno, dove vive con la famiglia. Di questa terra, dice, ama tutto. Racconta per Il Messaggero:

Benvenuti nel Piceno. È una delle province più belle. Perché abbraccia ogni tipo di scenario. Qui si ha la possibilità di partire dalla montagna, sullo sfondo di Arquata del Tronto, per arrivare al mare di San Benedetto del Tronto. E in tutto questo, Offida è una meta stupenda. La fisionomia è quella di un borgo arroccato, con un'antichissima tradizione del merletto e del vino. E qui scopri una delle chiese più belle che si possa mai vedere, Santa Maria della Rocca. Spicca su una collina di arenaria. Ti accoglie con un complesso monumentale incastonato sulla pietra. E da qui hai un affaccio mozzafiato sui Monti Sibillini. Offida si inserisce in un perfetto itinerario tra entroterra e mare.
MEZZ'ORA

Nell'arco di mezz'ora riesci a vedere tutto. Tocchi una città storica, fortificata, come Ascoli Piceno, ricca d'arte tra la sua Pinacoteca, Palazzo dei Capitani e la splendida Piazza del Popolo. Percorri la strada interna, passando per Castigliano, borgo famoso per l'anice, e le magiche terre di meleti. Fino ad Offida, certo. E magari ti allunghi verso Roccafluvione e San Benedetto. Io amo farlo in bicicletta, perché sono colline dolci. Parto da casa e pedalo per 33 chilometri fino al mare. Attraverso i calanchi. Io non sono cresciuto qui, ma è diventata la mia terra di adozione. Io mi sono trasferito qui 22 anni fa ed amo esplorarla il più possibile. Per esempio, vicino a Offida c'è la montagna dell'Ascensione, meta di pellegrinaggio: lì ho scoperto un sentiero dove passò nel 1223 San Francesco per andare verso Loreto. Insomma, non ti annoi mai. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Offida, in volo sul borgo fortezza dove il tempo si è fermato

Gioiello millenario, in provincia di Ascoli Piceno, deve la sua bellezza all'atmosfera castellana intatta. E rilancia i suoi tesori, come l'arte del merletto, con feste a tema giovedì 1 maggio 2025di **Laura Larcan**

Le mura castellane, la bizzarra forma triangolare della piazza a corte, le merlettaie che lavorano con piccoli fuselli di legno negli atri delle case e quel cielo che sembra così vicino da essere sfiorato. Offida è una suggestione continua. Tante piccole grandi particolarità che rendono unico questo borgo-castello marchigiano, in provincia di Ascoli Piceno, arroccato in modo vertiginoso su uno sperone roccioso, dove l'aura del Quattrocento aleggia su architetture ed eleganza urbano. «I viaggiatori restano colpiti dalla cura di questo centro Medievale e dalle tante tradizioni che lo caratterizzano», commenta Isabella Bosano, assessore al Turismo che si fa Cicerone speciale in questa passeggiata nel borgo tra i più Belli d'Italia, riconosciuto dal Fai, Fondo per l'ambiente italiano, tra i luoghi del cuore. «Le mura storiche - indica Isabella - accolgono subito i visitatori all'ingresso di un percorso che li accompagnerà nel cuore del centro storico attraversando Corso Serpente Aureo e piazza del Popolo con la sua insolita forma triangolare...». Un'atmosfera intatta, cristallizzata nel tempo. Il mese di maggio è perfetto per questa esplorazione. Il clima e la nuova luce di stagione invitano ad un passo calmo, rilassato, al servizio della bellezza del posto.

IL PASSAGGIO "SEGRETO"

Uno sguardo alla piazza del Popolo, e dal porticato del palazzo del municipio si accede all'inaspettato Teatro del Serpente Aureo, costruito nell'800, ricco di stucchi e intagli dorati. Anche Offida custodisce uno dei cento teatri delle Marche. Chiese, torri, le pale d'altare del Maestro di Offida, e persino l'ex monastero di San Francesco con l'enoteca regionale. «Oltre alla passeggiata per le vie del Centro storico - dice l'assessore - si possono percorrere anche sentieri naturalistici. Senza dubbio tra i luoghi del cuore non si può non parlare della chiesa di Santa Maria della Rocca, in stile Romanico-Gotico, facilmente raggiungibile a piedi dal centro storico, che lascia il turista senza parole. L'entrata è dalla cripta, un ambiente molto suggestivo in cui sono ancora conservati alcuni affreschi del Maestro di Offida. E da una scala interna si accede al piano superiore». Davvero da non perdere. La storia si diverte a duettare con l'arte. «Offida è una comunità ricca di tradizioni - ama sottolineare Isabella Bosano - che spaziano dal folklore, all'artigianato artistico». Ma questa è soprattutto la terra della laboriosa e paziente arte del merletto al tombolo, cui è dedicato uno dei musei principali della città.

«Il Merletto a Tombolo è un’arte tramandata ancora oggi dalle nostre preziose Merlettaie e che ci vede protagonisti insieme ad altri Comuni d’Italia per la candidatura all’Unesco dell’arte del saper fare». Offida ha anche un ruolo centrale in ambito religioso: «Lo testimonia il Santuario Diocesano - spiega Isabella - che ospita le reliquie del Miracolo Eucaristico avvenuto a Lanciano nel 1273 e che il 3 maggio di ogni anno è meta di pellegrini e fedeli per la Festa della Croce Santa». Pronti allora per la nuova stagione degli eventi.

IL CALENDARIO

Teatro, musica, concerti e sagre, i fine settimana si animano di un via vai di artisti. Da mettere già in agenda, la tre giorni dal 20 al 22 giugno: «L’appuntamento con l’International FOF a cura della Proloco di Offida e del Comune, un festival di teatro di strada con compagnie provenienti da ogni parte del mondo», annuncia Isabella. E se ci volessimo fermare a degustare? «Offida è chiamata città di arte e gusto - racconta l’assessore - tante sono le cantine che si possono visitare per degustare gli straordinari vini del territorio: il Rosso Piceno Superiore, il Falerio e le tipologie Docg Offida, Passerina e Pecorino due straordinari bianchi autoctoni. Ad essi si aggiunge Offida Rosso Docg, corposo e fiero con base uva Montepulciano». I profumi sono nell’aria. In cucina fervono gli impasti. «Vuole assaggiare?» È un attimo. Un trancio di Chichiripieno, pizza farcita con tonno, peperoni sott’aceto, alici, capperi e olive. Un funghetto, il dolce povero e antico a base di anice, zucchero e farina. «La gastronomia è tipica della collina dell’entroterra», spiega l’assessore. E i Taccù, pasta fresca a base di farina e acqua, invitano a nozze.

L'ITINERARIO: IL GIARDINO SECOLARE DI BORGO SEGHETTI PANICHI

Lo spettacolo della natura secolare che gioca con l’arte. Ma anche il contrario, perché no? Con quell’artificio umano che accarezza e valorizza in modo simbiotico l’estro della natura. Lo spettacolo si abbraccia con gli occhi, si respira nell’aria, si gode in una passeggiata. Lo offre il piccolo grande (immenso) Borgo Seghetti Panichi, meta a tredici minuti appena di macchina da Offida, in terra di Castel di Lama. La dolce provincia di Ascoli Piceno resta sullo sfondo, qui lo scenario è di quelli che regalano sorprese. Una simbiosi unica, la definisce Stefania Pignatelli che con la sua mamma Giulia Panichi, si dedica alla conservazione e valorizzazione di questo borgo storico, soprattutto dopo gli eventi sismici che hanno colpito il Piceno nel 2016. «Qui storia, natura e spiritualità convivono in perfetta armonia - racconta Stefania - da un lato c’è il giardino, primo esempio di giardino bioenergetico nato su un impianto storico ottocentesco disegnato dall’architetto tedesco Ludwig Winter, progettato secondo principi di rigenerazione naturale secondo cui alcune piante emettono frequenze benefiche capaci di stimolare e riequilibrare l’energia dell’essere umano. Dall’altro, spicca l’oratorio consacrato all'interno della dimora storica, dove il tempo sembra essersi fermato». Ci accompagna in questa visita tra le piante del parco storico, un unicum a livello nazionale, che fa parte del circuito dei Grandi Giardini Italiani. Un tesoro che impreziosisce il borgo, puntellato dai casali secolari.

LE FIORITURE

La primavera diventa l’occasione perfetta per scoprirlo. «Il Borgo si risveglia in un trionfo di colori e profumi - riflette Stefania - L’aria è pervasa dalla dolcezza della fioritura delle peonie, degli iris, e da un’esplosione di varietà di rose che si intrecciano nei viali del giardino storico. È un periodo di rinascita non solo della natura, ma anche dello spirito - continua - che si percepisce passeggiando tra i monumenti visitabili su richiesta, come il Roccolo, ossia l’antica struttura per la cattura degli uccelli, e la dimora storica». Il Borgo ha riaperto da pochissimo, lo scorso marzo, dopo anni di chiusura e restauro, a causa dei gravi danni provocati dal terremoto. E tanti sono gli appuntamenti in agenda che hanno il sapore di una festa continua.

LE RASSEGNE

Il 17 maggio sarà presentato il volume Borgo Storico Seghetti Panichi: Storia di una Rinascita. Il 25 maggio, visite guidate e laboratori in occasione della Giornata nazionale delle Dimore storiche italiane. Ancora, tour e aperture speciali, il 7 e 8 giugno, per l'Appuntamento in Giardino promosso dall'Associazione Parchi e Giardini d'Italia. Storia mista a natura, ma anche aneddoti. «Uno in particolare - svela Stefania - riguarda il tenore Beniamino Gigli, leggenda della lirica, che fu amico della famiglia Panichi. Gigli amava soggiornare qui quando si esibiva ad Ascoli Piceno, trovandovi un rifugio lontano dai clamori». Come dargli torto. Il Borgo, come ogni meta marchigiana, diventa anche un'esperienza enogastronomica. «È possibile degustare vini locali - avverte Stefania Pignatelli - il fresco e aromatico Pecorino, il corposo Rosso Piceno Superiore e la fragrante Passerina. Immancabile è l'assaggio delle celebri olive all'ascolana fritte. Simbolo della cucina marchigiana». E per chi cerca il folklore? «La tradizione contadina rivive ogni anno a Castel di Lama durante la Fiera del SS Crocifisso, che si svolge il primo fine settimana di settembre». Per Stefania e Giulia è un piccolo mondo antico.
IL CICERONE: MASSIMILIANO OSSINI

Massimiliano Ossini, 46 anni, è marchigiano d'adozione. Si divide tra Roma, dove su Rai1 conduce "UnoMattina" , e Ascoli Piceno, dove vive con la famiglia. Di questa terra, dice, ama tutto. Racconta per Il Messaggero:

Benvenuti nel Piceno. È una delle province più belle. Perché abbraccia ogni tipo di scenario. Qui si ha la possibilità di partire dalla montagna, sullo sfondo di Arquata del Tronto, per arrivare al mare di San Benedetto del Tronto. E in tutto questo, Offida è una meta stupenda. La fisionomia è quella di un borgo arroccato, con un'antichissima tradizione del merletto e del vino. E qui scopri una delle chiese più belle che si possa mai vedere, Santa Maria della Rocca. Spicca su una collina di arenaria. Ti accoglie con un complesso monumentale incastonato sulla pietra. E da qui hai un affaccio mozzafiato sui Monti Sibillini. Offida si inserisce in un perfetto itinerario tra entroterra e mare.
MEZZ'ORA

Nell'arco di mezz'ora riesci a vedere tutto. Tocchi una città storica, fortificata, come Ascoli Piceno, ricca d'arte tra la sua Pinacoteca, Palazzo dei Capitani e la splendida Piazza del Popolo. Percorri la strada interna, passando per Castigliano, borgo famoso per l'anice, e le magiche terre di meleti. Fino ad Offida, certo. E magari ti allunghi verso Roccafluvione e San Benedetto. Io amo farlo in bicicletta, perché sono colline dolci. Parto da casa e pedalo per 33 chilometri fino al mare. Attraverso i calanchi. Io non sono cresciuto qui, ma è diventata la mia terra di adozione. Io mi sono trasferito qui 22 anni fa ed amo esplorarla il più possibile. Per esempio, vicino a Offida c'è la montagna dell'Ascensione, meta di pellegrinaggio: lì ho scoperto un sentiero dove passò nel 1223 San Francesco per andare verso Loreto. Insomma, non ti annoi mai. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Messaggero

PAESE :Italia
PAGINE :21
SUPERFICIE :14 %
PERIODICITÀ :Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(70075)
AUTORE :L. Lar.

1 maggio 2025

A spasso nel giardino secolare per sorprese bio-energetiche

L'ITINERARIO

Lo spettacolo della natura secolare che gioca con l'arte. Ma anche il contrario, perché no? Con quell'artificio umano che accarezza e valorizza in modo simbiotico l'estro della natura. Lo spettacolo si abbraccia con gli occhi, si respira nell'aria, si gode in una passeggiata. Lo offre il piccolo grande (immenso) Borgo Seghetti Panichi, meta a tredici minuti appena di macchina da Offida, in terra di Castel di Lama. La dolce provincia di Ascoli Piceno resta sullo sfondo, qui lo scenario è di quelli che regalano sorprese. Una simbiosi unica, la definisce Stefania Pignatelli che con la sua mamma Giulia Panichi, si dedica alla conservazione e valorizzazione di questo borgo storico, soprattutto dopo gli eventi sismici che hanno colpito il Piceno nel 2016. «Qui storia, natura e spiritualità convivono in perfetta armonia - racconta Stefania - da un lato c'è il giardino, primo esempio di giardino bioenergetico nato su un impianto storico ottocentesco disegnato dall'architetto tedesco Ludwig Winter, progettato secondo principi di rigenerazione naturale secondo cui alcune piante emettono frequenze benefiche capaci di stimolare e riequilibrare l'energia dell'essere umano. Dall'altro, spicca l'oratorio consacrato all'interno della dimora storica, dove il tempo sembra essersi fermato». Ci accompagna in questa visita tra le piante del parco storico, un unicum a livello nazionale, che fa parte del circuito dei Grandi Giardini Italiani. Un tesoro che impreziosisce il borgo, puntellato dai casali secolari.

LE FIORITURE

La primavera diventa l'occasione perfetta per scoprirlo. «Il Borgo si risveglia in un trionfo di colori e profumi - riflette Stefania - L'aria è pervasa dalla dolcezza della fioritura delle peonie, degli iris, e da un'esplosione di varietà di rose che si intrecciano nei viali del giardino storico. È un periodo di rinascita non solo della natura, ma anche dello spirito - continua - che si percepisce passeggiando tra i monumenti visitabili su richiesta, come il Roccolo, ossia l'antica struttura per la cattura degli uccelli, e la dimora storica». Il Borgo ha riaperto da pochissimo, lo scorso marzo, dopo anni di chiusura e restauro, a causa dei gravi danni provocati dal terremoto. E tanti sono gli appuntamenti in agenda che hanno il sapore di una festa continua.

LE RASSEGNE

Il 17 maggio sarà presentato il volume Borgo Storico Seghetti Panichi: Storia *di una Rinascita*. Il 25 maggio, visite guidate e laboratori in occasione della *Giornata nazionale delle Dimore storiche italiane*. Ancora, tour e aperture speciali, il 7 e 8 giugno, per l'*Appuntamento in Giardino* promosso dall'Associazione Parchi e Giardini d'Italia. Storia mista a natura, ma anche aneddoti. «Uno in particolare - svela Stefania - riguarda il tenore Beniamino Gigli, leggenda della lirica, che fu amico della famiglia Panichi. Gigli amava soggiornare qui quando si esibiva ad Ascoli Piceno, trovandovi un rifugio lontano dai clamori». Come dargli torto. Il Borgo, come ogni meta marchigiana, diventa anche un'esperienza enogastronomica. «È possibile degustare vini locali - avverte Stefania Pignatelli - il fresco e aromatico Pecorino, il corposo Rosso Piceno Superiore e la fragrante Passerina. Immancabile è l'assaggio delle celebri olive all'ascolana fritte. Simbolo della cucina marchigiana». E per chi cerca il folklore? «La tradizione contadina rivive ogni anno a Castel di Lama durante la Fiera del SS Crocifisso, che si svolge il primo fine settimana di settembre». Per Stefania e Giulia è un piccolo mondo antico.

L. Lar.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOPO OTTO ANNI DI RESTAURI RIAPRE ORA LO SPLENDIDO COMPLESSO SEGHETTI PANICHI CON IL PARCO STORICO E GLI ANTICHI MONUMENTI

corriereadriatico.it

URL :http://www.corriereadriatico.it/
PAESE : Italia
TYPE : Web Régional et Local

1 maggio 2025 - 00:15

> Versione online

Offida, in volo sul borgo fortezza dove il tempo si è fermato

Gioiello millenario, in provincia di Ascoli Piceno, deve la sua bellezza all'atmosfera castellana intatta. E rilancia i suoi tesori, come l'arte del merletto, con feste a tema

Le mura castellane, la bizzarra forma triangolare della piazza a corte, le merlettaie che lavorano con piccoli fuselli di legno negli atri delle case e quel cielo che sembra così vicino da essere sfiorato. Offida è una suggestione continua. Tante piccole grandi particolarità che rendono unico questo borgo-castello marchigiano, in provincia di Ascoli Piceno, arroccato in modo vertiginoso su uno sperone roccioso, dove l'aura del Quattrocento aleggia su architetture ed eleganza urbano. «I viaggiatori restano colpiti dalla cura di questo centro Medievale e dalle tante tradizioni che lo caratterizzano», commenta Isabella Bosano, assessore al Turismo che si fa Cicerone speciale in questa passeggiata nel borgo tra i più Belli d'Italia, riconosciuto dal Fai, Fondo per l'ambiente italiano, tra i luoghi del cuore. «Le mura storiche - indica Isabella - accolgono subito i visitatori all'ingresso di un percorso che li accompagnerà nel cuore del centro storico attraversando Corso Serpente Aureo e piazza del Popolo con la sua insolita forma triangolare...». Un'atmosfera intatta, cristallizzata nel tempo. Il mese di maggio è perfetto per questa esplorazione. Il clima e la nuova luce di stagione invitano ad un passo calmo, rilassato, al servizio della bellezza del posto.
IL PASSAGGIO "SEGRETO"

Uno sguardo alla piazza del Popolo, e dal porticato del palazzo del municipio si accede all'inaspettato Teatro del Serpente Aureo, costruito nell'800, ricco di stucchi e intagli dorati. Anche Offida custodisce uno dei cento teatri delle Marche. Chiese, torri, le pale d'altare del Maestro di Offida, e persino l'ex monastero di San Francesco con l'enoteca regionale. «Oltre alla passeggiata per le vie del Centro storico - dice l'assessore - si possono percorrere anche sentieri naturalistici. Senza dubbio tra i luoghi del cuore non si può non parlare della chiesa di Santa Maria della Rocca, in stile Romanico-Gotico, facilmente raggiungibile a piedi dal centro storico, che lascia il turista senza parole. L'entrata è dalla cripta, un ambiente molto suggestivo in cui sono ancora conservati alcuni affreschi del Maestro di Offida. E da una scala interna si accede al piano superiore». Davvero da non perdere. La storia si diverte a duettare con l'arte. «Offida è una comunità ricca di tradizioni - ama sottolineare Isabella Bosano - che spaziano dal folklore, all'artigianato artistico». Ma questa è soprattutto la terra della laboriosa e paziente arte del merletto al tombolo, cui è dedicato uno dei musei principali della città.

«Il Merletto a Tombolo è un'arte tramandata ancora oggi dalle nostre preziose Merlettaie e che ci vede protagonisti insieme ad altri Comuni d'Italia per la candidatura all'Unesco dell'arte del saper fare». Offida ha anche un ruolo centrale in ambito religioso: «Lo testimonia il Santuario Diocesano - spiega Isabella - che ospita le reliquie del Miracolo Eucaristico avvenuto a Lanciano nel 1273 e che il 3 maggio di ogni anno è meta di pellegrini e fedeli per la Festa della Croce Santa». Pronti allora per la nuova stagione degli eventi.

IL CALENDARIO

Teatro, musica, concerti e sagre, i fine settimana si animano di un via vai di artisti. Da mettere già in agenda, la tre giorni dal 20 al 22 giugno: «L'appuntamento con l'International FOF a cura della Proloco di Offida e del Comune, un festival di teatro di strada con compagnie provenienti da ogni parte del mondo», annuncia Isabella. E se ci volessimo fermare a degustare? «Offida è chiamata città di arte e gusto - racconta l'assessore - tante sono le cantine che si possono visitare per degustare gli straordinari vini del territorio: il Rosso Piceno Superiore, il Falerio e le tipologie Docg Offida, Passerina e Pecorino due straordinari bianchi autoctoni. Ad essi si aggiunge Offida Rosso Docg, corposo e fiero con base uva Montepulciano». I profumi sono nell'aria. In cucina fervono gli impasti. «Vuole assaggiare?» È un attimo. Un trancio di Chichiripieno, pizza farcita con tonno, peperoni sott'aceto, alici, capperi e olive. Un funghetto, il dolce povero e antico a base di anice, zucchero e farina. «La gastronomia è tipica della collina dell'entroterra», spiega l'assessore. E i Taccù, pasta fresca a base di farina e acqua, invitano a nozze.

L'ITINERARIO: IL GIARDINO SECOLARE DI BORGO SEGHETTI PANICHI

Lo spettacolo della natura secolare che gioca con l'arte. Ma anche il contrario, perché no? Con quell'artificio umano che accarezza e valorizza in modo simbiotico l'estro della natura. Lo spettacolo si abbraccia con gli occhi, si respira nell'aria, si gode in una passeggiata. Lo offre il piccolo grande (immenso) Borgo Seghetti Panichi, meta a tredici minuti appena di macchina da Offida, in terra di Castel di Lama. La dolce provincia di Ascoli Piceno resta sullo sfondo, qui lo scenario è di quelli che regalano sorprese. Una simbiosi unica, la definisce Stefania Pignatelli che con la sua mamma Giulia Panichi, si dedica alla conservazione e valorizzazione di questo borgo storico, soprattutto dopo gli eventi sismici che hanno colpito il Piceno nel 2016. «Qui storia, natura e spiritualità convivono in perfetta armonia - racconta Stefania - da un lato c'è il giardino, primo esempio di giardino bioenergetico nato su un impianto storico ottocentesco disegnato dall'architetto tedesco Ludwig Winter, progettato secondo principi di rigenerazione naturale secondo cui alcune piante emettono frequenze benefiche capaci di stimolare e riequilibrare l'energia dell'essere umano. Dall'altro, spicca l'oratorio consacrato all'interno della dimora storica, dove il tempo sembra essersi fermato». Ci accompagna in questa visita tra le piante del parco storico, un unicum a livello nazionale, che fa parte del circuito dei Grandi Giardini Italiani. Un tesoro che impreziosisce il borgo, puntellato dai casali secolari.

LE FIORITURE

La primavera diventa l'occasione perfetta per scoprirlo. «Il Borgo si risveglia in un trionfo di colori e profumi - riflette Stefania - L'aria è pervasa dalla dolcezza della fioritura delle peonie, degli iris, e da un'esplosione di varietà di rose che si intrecciano nei viali del giardino storico. È un periodo di rinascita non solo della natura, ma anche dello spirito - continua - che si percepisce passeggiando tra i monumenti visitabili su richiesta, come il Roccolo, ossia l'antica struttura per la cattura degli uccelli, e la dimora storica». Il Borgo ha riaperto da pochissimo, lo scorso marzo, dopo anni di chiusura e restauro, a causa dei gravi danni provocati dal terremoto. E tanti sono gli appuntamenti in agenda che hanno il sapore di una festa continua.

LE RASSEGNE

Il 17 maggio sarà presentato il volume Borgo Storico Seghetti Panichi: Storia di una Rinascita. Il 25 maggio, visite guidate e laboratori in occasione della Giornata nazionale delle Dimore storiche italiane. Ancora, tour e aperture speciali, il 7 e 8 giugno, per l'Appuntamento in Giardino promosso dall'Associazione Parchi e Giardini d'Italia. Storia mista a natura, ma anche aneddoti. «Uno in particolare - svela Stefania - riguarda il tenore Beniamino Gigli, leggenda della lirica, che fu amico della famiglia Panichi. Gigli amava soggiornare qui quando si esibiva ad Ascoli Piceno, trovandovi un rifugio lontano dai clamori». Come dargli torto. Il Borgo, come ogni meta marchigiana, diventa anche un'esperienza enogastronomica. «È possibile degustare vini locali - avverte Stefania Pignatelli - il fresco e aromatico Pecorino, il corposo Rosso Piceno Superiore e la fragrante Passerina. Immancabile è l'assaggio delle celebri olive all'ascolana fritte. Simbolo della cucina marchigiana». E per chi cerca il folklore? «La tradizione contadina rivive ogni anno a Castel di Lama durante la Fiera del SS Crocifisso, che si svolge il primo fine settimana di settembre». Per Stefania e Giulia è un piccolo mondo antico.
IL CICERONE: MASSIMILIANO OSSINI

Massimiliano Ossini, 46 anni, è marchigiano d'adozione. Si divide tra Roma, dove su Rai1 conduce "UnoMattina" , e Ascoli Piceno, dove vive con la famiglia. Di questa terra, dice, ama tutto. Racconta per Il Messaggero:

Benvenuti nel Piceno. È una delle province più belle. Perché abbraccia ogni tipo di scenario. Qui si ha la possibilità di partire dalla montagna, sullo sfondo di Arquata del Tronto, per arrivare al mare di San Benedetto del Tronto. E in tutto questo, Offida è una meta stupenda. La fisionomia è quella di un borgo arroccato, con un'antichissima tradizione del merletto e del vino. E qui scopri una delle chiese più belle che si possa mai vedere, Santa Maria della Rocca. Spicca su una collina di arenaria. Ti accoglie con un complesso monumentale incastonato sulla pietra. E da qui hai un affaccio mozzafiato sui Monti Sibillini. Offida si inserisce in un perfetto itinerario tra entroterra e mare.
MEZZ'ORA

Nell'arco di mezz'ora riesci a vedere tutto. Tocchi una città storica, fortificata, come Ascoli Piceno, ricca d'arte tra la sua Pinacoteca, Palazzo dei Capitani e la splendida Piazza del Popolo. Percorri la strada interna, passando per Castigliano, borgo famoso per l'anice, e le magiche terre di meleti. Fino ad Offida, certo. E magari ti allunghi verso Roccafluvione e San Benedetto. Io amo farlo in bicicletta, perché sono colline dolci. Parto da casa e pedalo per 33 chilometri fino al mare. Attraverso i calanchi. Io non sono cresciuto qui, ma è diventata la mia terra di adozione. Io mi sono trasferito qui 22 anni fa ed amo esplorarla il più possibile. Per esempio, vicino a Offida c'è la montagna dell'Ascensione, meta di pellegrinaggio: lì ho scoperto un sentiero dove passò nel 1223 San Francesco per andare verso Loreto. Insomma, non ti annoi mai. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Le Dimore Storiche del Lazio aprono le porte il 25 maggio | l'elenco dei luoghi visitabili gratuitamente

Funweek.it | 2 mag 2025

Il 25
maggio

2025 torna la Giornata Nazionale delle
DimoreStoriche

, un evento promosso dall'Associazione
DimoreStoriche

Italiane (ADSI) che permette ai cittadini di esplorare
gratuitamente

castelli, palazzi, ville e residenze private solitamente non accessibili. Un vero e proprio viaggio nel cuore dell'arte, della storia e dell'identità italiana.Iscriviti alla Newsletter Funweek Roma, è gratis! Ti suggeriremo gli eventi da non perdere a Roma, clicca qui>> Questa iniziativa si conferma un'occasione preziosa per riscoprire quel "museo diffuso" che caratterizza il nostro territorio e che troppo spesso rimane nascosto al grande pubblico. In particolare, la regione
Lazio

sarà protagonista con un ricco ventaglio di aperture, distribuite tra città, borghi e campagne.Ecco le

Dimorevisitabili
nel
Lazio

:FrosinoneCastello TeofilattoPalazzo TortiVilla Nota PisaniLatinaBorghetto Di StefanoCasa SillanaCasale San GiorgioCastello Caetani di SermonetaI Torrioni di TerracinaPalazzo Guarini-TacconiCantina Palazzo ProssediPalazzo Riozzi CarpinetiSantuario di Monte Sant'AngeloRietiLa Torre OrsiniPalazzo MartiniRomaCasale Sant'EusebioCastello Odescalchi di Santa MarinellaPalazzo AttolicoPalazzo Manni-PatriziPalazzo Massimo Lancellotti dè TorresPalazzo MontoroPalazzo PelliccioniPalazzo TorloniaTenuta di Pietra PorziaVilla Giovanelli FogacciaVilla Mergè PalazzettoVilla del CardinaleViterboCastello RuspoliCastello di ProcenoVesconte – Palazzo Cozza CaposaviPalazzo del DragoRocca FarneseTorre di ChiaVilla Muti BussiRelais Villa Rossi DanielliQueste aperture rappresentano un'occasione irripetibile per conoscere il patrimonio culturale privato italiano, conservato con dedizione da famiglie e fondazioni che da secoli custodiscono queste meraviglie.
☐☐
Funweek.it Cosa riportano altre fonti

Cinque tra le più belle dimore storiche della Campania aprono le porte ai visitatori - Cinque tra le più belle dimore storiche della Campania aprono le porte ai visitatori per "In dimora", il ciclo di aperture straordinarie gratuite, visite accompagnate e concerti esclusivi. Un'occasione unica per scoprire i tesori campani noti e meno noti custoditi nelle antiche dimore, beni culturali di rilevante interesse storico-artistico, accompagnati dai proprietari che potranno raccontarne la storia e il patrimonio culturale che custodiscono. ☐☐liberoquotidiano.it

Le stanze segrete di ville, castelli e manieri: le dimore storiche aretine e toscane aprono le porte - Domenica 25 maggio torna la Giornata Nazionale promossa dall'associazione Dimore Storiche Italiane: oltre 500 tra castelli, ville, rocche, parchi e giardini dislocati in tutto lo Stivale e sulle isole saranno visitabili gratuitamente, offrendo l'opportunità di immergersi nella bellezza senza... ☐☐arezzonotizie.it

Le dimore storiche del pordenonese aprono le loro porte al pubblico per un weekend - Un'occasione unica per scoprire la storia, l'architettura, l'arte e la bellezza del Friuli Venezia Giulia. Dal 25 al 27 aprile, torna con la terza edizione il Festival delle Dimore Storiche organizzato dall'Associazione Dimore Storiche Italiana – Sezione Fvg (Adsi) e l'apertura straordinaria di... ☐☐

pordenonetoday.it
Ulteriori approfondimenti disponibili online

Presentata l'apertura straordinaria e gratuita delle dimore storiche del Lazio; Le dimore

storiche del Lazio aprono gratuitamente le loro porte: date e luoghi da visitare; Le dimore storiche del Lazio aprono al pubblico: ecco quali visitare domenica 21 ottobre 2018; Dimore storiche gratis, 85 gioielli di Viterbo e del Lazio aprono le porte sabato e domenica: l'elenco completo. ☐☐ Approfondimenti da altre fonti

Le Dimore Storiche del Lazio aprono le porte il 25 maggio: l’elenco dei luoghi visitabili gratuitamente - Il 25 maggio 2025 torna la Giornata Nazionale delle Dimore Storiche, un evento promosso dall’Associazione ... In particolare, la regione Lazio sarà protagonista con un ricco ventaglio di aperture, ... ☐☐funweek.it

Le stanze segrete di ville, castelli e manieri: le dimore storiche aretine e toscane aprono le porte - Centinaia di dimore storiche apriranno a Firenze, nelle città e nelle province toscane. La mappa ... ☐☐arezzonotizie.it

Castelli e dimore storiche: 3 aprono al pubblico a Peveragno, Sanfrè e Racconigi - permette di visitare gratuitamente oltre 30 dimore storiche private del territorio, tra cui castelli, palazzi, ville e giardini. In provincia di Cuneo apriranno le porte al pubblico la casaforte ... ☐☐cuneocronaca.it

Podismo a San Mauro Pascoli, al Giro della Torre fanno festa Ricciardi e Santini cesenatoday.it

«Correte, un uomo sta morendo», ma era solo stordito dalla vodka: 40enne in ospedale per abuso etilico anconatoday.it

L’ultimo saluto a Sabrina Nardella morta dopo l’intervento estetico. Proclamato il lutto cittadino latinatoday.it

Perde il controllo dell'auto, che si ribalta: conducente grave in ospedale parmatoday.it

La peste suina assedia Genova, in testa alla classifica con 270 casi genova.repubblica.it

FantaPapa, chi sono i cardinali più scelti nel gioco: Zuppi in testa, ma ci sono sorprese repubblica.it

Party, amici vip, glamour. Ma, alla fine, il momento più bello di mezzo secolo di vita è quando puoi ballare ... iodonna.it

Video Dimore Storiche

Video Dimore Storiche

Cortili Aperti dei palazzi storici di Roma, ecco quando e quali visitare

Roma

02/05/2025
di Annarita Canalella

Domenica 25 maggio 2025, in occasione della XV Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI), Roma apre le porte di alcuni dei suoi più affascinanti cortili storici.

Iscriviti alla Newsletter Funweek Roma, è gratis! Ti suggeriremo gli eventi da non perdere a Roma, clicca qui>>

Un'opportunità unica per esplorare gratuitamente luoghi solitamente inaccessibili, testimonianze viventi della storia e dell'architettura della Capitale.
Cortili aperti a Roma il 25 maggio 2025

Ecco l'elenco dei cortili visitabili, con i relativi indirizzi:

- **Palazzo Attolico** – Via di Parione, 12
- **Palazzo Massimo Lancellotti dè Torres** – Piazza Navona, 114
- **Palazzo Montoro** – Via di Montoro, 8
- **Palazzo Torlonia** – Via Bocca di Leone, 78

Questi cortili rappresentano un patrimonio architettonico e culturale di inestimabile valore, spesso nascosto dietro le facciate dei palazzi storici del centro di Roma. La visita offre l'opportunità di ammirare dettagli architettonici, affreschi e giardini interni che raccontano secoli di storia.
Informazioni utili

- **Ingresso**: gratuito, salvo diversa indicazione
- **Orari di visita**: solitamente dalle 10:00 alle 19:00, ma è consigliabile verificare gli orari specifici per ciascun cortile
- **Prenotazione**: in alcuni casi potrebbe essere richiesta la prenotazione anticipata

Per ulteriori dettagli e per eventuali prenotazioni, si consiglia di consultare il sito ufficiale dell'ADSI: www.associazionedimorestoricheitaliane.it

Non perdere l'occasione di scoprire i tesori nascosti di Roma attraverso i suoi cortili storici. Un viaggio affascinante nel tempo, tra arte, storia e architettura.

Cortili Aperti dei palazzi storici di Roma ecco quando e quali visitare

Funweek.it | 2 mag 2025

Domenica 25 maggio 2025, in occasione della XV Giornata Nazionale dell’Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI),
Roma

apre le porte di alcuni dei suoi più affascinanti
Cortilistorici

. Iscriviti alla Newsletter Funweek
Roma

, è gratis! Ti suggeriremo gli eventi da non perdere a
Roma

, clicca qui>> Un’opportunità unica per esplorare gratuitamente luoghi solitamente inaccessibili, testimonianze viventi della storia e dell’architettura della Capitale.
CortiliAperti

a
Roma

il 25 maggio 2025
ecco

l’elenco dei
Cortili

visitabili, con i relativi indirizzi:Palazzo Attolico – Via di Parione, 12Palazzo Massimo Lancellotti dè Torres – Piazza Navona, 114Palazzo Montoro – Via di Montoro, 8Palazzo Torlonia – Via Bocca di Leone, 78Questi
Cortili

rappresentano un patrimonio architettonico e culturale di inestimabile valore, spesso nascosto dietro le facciate dei
palazzistorici

del centro di
Roma

. ☐☐
Funweek.it Ulteriori approfondimenti disponibili online

Giroborghi 2025 a Castel Frentano: alla scoperta di chiese, palazzi storici e bocconotti [FOTO] - L'iniziativa 'Giroborghi 2025' inizia il suo viaggio da Castel Frentano. Domenica 16 marzo la comunità locale ha accolto il gruppo 'Borghi d'Abruzzo', che ha avuto l'opportunità di immergersi nella bellezza del centro storico e nell'atmosfera accogliente di Castel Frentano. La giornata è... ☐☐chietitoday.it

Undicesima edizione di “Bitonto Cortili Aperti” - L’undicesima edizione di “Bitonto Cortili Aperti” si svolgerà il 24 e 25 maggio prossimi, un evento che continua a dare lustro all'intera comunità, organizzato dall’A.D.S.I. Puglia con il sostegno del Comune di Bitonto. Il grande museo all’aperto della città, ricco di storia e di arte, accoglierà... ☐☐baritoday.it

Visite guidate alla scoperta di Bari vecchia tra palazzi storici e tesori nascosti - Sabato 12 aprile tour alla scoperta dei tesori nascosti nel suolo di Bari: sarà possibile vedere la stupenda Cattedrale, il succorpo paolitico del V secolo e tracce della presenza romana, bizantina e normanna del X Sec. d.C, il monastero bizantino del X secolo, la cappella bizantina del X sec in... ☐☐baritoday.it

Approfondimenti da altre fonti
Cortili Aperti dei palazzi storici di Roma, ecco quando e quali visitare; Cortili Aperti a Natale: domenica 29 dicembre si schiudono i portoni dei palazzi storici del centro storico di Lecce; Lecce, cortili aperti: 16 antiche dimore pronte a svelarsi; Cortili Aperti: a Milano visite in 11 dimore storiche. ☐☐Approfondimenti da altre fonti

Cortili Aperti dei palazzi storici di Roma, ecco quando e quali visitare - Domenica 25 maggio 2025, in occasione della XV Giornata Nazionale dell’Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI), Roma apre le porte di alcuni dei suoi ... ☐☐funweek.it

Cortili Aperti: a Milano visite in 11 dimore storiche - Grazie a Cortili Aperti sarà possibile visitare i cortili di undici dimore storiche private ... terrà anche la presentazione del libro “I Palazzi di Milano” a cura di Ludovica Orombelli ... ☐☐ilgiorno.it

Cortili Aperti: alla scoperta dei cortili nascosti di Milano - gli stupendi cortili all'interno di palazzi in cui l'ingresso non è normalmente consentito al pubblico. Cortili aperti, è organizzata dal Gruppo Giovani Under 35 A.D.S.I, Associazione Dimore Storiche ... ☐☐ milanofree.it

Video Cortili Aperti

Video Cortili Aperti

Domenica 25 maggio torna la Giornata nazionale delle dimore storiche: oltre 500 tesori aperti a ingresso libero

sabato, 3 Maggio 20251458

Domenica 25 maggio l'Italia riscopre il fascino discreto delle sue residenze storiche: castelli, ville, rocche, parchi e giardini si apriranno gratuitamente al pubblico in occasione della quindicesima edizione della Giornata Nazionale promossa dall'Associazione dimore storiche italiane. L'appuntamento – che vede la partecipazione di oltre 500 dimore distribuite lungo tutto lo Stivale e nelle isole – offre un'immersione unica nella bellezza e nella memoria culturale del Paese. L'iniziativa, sostenuta da un network di partner e istituzioni, è realizzata in collaborazione con l'Associazione nazionale case della memoria, la Federazione italiana amici dei musei e Federmatrimoni ed Eventi privati (Federmep). Ha ottenuto il patrocinio di Enit – Agenzia nazionale del turismo, dell'Anci, della Commissione nazionale Italiana per l'Unesco e del Ministero della Cultura. Media partner ufficiali sono la Tgr e Rai pubblica utilità.
"Il patrimonio culturale privato in Italia rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo del Paese – sottolinea Giacomo di Thiene, Presidente dell'Adsi –. Con oltre 43.000 dimore storiche censite, l'Italia custodisce il più grande museo diffuso al mondo: luoghi che raccontano l'identità delle nostre comunità. Questa Giornata Nazionale conferma la capacità dei beni culturali di generare occupazione, valorizzare competenze locali e contrastare lo spopolamento delle aree interne".
Il programma

Durante la mattinata sarà possibile partecipare a visite guidate e incontri di approfondimento organizzati direttamente nei complessi aderenti. L'attenzione non si limiterà agli aspetti architettonici ed artistici: il programma include presentazioni su temi quali il restauro conservativo, la gestione sostenibile di parchi e giardini storici e il dialogo tra dimore e territorio rurale. I numeri confermano il ruolo strategico di queste residenze: circa 20.000 dimore aperte al pubblico durante l'anno dimostrano come il circuito privato sia ormai un volano turistico consolidato. Il 54% di queste si trova in centri con meno di 20.000 abitanti, l'11% in borghi sotto i 2.000 abitanti e il 17% in località al di sotto dei 5.000 residenti. Una dimora su quattro sorge in contesto rurale,

favorendo uno sviluppo diffuso delle imprese artigiane coinvolte nelle attività di manutenzione e restauro.
Negli ultimi anni il ‘turismo di prossimità’ ha registrato un’impennata, superando i 34 milioni di visitatori annui: un segnale chiaro di quanto luoghi meno noti stiano acquisendo appeal sia tra i viaggiatori italiani sia tra gli stranieri in cerca di esperienze autentiche. Le ville affacciate su colline, i manieri medievali immersi nel verde e i giardini all’italiana si candidano a diventare nuove mete per chi desidera coniugare cultura, natura e storia.

Sponsor

Domenica 25 maggio torna la Giornata nazionale delle dimore storiche: oltre 500 tesori aperti a ingresso libero

laDiscussione

33919

38 minuti fa
Spettacoli e Cultura

-

Ha ottenuto il patrocinio di Enit " Agenzia nazionale del turismo, dell'Anci, della Commissione nazionale Italiana per l'Unesco e del Ministero della Cultura. Media partner ufficiali sono la Tgr e Rai pubblica utilità. "Il patrimonio ... ...Leggi la notizia

Organizzazioni:
associazione nazionale comuni italianiadsi

Prodotti:
turismotgr

Luoghi:
italiastivale

Tags:
nazionalesponsorlaDiscussione

DAI BLOG (374)La minaccia strategica dei blackout in un mondo che va ad elettricità

In quel periodo, l'**Italia** dipendeva pesantemente dalle importazioni di energia, soprattutto da ... può trasformarsi in una minaccia seria alla sicurezza **nazionale**. Ventidue anni dopo, nell'aprile 2025, ...
InsideOver - 45 minuti faProdotti:elettricità energia elettrica Luoghi:europaitaliaTags:blackoutminacciaL'interesse nazionale italiano e la Russia. L'Italia ha pagato un prezzo altissimo alle politiche atlantiste nei confronti di Mosca. Quello che aveva ...

... Vicepresidente del Centro Studi Eurasia Mediterraneo Il ruolo di Enrico Mattei L'**Italia** per Enrico Mattei era una fede e un'ossessione: l'Interesse **Nazionale** si trovava al primo posto dei suoi ...
Blondet & Friends - 2 ore faPersone:enrico mattei stefano vernole Organizzazioni:ueeniProdotti:gaspilLuoghi:stati unitirussiaTags:miliardi gas naturaleTop e Flop, i protagonisti di sabato 3 maggio 2025

Come? Con la nomina di un Commissario indicato dal Segretario **Nazionale** Elly Schlein : Ubi Major, ... La vita è così, l'**Italia** è così, il lavoro come bisogno perenne per non morire di fame anche quando ...
Alessio Porcu - 3 ore faPersone:daniele leodoricarlo nordioOrganizzazioni:pd commissione regionale Prodotti:vaccinidecreto sicurezzaLuoghi:piedimonte san germanolazioTags:flopcommissarioLa storia non assolve

... a condizioni ben più rigide di quelle ingiunte nel 1943 all'**Italia**. L'epilogo del conflitto ... Come mostra Tonino - sindacalista di livello regionale e **nazionale**, animatore e presidente di circoli ...
Carmilla on line - 14 ore faPersone:toninokarl hassOrganizzazioni:cagliariarkadiaProdotti: imposta retiLuoghi:germaniaitaliaTags:guerracriminali nazistiAnche la Spagna ha il suo risiko bancario: Bbva scala Sabadell e sfida Santander

Un'azione simile a quella del governo Meloni in Italia su Unicredit - Bpm. Il settore del credito entra nella sfera della sicurezza **nazionale** in campo economico e si crea un'asimmetria tra la spinta ...
InsideOver - 18 ore faPersone:sanchezpedro sanchezOrganizzazioni:bbvabanche Prodotti:risikofinancial timesLuoghi:santanderspagnaTags:sfidabancarioInteressi nazionali e politica estera. L'esperimento di Alessandro Orsini su Facebook

In **Italia**, invece, dire che le politiche bellicose di Ursula von der Leyen danneggiano l'interesse nazionale dell'**Italia** causa una grande quantità di insulti violenti. Il mio primo libro, scritto a ...
L'Antidiplomatico - 19 ore faPersone:alessandro orsinipina piciernoOrganizzazioni: governoProdotti:facebookLuoghi:italiastati unitiTags:interessi nazionaliguerraOrgani regionali e nazionali: studenti Unicas in partita per tutte le cariche

Nel 2022 ebbe la forza di vincere l'elezione al Cnsu (il Consiglio **Nazionale** degli Studenti ...che abbraccia realtà universitarie di matrice Progressista delle quattro regioni del Centro Italia . Poi c'...
Alessio Porcu - 20 ore faPersone:michela cardillo stagnoluigi lomastroOrganizzazioni: universita' cassinodiscolazioLuoghi:lazioromaTags:studentipartitaIncendi di

Gerusalemme: le fake news di Israele smascherate (che non fanno notizia)

È stata dichiarata l'emergenza **nazionale** e subito la stampa sionista di regime, che non ha mai ... E non solo in **Italia**.. Le accuse si basano fondamentalmente su un video trasmesso dal canale 13 della ...
L'Antidiplomatico - 22 ore faPersone:agata iacono enormiProdotti:fake newsLuoghi:gerusalemme israele Tags:incendiha'atzmautCome si calcolano iSalari (parte prima)

... riporta solo dati italiani, com'è giusto che faccia un istituto **nazionale** di statistica, ma a noi ... Alles klar? In questo grafico: utilizzavo appunto i Wage and salaries dell'**Italia**. Prima di andare ...
Goofynomics - 23 ore faPersone:giuseppe pubblicatoOrganizzazioni:wageeurostat Prodotti:pilretribuzioneLuoghi:italiaTags:salaridatabaseResistenza e Sobrietà

L'istituzione del 25 aprile come festa **nazionale** rappresentò la classica occasione per prendere due ...oltre i confini della stessa Ucraina? E così l'unico evento esaltante nella storia d'**Italia** viene ...
L'Antidiplomatico - 2-5-2025Persone:a. padellaromarco travaglioOrganizzazioni:la sette comitato di liberazione nazionale Prodotti:autoreferendum 2020Luoghi:italiaucrainaTags: resistenzaguerra12345678910Successive

Torna la giornata delle dimore storiche: come prenotare le visite gratuite a Roma e dintorni

- News
- Grande Roma

Roma e Provincia: un itinerario tra casali antichi, castelli sul mare e palazzi del centro cittadino, per la XV Giornata delle Dimore Storiche Italiane

Di
Elisa Palchetti

-
sabato 3 Maggio, 2025

Nella foto il Castello Odescalchi a Santa Marinella - Fonte sito ufficiale ADSI

Il 25 maggio 2025 torna l'appuntamento imperdibile per gli amanti della storia, dell'arte e della bellezza paesaggistica, con la XV Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI). In questa edizione speciale, la provincia di Roma si trasforma in un vasto museo diffuso, offrendo l'opportunità esclusiva di esplorare gratuitamente castelli, ville signorili immerse nel verde, imponenti palazzi nobiliari e rigogliosi parchi e giardini.
Roma e Provincia: un itinerario tra casali antichi, castelli sul mare e palazzi del centro cittadino, per la XV Giornata delle Dimore Storiche Italiane

Tante le dimore storiche che apriranno le loro porte, svelando secoli di storia, aneddoti affascinanti e la magnificenza del patrimonio culturale laziale in questa straordinaria iniziativa, che permetterà ancora una volta di immergersi in un passato glorioso, sottolineando anche il potenziale di queste dimore storiche, come pilastri per il turismo e l'economica del territorio.
Orari, indirizzi e come prenotare le visite gratuite ai casali antichi, castelli sul mare e palazzi nel cuore della Città Eterna

La provincia di Roma sarà un vero e proprio scrigno di tesori aperti al pubblico in occasione della XV Giornata Nazionale ADSI 2025. Un itinerario dettagliato con orari e

indirizzi, consentirà di non perdere nessuna di queste meraviglie, a due passi dalla capitale.
Casale Sant´Eusebio

Immerso nella campagna romana, a breve distanza dall'antica Via Tiburtina, il prossimo 25 maggio sarà visitabile Casal Sant'Eusebio, in via Torre Sant'Eusebio 146 a Roma.

Alle ore 15:30 e 16:30 si svolgeranno le visite del casale storico, considerato tra i meglio conservati della zona e c he sorge su uno sperone tufaceo che domina la valle dell'Aniene, sarà infatti visitabile con le guide che impiegheranno 50 minuti per gruppi di 20 persone. Alle ore 17:30, inoltre, è previsto un tour gratuito alle suggestive Cave di Salone, con partenza dal cancello del Casale e con prenotazione obbligatoria su openhouseroma.org.

incantevole la sua imponente torre visibile anche dal Grande Raccordo Anulare. Attualmente la residenza privata è sede di una Fondazione di arte e cultura, e in questa giornata speciale sarà possibile visitare l'esterno, parte degli interni e ammirare il parco e il cortile interno.
Castello Odescalchi di Santa Marinella a Palo Laziale

Affacciato sulla costa tirrenica, questo castello sorge sui resti di un'antica villa romana, circondato da un incantevole parco e con un'antica torre di avvistamento pontificia, fortificata nel tempo, che ha visto l'aggiunta di un elegante palazzo signorile nel tardo '700. Acquisito dalla famiglia Odescalchi nel 1888, il castello aprirà le sue porte per una giornata all'insegna della storia e della bellezza marina. **Le visite si svolgeranno dalle 10:00 alle 19:00.**
Palazzo Attolico

In Via Parione 12, a Roma è invece situato il Palazzo Attolico, e precisamente nel cuore del Rione Parione, dove in un'area ricca di storia risalente al XV secolo, fu edificato tra la fine del XVI e l'inizio del XVII secolo da Monsignor Alessandro Mileti.

La sua facciata in stile tardo rinascimentale richiama elementi di Palazzo Medici Lante. Caratteristico il cortile semicircolare con le sue lesene, colonne e vasi. In occasione della XV Giornata Nazionale ADSI 2025, sarà possibile visitare gratuitamente e senza prenotazione l'atrio, il piano nobile, il piano cantina, il piano d'armi e il giardino. È prevista anche l'organizzazione di un aperitivo per i visitatori, **mentre l'orario visite da ricordare è 10-13 e 14:30-17:30.**
Palazzo Manni Patrizi

Altro appuntamento da non perdere in Via della Sciavolata, 14 a Gerano, è quello con la visita a **Palazzo Manni Patrizi**, dalle 10:00 alle 19:00.

Il palazzo costruito nel 1722, fu residenza del Cardinale Orsi Mangelli e ricordato nella visita pastorale del futuro Papa Pio VI. Un'occasione per immergersi nell'atmosfera di un'antica dimora cardinalizia **nel suggestivo borgo di Gerano.**
Palazzo Massimo Lancellotti Dè Torres

Palazzo Massimo Lancellotti Dè Torres a Piazza Navona, 114 è l'altra meraviglia da visitare nella Giornata nazionale delle Dimore Storiche.

L'imponente edificio visitabile d**alle 10:00 alle 19:00, è** affacciato sulla celebre Piazza Navona, la cui costruzione iniziò nel Cinquecento e fu completata dall'architetto Pirro Ligorio.

La facciata, in stile tardo rinascimentale, presenta elementi decorativi che richiamano gli emblemi della famiglia Torres. In questa giornata, sarà possibile visitare gratuitamente e senza prenotazione il suggestivo cortile interno.
Palazzo Montoro

Dalle 10:00 alle 19:00 aprirà le sue porte al pubblico anche Palazzo Montoro, in via di Montoro 8, a Roma. Situato in una via tranquilla del centro storico, Palazzo Montoro aprirà le sue porte per svelare la sua storia e la sua architettura ai visitatori curiosi.
Palazzo Pellicioni

Dalle ore 10:00 alle 19:00 ingresso alla curiosità per i visitatori di Palazzo Pelliccioni in Via Umberto I, 8, a Poli. In palazzo bellissimo edificato agli inizi del Seicento lungo la via principale del caratteristico borgo di Poli, questo palazzo conserva affreschi settecenteschi di autore ignoto. Sarà possibile visitare il Piano Nobile, con il suo salone affrescato e le stanze con soffitti in legno dipinto, ammirando la vista sul centro storico e sul campanile seicentesco.

Visite su prenotazione e a pagamento, saranno invece a Palazzo Torlonia con orario 14:30/15:30/16:30 e il costo di 10 euro a persona. Il Palazzo Torlonia si trova a Via Bocca di Leone 78 a Roma. Palazzo Torlonia offrirà una visita esclusiva alla sorgente di acqua sotterranea con una passeggiata nei vigneti e una degustazione di un vino autoctono laziale (prenotazioni via mail a info@tenutadipietraporzia.it).
Tenuta di Pietra Porzia

Porte aperte il 25 maggio anche alla Tenuta di Pietra Porzia, in Via Pietra Porzia, 60, a Frascati. La Tenuta ha una storia millenaria che affonda le radici nell'epoca romana, e quanto visitabile oggi è una villa degli anni '40, trasformata in agriturismo, che offre una vista spettacolare su Roma e i Castelli Romani. Sarà possibile effettuare una visita gratuita e guidata dalla proprietaria dei saloni e del giardino.
Villa del Cardinale

Aperta alle visite alle 10-11:30 per un gruppo massimo di 25 persone, anche la Villa del Cardinale in Via dei Laghi n°7 – Km.11 00040 Rocca di Papa.

La Villa è stata costruita nel 1629 dal Cardinale Gerolamo Colonna, questa villa offre un panorama mozzafiato sul Lago Albano, Roma e il litorale laziale. Con la sua architettura tardo rinascimentale, la villa aprirà le sue sale e il giardino all'italiana per un'esperienza suggestiva (prenotazione obbligatoria: 0694792127 – info@villadelcardinale.it – www.villadelcardinale.it).
Villa Mergè "Palazzetto"

Da non perdere il 25 maggio anche la visita gratuita del piano nobile e dell'uliveto di Villa Mergè "Palazzetto" in Via Pietro Santovetti, 2, a Frascati. La seicentesca tenuta di famiglia, trasformata in azienda agricola produttrice di olio extravergine d'oliva, marmellate e miele biologici, aprirà il suo piano nobile e l'uliveto secolare, offrendo un tuffo nella storia e nelle tradizioni del territorio di Frascati.
Villa Giovanelli Fogaccia

Val la pena di una passeggiata dentro una Roma inaspettata, anche la **visita gratuita degli interni e del parco secolare di Villa Giovanelli Fogaccia** in Via Nazareth 35 a Roma. La villa, costruita agli inizi del Novecento da Marcello Piacentini, ha ospitato illustri personalità nel corso della sua storia. Sarà possibile esplorare gratuitamente i suoi interni e il suo parco secolare, ricco di fascino e storia.

Torna l’appuntamento con il più grande Museo diffuso d’Italia

VIAGGICorrado Roveda3 Maggio 2025

0 3 minuti di lettura

Domenica 25 maggio torna la Giornata Nazionale promossa dall’Associazione Dimore Storiche Italiane: oltre 500 dimore tra castelli, ville, rocche, parchi e giardini dislocati in tutto lo Stivale e sulle isole saranno visitabili gratuitamente, offrendo l’opportunità di immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale nazionale. L’iniziativa è organizzata in collaborazione con l’**Associazione Nazionale Case della Memoria**, la Federazione Italiana Amici dei Musei (**FIDAM**) e Federmatrimoni ed Eventi Privati (**Federmep**) e ha ricevuto il patrocinio di **ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo**, di ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani, della **Commissione Nazionale Italiana per l’Unesco** e del **Ministero della Cultura.** Media partner dell’evento saranno la **TGR** e ***Rai* Pubblica Utilità**. L’evento è inoltre realizzato con il contributo di **Poste Italiane S.p.A.**

“Il patrimonio culturale privato in Italia rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo del Paese. Con **oltre 43.000 dimore storiche censite, il nostro Paese ospita il più grande museo diffuso d’Italia** che racconta l’identità delle comunità locali” Così "https://www.ilgolfo24.it/wp-content/uploads/2025/05/MUSEO_5_11zon_5_11zon-390x220.webp" alt="" id="95e23c7">
“Il patrimonio culturale privato in Italia rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo del Paese. Con **oltre 43.000 dimore storiche censite, il nostro Paese ospita il più grande museo diffuso d’Italia** che racconta l’identità delle comunità locali” Così **Giacomo di Thiene, Presidente dell’Associazione Dimore Storiche Italiane**. “La nostra Giornata Nazionale, che giunge alla **quindicesima edizione**, è ormai una vera e propria tradizione che celebra la bellezza e la storia italiana. Una manifestazione di cui andiamo molto fieri non solo per la quantità di pubblico che oramai coinvolge, ma per la sua capacità di raccontare alla società e alle istituzioni l’impatto occupazionale ed economico che i beni culturali generano sul territorio valorizzando tradizioni e competenze locali; valorizzando la nostra memoria e a partire da essa contribuire allo sviluppo di un futuro sostenibile in cui il capitale umano divenga un fattore strategico e aggiuntivo per la crescita” conclude di Thiene.

Circa 20 mila dimore storiche private accolgono visitatori nell’arco dell’anno a dimostrazione del loro ruolo di attrattori culturali e turistici e della loro capillarità sul territorio. l’11% si trova nei piccolissimi comuni con meno di 2.000 abitanti, il 17% in quelli con meno di 5.000 abitanti; complessivamente il 54% è situato in centri abitati con meno di 20.000 residenti. Inoltre, **una dimora su quattro si trova in contesto rurale**. Questi dati sottolineano **l’importanza delle dimore storiche nel contrastare lo spopolamento delle aree interne e favorire lo sviluppo delle imprese artigiane legate alla manutenzione di questi beni oltre alla diversificazione dei flussi turistici** , portando benefici economici anche alle aree meno frequentate dai grandi circuiti internazionali. Negli ultimi anni, infatti, il turismo di prossimità ha registrato una crescita significativa raggiungendo **34 milioni di visitatori annui** e offrendo nuove prospettive per la valorizzazione delle dimore storiche.

Nella provincia di Caserta cinque dimore storiche saranno visitabili gratuitamente:

L’**Antica Dimora Santa Maria del Pozzo**, di epoca settecentesca e collocata sui colli di Caserta Vecchia, conserva tracce del suo impianto medievale risalente al XII secolo,

quando era destinato ad attività religiose. L'attuale configurazione, frutto della ristrutturazione del 1788, si distingue per la sequenza di stanze comunicanti. Luogo di ospitalità per figure come Sant'Alfonso Maria de Liguori e il Beato Bartolo Longo, il Palazzo continua a vivere anche nel presente, recentemente scelto come set cinematografico per il film *Controcorrente – À rebours* di Angelo Antonucci. **Chalet Pagliuca**, costruito nel 1930 in legno antisismico, è un raro esempio di stile neopompeiano in epoca Liberty, con peristilio, colonne scanalate e interni ispirati alla Casa dei Vettii. Il giardino, in stile rinascimentale, completa l'eleganza della dimora, che ha accolto illustri ospiti come il Presidente Enrico De Nicola e celebri musicisti. **Palazzo Paternò,** commissionato nel 1765 da Vincenzo Paternò all'architetto Gaetano Barba, sorge nel centro storico di Caserta con una lunga facciata su via San Carlo. Il cortile culmina in un'esedra con fontana, mentre l'appartamento nobile, raggiungibile da una scenografica scala, si apre in una sequenza di saloni decorati con dipinti tardo settecenteschi. **Tenuta San Bartolomeo** e i **giardini del Volturno**, che si estendono per circa quattro ettari sul declivio di un colle che guarda la valle del fiume Volturno e negli ultimi anni sono diventati una sintesi tra giardini naturalistici e oasi faunistica. In quest'ultima trovano accoglienza uccelli esotici come la cicogna, il marabù, i pellicani, i fenicotteri e tanti altri. Infine, **Tenuta San Domenico**, storica masseria del XVI secolo situata ai piedi della Basilica di S. Angelo in Formis. Oltre agli ambienti rustici con antiche vasche per la pigiatura dell'uva, vanta un giardino di sei ettari con roseti, camelie, peonie, una bambusaia e uno stagno naturale. Una serra inglese in metallo bianco oggi ospita eventi e convegni.

il Quotidiano del Sud
BASILICATA

PAESE :Italia
PAGINE :9
SUPERFICIE :30 %
PERIODICITÀ :Quotidiano□□

AUTORE :N.D.

4 maggio 2025 - Edizione Basilicata

La Giornata nazionale promossa dall'associazione per domenica 25 maggio

Dimore storiche, porte aperte

In Basilicata si potrà visitare gratuitamente il Castello di Muro Lucano

Per la Giornata nazionale promossa dall'Associazione dimore storiche italiane, domenica 25 maggio, in provincia di Potenza sarà possibile visitare il Castello di Muro Lucano, che fu teatro, il 12 luglio 1382, dell'assassinio di Giovanna I d'Angiò, Regina di Napoli, nel contesto del Grande Sciama d'Occidente. Passato agli Aragonesi, nel 1477 fu venduto al nobile napoletano Mazzeo Ferrillo e divenne poi parte dei vasti domini degli Orsini di Gravina. L'attuale configurazione architettonica si deve in gran parte agli interventi voluti da Papa Benedetto XIII, della stessa casata, dopo il terremoto del 1694..

In tutta Italia oltre 500 dimore tra castelli, ville, rocche, parchi e giardini dislocati in tutto lo Stivale e sulle isole saranno visitabili gratuitamente, «offrendo l'opportunità - si legge in una nota - di immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale nazionale. L'iniziativa è organizzata in collaborazione con l'Associazione nazionale case della memoria, la Federazione italiana amici dei musei (Fidam) e Federmatrimoni ed eventi privati (Federmep) e ha ricevuto il patrocinio di Enit – Agenzia nazionale del turismo, di Anci - Associazione nazionale comuni italiani, della Commissione nazionale italiana per l'Unesco e del ministero della Cultura.

Media partner dell'evento saranno la Tgr e Rai Pubblica Utilità. L'evento è inoltre realizzato con il contributo di Poste Italiane Spa.

«Il patrimonio culturale privato in Italia rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo del Paese. Con oltre 43.000 dimore storiche censite, il nostro Paese ospita il più grande museo diffuso d'Italia che racconta l'identità delle comunità locali - afferma Giacomo di Thiene, presidente dell'Associazione dimore storiche italiane - La nostra Giornata nazionale, che giunge alla quindicesima edizione, è ormai una vera e propria tradizione che celebra la bellezza e la storia italiana. Una manifestazione di cui andiamo molto fieri non solo per la quantità di pubblico che ormai coinvolge, ma per la sua capacità di raccontare alla società e alle istituzioni l'impatto occupazionale ed economico che i beni culturali generano sul territorio valorizzando tradizioni e competenze locali; valorizzando la nostra memoria e a partire da essa contribuire allo sviluppo di un futuro sostenibile in cui il capitale umano divenga un fattore strategico e aggiuntivo per la crescita».

«Circa 20 mila dimore storiche private - è ancora scritto nel comunicato - accolgono visitatori nell'arco dell'anno a dimostrazione del loro ruolo di attrattori culturali e turistici e della loro capillarità sul territorio. l'11% si trova nei piccolissimi comuni con meno di 2.000 abitanti, il 17% in quelli con meno di 5.000 abitanti; complessivamente il 54% è situato in centri abitati con meno di 20.000 residenti. Inoltre, una dimora su quattro si trova in contesto rurale. Questi dati sottolineano l'importanza delle dimore storiche nel contrastare lo spopolamento delle aree interne e favorire lo sviluppo delle imprese artigiane legate alla manutenzione di questi beni oltre alla diversificazione dei flussi turistici, portando benefici economici anche alle aree meno frequentate dai grandi circuiti internazionali. Negli ultimi anni, infatti, il turismo di prossimità ha registrato una crescita significativa raggiungendo 34 milioni di visitatori annui e offrendo nuove prospettive per la valorizzazione delle dimore storiche».

il Quotidiano
BASILICATA

PAESE : Italia
PAGINE :9
SUPERFICIE :30 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

AUTORE :N.D.

4 maggio 2025 - Edizione Basilicata

Il Castello di Muro Lucano

Giornata Nazionale ADSI 2025: Puglia apre le dimore storiche

Home

»
Eventi e culturaEventi in PugliaPrima pagina

Redazione PugliaPress Posted On 04/05/2025 0
63 Views

La **Giornata Nazionale ADSI 2025** si celebra domenica 25 maggio, aprendo gratuitamente al pubblico oltre 500 dimore storiche in tutta Italia, con una ricca partecipazione anche in **Puglia**. L'iniziativa punta a valorizzare il patrimonio culturale privato come risorsa per la comunità.
Dimore storiche in Puglia: un patrimonio da riscoprire

Organizzata dall'**Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI)**, l'iniziativa è promossa in collaborazione con l'**Associazione Nazionale Case della Memoria**, la **Federazione Italiana Amici dei Musei (FIDAM)** e **Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep)**. L'evento è patrocinato da **ENIT**, **ANCI**, **UNESCO Italia** e dal **Ministero della Cultura**, con il contributo di **Poste Italiane S.p.A.** e la copertura mediatica della **TGR** e di **Rai Pubblica Utilità**.

"In Italia esistono oltre 43.000 dimore storiche censite, molte delle quali aperte al

pubblico e situate anche in piccoli comuni", ha dichiarato **Giacomo di Thiene**, presidente dell'ADSI. "Con la nostra Giornata Nazionale, vogliamo far conoscere questo patrimonio e raccontarne il valore culturale ed economico per le comunità locali".

In **Puglia**, la Giornata Nazionale ADSI 2025 rappresenta un'opportunità per cittadini e turisti di visitare luoghi normalmente non accessibili, come antiche masserie, palazzi nobiliari e giardini storici. L'evento contribuisce a promuovere il turismo culturale e il recupero del patrimonio privato, generando ricadute positive per l'artigianato, il restauro e le attività locali.

Giornata Nazionale ADSI 2025: turismo sostenibile e aree interne

Le dimore storiche, spesso situate in centri con meno di 20.000 abitanti o in contesti rurali, giocano un ruolo cruciale contro lo spopolamento e nella tutela del paesaggio. In tutta Italia, circa 20.000 dimore aprono annualmente le porte al pubblico, dimostrando la loro funzione strategica anche nella **diversificazione del turismo di prossimità**, che ha superato i **34 milioni di visitatori annui**.

Un esempio significativo sarà visitabile ad **Assemini**, in Sardegna: il **Parco di Villa Asquer**, una tenuta di 73 ettari con 2.100 palme di 24 specie diverse, rappresenta un raro esempio di giardino botanico tutelato, perfettamente integrato nel paesaggio culturale.

Come partecipare e prenotare la visita

Per partecipare alla **Giornata Nazionale ADSI 2025** è richiesta la prenotazione online sul sito ufficiale:

Scopri le dimore visitabili sul sito ADSI

L'elenco delle dimore partecipanti, inclusi orari, indicazioni e modalità di accesso, è disponibile sul portale. Per informazioni aggiuntive, materiali video e fotografici, è possibile contattare l'ufficio stampa dell'ADSI.

Visto da:63

Giornata Nazionale ADSI 2025: Puglia apre le dimore storiche

La Giornata Nazionale ADSI 2025 si celebra domenica 25 maggio, aprendo gratuitamente al pubblico oltre 500 dimore storiche in tutta Italia, con un
Tour di Confcommercio Foggia, Gelsomino: “Torniamo tra i nostri imprenditori, in ascolto del territorio”Servono tra 20 e 44 milioni per “salvare” Casa Sollievo della Sofferenza. E il Vaticano non può intervenireCovid, in Puglia aumentano contagi e decessi settimanali

La Giornata Nazionale ADSI 2025 si celebra domenica 25 maggio, aprendo gratuitamente al pubblico oltre 500 dimore storiche in tutta Italia, con una ricca partecipazione anche in Puglia. L’iniziativa punta a valorizzare il patrimonio culturale privato come risorsa per la comunità.

Giornata Nazionale ADSI 2025 in Puglia, visita gratuita a una dimora storica
Dimore storiche in Puglia: un patrimonio da riscoprire
Organizzata dall’Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI), l’iniziativa è promossa in collaborazione con l’Associazione Nazionale Case della Memoria, la Federazione Italiana Amici dei Musei (FIDAM) e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep). L’evento è patrocinato da ENIT, ANCI, UNESCO Italia e dal Ministero della Cultura, con il contributo di Poste Italiane S.p.A. e la copertura mediatica della TGR e di Rai Pubblica Utilità.

“In Italia esistono oltre 43.000 dimore storiche censite, molte delle quali aperte al pubblico e situate anche in piccoli comuni”, ha dichiarato **Giacomo di Thiene**, presidente dell’ADSI. “Con la nostra Giornata Nazionale, vogliamo far conoscere questo

patrimonio e raccontarne il valore culturale ed economico per le comunità locali”.

In **Puglia**, la Giornata Nazionale ADSI 2025 rappresenta un’opportunità per cittadini e turisti di visitare luoghi normalmente non accessibili, come antiche masserie, palazzi nobiliari e giardini storici. L’evento contribuisce a promuovere il turismo culturale e il recupero del patrimonio privato, generando ricadute positive per l’artigianato, il restauro e le attività locali.
Giornata Nazionale ADSI 2025: turismo sostenibile e aree interne

Le dimore storiche, spesso situate in centri con meno di 20.000 abitanti o in contesti rurali, giocano un ruolo cruciale contro lo spopolamento e nella tutela del paesaggio. In tutta Italia, circa 20.000 dimore aprono annualmente le porte al pubblico, dimostrando la loro funzione strategica anche nella diversificazione del turismo di prossimità, che ha superato i 34 milioni di visitatori annui.

Un esempio significativo sarà visitabile ad Assemini, in Sardegna: il Parco di Villa Asquer, una tenuta di 73 ettari con 2.100 palme di 24 specie diverse, rappresenta un raro esempio di giardino botanico tutelato, perfettamente integrato nel paesaggio culturale.

Come partecipare e prenotare la visita
Per partecipare alla Giornata Nazionale ADSI 2025 è richiesta la prenotazione online sul sito ufficiale:

Scopri le dimore visitabili sul sito ADSI

L’elenco delle dimore partecipanti, inclusi orari, indicazioni e modalità di accesso, è disponibile sul portale. Per informazioni aggiuntive, materiali video e fotografici, è possibile contattare l’ufficio stampa dell’ADSI.

Torna la Giornata Nazionale promossa dall’Associazione Dimore Storiche Italiane

Domenica 25 maggio torna la Giornata Nazionale promossa dall’ Associazione Dimore Storiche Italiane: oltre 500 tra castelli, ville, rocche, parchi e giardini dislocati in tutto lo Stivale e sulle isole saranno visitabili gratuitamente, offrendo l’opportunità di immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale nazionale. L’iniziativa è organizzata in collaborazione con l’ Associazione Nazionale Case della Memoria, la Federazione Italiana Amici dei Musei (FIDAM), Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep) e ha ricevuto il patrocinio di Enit – Agenzia Nazionale del Turismo, di Anci - Associazione Nazionale Comuni Italiani, della Commissione Nazionale Italiana per l’Unesco e del Ministero della Cultura. Media partner dell’evento saranno la Tgr e Rai Pubblica Utilità. L’evento è inoltre realizzato con il contributo di Poste Italiane.

“Il patrimonio culturale privato in Italia rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo del Paese. Con oltre 43.000 dimore storiche censite, il nostro Paese ospita il più grande museo diffuso d'Italia che racconta l'identità delle comunità locali” Così Giacomo di Thiene, Presidente dell’Associazione Dimore Storiche Italiane.

“La nostra Giornata Nazionale, che giunge alla quindicesima edizione, è ormai una vera e propria tradizione che celebra la bellezza e la storia italiana. Una manifestazione di cui andiamo molto fieri non solo per la quantità di pubblico che oramai coinvolge, ma per la sua capacità di raccontare alla società e alle istituzioni l’impatto occupazionale ed economico che i beni culturali generano sul territorio valorizzando tradizioni e competenze locali; valorizzando la nostra memoria e a partire da essa contribuire allo sviluppo di un futuro sostenibile in cui il capitale umano divenga un fattore strategico e aggiuntivo per la crescita” conclude.

Tra le dimore visitabili in Calabria c’è Palazzo Verga a Crotonei, una preziosa testimonianza di architettura tardo ottocentesca della fascia pre-silana, esempio di tipologia edilizia semi-urbana perfettamente integrata tra città e campagna. Oggi il Palazzo si presenta come un museo vivente: spazi, arredi e oggetti originali raccontano la vita quotidiana di una famiglia benestante del Sud Italia, tra ruoli pubblici e gestione delle risorse locali. Visitare Palazzo Verga significa non solo riscoprire una civiltà passata, ma immergersi in una trama viva che intreccia memoria storica e identità territoriale.

Solo per un giorno a Roma si possono visitare questi cortili storici

Domenica 25 maggio 2025 tornano i cortili aperti a Roma: ecco quali visitare

Domenica 25 maggio 2025, Roma si lascia esplorare in un modo nuovo, intimo, sorprendente. In occasione della **XV Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI)**, la Capitale apre i battenti di alcuni dei suoi più eleganti e **misteriosi cortili storici**, normalmente chiusi al pubblico.

Una giornata pensata per **incontrare la storia nei suoi spazi più nascosti**, passeggiando tra colonne antiche, giardini nascosti, affreschi secolari e architetture che raccontano vite nobiliari, trasformazioni urbane, epoche che sembrano ancora sospese tra le mura dei palazzi.

Non è un tour come gli altri. Cortili Aperti è un'occasione **rara e gratuita** per vedere da vicino luoghi che normalmente restano celati dietro **portoni austeri e facciate silenziose**. Per un giorno, Roma si lascia scrutare dal suo interno, **lontano dai flussi turistici**, in un percorso fatto di eleganza e memoria.

Dietro ogni cancello aperto, un frammento di **arte segreta**. Ogni cortile è un microcosmo in cui passato e presente si incontrano. E dove l'architettura diventa racconto.
I cortili da non perdere: quattro meraviglie nel cuore di Roma

Questa edizione romana di **Cortili Aperti** permette di accedere ad alcuni tra i più straordinari esempi di **architettura storica privata**. Ecco le gemme in programma per domenica 25 maggio:

- **Palazzo Attolico** – *Via di Parione, 12*: un rifugio di silenzio e raffinatezza a due passi da Campo de' Fiori, con un cortile che custodisce **archi rinascimentali** e pietra viva.
- **Palazzo Massimo Lancellotti dè Torres** – *Piazza Navona, 114*: una delle residenze storiche più eleganti affacciate sulla piazza barocca per eccellenza. Il cortile interno, con i suoi **stemmi antichi** e portici, sembra trattenere l'eco dei fasti passati.
- **Palazzo Montoro** – *Via di Montoro, 8*: affacciato su una delle vie più riservate del centro storico, questo edificio nobiliare offre un cortile **carico di fascino ottocentesco**, arricchito da elementi classici e verde rigoglioso.

- **Palazzo Torlonia** – *Via Bocca di Leone, 78*: cuore del potere aristocratico romano, conserva ancora oggi l'impronta della grande casata. Il cortile è un esempio straordinario di **armonia neoclassica**, con dettagli che parlano di arte e prestigio.

Come partecipare

L'ingresso ai cortili è **gratuito**, salvo eventuali indicazioni particolari. Gli orari standard vanno dalle **10:00 alle 19:00**, ma ogni palazzo può adottare una gestione autonoma. Per alcuni siti potrebbe essere necessaria **una prenotazione anticipata**.

Per non rischiare sorprese, il consiglio è di consultare il sito ufficiale dell'**Associazione Dimore Storiche Italiane** all'indirizzo: www.associazionedimorestoricheitaliane.it, dove sarà possibile trovare il programma completo e ogni informazione logistica utile.

Un patrimonio fragile che respira ancora

Dietro l'iniziativa non c'è solo la voglia di **mostrare la bellezza**, ma anche l'urgenza di proteggerla. Le dimore storiche italiane sono **tesori fragili**, spesso affidati alla sola cura dei proprietari, e rappresentano una parte essenziale del nostro paesaggio urbano e culturale.

Cortili Aperti è anche un modo per avvicinare il pubblico a questo patrimonio diffuso, sensibilizzare sulle sue necessità e coinvolgere cittadini e visitatori nella sua valorizzazione. Perché ogni colonna, ogni fontana, ogni affresco racconta **una parte della storia d'Italia**.

Un viaggio nel tempo, nel cuore della città

Roma ha mille volti. Ma quelli che si intravedono in occasione della Giornata Nazionale ADSI sono forse i più intimi, i più autentici. Un cortile non è solo un luogo di passaggio: è **uno spazio di respiro**, di incontro, di memoria architettonica e sociale.

Il **25 maggio 2025**, Roma ti invita a rallentare. A guardare dentro, anziché oltre. A scoprire come, dietro ogni portone chiuso, possa celarsi **una storia da vivere in punta di piedi**.

Avviso pubblico – Adesione privati alla Giornata nazionale delle Dimore Storiche

Homedal Comunedal ComunePrimo Pianoda Redazione lunedì, 5 Maggio 2025 da Redazione lunedì, 5 Maggio 20250 commento*6* visite*7*
Il Comune di Mesagne ha pubblicato un avviso per l'individuazione di proprietari e/o titolari di dimore storiche di particolare pregio, interessati a partecipare all'organizzazione della XV Giornata nazionale delle Dimore Storiche denominata "Cortili aperti", prevista a Mesagne in data 25.05.2025

Le manifestazioni di interesse dovranno pervenire **entro le ore 12,00 del 10/05/2024** mediante trasmissione via mail o pec ai seguenti indirizzi:

- Posta ordinaria: cultura@comune.mesagne.br.it
- Pec: cultura@pec.comune.mesagne.br.it

Per ulteriori informazioni, è possibile contattare l'ufficio cultura comunale ai seguenti numeri: 0831/732301-0831/732294. L'avviso e il relativo allegato sono disponibili sul sito istituzionale del Comune di Mesagne. all'indirizzo www.comune.mesagne.br.it, alla sezione avvisi. Istanza-partecipazione-All.-2

Dimore storiche aperte: ad Assemini ecco villa Asquer col suo immenso parco

Per la prima volta nell’ambito della manifestazione, sarà visitabile l’imponente edificio con il suo affascinante giardino. Possibile la visita anche a palazzo Amat nel rione Castello a Cagliari

La Redazione

Domenica 25 maggio torna l’appuntamento con la Giornata Nazionale delle Dimore Storiche, promossa dall’Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI). L’edizione 2025 vedrà l’apertura gratuita al pubblico di oltre 500 residenze storiche – tra castelli, ville, rocche, parchi e giardini – distribuite lungo tutto il territorio nazionale, comprese le isole.

Tra le aperture più attese in Sardegna, spiccano il prestigioso Palazzo Amat a Cagliari e, per la prima volta nell’ambito della manifestazione, Villa Asquer ad Assemini, con il suo affascinante parco storico. Le visite sono gratuite, ma è necessaria la prenotazione attraverso il sito ufficiale dell’ADSI, al seguente link:

☐☐ Prenota la tua visita

L’iniziativa, giunta alla sua quindicesima edizione, rappresenta un’occasione unica per scoprire e riscoprire il patrimonio artistico, culturale e paesaggistico italiano, spesso

poco conosciuto ma di straordinaria importanza.

Un evento che celebra la memoria e il futuro

La Giornata Nazionale è realizzata in collaborazione con l'Associazione Nazionale Case della Memoria, la FIDAM (Federazione Italiana Amici dei Musei) e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep). Ha inoltre ottenuto il patrocinio di enti prestigiosi come ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo, ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani, la Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO e il Ministero della Cultura. Media partner dell'iniziativa saranno TGR e Rai Pubblica Utilità.

"Le dimore storiche private italiane rappresentano un patrimonio essenziale per la crescita del Paese. Con oltre 43.000 residenze censite, l'Italia possiede il più grande museo diffuso al mondo, capace di raccontare l'identità profonda delle comunità locali", afferma Giacomo di Thiene, presidente dell'ADSI.

Secondo Di Thiene, l'iniziativa non solo valorizza la bellezza e la storia del Paese, ma sottolinea anche l'importanza economica e sociale di queste strutture. "Oltre ad attrarre centinaia di migliaia di visitatori ogni anno, le dimore storiche contribuiscono alla salvaguardia del patrimonio, allo sviluppo dell'artigianato locale e alla vitalità dei piccoli centri".

Un volano per le aree interne

I numeri confermano il valore strategico di questi beni: circa il 54% delle dimore storiche si trova in comuni con meno di 20.000 abitanti, e il 28% in centri con meno di 5.000 residenti o in zone rurali. Questo le rende veri e propri presìdi contro lo spopolamento, capaci di generare economie sostenibili nei territori marginali e di diversificare i flussi turistici.

Il turismo di prossimità, cresciuto significativamente negli ultimi anni con oltre 34 milioni di visitatori annui, si dimostra un alleato cruciale per il rilancio e la valorizzazione di questo patrimonio unico.

Per ricevere gli aggiornamenti di Cagliari News nella tua casella di posta, inserisci la tua e-mail nel campo sottostante.

Altre notizie

?????????????????????????????????? ?????????????????? ??????????? "?????????????"

L’iniziativa nasce con l'intento di celebrare e valorizzare il ricco patrimonio storico-architettonico della nostra città, aprendo le porte di luoghi privati normalmente non accessibili al pubblico. L’invito speciale è ai proprietari di tesori nascosti, proprietari di cortili, giardini e altre pertinenze esterne di dimore private.

??????????????

È semplice! Per aderire, è necessario compilare il modello allegato all’avviso, disponibile sul sito istituzionale del Comune di Mesagne al seguente indirizzo: undefined

??????????????????.

Le adesioni dovranno pervenire entro le ore?????:??????????????? tramite:

Posta Elettronica Certificata (PEC): cultura@pec.comune.mesagne.br.it

??????????????????????????????.

Comunicando propria disponibilità, i proprietari si impegnano ad aprire al pubblico gli spazi indicati per la giornata di domenica 25 maggio 2025, nei seguenti orari:

• Mattina: 10:00 - 12:00

• Pomeriggio: 17:00 - 20:00

Condividete la bellezza dei vostri spazi e contribuite a rendere indimenticabile la XV Giornata Nazionale delle Dimore Storiche a Mesagne!

Sei dimore storiche del Piemonte, dal 9 al 18 maggio, dedicano aperture speciali al Salone Off - Salone Internazionale del Libro 2025, offrendo spunti di "rilettura" del propio passato

Piemonte

By6 Maggio 2025Nessun commento6 Mins Read

(AGENPARL) - Roma, 6 Maggio 2025
(AGENPARL) – Tue 06 May 2025 Un maggio di Grande cultura per l’Associazione Dimore Storiche Italiane
In attesa della Giornata Nazionale del 25 maggio,
A.D.S.I. Piemonte omaggia il Salone Internazionale del Libro
Torino, 1° maggio 2025 – Un doppio impegno all’insegna della Grande cultura attende l’Associazione Dimore Storiche Italiane (A.D.S.I.) nel mese di maggio. In attesa della Giornata

Nazionale che Domenica 25 p.v. vedrà l'apertura di oltre 500 dimore private visitabili gratuitamente in tutta la Penisola (di cui una trentina in Piemonte, programma aggiornato in
tempo reale sul sito http://www.associazionedimorestoricheitaliane.it), la sezione ADSI Piemonte e Valle
d'Aosta rinnova la sua collaborazione con il Salone Internazionale del Libro di Torino. In occasione
del Salone Off, dal 9 al 18 maggio, sei dimore accoglieranno nove eventi gratuiti, ognuno dedicato
ad aspetti culturali diversi, così da offrire un programma variegato: concerti musicali, passeggiate
narrative, progetti con le scuole, visite notturne, incontri con gli autori, presentazioni di collezioni
e volumi legati alle storie delle case o delle famiglie, "rilettura" di prestigiosi giardini storici tornati
alle origini dopo un attento restauro… Appuntamenti che, in alcuni casi, si concludono con
degustazioni di prodotti locali. Le dimore che hanno aderito all'iniziativa si trovano in provincia di
Torino, Alessandria, Biella e Cuneo.
A seguire calendario, orari e modalità di partecipazione di tutti gli appuntamenti organizzati in
collaborazione con l'Associazione Dimore Storiche Italiane – Sezione Piemonte e Valle d'Aosta
Venerdì 9 maggio – Ore 17
Castello di Rocca Grimalda (AL)
Presentazione del libro di Piero Stara "Il vino e la Storia", Marco Stabatelli Editore
● Giornalista e autore, Stara insegna antropologia culturale e sociologia dei consumi all'Università di
Scienze Gastronomiche di Pollenzo. Il suo libro esplora il mondo del vino tra cultura, innovazione, storia e
narrazione. A seguire, degustazione di tre vini biologici e biodinamici dell'azienda di famiglia "Rocca
Rondinaria", vinificati nelle cantine del Castello di Rocca Grimalda.
Sabato 10 Maggio- Ore 15
Domenica 11 Maggio – Ore 15
Castello di Miradolo (TO)
Via Cardonata 2, San Secondo di Pinerolo
Progetto Ulisse a.s. 2024/2025 – La mostra, il Castello e il Parco raccontati dagli studenti
●● Doppio appuntamento per la 9.a edizione del Progetto: dodici classi di cinque Istituti di Istruzione
Superiore, in PCTO, hanno progettato e organizzato per il sabato e la domenica pomeriggio delle
passeggiate narrative e dei prodotti creativi nei quali ispirazioni artistiche e citazioni

letterarie si intrecciano
ai loro lavori e per raccontare al pubblico il parco e la mostra, in varie forme e attraverso prospettive
differenti e nuove. In collaborazione con: Fondazione Cosso Licei M. Curie, M. Buniva e G. Porporato di
Pinerolo, Licei E. Majorana e R. Cottini di Torino.
Sabato 17 maggio – Ore 10-22
Palazzo La Marmora (BI)
Un antico paesaggio restituito alla città di Biella
Inaugurazione del restaurato giardino storico di Palazzo La Marmora
Una giornata dedicata allo splendido giardino storico di Palazzo Lamarmora, restaurato grazie ai fondi PNRR.
- La mattina (ore 10-13) la cerimonia di inaugurazione sarà guidata dall'arch. Elisa Campra con la
partecipazione degli arch. Mariachiara Pozzana e arch. Paolo Castelnovi. Cuore dell'intervento è il giardino
inferiore, dove domina il grande Ninfeo a tre archi e dove sette rampe simmetriche conducono verso Biella.
- Nel pomeriggio (ore 15-19) visite gratuite del giardino e con l'occasione apertura gratuita straordinaria
delle sale affrescate del palazzo, della Grande Galleria e di una sala dedicata ai quattro generali La
Marmora.
- Per finire in bellezza (ore 20-22) un concerto di archi a cura del Maestro Alessandro Commellato e una
visita in notturna nella magia del parco affacciato sulla città. In collaborazione con il Centro Studi
Generazioni e Luoghi.
Domenica 18 maggio – Ore 10-12, 14.30-18 – Villa Corinna (CN)
Mostra "Tastiere prima della tastiera"
Macchine da scrivere del professor Pietro Orsi
- Villa Corinna apre le porte di alcune sale private per un tuffo nella storia e nei ricordi familiari della
dimora storica. Sotto al portico un piccolo itinerario fra le macchine da scrivere del conte Pietro Orsi,
accompagnate da alcuni libri da questi scritti e pubblicati dalla fine dell'800 agli anni '30. Con l'occasione
saranno anche organizzate visite guidate al vasto e scenografico parco all'inglese (sconti per bambini, cani
ammessi al guinzaglio).
Domenica 18 maggio – Ore 10-13, 14.30 -18.30 – Villa Oldofredi Tadini (CN)
Mostra di antichi libri di preghiera – Due secoli di devozione
- Nella suggestiva cappella della Madonna del Rosario di Villa Oldofredi Tadini sarà allestita una mostra di

antichi libri religiosi: dai piccoli volumi da tasca o da borsetta, ai grandi messali con preziose copertine in
argento, madreperla e avorio, accompagnati da icone russe, crocifissi, reliquiari e oggetti devozionali. Con
l'occasione saranno anche organizzate visite guidate all'ampio giardino (gratuito per i bambini) con
prenotazione obbligatoria.
visite prenotazione obbligatoria a partire dal 16/05
Domenica 18 maggio – Ore 11:30 – Casa Lajolo (TO)
Giorgio Vallortigara racconta il suo ultimo libro "A spasso con il cane luna", Adelphi
- In dialogo con con Sante Altizio, curatore del blog bookpostino.it, Vallortigara racconterà il suo ultimo
libro intrecciando etologia, neuroscienze e amore per la letteratura, e sempre forzando i confini tra
discipline diverse, Vallortigara delinea in queste pagine un itinerario affascinante e ci ricorda che gli animali,
oltre che amici meravigliosi, sono anzitutto "una fonte inesauribile di interrogativi". In collaborazione con
la Fondazione Casa Lajolo.

****

Ufficio Stampa ADSI – Sezione Piemonte e Valle d'Aosta:
Associazione Nazionale Dimore Storiche
L'Associazione Dimore Storiche italiane, Ente morale riconosciuto senza fini di lucro, è l'associazione che riunisce i titolari di dimore storiche presenti in tutta Italia. Nata nel 1977, l'Associazione conta attualmente circa 4500 soci e rappresenta una componente significati va del patrimonio storico e artistico del nostro Paese. L'Associazione promuove attività di sensibilizzazione per favorire la conservazione,
la valorizzazione e la gestione delle dimore storiche, affinché tali immobili, di valore storico-artistico e di interesse per la collettività,
possano essere tutelati e tramandati alle generazioni future nelle condizioni migliori. Questo impegno è rivolto in tre direzioni: verso i
soci stessi, proprietari dei beni; verso le Istituzioni centrali e territoriali, competenti sui diversi aspetti della conservazione; verso la
pubblica opinione, interessata alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale del Paese.
http://www.adsi.it – http://www.dimorestoricheitaliane.it
Facebook: Associazione Dimore Storiche Italiane
Twitter: @dimorestoriche
Instagram: dimore_storiche_italiane
Youtube: Associazione Dimore Storiche Italiane

torinoggi.it

URL :http://www.torinoggi.it
PAESE : Italia
TYPE : Web Grand Public

6 maggio 2025 - 19:22

> Versione online

Sei dimore storiche del Piemonte dedicano aperture speciali al Salone Off

Dal 9 al 18 maggio

Un doppio impegno all'insegna della Grande cultura attende l'Associazione Dimore Storiche Italiane (A.D.S.I.) nel mese di maggio. In attesa della Giornata Nazionale che Domenica 25 p.v. vedrà l'apertura di oltre 500 dimore private visitabili gratuitamente in tutta la Penisola (di cui una trentina in Piemonte, programma aggiornato in tempo reale sul sito www.associazionedimorestoricheitaliane.it), la sezione ADSI Piemonte e Valle d'Aosta rinnova la sua collaborazione con il Salone Internazionale del Libro di Torino.

In occasione del Salone Off, **dal 9 al 18 maggio,** sei dimore accoglieranno nove eventi gratuiti, ognuno dedicato ad aspetti culturali diversi, così da offrire un programma variegato: concerti musicali, passeggiate narrative, progetti con le scuole, visite notturne, incontri con gli autori, presentazioni di collezioni e volumi legati alle storie delle case o delle famiglie, "rilettura" di prestigiosi giardini storici tornati alle origini dopo un attento

restauro… Appuntamenti che, in alcuni casi, si concludono con degustazioni di prodotti locali. Le dimore che hanno aderito all'iniziativa si trovano in provincia di Torino, Alessandria, Biella e Cuneo.

Per info: www.dimorestoricheitaliane.it

Sei dimore storiche del Piemonte dedicano aperture speciali al Salone Off

- Condividi con gli amici
- Invia agli amici

Un doppio impegno all'insegna della Grande cultura attende l'Associazione Dimore Storiche Italiane (A. D. S. I.) nel mese di maggio. In attesa della Giornata Nazionale che Domenica 25 p.v....Leggi tutta la notizia

ARTICOLI CORRELATI

- A Totò il Premio letterario l'InediTO RitrovaTO dedicato agli scrittori non viventi
- Torino Jazz Festival, si chiude una edizione da record
- Da Red Canzian a Danilo Bertazzi: tutti gli ospiti del Salone Off al Polo delle Rosine

Altre notizie

Notizie più lette

1. Usa, da Corte Suprema sì ad applicazione immediata del divieto di a trans nell'esercito
2. Edilizia, Martinez (Sinloc): 'Distretti energetici positivi fondamentali per pianificazione sostenibile'
3. Conclave 2025, perché Pizzaballa può diventare Papa: l'analisi Cnn
4. Tra rafting e natura, il weekend di Giorgia Meloni in Val di Sole
5. Casamonica, morto Guerrino: la questura prescrive funerali privati

Temi caldi del momento

- successo
- web info
- audio
- support
- foto
- graudio

- graudio flash
- funerali
- lavoro
- video
- morti
- morto

Gli appuntamenti In città e dintorni Torino
FARMACIE DI TURNO oggi 7 Maggio

Un Maggio di Ricchezze Culturali per l’Associazione Dimore Storiche Italiane

6 Maggio 2025

Nel mese di maggio, l’Associazione Dimore Storiche Italiane (A.D.S.I.) organizza eventi culturali in tutta Italia, culminando con la Giornata Nazionale del 25, quando oltre 500 dimore private apriranno le porte gratuitamente. In Piemonte e Valle d’Aosta, la sezione ADSI collabora con il Salone Internazionale del Libro di Torino, ospitando una serie di eventi dal 9 al 18 maggio in sei dimore storiche. Gli eventi includono concerti, passeggiate narrative, incontri con autori e visite notturne, concludendosi spesso con degustazioni di prodotti locali.

Tra gli eventi:

- **9 maggio**: Al Castello di Rocca Grimalda, presentazione del libro di Piero Stara "Il vino e la Storia", seguita da una degustazione di vini biologici.
- **10-11 maggio**: Al Castello di Miradolo, il Progetto Ulisse coinvolge studenti per raccontare il castello e il parco con passeggiate narrative.
- **17 maggio**: Inaugurazione del giardino storico di Palazzo La Marmora a Biella, con visite gratuite e un concerto serale.
- **18 maggio**: Alla Villa Corinna, mostra di macchine da scrivere del professor Pietro Orsi e visite al parco, mentre alla Villa Oldofredi Tadini si tiene una mostra di antichi libri di preghiera. Infine, alla Casa Lajolo, Giorgio Vallortigara presenta il suo libro "A spasso con il cane luna".

Le dimore partecipanti si trovano in province come Torino, Alessandria, Biella e Cuneo, e le prenotazioni sono generalmente consigliate per partecipare agli eventi. Le informazioni dettagliate sui singoli eventi sono disponibili sui rispettivi siti e contatti.

Giornata Nazionale delle Dimore Storiche: Un Patrimonio da Scoprire

Turismo
Date: 7 Maggio 2025Author: ondalucana0 Comments

.

Muro Lucano (PZ) – La Giornata nazionale promossa dall'Associazione dimore storiche italiane si preannuncia come un'importante occasione di valorizzazione del patrimonio culturale e architettonico italiano, con la visita al Castello di Muro Lucano, ricco di storia e legato a eventi significativi come l'assassinio di Giovanna I d'Angiò nel 1382.

Durante questa giornata, che si svolgerà domenica 25 maggio, saranno accessibili gratuitamente oltre 500 dimore storiche in tutta Italia, un'opportunità unica per esplorare e apprezzare la bellezza e l'importanza di questi beni. L'iniziativa, che ha già raggiunto la sua quindicesima edizione, intende mettere in luce non solo la storia e l'arte, ma anche l'impatto economico e sociale delle dimore storiche sul territorio.

Il presidente dell'Associazione, Giacomo di Thiene, sottolinea come il patrimonio culturale rappresenti una risorsa fondamentale per lo sviluppo del Paese, evidenziando il numero considerevole di dimore storiche censite, molte delle quali si trovano in piccoli comuni e aree rurali. Queste dimore non solo attraggono turisti ma contribuiscono anche a contrastare lo spopolamento delle zone interne e a sostenere le attività artigianali legate alla loro manutenzione.

Il supporto di enti e istituzioni, tra cui il Ministero della Cultura e l'UNESCO, insieme alla partnership di media come la Tgr e Rai Pubblica Utilità, dimostra l'importanza di questo evento volto a preservare e valorizzare la nostra eredità culturale. Con la crescente popolarità del turismo di prossimità, eventi come questo offrono nuove vie per apprezzare e sostenere il nostro straordinario patrimonio storico.

Immagine di copertina e interna tratte da Web.

Tratto da: **Onda Lucana®** Press – Redazione
Scopri di più da Onda Lucana

Abbonati per ricevere gli ultimi articoli inviati alla tua e-mail.

Salone Off 2025: cultura e storia si incontrano in sei Dimore Storiche piemontesi dal 9 al 18 maggio

Di Angela Massa

Maggio 7, 2025

Rocca Grimalda

Per l'**Associazione Dimore Storiche Italiane (A.D.S.I.)**, maggio si apre all'insegna della cultura diffusa. La sezione **Piemonte e Valle d'Aosta** partecipa infatti a due importanti appuntamenti che intrecciano patrimonio storico e attività contemporanee.

In vista della **Giornata Nazionale del 25 maggio**, durante la quale oltre 500 dimore private in tutta Italia apriranno gratuitamente al pubblico – una trentina delle quali in Piemonte – l'associazione rinnova la collaborazione con il **Salone Internazionale del Libro di Torino**.

Nell'ambito del **Salone Off**, in programma **dal 9 al 18 maggio 2025**, **sei residenze storiche ospiteranno nove eventi aperti al pubblico**, ognuno pensato per valorizzare un diverso aspetto del dialogo tra passato e presente: si va dai concerti ai percorsi narrativi, dalle attività con le scuole agli incontri con gli autori, passando per visite serali, presentazioni di volumi e collezioni familiari, fino alla valorizzazione di giardini storici oggetto di importanti interventi conservativi.

Alcuni degli appuntamenti si concluderanno con degustazioni di prodotti del territorio, rafforzando il legame tra cultura materiale e luoghi di memoria. Le dimore coinvolte si trovano nelle province di **Torino**, **Alessandria**, **Biella** e **Cuneo**.

Il calendario dettagliato, con date, orari e modalità di partecipazione, è disponibile sul sito ufficiale dell'associazione: www.associazionedimorestoricheitaliane.it.

Venerdì 9 maggio, alle ore 17, il **Castello di Rocca Grimalda** (**AL**) ospiterà la presentazione del libro *"Il vino e la Storia"* di **Piero Stara**, edito da **Marco Stabatelli Editore**. Autore e giornalista, **Stara** insegna antropologia culturale e sociologia dei consumi presso l'**Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo**, e in questo volume esplora il vino come fenomeno culturale, intrecciando storia, ricerca e linguaggi contemporanei. Al termine dell'incontro è prevista una degustazione di tre vini biologici e biodinamici dell'azienda di famiglia **Rocca Rondinaria**, vinificati all'interno delle cantine del castello.
Per informazioni e prenotazioni: roccarondinaria@gmail.com – 3474930192 / 3357607909.

Sabato 10 e domenica 11 maggio, alle ore 15, sarà la volta del **Castello di Miradolo** a **San Secondo di Pinerolo (TO)**. In occasione della 9ª edizione del **Progetto Ulisse a.s. 2024/2025**, dodici classi provenienti da cinque istituti superiori proporranno passeggiate narrative e produzioni originali per raccontare mostra, castello e parco attraverso una pluralità di sguardi e linguaggi. Un percorso didattico e creativo che nasce dalla collaborazione tra Fondazione Cosso e i licei M. Curie, M. Buniva e G. Porporato di Pinerolo, insieme ai licei E. Majorana e R. Cottini di Torino.
Prenotazione obbligatoria: prenotazioni@fondazionecosso.it – 0121 502761 – www.fondazionecosso.com.

Sabato 17 maggio, dalle 10 alle 22, il protagonista sarà il giardino storico del **Palazzo La Marmora** a **Biella**, recentemente restaurato grazie ai fondi **PNRR**. La cerimonia

inaugurale (ore 10-13) sarà curata dall'architetta **Elisa Campra**, con la partecipazione degli architetti **Mariachiara Pozzana** e **Paolo Castelnovi**. Il giardino inferiore, dominato dal grande Ninfeo a tre archi e attraversato da sette rampe simmetriche che si aprono verso la città, rappresenta il cuore dell'intervento.
Nel pomeriggio (15-19) saranno aperte gratuitamente le sale affrescate del palazzo, tra cui la **Grande Galleria** e uno spazio dedicato ai quattro generali **La Marmora**. La giornata si concluderà con un concerto d'archi (ore 20-22) a cura del Maestro **Alessandro Commellato**, seguito da una suggestiva visita notturna del giardino.
Per info: biglietteria@palazzolamarmora.it – 3450697927.

Villa Corinna, **Villa Oldofredi Tadini** e **Casa Lajolo** saranno le protagoniste della giornata di **domenica 18 maggio**, offrendo al pubblico percorsi tra oggetti rari, testimonianze storiche e racconti culturali immersi in ambienti di grande fascino.

A **Villanova Mondovì (CN)**, dalle 10 alle 12 e dalle 14.30 alle 18, **Villa Corinna** ospiterà la mostra *"Tastiere prima della tastiera"*, con una selezione di macchine da scrivere appartenute al conte **Pietro Orsi**, accompagnate da alcune delle sue opere pubblicate tra la fine dell'Ottocento e gli anni Trenta. L'esposizione sarà allestita sotto il portico, mentre alcune sale private della villa saranno eccezionalmente visitabili. Il parco all'inglese sarà aperto al pubblico con visite guidate (sconti per bambini, cani ammessi al guinzaglio).
Prenotazioni consigliate: 340 2500419 – villa.villacorinna@gmail.com.

Sempre il 18 maggio, dalle 10 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30, **Villa Oldofredi Tadini** a **Cuneo** aprirà le porte della cappella della **Madonna del Rosario** per una mostra dedicata a due secoli di devozione. In esposizione antichi libri di preghiera, da quelli tascabili fino ai grandi messali con copertine in argento, madreperla e avorio, affiancati da icone russe, crocifissi e reliquiari. Il percorso sarà arricchito da visite guidate nel giardino della villa (ingresso gratuito per i bambini).
Prenotazione obbligatoria a partire dal 16 maggio: sanino@villaoldofreditadini.it – 335 5640248 – www.villaoldofreditadini.it.

Alle 11.30, a **Casa Lajolo** di **Piossasco (TO)**, l'appuntamento sarà con **Giorgio Vallortigara**, autore del libro *"A spasso con il cane Luna"* edito da **Adelphi**. Un incontro in cui l'autore, tra etologia, neuroscienze e riferimenti letterari, propone una riflessione originale sul legame tra esseri umani e animali. L'evento è organizzato in collaborazione con la **Fondazione Casa Lajolo**.
Info: info@casalajolo.it

Visite gratuite a Villa Corinna (Villanova Mondovì) e a Villa Olofredo Tadini (Cuneo)

Un doppio impegno all'insegna della Grande cultura attende l'Associazione Dimore Storiche Italiane (A.D.S.I.) nel mese di maggio. In attesa della Giornata Nazionale che Domenica 25 p.v. vedrà l'apertura di oltre 500 dimore private visitabili gratuitamente in tutta la Penisola (di cui **una trentina in Piemonte**, programma aggiornato in tempo reale sul sito *www.associazionedimorestoricheitaliane.it*), la sezione ADSI Piemonte e Valle d'Aostarinnova la sua collaborazione con il Salone Internazionale del Libro di Torino. In occasione del Salone Off, dal 9 al 18 maggio, **sei** dimore accoglieranno **nove eventi gratuiti**, ognuno dedicato ad aspetti culturali diversi, così da offrire un programma variegato: concerti musicali, passeggiate narrative, progetti con le scuole, visite notturne, incontri con gli autori, presentazioni di collezioni e volumi legati alle storie delle case o delle famiglie, "rilettura" di prestigiosi giardini storici tornati alle origini dopo un attento restauro… Appuntamenti che, in alcuni casi, si concludono con degustazioni di prodotti locali. Le dimore che hanno aderito all'iniziativa si trovano in provincia di Torino, Alessandria, Biella e Cuneo.

A seguire calendario, orari e modalità di partecipazione di tutti gli appuntamenti organizzati in collaborazione con l'Associazione Dimore Storiche Italiane – Sezione Piemonte e Valle d'Aosta

Venerdì 9 maggio - Ore 17

Castello di Rocca Grimalda (AL)
Piazza Senatore Carlo Borgatta 2c, Rocca Grimalda
Presentazione del libro di Piero Stara "Il vino e la Storia", Marco Stabatelli Editore

Giornalista e autore, Stara insegna antropologia culturale e sociologia dei consumi all'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo. Il suo libro esplora il mondo del vino

tra cultura, innovazione, storia e narrazione. A seguire, degustazione di tre vini biologici e biodinamici dell'azienda di famiglia "Rocca Rondinaria", vinificati nelle cantine del Castello di Rocca Grimalda.

Informazioni:roccarondinaria@gmail.com - 3474930192 / 3357607909 - è consigliabile la prenotazione.

Sabato 10 Maggio- Ore 15

Domenica 11 Maggio - Ore 15

Castello di Miradolo (TO)
Via Cardonata 2, San Secondo di Pinerolo
Progetto Ulisse a.s. 2024/2025 - La mostra, il Castello e il Parco raccontati dagli studenti

Doppio appuntamento per la 9.a edizione del Progetto: dodici classi di cinque Istituti di Istruzione Superiore, in PCTO, hanno progettato e organizzato per il sabato e la domenica pomeriggio delle passeggiate narrative e dei prodotti creativi nei quali ispirazioni artistiche e citazioni letterarie si intrecciano ai loro lavori e per raccontare al pubblico il parco e la mostra, in varie forme e attraverso prospettive differenti e nuove.In collaborazione con: Fondazione Cosso Licei M. Curie, M. Buniva e G. Porporato di Pinerolo, Licei E. Majorana e R. Cottini di Torino.

Prenotazione obbligatoria:prenotazioni@fondazionecosso.it - 0121 502761 - www.fondazionecosso.com

Sabato 17 maggio - Ore 10-22

Palazzo La Marmora (BI)
Corso del Piazzo 19, Biella

Un antico paesaggio restituito alla città di Biella
Inaugurazione del restaurato giardino storico di Palazzo La Marmora

Una giornata dedicata allo splendido giardino storico di Palazzo Lamarmora, restaurato grazie ai fondi PNRR.

La mattina (ore 10-13) la cerimonia di inaugurazione sarà guidata dall'arch. Elisa Campracon la partecipazione degli arch. Mariachiara Pozzana e arch. Paolo Castelnovi. Cuore dell'intervento è il giardino inferiore, dove domina il grande Ninfeo a tre archi e dove sette rampe simmetriche conducono verso Biella.

Nel pomeriggio (ore 15-19) visite gratuite del giardino e con l'occasione apertura gratuita straordinaria delle sale affrescate del palazzo, della Grande Galleria e di una sala dedicata ai quattro generali La Marmora.

Per finire in bellezza (ore 20-22) un concerto di archi a cura del Maestro Alessandro Commellato e una visita in notturna nella magia del parco affacciato sulla città. In collaborazione con il Centro Studi Generazioni e Luoghi.

Informazioni: biglietteria@palazzolamarmora.it – 3450697927

Domenica 18 maggio - Ore 10-12, 14.30-18 - **Villa Corinna (CN)**
Via XX Settembre 19, Villanova Mondovì CN

Mostra "Tastiere prima della tastiera"
Macchine da scrivere del professor Pietro Orsi

Villa Corinna apre le porte di alcune sale private per un tuffo nella storia e nei ricordi familiari della dimora storica. Sotto al portico un piccolo itinerario fra le macchine da scrivere del conte Pietro Orsi, accompagnate da alcuni libri da questi scritti e pubblicati dalla fine dell'800 agli anni '30. Con l'occasione saranno anche organizzate visite guidate

al vasto e scenografico parco all'inglese (sconti per bambini, cani ammessi al guinzaglio).

Preferibile la **prenotazione** al 340 2500419 o villa.villacorinna@gmail.com

Domenica 18 maggio - Ore 10-13, 14.30 -18.30 - **Villa Oldofredi Tadini (CN)**
Via Ercole Oldofredi Tadini 19/21, Cuneo

Mostra di antichi libri di preghiera - Due secoli di devozione

Nella suggestiva cappella della Madonna del Rosario di Villa Oldofredi Tadini sarà allestita una mostra di antichi libri religiosi: dai piccoli volumi da tasca o da borsetta, ai grandi messali con preziose copertine in argento, madreperla e avorio, accompagnati da icone russe, crocifissi, reliquiari e oggetti devozionali. Con l'occasione saranno anche organizzate visite guidate all'ampio giardino (gratuito per i bambini) con prenotazione obbligatoria.

Informazioni:sanino@villaoldofreditadini.it - tel. 335 5640248 - sito: www.villaoldofreditadini.it - per le visite prenotazione obbligatoria a partire dal 16/05

Domenica 18 maggio - Ore 11,30 - **Casa Lajolo (TO)**
Via San Vito 23, Piossasco TO

Giorgio Vallortigara racconta il suo ultimo libro "A spasso con il cane luna", Adelphi

Intrecciando etologia, neuroscienze e amore per la letteratura, e sempre forzando i confini tra discipline diverse, Vallortigara delinea in queste pagine un itinerario affascinante e ci ricorda che gli animali, oltre che amici meravigliosi, sono anzitutto "una fonte inesauribile di interrogativi". *In collaborazione con la Fondazione Casa Lajolo.*

Informazioni:info@casalajolo.it

Visite gratuite a Villa Corinna (Villanova Mondovì) e a Villa Olofredo Tadini (Cuneo)

10 ore ago 10 ore ago

Cuneo

byComunicato Stampa10 ore ago10 ore ago

Un doppio impegno all'insegna della Grande cultura attende l'Associazione Dimore decisive Italiane (A.D.S.I.) nel mese di maggio. In attesa della Giornata Nazionale che Domenica 25 p.v. vedrà l'apertura di oltre 500 dimore private visitabili gratuitamente in tutta la Penisola (di cui **una trentina in Piemonte**, programma aggiornato in tempo reale sul sito *www.associazionedimorestoricheitaliane.it*), la sezione ADSI Piemonte e Valle d'Aostarinnova la sua collaborazione con il Salone Internazionale del Libro di Torino. In occasione del Salone Off, dal 9 al 18 maggio, **sei** dimore accoglieranno **nove eventi gratuiti**, ognuno dedicato ad aspetti culturali diversi, così da offrire un programma variegato: concerti musicali, passeggiate narrative, progetti con le scuole, visite notturne, incontri con gli autori, presentazioni di collezioni e volumi legati alle storie delle case o delle famiglie, "rilettura" di prestigiosi giardini storici tornati alle origini dopo un attento restauro… Appuntamenti che, in alcuni casi, si…

Leggi tutto l'articolo Visite gratuite a Villa Corinna (Villanova Mondovì) e a Villa Olofredo Tadini (Cuneo)
www.targatocn.it

è stato pubblicato il 2025-05-07 13:11:00 da comunicato stampa

Un maggio di grande cultura per l’associazione Dimore Storiche Italiane

Home \ Eventi \ Mostre \ MonregaleseVendita case Mondovi
VILLANOVA MONDOVÌ - Wednesday 07 May 2025, 14:15 Villanova Mondovì, Cuneo, ore 10 - 12, 14.30 - 18 (Villanova Mondovì) | 10 - 13, 14.30 - 18.30 (Cuneo) Domenica 18 maggio sono in programma due appuntamenti alla villa Corinna di Villanova Mondovì e a villa Oldofredi Tadini di Cuneo

Un doppio impegno all’insegna della grande cultura attende l’associazione Dimore Storiche Italiane (A.D.S.I.) nel mese di maggio. In attesa della Giornata Nazionale che domenica 25 maggio vedrà l’apertura di oltre cinquecento dimore private visitabili gratuitamente in tutta la penisola (di cui una trentina in Piemonte, programma aggiornato in tempo reale sul sito
www.associazionedimorestoricheitaliane.it

), la sezione ADSI Piemonte e Valle d’Aosta rinnova la sua collaborazione con il Salone Internazionale del Libro di Torino. In occasione del Salone Off, dal 9 al 18 maggio, sei dimore accoglieranno nove eventi gratuiti, ognuno dedicato ad aspetti culturali diversi, così da offrire un programma variegato: concerti musicali, passeggiate narrative, progetti con le scuole, visite notturne, incontri con gli autori, presentazioni di collezioni e volumi legati alle storie delle case o delle famiglie, “rilettura” di prestigiosi giardini storici tornati alle origini dopo un attento restauro; appuntamenti che, in alcuni casi, si concludono con degustazioni di prodotti locali. Le dimore che hanno aderito all’iniziativa si trovano in provincia di Torino, Alessandria, Biella e Cuneo.

A seguire il programma, orari e modalità di partecipazione degli appuntamenti organizzati in collaborazione con l’associazione Dimore Storiche Italiane – Sezione Piemonte e Valle d’Aosta:

- domenica 18 maggio, dalle ore 10 alle 12 e dalle 14.30 alle 18, a villa Corinna, in via XX Settembre 19 di Villanova Mondovì: mostra “Tastiere prima della tastiera”, macchine da scrivere del professor Pietro Orsi. Villa Corinna apre le porte di alcune sale private per un tuffo nella storia e nei ricordi familiari della dimora storica. Sotto al portico un piccolo itinerario fra le macchine da scrivere del conte Pietro Orsi, accompagnate da alcuni libri da questi scritti e pubblicati dalla fine dell'ottocento agli anni '30. Con l'occasione saranno anche organizzate visite guidate al vasto e scenografico parco all'inglese (sconti per bambini, cani ammessi al guinzaglio). Preferibile la prenotazione al 340 2500419 o

;

- domenica 18 maggio, dalle ore 10 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30, a villa Oldofredi Tadini, in via Ercole Oldofredi Tadini 19/21 di Cuneo: mostra di antichi libri di preghiera, due secoli di devozione. Nella suggestiva cappella della Madonna del Rosario di villa Oldofredi Tadini sarà allestita una mostra di antichi libri religiosi: dai piccoli volumi da tasca o da borsetta, ai grandi messali con preziose copertine in argento, madreperla e avorio, accompagnati da icone russe, crocifissi, reliquiari e oggetti devozionali. Con l’occasione saranno anche organizzate visite guidate all’ampio giardino (gratuito per i bambini) con prenotazione obbligatoria. Informazioni:

- tel. 335 5640248 - sito:
www.villaoldofreditadini.it

Oldofredi Tadini sarà allestita una mostra di antichi libri religiosi: dai piccoli volumi da tasca o da borsetta, ai grandi messali con preziose copertine in argento, madreperla e avorio, accompagnati da icone russe, crocifissi, reliquiari e oggetti devozionali. Con l'occasione saranno anche organizzate visite guidate all'ampio giardino (gratuito per i bambini) con prenotazione obbligatoria. Informazioni:

- tel. 335 5640248 - sito:
www.villaoldofreditadini.it

- per le visite prenotazione obbligatoria a partire dal 16/05.

c.s.
Le date dell'evento:

- 18/05/2025

Villanova Mondovì, Cuneo, ore 10 - 12, 14.30 - 18 (Villanova Mondovì) | 10 - 13, 14.30 - 18.30 (Cuneo)

Tag:
cuneo

-
Villanova Mondovì

-
ville

-
adsi

viaggioff.it

URL :https://www.viaggioff.it/
PAESE : Italia
TYPE : Web Grand Public

8 maggio 2025 - 09:57

> Versione online

Dimore storiche: il 25 maggio aprono le porte castelli, ville e giardini

ART&CULTURE08/05/202508/05/2025 di Redazione Appuntamento con la grande bellezza: oltre 500 dimore tra castelli, ville, rocche, parchi e giardini in Italia saranno visitabili gratuitamente in una giornata speciale, offrendo l'opportunità di immergersi nel patrimonio artistico e culturale nazionale.

Torna la Giornata Nazionale promossa dall'**Associazione Dimore Storiche Italiane:** domenica 25 maggio si aprono le porte in una sorta di grande museo diffuso.

L'iniziativa è organizzata in collaborazione con l'**Associazione Nazionale Case della Memoria**, la Federazione Italiana Amici dei Musei (Fidam) e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep) e ha ricevuto il patrocinio di Enit – Agenzia Nazionale del Turismo, di Anci – Associazione Nazionale Comuni Italiani, della Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco e del Ministero della Cultura. Media partner dell'evento saranno la Tgr e Rai Pubblica Utilità.

A **Milano** per esempio si potranno visitare i cortili di **Palazzo Arese Litta, Palazzo Belgiojoso, Palazzo Borromeo**, in Piemonte la provincia di Alessandria svelerà **i castelli di Sannazzaro, Piovera e Rocca Grimalda,** in Sicilia si potranno visitare, tra gli altri, la **Tonnara di Marzamemi** in provincia di Siracusa e la Villa Spaccaforno a Modica, tantissimi i giardini e i palazzi storici che apriranno le loro porte in Toscana, da Firenze al Chianti al Mugello, in Sardegna si potrà ammirare il parco di **Villa Asquer di Assemini** (Cagliari), numerose le aperture straordinarie anche nel Lazio tra Latina, Viterbo e naturalmente Roma.

Circa **20 mila dimore storiche private** accolgono visitatori nell'arco dell'anno a dimostrazione del loro ruolo di attrattori culturali e turistici e della loro capillarità sul territorio. l'11% si trova nei piccolissimi comuni con meno di 2.000 abitanti, il 17% in quelli con meno di 5.000 abitanti; complessivamente il 54% è situato in centri abitati con meno di 20.000 residenti. Inoltre, una dimora su quattro si trova in contesto rurale. Questi dati sottolineano l'importanza delle dimore storiche nel contrastare lo spopolamento delle aree interne e favorire lo sviluppo delle imprese artigiane legate alla manutenzione di questi beni oltre alla diversificazione dei flussi turistici, portando benefici economici anche alle aree meno frequentate dai grandi circuiti internazionali. Negli ultimi anni, infatti, il turismo di prossimità ha registrato una crescita significativa raggiungendo 34 milioni di visitatori annui e offrendo nuove prospettive per la valorizzazione delle dimore storiche.

Salone Off, sei dimore storiche piemontesi “rileggono” il proprio passato. Presente anche il Cuneese

Un doppio impegno all'insegna della Grande cultura attende l' Associazione Dimore Storiche Italiane (A.D.S.I.) nel mese di maggio . In attesa della Giornata Nazionale che Domenica 25 vedrà l'apertura di oltre 500 dimore private visitabili gratuitamente in tutta la Penisola (di cui una trentina in Piemonte , programma aggiornato in tempo reale sul sito www.associazionedimorestoricheitaliane.it), la sezione ADSI Piemonte e Valle d'Aosta rinnova la sua collaborazione con il Salone Internazionale del Libro di Torino . In occasione del Salone Off , dal 9 al 18 maggio, sei dimore accoglieranno nove eventi gratuiti , ognuno dedicato ad aspetti culturali diversi, così da offrire un programma variegato: concerti musicali, passeggiate narrative, progetti con le scuole, visite notturne, incontri con gli autori, presentazioni di collezioni e volumi legati alle storie delle case o delle famiglie, “rilettura” di prestigiosi giardini storici tornati alle origini dopo un attento restauro… Appuntamenti che, in alcuni casi, si concludono con degustazioni di prodotti locali. Le dimore che hanno aderito all'iniziativa si trovano in provincia di Torino, Alessandria, Biella e Cuneo

A seguire calendario, orari e modalità di partecipazione di tutti gli appuntamenti organizzati in collaborazione con l'Associazione Dimore Storiche Italiane – Sezione Piemonte e Valle d'Aosta

Venerdì 9 maggio – Ore 17

Castello di Rocca Grimalda (AL) – Piazza Senatore Carlo Borgatta 2c, Rocca Grimalda

Presentazione del libro di Piero Stara “Il vino e la Storia” , Marco Stabatelli Editore

Giornalista e autore, Stara insegna antropologia culturale e sociologia dei consumi all'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo. Il suo libro esplora il mondo del vino tra cultura, innovazione, storia e narrazione. A seguire, degustazione di tre vini biologici e biodinamici dell'azienda di famiglia “Rocca Rondinaria”, vinificati nelle cantine del Castello di Rocca Grimalda.

Informazioni: roccarondinaria@gmail.com – 3474930192 / 3357607909 – è consigliabile la prenotazione.

Sabato 10 Maggio- Ore 15; Domenica 11 Maggio – Ore 15

Castello di Miradolo (TO) – Via Cardonata 2, San Secondo di Pinerolo

Progetto Ulisse a.s. 2024/2025 – La mostra, il Castello e il Parco raccontati dagli studenti

Doppio appuntamento per la 9.a edizione del Progetto: dodici classi di cinque Istituti di Istruzione Superiore, in PCTO, hanno progettato e organizzato per il sabato e la domenica pomeriggio delle

passeggiate narrative e dei prodotti creativi nei quali ispirazioni artistiche e citazioni letterarie si intrecciano ai loro lavori e per raccontare al pubblico il parco e la mostra, in varie forme e attraverso prospettive differenti e nuove. In collaborazione con: Fondazione Cosso Licei M. Curie, M. Buniva e G. Porporato di Pinerolo, Licei E. Majorana e R. Cottini di Torino.

Prenotazione obbligatoria: prenotazioni@fondazionecosso.it – 0121 502761 – www.fondazionecosso.com

Sabato 17 maggio – Ore 10-22

Palazzo La Marmora (BI) – Corso del Piazzo 19, Biella

Un antico paesaggio restituito alla città di Biella. Inaugurazione del restaurato giardino storico di Palazzo La Marmora

Una giornata dedicata allo splendido giardino storico di Palazzo Lamarmora, restaurato grazie ai fondi PNRR.

- La mattina (ore 10-13) la cerimonia di inaugurazione sarà guidata dall'arch. Elisa Campra con la partecipazione degli arch. Mariachiara Pozzana e arch. Paolo Castelnovi. Cuore dell'intervento è il giardino inferiore, dove domina il grande Ninfeo a tre archi e dove sette rampe simmetriche conducono verso Biella.

- Nel pomeriggio (ore 15-19) visite gratuite del giardino e con l'occasione apertura gratuita straordinaria delle sale affrescate del palazzo, della Grande Galleria e di una sala dedicata ai quattro generali La Marmora.

- Per finire in bellezza (ore 20-22) un concerto di archi a cura del Maestro Alessandro Commellato e una visita in notturna nella magia del parco affacciato sulla città. In collaborazione con il Centro Studi Generazioni e Luoghi.

IL PROGRAMMA POTREBBE CAMBIARE IN BASE ALLE CONDIZIONI METEO – Informazioni: 3450697927 biglietteria@palazzolamarmora.it

Domenica 18 maggio – Ore 10-12, 14.30-18 – Villa Corinna (CN) – Via XX Settembre 19, Villanova Mondovì CN

Mostra “Tastiere prima della tastiera” – Macchine da scrivere del professor Pietro Orsi

Villa Corinna apre le porte di alcune sale private per un tuffo nella storia e nei ricordi familiari della dimora storica. Sotto al portico un piccolo itinerario fra le macchine da scrivere del conte Pietro Orsi, accompagnate da alcuni libri da questi scritti e pubblicati dalla fine dell'800 agli anni '30. Con l'occasione saranno anche organizzate visite guidate al vasto e scenografico parco all'inglese (sconti per bambini, cani ammessi al guinzaglio).

Preferibile la prenotazione al 340 2500419 o villa.villacorinna@gmail.com

Domenica 18 maggio – Ore 10-13, 14.30 -18.30 – Villa Oldofredi Tadini (CN) – Via Ercole Oldofredi Tadini 19/21, Cuneo

Mostra di antichi libri di preghiera – Due secoli di devozione

Nella suggestiva cappella della Madonna del Rosario di Villa Oldofredi Tadini sarà allestita una mostra di antichi libri religiosi: dai piccoli volumi da tasca o da borsetta, ai grandi messali con preziose copertine in argento, madreperla e avorio, accompagnati da icone russe, crocifissi, reliquiari e oggetti devozionali. Con l'occasione saranno anche organizzate visite guidate all'ampio giardino (gratuito per i bambini) con prenotazione obbligatoria.

Informazioni: sanino@villaoldofreditadini.it – tel. 335 5640248 – sito: www.villaoldofreditadini.it – per le visite prenotazione obbligatoria a partire dal 16/05

Domenica 18 maggio – Ore 11:30 – Casa Lajolo (TO) – Via San Vito 23, Piossasco TO

Giorgio Vallortigara racconta il suo ultimo libro “A spasso con il cane luna”, Adelphi

In dialogo con con Sante Altizio, curatore del blog bookpostino.it, Vallortigara racconterà il suo ultimo libro intrecciando etologia, neuroscienze e amore per la letteratura, e sempre forzando i confini tra discipline diverse, Vallortigara delinea in queste pagine un itinerario affascinante e ci ricorda che gli animali, oltre che amici meravigliosi, sono anzitutto “una fonte inesauribile di interrogativi”. In collaborazione con la Fondazione Casa Lajolo.

Informazioni: info@casalajolo.it

Questo articolo proviene da Cuneo24.

Un maggio alla scoperta dei tesori saviglianesi

Piemonte

By8 Maggio 2025Nessun commento2 Mins Read

(AGENPARL) - Roma, 8 Maggio 2025

(AGENPARL) – Thu 08 May 2025 Un maggio alla scoperta dei tesori saviglianesi
In programma cinque visite guidate: il 18, 24, 25 e 31 maggio
Nel mese di maggio l'Assessorato alla cultura, con il sostegno dell'Ufficio turistico Iat, propone
alcuni momenti alla scoperta di Savigliano, della sua storia e delle sue bellezze.
Si comincia il 18 maggio, con "Scopri Savigliano". In occasione di Quintessenza, due visite alla
città permetteranno di scoprirne i luoghi più significativi ed in particolare i giardini storici, nei quali
l'accoglienza avverrà con la collaborazione degli studenti dell'Istituto "Cravetta". Orari: 11.30 e 15.
30. Il costo è di 2 euro a persona, gratuito per i possessori della Cultura Card.
Il 24 maggio, alle ore 11, sarà la volta di "Quattro passi nella storia: iscrizioni antiche… e nuove
scoperte". Si tratta di una visita gratuita, in collaborazione con la Pro Loco, ispirata alla ricerca di
Emanuele Bonis, "Savigliano di pietra". Un tour epigrafico, in compagnia dell'autore, alla scoperta
di lapidi ed iscrizioni e ricordi del Risorgimento. È prevista l'apertura eccezionale del Pantheon dei
Benefattori, ed inoltre una nuovissima scoperta verrà per la prima volta svelata al pubblico.
Il giorno successivo, domenica 25 maggio, alle 15, altra visita guidata sempre ispirata al lavoro di
Bonis: "Le pietre raccontano: tante storie messe in… piazza". Altro tour epigrafico, sempre in
collaborazione con la Pro Loco cittadina, tra le piazze Nuova e Vecchia, alla scoperta di tante
curiosità. La visita si concluderà a Palazzo Cravetta, dove, in occasione della Giornata delle Dimore
Storiche, verrà fatto un approfondimento sulle lapidi lì conservate.
Sempre il 25 maggio, in occasione della Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche
Italiane, si terranno due visite gratuite a Palazzo Cravetta: "I Cravetta e i Santa Rosa". Oltre che agli
aspetti storico-artistici dell'edificio e alla famiglia Cravetta, verrà posta attenzione sulle relazioni tra
i "padroni di casa" ed i conti Santa Rosa per ricordare i 200 anni dalla morte dell'eroe risorgimentale. Alle ore 11 e 17.
A chiudere il ciclo di iniziative, sabato 31 maggio, alle 17, "Feste e balli a Savigliano". In occasione del Festival del Tango, una visita alla città per ricordare i luoghi dove un tempo si
trascorrevano i giorni di festa, si organizzavano balli e feste. Il costo è di 2 euro a persona, gratuito
per i possessori della Cultura Card.
«Per ciascuno degli appuntamenti in agenda – spiegano gli organizzatori – è necessaria la

6 Dimore storiche "rileggono" il propio passato in occasione del Salone Off

Un doppio appuntamento all'insegna della grande cultura attende l'Associazione Dimore Storiche Italiane (A.d.s.i.) nel mese di maggio.
In attesa della Giornata nazionale che domenica 25 maggio vedrà l'apertura di oltre 500 dimore private visitabili gratuitamente in tutta la Penisola (di cui una trentina in Piemonte, programma aggiornato in tempo reale direttamente sul sito Adsi, la sezione **Adsi Piemonte e Valle d'Aosta** rinnova la sua **collaborazione con il Salone Internazionale del Libro di Torino**.

In occasione del **Salone Off**, **dal 9 al 18 maggio**, **6 dimore accoglieranno nove eventi gratuiti**, ognuno dedicato ad aspetti culturali diversi, così da offrire un programma variegato: concerti musicali, passeggiate narrative, progetti con le scuole, visite notturne, incontri con gli autori, presentazioni di collezioni e volumi legati alle storie delle case o delle famiglie, "rilettura" di prestigiosi giardini storici tornati alle origini dopo un attento restauro.

Appuntamenti che, in alcuni casi, si concludono con degustazioni di prodotti locali. Le dimore che hanno aderito all'iniziativa si trovano in provincia di Torino, Alessandria, Biella e Cuneo.

Sul territorio piemontese sarà possibile visitare:
Castello di Rocca Grimalda (Alessandria) – venerdì 9 maggio
Castello di Miradolo (Torino) – sabato 10 e domenica 11 maggio
Palazzo La Marmora (Biella) – sabato 17 maggio
Villa Corinna (Cuneo) – domenica 18 maggio
Villa Oldofredi Tadini (Cuneo) – domenica 18 maggio
Casa Lajolo (Torino) – domenica 18 maggio

*Il Corriere di Saluzzo è su **WhatsApp**. Clicca qui per entrare a far parte del canale e rimanere sempre informati sulle ultime notizie*

Un maggio alla scoperta dei tesori di Savigliano con cinque visite guidate tra le bellezze della città

- Eventi
- Fossanese e Saviglianese
- Home in evidenza

Da
REDAZIONE IDEAWEBTV.IT

-
8 maggio 2025 14:440

1

Facebook

Twitter

Google+

Pinterest

WhatsApp

Nel mese di maggio l'Assessorato alla cultura, con il sostegno dell'Ufficio turistico Iat, propone alcuni momenti alla scoperta di Savigliano, della sua storia e delle sue bellezze.

Si comincia il **18 maggio**, con "Scopri Savigliano". In occasione di Quintessenza, due visite alla città permetteranno di scoprirne i luoghi più significativi ed in particolare i giardini storici, nei quali l'accoglienza avverrà con la collaborazione degli studenti dell'Istituto "Cravetta". Orari: 11.30 e 15. 30. Il costo è di 2 euro a persona, gratuito per i possessori della Cultura Card.

Il **24 maggio**, alle ore 11, sarà la volta di "Quattro passi nella storia: iscrizioni antiche… e nuove scoperte". Si tratta di una visita gratuita, in collaborazione con la Pro Loco, ispirata alla ricerca di Emanuele Bonis, "Savigliano di pietra". Un tour epigrafico, in compagnia dell'autore, alla scoperta di lapidi ed iscrizioni e ricordi del Risorgimento. È prevista l'apertura eccezionale del Pantheon dei Benefattori, ed inoltre una nuovissima scoperta verrà per la prima volta svelata al pubblico.

Il giorno successivo, domenica **25 maggio**, alle 15, altra visita guidata sempre ispirata al

lavoro di Bonis: “Le pietre raccontano: tante storie messe in… piazza”. Altro tour epigrafico, sempre in collaborazione con la Pro Loco cittadina, tra le piazze Nuova e Vecchia, alla scoperta di tante curiosità. La visita si concluderà a Palazzo Cravetta, dove, in occasione della Giornata delle Dimore Storiche, verrà fatto un approfondimento sulle lapidi lì conservate.

Sempre il **25 maggio**, in occasione della Giornata Nazionale dell’Associazione Dimore Storiche Italiane, si terranno due visite gratuite a Palazzo Cravetta: “I Cravetta e i Santa Rosa”. Oltre che agli aspetti storico-artistici dell’edificio e alla famiglia Cravetta, verrà posta attenzione sulle relazioni tra i “padroni di casa” ed i conti Santa Rosa per ricordare i 200 anni dalla morte dell’eroe risorgimentale. Alle ore 11 e 17.

A chiudere il ciclo di iniziative, sabato **31 maggio**, alle 17, “Feste e balli a Savigliano”. In occasione del Festival del Tango, una visita alla città per ricordare i luoghi dove un tempo si trascorrevano i giorni di festa, si organizzavano balli e feste. Il costo è di 2 euro a persona, gratuito per i possessori della Cultura Card.
«Per ciascuno degli appuntamenti in agenda

– spiegano gli organizzatori –
è necessaria la prenotazione, scrivendo a».

Un maggio alla scoperta dei tesori saviglianesi

Palazzo Muratori Cravetta

Nel mese di maggio l'Assessorato alla cultura, con il sostegno dell'Ufficio turistico Iat, propone alcuni momenti alla scoperta di Savigliano, della sua storia e delle sue bellezze.

Si comincia il **18 maggio**, con “Scopri Savigliano”. In occasione di Quintessenza, due visite alla città permetteranno di scoprirne i luoghi più significativi ed in particolare i giardini storici, nei quali l'accoglienza avverrà con la collaborazione degli studenti dell'Istituto “Cravetta”. Orari: 11.30 e 15. 30. Il costo è di 2 euro a persona, gratuito per i possessori della Cultura Card.

Il **24 maggio**, alle ore 11, sarà la volta di “Quattro passi nella storia: iscrizioni antiche... e nuove scoperte”. Si tratta di una visita gratuita, in collaborazione con la Pro Loco, ispirata alla ricerca di Emanuele Bonis, "Savigliano di pietra". Un tour epigrafico, in compagnia dell'autore, alla scoperta di lapidi ed iscrizioni e ricordi del Risorgimento. È prevista l'apertura eccezionale del Pantheon dei Benefattori, ed inoltre una nuovissima scoperta verrà per la prima volta svelata al pubblico.

Il giorno successivo, domenica **25 maggio**, alle 15, altra visita guidata sempre ispirata al

lavoro di Bonis: “Le pietre raccontano: tante storie messe in... piazza”. Altro tour epigrafico, sempre in collaborazione con la Pro Loco cittadina, tra le piazze Nuova e Vecchia, alla scoperta di tante curiosità. La visita si concluderà a Palazzo Cravetta, dove, in occasione della Giornata delle Dimore Storiche, verrà fatto un approfondimento sulle lapidi lì conservate.

Sempre il **25 maggio**, in occasione della Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, si terranno due visite gratuite a Palazzo Cravetta: “I Cravetta e i Santa Rosa”. Oltre che agli aspetti storico-artistici dell'edificio e alla famiglia Cravetta, verrà posta attenzione sulle relazioni tra i “padroni di casa” ed i conti Santa Rosa per ricordare i 200 anni dalla morte dell'eroe risorgimentale. Alle ore 11 e 17.

A chiudere il ciclo di iniziative, sabato **31 maggio**, alle 17, “Feste e balli a Savigliano”. In occasione del Festival del Tango, una visita alla città per ricordare i luoghi dove un tempo si trascorrevano i giorni di festa, si organizzavano balli e feste. Il costo è di 2 euro a persona, gratuito per i possessori della Cultura Card.

"Per ciascuno degli appuntamenti in agenda – spiegano gli organizzatori – *è necessaria la prenotazione, scrivendo ai*at.savigliano@coopculture.it*".*

Un maggio alla scoperta dei tesori saviglianesi - Comune di Savigliano (CN)

archivio notizie - Comune di Savigliano (CN) HOME

»
archivio notizie Un maggio alla scoperta dei tesori saviglianesi

giovedì 08 maggio 2025

Nel mese di maggio l'Assessorato alla cultura, con il sostegno dell'Ufficio turistico Iat, propone alcuni momenti alla scoperta di Savigliano, della sua storia e delle sue bellezze.

Si comincia il **18 maggio**, con “Scopri Savigliano”. In occasione di Quintessenza, due visite alla città permetteranno di scoprirne i luoghi più significativi ed in particolare i giardini storici, nei quali l'accoglienza avverrà con la collaborazione degli studenti dell'Istituto “Cravetta”. Orari: 11.30 e 15. 30. Il costo è di 2 euro a persona, gratuito per i possessori della Cultura Card.

Il **24 maggio**, alle ore 11, sarà la volta di “Quattro passi nella storia: iscrizioni antiche... e nuove scoperte”. Si tratta di una visita gratuita, in collaborazione con la Pro Loco, ispirata alla ricerca di Emanuele Bonis, "Savigliano di pietra". Un tour epigrafico, in compagnia dell'autore, alla scoperta di lapidi ed iscrizioni e ricordi del Risorgimento. È prevista l'apertura eccezionale del Pantheon dei Benefattori, ed inoltre una nuovissima scoperta verrà per la prima volta svelata al pubblico.

Il giorno successivo, domenica **25 maggio**, alle 15, altra visita guidata sempre ispirata al lavoro di Bonis: “Le pietre raccontano: tante storie messe in... piazza”. Altro tour epigrafico, sempre in collaborazione con la Pro Loco cittadina, tra le piazze Nuova e Vecchia, alla scoperta di tante curiosità. La visita si concluderà a Palazzo Cravetta, dove, in occasione della Giornata delle Dimore Storiche, verrà fatto un approfondimento sulle lapidi lì conservate.

Sempre il **25 maggio**, in occasione della Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, si terranno due visite gratuite a Palazzo Cravetta: “I Cravetta e i Santa Rosa”. Oltre che agli aspetti storico-artistici dell'edificio e alla famiglia Cravetta, verrà posta attenzione sulle relazioni tra i “padroni di casa” ed i conti Santa Rosa per ricordare i 200 anni dalla morte dell'eroe risorgimentale. Alle ore 11 e 17.

A chiudere il ciclo di iniziative, sabato **31 maggio**, alle 17, “Feste e balli a Savigliano”. In occasione del Festival del Tango, una visita alla città per ricordare i luoghi dove un tempo si trascorrevano i giorni di festa, si organizzavano balli e feste. Il costo è di 2 euro a persona, gratuito per i possessori della Cultura Card.

«Per ciascuno degli appuntamenti in agenda – spiegano gli organizzatori – *è necessaria la prenotazione, scrivendo a*iat.savigliano@coopculture.it*».*

Una giornata di studio presso Borgo Storico Seghetti Panichi

1. Home

Sabato 17 maggio, dalle ore 10:00 alle ore 18:00, Borgo Storico Seghetti Panichi, dimora storica situata in prossimità della Vallata del fiume Tronto, ospiterà una giornata di studio caratterizzata da due momenti principali: una conferenza stampa durante la quale verrà presentata la pubblicazione “Storia di una Rinascita”, edita da Capponi Editore, e una tavola rotonda con interventi di esperti sul tema “Dimore e Giardini Storici: Quale Futuro?”

Immerso nelle colline marchigiane in provincia di Ascoli Piceno, il Borgo Storico Seghetti Panichi è un complesso circondato da un parco bioenergetico, progettato alla fine dell’800 dal noto botanico e architetto di giardini Ludwig Winter, che combina cultura, arte e natura in un’esperienza intima e particolare. Il Borgo riapre dunque al pubblico dopo nove anni di chiusura a causa dei gravi danni provocati dagli eventi sismici.

La giornata del 17 maggio sarà così organizzata: alle ore 10:00 si terrà la conferenza di presentazione della pubblicazione “Storia di una Rinascita”, di Capponi Editore, a cui seguiranno gli interventi di alcuni relatori che hanno collaborato alla sua stesura. Il volume accoglie testi di approfondimento sulla storia del complesso e sui restauri appena conclusi del Borgo Storico Seghetti Panichi e del suo giardino. Si tratta di interventi di ripristino e valorizzazione del sito, gravemente danneggiato a seguito degli eventi sismici del 2016, finanziati dal Bando PNRR Parchi e Giardini Storici. La pubblicazione racchiude testi della Prof.ssa Alberta Campitelli, Vicepresidente dell’Associazione Parchi e Giardini di Italia, del Dott. Claudio Littardi, Presidente Centro studi e Ricerche per le Palme, del Prof. Stefano Papetti Curatore delle collezioni comunali di Ascoli Piceno, del Prof. Giuseppe Marucci, Istituto Storico di Ascoli Piceno e dell’Ecodesigner Marco Nieri specializzato in ricerche bioenergetiche.

Alle ore 12.45, poi, è previsto un importante momento istituzionale con la firma di due protocolli di Partenariato. Il primo sottoscriverà la collaborazione tra i 7 Giardini Storici della Regione Marche vincitori del PNRR Parchi e Giardini Storici, 3 pubblici: Villa Caprile, Villa Spada, Villa Vitali e 4 privati: Villa Miralfiore, Villa Castiglioni, Agrumeto Storico del SS Crocifisso e Borgo Storico Seghetti Panichi. Il secondo, invece, sancirà il sodalizio tra il Borgo e alcune associazioni no profit del territorio Piceno, associate alla Bottega del Terzo Settore, volto a facilitare la fruizione e l’accessibilità del Borgo Storico da parte della comunità locale e del pubblico. Tra queste Cooperativa Sociale Lella 2001, Cooperativa Sociale Pagefha, Amici Disparati PS, Acli Arte Spettacolo provinciale di AP, Apply APS, Le Marche Experience APS, Michele per Tutti Onlus.

Nel pomeriggio, invece, dalle ore 15 si terrà la tavola rotonda “Dimore e Giardini Storici: Quale Futuro?”. Associazioni ed enti nazionali e locali – tra cui l’Associazione Europa Nostra, l’Associazione European Historic Houses, l’Associazione Parchi e Giardini di Italia, Associazione Dimore Storiche Italiane, il Fondo Ambiente Italiano, I Grandi Giardini Italiani, Banca del Piceno – si confronteranno sullo stato attuale e futuro delle Dimore e dei Giardini Storici.

Presso il Borgo Seghetti Panichi sono inoltre in programma altri due importanti eventi: domenica 25 maggio dalle ore 15:00 alle ore 19:00 il giardino storico apre per la Giornata Nazionale dell’Associazione Dimore Storiche Italiane con visita guidata e laboratori.

Sabato 7 e domenica 8 giugno, invece, il giardino storico sarà nuovamente protagonista per l’apertura speciale di “Appuntamento in Giardino” promosso dall’Associazione Parchi

e Giardini d’Italia che vedrà protagoniste associazioni locali del Terzo Settore.

Infine, fino all’8 giugno 2025 presso il Borgo è in corso la mostra “La Bioenergia degli Alberi, tra Visibile e Invisibile” che esplora l’energia invisibile degli alberi attraverso immagini realizzate con la tecnologia Phaedra Hyperspectral Imaging Camera, offrendo ai visitatori la possibilità di scoprire le proprietà benefiche di alberi selezionati secondo i principi del “Bioenergetic Landscapes”.

Print PDF

PUGLIA_XV GIORNATA NAZIONALE ADSI: DOMENICA 25 MAGGIO TORNA L'APPUNTAMENTO GRATUITO CON IL PIÙ GRANDE MUSEO DIFFUSO D'ITALIA

Domenica 25 maggio torna la Giornata Nazionale promossa dall'Associazione Dimore Storiche Italiane : oltre 500 dimore tra castelli, ville, rocche, parchi e giardini dislocati in tutto lo Stivale e sulle isole saranno visitabili gratuitamente, offrendo l'opportunità di immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale nazionale.

L'iniziativa è organizzata in collaborazione con l' Associazione Nazionale Case della Memoria , la Federazione Italiana Amici dei Musei (FIDAM) e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep) e ha ricevuto il patrocinio di ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo , di ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani, della Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco e del Ministero della Cultura. Media partner dell'evento saranno la TGR e Rai Pubblica Utilità . L'evento è inoltre realizzato con il contributo di Poste Italiane S.p.A.

“Il patrimonio culturale privato in Italia rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo del Paese. Con oltre 43.000 dimore storiche censite, il nostro Paese ospita il più grande museo diffuso d'Italia che racconta l'identità delle comunità locali” Così Giacomo di Thiene, Presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane . “La nostra Giornata Nazionale, che giunge alla quindicesima edizione , è ormai una vera e propria tradizione che celebra la bellezza e la storia italiana. Una manifestazione di cui andiamo molto fieri non solo per la quantità di pubblico che oramai coinvolge, ma per la sua capacità di raccontare alla società e alle istituzioni l'impatto occupazionale ed economico che i beni culturali generano sul territorio valorizzando tradizioni e competenze locali; valorizzando la nostra memoria e a partire da essa contribuire allo sviluppo di un futuro sostenibile in cui il capitale umano divenga un fattore strategico e aggiuntivo per la crescita” conclude di Thiene.

Circa 20 mila dimore storiche private accolgono visitatori nell'arco dell'anno a dimostrazione del loro ruolo di attrattori culturali e turistici e della loro capillarità sul territorio. l'11% si trova nei piccolissimi comuni con meno di 2.000 abitanti, il 17% in quelli con meno di 5.000 abitanti; complessivamente il 54% è situato in centri abitati con meno di 20.000 residenti. Inoltre, una dimora su quattro si trova in contesto rurale . Questi dati sottolineano l'importanza delle dimore storiche nel contrastare lo spopolamento delle aree interne e favorire lo sviluppo delle imprese artigiane legate alla manutenzione di questi beni oltre alla diversificazione dei flussi turistici , portando benefici economici anche alle aree meno frequentate dai grandi circuiti internazionali. Negli ultimi anni, infatti, il turismo di prossimità ha registrato una crescita significativa raggiungendo 34 milioni di visitatori annui e offrendo nuove prospettive per la valorizzazione delle dimore storiche.

Saranno numerose le dimore storiche visitabili in provincia di Brindisi, in particolare nella località di Francavilla Fontana. Tra queste, il Castello-palazzo Imperiali di Francavilla Fontana è uno dei simboli storici e architettonici della città. Nato come rocca difensiva nel XV secolo, si trasformò in elegante residenza nobiliare nel Settecento grazie ai principi Imperiali. Dopo un periodo di decadenza, divenne sede del Municipio nel 1821. La struttura conserva elementi medievali e raffinati dettagli barocchi, come la scenografica balconata orientale e lo scalone monumentale. All'interno si trovano opere d'arte, affreschi e tele che testimoniano il ruolo culturale e politico della famiglia Imperiali.

Aprirà le sue porte anche Palazzo Argentina , situato lungo l'antica via Carmine a Francavilla Fontana, è un elegante edificio seicentesco riconoscibile per il suo raffinato portale bugnato. All'interno, un armonioso cortile e decorazioni barocche raccontano la storia di una dimora nobiliare costruita da Gio. Donato Argentina. Nonostante le modifiche urbanistiche subite nei secoli, l'eleganza originaria degli spazi è rimasta intatta. Nel XIX secolo il palazzo fu sede di un vivace cenacolo culturale e oggi continua a ospitare il Circolo Cittadino, mantenendo viva la sua tradizione intellettuale.

Sempre a Francavilla Fontana, si potrà visitare Palazzo Bottari , situato vicino a Piazza Umberto I, che è un elegante esempio di architettura tardo barocca, costruito dopo il terremoto del 1743 per volere di Gianfilippo Bottari. Caratterizzato da una facciata concava riccamente decorata, il palazzo colpisce per il portale monumentale, le volute ornamentali e i maestosi pilastri. All'interno, un raffinato cortile con inferriata e due scenografici scaloni a ferro di cavallo rappresenta uno dei gioielli architettonici della città.

Anche l' ex Collegio delle Scuole Pie , oggi sede della scuola secondaria “Vitaliano Bilotta”, è tra le dimore che aderiscono alla manifestazione. E' un raffinato esempio di architettura educativa del Settecento, voluto dai principi Imperiali e dalla famiglia Grimaldi accanto alla chiesa di San Sebastiano. Il complesso, articolato attorno a un elegante chiostro e dotato di una monumentale scala interna, conserva la sua funzione originaria di luogo di formazione. La facciata, impreziosita da stemmi e dettagli barocchi, e il prospetto posteriore con loggia e finestre neoclassiche, testimoniano l'eccellenza progettuale dell'edificio, che nel tempo ha accolto illustri personalità e fu insignito del titolo di Real Collegio Ferdinandeo nel 1841.

Aprirà anche Palazzo Forleo-Brajda , situato lungo Corso Umberto I a Francavilla Fontana, è un imponente edificio tardo barocco risalente alla prima metà del Settecento. Caratterizzato da una facciata austera ma decorata con motivi vegetali e uno stemma araldico con il motto “FORTIS-LEO”, si distingue per la balconata centrale e il monumentale portale. All'interno, un elegante androne conduce a uno scalone scenografico. Costruito da Giovanni Antonio Forleo e poi intitolato alla famiglia Brajda, il palazzo è anche legato alla figura di Francesca Forleo Brajda, unica pittrice pugliese documentata del Settecento.

Affacciato su largo San Marco, Palazzo Pipino-Resta è un elegante esempio di architettura neoclassica, rinnovato tra Otto e Novecento dall'architetto Luigi Fumagalli e potrà essere visitato gratuitamente il 25 maggio. Un tempo dimora delle famiglie Pipino e Resta, oggi appartiene alla famiglia Braccio. La facciata, sobria e armoniosa, alterna bugnato, lesene ioniche e balconi con cornici architravate. All'interno, un raffinato androne introduce a uno scalone monumentale ornato da stemmi familiari. Il palazzo sorge in una delle zone più antiche della città e fu abitato da Pompeo Braccio, promotore della vita culturale francavillese.

Infine, sarà aperto al pubblico anche uno degli edifici privati più rappresentativi di Francavilla Fontana: Palazzo Salerno , costruito nel 1753 per volere del sindaco Tommaso Salerno. Progettato come una sorta di piccolo fortilizio, combina solidità e raffinatezza con eleganti finestre modanate, un portale tardo barocco e un balcone in ferro battuto. La parasta d'angolo con il motto “IESU NOBISCUM STATE” riflette la fede del committente. All'interno, un sobrio androne e un monumentale scalone laterale testimoniano il prestigio e l'eleganza della dimora.

È necessario prenotare la propria visita per recarsi alla dimora prescelta. Visita il sito https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/440377/xv-giornata-nazionale-a-d-s-i-25-maggio- 2025/?lan=it per maggiori informazioni.

Torna la Giornata nazionale delle Dimore Storiche: le visite gratuite in Abruzzo

SEI IN > VIVERE GIULIANOVA > **ATTUALITA'**

Domenica 25 maggio torna la Giornata Nazionale promossa dall'Associazione Dimore Storiche Italiane: oltre 500 dimore tra castelli, ville, rocche, parchi e giardini dislocati in tutto lo Stivale e sulle isole saranno visitabili gratuitamente, offrendo l'opportunità di immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale nazionale.

L'iniziativa è organizzata in collaborazione con l'**Associazione Nazionale Case della Memoria**, la Federazione Italiana Amici dei Musei (**FIDAM**) e Federmatrimoni ed Eventi Privati (**Federmep**) e ha ricevuto il patrocinio di **ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo** , di ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani, della **Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco** e del **Ministero della Cultura.** Media partner dell'evento saranno la **TGR** e ***Rai* Pubblica Utilità**. L'evento è inoltre realizzato con il contributo di **Poste Italiane S.p.A.**

"Il patrimonio culturale privato in Italia rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo del Paese. Con **oltre 43.000 dimore storiche censite, il nostro Paese ospita il più grande museo diffuso d'Italia** che racconta l'identità delle comunità locali" Così **Giacomo di Thiene, Presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane**. "La nostra Giornata Nazionale, che giunge alla **quindicesima edizione**, è ormai una vera e

propria tradizione che celebra la bellezza e la storia italiana. Una manifestazione di cui andiamo molto fieri non solo per la quantità di pubblico che oramai coinvolge, ma per la sua capacità di raccontare alla società e alle istituzioni l'impatto occupazionale ed economico che i beni culturali generano sul territorio valorizzando tradizioni e competenze locali; valorizzando la nostra memoria e a partire da essa contribuire allo sviluppo di un futuro sostenibile in cui il capitale umano divenga un fattore strategico e aggiuntivo per la crescita" conclude di Thiene.

Circa 20 mila dimore storiche private accolgono visitatori nell'arco dell'anno a dimostrazione del loro ruolo di attrattori culturali e turistici e della loro capillarità sul territorio. l'11% si trova nei piccolissimi comuni con meno di 2.000 abitanti, il 17% in quelli con meno di 5.000 abitanti; complessivamente il 54% è situato in centri abitati con meno di 20.000 residenti. Inoltre, **una dimora su quattro si trova in contesto rurale**. Questi dati sottolineano **l'importanza delle dimore storiche nel contrastare lo spopolamento delle aree internee favorire lo sviluppo delle imprese artigiane legate alla manutenzione di questi beni oltre alla diversificazione dei flussi turistici** , portando benefici economici anche alle aree meno frequentate dai grandi circuiti internazionali. Negli ultimi anni, infatti, il turismo di prossimità ha registrato una crescita significativa raggiungendo **34 milioni di visitatori annui** e offrendo nuove prospettive per la valorizzazione delle dimore storiche.

In provincia di Chieti sarà possibile visitare **Convento Michetti e Palazzo Tilli**. Il primo è un ex convento francescano del XV secolo situato a Francavilla al Mare, è un Monumento Nazionale che ospitò il celebre Cenacolo Michettiano, frequentato da artisti come D'Annunzio e Tosti. Acquistato nel 1885 dal pittore Francesco Paolo Michetti, conserva ancora oggi il suo fascino originario grazie ai restauri degli eredi. Il complesso, affacciato su chiostro e giardino, è stato per anni sede del Premio Michetti e di importanti eventi culturali. Il secondo è un raro esempio di edificio di epoca settecentesca rimasto integro nei secoli e oggi riportato al suo splendore originario grazie a un attento restauro voluto da Antonella Allegrino. Vincolato dalle Belle Arti, il palazzo conserva affreschi, arredi e oggetti d'epoca che raccontano la vita e la storia del territorio, compresi gli eventi del recente passato bellico. Inaugurato nel 2017, è diventato meta di numerosi visitatori e studenti, affascinati dal suo valore artistico e culturale e il 25 aprile del 2018 ha ricevuto la visita del Presidente della Repubblica italiana, Sergio Mattarella.

In provincia di Teramo si potrà visitare **Villa Rossi**, una raffinata residenza ottocentesca situata a Silvi Marina, ancora oggi gestita dalla famiglia originaria e tutelata dal Ministero dei Beni Architettonici. Restaurata con materiali originali e arredi d'epoca, si trova in posizione panoramica a pochi passi dal mare, immersa in un giardino con alberi secolari e una suggestiva torre di avvistamento. Offre un'accoglienza romantica e autentica, con ambienti eleganti e una spettacolare vista sul mare.

È necessario prenotare la propria visita per recarsi alla dimora prescelta. Visita il sito https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/440377/xv-giornata-nazionale-a-d-s-i-25-maggio-2025/?lan=it per maggiori informazioni.

Questo è un comunicato stampa pubblicato il 08-05-2025 alle 18:04 sul giornale del 09 maggio 2025 - 0 letture

Torna la Giornata nazionale delle Dimore Storiche: le visite gratuite in Abruzzo

SEI IN > VIVERE PESCARA > **ATTUALITA'**

Domenica 25 maggio torna la Giornata Nazionale promossa dall'Associazione Dimore Storiche Italiane: oltre 500 dimore tra castelli, ville, rocche, parchi e giardini dislocati in tutto lo Stivale e sulle isole saranno visitabili gratuitamente, offrendo l'opportunità di immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale nazionale.

L'iniziativa è organizzata in collaborazione con l'**Associazione Nazionale Case della Memoria**, la Federazione Italiana Amici dei Musei (**FIDAM**) e Federmatrimoni ed Eventi Privati (**Federmep**) e ha ricevuto il patrocinio di **ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo** , di ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani, della **Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco** e del **Ministero della Cultura.** Media partner dell'evento saranno la **TGR** e ***Rai* Pubblica Utilità**. L'evento è inoltre realizzato con il contributo di **Poste Italiane S.p.A.**

"Il patrimonio culturale privato in Italia rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo del Paese. Con **oltre 43.000 dimore storiche censite, il nostro Paese ospita il più grande museo diffuso d'Italia** che racconta l'identità delle comunità locali" Così **Giacomo di Thiene, Presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane**. "La nostra Giornata Nazionale, che giunge alla **quindicesima edizione**, è ormai una vera e

propria tradizione che celebra la bellezza e la storia italiana. Una manifestazione di cui andiamo molto fieri non solo per la quantità di pubblico che oramai coinvolge, ma per la sua capacità di raccontare alla società e alle istituzioni l'impatto occupazionale ed economico che i beni culturali generano sul territorio valorizzando tradizioni e competenze locali; valorizzando la nostra memoria e a partire da essa contribuire allo sviluppo di un futuro sostenibile in cui il capitale umano divenga un fattore strategico e aggiuntivo per la crescita" conclude di Thiene.

Circa 20 mila dimore storiche private accolgono visitatori nell'arco dell'anno a dimostrazione del loro ruolo di attrattori culturali e turistici e della loro capillarità sul territorio. l'11% si trova nei piccolissimi comuni con meno di 2.000 abitanti, il 17% in quelli con meno di 5.000 abitanti; complessivamente il 54% è situato in centri abitati con meno di 20.000 residenti. Inoltre, **una dimora su quattro si trova in contesto rurale**. Questi dati sottolineano **l'importanza delle dimore storiche nel contrastare lo spopolamento delle aree internee favorire lo sviluppo delle imprese artigiane legate alla manutenzione di questi beni oltre alla diversificazione dei flussi turistici** , portando benefici economici anche alle aree meno frequentate dai grandi circuiti internazionali. Negli ultimi anni, infatti, il turismo di prossimità ha registrato una crescita significativa raggiungendo **34 milioni di visitatori annui** e offrendo nuove prospettive per la valorizzazione delle dimore storiche.

In provincia di Chieti sarà possibile visitare **Convento Michetti e Palazzo Tilli**. Il primo è un ex convento francescano del XV secolo situato a Francavilla al Mare, è un Monumento Nazionale che ospitò il celebre Cenacolo Michettiano, frequentato da artisti come D'Annunzio e Tosti. Acquistato nel 1885 dal pittore Francesco Paolo Michetti, conserva ancora oggi il suo fascino originario grazie ai restauri degli eredi. Il complesso, affacciato su chiostro e giardino, è stato per anni sede del Premio Michetti e di importanti eventi culturali. Il secondo è un raro esempio di edificio di epoca settecentesca rimasto integro nei secoli e oggi riportato al suo splendore originario grazie a un attento restauro voluto da Antonella Allegrino. Vincolato dalle Belle Arti, il palazzo conserva affreschi, arredi e oggetti d'epoca che raccontano la vita e la storia del territorio, compresi gli eventi del recente passato bellico. Inaugurato nel 2017, è diventato meta di numerosi visitatori e studenti, affascinati dal suo valore artistico e culturale e il 25 aprile del 2018 ha ricevuto la visita del Presidente della Repubblica italiana, Sergio Mattarella.

In provincia di Teramo si potrà visitare **Villa Rossi**, una raffinata residenza ottocentesca situata a Silvi Marina, ancora oggi gestita dalla famiglia originaria e tutelata dal Ministero dei Beni Architettonici. Restaurata con materiali originali e arredi d'epoca, si trova in posizione panoramica a pochi passi dal mare, immersa in un giardino con alberi secolari e una suggestiva torre di avvistamento. Offre un'accoglienza romantica e autentica, con ambienti eleganti e una spettacolare vista sul mare.

È necessario prenotare la propria visita per recarsi alla dimora prescelta. Visita il sito https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/440377/xv-giornata-nazionale-a-d-s-i-25-maggio-2025/?lan=it per maggiori informazioni.

Questo è un comunicato stampa pubblicato il 08-05-2025 alle 18:04 sul giornale del 09 maggio 2025 - 0 letture

Torna la Giornata nazionale delle Dimore Storiche: le visite gratuite in Abruzzo

SEI IN > VIVERE TERAMO > **ATTUALITA'**

Domenica 25 maggio torna la Giornata Nazionale promossa dall'Associazione Dimore Storiche Italiane: oltre 500 dimore tra castelli, ville, rocche, parchi e giardini dislocati in tutto lo Stivale e sulle isole saranno visitabili gratuitamente, offrendo l'opportunità di immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale nazionale.

L'iniziativa è organizzata in collaborazione con l'**Associazione Nazionale Case della Memoria**, la Federazione Italiana Amici dei Musei (**FIDAM**) e Federmatrimoni ed Eventi Privati (**Federmep**) e ha ricevuto il patrocinio di **ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo** , di ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani, della **Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco** e del **Ministero della Cultura.** Media partner dell'evento saranno la **TGR** e ***Rai* Pubblica Utilità**. L'evento è inoltre realizzato con il contributo di **Poste Italiane S.p.A.**

"Il patrimonio culturale privato in Italia rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo del Paese. Con **oltre 43.000 dimore storiche censite, il nostro Paese ospita il più grande museo diffuso d'Italia** che racconta l'identità delle comunità locali" Così **Giacomo di Thiene, Presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane**. "La nostra Giornata Nazionale, che giunge alla **quindicesima edizione**, è ormai una vera e

propria tradizione che celebra la bellezza e la storia italiana. Una manifestazione di cui andiamo molto fieri non solo per la quantità di pubblico che oramai coinvolge, ma per la sua capacità di raccontare alla società e alle istituzioni l'impatto occupazionale ed economico che i beni culturali generano sul territorio valorizzando tradizioni e competenze locali; valorizzando la nostra memoria e a partire da essa contribuire allo sviluppo di un futuro sostenibile in cui il capitale umano divenga un fattore strategico e aggiuntivo per la crescita" conclude di Thiene.

Circa 20 mila dimore storiche private accolgono visitatori nell'arco dell'anno a dimostrazione del loro ruolo di attrattori culturali e turistici e della loro capillarità sul territorio. l'11% si trova nei piccolissimi comuni con meno di 2.000 abitanti, il 17% in quelli con meno di 5.000 abitanti; complessivamente il 54% è situato in centri abitati con meno di 20.000 residenti. Inoltre, **una dimora su quattro si trova in contesto rurale**. Questi dati sottolineano **l'importanza delle dimore storiche nel contrastare lo spopolamento delle aree internee favorire lo sviluppo delle imprese artigiane legate alla manutenzione di questi beni oltre alla diversificazione dei flussi turistici** , portando benefici economici anche alle aree meno frequentate dai grandi circuiti internazionali. Negli ultimi anni, infatti, il turismo di prossimità ha registrato una crescita significativa raggiungendo **34 milioni di visitatori annui** e offrendo nuove prospettive per la valorizzazione delle dimore storiche.

In provincia di Chieti sarà possibile visitare **Convento Michetti e Palazzo Tilli**. Il primo è un ex convento francescano del XV secolo situato a Francavilla al Mare, è un Monumento Nazionale che ospitò il celebre Cenacolo Michettiano, frequentato da artisti come D'Annunzio e Tosti. Acquistato nel 1885 dal pittore Francesco Paolo Michetti, conserva ancora oggi il suo fascino originario grazie ai restauri degli eredi. Il complesso, affacciato su chiostro e giardino, è stato per anni sede del Premio Michetti e di importanti eventi culturali. Il secondo è un raro esempio di edificio di epoca settecentesca rimasto integro nei secoli e oggi riportato al suo splendore originario grazie a un attento restauro voluto da Antonella Allegrino. Vincolato dalle Belle Arti, il palazzo conserva affreschi, arredi e oggetti d'epoca che raccontano la vita e la storia del territorio, compresi gli eventi del recente passato bellico. Inaugurato nel 2017, è diventato meta di numerosi visitatori e studenti, affascinati dal suo valore artistico e culturale e il 25 aprile del 2018 ha ricevuto la visita del Presidente della Repubblica italiana, Sergio Mattarella.

In provincia di Teramo si potrà visitare **Villa Rossi**, una raffinata residenza ottocentesca situata a Silvi Marina, ancora oggi gestita dalla famiglia originaria e tutelata dal Ministero dei Beni Architettonici. Restaurata con materiali originali e arredi d'epoca, si trova in posizione panoramica a pochi passi dal mare, immersa in un giardino con alberi secolari e una suggestiva torre di avvistamento. Offre un'accoglienza romantica e autentica, con ambienti eleganti e una spettacolare vista sul mare.

È necessario prenotare la propria visita per recarsi alla dimora prescelta. Visita il sito https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/440377/xv-giornata-nazionale-a-d-s-i-25-maggio-2025/?lan=it per maggiori informazioni.

Questo è un comunicato stampa pubblicato il 08-05-2025 alle 18:04 sul giornale del 09 maggio 2025 - 0 letture

Torna la Giornata nazionale delle Dimore Storiche: le visite gratuite in Abruzzo

SEI IN > VIVERE SULMONA > **ATTUALITA'**

Domenica 25 maggio torna la Giornata Nazionale promossa dall'Associazione Dimore Storiche Italiane: oltre 500 dimore tra castelli, ville, rocche, parchi e giardini dislocati in tutto lo Stivale e sulle isole saranno visitabili gratuitamente, offrendo l'opportunità di immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale nazionale.

L'iniziativa è organizzata in collaborazione con l'**Associazione Nazionale Case della Memoria**, la Federazione Italiana Amici dei Musei (**FIDAM**) e Federmatrimoni ed Eventi Privati (**Federmep**) e ha ricevuto il patrocinio di **ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo** , di ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani, della **Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco** e del **Ministero della Cultura.** Media partner dell'evento saranno la **TGR** e ***Rai* Pubblica Utilità**. L'evento è inoltre realizzato con il contributo di **Poste Italiane S.p.A.**

"Il patrimonio culturale privato in Italia rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo del Paese. Con **oltre 43.000 dimore storiche censite, il nostro Paese ospita il più grande museo diffuso d'Italia** che racconta l'identità delle comunità locali" Così **Giacomo di Thiene, Presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane**. "La nostra Giornata Nazionale, che giunge alla **quindicesima edizione**, è ormai una vera e

propria tradizione che celebra la bellezza e la storia italiana. Una manifestazione di cui andiamo molto fieri non solo per la quantità di pubblico che oramai coinvolge, ma per la sua capacità di raccontare alla società e alle istituzioni l'impatto occupazionale ed economico che i beni culturali generano sul territorio valorizzando tradizioni e competenze locali; valorizzando la nostra memoria e a partire da essa contribuire allo sviluppo di un futuro sostenibile in cui il capitale umano divenga un fattore strategico e aggiuntivo per la crescita" conclude di Thiene.

Circa 20 mila dimore storiche private accolgono visitatori nell'arco dell'anno a dimostrazione del loro ruolo di attrattori culturali e turistici e della loro capillarità sul territorio. l'11% si trova nei piccolissimi comuni con meno di 2.000 abitanti, il 17% in quelli con meno di 5.000 abitanti; complessivamente il 54% è situato in centri abitati con meno di 20.000 residenti. Inoltre, **una dimora su quattro si trova in contesto rurale**. Questi dati sottolineano **l'importanza delle dimore storiche nel contrastare lo spopolamento delle aree internee favorire lo sviluppo delle imprese artigiane legate alla manutenzione di questi beni oltre alla diversificazione dei flussi turistici** , portando benefici economici anche alle aree meno frequentate dai grandi circuiti internazionali. Negli ultimi anni, infatti, il turismo di prossimità ha registrato una crescita significativa raggiungendo **34 milioni di visitatori annui** e offrendo nuove prospettive per la valorizzazione delle dimore storiche.

In provincia di Chieti sarà possibile visitare **Convento Michetti e Palazzo Tilli**. Il primo è un ex convento francescano del XV secolo situato a Francavilla al Mare, è un Monumento Nazionale che ospitò il celebre Cenacolo Michettiano, frequentato da artisti come D'Annunzio e Tosti. Acquistato nel 1885 dal pittore Francesco Paolo Michetti, conserva ancora oggi il suo fascino originario grazie ai restauri degli eredi. Il complesso, affacciato su chiostro e giardino, è stato per anni sede del Premio Michetti e di importanti eventi culturali. Il secondo è un raro esempio di edificio di epoca settecentesca rimasto integro nei secoli e oggi riportato al suo splendore originario grazie a un attento restauro voluto da Antonella Allegrino. Vincolato dalle Belle Arti, il palazzo conserva affreschi, arredi e oggetti d'epoca che raccontano la vita e la storia del territorio, compresi gli eventi del recente passato bellico. Inaugurato nel 2017, è diventato meta di numerosi visitatori e studenti, affascinati dal suo valore artistico e culturale e il 25 aprile del 2018 ha ricevuto la visita del Presidente della Repubblica italiana, Sergio Mattarella.

In provincia di Teramo si potrà visitare **Villa Rossi**, una raffinata residenza ottocentesca situata a Silvi Marina, ancora oggi gestita dalla famiglia originaria e tutelata dal Ministero dei Beni Architettonici. Restaurata con materiali originali e arredi d'epoca, si trova in posizione panoramica a pochi passi dal mare, immersa in un giardino con alberi secolari e una suggestiva torre di avvistamento. Offre un'accoglienza romantica e autentica, con ambienti eleganti e una spettacolare vista sul mare.

È necessario prenotare la propria visita per recarsi alla dimora prescelta. Visita il sito https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/440377/xv-giornata-nazionale-a-d-s-i-25-maggio-2025/?lan=it per maggiori informazioni.

Questo è un comunicato stampa pubblicato il 08-05-2025 alle 18:04 sul giornale del 09 maggio 2025 - 3 letture

Torna la Giornata nazionale delle Dimore Storiche: visite gratuite al Museo Gaspare Spontini

SEI IN > VIVERE JESI > **ATTUALITA'**

Domenica 25 maggio torna la Giornata Nazionale promossa dall'Associazione Dimore Storiche Italiane: oltre 500 dimore tra castelli, ville, rocche, parchi e giardini dislocati in tutto lo Stivale e sulle isole saranno visitabili gratuitamente, offrendo l'opportunità di immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale nazionale.

L'iniziativa è organizzata in collaborazione con l'**Associazione Nazionale Case della Memoria**, la Federazione Italiana Amici dei Musei (**FIDAM**) e Federmatrimoni ed Eventi Privati (**Federmep**) e ha ricevuto il patrocinio di **ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo** , di ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani, della **Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco** e del **Ministero della Cultura.** Media partner dell'evento saranno la **TGR** e ***Rai* Pubblica Utilità**. L'evento è inoltre realizzato con il contributo di **Poste Italiane S.p.A.**

"Il patrimonio culturale privato in Italia rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo del Paese. Con **oltre 43.000 dimore storiche censite, il nostro Paese ospita il più grande museo diffuso d'Italia** che racconta l'identità delle comunità locali" Così **Giacomo di Thiene, Presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane**. "La nostra Giornata Nazionale, che giunge alla **quindicesima edizione**, è ormai una vera e propria tradizione che celebra la bellezza e la storia italiana. Una manifestazione di cui andiamo molto fieri non solo per la quantità di pubblico che oramai coinvolge, ma per la sua capacità di raccontare alla società e alle istituzioni l'impatto occupazionale ed economico che i beni culturali generano sul territorio valorizzando tradizioni e competenze locali; valorizzando la nostra memoria e a partire da essa contribuire allo sviluppo di un futuro sostenibile in cui il capitale umano divenga un fattore strategico e aggiuntivo per la crescita" conclude di Thiene.

Circa 20 mila dimore storiche private accolgono visitatori nell'arco dell'anno a dimostrazione del loro ruolo di attrattori culturali e turistici e della loro capillarità sul territorio. l'11% si trova nei piccolissimi comuni con meno di 2.000 abitanti, il 17% in quelli con meno di 5.000 abitanti; complessivamente il 54% è situato in centri abitati con meno di 20.000 residenti. Inoltre, **una dimora su quattro si trova in contesto rurale**. Questi dati sottolineano **l'importanza delle dimore storiche nel contrastare lo spopolamento delle aree internee favorire lo sviluppo delle imprese artigiane legate alla manutenzione di questi beni oltre alla diversificazione dei flussi turistici** , portando benefici economici anche alle aree meno frequentate dai grandi circuiti internazionali. Negli ultimi anni, infatti, il turismo di prossimità ha registrato una crescita significativa raggiungendo **34 milioni di visitatori annui** e offrendo nuove prospettive per la valorizzazione delle dimore storiche.

In provincia di Ancona, si potrà visitare il **Museo Gaspare Spontini**, ospitato in quella che fu la casa fatta ristrutturare dal compositore tra il 1843 e il 1846 per viverci al ritorno

a Majolati. Qui trascorse gli ultimi mesi di vita con la moglie Celeste Erard. Dopo usi diversi nel tempo, nel 1951 fu trasformato in museo e dichiarato monumento nazionale. Oggi, su tre piani, ospita cimeli, strumenti musicali, archivi e ambienti domestici originali, diventando anche centro di studio e ricerca.

Invece, in provincia di Macerata, sarà visitabile il **complesso della Pieve San Biagio, che** ha origini antiche e una storia articolata: documentato dal 1059, passò nel tempo dai Vescovi di Fermo e Camerino ai Cistercensi, quindi alla giurisdizione vescovile di Macerata e infine al Capitolo della Cattedrale. Concesso in enfiteusi alla famiglia Costa nel 1515, divenne centro delle attività agricole familiari dal 1835. Dopo i restauri seguiti al terremoto del 1997, l'edificio è stato trasformato in agriturismo.

È necessario prenotare la propria visita per recarsi alla dimora prescelta. Visita il sito https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/440377/xv-giornata-nazionale-a-d-s-i-25-maggio-2025/?lan=it per maggiori informazioni.

Questo è un comunicato stampa pubblicato il 08-05-2025 alle 18:06 sul giornale del 09 maggio 2025 - 0 letture

Castel di Lama, a Borgo Storico Seghetti Panichi una giornata di studio

Ascoli Piceno-FermoAttualità

Il 17 maggio prima la presentazione della pubblicazione “Storia di una Rinascita”, quindi una tavola rotonda con interventi di esperti sul tema “Dimore e giardini storici: quale futuro?”

Di Redazione

-

8 Maggio 2025

Borgo Storico Seghetti Panichi (Foto: Dario Fusaro)

CASTEL DI LAMA – **Sabato 17 maggio**, dalle ore 10 alle ore 18, **Borgo Storico Seghetti Panichi**, dimora storica situata in prossimità della Vallata del fiume Tronto, ospiterà una giornata di studio caratterizzata da due momenti principali: una conferenza stampa durante la quale verrà presentata la pubblicazione **“Storia di una Rinascita”**, edita da **Capponi Editore,** e una tavola rotonda con interventi di esperti sul tema **“Dimore e Giardini Storici: Quale Futuro?”**

Immerso nelle colline marchigiane in provincia di Ascoli Piceno, il Borgo Storico Seghetti Panichi è un complesso circondato da un parco bioenergetico, progettato alla fine dell’800 dal noto botanico e architetto di giardini Ludwig Winter, che combina cultura, arte e natura in un’esperienza intima e particolare. Il Borgo riapre dunque al pubblico dopo nove anni di chiusura a causa dei gravi danni provocati dagli eventi sismici.

La giornata del **17 maggio** sarà così organizzata: **alle ore 10** si terrà la conferenza di presentazione della pubblicazione **“Storia di una Rinascita”**, di **Capponi Editore**, a cui seguiranno gli interventi di alcuni relatori che hanno collaborato alla sua stesura. Il volume accoglie testi di approfondimento sulla storia del complesso e sui restauri appena conclusi del Borgo Storico Seghetti Panichi e del suo giardino. Si tratta di interventi di ripristino e valorizzazione del sito, gravemente danneggiato a seguito degli eventi sismici del 2016, finanziati dal Bando PNRR Parchi e Giardini Storici. La pubblicazione racchiude testi della Prof.ssa Alberta Campitelli, Vicepresidente dell’Associazione Parchi e Giardini di Italia, del Dott. Claudio Littardi, Presidente Centro studi e Ricerche per le Palme, del Prof. Stefano Papetti Curatore delle collezioni comunali di Ascoli Piceno, del Prof. Giuseppe Marucci, Istituto Storico di Ascoli Piceno e dell’Ecodesigner Marco Nieri specializzato in ricerche bioenergetiche.

Alle **ore 12.45**, poi, è previsto un importante momento istituzionale con la **firma di due protocolli di Partenariato**. Il primo sottoscriverà la collaborazione tra i 7 Giardini Storici della Regione Marche vincitori del PNRR Parchi e Giardini Storici, 3 pubblici: Villa Caprile, Villa Spada, Villa Vitali e 4 privati: Villa Miralfiore, Villa Castiglioni, Agrumeto Storico del SS Crocifisso e Borgo Storico Seghetti Panichi. Il secondo, invece, sancirà il sodalizio tra il Borgo e alcune associazioni no profit del territorio Piceno, associate alla Bottega del Terzo Settore, volto a facilitare la fruizione e l’accessibilità del Borgo Storico da parte della comunità locale e del pubblico. Tra queste Cooperativa Sociale Lella 2001, Cooperativa Sociale Pagefha, Amici Disparati PS, Acli Arte Spettacolo provinciale di AP, Apply APS, Le Marche Experience APS, Michele per Tutti Onlus.

Nel pomeriggio, invece, **dalle ore 15** si terrà la tavola rotonda **“Dimore e giardini storici: quale futuro?”.** Associazioni ed enti nazionali e locali – tra cui l’Associazione Europa Nostra, l’Associazione European Historic Houses, l’Associazione Parchi e Giardini di Italia, Associazione Dimore Storiche Italiane, il Fondo Ambiente Italiano, I

Grandi Giardini Italiani, Banca del Piceno – si confronteranno sullo stato attuale e futuro delle Dimore e dei Giardini Storici.

Presso il Borgo Seghetti Panichi sono inoltre in programma altri due importanti eventi: domenica **25 maggio dalle ore 15:00 alle ore 19:00** il giardino storico apre per la Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane con visita guidata e laboratori.

Sabato 7 e domenica 8 giugno, invece, il giardino storico sarà nuovamente protagonista per l'apertura speciale di "Appuntamento in Giardino" promosso dall'Associazione Parchi e Giardini d'Italia che vedrà protagoniste associazioni locali del Terzo Settore.

Infine, **fino all'8 giugno** 2025 presso il Borgo è in corso la **mostra "La Bioenergia degli Alberi, tra Visibile e Invisibile"** che esplora l'energia invisibile degli alberi attraverso immagini realizzate con la tecnologia Phaedra Hyperspectral Imaging Camera, offrendo ai visitatori la possibilità di scoprire le proprietà benefiche di alberi selezionati secondo i principi del "Bioenergetic Landscapes".

Torna la Giornata nazionale delle Dimore Storiche: le visite gratuite in Abruzzo

SEI IN > VIVERE LANCIANO > **ATTUALITA'**

Domenica 25 maggio torna la Giornata Nazionale promossa dall'Associazione Dimore Storiche Italiane: oltre 500 dimore tra castelli, ville, rocche, parchi e giardini dislocati in tutto lo Stivale e sulle isole saranno visitabili gratuitamente, offrendo l'opportunità di immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale nazionale.

L'iniziativa è organizzata in collaborazione con l'**Associazione Nazionale Case della Memoria**, la Federazione Italiana Amici dei Musei (**FIDAM**) e Federmatrimoni ed Eventi Privati (**Federmep**) e ha ricevuto il patrocinio di **ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo** , di ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani, della **Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco** e del **Ministero della Cultura.** Media partner dell'evento saranno la **TGR** e ***Rai* Pubblica Utilità**. L'evento è inoltre realizzato con il contributo di **Poste Italiane S.p.A.**

"Il patrimonio culturale privato in Italia rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo del Paese. Con **oltre 43.000 dimore storiche censite, il nostro Paese ospita il più grande museo diffuso d'Italia** che racconta l'identità delle comunità locali" Così **Giacomo di Thiene, Presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane**. "La nostra Giornata Nazionale, che giunge alla **quindicesima edizione**, è ormai una vera e

propria tradizione che celebra la bellezza e la storia italiana. Una manifestazione di cui andiamo molto fieri non solo per la quantità di pubblico che oramai coinvolge, ma per la sua capacità di raccontare alla società e alle istituzioni l'impatto occupazionale ed economico che i beni culturali generano sul territorio valorizzando tradizioni e competenze locali; valorizzando la nostra memoria e a partire da essa contribuire allo sviluppo di un futuro sostenibile in cui il capitale umano divenga un fattore strategico e aggiuntivo per la crescita" conclude di Thiene.

Circa 20 mila dimore storiche private accolgono visitatori nell'arco dell'anno a dimostrazione del loro ruolo di attrattori culturali e turistici e della loro capillarità sul territorio. l'11% si trova nei piccolissimi comuni con meno di 2.000 abitanti, il 17% in quelli con meno di 5.000 abitanti; complessivamente il 54% è situato in centri abitati con meno di 20.000 residenti. Inoltre, **una dimora su quattro si trova in contesto rurale**. Questi dati sottolineano **l'importanza delle dimore storiche nel contrastare lo spopolamento delle aree internee favorire lo sviluppo delle imprese artigiane legate alla manutenzione di questi beni oltre alla diversificazione dei flussi turistici** , portando benefici economici anche alle aree meno frequentate dai grandi circuiti internazionali. Negli ultimi anni, infatti, il turismo di prossimità ha registrato una crescita significativa raggiungendo **34 milioni di visitatori annui** e offrendo nuove prospettive per la valorizzazione delle dimore storiche.

In provincia di Chieti sarà possibile visitare **Convento Michetti e Palazzo Tilli**. Il primo è un ex convento francescano del XV secolo situato a Francavilla al Mare, è un Monumento Nazionale che ospitò il celebre Cenacolo Michettiano, frequentato da artisti come D'Annunzio e Tosti. Acquistato nel 1885 dal pittore Francesco Paolo Michetti, conserva ancora oggi il suo fascino originario grazie ai restauri degli eredi. Il complesso, affacciato su chiostro e giardino, è stato per anni sede del Premio Michetti e di importanti eventi culturali. Il secondo è un raro esempio di edificio di epoca settecentesca rimasto integro nei secoli e oggi riportato al suo splendore originario grazie a un attento restauro voluto da Antonella Allegrino. Vincolato dalle Belle Arti, il palazzo conserva affreschi, arredi e oggetti d'epoca che raccontano la vita e la storia del territorio, compresi gli eventi del recente passato bellico. Inaugurato nel 2017, è diventato meta di numerosi visitatori e studenti, affascinati dal suo valore artistico e culturale e il 25 aprile del 2018 ha ricevuto la visita del Presidente della Repubblica italiana, Sergio Mattarella.

In provincia di Teramo si potrà visitare **Villa Rossi**, una raffinata residenza ottocentesca situata a Silvi Marina, ancora oggi gestita dalla famiglia originaria e tutelata dal Ministero dei Beni Architettonici. Restaurata con materiali originali e arredi d'epoca, si trova in posizione panoramica a pochi passi dal mare, immersa in un giardino con alberi secolari e una suggestiva torre di avvistamento. Offre un'accoglienza romantica e autentica, con ambienti eleganti e una spettacolare vista sul mare.

È necessario prenotare la propria visita per recarsi alla dimora prescelta. Visita il sito https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/440377/xv-giornata-nazionale-a-d-s-i-25-maggio-2025/?lan=it per maggiori informazioni.

Questo è un comunicato stampa pubblicato il 08-05-2025 alle 18:04 sul giornale del 09 maggio 2025 - 4 letture

Apertura straordinaria delle dimore storiche del Lazio: quando e dove effettuare le visite gratuite

- News
- Litorale Sud

Dimore storiche del Lazio aprono le porte gratuitamente al pubblico. Latina per la prima volta sarà protagonista

Di
Emanuela Valente

-
giovedì 8 Maggio, 2025

Il **Lazio** si prepara ad aprire le porte del suo **inestimabile patrimonio storico e culturale** in occasione della **XV Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI)**, in programma per **domenica 25 maggio**. Oltre 500 gioielli architettonici, tra cui castelli, ville, rocche, parchi e giardini, saranno accessibili gratuitamente in tutta Italia.
Dimore storiche del Lazio aprono le porte gratuitamente al pubblico. Latina per la prima volta sarà protagonista

Quest'anno, per la prima volta, anche la provincia di Latina sarà protagonista di questa importante iniziativa nazionale, offrendo ai visitatori l'accesso esclusivo a gioielli architettonici e culturali che raramente aprono al pubblico.
I tesori pronti a scoprirsi

La Giornata Nazionale ADSI offrirà un itinerario attraverso la provincia di Latina, con l'apertura straordinaria di diverse dimore di grande pregio:

- **Palazzo Riozzi-Carpineti a Cori:** un'elegante dimora cinquecentesca nel cuore del borgo antico, dove sarà possibile scoprire la storia della famiglia Riozzi e degustare i prodotti locali frutto della loro terra.

Palazzo Riozzi, a Cori

- **Casale San Giorgio a Cisterna di Latina:** un’azienda agricola dedita alla produzione di olio extravergine di oliva di alta qualità, che aprirà le sue porte per svelare i segreti della produzione.
- **Castello Caetani di Sermoneta:** grazie alla Fondazione Roffredo Caetani, sarà possibile esplorare le misteriose “segrete” di questo iconico castello, simbolo della storia locale.
- **Palazzo di Prossedi:** un imponente palazzo risalente al 1100, testimone di secoli di storia e di illustri famiglie nobiliari, come i Chigi, i Massimo e i Bonaparte.
- **Palazzo Guarini-Tacconi a Priverno:** un magnifico palazzo dove, oltre ad ammirarne l’architettura, si potranno gustare specialità locali nel suggestivo cortile.
- **Borghetto di Stefano:** un’altra perla del territorio che aprirà eccezionalmente le sue porte.
- **Tenuta Mazzocchio nell’Agro Pontino:** una tenuta storica legata alla bonifica del XVIII secolo, con un’interessante storia di salvaguardia durante il periodo fascista e un attuale impegno nell’agricoltura biologica e sociale.
- **Terracina:** un vero e proprio scrigno di storia romana, con l’apertura straordinaria della **Casa Sillana e dei Torrioni**, del maestoso **Teatro Romano**, del suggestivo **Santuario di Monte Sant’Angelo (“Giove Anxur”)**, dell’antico tempio a tre celle (“Capitolium”) e delle affascinanti faville sottostanti il Duomo.

Prenotazione obbligatoria per partecipare

L’apertura di queste dimore storiche a Latina non rappresenta solo un evento isolato, ma la ferma volontà di creare un **itinerario storico culturale permanente** che valorizzi la ricchezza del territorio e attragga un flusso turistico consapevole e interessato. Anche **Torrecchia Vecchia** a Cisterna di Latina aderisce a questa visione, consapevole del potenziale di crescita turistica della provincia.

Si ricorda che **la prenotazione è obbligatoria** per visitare le dimore prescelte. Per maggiori informazioni e per prenotare la vostra visita, consultate il sito ufficiale dell’**ADSI**.

Torna la Giornata nazionale delle Dimore Storiche: le visite gratuite in Abruzzo

Domenica 25 maggio torna la Giornata Nazionale promossa dall'Associazione Dimore Storiche Italiane: oltre 500 dimore tra castelli, ville, rocche, parchi e giardini dislocati in tutto lo Stivale e sulle isole saranno visitabili gratuitamente, offrendo l'opportunità di immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale nazionale.

L'iniziativa è organizzata in collaborazione con l'**Associazione Nazionale Case della Memoria**, la Federazione Italiana Amici dei Musei (**FIDAM**) e Federmatrimoni ed Eventi Privati (**Federmep**) e ha ricevuto il patrocinio di **ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo** , di ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani, della **Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco** e del **Ministero della Cultura.** Media partner dell'evento saranno la **TGR** e ***Rai* Pubblica Utilità**. L'evento è inoltre realizzato con il contributo di **Poste Italiane S.p.A.**

"Il patrimonio culturale privato in Italia rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo del Paese. Con **oltre 43.000 dimore storiche censite, il nostro Paese ospita il più grande museo diffuso d'Italia** che racconta l'identità delle comunità locali" Così **Giacomo di Thiene, Presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane**. "La nostra Giornata Nazionale, che giunge alla **quindicesima edizione**, è ormai una vera e

propria tradizione che celebra la bellezza e la storia italiana. Una manifestazione di cui andiamo molto fieri non solo per la quantità di pubblico che oramai coinvolge, ma per la sua capacità di raccontare alla società e alle istituzioni l'impatto occupazionale ed economico che i beni culturali generano sul territorio valorizzando tradizioni e competenze locali; valorizzando la nostra memoria e a partire da essa contribuire allo sviluppo di un futuro sostenibile in cui il capitale umano divenga un fattore strategico e aggiuntivo per la crescita" conclude di Thiene.

Circa 20 mila dimore storiche private accolgono visitatori nell'arco dell'anno a dimostrazione del loro ruolo di attrattori culturali e turistici e della loro capillarità sul territorio. l'11% si trova nei piccolissimi comuni con meno di 2.000 abitanti, il 17% in quelli con meno di 5.000 abitanti; complessivamente il 54% è situato in centri abitati con meno di 20.000 residenti. Inoltre, **una dimora su quattro si trova in contesto rurale**. Questi dati sottolineano **l'importanza delle dimore storiche nel contrastare lo spopolamento delle aree internee favorire lo sviluppo delle imprese artigiane legate alla manutenzione di questi beni oltre alla diversificazione dei flussi turistici** , portando benefici economici anche alle aree meno frequentate dai grandi circuiti internazionali. Negli ultimi anni, infatti, il turismo di prossimità ha registrato una crescita significativa raggiungendo **34 milioni di visitatori annui** e offrendo nuove prospettive per la valorizzazione delle dimore storiche.

In provincia di Chieti sarà possibile visitare **Convento Michetti e Palazzo Tilli**. Il primo è un ex convento francescano del XV secolo situato a Francavilla al Mare, è un Monumento Nazionale che ospitò il celebre Cenacolo Michettiano, frequentato da artisti come D'Annunzio e Tosti. Acquistato nel 1885 dal pittore Francesco Paolo Michetti, conserva ancora oggi il suo fascino originario grazie ai restauri degli eredi. Il complesso, affacciato su chiostro e giardino, è stato per anni sede del Premio Michetti e di importanti eventi culturali. Il secondo è un raro esempio di edificio di epoca settecentesca rimasto integro nei secoli e oggi riportato al suo splendore originario grazie a un attento restauro voluto da Antonella Allegrino. Vincolato dalle Belle Arti, il palazzo conserva affreschi, arredi e oggetti d'epoca che raccontano la vita e la storia del territorio, compresi gli eventi del recente passato bellico. Inaugurato nel 2017, è diventato meta di numerosi visitatori e studenti, affascinati dal suo valore artistico e culturale e il 25 aprile del 2018 ha ricevuto la visita del Presidente della Repubblica italiana, Sergio Mattarella.

In provincia di Teramo si potrà visitare **Villa Rossi**, una raffinata residenza ottocentesca situata a Silvi Marina, ancora oggi gestita dalla famiglia originaria e tutelata dal Ministero dei Beni Architettonici. Restaurata con materiali originali e arredi d'epoca, si trova in posizione panoramica a pochi passi dal mare, immersa in un giardino con alberi secolari e una suggestiva torre di avvistamento. Offre un'accoglienza romantica e autentica, con ambienti eleganti e una spettacolare vista sul mare.

È necessario prenotare la propria visita per recarsi alla dimora prescelta. Visita il sito https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/440377/xv-giornata-nazionale-a-d-s-i-25-maggio-2025/?lan=it per maggiori informazioni.

Questo è un comunicato stampa pubblicato il 08-05-2025 alle 18:04 sul giornale del 09 maggio 2025 - 0 letture

Torna la Giornata nazionale delle Dimore Storiche: le visite gratuite in Abruzzo

SEI IN > VIVERE AVEZZANO > **ATTUALITA'**

Domenica 25 maggio torna la Giornata Nazionale promossa dall'Associazione Dimore Storiche Italiane: oltre 500 dimore tra castelli, ville, rocche, parchi e giardini dislocati in tutto lo Stivale e sulle isole saranno visitabili gratuitamente, offrendo l'opportunità di immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale nazionale.

L'iniziativa è organizzata in collaborazione con l'**Associazione Nazionale Case della Memoria**, la Federazione Italiana Amici dei Musei (**FIDAM**) e Federmatrimoni ed Eventi Privati (**Federmep**) e ha ricevuto il patrocinio di **ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo** , di ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani, della **Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco** e del **Ministero della Cultura.** Media partner dell'evento saranno la **TGR** e ***Rai* Pubblica Utilità**. L'evento è inoltre realizzato con il contributo di **Poste Italiane S.p.A.**

"Il patrimonio culturale privato in Italia rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo del Paese. Con **oltre 43.000 dimore storiche censite, il nostro Paese ospita il più grande museo diffuso d'Italia** che racconta l'identità delle comunità locali" Così **Giacomo di Thiene, Presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane**. "La nostra Giornata Nazionale, che giunge alla **quindicesima edizione**, è ormai una vera e

propria tradizione che celebra la bellezza e la storia italiana. Una manifestazione di cui andiamo molto fieri non solo per la quantità di pubblico che oramai coinvolge, ma per la sua capacità di raccontare alla società e alle istituzioni l'impatto occupazionale ed economico che i beni culturali generano sul territorio valorizzando tradizioni e competenze locali; valorizzando la nostra memoria e a partire da essa contribuire allo sviluppo di un futuro sostenibile in cui il capitale umano divenga un fattore strategico e aggiuntivo per la crescita" conclude di Thiene.

Circa 20 mila dimore storiche private accolgono visitatori nell'arco dell'anno a dimostrazione del loro ruolo di attrattori culturali e turistici e della loro capillarità sul territorio. l'11% si trova nei piccolissimi comuni con meno di 2.000 abitanti, il 17% in quelli con meno di 5.000 abitanti; complessivamente il 54% è situato in centri abitati con meno di 20.000 residenti. Inoltre, **una dimora su quattro si trova in contesto rurale**. Questi dati sottolineano **l'importanza delle dimore storiche nel contrastare lo spopolamento delle aree internee favorire lo sviluppo delle imprese artigiane legate alla manutenzione di questi beni oltre alla diversificazione dei flussi turistici** , portando benefici economici anche alle aree meno frequentate dai grandi circuiti internazionali. Negli ultimi anni, infatti, il turismo di prossimità ha registrato una crescita significativa raggiungendo **34 milioni di visitatori annui** e offrendo nuove prospettive per la valorizzazione delle dimore storiche.

In provincia di Chieti sarà possibile visitare **Convento Michetti e Palazzo Tilli**. Il primo è un ex convento francescano del XV secolo situato a Francavilla al Mare, è un Monumento Nazionale che ospitò il celebre Cenacolo Michettiano, frequentato da artisti come D'Annunzio e Tosti. Acquistato nel 1885 dal pittore Francesco Paolo Michetti, conserva ancora oggi il suo fascino originario grazie ai restauri degli eredi. Il complesso, affacciato su chiostro e giardino, è stato per anni sede del Premio Michetti e di importanti eventi culturali. Il secondo è un raro esempio di edificio di epoca settecentesca rimasto integro nei secoli e oggi riportato al suo splendore originario grazie a un attento restauro voluto da Antonella Allegrino. Vincolato dalle Belle Arti, il palazzo conserva affreschi, arredi e oggetti d'epoca che raccontano la vita e la storia del territorio, compresi gli eventi del recente passato bellico. Inaugurato nel 2017, è diventato meta di numerosi visitatori e studenti, affascinati dal suo valore artistico e culturale e il 25 aprile del 2018 ha ricevuto la visita del Presidente della Repubblica italiana, Sergio Mattarella.

In provincia di Teramo si potrà visitare **Villa Rossi**, una raffinata residenza ottocentesca situata a Silvi Marina, ancora oggi gestita dalla famiglia originaria e tutelata dal Ministero dei Beni Architettonici. Restaurata con materiali originali e arredi d'epoca, si trova in posizione panoramica a pochi passi dal mare, immersa in un giardino con alberi secolari e una suggestiva torre di avvistamento. Offre un'accoglienza romantica e autentica, con ambienti eleganti e una spettacolare vista sul mare.

È necessario prenotare la propria visita per recarsi alla dimora prescelta. Visita il sito https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/440377/xv-giornata-nazionale-a-d-s-i-25-maggio-2025/?lan=it per maggiori informazioni.

Questo è un comunicato stampa pubblicato il 08-05-2025 alle 18:04 sul giornale del 09 maggio 2025 - 4 letture

Torna la Giornata nazionale delle Dimore Storiche: le visite gratuite in Abruzzo

SEI IN > VIVERE CHIETI > **ATTUALITA'**

Domenica 25 maggio torna la Giornata Nazionale promossa dall'Associazione Dimore Storiche Italiane: oltre 500 dimore tra castelli, ville, rocche, parchi e giardini dislocati in tutto lo Stivale e sulle isole saranno visitabili gratuitamente, offrendo l'opportunità di immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale nazionale.

L'iniziativa è organizzata in collaborazione con l'**Associazione Nazionale Case della Memoria**, la Federazione Italiana Amici dei Musei (**FIDAM**) e Federmatrimoni ed Eventi Privati (**Federmep**) e ha ricevuto il patrocinio di **ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo** , di ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani, della **Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco** e del **Ministero della Cultura.** Media partner dell'evento saranno la **TGR** e ***Rai* Pubblica Utilità**. L'evento è inoltre realizzato con il contributo di **Poste Italiane S.p.A.**

"Il patrimonio culturale privato in Italia rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo del Paese. Con **oltre 43.000 dimore storiche censite, il nostro Paese ospita il più grande museo diffuso d'Italia** che racconta l'identità delle comunità locali" Così **Giacomo di Thiene, Presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane**. "La nostra Giornata Nazionale, che giunge alla **quindicesima edizione**, è ormai una vera e

propria tradizione che celebra la bellezza e la storia italiana. Una manifestazione di cui andiamo molto fieri non solo per la quantità di pubblico che oramai coinvolge, ma per la sua capacità di raccontare alla società e alle istituzioni l'impatto occupazionale ed economico che i beni culturali generano sul territorio valorizzando tradizioni e competenze locali; valorizzando la nostra memoria e a partire da essa contribuire allo sviluppo di un futuro sostenibile in cui il capitale umano divenga un fattore strategico e aggiuntivo per la crescita" conclude di Thiene.

Circa 20 mila dimore storiche private accolgono visitatori nell'arco dell'anno a dimostrazione del loro ruolo di attrattori culturali e turistici e della loro capillarità sul territorio. l'11% si trova nei piccolissimi comuni con meno di 2.000 abitanti, il 17% in quelli con meno di 5.000 abitanti; complessivamente il 54% è situato in centri abitati con meno di 20.000 residenti. Inoltre, **una dimora su quattro si trova in contesto rurale**. Questi dati sottolineano **l'importanza delle dimore storiche nel contrastare lo spopolamento delle aree internee favorire lo sviluppo delle imprese artigiane legate alla manutenzione di questi beni oltre alla diversificazione dei flussi turistici** , portando benefici economici anche alle aree meno frequentate dai grandi circuiti internazionali. Negli ultimi anni, infatti, il turismo di prossimità ha registrato una crescita significativa raggiungendo **34 milioni di visitatori annui** e offrendo nuove prospettive per la valorizzazione delle dimore storiche.

In provincia di Chieti sarà possibile visitare **Convento Michetti e Palazzo Tilli**. Il primo è un ex convento francescano del XV secolo situato a Francavilla al Mare, è un Monumento Nazionale che ospitò il celebre Cenacolo Michettiano, frequentato da artisti come D'Annunzio e Tosti. Acquistato nel 1885 dal pittore Francesco Paolo Michetti, conserva ancora oggi il suo fascino originario grazie ai restauri degli eredi. Il complesso, affacciato su chiostro e giardino, è stato per anni sede del Premio Michetti e di importanti eventi culturali. Il secondo è un raro esempio di edificio di epoca settecentesca rimasto integro nei secoli e oggi riportato al suo splendore originario grazie a un attento restauro voluto da Antonella Allegrino. Vincolato dalle Belle Arti, il palazzo conserva affreschi, arredi e oggetti d'epoca che raccontano la vita e la storia del territorio, compresi gli eventi del recente passato bellico. Inaugurato nel 2017, è diventato meta di numerosi visitatori e studenti, affascinati dal suo valore artistico e culturale e il 25 aprile del 2018 ha ricevuto la visita del Presidente della Repubblica italiana, Sergio Mattarella.

In provincia di Teramo si potrà visitare **Villa Rossi**, una raffinata residenza ottocentesca situata a Silvi Marina, ancora oggi gestita dalla famiglia originaria e tutelata dal Ministero dei Beni Architettonici. Restaurata con materiali originali e arredi d'epoca, si trova in posizione panoramica a pochi passi dal mare, immersa in un giardino con alberi secolari e una suggestiva torre di avvistamento. Offre un'accoglienza romantica e autentica, con ambienti eleganti e una spettacolare vista sul mare.

È necessario prenotare la propria visita per recarsi alla dimora prescelta. Visita il sito https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/440377/xv-giornata-nazionale-a-d-s-i-25-maggio-2025/?lan=it per maggiori informazioni.

Questo è un comunicato stampa pubblicato il 08-05-2025 alle 18:04 sul giornale del 09 maggio 2025 - 0 letture

Torna la Giornata nazionale delle Dimore Storiche: le visite gratuite in Abruzzo

SEI IN > VIVERE VASTO > **ATTUALITA'**

Domenica 25 maggio torna la Giornata Nazionale promossa dall'Associazione Dimore Storiche Italiane: oltre 500 dimore tra castelli, ville, rocche, parchi e giardini dislocati in tutto lo Stivale e sulle isole saranno visitabili gratuitamente, offrendo l'opportunità di immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale nazionale.

L'iniziativa è organizzata in collaborazione con l'**Associazione Nazionale Case della Memoria**, la Federazione Italiana Amici dei Musei (**FIDAM**) e Federmatrimoni ed Eventi Privati (**Federmep**) e ha ricevuto il patrocinio di **ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo** , di ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani, della **Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco** e del **Ministero della Cultura.** Media partner dell'evento saranno la **TGR** e ***Rai* Pubblica Utilità**. L'evento è inoltre realizzato con il contributo di **Poste Italiane S.p.A.**

"Il patrimonio culturale privato in Italia rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo del Paese. Con **oltre 43.000 dimore storiche censite, il nostro Paese ospita il più grande museo diffuso d'Italia** che racconta l'identità delle comunità locali" Così **Giacomo di Thiene, Presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane**. "La nostra Giornata Nazionale, che giunge alla **quindicesima edizione**, è ormai una vera e

propria tradizione che celebra la bellezza e la storia italiana. Una manifestazione di cui andiamo molto fieri non solo per la quantità di pubblico che oramai coinvolge, ma per la sua capacità di raccontare alla società e alle istituzioni l'impatto occupazionale ed economico che i beni culturali generano sul territorio valorizzando tradizioni e competenze locali; valorizzando la nostra memoria e a partire da essa contribuire allo sviluppo di un futuro sostenibile in cui il capitale umano divenga un fattore strategico e aggiuntivo per la crescita" conclude di Thiene.

Circa 20 mila dimore storiche private accolgono visitatori nell'arco dell'anno a dimostrazione del loro ruolo di attrattori culturali e turistici e della loro capillarità sul territorio. l'11% si trova nei piccolissimi comuni con meno di 2.000 abitanti, il 17% in quelli con meno di 5.000 abitanti; complessivamente il 54% è situato in centri abitati con meno di 20.000 residenti. Inoltre, **una dimora su quattro si trova in contesto rurale**. Questi dati sottolineano **l'importanza delle dimore storiche nel contrastare lo spopolamento delle aree internee favorire lo sviluppo delle imprese artigiane legate alla manutenzione di questi beni oltre alla diversificazione dei flussi turistici** , portando benefici economici anche alle aree meno frequentate dai grandi circuiti internazionali. Negli ultimi anni, infatti, il turismo di prossimità ha registrato una crescita significativa raggiungendo **34 milioni di visitatori annui** e offrendo nuove prospettive per la valorizzazione delle dimore storiche.

In provincia di Chieti sarà possibile visitare **Convento Michetti e Palazzo Tilli**. Il primo è un ex convento francescano del XV secolo situato a Francavilla al Mare, è un Monumento Nazionale che ospitò il celebre Cenacolo Michettiano, frequentato da artisti come D'Annunzio e Tosti. Acquistato nel 1885 dal pittore Francesco Paolo Michetti, conserva ancora oggi il suo fascino originario grazie ai restauri degli eredi. Il complesso, affacciato su chiostro e giardino, è stato per anni sede del Premio Michetti e di importanti eventi culturali. Il secondo è un raro esempio di edificio di epoca settecentesca rimasto integro nei secoli e oggi riportato al suo splendore originario grazie a un attento restauro voluto da Antonella Allegrino. Vincolato dalle Belle Arti, il palazzo conserva affreschi, arredi e oggetti d'epoca che raccontano la vita e la storia del territorio, compresi gli eventi del recente passato bellico. Inaugurato nel 2017, è diventato meta di numerosi visitatori e studenti, affascinati dal suo valore artistico e culturale e il 25 aprile del 2018 ha ricevuto la visita del Presidente della Repubblica italiana, Sergio Mattarella.

In provincia di Teramo si potrà visitare **Villa Rossi**, una raffinata residenza ottocentesca situata a Silvi Marina, ancora oggi gestita dalla famiglia originaria e tutelata dal Ministero dei Beni Architettonici. Restaurata con materiali originali e arredi d'epoca, si trova in posizione panoramica a pochi passi dal mare, immersa in un giardino con alberi secolari e una suggestiva torre di avvistamento. Offre un'accoglienza romantica e autentica, con ambienti eleganti e una spettacolare vista sul mare.

È necessario prenotare la propria visita per recarsi alla dimora prescelta. Visita il sito https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/440377/xv-giornata-nazionale-a-d-s-i-25-maggio-2025/?lan=it per maggiori informazioni.

Questo è un comunicato stampa pubblicato il 08-05-2025 alle 18:04 sul giornale del 09 maggio 2025 - 4 letture

gomarche.it

URL :http://www./gomarche.it/
PAESE : Italia
TYPE : Web International

8 maggio 2025 - 19:01

> Versione online

Torna la Giornata nazionale delle Dimore Storiche: le visite gratuite nelle Marche

Giovedì 08 Maggio 2025
Domenica 25 maggio torna la Giornata Nazionale promossa dallâ□□Associazione Dimore Storiche Italiane: oltre 500 dimore tra castelli, ville, rocche, parchi e giardini dislocati in tutto lo Stivale e sulle isole saranno visitabili gratuitamente, offrendo lâ□□opportunitÃ di immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale nazionale. Lâ□□iniziativa Ã¨ organizzata in collaborazione con lâ□□Associazione Nazionale Case della Memoria, la Federazione Italiana Amici dei Musei (FIDAM) e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep) e ha ricevuto il patrocinio di ENIT â□□ Agenzia Nazionale del Turismo, di ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani, della Commissione Nazionale Italiana per lâ□□Unesco e del Ministero della Cultura. Media partner dellâ□□evento saranno la TGR e Rai Pubblica UtilitÃ .
Lâ□□evento Ã¨ inoltre realizzato con il contributo di Poste Italiane S.p.A.â□□Il patrimonio culturale privato in Italia rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo del Paese. Con oltre 43.000 dimore storiche censite, il nostro Paese ospita il piÃ¹ grande museo diffuso d'Italia che racconta l'identitÃ delle comunitÃ localiâ□□ CosÃ¬ Giacomo di Thiene, Presidente dellâ□□Associazione Dimore Storiche Italiane. â□□La nostra Giornata Nazionale, che giunge alla quindicesima edizione, Ã¨ ormai una vera e propria tradizione che celebra la bellezza e la storia italiana. Una manifestazione di cui andiamo molto fieri non solo per la quantitÃ di pubblico che oramai coinvolge, ma per la sua capacitÃ di raccontare alla societÃ e alle istituzioni lâ□□impatto occupazionale ed economico che i beni culturali generano sul territorio valorizzando tradizioni e competenze locali; valorizzando la nostra memoria e a partire da essa contribuire allo sviluppo di un futuro sostenibile in cui il capitale umano divenga un fattore strategico e aggiuntivo per la crescitaâ□□ conclude di Thiene.Â Circa 20 mila dimore storiche private accolgono visitatori nellâ□□arco dellâ□□anno a dimostrazione del loro ruolo di attrattori culturali e turistici e della loro capillaritÃ sul territorio. lâ□□11% si trova nei piccolissimi comuni con meno di 2.000 abitanti, il 17% in quelli con meno di

5.000 abitanti; complessivamente il 54% Ã¨ situato in centri abitati con meno di 20.000 residenti. Inoltre, una dimora su quattro si trova in contesto rurale. Questi dati sottolineano l'importanza delle dimore storiche nel contrastare lo spopolamento delle aree interne e favorire lo sviluppo delle imprese artigiane legate alla manutenzione di questi beni oltre alla diversificazione dei flussi turistici, portando benefici economici anche alle aree meno frequentate dai grandi circuiti internazionali. Negli ultimi anni, infatti, il turismo di prossimitÃ ha registrato una crescita significativa raggiungendo 34 milioni di visitatori annui e offrendo nuove prospettive per la valorizzazione delle dimore storiche.Â In provincia di Ancona, si potrÃ visitare il Museo Gaspare Spontini, ospitato in quella che fu la casa fatta ristrutturare dal compositore tra il 1843 e il 1846 per viverci al ritorno a Majolati. Qui trascorse gli ultimi mesi di vita con la moglie Celeste Erard. Dopo usi diversi nel tempo, nel 1951 fu trasformato in museo e dichiarato monumento nazionale. Oggi, su tre piani, ospita cimeli, strumenti musicali, archivi e ambienti domestici originali, diventando anche centro di studio e ricerca.Invece, in provincia di Macerata, sarÃ visitabile il complesso della Pieve San Biagio, che ha origini antiche e una storia articolata: documentato dal 1059, passÃ² nel tempo dai Vescovi di Fermo e Camerino ai Cistercensi, quindi alla giurisdizione vescovile di Macerata e infine al Capitolo della Cattedrale. Concesso in enfiteusi alla famiglia Costa nel 1515, divenne centro delle attivitÃ agricole familiari dal 1835. Dopo i restauri seguiti al terremoto del 1997, lâ□□edificio Ã¨ stato trasformato in agriturismo.Ã□ necessario prenotare la propria visita per recarsi alla dimora prescelta. Visita il sito https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/440377/xv-giornata-nazionale-a-d-s-i-25-maggio-2025/?lan=it per maggiori informazioni. Puoi commentare l'articolo su Vivere Jesi
associazione dimore storiche

viveremarche.it

URL :http://www.viveremarche.it
PAESE : Italia
TYPE : Web Régional et Local

8 maggio 2025 - 19:04

> Versione online

Torna la Giornata nazionale delle Dimore Storiche: le visite gratuite nelle Marche

SEI IN > VIVERE MARCHE > **ATTUALITA'**

Domenica 25 maggio torna la Giornata Nazionale promossa dall'Associazione Dimore Storiche Italiane: oltre 500 dimore tra castelli, ville, rocche, parchi e giardini dislocati in tutto lo Stivale e sulle isole saranno visitabili gratuitamente, offrendo l'opportunità di immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale nazionale.

L'iniziativa è organizzata in collaborazione con l'**Associazione Nazionale Case della Memoria**, la Federazione Italiana Amici dei Musei (**FIDAM**) e Federmatrimoni ed Eventi Privati (**Federmep**) e ha ricevuto il patrocinio di **ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo** , di ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani, della **Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco** e del **Ministero della Cultura.** Media partner dell'evento saranno la **TGR** e ***Rai* Pubblica Utilità**. L'evento è inoltre realizzato con il contributo di **Poste Italiane S.p.A.**

"Il patrimonio culturale privato in Italia rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo del Paese. Con **oltre 43.000 dimore storiche censite, il nostro Paese ospita il più grande museo diffuso d'Italia** che racconta l'identità delle comunità locali" Così **Giacomo di Thiene, Presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane**. "La nostra Giornata Nazionale, che giunge alla **quindicesima edizione**, è ormai una vera e

propria tradizione che celebra la bellezza e la storia italiana. Una manifestazione di cui andiamo molto fieri non solo per la quantità di pubblico che oramai coinvolge, ma per la sua capacità di raccontare alla società e alle istituzioni l'impatto occupazionale ed economico che i beni culturali generano sul territorio valorizzando tradizioni e competenze locali; valorizzando la nostra memoria e a partire da essa contribuire allo sviluppo di un futuro sostenibile in cui il capitale umano divenga un fattore strategico e aggiuntivo per la crescita" conclude di Thiene.

Circa 20 mila dimore storiche private accolgono visitatori nell'arco dell'anno a dimostrazione del loro ruolo di attrattori culturali e turistici e della loro capillarità sul territorio. l'11% si trova nei piccolissimi comuni con meno di 2.000 abitanti, il 17% in quelli con meno di 5.000 abitanti; complessivamente il 54% è situato in centri abitati con meno di 20.000 residenti. Inoltre, **una dimora su quattro si trova in contesto rurale**. Questi dati sottolineano **l'importanza delle dimore storiche nel contrastare lo spopolamento delle aree internee favorire lo sviluppo delle imprese artigiane legate alla manutenzione di questi beni oltre alla diversificazione dei flussi turistici** , portando benefici economici anche alle aree meno frequentate dai grandi circuiti internazionali. Negli ultimi anni, infatti, il turismo di prossimità ha registrato una crescita significativa raggiungendo **34 milioni di visitatori annui** e offrendo nuove prospettive per la valorizzazione delle dimore storiche.

In provincia di Ancona, si potrà visitare il **Museo Gaspare Spontini**, ospitato in quella che fu la casa fatta ristrutturare dal compositore tra il 1843 e il 1846 per viverci al ritorno a Majolati. Qui trascorse gli ultimi mesi di vita con la moglie Celeste Erard. Dopo usi diversi nel tempo, nel 1951 fu trasformato in museo e dichiarato monumento nazionale. Oggi, su tre piani, ospita cimeli, strumenti musicali, archivi e ambienti domestici originali, diventando anche centro di studio e ricerca.

Invece, in provincia di Macerata, sarà visitabile il **complesso della Pieve San Biagio, che** ha origini antiche e una storia articolata: documentato dal 1059, passò nel tempo dai Vescovi di Fermo e Camerino ai Cistercensi, quindi alla giurisdizione vescovile di Macerata e infine al Capitolo della Cattedrale. Concesso in enfiteusi alla famiglia Costa nel 1515, divenne centro delle attività agricole familiari dal 1835. Dopo i restauri seguiti al terremoto del 1997, l'edificio è stato trasformato in agriturismo.

È necessario prenotare la propria visita per recarsi alla dimora prescelta. Visita il sito https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/440377/xv-giornata-nazionale-a-d-s-i-25-maggio-2025/?lan=it per maggiori informazioni.

Questo è un comunicato stampa pubblicato il 08-05-2025 alle 18:06 sul giornale del 09 maggio 2025 - 0 letture

Torna la Giornata nazionale delle Dimore Storiche: le visite gratuite in Abruzzo

SEI IN > VIVERE L'AQUILA > **ATTUALITA'**

Domenica 25 maggio torna la Giornata Nazionale promossa dall'Associazione Dimore Storiche Italiane: oltre 500 dimore tra castelli, ville, rocche, parchi e giardini dislocati in tutto lo Stivale e sulle isole saranno visitabili gratuitamente, offrendo l'opportunità di immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale nazionale.

L'iniziativa è organizzata in collaborazione con l'**Associazione Nazionale Case della Memoria**, la Federazione Italiana Amici dei Musei (**FIDAM**) e Federmatrimoni ed Eventi Privati (**Federmep**) e ha ricevuto il patrocinio di **ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo** , di ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani, della **Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco** e del **Ministero della Cultura.** Media partner dell'evento saranno la **TGR** e ***Rai* Pubblica Utilità**. L'evento è inoltre realizzato con il contributo di **Poste Italiane S.p.A.**

"Il patrimonio culturale privato in Italia rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo del Paese. Con **oltre 43.000 dimore storiche censite, il nostro Paese ospita il più grande museo diffuso d'Italia** che racconta l'identità delle comunità locali" Così **Giacomo di Thiene, Presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane**. "La nostra Giornata Nazionale, che giunge alla **quindicesima edizione**, è ormai una vera e

propria tradizione che celebra la bellezza e la storia italiana. Una manifestazione di cui andiamo molto fieri non solo per la quantità di pubblico che oramai coinvolge, ma per la sua capacità di raccontare alla società e alle istituzioni l'impatto occupazionale ed economico che i beni culturali generano sul territorio valorizzando tradizioni e competenze locali; valorizzando la nostra memoria e a partire da essa contribuire allo sviluppo di un futuro sostenibile in cui il capitale umano divenga un fattore strategico e aggiuntivo per la crescita" conclude di Thiene.

Circa 20 mila dimore storiche private accolgono visitatori nell'arco dell'anno a dimostrazione del loro ruolo di attrattori culturali e turistici e della loro capillarità sul territorio. l'11% si trova nei piccolissimi comuni con meno di 2.000 abitanti, il 17% in quelli con meno di 5.000 abitanti; complessivamente il 54% è situato in centri abitati con meno di 20.000 residenti. Inoltre, **una dimora su quattro si trova in contesto rurale**. Questi dati sottolineano **l'importanza delle dimore storiche nel contrastare lo spopolamento delle aree internee favorire lo sviluppo delle imprese artigiane legate alla manutenzione di questi beni oltre alla diversificazione dei flussi turistici** , portando benefici economici anche alle aree meno frequentate dai grandi circuiti internazionali. Negli ultimi anni, infatti, il turismo di prossimità ha registrato una crescita significativa raggiungendo **34 milioni di visitatori annui** e offrendo nuove prospettive per la valorizzazione delle dimore storiche.

In provincia di Chieti sarà possibile visitare **Convento Michetti e Palazzo Tilli**. Il primo è un ex convento francescano del XV secolo situato a Francavilla al Mare, è un Monumento Nazionale che ospitò il celebre Cenacolo Michettiano, frequentato da artisti come D'Annunzio e Tosti. Acquistato nel 1885 dal pittore Francesco Paolo Michetti, conserva ancora oggi il suo fascino originario grazie ai restauri degli eredi. Il complesso, affacciato su chiostro e giardino, è stato per anni sede del Premio Michetti e di importanti eventi culturali. Il secondo è un raro esempio di edificio di epoca settecentesca rimasto integro nei secoli e oggi riportato al suo splendore originario grazie a un attento restauro voluto da Antonella Allegrino. Vincolato dalle Belle Arti, il palazzo conserva affreschi, arredi e oggetti d'epoca che raccontano la vita e la storia del territorio, compresi gli eventi del recente passato bellico. Inaugurato nel 2017, è diventato meta di numerosi visitatori e studenti, affascinati dal suo valore artistico e culturale e il 25 aprile del 2018 ha ricevuto la visita del Presidente della Repubblica italiana, Sergio Mattarella.

In provincia di Teramo si potrà visitare **Villa Rossi**, una raffinata residenza ottocentesca situata a Silvi Marina, ancora oggi gestita dalla famiglia originaria e tutelata dal Ministero dei Beni Architettonici. Restaurata con materiali originali e arredi d'epoca, si trova in posizione panoramica a pochi passi dal mare, immersa in un giardino con alberi secolari e una suggestiva torre di avvistamento. Offre un'accoglienza romantica e autentica, con ambienti eleganti e una spettacolare vista sul mare.

È necessario prenotare la propria visita per recarsi alla dimora prescelta. Visita il sito https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/440377/xv-giornata-nazionale-a-d-s-i-25-maggio-2025/?lan=it per maggiori informazioni.

Questo è un comunicato stampa pubblicato il 08-05-2025 alle 18:04 sul giornale del 09 maggio 2025 - 4 letture

XV giornata nazionale ADSI: il 25 maggio torna l’appuntamento gratuito con il più grande museo diffuso d’Italia

8 Maggio 2025RedazioneNotizie dai Comuni

ROMA– Domenica 25 maggio torna la Giornata Nazionale promossa dall’Associazione Dimore Storiche Italiane: oltre 500 dimore tra castelli, ville, rocche, parchi e giardini dislocati in tutto lo Stivale e sulle isole saranno visitabili gratuitamente, offrendo l’opportunità di immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale nazionale.

L’iniziativa è organizzata in collaborazione con l’Associazione Nazionale Case della Memoria, la Federazione Italiana Amici dei Musei (FIDAM) e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep) e ha ricevuto il patrocinio di ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo, di ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani, della Commissione Nazionale Italiana per l’Unesco e del Ministero della Cultura. Media partner dell’evento saranno la TGR e Rai Pubblica Utilità. L’evento è inoltre realizzato con il contributo di Poste Italiane S.p.A.

“Il patrimonio culturale privato in Italia rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo del Paese. Con oltre 43.000 dimore storiche censite, il nostro Paese ospita il più grande museo diffuso d’Italia che racconta l’identità delle comunità locali” Così Giacomo di Thiene, Presidente

dell’Associazione Dimore Storiche Italiane. “La nostra Giornata Nazionale, che giunge alla quindicesima edizione, è ormai una vera e propria tradizione che celebra la bellezza e la storia italiana. Una manifestazione di cui andiamo molto fieri non solo per la quantità di pubblico che oramai coinvolge, ma per la sua capacità di raccontare alla società e alle istituzioni l’impatto occupazionale ed economico che i beni culturali generano sul territorio valorizzando tradizioni e competenze locali; valorizzando la nostra memoria e a partire da essa contribuire allo sviluppo di un futuro sostenibile in cui il capitale umano divenga un fattore strategico e aggiuntivo per la crescita” conclude di Thiene.

Circa 20 mila dimore storiche private accolgono visitatori nell’arco dell’anno a dimostrazione del loro ruolo di attrattori culturali e turistici e della loro capillarità sul territorio. l’11% si trova nei piccolissimi comuni con meno di 2.000 abitanti, il 17% in quelli con meno di 5.000 abitanti; complessivamente il 54% è situato in centri abitati con meno di 20.000 residenti. Inoltre, una dimora su quattro si trova in contesto rurale. Questi dati sottolineano l’importanza delle dimore

storiche nel contrastare lo spopolamento delle aree interne e favorire lo sviluppo delle imprese artigiane legate alla manutenzione di questi beni oltre alla diversificazione dei flussi turistici, portando benefici economici anche alle aree meno frequentate dai grandi circuiti internazionali. Negli ultimi anni, infatti, il turismo di prossimità ha registrato una crescita significativa raggiungendo 34 milioni di visitatori annui e offrendo nuove prospettive per la valorizzazione delle dimore storiche.

Per la prima volta la provincia di Latina vedrà l'apertura straordinaria e, in molti casi, unica di alcune realtà storico culturali. Domenica 25 maggio 2025 sarà, infatti, possibile visitare numerose dimore, tra cui: Palazzo Riozzi-Carpineti, dimora di fine '500 posta nel cuore dell'antico borgo di Cori. Costruita dalla famiglia Riozzi, è sempre stato il luogo di residenza ma anche il luogo di trasformazione delle materie prime di produzione propria, che potranno essere degustate in occasione della giornata nazionale. Casale San Giorgio a Cisterna di Latina, un'azienda agricola

specializzata nella produzione di olio evo di qualità superiore. Visitare le “segrete” del Castello Caetani di Sermoneta, grazie alla disponibilità della Fondazione Roffredo Caetani. Fare un tuffo nel passato varcando il portone del Palazzo di Prossedi, costruito nel 1100 nel borgo di Prossedi, a cavallo della collina che si affaccia sulla valle dell’Amaseno. Nel 1125 il paese venne dato alle fiamme dalle truppe di papa Onorio II. Ricostruito dopo l’incendio, Palazzo Prossedi subì nel tempo diversi passaggi di proprietà: dai Chigi ai Massimo, dai Gabrielli agli Altieri e infine, nel 1758, nuovamente rivenduto dagli Altieri ad Angelo Gabrielli, il cui discendente, Placido Gabrielli, sposato alla cugina Augusta Bonaparte, fu il quarto e ultimo dei principi di Prossedi. Alla loro morte nei primi del ‘900 il Palazzo passò ad Alberto del Gallo di Roccagiovine a sua volta cugino di Placido e Augusta, tutti nipoti di Luciano, fratello di Napoleone. A Priverno si potrà ammirare l’imponente Palazzo Guarini-Tacconi, degustando nel cortile specialità locali; Saranno visitabili anche Borghetto di Stefano e Tenuta Mazzocchio, situata nell’Agro Pontino, ha origini antiche legate alla bonifica avviata da Papa Pio VI nel XVIII secolo. Acquistata nel 1900 da Michelangelo Di Stefano, fu salvata dall’esproprio negli anni ’30 grazie a un accordo con Mussolini, che permise alla famiglia di realizzare a proprie spese le opere di bonifica. La tenuta, da sempre dedicata all’allevamento e all’agricoltura, ha vissuto un’evoluzione significativa sotto la guida di Marco Berardo Di Stefano, bisnipote del fondatore, che negli anni 2000 ha avviato progetti di agricoltura sociale e fondato la Fattoria Solidale del Circeo. Dopo la chiusura delle stalle nel 2012, l’azienda si dedica alla produzione biologica di frutta e ortaggi e continua a offrire formazione e inclusione per persone svantaggiate. Infine, a Terracina si potranno visitare gli ambienti romani della Casa Sillana e dei Torrioni, unitamente al

Teatro Romano, al Santuario di Monte Sant'Angelo ("Giove Anxur"), al tempio a tre celle ("Capitolium") e alle favisse sottostanti il Duomo. L'importanza di queste aperture risiede anche nella ferma volontà di creare un itinerario storico culturale che leghi questi luoghi, andando oltre la Giornata nazionale dell'ADSI. A questa iniziativa ha dato la sua adesione anche Torrecchia Vecchia, un angolo di paradiso nel comune di Cisterna di Latina. Crediamo fortemente, infatti, che nella provincia di Latina si possa completare l'offerta turistica, includendo queste realtà.

È necessario prenotare la propria visita per recarsi alla dimora prescelta. Visita il sito https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/440377/xv-giornata-nazionale-a-d-s-i-25-maggio-2025/?lan=it per maggiori informazioni.

LEGGI TUTTE LE NOTIZIE

Torna la Giornata nazionale delle Dimore Storiche: le visite gratuite nelle Marche

SEI IN > VIVERE FABRIANO > **ATTUALITA'**

Domenica 25 maggio torna la Giornata Nazionale promossa dall'Associazione Dimore Storiche Italiane: oltre 500 dimore tra castelli, ville, rocche, parchi e giardini dislocati in tutto lo Stivale e sulle isole saranno visitabili gratuitamente, offrendo l'opportunità di immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale nazionale.

L'iniziativa è organizzata in collaborazione con l'**Associazione Nazionale Case della Memoria**, la Federazione Italiana Amici dei Musei (**FIDAM**) e Federmatrimoni ed Eventi Privati (**Federmep**) e ha ricevuto il patrocinio di **ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo** , di ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani, della **Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco** e del **Ministero della Cultura.** Media partner dell'evento saranno la **TGR** e ***Rai* Pubblica Utilità**. L'evento è inoltre realizzato con il contributo di **Poste Italiane S.p.A.**

"Il patrimonio culturale privato in Italia rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo del Paese. Con **oltre 43.000 dimore storiche censite, il nostro Paese ospita il più grande museo diffuso d'Italia** che racconta l'identità delle comunità locali" Così **Giacomo di Thiene, Presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane**. "La nostra Giornata Nazionale, che giunge alla **quindicesima edizione**, è ormai una vera e

propria tradizione che celebra la bellezza e la storia italiana. Una manifestazione di cui andiamo molto fieri non solo per la quantità di pubblico che oramai coinvolge, ma per la sua capacità di raccontare alla società e alle istituzioni l'impatto occupazionale ed economico che i beni culturali generano sul territorio valorizzando tradizioni e competenze locali; valorizzando la nostra memoria e a partire da essa contribuire allo sviluppo di un futuro sostenibile in cui il capitale umano divenga un fattore strategico e aggiuntivo per la crescita" conclude di Thiene.

Circa 20 mila dimore storiche private accolgono visitatori nell'arco dell'anno a dimostrazione del loro ruolo di attrattori culturali e turistici e della loro capillarità sul territorio. l'11% si trova nei piccolissimi comuni con meno di 2.000 abitanti, il 17% in quelli con meno di 5.000 abitanti; complessivamente il 54% è situato in centri abitati con meno di 20.000 residenti. Inoltre, **una dimora su quattro si trova in contesto rurale**. Questi dati sottolineano **l'importanza delle dimore storiche nel contrastare lo spopolamento delle aree internee favorire lo sviluppo delle imprese artigiane legate alla manutenzione di questi beni oltre alla diversificazione dei flussi turistici** , portando benefici economici anche alle aree meno frequentate dai grandi circuiti internazionali. Negli ultimi anni, infatti, il turismo di prossimità ha registrato una crescita significativa raggiungendo **34 milioni di visitatori annui** e offrendo nuove prospettive per la valorizzazione delle dimore storiche.

In provincia di Ancona, si potrà visitare il **Museo Gaspare Spontini**, ospitato in quella che fu la casa fatta ristrutturare dal compositore tra il 1843 e il 1846 per viverci al ritorno a Majolati. Qui trascorse gli ultimi mesi di vita con la moglie Celeste Erard. Dopo usi diversi nel tempo, nel 1951 fu trasformato in museo e dichiarato monumento nazionale. Oggi, su tre piani, ospita cimeli, strumenti musicali, archivi e ambienti domestici originali, diventando anche centro di studio e ricerca.

Invece, in provincia di Macerata, sarà visitabile il **complesso della Pieve San Biagio, che** ha origini antiche e una storia articolata: documentato dal 1059, passò nel tempo dai Vescovi di Fermo e Camerino ai Cistercensi, quindi alla giurisdizione vescovile di Macerata e infine al Capitolo della Cattedrale. Concesso in enfiteusi alla famiglia Costa nel 1515, divenne centro delle attività agricole familiari dal 1835. Dopo i restauri seguiti al terremoto del 1997, l'edificio è stato trasformato in agriturismo.

È necessario prenotare la propria visita per recarsi alla dimora prescelta. Visita il sito https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/440377/xv-giornata-nazionale-a-d-s-i-25-maggio-2025/?lan=it per maggiori informazioni.

Questo è un comunicato stampa pubblicato il 08-05-2025 alle 18:07 sul giornale del 09 maggio 2025 - 4 letture

Torna la Giornata nazionale delle Dimore Storiche: le visite gratuite nelle Marche

SEI IN > VIVERE CAMERINO > **ATTUALITA'**

Domenica 25 maggio torna la Giornata Nazionale promossa dall'Associazione Dimore Storiche Italiane: oltre 500 dimore tra castelli, ville, rocche, parchi e giardini dislocati in tutto lo Stivale e sulle isole saranno visitabili gratuitamente, offrendo l'opportunità di immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale nazionale.

L'iniziativa è organizzata in collaborazione con l'**Associazione Nazionale Case della Memoria**, la Federazione Italiana Amici dei Musei (**FIDAM**) e Federmatrimoni ed Eventi Privati (**Federmep**) e ha ricevuto il patrocinio di **ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo** , di ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani, della **Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco** e del **Ministero della Cultura.** Media partner dell'evento saranno la **TGR** e ***Rai* Pubblica Utilità**. L'evento è inoltre realizzato con il contributo di **Poste Italiane S.p.A.**

"Il patrimonio culturale privato in Italia rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo del Paese. Con **oltre 43.000 dimore storiche censite, il nostro Paese ospita il più grande museo diffuso d'Italia** che racconta l'identità delle comunità locali" Così **Giacomo di Thiene, Presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane**. "La nostra Giornata Nazionale, che giunge alla **quindicesima edizione**, è ormai una vera e

propria tradizione che celebra la bellezza e la storia italiana. Una manifestazione di cui andiamo molto fieri non solo per la quantità di pubblico che oramai coinvolge, ma per la sua capacità di raccontare alla società e alle istituzioni l'impatto occupazionale ed economico che i beni culturali generano sul territorio valorizzando tradizioni e competenze locali; valorizzando la nostra memoria e a partire da essa contribuire allo sviluppo di un futuro sostenibile in cui il capitale umano divenga un fattore strategico e aggiuntivo per la crescita" conclude di Thiene.

Circa 20 mila dimore storiche private accolgono visitatori nell'arco dell'anno a dimostrazione del loro ruolo di attrattori culturali e turistici e della loro capillarità sul territorio. l'11% si trova nei piccolissimi comuni con meno di 2.000 abitanti, il 17% in quelli con meno di 5.000 abitanti; complessivamente il 54% è situato in centri abitati con meno di 20.000 residenti. Inoltre, **una dimora su quattro si trova in contesto rurale**. Questi dati sottolineano **l'importanza delle dimore storiche nel contrastare lo spopolamento delle aree internee favorire lo sviluppo delle imprese artigiane legate alla manutenzione di questi beni oltre alla diversificazione dei flussi turistici** , portando benefici economici anche alle aree meno frequentate dai grandi circuiti internazionali. Negli ultimi anni, infatti, il turismo di prossimità ha registrato una crescita significativa raggiungendo **34 milioni di visitatori annui** e offrendo nuove prospettive per la valorizzazione delle dimore storiche.

In provincia di Ancona, si potrà visitare il **Museo Gaspare Spontini**, ospitato in quella che fu la casa fatta ristrutturare dal compositore tra il 1843 e il 1846 per viverci al ritorno a Majolati. Qui trascorse gli ultimi mesi di vita con la moglie Celeste Erard. Dopo usi diversi nel tempo, nel 1951 fu trasformato in museo e dichiarato monumento nazionale. Oggi, su tre piani, ospita cimeli, strumenti musicali, archivi e ambienti domestici originali, diventando anche centro di studio e ricerca.

Invece, in provincia di Macerata, sarà visitabile il **complesso della Pieve San Biagio, che** ha origini antiche e una storia articolata: documentato dal 1059, passò nel tempo dai Vescovi di Fermo e Camerino ai Cistercensi, quindi alla giurisdizione vescovile di Macerata e infine al Capitolo della Cattedrale. Concesso in enfiteusi alla famiglia Costa nel 1515, divenne centro delle attività agricole familiari dal 1835. Dopo i restauri seguiti al terremoto del 1997, l'edificio è stato trasformato in agriturismo.

È necessario prenotare la propria visita per recarsi alla dimora prescelta. Visita il sito https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/440377/xv-giornata-nazionale-a-d-s-i-25-maggio-2025/?lan=it per maggiori informazioni.

Questo è un comunicato stampa pubblicato il 08-05-2025 alle 18:07 sul giornale del 09 maggio 2025 - 4 letture

Torna la Giornata nazionale delle Dimore Storiche: le visite gratuite nelle Marche

3' di lettura

Vivere Jesi
08/05/2025

- Domenica 25 maggio torna la Giornata Nazionale promossa dall'Associazione Dimore Storiche Italiane: oltre 500 dimore tra castelli, ville, rocche, parchi e giardini dislocati in tutto lo Stivale e sulle isole saranno visitabili gratuitamente, offrendo l'opportunità di immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale nazionale.

L'iniziativa è organizzata in collaborazione con l'**Associazione Nazionale Case della Memoria**, la Federazione Italiana Amici dei Musei (**FIDAM**) e Federmatrimoni ed Eventi Privati (**Federmep**) e ha ricevuto il patrocinio di **ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo** , di ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani, della **Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco** e del **Ministero della Cultura.** Media partner dell'evento saranno la **TGR** e ***Rai* Pubblica Utilità**. L'evento è inoltre realizzato con il contributo di **Poste Italiane S.p.A.**

"Il patrimonio culturale privato in Italia rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo del Paese. Con **oltre 43.000 dimore storiche censite, il nostro Paese ospita**

il più grande museo diffuso d'Italia che racconta l'identità delle comunità locali" Così **Giacomo di Thiene, Presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane**. "La nostra Giornata Nazionale, che giunge alla **quindicesima edizione**, è ormai una vera e propria tradizione che celebra la bellezza e la storia italiana. Una manifestazione di cui andiamo molto fieri non solo per la quantità di pubblico che oramai coinvolge, ma per la sua capacità di raccontare alla società e alle istituzioni l'impatto occupazionale ed economico che i beni culturali generano sul territorio valorizzando tradizioni e competenze locali; valorizzando la nostra memoria e a partire da essa contribuire allo sviluppo di un futuro sostenibile in cui il capitale umano divenga un fattore strategico e aggiuntivo per la crescita" conclude di Thiene.

Circa 20 mila dimore storiche private accolgono visitatori nell'arco dell'anno a dimostrazione del loro ruolo di attrattori culturali e turistici e della loro capillarità sul territorio. l'11% si trova nei piccolissimi comuni con meno di 2.000 abitanti, il 17% in quelli con meno di 5.000 abitanti; complessivamente il 54% è situato in centri abitati con meno di 20.000 residenti. Inoltre, **una dimora su quattro si trova in contesto rurale**. Questi dati sottolineano **l'importanza delle dimore storiche nel contrastare lo spopolamento delle aree internee favorire lo sviluppo delle imprese artigiane legate alla manutenzione di questi beni oltre alla diversificazione dei flussi turistici** , portando benefici economici anche alle aree meno frequentate dai grandi circuiti internazionali. Negli ultimi anni, infatti, il turismo di prossimità ha registrato una crescita significativa raggiungendo **34 milioni di visitatori annui** e offrendo nuove prospettive per la valorizzazione delle dimore storiche.

In provincia di Ancona, si potrà visitare il **Museo Gaspare Spontini**, ospitato in quella che fu la casa fatta ristrutturare dal compositore tra il 1843 e il 1846 per viverci al ritorno a Majolati. Qui trascorse gli ultimi mesi di vita con la moglie Celeste Erard. Dopo usi diversi nel tempo, nel 1951 fu trasformato in museo e dichiarato monumento nazionale. Oggi, su tre piani, ospita cimeli, strumenti musicali, archivi e ambienti domestici originali, diventando anche centro di studio e ricerca.

Invece, in provincia di Macerata, sarà visitabile il **complesso della Pieve San Biagio, che** ha origini antiche e una storia articolata: documentato dal 1059, passò nel tempo dai Vescovi di Fermo e Camerino ai Cistercensi, quindi alla giurisdizione vescovile di Macerata e infine al Capitolo della Cattedrale. Concesso in enfiteusi alla famiglia Costa nel 1515, divenne centro delle attività agricole familiari dal 1835. Dopo i restauri seguiti al terremoto del 1997, l'edificio è stato trasformato in agriturismo.

È necessario prenotare la propria visita per recarsi alla dimora prescelta. Visita il sito https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/440377/xv-giornata-nazionale-a-d-s-i-25-maggio-2025/?lan=it per maggiori informazioni.

Dimore storiche: il 25 maggio aprono le porte castelli, ville e giardini

Viaggi e TurismoRedazione

Maggio 9, 2025 - 05:30

0

Appuntamento con la grande bellezza: oltre 500 dimore tra castelli, ville, rocche, parchi e giardini in Italia saranno visitabili gratuitamente in una giornata speciale, offrendo l'opportunità di immergersi nel patrimonio artistico e culturale nazionale.
Torna la Giornata Nazionale promossa dall'**Associazione Dimore Storiche Italiane:** domenica 25 maggio si aprono le porte in una sorta di grande museo diffuso.

L'iniziativa è organizzata in collaborazione con l'**Associazione Nazionale Case della Memoria**, la Federazione Italiana Amici dei Musei (Fidam) e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep) e ha ricevuto il patrocinio di Enit – Agenzia Nazionale del Turismo, di Anci – Associazione Nazionale Comuni Italiani, della Commissione Nazionale Italiana

per l'Unesco e del Ministero della Cultura. Media partner dell'evento saranno la Tgr e Rai Pubblica Utilità.

A **Milano** per esempio si potranno visitare i cortili di **Palazzo Arese Litta, Palazzo Belgiojoso, Palazzo Borromeo**, in Piemonte la provincia di Alessandria svelerà **i castelli di Sannazzaro, Piovera e Rocca Grimalda,** in Sicilia si potranno visitare, tra gli altri, la **Tonnara di Marzamemi** in provincia di Siracusa e la Villa Spaccaforno a Modica, tantissimi i giardini e i palazzi storici che apriranno le loro porte in Toscana, da Firenze al Chianti al Mugello, in Sardegna si potrà ammirare il parco di **Villa Asquer di Assemini** (Cagliari), numerose le aperture straordinarie anche nel Lazio tra Latina, Viterbo e naturalmente Roma.

Circa **20 mila dimore storiche private** accolgono visitatori nell'arco dell'anno a dimostrazione del loro ruolo di attrattori culturali e turistici e della loro capillarità sul territorio. l'11% si trova nei piccolissimi comuni con meno di 2.000 abitanti, il 17% in quelli con meno di 5.000 abitanti; complessivamente il 54% è situato in centri abitati con meno di 20.000 residenti. Inoltre, una dimora su quattro si trova in contesto rurale. Questi dati sottolineano l'importanza delle dimore storiche nel contrastare lo spopolamento delle aree interne e favorire lo sviluppo delle imprese artigiane legate alla manutenzione di questi beni oltre alla diversificazione dei flussi turistici, portando benefici economici anche alle aree meno frequentate dai grandi circuiti internazionali. Negli ultimi anni, infatti, il turismo di prossimità ha registrato una crescita significativa raggiungendo 34 milioni di visitatori annui e offrendo nuove prospettive per la valorizzazione delle dimore storiche.

The post Dimore storiche: il 25 maggio aprono le porte castelli, ville e giardini first appeared on ViaggiOff.

VX giornata nazionale ADSI: domenica 25 maggio torna l’appuntamento con il più grande museo

Bynapoli2

-

09/05/2025
0

Domenica 25 maggio torna la Giornata Nazionale promossa dall'Associazione Dimore Storiche Italiane: oltre 500 dimore tra castelli, ville, rocche, parchi e giardini dislocati in tutto lo Stivale e sulle isole saranno visitabili gratuitamente, offrendo l'opportunità di immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale nazionale.

L'iniziativa è organizzata in collaborazione con l'Associazione Nazionale Case della Memoria, la Federazione Italiana Amici dei Musei (FIDAM) e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep) e ha ricevuto il patrocinio di ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo, di ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani, della Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco e del Ministero della Cultura. Media partner dell'evento saranno la TGR e Rai Pubblica Utilità. L'evento è inoltre realizzato con il contributo di Poste Italiane S.p.A.

"Il patrimonio culturale privato in Italia rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo del Paese. Con oltre 43.000 dimore storiche censite, il nostro Paese ospita il più grande museo diffuso d'Italia che racconta l'identità delle comunità locali"
Così Giacomo di Thiene, Presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane. "La nostra Giornata Nazionale, che giunge alla quindicesima edizione, è ormai una vera e propria tradizione che celebra la bellezza e la storia italiana. Una manifestazione di cui andiamo molto fieri non solo per la quantità di pubblico che oramai coinvolge, ma per la sua capacità di raccontare alla società e alle istituzioni l'impatto occupazionale ed economico che i beni culturali generano sul territorio valorizzando tradizioni e competenze locali; valorizzando la nostra memoria e a partire da essa contribuire allo sviluppo di un futuro sostenibile in cui il capitale umano divenga un fattore strategico e aggiuntivo per la crescita" conclude di Thiene.

Circa 20 mila dimore storiche private accolgono visitatori nell'arco dell'anno a dimostrazione del loro ruolo di attrattori culturali e turistici e della loro capillarità sul territorio. l'11% si trova nei piccolissimi comuni con meno di 2.000 abitanti, il 17% in quelli con meno di 5.000 abitanti; complessivamente il 54% è situato in centri abitati con meno di 20.000 residenti. Inoltre, una dimora su quattro si trova in contesto rurale. Questi dati sottolineano l'importanza delle dimore storiche nel contrastare lo spopolamento delle aree interne e favorire lo sviluppo delle imprese artigiane legate alla manutenzione di questi beni oltre alla diversificazione dei flussi turistici, portando benefici economici anche alle aree meno frequentate dai grandi circuiti internazionali. Negli ultimi anni, infatti, il turismo di prossimità ha registrato una crescita significativa

raggiungendo 34 milioni di visitatori annui e offrendo nuove prospettive per la valorizzazione delle dimore storiche.

In provincia di Benevento saranno 3 le dimore visitabili. Il Castello Ducale a Sant'Agata de' Goti, ubicato nella piazza principale all'ingresso del paese, fu fondato in epoca longobarda e ancora oggi ospita la Sala Diana e Atteone, un tempo salone cerimoniale della famiglia nobiliare Carafa.

Palazzo Jelardi, una dimora storica del 1850 ancora abitata dalla famiglia Jelardi, che conserva al primo piano tutti gli arredi d'epoca. Oltre al patriota Nicola Jelardi che ha vissuto in questa casa, tanti personaggi illustri vi sono stati accolti tra cui Ebe de Paulis, Luigi Meomartini, Alighiero Moschese e Donatella Raffai. Nel sottotetto, è stato realizzato da alcuni anni, a cura del proprietario, un Museo della Pubblicità. All'interno della dimora, è presente una biblioteca emeroteca.

Infine, Villa Laura, una dimora Liberty con un ampio giardino realizzata nella prima metà del Novecento inglobando un precedente fabbricato ottocentesco. Ha ospitato Umberto II di Savoia, Francesco Bertini e altri personaggi illustri. Il Maestro Vincenzo de Crescenzo vi compose i versi della canzone "Luna Rossa". Completamente restaurata da pochi anni, sono visitabili le sale del piano terra e il giardino dove ci sarà un'esposizione di prodotti locali.

È necessario prenotare la propria visita per recarsi alla dimora prescelta. Visita il sito https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/440377/xv-giornata-nazionale-a-d-s-i-25-maggio-2025/?lan=it per maggiori informazioni.

Giornata Nazionale delle Dimore Storiche a Roma: solo per un giorno queste meraviglie si visitano GRATIS

Domenica 25 maggio a Roma torna la Giornata Nazionale delle Dimore Storiche: per l'occasione ecco le meraviglie aperte e gratis per un giorno

Non parliamo solo di architettura e bellezza, ma di **memorie vive**, tramandate di generazione in generazione. Le famiglie che custodiscono queste dimore ti accolgono per raccontarti **leggende, restauri, curiosità**, spesso con la passione di chi quelle stanze le abita ancora.

Passeggerai tra **affreschi, saloni da ballo, cortili segreti e collezioni private**: ogni luogo ha una sua anima, tutta da scoprire.
Il Lazio protagonista: meraviglie tra città, borghi e campagne

Quest'anno il **Lazio brilla particolarmente**, con decine di residenze aperte in ogni provincia: da **castelli medievali** immersi nella natura a **ville barocche** in pieno centro città.

Che tu sia a **Roma, Frosinone, Viterbo, Rieti o Latina**, troverai **dimore uniche** che raccontano la storia della nostra terra da punti di vista insoliti e affascinanti.
A Roma tra antichi casali e palazzi da sogno

La Capitale ospita un vero festival dell'eleganza: potrai entrare in **Palazzi nobiliari del centro**, visitare una **tenuta vinicola** storica o scoprire un **casale rinascimentale** nascosto tra le colline.

Una giornata perfetta per chi ama l'arte, ma anche per chi cerca un momento di **pace, silenzio e bellezza** in mezzo al verde.
Quali sono le Dimore Storiche aperte a Roma

- Casale Sant'Eusebio
- Castello Odescalchi di Santa Marinella
- Palazzo Attolico Palazzo Manni-Patrizi
- Palazzo Massimo Lancellotti dè Torres
- Palazzo Montoro

- Palazzo Pelliccioni
- Palazzo Torlonia
- Tenuta di Pietra Porzia
- Villa Giovanelli Fogaccia
- Villa Mergè Palazzetto
- Villa del Cardinale

Esperienze per tutti: tra visite guidate e ingressi liberi
Molte residenze propongono **tour guidati** per piccoli gruppi, altre aprono i battenti con **accesso libero**. In alcuni casi è richiesta la **prenotazione anticipata** per garantire la migliore esperienza possibile. Alcune dimore offrono anche **attività per bambini**, mini concerti o degustazioni.
Vivi un “museo diffuso” che emoziona

Questa giornata è più di una visita: è un modo per **riscoprire il patrimonio culturale nascosto**, un “museo diffuso” che vive nei **luoghi abitati, nei giardini curati con amore e nelle sale che raccontano secoli di vita**.

Un patrimonio privato che viene custodito con passione e generosità, pronto a essere condiviso – per un giorno – con tutti.
Come partecipare: qualche consiglio pratico

- Visita il sito ufficiale dell’iniziativa per **orari e modalità di accesso**
- Controlla se è necessaria la **prenotazione online**
- Indossa scarpe comode: molte dimore sono **grandi, con giardini o scale antiche**
- Porta con te una **macchina fotografica** (dove permesso): ogni angolo è un’opera d’arte!

Che tu scelga un castello sulle colline o un palazzo nel cuore di Roma, la **Giornata delle Dimore Storiche 2025** è l’occasione perfetta per rallentare, **meravigliarsi** e lasciarsi ispirare.
E la cosa più bella? È **tutto gratuito**. Ma i ricordi che porterai con te… valgono oro.

Dimore storiche, domenica 25 maggio tornano le visite gratuite

Quindicesima edizione della Giornata nazionale promossa dall'Asdi: in provincia di Genova tre siti aperti Domenica 25 maggio torna la Giornata nazionale promossa dall'Asdi – Associazione dimore storiche italiane: oltre 500 dimore tra castelli, ville, rocche, parchi e giardini saranno visitabili gratuitamente, offrendo l'opportunità di immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale nazionale.

In provincia di Genova si potranno visitare tre dimore storiche.

L' Abbazia della Cervara , fondata nel 1361 dai monaci benedettini e situata tra Santa Margherita Ligure e Portofino, è un ex complesso monastico di grande valore storico e artistico. Raggiunse il suo massimo splendore nei secoli XV e XVI, come testimoniano la chiesa, il chiostro e la torre cinquecentesca. Dichiarata monumento nazionale nel 1912, è oggi oggetto di un accurato restauro volto a preservarne l'antico fascino e l'armonia con il paesaggio circostante.

Palazzo Sinibaldo Fieschi, costruito nel 1618 con una facciata in marmo e ardesia ispirata alla Cattedrale di San Lorenzo, passò nei secoli dai Fieschi ai Negrone, ai De Mari e infine ai De Ferrari. Nel 1835, per ampliare Via San Lorenzo, la facciata venne arretrata e ricostruita fedelmente. Al suo interno si trovano splendidi affreschi di Domenico Piola e Sebastiano Galeotti, che decorano il Piano Nobile con scene mitologiche e allegoriche, esaltando la cultura barocca e il prestigio delle famiglie che lo abitarono.

Infine, Palazzo Nicolosio Lomellino , costruito tra il 1563 e il 1569 su progetto di Giovanni Battista Castello, sorge lungo la prestigiosa Strada Nuova (oggi via Garibaldi), nata per accogliere le residenze dell'aristocrazia genovese. Esempio raffinato di architettura rinascimentale, il palazzo riflette il clima di competizione tra le nobili famiglie nel celebrare il proprio prestigio. È parte del sistema dei Rolli, riconosciuto Patrimonio UNESCO dal 2006.

L'iniziativa è organizzata in collaborazione con l'Associazione Nazionale Case della Memoria, la Federazione Italiana Amici dei Musei (Fidam) e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep) e ha ricevuto il patrocinio di Enit – Agenzia Nazionale del Turismo, di Anci – Associazione Nazionale Comuni Italiani, della Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco e del Ministero della Cultura. Media partner dell'evento saranno la Tgr e Rai Pubblica Utilità. L'evento è inoltre realizzato con il contributo di Poste Italiane spa.

«Il patrimonio culturale privato in Italia rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo del Paese. Con oltre 43.000 dimore storiche censite, il nostro Paese ospita il più grande museo diffuso d'Italia che racconta l'identità delle comunità locali dice Giacomo di Thiene , presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane – La nostra Giornata Nazionale, che giunge alla quindicesima edizione, è ormai una vera e propria tradizione che celebra la bellezza e la storia italiana. Una manifestazione di cui andiamo molto fieri non solo per la quantità di pubblico che oramai coinvolge, ma per la sua capacità di raccontare alla società e alle istituzioni l'impatto occupazionale ed economico che i beni culturali generano sul territorio valorizzando tradizioni e competenze locali; valorizzando la nostra memoria e a partire da essa contribuire allo sviluppo di un futuro sostenibile in cui il capitale umano divenga un fattore strategico e aggiuntivo per la crescita».

È necessario prenotare la propria visita. Maggiori informazioni a questo link

Castel di Lama, a Borgo Storico Seghetti Panichi una giornata di studio

- Attualità Ascoli
- Cultura Ascoli
- FarodiRoma Ascoli
- Prima pagina Ascoli

Di
redazione ascoli due

-
09/05/2025

Il 17 maggio prima la presentazione della pubblicazione “Storia di una Rinascita”, quindi una tavola rotonda con interventi di esperti sul tema “Dimore e giardini storici: quale futuro?”

Sabato 17 maggio, dalle ore 10 alle ore 18, Borgo Storico Seghetti Panichi, dimora storica situata in prossimità della Vallata del fiume Tronto, ospiterà una giornata di studio caratterizzata da due momenti principali: una conferenza stampa durante la quale verrà presentata la pubblicazione “Storia di una Rinascita”, edita da Capponi Editore, e una tavola rotonda con interventi di esperti sul tema “Dimore e Giardini Storici: Quale Futuro?”

Immerso nelle colline marchigiane in provincia di Ascoli Piceno, il Borgo Storico Seghetti Panichi è un complesso circondato da un parco bioenergetico, progettato alla fine dell’800 dal noto botanico e architetto di giardini Ludwig Winter, che combina cultura, arte e natura in un’esperienza intima e particolare. Il Borgo riapre dunque al pubblico dopo nove anni di chiusura a causa dei gravi danni provocati dagli eventi sismici.

La giornata del 17 maggio sarà così organizzata: alle ore 10 si terrà la conferenza di presentazione della pubblicazione “Storia di una Rinascita”, di Capponi Editore, a cui seguiranno gli interventi di alcuni relatori che hanno collaborato alla sua stesura. Il volume accoglie testi di approfondimento sulla storia del complesso e sui restauri appena conclusi del Borgo Storico Seghetti Panichi e del suo giardino. Si tratta di interventi di ripristino e valorizzazione del sito, gravemente danneggiato a seguito degli eventi sismici del 2016, finanziati dal Bando PNRR Parchi e Giardini Storici. La

pubblicazione racchiude testi della Prof.ssa Alberta Campitelli, Vicepresidente dell'Associazione Parchi e Giardini di Italia, del Dott. Claudio Littardi, Presidente Centro studi e Ricerche per le Palme, del Prof. Stefano Papetti Curatore delle collezioni comunali di Ascoli Piceno, del Prof. Giuseppe Marucci, Istituto Storico di Ascoli Piceno e dell'Ecodesigner Marco Nieri specializzato in ricerche bioenergetiche.

Alle ore 12.45, poi, è previsto un importante momento istituzionale con la firma di due protocolli di Partenariato. Il primo sottoscriverà la collaborazione tra i 7 Giardini Storici della Regione Marche vincitori del PNRR Parchi e Giardini Storici, 3 pubblici: Villa Caprile, Villa Spada, Villa Vitali e 4 privati: Villa Miralfiore, Villa Castiglioni, Agrumeto Storico del SS Crocifisso e Borgo Storico Seghetti Panichi. Il secondo, invece, sancirà il sodalizio tra il Borgo e alcune associazioni no profit del territorio Piceno, associate alla Bottega del Terzo Settore, volto a facilitare la fruizione e l'accessibilità del Borgo Storico da parte della comunità locale e del pubblico. Tra queste Cooperativa Sociale Lella 2001, Cooperativa Sociale Pagefha, Amici Disparati PS, Acli Arte Spettacolo provinciale di AP, Apply APS, Le Marche Experience APS, Michele per Tutti Onlus.

Nel pomeriggio, invece, dalle ore 15 si terrà la tavola rotonda "Dimore e giardini storici: quale futuro?". Associazioni ed enti nazionali e locali – tra cui l'Associazione Europa Nostra, l'Associazione European Historic Houses, l'Associazione Parchi e Giardini di Italia, Associazione Dimore Storiche Italiane, il Fondo Ambiente Italiano, I Grandi Giardini Italiani, Banca del Piceno – si confronteranno sullo stato attuale e futuro delle Dimore e dei Giardini Storici.

Presso il Borgo Seghetti Panichi sono inoltre in programma altri due importanti eventi: domenica 25 maggio dalle ore 15:00 alle ore 19:00 il giardino storico apre per la Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane con visita guidata e laboratori.

Sabato 7 e domenica 8 giugno, invece, il giardino storico sarà nuovamente protagonista per l'apertura speciale di "Appuntamento in Giardino" promosso dall'Associazione Parchi e Giardini d'Italia che vedrà protagoniste associazioni locali del Terzo Settore.

Infine, fino all'8 giugno 2025 presso il Borgo è in corso la mostra "La Bioenergia degli Alberi, tra Visibile e Invisibile" che esplora l'energia invisibile degli alberi attraverso immagini realizzate con la tecnologia Phaedra Hyperspectral Imaging Camera, offrendo ai visitatori la possibilità di scoprire le proprietà benefiche di alberi selezionati secondo i principi del "Bioenergetic Landscapes".

Dimore Storiche in Piemonte, patrimonio da conoscere

- Weekend
- Weekend Italia

Facebook

Twitter

Email

Print

WhatsApp

Una cinquantina di Dimore storiche, le “Dimore Amiche”, vengono aperte al pubblico su prenotazione grazie ad un accordo siglato con Fiavet Piemonte. È un importante passo per far conoscere patrimoni e borghi nascosti, favorendo la destagionalizzazione e mitigando l’overtourism.

Il progetto “Dimore Amiche” vede una **cinquantina** di **dimore private di interesse storico** e culturale appartenenti all’**ADSI** aprire per visite riservate e inedite. Esclusivamente su prenotazione tramite le **agenzie** convenzionate **Fiavet Piemonte**. Una sinergia ad oggi unica in Italia con itinerari particolari che includono anche aree e territori meno conosciuti del Piemonte. Questo grazie alla firma del **protocollo d’intesa** fra la sezione Piemonte e Valle d’Aosta di A.D.S.I. (Associazione Dimore Storiche Italiane) e F.I.A.V.E.T. Piemonte (Federazione Italiana Associazioni Imprese di Viaggi e Turismo).

Esperienze esclusive e di nicchia per scoprire, e ri-scoprire in modalità nuove, le dimore degli associati A.D.S.I. Quelle che già abitualmente aprono al pubblico, ma anche, e soprattutto, **quelle normalmente non accessibili**. E conoscerle da vicino come case vive, vissute, mantenute con affetto e con fatica. Un valore assoluto per l’identità italiana e la **cultura di oggi e di domani**. Perché costituiscono un **patrimonio prezioso** della cultura nazionale: raccontano la storia del nostro Paese, e sono spesso **contenitori d’arte**, ed esempi magnifici dell’evoluzione di stili estetici e architettonici. Due magnifici castelli

Il torrione centrale sul retro del castello di Giarole – Piemonte. @gianfranco podestà

I primi **tour** fra i **castelli del Piemonte** sono già partiti e hanno riscontrato molto consenso fra i partecipanti. Come quello organizzato da *Somewhere*, agenzia di incoming di Torino che da più di vent'anni svela al pubblico i segreti e le bellezze della città e della regione. **Due magnifici castelli** tutti da scoprire tra **Basso Monferrato** e **pianura alessandrina**, con partenza in pullman da Torino. Comprendendo la visita guidata e una pausa pranzo in un ristorante regionale.

Il **Monferrato Casalese** è una terra di grande bellezza ed interesse artistico e naturalistico. Le sue **dolci colline**, ricche di vigne e spesso ornate da piccoli **borghi medioevali**, sono state riconosciute **Patrimonio dell'umanità UNESCO** celebrando l'equilibrata interazione tra uomo e ambiente naturale che qui si tramanda di generazione in generazione. Mentre è il **fiume Po** ad aver segnato per molto tempo la storia della **piana alessandrina**, fra conflitti di signorie e **battaglie epiche**.
Il Castello Sannazzaro di Giarole

Il castello Sannazzaro di Giarole, protetto dall'antico fossato – Piemonte. @gianfranco podestà

Nel piccolo paese di **Giarole**, situato in posizione strategica a guardia delle prime alture collinari, non può sfuggire alla vista il castello Sannazzaro, con la sua ampia tenuta. Ha una storia molto antica e nel corso dei secoli ha subito diverse modifiche ma, caso raro in Italia, è **sempre stato di proprietà dei Sannazzaro**, che tuttora vi abitano. E attualmente un'ala ospita un **B&B di charme** gestito dalla famiglia. Visitare il castello significa calarsi in epoche travagliate, quando queste terre erano al centro di **aspre contese**, ma anche seguire il passaggio di **personaggi illustri**, e conoscere usi, costumi, mode dei tempi passati.

Castello Sannazzaro di Giarole: salone d’ingresso – Piemonte. @gianfranco podestà

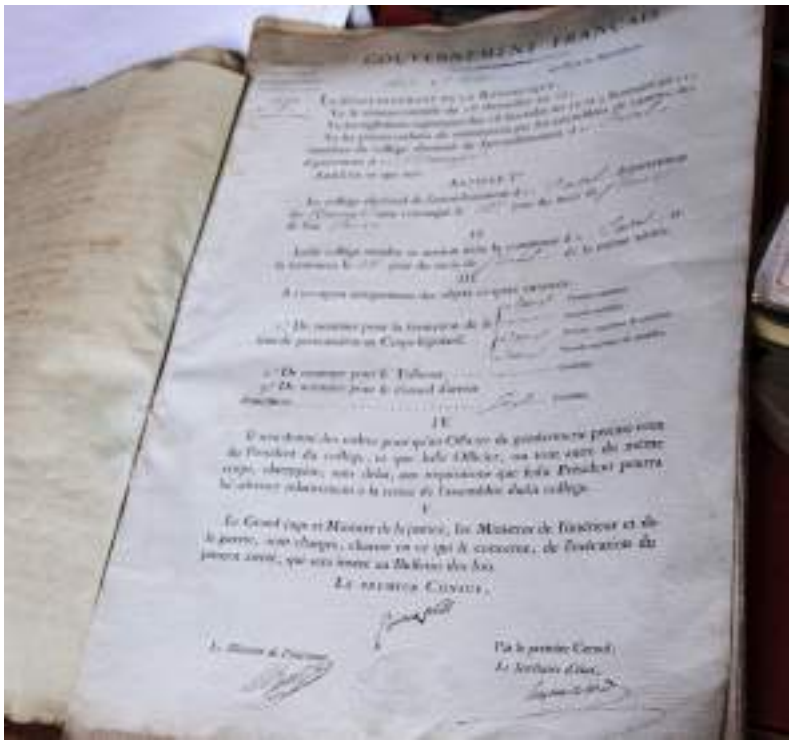
Si pensi che la costruzione del castello venne autorizzata da un diploma assegnato dall’Imperatore **Federico Barbarossa** a Pavia il 4 dicembre del 1163 a quattro fratelli, **cavalieri di Sannazzaro**. Inizialmente ebbe soprattutto funzione di fortezza, ma nel XVIII fu definitivamente trasformato in **residenza di campagna** in gran parte ridecorata e restaurata secondo il gusto **neogotico** imperante tra 1854-57.

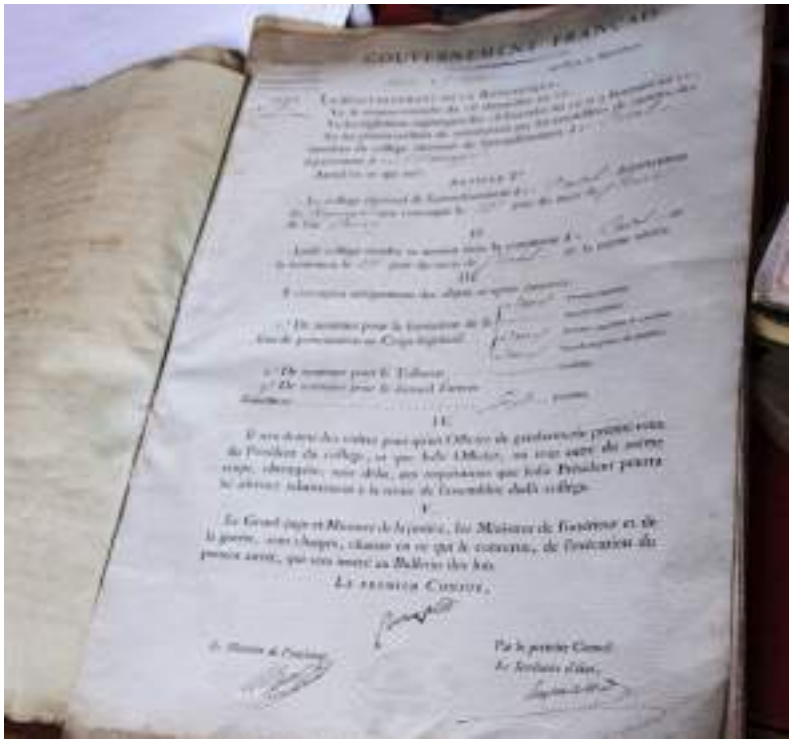
latitudeslife.com

URL :http://latitudeslife.com/
PAESE : Italia
TYPE : Web International

10 maggio 2025 - 09:00

> Versione online





Il castello Sannazzaro, di antica origine, conserva documenti preziosi: ecco un editto firmato da Napoleone, primo console durante la campagna in Italia. @gianfranco podestà

Il complesso del castello è circondato da un parco di circa **23000 metri quadri** delimitato dal torrente Grana che un tempo forniva l'acqua al fossato. Vi è poi il **giardino** di

impianto ottocentesco, all’inglese, con alberi d’alto fusto (Platani, Ippocastani, Ginko, Noci, Tassi, Pioppi e altre specie), con un **piccolo frutteto** e un ampio gazebo nella parte occidentale dietro le scuderie.
Una stessa famiglia dal XII secolo

castello Sannazzaro: un lato della sala da ballo, con un originale divano a forma circolare, probabilmente riservato alle dame. @gianfranco podestà

Durante la visita si inizia in genere dalla trecentesca **chiesa di San Giacomo**, annessa alla dimora, che ospita quadri e affreschi del Cinquecento. Spesso accolti dal gentile **padrone di casa**, **Giuseppe Sannazzaro**, che racconta con passione la storia di famiglia. Quindi dal cortile interno si accede al **grande salone d’ingresso** con appariscenti affreschi neogotici. Un passaggio all’**archivio** (recentemente risistemato) consente di vedere preziosi documenti, tra cui un **provvedimento** firmato di suo pugno da **Napoleone Bonaparte**. Segue il salotto d’estate, ricco di decorazioni settecentesche, poi la **stanza della musica** di impianto tardo settecentesco con oggetti e cimeli di famiglia.

Castello Sannazzaro: tappezzerie vivaci a colori diversi e letti a baldacchino nelle eleganti camere da letto. @gianfranco podestà

Lo scalone principale conduce all'anti salone e alla **sala da ballo**. Abbondano le decorazioni ottocentesche tra cui gli affreschi della volta che ricordano la figura del *"fantasma",* il giovane pittore torinese **Grosso** che qui morì tragicamente, per portare a termine le sue opere. A seguire quattro **camere da letto** con tappezzerie a colori diversi. Nel guardaroba grande si trova una piccola collezione di ferri da stiro di varie epoche, che introduce alle camere "dei Bambini" e infine al salottino della torre di nordovest. Interessante anche la **collezione privata** di opere **contemporanee** fra cui spiccano alcuni pezzi di autori noti.

Castello Sannazzaro: nelle sale anche opere di arte contemporanea di importanti autori. Qui “Castelli in aria” di Corrado Bonomi. @teresa scacchi

Come spesso accade nelle dimore dell’ADSI, il castello Sannazzaro di Giarole è un **luogo vivo e vissuto**, in cui ancora si percepisce l’eco del soggiorno di personalità importanti. Di qui passarono i **principi Paleologo** marchesi di Monferrato e i principi **Gonzaga** duchi di Mantova e Monferrato. Così come il re **Carlo Emanuele III** di

Sardegna con il figlio principe di Piemonte (futuro Vittorio Amedeo III), e il re **Vittorio Emanuele II** con l'Imperatore **Napoleone III**. Si citano anche il duca **Emanuele Filiberto** di Savoia-Aosta (nel 1911), artisti e diversi altri personaggi celebri.
Il Castello di Piovera

Il castello di Piovera, importante presidio a pochi chilometri dal fiume Po. @gianfranco podestà

Spingendosi più a sud, nella piana tra il fiume Po e Valenza, l'**imponente castello di Piovera** e la sua tenuta sono divenuti da tempo un'attrazione per le **tante esperienze** che offrono. E questo soprattutto per merito del **pirotecnico proprietario**, il conte **Niccolò Calvi di Bergolo**.

Anche il castello di Piovera nacque come **fortezza** per la difesa del territorio, nel **XIV secolo**, su antichi accampamenti di origine romana, longobarda e carolingia (*Castrum Pioperae*). Fu rimaneggiato nel XVI secolo e in età tardo barocca con rifacimenti che però non ne hanno intaccato la struttura originaria. Fu nella disponibilità dei **Visconti** prima, e degli **Sforza** poi, fino all'arrivo degli **Spagnoli** nella seconda metà del '500.

Castello di Piovera: la sala delle armi, con una delle tante interessanti collezioni presenti e osservabili bella dimora. Ph Courtesy castello di Piovera

Venne assegnato al generale *Don Alvaro De Sande*, quindi nel 1615 passò a *Don Carlo Homodeo* e nel 1650 fu venduto al nobile genovese *Francesco Maria Balbi*. Nonostante l'arrivo dei **Savoia**, i **marchesi Balbi** ne mantennero il possesso fino al XX secolo, trasformandolo in una **signorile e romantica dimora di campagna**. Gli ultimi eredi, i nobili **Doria e Odescalchi**, lo cedettero all'**attuale proprietario** e loro cugino.
Tre percorsi di visita e tante meraviglie

Castello di Piovera: nella tenuta tanti edifici visitabili adibiti a diversi usi, molto piacevoli esteticamente. @gianfranco podestà

Alla dimora ASDI di Piovera è possibile effettuare tre diverse esperienze di visita. Un **primopercorso di visita libera** (senza guida) tra la rigogliosa **natura del parco** e le tradizioni più antiche della **tenuta agricola**.
Denominato *“Tra cultura e natura”*, segue un itinerario che comprende il Parco biologico, il Museo degli antichi mestieri, il Padiglione delle radici, la Sala delle carrozze e Antiche scuderie, l’Atelier del conte Niccolò Calvi di Bergolo e le Cantine storiche.

Castello di Piovera: l’allegro bus per girare la tenuta, molto amato dai bambini. @gianfranco podestà

Un **secondo percorso di visita libera** (senza guida) *“Viaggio nel tempo”*, parte dall’area al piano terra del castello dedicata all’antico tenimento agricolo e prosegue attraverso **le collezioni** dislocate su parte del primo piano e l’intero secondo piano della dimora. Alla scoperta dei tanti **“tesori preziosi”** accumulati nel corso dei secoli, come se si aprisse al visitatore un inedito **varco spazio/temporale**. Questo percorso dà la possibilità di accedere anche alle aree del primo.

Castello di Piovera: il salone degli stemmi. ph Courtesy castello di Piovera

Il **terzo percorso***"Raccontami il castello"* prevede una visita guidata per narrare la sua **storia**, che comprende il piano terra e il primo piano (o piano nobile) con salita finale alla **torre**. Dalle antiche cucine e dagli ambienti di servizio, ci si inoltra fra le **innumerevoli stanze della dimora** fino alle raffinate camere da letto e ai **saloni di rappresentanza** più sontuosi.

Ammirando arredi, decorazioni, oggetti, costumi d'epoca e **tante curiosità**, si vive il racconto di grandi fatti e **personaggi storici**, dai Visconti a Napoleone, che qui a Piovera si sono intrecciati nel corso dei secoli. Scoprendo anche la **vita quotidiana di antichi feudatari** e nobili famiglie. Poi è possibile seguire liberamente gli itinerari degli altri due percorsi. Un pieno di meraviglie per grandi e piccoli.
Appuntamenti da non perdere per visitare le dimore storiche

Il castello di Rocca Grimalda, una delle 6 dimore storiche ASDI visitabili gratuitamente per l'apertura speciale in occasione della fiera del libro di Torino. ph Courtesy ADSI

Save the dates: in attesa della **Giornata Nazionale delle Dimore Storiche** (A.D.S.I.) in programma il **25 maggio** prossimo, che vedrà l'apertura di oltre 500 dimore private visitabili gratuitamente in tutta Italia (di cui **una trentina in Piemonte**), il programma aggiornato in tempo reale sul sito www.associazionedimorestoricheitaliane.it ci sono 6 dimore piemontesi che, grazie alla collaborazione fra A.D.S.I. – sezione Piemonte e **il Salone Internazionale del Libro**, **dal 9 al 18 maggio**, apriranno eccezionalmente nell'Alessandrino, Biellese, Torinese e Cuneese.

In più **ogni proprietà** offrirà una *"rilettura"* delle **proprie storie** e particolarità. Giardini restaurati e riportati alle origini; presentazioni di collezioni e volumi legati alle storie delle case o delle famiglie, **passeggiate narrative** e creative rivolte ai giovani.

– www.dimorestoricheitaliane.it

Testo di Teresa Scacchi foto di Gianfranco Podestà |Riproduzione riservata ©Latitudeslife.com

Un maggio alla scoperta dei tesori saviglianesi

SAVIGLIANO - Saturday 10 May 2025, 09:47 Ufficio turistico, ore 11,30 / 15,30 In programma cinque visite guidate: il 18, 24, 25 e 31 maggio

Nel mese di maggio l'Assessorato alla cultura, con il sostegno dell'Ufficio turistico Iat, propone alcuni momenti alla scoperta di Savigliano, della sua storia e delle sue bellezze.

Si comincia il 18 maggio, con “Scopri Savigliano”. In occasione di Quintessenza, due visite alla città permetteranno di scoprirne i luoghi più significativi ed in particolare i giardini storici, nei quali l'accoglienza avverrà con la collaborazione degli studenti dell'Istituto “Cravetta”. Orari: 11.30 e 15.30. Il costo è di 2 euro a persona, gratuito per i possessori della Cultura Card.

Il 24 maggio, alle ore 11, sarà la volta di “Quattro passi nella storia: iscrizioni antiche... e nuove scoperte”. Si tratta di una visita gratuita, in collaborazione con la Pro Loco, ispirata alla ricerca di Emanuele Bonis, "Savigliano di pietra". Un tour epigrafico, in compagnia dell'autore, alla scoperta di lapidi ed iscrizioni e ricordi del Risorgimento. È prevista l'apertura eccezionale del Pantheon dei Benefattori, ed inoltre una nuovissima scoperta verrà per la prima volta svelata al pubblico.

Il giorno successivo, domenica 25 maggio, alle 15, altra visita guidata sempre ispirata al lavoro di Bonis: “Le pietre raccontano: tante storie messe in... piazza”. Altro tour epigrafico, sempre in collaborazione con la Pro Loco cittadina, tra le piazze Nuova e Vecchia, alla scoperta di tante curiosità. La visita si concluderà a Palazzo Cravetta, dove, in occasione della Giornata delle Dimore Storiche, verrà fatto un approfondimento sulle lapidi lì conservate.

Sempre il 25 maggio, in occasione della Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, si terranno due visite gratuite a Palazzo Cravetta: “I Cravetta e i Santa Rosa”. Oltre che agli aspetti storico-artistici dell'edificio e alla famiglia Cravetta, verrà posta attenzione sulle relazioni tra i “padroni di casa” ed i conti Santa Rosa per ricordare i 200 anni dalla morte dell'eroe risorgimentale. Alle ore 11 e 17.

A chiudere il ciclo di iniziative, sabato 31 maggio, alle 17, “Feste e balli a Savigliano”. In occasione del Festival del Tango, una visita alla città per ricordare i luoghi dove un tempo si trascorrevano i giorni di festa, si organizzavano balli e feste. Il costo è di 2 euro a persona, gratuito per i possessori della Cultura Card.
"Per ciascuno degli appuntamenti in agenda

– spiegano gli organizzatori –
è necessaria la prenotazione, scrivendo "

.

c.s.

La Provincia di Sondrio

PAESE : Italia
PAGINE :31
SUPERFICIE :12 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(3032)
AUTORE :C. Cas.

11 maggio 2025

Visite al Roseto e a palazzo Guicciardi il 25 maggio

Anche quest'anno il Roseto del drago di Casa Cassan di Ponte in Valtellina partecipa alla Giornata nazionale delle dimore storiche italiane in programma domenica 25 maggio. Ma non sarà l'unica struttura del borgo pontasco.

Per la 15esima edizione della manifestazione, che si tiene a livello nazionale per iniziativa di Adsi (Associazione dimore storiche italiane) partecipa infatti anche palazzo Guicciardi, che dista solo cento metri del Roseto del drago e che, come molti sanno, è altrettanto affascinante con la sua "stua" e gli studenti affreschi.

Il pubblico potrà prenotare una visita guidata gratuita al complesso architettonico alle 10, 11,30, 14,30 e 16.

Il Roseto del drago e palazzo Guicciardi possono essere visitati in sequenza prenotando la sola dimora da cui si desidera iniziare la visita: verrà automaticamente prenotata anche la seguente. Durata totale della visita di entrambe le dimore: 90 minuti. Obbligo di prenotazione alla mail: rosetodeldrago@gmail.com.

«Sono molto contento di questa collaborazione - dice Cassan - e il fatto che siano due le dimore storiche visitabili credo possa creare maggiore interesse e appetibilità per i visitatori». L'Adsi, fondata nel 1977, riunisce i proprietari di dimore storiche diffuse su tutto il territorio nazionale. La sua missione è quella di aiutarli a difendere, preservare e valorizzare tale patrimonio destinato all'intera umanità e, soprattutto, trasmetterlo alle future generazioni.

C. Cas.

Un altro scorcio del Roseto del drago a Ponte

V:RGILIO
URL :http://virgilio.it/
PAESE :Italia
TYPE :Web Grand Public
12 maggio 2025 - 07:53
> Versione online

Giovani ADSI Lazio, Francesco Cozza Caposavi Vesmile nominato coordinatore regionale

- Condividi con gli amici
- Invia agli amici

Una nuova energia guida il cammino dei Giovani ADSI Lazio . Nel corso del Convegno Nazionale tenutosi sabato 10 maggio , a Roma, nell'elegante cornice di Palazzo Brancaccio, alla presenza di tutti gli...Leggi tutta la notizia

ARTICOLI CORRELATI
- "In questo tempo delicato per l'umanità, la Chiesa ha bisogno di un Papa come Pietro Parolin"
- Porte aperte per la 15esima Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane
- Boatos e nomine, l'ex capo di gabinetto di Zingaretti direttore di Ater Umbria: rumor a Terni sul Sii

Altre notizie
Notizie più lette
1. Terni, a fuoco il giaciglio dei disperati sotto ponte Carrara
2. Giovani ADSI Lazio, Francesco Cozza Caposavi Vesmile nominato coordinatore regionale
3. Esercizi di resistenza poetica contro la guerra alla Sala Malerba con Paola Tortora
4. Con l'Unitre dieci anni di testimonianze di un legame speciale fra nonni e nipoti
5. "In Largo Tevere panchine e bambini sono sepolti dall'erba alta"

Temi caldi del momento
- pubblicità
- territorio

- donazione
- lavori
- roma weekend
- chiesa
- lavoro
- anello
- associazione
- bambini
- consiglio comunale
- polizia

Gli appuntamenti In città e dintorni Terni
FARMACIE DI TURNO oggi 12 Maggio

LA NAZIONE.it

URL :http://www.Lanazione.it/
PAESE :Italia
TYPE :Web Régional et Local

12 maggio 2025 - 11:24

> Versione online

Domenica 25 maggio torna l’appuntamento gratuito con il più grande museo diffuso d’Italia

La locandina della giornata nazionale

Arezzo, 12 maggio 2025 – **Il più grande museo diffuso d’Italia riapre le porte. Domenica 25 maggio** torna la **Giornata Nazionale dell’Associazione Dimore Storiche Italiane,** giunta quest’anno alla XV edizione.

Su oltre 500 monumenti nazionali che apriranno per l’occasione, 110 sono in Toscana: **7 ad Arezzo,** 36 a Firenze, 1 a Livorno, 14 a Lucca, 21 a Massa Carrara, 1 a Pistoia, 22 a Siena e 8 nelle Terre di Pisa. Castelli, rocche, ville, parchi e giardini che saranno visitabili gratuitamente offrendo l’opportunità di immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale nazionale.

Tante le nuove Dimore Storiche toscane che per la prima volta aprono i loro cortili e giardini per la Giornata Nazionale: la Premiata Fattoria di Muricci e il Giardino d’Inverno a Villa Rondinelli a Firenze, Palazzo Pfanner, la Rocca di Camporgiano, la Misericordia di Viareggio e il Park Hotel Villa Ariston nella provincia di Lucca, la Torre Pannocchieschi, Villa Gioli e Villa Rita nelle Terre di Pisa, nel senese Palazzo al Piano, la Tenuta Granducale di Dolciano, Villa Chigi-De Vecchi e Villa L’Apparita e in Lunigiana il Castello di Lusuolo a Mulazzo.

“Il patrimonio culturale privato in Italia rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo del Paese. Con oltre 43.000 dimore storiche censite, il nostro Paese ospita il più grande museo diffuso d'Italia che racconta l'identità delle comunità locali” Così Giacomo di Thiene,

Presidente dell’Associazione Dimore Storiche Italiane. “La nostra Giornata Nazionale, che giunge alla quindicesima edizione, è ormai una vera e propria tradizione che celebra la bellezza e la storia italiana.

Una manifestazione di cui andiamo molto fieri non solo per la quantità di pubblico che oramai coinvolge, ma per la sua capacità di raccontare alla società e alle istituzioni l’impatto occupazionale ed economico che i beni culturali generano sul territorio valorizzando tradizioni e competenze locali; valorizzando la nostra memoria e a partire da essa contribuire allo sviluppo di un futuro sostenibile in cui il capitale umano divenga un fattore strategico e aggiuntivo per la crescita” conclude di Thiene.

Con il patrocinio di: Circa 20 mila dimore storiche private accolgono visitatori nell’arco dell’anno a dimostrazione del loro ruolo di attrattori culturali e turistici e della loro capillarità sul territorio. l’11% si trova nei piccolissimi comuni con meno di 2.000 abitanti, il 17% in quelli con meno di 5.000 abitanti; complessivamente il 54% è situato in centri abitati con meno di 20.000 residenti. Inoltre, una dimora su quattro si trova in contesto rurale.

Questi dati sottolineano l'importanza delle dimore storiche nel contrastare lo spopolamento delle aree interne e favorire lo sviluppo delle imprese artigiane legate alla manutenzione di questi beni oltre alla diversificazione dei flussi turistici, portando benefici economici anche alle aree meno frequentate dai grandi circuiti internazionali.

Negli ultimi anni, infatti, il turismo di prossimità ha registrato una crescita significativa raggiungendo 34 milioni di visitatori annui e offrendo nuove prospettive per la valorizzazione delle dimore storiche.

LA NAZIONE.it

URL :http://www.Lanazione.it/

PAESE : Italia

TYPE : Web Régional et Local

12 maggio 2025 - 11:24

> Versione online

L’iniziativa, un’immersione nella storia che rende il nostro Paese unico, si svolge in collaborazione con l’Associazione Nazionale Case della Memoria, la Federazione Italiana Amici dei Musei (FIDAM) e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep), l’Associazione culturale Città Nascosta, la Scuola di Musica di Fiesole, l’Associazione Ville Borbone e Dimore Storiche della Versilia, la Camera di Commercio Toscana Nord Ovest e ha ricevuto il patrocinio di ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo, di ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani, della Commissione Nazionale Italiana per l’Unesco e del Ministero della Cultura e di Città Metropolitana di Firenze, Provincia di Arezzo, Provincia di Livorno, Provincia di Lucca, Provincia di Grosseto, Provincia di Massa Carrara, Provincia di Pisa, Provincia di Pistoia, Provincia di Siena e degli ambiti territoriali The Lands of Giacomo Puccini e Terre di Pisa. L’evento è realizzato con il sostegno di Fondazione CR Firenze, Generali - Agenzia Generali di Empoli Iacopo Speranza, il contributo di Poste Italiane S.p.A. e la media partnership di TGR e Rai Pubblica Utilità. Gli ingressi ad alcune dimore sono a numero limitato ed è necessaria la prenotazione. L’elenco suddiviso per province e le

TORNA L'APPUNTAMENTO GRATUITO CON IL PIÙ GRANDE MUSEO DIFFUSO D'ITALIA

XV GIORNATA NAZIONALE ADSI

DOMENICA 25 MAGGIO TORNA L'APPUNTAMENTO GRATUITO

CON IL PIÙ GRANDE MUSEO DIFFUSO D'ITALIA

Oltre 100 dimore storiche apriranno a Firenze, nelle città e nelle province toscane:
7 ad Arezzo, 36 a Firenze, 1 a Livorno, 14 a Lucca, 21 a Massa Carrara, 1 a Pistoia,
22 a Siena e 8 nelle Terre di Pisa

Firenze, 12 maggio 2025 - Il più grande museo diffuso d'Italia riapre le porte. **Domenica**

25 maggio torna la **Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane**, giunta quest'anno alla XV edizione. Su oltre **500 monumenti** nazionali che apriranno per l'occasione, **110 sono in Toscana:** 7 ad Arezzo, 36 a Firenze, 1 a Livorno, 14 a Lucca, 21 a Massa Carrara, 1 a Pistoia, 22 a Siena e 8 nelle Terre di Pisa.Castelli, rocche, ville, parchi e giardini che saranno visitabili gratuitamente offrendo l'opportunità di immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale nazionale.

Tante le nuove Dimore Storiche toscane che per la prima volta aprono i loro cortili e giardini per la Giornata Nazionale: la Premiata Fattoria di Muricci e il Giardino d'Inverno a Villa Rondinelli a Firenze, Palazzo Pfanner, la Rocca di Camporgiano, la Misericordia di Viareggio e il Park Hotel Villa Ariston nella provincia di Lucca, la Torre Pannocchieschi, Villa Gioli e Villa Rita nelle Terre di Pisa, nel senese Palazzo al Piano, la Tenuta Granducale di Dolciano, Villa Chigi-De Vecchi e Villa L'Apparita e in Lunigiana il Castello di Lusuolo a Mulazzo.

"Il patrimonio culturale privato in Italia rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo del Paese. Con **oltre 43.000 dimore storiche censite, il nostro Paese ospita il più grande museo diffuso d'Italia** che racconta l'identità delle comunità locali" Così **Giacomo di Thiene, Presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane**. "La nostra Giornata Nazionale, che giunge alla **quindicesima edizione**, è ormai una vera e propria tradizione che celebra la bellezza e la storia italiana. Una manifestazione di cui andiamo molto fieri non solo per la quantità di pubblico che oramai coinvolge, ma per la sua capacità di raccontare alla società e alle istituzioni l'impatto occupazionale ed economico che i beni culturali generano sul territorio valorizzando tradizioni e competenze locali; valorizzando la nostra memoria e a partire da essa contribuire allo sviluppo di un futuro sostenibile in cui il capitale umano divenga un fattore strategico e aggiuntivo per la crescita" conclude di Thiene.

Circa 20 mila dimore storiche private accolgono visitatori nell'arco dell'anno a dimostrazione del loro ruolo di attrattori culturali e turistici e della loro capillarità sul territorio. l'11% si trova nei piccolissimi comuni con meno di 2.000 abitanti, il 17% in quelli con meno di 5.000 abitanti; complessivamente il 54% è situato in centri abitati con meno di 20.000 residenti. Inoltre, **una dimora su quattro si trova in contesto rurale**. Questi dati sottolineano **l'importanza delle dimore storiche nel contrastare lo spopolamento delle aree internee favorire lo sviluppo delle imprese artigiane legate alla manutenzione di questi beni oltre alla diversificazione dei flussi turistici** , portando benefici economici anche alle aree meno frequentate dai grandi circuiti internazionali.

Negli ultimi anni, infatti, il turismo di prossimità ha registrato una crescita significativa raggiungendo **34 milioni di visitatori annui** e offrendo nuove prospettive per la valorizzazione delle dimore storiche.

L'iniziativa, un'immersione nella storia che rende il nostro Paese unico, si svolge in collaborazione con l'Associazione Nazionale Case della Memoria, la Federazione Italiana Amici dei Musei (FIDAM) e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep), l'Associazione culturale Città Nascosta, la Scuola di Musica di Fiesole, l'Associazione Ville Borbone e Dimore Storiche della Versilia, la Camera di Commercio Toscana Nord Ovest e ha ricevuto il patrocinio di ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo, di ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani, della Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco e del Ministero della Cultura e di Città Metropolitana di Firenze, Provincia di Arezzo, Provincia di Livorno, Provincia di Lucca, Provincia di Grosseto, Provincia di Massa Carrara, Provincia di Pisa, Provincia di Pistoia, Provincia di Siena e degli ambiti territoriali The Lands of Giacomo Puccini e Terre di Pisa. L'evento è realizzato con il sostegno di Fondazione CR Firenze, Generali - Agenzia Generali di Empoli Iacopo Speranza, il contributo di Poste Italiane S.p.A. e la media partnership di TGR e Rai

Pubblica Utilità.

Gli ingressi ad alcune dimore sono a numero limitato ed è necessaria la prenotazione. L'elenco suddiviso per province e le modalità di accesso sono indicate sul sito dell'Associazione Dimore Storiche Italiane**.**

IMMAGINI DELLE DIMORE

LE APERTURE IN TOSCANA
** in collaborazione con l'Associazione Nazionale Case della Memoria*

AREZZO

1. **Casa Museo dell'antiquariato Ivan Bruschi *** | Corso Italia 14, Arezzo
2. **Castello dei Conti Guidi di Castel San Niccolò** | località Castello San Niccolò, Strada in Casentino, Arezzo
3. **Castello di Montecchio Vesponi** | via Montecchio Vesponi, località Montecchio, Castiglion Fiorentino (AR)
4. **Castello di Montozzi|** via Castello di Montozzi 6, località Castello di Montozzi Pergine Valdarno, Laterina (AR)
5. **Tenuta di Frassineto** | strada Vicinale del Duca 14, località Frassineto (AR)
6. **Castello del Calcione** | strada Provinciale del Calcione 101, Lucignano (AR)
7. **Villa Il Cicaleto** | via di Sargiano 31, Arezzo

FIRENZE*centro storico*

1. **Villa Medicea Lorenese del Poggio Imperiale |** piazzale del Poggio Imperiale 1, Firenze
2. **Casa Museo Franco e Lidia Luciani*** associazione casa della Memoria | via Niccolò da Uzzano 11, Firenze
3. **Fondazione Mello – Studio d'arte le Colonne |** Borgo Pinti 24, Firenze
4. **Giardino di Palazzo Torrigiani |** Via dei Serragli 144, Firenze
5. **Giardino di Palazzo Malenchini |** via dei Benci 1, Firenze
6. **Giardino di San Francesco di Paola** | piazza di San Francesco di Paola 3, Firenze
7. **Palazzo Antinori** | piazza Antinori 3, Firenze
8. **Palazzo Antinori di Brindisi Aldobrandini** | via dei Serragli 9, Firenze
9. **Palazzo Capponi alle Rovinate** | via de' Bardi 36, Firenze
10. **Palazzo Bartolini Salimbeni** | piazza Santa Trinita 1, Firenze
11. **Palazzo Corsini |** Lungarno Corsini 10, Firenze
12. **Palazzo Frescobaldi |** via Santo Spirito 11, Firenze
13. **Palazzo Ginori** | via de' Ginori 11, Firenze
14. **Palazzo Leopardi – Galleria Etra Studio Marcello Tommasi** | via della Pergola 57, Firenze
15. **Palazzo Niccolini |** via dei Servi 15, Firenze
16. **Palazzo Pucci |** via de' Pucci 4, Firenze
17. **Palazzo Ridolfi** | via Maggio 13, Firenze
18. **Palazzo Ximènes Panciatichi |** Borgo Pinti 68, Firenze

- **Palazzo dei Pittori |** viale Giovanni Milton 49, Firenze
- **Giardino e Palazzo Rosselli del Turco |** Borgo Santi Apostoli 40r, Firenze
- **Cimitero Evangelico Agli Allori *** | via Senese 184, Firenze
- **Chiesa Cristiana Evangelica dei Fratelli*|** via della Vigna Vecchia 15/17, Firenze

provincia

1. **Castello Sonnino*** | via Volterrana Nord 6/A, Montespertoli (FI)
2. **Villa Il Cigliano |** Via Cigliano 17, San Casciano Val di Pesa (FI)
3. **Giardino d'inverno di Villa Rondinelli** | via Bandini 15, località San Domenico, Fiesole (FI)
4. **Castello Il Palagio |** via di Campoli 96/98, San Casciano Val di Pesa (FI)
5. **Castello di Barberino di Mugello |** via di Castello 11, Barberino di Mugello (FI)
6. **Parco Mediceo di Pratolino |** via Fiorentina 276, Pratolino (FI)
7. **Villa di Bivigliano |** via del Viliani 84, località Bivigliano, Vaglia (FI)
8. **Parco di Villa Corsini Le Mozzete |** località Le Mozzete 1, Scarperia e San Piero a Sieve (FI)
9. **Villa Martelli di Gricigliano |** via di Gricigliano 52, località Sieci, Pontassieve (FI)
10. **Tenuta Bossi – Marchesi Gondi |** via dello Stracchino 32, Pontassieve (FI)
11. **Fondazione Montanelli Bassi*** | via G. Di San Giorgio 2, Fucecchio (FI)
12. **Premiata Fattoria di Muricci** | Strada Palazzuolo 45, Tavarnelle Val di Pesa (FI)
13. **Villa Corsi Salviati** | via A. Gramsci 456, Sesto Fiorentino (FI)
14. **Villa di Tizzano** | via di Castel Ruggero 71, Bagno a Ripoli (FI)

LIVORNO

1. **Castello di Populonia |** località Populonia, Piombino (LI)

LUCCA
centro storico

1. **Complesso Conventuale di San Francesco |** piazza San Francesco, Lucca
2. **Giardino del Vescovo|** via Arcivescovato 43, Lucca
3. **Giardino di Palazzo Pfanner** | via degli Asili 33, Lucca

provincia

1. **Tenuta Maria Teresa |** via della Pieve S. Stefano 3427, San Martino di Vignale (LU)
2. **Villa Tambellini de Fondra** | via della Romagna 79, Lucca
3. **Villa Mansi |** via delle Selvette 259, località Segromigno, Capannori (LU)
4. **Fondazione Ricci – Villa Caproni |** via Roma 20, Barga (LU)
5. **Casa Museo Giovanni Pascoli*** | località Caprona 4, Barga (LU)
6. **Rocca di Camporgiano** | via della Rocca 2, Camporgiano (LU)

Versilia

1. **Fattoria "borbone" della Verdina di Camaiore |** via della Verdina 36, Camaiore (LU)
2. **Park Hotel Villa Ariston** | viale Sergio Bernardini 355, Lido di Camaiore (LU)

- **Villa Orlando|** Viale Puccini 252, Torre del Lago (LU)
- **Misericordia di Viareggio** | via Felice Cavallotti 97, Viareggio (LU)
- **Casa Museo Ugo Guidi*** | via Matteo Civitali 33, Forte dei Marmi (LU)

MASSA CARRARA
Aulla

1. **Abbazia e Museo di San Caprasio |** piazza Abbazia 1, Aulla (MS)
2. **Fortezza della Brunella |** via Brunella, Aulla (MS)
3. **Castello di Pallerone |** piazza Castello 7, località Pallerone, Aulla (MS)

Fivizzano

1. **Giardino Palazzo Fantoni Bononi |** via Labindo 6, Fivizzano (MS)
2. **Biblioteca civica Abate "Emanuele Gerini" |** via Umberto I° 26, Fivizzano (MS)
3. **Museo di San Giovanni degli Agostiniani |** via Umberto I 26, Fivizzano (MS)
4. **Oratorio di San Carlo |** via Umberto I 26, Fivizzano (MS)
5. **Convento del Carmine** | località Cerignano, Fivizzano (MS)
6. **Chiesa della Misericordia** | via Labindo 16, Fivizzano (MS)

Licciana Nardi

1. **Castello Malaspina di Monti |** località Castello 1, Licciana Nardi (MS)
2. **Castello Malaspina di Terrarossa** | via Nazionale Cisa 22, Licciana Nardi (MS)
3. **Castello di Pontebosio** | via Pontebosio 3, Licciana Nardi (MS)

Mulazzo

1. **Museo Casa di Dante in Lunigiana |** via P. Signorini 2, Mulazzo (MS)
2. **Palazzo Malaspina – Centro Studi Storici Alessandro Malaspina** | piazza Malaspina, Mulazzo (MS)
3. **Castello di Lusuolo** | località Lusuolo, Mulazzo (MS)

Pontremoli

1. **Giardino dei Riccioli – Villa Pavesi Negri-Baldini** | via Scorano 14, località Scorano, Pontremoli (MS)
2. **Antico Mulino La Serra – Casa Belmesseri** | via Case Sparse 4, località Vignola, Pontremoli (MS)
3. **Castello del Piagnaro** | via del Piagnaro, Pontremoli (MS)

Tresana

1. **Castello Malaspina di Tresana |** località Tresana (MS)

Villafranca in Lunigiana

1. **Castello Malnido** | piazza San Nicolò, Villafranca in Lunigiana (MS)
2. **Museo Etnografico della Lunigiana** | via dei Mulini 1, Villafranca in Lunigiana (MS)

TERRE DI PISA

1. **Giardino Garzella |** via Sant'Antonio 106, Pisa
2. **Palazzo Blu |** lungarno Gambacorti 9, Pisa
3. **Villa e Parco di Corliano** | via Statale Abetone 50, località Rigoli, San Giuliano

Terme (PI)

- **Fattoria di Montelisi*** |Piazza C. Battisti 9, Crespina Lorenzana (PI)
- **Villa Gioli** | via Pugnano 10, Fauglia (PI)
- **Torre dei Pannocchieschi** | località Montecastelli Pisano (PI)
- **Villa Rita** |località La Noce 42, Uliveto Terme (PI)
- **Il Giardino Sonoro di Ghizzano – Giardino Venerosi Pesciolini** | via della Chiesa, Ghizzano di Peccioli (PI)

PISTOIA

1. **Villa Amalia (Franchini**) | Corso Indipendenza 1, Borgo a Buggiano (PT)

SIENA

1. **Castello di Belcaro |** strada di Terrensano e Belcaro 32, Siena
2. **Villa Torre Fiorentina |**via Fiorentina 45, Siena
3. **Palazzo delle Papesse** | via di Città 126, Siena
4. **Giardino di Villa Vicobello** | viale R.Bianchi Bandinelli 14, Siena
5. **Palazzo Sergardi Biringucci** | via Montanini 118, Siena
6. **Tenuta di Montechiaro** | Strada di Montechiaro 3, Siena
7. **Giardino di Villa L'Apparita** | Strada di Ginestreto 1, Siena (SI)
8. **Villa di Cosona |** via Cosona 1, Pienza (SI)
9. **Casa dell'Abate Naldi |** via Dante Alighieri 24, San Quirico d'Orcia (SI)
10. **Cassero del Castello di Contignano |** via Piazza della Torre 1, Radicofani (SI)
11. **Castello di Brolio |** località Madonna a Brolio, Gaiole in Chianti (SI)
12. **Badia a Coltibuono |** località Badia a Coltibuono, Gaiole in Chianti (SI)
13. **Convento San Bartolomeo Piancastagnaio *|** viale G. Vespa 368, Piancastagnaio (SI)
14. **Castello di San Fabiano |** via di San Martino 1000 A, Monteroni d'Arbia (SI)
15. **Villa di Poggiano** | via di Poggiano 7, Montepulciano (SI)
16. **Tenuta Granducale di Dolciano** | località Dolciano 7, Chiusi (SI)
17. **Castello di Poggiarello** | Strada di Caldana 38, Sovicille (SI)
18. **Borgo e villa di Monte Sante Marie** | località Monte Sante Marie 1, Asciano (SI)
19. **Castello di Fonterutoli** | via Ottone di Sassonia III 5, località Fonterutoli, Castellina in Chianti (SI)
20. **Villa di Geggiano** | località Geggiano 1, Castelnuovo Berardenga (SI)
21. **Palazzo al Piano** | Strada di Palazzo al Piano, Sovicille (SI)
22. **Villa Chigi De Vecchi** | via di Toiano 218, località Sovicille (SI)

Associazione Nazionale Dimore Storiche | L'Associazione Dimore Storiche italiane, Ente morale riconosciuto senza fini di lucro, è l'associazione che riunisce i titolari di dimore storiche presenti in tutta Italia. Nata nel 1977, l'Associazione conta attualmente circa 4500 soci e rappresenta una componente significativa del patrimonio storico e artistico del nostro Paese. L'Associazione promuove attività di sensibilizzazione per

favorire la conservazione, la valorizzazione e la gestione delle dimore storiche, affinché tali immobili, di valore storico-artistico e di interesse per la collettività, possano essere tutelati e tramandati alle generazioni future nelle condizioni migliori. Questo impegno è rivolto in tre direzioni: verso i soci stessi, proprietari dei beni; verso le Istituzioni centrali e territoriali, competenti sui diversi aspetti della conservazione; verso la pubblica opinione, interessata alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale del Paese.

www.adsi.it – www.dimorestoricheitaliane.it

Facebook: Associazione Dimore Storiche Italiane

Twitter: @dimorestoriche

Instagram: dimore_storiche_italiane

Youtube: Associazione Dimore Storiche Italiane

Giornata delle Dimore Storiche, aperture straordinarie e gratuite a Firenze e in Toscana

Appuntamento gratuito con castelli, rocche, ville, parchi e giardini

1 Visualizzazioni

lunedì 12 maggio 2025 13:32

Il più grande museo diffuso d'Italia riapre le porte. **Domenica 25 maggio torna la Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane,** giunta quest'anno alla XV edizione. **Su oltre 500 monumenti nazionali che apriranno per l'occasione,**

110 sono in Toscana: 7 ad Arezzo**, 36 a Firenze,** 1 a Livorno, 14 a Lucca, 21 a Massa Carrara, 1 a Pistoia, 22 a Siena e 8 nelle Terre di Pisa. **Castelli, rocche, ville, parchi e giardini** che saranno **visitabili gratuitamente** offrendo l'opportunità di immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale nazionale.

Tante le nuove Dimore Storiche toscane che per la prima volta aprono i loro cortili e giardini per la Giornata Nazionale**: la Premiata Fattoria di Muricci e il Giardino d'Inverno a Villa Rondinelli a Firenze,** Palazzo Pfanner, la Rocca di Camporgiano, la Misericordia di Viareggio e il Park Hotel Villa Ariston nella provincia di Lucca, la Torre Pannocchieschi, Villa Gioli e Villa Rita nelle Terre di Pisa, nel senese Palazzo al Piano, la Tenuta Granducale di Dolciano, Villa Chigi-De Vecchi e Villa L'Apparita e in Lunigiana il Castello di Lusuolo a Mulazzo.

"Il patrimonio culturale privato in Italia rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo del Paese. Con oltre 43.000 dimore storiche censite, il nostro Paese ospita il più grande museo diffuso d'Italia che racconta l'identità delle comunità locali", dice **Giacomo di Thiene, Presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane.** "La nostra Giornata Nazionale, che giunge alla quindicesima edizione, è ormai una vera e propria tradizione che celebra la bellezza e la storia italiana. Una manifestazione di cui andiamo molto fieri non solo per la quantità di pubblico che oramai coinvolge, ma per la sua capacità di raccontare alla società e alle istituzioni l'impatto occupazionale ed economico che i beni culturali generano sul territorio valorizzando tradizioni e competenze locali; valorizzando la nostra memoria e a partire da essa contribuire allo sviluppo di un futuro sostenibile in cui il capitale umano divenga un fattore strategico e aggiuntivo per la crescita" conclude di Thiene.

Circa 20 mila dimore storiche private accolgono visitatori nell'arco dell'anno a dimostrazione del loro ruolo di attrattori culturali e turistici e della loro capillarità sul territorio. L'11% si trova nei piccolissimi comuni con meno di 2.000 abitanti, il 17% in quelli con meno di 5.000 abitanti; complessivamente il 54% è situato in centri abitati con meno di 20.000 residenti. Inoltre, una dimora su quattro si trova in contesto rurale. "Questi dati sottolineano l'importanza delle dimore storiche nel contrastare lo spopolamento delle aree interne e favorire lo sviluppo delle imprese artigiane legate alla manutenzione di questi beni oltre alla diversificazione dei flussi turistici, portando benefici economici anche alle aree meno frequentate dai grandi circuiti internazionali", spiega l'associazione. "Negli ultimi anni, infatti, il turismo di prossimità ha registrato una crescita significativa raggiungendo 34 milioni di visitatori annui e offrendo nuove prospettive per la valorizzazione delle dimore storiche".

Gli ingressi ad alcune dimore sono a numero limitato ed è necessaria la prenotazione. L'elenco suddiviso per province e le modalità di accesso sono indicate sul sito dell'Associazione Dimore Storiche Italiane.

LE APERTURE IN TOSCANA

AREZZO

1. Casa Museo dell'antiquariato Ivan Bruschi * | Corso Italia 14, Arezzo
2. Castello dei Conti Guidi di Castel San Niccolò | località Castello San Niccolò, Strada in Casentino, Arezzo
3. Castello di Montecchio Vesponi | via Montecchio Vesponi, località Montecchio, Castiglion Fiorentino (AR)
4. Castello di Montozzi | via Castello di Montozzi 6, località Castello di Montozzi Pergine Valdarno, Laterina (AR)
5. Tenuta di Frassineto | strada Vicinale del Duca 14, località Frassineto (AR)

- Castello del Calcione | strada Provinciale del Calcione 101, Lucignano (AR)
- Villa Il Cicaleto | via di Sargiano 31, Arezzo

FIRENZE

centro storico

1. Villa Medicea Lorenese del Poggio Imperiale | piazzale del Poggio Imperiale 1, Firenze
2. Casa Museo Franco e Lidia Luciani* associazione casa della Memoria | via Niccolò da Uzzano 11, Firenze
3. Fondazione Mello – Studio d'arte le Colonne | Borgo Pinti 24, Firenze
4. Giardino di Palazzo Torrigiani | Via dei Serragli 144, Firenze
5. Giardino di Palazzo Malenchini | via dei Benci 1, Firenze
6. Giardino di San Francesco di Paola | piazza di San Francesco di Paola 3, Firenze
7. Palazzo Antinori | piazza Antinori 3, Firenze
8. Palazzo Antinori di Brindisi Aldobrandini | via dei Serragli 9, Firenze
9. Palazzo Capponi alle Rovinate | via de' Bardi 36, Firenze
10. Palazzo Bartolini Salimbeni | piazza Santa Trinita 1, Firenze
11. Palazzo Corsini | Lungarno Corsini 10, Firenze
12. Palazzo Frescobaldi | via Santo Spirito 11, Firenze
13. Palazzo Ginori | via de' Ginori 11, Firenze
14. Palazzo Leopardi – Galleria Etra Studio Marcello Tommasi | via della Pergola 57, Firenze
15. Palazzo Niccolini | via dei Servi 15, Firenze
16. Palazzo Pucci | via de' Pucci 4, Firenze
17. Palazzo Ridolfi | via Maggio 13, Firenze
18. Palazzo Ximènes Panciatichi | Borgo Pinti 68, Firenze
19. Palazzo dei Pittori | viale Giovanni Milton 49, Firenze
20. Giardino e Palazzo Rosselli del Turco | Borgo Santi Apostoli 40r, Firenze
21. Cimitero Evangelico Agli Allori * | via Senese 184, Firenze
22. Chiesa Cristiana Evangelica dei Fratelli *| via della Vigna Vecchia 15/17, Firenze

provincia

1. Castello Sonnino* | via Volterrana Nord 6/A, Montespertoli (FI)
2. Villa Il Cigliano | Via Cigliano 17, San Casciano Val di Pesa (FI)
3. Giardino d'inverno di Villa Rondinelli | via Bandini 15, località San Domenico, Fiesole (FI)
4. Castello Il Palagio | via di Campoli 96/98, San Casciano Val di Pesa (FI)
5. Castello di Barberino di Mugello | via di Castello 11, Barberino di Mugello (FI)
6. Parco Mediceo di Pratolino | via Fiorentina 276, Pratolino (FI)
7. Villa di Bivigliano | via del Viliani 84, località Bivigliano, Vaglia (FI)
8. Parco di Villa Corsini Le Mozzete | località Le Mozzete 1, Scarperia e San Piero a

- Sieve (FI)
- Villa Martelli di Gricigliano | via di Gricigliano 52, località Sieci, Pontassieve (FI)
- Tenuta Bossi – Marchesi Gondi | via dello Stracchino 32, Pontassieve (FI)
- Fondazione Montanelli Bassi* | via G. Di San Giorgio 2, Fucecchio (FI)
- Premiata Fattoria di Muricci | Strada Palazzuolo 45, Tavarnelle Val di Pesa (FI)
- Villa Corsi Salviati | via A. Gramsci 456, Sesto Fiorentino (FI)
- Villa di Tizzano | via di Castel Ruggero 71, Bagno a Ripoli (FI)

LIVORNO

1. Castello di Populonia | località Populonia, Piombino (LI)

LUCCA

centro storico

1. Complesso Conventuale di San Francesco | piazza San Francesco, Lucca
2. Giardino del Vescovo | via Arcivescovato 43, Lucca
3. Giardino di Palazzo Pfanner | via degli Asili 33, Lucca

provincia

1. Tenuta Maria Teresa | via della Pieve S. Stefano 3427, San Martino di Vignale (LU)
2. Villa Tambellini de Fondra | via della Romagna 79, Lucca
3. Villa Mansi | via delle Selvette 259, località Segromigno, Capannori (LU)
4. Fondazione Ricci – Villa Caproni | via Roma 20, Barga (LU)
5. Casa Museo Giovanni Pascoli* | località Caprona 4, Barga (LU)
6. Rocca di Camporgiano | via della Rocca 2, Camporgiano (LU)

Versilia

1. Fattoria “borbone” della Verdina di Camaiore | via della Verdina 36, Camaiore (LU)
2. Park Hotel Villa Ariston | viale Sergio Bernardini 355, Lido di Camaiore (LU)
3. Villa Orlando| Viale Puccini 252, Torre del Lago (LU)
4. Misericordia di Viareggio | via Felice Cavallotti 97, Viareggio (LU)
5. Casa Museo Ugo Guidi* | via Matteo Civitali 33, Forte dei Marmi (LU)

MASSA CARRARA

Aulla

1. Abbazia e Museo di San Caprasio | piazza Abbazia 1, Aulla (MS)
2. Fortezza della Brunella | via Brunella, Aulla (MS)
3. Castello di Pallerone | piazza Castello 7, località Pallerone, Aulla (MS)

Fivizzano

1. Giardino Palazzo Fantoni Bononi | via Labindo 6, Fivizzano (MS)
2. Biblioteca civica Abate “Emanuele Gerini” | via Umberto I° 26, Fivizzano (MS)
3. Museo di San Giovanni degli Agostiniani | via Umberto I 26, Fivizzano (MS)
4. Oratorio di San Carlo | via Umberto I 26, Fivizzano (MS)

- Convento del Carmine | località Cerignano, Fivizzano (MS)
- Chiesa della Misericordia | via Labindo 16, Fivizzano (MS)

Licciana Nardi

1. Castello Malaspina di Monti | località Castello 1, Licciana Nardi (MS)
2. Castello Malaspina di Terrarossa | via Nazionale Cisa 22, Licciana Nardi (MS)
3. Castello di Pontebosio | via Pontebosio 3, Licciana Nardi (MS)

Mulazzo

1. Museo Casa di Dante in Lunigiana | via P. Signorini 2, Mulazzo (MS)
2. Palazzo Malaspina – Centro Studi Storici Alessandro Malaspina | piazza Malaspina, Mulazzo (MS)
3. Castello di Lusuolo | località Lusuolo, Mulazzo (MS)

Pontremoli

1. Giardino dei Riccioli – Villa Pavesi Negri-Baldini | via Scorano 14, località Scorano, Pontremoli (MS)
2. Antico Mulino La Serra – Casa Belmesseri | via Case Sparse 4, località Vignola, Pontremoli (MS)
3. Castello del Piagnaro | via del Piagnaro, Pontremoli (MS)

Tresana

1. Castello Malaspina di Tresana | località Tresana (MS)

Villafranca in Lunigiana

1. Castello Malnido | piazza San Nicolò, Villafranca in Lunigiana (MS)
2. Museo Etnografico della Lunigiana | via dei Mulini 1, Villafranca in Lunigiana (MS)

TERRE DI PISA

1. Giardino Garzella | via Sant'Antonio 106, Pisa
2. Palazzo Blu | lungarno Gambacorti 9, Pisa
3. Villa e Parco di Corliano | via Statale Abetone 50, località Rigoli, San Giuliano Terme (PI)
4. Fattoria di Montelisi * |Piazza C. Battisti 9, Crespina Lorenzana (PI)
5. Villa Gioli | via Pugnano 10, Fauglia (PI)
6. Torre dei Pannocchieschi | località Montecastelli Pisano (PI)
7. Villa Rita |località La Noce 42, Uliveto Terme (PI)
8. Il Giardino Sonoro di Ghizzano – Giardino Venerosi Pesciolini | via della Chiesa, Ghizzano di Peccioli (PI)

PISTOIA

1. Villa Amalia (Franchini) | Corso Indipendenza 1, Borgo a Buggiano (PT)

SIENA

1. Castello di Belcaro | strada di Terrensano e Belcaro 32, Siena
2. Villa Torre Fiorentina |via Fiorentina 45, Siena
3. Palazzo delle Papesse | via di Città 126, Siena

- Giardino di Villa Vicobello | viale R.Bianchi Bandinelli 14, Siena
- Palazzo Sergardi Biringucci | via Montanini 118, Siena
- Tenuta di Montechiaro | Strada di Montechiaro 3, Siena
- Giardino di Villa L'Apparita | Strada di Ginestreto 1, Siena (SI)
- Villa di Cosona | via Cosona 1, Pienza (SI)
- Casa dell'Abate Naldi | via Dante Alighieri 24, San Quirico d'Orcia (SI)
- Cassero del Castello di Contignano | via Piazza della Torre 1, Radicofani (SI)
- Castello di Brolio | località Madonna a Brolio, Gaiole in Chianti (SI)
- Badia a Coltibuono | località Badia a Coltibuono, Gaiole in Chianti (SI)
- Convento San Bartolomeo Piancastagnaio * | viale G. Vespa 368, Piancastagnaio (SI)
- Castello di San Fabiano | via di San Martino 1000 A, Monteroni d'Arbia (SI)
- Villa di Poggiano | via di Poggiano 7, Montepulciano (SI)
- Tenuta Granducale di Dolciano | località Dolciano 7, Chiusi (SI)
- Castello di Poggiarello | Strada di Caldana 38, Sovicille (SI)
- Borgo e villa di Monte Sante Marie | località Monte Sante Marie 1, Asciano (SI)
- Castello di Fonterutoli | via Ottone di Sassonia III 5, località Fonterutoli, Castellina in Chianti (SI)
- Villa di Geggiano | località Geggiano 1, Castelnuovo Berardenga (SI)
- Palazzo al Piano | Strada di Palazzo al Piano, Sovicille (SI)
- Villa Chigi De Vecchi | via di Toiano 218, località Sovicille (SI)

arte

C & C Media s.r.l.
p.iva 06282890489

powered by

055firenze.it
Quotidiano online
registrato presso il tribunale di Firenze
nr. 5937 del 18/10/2013.

LA NAZIONE
Siena

PAESE :Italia
PAGINE :12
SUPERFICIE :19 %
PERIODICITÀ :Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(3428)
AUTORE :N.D.

13 maggio 2025 - Edizione Siena

Associazione Dimore storiche italiane

Visite al museo diffuso di castelli e ville

Nel Senese aprono i cancelli 22 'gioielli'

Le novità della XV edizione della Giornata nazionale, il 25 maggio

Il più grande museo diffuso d'Italia riapre le porte. Domenica 25 maggio torna la Giornata nazionale dell'Associazione dimore storiche italiane, giunta alla XV edizione. Su oltre 500 monumenti nazionali che apriranno per l'occasione, 110 sono in Toscana e di questi, 22 sono nella provincia di Siena. Castelli, rocche, ville, parchi e giardini che saranno visitabili gratuitamente offrendo l'opportunità di immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale nazionale. Fra le nuove dimore che per la prima volta aprono cortili e giardini, ci sono Palazzo al Piano, la Tenuta Granducale di Dolciano, Villa Chigi-De Vecchi e Villa L'Apparita. Accanto alle esordienti, saranno visitabili: Castello di Belcaro, Villa Torre Fiorentina, Palazzo delle Papesse, Giardino di Villa Vicobello, Palazzo Sergardi Biringucci, Tenuta di Montechiaro, Villa di Cosona, Casa dell'Abate Naldi, Cassero del Castello di Contignano, Castello di Brolio, Badia a Coltibuono, Convento San Bartolomeo Piancastagnaio, Castello di San Fabiano, Villa di Poggiano, Castello di Poggiarello, Borgo Monte Sante Marie, Castello di Fonterutoli e Villa di Geggiano. Gli ingressi ad alcune dimore richiedono la prenotazione.

XV Giornata Nazionale ADSI - Domenica 25 maggio torna l’appuntamento gratuito con il più grande Museo Diffuso d’Italia

Oltre 100 dimore storiche apriranno a Firenze, nelle città e nelle province toscane: 7 ad Arezzo, 36 a Firenze, 1 a Livorno, 14 a Lucca, 21 a Massa Carrara, 1 a Pistoia, 22 a Siena e 8 nelle Terre di Pisa

Firenze: Il più grande museo diffuso d’Italia riapre le porte. **Domenica 25 maggio torna la Giornata Nazionale dell’Associazione Dimore Storiche Italiane**, giunta quest’anno alla XV edizione. Su oltre **500 monumenti** nazionali che apriranno per l’occasione, **110 sono in Toscana**: 7 ad Arezzo, 36 a Firenze, 1 a Livorno, 14 a Lucca, 21 a Massa Carrara, 1 a Pistoia, 22 a Siena e 8 nelle Terre di Pisa. Castelli, rocche, ville, parchi e giardini che saranno visitabili gratuitamente offrendo l’opportunità di immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale nazionale.

Tante le nuove Dimore Storiche toscane che per la prima volta aprono i loro cortili e giardini per la Giornata Nazionale: la Premiata Fattoria di Muricci e il Giardino d’Inverno a Villa Rondinelli a Firenze, Palazzo Pfanner, la Rocca di Camporgiano, la Misericordia di Viareggio e il Park Hotel Villa Ariston nella provincia di Lucca, la Torre Pannocchieschi, Villa Gioli e Villa Rita nelle Terre di Pisa, nel senese Palazzo al Piano, la Tenuta Granducale di Dolciano, Villa Chigi-De Vecchi e Villa L’Apparita e in Lunigiana il Castello di Lusuolo a Mulazzo.

“Il patrimonio culturale privato in Italia rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo del Paese. Con **oltre 43.000 dimore storiche censite, il nostro Paese ospita il più grande museo diffuso d'Italia** che racconta l'identità delle comunità locali” Così **Giacomo di Thiene, Presidente dell’Associazione Dimore Storiche Italiane**. “La nostra Giornata Nazionale, che giunge alla **quindicesima edizione**, è ormai una vera e propria tradizione che celebra la bellezza e la storia italiana. Una manifestazione di cui andiamo molto fieri non solo per la quantità di pubblico che oramai coinvolge, ma per la sua capacità di raccontare alla società e alle istituzioni l’impatto occupazionale ed economico che i beni culturali generano sul territorio valorizzando tradizioni e competenze locali; valorizzando la nostra memoria e a partire da essa contribuire allo sviluppo di un futuro sostenibile in cui il capitale umano divenga un fattore strategico e aggiuntivo per la crescita” conclude di Thiene.

Circa 20 mila dimore storiche private accolgono visitatori nell’arco dell’anno a

dimostrazione del loro ruolo di attrattori culturali e turistici e della loro capillarità sul territorio. l'11% si trova nei piccolissimi comuni con meno di 2.000 abitanti, il 17% in quelli con meno di 5.000 abitanti; complessivamente il 54% è situato in centri abitati con meno di 20.000 residenti. Inoltre, **una dimora su quattro si trova in contesto rurale**. Questi dati sottolineano **l'importanza delle dimore storiche nel contrastare lo spopolamento delle aree interne e favorire lo sviluppo delle imprese artigiane legate alla manutenzione di questi beni oltre alla diversificazione dei flussi turistici** , portando benefici economici anche alle aree meno frequentate dai grandi circuiti internazionali.

Negli ultimi anni, infatti, il turismo di prossimità ha registrato una crescita significativa raggiungendo **34 milioni di visitatori annui** e offrendo nuove prospettive per la valorizzazione delle dimore storiche.

L'iniziativa, un'immersione nella storia che rende il nostro Paese unico, si svolge in collaborazione con l'Associazione Nazionale Case della Memoria, la Federazione Italiana Amici dei Musei (FIDAM) e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep), l'Associazione culturale Città Nascosta, la Scuola di Musica di Fiesole, l'Associazione Ville Borbone e Dimore Storiche della Versilia, la Camera di Commercio Toscana Nord Ovest e ha ricevuto il patrocinio di ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo, di ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani, della Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco e del Ministero della Cultura e di Città Metropolitana di Firenze, Provincia di Arezzo, Provincia di Livorno, Provincia di Lucca, Provincia di Grosseto, Provincia di Massa Carrara, Provincia di Pisa, Provincia di Pistoia, Provincia di Siena e degli ambiti territoriali The Lands of Giacomo Puccini e Terre di Pisa. L'evento è realizzato con il sostegno di Fondazione CR Firenze, Generali - Agenzia Generali di Empoli Iacopo Speranza, il contributo di Poste Italiane S.p.A. e la media partnership di TGR e Rai Pubblica Utilità.

Gli ingressi ad alcune dimore sono a numero limitato ed è necessaria la prenotazione. L'elenco suddiviso per province e le modalità di accesso sono indicate sul sito dell' Associazione Dimore Storiche Italiane.

Il più grande museo diffuso d'Europa riapre le porte: 21 i siti da visitare nella provincia di Massa-Carrara foto

Luoghi da scoprire il 25 maggio

In occasione della giornata delle Dimore Storiche, moltissimi i siti aperti gratuitamente, soprattutto in Lunigiana

TOSCANA – Con oltre 43mila dimore storiche censite, l'Italia ospita il più grande museo diffuso d'Europa che riapre le porte **domenica 25 maggio 2025** in occasione della **giornata nazionale della 'Associazione Dimore Storiche Italiane'** ('Adsi'), che quest'anno celebra la sua 15° edizione. L'iniziativa coinvolge **oltre 500 monumenti privati** che **verrano gratuitamente aperti al pubblico**, offrendo un'occasione unica per scoprire cortili, giardini, ville, castelli e rocche normalmente non accessibili. Un patrimonio culturale straordinario che attraversa secoli di storia e che testimonia la ricchezza architettonica, artistica e sociale del nostro Paese. **In Toscana** saranno **110 le dimore ad aprire per l'occasione**, con una distribuzione capillare sul territorio.

Nella provincia di Massa-Carrara, e in particolare **in Lunigiana** (l'area più rappresentata della provincia), la partecipazione è di grande rilievo: un viaggio attraverso **21 gioielli nascosti**, un'occasione per (ri)scoprire luoghi di straordinario fascino. A guidare l'evento nel territorio provinciale, sarà **Aulla**, che offre tre aperture significative: l' **abbazia benedettina e museo archeologico di San Caprasio**, una delle testimonianze religiose più antiche della zona; la possente struttura della **'Fortezza della Brunella'** che, un tempo presidio militare e **oggi sede del 'Museo di Storia Naturale'**, domina il paesaggio con la sua architettura cinquecentesca; il **'Castello di Pallerone'**, situato nell'omonima frazione.

Segue **Fivizzano** distinguendosi per densità e varietà del suo patrimonio: il **giardino di 'Palazzo Fantoni Bononi'**, uno degli angoli più suggestivi e raffinati della cittadina; la storica **biblioteca civica 'Emanuele Gerini'** e il **'Museo di San Giovanni degli Agostiniani'** che, ospitati nello stesso edificio storico, custodiscono volumi antichi e opere d'arte sacra; l'**oratorio San Carlo** e la **chiesa della Misericordia**, situati lungo via 'Umberto I', cuore del centro storico; il suggestivo **'Convento del Carmine'** che, situato nella frazione di Cerignano, racconta la spiritualità silenziosa di un tempo.

A **Licciana Nardi**, i riflettori sono puntati verso tre importanti castelli, veri e propri

baluardi della memoria nobiliare locale: il **‘Castello Malaspina di Monti’** con le sue torri e il borgo intorno perfettamente conservati; il maestoso **‘Castello Malaspina di Terrarossa’**, uno dei più grandi della Lunigiana; il **‘Castello di Pontebosio’**, raccolto, ma affascinante.

Mulazzo ospita invece: la **‘Casa di Dante in Lunigiana’**, un museo dedicato alla memoria di Dante Alighieri; il **‘Palazzo Malaspina’**, **oggi sede del centro di studi storici ‘Alessandro Malaspina’**; il **‘Castello di Lusuolo’**, punto panoramico di eccellenza e importante avamposto medievale che per secoli ha sorvegliato la valle del Magra e i transiti lungo la Via Francigena, è uno dei fortilizi meglio conservati della zona e apre per la primissima volta al pubblico (sono **numerose le prime aperture assolute al pubblico**).

A **Pontremoli** prosegue il viaggio della provincia di Massa-Carrara nella storia, attraversando luoghi densi di fascino: il **‘Castello del Piagnaro’** che, **sede del ‘Museo delle Statue Stele’**, accoglie ogni anno migliaia di visitatori curiosi di scoprire l’enigmatica arte preistorica delle genti lunigianesi; **‘Villa Pavesi Negri-Baldini**‘, situata poco fuori dal centro, con il suo **‘Giardino dei Riccioli’**; l’**antico mulino ‘La Serra’** nella frazione di Vignola, un angolo di archeologia rurale ancora vivo. Infine due realtà in pieno rilancio culturale: il **‘Castello Malaspina’ di Tresana** e il borgo di **Villafranca in Lunigiana**, dove spiccano il **‘Castello Malnido’** e il **‘Museo Etnografico della Lunigiana’** che, ospitato in un antico mulino lungo il fiume, è perfetto per scoprire le radici della civiltà contadina.

«Il patrimonio culturale privato rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo del Paese – ha dichiarato Giacomo di Thiene, presidente dell’Adsi – e la giornata nazionale vuole proprio sottolineare questo valore: raccontando la storia, la bellezza, ma anche sensibilizzando l’opinione pubblica e le istituzioni sull’importanza del capitale umano e del lavoro artigiano nella conservazione del nostro patrimonio.» L’iniziativa si inserisce in un progetto di promozione del turismo culturale, con una particolare attenzione alle aree interne e rurali. Si tratta quindi di un’occasione per riscoprire il patrimonio locale, ma anche per contrastare lo spopolamento, favorire il turismo di prossimità e sostenere l’artigianato locale.

La giornata nazionale delle Dimore Storiche si avvale del sostegno di fondazione ‘Cr Firenze’, di ‘Generali – Agenzia di Empoli’, del contributo di ‘Poste Italiane Spa’ e della media partnership di ‘Tgr’ e ‘Rai Pubblica Utilità’. L’iniziativa è realizzata in collaborazione con l’associazione nazionale ‘Case della Memoria’, la ‘Fidam’, la ‘Federmep’, l’associazione culturale ‘Città Nascosta’, la ‘Scuola di Musica di Fiesole’, l’associazione ‘Ville Borbone e Dimore Storiche della Versilia’ e la ‘Camera di Commercio Toscana Nord-Ovest’. Ha inoltre ricevuto il patrocinio di ‘Enit’, di ‘Anci’, della commissione nazionale italiana per l’Unesco, del Ministero della Cultura, della ‘Città Metropolitana’ di Firenze e delle Province di Arezzo, Livorno, Lucca, Grosseto, Massa-Carrara, Pisa, Pistoia e Siena, oltre agli ambiti territoriali ‘The Lands of Giacomo Puccini’ e ‘Terre di Pisa’. **Gli ingressi ad alcune dimore sono a numero limitato ed è necessaria la prenotazione. L’elenco completo, suddiviso per province, con le modalità di partecipazione, sono consultabili all’interno del sito ufficiale dell’Adsi**, visitabile al link www.associazionedimorestoricheitaliane.it

Castel di Lama, interessante giornata di studio al Borgo Storico Seghetti Panichi - picenotime

Sabato 17 maggio, dalle ore 10:00 alle ore 18:00, **Borgo Storico Seghetti Panichi**, dimora storica situata in prossimità della vallata del fiume Tronto a Castel di Lama, ospiterà una giornata di studio caratterizzata da due momenti principali: una conferenza stampa durante la quale verrà presentata la pubblicazione “Storia di una Rinascita”, edita da Capponi Editore, e una tavola rotonda con interventi di esperti sul tema “Dimore e Giardini Storici: Quale Futuro?”

Immerso nelle colline marchigiane in provincia di Ascoli Piceno, il Borgo Storico Seghetti Panichi è un complesso circondato da un parco bioenergetico, progettato alla fine dell’800 dal noto botanico e architetto di giardini Ludwig Winter, che combina cultura, arte e natura in un’esperienza intima e particolare. Il Borgo riapre dunque al pubblico dopo nove anni di chiusura a causa dei gravi danni provocati dagli eventi sismici.

La giornata del 17 maggio sarà così organizzata: alle ore 10:00 si terrà la conferenza di presentazione della pubblicazione “Storia di una Rinascita”, di Capponi Editore, a cui seguiranno gli interventi di alcuni relatori che hanno collaborato alla sua stesura. Il volume accoglie testi di approfondimento sulla storia del complesso e sui restauri appena conclusi del Borgo Storico Seghetti Panichi e del suo giardino. Si tratta di interventi di ripristino e valorizzazione del sito, gravemente danneggiato a seguito degli eventi sismici del 2016, finanziati dal Bando PNRR Parchi e Giardini Storici. La pubblicazione racchiude testi della Prof.ssa Alberta Campitelli, Vicepresidente dell’Associazione Parchi e Giardini di Italia, del Dott. Claudio Littardi, Presidente Centro studi e Ricerche per le Palme, del Prof. Stefano Papetti Curatore delle collezioni comunali di Ascoli Piceno, del Prof. Giuseppe Marucci, Istituto Storico di Ascoli Piceno e dell’Ecodesigner Marco Nieri specializzato in ricerche bioenergetiche.

Alle ore 12.45, poi, è previsto un importante momento istituzionale con la firma di due protocolli di Partenariato. Il primo sottoscriverà la collaborazione tra i 7 Giardini Storici della Regione Marche vincitori del PNRR Parchi e Giardini Storici, 3 pubblici: Villa Caprile, Villa Spada, Villa Vitali e 4 privati: Villa Miralfiore, Villa Castiglioni, Agrumeto Storico del SS Crocifisso e Borgo Storico Seghetti Panichi. Il secondo, invece, sancirà il sodalizio tra il Borgo e alcune associazioni no profit del territorio Piceno, associate alla Bottega del Terzo Settore, volto a facilitare la fruizione e l’accessibilità del Borgo Storico

da parte della comunità locale e del pubblico. Tra queste Cooperativa Sociale Lella 2001, Cooperativa Sociale Pagefha, Amici Disparati PS, Acli Arte Spettacolo provinciale di AP, Apply APS, Le Marche Experience APS, Michele per Tutti Onlus.

Nel pomeriggio, invece, dalle ore 15 si terrà la tavola rotonda “Dimore e Giardini Storici: Quale Futuro?”. Associazioni ed enti nazionali e locali – tra cui l’Associazione Europa Nostra, l’Associazione European Historic Houses, l’Associazione Parchi e Giardini di Italia, Associazione Dimore Storiche Italiane, il Fondo Ambiente Italiano, I Grandi Giardini Italiani, Banca del Piceno – si confronteranno sullo stato attuale e futuro delle Dimore e dei Giardini Storici.

Presso il Borgo Seghetti Panichi sono inoltre in programma altri due importanti eventi: domenica 25 maggio dalle ore 15:00 alle ore 19:00 il giardino storico apre per la Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane con visita guidata e laboratori.

Sabato 7 e domenica 8 giugno, invece, il giardino storico sarà nuovamente protagonista per l'apertura speciale di "Appuntamento in Giardino" promosso dall'Associazione Parchi e Giardini d'Italia che vedrà protagoniste associazioni locali del Terzo Settore.

Infine, fino all’8 giugno 2025 presso il Borgo è in corso la mostra “La Bioenergia degli Alberi, tra Visibile e Invisibile” che esplora l'energia invisibile degli alberi attraverso immagini realizzate con la tecnologia Phaedra Hyperspectral Imaging Camera, offrendo ai visitatori la possibilità di scoprire le proprietà benefiche di alberi selezionati secondo i principi del "Bioenergetic Landscapes".

Programma della giornata

ORE 09:30 – REGISTRAZIONE

ORE 10:00 – Dott.ssa Giulia Panichi Pignatelli – Proprietaria Borgo Storico Seghetti Panichi

ORE 10:15 – Dott.ssa Alberta Campitelli – Vicepresidente Associazione Parchi e Giardini di Italia

ORE 10:45 – Dott. Sandro Donati – Presidente Banca del Piceno

ORE 11:00 – Dott. Guido Pizzamano – Project Manager PNRR Parchi e Giardini Storici

ORE 11:15 – Dott. Claudio Littardi – Presidente Centro Studi e Ricerche per le Palme

ORE 11:30 – Arch. Giovanni Issini – Soprintendente archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata.

ORE 11:45 – Prof. Stefano Papetti - Curatore delle collezioni comunali di Ascoli Piceno

ORE 12:00 – Prof. Giuseppe Marucci, Istituto Storico di Ascoli Piceno

ORE 12:15 – Domande e Risposte

ORE 12:45 - FIRMA DUE PROTOCOLLI DI PARTENARIATO

collaborazione tra i 7 Giardini Storici della Regione Marche vincitori del PNRR Parchi e Giardini Storici,

sodalizio tra il Borgo Storico Seghetti Panichi e alcune associazioni del terzo settore del territorio Piceno

Modera - Filippo Ferretti, giornalista

ORE 15:00 – PRIMO PANEL

EHH – Dott.ssa Isabella Collalto, Board Member European Historic Houses

ADSI – Dott. Tomaso Marzotto Caotorta, Presidente Associazione Dimore Storiche

Italiane – Sezione Toscana

GGI – Dott.ssa Judith Wade, Founder Grandi Giardini Italiani

BCC – Dott. Sandro Donati, Presidente Banca di Credito Cooperativo del Piceno

ORE 16:00 – SECONDO PANEL

EN – Dott.ssa Elena Bianchi, Program Manager Europa Nostra

APGI - Dott.ssa Alberta Campitelli, Vicepresidente Associazione Parchi e Giardini d'Italia

FAI – Prof. Giuseppe Rivetti, Presidente Fondo Ambiente Italiano Marche

Modera - Silvio Vitelli, giornalista Rai TGR Marche

La partecipazione alla giornata studio è gratuita fino al raggiungimento della capienza massima della sala.

È possibile seguire gli interventi anche da remoto collegandosi al seguente link: **https://youtube.com/live/1RWER3r6BLg?feature=share**.

Fainplast compounds

Testata giornalistica iscritta al Registro Stampa del Tribunale di Ascoli Piceno. Direttore Responsabile: Marco Amabili

Iscrizione nr. 492 del 6 aprile 2011 – Iscrizione ROC n° 29925

Puoi aggiungere questa applicazione alla schermata Home del tuo dispositivo.

Giornata Nazionale delle Dimore Storiche: torna l'appuntamento gratuito con il più grande museo diffuso d'Italia

Dove varie Indirizzo non disponibile

Quando Dal 25/05/2025 al 25/05/2025 Orario non disponibile

PrezzoGratis
Altre informazioniSito web associazionedimorestoricheitaliane.it

Il più grande museo diffuso d’Italia riapre le porte. Domenica 25 maggio torna la Giornata Nazionale dell’Associazione Dimore Storiche Italiane, giunta quest’anno alla XV edizione. Su oltre 500 monumenti nazionali che apriranno per l’occasione, 110 sono in Toscana: 7 ad Arezzo, 36 a Firenze, 1 a Livorno, 14 a Lucca, 21 a Massa Carrara, 1 a Pistoia, 22 a Siena e 8 nelle Terre di Pisa. Castelli, rocche, ville, parchi e giardini che saranno visitabili gratuitamente offrendo l’opportunità di immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale nazionale.

Tante le nuove Dimore Storiche toscane che per la prima volta aprono i loro cortili e giardini per la Giornata Nazionale: la Premiata Fattoria di Muricci e il Giardino d’Inverno a Villa Rondinelli a Firenze, Palazzo Pfanner, la Rocca di Camporgiano, la Misericordia di Viareggio e il Park Hotel Villa Ariston nella provincia di Lucca, la Torre Pannocchieschi, Villa Gioli e Villa Rita nelle Terre di Pisa, nel senese Palazzo al Piano, la Tenuta Granducale di Dolciano, Villa Chigi-De Vecchi e Villa L’Apparita e in Lunigiana il Castello di Lusuolo a Mulazzo.

“Il patrimonio culturale privato in Italia rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo del Paese. Con oltre 43.000 dimore storiche censite, il nostro Paese ospita il più grande museo diffuso d'Italia che racconta l'identità delle comunità locali” Così Giacomo di Thiene, Presidente dell’Associazione Dimore Storiche Italiane. “La nostra Giornata Nazionale, che giunge alla quindicesima edizione, è ormai una vera e propria tradizione che celebra la bellezza e la storia italiana. Una manifestazione di cui andiamo molto fieri non solo per la quantità di pubblico che oramai coinvolge, ma per la sua capacità di raccontare alla società e alle istituzioni l’impatto occupazionale ed economico che i beni culturali generano sul territorio valorizzando tradizioni e competenze locali; valorizzando la nostra memoria e a partire da essa contribuire allo sviluppo di un futuro sostenibile in cui il capitale umano divenga un fattore strategico e aggiuntivo per la

crescita” conclude di Thiene.

Circa 20 mila dimore storiche private accolgono visitatori nell’arco dell’anno a dimostrazione del loro ruolo di attrattori culturali e turistici e della loro capillarità sul territorio. l’11% si trova nei piccolissimi comuni con meno di 2.000 abitanti, il 17% in quelli con meno di 5.000 abitanti; complessivamente il 54% è situato in centri abitati con meno di 20.000 residenti. Inoltre, una dimora su quattro si trova in contesto rurale. Questi dati sottolineano l'importanza delle dimore storiche nel contrastare lo spopolamento delle aree interne e favorire lo sviluppo delle imprese artigiane legate alla manutenzione di questi beni oltre alla diversificazione dei flussi turistici, portando benefici economici anche alle aree meno frequentate dai grandi circuiti internazionali.

Negli ultimi anni, infatti, il turismo di prossimità ha registrato una crescita significativa raggiungendo 34 milioni di visitatori annui e offrendo nuove prospettive per la valorizzazione delle dimore storiche.

L’iniziativa, un’immersione nella storia che rende il nostro Paese unico, si svolge in collaborazione con l’Associazione Nazionale Case della Memoria, la Federazione Italiana Amici dei Musei (FIDAM) e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep), l’Associazione culturale Città Nascosta, la Scuola di Musica di Fiesole, l’Associazione Ville Borbone e Dimore Storiche della Versilia, la Camera di Commercio Toscana Nord Ovest e ha ricevuto il patrocinio di ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo, di ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani, della Commissione Nazionale Italiana per l’Unesco e del Ministero della Cultura e di Città Metropolitana di Firenze, Provincia di Arezzo, Provincia di Livorno, Provincia di Lucca, Provincia di Grosseto, Provincia di Massa Carrara, Provincia di Pisa, Provincia di Pistoia, Provincia di Siena e degli ambiti territoriali The Lands of Giacomo Puccini e Terre di Pisa. L’evento è realizzato con il sostegno di Fondazione CR Firenze, Generali - Agenzia Generali di Empoli Iacopo Speranza, il contributo di Poste Italiane S.p.A. e la media partnership di TGR e Rai Pubblica Utilità.

Gli ingressi ad alcune dimore sono a numero limitato ed è necessaria la prenotazione. L’elenco suddiviso per province e le modalità di accesso sono indicate sul sito dell’Associazione Dimore Storiche Italiane. Di seguito le aperture di Firenze:

1. Villa Medicea Lorenese del Poggio Imperiale | piazzale del Poggio Imperiale 1, Firenze
2. Casa Museo Franco e Lidia Luciani* associazione casa della Memoria | via Niccolò da Uzzano 11, Firenze
3. Fondazione Mello – Studio d’arte le Colonne | Borgo Pinti 24, Firenze
4. Giardino di Palazzo Torrigiani | Via dei Serragli 144, Firenze
5. Giardino di Palazzo Malenchini | via dei Benci 1, Firenze
6. Giardino di San Francesco di Paola | piazza di San Francesco di Paola 3, Firenze
7. Palazzo Antinori | piazza Antinori 3, Firenze
8. Palazzo Antinori di Brindisi Aldobrandini | via dei Serragli 9, Firenze
9. Palazzo Capponi alle Rovinate | via de’ Bardi 36, Firenze
10. Palazzo Bartolini Salimbeni | piazza Santa Trinita 1, Firenze
11. Palazzo Corsini | Lungarno Corsini 10, Firenze
12. Palazzo Frescobaldi | via Santo Spirito 11, Firenze
13. Palazzo Ginori | via de’ Ginori 11, Firenze
14. Palazzo Leopardi – Galleria Etra Studio Marcello Tommasi | via della Pergola 57, Firenze
15. Palazzo Niccolini | via dei Servi 15, Firenze
16. Palazzo Pucci | via de’ Pucci 4, Firenze
17. Palazzo Ridolfi | via Maggio 13, Firenze
18. Palazzo Ximènes Panciatichi | Borgo Pinti 68, Firenze

19. Palazzo dei Pittori | viale Giovanni Milton 49, Firenze
20. Giardino e Palazzo Rosselli del Turco | Borgo Santi Apostoli 40r, Firenze
21. Cimitero Evangelico Agli Allori * | via Senese 184, Firenze
22. Chiesa Cristiana Evangelica dei Fratelli *| via della Vigna Vecchia 15/17, Firenze
23. Castello Sonnino* | via Volterrana Nord 6/A, Montespertoli (FI)
24. Villa Il Cigliano | Via Cigliano 17, San Casciano Val di Pesa (FI)
25. Giardino d'inverno di Villa Rondinelli | via Bandini 15, località San Domenico, Fiesole (FI)
26. Castello Il Palagio | via di Campoli 96/98, San Casciano Val di Pesa (FI)
27. Castello di Barberino di Mugello | via di Castello 11, Barberino di Mugello (FI)
28. Parco Mediceo di Pratolino | via Fiorentina 276, Pratolino (FI)
29. Villa di Bivigliano | via del Viliani 84, località Bivigliano, Vaglia (FI)
30. Parco di Villa Corsini Le Mozzete | località Le Mozzete 1, Scarperia e San Piero a Sieve (FI)
31. Villa Martelli di Gricigliano | via di Gricigliano 52, località Sieci, Pontassieve (FI)
32. Tenuta Bossi – Marchesi Gondi | via dello Stracchino 32, Pontassieve (FI)
33. Fondazione Montanelli Bassi* | via G. Di San Giorgio 2, Fucecchio (FI)
34. Premiata Fattoria di Muricci | Strada Palazzuolo 45, Tavarnelle Val di Pesa (FI)
35. Villa Corsi Salviati | via A. Gramsci 456, Sesto Fiorentino (FI)
36. Villa di Tizzano | via di Castel Ruggero 71, Bagno a Ripoli (FI)

DIMORE STORICHE ITALIANE * TRENTINO ALTO ADIGE / SÜDTIROL: VON KLEBELSBERG , «25 MAGGIO, APERTURA STRAORDINARIA E GRATUITA DI RESIDENZE CASTELLI E GIARDINI PRIVATI»

Il 25 maggio si terrà la XV Giornata Nazionale delle Dimore Storiche Italiane, con l'apertura straordinaria e gratuita di residenze, castelli e giardini privati solitamente non accessibili. L'iniziativa promuove la conoscenza del patrimonio storico e culturale italiano, sensibilizzando cittadini e turisti sull'importanza della sua conservazione. Per favorire la partecipazione, è fondamentale una comunicazione anticipata. In allegato al comunicato stampa sono disponibili il link per le prenotazioni, l'elenco delle dimore visitabili e alcune fotografie.

Wolfgang von Klebelsberg

Presidente Adsi sez. Trentino Alto Adige / Südtirol

L'UNIONE MONREGALESE

PAESE : Italia
PAGINE :26
SUPERFICIE :5 %
PERIODICITÀ : Settimanale□□

AUTORE :N.D.

14 maggio 2025

Dimore storiche: apre per un giorno Villa Corinna a Villanova Mondovì

Maggio si apre all'insegna della cultura per l'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI). In attesa della Giornata Nazionale del 25 maggio, che vedrà l'apertura gratuita di oltre 500 dimore private in tutta Italia (una trentina in Piemonte - programma su www.associazionedimorestoricheitaliane.it), la sezione ADSI Piemonte e Valle d'Aosta rinnova la collaborazione con il Salone Internazionale del Libro di Torino.

Fino al 18 maggio, sei dimore storiche tra le province di Torino, Alessandria, Biella e Cuneo ospiteranno nove eventi gratuiti: concerti, passeggiate narrative, incontri con autori, progetti con le scuole, visite notturne, letture, presentazioni di libri e collezioni legate alla storia delle famiglie e dei luoghi. Alcuni appuntamenti si concluderanno con degustazioni di prodotti locali.

Tra gli eventi in programma, domenica 18 maggio sarà protagonista Villa Corinna a Villanova Mondovì (via XX Settembre 19), aperta dalle 10 alle 12 e dalle 14.30 alle 18. Oltre a visitare alcune sale private della dimora, sarà possibile ammirare la mostra "Tastiere prima della tastiera", con antiche macchine da scrivere e libri del prof. Pietro Orsi. Saranno inoltre organizzate visite guidate al vasto parco all'inglese. Sconti per bambini e accesso consentito ai cani al guinzaglio. Prenotazione consigliata: 340 2500419 villa.villacorinna@gmail.com

Castel di Lama, interessante giornata di studio al Borgo Storico Seghetti Panichi

- Attualità Ascoli
- Cultura Ascoli
- FarodiRoma Ascoli
- Prima pagina Ascoli

Di
redazione ascoli due

-
14/05/2025

Sabato 17 maggio, dalle ore 10:00 alle ore 18:00, **Borgo Storico Seghetti Panichi**, dimora storica situata in prossimità della vallata del fiume Tronto a Castel di Lama, ospiterà una giornata di studio caratterizzata da due momenti principali: una conferenza stampa durante la quale verrà presentata la pubblicazione “Storia di una Rinascita”, edita da Capponi Editore, e una tavola rotonda con interventi di esperti sul tema “Dimore e Giardini Storici: Quale Futuro?”

Immerso nelle colline marchigiane in provincia di Ascoli Piceno, il Borgo Storico Seghetti Panichi è un complesso circondato da un parco bioenergetico, progettato alla fine dell’800 dal noto botanico e architetto di giardini Ludwig Winter, che combina cultura, arte e natura in un’esperienza intima e particolare. Il Borgo riapre dunque al pubblico dopo nove anni di chiusura a causa dei gravi danni provocati dagli eventi sismici.

La giornata del 17 maggio sarà così organizzata: alle ore 10:00 si terrà la conferenza di presentazione della pubblicazione “Storia di una Rinascita”, di Capponi Editore, a cui seguiranno gli interventi di alcuni relatori che hanno collaborato alla sua stesura. Il volume accoglie testi di approfondimento sulla storia del complesso e sui restauri appena conclusi del Borgo Storico Seghetti Panichi e del suo giardino. Si tratta di interventi di ripristino e valorizzazione del sito, gravemente danneggiato a seguito degli eventi sismici del 2016, finanziati dal Bando PNRR Parchi e Giardini Storici. La pubblicazione racchiude testi della Prof.ssa Alberta Campitelli, Vicepresidente dell’Associazione Parchi e Giardini di Italia, del Dott. Claudio Littardi, Presidente Centro studi e Ricerche per le Palme, del Prof. Stefano Papetti Curatore delle collezioni comunali di Ascoli Piceno, del Prof. Giuseppe Marucci, Istituto Storico di Ascoli Piceno e dell’Ecodesigner Marco Nieri specializzato in ricerche bioenergetiche.

Alle ore 12.45, poi, è previsto un importante momento istituzionale con la firma di due protocolli di Partenariato. Il primo sottoscriverà la collaborazione tra i 7 Giardini Storici della Regione Marche vincitori del PNRR Parchi e Giardini Storici, 3 pubblici: Villa Caprile, Villa Spada, Villa Vitali e 4 privati: Villa Miralfiore, Villa Castiglioni, Agrumeto Storico del SS Crocifisso e Borgo Storico Seghetti Panichi. Il secondo, invece, sancirà il sodalizio tra il Borgo e alcune associazioni no profit del territorio Piceno, associate alla Bottega del Terzo Settore, volto a facilitare la fruizione e l'accessibilità del Borgo Storico da parte della comunità locale e del pubblico. Tra queste Cooperativa Sociale Lella 2001, Cooperativa Sociale Pagefha, Amici Disparati PS, Acli Arte Spettacolo provinciale di AP, Apply APS, Le Marche Experience APS, Michele per Tutti Onlus.

Nel pomeriggio, invece, dalle ore 15 si terrà la tavola rotonda "Dimore e Giardini Storici: Quale Futuro?". Associazioni ed enti nazionali e locali – tra cui l'Associazione Europa Nostra, l'Associazione European Historic Houses, l'Associazione Parchi e Giardini di Italia, Associazione Dimore Storiche Italiane, il Fondo Ambiente Italiano, I Grandi Giardini Italiani, Banca del Piceno – si confronteranno sullo stato attuale e futuro delle Dimore e dei Giardini Storici.

Presso il Borgo Seghetti Panichi sono inoltre in programma altri due importanti eventi: domenica 25 maggio dalle ore 15:00 alle ore 19:00 il giardino storico apre per la Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane con visita guidata e laboratori.

Sabato 7 e domenica 8 giugno, invece, il giardino storico sarà nuovamente protagonista per l'apertura speciale di "Appuntamento in Giardino" promosso dall'Associazione Parchi e Giardini d'Italia che vedrà protagoniste associazioni locali del Terzo Settore.

Infine, fino all'8 giugno 2025 presso il Borgo è in corso la mostra "La Bioenergia degli Alberi, tra Visibile e Invisibile" che esplora l'energia invisibile degli alberi attraverso immagini realizzate con la tecnologia Phaedra Hyperspectral Imaging Camera, offrendo ai visitatori la possibilità di scoprire le proprietà benefiche di alberi selezionati secondo i principi del "Bioenergetic Landscapes".

Programma della giornata

ORE 09:30 – REGISTRAZIONE

ORE 10:00 – Dott.ssa Giulia Panichi Pignatelli – Proprietaria Borgo Storico Seghetti Panichi

ORE 10:15 – Dott.ssa Alberta Campitelli – Vicepresidente Associazione Parchi e Giardini di Italia

ORE 10:45 – Dott. Sandro Donati – Presidente Banca del Piceno

ORE 11:00 – Dott. Guido Pizzamano – Project Manager PNRR Parchi e Giardini Storici

ORE 11:15 – Dott. Claudio Littardi – Presidente Centro Studi e Ricerche per le Palme

ORE 11:30 – Arch. Giovanni Issini – Soprintendente archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata.

ORE 11:45 – Prof. Stefano Papetti – Curatore delle collezioni comunali di Ascoli Piceno

ORE 12:00 – Prof. Giuseppe Marucci, Istituto Storico di Ascoli Piceno

ORE 12:15 – Domande e Risposte

ORE 12:45 – FIRMA DUE PROTOCOLLI DI PARTENARIATO

collaborazione tra i 7 Giardini Storici della Regione Marche vincitori del PNRR Parchi e Giardini Storici,

sodalizio tra il Borgo Storico Seghetti Panichi e alcune associazioni del terzo settore del

territorio Piceno

Modera – Filippo Ferretti, giornalista

ORE 15:00 – PRIMO PANEL

EHH – Dott.ssa Isabella Collalto, Board Member European Historic Houses

ADSI – Dott. Tomaso Marzotto Caotorta, Presidente Associazione Dimore Storiche Italiane – Sezione Toscana

GGI – Dott.ssa Judith Wade, Founder Grandi Giardini Italiani

BCC – Dott. Sandro Donati, Presidente Banca di Credito Cooperativo del Piceno

ORE 16:00 – SECONDO PANEL

EN – Dott.ssa Elena Bianchi, Program Manager Europa Nostra

APGI – Dott.ssa Alberta Campitelli, Vicepresidente Associazione Parchi e Giardini d'Italia

FAI – Prof. Giuseppe Rivetti, Presidente Fondo Ambiente Italiano Marche

Modera – Silvio Vitelli, giornalista Rai TGR Marche

La partecipazione alla giornata studio è gratuita fino al raggiungimento della capienza massima della sala.

È possibile seguire gli interventi anche da remoto collegandosi al seguente link: **https://youtube.com/live/1RWER3r6BLg?feature=share**.

XV Giornata Nazionale delle Dimore Storiche Italiane

Torna l'appuntamento gratuito con il più grande museo diffuso d'italia

L'iniziativa è organizzata in collaborazione con l'Associazione Nazionale Case della Memoria, la Federazione Italiana Amici dei Musei (FIDAM) e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep) e ha ricevuto il patrocinio di ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo, di ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani, della Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco e del Ministero della Cultura. Media partner dell'evento saranno la TGR e Rai Pubblica Utilità.
"Il patrimonio culturale privato in Italia rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo del Paese. Con oltre 43.000 dimore storiche censite, il nostro Paese ospita il più grande museo diffuso d'Italia che racconta l'identità delle comunità locali" Così Giacomo di Thiene, Presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane. "La nostra Giornata Nazionale, che giunge alla quindicesima edizione, è ormai una vera e propria tradizione che celebra la bellezza e la storia italiana. Una manifestazione di cui andiamo molto fieri non solo per la quantità di pubblico che oramai coinvolge, ma per la sua capacità di raccontare alla società e alle istituzioni l'impatto occupazionale ed economico che i beni culturali generano sul territorio valorizzando tradizioni e competenze locali; valorizzando la nostra memoria e a partire da essa contribuire allo sviluppo di un futuro sostenibile in cui il capitale umano divenga un fattore strategico e aggiuntivo per la crescita" conclude di Thiene.
Circa 20 mila dimore storiche private accolgono visitatori nell'arco dell'anno a dimostrazione del loro ruolo di attrattori culturali e turistici e della loro capillarità sul territorio. l'11% si trova nei piccolissimi comuni con meno di 2.000 abitanti, il 17% in quelli con meno di 5.000 abitanti; complessivamente il 54% è situato in centri abitati con meno di 20.000 residenti. Inoltre, una dimora su quattro si trova in contesto rurale.
Questi dati sottolineano l'importanza delle dimore storiche nel contrastare lo spopolamento delle aree interne e favorire lo sviluppo delle imprese artigiane legate alla manutenzione di questi beni oltre alla diversificazione dei flussi turistici, portando benefici economici anche alle aree meno frequentate dai grandi circuiti internazionali. Negli ultimi anni, infatti, il turismo di prossimità ha registrato una crescita significativa raggiungendo 34 milioni di visitatori annui e offrendo nuove prospettive per la valorizzazione delle dimore storiche.

Le Dimore Storiche del Trentino rappresentano un patrimonio architettonico e culturale di straordinario valore, testimone della storia, dell'arte e dell'identità del territorio alpino. Castelli, palazzi nobiliari, ville di campagna e residenze signorili punteggiano le valli e le montagne, raccontando il passato di una terra di confine, attraversata da influenze italiane, germaniche e ladine.
Queste dimore, spesso risalenti al periodo tra il Medioevo e il XVIII secolo, si distinguono per le loro architetture fortificate, i cicli di affreschi rinascimentali, le logge eleganti, gli stemmi scolpiti e gli interni finemente decorati. Alcune furono sedi di famiglie nobili trentine e ospitarono imperatori, artisti ed intellettuali. Le dimore storiche del Trentino non sono solo edifici, ma luoghi vivi che conservano la memoria collettiva del territorio e offrono uno sguardo autentico sulle sue radici.
Domenica 25 maggio Castel Vigolo a Vigolo Vattaro, Castel Ivano a Castel Ivano, Palazzo Aliprandini a Livo, Palazzo Arzberg Freihaus a Arsio e Villa Margon a Ravina di Trento saranno aperti per visite guidate gratuite in grande parte condotte dai proprietari che offriranno al pubblico uno sguardo autentico sulle radici storico culturali del territorio.

I Giardini e cortili dei Palazzi Barocchi del centro Storico di Ala. Ala conobbe tra Sei e Settecento un periodo di grande prosperità grazie alla raffinata produzione del velluto di seta, destinato alle corti europee e al clero. Le famiglie alensi, coinvolte nella filiera serica - dalla bachicoltura alla tessitura - accumularono ricchezze considerevoli. Questo benessere si tradusse nella costruzione di eleganti palazzi barocchi e nell'arricchimento culturale della città, che divenne un importante centro borghese e mercantile del Trentino.
I giardini storici di Ala rappresentano un raffinato esempio di arte paesaggistica settecentesca. Annessi a palazzi nobiliari, questi spazi verdi univano funzione estetica e simbolica, con geometrie regolari, siepi potate, statue e fontane. Testimoniano il gusto aristocratico dell'epoca barocca e l'apertura culturale della città, offrendo oggi un raro scorcio di eleganza e storia immersi nella quiete del centro storico. Domenica 25 maggio saranno visitabili i giardini di Palazzo Taddei, Palazzo Malfatti Scherer, Palazzo Angelini, Palazzo De'Gresti Filippi, Palazzo De'Pizzini von Hochenbrunn, Palazzo De'Pizzini von Hochenbrunn di Lenna, Museo del Pianoforte antico e Palazzo Azzolini.
Gionata Nazionale ADSI 2025: Per la Regione Trentino Alto Adige / Südtirol partecipano quest'anno quattordici dimore organizzate in visite guidate individuali e in visite a circuito per i sette giardini e cortili di Ala. Aderiscono all'iniziativa del 2025:
Castel Vigolo a Vigolo Vattaro
Castel Ivano a Castel Ivano
Castel Pergine a Pergine
Palazzo Aliprandini a Livo
Palazzo Arzberg Freihaus a Arsio
Villa Margon a Ravina di Trento
Castello Schloss Moos a Appiano/Eppan
Ala:
Palazzo Taddei
Palazzo Malfatti Scherer
Palazzo Angelini
Palazzo De'Gresti Filippi
Palazzo De'Pizzini von Hochenbrunn
Plazzo De'Pizzini von Hochenbrunn di Lenna
Museo del Pianoforte antico
Palazzo Azzolini

Adsi sez. Trentino Alto Adige / Südtirol

15ª Giornata Nazionale delle dimore storiche. Accesso gratuito a castelli, residenze e giardini

Visite guidate ed escursioni

Torna domenica 25 maggio 2025 la Giornata Nazionale delle Dimore Storiche, che giunge alla sua 15ª edizione: accesso gratuito a castelli, residenze e giardini eccezionalmente aperti al pubblico.
Dimore Storiche aperte in tutta Italia il 25 maggio 2025 Il più grande museo diffuso d'Italia riapre le porte

Amanti della storia e dell'arte, preparatevi! Domenica 25 maggio 2025 si terrà la **Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI)**, un'occasione unica per visitare gratuitamente **oltre 450 i monumenti che apriranno**: castelli, rocche, ville, parchi e giardini.
La Giornata Nazionale ADSI è **l'occasione per riscoprire le bellezze nascoste** del nostro Paese.

E anche in Friuli Venezia Giulia saranno molte le dimore storiche aperte al pubblico.
Un'occasione per scoprire tesori nascosti

Ogni dimora storica racchiude una storia unica, legata al territorio e alle famiglie che l'hanno abitata. Visitandole, potrete ammirare architetture pregevoli, affreschi, arredi d'epoca e oggetti d'arte, immergendovi nell'atmosfera di altri tempi.
Un evento per tutti

La Giornata Nazionale ADSI è un'occasione da non perdere per tutti gli appassionati di storia, arte e cultura. Ma è anche un'opportunità per trascorrere una giornata all'aria aperta con la famiglia o con gli amici, godendo della bellezza dei paesaggi e dei giardini che circondano le dimore storiche.
La Giornata Nazionale ADSI, l'occasione per pensare alle dimore storiche

Le dimore storiche rappresentano **un patrimonio tramandato a noi attraverso i secoli, estremamente fragile,** ma che grazie alla centralità nei luoghi in cui si inseriscono, costituiscono stabilimenti produttivi culturali non delocalizzabili, in grado di generare un valore sociale ed un'economia indissolubilmente legata al territorio in settori in cui l'Italia non ha rivali. Investire in questi magnifici tesori - unici ed irripetibili - significa anche creare opportunità occupazionali per i più giovani, significa prospettare loro un futuro legato alla propria Nazione, significa conservare, valorizzare e tramandare quei beni e quei saperi che ancora oggi rendono unico agli occhi del mondo il patrimonio privato italiano.

La Giornata Nazionale ADSI rappresenta un'occasione unica per sensibilizzare la società civile e le istituzioni sul **ruolo che le dimore storiche ricoprono** per il tessuto socio-economico del Paese. La loro presenza sul territorio è infatti fondamentale per moltissime filiere: da quella artigiana, in particolare del restauro, a quella del turismo (che comprende ristorazione, attività ricettive e visita degli immobili), dalla convegnistica alla realizzazione di eventi, dal settore agricolo al mondo vitivinicolo.

Molte sono le figure professionali che gravitano intorno ad una dimora, mestieri dal sapere antico – artigiani, restauratori, maestri vetrai – sempre più difficili da reperire.

Come detto, saranno **oltre 450 i monumenti che apriranno**: castelli, rocche, ville, parchi e giardini visitabili gratuitamente, un'immersione nella storia che rende il nostro

Paese unico.

Tutte le informazioni relative alle modalità di apertura delle singole dimore e alle prenotazioni sono disponibili sul sito di ADSI al seguente link: www.associazionedimorestoricheitaliane.it

È necessario prenotare la propria visita per recarsi alla **dimora** prescelta.

L'elnco delle Dimore Storiche aperte è in aggiornamenteo. **Per ora** in regione saranno **8 le dimore ad aprire le porte gratuitamente**:

Giornata delle dimore storiche: cancelli aperti in ville, castelli, parchi e giardini Adsi

Eventi

Anteprima con visite agli Archivi di Stato: a Treviso il 25 maggio
Nota - Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di TrevisoToday

Porte aperte in castelli, ville e giardini: domenica 25 maggio la Giornata nazionale promossa dall'Associazione Dimore Storiche Italiane (Adsi); l'iniziativa regionale gode del patrocinio della Regione del Veneto e dell'Istituto Regionale per le Ville Venete.

Un evento che ogni anno permette a migliaia di visitatori di accedere liberamente al più grande museo diffuso d'Italia, immergendosi nella bellezza senza tempo del nostro patrimonio artistico e culturale. «Adsi è l'associazione privata maggiormente rappresentativa dei proprietari di dimore, ville, fortificazioni e castelli del Veneto - spiega Giulio Gidoni, presidente Adsi Veneto -. Questi beni per loro natura "non delocalizzabili" e strettamente legati al territorio e alla comunità, rappresentano una perfetta interconnessione tra cultura, turismo, agroalimentare e preservazione dell'identità locale». «La collaborazione tra Adsi e la Regione del Veneto ha dato nel tempo risultati straordinari, contribuendo non solo alla valorizzazione, ma anche alla tutela di queste preziose testimonianze storiche, che raccontano la ricca eredità della nobiltà veneta e il legame indissolubile tra paesaggio e architettura» conclude l'assessore al Turismo, Federico Caner.

In Veneto le dimore aderenti ad ADSI offriranno l'opportunità di tuffarsi dentro la storia, ammirando architetture che attirano ogni anno migliaia di turisti. Ancora oggi, la maggior parte è abitata permanentemente dalla proprietà (44,1%), mentre 11,8% è interamente affittato o dato in uso a terzi e solo 8,85% è abitato saltuariamente dalla proprietà. Spesso ubicato in comuni di piccole dimensioni, il Patrimonio culturale privato ricopre un ruolo importante nello sviluppo turistico dei comuni in particolare delle aree interne. In Veneto la maggior parte è situata in zone di espansione del centro abitato (40,0%) e una quota si trova in area rurale (25,4%). Il prof. Amerigo Restucci, Presidente dell'Istituto Regionale per le Ville Venete ha sottolineato che "il Veneto è territorio ricco di fermenti, di esperienze artistiche, dell'agire dell'uomo a favore di una politica collettiva che ha sempre attraversato ceti e individui. Per questo la Giornata delle Dimore Storiche è una

occasione per far conoscere quanto i gelosi custodi di memorie". La dott.sa Monica del Rio, Funzionaria Archivista di Stato (Archivio di Stato di Venezia) ha sottolineato che "anche quest'anno il nostro intento è quello di proporre percorsi attraverso i documenti che conserviamo, al fine di approfondire la conoscenza delle dimore storiche, come nodi della rete sociale, politica e urbanistica locale". Anche in Veneto – come nel resto d'Italia - le attività di impresa delle dimore storiche sono prevalentemente ricettive (23,6%) e di "affitto e gestione di immobili di proprietà" (19,4%), unitamente all'organizzazione di cerimonie, che si classifica come il terzo maggiore bacino di attività.

Le dimore aperte nella Marca

- Villa Pera, via dei Pera 1, 31018 Gaiarine
- Villa Verecondi Scortecci via Giovanni XXIII, 6 Colle Umberto
- Casa Gaia Da Camino, Portobuffolè
- Casa di Cultura Goffredo Parise, Ponte di Piave

Dimore storiche aperte gratis per tutti

Arte & Cultura

Published
33 minuti ago

on
14/05/2025

By
La Redazione

Appuntamento il 25 maggio con castelli, ville e giardini
Saranno oltre 500 le dimore visitabili gratuitamente in Italia il 25 maggio – tra castelli, ville, rocche, parchi e giardini – nella Giornata Nazionale promossa dall' **Associazione Dimore Storiche Italiane.**

L'iniziativa è organizzata in collaborazione con l'**Associazione Nazionale Case della Memoria**, la Federazione Italiana Amici dei Musei (Fidam) e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep) e ha ricevuto il patrocinio di Enit – Agenzia Nazionale del Turismo, di Anci -Associazione Nazionale Comuni Italiani, della Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco e del Ministero della Cultura. Media partner dell'evento saranno la Tgr e Rai Pubblica Utilità.

A **Milano** per esempio si potranno visitare i cortili di **Palazzo Arese Litta, Palazzo Belgiojoso, Palazzo Borromeo**, in Piemonte la provincia di **Alessandria** svelerà **i castelli di Sannazzaro, Piovera e Rocca Grimalda,** in Sicilia si potranno visitare, tra gli altri, la **Tonnara di Marzamemi** in provincia di **Siracusa** e la Villa Spaccaforno a **Modica**, tantissimi i giardini e i palazzi storici che apriranno le loro porte in Toscana, da **Firenze** al **Chianti** al **Mugello**, in Sardegna si potrà ammirare il parco di **Villa Asquer di Assemini** (Cagliari), numerose le aperture straordinarie anche nel Lazio tra **Latina**, **Viterbo** e **Roma**.

Circa **20 mila dimore storiche private** accolgono visitatori nell'arco dell'anno a dimostrazione del loro ruolo di attrattori culturali e turistici e della loro capillarità sul territorio. L'11% si trova nei piccolissimi comuni con meno di 2.000 abitanti, il 17% in quelli con meno di 5.000 abitanti; complessivamente il 54% è situato in centri abitati con meno di 20.000 residenti. Inoltre, una dimora su quattro si trova in contesto rurale.

Questi dati sottolineano l’importanza delle dimore storiche nel contrastare lo spopolamento delle aree interne e favorire lo sviluppo delle imprese artigiane legate alla manutenzione di questi beni oltre alla diversificazione dei flussi turistici, portando benefici economici anche alle aree meno frequentate dai grandi circuiti internazionali. Il turismo di prossimità infatti ha registrato negli ultimi anni una crescita significativa raggiungendo 34 milioni di visitatori annui e offrendo nuove prospettive per la valorizzazione delle dimore storiche.

XV Giornata Nazionale ADSI: domenica 25 maggio

14/05/2025

Torna l’appuntamento gratuito con il più grande museo diffuso d’Italia

Villa Margon.

Domenica 25 maggio torna la Giornata Nazionale promossa dall’Associazione Dimore Storiche Italiane: oltre 500 dimore tra castelli, ville, rocche, parchi e giardini dislocati in tutto lo Stivale e sulle isole saranno visitabili gratuitamente, offrendo l’opportunità di immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale nazionale. L’iniziativa è organizzata in collaborazione con l’Associazione Nazionale Case della Memoria, la Federazione Italiana Amici dei Musei (FIDAM) e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep) e ha ricevuto il patrocinio di ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo, di ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani, della Commissione Nazionale Italiana per l’Unesco e del Ministero della Cultura. Media partner dell’evento saranno la TGR e Rai Pubblica Utilità.

Castel Vigolo.

«Il patrimonio culturale privato in Italia rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo del Paese. Con oltre 43.000 dimore storiche censite, il nostro Paese ospita il più grande museo diffuso d'Italia che racconta l'identità delle comunità locali» Così Giacomo di Thiene, Presidente dell’Associazione Dimore Storiche Italiane. «La nostra Giornata Nazionale, che giunge alla quindicesima edizione, è ormai una vera e propria tradizione che celebra la bellezza e la storia italiana. Una manifestazione di cui andiamo molto fieri non solo per la quantità di pubblico che oramai coinvolge, ma per la sua capacità di raccontare alla società e alle istituzioni l’impatto occupazionale ed economico che i beni culturali generano sul territorio valorizzando tradizioni e competenze locali; valorizzando la nostra memoria e a partire da essa contribuire allo sviluppo di un futuro sostenibile in cui il capitale umano divenga un fattore strategico e aggiuntivo per la crescita» conclude

di Thiene.

Ala - Ppalazzo Pizzini von Hochenbrunn di Lenna.

Circa 20mila dimore storiche private accolgono visitatori nell'arco dell'anno a dimostrazione del loro ruolo di attrattori culturali e turistici e della loro capillarità sul territorio. l'11% si trova nei piccolissimi comuni con meno di 2.000 abitanti, il 17% in quelli con meno di 5.000 abitanti; complessivamente il 54% è situato in centri abitati con meno di 20.000 residenti. Inoltre, una dimora su quattro si trova in contesto rurale.
Questi dati sottolineano l'importanza delle dimore storiche nel contrastare lo spopolamento delle aree interne e favorire lo sviluppo delle imprese artigiane legate alla manutenzione di questi beni oltre alla diversificazione dei flussi turistici, portando benefici economici anche alle aree meno frequentate dai grandi circuiti internazionali. Negli ultimi anni, infatti, il turismo di prossimità ha registrato una crescita significativa raggiungendo 34 milioni di visitatori annui e offrendo nuove prospettive per la valorizzazione delle dimore storiche.

Palazzo Aliprandini a Livo.

Le Dimore Storiche del Trentino rappresentano un patrimonio architettonico e culturale

di straordinario valore, testimone della storia, dell’arte e dell’identità del territorio alpino. Castelli, palazzi nobiliari, ville di campagna e residenze signorili punteggiano le valli e le montagne, raccontando il passato di una terra di confine, attraversata da influenze italiane, germaniche e ladine.
Queste dimore, spesso risalenti al periodo tra il Medioevo e il XVIII secolo, si distinguono per le loro architetture fortificate, i cicli di affreschi rinascimentali, le logge eleganti, gli stemmi scolpiti e gli interni finemente decorati. Alcune furono sedi di famiglie nobili trentine e ospitarono imperatori, artisti e intellettuali. Le dimore storiche del Trentino non sono solo edifici, ma luoghi vivi che conservano la memoria collettiva del territorio e offrono uno sguardo autentico sulle sue radici.

Palazzo Arzberg Freihaus.

Domenica 25 maggio Castel Vigolo a Vigolo Vattaro, Castel Ivano a Castel Ivano, Palazzo Aliprandini a Livo, Palazzo Arzberg Freihaus a Arsio e Villa Margon a Ravina di Trento saranno aperti per visite guidate gratuite in grande parte condotte dai proprietari che offriranno al pubblico uno sguardo autentico sulle radici storico culturali del territorio.
I Giardini e cortili dei Palazzi Barocchi del centro Storico di Ala. Ala conobbe tra Sei e Settecento un periodo di grande prosperità grazie alla raffinata produzione del velluto di seta, destinato alle corti europee e al clero. Le famiglie alensi, coinvolte nella filiera serica - dalla bachicoltura alla tessitura - accumularono ricchezze considerevoli. Questo benessere si tradusse nella costruzione di eleganti palazzi barocchi e nell’arricchimento culturale della città, che divenne un importante centro borghese e mercantile del Trentino.

Castel Ivano.

I giardini storici di Ala rappresentano un raffinato esempio di arte paesaggistica settecentesca. Annessi a palazzi nobiliari, questi spazi verdi univano funzione estetica e simbolica, con geometrie regolari, siepi potate, statue e fontane. Testimoniano il gusto aristocratico dell'epoca barocca e l'apertura culturale della città, offrendo oggi un raro scorcio di eleganza e storia immersi nella quiete del centro storico.
Domenica 25 maggio saranno visitabili i giardini di Palazzo Taddei, Palazzo Malfatti Scherer, Palazzo Angelini, Palazzo De'Gresti Filippi, Palazzo De'Pizzini von Hochenbrunn, Palazzo De'Pizzini von Hochenbrunn di Lenna, Museo del Pianoforte antico e Palazzo Azzolini.

Gionata Nazionale ADSI 2025: Per la Regione Trentino Alto Adige / Südtirol partecipano quest'anno quattordici dimore organizzate in visite guidate individuali e in visite a circuito per i sette giardini e cortili di Ala.
Aderiscono all'iniziativa del 2025:
- Castel Vigolo a Vigolo Vattaro
- Castel Ivano a Castel Ivano
- Palazzo Aliprandini a Livo
- Palazzo Arzberg Freihaus a Arsio
- Villa Margon a Ravina di Trento
- Castello Schloss Moos a Appiano/Eppan

Ala:
- Palazzo Taddei
- Palazzo Malfatti Scherer
- Palazzo Angelini
- Palazzo De'Gresti Filippi
- Palazzo De'Pizzini von Hochenbrunn
- Plazzo De'Pizzini von Hochenbrunn di Lenna
- Museo del Pianoforte antico
- Palazzo Azzolini

Per poter partecipare alle visite guidate è necessaria l'iscrizione alla Giornata Nazionale 2025 presso il sito https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/440377/xv-giornata-nazionale-a-d-s-i-25-maggio-2025/?lan=it
Associazione Dimore Storiche Italiane: Custodi di Bellezza e Storia

L’Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI) è un ente morale riconosciuto senza fini di lucro che riunisce i proprietari di dimore storiche in tutta Italia. Fondata nel 1977, conta oggi circa 4500 soci e rappresenta una componente significativa del patrimonio storico e artistico del Paese. L'Associazione si impegna attivamente nella sensibilizzazione per la conservazione, la valorizzazione e la gestione di queste preziose testimonianze del passato, affinché possano essere tutelate e tramandate alle future generazioni. Questo impegno si rivolge ai soci proprietari, alle istituzioni competenti e al pubblico, promuovendo la consapevolezza dell'importanza di questo patrimonio culturale per l'identità e lo sviluppo del nostro Paese.

In un'epoca dominata dalla frenesia e dalla modernità, la XV Giornata Nazionale ADSI rappresenta una preziosa oasi di bellezza e storia. L'apertura gratuita di queste dimore non è solo un'offerta culturale, ma un vero e proprio invito a riscoprire le nostre radici, a connetterci con il passato e a valorizzare un patrimonio che è parte integrante della nostra identità. Visitare questi luoghi incantevoli significa sostenere l'impegno dell'ADSI e dei proprietari che con passione custodiscono e tramandano la memoria del nostro Paese, contribuendo al contempo allo sviluppo culturale ed economico dei territori: sarà un'occasione indimenticabile per arricchire l'anima e lo sguardo.

Nadia Clementi –
Per informazioni

Wolfgang von Klebelsberg
Presidente Adsi sez. Trentino Alto Adige / Südtirol
335 5457580

Paolo Taxis
Consigliere Adsi sez. Trentino Alto Adige / Südtirol
340 2943828

IL GAZZETTINO
VENEZIA MESTRE

PAESE : Italia
PAGINE :11
SUPERFICIE :14 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(11728)
AUTORE : Tomaso Borzomì

15 maggio 2025 - Edizione Venezia Mestre

Le dimore storiche puntano sul "turismo delle radici"

▶Ville e palazzi "chiamano" i discendenti degli emigrati. Il 25 maggio porte aperte

L'INIZIATIVA

VENEZIA Ville, palazzi, castelli, giardini e un patrimonio immobiliare "nascosto" aprono le porte al pubblico. Il 25 maggio prossimo, in occasione della Giornata delle dimore storiche, promossa dall'Associazione dimore storiche italiane (Adsi), anche il Veneto aprirà i suoi gioielli che nella metà dei casi (44,1 per cento) sono abitati dai proprietari. Trentaquattro luoghi d'eccezione, con quattro Archivi di Stato (Vicenza il 22, Venezia il 23, Padova il 24 e Belluno il 26 maggio) offriranno spunti per un turismo diverso dal solito, in grado di catturare curiosità storiche e non solo, messe a disposizione dei più curiosi per l'occasione. Ieri all'hotel Metropole di Venezia è stata presentata l'iniziativa, svolta in collaborazione con la Regione del Veneto e l'Irvv (Istituto regionale per le ville venete), che vuole quindi proporsi come una sorta di "museo diffuso", ma anche una leva di marketing per i Comuni meno impattati dal turismo. Il contributo al rilancio dei territori offre un curioso spunto di riflessione, cioè che le dimore storiche possano generare un "turismo delle radici" attraverso la riscoperta di beni e servizi di un determinato luogo, coniugato alla conoscenza delle proprie storie familiari. I residenti italiani all'estero e i discendenti degli emigranti sono stimati in 80 milioni nel mondo, molti dei quali legati al Veneto.

OPPORTUNITÀ UNICA

«La Giornata Nazionale è un'opportunità unica per scoprire e visitare alcune delle nostre più belle dimore storiche, e approfondire così la conoscenza di questi luoghi che sono il cuore pulsante del nostro patrimonio culturale», ha commentato l'assessore regionale al Turismo Federico Caner. Per il presidente di Adsi Veneto Giulio Gidoni: «Il Patrimonio culturale privato è ricchissimo di storia e di cultura, un vero e proprio ponte di collegamento con il passato che favorisce l'arrivo in piccoli comuni di migliaia di visitatori». Mentre il vicepresidente Francesco Campostella ha aggiunto alcuni dati: «In Veneto, una percentuale significativa si trova dentro il comune abitato (35,5 per cento) e nel centro storico del comune stesso (35,2%), ma la maggior parte è situata in zone di espansione del centro abitato (40,0 per cento) e una quota si trova in area rurale (25,4 per cento)». Da ultimo, Monica del Rio, Funzionaria Archivista di Stato (Archivio di Stato di Venezia) ha sottolineato che: «Metter piede in un Archivio significa entrare in contatto con la dimora delle carte, documenti che registrano dati, ma che, posti in relazione tra loro e compresi, raccontano le storie del nostro territorio».

Tomaso Borzomì

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL GAZZETTINO
VENEZIA MESTRE

PAESE : Italia
PAGINE :11
SUPERFICIE :14 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(11728)
AUTORE : Tomaso Borzomì

15 maggio 2025 - Edizione Venezia Mestre

GIOIELLI VENETI
Le dimore storiche venete il 25 maggio apriranno le porte ai visitatori

URL :http://www.repubblica.it/
PAESE :Italia
TYPE :Web Grand Public

15 maggio 2025 - 08:06

> Versione online

Castelli, ville e giardini. Una domenica per scoprire le dimore storiche italiane. Ecco la guida

Castello di Gabiano, Alessandria

Domenica 25 maggio torna la Giornata nazionale, promossa dall'Associazione dedicata. Un patrimonio di edifici meravigliosi, fondamentali per il contrasto allo spopolamento delle aree interne

L'ascolto è riservato agli abbonati premium

Giornata delle Dimore Storiche Italiane in Veneto, il 25 maggio cancelli aperti in ville, castelli, parchi e giardini ADSI

Eventi

Anteprima con visite agli Archivi di Stato: a Padova il 24 maggio
Nota - Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di PadovaOggi

Porte aperte in castelli, ville e giardini: domenica 25 maggio si celebra anche in Veneto la Giornata Nazionale promossa dall'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI); l'iniziativa regionale gode del patrocinio della Regione del Veneto e dell'IRVV - Istituto Regionale per le Ville Venete. Un evento che, ogni anno permette a migliaia di visitatori di accedere liberamente al più grande museo diffuso d'Italia, immergendosi nella bellezza senza tempo del nostro patrimonio artistico e culturale. Con l'occasione, apriranno anche quattro sedi dell'Archivio di Stato: anteprima con visite a Vicenza (22/05), Venezia (23/05) e Padova (24/05) e chiusura degli eventi della Giornata ADSI a Belluno, il 26 maggio. "L'ADSI è l'associazione privata maggiormente rappresentativa dei proprietari di dimore, ville, fortificazioni e castelli del Veneto" spiega Giulio Gidoni, Presidente ADSI sezione Veneto, presentando la Giornata oggi a Venezia. "Questi beni - continua Gidoni - per loro natura "non delocalizzabili" e strettamente legati al territorio e alla comunità, rappresentano una perfetta interconnessione tra cultura, turismo, agroalimentare e preservazione dell'identità locale". "La collaborazione tra ADSI e la Regione del Veneto ha dato nel tempo risultati straordinari, contribuendo non solo alla valorizzazione, ma anche alla tutela di queste preziose testimonianze storiche, che raccontano la ricca eredità della nobiltà veneta e il legame indissolubile tra paesaggio e architettura" sottolinea l'Assessore al Turismo della Regione del Veneto, Federico Caner, nel saluto indirizzato all'ADSI. In una nota indirizzata al Presidente Gidoni il Sindaco di Venezia, Luigi Brugnaro ha voluto esprimere il suo "plauso per l'impegno profuso dall'ADSI nel promuovere la conservazione e la valorizzazione di un patrimonio unico e prezioso e per il grande contributo nel mantenere viva la memoria storica e culturale del nostro Paese". In Veneto le dimore aderenti ad ADSI offriranno l'opportunità di tuffarsi dentro la storia, ammirando architetture che attirano ogni anno migliaia di turisti. Ancora oggi, la maggior parte è abitata permanentemente dalla proprietà (44,1%), mentre 11,8% è interamente affittato o dato in uso a terzi e solo 8,85% è abitato saltuariamente dalla proprietà. Spesso ubicato in comuni di piccole dimensioni, il

Patrimonio Culturale Privato “ricopre un ruolo importante nello sviluppo turistico dei comuni in particolare delle aree interne. In Veneto la maggior parte è situata in zone di espansione del centro abitato (40,0%) e una quota si trova in area rurale (25,4%)” ha sottolineato Francesco Compostella, vicepresidente ADSI sezione Veneto con delega al Turismo. Il prof. Amerigo Restucci, Presidente dell’Istituto Regionale per le Ville Venete ha sottolineato che “il Veneto è territorio ricco di fermenti, di esperienze artistiche, dell’agire dell’uomo a favore di una politica collettiva che ha sempre attraversato ceti e individui. Per questo la Giornata delle Dimore Storiche è una occasione per far conoscere quanto i gelosi custodi di memorie”. La dott.sa Monica del Rio, Funzionaria Archivista di Stato (Archivio di Stato di Venezia) ha sottolineato che “anche quest’anno il nostro intento è quello di proporre percorsi attraverso i documenti che conserviamo, al fine di approfondire la conoscenza delle dimore storiche, come nodi della rete sociale, politica e urbanistica locale”. Anche in Veneto – come nel resto d'Italia - le attività di impresa delle dimore storiche sono prevalentemente ricettive (23,6%) e di “affitto e gestione di immobili di proprietà” (19,4%), unitamente all’organizzazione di cerimonie, che si classifica come il terzo maggiore bacino di attività. L’iniziativa è organizzata con il patrocino della Regione del Veneto, Irvv – Istituto Regionale per le Ville Venete. In collaborazione con l’Associazione Nazionale Case della Memoria, la Federazione Italiana Amici dei Musei (FIDAM) e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep) e ha ricevuto il patrocinio di ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo, di ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani, della Commissione Nazionale Italiana per l’Unesco e del Ministero della Cultura. LE DIMORE APERTURE DEL 25 MAGGIO 2025 Provincia di Padova Archivio di Stato, via dei Colli 24, 35143 Padova PD sabato, 24 maggio h. 10 5. Casa Soster – Conti, vicolo dei Conti 14, 35122 Padova PD 6. Casa dalla Francesca - VIA CORRER 1291 - 35040 CASALE DI SCODOSIA 7.Palazzo degli Azzoni Avogadro, via Carlo Dottori 1, 35122 Padova PD 8.Villa Giusti dell’armistizio, via Armistizio 277/A, 35142 Mandria PD 9.Villa Roberti, via Roma 96/100, 35020 Brugine PD 10.Villa Rosa, via Tramonte 33/35, 35037 Teolo PD 11.Villa Selvatico da Porto via Selvatico 1, Codivernarolo di Vigonza 12.Torre Massimago, del Soccorso o del Boia, via Pasquale Paoli 16, 35122 Padova PD 13 Villa Ottavia, Rovolon LE ALTRE APERTURE Provincia di Belluno Archivio di Stato, lunedì, 26 maggio h. 16:00 – 18:00 1.Palazzo Bolzanio Coraulo, via Santa Croce 7, 32100 Belluno BL 2.Villa Berton Maschio, via Romanella 39/41, Cart, 32032 Feltre BL 3.Villa di Dussan, fraz. Dussano 8, 32035 Santa Giustina BL 4.Villa Villalta, via San Liberale 7, Cart, 32032 Feltre Bl Provincia di Treviso 14.Villa Pera, via dei Pera 1, 31018 Gaiarine TV 15.Villa Verecondi Scortecci VIA GIOVANNI XXIII N. 6, COLLE UMBERTO 16.CASA GAIA DA CAMINO, Portobuffolè 17.Casa di Cultura Goffredo Parise, Ponte di Piave Provincia di Verona Archivio di Stato, via Santa Teresa 12, 37135 Verona VR 18. Giardino Giusti, via Giardino Giusti 2, 37129 Verona VR 19. Palazzo Liorsi, via Paradiso 13, 37129 Verona VR 3477809568 20. SUA MAESTA' LA TORRE WANDERLUST, via Fosse 38, Bardolino VR, 21. Villa Padovani, via Piovezzano Vecchia 48, 37010 Pastrengo VR 22. Villa Ridolfi / Torre di Terzolan, via Trezzolano 4, 37141 Verona VR Provincia di Venezia Archivio di Stato, San Polo 3002, 30125 Venezia VE venerdì, 23 maggio h. 10 23. Villa Correr Agazzi, via Fingoli 2, Biverone, 30029 San Stino di Livenza VE 24.Palazzo di Malta, Castello 3252, 30122 Venezia VE, 25.Villa Venier Contarini, via del Capitello Albrizzi 3, 30034 Mira VE 26.Torre Telemetrica/Batteria Sant’Erasmo, via dei Forti 32, Isola di S.Erasmo, 30141 VeneziaVE Provincia di Vicenza Archivio di Stato, Borgo Casale 91, 36100 Vicenza VI– 22 maggio ore 10.00 27.Castello di Thiene, corso Garibaldi 2, 36016 Thiene VI Castello di Thiene 28.Palazzo Valmarana Braga, corso Antonio Fogazzaro 16, 36100 Vicenza VI 29.Villa Angarano, via Contrà Corte Sant’Eusebio 15, 36061 Bassano del Grappa VI 30.Villa Priuli, Custoza, Lazzarini, Crisanti, via Chiesa 1, S.Germano dei Berici, 36064 Val Liona VI 31.Villa Vaccari Giacon, via Colderuga 2/A, Riviera Berica, 36123 Longare VI 32. Villa Brunelli Bonetti detta “Veronica”, via Garibaldi 11, 36073 Cornedo Vicentino VI 33. Villa Valmarana ai Nani, via dei Nani 8, 36100 Vicenza VI 34.Villa Zileri Motterle,

viale Zileri 4/6, 36050 Monteviale VI Per maggiori informazioni:
www.associazionedimorestoricheitaliane.it/

Quattro giornate di apertura al pubblico per cinque giardini storici della Granda

CUNEO - Thursday 15 May 2025, 09:43 Fossano, Cuneo, Villanova Mondovì, Margarita L'iniziativa coinvolgerà Villa Oldofredi Tadini, Villa Bonaria, il castello dei Solaro, Villa Corinna e Villa Souchon

Riaprono alcuni giardini storici della nostra Provincia, che in passato era ricca di parchi, spesso incastonati in aree suggestive. I giardini facevano parte di dimore nobiliari estive e furono realizzati secondo le mode del tempo. Alcuni sono andati irrimediabilmente persi; altri sono stati restaurati e oggi è possibile ammirarli. Questi giardini svolgono un ruolo fondamentale non solo in termini storici e paesaggistici, ma anche ambientale, perché rappresentano isole di verde in città sempre più cementificate.

Nell'arco dell'anno i giardini sono sempre diversi: cambia il colore delle foglie, cambiano i fiori, cambia l'atmosfera che li contraddistingue. Il 18 e il 25 maggio, in occasione del Salone del Libro di Torino e della giornata nazionale ADSI (Associazione Dimore Storiche Italiane) cinque giardini della nostra provincia, con caratteristiche storiche e paesaggistiche diverse, saranno aperti al pubblico con visite guidate: villa Oldofredi Tadini a Cuneo, il castello dei Solaro a Margarita, villa Corinna a Villanova Mondovì, villa Souchon a Fossano, e Villa Bonaria a San Pietro del Gallo (questo'ultima aperta solo l'8 giugno).

Altra apertura il 7 e 8 giugno, organizzata dall'APGI (Associazione Parchi e Giardini d'Italia) con il tema: Giardini di pietra, pietre del giardino.

Villa Oldofredi Tadini a Cuneo e il giardino del Seicento

Il giardino di villa Oldofredi Tadini è il più antico della città e conserva ancora l'originale impianto seicentesco. Fu realizzato dai conti Mocchia di San Michele alla fine del 1500 nella loro proprietà di Cerialdo con un impianto "alla francese" con viale centrale e disposizione simmetrica degli alberi e delle aree a verde che si è conservato fino ai giorni nostri. Al primo nucleo, noto come "giardino vecchio", si aggiunse ben presto il "giardino nuovo" portando l'insieme ad una estensione di oltre due ettari. Quest'ultimo era organizzato sempre secondo la moda francese in grandi aiuole con ortaggi, alberi da frutto e fiori. Ricordava molto i giardini del castello della Loira di Villandry. Demolito durante l'ultima guerra mondiale, su precisa imposizione del governo fascista per creare gli "orti di guerra", ha oggi l'aspetto del parco "all'inglese". Il giardino conserva piante secolari e alcune rarità botaniche, oltre ad arbusti e aiuole d fiori.

La visita, guidata dai proprietari, consentirà anche di conoscere alcune interessanti vicende storiche e aspetti curiosi della vita in giardino nei secoli scorsi.

Oltre al giardino, saranno visibili le collezioni etnografiche e la suggestiva cappella della Madonna del Rosario nella quale, per l'occasione, verrà allestita una mostra di antichi libri religiosi: dai piccoli volumi da tasca o da borsetta, ai grandi messali con preziose copertine in argento, madreperla e avorio, accompagnati da icone russe, crocifissi, reliquiari e oggetti devozionali. Per le aperture di maggio la cappella sarà ad ingresso libero.

Giardino settecentesco del castello Solaro della Margarita

La casa e il parco risalgono alla seconda metà del XVII secolo. Nel 1748 fu realizzato un giardino "alla francese" su progetto del conte Piossasco di Rivalba, che aveva studiato architettura dei giardini alla scuola del celebre architetto francese Le Notre. Il cortile civile del palazzo fu separato dal giardino da una cancellata in ferro battuto, al di là della quale partono tre lunghi viali di carpini potati in modo da creare una verde muraglia.

Subito al di là della cancellata si trova un giardino "all'italiana" con bordure di bosso che delimitano parti a prato.

Da una terrazza, che guarda verso il Brobbio, si scende ad un sottostante prato circondato da portici di carpini che fu anche utilizzato come teatro all'aperto. In origine possedeva una peschiera, secondo la moda francese settecentesca. L'attuale prato confina con il bosco caratterizzato da piante gigantesche, come è difficile poter osservare nel cuneese, tutte probabilmente della fine del XVIII secolo.

Dal prato ha inizio la "passeggiata campestre", un grazioso sentiero che costeggia la bealera di Magliano e che si inoltra nel bosco, tra querce, frassini, faggi e aceri. A metà circa c'è un ninfeo in muratura, da cui sgorga una sorgente (un fontanile) che si getta nel canale di Magliano.

La parte del giardino che dal bosco va verso il castello è caratterizzato da tre lunghi viali formati da palizzate di carpini, tenuti come muri verdi, che delimitano, sullo stile "all'italiana", tanti piccoli riquadri. Nell'ala destra del giardino fu invece realizzata la "cappella di verzura", a croce greca, con al centro la statua in pietra della Madonna e quella di un orante poggiato su una panchina.

Giardino ottocentesco di villa Corinna a Villanova Mondovì

Villa Corinna, nata come cascinale nel XVIII secolo, venne convertita nel 1868 in residenza estiva per la famiglia Garelli Sola. Il terreno agricolo circostante venne trasformato in giardino all'inglese. Nel 1911 fu acquistata come luogo di villeggiatura dal sen. Pietro Orsi che diede un particolare impulso alla trasformazione del giardino in parco all'inglese. L'insieme degrada dall'alto, dove c'è la casa, verso la pianura sottostante e si caratterizza per la presenza di viali sinuosi che si incuneano in vaste aree di bosco con una notevole presenza di alberi di bosso tenuti al naturale. Le aree a prato creano scene prospettiche molto affascinanti.

In occasione delle aperture di maggio sarà gratuitamente visibile una mostra sulle macchine da scrivere e da cucito.

Villa Bonaria dei Conti Delfino di Triviè a San Pietro del Gallo

La Villa prende il nome in ricordo della devozione alla Madonna che i cagliaritani venerano nell'omonimo Santuario della città di Cagliari. Intorno al 1785 il Conte Gianbattista Delfino di Triviè, proprietario dei possedimenti nell'attuale frazione San Pietro del Gallo, di ritorno dal sevizio reso al Re Vittorio Amedeo III quale Maggiore Generale di Armata e Vicerè di Sardegna, decise di ampliare e abbellire la Villa, chiamando a servizio il regio Architetto Mario Ludovico Quarini. La proprietà comprende oltre alla Villa a pianta rettangolare, con meridiana sul prospetto della facciata principale, anche una Cappella dedicata alla Vergine di Bonaria e due gazzebo simmetrici, uno come copertura del pozzo, il tutto immerso in un ampio parco, con molti alberi secolari, tra cui faggi, querce, farnie, bagolari, tigli, ippocastani, noci canaletto, abeti rossi, abeti bianchi, tassi, gelsi e, di notevole pregio un esemplare di Pinus Nigra e uno di Cedrus Atlantica. Nel parco spicca una montagnola artificiale con ameno passaggio sottostante.

Giardino novecentesco di Villa Souchon a Fossano

Casa e giardino, voluti dalla famiglia di origini francesi Bernard-Souchon trasferitisi in Piemonte, risalgono al 1929 e sono opera del grande architetto torinese Vittorio Valabrega che si lasciò influenzare da elementi innovativi e di moda in quegli anni, ispirandosi all'art déco e giocando sull'uso del cemento e del ferro battuto per creare tante "stanze" a tema diverso. Peculiarità del progetto era che la casa e il giardino dovevano costituire un unicum perché l'interno e l'esterno dovevano fondersi tra di loro in modo perfetto. Il disegno si rifà alla filosofia dei giardini "après Le Notre", il giardiniere di Versailles, che vedeva la superficie divisa in aree be distinte, ma collegate una all'altra

in un’unica passeggiata. Anche nella scelta delle essenze arboree e nelle varietà di cespugli e fiori vi era sempre una ricerca dell’esotico, del “non comune”.

GIARDINI DELLA GRANDA: 18 e 25 maggio – 7 e 8 giugno

Villa Oldofredi Tadini sarà aperta al pubblico con orario 10–18.30. Oltre al giardino sarà visitabile anche la cappella settecentesca. Ingresso 8 euro. Le visite sono guidate dai proprietari e solo su prenotazione a partire dal venerdì precedente, al numero 3355640248, www.villaoldofreditadini.it. La cappella e la mostra a maggio sono ad ingresso libero.

Castello Solaro, il giardino sarà aperto con visite guidate ogni ora dalle 10 alle 18.30. Ingresso 8 euro (www.castellodellamargarita.com).

Villa Corinna sarà aperta con orario 10-18.30. Visite guidate del giardino. Ingresso 8 euro. La mostra sulle macchine da scrivere e da cucito è a ingresso libero.

Villa Souchon sarà aperta con orario 10-18.30. Visita guidata su prenotazione del giardino ogni ora, telefonando al 3475220314. Ingresso 8 euro.

Villa Bonaria dei Conti Delfino di Triviè, via del Bosco 109 Cuneo, frazione San Pietro del Gallo, aperta l’8 giugno, orario 10-18.30.

Il 7 giugno, per tutti i giardini, l’apertura è dalle 14.30 alle 18.30.

Storia, arte e cultura protagoniste della Giornata Nazionale ADSI – Associazione Dimore Storiche Italiane

- Attualità
- Brevi del Piemonte
- Cuneo e valli
- Eventi
- Fossanese e Saviglianese
- Home in evidenza
- Langhe e Roero
- Monregalese
- Saluzzese

Da
REDAZIONE IDEAWEBTV.IT

-
15 maggio 2025 10:210

1

Facebook

Twitter

Google+

Pinterest

WhatsApp

Il Palazzo dei Marchesi del Carretto a Saluzzo

La storia continua e, con un occhio al passato ed uno al futuro affidato alle nuove

generazioni, torna a rivivere. **Domenica 25 maggio oltre 500 dimore storiche in tutta Italia apriranno gratuitamente al pubblico in occasione della XV Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI)**, offrendo l'occasione di ripercorrere le vicende pubbliche e private che le attraversano. Un patrimonio artistico e culturale, in parte ancora poco conosciuto, fatto di castelli, rocche, ville, parchi e giardini, pronto a raccontarsi a chi vorrà riscoprire luoghi e atmosfere senza tempo.

La Giornata Nazionale ADSI ha il patrocinio del **Ministero della Cultura,** della **Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco**, di **ENIT** – Agenzia Nazionale del Turismo e di **ANCI** – Associazione Nazionale Comuni Italiani**.** L'evento è inoltre realizzato con il contributo di **Poste Italiane S.p.A.** e ha come media partner **TGR** e ***Rai*** Pubblica Utilità.

In Piemonte hanno aderito all'iniziativa **ventotto dimore**, distribuite nelle province di Alessandria, Asti, Cuneo, Novara e Torino. La Sezione ADSI Piemonte ringrazia i Soci proprietari delle dimore per la partecipazione, oltre a **Reale Mutua Assicurazioni** per il sostegno e ai patrocini della **Regione Piemonte**, del **Consiglio Regionale** del Piemonte, della Città Metropolitana di **Torino** e delle Province di **Alessandria**, **Asti**, **Cuneo** e **Novara**. Novità, la collaborazione con Arenaways.

Delle **28** dimore aperte in Piemonte, **quattro** aprono per la prima volta in occasione della Giornata Nazionale ADSI. Due in provincia di Alessandria. **Palazzo Spinola Millelire**, a Cassano Spinola, dimora dal XVI secolo appartenente alla famiglia Spinola, feudataria della zona. Restaurato nel 1624 da Claudio Spinola, fu ampliato e sopraelevato nel XIX secolo ad opera della famiglia Albini Millelire.

Fra le sue "chicche", un'importante pinacoteca di Maestri del barocco Genovese del XVI/XVII sec.; e il parco impreziosito da essenze pregiate. A Valenza, **Palazzo Terzano** è una residenza dalla caratteristica struttura a "U" che si sviluppa su tre vie del centro storico. Nel Secondo dopoguerra negli interni delle sue corti hanno preso vita le principali aziende orafe che, successivamente, sono diventate leader a livello mondiale.

Il cuneese vanta a Saluzzo la nuova apertura di **Palazzo dei Marchesi del Carretto** che ne sono tuttora proprietari. Un gioiello barocco del centro storico, costruito tra Cinque e Seicento su preesistenze medievali, la cui facciata fu ridisegnata dall'architetto Gian Giacomo Plantery. Infine, nel Canavese (TO), debutta il **Castello di Strambinello**. D'origine medievale, preserva mura merlate, torri e finestre a bifora, oggetto di un restauro conservativo avviato nel 1983 che è ancora in corso.

La Giornata Nazionale 2025 sarà anche l'occasione per presentare alcuni importanti restauri avviati grazie ai fondi del PNRR, nell'ambito dei bandi del Ministero della Cultura dedicati a **parchi e giardini storici** e quelli dedicati **all'architettura rurale**, finanziati dall'Unione Europea. Nel Pinerolese, **Casa Lajolo** aprirà il suo giardino, dove sono appena conclusi i lavori di adeguamento del sistema di irrigazione e illuminazione.

In questa occasione verranno illustrate anche le iniziative intraprese per migliorare l'accessibilità, con l'obiettivo di favorire l'accoglienza e l'inclusione di tutti i visitatori. A Saluzzo nella **Vigna di San Carlo** – un complesso rurale della prima metà del Settecento, immerso nelle colline e testimone dell'antichissima tradizione viticola del territorio, in particolare legata al Pelaverga – è stato completato un intervento di restauro conservativo della chiesetta, mentre nei pressi di Pinerolo la **Cappella di San Giovanni Battista**, parte di un ampio compendio rurale appartenuto nel 1428 alla famiglia Nana, è stata oggetto di un significativo restauro dell'apparato decorativo.

Numerosi eventi collaterali (alcuni dei quali a pagamento) fanno da corollario alle aperture previste per la Giornata: mostre di cimeli e collezioni private, degustazioni, presentazioni di volumi legati alle storie di famiglia, interessanti convegni su tematiche varie. Due comuni,

Montemagno nell’astigiano e **Pavarolo** nel torinese, completeranno il programma con visite alle attrattive del territorio ed iniziative legate alla tradizione locale.

In molti casi è necessario prenotare la propria visita per recarsi alla dimora prescelta. Vedere il sito

www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/440377/ per maggiori informazioni.

Storia, arte e cultura protagoniste della Giornata Nazionale ADSI - Associazione Dimore Storiche Italiane

- Condividi con gli amici
- Invia agli amici

La storia continua e, con un occhio al passato ed uno al futuro affidato alle nuove generazioni, torna a rivivere. Domenica 25 maggio oltre 500 dimore storiche in tutta Italia apriranno gratuitamente...Leggi tutta la notizia

ARTICOLI CORRELATI
- Visite gratuite a Villa Corinna (Villanova Mondovì) e a Villa Olofredo Tadini (Cuneo)
- Piozzo, per la prima volta si svela al pubblico il rinnovato giardino della "Mirra"
- Tra natura e feste patronali tutti gli eventi "targati Cuneo" della seconda domenica di maggio

Altre notizie
Notizie più lette
1. Un ponte tra infanzia e futuro: il professor Borghi incontra il nido di Sant'Antonino di Bra
2. Studentessa del liceo Berchet di Milano si aggiudica la III edizione del "Certame Pareysoniano" di Cuneo
3. Storia, arte e cultura protagoniste della Giornata Nazionale ADSI - Associazione Dimore Storiche Italiane
4. Le nuove Amelia Earhart: Arianna, Greta, Alice e Alessia volano alto nello sport in Granda
5. C'è anche la tecnologia made in Cuneo nelle panchine smart della Pista ciclabile del Parco Costiero della Riviera

Temi caldi del momento

- territorio
- informazioni
- montagna
- bambini
- studenti
- video
- alba
- gara
- campionato
- successo
- lavoro
- playoff

Gli appuntamenti In città e dintorni Cuneo
FARMACIE DI TURNO oggi 15 Maggio

Ville, castelli e giardini aprono le porte

VENETO
Il 25 maggio torna la Giornata delle Dimore Storiche Italiane

Le dimore storiche del Veneto, **il 25 maggio**, apriranno le loro porte al pubblico in occasione della **Giornata Nazionale promossa dall'Associazione Dimore Storiche Italiane** (Adsi). Un evento che invita a scoprire la bellezza senza tempo di ville, castelli e giardini, trasformando il territorio in un museo diffuso, accessibile a tutti.

La Giornata rappresenta un'opportunità unica per immergersi nella storia e nell'architettura del Veneto. Con il patrocinio della **Regione del Veneto e dell'Istituto Regionale per le Ville Venete** (Irvv), l'iniziativa permette di esplorare luoghi solitamente chiusi al pubblico. Giulio Gidoni, Presidente della sezione veneta dell'Adsi, sottolinea l'importanza di questi beni "non delocalizzabili", che intrecciano cultura, turismo e identità locale.

L'evento si snoda attraverso diverse province, offrendo un ricco calendario di aperture. A Padova, ad esempio, sarà possibile visitare **l'Archivio di Stato e numerose ville storiche come Villa Giusti dell'Armistizio e Villa Roberti**. A Belluno, l'**Archivio di Stato e il Palazzo Bolzanio Coraulo** accoglieranno i visitatori, mentre a Treviso, Verona, Venezia e Vicenza, altre dimore apriranno le loro porte, ciascuna con la propria storia da raccontare.

Per scoprire tutte le aperture, provincia per provincia, basta consultare il sito:
www.associazionedimorestoricheitaliane.it/

Storia, arte e cultura protagoniste della Giornata Nazionale delle dimore storiche ADSI

In tutto il Piemonte saranno aperte 28 residenze, di cui ben8 solo nel Cuneese

Villa Tadini Odifreddi

Domenica 25 maggio torna **XV Giornata Nazionale delle Dimore Storiche ADSI**. Un appuntamento ormai consolidato che quest'anno vede, **in tutto il Piemonte**, l'apertura a visite gratuite di **28 dimore**, che come un libro si racconteranno attraverso stili, giardini, testimonianze degli stessi proprietari, ricordi di personaggi ed artisti illustri, episodi di vicende che hanno caratterizzato la vita sociale ed economica della nostra regione.

Grande partecipazione delle **dimore del cuneese,** ben **8, fra le quali alcune novità nella bella Saluzzo: Palazzo dei Marchesi del Carretto,** gioiello barocco del centro storico di Saluzzo ,costruito tra Cinque e Seicento su preesistenze medievali e la cui

facciata fu ridisegnata dall'architetto Gian Giacomo Plantery, che apre per la prima volta in occasione della Giornata Nazionale ADSI , e **Vigna di San Carlo**, complesso rurale della prima metà del Settecento, immerso nelle colline e testimone dell'antichissima tradizione viticola del territorio, in particolare legata al Pelaverga, che presenta il restauro conservativo della chiesetta, appena realizzato.

Per vivere l'esperienza della Giornata Nazionale in relax e come una vera gita fuori porta, **ADSI Piemonte e Valle d'Aosta** collabora quest'anno con **Arenaways**, che dallo scorso gennaio ha riattivato la Linea Cuneo - Salusso - Savigliano. Domenica 25 maggio il normale biglietto da una corsa varrà come abbonamento giornaliero, permettendo viaggi illimitati sulla linea "Savigliano-Cuneo via Saluzzo" (dettagli sul sito Arenaways).

Ecco il link alla cartella stampa con foto di tutte le dimore divise per provincia dove sono salvagti anche alcuni video, dove disponibili https://news.adsi.it/GN2025-CSpiemonte

In allegato le singole schede delle dimore del cuneese dove sono evidenziate altre attività previste dal programma e quelle facoltative possibili nelle singole proprietà, su prenotazione

Per i lettori, dettagli delle dimore e modalità di prenotazione, ove richiesta sono consultabili alla pagina www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/440377/(che vi pregherei di segnalare).

Poichè molte dimore prevedono rpenotazioni per organizzare i gruppi, vi chiederei, se possibile di dare notizia della manifestazione non troppo a ridosso della data di svolgimento

Colle Umberto, la villa delle contesse apre al pubblico: eventi per tutta l’estate | Oggi Treviso | News

Iniziative a ingresso libero presso Villa Verecondi Scortecci: si parte giovedì 22 maggio con gli aperitivi, il 24-5 ci sarà il mercatino

15/05/2025 12:18 | Redazione |

Sabato 24 e domenica 25 maggio 2025, Villa Verecondi Scortecci accoglierà il pubblico per due giornate speciali, all'insegna dello stile, della convivialità e della bellezza. La storica dimora veneta, gestita con dedizione dalla contessa **Azzolina degli Azzoni Avogadro insieme ai figli Alvina, Lorenzo e Vera**, sarà teatro di un evento che intreccia tradizione, artigianato e intrattenimento.

Dalle 10 alle 19 sarà allestito un curato mercatino con **25 espositori selezionati**: in mostra bijoux artigianali, abbigliamento donna e bambino, borse originali, scarpe uniche, occhiali di tendenza, raffinati pigiami, cravatte e boxer eleganti, cerchietti handmade, idee per la casa, cornici, ghirlande, creme naturali, vino e oggetti vintage scelti con gusto.

La domenica sarà arricchita dalla presenza di una consulente che offrirà sessioni di armocromia e make-up personalizzato. Per i più piccoli, sarà disponibile un’area animazione dedicata, mentre gli adulti potranno godere di un’area food & drink attiva per l’intera giornata, con degustazione di aperitivi.

Il 25 maggio coincide inoltre con la **Giornata nazionale delle Dimore Storiche Italiane**: sarà quindi possibile partecipare, previa prenotazione tramite il sito dell’Associazione Dimore Storiche Italiane, a visite guidate della villa e dei suoi spazi più suggestivi.

L’appuntamento del weekend si inserisce in un calendario estivo più ampio: a partire da **giovedì 22 maggio prenderà il via il ciclo degli aperitivi nella zona piscina**, con musica dal vivo a cadenza settimanale (alternata tra giovedì e venerdì). L’ingresso sarà sempre libero, con prenotazione gradita. Il djset della serata inaugurale sarà affidato ad Alejandro Garrido.

Un’occasione per scoprire la bellezza di un luogo ricco di storia, vivere un’atmosfera rilassata e raffinata, e incontrare l’eccellenza dell’artigianato e dell’ospitalità italiana.

Iscriviti alla **Newsletter di OggiTreviso**. E' GratisOgni mattina le notizie dalla tua città, dalla regione, dall'Italia e dal mondo

Leggi altre notizie di Vittorio Veneto Leggi altre notizie di Vittorio Veneto Dello stesso argomento

01/04/2025
Intervista ad Azzolina degli Azzoni Avogadro

25/02/2025
L'ex concorrente dell'Isola dei Famosi si aggiudica la puntata del programma condotto da Alessandro Borghese

02/07/2024
Intervista ad Alvina Verecondi Scortecci

06/06/2024
La finale del programma condotto da Vladimir Luxuria è andata in onda ieri sera

03/06/2024
La 34enne ha staccato il pass per la finale vincendo una prova fisica contro Matilde Brandi

08/04/2024
Il programma partirà questa sera e sarà condotto da Vladimir Luxuria

Storia, arte e cultura protagoniste della Giornata Nazionale delle dimore storiche ADSI

In tutto il Piemonte saranno aperte 28 residenze, di cui ben8 solo nel Cuneese

Villa Tadini Odifreddi

Domenica 25 maggio torna **XV Giornata Nazionale delle Dimore Storiche ADSI**. Un appuntamento ormai consolidato che quest'anno vede, **in tutto il Piemonte**, l'apertura a visite gratuite di **28 dimore**, che come un libro si racconteranno attraverso stili, giardini, testimonianze degli stessi proprietari, ricordi di personaggi ed artisti illustri, episodi di vicende che hanno caratterizzato la vita sociale ed economica della nostra regione.

Grande partecipazione delle **dimore del cuneese,** ben **8, fra le quali alcune novità nella bella Saluzzo: Palazzo dei Marchesi del Carretto,** gioiello barocco del centro storico di Saluzzo ,costruito tra Cinque e Seicento su preesistenze medievali e la cui

facciata fu ridisegnata dall'architetto Gian Giacomo Plantery, che apre per la prima volta in occasione della Giornata Nazionale ADSI , e **Vigna di San Carlo**, complesso rurale della prima metà del Settecento, immerso nelle colline e testimone dell'antichissima tradizione viticola del territorio, in particolare legata al Pelaverga, che presenta il restauro conservativo della chiesetta, appena realizzato.

Per vivere l'esperienza della Giornata Nazionale in relax e come una vera gita fuori porta, **ADSI Piemonte e Valle d'Aosta** collabora quest'anno con **Arenaways**, che dallo scorso gennaio ha riattivato la Linea Cuneo - Salusso - Savigliano. Domenica 25 maggio il normale biglietto da una corsa varrà come abbonamento giornaliero, permettendo viaggi illimitati sulla linea "Savigliano-Cuneo via Saluzzo" (dettagli sul sito Arenaways).

Ecco il link alla cartella stampa con foto di tutte le dimore divise per provincia dove sono salvagti anche alcuni video, dove disponibili https://news.adsi.it/GN2025-CSpiemonte

In allegato le singole schede delle dimore del cuneese dove sono evidenziate altre attività previste dal programma e quelle facoltative possibili nelle singole proprietà, su prenotazione

Per i lettori, dettagli delle dimore e modalità di prenotazione, ove richiesta sono consultabili alla pagina www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/440377/(che vi pregherei di segnalare).

Poichè molte dimore prevedono rpenotazioni per organizzare i gruppi, vi chiederei, se possibile di dare notizia della manifestazione non troppo a ridosso della data di svolgimento

Storia, arte e cultura protagoniste della Giornata Nazionale delle dimore storiche ADSI

Targatocn.it

1 ora fa
Grande partecipazione delle dimore del cuneese, ben 8, fra le quali alcune novità nella bella Saluzzo: Palazzo dei Marchesi del Carretto, gioiello barocco del centro storico di Saluzzo ,costruito tra Cinque e Seicento su preesistenze medievali e ... ...Leggi la notizia

Persone:
gian giacomo plantery

Organizzazioni:
adsixv giornata nazionale

Prodotti:
arenawaysseicento

Luoghi:
piemontesavigliano

Tags:
dimorenazionaleTargatocn.it

ALTRE FONTI (9)Storia, arte e cultura protagoniste della Giornata Nazionale ADSI - Associazione Dimore Storiche Italiane

Domenica 25 maggio oltre 500 **dimore** storiche in tutta Italia apriranno gratuitamente al pubblico in occasione della XV Giornata Nazionale dell'Associazione **Dimore** Storiche Italiane (ADSI) , offrendo ...
IdeaWebTv - 3 ore faPersone:claudio spinolagian giacomo planteryOrganizzazioni: associazione dimore storiche italianeassociazione nazionale comuni italianiProdotti: seicentotgrLuoghi:piemontecentro storicoTags:giornata nazionale adsiculturaGiovani ADSI Lazio, Francesco Cozza Caposavi Vesmile nominato coordinatore regionale

...**ADSI** Lazio . Nel corso del Convegno Nazionale tenutosi sabato 10 maggio , a Roma, nell'elegante cornice di Palazzo Brancaccio, alla presenza di tutti gli organi statuari dell'Associazione **Dimore** ...
orvietonews.it - 12-5-2025Persone:francesco cozzacaposavi vesmileOrganizzazioni: associazione dimore storiche italiane vesconteLuoghi:romabolsenaTags:giovaniadsi lazio'Artigianato d'eccellenza', dal 23 al 25 maggio a Lecce

...infatti anche quest'anno in concomitanza con la manifestazione "Cortili Aperti" delle **Dimore** ... Patrocinio di Comune e Provincia di Lecce e ADSI .
PugliaNews24 - 12-5-2025Persone:chiara grifantiniughetta radice fossati Organizzazioni:fondazione sylvavalentiProdotti:made in italyLuoghi:provincia di lecce italiaTags:artigianatoeccellenzaLazio - Giovani ADSI: Francesco Cozza Caposavi Vesmile nominato Coordinatore Regionale

Una nuova energia guida da oggi il cammino dei Giovani **ADSI** Lazio, annunciata nel convegno nazionale organizzato oggi a Palazzo Brancaccio (Roma), alla ...a Responsabile Giovani dell'Associazione **Dimore** ...
TG24.info - 11-5-2025Persone:francesco cozzacaposavi vesmileOrganizzazioni:giovani adsiassociazione dimore storiche italiane

Luoghi: lazioromaTags:palazzo brancaccioconvegno nazionaleVisite gratuite a Villa Corinna (Villanova Mondovì) e a Villa Olofredo Tadini (Cuneo)

... la sezione **ADSI** Piemonte e Valle d'Aosta rinnova la sua collaborazione con il Salone Internazionale del Libro di Torino. In occasione del Salone Off, dal 9 al 18 maggio, sei **dimore** accoglieranno ...
Targatocn.it - 7-5-2025Persone:giorgio vallortigaracorinnaOrganizzazioni:associazione dimore storiche italianefondazione casa lajolo

Prodotti: vinopnrrLuoghi:cuneovillanova mondovìTags:villa corinnavilla olofredo tadiniSei dimore storiche del Piemonte dedicano aperture speciali al Salone Off

... la sezione **ADSI** Piemonte e Valle d'Aosta rinnova la sua collaborazione con il Salone Internazionale del Libro di Torino. In occasione del Salone Off, dal 9 al 18 maggio, sei **dimore** accoglieranno ...
Torino Oggi.it - 6-5-2025Organizzazioni:

associazione dimore storiche italiane spreakerProdotti:podcastLuoghi:piemontebiella Tags:salone offaperture specialiFestival delle Dimore Storiche: ecco i tesori da visitare in Friuli Venezia Giulia

Torna, per la sua terza edizione, il Festival delle Dimore Storiche , in programma dal 25 al 27 aprile 2025 , promosso dall' Associazione **Dimore** Storiche Italiane " Sezione FVG (**ADSI**) . Un evento ...
FriuliOggi - 19-4-2025Organizzazioni:ospedaleadsi fvgProdotti:festivalpasquaLuoghi: friuli venezia giuliaudineTags:dimore storichebellezzaParco di Pratolino, visite guidate gratis

Inoltre, tre date sono inserite anche nei calendari di eventi di portata nazionale: il 25 maggio per la Giornata Nazionale dell'Associazione **Dimore** Storiche Italiane - ADSI e il 7 e 8 giugno per ...
Nove da Firenze - 17-4-2025Persone:francescog. bolognaOrganizzazioni:instagram unescoProdotti:facebookcupidoLuoghi:pratolinofirenzeTags:visite guidateparco

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

Termini e condizioni d'uso - Contattaci
Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

Scopri di più

CITTA'
MilanoRomaNapoliBolognaVeneziaTorinoBariPalermoFirenzeGenovaCatanzaroAncona TriesteL'AquilaPerugiaCagliariTrentoPotenzaCampobassoAostaAltre città
FOTO

Storia, arte e cultura protagoniste della Giornata Nazionale delle dimore storiche
ADSITargatocn.it
-
17-4-2025

1 di 1

Gli articoli sono stati selezionati e posizionati in questa pagina in modo automatico. L'ora o la data visualizzate si riferiscono al momento in cui l'articolo è stato aggiunto o aggiornato in Libero 24x7

Giornata delle Dimore Storiche Italiane in Veneto, il 25 maggio cancelli aperti in ville, castelli, parchi e giardini ADSI

Fonte ADSI giardino-giusti

Porte aperte in castelli, ville e giardini: **domenica 25 maggio si celebra anche in Veneto la Giornata Nazionale promossa dall'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI)**; *l'iniziativa regionale gode del patrocinio della Regione del Veneto e dell'IRVV – Istituto Regionale per le Ville Venete.* Un evento che, ogni anno permette a migliaia di visitatori di accedere liberamente al più grande museo diffuso d'Italia, immergendosi nella bellezza senza tempo del nostro patrimonio artistico e culturale. **Con l'occasione, apriranno anche quattro sedi dell'Archivio di Stato**: anteprima con visite a **Vicenza** (22/05), **Venezia** (23/05) e **Padova** (24/05) e chiusura degli eventi della Giornata ADSI a **Belluno,** il 26 maggio.

Fonte ADSI tv villa-pera-gaiarine

“**L’ADSI è l’associazione privata maggiormente rappresentativa dei proprietari di dimore, ville, fortificazioni e castelli del Veneto**” spiega **Giulio Gidoni, Presidente ADSI sezione Veneto, presentando la Giornata oggi a Venezia.** “**Questi beni – continua Gidoni – per loro natura “non delocalizzabili” e strettamente legati al territorio e alla comunità, rappresentano una perfetta interconnessione tra cultura, turismo, agroalimentare e preservazione dell’identità locale”.**

“***La collaborazione tra ADSI e la Regione del Veneto ha dato nel tempo risultati straordinari, contribuendo non solo alla valorizzazione, ma anche alla tutela di queste preziose testimonianze storiche,*** *che raccontano la ricca eredità della nobiltà veneta e il legame indissolubile tra paesaggio e architettura”* sottolinea l’**Assessore al Turismo della Regione del Veneto, Federico Caner**, nel saluto indirizzato all’ADSI.

In una nota indirizzata al Presidente Gidoni **il Sindaco di Venezia, Luigi Brugnaro** ha

voluto esprimere il suo ***"plauso per l'impegno profuso dall'ADSI nel promuovere la conservazione e la valorizzazione di un patrimonio unico e prezioso e per il grande contributo nel mantenere viva la memoria storica e culturale del nostro Paese".***

Fonte ADSI giardino-villa-priuli-crisanti

In Veneto le dimore aderenti ad **ADSI** offriranno l'opportunità di tuffarsi dentro la storia, ammirando architetture che attirano ogni anno migliaia di turisti. Ancora oggi, la maggior parte è abitata permanentemente dalla proprietà (44,1%), mentre 11,8% è interamente affittato o dato in uso a terzi e solo 8,85% è abitato saltuariamente dalla proprietà.

Spesso ubicato in comuni di piccole dimensioni, il Patrimonio Culturale Privato ***"ricopre un ruolo importante nello sviluppo turistico dei comuni in particolare delle aree interne. In Veneto la maggior parte è situata in zone di espansione del centro abitato (40,0%) e una quota si trova in area rurale (25,4%)"*** **ha sottolineato Francesco Compostella, vicepresidente ADSI sezione Veneto con delega al Turismo.**

Fonte ADSI ve archivio di stato venezia

Il prof. Amerigo Restucci, Presidente dell'Istituto Regionale per le Ville Venete *ha sottolineato che "**il Veneto è territorio ricco di fermenti, di esperienze artistiche, dell'agire dell'uomo a favore di una politica collettiva che ha sempre attraversato ceti e individui. Per questo la Giornata delle Dimore Storiche è una occasione per far conoscere quanto i gelosi custodi di memorie"**.*

La **dott.sa Monica del Rio, Funzionaria Archivista di Stato (Archivio di Stato di Venezia)** ha sottolineato *che "a**nche quest'anno il nostro intento è quello di proporre percorsi attraverso i documenti che conserviamo, al fine di approfondire la conoscenza delle dimore storiche, come nodi della rete sociale, politica e urbanistica locale**".*

Anche in Veneto – come nel resto d'Italia – le attività di impresa delle dimore storiche sono prevalentemente ricettive (23,6%) e di "affitto e gestione di immobili

di proprietà" (19,4%), unitamente all'organizzazione di cerimonie, che si classifica come il terzo maggiore bacino di attività.

FONTE ADSI

L'iniziativa è organizzata con il patrocino della Regione del Veneto, Irvv – Istituto Regionale per le Ville Venete. In collaborazione con l'Associazione Nazionale Case della Memoria, la Federazione Italiana Amici dei Musei (FIDAM) e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep) e ha ricevuto il patrocinio di ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo, di ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani, della Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco e del Ministero della Cultura.

LE DIMORE APERTURE DEL 25 MAGGIO 2025

Provincia di Padova

Archivio di Stato, via dei Colli 24, 35143 Padova PD sabato, 24 maggio h. 10

5. Casa Soster – Conti, vicolo dei Conti 14, 35122 Padova PD

6. Casa dalla Francesca – VIA CORRER 1291 – 35040 CASALE DI SCODOSIA

7.Palazzo degli Azzoni Avogadro, via Carlo Dottori 1, 35122 Padova PD

8.Villa Giusti dell'armistizio, via Armistizio 277/A, 35142 Mandria PD

9.Villa Roberti, via Roma 96/100, 35020 Brugine PD

10.Villa Rosa, via Tramonte 33/35, 35037 Teolo PD

11.Villa Selvatico da Porto via Selvatico 1, Codivernarolo di Vigonza

12.Torre Massimago, del Soccorso o del Boia, via Pasquale Paoli 16, 35122 Padova PD 13 Villa Ottavia, Rovolon

LE ALTRE APERTURE

Provincia di Belluno

Archivio di Stato, lunedì, 26 maggio h. 16:00 – 18:00

1.Palazzo Bolzanio Coraulo, via Santa Croce 7, 32100 Belluno BL

2.Villa Berton Maschio, via Romanella 39/41, Cart, 32032 Feltre BL

3.Villa di Dussan, fraz. Dussano 8, 32035 Santa Giustina BL

4.Villa Villalta, via San Liberale 7, Cart, 32032 Feltre Bl

Provincia di Treviso

14.Villa Pera, via dei Pera 1, 31018 Gaiarine TV

15.Villa Verecondi Scortecci VIA GIOVANNI XXIII N. 6, COLLE UMBERTO

16.CASA GAIA DA CAMINO, Portobuffolè

17.Casa di Cultura Goffredo Parise, Ponte di Piave

Provincia di Verona

Archivio di Stato, via Santa Teresa 12, 37135 Verona VR

18. Giardino Giusti, via Giardino Giusti 2, 37129 Verona VR

19. Palazzo Liorsi, via Paradiso 13, 37129 Verona VR 3477809568

20. SUA MAESTA' LA TORRE WANDERLUST, via Fosse 38, Bardolino VR,

21. Villa Padovani, via Piovezzano Vecchia 48, 37010 Pastrengo VR

22. Villa Ridolfi / Torre di Terzolan, via Trezzolano 4, 37141 Verona VR

Provincia di Venezia

Archivio di Stato, San Polo 3002, 30125 Venezia VE venerdì, 23 maggio h. 10

23. Villa Correr Agazzi, via Fingoli 2, Biverone, 30029 San Stino di Livenza VE

24.Palazzo di Malta, Castello 3252, 30122 Venezia VE,

25.Villa Venier Contarini, via del Capitello Albrizzi 3, 30034 Mira VE

26.Torre Telemetrica/Batteria Sant'Erasmo, via dei Forti 32, Isola di S.Erasmo, 30141 VeneziaVE

Provincia di Vicenza

Archivio di Stato, Borgo Casale 91, 36100 Vicenza VI– 22 maggio ore 10.00

27.Castello di Thiene, corso Garibaldi 2, 36016 Thiene VI Castello di Thiene

28.Palazzo Valmarana Braga, corso Antonio Fogazzaro 16, 36100 Vicenza VI

29.Villa Angarano, via Contrà Corte Sant'Eusebio 15, 36061 Bassano del Grappa VI

30.Villa Priuli, Custoza, Lazzarini, Crisanti, via Chiesa 1, S.Germano dei Berici, 36064 Val Liona VI

31.Villa Vaccari Giacon, via Colderuga 2/A, Riviera Berica, 36123 Longare VI

32. Villa Brunelli Bonetti detta "Veronica", via Garibaldi 11, 36073 Cornedo Vicentino VI

33. Villa Valmarana ai Nani, via dei Nani 8, 36100 Vicenza VI

34.Villa Zileri Motterle, viale Zileri 4/6, 36050 Monteviale VI

Per maggiori informazioni: www.associazionedimorestoricheitaliane.it/

URL :http://www.ansa.it/
PAESE :Italia
TYPE :Agence de Presse

15 maggio 2025 - 15:56

> Versione online

Dimore storiche, si potrà visitare il castello di Muro Lucano

POTENZA, 15 maggio 2025, 16:06

Redazione ANSA

In Basilicata sarà il Castello di Muro Lucano (Potenza) la "dimora storica" che potrà essere visitata il prossimo 25 maggio, nell'ambito della quindicesima Giornata nazionale promossa dall'Associazione dimore storiche italiane.

L'iniziativa consentirà, in tutta Italia di visitare gratuitamente oltre 500 dimore tra castelli, ville, rocche, parchi e giardini con "l'opportunità di immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale nazionale".

Il Castello di Muro Lucano fu teatro, il 12 luglio 1382, dell'assassinio di Giovanna I d'Angiò, Regina di Napoli, nel contesto del Grande Scisma d'Occidente. Passato agli Aragonesi, nel 1477 fu venduto al nobile napoletano Mazzeo Ferrillo e divenne poi parte dei vasti domini degli Orsini di Gravina.

L'attuale configurazione architettonica si deve in gran parte agli interventi voluti da Papa Benedetto XIII, della stessa casata, dopo il terremoto del 1694.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

giornaledibarga.it

URL :http://www.giornaledibarga.it
PAESE : Italia
TYPE : Web Régional et Local

15 maggio 2025 - 15:58

> Versione online

Conferenza su Mascagni e Giornata delle Dimore Storiche, nuovi appuntamenti alla fondazione Ricci

Foto Caterina Salvi BARGA – Anche i prossimi fine settimana vedranno impegnata la Fondazione Ricci con la proposta di alcune interessanti iniziative culturali. Intanto da segnalare sabato 24 maggio la conferenza "'…Ed ora tu cerca di non perderti'. Il ricordo di Pietro Mascagni a 80 anni dalla morte" a cura del M.0 Massimo Salotti. L'evento vede la collaborazione del comune di Barga, di Unitre Barga e della sezione di Barga dell'Istituto Storico Lucchese (ingresso libero).

Domenica 25 maggio invece la sede della Fondazione, che è Villa Caproni invia Roma, sarà aperta al pubblico in occasione della XV Giornata Nazionale delle Dimore Storiche.

La Fondazione sarà aperta e visitabile a ingresso libero dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18 (info. 0583 724357 – fondazionericci@gmail.com)

In basilicata si potrà visitare il castello di muro lucano nella giornata nazionale delle dimore storiche

Il 25 maggio, in occasione della Giornata nazionale delle dimore storiche italiane, il castello di Muro Lucano in Basilicata aprirà gratuitamente le sue porte, offrendo una preziosa occasione per scoprire la storia e il patrimonio culturale locale. - Gaeta.it

Il 25 maggio sarà dedicato alla scoperta del patrimonio storico e culturale italiano grazie alla quindicesima **Giornata nazionale** organizzata dall'**Associazione dimore storiche italiane**. In **Basilicata**, l'attenzione sarà puntata sul **castello di muro lucano**, una delle testimonianze più significative della regione. Nell'ambito di questa iniziativa, oltre 500 dimore tra castelli, ville e parchi apriranno le loro porte in tutta Italia, offrendo al pubblico visite gratuite per esplorare l'arte e la storia che custodiscono.
Il castello di muro lucano come simbolo della storia lucana

Il **castello di muro lucano**, situato in provincia di **Potenza**, rappresenta uno dei principali monumenti storici della **Basilicata**. La struttura, eretta in epoca medievale, ha una lunga storia che si intreccia con eventi cruciali del **Regno di Napoli**. L'edificio

acquisì particolare importanza nel 1382, quando divenne teatro di un fatto drammatico: l'assassinio di **Giovanna I d'Angiò**, allora regina di **Napoli**, durante il periodo del **Grande Scisma d'Occidente**, un momento di divisione nella Chiesa cattolica che coinvolse anche le potenze politiche. *Questo episodio segnò il castello e lo rese celebre nella storia locale e nazionale.*

Il castello fu quindi un luogo strategico per le famiglie nobiliari che si succedettero nel controllo della zona. Dopo il passaggio agli **Aragonesi**, la fortezza venne acquistata, nel 1477, dal nobile napoletano **Mazzeo Ferrillo**. Questa acquisizione segnò l'inizio di una nuova fase nella storia dell'edificio. Successivamente, divenne parte dei possedimenti degli **Orsini di Gravina**, una delle casate più influenti del sud Italia, rafforzando così il suo ruolo politico e militare in un'area complessa e fortificata.
Interventi di papa benedetto xiii dopo il terremoto del 1694

Il **castello di muro lucano** mostrò profondi segni di danneggiamento a causa del terremoto del 1694, un sisma che colpì duramente il territorio circostante. A quel punto, è intervenuto **papa benedetto xiii**, nato proprio in questa famiglia, per ordinare lavori di restauro e migliorare la struttura. Durante il suo pontificato, vennero effettuate modifiche e consolidamenti che conferirono all'edificio l'aspetto architettonico attuale, amalgamando elementi di epoche diverse ma mantenendo la sua funzione originaria.

L'impegno di **papa benedetto xiii** restituì al castello un ruolo non solo difensivo ma anche simbolico per la comunità locale. Le modifiche includono rafforzamenti delle mura e interventi estetici che rispecchiano lo stile barocco tipico dell'epoca. *Gli interventi permisero al castello di sopravvivere ai secoli successivi* e, oggi, costituiscono un esempio di come le emergenze naturali influenzino il patrimonio storico.
La giornata nazionale delle dimore storiche italiane e l'apertura al pubblico

L'appuntamento del 25 maggio è parte di un'iniziativa su scala nazionale che mette a disposizione del pubblico circa 500 location storiche, tra castelli, ville nobiliari e giardini. Questa apertura rappresenta un'opportunità per chiunque desideri entrare in contatto diretto con il patrimonio artistico italiano. L'offerta gratuita di visite consente di scoprire spazi solitamente non accessibili e di osservare dettagli architettonici e decorativi di grande valore.

L'**Associazione dimore storiche italiane** cura questo evento per valorizzare questi siti e sostenere la loro conservazione. Molte di queste dimore, oltre al **castello di muro lucano**, conservano testimonianze legate a momenti chiave della storia locale e nazionale. In **Basilicata**, la partecipazione a questa giornata è un modo per mettere in risalto un angolo spesso poco conosciuto ma ricco di storia, con un'attenzione speciale per il patrimonio architettonico e culturale che ha segnato il territorio **potentino**.
Un'esperienza immersiva per gli appassionati di storia e arte

La giornata nazionale sta diventando appuntamento fisso per gli appassionati di storia e arte, offrendo un'esperienza immersiva che supera la classica visita guidata, coinvolgendo il pubblico nella scoperta della memoria culturale del paese.

‘Santa’: Giornata Nazionale delle Dimore Storiche, la Cervara apre (gratuitamente) le porte

COMMENTA Domenica 25 maggio

Comunicato Stampa
15 Maggio 2025 - 16:21

- COMMENTA
- 3 min
- STAMPA

Dall’ufficio stampa

Domenica 25 maggio torna la Giornata Nazionale promossa dall’Associazione Dimore Storiche Italiane: oltre 500 dimore tra castelli, ville, rocche, parchi e giardini dislocati in tutto lo Stivale e sulle isole saranno visitabili gratuitamente, offrendo l’opportunità di immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale nazionale.

L’iniziativa è organizzata in collaborazione con l’Associazione Nazionale Case della Memoria, la Federazione Italiana Amici dei Musei (FIDAM) e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep) e ha ricevuto il patrocinio di ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo, di ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani, della Commissione Nazionale Italiana per l’Unesco e del Ministero della Cultura. Media partner dell’evento saranno la TGR e Rai Pubblica Utilità. L’evento è inoltre realizzato con il contributo di Poste Italiane S.p.A.

“Il patrimonio culturale privato in Italia rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo del Paese. Con oltre 43.000 dimore storiche censite, il nostro Paese ospita il più grande museo diffuso d’Italia che racconta l’identità delle comunità locali” Così Giacomo di Thiene, Presidente dell’Associazione Dimore Storiche Italiane. “La nostra Giornata Nazionale, che giunge alla quindicesima edizione, è ormai una vera e propria tradizione che celebra la bellezza e la storia italiana. Una manifestazione di cui andiamo molto fieri non solo per la quantità di pubblico che oramai coinvolge, ma per la sua capacità di raccontare alla società e alle istituzioni l’impatto occupazionale ed economico che i beni culturali generano sul territorio valorizzando tradizioni e competenze locali; valorizzando la nostra memoria e a partire da essa contribuire allo sviluppo di un futuro

sostenibile in cui il capitale umano divenga un fattore strategico e aggiuntivo per la crescita" conclude di Thiene.

Circa 20 mila dimore storiche private accolgono visitatori nell'arco dell'anno a dimostrazione del loro ruolo di attrattori culturali e turistici e della loro capillarità sul territorio. l'11% si trova nei piccolissimi comuni con meno di 2.000 abitanti, il 17% in quelli con meno di 5.000 abitanti; complessivamente il 54% è situato in centri abitati con meno di 20.000 residenti. Inoltre, una dimora su quattro si trova in contesto rurale. Questi dati sottolineano l'importanza delle dimore storiche nel contrastare lo spopolamento delle aree interne e favorire lo sviluppo delle imprese artigiane legate alla manutenzione di questi beni oltre alla diversificazione dei flussi turistici, portando benefici economici anche alle aree meno frequentate dai grandi circuiti internazionali. Negli ultimi anni, infatti, il turismo di prossimità ha registrato una crescita significativa raggiungendo 34 milioni di visitatori annui e offrendo nuove prospettive per la valorizzazione delle dimore storiche.

In provincia di Genova si potranno visitare diverse dimore. L'Abbazia della Cervara, fondata nel 1361 dai monaci benedettini e situata tra Santa Margherita Ligure e Portofino, è un ex complesso monastico di grande valore storico e artistico. Raggiunse il suo massimo splendore nei secoli XV e XVI, come testimoniano la chiesa, il chiostro e la torre cinquecentesca. Dichiarata monumento nazionale nel 1912, è oggi oggetto di un accurato restauro volto a preservarne l'antico fascino e l'armonia con il paesaggio circostante.

Palazzo Sinibaldo Fieschi, costruito nel 1618 con una facciata in marmo e ardesia ispirata alla Cattedrale di San Lorenzo, passò nei secoli dai Fieschi ai Negrone, ai De Mari e infine ai De Ferrari. Nel 1835, per ampliare Via San Lorenzo, la facciata venne arretrata e ricostruita fedelmente. Al suo interno si trovano splendidi affreschi di Domenico Piola e Sebastiano Galeotti, che decorano il Piano Nobile con scene mitologiche e allegoriche, esaltando la cultura barocca e il prestigio delle famiglie che lo abitarono.

Infine, Palazzo Nicolosio Lomellino, costruito tra il 1563 e il 1569 su progetto di Giovanni Battista Castello, sorge lungo la prestigiosa Strada Nuova (oggi Via Garibaldi), nata per accogliere le residenze dell'aristocrazia genovese. Esempio raffinato di architettura rinascimentale, il palazzo riflette il clima di competizione tra le nobili famiglie nel celebrare il proprio prestigio. È parte del sistema dei Rolli, riconosciuto Patrimonio UNESCO dal 2006.

È necessario prenotare la propria visita per recarsi alla dimora prescelta. Visita il sito https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/440377/xv-giornata-nazionale-a-d-s-i-25-maggio-2025/?lan=it per maggiori informazioni.

‘Santa’: Giornata Nazionale delle Dimore Storiche, la Cervara apre (gratuitamente) le porte

di **Redazione Levante News**

15 Maggio 2025 - 16:21

- COMMENTA
- STAMPA

Dall’ufficio stampa

Domenica 25 maggio torna la Giornata Nazionale promossa dall’Associazione Dimore Storiche Italiane: oltre 500 dimore tra castelli, ville, rocche, parchi e giardini dislocati in tutto lo Stivale e sulle isole saranno visitabili gratuitamente, offrendo l’opportunità di immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale nazionale.

» leggi tutto su **www.levantenews.it**

Muro Lucano protagonista della Giornata nazionale delle Dimore Storiche

cultura
In Basilicata sarà il Castello di Muro Lucano (Potenza) la "dimora storica" che potrà essere visitata il prossimo 25 maggio, nell'ambito della quindicesima Giornata nazionale promossa dall'Associazione dimore storiche italiane

Email:

basilicata@ilmattinodifoggia.it

15.05.2025 - 18:59

L'iniziativa consentirà, in tutta Italia di visitare gratuitamente oltre 500 dimore tra castelli, ville, rocche, parchi e giardini con "l'opportunità di immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale nazionale". Il Castello di Muro Lucano fu teatro, il 12 luglio 1382, dell'assassinio di Giovanna I d'Angiò, Regina di Napoli, nel contesto del Grande Scisma d'Occidente. Passato agli Aragonesi, nel 1477 fu venduto al nobile napoletano Mazzeo Ferrillo e divenne poi parte dei vasti domini degli Orsini di Gravina. L'attuale configurazione architettonica si deve in gran parte agli interventi voluti da Papa Benedetto XIII, della stessa casata, dopo il terremoto del 1694.

Il Palazzo dei marchesi del Carretto accoglie i visitatori

Saluzzo: Domenica 25 maggio, in occasione della Giornata delle dimore storiche italiane

Il Palazzo del Carretto apre le proprie porte a saluzzesi e visitatori

in occasione

della
giornata nazionale delle Dimore Storiche Italiane

, promossa dall'omonima associazione.

L'appuntamento è per **domenica 25 maggio**: la dimora di via San Giovanni 4, con i suggestivi giardini, mostrerà le sue sale migliori al pubblico.

«*Negli ultimi due anni, in occasione di Start* – spiega **Ilaria del Carretto** –, *abbiamo aperto le porte dei nostri giardini* (nell'ambito di "Città Svelata", ndr)*, e sappiamo che la casa desta sempre curiosità nei saluzzesi che, domenica 25 maggio, avranno l'occasione di visitarla!*».

Per accedere agli interni della casa è **obbligatoria la prenotazione** sul sito dell' **associazione Dimore Storiche Italiane**, cliccando ***qui***.

Si potranno ammirare lo *scalone*, l'*entrata grande* affrescata dai fratelli Pozzi con vista sul *Salone Azzurro* e la *Sala Verde*, l'entrata piccola, il *loggiato* e la cosiddetta *Sala Antica*.

Le visite all'interno della dimora, della durata di mezz'ora circa, si svolgeranno **dalle 10 alle 13** e **dalle 14.30 alle 17.30**: durante la prenotazione, è possibile scegliere lo **slot orario** (sulla base della disponibilità residua; i gruppi saranno al massimo di 25 persone).

Il costo della visita alla casa è di **8 euro** a partecipante; le donazioni raccolte (tramite Satispay o contante) saranno destinate all'*associazione Amici del Palazzo del Carretto di Saluzzo*. I giardini saranno invece accessibili *gratuitamente*.

URL :http://www.genova24.it/
PAESE :Italia
TYPE :Web International

15 maggio 2025 - 19:04

> Versione online

Alla scoperta delle dimore storiche genovesi: domenica le visite guidate

Appuntamento

Il 25 maggio torna la Giornata Nazionale promossa dall'Associazione Dimore Storiche Italiane. L'elenco dei siti che si possono visitare

Genova. Domenica 25 maggio torna la **Giornata Nazionale promossa dall'Associazione Dimore Storiche Italiane**: oltre 500 dimore tra castelli, ville, rocche, parchi e giardini dislocati in tutto lo Stivale e sulle isole saranno visitabili gratuitamente, offrendo l'opportunità di immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale nazionale.

L'iniziativa è organizzata in collaborazione con l'Associazione Nazionale Case della Memoria, la Federazione Italiana Amici dei Musei (FIDAM) e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep) e ha ricevuto il patrocinio di ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo, di ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani, della Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco e del Ministero della Cultura. Media partner dell'evento saranno la TGR e *Rai* Pubblica Utilità. L'evento è inoltre realizzato con il contributo di Poste Italiane S.p.A.

"Il **patrimonio culturale privato in Italia** rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo del Paese. Con oltre 43.000 dimore storiche censite, il nostro Paese ospita il più grande museo diffuso d'Italia che racconta l'identità delle comunità locali – dice **Giacomo di Thiene**, presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane – La nostra Giornata Nazionale, che giunge alla **quindicesima edizione**, è ormai una vera e propria tradizione che celebra la bellezza e la storia italiana. Una manifestazione di cui andiamo molto fieri non solo per la quantità di pubblico che oramai coinvolge, ma per la sua capacità di raccontare alla società e alle istituzioni l'impatto occupazionale ed economico che i beni culturali generano sul territorio valorizzando tradizioni e competenze locali; valorizzando la nostra memoria e a partire da essa contribuire allo sviluppo di un futuro sostenibile in cui il capitale umano divenga un fattore strategico e aggiuntivo per la crescita".

Circa **20mila dimore storiche private accolgono visitatori** nell'arco dell'anno a dimostrazione del loro ruolo di attrattori culturali e turistici e della loro capillarità sul territorio. l'11% si trova nei piccolissimi comuni con meno di 2.000 abitanti, il 17% in quelli con meno di 5.000 abitanti; complessivamente il 54% è situato in centri abitati con meno di 20.000 residenti. Inoltre, una dimora su quattro si trova in contesto rurale. Questi dati sottolineano l'importanza delle dimore storiche nel contrastare lo spopolamento delle aree interne e favorire lo sviluppo delle imprese artigiane legate alla manutenzione di questi beni oltre alla diversificazione dei flussi turistici, portando

benefici economici anche alle aree meno frequentate dai grandi circuiti internazionali. Negli ultimi anni, infatti, il turismo di prossimità ha registrato una crescita significativa raggiungendo 34 milioni di visitatori annui e offrendo nuove prospettive per la valorizzazione delle dimore storiche.
Le dimore storiche in provincia di Genova

In **provincia di Genova** si potranno visitare diverse dimore. L'Abbazia della Cervara, fondata nel 1361 dai monaci benedettini e situata tra Santa Margherita Ligure e Portofino, è un ex complesso monastico di grande valore storico e artistico. Raggiunse il suo massimo splendore nei secoli XV e XVI, come testimoniano la chiesa, il chiostro e la torre cinquecentesca. Dichiarata monumento nazionale nel 1912, è oggi oggetto di un accurato restauro volto a preservarne l'antico fascino e l'armonia con il paesaggio circostante.

Palazzo Sinibaldo Fieschi, costruito nel 1618 con una facciata in marmo e ardesia ispirata alla Cattedrale di San Lorenzo, passò nei secoli dai Fieschi ai Negrone, ai De Mari e infine ai De Ferrari. Nel 1835, per ampliare Via San Lorenzo, la facciata venne arretrata e ricostruita fedelmente. Al suo interno si trovano splendidi affreschi di Domenico Piola e Sebastiano Galeotti, che decorano il Piano Nobile con scene mitologiche e allegoriche, esaltando la cultura barocca e il prestigio delle famiglie che lo abitarono. Infine, Palazzo Nicolosio Lomellino, costruito tra il 1563 e il 1569 su progetto di Giovanni Battista Castello, sorge lungo la prestigiosa Strada Nuova (oggi Via Garibaldi), nata per accogliere le residenze dell'aristocrazia genovese. Esempio raffinato di architettura rinascimentale, il palazzo riflette il clima di competizione tra le nobili famiglie nel celebrare il proprio prestigio. È parte del sistema dei Rolli, riconosciuto Patrimonio UNESCO dal 2006.

È necessario prenotare la propria visita per recarsi alla dimora prescelta. Sul sito https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/440377/xv-giornata-nazionale-a-d-s-i-25-maggio-2025/?lan=it maggiori informazioni.

QN IL GIORNO

PAESE : Italia
PAGINE :38
SUPERFICIE :9 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(19300)
AUTORE :N.D.

16 maggio 2025

L'EVENTO

Dimore storiche La Toscana apre le porte dei suoi gioielli

Il più grande museo diffuso d'Italia riapre le porte e si svela ai visitatori. Domenica 25 maggio torna la Giornata Nazionale promossa dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, giunta alla XV edizione. Su oltre 500 monumenti nazionali che apriranno per l'occasione, 110 sono in Toscana: 7 ad Arezzo, 36 a Firenze, 1 a Livorno, 14 a Lucca, 21 a Massa Carrara, 1 a Pistoia, 22 a Siena e 8 nelle Terre di Pisa. Castelli, rocche, ville, parchi e giardini che saranno visitabili gratuitamente offrendo l'opportunità di immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale nazionale.

Tante le nuove dimore storiche toscane che per la prima volta aprono i loro cortili e giardini per la Giornata Nazionale. Tra queste la Premiata Fattoria di Muricci e il Giardino d'Inverno a Villa Rondinelli a Firenze e poi ancora Palazzo Pfanner con il suo meraviglioso giardino, la Rocca di Camporgiano, la sede della Misericordia di Viareggio e il Park Hotel Villa nella provincia di Lucca, la Torre Pannocchieschi, Villa Gioli e Villa Rita nelle Terre di Pisa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

QN LA NAZIONE

PAESE : Italia
PAGINE :38
SUPERFICIE :9 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(45231)
AUTORE :N.D.

16 maggio 2025

L'EVENTO

Dimore storiche La Toscana apre le porte dei suoi gioielli

Il più grande museo diffuso d'Italia riapre le porte e si svela ai visitatori. Domenica 25 maggio torna la Giornata Nazionale promossa dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, giunta alla XV edizione. Su oltre 500 monumenti nazionali che apriranno per l'occasione, 110 sono in Toscana: 7 ad Arezzo, 36 a Firenze, 1 a Livorno, 14 a Lucca, 21 a Massa Carrara, 1 a Pistoia, 22 a Siena e 8 nelle Terre di Pisa. Castelli, rocche, ville, parchi e giardini che saranno visitabili gratuitamente offrendo l'opportunità di immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale nazionale.

Tante le nuove dimore storiche toscane che per la prima volta aprono i loro cortili e giardini per la Giornata Nazionale. Tra queste la Premiata Fattoria di Muricci e il Giardino d'Inverno a Villa Rondinelli a Firenze e poi ancora Palazzo Pfanner con il suo meraviglioso giardino, la Rocca di Camporgiano, la sede della Misericordia di Viareggio e il Park Hotel Villa nella provincia di Lucca, la Torre Pannocchieschi, Villa Gioli e Villa Rita nelle Terre di Pisa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

il Resto del Carlino

PAESE : Italia
PAGINE :42
SUPERFICIE :9 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(67782)
AUTORE :N.D.

16 maggio 2025

L'EVENTO

Dimore storiche La Toscana apre le porte dei suoi gioielli

Il più grande museo diffuso d'Italia riapre le porte e si svela ai visitatori. Domenica 25 maggio torna la Giornata Nazionale promossa dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, giunta alla XV edizione. Su oltre 500 monumenti nazionali che apriranno per l'occasione, 110 sono in Toscana: 7 ad Arezzo, 36 a Firenze, 1 a Livorno, 14 a Lucca, 21 a Massa Carrara, 1 a Pistoia, 22 a Siena e 8 nelle Terre di Pisa. Castelli, rocche, ville, parchi e giardini che saranno visitabili gratuitamente offrendo l'opportunità di immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale nazionale.

Tante le nuove dimore storiche toscane che per la prima volta aprono i loro cortili e giardini per la Giornata Nazionale. Tra queste la Premiata Fattoria di Muricci e il Giardino d'Inverno a Villa Rondinelli a Firenze e poi ancora Palazzo Pfanner con il suo meraviglioso giardino, la Rocca di Camporgiano, la sede della Misericordia di Viareggio e il Park Hotel Villa nella provincia di Lucca, la Torre Pannocchieschi, Villa Gioli e Villa Rita nelle Terre di Pisa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Alla scoperta delle dimore storiche genovesi: domenica le visite guidate

Genova.Domenica 25 maggio torna la Giornata Nazionale promossa dall'Associazione Dimore Storiche Italiane: oltre 500 dimore tra castelli, ville, rocche, parchi e giardini dislocati in tutto lo Stivale e sulle isole saranno visitabili gratuitamente, offrendo l'opportunità di immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale nazionale. L'iniziativa è organizzata in collaborazione con l'Associazione Nazionale Case della Memoria, la Federazione Italiana Amici dei Musei (FIDAM) e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep) e ha ricevuto il patrocinio diENIT – Agenzia Nazionale del Turismo, di ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani, dellaCommissione Nazionale Italiana per l'Unescoe delMinistero della Cultura.Media partner dell'evento saranno laTGReRaiPubblica Utilità. L'evento è inoltre realizzato con il contributo diPoste Italiane S.p.A. “Il patrimonio culturale privato in Italia rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo del Paese. Conoltre 43.000 dimore storiche censite, il nostro Paese ospita il più grande museo diffuso d'Italiache racconta l'identità delle comunità locali – dice Giacomo di Thiene, presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane – La nostra Giornata Nazionale, che giunge alla quindicesima edizione, è ormai una vera e propria tradizione che celebra la bellezza e la storia italiana. Una manifestazione di cui andiamo molto fieri non solo per la quantità di pubblico che oramai coinvolge, ma per la sua capacità di raccontare alla società e alle istituzioni l'impatto occupazionale ed economico che i beni culturali generano sul territorio valorizzando tradizioni e competenze locali; valorizzando la nostra memoria e a partire da essa contribuire allo sviluppo di un futuro sostenibile in cui il capitale umano divenga un fattore strategico e aggiuntivo per la crescita”. Circa 20mila dimore storiche private accolgono visitatori nell'arco dell'anno a dimostrazione del loro ruolo di attrattori culturali e turistici e della loro capillarità sul territorio. l'11% si trova nei piccolissimi comuni con meno di 2.000 abitanti, il 17% in quelli con meno di 5.000 abitanti; complessivamente il 54% è situato in centri abitati con meno di 20.000 residenti. Inoltre, una dimora su quattro si trova in contesto rurale. Questi dati sottolineanol'importanza delle dimore storiche nel contrastare lo spopolamento delle aree internee favorire lo sviluppo delle imprese artigiane legate alla manutenzione di questi beni oltre alla diversificazione dei flussi turistici, portando benefici economici anche alle aree meno frequentate dai grandi circuiti internazionali. Negli ultimi anni, infatti, il turismo di prossimità ha registrato una crescita significativa raggiungendo34 milioni di visitatori annuie offrendo nuove prospettive per la valorizzazione delle dimore storiche. Le dimore storiche in provincia di Genova In provincia di Genova si potranno visitare diverse dimore. L'Abbazia della Cervara, fondata nel 1361 dai monaci benedettini e situata tra Santa Margherita Ligure e Portofino, è un ex complesso monastico di grande valore storico e artistico. Raggiunse il suo massimo splendore nei secoli XV e XVI, come testimoniano la chiesa, il chiostro e la torre cinquecentesca. Dichiarata monumento nazionale nel 1912, è oggi oggetto di un accurato restauro volto a preservarne l'antico fascino e l'armonia con il paesaggio circostante. Palazzo Sinibaldo Fieschi, costruito nel 1618 con una facciata in marmo e ardesia ispirata alla Cattedrale di San Lorenzo, passò nei secoli dai Fieschi ai Negrone, ai De Mari e infine ai De Ferrari. Nel 1835, per ampliare Via San Lorenzo, la facciata venne arretrata e ricostruita fedelmente. Al suo interno si trovano splendidi affreschi di Domenico Piola e Sebastiano Galeotti, che decorano il Piano Nobile con scene mitologiche e allegoriche, esaltando la cultura barocca e il prestigio delle famiglie che lo abitarono. Infine,Palazzo Nicolosio Lomellino, costruito tra il 1563 e il 1569 su progetto di Giovanni Battista Castello, sorge lungo la prestigiosa Strada Nuova (oggi Via Garibaldi), nata per accogliere le residenze dell'aristocrazia genovese. Esempio raffinato di

architettura rinascimentale, il palazzo riflette il clima di competizione tra le nobili famiglie nel celebrare il proprio prestigio. È parte del sistema dei Rolli, riconosciuto Patrimonio UNESCO dal 2006. È necessario prenotare la propria visita per recarsi alla dimora prescelta. Sul sito https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/440377/xv-giornata-nazionale-a-d-s-i-25-maggio- 2025/?lan=it maggiori informazioni.

L'UNIONE SARDA

PAESE : Italia
PAGINE :23
SUPERFICIE :10 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(31052)
AUTORE :N.D.

16 maggio 2025

Castello. L'iniziativa è in programma tra due domeniche

Giornata nazionale delle dimore storiche: sarà visitabile Palazzo Amat di San Filippo

È Palazzo Amat di San Filippo, in via Lamarmora 138, la dimora storica aperta domenica 25 maggio in occasione della Giornata Nazionale promossa dall'Associazione Dimore Storiche Italiane: oltre 500 dimore tra castelli, ville, rocche, parchi e giardini dislocati in tutto lo Stivale e sulle isole saranno visitabili gratuitamente, offrendo l'opportunità di immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale nazionale.

Il Palazzo Amat, che si trova nel quartiere Castello, affacciato su via Lamarmora e piazza Indipendenza, è di proprietà dell'omonima famiglia dal 1810. L'edificio ha un aspetto sobrio e nobile, con facciate semplici, balconcini in ferro battuto e cornicioni marcati. Nel 1850 fu ampliato e ristrutturato dal senatore Edmondo Sanjust, mantenendo l'eleganza tipica dei palazzi storici cagliaritani.

Un ambiente di Palazzo Amat di San Filippo

È necessario prenotare la propria visita per recarsi alla dimora prescelta nel sito www.associazionedimorestoricheitaliane.it. La prenotazione è obbligatoria e l'accesso avverrà con un documento d'identità. Durata della visita 55' circa.

L'Edicola del Sud

PAESE : Italia
PAGINE :24
SUPERFICIE :8 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

AUTORE :N.D.

16 maggio 2025

LA CULTURA

A Muro Lucano il castello apre le porte ai turisti

MURO LUCANO

Castelli aperti, il prossimo 25 maggio, nell'ambito della quindicesima Giornata nazionale promossa dall'Associazione dimore storiche italiane.

Il castello

Ed ecco che per la prima volta in Basilicata sarà il Castello di Muro Lucano in provincia di Potenza, la "dimora storica" che potrà essere visitata. L'iniziativa è a livello nazionale e consentirà, in tutta Italia di visitare gratuitamente oltre 500 dimore tra castelli, ville, rocche, parchi e giardini con «l'opportunità di immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale nazionale».

La storia

Il Castello di Muro Lucano fu teatro, il 12 luglio 1382, dell'assassinio di Giovanna I d'Angiò, Regina di Napoli, nel contesto del Grande Scisma d'Occidente. Passato agli Aragonesi, nel 1477 fu venduto al nobile napoletano Mazzeo Ferrillo e divenne poi parte dei vasti domini degli Orsini di Gravina. L'attuale configurazione architettonica si deve in gran parte agli interventi voluti da Papa Benedetto XIII, della stessa casata, dopo il terremoto del 1694.

Il castello di Muro Lucano, in genere chiuso al pubblico

Alla scoperta delle dimore storiche genovesi: domenica le visite guidate

Genova. Domenica 25 maggio torna la **Giornata Nazionale promossa dall'Associazione Dimore Storiche Italiane**: oltre 500 dimore tra castelli, ville, rocche, parchi e giardini dislocati in tutto lo Stivale e sulle isole saranno visitabili gratuitamente, offrendo l'opportunità di immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale nazionale.

L'iniziativa è organizzata in collaborazione con l'Associazione Nazionale Case della Memoria, la Federazione Italiana Amici dei Musei (FIDAM) e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep) e ha ricevuto il patrocinio di ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo, di ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani, della Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco e del Ministero della Cultura. Media partner dell'evento saranno la TGR e *Rai* Pubblica Utilità. L'evento è inoltre realizzato con il contributo di Poste Italiane S.p.A.

"Il **patrimonio culturale privato in Italia** rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo del Paese. Con oltre 43.000 dimore storiche censite, il nostro Paese ospita il più grande museo diffuso d'Italia che racconta l'identità delle comunità locali – dice **Giacomo di Thiene**, presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane – La nostra Giornata Nazionale, che giunge alla **quindicesima edizione**, è ormai una vera e propria tradizione che celebra la bellezza e la storia italiana. Una manifestazione di cui andiamo molto fieri non solo per la quantità di pubblico che oramai coinvolge, ma per la sua capacità di raccontare alla società e alle istituzioni l'impatto occupazionale ed economico che i beni culturali generano sul territorio valorizzando tradizioni e competenze locali; valorizzando la nostra memoria e a partire da essa contribuire allo sviluppo di un futuro sostenibile in cui il capitale umano divenga un fattore strategico e aggiuntivo per la crescita".

Circa **20mila dimore storiche private accolgono visitatori** nell'arco dell'anno a dimostrazione del loro ruolo di attrattori culturali e turistici e della loro capillarità sul territorio. l'11% si trova nei piccolissimi comuni con meno di 2.000 abitanti, il 17% in quelli con meno di 5.000 abitanti; complessivamente il 54% è situato in centri abitati con

meno di 20.000 residenti. Inoltre, una dimora su quattro si trova in contesto rurale. Questi dati sottolineano l'importanza delle dimore storiche nel contrastare lo spopolamento delle aree interne e favorire lo sviluppo delle imprese artigiane legate alla manutenzione di questi beni oltre alla diversificazione dei flussi turistici, portando benefici economici anche alle aree meno frequentate dai grandi circuiti internazionali. Negli ultimi anni, infatti, il turismo di prossimità ha registrato una crescita significativa raggiungendo 34 milioni di visitatori annui e offrendo nuove prospettive per la valorizzazione delle dimore storiche.
Le dimore storiche in provincia di Genova

In **provincia di Genova** si potranno visitare diverse dimore. L'Abbazia della Cervara, fondata nel 1361 dai monaci benedettini e situata tra Santa Margherita Ligure e Portofino, è un ex complesso monastico di grande valore storico e artistico. Raggiunse il suo massimo splendore nei secoli XV e XVI, come testimoniano la chiesa, il chiostro e la torre cinquecentesca. Dichiarata monumento nazionale nel 1912, è oggi oggetto di un accurato restauro volto a preservarne l'antico fascino e l'armonia con il paesaggio circostante.

Palazzo Sinibaldo Fieschi, costruito nel 1618 con una facciata in marmo e ardesia ispirata alla Cattedrale di San Lorenzo, passò nei secoli dai Fieschi ai Negrone, ai De Mari e infine ai De Ferrari. Nel 1835, per ampliare Via San Lorenzo, la facciata venne arretrata e ricostruita fedelmente. Al suo interno si trovano splendidi affreschi di Domenico Piola e Sebastiano Galeotti, che decorano il Piano Nobile con scene mitologiche e allegoriche, esaltando la cultura barocca e il prestigio delle famiglie che lo abitarono. Infine, Palazzo Nicolosio Lomellino, costruito tra il 1563 e il 1569 su progetto di Giovanni Battista Castello, sorge lungo la prestigiosa Strada Nuova (oggi Via Garibaldi), nata per accogliere le residenze dell'aristocrazia genovese. Esempio raffinato di architettura rinascimentale, il palazzo riflette il clima di competizione tra le nobili famiglie nel celebrare il proprio prestigio. È parte del sistema dei Rolli, riconosciuto Patrimonio UNESCO dal 2006.

È necessario prenotare la propria visita per recarsi alla dimora prescelta. Sul sito https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/440377/xv-giornata-nazionale-a-d-s-i-25-maggio-2025/?lan=it maggiori informazioni.

Giornata nazionale delle Dimore Storiche Italiane, domenica 25 maggio porte aperte alla Tonnara di Marzamemi

Beni culturali
Sarà possibile visitare la Loggia degli Sceri e il Cortile della Tonnara

Domenica 25 maggio torna la Giornata Nazionale promossa dall'Associazione Dimore Storiche Italiane: oltre 500 dimore tra castelli, ville, rocche, parchi e giardini dislocati in tutto lo Stivale e sulle isole saranno visitabili gratuitamente, offrendo l'opportunità di immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale nazionale.

L'iniziativa è organizzata in collaborazione con l'Associazione Nazionale Case della Memoria, la Federazione Italiana Amici dei Musei (FIDAM) e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep) e ha ricevuto il patrocinio di ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo, di ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani, della Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco e del Ministero della Cultura. Media partner dell'evento saranno la TGR e Rai Pubblica Utilità. L'evento è inoltre realizzato con il contributo di Poste Italiane S.p.A.

"Il patrimonio culturale privato in Italia rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo del Paese. Con oltre 43.000 dimore storiche censite, il nostro Paese ospita il più grande museo diffuso d'Italia che racconta l'identità delle comunità locali" Così Giacomo di Thiene, Presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane. *"La nostra Giornata Nazionale, che giunge alla quindicesima edizione, è ormai una vera e propria tradizione che celebra la bellezza e la storia italiana. Una manifestazione di cui andiamo molto fieri non solo per la quantità di pubblico che oramai coinvolge, ma per la sua capacità di raccontare alla società e alle istituzioni l'impatto occupazionale ed economico che i beni culturali generano sul territorio valorizzando tradizioni e competenze locali; valorizzando la nostra memoria e a partire da essa contribuire allo sviluppo di un futuro sostenibile in cui il capitale umano divenga un fattore strategico e aggiuntivo per la crescita"* conclude di Thiene.

Circa 20 mila dimore storiche private accolgono visitatori nell'arco dell'anno a dimostrazione del loro ruolo di attrattori culturali e turistici e della loro capillarità sul territorio. l'11% si trova nei piccolissimi comuni con meno di 2.000 abitanti, il 17% in quelli con meno di 5.000 abitanti; complessivamente il 54% è situato in centri abitati con meno di 20.000 residenti. Inoltre, una dimora su quattro si trova in contesto rurale. Questi dati sottolineano l'importanza delle dimore storiche nel contrastare lo spopolamento delle aree interne e favorire lo sviluppo delle imprese artigiane legate alla manutenzione di questi beni oltre alla diversificazione dei flussi turistici, portando benefici economici anche alle aree meno frequentate dai grandi circuiti internazionali. Negli ultimi anni, infatti, il turismo di prossimità ha registrato una crescita significativa raggiungendo 34 milioni di visitatori annui e offrendo nuove prospettive per la valorizzazione delle dimore storiche.

In occasione dell'iniziativa Palazzo Matarazzo, in provincia di Siracusa, apre le sue porte

al pubblico, offrendo l’opportunità di esplorare gli spazi più suggestivi della sua struttura. I visitatori potranno ammirare l’elegante ingresso, l’androne e il maestoso scalone che conduce al piano primo. Edificato tra la fine del XVIII e gli inizi del XIX secolo, si compone del piano nobile ad uso residenziale e di un piano terra, già adibito a magazzini, oggi ad uso commerciale.

Uno degli ingressi è caratterizzato dalla presenza di un androne con fregi e archi in pietra bianca locale. Sono presenti e visitabili anche dei saloni con volte affrescate ad opera di artisti locali e pavimenti con maioliche ottocentesche napoletane. La dimora nel 2003 è stata sottoposta ad un importante intervento di restauro conservativo, anche a seguito del devastante terremoto che ha colpito tutta l’area settentrionale della provincia di Siracusa nel dicembre 1990.

Sempre nel siracusano, anche la Tonnara di Marzamemi accoglierà i visitatori, conducendoli attraverso l’arte e la storia del suo patrimonio millenario. Sarà possibile visitare la Loggia degli Sceri e il Cortile della Tonnara, la più antica ed importante tonnara della Sicilia Orientale. Costruita dagli arabi intorno all’anno Mille sulle rive tranquille della baia delle Tortore, l’attuale Marzamemi (in arabo Marsa el Hamem) fu ampliata nel Seicento con il Palazzo del Principe, opera barocca dell’architetto Giovanni Vermexio su incarico del Principe di Villadorata. Dopo un recente restauro dei principi Bonaccorsi di Reburdone, oggi la dimora, con la sua Loggia, il cortile e le terrazze, è un incantevole spazio per eventi e soggiorni. La Loggia, antica rimessa delle grandi barche della Tonnara, si affaccia sull’ex porto peschereccio con ampie arcate e un’area attrezzata per catering. Il cortile, ombreggiato da grandi alberi, collega la Loggia alla piazza Regina Margherita, cuore del borgo di Marzamemi.

Giornata Nazionale Dimore Storiche

Domenica 25 maggio ecco storia, arte e cultura protagoniste della Giornata Nazionale Dimore Storiche ADSI: 28 le residenze aperte in Piemonte. Ingresso gratuito, in alcuni casi con prenotazione obbligatoria

La storia continua e, con un occhio al passato ed uno al futuro affidato

alle nuove generazioni, torna a rivivere. Domenica 25 maggio oltre 500 dimore storiche in tutta

Italia apriranno gratuitamente al pubblico in occasione della XV Giornata Nazionale

dell'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI), offrendo l'occasione di ripercorrere le vicende

pubbliche e private che le attraversano. Un patrimonio artistico e culturale, in parte ancora poco

conosciuto, fatto di castelli, rocche, ville, parchi e giardini, pronto a raccontarsi a chi vorrà riscoprire

luoghi e atmosfere senza tempo.

La Giornata Nazionale ADSI ha il patrocinio del Ministero della Cultura, della Commissione

Nazionale Italiana per l'Unesco, di ENIT - Agenzia Nazionale del Turismo e di ANCI - Associazione

Nazionale Comuni Italiani. L'evento è inoltre realizzato con il contributo di Poste Italiane S.p.A. e ha

come media partner TGR e Rai Pubblica Utilità.

In Piemonte hanno aderito all'iniziativa ventotto dimore, distribuite nelle province di

Alessandria,

Asti, Cuneo, Novara e Torino. La Sezione ADSI Piemonte ringrazia i Soci proprietari delle dimore per

la partecipazione, oltre a Reale Mutua Assicurazioni per il sostegno e ai patrocini della Regione

Piemonte, del Consiglio Regionale del Piemonte, della Città Metropolitana di Torino e delle

Province di Alessandria, Asti, Cuneo e Novara. Novità, la collaborazione con Arenaways.

Delle 28 dimore aperte in Piemonte, quattro aprono per la prima volta in occasione della Giornata

Nazionale ADSI. Due in provincia di Alessandria. Palazzo Spinola Millelire, a Cassano Spinola, dimora

dal XVI secolo appartenente alla famiglia Spinola, feudataria della zona. Restaurato nel 1624 da

Claudio Spinola, fu ampliato e sopraelevato nel XIX secolo ad opera della famiglia Albini Millelire.

Fra le sue “chicche”, un’importante pinacoteca di Maestri del barocco Genovese del XVI/XVII sec.; e

il parco impreziosito da essenze pregiate.

A **Valenza,** Palazzo Terzano è una residenza dalla caratteristica struttura a "U" che si sviluppa su tre vie del centro storico. Nel Secondo dopoguerra negli interni delle sue corti hanno preso vita le principali aziende orafe che, successivamente, sono diventate leader a livello mondiale.

Il cuneese vanta a Saluzzo la nuova apertura di Palazzo dei Marchesi del Carretto che ne sono tuttora proprietari. Un gioiello barocco del centro storico, costruito tra Cinque e Seicento su preesistenze medievali, la cui facciata fu ridisegnata dall'architetto Gian Giacomo Plantery.

Infine, nel Canavese (TO), debutta il Castello di Strambinello.

D’origine medievale, preserva mura merlate, torri e finestre a bifora, oggetto di un restauro

conservativo avviato nel 1983 che è ancora in corso.

La Giornata Nazionale 2025 sarà anche l’occasione per presentare alcuni importanti restauri avviati

grazie ai fondi del PNRR, nell’ambito dei bandi del Ministero della Cultura dedicati a parchi e giardini

storici e quelli dedicati all’architettura rurale, finanziati dall’Unione Europea. Nel Pinerolese, Casa

Lajolo aprirà il suo giardino, dove sono appena conclusi i lavori di adeguamento del sistema di

irrigazione e illuminazione. In questa occasione verranno illustrate anche le iniziative intraprese per

migliorare l’accessibilità, con l’obiettivo di favorire l’accoglienza e l’inclusione di tutti i visitatori.

A Saluzzo nella Vigna di San Carlo – un complesso rurale della prima metà del Settecento, immerso

nelle colline e testimone dell'antichissima tradizione viticola del territorio, in particolare legata al

Pelaverga – è stato completato un intervento di restauro conservativo della chiesetta, mentre nei

pressi di Pinerolo la Cappella di San Giovanni Battista, parte di un ampio compendio rurale

appartenuto nel 1428 alla famiglia Nana, è stata oggetto di un significativo restauro dell'apparato

decorativo.

Numerosi eventi collaterali (alcuni dei quali a pagamento) fanno da corollario alle aperture previste per

la Giornata: mostre di cimeli e collezioni private, degustazioni, presentazioni di volumi legati alle

storie di famiglia, interessanti convegni su tematiche varie. Due comuni, **Montemagno** nell'astigiano

e Pavarolo nel torinese, completeranno il programma con visite alle attrattive del territorio ed

iniziative legate alla tradizione locale.

In molti casi è necessario prenotare la propria visita per recarsi alla dimora prescelta. Vedere il sito

www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/440377/ per maggiori informazioni.

A VALENZA PALAZZO TERZANO

Grande partecipazione delle **dimore dell'alessandrino,** con **sei** dimore frale quali d**ue alla loro prima partecipazione** alla Giornata Nazionale ADSI: **Palazzo Spinola Millelire,** a Cassano Spinola, dimora del XVI secolo poi ampliata nei secoli che conserva una **pregevole pinacoteca del barocco genovese** del XVI e XVII secolo e appunto **Palazzo Terzano,** una selle residenze più antiche del centro storico di Valenza

"Anche quest'anno celebriamo la Giornata Nazionale ADSI con orgoglio e consapevolezza" – dichiara

Sandor Gosztonyi, presidente ADSI, Sez. Piemonte e Valle d'Aosta. – "Orgoglio per la bellezza e la

storia che custodiamo, consapevolezza per la responsabilità che ogni proprietario assume nel

tramandare un bene che, pur essendo privato, appartiene alla collettività. Dietro ogni dimora storica

ci sono storie di tenacia, passione e sacrificio. I proprietari sono custodi silenziosi e attivi di un

patrimonio che, oltre a rappresentare l'identità culturale del nostro Paese, costituisce una vera e

propria industria non delocalizzabile. Un'industria che ancora oggi non viene riconosciuta e

sostenuta nel suo reale potenziale economico.

È tempo che istituzioni e società guardino a queste realtà per quello che sono: motori di sviluppo

locale, presìdi di bellezza e memoria, ma anche leve strategiche per un'economia sostenibile e

diffusa. Ogni dimora che apre le sue porte al pubblico non è solo un luogo da visitare, è un volano

che muove lavoro, artigianato, turismo e cultura."

LA GIORNATA NAZIONALE SALE… IN VETTURA

Novità di quest'anno la collaborazione tra A.D.S.I. Piemonte e Valle d'Aosta e Arenaways, operatore

ferroviario privato che ha recentemente riattivato la linea Cuneo – Saluzzo – Savigliano.

Domenica 25 Maggio, in occasione dell'apertura straordinaria di Palazzo dei Marchesi del Carretto

e di Vigna San Carlo a Saluzzo, di Palazzo Muratori Cravetta a Savigliano e di Villa Oldofredi Tadini

a Cuneo, il normale biglietto da una corsa varrà come abbonamento giornaliero, permettendo

viaggi illimitati sulla linea "Savigliano-Cuneo via Saluzzo" per tutta la giornata, incluse le fermate

intermedie. Possibilità di acquisto anche a bordo treno con 1€ di supplemento (dettagli sul sito

Arenaways).

UN MUSEO DIFFUSO CHE TRAMANDA LA STORIA

La Giornata Nazionale A.D.S.I racconta, tramanda e valorizza la storia delle comunità locali "Il

patrimonio culturale privato in Italia rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo del

Paese. Con oltre 43.000 dimore storiche censite, il nostro Paese ospita il più grande museo diffuso

d'Italia" afferma Giacomo di Thiene, Presidente nazionale dell'Associazione Dimore Storiche

Italiane. "La nostra Giornata Nazionale è ormai una vera e propria tradizione che celebra la bellezza

e la storia italiana. Una manifestazione di cui andiamo molto fieri non solo per la quantità di pubblico

che oramai coinvolge, ma per la sua capacità di raccontare alla società e alle istituzioni l'impatto

occupazionale ed economico che i beni culturali generano sul territorio valorizzando tradizioni e

competenze locali; valorizzando la nostra memoria e a partire da essa contribuire allo sviluppo di un

futuro sostenibile in cui il capitale umano divenga un fattore strategico e aggiuntivo per la

crescita”

conclude di Thiene.

I “NUMERI” DI UN’INDUSTRIA NON DELOCALIZZABILE

Circa 20 mila dimore storiche private accolgono visitatori nell’arco dell’anno a dimostrazione del

loro ruolo di attrattori culturali e turistici e della loro capillarità sul territorio. l’11% si trova nei

piccolissimi comuni con meno di 2.000 abitanti, il 17% in quelli con meno di 5.000 abitanti;

complessivamente il 54% è situato in centri abitati con meno di 20.000 residenti. Inoltre, una dimora

su quattro si trova in contesto rurale. Questi dati sottolineano l'importanza delle dimore storiche

nel contrastare lo spopolamento delle aree interne e favorire lo sviluppo delle imprese artigiane

legate alla manutenzione di questi beni oltre alla diversificazione dei flussi turistici, portando

benefici economici anche alle aree meno frequentate dai grandi circuiti internazionali. Negli ultimi

anni, infatti, il turismo di prossimità ha registrato una crescita significativa raggiungendo 34 milioni

di visitatori annui e offrendo nuove prospettive per la valorizzazione delle dimore storiche.

NOTA BENE: Ogni dimora ha propri orari e modalità, e molte visite richiedono la prenotazione

obbligatoria. Vedere www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/440377/ per

pianificare al meglio la Giornata.

Associazione Nazionale Dimore Storiche

L’Associazione Dimore Storiche italiane, Ente morale riconosciuto senza fini di lucro, è l’associazione che riunisce i titolari di dimore storiche presenti in tutta Italia. Nata nel 1977, l’Associazione conta attualmente circa 4500 soci e rappresenta una componente significativa del patrimonio storico e artistico del nostro Paese. L’Associazione promuove attività di sensibilizzazione per favorire la conservazione, la valorizzazione e la gestione delle dimore storiche, affinché tali immobili,di valore storico-artistico e di interesse per la collettività, possano essere tutelati e tramandati alle generazioni future nelle condizioni migliori. Questo impegno è rivolto in tre direzioni: verso i soci stessi, proprietari dei beni; verso le Istituzioni centrali e territoriali, competenti sui diversi aspetti della conservazione; verso la pubblica opinione, interessata alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale del Paese.

www.adsi.it – www.associazionedimorestoricheitaliane.it - Facebook Twitter Instagram Youtube

FOTO. Valenza palazzo Terzano

Giornata Nazionale Dimore Storiche

- Condividi con gli amici
- Invia agli amici

Domenica 25 maggio ecco storia, arte e cultura protagoniste della Giornata Nazionale Dimore Storiche ADSI: 28 le residenze aperte in Piemonte. Ingresso gratuito, in alcuni casi con prenotazione...Leggi tutta la notizia

ARTICOLI CORRELATI
- Nuovo Consiglio di Amministrazione del Consorzio Alta Langa, Giovanni Minetti presidente, Gianmario Cerutti vice
- Motogiro benefico tra Langa e Roero per aiutare la delegazione "Insieme per Giulia Sofia" di Magliano Alfieri
- "Castelli aperti"

Altre notizie

Notizie più lette
1. Giornata Nazionale Dimore Storiche
2. Alessandria, il 24 giugno Max Manfredi
3. Toni Servillo al Forte di Bard
4. Ibl SpA: trattative interrotte con i sindacati
5. Domani sera, venerdì, il dianese Marcello Bellacicco a San Bartolomeo per una serata da non perdere

Temi caldi del momento
- territorio
- castello
- cultura
- chiesa
- studenti
- bambini
- concerto

- festa
- foto
- arte
- associazione
- manifestazione

Gli appuntamenti In città e dintorni

LA NAZIONE.it

URL :http://www.Lanazione.it/
PAESE :Italia
TYPE :Web Régional et Local

16 maggio 2025 - 12:13

> Versione online

Domenica 25 maggio torna la Giornata Nazionale dell’Associazione Dimore Storiche Italiane

1. La Nazione
2. Cosa Fare

Ad Arezzo aprono: Casa Bruschi, il Castello dei Conti Guidi a Poppi, il Castello di Montecchio Vesponi, il Castello di Montozzi, la Tenuta di Frassineto, il Castello del Calcione e Villa Il Cicaleto

Arezzo, 16 maggio 2025 – Il più grande museo diffuso d’Italia riapre le porte. **Domenica 25 maggio torna la Giornata Nazionale dell’Associazione Dimore Storiche Italiane**, giunta quest’anno alla XV edizione. Su oltre 500 monumenti nazionali che apriranno per l’occasione, 112 sono in Toscana: 7 ad Arezzo, 37 a Firenze, 1 a Livorno, 14 a Lucca, 21 a Massa Carrara, 1 a Pistoia, 22 a Siena e 9 nelle Terre di Pisa. Castelli, rocche, ville, parchi e giardini che saranno visitabili gratuitamente offrendo l’opportunità di immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale nazionale.

Nell’Aretino al Castello del Calcione sarà possibile prenotare alcune delle esperienze offerte dalla Tenuta come passeggiate a cavallo, wine tasting, escursioni in canoa sul lago e caccia al tartufo nei boschi della proprietà mentre al Castello di Montecchio Vesponi sarà possibile di fare un breve tour nella parte privata del giardino con un'offerta libera. I tour partiranno ogni 30 minuti circa con piccoli gruppi di persone. Altre dimore storiche visitabili sono la Casa Museo dell’Antiquariato Ivan Bruschi, Villa Il Cicaleto, il Castello dei Conti Guidi di Castel San Niccolò, il Castello di Montozzi e la Tenuta di Frassineto.

“Il patrimonio culturale privato in Italia rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo del Paese. Con oltre 43.000 dimore storiche censite, il nostro Paese ospita il più grande museo diffuso d'Italia che racconta l'identità delle comunità locali” Così Giacomo di Thiene, Presidente dell’Associazione Dimore Storiche Italiane. “La nostra Giornata Nazionale, che giunge alla quindicesima edizione, è ormai una vera e propria tradizione che celebra la bellezza e la storia italiana. Una manifestazione di cui andiamo molto fieri non solo per la quantità di pubblico che oramai coinvolge, ma per la sua capacità di raccontare alla società e alle istituzioni l’impatto occupazionale ed economico che i beni culturali generano sul territorio valorizzando tradizioni e competenze locali; valorizzando la nostra memoria e a partire da essa contribuire allo sviluppo di un futuro sostenibile in cui il capitale umano divenga un fattore strategico e aggiuntivo per la crescita” conclude di Thiene.

Circa 20 mila dimore storiche private accolgono visitatori nell’arco dell’anno a dimostrazione del loro ruolo di attrattori culturali e turistici e della loro capillarità sul territorio. l’11% si trova nei piccolissimi comuni con meno di 2.000 abitanti, il 17% in quelli con meno di 5.000 abitanti; complessivamente il 54% è situato in centri abitati con meno di 20.000 residenti. Inoltre, una dimora su quattro si trova in contesto rurale. Questi dati sottolineano l'importanza delle dimore storiche nel contrastare lo spopolamento delle aree interne e favorire lo sviluppo delle imprese artigiane legate alla manutenzione di questi beni oltre alla diversificazione dei flussi turistici, portando benefici economici anche alle aree meno frequentate dai grandi circuiti internazionali.

Negli ultimi anni, infatti, il turismo di prossimità ha registrato una crescita significativa raggiungendo 34 milioni di visitatori annui e offrendo nuove prospettive per la

valorizzazione delle dimore storiche.

L'iniziativa, un'immersione nella storia che rende il nostro Paese unico, si svolge in collaborazione con l'Associazione Nazionale Case della Memoria, la Federazione Italiana Amici dei Musei (FIDAM) e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep), l'Associazione culturale Città Nascosta, la Scuola di Musica di Fiesole, l'Associazione Ville Borbone e Dimore Storiche della Versilia, la Camera di Commercio Toscana Nord Ovest e ha ricevuto il patrocinio di ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo, di ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani, della Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco e del Ministero della Cultura e di Città Metropolitana di Firenze, Provincia di Arezzo, Provincia di Livorno, Provincia di Lucca, Provincia di Grosseto, Provincia di Massa Carrara, Provincia di Pisa, Provincia di Pistoia, Provincia di Siena e degli ambiti territoriali The Lands of Giacomo Puccini e Terre di Pisa. L'evento è realizzato con il sostegno di Fondazione CR Firenze, Generali - Agenzia Generali di Empoli Iacopo Speranza, il contributo di Poste Italiane S.p.A. e la media partnership di TGR e Rai Pubblica Utilità.

Gli ingressi ad alcune dimore sono a numero limitato ed è necessaria la prenotazione. L'elenco suddiviso per province e le modalità di accesso sono indicate sul sito dell'Associazione Dimore Storiche Italiane.

L**E APERTURE AD AREZZO**

Casa Museo dell'antiquariato Ivan Bruschi * | Corso Italia 14, Arezzo

Castello dei Conti Guidi di Castel San Niccolò | località Castello San Niccolò, Strada in Casentino, Arezzo

Castello di Montecchio Vesponi | via Montecchio Vesponi, località Montecchio, Castiglion Fiorentino (AR)

Castello di Montozzi | via Castello di Montozzi 6, località Castello di Montozzi Pergine Valdarno, Laterina (AR)

Tenuta di Frassineto | strada Vicinale del Duca 14, località Frassineto (AR)

Castello del Calcione | strada Provinciale del Calcione 101, Lucignano (AR)

Villa Il Cicaleto | via di Sargiano 31, Arezzo

corrieredisaluzzo.it

URL :http://www.corrieredisaluzzo.it
PAESE : Italia
TYPE : Web Grand Public

16 maggio 2025 - 12:50

> Versione online

Speciale Dimore storiche in treno

Attualità: Domenica 25 maggio, con Arenaways, sulla Savigliano-Cuneo si viaggia tutto il giorno con un solo biglietto

Attualità: Domenica 25 maggio, con Arenaways, sulla Savigliano-Cuneo si viaggia tutto il giorno con un solo biglietto

Arenaways celebra la **Giornata Nazionale delle Dimore Storicheltaliane** con una promozione speciale sulla **linea Savigliano-Cuneo.**
Domenica 25 maggio, in occasione dell'apertura straordinaria di Palazzo del Carretto a Saluzzo e Palazzo Muratori Cravetta a Savigliano, Arenaways offre un'opportunità unica per esplorare il territorio a bordo dei suoi treni.

Per l'intera giornata di domenica, **il biglietto di corsa singola** sulla tratta Savigliano-Cuneo via Saluzzo **sarà valido come abbonamento giornaliero**. Con soli 5,60 euro, i viaggiatori potranno circolare liberamente sull'intera linea ferroviaria fino al termine del servizio, salendo e scendendo in tutte le stazioni intermedie senza alcuna limitazione.
Un’opportunità per raggiungere comodamente le prestigiose dimore storiche aperte per l'evento e, allo stesso tempo, scoprire le bellezze di **Saluzzo**, **Manta**, **Verzuolo**, **Costigliole** e **Busca**.
I tagliandi di viaggio **si possono acquistare online sul sito di Arenaways,** nelle rivendite convenzionate e aderenti al circuito Mooney. In caso di acquisto del biglietto direttamente a bordo treno, verrà applicato un sovrapprezzo di 1 euro.
Le **partenze** previste per **domenica 25 maggio** sono le seguenti: **da Savigliano alle 9.12, 13.12, 16.12 e 19.12**. **Da Cuneo alle 7.45, 11.45, 14.45 e 17.45**

URL :http://www.ansa.it/
PAESE :Italia
TYPE :Agence de Presse

16 maggio 2025 - 12:59

> Versione online

In Umbria dieci dimore storiche per la giornata nazionale

PERUGIA, 16 maggio 2025, 12:50

Redazione ANSA

Domenica 25 maggio torna, anche in Umbria, la giornata nazionale promossa dall'associazione Dimore storiche italiane. Saranno dieci tra antichi castelli, palazzi nobiliari, ville secolari e giardini di pregio, che apriranno le porte ai visitatori.

Le visite sono prenotabili o direttamente alle dimore via telefono o mail o, se non diversamente indicato, attraverso il sito www.associazionedimorestoricheitaliane.it.

In particolare, in Umbria - annunciano i promotori dell'iniziativa -, si potrà scoprire la bellezza senza tempo dell'antico Castello del Cardaneto, che fa parte del sistema di castelli di Montone, elogiato dal condottiero Braccio Fortebracci, oggi particolarmente apprezzato dal regista Terry Gilliam.

Appuntamento raffinato alla Villa Oddi Baglioni di Montecastelli, nei pressi di Umbertide, nota anche come villa Gnoni Mavarelli, con una visita guidata alle restaurate stanze del secondo piano della dimora.

Tra le dimore storiche che sarà possibile ammirare nella regione domenica 25 maggio anche la cinquecentesca Villa Aureli a Castel del Piano, alle porte di Perugia, con visite guidate al bellissimo giardino all'italiana, l'aranciera, i cortili e la cantina. Sempre a Perugia, sarà visitabile Palazzo Ansidei Montemarte, in cui visse il conte Reginaldo Ansidei, sindaco per 16 anni a partire dal 1861. Nel cuore del capoluogo umbro, apre le sue porte anche Palazzo Sorbello Casa Museo, risalente al XVII secolo, in cui si può ammirare una preziosa collezione di quadri, porcellane, opere a stampa, manoscritti e tessuti ricamati. Ancora alle porte di Perugia, a Sant'Egidio, il palazzo di campagna della Ginestrella offre l'opportunità di una visita gratuita al bellissimo giardino, ricco di rose in fiore.

Spostandosi, quindi, verso Assisi si può visitare il suggestivo Sant'Angelo in Panzo, alle pendici del monte Subasio.

Fu qui che Santa Chiara fece il suo primo miracolo e, a ricordarlo, c'è ancora la piccola chiesa dell'antico monastero.

Poco lontano, a Campello sul Clitunno, è possibile immergersi nella storia della cinquecentesca Villa Negri Arnoldi alla Bianca, con il suo grande e curato parco ottocentesco, che è stata anche set del film "Domani" di Francesca Archibugi.

Infine, in provincia di Terni, saranno due le dimore storiche che sarà possibile visitare,

il maestoso Castello di Montegiove, maniero fatto costruire dai conti Bulgarelli di Marsciano nel 1280, mentre a Guardea, invece, sarà possibile visitare lo storico Castello del Poggio, edificato nel 1034 su una preesistente rocca bizantina.

"Siamo felici e orgogliosi di far conoscere la bellezza e la lunga storia di queste dimore" sottolinea Giorgio de Petra, presidente dell'associazione Dimore storiche italiane dell'Umbria. "È un'opportunità per approfondire il passato - aggiunge -, ma anche il presente, della nostra regione, attraverso opere d'arte, architetture, ma anche giardini e documenti non sempre fruibili. In Umbria, attraverso la giornata nazionale voluta e realizzata da Adsi vogliamo ribadire quanto le dimore storiche i beni culturali in genere siamo importanti per la valorizzazione del territorio regionale".

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

URL :http://giornaletrentino.it/
PAESE :Italia
TYPE :Web Grand Public

16 maggio 2025 - 12:59

> Versione online

In Umbria dieci dimore storiche per la giornata nazionale - Viaggiart

(ANSA) - PERUGIA, 16 MAG - Domenica 25 maggio torna, anche in Umbria, la giornata nazionale promossa dall'associazione Dimore storiche italiane. Saranno dieci tra antichi castelli, palazzi nobiliari, ville secolari e giardini di pregio, che apriranno le porte ai visitatori.

Le visite sono prenotabili o direttamente alle dimore via telefono o mail o, se non diversamente indicato, attraverso il sito www.associazionedimorestoricheitaliane.it.

In particolare, in Umbria - annunciano i promotori dell'iniziativa -, si potrà scoprire la bellezza senza tempo dell'antico Castello del Cardaneto, che fa parte del sistema di castelli di Montone, elogiato dal condottiero Braccio Fortebracci, oggi particolarmente apprezzato dal regista Terry Gilliam.

Appuntamento raffinato alla Villa Oddi Baglioni di Montecastelli, nei pressi di Umbertide, nota anche come villa Gnoni Mavarelli, con una visita guidata alle restaurate stanze del secondo piano della dimora.

Tra le dimore storiche che sarà possibile ammirare nella regione domenica 25 maggio anche la cinquecentesca Villa Aureli a Castel del Piano, alle porte di Perugia, con visite guidate al bellissimo giardino all'italiana, l'aranciera, i cortili e la cantina. Sempre a

URL :http://giornaletrentino.it/
PAESE :Italia
TYPE :Web Grand Public

16 maggio 2025 - 12:59

> Versione online

Perugia, sarà visitabile Palazzo Ansidei Montemarte, in cui visse il conte Reginaldo Ansidei, sindaco per 16 anni a partire dal 1861. Nel cuore del capoluogo umbro, apre le sue porte anche Palazzo Sorbello Casa Museo, risalente al XVII secolo, in cui si può ammirare una preziosa collezione di quadri, porcellane, opere a stampa, manoscritti e tessuti ricamati. Ancora alle porte di Perugia, a Sant'Egidio, il palazzo di campagna della Ginestrella offre l'opportunità di una visita gratuita al bellissimo giardino, ricco di rose in fiore.

Spostandosi, quindi, verso Assisi si può visitare il suggestivo Sant'Angelo in Panzo, alle pendici del monte Subasio.

Fu qui che Santa Chiara fece il suo primo miracolo e, a ricordarlo, c'è ancora la piccola chiesa dell'antico monastero.

Poco lontano, a Campello sul Clitunno, è possibile immergersi nella storia della cinquecentesca Villa Negri Arnoldi alla Bianca, con il suo grande e curato parco ottocentesco, che è stata anche set del film "Domani" di Francesca Archibugi.

Infine, in provincia di Terni, saranno due le dimore storiche che sarà possibile visitare, il maestoso Castello di Montegiove, maniero fatto costruire dai conti Bulgarelli di Marsciano nel 1280, mentre a Guardea, invece, sarà possibile visitare lo storico Castello del Poggio, edificato nel 1034 su una preesistente rocca bizantina.

"Siamo felici e orgogliosi di far conoscere la bellezza e la lunga storia di queste dimore" sottolinea Giorgio de Petra, presidente dell'associazione Dimore storiche italiane dell'Umbria. "È un'opportunità per approfondire il passato - aggiunge -, ma anche il presente, della nostra regione, attraverso opere d'arte, architetture, ma anche giardini e documenti non sempre fruibili. In Umbria, attraverso la giornata nazionale voluta e realizzata da Adsi vogliamo ribadire quanto le dimore storiche i beni culturali in genere siamo importanti per la valorizzazione del territorio regionale". (ANSA).

URL :http://giornaletrentino.it/
PAESE :Italia
TYPE :Web Grand Public

16 maggio 2025 - 12:59

> Versione online

ambiente
Lunedì 5 maggio saranno proclamati i campioni della sostenibilità. La scuola del capoluogo in lizza per il titolo nazionale

l’iniziativa
E’ stato creato dalla cooperativa “Il Noce” di Dimaro Folgarida e da alcuni studenti dell’istituto Alberghiero di Ossana

giovani
Uno strumento che consente alle famiglie di individuare e selezionare le attività più adatte ai propri figli grazie a specificifiltri di ricerca

URL :http://giornaletrentino.it/
PAESE :Italia
TYPE :Web Grand Public

16 maggio 2025 - 12:59

> Versione online

Infrastrutture
L’opera verrà completata entro la fine del 2026 e costerà 2,8 milioni di euro. Si tratta di poco meno di un chilometro e mezzo con un dislivello di circa 100 metri

scienza
Nell'anniversario dell'accensione del primo laser, avvenuta nel 1960. Dai sensori ai quanti, è la chiave per le tecnologie del futuro

Ville, castelli e giardini aprono le porte

Arte e SpettacoliRedazione Eventi e News

Maggio 16, 2025 - 13:00

0

Il 25 maggio torna la Giornata delle Dimore Storiche Italiane
Le dimore storiche del Veneto, il 25 maggio, apriranno le loro porte al pubblico in occasione della Giornata Nazionale promossa dall'Associazione Dimore Storiche Italiane (Adsi). Un evento che invita a scoprire la bellezza senza te Leggi di più Qual è la tua reazione?

Mi piace0

Antipatico0

Lo amo0

Comico0

Furioso0

Triste0

Wow0 **Redazione Eventi e News**
Redazione Eventi e News in Italia

Articoli correlati

Caterina Lodo tra mare e monti
Redazione Eventi e...Maggio 16, 2025 0

Firenze, Piazza Santo Spirito off-limits per la sfilata...
RedazioneMaggio 16, 2025 0

La storia riparte da san Basilio
Redazione Eventi e...Maggio 16, 2025 0
Romina Falconi torna con il disco-film “Rottincuore”

RedazioneMaggio 16, 2025 0

Se ce le hai in casa, hai un tesoro
Redazione Eventi e...Maggio 16, 2025 0

La Heidi Horten Collection di Vienna, tra arte, archite...
RedazioneMaggio 16, 2025 0

Nome

E-mail

Commento

In Umbria dieci dimore storiche per la giornata nazionale - Viaggiart

(ANSA) - PERUGIA, 16 MAG - Domenica 25 maggio torna, anche in Umbria, la giornata nazionale promossa dall'associazione Dimore storiche italiane. Saranno dieci tra antichi castelli, palazzi nobiliari, ville secolari e giardini di pregio, che apriranno le porte ai visitatori.

Le visite sono prenotabili o direttamente alle dimore via telefono o mail o, se non diversamente indicato, attraverso il sito www.associazionedimorestoricheitaliane.it.

In particolare, in Umbria - annunciano i promotori dell'iniziativa -, si potrà scoprire la bellezza senza tempo dell'antico Castello del Cardaneto, che fa parte del sistema di castelli di Montone, elogiato dal condottiero Braccio Fortebracci, oggi particolarmente apprezzato dal regista Terry Gilliam.

Appuntamento raffinato alla Villa Oddi Baglioni di Montecastelli, nei pressi di Umbertide, nota anche come villa Gnoni Mavarelli, con una visita guidata alle restaurate stanze del secondo piano della dimora.

Tra le dimore storiche che sarà possibile ammirare nella regione domenica 25 maggio anche la cinquecentesca Villa Aureli a Castel del Piano, alle porte di Perugia, con visite guidate al bellissimo giardino all'italiana, l'aranciera, i cortili e la cantina. Sempre a

Perugia, sarà visitabile Palazzo Ansidei Montemarte, in cui visse il conte Reginaldo Ansidei, sindaco per 16 anni a partire dal 1861. Nel cuore del capoluogo umbro, apre le sue porte anche Palazzo Sorbello Casa Museo, risalente al XVII secolo, in cui si può ammirare una preziosa collezione di quadri, porcellane, opere a stampa, manoscritti e tessuti ricamati. Ancora alle porte di Perugia, a Sant'Egidio, il palazzo di campagna della Ginestrella offre l'opportunità di una visita gratuita al bellissimo giardino, ricco di rose in fiore.

Spostandosi, quindi, verso Assisi si può visitare il suggestivo Sant'Angelo in Panzo, alle pendici del monte Subasio.

Fu qui che Santa Chiara fece il suo primo miracolo e, a ricordarlo, c'è ancora la piccola chiesa dell'antico monastero.

Poco lontano, a Campello sul Clitunno, è possibile immergersi nella storia della cinquecentesca Villa Negri Arnoldi alla Bianca, con il suo grande e curato parco ottocentesco, che è stata anche set del film "Domani" di Francesca Archibugi.

Infine, in provincia di Terni, saranno due le dimore storiche che sarà possibile visitare, il maestoso Castello di Montegiove, maniero fatto costruire dai conti Bulgarelli di Marsciano nel 1280, mentre a Guardea, invece, sarà possibile visitare lo storico Castello del Poggio, edificato nel 1034 su una preesistente rocca bizantina.

"Siamo felici e orgogliosi di far conoscere la bellezza e la lunga storia di queste dimore" sottolinea Giorgio de Petra, presidente dell'associazione Dimore storiche italiane dell'Umbria. "È un'opportunità per approfondire il passato - aggiunge -, ma anche il presente, della nostra regione, attraverso opere d'arte, architetture, ma anche giardini e documenti non sempre fruibili. In Umbria, attraverso la giornata nazionale voluta e realizzata da Adsi vogliamo ribadire quanto le dimore storiche i beni culturali in genere siamo importanti per la valorizzazione del territorio regionale". (ANSA).

Monza
La tragedia a Cesano Maderno. La ragazzina attraversava i binari, le sbarre del passaggio a livello erano abbassate

Il negoziato
Il presidente turco Erdogan vedrà Zelensky. A guidare i russi sarà Medinsky, lo stesso negoziatore del 2022. Nuove sanzioni Ue *(foto Ansa Afp)*

Giornata Nazionale ADSI, aperte dimore storiche della regione

- ALTRE NOTIZIE
- CULTURA e EVENTI

16 Maggio 2025

23

Facebook

Twitter

Google+

Pinterest

WhatsApp

MC Restauri
www.mcrestauri.it - info@mcrestauri.it - 075.8424290

Da Montone e Umbertide, fino a Giove e Guardea, passando per Perugia, Assisi e Campello sul Clitunno, un'occasione per scoprire antichi castelli, palazzi nobiliari, ville e giardini di pregio che aprono eccezionalmente al pubblico
Domenica 25 maggio torna, anche in Umbria, la Giornata Nazionale promossa dall'Associazione Dimore Storiche Italiane. Saranno dieci le dimore storiche della regione, tra antichi castelli, palazzi nobiliari, ville secolari e giardini di pregio, che aprono eccezionalmente le porte ai visitatori. **Le visite sono prenotabili o direttamente alle dimore via telefono o mail o, se non diversamente indicato, attraverso il sito www.associazionedimorestoricheitaliane.it**

In particolare, in Umbria, si potrà scoprire la bellezza senza tempo dell'antico **Castello del Cardaneto**, facente parte, fin dall'antichità, del sistema di castelli di Montone, elogiato dal condottiero Braccio Fortebracci, oggi particolarmente apprezzato dal regista Terry Gilliam. Al Castello, oltre alle **visite guidate gratuite** alle 10.00 – 11.30 – 14.30 – 16.00 (max 6 persone per turno, durata visita 60'), si può anche partecipare a un suggestivo **pranzo medievale** (solo su prenotazione, costo 50,00 euro).

Appuntamento raffinato alla **Villa Oddi Baglioni** di Montecastelli, nei pressi di Umbertide, nota anche come villa Gnoni Mavarelli, con una **visita guidata alle restaurate stanze del secondo piano della dimora**, prevista con orario unico alle 11 per max 15 persone. **Appuntamento nel parco della villa, non è necessaria la prenotazione.** Per l'occasione, si potrà ammirare anche il **documento storico con l'inventario del matrimonio tra Caterina Oddi e Alessandro Baglion**i, celebrato nel 1782, nel quale sono descritti il corredo della sposa, il menu del pranzo con tanto di spese, e sono riportati interessanti disegni delle tavole apparecchiate per le nozze.

Tra le dimore storiche che sarà possibile ammirare nella regione domenica 25 maggio anche la cinquecentesca **Villa Aureli** a Castel del Piano, alle porte di Perugia, con **visite guidate al bellissimo giardino all'italiana, l'aranciera, i cortili e la cantina**, alle 11:00 e alle 16:00. Max 50 persone a turno, durata visita 60'. **Prenotazione obbligatoria al numero 340 6459061 via whatsapp o sms.** Sempre a Perugia, sarà visitabile **Palazzo Ansidei Montemarte**, in cui visse il conte Reginaldo Ansidei, Sindaco di Perugia per 16 anni a partire dal 1861. Costruito nel Settecento sulle mura etrusche della città, il palazzo ha un'originale forma a ferro di cavallo con un **cortile interno** che sarà il **fulcro delle visite.** (Orario visite 10:00, 13:00 e 17:30. **Prenotazione obbligatoria al numero telefonico 348 7734493**. Durata visita 30').

Nel cuore del capoluogo umbro, apre le sue porte anche **Palazzo Sorbello Casa Museo** , risalente al XVII secolo, in cui si può ammirare una preziosa collezione di quadri, porcellane, opere a stampa, manoscritti e tessuti ricamati. La visita, al piano nobile e all'antica biblioteca, si terrà a partire dalle ore 15:30 ed è gratuita per i soci ADSI. **Per info e prenotazioni si può chiamare il numero 075 5732775 o inviare una mail a promoter@fondazioneranieri.org entro venerdì 23 maggio.**
Ancora alle porte di Perugia, a Sant'Egidio, il **palazzo di campagna della Ginestrella** offre l'opportunità di una **visita gratuita al bellissimo giardino, ricco di rose in fiore.** Si potrà passeggiare tra le tante varietà di rose rare, come quelle antiche di Teri, le rose indiane di Viru e Girja e l'orto dei profumi, **dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 19. Non è necessaria la prenotazione.** Nato come monastero, il palazzo divenne successivamente fortezza, quindi residenza. Il roseto risale, invece, agli anni '60.

Spostandosi, quindi, verso Assisi si può visitare il suggestivo **Sant'Angelo in Panzo,** alle pendici del monte Subasio. Fu qui che Santa Chiara fece il suo primo miracolo e, a ricordarlo, c'è ancora la piccola chiesa dell'antico monastero (**visite dalle 10 alle 12 e dalle 14.30 alle 17.30**. **Prenotazione obbligatoria al 333 1925792**). Su prenotazione si potrà effettuare anche una **degustazione di olivo evo biologico** di produzione propria.

Poco lontano, a Campello sul Clitunno, è possibile immergersi nella storia della cinquecentesca **Villa Negri Arnoldi alla Bianca**, con il suo grande e curato parco ottocentesco, che è stata anche set del film “Domani” di Francesca Archibugi. **La visita riguarderà le stanze cinquecentesche a piano terra**, tra cui la cucina originale, tra le cinquanta cucine più antiche d’Italia. Due i turni di visita, alle 10:00 alle 13:00, per max 100 persone. Al termine, **degustazione di prodotti tipici locali.**

Infine, in provincia di Terni, saranno due le dimore storiche che sarà possibile visitare domenica 25 maggio. Il maestoso **Castello di Montegiove**, maniero fatto costruire dai conti Bulgarelli di Marsciano nel 1280 e oggi importante realtà economica del territorio, sarà aperto con **visite guidate della parte interna del castello e cantina** alle 11:00 e 15:00. *(*Max 40 persone a turno, durata visita 60’*).* Il resto della giornata, dalle 10 alle 19, sono aperti il cortile e la sala degustazione in occasione del concomitante evento Cantine Aperte. A Guardea, invece, sarà possibile visitare lo storico **Castello del Poggio**, edificato nel 1034 su una preesistente rocca bizantina del VII sec. e appartenuto, tra gli altri, all’importante famiglia dei Monaldeschi della Cervara di Orvieto. Nel 500 fu oggetto di restauro ad opera dell’architetto Antonio da Sangallo il Giovane, cambiando funzione da difensiva ad abitativa e agricola. Tra le sue mura hanno sostato Federico I Barbarossa e l’imperatore Carlo V di Spagna o, ancora Cesare Borgia, che lo regalò alla sorella Lucrezia; Filiberto di Savoia e la principessa Olimpia Doria Panphili. Le **visite guidate al giardino, al borgo e a parte del castello saranno possibili dalle 10:00 alle 13:00 e dalle 14:30 alle 17:30 con ingresso gratuito ogni 30 minuti e numero massimo 15 persone. Prenotazione obbligatoria al numero telefonico 338 4836003.**

“Siamo felici e orgogliosi di far conoscere la bellezza e la lunga storia di queste dimore. È un’opportunità per approfondire il passato, ma anche il presente, della nostra regione, attraverso opere d’arte, architetture, ma anche giardini e documenti non sempre fruibili. – spiega **Giorgio de Petra, Presidente dell’Associazione Dimore Storiche Italiane dell’Umbria** – *Il patrimonio culturale privato in Italia rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo del Paese. Con **oltre 43.000 dimore storiche censite, il nostro Paese ospita il più grande museo diffuso d’Italia** che racconta l’identità delle comunità locali. In Umbria, attraverso la Giornata Nazionale voluta e realizzata da A.D.S.I. vogliamo ribadire quanto le dimore storiche i beni culturali in genere siamo importanti per la valorizzazione del territorio regionale.”*

L’iniziativa è organizzata in collaborazione con l’**Associazione Nazionale Case della Memoria**, la Federazione Italiana Amici dei Musei (**FIDAM**) e Federmatrimoni ed Eventi Privati (**Federmep**).

Ha ricevuto il patrocinio di **ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo**, di ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani, della **Commissione Nazionale Italiana per l’Unesco** e del **Ministero della Cultura.**

La Giornata Nazionale in Umbria ha anche il patrocinio del **Comune di Montone**.

Media partner dell’evento sono la **TGR** e ***Rai* Pubblica Utilità**. L’evento è inoltre realizzato con il contributo di **Poste Italiane S.p.A.**

In tutta Italia saranno oltre 500 le dimore visitabili nella giornata del 25 maggio. L’elenco è consultabile all’indirizzo

https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/440377/xv-giornata-nazionale-a-d-s-i-25-maggio-2025/?lan=it

sul quale è possibile anche prenotare le visite.

—

Cinque dimore storiche tra Ancona, Ascoli Piceno e Macerata si aprono ai visitatori in un evento unico

Il 25 maggio 2025, in occasione della Giornata Nazionale delle Dimore Storiche Italiane, cinque residenze storiche nelle province di Ancona, Ascoli Piceno e Macerata apriranno gratuitamente al pubblico, offrendo visite guidate, mostre e laboratori per scoprire arte, storia e natura del patrimonio marchigiano. - Gaeta.it

La giornata nazionale delle dimore storiche italiane del **25 maggio 2025** offrirà un'occasione rara per esplorare residenze d'epoca nelle province di **Ancona**, **Ascoli Piceno** e **Macerata**. In questa occasione, cinque dimore antiche apriranno le porte al pubblico, mostrando la loro storia e i tesori artistici e naturali legati al territorio marchigiano
Seghetti panichi a castel di lama: un parco bioenergetico e spazi didattici

Il borgo storico di **Seghetti Panichi** a **Castel di Lama**, in provincia di **Ascoli Piceno**, sarà protagonista di visite guidate dedicate al suo parco recentemente restaurato grazie ai fondi del **PNRR**. Il giardino è noto per essere il primo giardino italiano con rilevamenti

di vaste aree bioenergetiche. Durante la giornata, i visitatori potranno partecipare a varie attività collaterali.
Mostra e laboratori a seghetti panichi

Tra queste, la mostra *"La Bioenergia degli Alberi tra Visibile ed Invisibile"* approfondisce il legame tra natura e energia del luogo. Un laboratorio tematico chiamato *"Laboratorio delle Miniature"* guiderà alla scoperta di simboli, stemmi ed elementi che raccontano la storia delle monache legate al giardino, mostrando connessioni tra il passato e l'odierno assetto del parco. Le visite offriranno anche un'occasione per osservare i dettagli architettonici e naturalistici di questo spazio che fonde natura e storia.

Il parco si sviluppa su una vastissima area verde caratterizzata da specie arboree antiche, vialetti e spazi di riflessione. Il restauro mirato ha mantenuto intatti gli elementi storici, migliorando la fruibilità pubblica e la qualità del percorso culturale. Questo luogo rappresenta un esempio di protezione e valorizzazione del patrimonio botanico che si intreccia con la memoria storica del territorio.
Villa mastangelo a colli del tronto: arte e natura nella provincia di ascoli piceno

Sempre in provincia di **Ascoli Piceno**, a **Colli del Tronto**, apre le sue porte **Villa Mastangelo**, una dimora di metà '800 progettata dall'architetto **Ignazio Cantalamessa**. L'edificio conserva affreschi di notevole pregio attribuiti a **Raffaele Fogliardi**, pittore attivo nel periodo, che decorano alcune stanze interne rendendo la villa un importante punto di riferimento artistico.

Il complesso è circondato da un parco secolare che offre un contesto naturalistico di grande interesse. Il giardino permette una passeggiata tra alberi adulti e specie tipiche della zona, offrendo un panorama tranquillo e suggestivo. Questa combinazione di arte e ambiente spiega come le residenze storiche marchigiane fossero costruite pensando all'interazione con la natura e alla creazione di spazi per la vita quotidiana elegante.

Durante la giornata del **25 maggio** sarà possibile accedere gratuitamente agli spazi interni ed esterni, immergendosi nell'atmosfera dell'epoca e osservando da vicino affreschi e architetture capaci di raccontare vicende ottocentesche. La villa rappresenta un esempio di architettura residenziale rispondente alle esigenze di una fascia sociale emergente nell'Italia post-unitaria.
Un'esperienza tra arte e natura

L'apertura gratuita offre un'occasione unica di vivere la storia artistica e naturale del territorio di **Ascoli Piceno**, in una dimora che racconta storie di eleganza e cultura ottocentesca.
Palazzo barattani e casa museo gaspare spontini: testimonianze d'arte e musica ad ancona

Nella provincia di **Ancona**, **Filottrano** ospita **Palazzo Barattani**, una struttura risalente al **1472** costruita dalla famiglia **Barattani** di Norcia. Il palazzo è noto per i suoi ambienti affrescati, caratterizzati da decorazioni riferibili agli stili artistici tipici del tardo medioevo e del rinascimento.
Raffinati affreschi medievali

La visita a **Palazzo Barattani** permette di apprezzare la raffinatezza degli spazi e il valore storico dell'edificio, che testimonia la presenza di famiglie aristocratiche e mercantili nel territorio marchigiano. Le sale conservano elementi originali di pregio, come affreschi e strutture architettoniche, che non sono frequentemente accessibili al pubblico.

Sempre in provincia di **Ancona**, a **Maiolati Spontini**, si trova la casa museo dedicata a **Gaspare Spontini**, il celebre compositore nato nella zona. La casa, oggi museo, mantiene gli spazi originari e ospita una biblioteca e un archivio studiati per conservare

documenti storici e musicali legati all'artista.

La visita comprende anche una tappa alla chiesa di **San Giovanni** dove si trova la tomba del compositore. Questo percorso offre un'immersione nella storia musicale e culturale del territorio, consentendo di combinare storia, arte e musica in un unico itinerario.
Pieve san biagio di contrada pieve, macerata: un complesso storico tra agricoltura e accoglienza

Il complesso di **Pieve San Biagio**, situato a **Contrada Pieve** in provincia di **Macerata**, risale alla seconda metà del **1100**. Nel corso dei secoli ha cambiato diversi proprietari. Dal **1500** è stato legato alla famiglia **Costa** che ne ha fatto il centro della propria attività agricola.

Oggi il sito è aperto al pubblico con percorsi culturali e naturalistici che valorizzano la storia e gli esterni dell'area. In occasione della giornata nazionale delle dimore storiche saranno offerte visite guidate gratuite e agropasseggiate nel territorio circostante, sia al mattino sia nel pomeriggio. Si potranno esplorare la chiesa e le parti degli interni aperti alla fruizione.
Storia e ambiente a pieve san biagio

La struttura combina elementi architettonici medievali con l'uso agricolo tradizionale. La pieve rappresenta un legame con il passato rurale, integrando storia e ambiente, offrendo ai visitatori un'esperienza che unisce cultura materiale e paesaggio.
La promozione e l'importanza della giornata nazionale delle dimore storiche italiane

La giornata nazionale delle dimore storiche italiane dell'associazione **ADSÌ** mobilita ogni anno un vasto pubblico interessato a luoghi di grande valore storico e culturale. Nel **2025** sono oltre **500** le dimore aperte in tutta Italia, tra castelli, ville, palazzi e complessi storici.

Guidò Borgogelli, presidente della sezione marchigiana **ADSÌ**, sottolinea l'importanza di iniziative che rendono accessibili spazi normalmente chiusi o poco conosciuti dalla maggioranza delle persone. *"Questi eventi aiutano a far conoscere la storia delle comunità e favoriscono una maggiore attenzione verso il patrimonio privato."*

In particolare nelle **Marche**, la varietà di dimore storiche presenti nei territori di **Ancona**, **Ascoli Piceno** e **Macerata** offre un quadro ricco di storia e arte. Questo evento consente di mettere in luce i legami profondi tra comunità locali e i luoghi che le hanno ospitate nel tempo, con un'occasione di scoperta diretta e partecipata delle strutture e degli ambienti.

XV GIORNATA NAZIONALE DIMORE STORICHE. DOMENICA 25 MAGGIO TORNA L'APPUNTAMENTO GRATUITO CON IL PIÙ GRANDE MUSEO DIFFUSO D'ITALIA – Antenna 3

Eventi DiRedazione web Mag 16, 2025

Il più grande museo diffuso d'Italia riapre le porte. **Domenica 25 maggio** torna la **Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane**, giunta quest'anno alla XV edizione. Su oltre **500 monumenti** nazionali che apriranno per l'occasione, **112 sono in Toscana:** 7 ad Arezzo, 37 a Firenze, 1 a Livorno, 14 a Lucca, **21 a Massa Carrara**, 1 a Pistoia, 22 a Siena e 9 nelle Terre di Pisa.Castelli, rocche, ville, parchi e giardini che saranno visitabili gratuitamente offrendo l'opportunità di immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale nazionale.

Tante le nuove Dimore Storiche toscane che aprono i loro cortili e giardini per la Giornata Nazionale a Mulazzo saranno visitabili il **Castello di Lusuolo**,la **Casa Museo di Dante in Lunigiana** e il **Palazzo Malaspina – Centro Studi Storici Alessandro Malaspina** dove alle 16 si terrà la presentazione "Il palazzo di famiglia di Alessandro Malaspina. Genio politico – non solo navigatore – toscano del XVIII secolo" a cura della direttrice dott. Francesca Guastalli mente ad Aulla, l'**Abbazia e Museo di San Caprasio** , la **Fortezza della Brunella** e il **Castello di Pallerone** con la mostra personale del pittore locale contemporaneo Alberto Stomeo. A Fivizzano, il giardino di **Palazzo Fantoni Bononi**, la **Biblioteca civica Abate "Emanuele Gerini"**, il **Museo di San Giovanni degli Agostiniani,** l'**Oratorio di San Carlo,** il **Convento del Carmine** e la **Chiesa della Misericordia**. A Licciana Nardi i **castelli Malaspina di Monti e di Terrarossa** e il **Castello di Pontebosio** e a Pontremoli il Giardino dei Riccioli di **Villa Pavesi Negri-Baldini**, l'antico mulino La Serra – **Casa Belmesseri** dove sarà possibile pranzare in loco e partecipare alla degustazione a pagamento di vini dell'azienda agricola e il **Castello del Piagnaro** per il quale è prevista la visita, con biglietto ridotto,

anche del Museo delle Statue Stele Lunigianesi. Visitabili anche il **Castello Malaspina di Tresana** e il **Castello Malnido** e il **Museo Etnografico della Lunigiana** di Villafranca in Lunigiana.

“Il patrimonio culturale privato in Italia rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo del Paese. Con **oltre 43.000 dimore storiche censite, il nostro Paese ospita il più grande museo diffuso d’Italia** che racconta l’identità delle comunità locali” Così **Giacomo di Thiene, Presidente dell’Associazione Dimore Storiche Italiane**. “La nostra Giornata Nazionale, che giunge alla **quindicesima edizione**, è ormai una vera e propria tradizione che celebra la bellezza e la storia italiana. Una manifestazione di cui andiamo molto fieri non solo per la quantità di pubblico che oramai coinvolge, ma per la sua capacità di raccontare alla società e alle istituzioni l’impatto occupazionale ed economico che i beni culturali generano sul territorio valorizzando tradizioni e competenze locali; valorizzando la nostra memoria e a partire da essa contribuire allo sviluppo di un futuro sostenibile in cui il capitale umano divenga un fattore strategico e aggiuntivo per la crescita” conclude di Thiene.

Circa 20 mila dimore storiche private accolgono visitatori nell’arco dell’anno a dimostrazione del loro ruolo di attrattori culturali e turistici e della loro capillarità sul territorio. l’11% si trova nei piccolissimi comuni con meno di 2.000 abitanti, il 17% in quelli con meno di 5.000 abitanti; complessivamente il 54% è situato in centri abitati con meno di 20.000 residenti. Inoltre, **una dimora su quattro si trova in contesto rurale**. Questi dati sottolineano **l’importanza delle dimore storiche nel contrastare lo spopolamento delle aree internee favorire lo sviluppo delle imprese artigiane legate alla manutenzione di questi beni oltre alla diversificazione dei flussi turistici** , portando benefici economici anche alle aree meno frequentate dai grandi circuiti internazionali.

Negli ultimi anni, infatti, il turismo di prossimità ha registrato una crescita significativa raggiungendo **34 milioni di visitatori annui** e offrendo nuove prospettive per la valorizzazione delle dimore storiche.

L’iniziativa, un’immersione nella storia che rende il nostro Paese unico, si svolge in collaborazione con l’Associazione Nazionale Case della Memoria, la Federazione Italiana Amici dei Musei (FIDAM) e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep), l’Associazione culturale Città Nascosta, la Scuola di Musica di Fiesole, l’Associazione Ville Borbone e Dimore Storiche della Versilia, la Camera di Commercio Toscana Nord Ovest e ha ricevuto il patrocinio di ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo, di ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani, della Commissione Nazionale Italiana per l’Unesco e del Ministero della Cultura e di Città Metropolitana di Firenze, Provincia di Arezzo, Provincia di Livorno, Provincia di Lucca, Provincia di Grosseto, Provincia di Massa Carrara, Provincia di Pisa, Provincia di Pistoia, Provincia di Siena e degli ambiti territoriali The Lands of Giacomo Puccini e Terre di Pisa. L’evento è realizzato con il sostegno di Fondazione CR Firenze, Generali – Agenzia Generali di Empoli Iacopo Speranza, il contributo di Poste Italiane S.p.A. e la media partnership di TGR e Rai Pubblica Utilità.

Gli ingressi ad alcune dimore sono a numero limitato ed è necessaria la prenotazione. L’elenco suddiviso per province e le modalità di accesso sono indicate sul sito dell’Associazione Dimore Storiche Italiane**.**

IMMAGINI DELLE DIMORE

LE APERTURE IN TOSCANA
** in collaborazione con l'Associazione Nazionale Case della Memoria*

MASSA CARRARA
Aulla
1. **Abbazia e Museo di San Caprasio |** piazza Abbazia 1, Aulla (MS)
2. **Fortezza della Brunella |** via Brunella, Aulla (MS)
3. **Castello di Pallerone |** piazza Castello 7, località Pallerone, Aulla (MS)

Fivizzano
- **Giardino Palazzo Fantoni Bononi |** via Labindo 6, Fivizzano (MS)
- **Biblioteca civica Abate "Emanuele Gerini" |** via Umberto I° 26, Fivizzano (MS)
- **Museo di San Giovanni degli Agostiniani |** via Umberto I 26, Fivizzano (MS)
- **Oratorio di San Carlo |** via Umberto I 26, Fivizzano (MS)
- **Convento del Carmine** | località Cerignano, Fivizzano (MS)
- **Chiesa della Misericordia** | via Labindo 16, Fivizzano (MS)

Licciana Nardi
1. **Castello Malaspina di Monti |** località Castello 1, Licciana Nardi (MS)
2. **Castello Malaspina di Terrarossa** | via Nazionale Cisa 22, Licciana Nardi (MS)
3. **Castello di Pontebosio** | via Pontebosio 3, Licciana Nardi (MS)

Mulazzo
1. **Museo Casa di Dante in Lunigiana |** via P. Signorini 2, Mulazzo (MS)
2. **Palazzo Malaspina – Centro Studi Storici Alessandro Malaspina** | piazza Malaspina, Mulazzo (MS)
3. **Castello di Lusuolo** | località Lusuolo, Mulazzo (MS)

Pontremoli
1. **Giardino dei Riccioli – Villa Pavesi Negri-Baldini** | via Scorano 14, località Scorano, Pontremoli (MS)
2. **Antico Mulino La Serra – Casa Belmesseri** | via Case Sparse 4, località Vignola, Pontremoli (MS)
3. **Castello del Piagnaro** | via del Piagnaro, Pontremoli (MS)

Tresana
1. **Castello Malaspina di Tresana |** località Tresana (MS)

Villafranca in Lunigiana
- **Castello Malnido** | piazza San Nicolò, Villafranca in Lunigiana (MS)
- **Museo Etnografico della Lunigiana** | via dei Mulini 1, Villafranca in Lunigiana (MS)

URL :http://www.ansa.it/
PAESE :Italia
TYPE :Agence de Presse

16 maggio 2025 - 19:48

> Versione online

Dimore storiche, il 25 maggio nelle Marche se ne visitano cinque

ANCONA, 16 maggio 2025, 17:32

Redazione ANSA

Cinque dimore storiche della regione, situate tra le province di Ancona, Ascoli Piceno e Macerata, apriranno eccezionalmente le porte ai visitatori per far conoscere le loro ricchezze e la storia del territorio.

Accadrà domenica 25 maggio per la Giornata Nazionale promossa dall'Associazione Dimore Storiche Italiane - A.D.S.I..

Si potrà scoprire la bellezza senza tempo dell'antico Borgo storico Seghetti Panichi a Castel di Lama (AP), recentemente oggetto di un importante restauro del parco grazie al finanziamento PNRR. Sarà proprio il giardino il fulcro della visita guidata, con diverse attività collaterali quali la mostra "La Bioenergia degli Alberi tra Visibile ed Invisibile" e il "Laboratorio delle Miniature", alla scoperta di simboli, stemmi ed elementi risonanti del giardino che possono ricongiungere la storia delle monache a quella del giardino attuale. Il parco è il primo giardino storico italiano con rilevamenti di vaste aree bioenergetiche.

Per restare sempre in provincia di Ascoli Piceno, appuntamento alla Villa Mastangelo di Colli del Tronto, risalente alla metà del 1800, a opera dell'architetto Ignazio Cantalamessa al cui interno si possono ammirare pregevoli affreschi di Raffaele Fogliardi, mentre all'esterno si può godere di un piacevole parco secolare.

Spostandosi nella provincia di Ancona, tra le dimore storiche che sarà possibile ammirare c'è Palazzo Barattani a Filottrano, grande palazzo con ambienti affrescati, risalente al 1472, quando l'omonima famiglia di Norcia lo fece costruire. Quindi, la Casa Museo Gaspare Spontini a Maiolati Spontini, appartenuta al noto compositore Gaspare Spontini, oggi divenuta casa museo, ma anche luogo di studio e di ricerca con un'importante biblioteca e archivio. Oltre alla casa-museo, la visita guidata gratuita comprenderà anche la Chiesa di San Giovanni, dove è conservata la tomba di Gaspare Spontini.

Infine, sarà possibile godere della bellezza storica della Pieve San Biagio, a Contrada Pieve, Macerata, un complesso di fabbricati realizzato a partire dalla seconda metà del 1000, che nel corso dei secoli ha visto diversi proprietari, tra cui, a partire dal 1500, la famiglia Costa che ne ha fatto il fulcro della propria attività agricola, oggi affiancata anche da un'attenta accoglienza. In occasione della Giornata Nazionale sarà possibile effettuare la visita gratuita agli esterni, con agropasseggiate sia al mattino sia il

pomeriggio, oltre a visite guidate culturali alla chiesa e a parte degli interni.
"Il patrimonio culturale privato in Italia rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo del Paese e del suo entroterra. Per questo sono importanti iniziative come la Giornata Nazionale delle Dimore Storiche, che permette a un pubblico veramente interessato, di scoprire luoghi la cui storia viene da lontano e che ancora continua. È un modo per conoscere meglio il proprio territorio e la sua cultura. La Giornata Nazionale delle Dimore storiche vuole ribadire quanto i beni culturali siano importanti per la valorizzazione di tutto questo" spiega Guido Borgogelli, presidente della sezione marchigiana dell'Associazione Dimore Storiche Italiane. In tutta Italia saranno oltre 500 le dimore visitabili nella giornata del 25 maggio.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Giornata Nazionale ADSI: torna l'appuntamento gratuito con le dimore storiche liguri

Dove Location varie Indirizzo non disponibile

Quando Dal 25/05/2025 al 25/05/2025Orari diversi

PrezzoGratis
Altre informazioniSito web associazionedimorestoricheitaliane.it

Domenica 25 maggio torna la **Giornata Nazionale promossa dall'Associazione Dimore Storiche Italiane**: oltre 500 dimore tra castelli, ville, rocche, parchi e giardini dislocati in tutto lo Stivale e sulle isole saranno visitabili gratuitamente, offrendo l'opportunità di immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale nazionale.

L'iniziativa è organizzata in collaborazione con l'Associazione Nazionale Case della Memoria, la Federazione Italiana Amici dei Musei (FIDAM) e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep) e ha ricevuto il patrocinio di ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo, di ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani, della Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco e del Ministero della Cultura. Media partner dell'evento saranno la TGR e Rai Pubblica Utilità. L'evento è inoltre realizzato con il contributo di Poste Italiane S.p.A.

"Il patrimonio culturale privato in Italia rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo del Paese. Con oltre 43.000 dimore storiche censite, il nostro Paese ospita il più grande museo diffuso d'Italia che racconta l'identità delle comunità locali" Così Giacomo di Thiene, Presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane. "La nostra Giornata Nazionale, che giunge alla quindicesima edizione, è ormai una vera e propria tradizione che celebra la bellezza e la storia italiana. Una manifestazione di cui andiamo molto fieri non solo per la quantità di pubblico che oramai coinvolge, ma per la sua capacità di raccontare alla società e alle istituzioni l'impatto occupazionale ed economico che i beni culturali generano sul territorio valorizzando tradizioni e competenze locali; valorizzando la nostra memoria e a partire da essa contribuire allo sviluppo di un futuro sostenibile in cui il capitale umano divenga un fattore strategico e aggiuntivo per la crescita" conclude di Thiene.

Circa 20 mila dimore storiche private accolgono visitatori nell'arco dell'anno a dimostrazione del loro ruolo di attrattori culturali e turistici e della loro capillarità sul

territorio. l’11% si trova nei piccolissimi comuni con meno di 2.000 abitanti, il 17% in quelli con meno di 5.000 abitanti; complessivamente il 54% è situato in centri abitati con meno di 20.000 residenti. Inoltre, una dimora su quattro si trova in contesto rurale. Questi dati sottolineano l'importanza delle dimore storiche nel contrastare lo spopolamento delle aree interne e favorire lo sviluppo delle imprese artigiane legate alla manutenzione di questi beni oltre alla diversificazione dei flussi turistici, portando benefici economici anche alle aree meno frequentate dai grandi circuiti internazionali. Negli ultimi anni, infatti, il turismo di prossimità ha registrato una crescita significativa raggiungendo 34 milioni di visitatori annui e offrendo nuove prospettive per la valorizzazione delle dimore storiche.

In provincia di Genova si potranno visitare diverse dimore. L'**Abbazia della Cervara**, fondata nel 1361 dai monaci benedettini e situata tra Santa Margherita Ligure e Portofino, è un ex complesso monastico di grande valore storico e artistico. Raggiunse il suo massimo splendore nei secoli XV e XVI, come testimoniano la chiesa, il chiostro e la torre cinquecentesca. Dichiarata monumento nazionale nel 1912, è oggi oggetto di un accurato restauro volto a preservarne l’antico fascino e l’armonia con il paesaggio circostante. **Palazzo Sinibaldo Fieschi**, costruito nel 1618 con una facciata in marmo e ardesia ispirata alla Cattedrale di San Lorenzo, passò nei secoli dai Fieschi ai Negrone, ai De Mari e infine ai De Ferrari. Nel 1835, per ampliare Via San Lorenzo, la facciata venne arretrata e ricostruita fedelmente. Al suo interno si trovano splendidi affreschi di Domenico Piola e Sebastiano Galeotti, che decorano il Piano Nobile con scene mitologiche e allegoriche, esaltando la cultura barocca e il prestigio delle famiglie che lo abitarono. Infine, **Palazzo Nicolosio Lomellino**, costruito tra il 1563 e il 1569 su progetto di Giovanni Battista Castello, sorge lungo la prestigiosa Strada Nuova (oggi Via Garibaldi), nata per accogliere le residenze dell’aristocrazia genovese. Esempio raffinato di architettura rinascimentale, il palazzo riflette il clima di competizione tra le nobili famiglie nel celebrare il proprio prestigio. È parte del sistema dei Rolli, riconosciuto Patrimonio UNESCO dal 2006.

È necessario prenotare la propria visita per recarsi alla dimora prescelta. Visitare il sito associazionedimorestoricheitaliane.it per maggiori informazioni.

IL TIRRENO

PAESE :Italia
PAGINE :39
SUPERFICIE :23 %
PERIODICITÀ :Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(4727)
AUTORE :N.D.

17 maggio 2025 - Edizione Lucca

Le dimore storiche apuane

Castelli e ville aprono le porte al pubblico

Massa Carrara Il più grande museo diffuso d'Italia riapre le porte. Domenica 25 maggio torna la Giornata nazionale dell'associazione dimore storiche italiane, giunta quest'anno alla XV edizione. Su oltre 500 monumenti nazionali che apriranno per l'occasione, 112 sono in Toscana, 21 a Massa Carrara.

Castelli, rocche, ville, parchi e giardini che saranno visitabili gratuitamente offrendo l'opportunità di immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale nazionale. Tante le nuove dimore storiche toscane che aprono i loro cortili e giardini per la giornata nazionale a Mulazzo saranno visitabili il Castello di Lusuolo, la Casa Museo di Dante in Lunigiana e il Palazzo Malaspina - Centro Studi Storici Alessandro Malaspina dove alle 16 si terrà la presentazione "Il palazzo di famiglia di Alessandro Malaspina. Genio politico - non solo navigatore - toscano del XVIII secolo" a cura della direttrice dott. Francesca Guastalli mente ad Aulla, l'Abbazia e Museo di San Caprasio, la Fortezza della Brunella e il Castello di Pallerone con la mostra personale del pittore locale contemporaneo Alberto Stomeo. A Fivizzano, il giardino di Palazzo Fantoni Bononi, la Biblioteca civica Abate "Emanuele Gerini", il Museo di San Giovanni degli Agostiniani, l'Oratorio di San Carlo, il Convento del Carmine e la Chiesa della Misericordia. A Licciana Nardi i castelli Malaspina di Monti e di Terrarossa e il Castello di Pontebosio e a Pontremoli il Giardino dei Riccioli di Villa Pavesi Negri-Baldini, l'antico mulino La Serra - Casa Belmesseri dove sarà possibile pranzare in loco e partecipare alla degustazione a pagamento di vini dell'azienda agricola e il Castello del Piagnaro per il quale è prevista la visita, con biglietto ridotto, anche del Museo delle Statue Stele Lunigianesi. Visitabili anche il Castello Malaspina di Tresana e il Castello Malnido e il Museo Etnografico della Lunigiana di Villafranca in Lunigiana.

«Il patrimonio culturale privato in Italia rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo del Paese. Con oltre 43.000 dimore storiche censite, il nostro Paese ospita il più grande museo diffuso d'Italia che racconta l'identità delle comunità locali». Così Giacomo di Thiene, Presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane.

In provincia saranno ventuno i monumenti che potranno essere visitati nella giornata di domenica 25 maggio

IL TIRRENO

PAESE : Italia
PAGINE :39
SUPERFICIE :23 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(4727)
AUTORE :N.D.

17 maggio 2025 - Edizione Lucca

La Fortezza della Brunella

QN LA NAZIONE

PAESE : Italia
PAGINE :56
SUPERFICIE :4 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(45231)
AUTORE :N.D.

17 maggio 2025

Tempo Libero

Dimore storiche Apre le porte alle visite anche la «Montanelli»

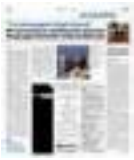
Domenica 25 maggio, torna la Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, giunta quest'anno alla XV edizione. Oltre 450 luoghi esclusivi come castelli, rocche, ville, parchi e giardini saranno visitabili gratuitamente, in un'immersione nella storia che rende ancora oggi il nostro Paese identificabile nel mondo e che potrebbe costituire perno dello sviluppo sostenibile a lungo termine del Paese. Per l'occasione sarà possibile prenotarsi anche alle visite guidate alla Fondazione Montanelli Bassi dove ci sono le «stanze» del grande giornalista.

LA NAZIONE
Lucca

PAESE : Italia
PAGINE :20
SUPERFICIE :6 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(6135)
AUTORE : Luca Galeotti

17 maggio 2025 - Edizione Lucca



FONDAZIONE RICCI

Le iniziative culturali dei prossimi giorni

BARGA

Anche i prossimi fine settimana vedranno impegnata la Fondazione Ricci con la proposta di alcune interessanti iniziative culturali. Intanto da segnalare sabato prossimo la conferenza «'...Ed ora tu cerca di non perderti'. Il ricordo di Pietro Mascagni a 80 anni dalla morte» a cura del M.o Massimo Salotti. L'evento vede la collaborazione del Comune di Barga, di Unitre Barga e della sezione di Barga dell'Istituto Storico Lucchese (ingresso libero). Domenica 25 maggio invece la sede della Fondazione, che è Villa Caproni invia Roma, sarà aperta al pubblico in occasione della XV Giornata Nazionale delle Dimore Storiche. La Fondazione sarà aperta e visitabile a ingresso libero dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18 (info. 0583 724357 – fondazionericci@gmail.com).

Luca Galeotti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA NAZIONE
Empoli

PAESE : Italia
PAGINE :56
SUPERFICIE :4 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

AUTORE :N.D.

17 maggio 2025 - Edizione Empoli

Tempo Libero

Dimore storiche Apre le porte alle visite anche la «Montanelli»

Domenica 25 maggio, torna la Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, giunta quest'anno alla XV edizione. Oltre 450 luoghi esclusivi come castelli, rocche, ville, parchi e giardini saranno visitabili gratuitamente, in un'immersione nella storia che rende ancora oggi il nostro Paese identificabile nel mondo e che potrebbe costituire perno dello sviluppo sostenibile a lungo termine del Paese. Per l'occasione sarà possibile prenotarsi anche alle visite guidate alla Fondazione Montanelli Bassi dove ci sono le «stanze» del grande giornalista.

Giornata nazionale delle dimore storiche italiane: ecco cosa visitare in Umbria

Da Perugia a Terni, passando per Montone, Montecastelli, Campello sul Clitunno e Guardea PERUGIA – Anche l'Umbria si prepara a celebrare la Giornata nazionale promossa dall'associazione Dimore Storiche Italiane. Saranno dieci le dimore storiche della regione, tra antichi castelli, palazzi nobiliari, ville secolari e giardini di pregio, che apriranno eccezionalmente le porte ai visitatori

In particolare, in Umbria, si potrà scoprire la bellezza senza tempo dell'antico Castello del Cardaneto, facente parte, fin dall'antichità, del sistema di castelli di Montone , elogiato dal condottiero Braccio Fortebracci, oggi particolarmente apprezzato dal regista Terry Gilliam. Al Castello, oltre alle visite guidate gratuite alle 10, 11.30, 14.30, 16 (max 6 persone per turno, durata visita 60'), si può anche partecipare a un suggestivo pranzo medievale (solo su prenotazione, costo 50 euro).

Appuntamento raffinato alla Villa Oddi Baglioni di Montecastelli , nei pressi di Umbertide, nota anche come villa Gnoni Mavarelli, con una visita guidata alle restaurate stanze del secondo piano della dimora, prevista con orario unico alle 11 per max 15 persone. Appuntamento nel parco della villa, non è necessaria la prenotazione. Per l'occasione, si potrà ammirare anche il documento storico con l'inventario del matrimonio tra Caterina Oddi e Alessandro Baglioni, celebrato nel 1782, nel quale sono descritti il corredo della sposa, il menu del pranzo con tanto di spese, e sono riportati interessanti disegni delle tavole apparecchiate per le nozze.

Tra le dimore storiche che sarà possibile ammirare nella regione domenica 25 maggio anche la cinquecentesca Villa Aureli a Castel del Piano, alle porte di Perugia , con visite guidate al bellissimo giardino all'italiana, l'aranciera, i cortili e la cantina, alle 11 e alle 16. Max 50 persone a turno, durata visita 60'. Prenotazione obbligatoria al numero 340 6459061 via whatsapp o sms. Sempre a Perugia, sarà visitabile palazzo Ansidei Montemarte, in cui visse il conte Reginaldo Ansidei, sindaco di Perugia per 16 anni a partire dal 1861. Costruito nel Settecento sulle mura etrusche della città, il palazzo ha un'originale forma a ferro di cavallo con un cortile interno che sarà il fulcro delle visite. (Orario visite 10, 13 e 17:30. Prenotazione obbligatoria al numero telefonico 348 7734493. Durata visita 30').

Nel cuore del capoluogo umbro, apre le sue porte anche palazzo Sorbello Casa Museo, risalente al XVII secolo, in cui si può ammirare una preziosa collezione di quadri, porcellane, opere a stampa, manoscritti e tessuti ricamati. La visita, al piano nobile e all'antica biblioteca, si terrà a partire dalle ore 15:30 ed è gratuita per i soci Adsi. Per info e prenotazioni si può chiamare il numero 075 5732775 o inviare una mail a promoter@fondazioneranieri.org entro venerdì 23 maggio.

Ancora alle porte di Perugia, a Sant'Egidio , il palazzo di campagna della Ginestrella offre l'opportunità di una visita gratuita al bellissimo giardino, ricco di rose in fiore. Si potrà passeggiare tra le tante varietà di rose rare, come quelle antiche di Teri, le rose indiane di Viru e Girja e l'orto dei profumi, dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 19. Non è necessaria la prenotazione. Nato come monastero, il palazzo divenne successivamente fortezza, quindi residenza. Il roseto risale, invece, agli anni '60.

Spostandosi, quindi, verso Assisi si può visitare il suggestivo Sant'Angelo in Panzo, alle pendici del monte Subasio. Fu qui che Santa Chiara fece il suo primo miracolo e, a ricordarlo, c'è ancora la piccola chiesa dell'antico monastero (visite dalle 10 alle 12 e dalle 14.30 alle 17.30. Prenotazione obbligatoria al 333 1925792). Su prenotazione si potrà effettuare anche una degustazione di olivo evo biologico di produzione propria.

Poco lontano, a Campello sul Clitunno , è possibile immergersi nella storia della cinquecentesca Villa Negri Arnoldi alla Bianca, con il suo grande e curato parco ottocentesco, che è stata anche set del film “Domani” di Francesca Archibugi. La visita riguarderà le stanze cinquecentesche a piano terra, tra cui la cucina originale, tra le cinquanta cucine più antiche d'Italia. Due i turni di visita, dalle 10 alle 13, per max 100 persone. Al termine, degustazione di prodotti tipici locali.

Infine, in provincia di Terni , saranno due le dimore storiche che sarà possibile visitare domenica 25 maggio. Il maestoso Castello di Montegiove, maniero fatto costruire dai conti Bulgarelli di Marsciano nel 1280 e oggi importante realtà economica del territorio, sarà aperto con visite guidate della parte interna del castello e cantina alle 11 e 15. (Max 40 persone a turno, durata visita 60'). Il resto della giornata, dalle 10 alle 19, sono aperti il cortile e la sala degustazione in occasione del concomitante evento Cantine Aperte. A Guardea , invece, sarà possibile visitare lo storico Castello del Poggio, edificato nel 1034 su una preesistente rocca bizantina del VII sec. e appartenuto, tra gli altri, all'importante famiglia dei Monaldeschi della Cervara di Orvieto. Nel 500 fu oggetto di restauro ad opera dell'architetto Antonio da Sangallo il Giovane, cambiando funzione da difensiva ad abitativa e agricola. Tra le sue mura hanno sostato Federico I Barbarossa e l'imperatore Carlo V di Spagna o, ancora Cesare Borgia, che lo regalò alla sorella Lucrezia; Filiberto di Savoia e la principessa Olimpia Doria Panphili. Le visite guidate al giardino, al borgo e a parte del castello saranno possibili dalle 10 alle 13 e dalle 14.30 alle 17.30 con ingresso gratuito ogni 30 minuti e numero massimo 15 persone. Prenotazione obbligatoria al numero telefonico 338 4836003.

«Siamo felici e orgogliosi di far conoscere la bellezza e la lunga storia di queste dimore. È un'opportunità per approfondire il passato, ma anche il presente, della nostra regione, attraverso opere d'arte, architetture, ma anche giardini e documenti non sempre fruibili – spiega Giorgio de Petra, presidente dell'associazione Dimore Storiche Italiane dell'Umbria – Il patrimonio culturale privato in Italia rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo del Paese. Con oltre 43.000 dimore storiche censite, il nostro Paese ospita il più grande museo diffuso d'Italia che racconta l'identità delle comunità locali. In Umbria, attraverso la Giornata Nazionale voluta e realizzata da A.D.S.I. vogliamo ribadire quanto le dimore storiche i beni culturali in genere siamo importanti per la valorizzazione del territorio regionale».

L'iniziativa è organizzata in collaborazione con l'Associazione nazionale Case della Memoria, la Federazione italiana amici dei musei e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep).

Ha ricevuto il patrocinio di Enit, di Anci, della Commissione nazionale italiana per l'Unesco e del Ministero della Cultura.

La Giornata Nazionale in Umbria ha anche il patrocinio del Comune di Montone. Media partner dell'evento sono la TGR e Rai Pubblica Utilità. L'evento è inoltre realizzato con il contributo di Poste Italiane Spa.

CORRIERE DI SIENA

PAESE : Italia
PAGINE :5
SUPERFICIE :2 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(1816)
AUTORE :N.D.

17 maggio 2025

Il 25 maggio Dimore storiche aperte A Siena sono coinvolte 22 residenze

SIENA

Domenica 25 maggio torna la Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, giunta quest'anno alla XV edizione. A Siena è prevista l'apertura di 22 strutture.

In Calabria torna l'appuntamento gratuito con il più grande museo diffuso d'Italia

Domenica 25 maggio torna la Giornata Nazionale promossa dall'Associazione Dimore Storiche Italiane: oltre 500 dimore tra castelli, ville, rocche, parchi e giardini dislocati in tutto lo Stivale e sulle isole saranno visitabili gratuitamente, offrendo l'opportunità di immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale nazionale. L'iniziativa è organizzata in collaborazione con l'**Associazione Nazionale Case della Memoria**, la Federazione Italiana Amici dei Musei (**FIDAM**) e Federmatrimoni ed Eventi Privati (**Federmep**) e ha ricevuto il patrocinio di **ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo**, di ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani, della **Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco** e del **Ministero della Cultura.** Media partner dell'evento saranno la **TGR** e ***Rai* Pubblica Utilità**. L'evento è inoltre realizzato con il contributo di **Poste Italiane S.p.A.**

"Il patrimonio culturale privato in Italia rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo del Paese. Con **oltre 43.000 dimore storiche censite, il nostro Paese ospita il più grande museo diffuso d'Italia** che racconta l'identità delle comunità locali" Così **Giacomo di Thiene, Presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane**. "La nostra Giornata Nazionale, che giunge alla **quindicesima edizione**, è ormai una vera e propria tradizione che celebra la bellezza e la storia italiana. Una manifestazione di cui andiamo molto fieri non solo per la quantità di pubblico che oramai coinvolge, ma per la sua capacità di raccontare alla società e alle istituzioni l'impatto occupazionale ed economico che i beni culturali generano sul territorio valorizzando tradizioni e competenze locali; valorizzando la nostra memoria e a partire da essa contribuire allo sviluppo di un futuro sostenibile in cui il capitale umano divenga un fattore strategico e aggiuntivo per la crescita" conclude di Thiene. Circa 20 mila dimore storiche private accolgono visitatori nell'arco dell'anno a dimostrazione del loro ruolo di attrattori culturali e turistici e della loro capillarità sul territorio. l'11% si trova nei piccolissimi comuni con meno di 2.000 abitanti, il 17% in quelli con meno di 5.000 abitanti; complessivamente il 54% è situato in centri abitati con meno di 20.000 residenti. Inoltre, **una dimora su quattro si trova in contesto rurale**. Questi dati sottolineano **l'importanza delle dimore storiche nel contrastare lo spopolamento delle aree internee favorire lo sviluppo**

delle imprese artigiane legate alla manutenzione di questi beni oltre alla diversificazione dei flussi turistici, portando benefici economici anche alle aree meno frequentate dai grandi circuiti internazionali. Negli ultimi anni, infatti, il turismo di prossimità ha registrato una crescita significativa raggiungendo **34 milioni di visitatori annui** e offrendo nuove prospettive per la valorizzazione delle dimore storiche. La provincia di Cosenza custodisce due dimore che apriranno le loro porte in occasione della giornata nazionale: il **Castello del Principe** e **Palazzo Amarelli**. Il Castello, conosciuto anche come Castello di Sangineto, si tratta di un magnifico esempio della perizia tecnica e artistica di maestranze locali del XVI secolo. Le torri cilindriche ne denotano il carattere di imponente struttura difensiva territoriale trasformata in elegante residenza nobiliare con l'aggiunta dell'arioso loggiato. All'interno si può ammirare il magnifico cortile con il secolare ulivo, si narra, piantato dai prigionieri austriaci in segno di pace il giorno dell'armistizio del 4 Novembre 1918. Palazzo Amarelli, da sempre appartenuto alla famiglia Amarelli è situato in Rossano, in Contrada Amarelli. Solida e imponente residenza padronale adibita a difesa del territorio circostante, è affiancata da una piccola Chiesa. Sul retro il complesso si arricchisce di una deliziosa Orangerie e di vecchi edifici di servizio.

info@meravigliedicalabria.it

Tag correlati

Condividi

Ultimi arrivi sul catalogo

Articoli recenti

Cerca notizie

Giornata Nazionale ADSI: 10 dimore storiche aprono le porte in Umbria

In Umbria saranno dieci le dimore storiche eccezionalmente visitabili , offrendo al pubblico un'occasione unica per esplorare luoghi solitamente chiusi e immergersi nella storia e nel patrimonio artistico del territorio. Da Montone a Umbertide, ...

Storia, arte e cultura protagoniste della Giornata Nazionale ADSI

CUNEO - Saturday 17 May 2025, 11:24Ventotto le residenze aperte in Piemonte, sette in provincia di Cuneo. Ingresso gratuito, in alcuni casi con prenotazione obbligatoria

La storia continua e, con un occhio al passato ed uno al futuro affidato alle nuove generazioni, torna a rivivere. Domenica 25 maggio oltre 500 dimore storiche in tutta Italia apriranno gratuitamente al pubblico in occasione della XV Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI), offrendo l'occasione di ripercorrere le vicende pubbliche e private che le attraversano. Un patrimonio artistico e culturale, in parte ancora poco conosciuto, fatto di castelli, rocche, ville, parchi e giardini, pronto a raccontarsi a chi vorrà riscoprire luoghi e atmosfere senza tempo.

La Giornata Nazionale ADSI ha il patrocinio del Ministero della Cultura, della Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco, di ENIT - Agenzia Nazionale del Turismo e di ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani. L'evento è inoltre realizzato con il contributo di Poste Italiane S.p.A. e ha come media partner TGR e Rai Pubblica Utilità. In Piemonte hanno aderito all'iniziativa ventotto dimore, distribuite nelle province di Alessandria, Asti, Cuneo, Novara e Torino. La Sezione ADSI Piemonte ringrazia i Soci proprietari delle dimore per la partecipazione, oltre a Reale Mutua Assicurazioni per il sostegno e ai patrocini della Regione Piemonte, del Consiglio Regionale del Piemonte, della Città Metropolitana di Torino e delle Province di Alessandria, Asti, Cuneo e Novara. Novità, la collaborazione con Arenaways.

Delle 28 dimore aperte in Piemonte, quattro aprono per la prima volta in occasione della Giornata Nazionale ADSI. Due in provincia di Alessandria. Palazzo Spinola Millelire, a Cassano Spinola, dimora dal XVI secolo appartenente alla famiglia Spinola, feudataria della zona. Restaurato nel 1624 da Claudio Spinola, fu ampliato e sopraelevato nel XIX secolo ad opera della famiglia Albini Millelire. Fra le sue "chicche", un'importante pinacoteca di Maestri del barocco Genovese del XVI/XVII sec.; e il parco impreziosito da essenze pregiate. A Valenza, Palazzo Terzano è una residenza dalla caratteristica struttura a "U" che si sviluppa su tre vie del centro storico. Nel Secondo dopoguerra negli interni delle sue corti hanno preso vita le principali aziende orafe che, successivamente, sono diventate leader a livello mondiale. Il cuneese vanta a Saluzzo la nuova apertura di Palazzo dei Marchesi del Carretto che ne sono tuttora proprietari. Un gioiello barocco del centro storico, costruito tra Cinque e Seicento su preesistenze medievali, la cui facciata fu ridisegnata dall'architetto Gian Giacomo Plantery. Infine, nel Canavese, debutta il Castello di Strambinello. D'origine medievale, preserva mura merlate, torri e finestre a bifora, oggetto di un restauro conservativo avviato nel 1983 che è ancora in corso.

La Giornata Nazionale 2025 sarà anche l'occasione per presentare alcuni importanti restauri avviati grazie ai fondi del PNRR, nell'ambito dei bandi del Ministero della Cultura dedicati a parchi e giardini storici e quelli dedicati all'architettura rurale, finanziati dall'Unione Europea. Nel Pinerolese, Casa Lajolo aprirà il suo giardino, dove sono appena conclusi i lavori di adeguamento del sistema di irrigazione e illuminazione. In questa occasione verranno illustrate anche le iniziative intraprese per migliorare l'accessibilità, con l'obiettivo di favorire l'accoglienza e l'inclusione di tutti i visitatori. A Saluzzo nella Vigna di San Carlo – un complesso rurale della prima metà del Settecento, immerso nelle colline e testimone dell'antichissima tradizione viticola del territorio, in particolare legata al Pelaverga – è stato completato un intervento di restauro conservativo della chiesetta, mentre nei pressi di Pinerolo la Cappella di San Giovanni Battista, parte di un ampio compendio rurale appartenuto nel 1428 alla famiglia Nana, è stata oggetto di un significativo restauro dell'apparato

decorativo.

Numerosi eventi collaterali (alcuni dei quali a pagamento) fanno da corollario alle aperture previste per la Giornata: mostre di cimeli e collezioni private, degustazioni, presentazioni di volumi legati alle storie di famiglia, interessanti convegni su tematiche varie. Due comuni, Montemagno nell'astigiano e Pavarolo nel torinese, completeranno il programma con visite alle attrattive del territorio ed iniziative legate alla tradizione locale. In molti casi è necessario prenotare la propria visita per recarsi alla dimora prescelta. Vedere il sito www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/440377/ per maggiori informazioni.

Dimore ADSI in provincia di Cuneo

- Palazzo Cravetta Muratori,

- Palazzo Marchesi del Carretto di Cuneo

- Tenuta Berroni,

- Vigna San Carlo,

- Villa Corinna,

- Villa Oldofredi Tadini,

- Castello di Sanfrè,

- Castello della Margarita

c.s.

Cinque aperture in Mugello per la Giornata nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane

MUGELLO – **Sono il Castello di Barberino di Mugello, il Parco Mediceo di Pratolino, la Villa di Bivigliano, il Convento e Santuario di Montesenario** ed il **Parco di Villa Corsini Le Mozzete a Scarperia e San Piero** i luoghi che apriranno le proprie porte **domenica 25 maggio** per la **Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane**, giunta quest'anno alla XV edizione. Su oltre **500 monumenti** nazionali che apriranno per l'occasione, **112 sono in Toscana**.Castelli, rocche, ville, parchi e giardini che saranno visitabili gratuitamente offrendo l'opportunità di immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale nazionale.

"Il patrimonio culturale privato in Italia rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo del Paese. Con **oltre 43.000 dimore storiche censite, il nostro Paese ospita il più grande museo diffuso d'Italia** che racconta l'identità delle comunità locali" Così **Giacomo di Thiene, Presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane**. "La nostra Giornata Nazionale, che giunge alla **quindicesima edizione**, è ormai una vera e propria tradizione che celebra la bellezza e la storia italiana. Una manifestazione di cui andiamo molto fieri non solo per la quantità di pubblico che oramai coinvolge, ma per la sua capacità di raccontare alla società e alle istituzioni l'impatto occupazionale ed economico che i beni culturali generano sul territorio valorizzando tradizioni e competenze locali; valorizzando la nostra memoria e a partire da essa contribuire allo sviluppo di un futuro sostenibile in cui il capitale umano divenga un fattore strategico e aggiuntivo per la crescita" conclude di Thiene.

L’iniziativa, un’immersione nella storia che rende il nostro Paese unico, si svolge in collaborazione con l’Associazione Nazionale Case della Memoria, la Federazione Italiana Amici dei Musei (FIDAM) e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep), l’Associazione culturale Città Nascosta, la Scuola di Musica di Fiesole, l’Associazione Ville Borbone e Dimore Storiche della Versilia, la Camera di Commercio Toscana Nord Ovest e ha ricevuto il patrocinio di ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo, di ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani, della Commissione Nazionale Italiana per l’Unesco e del Ministero della Cultura e di Città Metropolitana di Firenze, Provincia di Arezzo, Provincia di Livorno, Provincia di Lucca, Provincia di Grosseto, Provincia di Massa Carrara, Provincia di Pisa, Provincia di Pistoia, Provincia di Siena e degli ambiti territoriali The Lands of Giacomo Puccini e Terre di Pisa. L’evento è realizzato con il sostegno di Fondazione CR Firenze, Generali – Agenzia Generali di Empoli Iacopo Speranza, il contributo di Poste Italiane S.p.A. e la media partnership di TGR e Rai Pubblica Utilità.

Gli ingressi ad alcune dimore sono a numero limitato ed è necessaria la prenotazione. L’elenco suddiviso per province e le modalità di accesso sono indicate sul sito dell’Associazione Dimore Storiche Italiane**.**

© Il Filo – Idee e Notizie dal Mugello – 17 maggio 2025

IL TIRRENO

PAESE :Italia
PAGINE :19
SUPERFICIE :24 %
PERIODICITÀ :Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(25391)
AUTORE :N.D.

18 maggio 2025

Frangerini e i restauri delle dimore storiche

Stasera su **Canale 50** si parla di castelli, palazzi, ville e torri che domenica 25 saranno aperti al pubblico L'imprenditore livornese: «Il nostro obiettivo è trasmettere le emozioni di chi costruì quegli edifici»

Livorno Stasera alle 21 su 50 Canale va in onda la coproduzione televisiva tra l'emittente regionale e il Circolo Filippo Mazzei dal titolo "Con Adsi Toscana l'Intramontabile Bellezza": al centro la presentazione della giornata nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane (Adsi) che con quattromila iscritti fa sistema nel porre all'attenzione della società e della politica l'importanza di queste infrastrutture turistiche inamovibili e ricchezza del territorio italiano e mete di turismo alternative.

Domenica prossima, 25 maggio, per il trentesimo anno, centinaia di ville, giardini, castelli, borghi, privati, case, torri in tutta Italia ai apriranno alla popolazione per un giorno dove la cittadinanza potrà entrare in luoghi della storia e della vita privata.

Per la provincia di Livorno, coordinata dai delegati Adsi Livorno Kinsky e Fehr, si prepara come ogni anno una giornata intensa per aperture ed eventi tra Livorno, Bibbona, Castagneto, rintracciabili sul sito *www.associazionedimorestoricheitaliane.it*

La trasmssione di presentazione degli appuntamenti toscani sarà trasmessa dalla provincia di Siena nel borgo dei Marchesi Mazzei a Fonterutoli a Castellina in Chianti, dove nel salotto di Carlotta Romualdi interverranno Tomaso Marzotto di Caotorta, presidente di Adsi Toscana, Ilaria Bichi Ruspoli, vice presidente, Giorgio Pozzolini vice presidente, Agnese Mazzei, padrona di casa e delegata nazionale Adsi, e l'imprenditore livornese Stefano Frangerini, vice presidente nazionale Ance e titolare della storica azienda di costruzione nata nel 1906.

Tra i temi della serata, oltre alle aperture, ci sarà l'aspetto dell'impegno economico della manutenzione di beni vincolati come patrimonio pubblico di privati. Stefano Frangerini narrerà i legami di Ance con le dimore storiche e la storia di come la sua società sia soggetto attivo nel recupero dei beni architettonici toscani che lo hanno visto operare in Accademia Navale o alle Terme del Corallo, oltre che in tanti cantieri in Toscana ed Italia, come la Manifattura Tabacchi a Lucca. «Gli interventi di restauro architettonico delle dimore storiche rappresentano sempre un'esperienza unica per l'impresa e la propria manodopera – racconta Frangerini –, formata proprio per rispettare sia l'utilizzo dei prodotti, coerenti con quelli rilevati in situ, che l'utilizzo dei medesimi processi applicativi al fine di restituire all'osservatore le stesse identiche emozioni che voleva trasmettere l'Architetto nella caratterizzazione dell'unicità del manufatto nei suoi dettagli, marcapiani, bozze, cappelli, paraste etc. e nell'esaltazione dei colori, delle finiture, delle granuolometrie dei prodotti applicati per rendere sempre più efficace "l'effetto" all'impatto visivo dell'opera d'arte. Riuscire a restituire questa emozione significa avere la conoscenza e le maestranze professionali e competenti per completare un'opera di restauro come se non fosse mai stata "toccata". Questa è la bravura delle imprese di restauro».

Invito alla lettura

Per gli studenti del Progetto Scuola2030

IL TIRRENO

PAESE : Italia
PAGINE :19
SUPERFICIE :24 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(25391)
AUTORE :N.D.

18 maggio 2025

L'imprenditore livornese Stefano Frangerini durante la trasmissione su 50 Canale

IL TIRRENO

PAESE :Italia
PAGINE :35
SUPERFICIE :32 %
PERIODICITÀ :Quotidiano□□

AUTORE : Di Luigi Spinosi

18 maggio 2025 - Edizione Pistoia Montecatini Prato

L'edificio parteciperà alla Giornata Nazionale delle Dimore Storiche

Un tesoro nascosto in pieno centro Si apre Villa Amalia Franchini

di Luigi Spinosi

Buggiano Parli di villa storica e parli di Buggiano, e il pensiero corre in automatico a quel gioiello barocco del Bellavista. È invece no. In questo caso, a dimostrazione di quanto il nostro territorio abbia sempre dei tesori da scoprire, il riferimento va a un'altra bellezza architettonica, che non è villa di Bellavista (per quanto ci sia un sottile legame a unire i due edifici): un immobile carico di fascino e di storia che però è ignoto ai più. Anche perché nonostante si trovi letteralmente a due passi dal centro di Borgo a Buggiano, e nonostante si affacci non su una, ma su ben due strade molto transitate, è l'edificio stesso a essere poco conosciuto. Ebbene, grazie all'Asdi (sigla che sta per Associazione dimore storiche d'Italia), questa bellezza potrà essere ammirata, così come si potrà scoprire un po' della ricca storia di Villa Amalia Franchini, perché così si chiama lo splendido edificio che si trova all'inizio di corso Indipendenza, all'incrocio con via del Giglio. Due vie molto importanti come detto, ma dalle quali è possibile sono intuire il fascino di quell'edificio che, nascosto dai muraglioni in pietra e dai boschetti che lo circondano, è quasi invisibile agli occhi dei pur molti passanti, che possono al massimo godere dell'immagine del pezzetto della facciata principale che si riesce a intravedere dal cancello che si affaccia su corso Indipendenza.

Villa Amalia Franchini è tra i 500 monumenti in tutta Italia e i 112 in Toscana, nonché l'unico in tutta la Provincia di Pistoia, che parteciperanno alla 15ª edizione della Giornata Nazionale Adsi (per info e prenotazione – obbligatoria – www.associazionedimorestoricheitaliane.it) . In questa circostanza la Villa, che, ricordiamo, è un edificio privato, si aprirà al pubblico con una visita guidata (domenica 25 maggio alle 10) inserita, a sua volta, in un percorso dedicato alla figura del pittore pisano Nicola Torricini: è lui, infatti, l'autore degli affreschi che caratterizzano molte delle stanze della Villa e la stessa facciata. Ma, come detto, sarà anche l'occasione per scoprire un po' delle vicende dell'edificio e di chi lo ha vissuto, vicende e personaggi locali che si incrociano, come avviene spesso, con vicende e personaggi che incontriamo sui libri di storia. Del resto, come sottolinea lo stesso presidente dell'Asdi Giacomo di Thiene, quello delle dimore storiche «rappresenta il più grande museo diffuso d'Italia che racconta l'identità delle comunità locali».

Risalente alla metà del XVIII secolo l'edificio fu trasformato nella villa come la conosciamo oggi circa un secolo dopo dai proprietari, appunto la famiglia Franchini. Famiglia cui appartenevano don Cesare e don Salvatore: i due (ecco uno dei tanti incroci con la grande storia) erano i precettori del figlio di Hermann Kanzler, il comandante generale dell'esercito Pontificio all'epoca della presa di Roma del 1870, ossia colui che provò a resistere all'attacco dell'esercito sabaudo a Porta Pia. Lo stesso Kanzler che amava trascorrere le sue vacanze estive proprio a Buggiano, nella citata Villa di Bellavista (ed ecco il legame tra i due edifici). Ma, tra le mille vicende legate a questo edificio vi è anche quella del generale Enrico Tellini, imparentato con i Franchini e morto nell'eccidio di Giannina del 1923, e i cui cimeli sono conservati appunto a Villa Amalia Franchini.

Insomma queste mura non trasudano solo bellezza, ma anche tanta tanta storia. ●

Invito alla lettura

Per gli studenti del progetto Scuola 2030

Quasi sconosciuta nonostante la posizione contene gli affreschi di Nicola Torricini e tanta storia

IL TIRRENO

PAESE : Italia
PAGINE : 35
SUPERFICIE : 32 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

AUTORE : Di Luigi Spinosi

18 maggio 2025 - Edizione Pistoia Montecatini Prato

La facciata di Villa Amalia Franchini

Alla scoperta delle dimore storiche. Da Casa Bruschi al castello di Montecchio Vesponi: 7 appuntamenti ad Arezzo e in provincia

Attualità

Giovanni Falorni

18 Maggio 2025, 12:45

Casa museo Ivan Bruschi

E' un **grande museo diffuso** che **domenica 25 maggio** tornerà a farsi ammirare dai visitatori. Appuntamento con la **Giornata nazionale dell'Associazione dimore storiche italiane**, giunta quest'anno alla sua quindicesima edizione. Su oltre **500 monumenti nazionali** che apriranno le loro porte per l'occasione, **112 sono in Toscana** e **7 ad Arezzo e in provincia**. Riflettori sulla **Casa museo Ivan Bruschi ad Arezzo**, sul **castello dei Conti Guidi di Castel San Niccolò**, il **castello di Montecchio Vesponi** a Castiglion Fiorentino, il **castello di Montozzi** a Laterina Pergine Valdarno, la **tenuta di Frassineto**, il **castello del Calcione** a Lucignano e **Villa Il Cicaleto** ad Arezzo. Castelli, rocche, ville, parchi e giardini saranno visitabili **gratuitamente** - spiegano dall'**Adsi** - "offrendo l'opportunità di immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale nazionale".

"Il patrimonio culturale privato in Italia rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo del Paese - sottolinea **Giacomo di Thiene, presidente dell'Associazione dimore storiche italiane** - Con oltre 43 mila dimore storiche censite, il nostro Paese ospita il più grande museo diffuso d'Italia che racconta l'identità delle comunità locali. La nostra Giornata nazionale, che giunge alla quindicesima edizione, è ormai una vera e propria tradizione che celebra la bellezza e la storia italiana". In Toscana, oltre ad Arezzo, saranno 37 le dimore storiche che sarà possibile visitare a **Firenze**; una a **Livorno**, 14 a **Lucca**, 21 a **Massa Carrara**, una a **Pistoia**, 22 a **Siena** e 9 a **Pisa**.

Lungo il sentiero sul Maira si celebra la Giornata Nazionale delle Dimore Storiche Italiane

SAVIGLIANO - Sunday 18 May 2025, 13:26 Savigliano, ore 9.45 - 18.30 Domenica 25 maggio una pedalata adatta a tutti, in compagnia di un accompagnatore cicloturistico esperto, che da Savigliano condurrà a Racconigi

Domenica 25 maggio si festeggia la Giornata Nazionale dell'associazione Dimore Storiche Italiane che, sul nostro territorio, vedrà aperte, con visita gratuita, la Tenuta Berroni a Racconigi e il Palazzo Cravetta a Savigliano. L'ufficio turistico di Racconigi propone una pedalata facile e adatta a tutti, in compagnia di un accompagnatore cicloturistico esperto, che, da Savigliano, lungo il sentiero sul Maira, condurrà a Racconigi.

Il percorso immerso nel verde, nella piena esplosione della primavera, darà l'avvio alle esperienze della giornata. La visita al laboratorio Aulina a Racconigi permetterà di approfondire il tema della natura imparando come le tradizioni e i frutti del territorio possono essere la chiave per creare esclusivi prodotti di cosmesi naturale. Il progetto valorizza infatti prodotti come la menta piperita di Racconigi, la canapa di Carmagnola, la nocciola tonda gentile delle Langhe, il miele e l'uva nebbiolo del Roero, la stella alpina delle Alpi Cozie e la storia locale. Un breve percorso in bicicletta condurrà alla terza tappa della giornata: la Tenuta Berroni. Da anni iscritta all'associazione Dimore Storiche Italiane, la residenza, con il suo stupendo parco ottocentesco, racconta ancora storie legate al territorio. I padroni di casa, che accoglieranno i visitatori, da sempre preservano un patrimonio storico ed artistico di eccellenza. Dal 2019 la volontà di contribuire alla valorizzazione delle tipicità di Racconigi si è concretizzata con AgriBerroni, azienda che prosegue la tradizione della coltivazione delle erbe officinali e che lavora il proprio latte trasformandolo in creme e gelati che, anche quest'anno, sono entrati nella Guida Gelaterie d'Italia del Gambero Rosso.

L'iniziativa è una delle proposte che il Comune di Racconigi, con la collaborazione dell'ufficio turistico e del Consorzio Conitours, ha ideato per valorizzare la città, il territorio e le aziende e per festeggiare il decennale del progetto #racconigibelladascoprire. Per informazioni è possibile contattare il Conitours

– tel. 0171 696206, i posti sono limitati.

Domenica 25 maggio in sella sul sentiero sul Maira -
link

:

- ore 9.45 partenza da Savigliano con accompagnatore cicloturistico;

- ore 12 - arrivo a Racconigi, pranzo al sacco;

- ore 13.30 visita Laboratorio Aulina;

- ore 15 - visita a Tenuta Berroni;

- ore 16.30 partenza per il rientro previsto per le ore 18.30.

Prenotazioni: costi: 20 euro a persona - giornata intera / 12 euro a persona - solo visita presso Aulina e Tenuta Berroni Ufficio Turistico di Racconigi - Conitours 0171696206 -

-
Cuneo Alps
.

Dimore storiche aperte in Piemonte: 28 gioielli gratuiti per la Giornata Nazionale ADSI

Eventi
Cultura, arte e storia protagoniste domenica 25 maggio, tra castelli medievali, ville nobiliari e restauri finanziati dal PNRR. Prima apertura per quattro residenze, tra cui il castello di Strambinello

Domenica 25 maggio torna la **Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI)**: un appuntamento che spalanca ai visitatori le porte di un patrimonio diffuso, spesso nascosto e sottovalutato, fatto di **castelli, ville, rocche, giardini e tenute**. Un viaggio nel cuore dell'identità culturale italiana, offerto in gran parte gratuitamente, in alcuni casi con prenotazione obbligatoria.

In **Piemonte** saranno **28 le residenze storiche** ad aprire al pubblico, con il patrocinio del **Ministero della Cultura** e, nel Torinese, anche della **Città metropolitana di Torino**. Quattro di queste strutture saranno accessibili per la prima volta in assoluto in occasione della Giornata, tra cui il **castello di Strambinello**: un'imponente costruzione medievale dalle **mura merlate, torri svettanti e bifore gotiche**, oggetto di un lungo restauro conservativo iniziato nel 1983 e tuttora in corso.

L'edizione 2025 sarà anche occasione per presentare i **restauri finanziati dal PNRR**, in particolare quelli inseriti nei bandi ministeriali dedicati ai **parchi e giardini storici** e all' **architettura rurale**. Tra gli interventi più significativi spicca quello di **Casa Lajolo a Piossasco**, dove il giardino sarà aperto al pubblico dopo importanti lavori sul sistema di **irrigazione, illuminazione e accessibilità**, per una fruizione inclusiva e sostenibile.

Non lontano da Pinerolo, in località **Ai Nana**, sarà visitabile la **cappella di San Giovanni Battista**, parte di un antico complesso rurale appartenuto nel 1428 alla famiglia Nana, e recentemente restituita al suo splendore grazie a un accurato restauro delle decorazioni pittoriche.

Ma la Giornata non si esaurisce nelle visite: a fare da cornice ci saranno anche **eventi collaterali** – in parte a pagamento – come **mostre di cimeli, collezioni private, degustazioni, convegni e presentazioni di libri** legati alle storie delle famiglie custodi di questi luoghi. A **Pavarolo**, ad esempio, le visite saranno accompagnate da iniziative legate alla **tradizione locale e al territorio**.

Oltre al castello di **Strambinello**, alla **Casa Lajolo di Piossasco**, alla **cappella di Ai Nana** e al **castello di Pavarolo**, tra le dimore visitabili ci sono anche il **castello Provana di Collegno**, **Palazzo Ricca di Castelvecchio a Bricherasio**, il **Palazzotto Juva a Volvera**, il **parco del castello di San Salvà** e le **cascine Pallavicini a Santena**, la **tenuta del Colombretto** con la **cascina Losetta** e la **villa Le Peschiere a Pinerolo**.

Un'occasione preziosa per riscoprire la bellezza del nostro patrimonio culturale, conservato con cura da famiglie che da generazioni si impegnano a mantenerlo vivo. Un patrimonio che non appartiene solo al passato, ma che guarda al futuro con spirito di accoglienza, apertura e condivisione.

Per maggiori informazioni sulle visite alle dimore storiche associate all'ADSI nel territorio della Città metropolitana di Torino si può consultare il sito Internet dell'associazione alla pagina
www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/440377/#navTabContent

I DETTAGLI DELLE VISITE ALLE DIMORE STORICHE NEL TERRITORIO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

- **cappella di San Giovanni Battista**, località Ai Nana, Pinerolo: visite pomeridiane agli interni della cappella, il cui apparato decorativo è stato interessato da un ingente restauro realizzato grazie al finanziamento PNRR "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" che ha interessato anche il campanile e l'adiacente portale seicentesco. Prenotazione obbligatoria

- **Casa Lajolo**, Piossasco: visite al giardino formale, all'orto-giardino e alla scuderia della villa, appena restaurata grazie al bando PNRR "Parchi e giardini storici". Strumenti di accessibilità disponibili per ipovedenti, non udenti e con ridotta mobilità (pedana elevatrice) e pannelli in CAA- Comunicazione Aumentativa Alternativa per bisogni comunicativi speciali. Possibilità di visitare gli interni della villa e la cantina (ingresso 5 euro) con prenotazione raccomandata

- **castello Provana di Collegno**: visitabili il parco e le sale del piano terreno del castello con accompagnamento di figuranti in costume d’epoca dell’associazione Storia San Lorenzo. In programma anche una esposizione di ricami Bandera nelle sale interne del Castello e una mostra a cura dell'Associazione Internazionale Regina Elena dedicata alle Milizie del Monferrato nella campagna militare del 1746, che anticipò la Battaglia dell'Assietta e la Pace di Aquisgrana. Alle 16 conferenza sull'impegno personale della Regina Elena nella lotta contro l'encefalite letargica e il cancro, con interventi del docente universitario Paolo Mazzarello. Ingresso libero senza prenotazione

- **castello di Pavarolo**: visite pomeridiane gratuite senza prenotazione al parco, all’antica ghiacciaia e al piano terreno, con la sala d'armi, l'antica orangerie, la scuderia e il pozzo. Il Comune di Pavarolo proporrà visite gratuite dello Studio Museo Felice Casorati con la mostra "Felice Casorati designer" e della casa dell’artista, del percorso botanico sulla collina di Pavarolo, del parco della settecentesca "Villa Enrichetta", della torre campanaria e del centro storico recentemente riqualificato. Per

i ristoranti si consiglia la prenotazione

- **castello di Strambinello**: visite guidate gratuite ad alcune sale interne del castello e passeggiata all'esterno, per ammirare le antiche varietà di rose e un melograno al centro del cortile. Sono in programma due visite in mattinata e due nel pomeriggio con prenotazione obbligatoria

- **palazzo Ricca di Castelvecchio**, Bricherasio: visitabili gratuitamente il giardino e il primo piano della dimora con visite guidate. La prenotazione è obbligatoria sul sito dell'ADSI. Sarà possibile visitare il secondo piano della dimora (ingresso 5 euro) e acquistare il riso Carnaroli prodotto dai proprietari del castello

- **Palazzotto Juva**, Volvera: visita gratuita agli esterni della dimora e della casa dei mezzadri, con prenotazione obbligatoria. Possibilità di visita dei saloni interni del Palazzotto e del giardino, con la mostra di scultura e pittura e la Bubble Room (ingresso 8 euro, gratuito per i bambini)

- **Parco del Castello di San Salvà e Cascine Pallavicini**, Santena: visitabili gratuitamente il parco e il complesso delle cascine storiche ristrutturate, con una passeggiata guidata dalla proprietà della durata di 90 minuti circa (si raccomandano scarpe comode) con prenotazione obbligatoria. Possibilità di acquistare gli asparagi di Santena
- **tenuta del Colombretto-cascina Losetta**, Pinerolo: visita della corte e scoperta delle produzioni dell'azienda agricola Aurora, su prenotazione
- **Villa Malfatti**, San Giorgio Canavese: visita gratuita del parco con la guida di uno dei proprietari, con prenotazione obbligatoria sul sito dell'ADSI. Possibilità di visitare gli interni della villa (ingresso 7 euro, gratuito per i bambini). La villa, costruita all'inizio dell'Ottocento e ristrutturata alla fine, non ha subito altri interventi ed è tuttora dimora dei discendenti Malfatti

- **Villa le Peschiere**, Pinerolo: visita gratuita del giardino e della corte rustica dove è attivo il centro di equitazione dell'associazione “OltreRiesco”, con spiegazione storica da parte dei proprietari. Prenotazione obbligatoria.

Cittàmetropolitana di Torino

1. Home
2. Comunicati
3. Cultura
4. I tesori di arte e architettura visitabili domenica 25 maggio nella Giornata delle Dimore [...]

I tesori di arte e architettura visitabili domenica 25 maggio nella Giornata delle Dimore Storiche **Domenica 25 maggio** la **storia**, l'**arte** e la **cultura** saranno le protagoniste della **Giornata Nazionale dell'ADSI**, l'**Associazione Dimore Storiche Italiane**, che in **Piemonte** proporrà **28 residenze aperte e visitabili gratuitamente**, in alcuni casi con la prenotazione obbligatoria. La Giornata Nazionale ADSI valorizza un patrimonio artistico e culturale in parte ancora poco conosciuto, costituito da **castelli**, **rocche**, **ville**, **parchi** e **giardini**.

La Giornata Nazionale ADSI ha il patrocinio del **Ministero della Cultura** e, nel territorio torinese, della **Città metropolitana**. Delle 28 dimore piemontesi visitabili domenica 25, quattro apriranno per la prima volta in occasione della Giornata. Tra di esse il **castello di Strambinello**, di origine medievale, con mura merlate, torri e finestre a bifora, oggetto di un restauro conservativo avviato nel 1983 ed ancora in corso.

La Giornata Nazionale 2025 sarà anche l'occasione per presentare gli importanti **restauri avviati grazie ai fondi del PNRR**, nell'ambito dei **bandi del Ministero della Cultura dedicati a parchi e giardini storici** e di quelli dedicati all'**architettura rurale**. Nel Pinerolese, a **Piossasco**, **Casa Lajolo** aprirà il suo **giardino**, in cui si sono appena conclusi i lavori di **adeguamento del sistema di irrigazione e illuminazione** ed è stata migliorata l'**accessibilità**, con l'obiettivo di favorire l'accoglienza e l'inclusione di tutti i visitatori. Nei pressi di **Pinerolo**, in **località Ai Nana**, sarà visitabile la **cappella di San Giovanni Battista**, parte di un ampio compendio rurale appartenuto nel 1428 alla famiglia Nana, è stata oggetto di un **significativo restauro dell'apparato decorativo**. Numerosi **eventi collaterali**, alcuni dei quali a pagamento, fanno da corollario alle aperture previste per la Giornata: mostre di cimeli e collezioni private, degustazioni, presentazioni di volumi legati alle storie di famiglia, convegni su tematiche varie. A **Pavarolo**, ad esempio, sono in programma **visite alle attrattive del territorio** e iniziative legate alla **tradizione locale**.

Oltre alla cappella di San Giovanni Battista in località Ai Nana di Pinerolo, ai castelli di Pavarolo e di Strambinello e alla Casa Lajolo di Piossasco, saranno visitabili il **castello Provana di Collegno**, **Palazzo Ricca di Castelvecchio a Bricherasio**, il **Palazzotto Juva a Volvera**, il **parco del castello di San Salvà** e le**cascine Pallavicini a Santena**, la **tenuta del Colombretto con la cascina Losetta e la villa le Peschiere a Pinerolo**.

Per maggiori informazioni sulle visite alle dimore storiche associate all'ADSI nel territorio della Città metropolitana di Torino si può consultare il sito Internet dell'associazione alla pagina
www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/440377/#navTabContent
I DETTAGLI DELLE VISITE ALLE DIMORE STORICHE NEL TERRITORIO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO
- **cappella di San Giovanni Battista**, località Ai Nana, Pinerolo: visite pomeridiane agli interni della cappella, il cui apparato decorativo è stato interessato da un ingente restauro realizzato grazie al finanziamento PNRR "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" che ha interessato anche il campanile e l'adiacente portale seicentesco. Prenotazione obbligatoria
- **Casa Lajolo**, Piossasco: visite al giardino formale, all'orto-giardino e alla scuderia della villa, appena restaurata grazie al bando PNRR "Parchi e giardini storici". Strumenti di accessibilità disponibili per ipovedenti, non udenti e con ridotta mobilità (pedana elevatrice) e pannelli in CAA- Comunicazione Aumentativa Alternativa per bisogni comunicativi speciali. Possibilità di visitare gli interni della villa e la cantina (ingresso 5 auro) con prenotazione raccomandata
- **castello Provana di Collegno**: visitabili il parco e le sale del piano terreno del castello con accompagnamento di figuranti in costume d'epoca dell'associazione Storia San Lorenzo. In programma anche una esposizione di ricami Bandera nelle sale interne del Castello e una mostra a cura dell'Associazione Internazionale Regina Elena dedicata alle Milizie del Monferrato nella campagna militare del 1746, che anticipò la Battaglia dell'Assietta e la Pace di Aquisgrana. Alle 16 conferenza sull'impegno personale della Regina Elena nella lotta contro l'encefalite letargica e il cancro, con interventi del docente universitario Paolo Mazzarello. Ingresso libero senza prenotazione
- **castello di Pavarolo**: visite pomeridiane gratuite senza prenotazione al parco, all'antica ghiacciaia e al piano terreno, con la sala d'armi, l'antica orangerie, la scuderia e il pozzo. Il Comune di Pavarolo proporrà visite gratuite dello Studio Museo Felice Casorati con la mostra "Felice Casorati designer" e della casa dell'artista, del percorso botanico sulla collina di Pavarolo, del parco della settecentesca "Villa Enrichetta", della torre campanaria e del centro storico recentemente riqualificato. Per i ristoranti si consiglia la prenotazione
- **castello di Strambinello**: visite guidate gratuite ad alcune sale interne del castello e passeggiata all'esterno, per ammirare le antiche varietà di rose e un melograno al centro del cortile. Sono in programma due visite in mattinata e due nel pomeriggio con prenotazione obbligatoria
- **palazzo Ricca di Castelvecchio**, Bricherasio: visitabili gratuitamente il giardino e il primo piano della dimora con visite guidate. La prenotazione è obbligatoria sul sito dell'ADSI. Sarà possibile visitare il secondo piano della dimora (ingresso 5 euro) e acquistare il riso Carnaroli prodotto dai proprietari del castello
- **Palazzotto Juva**, Volvera: visita gratuita agli esterni della dimora e della casa dei mezzadri, con prenotazione obbligatoria. Possibilità di visita dei saloni interni del Palazzotto e del giardino, con la mostra di scultura e pittura e la Bubble Room (ingresso 8 euro, gratuito per i bambini)
- **Parco del Castello di San Salvà e Cascine Pallavicini**, Santena: visitabili gratuitamente il parco e il complesso delle cascine storiche ristrutturate, con una passeggiata guidata dalla proprietà della durata di 90 minuti circa (si raccomandano scarpe comode) con prenotazione obbligatoria. Possibilità di acquistare gli asparagi di Santena
- **tenuta del Colombretto-cascina Losetta**, Pinerolo: visita della corte e scoperta delle produzioni dell'azienda agricola Aurora, su prenotazione
- **Villa Malfatti**, San Giorgio Canavese: visita gratuita del parco con la guida di uno dei proprietari, con prenotazione obbligatoria sul sito dell'ADSI. Possibilità di visitare gli

interni della villa (ingresso 7 auro, gratuito per i bambini). La villa, costruita all'inizio dell'Ottocento e ristrutturata alla fine, non ha subito altri interventi ed è tuttora dimora dei discendenti Malfatti
- **Villa le Peschiere**, Pinerolo: Visita gratuita del giardino e della corte rustica dove è attivo il centro di equitazione dell'associazione "OltreRiesco", con spiegazione storica da parte dei proprietari. Prenotazione obbligatoria.

Dettagli Categoria: Cultura Pubblicato: 17 Maggio 2025 - ore 18.33

umbriatv.com

URL :https://www.umbriatv.com/
PAESE : Italia
TYPE : Web Régional et Local

18 maggio 2025 - 19:28

> Versione online

XV Giornata nazionale Adsi, dieci dimore storiche aperte

Da Montone e Umbertide, fino a Giove e Guardea, passando per Perugia, Assisi e Campello sul Clitunno, un’occasione per scoprire antichi castelli, palazzi nobiliari, ville e giardini di pregio che aprono eccezionalmente al pubblico.

Domenica 25 maggio torna, anche in Umbria, la Giornata Nazionale promossa dall’Associazione Dimore Storiche Italiane. Saranno dieci le dimore storiche della regione, tra antichi castelli, palazzi nobiliari, ville secolari e giardini di pregio, che aprono eccezionalmente le porte ai visitatori. Le visite sono prenotabili o direttamente alle dimore via telefono o mail o, se non diversamente indicato, attraverso il sito www.associazionedimorestoricheitaliane.it

Anche a Verona la Giornata delle dimore storiche italiane: cancelli aperti in ville, castelli, parchi e giardini Adsi

Attualità Veronetta / Via Giardino Giusti, 2

Anteprima con visite agli Archivi di Stato: a Verona il 26 maggio

Giardino Giusti a Verona / foto Veronasera

Porte aperte in castelli, ville e giardini: domenica 25 maggio si celebra anche in Veneto la Giornata Nazionale promossa dall'Associazione Dimore Storiche Italiane (Adsi). L'iniziativa regionale gode del patrocinio della Regione del Veneto e dell'IRVV - Istituto Regionale per le Ville Venete. Un evento che, ogni anno permette a migliaia di visitatori di accedere liberamente al più grande museo diffuso d'Italia, immergendosi nella bellezza senza tempo del nostro patrimonio artistico e culturale. Con l'occasione, apriranno anche quattro sedi dell'Archivio di Stato: anteprima con visite a Vicenza (22/05), Venezia (23/05) e Padova (24/05) e chiusura degli eventi della Giornata Adsi a Belluno, il 26 maggio.

«L'Adsi è l'associazione privata maggiormente rappresentativa dei proprietari di dimore, ville, fortificazioni e castelli del Veneto», spiega Giulio Gidoni, Presidente ADSI sezione Veneto, presentando la Giornata oggi a Venezia. «Questi beni - continua Gidoni - per loro natura "non delocalizzabili" e strettamente legati al territorio e alla comunità, rappresentano una perfetta interconnessione tra cultura, turismo, agroalimentare e preservazione dell'identità locale».

«La collaborazione tra AdsiI e la Regione del Veneto ha dato nel tempo risultati straordinari, contribuendo non solo alla valorizzazione, ma anche alla tutela di queste preziose testimonianze storiche, che raccontano la ricca eredità della nobiltà veneta e il legame indissolubile tra paesaggio e architettura», rimarca l'assessore al turismo della Regione del Veneto, Federico Caner, nel saluto indirizzato all'Adsi. In una nota indirizzata al Presidente Gidoni il Sindaco di Venezia, Luigi Brugnaro ha voluto esprimere il suo "plauso per l'impegno profuso dall'Adsi nel promuovere la conservazione e la valorizzazione di un patrimonio unico e prezioso e per il grande contributo nel mantenere viva la memoria storica e culturale del nostro Paese».

In Veneto le dimore aderenti ad Adsi offriranno l'opportunità di tuffarsi dentro la storia, ammirando architetture che attirano ogni anno migliaia di turisti. Ancora oggi, la maggior parte è abitata permanentemente dalla proprietà (44,1%), mentre 11,8% è interamente

affittato o dato in uso a terzi e solo 8,85% è abitato saltuariamente dalla proprietà. Spesso ubicato in comuni di piccole dimensioni, il Patrimonio Culturale Privato «ricopre un ruolo importante nello sviluppo turistico dei comuni in particolare delle aree interne. In Veneto la maggior parte è situata in zone di espansione del centro abitato (40,0%) e una quota si trova in area rurale (25,4%)», ha sottolineato Francesco Compostella, vicepresidente Adsi sezione Veneto con delega al Turismo. Il prof. Amerigo Restucci, Presidente dell'Istituto Regionale per le Ville Venete ha sottolineato che «il Veneto è territorio ricco di fermenti, di esperienze artistiche, dell'agire dell'uomo a favore di una politica collettiva che ha sempre attraversato ceti e individui. Per questo la Giornata delle Dimore Storiche è una occasione per far conoscere quanto i gelosi custodi di memorie».
Le dimore aperte

Provincia di Padova:
- Archivio di Stato, via dei Colli 24, 35143 Padova PD sabato, 24 maggio h. 10 5. Casa Soster – Conti, vicolo dei Conti 14, 35122 Padova PD
- Casa dalla Francesca - VIA CORRER 1291 - 35040 CASALE DI SCODOSIA
- Palazzo degli Azzoni Avogadro, via Carlo Dottori 1, 35122 Padova PD
- Villa Giusti dell'armistizio, via Armistizio 277/A, 35142 Mandria PD
- Villa Roberti, via Roma 96/100, 35020 Brugine PD
- Villa Rosa, via Tramonte 33/35, 35037 Teolo PD
- Villa Selvatico da Porto via Selvatico 1, Codivernarolo di Vigonza
- Torre Massimago, del Soccorso o del Boia, via Pasquale Paoli 16, 35122 Padova PD
- Villa Ottavia, Rovolon.

Provincia di Verona:
- Archivio di Stato, via Santa Teresa 12, 37135 Verona VR
- Giardino Giusti, via Giardino Giusti 2, 37129 Verona VR
- Palazzo Liorsi, via Paradiso 13, 37129 Verona VR 3477809568
- SUA MAESTA' LA TORRE WANDERLUST, via Fosse 38, Bardolino VR,
- Villa Padovani, via Piovezzano Vecchia 48, 37010 Pastrengo VR
- Villa Ridolfi / Torre di Terzolan, via Trezzolano 4, 37141 Verona VR

Provincia di Belluno:
- Archivio di Stato, lunedì, 26 maggio h. 16 – 18
- Palazzo Bolzanio Coraulo, via Santa Croce 7, 32100 Belluno BL
- Villa Berton Maschio, via Romanella 39/41, Cart, 32032 Feltre BL
- Villa di Dussan, fraz. Dussano 8, 32035 Santa Giustina BL
- Villa Villalta, via San Liberale 7, Cart, 32032 Feltre BL

Provincia di Treviso:
- Villa Pera, via dei Pera 1, 31018 Gaiarine TV
- Villa Verecondi Scortecci VIA GIOVANNI XXIII N. 6, COLLE UMBERTO
- CASA GAIA DA CAMINO, Portobuffolè 1
- Casa di Cultura Goffredo Parise, Ponte di Piave

Provincia di Venezia:
- Archivio di Stato, San Polo 3002, 30125 Venezia VE venerdì, 23 maggio h. 10
- Villa Correr Agazzi, via Fingoli 2, Biverone, 30029 San Stino di Livenza VE
- Palazzo di Malta, Castello 3252, 30122 Venezia VE
- Villa Venier Contarini, via del Capitello Albrizzi 3, 30034 Mira VE
- Torre Telemetrica/Batteria Sant'Erasmo, via dei Forti 32, Isola di S.Erasmo, 30141 Venezia VE

Provincia di Vicenza:
- Archivio di Stato, Borgo Casale 91, 36100 Vicenza VI– 22 maggio ore
- Castello di Thiene, corso Garibaldi 2, 36016 Thiene VI Castello di Thiene
- Palazzo Valmarana Braga, corso Antonio Fogazzaro 16, 36100 Vicenza VI

- Villa Angarano, via Contrà Corte Sant'Eusebio 15, 36061 Bassano del Grappa VI
- Villa Priuli, Custoza, Lazzarini, Crisanti, via Chiesa 1, S.Germano dei Berici, 36064 Val Liona VI
- Villa Vaccari Giacon, via Colderuga 2/A, Riviera Berica, 36123 Longare VI
- Villa Brunelli Bonetti detta "Veronica", via Garibaldi 11, 36073 Cornedo Vicentino VI
- Villa Valmarana ai Nani, via dei Nani 8, 36100 Vicenza VI
- Villa Zileri Motterle, viale Zileri 4/6, 36050 Monteviale VI

Per maggiori informazioni: **www.associazionedimorestoricheitaliane.it/**.

25 maggio Giornata Nazionale ADSI, le dimore storiche che aprono a Siena

torna la Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, giunta quest'anno alla XV edizione EventiSiena

Di RSTV Comunicati | 18 Maggio 2025 alle 21:05

Il più grande museo diffuso d'Italia riapre le porte. **Domenica 25 maggio** torna la **Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane**, giunta quest'anno alla XV edizione. Su oltre **500 monumenti** nazionali che apriranno per l'occasione, **112 sono in Toscana:** 7 ad Arezzo, 37 a Firenze, 1 a Livorno, 14 a Lucca, 21 a Massa Carrara, 1 a Pistoia, **22 a Siena** e 9 nelle Terre di Pisa. Castelli, rocche, ville, parchi e giardini che saranno visitabili gratuitamente offrendo l'opportunità di immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale nazionale.

Nel Senese apre per la prima volta il **Palazzo delle Papesse** con possibilità di riduzione ingresso per la visita della mostra dedicata a Hugo Pratt, a Sovicille **Palazzo al Piano** e **Villa Chigi-De Vecchi**, mentre a Chiusi la **Tenuta Granducale di Dolciano** . A **Borgo e Villa di Monte Sante Marie** sarà possibile inoltre degustare gratuitamente olio extravergine bio e birra artigianale da grani antichi di Monte Sante Marie con possibilità di acquisto diretto dei prodotti della Tenuta e dalle 10 alle 18 sarà presente un food truck con alcuni piatti a base di prodotti aziendali mentre al **Castello di Poggiarello** degustazioni di vini da agricoltura biologica. A pagamento invece la degustazione di vini biologici a **Badia a Coltibuono** (con possibilità di pranzo in loco) e l'esperienza di wine tasting di tre vini biologici della **Tenuta di Montechiaro**. Al **Castello di San Fabiano** esposizione e vendita di prodotti aziendali oltre a oggetti di artigianato locale, abbigliamento e complemento d'arredo vintage. Le altre dimore storiche aperte gratuitamente sono **Villa L'Apparita,Villa di Cosona**, **Castello di Belcaro**, **Villa Torre Fiorentina**, il giardino di **Villa Vicobello**, **Casa dell'Abate Naldi**, il cassero del **Castello di Contignano**, **Castello di Brolio**, il **Convento San Bartolomeo a Piancastagnaio**, **Villa di Poggiano a Montepulciano**, **Castello di Fonterutoli** e **Villa di Geggiano**. A **Palazzo Sergardi Biringucci** esposizione di opere pittoriche di artisti senesi nei locali a piano terra con le struggenti ballerine in bianco nero di Laura Stasi, i fondi oro in stile unico golden modern chic di Elena Conti, i cavalli iper realistici di Sandra Petreni, l'universo marino con gli iconici pesci di Ilaria Di Meo e i blu intensi di Massimo Stecchi. Alle 17,30 concerto a cura degli allievi del Conservatorio Rinaldo Franci di Siena.

"Il patrimonio culturale privato in Italia rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo del Paese. Con **oltre 43.000 dimore storiche censite, il nostro Paese ospita il più grande museo diffuso d'Italia** che racconta l'identità delle comunità locali" Così **Giacomo di Thiene, Presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane**. "La nostra Giornata Nazionale, che giunge alla **quindicesima edizione**, è ormai una vera e propria tradizione che celebra la bellezza e la storia italiana. Una manifestazione di cui andiamo molto fieri non solo per la quantità di pubblico che oramai coinvolge, ma per la sua capacità di raccontare alla società e alle istituzioni l'impatto occupazionale ed economico che i beni culturali generano sul territorio valorizzando tradizioni e competenze locali; valorizzando la nostra memoria e a partire da essa contribuire allo sviluppo di un futuro sostenibile in cui il capitale umano divenga un fattore strategico e aggiuntivo per la crescita" conclude di Thiene.

Circa 20 mila dimore storiche private accolgono visitatori nell'arco dell'anno a dimostrazione del loro ruolo di attrattori culturali e turistici e della loro capillarità sul territorio. l'11% si trova nei piccolissimi comuni con meno di 2.000 abitanti, il 17% in

quelli con meno di 5.000 abitanti; complessivamente il 54% è situato in centri abitati con meno di 20.000 residenti. Inoltre, **una dimora su quattro si trova in contesto rurale**. Questi dati sottolineano **l'importanza delle dimore storiche nel contrastare lo spopolamento delle aree internee favorire lo sviluppo delle imprese artigiane legate alla manutenzione di questi beni oltre alla diversificazione dei flussi turistici** , portando benefici economici anche alle aree meno frequentate dai grandi circuiti internazionali.

Negli ultimi anni, infatti, il turismo di prossimità ha registrato una crescita significativa raggiungendo **34 milioni di visitatori annui** e offrendo nuove prospettive per la valorizzazione delle dimore storiche.

L'iniziativa, un'immersione nella storia che rende il nostro Paese unico, si svolge in collaborazione con l'Associazione Nazionale Case della Memoria, la Federazione Italiana Amici dei Musei (FIDAM) e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep), l'Associazione culturale Città Nascosta, la Scuola di Musica di Fiesole, l'Associazione Ville Borbone e Dimore Storiche della Versilia, la Camera di Commercio Toscana Nord Ovest e ha ricevuto il patrocinio di ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo, di ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani, della Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco e del Ministero della Cultura e di Città Metropolitana di Firenze, Provincia di Arezzo, Provincia di Livorno, Provincia di Lucca, Provincia di Grosseto, Provincia di Massa Carrara, Provincia di Pisa, Provincia di Pistoia, Provincia di Siena e degli ambiti territoriali The Lands of Giacomo Puccini e Terre di Pisa. L'evento è realizzato con il sostegno di Fondazione CR Firenze, Generali – Agenzia Generali di Empoli Iacopo Speranza, il contributo di Poste Italiane S.p.A. e la media partnership di TGR e Rai Pubblica Utilità.

Gli ingressi ad alcune dimore sono a numero limitato ed è necessaria la prenotazione. L'elenco suddiviso per province e le modalità di accesso sono indicate sul sito dell'Associazione Dimore Storiche Italiane**.**

SIENA

1. **Castello di Belcaro |** strada di Terrensano e Belcaro 32, Siena
2. **Villa Torre Fiorentina |**via Fiorentina 45, Siena
3. **Palazzo delle Papesse** | via di Città 126, Siena
4. **Giardino di Villa Vicobello** | viale R.Bianchi Bandinelli 14, Siena
5. **Palazzo Sergardi Biringucci** | via Montanini 118, Siena
6. **Tenuta di Montechiaro** | Strada di Montechiaro 3, Siena
7. **Giardino di Villa L'Apparita** | Strada di Ginestreto 1, Siena (SI)
8. **Villa di Cosona |** via Cosona 1, Pienza (SI)
9. **Casa dell'Abate Naldi |** via Dante Alighieri 24, San Quirico d'Orcia (SI)
10. **Cassero del Castello di Contignano |** via Piazza della Torre 1, Radicofani (SI)
11. **Castello di Brolio |** località Madonna a Brolio, Gaiole in Chianti (SI)
12. **Badia a Coltibuono |** località Badia a Coltibuono, Gaiole in Chianti (SI)
13. **Convento San Bartolomeo Piancastagnaio *|** viale G. Vespa 368, Piancastagnaio (SI)
14. **Castello di San Fabiano |** via di San Martino 1000 A, Monteroni d'Arbia (SI)
15. **Villa di Poggiano** | via di Poggiano 7, Montepulciano (SI)
16. **Tenuta Granducale di Dolciano** | località Dolciano 7, Chiusi (SI)
17. **Castello di Poggiarello** | Strada di Caldana 38, Sovicille (SI)
18. **Borgo e villa di Monte Sante Marie** | località Monte Sante Marie 1, Asciano (SI)
19. **Castello di Fonterutoli** | via Ottone di Sassonia III 5, località Fonterutoli, Castellina in Chianti (SI)
20. **Villa di Geggiano** | località Geggiano 1, Castelnuovo Berardenga (SI)
21. **Palazzo al Piano** | Strada di Palazzo al Piano, Sovicille (SI)

- **Villa Chigi De Vecchi** | via di Toiano 218, località Sovicille (SI)

Associazione Nazionale Dimore Storiche | L'Associazione Dimore Storiche italiane, Ente morale riconosciuto senza fini di lucro, è l'associazione che riunisce i titolari di dimore storiche presenti in tutta Italia. Nata nel 1977, l'Associazione conta attualmente circa 4500 soci e rappresenta una componente significativa del patrimonio storico e artistico del nostro Paese. L'Associazione promuove attività di sensibilizzazione per favorire la conservazione, la valorizzazione e la gestione delle dimore storiche, affinché tali immobili, di valore storico-artistico e di interesse per la collettività, possano essere tutelati e tramandati alle generazioni future nelle condizioni migliori. Questo impegno è rivolto in tre direzioni: verso i soci stessi, proprietari dei beni; verso le Istituzioni centrali e territoriali, competenti sui diversi aspetti della conservazione; verso la pubblica opinione, interessata alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale del Paese.

V:RGILIO

URL :http://virgilio.it/
PAESE : Italia
TYPE : Web Grand Public

18 maggio 2025 - 21:15

> Versione online

Anche a Verona la Giornata delle dimore storiche italiane: cancelli aperti in ville, castelli, parchi e giardini Adsi

Porte aperte in castelli, ville e giardini: domenica 25 maggio si celebra anche in Veneto la Giornata Nazionale promossa dall'Associazione Dimore Storiche Italiane (Adsi). L'iniziativa regionale gode...Leggi tutta la notizia

ARTICOLI CORRELATI

- I roseti più belli da visitare a Verona e dintorni
- Roseti e giardini più belli da visitare a Verona e dintorni
- Sagre e appuntamenti a Vicenza e in Veneto questo weekend

Altre notizie

- CRONACA A Verona si è svolta una nuova protesta contro la sperimentazione animale

  'Quattro eventi a Verona, uno davanti ai laboratori di sperimentazione animale Aptuit e tre cortei...
- CRONACA Nella Chiesa di San Giorgio in Braida, Verona, la grande Via Crucis dello scultore veronese, Sergio Pasetto. La bronzea opera, ora, visitabile a terra, sarà appesa, fra breve, nella chiesa stessa.

  Nella Chiesa di San Giorgio in Braida, Verona, la grande Via Crucis dello scultore veronese, Sergio...
- CRONACA Nuove modalità per la raccolta dei rifiuti a Verona: i prossimi appuntamenti con i cittadini

  Continuano gli incontri pubblici promossi dal Comune di Verona in collaborazione con Amia e le...

•

Notizie più lette

1. 20 Maggio - Oroscopo, almanacco, accadde oggi, proverbio e santo del giorno
2. Anche a Verona la Giornata delle dimore storiche italiane: cancelli aperti in ville, castelli, parchi e giardini Adsi
3. A Verona si è svolta una nuova protesta contro la sperimentazione animale
4. Oltre quindicimila i partecipanti alla Straverona: 'Un evento aperto a tutti, una vera festa per la città'
5. Nella Chiesa di San Giorgio in Braida, Verona, la grande Via Crucis dello scultore veronese, Sergio Pasetto. La bronzea opera, ora, visitabile a terra, sarà appesa, fra breve, nella chiesa stessa.

Temi caldi del momento

- lavoro
- territorio
- lavori
- arrestato
- controlli
- salute
- sicurezza
- vigili del fuoco
- bambini
- festa
- donne
- sport

Gli appuntamenti In città e dintorni Verona

FARMACIE DI TURNO oggi 18 Maggio

XV Giornata Nazionale A.D.S.I., in Irpinia due dimore storiche aprono le loro porte domenica 25 maggio

Il più grande museo diffuso d'Italia riapre le porte. Domenica 25 maggio torna la Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane (A.D.S.I.), giunta quest'anno alla sua XV edizione, e in Irpinia sono due le dimore storiche che saranno visitabili gratuitamente nel corso della giornata: Palazzo Ducale Pignatelli della Leonessa a San Martino Valle Caudina e Tenute Casoli Palazzo Iorio a Candida.

Per visitare le due dimore domenica prossima occorre prenotare contattando i numeri che sono sulla pagina apposita del sito A.D.S.I. Del Palazzo Ducale saranno visitabili, dalle 10:00 alle 13:00 e poi dalle 14:30 alle 17:30 il cortile, il giardino al piano terra e alcune sale del piano nobile, non interessate da eventi del giorno, mentre alle Tenute Casoli ci saranno due turni, alle 11:00 e alle 14:30, in cui vi sarà la visita guidata del Palazzo e delle cantine, con spiegazione dettagliata delle operazioni di vinificazione e delle principali fasi dell'attività di affinamento del vino e saranno inoltre visitabili gli ambienti di produzione tra cui la cantina moderna (completamente interrata per non alterare la architettura originaria del fabbricato) e i locali posti al piano terra dedicati, fin dalla sua costruzione, a bottaia, caveau e depositi.

In tutta Italia sono oltre 450 i luoghi esclusivi come castelli, rocche, ville, parchi e giardini che saranno visitabili gratuitamente domenica prossima e nelle cinque province della Campania sono 20 le dimore visitabili, tra cui le due in Irpinia. Per tutte le informazioni si può visitare la pagina web https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/440377/xv-giornata-nazionale-a-d-s-i-25-maggio-2025/?lan=it e cliccare sulla parte dedicata alla Campania prima e alla provincia di Avellino poi per trovare tutte le informazioni necessarie.

Giornata nazionale delle dimore storiche, i tesori di arte e architettura visitabili a Torino e provincia

SEI IN > VIVERE TORINO > **ATTUALITA'**

Domenica 25 maggio la storia, l'arte e la cultura saranno le protagoniste della Giornata Nazionale dell'ADSI, l'Associazione Dimore Storiche Italiane, che in Piemonte proporrà 28 residenze aperte e visitabili gratuitamente, in alcuni casi con la prenotazione obbligatoria.

La Giornata Nazionale ADSI valorizza un patrimonio artistico e culturale in parte ancora poco conosciuto, costituito da castelli, rocche, ville, parchi e giardini.

La Giornata Nazionale ADSI ha il patrocinio del Ministero della Cultura e, nel territorio torinese, della Città metropolitana. Delle 28 dimore piemontesi visitabili domenica 25, quattro apriranno per la prima volta in occasione della Giornata. Tra di esse il castello di Strambinello, di origine medievale, con mura merlate, torri e finestre a bifora, oggetto di un restauro conservativo avviato nel 1983 ed ancora in corso.

La Giornata Nazionale 2025 sarà anche l'occasione per presentare gli importanti restauri avviati grazie ai fondi del PNRR, nell'ambito dei bandi del Ministero della Cultura dedicati a parchi e giardini storici e di quelli dedicati all'architettura rurale. Nel Pinerolese, a Piossasco, Casa Lajolo aprirà il suo giardino, in cui si sono appena conclusi i lavori di adeguamento del sistema di irrigazione e illuminazione ed è stata migliorata l'accessibilità, con l'obiettivo di favorire l'accoglienza e l'inclusione di tutti i visitatori. Nei pressi di Pinerolo, in località Ai Nana, sarà visitabile la cappella di San Giovanni Battista, parte di un ampio compendio rurale appartenuto nel 1428 alla famiglia Nana, è stata oggetto di un significativo restauro dell'apparato decorativo.

Numerosi eventi collaterali, alcuni dei quali a pagamento, fanno da corollario alle aperture previste per la Giornata: mostre di cimeli e collezioni private, degustazioni, presentazioni di volumi legati alle storie di famiglia, convegni su tematiche varie. A Pavarolo, ad esempio, sono in programma visite alle attrattive del territorio e iniziative legate alla tradizione locale.

Oltre alla cappella di San Giovanni Battista in località Ai Nana di Pinerolo, ai castelli di Pavarolo e di Strambinello e alla Casa Lajolo di Piossasco, saranno visitabili il castello

Provana di Collegno, Palazzo Ricca di Castelvecchio a Bricherasio, il Palazzotto Juva a Volvera, il parco del castello di San Salvà e lecascine Pallavicini a Santena, la tenuta del Colombretto con la cascina Losetta e la villa le Peschiere a Pinerolo.

Per maggiori informazioni sulle visite alle dimore storiche associate all'ADSI nel territorio della Città metropolitana di Torino si può consultare il sito Internet dell'associazione alla pagina
www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/440377/#navTabContent

I DETTAGLI DELLE VISITE ALLE DIMORE STORICHE NEL TERRITORIO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

- **cappella di San Giovanni Battista**, località Ai Nana, Pinerolo: visite pomeridiane agli interni della cappella, il cui apparato decorativo è stato interessato da un ingente restauro realizzato grazie al finanziamento PNRR "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" che ha interessato anche il campanile e l'adiacente portale seicentesco. Prenotazione obbligatoria

- **Casa Lajolo**, Piossasco: visite al giardino formale, all'orto-giardino e alla scuderia della villa, appena restaurata grazie al bando PNRR "Parchi e giardini storici". Strumenti di accessibilità disponibili per ipovedenti, non udenti e con ridotta mobilità (pedana elevatrice) e pannelli in CAA- Comunicazione Aumentativa Alternativa per bisogni comunicativi speciali. Possibilità di visitare gli interni della villa e la cantina (ingresso 5 auro) con prenotazione raccomandata

- **castello Provana di Collegno**: visitabili il parco e le sale del piano terreno del castello con accompagnamento di figuranti in costume d'epoca dell'associazione Storia San Lorenzo. In programma anche una esposizione di ricami Bandera nelle sale interne del Castello e una mostra a cura dell'Associazione Internazionale Regina Elena dedicata alle Milizie del Monferrato nella campagna militare del 1746, che anticipò la Battaglia dell'Assietta e la Pace di Aquisgrana. Alle 16 conferenza sull'impegno personale della Regina Elena nella lotta contro l'encefalite letargica e il cancro, con interventi del docente universitario Paolo Mazzarello. Ingresso libero senza prenotazione

- **castello di Pavarolo**: visite pomeridiane gratuite senza prenotazione al parco, all'antica ghiacciaia e al piano terreno, con la sala d'armi, l'antica orangerie, la scuderia e il pozzo. Il Comune di Pavarolo proporrà visite gratuite dello Studio Museo Felice Casorati con la mostra "Felice Casorati designer" e della casa dell'artista, del percorso botanico sulla collina di Pavarolo, del parco della settecentesca "Villa Enrichetta", della torre campanaria e del centro storico recentemente riqualificato. Per i ristoranti si consiglia la prenotazione

- **castello di Strambinello**: visite guidate gratuite ad alcune sale interne del castello e passeggiata all'esterno, per ammirare le antiche varietà di rose e un melograno al centro del cortile. Sono in programma due visite in mattinata e due nel pomeriggio con prenotazione obbligatoria

- **palazzo Ricca di Castelvecchio**, Bricherasio: visitabili gratuitamente il giardino e il primo piano della dimora con visite guidate. La prenotazione è obbligatoria sul sito dell'ADSI. Sarà possibile visitare il secondo piano della dimora (ingresso 5 euro) e acquistare il riso Carnaroli prodotto dai proprietari del castello

- **Palazzotto Juva**, Volvera: visita gratuita agli esterni della dimora e della casa dei mezzadri, con prenotazione obbligatoria. Possibilità di visita dei saloni interni del Palazzotto e del giardino, con la mostra di scultura e pittura e la Bubble Room (ingresso 8 euro, gratuito per i bambini)

- **Parco del Castello di San Salvà e Cascine Pallavicini**, Santena: visitabili gratuitamente il parco e il complesso delle cascine storiche ristrutturate, con una

passeggiata guidata dalla proprietà della durata di 90 minuti circa (si raccomandano scarpe comode) con prenotazione obbligatoria. Possibilità di acquistare gli asparagi di Santena

- **tenuta del Colombretto-cascina Losetta**, Pinerolo: visita della corte e scoperta delle produzioni dell'azienda agricola Aurora, su prenotazione

- **Villa Malfatti**, San Giorgio Canavese: visita gratuita del parco con la guida di uno dei proprietari, con prenotazione obbligatoria sul sito dell'ADSI. Possibilità di visitare gli interni della villa (ingresso 7 auro, gratuito per i bambini). La villa, costruita all'inizio dell'Ottocento e ristrutturata alla fine, non ha subito altri interventi ed è tuttora dimora dei discendenti Malfatti

- **Villa le Peschiere**, Pinerolo: Visita gratuita del giardino e della corte rustica dove è attivo il centro di equitazione dell'associazione "OltreRiesco", con spiegazione storica da parte dei proprietari. Prenotazione obbligatoria.

È attivo il servizio di notizie
in tempo reale

tramite
Whatasapp

e
Telegram

di Vivere Torino.

Per ricevere le notizie principali via Whatsapp iscriviti al nostro
canale

oppure aggiungi il numero
376.0319489

alla rubrica ed invia allo stesso numero un messaggio.

Per le ricevere le notizie principali via Telegram cerca il canale
@viveretorino

o cliccare su
t.me/viveretorino

. Per le ricevere tutte le notizie via Telegram cerca il canale
@viveretorino2

o cliccare su
t.me/viveretorino2

.

Villa Pepoli Spisani aperta per la Giornata Nazionale delle dimore storiche

Bondeno. Classi prime confermate in tutti i plessi scolastici

3 min

Le classi prime si formeranno e saranno confermate in tutti i plessi del territorio per l’anno scolastico 2025-2026, in partenza dalla metà di settembre: questo quanto emerso dai dati ufficiali forniti dall’Istituto Comprensivo "Bonati" e dall'Istituto Superiore "Carducci"
Il sindaco Saletti all’open day della Bregoli Group

2 min

Da oltre 45 anni al servizio delle imprese del territorio, leader nel settore dei carrelli elevatori e delle macchine movimento terra: è la Bregoli Group di Bondeno, cui il sindaco Simone Saletti ha fatto visita in occasione della giornata di "porte aperte" organizzata dall'impresa

Stellata. In occasione della XV edizione della Giornata Nazionale delle dimore storiche, prevista per domenica 25 maggio sarà possibile visitare Villa Pepoli Spisani a Stellata di Bondeno.

La visita sarà ad accesso libero mentre gli orari di apertura, senza richiesta di prenotazione, saranno al mattino 10-13 e al pomeriggio 14.30-17.30 Maggiori informazioni sul sito.

Il nucleo più antico della Villa fu edificato da Ercole I Contrari nel 1549. Venne ereditata intorno al 1575 da Laura Contrari moglie di Licinio Pepoli e divenne quindi della famiglia Pepoli che fece diverse trasformazioni sia della Villa che del borgo di Stellata nel 1655. In tempi più recenti passò alla famiglia Gaddi e infine alla famiglia Spisani. Il complesso edilizio comprende: villa padronale del XVI con successive stratificazioni fino all’Ottocento (soffitti a cassettoni lignei e soffitti decorati); giardino romantico all’inglese; Torre cinquecentesca recante stemma Contrari.

Molti personaggi illustri vi hanno soggiornato: Carlo Goldoni (commediografo) passato per Stellata e ospitato in Villa; Uguccione Contrari (maresciallo di Nicolo III d’Este) che ha restaurato la Villa; Gioacchino Pepoli grande politico e proprietario della Villa; Federica di Hohenzollern-Sigmaringen sposa di Gioacchino a cui è dedicata la Villa; Principessa Claude D’Orleans – ospite a Villa Pepoli Spisani negli anni ’80, Duca di Kent

– ospite in Villa negli anni 70 durante un raduno d'auto internazionale. La Villa è stata riaperta nel 2024, dopo i lavori post sisma del 2012. Sale restaurate di pregio. Ricorrono i seguenti anniversari: 450 anni da quando si insediò il Conte Sicinio Pepoli nella Villa; 53 anni di attività di Spisani Art Designers.
Grazie per aver letto questo articolo...

Da 18 anni
Estense.com

offre una informazione indipendente ai suoi lettori e non ha mai accettato fondi pubblici per non pesare nemmeno un centesimo sulle spalle della collettività. Il lavoro che svolgiamo ha un costo economico non indifferente e la pubblicità dei privati non sempre è sufficiente.

Per questo chiediamo a chi quotidianamente ci legge e, speriamo, ci apprezza di darci un piccolo contributo in base alle proprie possibilità. Anche un piccolo sostegno, moltiplicato per le decine di migliaia di ferraresi che ci leggono ogni giorno, può diventare fondamentale.

OPPURE se preferisci non usare PayPal ma un normale bonifico bancario (anche periodico) puoi intestarlo a:

Scoop Media Edit
IBAN: **IT06D0538713004000000035119** (Banca BPER)
Causale: **Donazione per Estense.com**

Provincia di Torino: tesori di arte e architettura visitabili nella giornata nazionale delle dimore storiche

Domenica 25 maggio in Piemonte ventotto residenze aperte e visitabili gratuitamente di cui quattro aperte per la prima volta, un patrimonio ancora poco conosciuto costituito da castelli, rocche, ville, parchi e giardini. Undici le realtà della provincia di Torino che apriranno al pubblico. Domenica 25 maggio la storia , l' arte e la cultura saranno le protagoniste della Giornata Nazionale dell'ADSI , l' Associazione Dimore Storiche Italiane , che in Piemonte proporrà 28 residenze aperte e visitabili gratuitamente , in alcuni casi con la prenotazione obbligatoria. La Giornata Nazionale ADSI valorizza un patrimonio artistico e culturale in parte ancora poco conosciuto, costituito da castelli rocche ville parchi e giardini

La Giornata Nazionale ADSI ha il patrocinio del Ministero della Cultura e, nel territorio torinese, della Città metropolitana . Delle 28 dimore piemontesi visitabili domenica 25, quattro apriranno per la prima volta in occasione della Giornata. Tra di esse il castello di Strambinello , di origine medievale, con mura merlate, torri e finestre a bifora, oggetto di un restauro conservativo avviato nel 1983 ed ancora in corso.

La Giornata Nazionale 2025 sarà anche l'occasione per presentare gli importanti restauri avviati grazie ai fondi del PNRR , nell'ambito dei bandi del Ministero della Cultura dedicati a parchi e giardini storici e di quelli dedicati all' architettura rurale . Nel Pinerolese, a Piossasco Casa Lajolo aprirà il suo giardino , in cui si sono appena conclusi i lavori di adeguamento del sistema di irrigazione e illuminazione ed è stata migliorata l' accessibilità , con l'obiettivo di favorire l'accoglienza e l'inclusione di tutti i visitatori. Nei pressi di Pinerolo , in località Ai Nana , sarà visitabile la cappella di San Giovanni Battista , parte di un ampio compendio rurale appartenuto nel 1428 alla famiglia Nana, è stata oggetto di un significativo restauro dell'apparato decorativo

Numerosi eventi collaterali , alcuni dei quali a pagamento, fanno da corollario alle aperture previste per la Giornata: mostre di cimeli e collezioni private, degustazioni, presentazioni di volumi legati alle storie di famiglia, convegni su tematiche varie.

A Pavarolo , ad esempio, sono in programma visite alle attrattive del territorio e iniziative legate alla tradizione locale

Oltre alla cappella di San Giovanni Battista in località Ai Nana di Pinerolo, ai castelli di Pavarolo e di Strambinello e alla Casa Lajolo di Piossasco, saranno visitabili il castello Provana di Collegno Palazzo Ricca di Castelvecchio a Bricherasio , il Palazzotto Juva a Volvera , il parco del castello di San Salvà e le cascine Pallavicini a Santena , la tenuta del Colombretto con la cascina Losetta e la villa le Peschiere a Pinerolo

Per maggiori informazioni sulle visite alle dimore storiche associate all'ADSI nel territorio della Città metropolitana di Torino si può consultare il sito Internet dell'associazione alla pagina

I DETTAGLI DELLE VISITE ALLE DIMORE STORICHE NEL TERRITORIO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

- cappella di San Giovanni Battista, località Ai Nana, Pinerolo: visite pomeridiane agli interni della cappella, il cui apparato decorativo è stato interessato da un ingente restauro realizzato grazie al finanziamento PNRR “Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale” che ha interessato anche il campanile e l'adiacente portale seicentesco. Prenotazione obbligatoria

- Casa Lajolo, Piossasco: visite al giardino formale, all'orto-giardino e alla scuderia della villa, appena restaurata grazie al bando PNRR "Parchi e giardini storici". Strumenti di accessibilità disponibili per ipovedenti, non udenti e con ridotta mobilità (pedana elevatrice) e pannelli in CAA- Comunicazione Aumentativa Alternativa per bisogni comunicativi speciali. Possibilità di visitare gli interni della villa e la cantina (ingresso 5 auro) con prenotazione raccomandata

- castello Provana di Collegno: visitabili il parco e le sale del piano terreno del castello con accompagnamento di figuranti in costume d'epoca dell'associazione Storia San Lorenzo. In programma anche una esposizione di ricami Bandera nelle sale interne del Castello e una mostra a cura dell'Associazione Internazionale Regina Elena dedicata alle Milizie del Monferrato nella campagna militare del 1746, che anticipò la Battaglia dell'Assietta e la Pace di Aquisgrana. Alle 16 conferenza sull'impegno personale della Regina Elena nella lotta contro l'encefalite letargica e il cancro, con interventi del docente universitario Paolo Mazzarello. Ingresso libero senza prenotazione

- castello di Pavarolo: visite pomeridiane gratuite senza prenotazione al parco, all'antica ghiacciaia e al piano terreno, con la sala d'armi, l'antica orangerie, la scuderia e il pozzo. Il Comune di Pavarolo proporrà visite gratuite dello Studio Museo Felice Casorati con la mostra "Felice Casorati designer" e della casa dell'artista, del percorso botanico sulla collina di Pavarolo, del parco della settecentesca "Villa Enrichetta", della torre campanaria e del centro storico recentemente riqualificato. Per i ristoranti si consiglia la prenotazione

- castello di Strambinello: visite guidate gratuite ad alcune sale interne del castello e passeggiata all'esterno, per ammirare le antiche varietà di rose e un melograno al centro del cortile. Sono in programma due visite in mattinata e due nel pomeriggio con prenotazione obbligatoria

- palazzo Ricca di Castelvecchio, Bricherasio: visitabili gratuitamente il giardino e il primo piano della dimora con visite guidate. La prenotazione è obbligatoria sul sito dell'ADSI. Sarà possibile visitare il secondo piano della dimora (ingresso 5 euro) e acquistare il riso Carnaroli prodotto dai proprietari del castello

- Palazzotto Juva, Volvera: visita gratuita agli esterni della dimora e della casa dei mezzadri, con prenotazione obbligatoria. Possibilità di visita dei saloni interni del Palazzotto e del giardino, con la mostra di scultura e pittura e la Bubble Room (ingresso 8 euro, gratuito per i bambini)

- Parco del Castello di San Salvà e Cascine Pallavicini, Santena: visitabili gratuitamente il parco e il complesso delle cascine storiche ristrutturate, con una passeggiata guidata dalla proprietà della durata di 90 minuti circa (si raccomandano scarpe comode) con prenotazione obbligatoria. Possibilità di acquistare gli asparagi di Santena

- tenuta del Colombretto-cascina Losetta, Pinerolo: visita della corte e scoperta delle produzioni dell'azienda agricola Aurora, su prenotazione

- Villa Malfatti, San Giorgio Canavese: visita gratuita del parco con la guida di uno dei proprietari, con prenotazione obbligatoria sul sito dell'ADSI. Possibilità di visitare gli interni della villa (ingresso 7 auro, gratuito per i bambini). La villa, costruita all'inizio dell'Ottocento e ristrutturata alla fine, non ha subito altri interventi ed è tuttora dimora dei discendenti Malfatti

- Villa le Peschiere, Pinerolo: Visita gratuita del giardino e della corte rustica dove è attivo il centro di equitazione dell'associazione “OltreRiesco”, con spiegazione storica da parte dei proprietari. Prenotazione obbligatoria.

Giornata nazionale delle dimore storiche, i tesori di arte e architettura visitabili a Torino e provincia

Domenica 25 maggio la storia, l'arte e la cultura saranno le protagoniste della Giornata Nazionale dell'ADSI, l'Associazione Dimore Storiche Italiane, che in Piemonte proporrà 28 residenze aperte e visitabili gratuitamente, in alcuni casi con la prenotazione obbligatoria.

La Giornata Nazionale ADSI valorizza un patrimonio artistico e culturale in parte ancora poco conosciuto, costituito da castelli, rocche, ville, parchi e giardini.

La Giornata Nazionale ADSI ha il patrocinio del Ministero della Cultura e, nel territorio torinese, della Città metropolitana. Delle 28 dimore piemontesi visitabili domenica 25, quattro apriranno per la prima volta in occasione della Giornata. Tra di esse il castello di Strambinello, di origine medievale, con mura merlate, torri e finestre a bifora, oggetto di un restauro conservativo avviato nel 1983 ed ancora in corso.

La Giornata Nazionale 2025 sarà anche l'occasione per presentare gli importanti restauri avviati grazie ai fondi del PNRR, nell'ambito dei bandi del Ministero della Cultura dedicati a parchi e giardini storici e di quelli dedicati all'architettura rurale. Nel Pinerolese, a Piossasco, Casa Lajolo aprirà il suo giardino, in cui si sono appena conclusi i lavori di adeguamento del sistema di irrigazione e illuminazione ed è stata migliorata l'accessibilità, con l'obiettivo di favorire l'accoglienza e l'inclusione di tutti i visitatori. Nei pressi di Pinerolo, in località Ai Nana, sarà visitabile la cappella di San Giovanni Battista, parte di un ampio compendio rurale appartenuto nel 1428 alla famiglia Nana, è stata oggetto di un significativo restauro dell'apparato decorativo.

Numerosi eventi collaterali, alcuni dei quali a pagamento, fanno da corollario alle aperture previste per la Giornata: mostre di cimeli e collezioni private, degustazioni, presentazioni di volumi legati alle storie di famiglia, convegni su tematiche varie. A Pavarolo, ad esempio, sono in programma visite alle attrattive del territorio e iniziative legate alla tradizione locale.

Oltre alla cappella di San Giovanni Battista in località Ai Nana di Pinerolo, ai castelli di Pavarolo e di Strambinello e alla Casa Lajolo di Piossasco, saranno visitabili il castello Provana di Collegno, Palazzo Ricca di Castelvecchio a Bricherasio, il Palazzotto Juva a Volvera, il parco del castello di San Salvà e lecascine Pallavicini a Santena, la tenuta del

Colombretto con la cascina Losetta e la villa le Peschiere a Pinerolo.

Per maggiori informazioni sulle visite alle dimore storiche associate all'ADSI nel territorio della Città metropolitana di Torino si può consultare il sito Internet dell'associazione alla pagina
www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/440377/#navTabContent

I DETTAGLI DELLE VISITE ALLE DIMORE STORICHE NEL TERRITORIO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

- **cappella di San Giovanni Battista**, località Ai Nana, Pinerolo: visite pomeridiane agli interni della cappella, il cui apparato decorativo è stato interessato da un ingente restauro realizzato grazie al finanziamento PNRR "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" che ha interessato anche il campanile e l'adiacente portale seicentesco. Prenotazione obbligatoria

- **Casa Lajolo**, Piossasco: visite al giardino formale, all'orto-giardino e alla scuderia della villa, appena restaurata grazie al bando PNRR "Parchi e giardini storici". Strumenti di accessibilità disponibili per ipovedenti, non udenti e con ridotta mobilità (pedana elevatrice) e pannelli in CAA- Comunicazione Aumentativa Alternativa per bisogni comunicativi speciali. Possibilità di visitare gli interni della villa e la cantina (ingresso 5 auro) con prenotazione raccomandata

- **castello Provana di Collegno**: visitabili il parco e le sale del piano terreno del castello con accompagnamento di figuranti in costume d'epoca dell'associazione Storia San Lorenzo. In programma anche una esposizione di ricami Bandera nelle sale interne del Castello e una mostra a cura dell'Associazione Internazionale Regina Elena dedicata alle Milizie del Monferrato nella campagna militare del 1746, che anticipò la Battaglia dell'Assietta e la Pace di Aquisgrana. Alle 16 conferenza sull'impegno personale della Regina Elena nella lotta contro l'encefalite letargica e il cancro, con interventi del docente universitario Paolo Mazzarello. Ingresso libero senza prenotazione

- **castello di Pavarolo**: visite pomeridiane gratuite senza prenotazione al parco, all'antica ghiacciaia e al piano terreno, con la sala d'armi, l'antica orangerie, la scuderia e il pozzo. Il Comune di Pavarolo proporrà visite gratuite dello Studio Museo Felice Casorati con la mostra "Felice Casorati designer" e della casa dell'artista, del percorso botanico sulla collina di Pavarolo, del parco della settecentesca "Villa Enrichetta", della torre campanaria e del centro storico recentemente riqualificato. Per i ristoranti si consiglia la prenotazione

- **castello di Strambinello**: visite guidate gratuite ad alcune sale interne del castello e passeggiata all'esterno, per ammirare le antiche varietà di rose e un melograno al centro del cortile. Sono in programma due visite in mattinata e due nel pomeriggio con prenotazione obbligatoria

- **palazzo Ricca di Castelvecchio**, Bricherasio: visitabili gratuitamente il giardino e il primo piano della dimora con visite guidate. La prenotazione è obbligatoria sul sito dell'ADSI. Sarà possibile visitare il secondo piano della dimora (ingresso 5 euro) e acquistare il riso Carnaroli prodotto dai proprietari del castello

- **Palazzotto Juva**, Volvera: visita gratuita agli esterni della dimora e della casa dei mezzadri, con prenotazione obbligatoria. Possibilità di visita dei saloni interni del Palazzotto e del giardino, con la mostra di scultura e pittura e la Bubble Room (ingresso 8 euro, gratuito per i bambini)

- **Parco del Castello di San Salvà e Cascine Pallavicini**, Santena: visitabili gratuitamente il parco e il complesso delle cascine storiche ristrutturate, con una passeggiata guidata dalla proprietà della durata di 90 minuti circa (si raccomandano scarpe comode) con prenotazione obbligatoria. Possibilità di acquistare gli asparagi di

Santena

- **tenuta del Colombretto-cascina Losetta**, Pinerolo: visita della corte e scoperta delle produzioni dell’azienda agricola Aurora, su prenotazione

- **Villa Malfatti**, San Giorgio Canavese: visita gratuita del parco con la guida di uno dei proprietari, con prenotazione obbligatoria sul sito dell’ADSI. Possibilità di visitare gli interni della villa (ingresso 7 auro, gratuito per i bambini). La villa, costruita all’inizio dell’Ottocento e ristrutturata alla fine, non ha subito altri interventi ed è tuttora dimora dei discendenti Malfatti

- **Villa le Peschiere**, Pinerolo: Visita gratuita del giardino e della corte rustica dove è attivo il centro di equitazione dell'associazione “OltreRiesco”, con spiegazione storica da parte dei proprietari. Prenotazione obbligatoria.

Giornata nazionale delle dimore storiche, i tesori di arte e architettura visitabili a Torino e provincia

Domenica 25 maggio la storia, l’arte e la cultura saranno le protagoniste della Giornata Nazionale dell’ADSI, l’Associazione Dimore Storiche Italiane, che in Piemonte proporrà 28 residenze aperte e visitabili gratuitamente, in alcuni casi con la prenotazione obbligatoria.

La Giornata Nazionale ADSI valorizza un patrimonio artistico e culturale in parte ancora poco conosciuto, costituito da castelli, rocche, ville, parchi e giardini.

La Giornata Nazionale ADSI ha il patrocinio del Ministero della Cultura e, nel territorio torinese, della Città metropolitana. Delle 28 dimore piemontesi visitabili domenica 25, quattro apriranno per la prima volta in occasione della Giornata. Tra di esse il castello di Strambinello, di origine medievale, con mura merlate, torri e finestre a bifora, oggetto di un restauro conservativo avviato nel 1983 ed ancora in corso.

La Giornata Nazionale 2025 sarà anche l’occasione per presentare gli importanti restauri avviati grazie ai fondi del PNRR, nell’ambito dei bandi del Ministero della Cultura dedicati a parchi e giardini storici e di quelli dedicati all’architettura rurale. Nel Pinerolese, a Piossasco, Casa Lajolo aprirà il suo giardino, in cui si sono appena conclusi i lavori di adeguamento del sistema di irrigazione e illuminazione ed è stata migliorata l’accessibilità, con l’obiettivo di favorire l’accoglienza e l’inclusione di tutti i visitatori. Nei pressi di Pinerolo, in località Ai Nana, sarà visitabile la cappella di San Giovanni Battista, parte di un ampio compendio rurale appartenuto nel 1428 alla famiglia Nana, è stata oggetto di un significativo restauro dell’apparato decorativo.

Numerosi eventi collaterali, alcuni dei quali a pagamento, fanno da corollario alle aperture previste per la Giornata: mostre di cimeli e collezioni private, degustazioni, presentazioni di volumi legati alle storie di famiglia, convegni su tematiche varie. A Pavarolo, ad esempio, sono in programma visite alle attrattive del territorio e iniziative legate alla tradizione locale.

Oltre alla cappella di San Giovanni Battista in località Ai Nana di Pinerolo, ai castelli di Pavarolo e di Strambinello e alla Casa Lajolo di Piossasco, saranno visitabili il castello Provana di Collegno, Palazzo Ricca di Castelvecchio a Bricherasio, il Palazzotto Juva a Volvera, il parco del castello di San Salvà e lecascine Pallavicini a Santena, la tenuta del

Colombretto con la cascina Losetta e la villa le Peschiere a Pinerolo.

Per maggiori informazioni sulle visite alle dimore storiche associate all'ADSI nel territorio della Città metropolitana di Torino si può consultare il sito Internet dell'associazione alla pagina
www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/440377/#navTabContent

I DETTAGLI DELLE VISITE ALLE DIMORE STORICHE NEL TERRITORIO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

- **cappella di San Giovanni Battista**, località Ai Nana, Pinerolo: visite pomeridiane agli interni della cappella, il cui apparato decorativo è stato interessato da un ingente restauro realizzato grazie al finanziamento PNRR "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" che ha interessato anche il campanile e l'adiacente portale seicentesco. Prenotazione obbligatoria

- **Casa Lajolo**, Piossasco: visite al giardino formale, all'orto-giardino e alla scuderia della villa, appena restaurata grazie al bando PNRR "Parchi e giardini storici". Strumenti di accessibilità disponibili per ipovedenti, non udenti e con ridotta mobilità (pedana elevatrice) e pannelli in CAA- Comunicazione Aumentativa Alternativa per bisogni comunicativi speciali. Possibilità di visitare gli interni della villa e la cantina (ingresso 5 auro) con prenotazione raccomandata

- **castello Provana di Collegno**: visitabili il parco e le sale del piano terreno del castello con accompagnamento di figuranti in costume d'epoca dell'associazione Storia San Lorenzo. In programma anche una esposizione di ricami Bandera nelle sale interne del Castello e una mostra a cura dell'Associazione Internazionale Regina Elena dedicata alle Milizie del Monferrato nella campagna militare del 1746, che anticipò la Battaglia dell'Assietta e la Pace di Aquisgrana. Alle 16 conferenza sull'impegno personale della Regina Elena nella lotta contro l'encefalite letargica e il cancro, con interventi del docente universitario Paolo Mazzarello. Ingresso libero senza prenotazione

- **castello di Pavarolo**: visite pomeridiane gratuite senza prenotazione al parco, all'antica ghiacciaia e al piano terreno, con la sala d'armi, l'antica orangerie, la scuderia e il pozzo. Il Comune di Pavarolo proporrà visite gratuite dello Studio Museo Felice Casorati con la mostra "Felice Casorati designer" e della casa dell'artista, del percorso botanico sulla collina di Pavarolo, del parco della settecentesca "Villa Enrichetta", della torre campanaria e del centro storico recentemente riqualificato. Per i ristoranti si consiglia la prenotazione

- **castello di Strambinello**: visite guidate gratuite ad alcune sale interne del castello e passeggiata all'esterno, per ammirare le antiche varietà di rose e un melograno al centro del cortile. Sono in programma due visite in mattinata e due nel pomeriggio con prenotazione obbligatoria

- **palazzo Ricca di Castelvecchio**, Bricherasio: visitabili gratuitamente il giardino e il primo piano della dimora con visite guidate. La prenotazione è obbligatoria sul sito dell'ADSI. Sarà possibile visitare il secondo piano della dimora (ingresso 5 euro) e acquistare il riso Carnaroli prodotto dai proprietari del castello

- **Palazzotto Juva**, Volvera: visita gratuita agli esterni della dimora e della casa dei mezzadri, con prenotazione obbligatoria. Possibilità di visita dei saloni interni del Palazzotto e del giardino, con la mostra di scultura e pittura e la Bubble Room (ingresso 8 euro, gratuito per i bambini)

- **Parco del Castello di San Salvà e Cascine Pallavicini**, Santena: visitabili gratuitamente il parco e il complesso delle cascine storiche ristrutturate, con una passeggiata guidata dalla proprietà della durata di 90 minuti circa (si raccomandano scarpe comode) con prenotazione obbligatoria. Possibilità di acquistare gli asparagi di

Santena

- **tenuta del Colombretto-cascina Losetta**, Pinerolo: visita della corte e scoperta delle produzioni dell’azienda agricola Aurora, su prenotazione

- **Villa Malfatti**, San Giorgio Canavese: visita gratuita del parco con la guida di uno dei proprietari, con prenotazione obbligatoria sul sito dell’ADSI. Possibilità di visitare gli interni della villa (ingresso 7 auro, gratuito per i bambini). La villa, costruita all’inizio dell’Ottocento e ristrutturata alla fine, non ha subito altri interventi ed è tuttora dimora dei discendenti Malfatti

- **Villa le Peschiere**, Pinerolo: Visita gratuita del giardino e della corte rustica dove è attivo il centro di equitazione dell'associazione “OltreRiesco”, con spiegazione storica da parte dei proprietari. Prenotazione obbligatoria.

È attivo il servizio di notizie
in tempo reale

tramite
Facebook,Telegram e **Whatsapp**

di
Vivere Verbania

.

Per Whatsapp
Clicca QUI

per unirti al canale e clicca sulla campanellina per attivare le notifiche.

Per Facebook
Clicca QUI

per trovare la pagina.

Per Telegram cerca il canale
@vivereverbania

o
Clicca QUI

.

Giornata nazionale delle dimore storiche, i tesori di arte e architettura visitabili a Torino e provincia

Domenica 25 maggio la storia, l’arte e la cultura saranno le protagoniste della Giornata Nazionale dell’ADSI, l’Associazione Dimore Storiche Italiane, che in Piemonte proporrà 28 residenze aperte e visitabili gratuitamente, in alcuni casi con la prenotazione obbligatoria.

La Giornata Nazionale ADSI valorizza un patrimonio artistico e culturale in parte ancora poco conosciuto, costituito da castelli, rocche, ville, parchi e giardini.

La Giornata Nazionale ADSI ha il patrocinio del Ministero della Cultura e, nel territorio torinese, della Città metropolitana. Delle 28 dimore piemontesi visitabili domenica 25, quattro apriranno per la prima volta in occasione della Giornata. Tra di esse il castello di Strambinello, di origine medievale, con mura merlate, torri e finestre a bifora, oggetto di un restauro conservativo avviato nel 1983 ed ancora in corso.

La Giornata Nazionale 2025 sarà anche l’occasione per presentare gli importanti restauri avviati grazie ai fondi del PNRR, nell’ambito dei bandi del Ministero della Cultura dedicati a parchi e giardini storici e di quelli dedicati all’architettura rurale. Nel Pinerolese, a Piossasco, Casa Lajolo aprirà il suo giardino, in cui si sono appena conclusi i lavori di adeguamento del sistema di irrigazione e illuminazione ed è stata migliorata l’accessibilità, con l’obiettivo di favorire l’accoglienza e l’inclusione di tutti i visitatori. Nei pressi di Pinerolo, in località Ai Nana, sarà visitabile la cappella di San Giovanni Battista, parte di un ampio compendio rurale appartenuto nel 1428 alla famiglia Nana, è stata oggetto di un significativo restauro dell’apparato decorativo.

Numerosi eventi collaterali, alcuni dei quali a pagamento, fanno da corollario alle aperture previste per la Giornata: mostre di cimeli e collezioni private, degustazioni, presentazioni di volumi legati alle storie di famiglia, convegni su tematiche varie. A Pavarolo, ad esempio, sono in programma visite alle attrattive del territorio e iniziative legate alla tradizione locale.

Oltre alla cappella di San Giovanni Battista in località Ai Nana di Pinerolo, ai castelli di Pavarolo e di Strambinello e alla Casa Lajolo di Piossasco, saranno visitabili il castello Provana di Collegno, Palazzo Ricca di Castelvecchio a Bricherasio, il Palazzotto Juva a Volvera, il parco del castello di San Salvà e lecascine Pallavicini a Santena, la tenuta del

Colombretto con la cascina Losetta e la villa le Peschiere a Pinerolo.

Per maggiori informazioni sulle visite alle dimore storiche associate all'ADSI nel territorio della Città metropolitana di Torino si può consultare il sito Internet dell'associazione alla pagina
www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/440377/#navTabContent

I DETTAGLI DELLE VISITE ALLE DIMORE STORICHE NEL TERRITORIO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

- **cappella di San Giovanni Battista**, località Ai Nana, Pinerolo: visite pomeridiane agli interni della cappella, il cui apparato decorativo è stato interessato da un ingente restauro realizzato grazie al finanziamento PNRR "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" che ha interessato anche il campanile e l'adiacente portale seicentesco. Prenotazione obbligatoria

- **Casa Lajolo**, Piossasco: visite al giardino formale, all'orto-giardino e alla scuderia della villa, appena restaurata grazie al bando PNRR "Parchi e giardini storici". Strumenti di accessibilità disponibili per ipovedenti, non udenti e con ridotta mobilità (pedana elevatrice) e pannelli in CAA- Comunicazione Aumentativa Alternativa per bisogni comunicativi speciali. Possibilità di visitare gli interni della villa e la cantina (ingresso 5 auro) con prenotazione raccomandata

- **castello Provana di Collegno**: visitabili il parco e le sale del piano terreno del castello con accompagnamento di figuranti in costume d'epoca dell'associazione Storia San Lorenzo. In programma anche una esposizione di ricami Bandera nelle sale interne del Castello e una mostra a cura dell'Associazione Internazionale Regina Elena dedicata alle Milizie del Monferrato nella campagna militare del 1746, che anticipò la Battaglia dell'Assietta e la Pace di Aquisgrana. Alle 16 conferenza sull'impegno personale della Regina Elena nella lotta contro l'encefalite letargica e il cancro, con interventi del docente universitario Paolo Mazzarello. Ingresso libero senza prenotazione

- **castello di Pavarolo**: visite pomeridiane gratuite senza prenotazione al parco, all'antica ghiacciaia e al piano terreno, con la sala d'armi, l'antica orangerie, la scuderia e il pozzo. Il Comune di Pavarolo proporrà visite gratuite dello Studio Museo Felice Casorati con la mostra "Felice Casorati designer" e della casa dell'artista, del percorso botanico sulla collina di Pavarolo, del parco della settecentesca "Villa Enrichetta", della torre campanaria e del centro storico recentemente riqualificato. Per i ristoranti si consiglia la prenotazione

- **castello di Strambinello**: visite guidate gratuite ad alcune sale interne del castello e passeggiata all'esterno, per ammirare le antiche varietà di rose e un melograno al centro del cortile. Sono in programma due visite in mattinata e due nel pomeriggio con prenotazione obbligatoria

- **palazzo Ricca di Castelvecchio**, Bricherasio: visitabili gratuitamente il giardino e il primo piano della dimora con visite guidate. La prenotazione è obbligatoria sul sito dell'ADSI. Sarà possibile visitare il secondo piano della dimora (ingresso 5 euro) e acquistare il riso Carnaroli prodotto dai proprietari del castello

- **Palazzotto Juva**, Volvera: visita gratuita agli esterni della dimora e della casa dei mezzadri, con prenotazione obbligatoria. Possibilità di visita dei saloni interni del Palazzotto e del giardino, con la mostra di scultura e pittura e la Bubble Room (ingresso 8 euro, gratuito per i bambini)

- **Parco del Castello di San Salvà e Cascine Pallavicini**, Santena: visitabili gratuitamente il parco e il complesso delle cascine storiche ristrutturate, con una passeggiata guidata dalla proprietà della durata di 90 minuti circa (si raccomandano scarpe comode) con prenotazione obbligatoria. Possibilità di acquistare gli asparagi di

Santena

- **tenuta del Colombretto-cascina Losetta**, Pinerolo: visita della corte e scoperta delle produzioni dell’azienda agricola Aurora, su prenotazione

- **Villa Malfatti**, San Giorgio Canavese: visita gratuita del parco con la guida di uno dei proprietari, con prenotazione obbligatoria sul sito dell’ADSI. Possibilità di visitare gli interni della villa (ingresso 7 auro, gratuito per i bambini). La villa, costruita all’inizio dell’Ottocento e ristrutturata alla fine, non ha subito altri interventi ed è tuttora dimora dei discendenti Malfatti

- **Villa le Peschiere**, Pinerolo: Visita gratuita del giardino e della corte rustica dove è attivo il centro di equitazione dell'associazione “OltreRiesco”, con spiegazione storica da parte dei proprietari. Prenotazione obbligatoria.

viverepiemonte.it

URL :http://viverepiemonte.it
PAESE : Italia
TYPE : Web Régional et Local

19 maggio 2025 - 08:03

> Versione online

Giornata nazionale delle dimore storiche, i tesori di arte e architettura visitabili a Torino e provincia

SEI IN > VIVERE PIEMONTE > **ATTUALITA'**

Domenica 25 maggio la storia, l'arte e la cultura saranno le protagoniste della Giornata Nazionale dell'ADSI, l'Associazione Dimore Storiche Italiane, che in Piemonte proporrà 28 residenze aperte e visitabili gratuitamente, in alcuni casi con la prenotazione obbligatoria.

La Giornata Nazionale ADSI valorizza un patrimonio artistico e culturale in parte ancora poco conosciuto, costituito da castelli, rocche, ville, parchi e giardini.

La Giornata Nazionale ADSI ha il patrocinio del Ministero della Cultura e, nel territorio torinese, della Città metropolitana. Delle 28 dimore piemontesi visitabili domenica 25, quattro apriranno per la prima volta in occasione della Giornata. Tra di esse il castello di Strambinello, di origine medievale, con mura merlate, torri e finestre a bifora, oggetto di un restauro conservativo avviato nel 1983 ed ancora in corso.

La Giornata Nazionale 2025 sarà anche l'occasione per presentare gli importanti restauri avviati grazie ai fondi del PNRR, nell'ambito dei bandi del Ministero della Cultura dedicati a parchi e giardini storici e di quelli dedicati all'architettura rurale. Nel Pinerolese, a Piossasco, Casa Lajolo aprirà il suo giardino, in cui si sono appena conclusi i lavori di adeguamento del sistema di irrigazione e illuminazione ed è stata migliorata l'accessibilità, con l'obiettivo di favorire l'accoglienza e l'inclusione di tutti i visitatori. Nei pressi di Pinerolo, in località Ai Nana, sarà visitabile la cappella di San Giovanni Battista, parte di un ampio compendio rurale appartenuto nel 1428 alla famiglia Nana, è stata oggetto di un significativo restauro dell'apparato decorativo.

Numerosi eventi collaterali, alcuni dei quali a pagamento, fanno da corollario alle aperture previste per la Giornata: mostre di cimeli e collezioni private, degustazioni, presentazioni di volumi legati alle storie di famiglia, convegni su tematiche varie. A Pavarolo, ad esempio, sono in programma visite alle attrattive del territorio e iniziative legate alla tradizione locale.

Oltre alla cappella di San Giovanni Battista in località Ai Nana di Pinerolo, ai castelli di Pavarolo e di Strambinello e alla Casa Lajolo di Piossasco, saranno visitabili il castello

Provana di Collegno, Palazzo Ricca di Castelvecchio a Bricherasio, il Palazzotto Juva a Volvera, il parco del castello di San Salvà e lecascine Pallavicini a Santena, la tenuta del Colombretto con la cascina Losetta e la villa le Peschiere a Pinerolo.

Per maggiori informazioni sulle visite alle dimore storiche associate all'ADSI nel territorio della Città metropolitana di Torino si può consultare il sito Internet dell'associazione alla pagina
www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/440377/#navTabContent

I DETTAGLI DELLE VISITE ALLE DIMORE STORICHE NEL TERRITORIO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

- **cappella di San Giovanni Battista**, località Ai Nana, Pinerolo: visite pomeridiane agli interni della cappella, il cui apparato decorativo è stato interessato da un ingente restauro realizzato grazie al finanziamento PNRR "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" che ha interessato anche il campanile e l'adiacente portale seicentesco. Prenotazione obbligatoria

- **Casa Lajolo**, Piossasco: visite al giardino formale, all'orto-giardino e alla scuderia della villa, appena restaurata grazie al bando PNRR "Parchi e giardini storici". Strumenti di accessibilità disponibili per ipovedenti, non udenti e con ridotta mobilità (pedana elevatrice) e pannelli in CAA- Comunicazione Aumentativa Alternativa per bisogni comunicativi speciali. Possibilità di visitare gli interni della villa e la cantina (ingresso 5 auro) con prenotazione raccomandata

- **castello Provana di Collegno**: visitabili il parco e le sale del piano terreno del castello con accompagnamento di figuranti in costume d'epoca dell'associazione Storia San Lorenzo. In programma anche una esposizione di ricami Bandera nelle sale interne del Castello e una mostra a cura dell'Associazione Internazionale Regina Elena dedicata alle Milizie del Monferrato nella campagna militare del 1746, che anticipò la Battaglia dell'Assietta e la Pace di Aquisgrana. Alle 16 conferenza sull'impegno personale della Regina Elena nella lotta contro l'encefalite letargica e il cancro, con interventi del docente universitario Paolo Mazzarello. Ingresso libero senza prenotazione

- **castello di Pavarolo**: visite pomeridiane gratuite senza prenotazione al parco, all'antica ghiacciaia e al piano terreno, con la sala d'armi, l'antica orangerie, la scuderia e il pozzo. Il Comune di Pavarolo proporrà visite gratuite dello Studio Museo Felice Casorati con la mostra "Felice Casorati designer" e della casa dell'artista, del percorso botanico sulla collina di Pavarolo, del parco della settecentesca "Villa Enrichetta", della torre campanaria e del centro storico recentemente riqualificato. Per i ristoranti si consiglia la prenotazione

- **castello di Strambinello**: visite guidate gratuite ad alcune sale interne del castello e passeggiata all'esterno, per ammirare le antiche varietà di rose e un melograno al centro del cortile. Sono in programma due visite in mattinata e due nel pomeriggio con prenotazione obbligatoria

- **palazzo Ricca di Castelvecchio**, Bricherasio: visitabili gratuitamente il giardino e il primo piano della dimora con visite guidate. La prenotazione è obbligatoria sul sito dell'ADSI. Sarà possibile visitare il secondo piano della dimora (ingresso 5 euro) e acquistare il riso Carnaroli prodotto dai proprietari del castello

- **Palazzotto Juva**, Volvera: visita gratuita agli esterni della dimora e della casa dei mezzadri, con prenotazione obbligatoria. Possibilità di visita dei saloni interni del Palazzotto e del giardino, con la mostra di scultura e pittura e la Bubble Room (ingresso 8 euro, gratuito per i bambini)

- **Parco del Castello di San Salvà e Cascine Pallavicini**, Santena: visitabili gratuitamente il parco e il complesso delle cascine storiche ristrutturate, con una

passeggiata guidata dalla proprietà della durata di 90 minuti circa (si raccomandano scarpe comode) con prenotazione obbligatoria. Possibilità di acquistare gli asparagi di Santena

- **tenuta del Colombretto-cascina Losetta**, Pinerolo: visita della corte e scoperta delle produzioni dell'azienda agricola Aurora, su prenotazione

- **Villa Malfatti**, San Giorgio Canavese: visita gratuita del parco con la guida di uno dei proprietari, con prenotazione obbligatoria sul sito dell'ADSI. Possibilità di visitare gli interni della villa (ingresso 7 auro, gratuito per i bambini). La villa, costruita all'inizio dell'Ottocento e ristrutturata alla fine, non ha subito altri interventi ed è tuttora dimora dei discendenti Malfatti

- **Villa le Peschiere**, Pinerolo: Visita gratuita del giardino e della corte rustica dove è attivo il centro di equitazione dell'associazione "OltreRiesco", con spiegazione storica da parte dei proprietari. Prenotazione obbligatoria.

Giornata nazionale delle dimore storiche, i tesori di arte e architettura visitabili a Torino e provincia

Domenica 25 maggio la storia, l'arte e la cultura saranno le protagoniste della Giornata Nazionale dell'ADSI, l'Associazione Dimore Storiche Italiane, che in Piemonte proporrà 28 residenze aperte e visitabili gratuitamente, in alcuni casi con la prenotazione obbligatoria.

La Giornata Nazionale ADSI valorizza un patrimonio artistico e culturale in parte ancora poco conosciuto, costituito da castelli, rocche, ville, parchi e giardini.

La Giornata Nazionale ADSI ha il patrocinio del Ministero della Cultura e, nel territorio torinese, della Città metropolitana. Delle 28 dimore piemontesi visitabili domenica 25, quattro apriranno per la prima volta in occasione della Giornata. Tra di esse il castello di Strambinello, di origine medievale, con mura merlate, torri e finestre a bifora, oggetto di un restauro conservativo avviato nel 1983 ed ancora in corso.

La Giornata Nazionale 2025 sarà anche l'occasione per presentare gli importanti restauri avviati grazie ai fondi del PNRR, nell'ambito dei bandi del Ministero della Cultura dedicati a parchi e giardini storici e di quelli dedicati all'architettura rurale. Nel Pinerolese, a Piossasco, Casa Lajolo aprirà il suo giardino, in cui si sono appena conclusi i lavori di adeguamento del sistema di irrigazione e illuminazione ed è stata migliorata l'accessibilità, con l'obiettivo di favorire l'accoglienza e l'inclusione di tutti i visitatori. Nei pressi di Pinerolo, in località Ai Nana, sarà visitabile la cappella di San Giovanni Battista, parte di un ampio compendio rurale appartenuto nel 1428 alla famiglia Nana, è stata oggetto di un significativo restauro dell'apparato decorativo.

Numerosi eventi collaterali, alcuni dei quali a pagamento, fanno da corollario alle aperture previste per la Giornata: mostre di cimeli e collezioni private, degustazioni, presentazioni di volumi legati alle storie di famiglia, convegni su tematiche varie. A Pavarolo, ad esempio, sono in programma visite alle attrattive del territorio e iniziative legate alla tradizione locale.

Oltre alla cappella di San Giovanni Battista in località Ai Nana di Pinerolo, ai castelli di Pavarolo e di Strambinello e alla Casa Lajolo di Piossasco, saranno visitabili il castello Provana di Collegno, Palazzo Ricca di Castelvecchio a Bricherasio, il Palazzotto Juva a Volvera, il parco del castello di San Salvà e lecascine Pallavicini a Santena, la tenuta del

Colombretto con la cascina Losetta e la villa le Peschiere a Pinerolo.

Per maggiori informazioni sulle visite alle dimore storiche associate all'ADSI nel territorio della Città metropolitana di Torino si può consultare il sito Internet dell'associazione alla pagina
www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/440377/#navTabContent

I DETTAGLI DELLE VISITE ALLE DIMORE STORICHE NEL TERRITORIO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

- **cappella di San Giovanni Battista**, località Ai Nana, Pinerolo: visite pomeridiane agli interni della cappella, il cui apparato decorativo è stato interessato da un ingente restauro realizzato grazie al finanziamento PNRR "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" che ha interessato anche il campanile e l'adiacente portale seicentesco. Prenotazione obbligatoria

- **Casa Lajolo**, Piossasco: visite al giardino formale, all'orto-giardino e alla scuderia della villa, appena restaurata grazie al bando PNRR "Parchi e giardini storici". Strumenti di accessibilità disponibili per ipovedenti, non udenti e con ridotta mobilità (pedana elevatrice) e pannelli in CAA- Comunicazione Aumentativa Alternativa per bisogni comunicativi speciali. Possibilità di visitare gli interni della villa e la cantina (ingresso 5 auro) con prenotazione raccomandata

- **castello Provana di Collegno**: visitabili il parco e le sale del piano terreno del castello con accompagnamento di figuranti in costume d'epoca dell'associazione Storia San Lorenzo. In programma anche una esposizione di ricami Bandera nelle sale interne del Castello e una mostra a cura dell'Associazione Internazionale Regina Elena dedicata alle Milizie del Monferrato nella campagna militare del 1746, che anticipò la Battaglia dell'Assietta e la Pace di Aquisgrana. Alle 16 conferenza sull'impegno personale della Regina Elena nella lotta contro l'encefalite letargica e il cancro, con interventi del docente universitario Paolo Mazzarello. Ingresso libero senza prenotazione

- **castello di Pavarolo**: visite pomeridiane gratuite senza prenotazione al parco, all'antica ghiacciaia e al piano terreno, con la sala d'armi, l'antica orangerie, la scuderia e il pozzo. Il Comune di Pavarolo proporrà visite gratuite dello Studio Museo Felice Casorati con la mostra "Felice Casorati designer" e della casa dell'artista, del percorso botanico sulla collina di Pavarolo, del parco della settecentesca "Villa Enrichetta", della torre campanaria e del centro storico recentemente riqualificato. Per i ristoranti si consiglia la prenotazione

- **castello di Strambinello**: visite guidate gratuite ad alcune sale interne del castello e passeggiata all'esterno, per ammirare le antiche varietà di rose e un melograno al centro del cortile. Sono in programma due visite in mattinata e due nel pomeriggio con prenotazione obbligatoria

- **palazzo Ricca di Castelvecchio**, Bricherasio: visitabili gratuitamente il giardino e il primo piano della dimora con visite guidate. La prenotazione è obbligatoria sul sito dell'ADSI. Sarà possibile visitare il secondo piano della dimora (ingresso 5 euro) e acquistare il riso Carnaroli prodotto dai proprietari del castello

- **Palazzotto Juva**, Volvera: visita gratuita agli esterni della dimora e della casa dei mezzadri, con prenotazione obbligatoria. Possibilità di visita dei saloni interni del Palazzotto e del giardino, con la mostra di scultura e pittura e la Bubble Room (ingresso 8 euro, gratuito per i bambini)

- **Parco del Castello di San Salvà e Cascine Pallavicini**, Santena: visitabili gratuitamente il parco e il complesso delle cascine storiche ristrutturate, con una passeggiata guidata dalla proprietà della durata di 90 minuti circa (si raccomandano scarpe comode) con prenotazione obbligatoria. Possibilità di acquistare gli asparagi di

Santena

- **tenuta del Colombretto-cascina Losetta**, Pinerolo: visita della corte e scoperta delle produzioni dell’azienda agricola Aurora, su prenotazione

- **Villa Malfatti**, San Giorgio Canavese: visita gratuita del parco con la guida di uno dei proprietari, con prenotazione obbligatoria sul sito dell’ADSI. Possibilità di visitare gli interni della villa (ingresso 7 auro, gratuito per i bambini). La villa, costruita all’inizio dell’Ottocento e ristrutturata alla fine, non ha subito altri interventi ed è tuttora dimora dei discendenti Malfatti

- **Villa le Peschiere**, Pinerolo: Visita gratuita del giardino e della corte rustica dove è attivo il centro di equitazione dell'associazione “OltreRiesco”, con spiegazione storica da parte dei proprietari. Prenotazione obbligatoria.

Giornata nazionale delle dimore storiche, i tesori di arte e architettura visitabili a Torino e provincia

Domenica 25 maggio la storia, l’arte e la cultura saranno le protagoniste della Giornata Nazionale dell’ADSI, l’Associazione Dimore Storiche Italiane, che in Piemonte proporrà 28 residenze aperte e visitabili gratuitamente, in alcuni casi con la prenotazione obbligatoria.

La Giornata Nazionale ADSI valorizza un patrimonio artistico e culturale in parte ancora poco conosciuto, costituito da castelli, rocche, ville, parchi e giardini.

La Giornata Nazionale ADSI ha il patrocinio del Ministero della Cultura e, nel territorio torinese, della Città metropolitana. Delle 28 dimore piemontesi visitabili domenica 25, quattro apriranno per la prima volta in occasione della Giornata. Tra di esse il castello di Strambinello, di origine medievale, con mura merlate, torri e finestre a bifora, oggetto di un restauro conservativo avviato nel 1983 ed ancora in corso.

La Giornata Nazionale 2025 sarà anche l’occasione per presentare gli importanti restauri avviati grazie ai fondi del PNRR, nell’ambito dei bandi del Ministero della Cultura dedicati a parchi e giardini storici e di quelli dedicati all’architettura rurale. Nel Pinerolese, a Piossasco, Casa Lajolo aprirà il suo giardino, in cui si sono appena conclusi i lavori di adeguamento del sistema di irrigazione e illuminazione ed è stata migliorata l’accessibilità, con l’obiettivo di favorire l’accoglienza e l’inclusione di tutti i visitatori. Nei pressi di Pinerolo, in località Ai Nana, sarà visitabile la cappella di San Giovanni Battista, parte di un ampio compendio rurale appartenuto nel 1428 alla famiglia Nana, è stata oggetto di un significativo restauro dell’apparato decorativo.

Numerosi eventi collaterali, alcuni dei quali a pagamento, fanno da corollario alle aperture previste per la Giornata: mostre di cimeli e collezioni private, degustazioni, presentazioni di volumi legati alle storie di famiglia, convegni su tematiche varie. A Pavarolo, ad esempio, sono in programma visite alle attrattive del territorio e iniziative legate alla tradizione locale.

Oltre alla cappella di San Giovanni Battista in località Ai Nana di Pinerolo, ai castelli di Pavarolo e di Strambinello e alla Casa Lajolo di Piossasco, saranno visitabili il castello Provana di Collegno, Palazzo Ricca di Castelvecchio a Bricherasio, il Palazzotto Juva a Volvera, il parco del castello di San Salvà e lecascine Pallavicini a Santena, la tenuta del

Colombretto con la cascina Losetta e la villa le Peschiere a Pinerolo.

Per maggiori informazioni sulle visite alle dimore storiche associate all'ADSI nel territorio della Città metropolitana di Torino si può consultare il sito Internet dell'associazione alla pagina
www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/440377/#navTabContent

I DETTAGLI DELLE VISITE ALLE DIMORE STORICHE NEL TERRITORIO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

- **cappella di San Giovanni Battista**, località Ai Nana, Pinerolo: visite pomeridiane agli interni della cappella, il cui apparato decorativo è stato interessato da un ingente restauro realizzato grazie al finanziamento PNRR "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" che ha interessato anche il campanile e l'adiacente portale seicentesco. Prenotazione obbligatoria

- **Casa Lajolo**, Piossasco: visite al giardino formale, all'orto-giardino e alla scuderia della villa, appena restaurata grazie al bando PNRR "Parchi e giardini storici". Strumenti di accessibilità disponibili per ipovedenti, non udenti e con ridotta mobilità (pedana elevatrice) e pannelli in CAA- Comunicazione Aumentativa Alternativa per bisogni comunicativi speciali. Possibilità di visitare gli interni della villa e la cantina (ingresso 5 auro) con prenotazione raccomandata

- **castello Provana di Collegno**: visitabili il parco e le sale del piano terreno del castello con accompagnamento di figuranti in costume d'epoca dell'associazione Storia San Lorenzo. In programma anche una esposizione di ricami Bandera nelle sale interne del Castello e una mostra a cura dell'Associazione Internazionale Regina Elena dedicata alle Milizie del Monferrato nella campagna militare del 1746, che anticipò la Battaglia dell'Assietta e la Pace di Aquisgrana. Alle 16 conferenza sull'impegno personale della Regina Elena nella lotta contro l'encefalite letargica e il cancro, con interventi del docente universitario Paolo Mazzarello. Ingresso libero senza prenotazione

- **castello di Pavarolo**: visite pomeridiane gratuite senza prenotazione al parco, all'antica ghiacciaia e al piano terreno, con la sala d'armi, l'antica orangerie, la scuderia e il pozzo. Il Comune di Pavarolo proporrà visite gratuite dello Studio Museo Felice Casorati con la mostra "Felice Casorati designer" e della casa dell'artista, del percorso botanico sulla collina di Pavarolo, del parco della settecentesca "Villa Enrichetta", della torre campanaria e del centro storico recentemente riqualificato. Per i ristoranti si consiglia la prenotazione

- **castello di Strambinello**: visite guidate gratuite ad alcune sale interne del castello e passeggiata all'esterno, per ammirare le antiche varietà di rose e un melograno al centro del cortile. Sono in programma due visite in mattinata e due nel pomeriggio con prenotazione obbligatoria

- **palazzo Ricca di Castelvecchio**, Bricherasio: visitabili gratuitamente il giardino e il primo piano della dimora con visite guidate. La prenotazione è obbligatoria sul sito dell'ADSI. Sarà possibile visitare il secondo piano della dimora (ingresso 5 euro) e acquistare il riso Carnaroli prodotto dai proprietari del castello

- **Palazzotto Juva**, Volvera: visita gratuita agli esterni della dimora e della casa dei mezzadri, con prenotazione obbligatoria. Possibilità di visita dei saloni interni del Palazzotto e del giardino, con la mostra di scultura e pittura e la Bubble Room (ingresso 8 euro, gratuito per i bambini)

- **Parco del Castello di San Salvà e Cascine Pallavicini**, Santena: visitabili gratuitamente il parco e il complesso delle cascine storiche ristrutturate, con una passeggiata guidata dalla proprietà della durata di 90 minuti circa (si raccomandano scarpe comode) con prenotazione obbligatoria. Possibilità di acquistare gli asparagi di

Santena

- **tenuta del Colombretto-cascina Losetta**, Pinerolo: visita della corte e scoperta delle produzioni dell’azienda agricola Aurora, su prenotazione

- **Villa Malfatti**, San Giorgio Canavese: visita gratuita del parco con la guida di uno dei proprietari, con prenotazione obbligatoria sul sito dell’ADSI. Possibilità di visitare gli interni della villa (ingresso 7 auro, gratuito per i bambini). La villa, costruita all’inizio dell’Ottocento e ristrutturata alla fine, non ha subito altri interventi ed è tuttora dimora dei discendenti Malfatti

- **Villa le Peschiere**, Pinerolo: Visita gratuita del giardino e della corte rustica dove è attivo il centro di equitazione dell'associazione “OltreRiesco”, con spiegazione storica da parte dei proprietari. Prenotazione obbligatoria.

Giornata nazionale delle dimore storiche, i tesori di arte e architettura visitabili a Torino e provincia

Domenica 25 maggio la storia, l’arte e la cultura saranno le protagoniste della Giornata Nazionale dell’ADSI, l’Associazione Dimore Storiche Italiane, che in Piemonte proporrà 28 residenze aperte e visitabili gratuitamente, in alcuni casi con la prenotazione obbligatoria.

La Giornata Nazionale ADSI valorizza un patrimonio artistico e culturale in parte ancora poco conosciuto, costituito da castelli, rocche, ville, parchi e giardini.

La Giornata Nazionale ADSI ha il patrocinio del Ministero della Cultura e, nel territorio torinese, della Città metropolitana. Delle 28 dimore piemontesi visitabili domenica 25, quattro apriranno per la prima volta in occasione della Giornata. Tra di esse il castello di Strambinello, di origine medievale, con mura merlate, torri e finestre a bifora, oggetto di un restauro conservativo avviato nel 1983 ed ancora in corso.

La Giornata Nazionale 2025 sarà anche l’occasione per presentare gli importanti restauri avviati grazie ai fondi del PNRR, nell’ambito dei bandi del Ministero della Cultura dedicati a parchi e giardini storici e di quelli dedicati all’architettura rurale. Nel Pinerolese, a Piossasco, Casa Lajolo aprirà il suo giardino, in cui si sono appena conclusi i lavori di adeguamento del sistema di irrigazione e illuminazione ed è stata migliorata l’accessibilità, con l’obiettivo di favorire l’accoglienza e l’inclusione di tutti i visitatori. Nei pressi di Pinerolo, in località Ai Nana, sarà visitabile la cappella di San Giovanni Battista, parte di un ampio compendio rurale appartenuto nel 1428 alla famiglia Nana, è stata oggetto di un significativo restauro dell’apparato decorativo.

Numerosi eventi collaterali, alcuni dei quali a pagamento, fanno da corollario alle aperture previste per la Giornata: mostre di cimeli e collezioni private, degustazioni, presentazioni di volumi legati alle storie di famiglia, convegni su tematiche varie. A Pavarolo, ad esempio, sono in programma visite alle attrattive del territorio e iniziative legate alla tradizione locale.

Oltre alla cappella di San Giovanni Battista in località Ai Nana di Pinerolo, ai castelli di Pavarolo e di Strambinello e alla Casa Lajolo di Piossasco, saranno visitabili il castello Provana di Collegno, Palazzo Ricca di Castelvecchio a Bricherasio, il Palazzotto Juva a Volvera, il parco del castello di San Salvà e lecascine Pallavicini a Santena, la tenuta del

Colombretto con la cascina Losetta e la villa le Peschiere a Pinerolo.

Per maggiori informazioni sulle visite alle dimore storiche associate all'ADSI nel territorio della Città metropolitana di Torino si può consultare il sito Internet dell'associazione alla pagina
www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/440377/#navTabContent

I DETTAGLI DELLE VISITE ALLE DIMORE STORICHE NEL TERRITORIO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

- **cappella di San Giovanni Battista**, località Ai Nana, Pinerolo: visite pomeridiane agli interni della cappella, il cui apparato decorativo è stato interessato da un ingente restauro realizzato grazie al finanziamento PNRR "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" che ha interessato anche il campanile e l'adiacente portale seicentesco. Prenotazione obbligatoria

- **Casa Lajolo**, Piossasco: visite al giardino formale, all'orto-giardino e alla scuderia della villa, appena restaurata grazie al bando PNRR "Parchi e giardini storici". Strumenti di accessibilità disponibili per ipovedenti, non udenti e con ridotta mobilità (pedana elevatrice) e pannelli in CAA- Comunicazione Aumentativa Alternativa per bisogni comunicativi speciali. Possibilità di visitare gli interni della villa e la cantina (ingresso 5 auro) con prenotazione raccomandata

- **castello Provana di Collegno**: visitabili il parco e le sale del piano terreno del castello con accompagnamento di figuranti in costume d'epoca dell'associazione Storia San Lorenzo. In programma anche una esposizione di ricami Bandera nelle sale interne del Castello e una mostra a cura dell'Associazione Internazionale Regina Elena dedicata alle Milizie del Monferrato nella campagna militare del 1746, che anticipò la Battaglia dell'Assietta e la Pace di Aquisgrana. Alle 16 conferenza sull'impegno personale della Regina Elena nella lotta contro l'encefalite letargica e il cancro, con interventi del docente universitario Paolo Mazzarello. Ingresso libero senza prenotazione

- **castello di Pavarolo**: visite pomeridiane gratuite senza prenotazione al parco, all'antica ghiacciaia e al piano terreno, con la sala d'armi, l'antica orangerie, la scuderia e il pozzo. Il Comune di Pavarolo proporrà visite gratuite dello Studio Museo Felice Casorati con la mostra "Felice Casorati designer" e della casa dell'artista, del percorso botanico sulla collina di Pavarolo, del parco della settecentesca "Villa Enrichetta", della torre campanaria e del centro storico recentemente riqualificato. Per i ristoranti si consiglia la prenotazione

- **castello di Strambinello**: visite guidate gratuite ad alcune sale interne del castello e passeggiata all'esterno, per ammirare le antiche varietà di rose e un melograno al centro del cortile. Sono in programma due visite in mattinata e due nel pomeriggio con prenotazione obbligatoria

- **palazzo Ricca di Castelvecchio**, Bricherasio: visitabili gratuitamente il giardino e il primo piano della dimora con visite guidate. La prenotazione è obbligatoria sul sito dell'ADSI. Sarà possibile visitare il secondo piano della dimora (ingresso 5 euro) e acquistare il riso Carnaroli prodotto dai proprietari del castello

- **Palazzotto Juva**, Volvera: visita gratuita agli esterni della dimora e della casa dei mezzadri, con prenotazione obbligatoria. Possibilità di visita dei saloni interni del Palazzotto e del giardino, con la mostra di scultura e pittura e la Bubble Room (ingresso 8 euro, gratuito per i bambini)

- **Parco del Castello di San Salvà e Cascine Pallavicini**, Santena: visitabili gratuitamente il parco e il complesso delle cascine storiche ristrutturate, con una passeggiata guidata dalla proprietà della durata di 90 minuti circa (si raccomandano scarpe comode) con prenotazione obbligatoria. Possibilità di acquistare gli asparagi di

Santena

- **tenuta del Colombretto-cascina Losetta**, Pinerolo: visita della corte e scoperta delle produzioni dell’azienda agricola Aurora, su prenotazione

- **Villa Malfatti**, San Giorgio Canavese: visita gratuita del parco con la guida di uno dei proprietari, con prenotazione obbligatoria sul sito dell’ADSI. Possibilità di visitare gli interni della villa (ingresso 7 auro, gratuito per i bambini). La villa, costruita all’inizio dell’Ottocento e ristrutturata alla fine, non ha subito altri interventi ed è tuttora dimora dei discendenti Malfatti

- **Villa le Peschiere**, Pinerolo: Visita gratuita del giardino e della corte rustica dove è attivo il centro di equitazione dell'associazione “OltreRiesco”, con spiegazione storica da parte dei proprietari. Prenotazione obbligatoria.

Domenica 25 maggio, si aprono le dimore storiche casertane

Maria Beatrice Crisci – In tutta Italia, il 25 maggio torna la 15esima edizione della Giornata Nazionale delle Dimore Storiche. Oltre 400 Soci di A.D.S.I. in tutta Italia apriranno castelli, ville, giardini, cappelle, archivi. In Campania sono 22 le dimore ospitali in tutte le province con aperture gratuite e libere, ma anche visite guidate e servizi collaterali come degustazioni, mercatini dell'antiquariato e dell'artigianto, di prodotti tipici, concerti e itinerari alla scoperta di altri beni culturali. Queste le dimore in provincia di Caserta: Antica Dimora Santa Maria del Pozzo, Chalet Pompeiano Pagliuca ad Alvignano, Palazzo Paternò a Caserta, Tenuta San Bartolomeo-Giardini del Volturno a Caiazzo e Tenuta San Domenico a Sant'Angelo in Formis, Capua.

L'iniziativa rappresenta un'occasione unica per avvicinarsi al patrimonio culturale privato italiano, riscoprendo storie familiari, tradizioni e tesori architettonici che hanno attraversato i secoli. Per l'elenco completo delle dimore aderenti e per informazioni su orari, modalità di visita e attività previste, è possibile consultare il sito ufficiale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane: www.associazionedimorestoricheitaliane.it

Maria Beatrice Crisci 10495 posts
Mi occupo di comunicazione, uffici stampa e pubbliche relazioni, in particolare per i rapporti con le testate giornalistiche (carta stampata, tv, radio e web).Sono giornalista professionista, responsabile della comunicazione per l'Ordine dei Commercialisti e l'Ordine dei Medici di Caserta. Collaboratrice de Il Mattino. Ho seguito come addetto stampa numerose manifestazioni e rassegne di livello nazionale e territoriale. Inoltre, mi piace sottolineare la mia esperienza, più che ventennale, nel mondo dell'informazione televisiva, come responsabile della redazione giornalistica di TelePrima, speaker e autrice di diversi programmi. Grazie al lavoro televisivo ho acquisito anche esperienza nelle tecniche di ripresa e di montaggio video, che mi hanno permesso di realizzare servizi, videoclip e spot pubblicitari visibili sulla mia pagina youtube. Come art promoter seguo alcune gallerie d'arte e collaboro con alcuni istituti scolastici in qualità di esperta esterna per i Laboratori di giornalismo. Nel 2009 ho vinto il premio giornalistico Città di Salerno.

© 2021 Copyright Ondaweb TV. All Rights reserved.

Giornata delle Dimore Storiche in Piemonte: aperture gratuite di castelli, giardini e antiche tenute (25 Maggio 2025, Piemonte)

(Voti:
3
. Media:
5,00
su 5)

Villa Malfatti - San Giorgio Canavese

Le porte di 28 dimore storiche del Piemonte saranno accessibili gratuitamente per la Giornata Nazionale delle Dimore Storiche 2025, un’occasione per ammirare gratuitamente castelli, ville, giardini e antiche tenute normalmente chiuse. Nel territorio della Città metropolitana di Torino saranno numerose le tappe da non perdere: tra queste, spicca il Castello di Strambinello, autentico gioiello medievale, con mura merlate e bifore gotiche, sottoposto a un restauro conservativo lungo oltre quarant’anni.

La giornata offrirà l'opportunità di osservare da vicino i risultati degli interventi realizzati con i fondi PNRR, in particolare nei parchi e nei giardini storici. A Piossasco, Casa Lajolo mostrerà un impianto di irrigazione e illuminazione rinnovato, pensato per migliorare fruibilità e inclusione. Poco distante, nei dintorni di Pinerolo, la cappella di San Giovanni Battista, risalente al XV secolo e appartenente alla famiglia Nana, svelerà al pubblico un raffinato apparato decorativo appena restaurato.

Non mancheranno appuntamenti culturali collaterali, tra mostre di cimeli, degustazioni, convegni e incontri tematici. A Pavarolo, ad esempio, sarà possibile partecipare a visite guidate e iniziative legate alla memoria storica del luogo. Tra le altre dimore torinesi da segnalare: il castello Provana di Collegno, il Palazzotto Juva a Volvera, il parco del castello di San Salvà a Santena, e la villa le Peschiere a Pinerolo. Un'intera giornata dedicata alla bellezza nascosta e discreta di un patrimonio che merita di essere riscoperto. L'appuntamento è per domenica 25 maggio 2025 nelle varie sedi delle Dimore Storiche del Piemonte.

Giornata delle Dimore Storiche: le aperture in Piemonte

Torino
- Cappella di San Giovanni Battista in località Ai Nana – Stradale per Poirino, 136, 10064 Ainana TO
- Casa Lajolo – Via S. Vito, 23, 10045 – Piossasco
- Castello Provana di Collegno – Via Alpignano, 2, 10093 – Collegno
- Castello di Pavarolo – Via Maestra, 8, 10020 – Pavarolo
- Castello di Strambinello – Via Castello, 1, 10010 – Strambinello
- Palazzo Ricca di Castelvecchio – Via Vittorio Emanuele II, 13-19, 10060 – Bricherasio
- Palazzotto Juva – Cascina Pascolo Nuovo 77 e Via Agnelli, 77, 10040 – Volvera
- Parco del Castello di San Salvà e Cascine Pallavicini – Via San Salvà, 62, 10026 – Santena
- Tenuta del Colombretto: la cascina Losetta – Stradale Baudenasca, 59, 10064 – Pinerolo
- Villa Malfatti – Via B. Biandrate, 2, 10090 – San Giorgio Canavese
- Villa le Peschiere – Stradale di Poirino 116-118-120, 10064 – Pinerolo Alessandria
- Castello Sannazzaro – Via Roma, 5, 15036 – Giarole
- Castello di Piovera – Via Balbi, 2 – Frazione – Piovera, 15047 Alluvioni Piovera
- Castello di Rocca Grimalda – Piazza Borgatta, 2, 15078 – Rocca Grimalda
- Palazzo Spinola-Millelire – Via Arzani, 9, 15063 – Cassano Spinola
- Palazzo Terzano – Via Carducci, 3, 15048 – Valenza
- Tenuta La Marchesa – Via Gavi, 87, 15067 – Novi Ligure

Asti
- Castello di Montemagno – Via Conte Carlo Calvi, 92, 14030 – Montemagno

Cuneo
- Castello della Margarita – Via Gino Bertone, 36, 12040 – Margarita
- Castello di Sanfré – Via delle Chiese, 15, 12040 – Sanfrè
- Palazzo Muratori Cravetta – Via Jerusalem, 2, 12038 – Savigliano
- Palazzo dei Marchesi del Carretto – Via San Giovanni, 4, 12037 – Saluzzo

- Tenuta Berroni – Via Tenuta Berroni, 12, 12035 – Racconigi
- Vigna San Carlo – Via San Bernardino, 27, – Saluzzo
- Villa Corinna – Via XX Settembre, 19, 12089 Villanova – Mondovì
- Villa Oldofredi Tadini – Via Ercole Oldofredi Tadini, 19/21, 12100 – Cuneo

Novara

- Casa Cobianchi – Via Senato, 2, 28010 – Boca
- Podere ai Valloni – Via Traversagna, 1, 28010 – Boca

Quando
Data/e: 25 Maggio 2025
Orario: 10:00 - 18:00
Gli orari variano a seconda della location

Dove
Piemonte
Piemonte - Piemonte

Prezzo
Ingresso Gratuito

Altre informazioni
www.associazionedimorestoricheitaliane.it

Categoria dell'evento

- Cultura
- Eventi Gratis

Mappa

Dimore storiche, torna la giornata nazionale il 25 maggio

Italia

diRedazione
19 Maggio 2025

l più grande museo diffuso d'Italia riapre le porte. **Domenica 25 maggio**

torna la **Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane**, giunta quest'anno alla XV edizione. Su oltre **500 monumenti** nazionali che apriranno per l'occasione, **112 sono in Toscana:** 7 ad Arezzo, 37 a Firenze, 1 a Livorno, 14 a Lucca, 21 a Massa Carrara , 1 a Pistoia, 22 a Siena e 9 nelle Terre di Pisa. Castelli, rocche, ville, parchi e giardini che saranno visitabili gratuitamente offrendo l'opportunità di immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale nazionale.

Tante le nuove Dimore Storiche toscane che aprono i loro cortili e giardini per la Giornata Nazionale a Mulazzo saranno visitabili il **Castello di Lusuolo**, la **Casa Museo di Dante in Lunigiana** e il **Palazzo Malaspina – Centro Studi Storici Alessandro Malaspina** dove alle 16 si terrà la presentazione "Il palazzo di famiglia di Alessandro Malaspina. Genio politico – non solo navigatore – toscano del XVIII secolo" a cura della direttrice dott. Francesca Guastalli mente ad Aulla, l'**Abbazia e Museo di San Caprasio** , la **Fortezza della Brunella** e il **Castello di Pallerone**con la mostra personale del pittore locale contemporaneo Alberto Stomeo. A Fivizzano, il giardino di **Palazzo Fantoni Bononi**, la **Biblioteca civica Abate "Emanuele Gerini"**, il **Museo di San Giovanni degli Agostiniani,** l'**Oratorio di San Carlo,** il **Convento del Carmine** e la Chiesa della Misericordia . A Licciana Nardi i **castelli Malaspina di Monti e di Terrarossa** e il **Castello di Pontebosio** e a Pontremoli il Giardino dei Riccioli di **Villa Pavesi Negri-Baldini**, l'antico mulino La Serra – **Casa Belmesseri** dove sarà possibile pranzare in loco e partecipare alla degustazione a pagamento di vini dell'azienda agricola e il **Castello del Piagnaro** per il quale è prevista la visita, con biglietto ridotto, anche del Museo delle Statue Stele Lunigianesi. Visitabili anche il **Castello Malaspina di Tresana** e il **Castello Malnido** e il **Museo Etnografico della Lunigiana** di Villafranca in Lunigiana.

"Il patrimonio culturale privato in Italia rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo del Paese. Con **oltre 43.000 dimore storiche censite, il nostro Paese ospita il più grande museo diffuso d'Italia** che racconta l'identità delle comunità locali" Così Giacomo di Thiene, Presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane . "La nostra Giornata Nazionale, che giunge alla **quindicesima edizione**, è ormai una vera e propria tradizione che celebra la bellezza e la storia italiana. Una manifestazione di cui andiamo molto fieri non solo per la quantità di pubblico che oramai coinvolge, ma per la sua capacità di raccontare alla società e alle istituzioni l'impatto occupazionale ed economico che i beni culturali generano sul territorio valorizzando tradizioni e competenze locali; valorizzando la nostra memoria e a partire da essa contribuire allo sviluppo di un futuro sostenibile in cui il capitale umano divenga un fattore strategico e aggiuntivo per la crescita" conclude di Thiene.

Circa 20 mila dimore storiche private accolgono visitatori nell'arco dell'anno a dimostrazione del loro ruolo di attrattori culturali e turistici e della loro capillarità sul territorio. l'11% si trova nei piccolissimi comuni con meno di 2.000 abitanti, il 17% in quelli con meno di 5.000 abitanti; complessivamente il 54% è situato in centri abitati con meno di 20.000 residenti. Inoltre,

una dimora su quattro si trova in contesto rurale. Questi dati sottolineano **l'importanza delle dimore storiche nel contrastare lo spopolamento delle aree interne e favorire lo sviluppo delle imprese artigiane legate alla manutenzione di questi beni oltre alla diversificazione dei flussi turistici**, portando benefici economici anche alle aree meno frequentate dai grandi circuiti internazionali.

Negli ultimi anni, infatti, il turismo di prossimità ha registrato una crescita significativa raggiungendo **34 milioni di visitatori annui** e offrendo nuove prospettive per la valorizzazione delle dimore storiche.

L'iniziativa, un'immersione nella storia che rende il nostro Paese unico, si svolge in collaborazione con l'Associazione Nazionale Case della Memoria, la Federazione Italiana Amici dei Musei (FIDAM) e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep), l'Associazione culturale Città Nascosta, la Scuola di Musica di Fiesole, l'Associazione Ville Borbone e Dimore Storiche della Versilia, la Camera di Commercio Toscana Nord Ovest e ha ricevuto il patrocinio di ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo, di ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani, della Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco e del Ministero della Cultura e di Città Metropolitana di Firenze, Provincia di Arezzo, Provincia di Livorno, Provincia di Lucca, Provincia di Grosseto, Provincia di Massa Carrara, Provincia di Pisa, Provincia di Pistoia, Provincia di Siena e degli ambiti territoriali The Lands of Giacomo Puccini e Terre di Pisa. L'evento è realizzato con il sostegno di Fondazione CR Firenze, Generali – Agenzia Generali di Empoli Iacopo Speranza, il contributo di Poste Italiane S.p.A. e la media partnership di TGR e Rai Pubblica Utilità.

l più grande museo diffuso d'Italia riapre le porte. **Domenica 25 maggio** torna la **Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane**, giunta quest'anno alla XV edizione. Su oltre **500 monumenti** nazionali che apriranno per l'occasione, **112 sono in Toscana:** 7 ad Arezzo, 37 a Firenze, 1 a Livorno, 14 a Lucca, **21 a Massa Carrara**, 1 a Pistoia, 22 a Siena e 9 nelle Terre di Pisa. Castelli, rocche, ville, parchi e giardini che saranno visitabili gratuitamente offrendo l'opportunità di immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale nazionale.

Tante le nuove Dimore Storiche toscane che aprono i loro cortili e giardini per la Giornata Nazionale a Mulazzo saranno visitabili il **Castello di Lusuolo**, la **Casa Museo di Dante in Lunigiana** e il **Palazzo Malaspina – Centro Studi Storici Alessandro Malaspina** dove alle 16 si terrà la presentazione "Il palazzo di famiglia di Alessandro Malaspina. Genio politico – non solo navigatore – toscano del XVIII secolo" a cura della direttrice dott. Francesca Guastalli mente ad Aulla, l'**Abbazia e Museo di San Caprasio** , la **Fortezza della Brunella** e il **Castello di Pallerone**con la mostra personale del pittore locale contemporaneo Alberto Stomeo. A Fivizzano, il giardino di **Palazzo Fantoni Bononi**, la **Biblioteca civica Abate "Emanuele Gerini"**, il **Museo di San Giovanni degli Agostiniani,** l'**Oratorio di San Carlo,** il **Convento del Carmine** e la **Chiesa della Misericordia**. A Licciana Nardi i **castelli Malaspina di Monti e di Terrarossa** e il **Castello di Pontebosio** e a Pontremoli il Giardino dei Riccioli di **Villa Pavesi Negri-Baldini**, l'antico mulino La Serra – **Casa Belmesseri** dove sarà possibile pranzare in loco e partecipare alla degustazione a pagamento di vini dell'azienda agricola e il **Castello del Piagnaro** per il quale è prevista la visita, con biglietto ridotto, anche del Museo delle Statue Stele Lunigianesi. Visitabili anche il **Castello Malaspina di Tresana** e il **Castello Malnido** e il **Museo Etnografico della Lunigiana** di Villafranca in Lunigiana.

"Il patrimonio culturale privato in Italia rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo del Paese. Con **oltre 43.000 dimore storiche censite, il nostro Paese ospita il più grande museo diffuso d'Italia** che racconta l'identità delle comunità locali" Così **Giacomo di Thiene, Presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane**. "La

nostra Giornata Nazionale, che giunge alla **quindicesima edizione**, è ormai una vera e propria tradizione che celebra la bellezza e la storia italiana. Una manifestazione di cui andiamo molto fieri non solo per la quantità di pubblico che oramai coinvolge, ma per la sua capacità di raccontare alla società e alle istituzioni l'impatto occupazionale ed economico che i beni culturali generano sul territorio valorizzando tradizioni e competenze locali; valorizzando la nostra memoria e a partire da essa contribuire allo sviluppo di un futuro sostenibile in cui il capitale umano divenga un fattore strategico e aggiuntivo per la crescita" conclude di Thiene.

Circa 20 mila dimore storiche private accolgono visitatori nell'arco dell'anno a dimostrazione del loro ruolo di attrattori culturali e turistici e della loro capillarità sul territorio. l'11% si trova nei piccolissimi comuni con meno di 2.000 abitanti, il 17% in quelli con meno di 5.000 abitanti; complessivamente il 54% è situato in centri abitati con meno di 20.000 residenti. Inoltre, **una dimora su quattro si trova in contesto rurale**. Questi dati sottolineano **l'importanza delle dimore storiche nel contrastare lo spopolamento delle aree interne e favorire lo sviluppo delle imprese artigiane legate alla manutenzione di questi beni oltre alla diversificazione dei flussi turistici** , portando benefici economici anche alle aree meno frequentate dai grandi circuiti internazionali.

Negli ultimi anni, infatti, il turismo di prossimità ha registrato una crescita significativa raggiungendo **34 milioni di visitatori annui** e offrendo nuove prospettive per la valorizzazione delle dimore storiche.

L'iniziativa, un'immersione nella storia che rende il nostro Paese unico, si svolge in collaborazione con l'Associazione Nazionale Case della Memoria, la Federazione Italiana Amici dei Musei (FIDAM) e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep), l'Associazione culturale Città Nascosta, la Scuola di Musica di Fiesole, l'Associazione Ville Borbone e Dimore Storiche della Versilia, la Camera di Commercio Toscana Nord Ovest e ha ricevuto il patrocinio di ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo, di ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani, della Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco e del Ministero della Cultura e di Città Metropolitana di Firenze, Provincia di Arezzo, Provincia di Livorno, Provincia di Lucca, Provincia di Grosseto, Provincia di Massa Carrara, Provincia di Pisa, Provincia di Pistoia, Provincia di Siena e degli ambiti territoriali The Lands of Giacomo Puccini e Terre di Pisa. L'evento è realizzato con il sostegno di Fondazione CR Firenze, Generali – Agenzia Generali di Empoli Iacopo Speranza, il contributo di Poste Italiane S.p.A. e la media partnership di TGR e Rai Pubblica Utilità.

Gli ingressi ad alcune dimore sono a numero limitato ed è necessaria la prenotazione. L'elenco suddiviso per province e le modalità di accesso sono indicate sul **.sito dell'Associazione Dimore Storiche Italiane**

CS XV GIORNATA NAZIONALE ADSI - Domenica 25 maggio - In Piemonte, 28 dimore aprono gratuiitamente al pubblico. Molte novità e collaborazione con Arenaways sulla tratta ferroviaria Cuneo Saluszzo Savigliano

Piemonte

By19 Maggio 2025Nessun commento8 Mins Read

(AGENPARL) - Roma, 19 Maggio 2025
(AGENPARL) – Mon 19 May 2025 Con il patrocinio di:
XV GIORNATA NAZIONALE ADSI – Domenica 25 maggio 2025
Storia, arte e cultura protagoniste della Giornata Nazionale ADSI
28 le residenze aperte in Piemonte. Ingresso gratuito, in alcuni casi con prenotazione obbligatoria
Torino, 12 maggio 2025 – La storia continua e, con un occhio al passato ed uno al futuro affidato
alle nuove generazioni, torna a rivivere. Domenica 25 maggio oltre 500 dimore storiche in tutta

Italia apriranno gratuitamente al pubblico in occasione della XV Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI), offrendo l'occasione di ripercorrere le vicende pubbliche e private che le attraversano. Un patrimonio artistico e culturale, in parte ancora poco conosciuto, fatto di castelli, rocche, ville, parchi e giardini, pronto a raccontarsi a chi vorrà riscoprire luoghi e atmosfere senza tempo.

La Giornata Nazionale ADSI ha il patrocinio del Ministero della Cultura, della Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco, di ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo e di ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani. L'evento è inoltre realizzato con il contributo di Poste Italiane S.p.A. e ha come media partner TGR e Rai Pubblica Utilità.

In Piemonte hanno aderito all'iniziativa ventotto dimore, distribuite nelle province di Alessandria, Asti, Cuneo, Novara e Torino. La Sezione ADSI Piemonte ringrazia i Soci proprietari delle dimore per la partecipazione, oltre a Reale Mutua Assicurazioni per il sostegno e ai patrocini della Regione Piemonte, del Consiglio Regionale del Piemonte, della Città Metropolitana di Torino e delle Province di Alessandria, Asti, Cuneo e Novara. Novità, la collaborazione con Arenaways.

Delle 28 dimore aperte in Piemonte, quattro aprono per la prima volta in occasione della Giornata Nazionale ADSI. Due in provincia di Alessandria. Palazzo Spinola Millelire, a Cassano Spinola, dimora dal XVI secolo appartenente alla famiglia Spinola, feudataria della zona. Restaurato nel 1624 da Claudio Spinola, fu ampliato e sopraelevato nel XIX secolo ad opera della famiglia Albini Millelire. Fra le sue "chicche", un'importante pinacoteca di Maestri del barocco Genovese del XVI/XVII sec.; e il parco impreziosito da essenze pregiate. A Valenza, Palazzo Terzano è una residenza dalla caratteristica struttura a "U" che si sviluppa su tre vie del centro storico. Nel Secondo dopoguerra negli interni delle sue corti hanno preso vita le principali aziende orafe che, successivamente, sono diventate leader a livello mondiale. Il cuneese vanta a Saluzzo la nuova apertura di Palazzo dei Marchesi del Carretto che ne sono tuttora proprietari. Un gioiello barocco del centro storico, costruito tra Cinque e Seicento su preesistenze medievali, la cui facciata fu ridisegnata dall'architetto Gian Giacomo Plantery. Infine, nel Canavese (TO), debutta il Castello di Strambinello. D'origine medievale, preserva mura merlate, torri e finestre a bifora, oggetto di un restauro conservativo avviato nel 1983 che è ancora in corso.

La Giornata Nazionale 2025 sarà anche l'occasione per presentare alcuni importanti restauri avviati grazie ai fondi del PNRR, nell'ambito dei bandi del Ministero della Cultura dedicati a

parchi e giardini
storici e quelli dedicati all'architettura rurale, finanziati dall'Unione Europea. Nel Pinerolese, Casa
Lajolo aprirà il suo giardino, dove sono appena conclusi i lavori di adeguamento del sistema di
Media partner:
Con il patrocinio di:
irrigazione e illuminazione. In questa occasione verranno illustrate anche le iniziative intraprese per
migliorare l'accessibilità, con l'obiettivo di favorire l'accoglienza e l'inclusione di tutti i visitatori. A
Saluzzo nella Vigna di San Carlo – un complesso rurale della prima metà del Settecento, immerso
nelle colline e testimone dell'antichissima tradizione viticola del territorio, in particolare legata al
Pelaverga – è stato completato un intervento di restauro conservativo della chiesetta, mentre nei
pressi di Pinerolo la Cappella di San Giovanni Battista, parte di un ampio compendio rurale
appartenuto nel 1428 alla famiglia Nana, è stata oggetto di un significativo restauro dell'apparato
decorativo.
Numerosi eventi collaterali (alcuni dei quali a pagamento) f anno da corollario alle aperture previste per
la Giornata: mostre di cimeli e collezioni private, degustazioni, presentazioni di volumi legati alle
storie di famiglia, interessanti convegni su tematiche varie. Due comuni, Montemagno nell'astigiano
e Pavarolo nel torinese, completeranno il programma con visite alle attrattive del territorio ed
iniziative legate alla tradizione locale.
In molti casi è necessario prenotare la propria visita per recarsi alla dimora prescelta. Vedere il sito
http://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/440377/ per maggiori informazioni.
LA VALENZA DELLA GIORNATA NAZIONALE ADSI
"Anche quest'anno celebriamo la Giornata Nazionale ADSI con orgoglio e consapevolezza" – dichiara
Sandor Gosztonyi, presidente ADSI, Sez. Piemonte e Valle d'Aosta. – "Orgoglio per la bellezza e la
storia che custodiamo, consapevolezza per la responsabilità che ogni proprietario assume nel
tramandare un bene che, pur essendo privato, appartiene alla collettività. Dietro ogni dimora storica
ci sono storie di tenacia, passione e sacrificio. I proprietari sono custodi silenziosi e attivi di un
patrimonio che, oltre a rappresentare l'identità culturale del nostro Paese, costituisce una vera e
propria industria non delocalizzabile. Un'industria che ancora oggi non viene riconosciuta e
sostenuta nel suo reale potenziale economico.
È tempo che istituzioni e società guardino a queste realtà per quello che sono: motori di sviluppo
locale, presìdi di bellezza e memoria, ma anche leve strategiche per un'economia

sostenibile e
diffusa. Ogni dimora che apre le sue porte al pubblico non è solo un luogo da visitare, è un volano
che muove lavoro, artigianato, turismo e cultura.”
LA GIORNATA NAZIONALE SALE… IN VETTURA
Novità di quest’anno la collaborazione tra A.D.S.I. Piemonte e Valle d’Aosta e Arenaways, operatore
ferroviario privato che ha recentemente riattivato la linea Cuneo – Saluzzo – Savigliano.
Domenica 25 Maggio, in occasione dell’apertura straordinaria di Palazzo dei Marchesi del Carretto
e di Vigna San Carlo a Saluzzo, di Palazzo Muratori Cravetta a Savigliano e di Villa Oldofredi Tadini
a Cuneo, il normale biglietto da una corsa varrà come abbonamento giornaliero, permettendo
viaggi illimitati sulla linea “Savigliano-Cuneo via Saluzzo” per tutta la giornata, incluse le fermate
intermedie. Possibilità di acquisto anche a bordo treno con 1€ di supplemento (dettagli sul sito
Arenaways).
Media partner:
Con il patrocinio di:
UN MUSEO DIFFUSO CHE TRAMANDA LA STORIA
La Giornata Nazionale A.D.S.I racconta, tramanda e valorizza la storia delle comunità locali “Il
patrimonio culturale privato in Italia rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo del
Paese. Con oltre 43.000 dimore storiche censite, il nostro Paese ospita il più grande museo diffuso
d’Italia” afferma Giacomo di Thiene, Presidente nazionale dell’Associazione Dimore Storiche
Italiane. “La nostra Giornata Nazionale è ormai una vera e propria tradizione che celebra la bellezza
e la storia italiana. Una manifestazione di cui andiamo molto fieri non solo per la quantità di pubblico
che oramai coinvolge, ma per la sua capacità di raccontare alla società e alle istituzioni l’impatto
occupazionale ed economico che i beni culturali generano sul territorio valorizzando tradizioni e
competenze locali; valorizzando la nostra memoria e a partire da essa contribuire allo sviluppo di un
futuro sostenibile in cui il capitale umano divenga un fattore strategico e aggiuntivo per la crescita”
conclude di Thiene.
I “NUMERI” DI UN’INDUSTRIA NON DELOCALIZZABILE
Circa 20 mila dimore storiche private accolgono visitatori nell’arco dell’anno a dimostrazione del
loro ruolo di attrattori culturali e turistici e della loro capillarità sul territorio. l’11% si trova nei
piccolissimi comuni con meno di 2.000 abitanti, il 17% in quelli con meno di 5.000 abitanti;
complessivamente il 54% è situato in centri abitati con meno di 20.000 residenti. Inoltre, una dimora
su quattro si trova in contesto rurale. Questi dati sottolineano l’importanza delle dimore storiche

nel contrastare lo spopolamento delle aree interne e favorire lo sviluppo delle imprese artigiane
legate alla manutenzione di questi beni oltre alla diversificazione dei flussi turistici, portando
benefici economici anche alle aree meno frequentate dai grandi circuiti internazionali. Negli ultimi
anni, infatti, il turismo di prossimità ha registrato una crescita significativa raggiungendo 34 milioni
di visitatori annui e offrendo nuove prospettive per la valorizzazione delle dimore storiche.
NOTA BENE: Ogni dimora ha propri orari e modalità, e molte visite richiedono la prenotazione
obbligatoria. Vedere
http://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/440377/ per pianificare al meglio la Giornata.
*****
La Cartella Stampa è scaricabile all'indirizzo https://news.adsi.it/GN2025-CSpiemonte
Per le redazioni sono disponibili foto, video e informazioni aggiuntive. Interviste e servizi da realizzare
devono essere preventivamente concordati (con 3 giorni di anticipo) con l'Ufficio Stampa.
Ufficio Stampa ADSI – Sezione Piemonte e Valle d'Aosta:
Associazione Nazionale Dimore Storiche
L'Associazione Dimore Storiche italiane, Ente morale riconosciuto senza fini di lucro, è l'associazione che riunisce i titolari
di dimore storiche presenti in tutta Italia. Nata nel 1977, l'Associazione conta attualmente circa 4500 soci e rappresenta
una componente significativa del patrimonio storico e artistico del nostro Paese. L'Associazione promuove attività di
sensibilizzazione per favorire la conservazione, la valorizzazione e la gestione delle dimore storiche, affinché tali immobili,
di valore storico-artistico e di interesse per la collettività, possano essere tutelati e tramandati alle generazioni future
nelle condizioni migliori. Questo impegno è rivolto in tre direzioni: verso i soci stessi, proprietari dei beni; verso le
Istituzioni centrali e territoriali, competenti sui diversi aspetti della conservazione; verso la pubblica opinione, interessata
alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale del Paese.

Giornata Nazionale delle Dimore Storiche: a Bologna e Castenaso aperte quattro dimore storiche il 25 maggio

Domenica 25 maggio torna la Giornata Nazionale delle Dimore Storiche, un'occasione speciale per scoprire alcuni tra i più importanti tesori architettonici e artistici dell'Emilia Romagna. Nell'Area Metropolitana di Bologna saranno aperte al pubblico gratuitamente quattro dimore storiche di grande valore: Palazzo Boncompagni, Palazzo Fava Marescotti, Palazzo Bentivoglio e Villa Marana a Castenaso.

I visitatori potranno ammirare opere di celebri artisti italiani come Guido Reni e Jacopo Barozzi, detto “Il Vignola”, oltre a immergersi nella storia e nell'arte che questi luoghi custodiscono. Palazzo Boncompagni, situato nel centro storico di Bologna, è celebre per la sua scala elicoidale realizzata dal Vignola e per essere stato la casa natale del Cardinale Ugo Boncompagni, poi Papa Gregorio XIII, ideatore del calendario gregoriano tuttora in uso. Qui sarà possibile visitare la sala del Papa con i suoi affreschi, la loggia, la corte con un albero di magnolia e la “Boncompagnina”, recentemente restaurata.

Anche Palazzo Fava Marescotti, edificio cinquecentesco in via del Cane, si potrà visitare liberamente per scoprire il grande salone affrescato da Cesare Baglione e l'archivio storico della Croce Rossa Italiana di Bologna. Le visite guidate gratuite saranno organizzate in piccoli gruppi nel corso della giornata.

Palazzo Bentivoglio, in via Belle Arti, offrirà visite guidate e ospiterà alle 17 la presentazione del libro “Mio fratello Giorgio”, dedicato al celebre artista Giorgio Morandi. Sarà inoltre possibile visitare le mostre temporanee allestite nella dimora.

A Castenaso aprirà Villa Marana, storica residenza privata del direttore d'orchestra Francesco Molinari Pradelli. La villa conserva una pregiata collezione di arte barocca italiana dei secoli XVII e XVIII. Le visite, organizzate in gruppi su prenotazione, consentiranno di ammirare sia la villa che il parco circostante.

Beatrice Fontaine, presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane – Sezione Emilia Romagna, sottolinea il valore culturale e sociale di questa iniziativa: “La Giornata Nazionale delle Dimore Storiche celebra luoghi di straordinaria bellezza spesso poco accessibili e testimonia l'importante ruolo economico e culturale che il patrimonio privato svolge per il territorio. Queste dimore sono un presidio contro lo spopolamento dei piccoli comuni e un volano per il turismo culturale sostenibile.”

L'evento è organizzato in collaborazione con l'Associazione Nazionale Case della Memoria, la Federazione Italiana Amici dei Musei (FIDAM) e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep), con il patrocinio di ENIT, ANCI, Unesco, Ministero della Cultura e Regione Emilia-Romagna.

La prenotazione è obbligatoria per accedere alle visite gratuite. Per maggiori informazioni e prenotazioni:

Palazzo Boncompagni:
https://palazzoboncompagni.it/mostra/giornata-nazionale-dellassociazione-dimore-storiche-italiane/

Villa Marana (Comune di Castenaso):
https://www.comune.castenaso.bo.it/it-it/vivere-il-comune/eventi/arte-in-villa-apertura-di-villa-marana-con-visite-guidate-gratuite-su-prenotazione-112567-1-b6ce9d9961759ab802d5485153f52546

Un'occasione imperdibile per visitare e conoscere quattro straordinari patrimoni culturali, veri e propri gioielli nascosti della regione Emilia Romagna.

Rimini: domenica Giornata Nazionale Dimore Storiche. Tre aperture tra memoria, arte e cultura

Tre luoghi simbolo della cultura e della memoria del territorio riminese aprono eccezionalmente le loro porte domenica 25 maggio in occasione della Giornata Nazionale delle Dimore Storiche Italiane.

Grazie alla collaborazione con l'Associazione Nazionale Case della Memoria, sarà possibile visitare gratuitamente: la Casa Museo Leo Amici a Monte Colombo – Montescudo, la Casa Rossa di Alfredo Panzini a Bellaria-Igea Marina e Un Nido di Passeri – Studio Giulio Turci a Santarcangelo di Romagna.

"*La Giornata Nazionale delle Dimore Storiche è un'iniziativa sempre più radicata, che celebra luoghi di straordinaria bellezza e valore storico artistico, spesso poco conosciuti al grande pubblico perché non abitualmente accessibili. È una manifestazione di cui andiamo particolarmente fieri, non solo per il numero crescente di visitatori che richiama nella nostra regione, ma anche per la sua capacità di testimoniare, davanti alla società e alle istituzioni, l'importante impatto economico e sociale che i beni culturali privati possono generare sul territorio"*, afferma Beatrice Fontaine, presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane – Sezione Emilia Romagna "Mi riferisco, in particolare, alla capacità di valorizza*re tradizioni, conoscenza e competenze locali, custodendo la nostra memoria storica e trasformandola in una risorsa attiva per costruire un futuro sostenibile, in cui il capitale umano rappresenti un elemento strategico e determinante per lo sviluppo del territorio*", dice Fontaine.

Beatrice Fontaine, presidente ADSI Emilia Romagna

"*Considerando che l'11% delle Dimore Storiche si trova in piccoli comuni con meno di 2.000 abitanti, il 17% in quelli con meno di 5.000 e ben il 54% in centri abitati con meno di 20.000 residenti, emerge con chiarezza il ruolo fondamentale che queste realtà svolgono nel contrastare lo spopolamento delle aree interne e dei borghi storici, contribuendo a mantenere vivi territori spesso percepiti come periferici e lontani dai grandi centri urbani. Un presidio che, al tempo stesso, favorisce la diversificazione dei flussi turistici e contribuisce a contrastare il fenomeno dell'overtourism*", sottolinea Fontaine.

"*L'incessante impegno dei proprietari nella custodia e valorizzazione del patrimonio culturale rappresenta un contributo essenziale, non solo per il presente, ma anche per il futuro della nostra regione, sempre più chiamata a confrontarsi con le differenze territoriali. La possibilità di collaborare e dar vita a ulteriori sinergie nelle varie realtà provinciali, come nel riminese, insieme alla Federazione Italiana Amici dei Musei (FIDAM), l'Associazione Nazionale Case della Memoria e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep), ci permette di aver ancor più visibilità e fornire una più ampia offerta di strutture aperte a cittadini e turisti", d*ichiara la presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane – Sezione Emilia Romagna. "*È anche per questo che auspichiamo il proseguimento di un dialogo attivo con le Istituzioni, come già avvenuto positivamente nell'ultimo periodo, per definire insieme nuove strategie orientate alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale*".

L'iniziativa è promossa a livello nazionale dall'Associazione Dimore Storiche Italiane

(ADSI), con il patrocinio di ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo, ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani, Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, Ministero della Cultura e Regione Emilia-Romagna.

Media partner dell'evento sono TGR e RAI Pubblica Utilità. L'evento è realizzato con il contributo di Poste Italiane S.p.A.

La prenotazione è obbligatoria. Per informazioni e modalità di accesso, consultare il sito ufficiale per maggiori informazioni: https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/440377/xv-giornata-nazionale-a-d-s-i-25-maggio-2025/?lan=it#navTabContent

La Casa Museo Leo Amici nel comune di Monte Colombo – Montescudo – ultima dimora di Leo Amici promotore dell'Associazione Umanitaria Dare di cui la dimora è custode di testimonianze storiche – sarà aperta dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 19.

Casa Museo Leo Amici

Per la Casa Rossa di Alfredo Panzini a Bellaria-Igea Marina – che potrà essere visitata insieme al Parco antistante e a Casa Finotti – gli orari delle visite gratuite saranno dalle 16 alle 18.

Un Nido di Passeri Studio Giulio Turci a Santarcangelo di Romagna – che comprende lo studio e l'abitazione del Pittore, musicista e fotografo scomparso nell'anno 1978 – potrà essere visitato dalle ore 10 alle 12 di domenica 25 maggio.

Nido di Passeri Casa Studio Giulio Turci

Associazione Nazionale Dimore Storiche

L'Associazione Dimore Storiche italiane, Ente morale riconosciuto senza fini di lucro, è l'associazione che riunisce i titolari di dimore storiche presenti in tutta Italia. Nata nel 1977, l'Associazione conta attualmente circa 4500 soci e rappresenta una componente significativa del patrimonio storico e artistico del nostro Paese. L'Associazione promuove attività di sensibilizzazione per favorire la conservazione, la valorizzazione e la gestione delle dimore storiche, affinché tali immobili, di valore storico-artistico e di interesse per la collettività, possano essere tutelati e tramandati alle generazioni future nelle condizioni migliori. Questo impegno è rivolto in tre direzioni: verso i soci stessi, proprietari dei beni; verso le Istituzioni centrali e territoriali, competenti sui diversi aspetti della conservazione; verso la pubblica opinione, interessata alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale del Paese.

www.adsi.it – www.dimorestoricheitaliane.it
Facebook: Associazione Dimore Storiche Italiane
Twitter: @dimorestoriche
Instagram: dimore_storiche_italiane
Youtube: Associazione Dimore Storiche Italiane
In copertina: la Casa Rossa di Alfredo Panzini

Dimore storiche, tre aperture nel piacentino per la Giornata nazionale il 25 maggio

Villa Peyrano

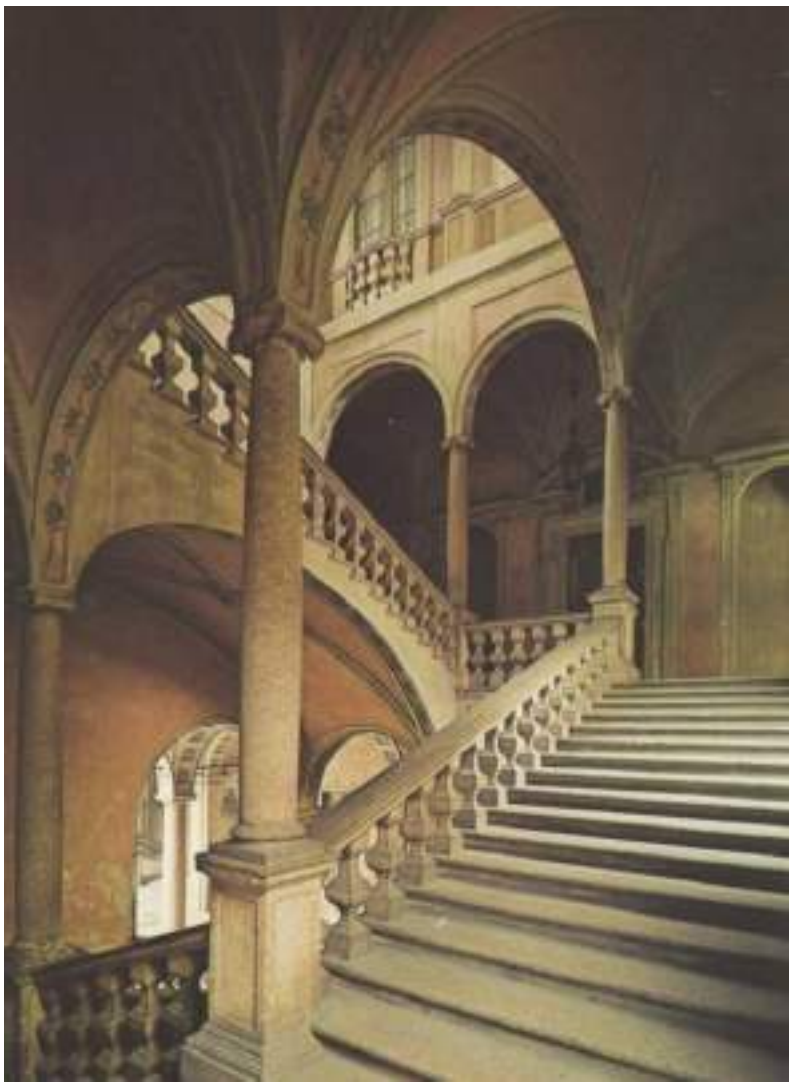
Palazzo Anguissola e **Palazzo Malvicini Fontana** di Vicobarone, **Fogliani** a Piacenza, e **Villa Peyrano** ad Albarola di Vigolzone: sono queste le tre Dimore Storiche che aprono gratuitamente le porte al pubblico in occasione della Giornata Nazionale in programma **domenica 25 maggio** per un appuntamento ricco di storia, arte e cultura.

“La Giornata Nazionale delle Dimore Storiche è un’iniziativa sempre più radicata, che celebra luoghi di straordinaria bellezza e valore storico artistico, spesso poco conosciuti al grande pubblico perché non abitualmente accessibili. È una manifestazione di cui andiamo particolarmente fieri, non solo per il numero crescente di visitatori che richiama nella nostra regione, ma anche per la sua capacità di testimoniare, davanti alla società e alle istituzioni, l’importante impatto economico e sociale che i beni culturali privati possono generare sul territorio”, afferma **Beatrice Fontaine**, presidente dell’Associazione Dimore Storiche Italiane – Sezione Emilia Romagna. “Mi riferisco, in particolare, alla capacità di valorizzare tradizioni, conoscenza e competenze locali, custodendo la nostra memoria storica e trasformandola in una risorsa attiva per costruire un futuro sostenibile, in cui il capitale umano rappresenti un elemento strategico e determinante per lo sviluppo del territorio” dice Fontaine.

Palazzo Malvicini Fontana

Considerando che l’11% delle Dimore Storiche si trova in piccoli comuni con meno di 2.000 abitanti, il 17% in quelli con meno di 5.000 e ben il 54% in centri abitati con meno di 20mila residenti, “emerge con chiarezza il ruolo fondamentale che queste realtà svolgono nel contrastare lo spopolamento delle aree interne e dei borghi storici, contribuendo a mantenere vivi territori spesso percepiti come periferici e lontani dai grandi centri urbani. Un presidio che, al tempo stesso, favorisce la diversificazione dei flussi turistici e contribuisce a contrastare il fenomeno dell’overtourism”, sottolinea Fontaine. “L’incessante impegno dei proprietari nella custodia e valorizzazione del patrimonio culturale rappresenta un contributo essenziale, non solo per il presente, ma anche per il futuro della nostra regione, sempre più chiamata a confrontarsi con le differenze territoriali” dichiara la presidente dell’Associazione Dimore Storiche Italiane – Sezione Emilia Romagna. “È anche per

questo che auspichiamo il proseguimento di un dialogo attivo con le Istituzioni, come già avvenuto positivamente nell'ultimo periodo, per definire insieme nuove strategie orientate alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale".



Palazzo Anguissola Visconti

La Giornata Nazionale delle Dimore Storiche è organizzata in collaborazione con la Federazione Italiana Amici dei Musei (FIDAM), Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep) e l'Associazione Nazionale Case della Memoria. L'iniziativa gode del patrocinio di ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo, ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani, della Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco e del Ministero della Cultura e anche della Regione Emilia-Romagna. Media partner dell'evento saranno la TGR e RAI Pubblica Utilità. L'evento è realizzato con il contributo di Poste Italiane S.p.A. È obbligatorio prenotare la propria visita per recarsi alla dimora prescelta. Per informazioni **https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/440377/xv-giornata-nazionale-a-d-s-i-25-maggio-2025/?lan=it#navTabContent**.

LA STORIA E LE CURIOSITÀ DELLE DIMORE STORICHE DEL TERRITORIO DI PIACENZA APERTE AL PUBBLICO -A Palazzo Anguissola, situato nel centro di

Piacenza ed edificato nel 1777 sul progetto del celebre architetto Cosimo Morelli, che lavorò per diverso tempo sotto Papa Pio VI Braschi a Roma, sono previste diverse visite guidate dalle ore 10 alle 13. Sarà possibile visitare il cortile, caratterizzato da elementi del periodo tardo barocco emiliano, lo scalone e lo splendido salone affrescato, dove sono inserite le strutture architettoniche e bassorilievi assegnabili a Giovan Battista Ercole. Sempre a Piacenza, sarà possibile visitare Palazzo Malvicini Fontana di Vicobarone, Fogliani, edificio del XV secolo e che ha visto diversi interventi architettonici voluti dalla famiglia Malvicini Fontana, marchesi di Vicobarone. Successivamente passato alla famiglia Sforza Fogliani d'Aragona, è al momento di proprietà privata. Per l'occasione sarà possibile visitare il Salone d'onore, a doppia altezza, caratterizzato da decorazioni in stucco e quadri dedicati ai Fasti della famiglia Malvicini Fontana realizzati da Giovan Battista Draghi. Sono in programma due visite gratuite e guidate alle ore 15.30 e 16.30.

Realizzata verso la fine del 1600 dai padri Gesuiti del piacentino Collegio di San Pietro, Villa Peirano prende il nome dall'omonima famiglia genovese che ha acquistato la villa nel 1840 e che ne detiene ancora oggi la proprietà. Nel corso delle visite gratuite guidate in programma alle ore 10.30 sarà possibile visitare il giardino esterno, alcuni ambienti del piano terra, la cappella privata e le cantine nelle quali ancora oggi viene prodotto il vino dalla famiglia. Merita grande interesse la cantinetta del Vin Santo, in cui sono raccolte rarità enologiche del 1800, nonché le barriques per l'affinamento delle grandi riserve.

V:RGILIO
URL :http://virgilio.it/
PAESE :Italia
TYPE :Web Grand Public
19 maggio 2025 - 12:24
> Versione online

Rimini: domenica Giornata Nazionale Dimore Storiche. Tre aperture tra memoria, arte e cultura

- Condividi con gli amici
- Invia agli amici

Tre luoghi simbolo della cultura e della memoria del territorio riminese aprono eccezionalmente le loro porte domenica 25 maggio in occasione della Giornata Nazionale delle Dimore Storiche Italiane....Leggi tutta la notizia

ARTICOLI CORRELATI
- Hot Milk di Rebecca Lenkiewicz chiude il 43.o Bellaria Film Festival
- Bellaria Igea Marina: Una storia, fotografie di Marco Pesaresi
- Bellaria: presentati ieri il quarto BIM Triathlon e la Familiy Run

Altre notizie
Notizie più lette
1. Rimini, da Maria Bergamas a Pio La Torre: intitolazioni illustri per cinque parchi e giardini
2. Rimini, Potere al Popolo: "Il mare è di tutti non dei concessionari"
3. Europa Verde ER: "Caccia anche di notte e in spiaggia, governo Meloni distrugge la natura"
4. Hera: giovedì il mondo dell'orto, del cortile, dei frutti antichi e delle api raccontato da "nonno da cortile"
5. Ausl Romagna, il Carrello della salute fa tappa a Viserba

Temi caldi del momento
- territorio
- sar
- mare

- lavoro
- sport
- sicurezza
- lavori
- amministrazione comunale
- bambini
- successo
- polizia locale
- sindaco

Gli appuntamenti In città e dintorni Rimini
FARMACIE DI TURNO oggi 19 Maggio

Elisabetta Gregoraci: “A Briatore controllai il telefono mentre dormiva. Un tradimento? Non lo perdonerei”

(Adnkronos) - Dagli esordi nel mondo dello spettacolo alla relazione con Flavio Briatore. Elisabetta Gregoraci in un'intervista rilasciata al Corriere della Sera, ripercorre le tappe fondamentali della sua carriera, tra successi e occasioni mancate. Come quando fece il provino per Striscia la Notizia e il suo ruolo da velina alla fine venne assegnato a Elisabetta Canalis.

Elisabetta Gregorarci ha raccontato che il suo primo provino è stato a 18 anni per uno spot per la Fanta: "Mi presero", ma pensò "mamma, sono tanti soldi, che devo fare?" e aprì il suo primo conto in banca. Il consiglio d'oro che ricorda ancora oggi è quello che le ha dato Pippo Baudo: "Sorridi sempre, usa il diaframma quando parli. E sii te stessa", ha ricordato la showgirl al Corriere. Non è stato un anno semplice racconta Gregoraci: "La scorsa estate non sono stata bene, troppo stress, mi si erano abbassate le difese immunitarie. Ho accusato il distacco da mio figlio, che è andato a studiare in Svizzera". Il figlio, Nathan Falco, nato dall'amore con Flavio Briatore, oggi ha 15 anni: "Riceve una paghetta mensile e deve saperla gestire, capire che niente è dovuto e non tutti hanno le sue possibilità", ha detto sottolineando che tra i due genitori lei è "la più severa". "L'ho portato a fare un giro degli orfanotrofi in Kenia, dove i bambini hanno un giocattolo in quindici, ci tengo a fargli capire che è un privilegiato", ha aggiunto. I rapporti con Briatore sono rimasti "ottimi" e Elisabetta ammette di volergli davvero molto bene: "Ci siamo impegnati e abbiamo trovato un equilibrio, mettendo al primo posto nostro figlio. Molti ragazzi vengono utilizzati per scontrarsi, noi non lo abbiamo fatto. A volte discutiamo, è normale, però abbiamo fatto un ottimo lavoro". Ancora oggi, molti non credono che il loro sia stato un vero amore: "Parlano della differenza d'età, dei soldi, tutte cavolate. Se non fossi stata innamorata di Flavio non ci sarei rimasta 13 anni. Tredici anni, mica sei mesi. E non gli starei accanto ancora oggi", dice lei. E del loro periodo insieme, Gregoraci ricorda quando una volta di notte prese il telefono di Briatore per controllarlo: "Flavio dormiva, ho preso il suo dito e l'ho usato per sbloccare i messaggi". Ma cosa ha scoperto? "Niente". E menomale, perché Elisabetta dice con certezza: "Un tradimento non lo perdonerei mai. Sono calabrese", ha aggiunto.

---spettacoliwebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Vestiti, usciamo

Giornata Nazionale delle Dimore Storiche: a Modena apre le porte Palazzo Carandini

PERSONE | Jessica Lupelli una Chef per amica

Watch

Bike park a San Felice, ecco com'è e le interviste realizzate durante l'inaugurazione

Watch

Per Fresenius Kabi 10.000 passi nella Giornata Mondiale per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro

Watch

Le majorette di San Felice sul Panaro e la banda Rulli Frulli inaugurazione di piazza Garibaldi

Il caso

Modena dà il benvenuto a Cliché: inaugurata la nuova associazione per valorizzare il territorio e rafforzare la comunità LGBTQ+

Avviato ufficialmente il tesseramento, primo passo per entrare a far parte di una realtà che intende costruire spazi di confronto, condivisione e crescita collettiva.

Il caso

E poi c'è uno come Riccardo, che i suoi doni per la Prima comunione li regala ai bimbi di Oncologia Pediatrica

La famiglia del bambino ha voluto mantenere l'anonimato, ma ha acconsentito a far conoscere questa storia per sostenere l'attività dell'associazione e del reparto

Ultime notizie

La cagnetta Stella resta incastrata in un pozzetto, salvata dai Vigili del fuoco a Nonantola

Nei giorni scorsi pompieri impegnati nella ricerca di un cane smarrito nel bosco dietro casa da due giorni. È stato presto ritrovato in fondo a un dirupo molto scosceso

Il caso

Modena dà il benvenuto a Cliché: inaugurata la nuova associazione per valorizzare il territorio e rafforzare la comunità LGBTQ+

Avviato ufficialmente il tesseramento, primo passo per entrare a far parte di una realtà che intende costruire spazi di confronto, condivisione e crescita collettiva.

Il caso

E poi c'è uno come Riccardo, che i suoi doni per la Prima comunione li regala ai bimbi di Oncologia Pediatrica

La famiglia del bambino ha voluto mantenere l'anonimato, ma ha acconsentito a far conoscere questa storia per sostenere l'attività dell'associazione e del reparto

La storia

A 90 anni prende la terza laurea, la bella storia dell'operaio Italo Spinelli di Finale Emilia

La storia

All'Eurovision vince l'Austria con il cantante JJ. Il nostro Lucio Corsi è quinto

Isola dei famosi non va in onda stasera, al suo posto il concerto de ‘Il Volo'

(Adnkronos) - L'isola dei famosi non andrà in onda questa sera, martedì 19 maggio, a causa di un cambio di programmazione. Il reality show, condotto da Veronica Gentili, slitta di due giorni: la prossima puntata, infatti, andrà in onda mercoledì 21 maggio, in prima serata su Canale 5. I naufraghi lasceranno spazio allo show de Il Volo, 'Tutti per Uno - Viaggio nel Tempo' che torna, dopo il grande successo delle scorse edizioni, stasera in prime-time su Canale 5. Saranno tre le serate evento con il trio italiano più celebrato al mondo dalla nuova e prestigiosa location di Palazzo Te a Mantova. La prima serata, quella di oggi, sarà condotta da Il Volo, con la partecipazione straordinaria di Antonella Clerici. Piero Barone, Ignazio Boschetto e Gianluca Ginoble porteranno sul palco performance inedite, accompagnati da una grande orchestra e da numerosi ospiti speciali. Ogni esibizione sarà un'esperienza unica: si alterneranno momenti solisti, di gruppo e con ospiti, in cui verranno presentati i brani più amati del repertorio de Il Volo, ma anche cover scelte in base ad un immaginario viaggio nel tempo che ci porterà a ripercorrere i momenti musicali più iconici della storia della musica italiana e interazionale anche legati a ricordi personali dei tre artisti e dei loro ospiti creando uno show sorprendente e coinvolgente per il pubblico. Tanti gli ospiti d'eccezione della prima puntata: Fiorella Mannoia, Placido Domingo, Gigi D'Alessio, Gaia, Massimo Ranieri, Malika Ayane, Giorgio Panariello e Eros Ramazzotti.
---spettacoliwebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Vestiti, usciamo

Giornata Nazionale delle Dimore Storiche: a Modena apre le porte Palazzo Carandini

PERSONE | Jessica Lupelli una Chef per amica

Watch

Bike park a San Felice, ecco com'è e le interviste realizzate durante l'inaugurazione

Watch

Per Fresenius Kabi 10.000 passi nella Giornata Mondiale per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro

Watch

Le majorette di San Felice sul Panaro e la banda Rulli Frulli inaugurazione di piazza Garibaldi

Il caso

Modena dà il benvenuto a Cliché: inaugurata la nuova associazione per valorizzare il territorio e rafforzare la comunità LGBTQ+

Avviato ufficialmente il tesseramento, primo passo per entrare a far parte di una realtà che intende costruire spazi di confronto, condivisione e crescita collettiva.

Il caso

E poi c'è uno come Riccardo, che i suoi doni per la Prima comunione li regala ai bimbi di Oncologia Pediatrica

La famiglia del bambino ha voluto mantenere l'anonimato, ma ha acconsentito a far conoscere questa storia per sostenere l'attività dell'associazione e del reparto

Ultime notizie

La cagnetta Stella resta incastrata in un pozzetto, salvata dai Vigili del fuoco a Nonantola

Nei giorni scorsi pompieri impegnati nella ricerca di un cane smarrito nel bosco dietro casa da due giorni. È stato presto ritrovato in fondo a un dirupo molto scosceso

Il caso

Modena dà il benvenuto a Cliché: inaugurata la nuova associazione per valorizzare il territorio e rafforzare la comunità LGBTQ+

Avviato ufficialmente il tesseramento, primo passo per entrare a far parte di una realtà che intende costruire spazi di confronto, condivisione e crescita collettiva.

Il caso

E poi c'è uno come Riccardo, che i suoi doni per la Prima comunione li regala ai bimbi di Oncologia Pediatrica

La famiglia del bambino ha voluto mantenere l'anonimato, ma ha acconsentito a far conoscere questa storia per sostenere l'attività dell'associazione e del reparto

La storia

A 90 anni prende la terza laurea, la bella storia dell'operaio Italo Spinelli di Finale Emilia

La storia

All'Eurovision vince l'Austria con il cantante JJ. Il nostro Lucio Corsi è quinto

Giornata Nazionale delle Dimore Storiche: a Modena apre le porte Palazzo Carandini

da Redazione Sul Panaro|19 Maggio 2025|Modena

In occasione della **Giornata Nazionale delle Dimore Storiche Italiane**, in programma domenica 25 maggio, anche **Modena** partecipa all'iniziativa con l'apertura straordinaria e gratuita di **Palazzo Carandini**, prestigiosa residenza nobiliare nel cuore della città.

Il pubblico potrà accedere agli interni e agli esterni del palazzo – comprese le storiche sale arredate, il cortile e la cappella privata – partecipando a visite guidate gratuite della durata di 45 minuti, in programma dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 17.00.

"La Giornata Nazionale delle Dimore Storiche è un'iniziativa sempre più radicata, che celebra **luoghi di straordinaria bellezza e valore storico artistico**, spesso poco conosciuti al grande pubblico perché non abitualmente accessibili. È una manifestazione di cui andiamo particolarmente fieri, non solo per il numero crescente di visitatori che richiama nella nostra

regione, ma anche per la sua capacità di testimoniare, davanti alla società e alle istituzioni, l'importante **impatto economico e sociale che i beni culturali privati possono generare sul territorio**" afferma **Beatrice Fontaine, presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane - Sezione Emilia Romagna** "Mi riferisco, in particolare, alla capacità di valorizzare tradizioni, conoscenza e competenze locali, custodendo la nostra memoria storica e trasformandola in una risorsa attiva per costruire un futuro sostenibile, in cui il capitale umano rappresenti un elemento strategico e determinante per lo sviluppo del territorio. L'incessante impegno dei proprietari nella custodia e valorizzazione del patrimonio culturale rappresenta un contributo essenziale, non solo per il presente, ma anche per il futuro della nostra regione, sempre più chiamata a confrontarsi con le differenze territoriali" dichiara la **presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane - Sezione Emilia Romagna.** "È anche per questo che auspichiamo il proseguimento di un dialogo attivo con le Istituzioni, come già avvenuto positivamente nell'ultimo periodo, per definire insieme nuove strategie orientate alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale".

Palazzo Carandini è uno degli esempi più rappresentativi dell'architettura neoclassica modenese. Un tempo residenza dell'omonima famiglia aristocratica, è oggi di proprietà del Gruppo Banco BPM. Conserva arredi originali – dai mobili alle tappezzerie, dai tendaggi ai camini rivestiti con ceramiche di Sassuolo – e pregevoli cicli di affreschi, opera di artisti come Geminiano Vincenzi e Andrea Becchi. Tra le peculiarità più apprezzate dai visitatori vi è anche la cappella privata perfettamente conservata, oltre a una ricca collezione di dipinti con opere di Guercino, Sementi, Franceschini e Calvaert.

La **Giornata Nazionale delle Dimore Storiche** è organizzata in collaborazione con la Federazione Italiana Amici dei Musei (**FIDAM**), Federmatrimoni ed Eventi Privati (**Federmep**) e l'**Associazione Nazionale Case della Memoria**.

L’iniziativa gode del patrocinio di **ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo**, **ANCI** - **Associazione Nazionale Comuni Italiani**, della **Commissione Nazionale Italiana per l’Unesco** e del **Ministero della Cultura e anche della Regione Emilia-Romagna.** Media partner dell’evento saranno la **TGR e RAI Pubblica Utilità.** L’evento è realizzato con il contributo di **Poste Italiane S.p.A**.

La **prenotazione è obbligatoria**. Per maggiori informazioni e per scegliere la dimora da visitare, consultare il sito ufficiale dell’iniziativa: https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/440377/xv-giornata-nazionale-a-d-s-i-25-maggio-2025/?lan=it#navTabContent per maggiori informazioni.

Panatta: “A Parigi sarà ancora Sinner-Alcaraz, sono di un livello superiore”

(Adnkronos) - "In vista di Parigi considero Sinner e Alcaraz un livello superiore a tutti gli altri. Penso ci sia un grande divario tra loro due e gli altri. In questo contesto Musetti può inserirsi. Zverev invece non lo vedo, Tsitsipas si è perso e Medvedev non si esprime più a grandi livelli. Dipende molto dal tabellone e dagli incroci ma prevedo una finale come quella di Roma". Così Adriano Panatta, ex tennista, ha commentato all'Adnkronos l'avvicinamento al Roland Garros di giugno. Panatta ha poi parlato degli Internazionali di Roma e di come "Sinner abbia avuto tre mesi di sosta forzata dove ha subito una grande ingiustizia. Arrivare in finale è stato un ottimo risultato. Alcaraz sulla terra è il più forte di tutti, lo ha ammesso lo stesso Jannik. Sinner invece lo è sul cemento. Ora se la giocheranno loro due al Roland Garros e mi auguro sarà un'altra storia. Finale di ieri? Nel primo set erano molto tesi, sono stati pochi i colpi buoni. Poi dopo la vittoria del primo set Alcaraz si è rilassato e ha espresso un buon tennis portando a casa il match. I due set point un rimpianto per l'italiano? I set point persi sono sempre un rimpianto ma può capitare di lasciarseli sfuggire, è nella logica delle cose". "Paolini è straordinaria, l'intelligenza tattica è la sua migliore dote. E' anche una lottatrice che non molla una palla e si è meritata ampiamente di vincere il torneo sia in doppio che in singolo", ha poi detto commentando la vittoria di Jasmine Paolini agli Internazionali di Roma nel singolo e nel doppio con Sara Errani. "Sinner ha fatto un gran torneo visto lo stop di tre mesi. Va detto che si è fermato dall'attività agonistica, ma si è comunque preparato al meglio per il torneo. Restare fuori dall'agonismo però non aiuta e ci vuole un po' per ambientarsi nuovamente. Il bilancio è positivo, ha giocato un bel torneo e fatto vedere un buonissimo tennis in particolare contro Ruud. Roma è un torneo importante e lui l'ha disputato al meglio. La finale? Aver sprecato due set point non significa che se fossero andati bene avrebbe vinto Sinner. A vincere è stato Alcaraz. Il giocatore che gioca meglio adesso e che sulla terra è il più forte di tutti", dice quindi Corrado Barazzutti, allenatore di tennis ed ex tennista n.7 del mondo, all'Adnkronos sugli Internazionali di Roma terminati ieri al Foro Italico. Il tecnico ha poi guardato avanti facendo un elenco dei suoi favoriti per il Roland Garros: "Sinner e Musetti per l'Italia, Alcaraz e altri giocatori come Ruud, che

sulla terra ha sempre fatto bene, sono tra i favoriti alla vittoria del torneo. Ci sono poi molti punti interrogativi come Medvedev o Djokovic ma ritengo che questi 4 siano i maggiori favoriti ad arrivare in fondo", ha continuato. "La coppia Errani-Paolini? Sara è stata una singolarista tra le più forti del mondo ma è sicuramente tra le giocatrici migliori della storia, insieme alle Williams, nel doppio. Jasmine è una fuoriclasse, anche in coppia con Errani. Stanno emergendo le sue grandi qualità di giocatrice e campionessa che servono per vincere un torneo come Roma sia in singolo che in doppio. Paolini è tra le più forti del mondo in questo momento e merita tutti i riconoscimenti possibili. E' bravissima e sta giocando un tennis stellare", ha aggiunto l'ex tennista.
---sportwebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Vestiti, usciamo

Giornata Nazionale delle Dimore Storiche: a Modena apre le porte Palazzo Carandini

PERSONE | Jessica Lupelli una Chef per amica

Watch

Bike park a San Felice, ecco com'è e le interviste realizzate durante l'inaugurazione

Watch

Per Fresenius Kabi 10.000 passi nella Giornata Mondiale per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro

Watch

Le majorette di San Felice sul Panaro e la banda Rulli Frulli inaugurazione di piazza Garibaldi

Il caso

Modena dà il benvenuto a Cliché: inaugurata la nuova associazione per valorizzare il territorio e rafforzare la comunità LGBTQ+

Avviato ufficialmente il tesseramento, primo passo per entrare a far parte di una realtà che intende costruire spazi di confronto, condivisione e crescita collettiva.

Il caso

E poi c'è uno come Riccardo, che i suoi doni per la Prima comunione li regala ai bimbi di Oncologia Pediatrica

La famiglia del bambino ha voluto mantenere l'anonimato, ma ha acconsentito a far conoscere questa storia per sostenere l'attività dell'associazione e del reparto

Ultime notizie

La cagnetta Stella resta incastrata in un pozzetto, salvata dai Vigili del fuoco a Nonantola

Nei giorni scorsi pompieri impegnati nella ricerca di un cane smarrito nel bosco dietro casa da due giorni. È stato presto ritrovato in fondo a un dirupo molto scosceso

Il caso

Modena dà il benvenuto a Cliché: inaugurata la nuova associazione per valorizzare il territorio e rafforzare la comunità LGBTQ+

Avviato ufficialmente il tesseramento, primo passo per entrare a far parte di una realtà che intende costruire spazi di confronto, condivisione e crescita collettiva.

Il caso

E poi c'è uno come Riccardo, che i suoi doni per la Prima comunione li regala ai bimbi di

Oncologia Pediatrica

La famiglia del bambino ha voluto mantenere l'anonimato, ma ha acconsentito a far conoscere questa storia per sostenere l'attività dell'associazione e del reparto

La storia

A 90 anni prende la terza laurea, la bella storia dell'operaio Italo Spinelli di Finale Emilia

La storia

All'Eurovision vince l'Austria con il cantante JJ. Il nostro Lucio Corsi è quinto

Tramonta mito influencer, per giovani meglio medico o insegnante

(Adnkronos) - Effetto Ferragni o no, nell'immaginario dei giovani il mito dell'influencer scivola al 4° posto in favore di mestieri molto meno glamour ma decisamente più alla portata di mano. Secondo una ricerca del magazine di adv e marketing Spot and web, realizzata su un campione di 650 ragazzi di entrambi i sessi tra i 19 e i 28 anni, in testa alla top 10 dei mestieri 'da sogno' più desiderati c'è quello di medico, forse anche a causa dell'abbattimento della soglia d'ingresso alla facoltà di Medicina introdotto recentemente dal governo, con il 19% delle preferenze; segue l'insegnante (17% delle preferenze) che, pur con tutte le sue problematiche - non ultima quella della paga poco concorrenziale con i Paesi del resto Europa - resta pur sempre una garanzia di posto fisso. In terza posizione si piazza lo 007 digitale, più nello specifico l'esperto di cybersecurity (15%), tra i più gettonati visto che gli attacchi hacker sono sempre più comuni e che, secondo un recente studio realizzato da Aipsa con The European House Ambrosetti, un'azienda su quattro in Italia è alla ricerca di consulenti esperti in sicurezza informatica, domanda peraltro in continua crescita. Solo quarti, come dicevamo, gli influencer / creator, che comunque mantengono un buon 13% delle preferenze. Al quinto posto si rimane nell'ambito digitale con un altro settore che ora va per la maggiore, quello dell'Intelligenza Artificiale: l'11% degli intervistati vorrebbe infatti fare l'IA engineer, ovvero professionisti che progettano e costruiscono sistemi di Intelligenza Artificiale, sia software che hardware, con uno stipendio fino a 6mila euro al mese. Sulla spinta della ripresa del turismo, sesta piazza per i consulenti di viaggio, coloro che pianificano le vacanze alla gente, con l'8%. Settimo posto per il tecnico di impianti fotovoltaici (7%), trainato dalla svolta green degli ultimi anni. Ottava posizione per il gestore retail, figura professionale che opera nella vendita al dettaglio e nell'assistenza ai clienti (4%), seguito dallo specialista in marketing e comunicazione col 2% e dall'autista di mezzi pubblici (1%). Sul boom degli esperti in cybersecurity, interviene Matteo Adjimi, presidente del cda di Argo, azienda italiana lche opera nel settore dell'intelligence e della sicurezza informatica specializzata in consulenze strategiche per imprese: "Notizie recenti come il blackout in Spagna e Portogallo o il caso Paragon o ancora i numerosi attacchi hacker subiti con sempre maggior frequenza da aziende e istituzioni, non solo stanno risvegliando l'interesse dell'opinione pubblica ma anche dei giovani che si affacciano al

mondo del lavoro. La sicurezza informatica oggi è sempre più centrale ed è tema di interesse nazionale che merita un occhio di riguardo da parte sia dei media che delle agenzie che offrono impieghi. Non va sottovalutato nemmeno il valore degli stipendi, dato che si parla di retribuzioni base che sfiorano i 40.000 euro all'anno".
---economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Vestiti, usciamo

Giornata Nazionale delle Dimore Storiche: a Modena apre le porte Palazzo Carandini

PERSONE | Jessica Lupelli una Chef per amica

Watch

Bike park a San Felice, ecco com'è e le interviste realizzate durante l'inaugurazione

Watch

Per Fresenius Kabi 10.000 passi nella Giornata Mondiale per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro

Watch

Le majorette di San Felice sul Panaro e la banda Rulli Frulli inaugurazione di piazza Garibaldi

Il caso

Modena dà il benvenuto a Cliché: inaugurata la nuova associazione per valorizzare il territorio e rafforzare la comunità LGBTQ+

Avviato ufficialmente il tesseramento, primo passo per entrare a far parte di una realtà che intende costruire spazi di confronto, condivisione e crescita collettiva.

Il caso

E poi c'è uno come Riccardo, che i suoi doni per la Prima comunione li regala ai bimbi di Oncologia Pediatrica

La famiglia del bambino ha voluto mantenere l'anonimato, ma ha acconsentito a far conoscere questa storia per sostenere l'attività dell'associazione e del reparto

Ultime notizie

La cagnetta Stella resta incastrata in un pozzetto, salvata dai Vigili del fuoco a Nonantola

Nei giorni scorsi pompieri impegnati nella ricerca di un cane smarrito nel bosco dietro casa da due giorni. È stato presto ritrovato in fondo a un dirupo molto scosceso

Il caso

Modena dà il benvenuto a Cliché: inaugurata la nuova associazione per valorizzare il territorio e rafforzare la comunità LGBTQ+

Avviato ufficialmente il tesseramento, primo passo per entrare a far parte di una realtà che intende costruire spazi di confronto, condivisione e crescita collettiva.

Il caso

E poi c'è uno come Riccardo, che i suoi doni per la Prima comunione li regala ai bimbi di Oncologia Pediatrica

La famiglia del bambino ha voluto mantenere l'anonimato, ma ha acconsentito a far conoscere questa storia per sostenere l'attività dell'associazione e del reparto

La storia

A 90 anni prende la terza laurea, la bella storia dell'operaio Italo Spinelli di Finale Emilia

La storia

All'Eurovision vince l'Austria con il cantante JJ. Il nostro Lucio Corsi è quinto

Grecia, serie di terremoti sull'isola di Eubea: paura e danni

(Adnkronos) - Una serie di terremoti con magnitudo fino a 4.7 ha colpito la parte settentrionale dell'isola greca di Eubea nelle ultime 24 ore, danneggiando oltre 50 abitazioni. Lo riferisce il quotidiano To Proto Thema, che cita fonti locali. Le scosse sono state avvertite anche ad Atene, a circa 130 chilometri di distanza dall'epicentro. Le autorità sismologiche greche stanno monitorando l'evoluzione del fenomeno e avvertono della possibilità di nuove scosse nei prossimi giorni. Intervistato da Ertnews, Efthymios Lekkas, presidente dell'Organizzazione greca per la pianificazione e la protezione dai terremoti ha dichiarato: "È probabile che si verifichino altre scosse di magnitudo compresa tra 4 e 5 nei prossimi giorni. Questo schema rispecchia precedenti attività sismiche nella stessa regione". ---internazionale/ esteriwebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Vestiti, usciamo

Giornata Nazionale delle Dimore Storiche: a Modena apre le porte Palazzo Carandini

PERSONE | Jessica Lupelli una Chef per amica

Watch

Bike park a San Felice, ecco com'è e le interviste realizzate durante l'inaugurazione

Watch

Per Fresenius Kabi 10.000 passi nella Giornata Mondiale per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro

Watch

Le majorette di San Felice sul Panaro e la banda Rulli Frulli inaugurazione di piazza Garibaldi

Il caso

Modena dà il benvenuto a Cliché: inaugurata la nuova associazione per valorizzare il territorio e rafforzare la comunità LGBTQ+

Avviato ufficialmente il tesseramento, primo passo per entrare a far parte di una realtà che intende costruire spazi di confronto, condivisione e crescita collettiva.

Il caso

E poi c'è uno come Riccardo, che i suoi doni per la Prima comunione li regala ai bimbi di Oncologia Pediatrica

La famiglia del bambino ha voluto mantenere l'anonimato, ma ha acconsentito a far conoscere questa storia per sostenere l'attività dell'associazione e del reparto

Ultime notizie

La cagnetta Stella resta incastrata in un pozzetto, salvata dai Vigili del fuoco a Nonantola

Nei giorni scorsi pompieri impegnati nella ricerca di un cane smarrito nel bosco dietro casa da due giorni. È stato presto ritrovato in fondo a un dirupo molto scosceso

Il caso

Modena dà il benvenuto a Cliché: inaugurata la nuova associazione per valorizzare il territorio e rafforzare la comunità LGBTQ+

Avviato ufficialmente il tesseramento, primo passo per entrare a far parte di una realtà che intende costruire spazi di confronto, condivisione e crescita collettiva.

Il caso

E poi c'è uno come Riccardo, che i suoi doni per la Prima comunione li regala ai bimbi di Oncologia Pediatrica

La famiglia del bambino ha voluto mantenere l'anonimato, ma ha acconsentito a far conoscere questa storia per sostenere l'attività dell'associazione e del reparto

La storia

A 90 anni prende la terza laurea, la bella storia dell'operaio Italo Spinelli di Finale Emilia

La storia

All'Eurovision vince l'Austria con il cantante JJ. Il nostro Lucio Corsi è quinto

OnePlus Pad 3, il nuovo tablet premium debutta il 5 giugno

(Adnkronos) - OnePlus si prepara a rinnovare la propria presenza nel mercato dei tablet con il lancio del OnePlus Pad 3, il nuovo dispositivo di fascia alta che sarà lanciato ufficialmente il 5 giugno 2025 alle 8:30. Pensato per ridefinire l'esperienza d'uso nel panorama Android, il nuovo modello punta a unire potenza di elaborazione, funzionalità avanzate e integrazione completa nell'ecosistema del marchio. Dotato del processore Snapdragon 8 Elite, il più potente attualmente disponibile tra i chip mobile, il Pad 3 si posiziona come soluzione ideale per utenti professionali e per chi cerca un dispositivo capace di sostenere carichi intensivi, anche in ambito gaming. Ad accompagnare l'hardware di ultima generazione, arriva la nuova versione di Open Canvas: la piattaforma proprietaria di multitasking sviluppata da OnePlus è stata ulteriormente perfezionata per garantire un'esperienza fluida e intuitiva, adattandosi in modo ottimale all'uso su schermi di grandi dimensioni. Come per i modelli precedenti, anche il Pad 3 offre piena compatibilità con gli altri dispositivi OnePlus, permettendo il mirroring dello schermo, la condivisione istantanea dei contenuti e una sincronizzazione fluida all'interno dell'ecosistema. Novità rilevanti anche sul fronte dell'interoperabilità: il tablet introduce funzionalità avanzate pensate per utenti Apple, tra cui il controllo remoto dei dispositivi Mac e il trasferimento file con drag-and-drop, per un utilizzo trasversale in contesti professionali misti. Per il mercato europeo, OnePlus ha scelto la nuova colorazione “Storm Blue”, una tonalità blu polverosa che unisce eleganza e versatilità, pensata per adattarsi a diversi ambienti d'uso. Secondo quanto dichiarato da Celina Shi, Chief Marketing Officer di OnePlus Europe, il lancio del Pad 3 rappresenta un ulteriore passo nel consolidamento della posizione dell'azienda nel segmento tablet: “In appena due anni abbiamo costruito una solida reputazione offrendo dispositivi potenti e funzionali. Con OnePlus Pad 3 proseguiamo su questa strada, grazie a un processore all'avanguardia e a funzioni intelligenti come Open Canvas, pensate per valorizzare al massimo produttività, creatività e intrattenimento.” In vista del lancio ufficiale, OnePlus ha già attivato una promozione esclusiva che consente di prenotare il dispositivo con un anticipo simbolico di €1, accedendo così a un pacchetto di vantaggi del valore complessivo di €99,99. L'offerta include uno sconto diretto di €50 sull'acquisto e un caricatore OnePlus SUPERVOOC da 80W in omaggio, riscattabili durante il periodo di

vendita attiva, dal 5 giugno al 31 luglio 2025. Con il Pad 3, OnePlus mira a rafforzare ulteriormente la propria proposta nel mercato dei dispositivi mobili, offrendo una combinazione di performance elevate, soluzioni software avanzate e un design curato, in linea con la filosofia del brand. ---tecnologiawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Vestiti, usciamo

Giornata Nazionale delle Dimore Storiche: a Modena apre le porte Palazzo Carandini

PERSONE | Jessica Lupelli una Chef per amica

Watch

Bike park a San Felice, ecco com'è e le interviste realizzate durante l'inaugurazione

Watch

Per Fresenius Kabi 10.000 passi nella Giornata Mondiale per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro

Watch

Le majorette di San Felice sul Panaro e la banda Rulli Frulli inaugurazione di piazza Garibaldi

Il caso

Modena dà il benvenuto a Cliché: inaugurata la nuova associazione per valorizzare il territorio e rafforzare la comunità LGBTQ+

Avviato ufficialmente il tesseramento, primo passo per entrare a far parte di una realtà che intende costruire spazi di confronto, condivisione e crescita collettiva.

Il caso

E poi c'è uno come Riccardo, che i suoi doni per la Prima comunione li regala ai bimbi di Oncologia Pediatrica

La famiglia del bambino ha voluto mantenere l'anonimato, ma ha acconsentito a far conoscere questa storia per sostenere l'attività dell'associazione e del reparto

Ultime notizie

La cagnetta Stella resta incastrata in un pozzetto, salvata dai Vigili del fuoco a Nonantola

Nei giorni scorsi pompieri impegnati nella ricerca di un cane smarrito nel bosco dietro casa da due giorni. È stato presto ritrovato in fondo a un dirupo molto scosceso

Il caso

Modena dà il benvenuto a Cliché: inaugurata la nuova associazione per valorizzare il territorio e rafforzare la comunità LGBTQ+

Avviato ufficialmente il tesseramento, primo passo per entrare a far parte di una realtà che intende costruire spazi di confronto, condivisione e crescita collettiva.

Il caso

E poi c'è uno come Riccardo, che i suoi doni per la Prima comunione li regala ai bimbi di Oncologia Pediatrica

La famiglia del bambino ha voluto mantenere l'anonimato, ma ha acconsentito a far conoscere questa storia per sostenere l'attività dell'associazione e del reparto

La storia

A 90 anni prende la terza laurea, la bella storia dell'operaio Italo Spinelli di Finale Emilia

La storia

All'Eurovision vince l'Austria con il cantante JJ. Il nostro Lucio Corsi è quinto

Giornata Nazionale Dimore Storiche 2025 a Piacenza

Giornata Nazionale Dimore Storiche 2025, il 25 maggio tre aperture in provincia di Piacenza. **Palazzo Anguissola e Palazzo Malvicini Fontana di Vicobarone, Fogliani a Piacenza, e Villa Peirano ad Albarola** di **Vigolzone**: sono queste le tre **Dimore Storiche** che aprono gratuitamente le porte al pubblico in occasione della **Giornata Nazionale** in programma **domenica 25 maggio** per un appuntamento ricco di storia, arte e cultura.
Giornata Nazionale Dimore Storiche 2025, il 25 maggio tre aperture in provincia di Piacenza

“La Giornata Nazionale delle Dimore Storiche è un’iniziativa sempre più radicata, che celebra **luoghi di straordinaria bellezza e valore storico artistico**, spesso poco conosciuti al grande pubblico perché non abitualmente accessibili. È una manifestazione di cui andiamo particolarmente fieri, non solo per il numero crescente di visitatori che richiama nella nostra regione, ma anche per la sua capacità di testimoniare, davanti alla società e alle istituzioni, l’importante **impatto economico e sociale che i beni culturali privati possono generare sul territorio**” afferma **Beatrice Fontaine, presidente dell’Associazione Dimore Storiche Italiane – Sezione Emilia Romagna** “Mi riferisco, in particolare, alla capacità di valorizzare tradizioni, conoscenza e competenze locali, custodendo la nostra memoria storica e trasformandola in una risorsa attiva per costruire un futuro sostenibile, in cui il capitale umano rappresenti un elemento strategico e determinante per lo sviluppo del territorio” dice Fontaine.

Considerando che l’11% delle Dimore Storiche si trova in piccoli comuni con meno di

2.000 abitanti, il 17% in quelli con meno di 5.000 e ben il 54% in centri abitati con meno di 20.000 residenti, " **emerge con chiarezza il ruolo fondamentale che queste realtà svolgono nel contrastare lo spopolamento delle aree interne e dei borghi storici**, contribuendo a mantenere vivi territori spesso percepiti come periferici e lontani dai grandi centri urbani. Un presidio che, al tempo stesso, favorisce la diversificazione dei flussi turistici e contribuisce a contrastare il fenomeno dell'*overtourism*", sottolinea Fontaine.

"L'incessante impegno dei proprietari nella custodia e valorizzazione del patrimonio culturale rappresenta un contributo essenziale, non solo per il presente, ma anche per il futuro della nostra regione, sempre più chiamata a confrontarsi con le differenze territoriali" dichiara la **presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane – Sezione Emilia Romagna.** "È anche per questo che auspichiamo il proseguimento di un dialogo attivo con le Istituzioni, come già avvenuto positivamente nell'ultimo periodo, per definire insieme nuove strategie orientate alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale".

La **Giornata Nazionale delle Dimore Storiche** è organizzata in collaborazione con la Federazione Italiana Amici dei Musei (**FIDAM**), Federmatrimoni ed Eventi Privati (**Federmep**) e l'**Associazione Nazionale Case della Memoria**.

L'iniziativa gode del patrocinio di **ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo**, **ANCI** – **Associazione Nazionale Comuni Italiani**, della **Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco** e del **Ministero della Cultura e anche della Regione Emilia-Romagna.** Media partner dell'evento saranno la **TGR e RAI Pubblica Utilità.** L'evento è realizzato con il contributo di **Poste Italiane S.p.A**.

È obbligatorio prenotare la propria visita per recarsi alla dimora prescelta. Visita il sito https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/440377/xv-giornata-nazionale-a-d-s-i-25-maggio-2025/?lan=it#navTabContent per maggiori informazioni.

LA STORIA E LE CURIOSITÀ DELLE DIMORE STORICHE

DEL TERRITORIO DI PIACENZA APERTE AL PUBBLICO

A **Palazzo Anguissola**, situato nel centro di Piacenza ed edificato nel 1777 sul progetto del celebre **architetto Cosimo Morelli**, che lavorò per diverso tempo sotto **Papa Pio VI Braschi a Roma**, sono previste diverse visite guidate dalle ore 10 alle 13. Sarà possibile visitare il cortile, caratterizzato da elementi del periodo tardo barocco emiliano, lo scalone e lo splendido salone affrescato, dove sono inserite le strutture architettoniche e bassorilievi assegnabili a **Giovan Battista Ercole**.

Sempre a **Piacenza**, sarà possibile visitare **Palazzo Malvicini Fontana di Vicobarone, Fogliani**, edificio del XV secolo e che ha visto diversi interventi architettonici voluti dalla famiglia **Malvicini Fontana, marchesi di Vicobarone**. Successivamente passato alla famiglia Sforza Fogliani d'Aragona, è al momento di proprietà privata. Per l'occasione sarà possibile visitare il Salone d'onore, a doppia altezza, caratterizzato da decorazioni in stucco e quadri dedicati ai Fasti della famiglia Malvicini Fontana realizzati da Giovan Battista Draghi. Sono in programma due visite gratuite e guidate alle ore 15.30 e 16.30.

Realizzata verso la fine del 1600 dai padri Gesuiti del piacentino Collegio di San Pietro, **Villa Peirano** prende il nome dall'omonima famiglia genovese che ha acquistato la villa nel 1840 e che ne detiene ancora oggi la proprietà. Nel corso delle visite gratuite guidate in programma alle ore 10.30 sarà possibile visitare il giardino esterno, alcuni ambienti del piano terra, la cappella privata e le cantine nelle quali ancora oggi viene prodotto il vino dalla famiglia. Merita grande interesse la cantinetta del Vin Santo, in cui sono raccolte rarità enologiche del 1800, nonché le barriques per l'affinamento delle grandi

riserve.

Compilando i campi seguenti potrai ricevere le notizie direttamente sulla tua mail. Per garantire che tu riceva solo le informazioni più rilevanti, ti chiediamo gentilmente di mantenere aggiornati i tuoi dati.

Dimore storiche aperte in Piemonte: tutte le visite gratuite della Giornata Nazionale ADSI 2025

Domenica25Maggio2025

Domenica 25 maggio torna la **Giornata Nazionale dell'ADSI – Associazione Dimore Storiche Italiane**, un evento dedicato alla valorizzazione del patrimonio architettonico privato più prezioso d'Italia. In **Piemonte**, saranno **28 le dimore storiche visitabili gratuitamente**, alcune per la prima volta, con l'opportunità di scoprire ville, castelli, palazzi e tenute spesso inaccessibili, simboli di un'eredità culturale ancora viva e vissuta. Alcune visite richiedono la **prenotazione obbligatoria**.

La manifestazione, sostenuta dal **Ministero della Cultura** e, per il territorio torinese, dalla **Città metropolitana di Torino**, offre anche l'occasione per conoscere i **restauri in corso grazie ai fondi PNRR**, in particolare per **parchi, giardini storici e architetture rurali**.

Tra le residenze che aprono per la prima volta in occasione della Giornata spicca il **castello di Strambinello**, un complesso medievale con torri, merlature e bifore, oggetto di un lungo e appassionato restauro iniziato nel 1983 e ancora in corso.

A **Piossasco**, la splendida **Casa Lajolo** accoglierà i visitatori nel suo giardino formale e nell'orto-giardino, recentemente restaurati. Il percorso è stato reso più accessibile grazie a nuovi impianti di illuminazione e irrigazione, a supporti per persone con disabilità e a pannelli in **Comunicazione Aumentativa Alternativa**.

Nel **Pinerolese**, ad **Ai Nana**, sarà possibile visitare la **cappella di San Giovanni Battista**, parte di un'antica proprietà rurale restaurata nei suoi apparati decorativi, nel campanile e nel portale seicentesco grazie al bando PNRR per l'architettura del paesaggio.

Esperienze, visite guidate e iniziative collaterali

Oltre alle visite, il programma include anche **mostre, degustazioni, incontri, laboratori, conferenze e attività per famiglie**. A **Pavarolo**, ad esempio, sono previste visite al centro storico, alla torre campanaria, allo Studio Museo Felice Casorati e alla "Villa Enrichetta", con possibilità di escursioni lungo il percorso botanico della collina.

Tra le altre dimore visitabili nella **Città Metropolitana di Torino**:

- **Castello Provana di Collegno**: visite al parco e alle sale del piano terra, animazioni in costume e mostre tematiche, tra cui una dedicata alla regina Elena. Ingresso libero.
- **Palazzo Ricca di Castelvecchio, Bricherasio**: visita gratuita al giardino e al primo piano. Contributo di 5 euro per l'accesso ai piani superiori. Prenotazione obbligatoria.
- **Palazzotto Juva, Volvera**: visita esterna gratuita, possibilità di accedere agli interni con esposizioni artistiche (ingresso 8 euro, gratuito per bambini).
- **Parco del Castello di San Salvà e Cascine Pallavicini, Santena**: passeggiata guidata gratuita tra parco e cascine, con vendita diretta di prodotti locali.
- **Tenuta del Colombretto e cascina Losetta, Pinerolo**: visite su prenotazione alla corte agricola e alle produzioni dell'Azienda Aurora.
- **Villa Malfatti, San Giorgio Canavese**: apertura del parco con guida del proprietario,

visita agli interni (7 euro, bambini gratis). Dimora ottocentesca ancora abitata dai discendenti della famiglia.

- **Villa le Peschiere, Pinerolo**: apertura del giardino e visita al centro equestre gestito dall'associazione "OltreRiesco", con narrazione storica dei proprietari. Prenotazione obbligatoria.

  Come partecipare

  Per informazioni dettagliate su orari, modalità di accesso e prenotazioni, è possibile consultare la pagina dedicata sul sito ufficiale dell'associazione: www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/440377/#navTabContent

  La **Giornata Nazionale ADSI 2025** è un'occasione unica per **entrare in luoghi ricchi di memoria e bellezza**, e per conoscere da vicino le famiglie che, da generazioni, se ne prendono cura. Un patrimonio vivo, che racconta la storia del Piemonte attraverso giardini, saloni, affreschi, cortili e paesaggi straordinari.

Giornata Nazionale Dimore Storiche: domenica 25 maggio in provincia di Forlì-Cesena diverse aperture all’insegna di storia e cultura

In occasione della **Giornata Nazionale delle Dimore Storiche** in programma **domenica 25 maggio**, sarà possibile **visitare gratuitamente quattro luoghi** appartenenti a figure di grande spicco della provincia di Forlì-Cesena.

Si tratta della **Casa Bertozzi** Studio d’Arte e Documentazione a Forlimpopoli, **Casa Moretti** a Cesenatico, **Museo Casa Pascoli** a San Mauro Pascoli e **Villa Silvia Carducci** a Cesena. Le quattro realtà, aderenti all’Associazione Nazionale Case della Memoria, apriranno infatti le porte per un appuntamento di grande interesse socio-culturale.

“La Giornata Nazionale delle Dimore Storiche è un’iniziativa sempre più radicata, che celebra luoghi di straordinaria bellezza e valore storico artistico, spesso poco conosciuti al grande pubblico perché non abitualmente accessibili. È una manifestazione di cui andiamo particolarmente fieri, non solo per il numero crescente di visitatori che richiama nella nostra regione, ma anche per la sua capacità di testimoniare, davanti alla società e alle istituzioni, l’importante impatto economico e sociale che i beni culturali privati possono generare sul territorio” afferma Beatrice Fontaine, presidente dell’Associazione Dimore Storiche Italiane – Sezione Emilia Romagna.

Considerando che l’11% delle Dimore Storiche si trova in piccoli comuni con meno di 2.000 abitanti, il 17% in quelli con meno di 5.000 e ben il 54% in centri abitati con meno di 20.000 residenti, emerge con chiarezza il ruolo fondamentale che queste realtà svolgono nel contrastare lo spopolamento delle aree interne e dei borghi storici, contribuendo a mantenere vivi territori spesso percepiti come periferici e lontani dai grandi centri urbani. Un presidio che, al tempo stesso, favorisce la diversificazione dei flussi turistici e contribuisce a contrastare il fenomeno dell’overtourism”, sottolinea la presidente.

“L’incessante impegno dei proprietari nella custodia e valorizzazione del patrimonio culturale rappresenta un contributo essenziale, non solo per il presente, ma anche per il futuro della nostra regione, sempre più chiamata a confrontarsi con le differenze

territoriali. La possibilità di collaborare e dar vita a ulteriori sinergie nelle varie realtà provinciali, come nella provincia di Forlì-Cesena, insieme alla Federazione Italiana Amici dei Musei (FIDAM), l'Associazione Nazionale Case della Memoria e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep), ci permette di aver ancor più visibilità e fornire una più ampia offerta di strutture aperte a cittadini e turisti" dichiara Fontaine.

"È anche per questo – conclude – che auspichiamo il proseguimento di un dialogo attivo con le Istituzioni, come già avvenuto positivamente nell'ultimo periodo, per definire insieme nuove strategie orientate alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale".

È **obbligatorio prenotare la propria visita** per recarsi alla dimora prescelta.
Per **maggiori informazioni**, visita il sito https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/440377/xv-giornata-nazionale-a-d-s-i-25-maggio-2025/?lan=it#navTabContent
LE INFORMAZIONI PRATICHE PER LE CASE DELLA MEMORIA APERTE AL PUBBLICO

La **Casa Bertozzi** Studio d'Arte e Documentazione a Forlimpopoli è prevista una visita guidata delle opere dell'artista, come sculture, incisioni e disegni. Gli orari sono dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 17.30

A Cesenatico è possibile ripercorrere la vita del poeta Marino Moretti entrando a **Casa Moretti** dalle ore 15 alle 19 di domenica 25 maggio. Si potrà vedere da vicino gli arredamenti, gli oggetti, i libri e le carte autografate dell'artista.

Sono previste visite guidate dalle 9.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 18.30 al **Museo Casa Pascoli** a San Mauro Pascoli. All'interno della casa natale del celebre poeta è possibile vedere anche il giardino e la mostra "Cara Du. Ida Pascoli nelle lettere al fratello" con novità relative alla biografia pascoliana e al complicato legame del poeta con le sorelle.

A **Villa Silvia Carducci** a Cesena sono previste visite gratuite dalle ore 16 alle ore 19 (ultima visita ore 18). Il programma dà la possibilità di visitare l'edificio, nella quale è situato tra le altre cose il Museo Carducciano, ed effettuare una passeggiata nei sentieri posti all'esterno della Villa.

romagnanotizie.net

URL :http://romagnanotizie.net/
PAESE : Italia
TYPE : Web Régional et Local

19 maggio 2025 - 13:34

> Versione online

Giornata Nazionale Dimore Storiche: domenica 25 maggio in provincia di Forlì-Cesena diverse aperture all'insegna di storia e cultura

In occasione della **Giornata Nazionale delle Dimore Storiche** in programma **domenica 25 maggio**, sarà possibile **visitare gratuitamente quattro luoghi** appartenenti a figure di grande spicco della provincia di Forlì-Cesena.

Si tratta della **Casa Bertozzi** Studio d'Arte e Documentazione a Forlimpopoli, **Casa Moretti** a Cesenatico, **Museo Casa Pascoli** a San Mauro Pascoli e **Villa Silvia Carducci** a Cesena. Le quattro realtà, aderenti all'Associazione Nazionale Case della Memoria, apriranno infatti le porte per un appuntamento di grande interesse socio-culturale.

"La Giornata Nazionale delle Dimore Storiche è un'iniziativa sempre più radicata, che celebra luoghi di straordinaria bellezza e valore storico artistico, spesso poco conosciuti al grande pubblico perché non abitualmente accessibili. È una manifestazione di cui andiamo particolarmente fieri, non solo per il numero crescente di visitatori che richiama nella nostra regione, ma anche per la sua capacità di testimoniare, davanti alla società e alle istituzioni, l'importante impatto economico e sociale che i beni culturali privati possono generare sul territorio" afferma Beatrice Fontaine, presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane – Sezione Emilia Romagna.

Considerando che l'11% delle Dimore Storiche si trova in piccoli comuni con meno di 2.000 abitanti, il 17% in quelli con meno di 5.000 e ben il 54% in centri abitati con meno di 20.000 residenti, emerge con chiarezza il ruolo fondamentale che queste realtà svolgono nel contrastare lo spopolamento delle aree interne e dei borghi storici, contribuendo a mantenere vivi territori spesso percepiti come periferici e lontani dai grandi centri urbani. Un presidio che, al tempo stesso, favorisce la diversificazione dei flussi turistici e contribuisce a contrastare il fenomeno dell'overtourism", sottolinea la presidente.

"L'incessante impegno dei proprietari nella custodia e valorizzazione del patrimonio culturale rappresenta un contributo essenziale, non solo per il presente, ma anche per il futuro della nostra regione, sempre più chiamata a confrontarsi con le differenze

territoriali. La possibilità di collaborare e dar vita a ulteriori sinergie nelle varie realtà provinciali, come nella provincia di Forlì-Cesena, insieme alla Federazione Italiana Amici dei Musei (FIDAM), l'Associazione Nazionale Case della Memoria e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep), ci permette di aver ancor più visibilità e fornire una più ampia offerta di strutture aperte a cittadini e turisti" dichiara Fontaine.

"È anche per questo – conclude – che auspichiamo il proseguimento di un dialogo attivo con le Istituzioni, come già avvenuto positivamente nell'ultimo periodo, per definire insieme nuove strategie orientate alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale".

È **obbligatorio prenotare la propria visita** per recarsi alla dimora prescelta.
Per **maggiori informazioni**, visita il sito https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/440377/xv-giornata-nazionale-a-d-s-i-25-maggio-2025/?lan=it#navTabContent
LE INFORMAZIONI PRATICHE PER LE CASE DELLA MEMORIA APERTE AL PUBBLICO

La **Casa Bertozzi** Studio d'Arte e Documentazione a Forlimpopoli è prevista una visita guidata delle opere dell'artista, come sculture, incisioni e disegni. Gli orari sono dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 17.30

A Cesenatico è possibile ripercorrere la vita del poeta Marino Moretti entrando a **Casa Moretti** dalle ore 15 alle 19 di domenica 25 maggio. Si potrà vedere da vicino gli arredamenti, gli oggetti, i libri e le carte autografate dell'artista.

Sono previste visite guidate dalle 9.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 18.30 al **Museo Casa Pascoli** a San Mauro Pascoli. All'interno della casa natale del celebre poeta è possibile vedere anche il giardino e la mostra "Cara Du. Ida Pascoli nelle lettere al fratello" con novità relative alla biografia pascoliana e al complicato legame del poeta con le sorelle.

A **Villa Silvia Carducci** a Cesena sono previste visite gratuite dalle ore 16 alle ore 19 (ultima visita ore 18). Il programma dà la possibilità di visitare l'edificio, nella quale è situato tra le altre cose il Museo Carducciano, ed effettuare una passeggiata nei sentieri posti all'esterno della Villa.

Giornata Nazionale delle Dimore Storiche 2025: cosa visitare a Torino

sei qui:
Home »

Da **Gianluca Rini**

Maggio 19, 2025

Condividi
FacebookTwitterWhatsapp

Domenica 25 maggio l'**Associazione Dimore Storiche Italiane** invita cittadini e visitatori a un viaggio straordinario fra castelli, ville, parchi e giardini piemontesi: ventotto residenze apriranno gratuitamente le loro porte (in alcuni casi previa prenotazione), offrendo l'occasione di entrare in contatto con un'eredità artistica spesso poco frequentata. L'iniziativa, riconosciuta dal Ministero della Cultura e dalla Città metropolitana di Torino, celebra la **custodia privata di beni** che intrecciano secoli di storia e architettura.
Patrimonio accessibile: 28 residenze in festa

La **giornata nazionale** promossa da ADSI porta alla ribalta dimore distribuite in tutta la regione, quattro delle quali figurano per la prima volta nel calendario ufficiale. Tra queste spicca il **Castello di Strambinello**: mura merlate, torri e bifore raccontano l'origine medievale dell'edificio, sottoposto fin dal 1983 a un lungo restauro conservativo ancora in corso.

Nel Torinese si potranno visitare, fra gli altri, **Palazzo Ricca di Castelvecchio a Bricherasio**, il **Castello Provana di Collegno**, il **Palazzotto Juva di Volvera**, la **tenuta del Colombretto, il parco del Castello di San Salvà** e **villa Le Peschiere a Pinerolo**.
Restauri finanziati dal PNRR: un nuovo splendore

L'edizione 2025 diventa vetrina dei cantieri avviati grazie ai fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Gli interventi riguardano parchi, giardini storici e architettura rurale. A Piossasco, **Casa Lajolo** presenta un giardino rinnovato: nuovo impianto di irrigazione, illuminazione più efficiente e percorsi privi di barriere rendono l'accoglienza adatta a tutti i visitatori.

Nel comprensorio pinerolese, la **Cappella di San Giovanni** Battista in località Ai Nana, antica proprietà della famiglia Nana (1428), mostra gli affreschi riportati alla luce da un accurato intervento sull’apparato decorativo.
Eventi tematici e percorsi culturali

Alle aperture si affianca un **ricco programma di iniziative**: esposizioni di cimeli di famiglia, degustazioni guidate, presentazioni di volumi e incontri di studio. A Pavarolo le visite alle attrattive locali saranno accompagnate da momenti dedicati alla tradizione enogastronomica e artistica del territorio.

Ogni appuntamento è pensato per offrire al pubblico esperienze differenziate, così da valorizzare il dialogo fra paesaggio, arte e vita quotidiana nelle dimore storiche. Tutte le informazioni sul sito associazionedimorestoricheitaliane.it.

Gianluca Rini

Sono laureato in Comunicazione e Multimedia e in Scienze Turistiche, ho conseguito un Master in Giornalismo e Comunicazione. I miei interessi vanno dall'Italia e le realtà delle città del nostro Paese fino alla tecnologia e a tutto ciò che riguarda la cultura.

Giornata Nazionale Dimore Storiche: Bologna da Scoprire!

19 Maggio 2025

Il 25 maggio 2025 si svolgerà la Giornata Nazionale delle Dimore Storiche in Emilia Romagna, offrendo al pubblico l'opportunità di visitare straordinarie dimore storiche della zona metropolitana di Bologna. Quattro residenze d'eccezione — Palazzo Boncompagni, Palazzo Fava Marescotti, Palazzo Bentivoglio e Villa Marana a Castenaso — saranno aperte gratuitamente.

I visitatori potranno ammirare opere di artisti rinomati come Guido Reni e Jacopo Barozzi, noto come "Il Vignola". Palazzo Boncompagni, completato nel 1548, ospita affreschi e una scala elicoidale progettata dal Vignola, ed è legato alla figura di Papa Gregorio XIII. Palazzo Fava Marescotti, risalente al Cinquecento, conserva un fregio affrescato da Cesare Baglione. Palazzo Bentivoglio presenterà mostre e la presentazione di un libro. Villa Marana, dimora del direttore d'orchestra Francesco Molinari Pradelli, offre l'accesso a una collezione d'arte barocca.

L'evento, patrocinato da diverse istituzioni, mira a valorizzare il patrimonio culturale e contrastare lo spopolamento delle aree interne. La presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, Beatrice Fontaine, sottolinea l'importanza di queste dimore come risorse per il territorio.

Per partecipare, è necessaria la prenotazione, disponibile sui siti delle dimore interessate e dell'Associazione. Il programma include anche aperture di altri spazi storici, con un focus sulla valorizzazione della cultura locale.

Elaborazione AI: StraNotizie.it
Fonte: www.viaggiare.net

☐ Offerte lampo Amazon

Tech, casa, moda e altro a super prezzo!

Scoprile ora

Domenica 25 Maggio il Castello Dentice di Frasso di San Vito dei Normanni parteciperà alla manifestazione “I CORTILI APERTI”

- Cultura e Spettacoli
- Non categorizzato

19 maggio 2025

Condividi su Facebook

Tweet su Twitter

in occasione della XV Giornata Nazionale Associazione Dimore Storiche Italiane.

Si tratta di un’ iniziativa che prevede l’apertura gratuita dei cortili di castelli, rocche, ville e palazzi privati in tutta Italia, consentendo ai visitatori di ammirare da vicino dei luoghi

speciali e di poter conoscere attraverso la voce dei proprietari, la passione e le difficoltà quotidiane che incontrano per mantenere questi monumenti. Inoltre, l'apertura delle dimore storiche, si configura come una realtà trainante per l'economia del territorio, indipendentemente dal fatto di essere abitualmente chiuse o aperte al pubblico e determinano un patrimonio troppo spesso ignorato, che non solo rappresenta la migliore storia e tradizione italiana, ma che riesce ad accogliere circa 45 milioni di visitatori l'anno.

Per l' occasione, negli spazi esterni del castello sarà inaugurata la personale di pittura dell'artista barese Maria De Marzo dal titolo "Colori Vaganti" (che rimarrà aperta al pubblico, previo messaggio con whatsapp o SMS al numero 3392003758) fino alla mattinata di domenica 1 giugno.

Si potranno inoltre ammirare le colorate ceramiche artistiche pugliesi (Grottaglie) firmate dal Maestro Giuseppe Fasano.

Ancora, per chi lo vorrà, potrà visitare l'interno dei saloni dove saranno allestite delle scenografiche composizioni floreali realizzate appositamente per l'evento dall'Associazione "Edfa Roma".

Ad intrattenere i visitatori, nella sola mattinata del 25 maggio, vi saranno i soci dell'Associazione Culturale "Serata con Maria Antonietta" che, con i loro splendidi e preziosi abiti si esibiranno in danze settecentesche facendoci tornare indietro nei secoli.

L'evento gode del patrocinio del Ministero della Cultura, Ente Nazionale Italiano del Turismo (Enit), Federazione Matrimoni ed Eventi Privati (Federmep), Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, Anci, Federazione Italiana Amici dei Musei, Case della Memoria, Poste Italiane, Città di San Vito dei Normanni.

Orari domenica 25 maggio

10.00/13.00

16.30/19.30

Ingresso libero ai giardini

Emiliano: “Regioni non entità isolate, ma parte viva di un organismo”

(Adnkronos) - "Oggi celebriamo le Regioni non come entità isolate, ma come parte viva di un grande organismo. Un organismo che cresce insieme e che, pur nelle differenze territoriali e politiche, ha imparato a dialogare, a cooperare, a trovare nella diversità non un ostacolo, ma una ricchezza. Il legame tra noi presidenti è più forte di quanto si possa immaginare e supera qualsiasi distanza geografica e di schieramento". Lo ha detto il presidente della Regione Puglia e vice presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, Michele Emiliano nel suo intervento al 4° Festival delle Regioni, in corso a Venezia. "È un legame fatto di rispetto reciproco, di scambi quotidiani, di esperienze condivise, di sostegno leale, solidale e competente nei momenti del bisogno. È un legame - ha sottolineato Emiliano - fatto di battaglie comuni, anche accese, ma sempre con un unico obiettivo: servire i nostri territori e servire l'Italia. In questi anni abbiamo vissuto fianco a fianco prove difficili, gli anni della pandemia sono stati una pagina durissima, così come le emergenze da calamità naturali. Ebbene, noi - ha concluso - abbiamo sempre potuto contare gli uni sugli altri, anche grazie al ruolo di coordinamento della Conferenza, con uno spirito che davvero mi auguro possa essere coltivato e rafforzato nel tempo". ---cronacawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Vestiti, usciamo

Giornata Nazionale delle Dimore Storiche: a Modena apre le porte Palazzo Carandini

Approfondimento

Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola premiata al Forum nazionale sull'investimento sostenibile

PERSONE | Jessica Lupelli una Chef per amica

Indagine Ocse: italiani popolo di ignoranti

Watch

Bike park a San Felice, ecco com'è e le interviste realizzate durante l'inaugurazione

Watch

Per Fresenius Kabi 10.000 passi nella Giornata Mondiale per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro

Watch

Le majorette di San Felice sul Panaro e la banda Rulli Frulli inaugurazione di piazza Garibaldi

Il caso

Modena dà il benvenuto a Cliché: inaugurata la nuova associazione per valorizzare il territorio e rafforzare la comunità LGBTQ+

Avviato ufficialmente il tesseramento, primo passo per entrare a far parte di una realtà che intende costruire spazi di confronto, condivisione e crescita collettiva.

Il caso

E poi c'è uno come Riccardo, che i suoi doni per la Prima comunione li regala ai bimbi di Oncologia Pediatrica

La famiglia del bambino ha voluto mantenere l'anonimato, ma ha acconsentito a far conoscere questa storia per sostenere l'attività dell'associazione e del reparto

Ultime notizie

La cagnetta Stella resta incastrata in un pozzetto, salvata dai Vigili del fuoco a Nonantola

Nei giorni scorsi pompieri impegnati nella ricerca di un cane smarrito nel bosco dietro casa da due giorni. È stato presto ritrovato in fondo a un dirupo molto scosceso

Il caso

Modena dà il benvenuto a Cliché: inaugurata la nuova associazione per valorizzare il territorio e rafforzare la comunità LGBTQ+

Avviato ufficialmente il tesseramento, primo passo per entrare a far parte di una realtà che intende costruire spazi di confronto, condivisione e crescita collettiva.

Il caso

E poi c'è uno come Riccardo, che i suoi doni per la Prima comunione li regala ai bimbi di Oncologia Pediatrica

La famiglia del bambino ha voluto mantenere l'anonimato, ma ha acconsentito a far conoscere questa storia per sostenere l'attività dell'associazione e del reparto

Ultime notizie

La cagnetta Stella resta incastrata in un pozzetto, salvata dai Vigili del fuoco a Nonantola

Nei giorni scorsi pompieri impegnati nella ricerca di un cane smarrito nel bosco dietro casa da due giorni. È stato presto ritrovato in fondo a un dirupo molto scosceso

Il caso

Modena dà il benvenuto a Cliché: inaugurata la nuova associazione per valorizzare il territorio e rafforzare la comunità LGBTQ+

Avviato ufficialmente il tesseramento, primo passo per entrare a far parte di una realtà che intende costruire spazi di confronto, condivisione e crescita collettiva.

La storia

A 90 anni prende la terza laurea, la bella storia dell'operaio Italo Spinelli di Finale Emilia

La storia

All'Eurovision vince l'Austria con il cantante JJ. Il nostro Lucio Corsi è quinto

La storia

"Lorem ipsum dolor sit amet..." A Bomporto le info sul sito del Comune sono... in latino

Domenica 25 maggio Cortili Aperti a San Vito dei Normanni

• News Puglia
19 Maggio 2025

5

Facebook

Twitter

Google+

Pinterest

WhatsApp

SAN VITO DEI NORMANNI (Brindisi) – Domenica 25 Maggio il Castello Dentice di Frasso di San Vito dei Normanni parteciperà alla manifestazione “I CORTILI APERTI” in occasione della XV Giornata Nazionale Associazione Dimore Storiche Italiane .Si tratta di un’ iniziativa che prevede l’apertura gratuita dei cortili di castelli, rocche, ville e palazzi privati in tutta Italia, consentendo ai visitatori di ammirare da vicino dei luoghi speciali e di poter conoscere attraverso la voce dei proprietari, la passione e le difficoltà quotidiane che incontrano per mantenere questi monumenti. Inoltre, l’apertura delle dimore storiche, si configura come una realtà trainante per l’economia del territorio, indipendentemente dal fatto di essere abitualmente chiuse o aperte al pubblico e determinano un patrimonio troppo spesso ignorato, che non solo rappresenta la migliore storia e tradizione italiana, ma che riesce ad accogliere circa 45 milioni di visitatori l’anno.

Per l' occasione, negli spazi esterni del castello sarà inaugurata la personale di pittura dell'artista barese Maria De Marzo dal titolo "Colori Vaganti" (che rimarrà aperta al pubblico, previo messaggio con whatsapp o SMS al numero 3392003758) fino alla mattinata di domenica 1 giugno.
Si potranno inoltre ammirare le colorate ceramiche artistiche pugliesi (Grottaglie) firmate dal Maestro Giuseppe Fasano.
Ancora, per chi lo vorrà, potrà visitare l'interno dei saloni dove saranno allestite delle scenografiche composizioni floreali realizzate appositamente per l'evento dall'Associazione "Edfa Roma".
Ad intrattenere i visitatori, nella sola mattinata del 25 maggio, vi saranno i soci dell'Associazione Culturale "Serata con Maria Antonietta" che, con i loro splendidi e preziosi abiti si esibiranno in danze settecentesche facendoci tornare indietro nei secoli.
L'evento gode del patrocinio del Ministero della Cultura, Ente Nazionale Italiano del Turismo (Enit), Federazione Matrimoni ed Eventi Privati (Federmep), Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, Anci, Federazione Italiana Amici dei Musei, Case della Memoria, Poste Italiane, Città di San Vito dei Normanni.

XV Giornata Nazionale Adsi 28 le dimore storiche aperte in Piemonte

Domenica 25 maggio oltre 500 dimore storiche in tutta Italia apriranno gratuitamente al pubblico in occasione della XV Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI), offrendo l'occasione di ripercorrere le vicende pubbliche e private che le attraversano. Un patrimonio artistico e culturale, in parte ancora poco conosciuto, fatto di castelli, rocche, ville, parchi e giardini, pronto a raccontarsi a chi vorrà riscoprire luoghi e atmosfere senza tempo.

La Giornata Nazionale ADSI ha il patrocinio del Ministero della Cultura, della Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco, di ENIT - Agenzia Nazionale del Turismo e di ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani. L'evento è inoltre realizzato con il contributo di Poste Italiane S.p.A. e ha come media partner TGR e Rai Pubblica Utilità. In Piemonte hanno aderito all'iniziativa ventotto dimore, distribuite nelle province di Alessandria, Asti, Cuneo, Novara e Torino. Delle 28 dimore aperte in Piemonte, quattro aprono per la prima volta in occasione della Giornata Nazionale ADSI. Due in provincia di Alessandria. Palazzo Spinola Millelire, a Cassano Spinola, dimora dal XVI secolo appartenente alla famiglia Spinola, feudataria della zona. Restaurato nel 1624 da Claudio Spinola, fu ampliato e sopraelevato nel XIX secolo ad opera della famiglia Albini Millelire. Fra le sue «chicche», un'importante pinacoteca di Maestri del barocco Genovese del XVI/XVII sec.; e il parco impreziosito da essenze pregiate.

A Valenza, Palazzo Terzano è una residenza dalla caratteristica struttura a "U" che si sviluppa su tre vie del centro storico. Nel Secondo dopoguerra negli interni delle sue corti hanno preso vita le principali aziende orafe che, successivamente, sono diventate leader a livello mondiale. Il cuneese vanta a Saluzzo la nuova apertura di Palazzo dei Marchesi del Carretto che ne sono tuttora proprietari. Un gioiello barocco del centro storico, costruito tra Cinque e Seicento su preesistenze medievali, la cui facciata fu ridisegnata dall'architetto Gian Giacomo Plantery.

Infine, nel Canavese (TO), debutta il Castello di Strambinello. D'origine medievale, preserva mura merlate, torri e finestre a bifora, oggetto di un restauro conservativo avviato nel 1983 che è ancora in corso. La Giornata Nazionale 2025 sarà anche l'occasione per presentare alcuni importanti restauri avviati grazie ai fondi del PNRR, nell'ambito dei bandi del Ministero della Cultura dedicati a parchi e giardini storici e quelli

dedicati all'architettura rurale, finanziati dall'Unione Europea.

Nel Pinerolese, Casa Lajolo aprirà il suo giardino, dove sono appena conclusi i lavori di adeguamento del sistema di Con il patrocinio di: Media partner: irrigazione e illuminazione. In questa occasione verranno illustrate anche le iniziative intraprese per migliorare l'accessibilità, con l'obiettivo di favorire l'accoglienza e l'inclusione di tutti i visitatori. A Saluzzo nella Vigna di San Carlo - un complesso rurale della prima metà del Settecento, immerso nelle colline e testimone dell'antichissima tradizione viticola del territorio, in particolare legata al Pelaverga - è stato completato un intervento di restauro conservativo della chiesetta, mentre nei pressi di Pinerolo la Cappella di San Giovanni Battista, parte di un ampio compendio rurale appartenuto nel 1428 alla famiglia Nana, è stata oggetto di un significativo restauro dell'apparato decorativo. Numerosi eventi collaterali (alcuni dei quali a pagamento) fanno da corollario alle aperture previste per la Giornata: mostre di cimeli e collezioni private, degustazioni, presentazioni di volumi legati alle storie di famiglia, interessanti convegni su tematiche varie. Due comuni, Montemagno nell'Astigiano e Pavarolo nel torinese, completeranno il programma con visite alle attrattive del territorio ed iniziative legate alla tradizione locale.

«Anche quest'anno celebriamo la Giornata Nazionale ADSI con orgoglio e consapevolezza" - dichiara Sandor Gosztonyi, presidente ADSI, Sez. Piemonte e Valle d'Aosta. - «Orgoglio per la bellezza e la storia che custodiamo, consapevolezza per la responsabilità che ogni proprietario assume nel tramandare un bene che, pur essendo privato, appartiene alla collettività. Dietro ogni dimora storica ci sono storie di tenacia, passione e sacrificio. I proprietari sono custodi silenziosi e attivi di un patrimonio che, oltre a rappresentare l'identità culturale del nostro Paese, costituisce una vera e propria industria non delocalizzabile. Un'industria che ancora oggi non viene riconosciuta e sostenuta nel suo reale potenziale economico. È tempo che istituzioni e società guardino a queste realtà per quello che sono: motori di sviluppo locale, presìdi di bellezza e memoria, ma anche leve strategiche per un'economia sostenibile e diffusa. Ogni dimora che apre le sue porte al pubblico non è solo un luogo da visitare, è un volano che muove lavoro, artigianato, turismo e cultura».

Cortili aperti a San Vito dei Normanni: apre al pubblico il castello Dentice di Frasso

Redazione19 maggio 2025 14:08

SAN VITO DEI NORMANNI - Domenica 25 maggio il castello dentice di Frasso di San Vito dei Normanni parteciperà alla manifestazione "I cortili aperti" in occasione della quindicesima Giornata nazionale associazione dimore storiche italiane .

Si tratta di un'iniziativa che prevede l'apertura gratuita dei cortili di castelli, rocche, ville e palazzi privati in tutta Italia, consentendo ai visitatori di ammirare da vicino dei luoghi speciali e di poter conoscere attraverso la voce dei proprietari, la passione e le difficoltà quotidiane che incontrano per mantenere questi monumenti. Inoltre, l'apertura delle dimore storiche, si configura come una realtà trainante per l'economia del territorio, indipendentemente dal fatto di essere abitualmente chiuse o aperte al pubblico e determinano un patrimonio troppo spesso ignorato, che non solo rappresenta la migliore storia e tradizione italiana, ma che riesce ad accogliere circa 45 milioni di visitatori l'anno.

Per l'occasione, negli spazi esterni del castello sarà inaugurata la personale di pittura dell'artista barese Maria De Marzo dal titolo "Colori Vaganti" (che rimarrà aperta al pubblico, previo messaggio con whatsapp o SMS al numero 3392003758) fino alla mattinata di domenica 1 giugno. Si potranno inoltre ammirare le colorate ceramiche artistiche pugliesi (Grottaglie) firmate dal Maestro Giuseppe Fasano.

Ancora, per chi lo vorrà, potrà visitare l'interno dei saloni dove saranno allestite delle scenografiche composizioni floreali realizzate appositamente per l'evento dall'Associazione "Edfa Roma".

Ad intrattenere i visitatori, nella sola mattinata del 25 maggio, vi saranno i soci dell'Associazione Culturale "Serata con Maria Antonietta" che, con i loro splendidi e preziosi abiti si esibiranno in danze settecentesche facendoci tornare indietro nei secoli. L'evento gode del patrocinio del Ministero della Cultura, Ente Nazionale Italiano del Turismo (Enit), Federazione Matrimoni ed Eventi Privati (Federmep), Commissione

Nazionale Italiana per l'Unesco, Anci, Federazione Italiana Amici dei Musei, Case della Memoria, Poste Italiane, Città di San Vito dei Normanni.

Rimani aggiornato sulle notizie dalla tua provincia iscrivendoti al nostro canale whatsapp: clicca qui

Seguici gratuitamente anche sul canale Facebook: https://m.me/j/Abampv2kioahdYYR/

GIORNATA DELLE DIMORE STORICHE IN ABRUZZO: GIOVEDI' PRESENTAZIONE A L'AQUILA

L'AQUILA – Si svolgerà giovedì prossimo 22 maggio alle ore 11:30 presso l'Auditorium della Fondazione Carispaq la conferenza stampa di presentazione della XV Giornata delle Dimore Storiche in Abruzzo. L'iniziativa si inserisce nell'ambito del progetto organizzato da ADSI (Associazione Nazionale Dimore Storiche) su tutto il territorio nazionale che in Abruzzo vede in p rima fila la partecipazione della Fondazione Carispaq.

Nel corso della conferenza stampa saranno fornite le informazioni sul programma della Giornata Nazionale che si svolgerà il prossimo 25 maggio e l'elenco delle dimore che apriranno gratuitamente al pubblico.

Sarà anche presentata la piattaforma per le prenotazioni delle oltre 200 visite guidate gratuite organizzate dalla Fondazione Carispaq a valere del bando Turismo Esperienziale 2025. All'incontro parteciperanno: il Presidente della Fondazione Carispaq **Domenico Taglieri**, il Presidente ADSI Abruzzo **Giovanni Ciarrocca**, l'assessore al turismo del Comune dell'Aquila **Ersilia Lancia**, la Soprintendente ABAP per l'Abruzzo **Cristina Collettini** e di un rappresentante del Magnifico Rettore dell'Università degli Studi dell'Aquila.

SCHEDA PROGETTO GIORNATA NAZIONALE DIMORE STORICHE

L'iniziativa della Giornata nazionale Dimore Storiche è organizzata da ADSI in collaborazione anche con l'Associazione Nazionale Case della Memoria, la Federazione Italiana Amici dei Musei (FIDAM) e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep) e ha ricevuto il patrocinio di ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo, di ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani, della Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco e del Ministero della Cultura. Media partner dell'evento saranno la TGR e Rai Pubblica Utilità.

L'evento è inoltre realizzato con il contributo di Poste Italiane S.p.A. Il patrimonio culturale privato in Italia rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo del Paese, circa 20 mila dimore storiche private accolgono visitatori nell'arco dell'anno a dimostrazione del loro ruolo di attrattori culturali e turistici e della loro capillarità sul territorio. l'11% si trova nei piccolissimi comuni con meno di 2.000 abitanti, il 17% in quelli con meno di 5.000 abitanti; complessivamente il 54% è situato in centri abitati con meno di 20.000 residenti. Inoltre, una dimora su quattro si trova in contesto rurale.

Questi dati sottolineano l'importanza delle dimore storiche nel contrastare lo spopolamento delle aree interne e favorire lo sviluppo delle imprese artigiane legate alla manutenzione di questi beni oltre alla diversificazione dei flussi turistici, portando benefici economici anche alle aree meno frequentate dai grandi circuiti internazionali. Negli ultimi anni, infatti, il turismo di prossimità ha registrato una crescita significativa raggiungendo

RIPRODUZIONE RISERVATA Download in PDF©

Ti potrebbe interessare:

ARTICOLI PIÙ VISTI:

- BONUS GIOVANI E BONUS DONNE: SANTANGELO, “UN PODEROSO INVESTIMENTO SUL FUTURO DEL SUD” 19 Maggio 2025 L’AQUILA - “Con la pubblicazione della Circolare INPS, le due misure Bonus Giovani e Bonus…

BALNEAZIONE A MONTESILVANO: IL CONSIGLIERE TOCCO, “NESSUNA ANOMALIA DAI CONTROLLI DELL’ACQUA” 19 Maggio 2025 MOMTESILVANO - In risposta alle recenti dichiarazioni del consigliere di opposizione Manuela Natale riguardo ai…

MONTESILVANO ENTRA NEL G20 DELLE SPIAGGE ITALIANE: IL SINDACO, “ATTESTATO PER CRESCITA TURISTICA” 19 Maggio 2025 MONTESILVANO - Grande soddisfazione per la delegazione del Comune di Montesilvano (Pescara), guidata dal Sindaco…

- DELOCALIZZAZIONE SEDE ARPA DI TERAMO: UGL CHIEDE UN ACCORDO CONDIVISO CON LE ISTITUZIONI 19 Maggio 2025 TERAMO– La definizione, in tempi brevi, di un accordo di programma sottoscritto da tutti i…

CAMPER ITINERANTI NEI COMUNI DEL TERAMANO: PROROGATO DI SEI MESI IL PROGETTO ASL 19 Maggio 2025 TERAMO - Camper sanitari itineranti per le aree interne: il progetto verrà prorogato di 6…

SALONE INTERNAZIONALE DEL LIBRO A TORINO: IL PRONIPOTE DI D'ANNUNZIO VISITA LO STAND ABRUZZESE 19 Maggio 2025 TORINO - Federico, il bisnipote di Gabriele d'Annunzio, che nel 2018 ha scelto il Vittoriale…

IMBARCAZIONE SEMIAFFONDATA RITROVATA DALLA GUARDIA COSTIERA DI VASTO: NESSUNO A BORDO 19 Maggio 2025 VASTO - Dalle prime luci dell'alba il personale dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Vasto (Chieti) coordinato…

- VOTO SULMONA: “AMBIENTE, AGRICOLTURA, ECONOMIA”, DOMANI INCONTRO LEGA CON D’ERAMO E IMPRUDENTE 19 Maggio 2025 SULMONA . "Ambiente, Agricoltura, Economia". Tre priorità per il futuro di Sulmona e dell'Abruzzo. Se…

GIORNATE AGROTECNICHE AL SERPIERI DI AVEZZANO: CI SARA’ IL SOTTOSEGRETARIO D’ERAMO 19 Maggio 2025 AVEZZANO - Sarà presente Luigi D'Eramo, Sottosegretario di Stato al Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare…

A14 BOLOGNA-TARANTO: CHIUSURE NOTTURNE DELLA STAZIONE PESCARA OVEST-CHIETI 19 Maggio 2025 ROMA- Sulla A14 Bologna-Taranto, per consentire attività di ispezione e manutenzione delle barriere di sicurezza,…

Alla scoperta delle dimore storiche venete

EventiTravel

- Gabriele Marchioro
- Maggio 19, 2025

In Veneto la cultura si apre tra archivi, ville e castelli

La **Giornata nazionale promossa dall'Associazione Dimore Storiche Italiane** torna il **25 maggio** anche in **Veneto**, con decine di **ville**, **palazzi**, **giardini** e **castelli** pronti ad aprire gratuitamente le porte.

L'iniziativa, realizzata da **Adsi – Associazione Dimore Storiche Italiane**, si svolge con il patrocinio della **Regione del Veneto** e dell'**Irvv – Istituto Regionale per le Ville Venete**. In questa data simbolica, i visitatori potranno riscoprire un **patrimonio artistico e paesaggistico** di inestimabile valore.

L'importanza sociale ed economica delle dimore storiche

Giulio Gidoni, presidente della sezione veneta di **Adsi**, ha presentato l'iniziativa a **Venezia**, presso l'hotel Metropole. Ha spiegato che *"le dimore storiche rappresentano un ponte tra passato e futuro"*, valorizzano i **piccoli comuni** e rafforzano il legame tra **identità locale e turismo culturale**. Secondo **Ghidoni**, *"questi beni creano lavoro, generano economia e mantengono viva la memoria collettiva"*.

da sx Amerigo Restucci, Monica del Rio, Giulio Ghidoni, Francesco Compostella conferenza stampa ADSI veneto 14 maggio 2025 PH Press
Quattro archivi per quattro giorni di storia condivisa

Dal **22 al 26 maggio** il pubblico potrà visitare anche gli **Archivi di Stato** di **Vicenza**, **Venezia**, **Padova** e **Belluno**, con appuntamenti speciali inseriti nel programma ufficiale.

La funzionaria archivista **Monica del Rio**, in servizio presso l'**Archivio di Stato di Venezia**, ha dichiarato: *"mettere piede in un archivio significa entrare nel cuore della storia documentale del territorio"*.

Attraverso i documenti, si potranno scoprire **vicende familiari, insediamenti e trasformazioni urbane**.
Un patrimonio da conoscere per apprezzare il presente

Federico Caner, assessore al Turismo della **Regione del Veneto**, ha salutato l'iniziativa con entusiasmo. Ha sottolineato che *"queste residenze raccontano la nostra storia e la nostra identità, ma spesso non le conosciamo a fondo"*. L'assessore ha invitato i cittadini a riscoprire luoghi carichi di memoria: *"è un'occasione per vedere con occhi nuovi la ricchezza che ci circonda"*.
Il valore culturale e civile delle dimore venete

Il **Sindaco di Venezia**, **Luigi Brugnaro**, ha inviato, inoltre, un messaggio a **Giulio Gidoni**, esprimendo il suo **"plauso per il lavoro svolto dall'Adsi"** nella tutela di un patrimonio unico e nella trasmissione del sapere storico.

Ha riconosciuto l'importanza delle dimore come luoghi che **mantengono viva la cultura materiale e immateriale delle comunità**.
Turismo culturale, economia e nuove generazioni

Francesco Compostella, vicepresidente di **Adsi Veneto** con delega al turismo, ha ricordato che *"le dimore storiche non solo conservano la storia, ma alimentano le economie locali"*.

In **Veneto**, molte si trovano in **centri urbani minori**, dove svolgono un ruolo chiave nello sviluppo sostenibile. Ha evidenziato l'utilità di queste realtà anche in funzione del **marketing territoriale**, citando attività come l'**ospitalità, l'affitto e l'organizzazione di cerimonie**.
L'eredità architettonica al centro dell'identità veneta

Il presidente dell'**Irvv – Istituto Regionale per le Ville Venete**, **Amerigo Restucci**, ha, inoltre, affermato che *"le dimore private rivelano la stratificazione sociale e artistica del Veneto"*.

Ha spiegato che **chi le conserva contribuisce a un grande progetto collettivo**, unendo **memoria, paesaggio e partecipazione civica**. Secondo **Restucci**, *“questi luoghi raccontano la storia dell’agire umano, dal lavoro nei giardini alla costruzione dell’identità dei borghi”*.
Una proposta culturale per italiani all’estero

L’iniziativa punta anche a coinvolgere i **discendenti italiani all’estero**. Con oltre **80 milioni di emigrati e italo-discendenti** nel mondo, di cui molti legati al **Veneto**, cresce l’interesse per il cosiddetto **turismo delle radici**.

Questo segmento, secondo gli organizzatori, **unisce la scoperta del territorio con la ricerca delle proprie origini**, rafforzando la connessione tra **cultura, ospitalità ed enogastronomia**.
Ville, castelli e palazzi aperti in tutte le province

Tra i luoghi visitabili spiccano il **Castello di Thiene**, la **Villa Valmarana ai Nani**, la **Villa Roberti**, la **Torre Massimago**, il **Giardino Giusti**, **Palazzo Liorsi**, la **Villa Ottavia**, la **Villa Venier Contarini**, il **Palazzo di Malta**, la **Villa Correr Agazzi**, la **Villa Padovani**, la **Torre Wanderlust**, la **Villa di Dussan**, la **Villa Villalta**, la **Casa dalla Francesca**, la **Villa Brunelli Bonetti**.

Ci sono, inoltre, la **Villa Zileri Motterle**, la **Villa Angarano**, la **Villa Priuli**, la **Villa Vaccari Giacon**, la **Casa Soster – Conti**, il **Palazzo degli Azzoni Avogadro**, la **Villa Rosa**, la **Villa Selvatico da Porto**, la **Casa Gaia da Camino**, la **Villa Pera**, la **Villa Verecondi Scortecci**, la **Casa di Cultura Goffredo Parise**, la **Villa Ridolfi**, la **Torre di Terzolan**, oltre al **Palazzo Bolzanio Coraulo** e agli **Archivi di Stato** coinvolti.
Un grande lavoro condiviso tra enti e associazioni

L’evento si svolge in collaborazione con **Enit – Agenzia Nazionale del Turismo**, **Anci – Associazione Nazionale Comuni Italiani**, **Federmep – Federazione Matrimoni ed Eventi Privati**, l’**Associazione Nazionale Case della Memoria**, la **Fidam – Federazione Italiana Amici dei Musei**, la **Commissione Nazionale Italiana per l’Unesco** e il **Ministero della Cultura**.

Per conoscere l’elenco completo delle dimore e i dettagli delle visite: www.associazionedimorestoricheitaliane.it.

A cura di Gabriele Marchioro
Leggi anche: Virgo Cosmetics e Ud’A protagonisti a Rinascente Milano
Seguici su Facebook e Instagram!

Giornata Nazionale delle Dimore Storiche: a Montone apertura del Castello del Cardaneto

Una giornata speciale per riscoprire le radici del territorio umbro, tra storia, arte, natura e cultura.

Domenica 25 maggio si svolgerà anche in Umbria la XV Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI), occasione unica per scoprire il patrimonio storico-artistico custodito in castelli, ville e palazzi privati normalmente chiusi al pubblico. Sono dieci le dimore storiche della regione che apriranno le loro porte, tra queste spicca l'antico Castello del Cardaneto, a Montone, visitabile con tour guidati su prenotazione.

Il Castello

Immerso nel verde della Valle del Carpina, il Castello del Cardaneto, risalente all'VIII secolo, rappresenta uno dei luoghi simbolo del sistema difensivo di Montone, voluto a protezione della linea bizantina contro l'avanzata longobarda. I Cardaneti, storici proprietari del castello, trassero origine da Montone. Lo stesso Braccio Fortebracci, nel 1410, dette risalto alla famiglia, nel corso di un incontro con gli ambasciatori fiorentini, evidenziando loro come i Cardaneti, provenienti dal Castello di Cardaneto, ebbero parte nell'edificazione proprio di Montone.

Lo stesso Braccio conferirà in seguito la cittadinanza perugina alla famiglia Cardaneti. Oggi il castello è una delle dimore più suggestive della regione, amata anche dal regista Terry Gilliam, nonché presidente dell'annuale Umbria Film Festival, che lo frequenta regolarmente e ne apprezza l'atmosfera fuori dal tempo.

In esclusiva per la Giornata Nazionale, i visitatori potranno inoltre partecipare, previa prenotazione, a un pranzo medievale nel suggestivo contesto del castello.

Programma

Il Castello sarà aperto per le visite alle ore 10.00 - 11.30 - 14.30 - 16.00 (massimo 6 persone per turno - durata visita 60'). Prenotazioni all'indirizzo: www.associazionedimorestoricheitaliane.it.

L'iniziativa

La Giornata Nazionale, promossa dall'Associazione Dimore Storiche Italiane, è organizzata in collaborazione con l'Associazione Nazionale Case della Memoria, la

Federazione Italiana Amici dei Musei (FIDAM) e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep), con il patrocinio, tra gli altri, anche del Comune di Montone.

In tutta Italia saranno oltre 500 le dimore visitabili nella giornata del 25 maggio. L’elenco è consultabile all’indirizzo: https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/440377/xv-giornata-nazionale-a-d-s-i-25-maggio-2025/?lan=it, dove è possibile anche prenotare le visite.

Giornata Nazionale delle Dimore Storiche: a Montone apertura del Castello del Cardaneto

Una giornata speciale per riscoprire le radici del territorio umbro, tra storia, arte, natura e cultura.

Domenica 25 maggio si svolgerà anche in Umbria la XV Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI), occasione unica per scoprire il patrimonio storico-artistico custodito in castelli, ville e palazzi privati normalmente chiusi al pubblico. Sono dieci le dimore storiche della regione che apriranno le loro porte, tra queste spicca l'antico Castello del Cardaneto, a Montone, visitabile con tour guidati su prenotazione.

Il Castello

Immerso nel verde della Valle del Carpina, il Castello del Cardaneto, risalente all'VIII secolo, rappresenta uno dei luoghi simbolo del sistema difensivo di Montone, voluto a protezione della linea bizantina contro l'avanzata longobarda. I Cardaneti, storici proprietari del castello, trassero origine da Montone. Lo stesso Braccio Fortebracci, nel 1410, dette risalto alla famiglia, nel corso di un incontro con gli ambasciatori fiorentini, evidenziando loro come i Cardaneti, provenienti dal Castello di Cardaneto, ebbero parte nell'edificazione proprio di Montone.

Lo stesso Braccio conferirà in seguito la cittadinanza perugina alla famiglia Cardaneti. Oggi il castello è una delle dimore più suggestive della regione, amata anche dal regista Terry Gilliam, nonché presidente dell'annuale Umbria Film Festival, che lo frequenta regolarmente e ne apprezza l'atmosfera fuori dal tempo.

In esclusiva per la Giornata Nazionale, i visitatori potranno inoltre partecipare, previa prenotazione, a un pranzo medievale nel suggestivo contesto del castello.

Programma

Il Castello sarà aperto per le visite alle ore 10.00 - 11.30 - 14.30 - 16.00 (massimo 6 persone per turno - durata visita 60'). Prenotazioni all'indirizzo: www.associazionedimorestoricheitaliane.it.

L'iniziativa

La Giornata Nazionale, promossa dall'Associazione Dimore Storiche Italiane, è organizzata in collaborazione con l'Associazione Nazionale Case della Memoria, la

Federazione Italiana Amici dei Musei (FIDAM) e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep), con il patrocinio, tra gli altri, anche del Comune di Montone.

In tutta Italia saranno oltre 500 le dimore visitabili nella giornata del 25 maggio. L’elenco è consultabile all’indirizzo: https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/440377/xv-giornata-nazionale-a-d-s-i-25-maggio-2025/?lan=it, dove è possibile anche prenotare le visite.

Giornata Nazionale delle Dimore Storiche: a Montone apertura del Castello del Cardaneto

Una giornata speciale per riscoprire le radici del territorio umbro, tra storia, arte, natura e cultura.

Domenica 25 maggio si svolgerà anche in Umbria la XV Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI), occasione unica per scoprire il patrimonio storico-artistico custodito in castelli, ville e palazzi privati normalmente chiusi al pubblico. Sono dieci le dimore storiche della regione che apriranno le loro porte, tra queste spicca l'antico Castello del Cardaneto, a Montone, visitabile con tour guidati su prenotazione.

Il Castello

Immerso nel verde della Valle del Carpina, il Castello del Cardaneto, risalente all'VIII secolo, rappresenta uno dei luoghi simbolo del sistema difensivo di Montone, voluto a protezione della linea bizantina contro l'avanzata longobarda. I Cardaneti, storici proprietari del castello, trassero origine da Montone. Lo stesso Braccio Fortebracci, nel 1410, dette risalto alla famiglia, nel corso di un incontro con gli ambasciatori fiorentini, evidenziando loro come i Cardaneti, provenienti dal Castello di Cardaneto, ebbero parte nell'edificazione proprio di Montone.

Lo stesso Braccio conferirà in seguito la cittadinanza perugina alla famiglia Cardaneti. Oggi il castello è una delle dimore più suggestive della regione, amata anche dal regista Terry Gilliam, nonché presidente dell'annuale Umbria Film Festival, che lo frequenta regolarmente e ne apprezza l'atmosfera fuori dal tempo.

In esclusiva per la Giornata Nazionale, i visitatori potranno inoltre partecipare, previa prenotazione, a un pranzo medievale nel suggestivo contesto del castello.

Programma

Il Castello sarà aperto per le visite alle ore 10.00 - 11.30 - 14.30 - 16.00 (massimo 6 persone per turno - durata visita 60'). Prenotazioni all'indirizzo: www.associazionedimorestoricheitaliane.it.

L'iniziativa

La Giornata Nazionale, promossa dall'Associazione Dimore Storiche Italiane, è organizzata in collaborazione con l'Associazione Nazionale Case della Memoria, la

Federazione Italiana Amici dei Musei (FIDAM) e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep), con il patrocinio, tra gli altri, anche del Comune di Montone.

In tutta Italia saranno oltre 500 le dimore visitabili nella giornata del 25 maggio. L’elenco è consultabile all’indirizzo: https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/440377/xv-giornata-nazionale-a-d-s-i-25-maggio-2025/?lan=it, dove è possibile anche prenotare le visite.

Dimore storiche, domenica aprono il Cavazzone e il castello di Viano

Il castello di Viano e sotto, dentro l'articolo, il Cavazzone

Cosa vedere, dove e come prenotare le visite di questi due gioielli situati nel cuore delle colline reggiane

REGGIO EMILIA – Una giornata dedicata alla scoperta del patrimonio culturale privato tra le colline dell'Appennino reggiano. In occasione della Giornata Nazionale delle Dimore Storiche Italiane, in programma domenica 25 maggio, aprono gratuitamente al pubblico due luoghi di grande fascino in provincia di Reggio Emilia: il Castello di Viano e la Tenuta Agricola Cavazzone a Regnano di Viano. Un'occasione unica per immergersi in un territorio che custodisce la memoria storica della regione, tra paesaggi mozzafiato, architetture storiche e testimonianze di civiltà contadina.

Situato in un luogo invidiabile, è possibile visitare la parte esterna del **Castello di Viano** – tra cui anche i due giardini panoramici – per avere così una visione unica dell'Appennino Reggiano. Le visite avranno luogo alle 10, 11, 16 e 17.

A pochi chilometri di distanza si trova invece la **Tenuta Agricola Cavazzone**, storica azienda agricola situata nel cuore delle colline reggiane. Sarà possibile vedere l'Antica Acetaia nella Corte Aziendale, le vecchie cantine trasformate in percorso museale con gli antichi strumenti agricoli, la ghiacciaia, il giardino privato dello Chalet Carolina e il Suo Gazebo. Le visite guidate della durata di 60 minuti avverranno dalle ore 9.00 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 17.30.

"La Giornata Nazionale delle Dimore Storiche è un'iniziativa sempre più radicata, che celebra **luoghi di straordinaria bellezza e valore storico artistico**, spesso poco conosciuti al grande pubblico perché non abitualmente accessibili. È una manifestazione di cui andiamo particolarmente fieri, non solo per il numero crescente di visitatori che richiama nella nostra regione, ma anche per la sua capacità di testimoniare, davanti alla società e alle istituzioni, l'importante **impatto economico e sociale che i beni culturali privati possono generare sul territorio**" afferma **Beatrice Fontaine, presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane – Sezione Emilia Romagna** "Mi riferisco, in particolare, alla capacità di valorizzare tradizioni, conoscenza e competenze locali,

custodendo la nostra memoria storica e trasformandola in una risorsa attiva per costruire un futuro sostenibile, in cui il capitale umano rappresenti un elemento strategico e determinante per lo sviluppo del territorio" dice Fontaine.

Considerando che l'11% delle Dimore Storiche si trova in piccoli comuni con meno di 2.000 abitanti, il 17% in quelli con meno di 5.000 e ben il 54% in centri abitati con meno di 20.000 residenti, "**emerge con chiarezza il ruolo fondamentale che queste realtà svolgono nel contrastare lo spopolamento delle aree interne e dei borghi storici**, contribuendo a mantenere vivi territori spesso percepiti come periferici e lontani dai grandi centri urbani. Un presidio che, al tempo stesso, favorisce la diversificazione dei flussi turistici e contribuisce a contrastare il fenomeno dell'*overtourism*", sottolinea Fontaine.

"L'incessante impegno dei proprietari nella custodia e valorizzazione del patrimonio culturale rappresenta un contributo essenziale, non solo per il presente, ma anche per il futuro della nostra regione, sempre più chiamata a confrontarsi con le differenze territoriali" dichiara la **presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane – Sezione Emilia Romagna.** "È anche per questo che auspichiamo il proseguimento di un dialogo attivo con le Istituzioni, come già avvenuto positivamente nell'ultimo periodo, per definire insieme nuove strategie orientate alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale".

Il **Castello di Viano**, situato nella valle del Tresinaro, ha origini successive all'anno 1000. Divenne proprietà dei Fogliani nel 1335, che ne fecero un importante presidio strategico fino al 1589. Passò poi agli Aldrovandi Marescotti fino all'abolizione dei feudi. L'architettura del Castello, che sorge su un rilievo con una posizione tattica, lungo un'antica via canossiana, vede la presenza di una torre quadrata merlata, un palazzo con torre circolare e un borgo con edifici medievali. Nei pressi sorge anche l'oratorio di Sant'Antonio. Dopo un lungo ed attento restauro oggi è un meraviglioso agriturismo immerso nella natura e nella storia ed ospita una tenuta agricola di 25 ettari accorpati attorno alla fortificazione ed ha indirizzo vitivinicolo, orticolo, fruttifero e selvicolturale integrato con un allevamento allo stato semibrado di suini con metodo biologico. E' anche struttura ricettiva con al suo interno un ristorante osteria che offre un'atmosfera conviviale unita a piatti della tradizione reggiana.

Immersa in 300 ettari di boschi e campi coltivati, la **Tenuta Agricola Cavazzone** è un luogo ricco di storia, autenticità e tranquillità. Nel 1878 Raimondo Franchetti acquistò 3.000 ettari di terreno nei comuni di Viano, Vezzano S/C e Albinea e decise di costruirvi la corte, le scuderie, molte case coloniche, il caseificio, la ghiacciaia, e un asilo per i figli dei mezzadri. Nel 1919 Eugenio Terrachini acquistò dagli eredi Franchetti la parte centrale della proprietà e negli anni '30 trasferì dal palazzo Franchetti di via Emilia S.

Stefano di Reggio E. il belvedere posizionandolo a fianco dello chalet tutt'ora visibile diventando un importante simbolo di questo territorio. Ancora oggi il Cavazzone conserva questo patrimonio con cura così come viene raccontato durante la Giornata ADSI.

La **Giornata Nazionale delle Dimore Storiche** è organizzata in collaborazione con la Federazione Italiana Amici dei Musei (**FIDAM**), Federmatrimoni ed Eventi Privati (**Federmep**) e l'**Associazione Nazionale Case della Memoria**.

L'iniziativa gode del patrocinio di **ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo**, **ANCI** – **Associazione Nazionale Comuni Italiani**, della **Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco** e del **Ministero della Cultura e anche della Regione Emilia-Romagna.** Media partner dell'evento saranno la **TGR e RAI Pubblica Utilità.** L'evento è realizzato con il contributo di **Poste Italiane S.p.A**.

Giornata Nazionale Dimore Storiche: domenica 25 maggio in provincia di Forlì-Cesena diverse aperture all'insegna di storia e cultura

In occasione della **Giornata Nazionale delle Dimore Storiche** in programma **domenica 25 maggio**, sarà possibile **visitare gratuitamente quattro luoghi** appartenenti a figure di grande spicco della provincia di Forlì-Cesena.

Si tratta della **Casa Bertozzi** Studio d'Arte e Documentazione a Forlimpopoli, **Casa Moretti** a Cesenatico, **Museo Casa Pascoli** a San Mauro Pascoli e **Villa Silvia Carducci** a Cesena. Le quattro realtà, aderenti all'Associazione Nazionale Case della Memoria, apriranno infatti le porte per un appuntamento di grande interesse socio-culturale.

"La Giornata Nazionale delle Dimore Storiche è un'iniziativa sempre più radicata, che celebra luoghi di straordinaria bellezza e valore storico artistico, spesso poco conosciuti al grande pubblico perché non abitualmente accessibili. È una manifestazione di cui andiamo particolarmente fieri, non solo per il numero crescente di visitatori che richiama nella nostra regione, ma anche per la sua capacità di testimoniare, davanti alla società e alle istituzioni, l'importante impatto economico e sociale che i beni culturali privati possono generare sul territorio" afferma Beatrice Fontaine, presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane – Sezione Emilia Romagna.

Considerando che l'11% delle Dimore Storiche si trova in piccoli comuni con meno di 2.000 abitanti, il 17% in quelli con meno di 5.000 e ben il 54% in centri abitati con meno di 20.000 residenti, emerge con chiarezza il ruolo fondamentale che queste realtà svolgono nel contrastare lo spopolamento delle aree interne e dei borghi storici, contribuendo a mantenere vivi territori spesso percepiti come periferici e lontani dai grandi centri urbani. Un presidio che, al tempo stesso, favorisce la diversificazione dei flussi turistici e contribuisce a contrastare il fenomeno dell'overtourism", sottolinea la presidente.

"L'incessante impegno dei proprietari nella custodia e valorizzazione del patrimonio culturale rappresenta un contributo essenziale, non solo per il presente, ma anche per il futuro della nostra regione, sempre più chiamata a confrontarsi con le differenze

territoriali. La possibilità di collaborare e dar vita a ulteriori sinergie nelle varie realtà provinciali, come nella provincia di Forlì-Cesena, insieme alla Federazione Italiana Amici dei Musei (FIDAM), l'Associazione Nazionale Case della Memoria e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep), ci permette di aver ancor più visibilità e fornire una più ampia offerta di strutture aperte a cittadini e turisti" dichiara Fontaine.

"È anche per questo – conclude – che auspichiamo il proseguimento di un dialogo attivo con le Istituzioni, come già avvenuto positivamente nell'ultimo periodo, per definire insieme nuove strategie orientate alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale".

È **obbligatorio prenotare la propria visita** per recarsi alla dimora prescelta.
Per **maggiori informazioni**, visita il sito
https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/440377/xv-giornata-nazionale-a-d-s-i-25-maggio-2025/?lan=it#navTabContent
LE INFORMAZIONI PRATICHE PER LE CASE DELLA MEMORIA APERTE AL PUBBLICO

La **Casa Bertozzi** Studio d'Arte e Documentazione a Forlimpopoli è prevista una visita guidata delle opere dell'artista, come sculture, incisioni e disegni. Gli orari sono dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 17.30

A Cesenatico è possibile ripercorrere la vita del poeta Marino Moretti entrando a **Casa Moretti** dalle ore 15 alle 19 di domenica 25 maggio. Si potrà vedere da vicino gli arredamenti, gli oggetti, i libri e le carte autografate dell'artista.

Sono previste visite guidate dalle 9.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 18.30 al **Museo Casa Pascoli** a San Mauro Pascoli. All'interno della casa natale del celebre poeta è possibile vedere anche il giardino e la mostra "Cara Du. Ida Pascoli nelle lettere al fratello" con novità relative alla biografia pascoliana e al complicato legame del poeta con le sorelle.

A **Villa Silvia Carducci** a Cesena sono previste visite gratuite dalle ore 16 alle ore 19 (ultima visita ore 18). Il programma dà la possibilità di visitare l'edificio, nella quale è situato tra le altre cose il Museo Carducciano, ed effettuare una passeggiata nei sentieri posti all'esterno della Villa.

Dimore storiche, il 25 maggio Verona apre le sue meraviglie tra ville, palazzi e giardini segreti

In occasione della Giornata Nazionale promossa da Adsi, visita gratuita a residenze private d'epoca: tra le mete, anche Giardino Giusti e Palazzo Liorsi

Domenica 25 maggio Verona partecipa alla Giornata Nazionale delle Dimore Storiche Italiane, l'iniziativa promossa da Adsi (Associazione Dimore Storiche Italiane) che ogni anno spalanca le porte di ville, castelli, palazzi e giardini normalmente chiusi al pubblico. Un'occasione unica per esplorare angoli nascosti del patrimonio culturale privato, spesso ancora abitati e raramente accessibili.

L'evento, che gode del patrocinio della Regione del Veneto e dell'Istituto Regionale Ville Venete (IRVV), coinvolge l'intero territorio regionale con decine di residenze d'epoca aperte al pubblico per un solo giorno, trasformando il Veneto nel più grande museo diffuso d'Italia.
Le dimore aperte a Verona e provincia

Anche Verona sarà protagonista con l'apertura gratuita di alcune delle sue più affascinanti dimore storiche, selezionate tra quelle aderenti all'iniziativa. Ecco le principali visitabili:

- Archivio di Stato di Verona, via Santa Teresa 12
- Giardino Giusti, via Giardino Giusti 2 – uno dei giardini rinascimentali più noti d'Italia
- Palazzo Liorsi, via Paradiso 13
- Torre Wanderlust, via Fosse 38, Bardolino
- Villa Padovani, via Piovezzano Vecchia 48, Pastrengo

□□□ Villa Ridolfi – Torre di Terzolan, via Trezzolano 4

Tutti i luoghi saranno visitabili con ingresso gratuito, ma alcuni potrebbero richiedere la prenotazione. I visitatori avranno l'opportunità di camminare tra stanze affrescate, collezioni d'arte, giardini storici e scorci paesaggistici di rara bellezza.
Una rete culturale che valorizza i territori

Secondo Giulio Gidoni, presidente Adsi Veneto, le dimore storiche sono un patrimonio non delocalizzabile, strettamente legato al territorio e alle comunità: "Uniscono cultura, turismo e identità locale, valorizzando anche le aree interne e i piccoli centri." Oltre il 44% di queste residenze sono tuttora abitate dai proprietari, segno di una vitalità culturale che resiste nel tempo.

Anche l'assessore regionale al turismo Federico Caner ha sottolineato il valore di questa sinergia: "Queste giornate non solo rendono accessibile un patrimonio unico, ma aiutano a mantenere viva la memoria storica collettiva e a sviluppare il turismo culturale sostenibile."

La manifestazione prevede un'anteprima culturale con le visite agli Archivi di Stato in tutta la regione, tra cui Verona il 26 maggio, a chiusura della rassegna.

Inline Feedbacks

View all comments

Cortili Aperti: partecipa anche il Castello Dentice di Frasso di San Vito dei Normanni

Domenica 25 Maggio il Castello Dentice di Frasso di San Vito dei Normanni parteciperà alla manifestazione “I CORTILI APERTI” in occasione della XV Giornata Nazionale Associazione Dimore Storiche Italiane.

Si tratta di un’ iniziativa che prevede l’apertura gratuita dei cortili di castelli, rocche, ville e palazzi privati in tutta Italia, consentendo ai visitatori di ammirare da vicino dei luoghi speciali e di poter conoscere attraverso la voce dei proprietari, la passione e le difficoltà quotidiane che incontrano per mantenere questi monumenti. Inoltre, l’apertura delle dimore storiche, si configura come una realtà trainante per l’economia del territorio, indipendentemente dal fatto di essere abitualmente chiuse o aperte al pubblico e determinano un patrimonio troppo spesso ignorato, che non solo rappresenta la migliore storia e tradizione italiana, ma che riesce ad accogliere circa 45 milioni di visitatori l’anno.

Per l’ occasione, negli spazi esterni del castello sarà inaugurata la personale di pittura dell’artista barese Maria De Marzo dal titolo “Colori Vaganti” (che rimarrà aperta al pubblico, previo messaggio con whatsapp o SMS al numero 3392003758) fino alla mattinata di domenica 1 giugno.

Si potranno inoltre ammirare le colorate ceramiche artistiche pugliesi (Grottaglie) firmate dal Maestro Giuseppe Fasano.
Ancora, per chi lo vorrà, potrà visitare l’interno dei saloni dove saranno allestite delle scenografiche composizioni floreali realizzate appositamente per l’evento dall’Associazione “Edfa Roma”.

Ad intrattenere i visitatori, nella sola mattinata del 25 maggio, vi saranno i soci dell’Associazione Culturale “Serata con Maria Antonietta” che, con i loro splendidi e preziosi abiti si esibiranno in danze settecentesche facendoci tornare indietro nei secoli.
L’evento gode del patrocinio del Ministero della Cultura, Ente Nazionale Italiano del Turismo (Enit), Federazione Matrimoni ed Eventi Privati (Federmep), Commissione Nazionale Italiana per l’UNESCO, Anci, Federazione Italiana Amici dei Musei, Case della Memoria, Poste Italiane, Città di San Vito dei Normanni.

Orari domenica 25 maggio
10.00/13.00
16.30/19.30
Ingresso libero ai giardini

Giornata Nazionale delle Dimore Storiche: domenica 25 maggio tre aperture speciali nel Riminese tra memoria, arte e cultura

Cultura & Spettacolo

di
Redazione

- 19 Maggio 2025 - 18:46
- Stampa
- Invia notizia
- 2 min

Più informazioni su

Monte Colombo-Montescudo, Bellaria Igea Marina e Santarcangelo di Romagna partecipano all'edizione 2025 della Giornata Nazionale delle Dimore Storiche, in programma domenica 25 maggio. L'iniziativa, promossa a livello nazionale dall'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI) con il patrocinio di ENIT, ANCI, Ministero della Cultura, Regione Emilia-Romagna e altri enti, offrirà l'opportunità di visitare gratuitamente luoghi di grande valore storico e culturale normalmente non accessibili al pubblico.

Nel Riminese saranno visitabili tre dimore aderenti all'Associazione Nazionale Case della Memoria: la Casa Museo Leo Amici a Monte Colombo-Montescudo, la Casa Rossa di Alfredo Panzini a Bellaria-Igea Marina e Un Nido di Passeri – Studio Giulio Turci a Santarcangelo di Romagna.

"La Giornata Nazionale delle Dimore Storiche è un appuntamento che testimonia l'importanza del patrimonio culturale privato, spesso poco conosciuto ma fondamentale per la memoria collettiva e la vitalità dei territori", afferma Beatrice Fontaine, presidente della sezione Emilia-Romagna dell'ADSI. "Queste dimore, situate per lo più in piccoli centri, sono presidi contro lo spopolamento, strumenti per una valorizzazione sostenibile del turismo e custodi di tradizioni e competenze locali".

Secondo i dati dell'Associazione, oltre la metà delle dimore storiche si trova in comuni con meno di 20mila abitanti, contribuendo a mantenere vive le aree interne e i borghi

storici. “Il ruolo attivo dei proprietari nella tutela di questi luoghi – aggiunge Fontaine – è una risorsa per il futuro, e auspichiamo che il dialogo con le istituzioni continui anche nei prossimi anni”.

L’iniziativa gode anche del supporto di media partner come TGR e RAI Pubblica Utilità e del contributo di Poste Italiane.
Le dimore aperte nel riminese

Casa Museo Leo Amici – Monte Colombo-Montescudo
Ultima residenza di Leo Amici, fondatore dell’associazione umanitaria Dare, la casa conserva documenti, oggetti e testimonianze legate alla sua attività. Sarà aperta dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 19.

Casa Rossa Alfredo Panzini – Bellaria Igea Marina
Residenza estiva dello scrittore e oggi museo civico-letterario, sarà visitabile insieme al parco e alla vicina Casa Finotti dalle 16 alle 18.

Un Nido di Passeri – Studio Giulio Turci – Santarcangelo di Romagna
Lo studio e la dimora del pittore, fotografo e musicista Giulio Turci, scomparso nel 1978, saranno accessibili dalle ore 10 alle 12.

Le visite sono gratuite ma con prenotazione obbligatoria. Tutte le informazioni e le modalità di accesso sono disponibili sul sito ufficiale dell’Associazione Dimore Storiche Italiane:
www.associazionedimorestoricheitaliane.it

Giornata Nazionale delle Dimore Storiche: domenica 25 maggio a Faenza (Ra) aprono Villa Emaldi e le Case Museo Raffaele Bendandi e Guerrino Tramonti

Pubblicata da: viaggiemiraggi 21 minuti fa | 3 letture

Giornata Nazionale delle Dimore Storiche: domenica 25 maggio a Faenza aprono Villa Emaldi e le Case Museo Bendandi e Tramonti

Domenica 25 maggio Faenza partecipa alla Giornata Nazionale delle Dimore Storiche con l'apertura gratuita di Villa Emaldi e delle Case Museo Raffaele Bendandi e Guerrino Tramonti. Un'occasione per scoprire luoghi della memoria storica, scientifica e artistica del territorio in un itinerario tra paesaggio, cultura e grandi personalità.

Villa Emaldi, ai piedi della collina di Castel Raniero, sarà visitabile dalle 10 alle 13 e dalle 14.30 alle 17.30. Aperta in ogni sua parte, offre un parco con sequoie, querce, tigli e alberi ultracentenari come la Sofora giapponese e lo Spino di Giuda. Di rilievo anche l'area "a bosco", dove si trova un antico roccolo, struttura un tempo usata per la caccia agli uccelli.

"La Giornata delle Dimore Storiche celebra luoghi straordinari spesso poco noti e valorizza il patrimonio privato come risorsa per la comunità", spiega Beatrice Fontaine, presidente della sezione Emilia-Romagna dell'Associazione Dimore Storiche Italiane. "Questi beni custodiscono tradizioni e competenze locali, rappresentando un capitale umano strategico per lo sviluppo sostenibile."

Il 54% delle dimore storiche si trova in comuni sotto i 20.000 abitanti, svolgendo un ruolo cruciale contro lo spopolamento delle aree interne e per il turismo sostenibile. "Il lavoro dei proprietari è fondamentale per il futuro culturale della regione", prosegue Fontaine, auspicando una crescente collaborazione con le istituzioni.

Accanto a Villa Emaldi, il 25 maggio saranno visitabili anche la Casa Museo Bendandi, dedicata al celebre sismologo faentino, e la Casa Museo Guerrino Tramonti, che ripercorre la carriera dell'artista, scultore e pittore. Entrambe saranno aperte dalle 10 alle 13 e dalle 14.30 alle 17.30.

L'evento ha il patrocinio di ENIT, ANCI, UNESCO, Ministero della Cultura, Regione Emilia-Romagna e il supporto di Poste Italiane. Media partner: TGR e RAI Pubblica Utilità.

☐☐ Prenotazione obbligatoria:
associazionedimorestoricheitaliane.it

Leggi tutto l'articolo

A Montone apertura straordinaria del Castello del Cardaneto

- Condividi con gli amici
- Invia agli amici

In occasione della Giornata Nazionale delle Dimore Storiche, a ppuntamento domenica 25 maggio tra storia, arte, natura e suggestioni medievali Montone, 19 maggio '25 " Una giornata speciale per...Leggi tutta la notizia

ARTICOLI CORRELATI

- A Montone la 29° edizione di Umbria Film Festival entra nel vivo
- Montone, due incontri dedicati all'olio EVO
- Commissioni e Sottocommissioni Elettorali Circondariali - La Provincia di Perugia ha pubblicato l'avviso per la designazione dei componenti

Altre notizie
Notizie più lette

1. A Montone apertura straordinaria del Castello del Cardaneto
2. A Montone la 29° edizione di Umbria Film Festival entra nel vivo
3. Umbertide in festa per il passaggio del Giro d'Italia: grande successo per la carovana rosa e spettacolo in Via Garibaldi
4. Tremila soci, 207 dipendenti e più di 91 milioni di euro di fatturato all'anno: il bilancio di Molini Popolari Riuniti
5. La Molini Popolari Riuniti è un "esempio di resilienza cooperativa"

Temi caldi del momento

- donazione
- assessore
- sicurezza
- studenti
- territorio

- arrestato
- lavori
- donne
- festa
- polizia
- reati
- bambini

Gli appuntamenti In città e dintorni Montone
FARMACIE DI TURNO oggi 19 Maggio

Domenica in provincia di Alessandria aprono al pubblico sei dimore storiche che fanno parte dell'ADSI

19 Mag, 2025 | Prima Pagina (AL) |

La storia continua e, con un occhio al passato ed uno al futuro affidato alle nuove generazioni, torna a rivivere. Domenica 25 maggio oltre 500 dimore storiche in tutta Italia apriranno gratuitamente al pubblico in occasione della XV Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI), offrendo l'occasione di ripercorrere le vicende pubbliche e private che le attraversano. Un patrimonio artistico e culturale, in parte ancora poco conosciuto, fatto di castelli, rocche, ville, parchi e giardini, pronto a raccontarsi a chi vorrà riscoprire luoghi e atmosfere senza tempo.

Grande partecipazione delle **dimore dell'alessandrino,** con **6** dimore frale quali d**ue alla loro prima partecipazione** alla Giornata Nazionale ADSI: **Palazzo Spinola Millelire,** a Cassano Spinola, dimora del XVI secolo poi ampliata nei secoli che conserva una **pregevole pinacoteca del barocco genovese** del XVI e XVII secolo e **Palazzo Terzano,** una selle residenze più antiche del centro storico di Valenza dove, all'interno delle sue corti hanno preso vita le principali aziende orafe che, successivamente, sono diventate leader a livello mondiale. Le prenotazioni su internet al link https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/440377/xv-giornata-nazionale-a-d-s-i-25-maggio-2025/?lan=it
La Giornata Nazionale ADSI ha il patrocinio del Ministero della Cultura, della Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco, di ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo e di ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani. L'evento è inoltre realizzato con il contributo di Poste Italiane S.p.A. e ha come media partner TGR e Rai Pubblica Utilità.
In Piemonte hanno aderito all'iniziativa ventotto dimore, distribuite nelle province di Alessandria, Asti, Cuneo, Novara e Torino. La Sezione ADSI Piemonte ringrazia i Soci proprietari delle dimore per la partecipazione, oltre a Reale Mutua Assicurazioni per il sostegno e ai patrocini della Regione Piemonte, del Consiglio Regionale del Piemonte,

della Città Metropolitana di Torino e delle Province di Alessandria, Asti, Cuneo e Novara. Novità, la collaborazione con Arenaways.
Delle 28 dimore aperte in Piemonte, quattro aprono per la prima volta in occasione della Giornata Nazionale ADSI. Due in provincia di Alessandria. Palazzo Spinola Millelire, a Cassano Spinola, dimora dal XVI secolo appartenente alla famiglia Spinola, feudataria della zona. Restaurato nel 1624 da Claudio Spinola, fu ampliato e sopraelevato nel XIX secolo ad opera della famiglia Albini Millelire.
Fra le sue “chicche”, un’importante pinacoteca di Maestri del barocco Genovese del XVI/XVII sec.; e il parco impreziosito da essenze pregiate. A Valenza, **Palazzo Terzano** è una residenza dalla caratteristica struttura a “U” che si sviluppa su tre vie del centro storico. Nel Secondo dopoguerra negli interni delle sue corti hanno preso vita le principali aziende orafe che, successivamente, sono diventate leader a livello mondiale.
Il cuneese vanta a Saluzzo la nuova apertura di Palazzo dei
Marchesi del Carretto che ne sono tuttora proprietari. Un gioiello barocco del centro storico, costruito tra Cinque e Seicento su preesistenze medievali, la cui facciata fu ridisegnata dall’architetto Gian Giacomo Plantery. Infine, nel Canavese (TO), debutta il Castello di Strambinello.
D’origine medievale, preserva mura merlate, torri e finestre a bifora, oggetto di un restauro conservativo avviato nel 1983 che è ancora in corso.
La Giornata Nazionale 2025 sarà anche l’occasione per presentare alcuni importanti restauri avviati grazie ai fondi del PNRR, nell’ambito dei bandi del Ministero della Cultura dedicati a parchi e giardini storici e quelli dedicati all’architettura rurale, finanziati dall’Unione Europea. Nel Pinerolese, Casa Lajolo aprirà il suo giardino, dove sono appena conclusi i lavori di adeguamento del sistema di irrigazione e illuminazione. In questa occasione verranno illustrate anche le iniziative intraprese per migliorare l’accessibilità, con l’obiettivo di favorire l’accoglienza e l’inclusione di tutti i visitatori. A Saluzzo nella Vigna di San Carlo – un complesso rurale della prima metà del Settecento, immerso nelle colline e testimone dell’antichissima tradizione viticola del territorio, in particolare legata al Pelaverga – è stato completato un intervento di restauro conservativo della chiesetta, mentre nei pressi di Pinerolo la Cappella di San Giovanni Battista, parte di un ampio compendio rurale appartenuto nel 1428 alla famiglia Nana, è stata oggetto di un significativo restauro dell’apparato
decorativo.
Numerosi eventi collaterali (alcuni dei quali a pagamento) fanno da corollario alle aperture previste per la Giornata: mostre di cimeli e collezioni private, degustazioni, presentazioni di volumi legati alle storie di famiglia, interessanti convegni su tematiche varie. Due comuni, Montemagno nell’astigiano e Pavarolo nel torinese, completeranno il programma con visite alle attrattive del territorio ed iniziative legate alla tradizione locale.
In molti casi è necessario prenotare la propria visita per recarsi alla dimora prescelta.
Vedere il sito
www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/440377/ per maggiori informazioni.

LA VALENZA DELLA GIORNATA NAZIONALE ADSI

“Anche quest’anno celebriamo la Giornata Nazionale ADSI con orgoglio e consapevolezza” – dichiara
Sandor Gosztonyi, presidente ADSI, Sez. Piemonte e Valle d’Aosta. – “Orgoglio per la bellezza e la
storia che custodiamo, consapevolezza per la responsabilità che ogni proprietario assume nel
tramandare un bene che, pur essendo privato, appartiene alla collettività. Dietro ogni dimora storica
ci sono storie di tenacia, passione e sacrificio. I proprietari sono custodi silenziosi e attivi di un
patrimonio che, oltre a rappresentare l’identità culturale del nostro Paese, costituisce

una vera e
propria industria non delocalizzabile. Un'industria che ancora oggi non viene riconosciuta e
sostenuta nel suo reale potenziale economico.
È tempo che istituzioni e società guardino a queste realtà per quello che sono: motori di sviluppo
locale, presìdi di bellezza e memoria, ma anche leve strategiche per un'economia sostenibile e
diffusa. Ogni dimora che apre le sue porte al pubblico non è solo un luogo da visitare, è un volano
che muove lavoro, artigianato, turismo e cultura."

LA GIORNATA NAZIONALE SALE… IN VETTURA

Novità di quest'anno la collaborazione tra A.D.S.I. Piemonte e Valle d'Aosta e Arenaways, operatore
ferroviario privato che ha recentemente riattivato la linea Cuneo – Saluzzo – Savigliano.
Domenica 25 Maggio, in occasione dell'apertura straordinaria di Palazzo dei Marchesi del Carretto
e di Vigna San Carlo a Saluzzo, di Palazzo Muratori Cravetta a Savigliano e di Villa Oldofredi Tadini
a Cuneo, il normale biglietto da una corsa varrà come abbonamento giornaliero, permettendo
viaggi illimitati sulla linea "Savigliano-Cuneo via Saluzzo" per tutta la giornata, incluse le fermate
intermedie. Possibilità di acquisto anche a bordo treno con 1€ di supplemento (dettagli sul sito
Arenaways)

UN MUSEO DIFFUSO CHE TRAMANDA LA STORIA

La Giornata Nazionale A.D.S.I racconta, tramanda e valorizza la storia delle comunità locali "Il
patrimonio culturale privato in Italia rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo del
Paese. Con oltre 43.000 dimore storiche censite, il nostro Paese ospita il più grande museo diffuso
d'Italia" afferma Giacomo di Thiene, Presidente nazionale dell'Associazione Dimore Storiche
Italiane. "La nostra Giornata Nazionale è ormai una vera e propria tradizione che celebra la bellezza
e la storia italiana. Una manifestazione di cui andiamo molto fieri non solo per la quantità di pubblico
che oramai coinvolge, ma per la sua capacità di raccontare alla società e alle istituzioni l'impatto
occupazionale ed economico che i beni culturali generano sul territorio valorizzando tradizioni e
competenze locali; valorizzando la nostra memoria e a partire da essa contribuire allo sviluppo di un
futuro sostenibile in cui il capitale umano divenga un fattore strategico e aggiuntivo per la crescita"
conclude di Thiene.

I "NUMERI" DI UN'INDUSTRIA NON DELOCALIZZABILE

Circa 20 mila dimore storiche private accolgono visitatori nell'arco dell'anno a dimostrazione del
loro ruolo di attrattori culturali e turistici e della loro capillarità sul territorio. l'11% si trova nei

piccolissimi comuni con meno di 2.000 abitanti, il 17% in quelli con meno di 5.000 abitanti;
complessivamente il 54% è situato in centri abitati con meno di 20.000 residenti. Inoltre, una dimora
su quattro si trova in contesto rurale. Questi dati sottolineano l'importanza delle dimore storiche
nel contrastare lo spopolamento delle aree interne e favorire lo sviluppo delle imprese artigiane
legate alla manutenzione di questi beni oltre alla diversificazione dei flussi turistici, portando
benefici economici anche alle aree meno frequentate dai grandi circuiti internazionali. Negli ultimi
anni, infatti, il turismo di prossimità ha registrato una crescita significativa raggiungendo 34 milioni
di visitatori annui e offrendo nuove prospettive per la valorizzazione delle dimore storiche.
NOTA BENE: Ogni dimora ha propri orari e modalità, e molte visite richiedono la prenotazione
obbligatoria. Vedere www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/440377/ per
pianificare al meglio la Giornata.

ALESSANDRIA

1. Castello di Piovera, Alluvioni Piovera – sarà accessibile gratuitamente senza prenotazione il percorso
   "TRA CULTURA E NATURA", che comprende il parco del castello, le ex cantine vinicole e i musei
   presenti nel parco. Su prenotazione saranno inoltre disponibili i percorsi "Raccontami il Castello"
   (€13 adulti, € 7 bambini) e "Viaggio nel Tempo" (€11 adulti, €6 bambini) per accedere ai saloni interni
   del castello al piano terra, primo e secondo.
2. Castello di Rocca Grimalda – sarà possibile visitare gratuitamente il giardino all'italiana, la cappella
   e il cortile del Castello. Due turni di visita guidati dalle proprietarie stesse: ore 10.00 e ore 15.30 con
   prenotazione obbligatoria.
3. Castello Sannazzaro, Giarole – saranno visitabili gratuitamente il parco, le cantine, la scuderia, i
   sotterranei e il cortile interno. Su prenotazione ci sarà inoltre la possibilità di visita degli interni del
   castello alle 11:30 e 15:30 (contributo €15 per gli adulti, €5 per i ragazzi) . Visita che da quest'anno
   comprende anche il cosiddetto salotto d'estate, decorato nel 1735-1790.
4. Palazzo Spinola Millelire, Cassano Spinola – saranno visitabili gratuitamente l'ingresso, il salone
   principale e tre sale laterali, con visite guidate da prenotare sul sito ADSI. Disponibili per l'acquisto
   anche dei libri sulla storia del Palazzo e sulla raccolta di opere d'arte che custodisce.
5. Palazzo Terzano, Valenza – sarà possibile visitare gratuitamente i cortili, il giardino, il piano nobile
   del palazzo e le cantine, guidati dai proprietari del palazzo. In programma anche presentazione di un
   libro sulla storia del Palazzo, una esposizione di pianoforti d'epoca, una esposizione

di auto della
Scuderia Ferrari e degustazione di prodotti del territorio.

- Tenuta La Marchesa, Novi Ligure – visita gratuita dei giardini intorno alla dimora, della cappella, della
  limonaia con il museo del vino, della cantina storica del XVII secolo e di quella moderna. Disponibili a
  pagamento visite guidate agli interni della dimora ed alle sue collezioni, orari 11-15-16 (€ 20 a
  persona). Possibilità di degustazioni, su prenotazione.

Giornata Nazionale delle Dimore Storiche: aperture gratuite a Ferrara e Bondeno

Addio a Valeria Luzi, anima della filiera Ferrara La Città del Cinema

4 min

È scomparsa domenica 18 maggio all’ospedale Sant’Anna di Cona Valeria Luzi, co-fondatrice e direttrice generale della filiera creativa "Ferrara La Città del Cinema". Aveva 43 anni. A portarla via è stata una malattia grave e inesorabile, affrontata con forza, determinazione e immensa dignità

Referendum lavoro: la “Lezione in piazza” su licenziamenti e contratti

1 min

Mercoledì 21 maggio, alle ore 18, in piazza Trento e Trieste ci sarà una vera e propria "Lezione in piazza", aperta a tutta la cittadinanza, con Silvia Borelli, docente di Diritto del lavoro e relazioni industriali dell'Università di Ferrara

Ferrara omaggia l’ex spallino Gianfranco Bozzao

1 min

Sarà intitolato al calciatore e allenatore di calcio Gianfranco Bozzao il campo sportivo di piazzale Camicie Rosse 2. La cerimonia di intitolazione si svolgerà mercoledì 21 maggio alle 12

Ferrara unita contro la sofferenza: sinergia tra medicina del dolore e cure palliative

4 min

In vista della XXIV Giornata Nazionale del Sollievo, che si celebra a livello nazionale domenica 25 maggio, le Aziende Sanitarie di Ferrara continuano il loro impegno nella cura del dolore e delle cure palliative come diritto del cittadino

Il nuovo Centro Diurno di Caritas prenderà il nome di Papa Francesco

2 min

"Lo intitoleremo a Papa Francesco, che ha dedicato tanta attenzione e la sua ultima

visita proprio ai detenuti", è l'annuncio del Vescovo della Diocesi di Ferrara e Comacchio, Monsignor Gian Carlo Perego, in visita ieri (19 maggio) al Centro Diurno di Caritas Ferrara

Villa Masotti, **Palazzo Sinz** a **Ferrara** e **Villa Spisani-Pepoli** a **Bondeno**: tre gioielli di proprietà privata aprono gratuitamente al pubblico domenica 25 maggio in occasione della **Giornata Nazionale delle Dimore Storiche**. Si tratta di un'occasione unica per vedere da vicino e ammirare luoghi ed edifici ricchi di storia, arte e cultura caratteristici del territorio ferrarese.

"La Giornata Nazionale delle Dimore Storiche è un'iniziativa sempre più radicata, che celebra **luoghi di straordinaria bellezza e valore storico artistico**, spesso poco conosciuti al grande pubblico perché non abitualmente accessibili. È una manifestazione di cui andiamo particolarmente fieri, non solo per il numero crescente di visitatori che richiama nella nostra regione, ma anche per la sua capacità di testimoniare, davanti alla società e alle istituzioni, l'importante **impatto economico e sociale che i beni culturali privati possono generare sul territorio**" afferma **Beatrice Fontaine, presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane – Sezione Emilia Romagna** "Mi riferisco, in particolare, alla capacità di valorizzare tradizioni, conoscenza e competenze locali, custodendo la nostra memoria storica e trasformandola in una risorsa attiva per costruire un futuro sostenibile, in cui il capitale umano rappresenti un elemento strategico e determinante per lo sviluppo del territorio" dice Fontaine.

Considerando che l'11% delle Dimore Storiche si trova in piccoli comuni con meno di 2.000 abitanti, il 17% in quelli con meno di 5.000 e ben il 54% in centri abitati con meno di 20.000 residenti, "**emerge con chiarezza il ruolo fondamentale che queste realtà svolgono nel contrastare lo spopolamento delle aree interne e dei borghi storici**, contribuendo a mantenere vivi territori spesso percepiti come periferici e lontani dai grandi centri urbani come nel caso della provincia di Ferrara. Un presidio che, al tempo stesso, favorisce la diversificazione dei flussi turistici e contribuisce a contrastare il fenomeno dell'*overtourism*", sottolinea Fontaine.

"L'incessante impegno dei proprietari nella custodia e valorizzazione del patrimonio culturale rappresenta un contributo essenziale, non solo per il presente, ma anche per il futuro della nostra regione, sempre più chiamata a confrontarsi con le differenze territoriali" dichiara la **presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane – Sezione Emilia Romagna.** "È anche per questo che auspichiamo il proseguimento di un dialogo attivo con le Istituzioni, come già avvenuto positivamente nell'ultimo periodo, per definire insieme nuove strategie orientate alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale".

La **Giornata Nazionale delle Dimore Storiche** è organizzata in collaborazione con la Federazione Italiana Amici dei Musei (**Fidam**), Federmatrimoni ed Eventi Privati (**Federmep**) e l'**Associazione Nazionale Case della Memoria**.

L'iniziativa ha ricevuto il patrocinio di **Enit – Agenzia Nazionale del Turismo**, **Anci** – **Associazione Nazionale Comuni Italiani**, della **Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco** e del **Ministero della Cultura e anche della Regione Emilia-Romagna.** Media partner dell'evento saranno la **Tgr e Rai Pubblica Utilità.** L'evento è realizzato con il contributo di **Poste Italiane Spa**.

È obbligatorio prenotare la propria visita per recarsi alla dimora prescelta. Visita il sito https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/440377/xv-giornata-nazionale-a-d-s-i-25-maggio-2025/?lan=it#navTabContent per maggiori informazioni.
LA STORIA E LE CURIOSITÀ DELLE DIMORE STORICHE DEL TERRITORIO DI FERRARA APERTE AL PUBBLICO

A **Ferrara** aprirà al pubblico **Villa Masotti**, splendido esempio di architettura in stile razionalista. La dimora, costruita nei tardi anni Trenta, è stata ristrutturata con l'obiettivo di mantenere il più possibile intatte le caratteristiche dell'epoca come i profili in litocemento, le porte in rovere e la scala semicircolare in marmi pregiati. Dallo scorso ottobre al suo interno è attivo un moderno ambulatorio medico odontoiatrico, rappresentando un esempio di riqualificazione funzionale di spazi prima abbandonati grazie all'impegno della famiglia Bertocco, proprietaria dell'immobile. Le visite gratuite, in programma dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 14.30 alle ore 17.30, saranno sia in esterna che all'interno di Villa Masotti proprio per ammirarne il suo fascino.

Sempre nel capoluogo estense è possibile vedere da vicino il meraviglioso giardino di **Palazzo Santini – Sinz**, edificio edificato verso la fine del 1400 e che è diventato un piccolo gioiello incastonato nella città ferrarese grazie anche alle importanti attività di restauro effettuate. Il percorso inizierà attraversando il grande androne a volte che immetterà poi nel giardino dove statue, alberi e fiori rendono ancor più speciale la Dimora. Le visite sono in programma domenica pomeriggio dalle ore 14.30 alle 17.30 senza effettuare alcun tipo di prenotazione.

Spostandosi a **Bondeno**, invece, in occasione della Giornata Nazionale Adsi aprirà al pubblico gratuitamente e ad accesso libero **Villa Spisani-Pepoli**, detta anche **Villa Federica**. Riaperta nel 2024 dopo i lavori post sisma del 2012, la Dimora Storica, edificata da Ercole I Contrari nel 1549, è stata ereditata intorno al 1575 da Laura Contrari moglie di Licinio Pepoli che diede vita ad una serie di trasformazioni. Passata successivamente alla famiglia Gaddi e Spisani, Villa Federica è composta da un complesso edilizio che include la villa padronale del XVI con successive stratificazioni fino all'Ottocento, un giardino romantico all'inglese e la Torre cinquecentesca con lo stemma Contrari. Tanti ospiti illustri vi hanno soggiornato all'interno: Carlo Goldoni, Uguccione Contrari oltre che lo stesso Gioacchino Pepoli. Gli orari di apertura del 25 maggio sono dalle 10 alle 13 e dalle 14.30 alle 17.30.
Grazie per aver letto questo articolo...

Da 18 anni
Estense.com

offre una informazione indipendente ai suoi lettori e non ha mai accettato fondi pubblici per non pesare nemmeno un centesimo sulle spalle della collettività. Il lavoro che svolgiamo ha un costo economico non indifferente e la pubblicità dei privati non sempre è sufficiente.

Per questo chiediamo a chi quotidianamente ci legge e, speriamo, ci apprezza di darci un piccolo contributo in base alle proprie possibilità. Anche un piccolo sostegno, moltiplicato per le decine di migliaia di ferraresi che ci leggono ogni giorno, può diventare fondamentale.

OPPURE se preferisci non usare PayPal ma un normale bonifico bancario (anche periodico) puoi intestarlo a:

Scoop Media Edit
IBAN: **IT06D0538713004000000035119** (Banca BPER)
Causale: **Donazione per Estense.com**

Giornata Nazionale delle Dimore Storiche: domenica 25 maggio a Faenza (Ra) aprono Villa Emaldi e le Case Museo Raffaele Bendandi e Guerrino Tramonti

Articolo Precedente

Articolo Successivo

19/05/2025 - 20:28

Giornata Nazionale delle Dimore Storiche: domenica 25 maggio a Faenza aprono Villa Emaldi e le Case Museo Bendandi e Tramonti

Domenica 25 maggio Faenza partecipa alla Giornata Nazionale delle Dimore Storiche con l'apertura gratuita di Villa Emaldi e delle Case Museo Raffaele Bendandi e Guerrino Tramonti. Un'occasione per scoprire luoghi della memoria storica, scientifica e artistica del territorio in un itinerario tra paesaggio, cultura e grandi personalità.

Villa Emaldi, ai piedi della collina di Castel Raniero, sarà visitabile dalle 10 alle 13 e dalle 14.30 alle 17.30. Aperta in ogni sua parte, offre un parco con sequoie, querce, tigli e alberi ultracentenari come la Sofora giapponese e lo Spino di Giuda. Di rilievo anche l'area "a bosco", dove si trova un antico roccolo, struttura un tempo usata per la caccia agli uccelli.

"La Giornata delle Dimore Storiche celebra luoghi straordinari spesso poco noti e valorizza il patrimonio privato come risorsa per la comunità", spiega Beatrice Fontaine, presidente della sezione Emilia-Romagna dell'Associazione Dimore Storiche Italiane. "Questi beni custodiscono tradizioni e competenze locali, rappresentando un capitale umano strategico per lo sviluppo sostenibile."

Il 54% delle dimore storiche si trova in comuni sotto i 20.000 abitanti, svolgendo un ruolo cruciale contro lo spopolamento delle aree interne e per il turismo sostenibile. "Il lavoro dei proprietari è fondamentale per il futuro culturale della regione", prosegue Fontaine, auspicando una crescente collaborazione con le istituzioni.

Accanto a Villa Emaldi, il 25 maggio saranno visitabili anche la Casa Museo Bendandi, dedicata al celebre sismologo faentino, e la Casa Museo Guerrino Tramonti, che ripercorre la carriera dell'artista, scultore e pittore. Entrambe saranno aperte dalle 10 alle 13 e dalle 14.30 alle 17.30.

L'evento ha il patrocinio di ENIT, ANCI, UNESCO, Ministero della Cultura, Regione Emilia-Romagna e il supporto di Poste Italiane. Media partner: TGR e RAI Pubblica Utilità.

☐☐ Prenotazione obbligatoria:

associazionedimorestoricheitaliane.it

il Centro
Chieti

PAESE : Italia
PAGINE :6
SUPERFICIE :15 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(2388)
AUTORE : Linda Caravaggio

20 maggio 2025 - Edizione Chieti

Dimore Sonore e d'Arte parte da Fossacesia

Un tour tra musica ed enogastronomia lungo l'Abruzzo: al via il 25 maggio nel Palazzo Mayer

FOSSACESIA

Parte da Palazzo Mayer il 25 maggio, in occasione della Giornata nazionale delle Dimore storiche promossa da Adsi, il progetto Dimore Sonore e d'Arte, un itinerario che unisce musica, arte ed enogastronomia nelle dimore storiche d'Abruzzo, pubbliche e private. Ideato dall'associazione Itaca, il progetto attraversa la Costa dei Trabocchi per inoltrarsi nelle aree interne del territorio frentano, creando un ponte tra cultura materiale e immateriale, imprese locali e patrimonio storico. «Dimore Sonore e d'Arte illumina le dimore storiche abruzzesi, fornendo loro un moderno sistema di conoscenza e animazione», dichiara **Marisa De Filippis**, presidente di Itaca. «Unisce le aziende agroalimentari locali al patrimonio culturale, elevando così l'offerta turistica regionale». Il calendario – da giugno a dicembre – prevede eventi in dimore storiche come Palazzo Caccianini a Frisa (22 giugno), Palazzo Piccirilli a Paglieta (6 luglio), Palazzo Spaventa e il Museo Sassu di Atessa (21 luglio), fino a Castelfrentano, Casoli, Lanciano e altri luoghi simbolo della storia abruzzese. Adsi Abruzzo sostiene con convinzione l'iniziativa. «Noi seguiamo l'iniziativa dell'associazione Itaca da tre anni e apprezziamo l'impegno profuso nel diffondere la cultura di impresa a vantaggio delle dimore storiche abruzzesi», afferma il presidente Giovanni Ciarrocca. «Dimore Sonore e d'Arte rappresenta una visione di rete indispensabile per valorizzare le Dimore storiche e costruire un vero brand identitario regionale». «L'associazione Itaca», conclude Marisa De Filippis, «preciserà il programma delle serate e dei concerti nelle prossime comunicazioni, appena l'accurata direzione artistica di **Sarah Rulli**, apprezzata e sempre aggiornata e coerente con le particolarità delle singole dimore, avrà fissato le date per la compagine musicale e l'intera organizzazione sarà definitivamente confermata».

Linda Caravaggio

Marisa De Filippis, presidente di Itaca, e Sarah Rulli, direzione artistica

LA NAZIONE
Massa - Carrara

PAESE :Italia
PAGINE :13
SUPERFICIE :29 %
PERIODICITÀ :Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(2376)
AUTORE :Natalino Benacci

20 maggio 2025 - Edizione Massa Carrara

Gli scrigni della cultura

Dimore storiche aperte Tour in ventuno palazzi

Domenica la Giornata nazionale che accende i riflettori sulle bellezze artistiche
Obiettivo sottolineare anche l'importanza e le difficoltà della conservazione

LUNIGIANA

I segreti di castelli, palazzi, parchi e giardini della Lunigiana saranno svelati per la Giornata nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, che apre le porte alle bellezze storiche e artistiche. L'appuntamento è per domenica. In Toscana si contano 112 indirizzi di palazzi e manieri che sveleranno i propri parchi, corti o giardini disseminati nelle province a cui si aggiunge anche il territorio della Lunigiana dove saranno visitabili 21 dimore. Tante le nuove dimore storiche che aprono i loro cortili e giardini per la Giornata Nazionale. A Mulazzo saranno visitabili il Castello di Lusuolo, la Casa Museo di Dante in Lunigiana e il Palazzo Malaspina - Centro Studi Storici Alessandro Malaspina dove alle 16 si terrà la presentazione «Il palazzo di famiglia di Alessandro Malaspina. Genio politico, non solo navigatore,toscano del XVIII secolo» a cura della direttrice Francesca Guastall. Mentre ad Aulla apriranno l'Abbazia e Museo di San Caprasio, la Fortezza della Brunella e il Castello di Pallerone con la mostra personale del pittore locale contemporaneo Alberto Stomeo. A Fivizzano, il giardino di Palazzo Fantoni Bononi, la Biblioteca civica Abate «Emanuele Gerini», il Museo di San Giovanni degli Agostiniani, l'Oratorio di San Carlo, il Convento del Carmine e la Chiesa della Misericordia. A Licciana Nardi i castelli Malaspina di Monti e di Terrarossa e il Castello di Pontebosio e a Pontremoli il Giardino dei Riccioli di Villa Pavesi Negri-Baldini, l'antico mulino La Serra - Casa Belmesseri dove sarà possibile pranzare in loco e partecipare alla degustazione di vini dell'azienda agricola e il Castello del Piagnaro per il quale è prevista la visita, con biglietto ridotto, anche del Museo delle Statue Stele Lunigianesi. Visitabili anche il Castello Malaspina di Tresana e il Castello Malnido e il Museo Etnografico della Lunigiana di Villafranca in Lunigiana. Castelli, rocche, ville, parchi e giardini che saranno visitabili gratuitamente offrendo l'opportunità di immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale nazionale. Un'imperdibile occasione per ammirare e conoscere lo splendore di architetture e paesaggi, e per comprendere come l'attività dei proprietari, attenti tutori di questi beni, mantenga integre e vive le testimonianze della storia attraverso una costante e sapiente manutenzione. Anche se il compito diventa sempre più difficile.

La giornata dell'Adsi mostrando i «tesori» vuole anche sottolineare che la conservazione di questo patrimonio è problematica a causa del regime fiscale a cui queste categorie di immobili sono sottoposte. Rivalutazione delle rendite catastali e balzelli sulle case incidono sulla possibilità della salvaguardia con gravi rischi per la tutela dei beni storici privati che tuttavia per lo Stato assumono un interesse pubblico. Lo splendore di architetture, cortili e giardini diventano le tracce da seguire per conoscere sino in fondo le bellezze della Lunigiana nel momento magico delle fioriture che sottolineano ancora di più la sontuosità degli edifici. Una vera e propria fabbrica del paesaggio da sfogliare come un libro di storia dell'arte.

Natalino Benacci

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA NAZIONE
Massa - Carrara

PAESE : Italia
PAGINE :13
SUPERFICIE :29 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(2376)
AUTORE : Natalino Benacci

20 maggio 2025 - Edizione Massa Carrara

Sarà aperto al pubblico anche il Castello Malaspina di Monti

Giornata nazionale Dimore Storiche: tre aperture in provincia all’insegna di storia, arte e cultura

Dove Location varie Indirizzo non disponibile

Quando Dal 25/05/2025 al 25/05/2025 Orario non disponibile

PrezzoPrezzo non disponibile

Altre informazioni

Palazzo Anguissola e Palazzo Malvicini Fontana di Vicobarone, Fogliani a Piacenza, e Villa Peirano ad Albarola di Vigolzone: sono queste le tre Dimore Storiche che aprono gratuitamente le porte al pubblico in occasione della Giornata Nazionale in programma domenica 25 maggio per un appuntamento ricco di storia, arte e cultura.

«La Giornata Nazionale delle Dimore Storiche è un’iniziativa sempre più radicata, che celebra luoghi di straordinaria bellezza e valore storico artistico, spesso poco conosciuti al grande pubblico perché non abitualmente accessibili. È una manifestazione di cui andiamo particolarmente fieri, non solo per il numero crescente di visitatori che richiama nella nostra regione, ma anche per la sua capacità di testimoniare, davanti alla società e alle istituzioni, l’importante impatto economico e sociale che i beni culturali privati possono generare sul territorio – afferma Beatrice Fontaine, presidente dell’Associazione Dimore Storiche Italiane - Sezione Emilia Romagna –. Mi riferisco, in particolare, alla capacità di valorizzare tradizioni, conoscenza e competenze locali, custodendo la nostra memoria storica e trasformandola in una risorsa attiva per costruire un futuro sostenibile, in cui il capitale umano rappresenti un elemento strategico e determinante per lo sviluppo del territorio – dice Fontaine –. Considerando che l’11% delle Dimore Storiche si trova in piccoli comuni con meno di 2mila abitanti, il 17% in quelli con meno di 5mila e ben il 54% in centri abitati con meno di 20mila residenti, emerge con chiarezza il ruolo fondamentale che queste realtà svolgono nel contrastare lo spopolamento delle aree interne e dei borghi storici, contribuendo a mantenere vivi territori spesso percepiti come periferici e lontani dai grandi centri urbani. Un presidio che, al tempo stesso, favorisce la diversificazione dei flussi turistici e contribuisce a contrastare il fenomeno dell’overtourism, sottolinea Fontaine. L’incessante impegno dei proprietari nella custodia e valorizzazione del patrimonio culturale rappresenta un contributo essenziale, non solo per il presente, ma anche per il futuro della nostra

regione, sempre più chiamata a confrontarsi con le differenze territoriali – dichiara la presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane - Sezione Emilia Romagna –. È anche per questo che auspichiamo il proseguimento di un dialogo attivo con le Istituzioni, come già avvenuto positivamente nell'ultimo periodo, per definire insieme nuove strategie orientate alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale».

La Giornata Nazionale delle Dimore Storiche è organizzata in collaborazione con la Federazione Italiana Amici dei Musei (Fidam), Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep) e l'Associazione Nazionale Case della Memoria.

L'iniziativa gode del patrocinio di Enit – Agenzia Nazionale del Turismo, Anci - Associazione Nazionale Comuni Italiani, della Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco e del Ministero della Cultura e anche della Regione Emilia-Romagna. Media partner dell'evento saranno la Tgr e Rai Pubblica Utilità. L'evento è realizzato con il contributo di Poste Italiane S.p.A.

È obbligatorio prenotare la propria visita per recarsi alla dimora prescelta. Visita il sito https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/440377/xv-giornata-nazionale-a-d-s-i-25-maggio-2025/?lan=it#navTabContent per maggiori informazioni.

La storia e le curiosità delle dimore storiche del territorio di Piacenza aperte al pubblico

A Palazzo Anguissola, situato nel centro di Piacenza ed edificato nel 1777 sul progetto del celebre architetto Cosimo Morelli, che lavorò per diverso tempo sotto Papa Pio VI Braschi a Roma, sono previste diverse visite guidate dalle ore 10 alle 13. Sarà possibile visitare il cortile, caratterizzato da elementi del periodo tardo barocco emiliano, lo scalone e lo splendido salone affrescato, dove sono inserite le strutture architettoniche e bassorilievi assegnabili a Giovan Battista Ercole.

Sempre a Piacenza, sarà possibile visitare Palazzo Malvicini Fontana di Vicobarone, Fogliani, edificio del XV secolo e che ha visto diversi interventi architettonici voluti dalla famiglia Malvicini Fontana, marchesi di Vicobarone. Successivamente passato alla famiglia Sforza Fogliani d'Aragona, è al momento di proprietà privata. Per l'occasione sarà possibile visitare il Salone d'onore, a doppia altezza, caratterizzato da decorazioni in stucco e quadri dedicati ai Fasti della famiglia Malvicini Fontana realizzati da Giovan Battista Draghi. Sono in programma due visite gratuite e guidate alle ore 15,30 e 16,30.

Realizzata verso la fine del 1600 dai padri Gesuiti del piacentino Collegio di San Pietro, Villa Peirano prende il nome dall'omonima famiglia genovese che ha acquistato la villa nel 1840 e che ne detiene ancora oggi la proprietà. Nel corso delle visite gratuite guidate in programma alle ore 10,30 sarà possibile visitare il giardino esterno, alcuni ambienti del piano terra, la cappella privata e le cantine nelle quali ancora oggi viene prodotto il vino dalla famiglia. Merita grande interesse la cantinetta del Vin Santo, in cui sono raccolte rarità enologiche del 1800, nonché le barriques per l'affinamento delle grandi riserve.

bolognatoday.it

URL :http://www.bolognatoday.it/
PAESE : Italia
TYPE : Web Régional et Local

20 maggio 2025 - 08:09

> Versione online

Giornata delle Dimore Storiche: aprono le porte quattro gioielli del patrimonio culturale

Dove Dimore storiche del territorio Indirizzo non disponibile

Quando Dal 25/05/2025 al 25/05/2025 Orario non disponibile

PrezzoPrezzo non disponibile

Altre informazioni

Un'immersione nella storia, nell'arte e nell'architettura dell'Emilia Romagna: è quanto propone l'edizione 2025 della Giornata Nazionale delle Dimore Storiche, in programma **domenica 25 maggio**, con un ricco programma di aperture straordinarie anche nell'Area Metropolitana di Bologna. I visitatori – che potranno ammirare le opere di autori celebrati in Italia e all'estero come Guido Reni e Jacopo Barozzi, detto "Il Vignola" – avranno l'opportunità di scoprire gratuitamente quattro dimore storiche d'eccezione: Palazzo Boncompagni, Palazzo Fava Marescotti e Palazzo Bentivoglio a Bologna, e Villa Marana a Castenaso, residenza del direttore d'orchestra Francesco Molinari Pradelli, la cui collezione d'arte italiana barocca sarà eccezionalmente accessibile al pubblico.

La Giornata Nazionale delle Dimore Storiche è organizzata in collaborazione con l'Associazione Nazionale Case della Memoria, che nell'Area Metropolitana di Bologna aprirà le porte dell'Atelier Tulio Vietri (Bologna), la Federazione Italiana Amici dei Musei (FIDAM) e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep)

È obbligatorio prenotare la propria visita per recarsi alla dimora prescelta. Visita il sito https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/440377/xv-giornata-nazionale-a-d-s-i-25-maggio-2025/?lan=it#navTabContent per maggiori informazioni.
Storia e curiosità delle dimore storiche del territorio di Bologna aperte al pubblico

Nel centro storico di Bologna, in via Del Monte 8, si trova Palazzo Boncompagni. Costruito per iniziativa di Cristoforo Boncompagni, il Palazzo, che si contraddistingue per la facciata di impianto ancora cinquecentesco e il grande portale decorato su cui figura l'insegna papale, fu completato nel 1548 da Jacopo Barozzi, detto il Vignola, a cui sono attribuibili sia la splendida scala elicoidale che la conclusione del loggiato con il portale d'accesso alla scala. Tra queste mura, è nato il Cardinale Ugo Boncompagni, divenuto poi Papa Gregorio XIII, inventore del calendario "gregoriano", oggi utilizzato da tutto il

mondo occidentale. In occasione della Giornata Nazionale delle Dimore Storiche sono visitabili la sala del Papa con i suoi affreschi, la loggia con il suo colonnato intarsiato, la corte e il suo prezioso albero di magnolia, la già citata scala elicoidale del Vignola e la "Boncompagnina", recentemente restituita all'uso espositivo. Le visite, gratuite, sono in programma alle ore 10:00, 11.00, 12.00, 15.30, 16.30 e 17.30. La prenotazione è obbligatoria e va effettuata sul sito: https://palazzoboncompagni.it/mostra/giornata-nazionale-dellassociazione-dimore-storiche-italiane/.

Tra le aperture nel centro della città di Bologna è presente anche Palazzo Fava Marescotti, situato in via del Cane 9. Risalente alla seconda metà del Cinquecento su volontà dei Fava, ricchi mercanti di tessuti, il Palazzo è riuscito a conservare l’omogeneità stilistica e strutturale, molto rara nell’architettura locale felsinea. Di grande impatto è il fregio del grande salone dove Cesare Baglione ha affrescato I Dieci Comandamenti e le Allegorie delle Arti Liberali. Dal 1958 è sede della Croce Rossa Italiana del comitato provinciale di Bologna, di cui è possibile all’interno scoprirne l’archivio storico con documenti risalenti al 1866. Per la Giornata Nazionale ADSI sarà possibile visitare l'androne, il piano terra la loggia, il Salone del Camino e la Sala di Presidenza al piano primo. Si potrà visitare liberamente il palazzo dalle ore 10:00 alle ore 17:30. Le visite guidate, invece, sempre gratuite, saranno riservate a gruppi di massimo 25 persone in questi orari: Mattino: partenza ore 10.30 e 11.00 Pomeriggio: partenza ore 15.00 e ore 15.30

Restando a Bologna, in via Belle Arti 8, alle ore 17.00, Palazzo Bentivoglio ospiterà, in una delle sale, la presentazione del libro "Mio fratello Giorgio”, edito da Minerva in collaborazione con la Fondazione Giorgio Morandi e Ape Bologna - Confedilizia. Nel corso della giornata si potranno visitare anche le mostre “Branco a Palazzo Bentivoglio”. Le visite guidate sono in programma dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 14.30 alle ore 17.30.

È obbligatorio prenotare la propria visita per recarsi alla dimora prescelta.

A Castenaso, invece, sarà possibile osservare da vicino la bellezza di Villa Marana, l’abitazione privata del grande direttore d’orchestra Francesco Molinari Pradelli e ora degli eredi. Saranno visitabili il parco e la villa, al cui interno è presente una collezione di arte italiana barocca del sei-settecento, costituita da Francesco Pradelli durante i suoi viaggi di lavoro. La visita sarà organizzata in otto gruppi di 25 persone massimo: quattro il 24 maggio e quattro il 25 maggio, nei seguenti orari: 9.30–11.00, 11.30–13.00, 15.00–16.30 e 17.00–18.30. Le prenotazioni vanno effettuate sul sito del Comune di Castenaso al seguente link: https://www.comune.castenaso.bo.it/it-it/vivere-il-comune/eventi/arte-in-villa-apertura-di-villa-marana-con-visite-guidate-gratuite-su-prenotazione-112567-1-b6ce9d9961759ab802d5485153f52546.

Carovigno: il Castello Dentice di Frasso partecipa a "Cortili Aperti", tra arte, storia e danze antiche

CarovignoSera

martedì 20 maggio 2025

Domenica 25 Maggio il Castello Dentice di Frasso di San Vito dei Normanni parteciperà alla manifestazione “I CORTILI APERTI” in occasione della XV Giornata Nazionale Associazione Dimore Storiche Italiane.

Si tratta di un’ iniziativa che prevede l’apertura gratuita dei cortili di castelli, rocche, ville e palazzi privati in tutta Italia, consentendo ai visitatori di ammirare da vicino dei luoghi speciali e di poter conoscere attraverso la voce dei proprietari, la passione e le difficoltà quotidiane che incontrano per mantenere questi monumenti. Inoltre, l’apertura delle dimore storiche, si configura come una realtà trainante per l’economia del territorio, indipendentemente dal fatto di essere abitualmente chiuse o aperte al pubblico e determinano un patrimonio troppo spesso ignorato, che non solo rappresenta la migliore storia e tradizione italiana, ma che riesce ad accogliere circa 45 milioni di visitatori l’anno.

Per l’ occasione, negli spazi esterni del castello sarà inaugurata la personale di pittura dell’artista barese Maria De Marzo dal titolo “Colori Vaganti” (che rimarrà aperta al pubblico, previo messaggio con whatsapp o SMS al numero 3392003758) fino alla mattinata di domenica 1 giugno.

Si potranno inoltre ammirare le colorate ceramiche artistiche pugliesi (Grottaglie) firmate dal Maestro Giuseppe Fasano.

Ancora, per chi lo vorrà, potrà visitare l’interno dei saloni dove saranno allestite delle scenografiche composizioni floreali realizzate appositamente per l’evento dall’Associazione “Edfa Roma”.

Ad intrattenere i visitatori, nella sola mattinata del 25 maggio, vi saranno i soci dell’Associazione Culturale “Serata con Maria Antonietta” che, con i loro splendidi e preziosi abiti si esibiranno in danze settecentesche facendoci tornare indietro nei secoli.

L’evento gode del patrocinio del Ministero della Cultura, Ente Nazionale Italiano del Turismo (Enit), Federazione Matrimoni ed Eventi Privati (Federmep), Commissione Nazionale Italiana per l’UNESCO, Anci, Federazione Italiana Amici dei Musei, Case

della Memoria, Poste Italiane, Città di San Vito dei Normanni.
Orari domenica 25 maggio
10.00/13.00
16.30/19.30
Ingresso libero ai giardini

Giornata Nazionale delle Dimore Storiche: domenica 25 maggio a Faenza (Ra) aprono Villa Emaldi e le Case Museo Raffaele Bendandi e Guerrino Tramonti

WebShake aggregatore di notizie > Viaggi >

Giornata Nazionale delle Dimore Storiche: domenica 25 maggio 2025 a Faenza aprono Villa Emaldi e le Case Museo Raffaele Bendandi e Guerrino Tramonti Visite gratuite tra paesaggio, scienza e arte nella città manfreda Domenica 25 maggio, in occasione della Giornata Nazionale delle Dimore Storiche Italiane , Faenza sarà protagonista con l’apertura gratuita di Villa Emaldi e delle Case Museo di Raffaele Bendandi e Guerrino Tramonti . Un’occasione unica per esplorare luoghi della memoria stori…

Per leggere il resto dell’articolo devi collegarti direttamente sul sito della fonte:

Giornata nazionale delle dimore storiche: visita gratuita all'interno delle case museo

Noi e 996 terze parti selezionate, potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e identificazione attraverso la scansione del dispositivo, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali come quelli relativi all´utilizzo del sito, per le seguenti finalità: pubblicità e contenuti personalizzati, misurazione delle prestazioni dei contenuti e degli annunci, ricerche sul pubblico, sviluppo di servizi. Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello di Gestione Consensi o accedendo al pannello delle preferenze pubblicitarie per le terze parti aderenti al TCF di IAB.

Villa Emaldi, Casa Bendandi e Casa Tramonti aprono al pubblico domenica 25 maggio

- Faenza

L'iniziativa, che prevede visite gratuite, rientra nel programma per la Giornata Nazionale delle Dimore Storiche Italiane promossa da ADSI

Di
Redazione

-
20/05/2025

8

*Domenica 25 maggio anche Faenza sarà protagonista della **XV Giornata Nazionale delle Dimore Storiche Italiane**, con l'apertura straordinaria e gratuita di **Villa Emaldi**,* **Casa Museo Raffaele Bendandi** e **Casa Museo Guerrino Tramonti**. Un'occasione per riscoprire luoghi di grande valore culturale, artistico e scientifico, spesso non accessibili al pubblico.
Tre dimore per un viaggio tra cultura, arte e scienza

La **Giornata Nazionale delle Dimore Storiche Italiane**, promossa dall'**Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI)**, torna a celebrare il patrimonio culturale privato con una rete di aperture gratuite in tutta Italia.

A **Faenza**, l'edizione 2025 vedrà coinvolte **tre realtà d'eccellenza**: **Villa Emaldi**, la **Casa Museo di Raffaele Bendandi** e quella di **Guerrino Tramonti**.
Villa Emaldi, tra storia e paesaggio

Situata ai piedi della collina di **Castel Raniero**, **Villa Emaldi** sarà visitabile **dalle 10 alle 13** e **dalle 14.30 alle 17.30**, con accesso all'intera dimora: **i due piani interni**, **l'oratorio** e **il parco storico**.

Il giardino ottocentesco conserva **sequoie, querce, cedri, tigli, lecci** e **alberi ultracentenari** come la **Sofora giapponese** e lo **Spino di Giuda (Gleditsia triacanthos)**. Di particolare interesse la parte "a bosco", con il **roccolo**, antica struttura per la cattura di uccelli, oggi dismessa ma suggestiva testimonianza del passato.

Case Museo Bendandi e Tramonti, fra scienza e arte
Insieme a Villa Emaldi, saranno eccezionalmente aperte anche due **case museo** che custodiscono la memoria di **due figure illustri faentine**.

La **Casa Museo Raffaele Bendandi**, dedicata allo studioso autodidatta noto per le sue teorie sulla sismologia, sarà visitabile **dalle 10 alle 13** e **dalle 14.30 alle 17.30**.

La **Casa Museo Guerrino Tramonti**, invece, permetterà ai visitatori di immergersi nell'universo creativo dello **scultore, pittore e ceramista faentino**, negli stessi orari delle altre dimore.
Una manifestazione a sostegno del patrimonio diffuso

«La **Giornata Nazionale delle Dimore Storiche** è una manifestazione sempre più radicata – afferma **Beatrice Fontaine**, presidente di **ADSI Emilia-Romagna** – che celebra luoghi di straordinaria bellezza, spesso poco conosciuti, ma fondamentali per il tessuto culturale ed economico dei territori».
Oltre il 54% delle dimore storiche italiane si trova in comuni con meno di 20.000 abitanti, sottolinea Fontaine, contribuendo così a **contrastare lo spopolamento** delle aree interne, a **diversificare i flussi turistici** e a promuovere un turismo sostenibile e di qualità.

La presidente ha ribadito l'importanza di un dialogo continuo con le istituzioni, anche in ambito regionale, per promuovere politiche di **tutela e valorizzazione del patrimonio culturale privato**, capace di **attivare economie locali**, preservare **memorie storiche** e alimentare **competenze territoriali**.
Visite gratuite su prenotazione

L'iniziativa, patrocinata da **ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo**, **ANCI**, **Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco**, **Ministero della Cultura** e **Regione Emilia-Romagna**, è realizzata con il **contributo di Poste Italiane S.p.A.** e la collaborazione della **Federazione Italiana Amici dei Musei (FIDAM)**, **Associazione Nazionale Case della Memoria** e **Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep)**. Media partner dell'evento sono **RAI Pubblica Utilità** e **TGR**.

Per partecipare alle visite è **obbligatoria la prenotazione** tramite il sito ufficiale di ADSI.

Giornata nazionale delle dimore storiche, a Forlimpopoli apre Casa Bertozzi

Dove Casa Bertozzi

Via Massi, 58
Forlimpopoli

Quando Dal 25/05/2025 al 25/05/2025dalle 10 alle 13 e dalle 14.30 alle 17.30

PrezzoPrezzo non disponibile
Altre informazioniSito web associazionedimorestoricheitaliane.it

In occasione della Giornata nazionale delle dimore storiche in programma per domenica 25 maggio, sarà possibile visitare gratuitamente quattro luoghi appartenenti a figure di grande spicco della provincia di Forlì-Cesena. Nel Forlivese ad aprire le porte sarà Casa Bertozzi Studio d'Arte e Documentazione di Forlimpopoli che permetterà ai visitatori di conoscere più da vicino alcune delle opere del maestro. "La Giornata nazionale delle dimore storiche è un'iniziativa sempre più radicata, che celebra luoghi di straordinaria bellezza e valore storico artistico, spesso poco conosciuti al grande pubblico perché non abitualmente accessibili - afferma Beatrice Fontaine, presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane Sezione Emilia-Romagna -. È una manifestazione di cui andiamo particolarmente fieri, non solo per il numero crescente di visitatori che richiama nella nostra regione, ma anche per la sua capacità di testimoniare, davanti alla società e alle istituzioni, l'importante impatto economico e sociale che i beni culturali privati possono generare sul territorio".

A Casa Bertozzi di Forlimpopoli è prevista una visita guidata delle opere dell'artista, come sculture, incisioni e disegni. Gli orari sono dalle 10 alle 13 e dalle 14.30 alle 17.30. Per partecipare è obbligatoria la prenotazione. Per ulteriori informazioni visitare il sito https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/440377/xv-giornata-nazionale-a-d-s-i-25-maggio-2025/?lan=it#navTabContent.

San Vito Dei N.nni: Apertura Gratuita del Castello Dentice di Frasso

Brindisi News Radio Web TV

Domenica 25 Maggio il Castello Dentice di Frasso di San Vito dei Normanni parteciperà alla manifestazione “I CORTILI APERTI” in occasione della XV Giornata Nazionale Associazione Dimore Storiche Italiane .

Si tratta di un’ iniziativa che prevede l’apertura gratuita dei cortili di castelli, rocche, ville e palazzi privati in tutta Italia, consentendo ai visitatori di ammirare da vicino dei luoghi speciali e di poter conoscere attraverso la voce dei proprietari, la passione e le difficoltà quotidiane che incontrano per mantenere questi monumenti. Inoltre, l’apertura delle dimore storiche, si configura come una realtà trainante per l’economia del territorio, indipendentemente dal fatto di essere abitualmente chiuse o aperte al pubblico e determinano un patrimonio troppo spesso ignorato, che non solo rappresenta la migliore storia e tradizione italiana, ma che riesce ad accogliere circa 45 milioni di visitatori l’anno.

Per l’ occasione, negli spazi esterni del castello sarà inaugurata la personale di pittura dell’artista barese Maria De Marzo dal titolo “Colori Vaganti” (che rimarrà aperta al pubblico, previo messaggio con whatsapp o SMS al numero 3392003758) fino alla mattinata di domenica 1 giugno.

Si potranno inoltre ammirare le colorate ceramiche artistiche pugliesi (Grottaglie) firmate dal Maestro Giuseppe Fasano.

Ancora, per chi lo vorrà, potrà visitare l’interno dei saloni dove saranno allestite delle scenografiche composizioni floreali realizzate appositamente per l’evento dall’Associazione “Edfa Roma”.

Ad intrattenere i visitatori, nella sola mattinata del 25 maggio, vi saranno i soci dell’Associazione Culturale “Serata con Maria Antonietta” che, con i loro splendidi e preziosi abiti si esibiranno in danze settecentesche facendoci tornare indietro nei secoli.

L’evento gode del patrocinio del Ministero della Cultura, Ente Nazionale Italiano del Turismo (Enit), Federazione Matrimoni ed Eventi Privati (Federmep), Commissione Nazionale Italiana per l’UNESCO, Anci, Federazione Italiana Amici dei Musei, Case della Memoria, Poste Italiane, Città di San Vito dei Normanni.

Orari domenica 25 maggio

10.00/13.00

16.30/19.30

Ingresso libero ai giardini

Per restare aggiornato con le ultime news seguici e metti “Mi piace” sulla nostra pagina Facebook e iscriviti al nostro canale YouTube.

Per scriverci e segnalarci un evento contattaci!

Da Villa Masotti a Palazzo Sinz fino Villa Spisani-Pepoli, dimore storiche aperte e gratuite

Dove Ferrara e Bondeno

Indirizzi vari - vedi programma

Quando Dal 25/05/2025 al 25/05/2025orari vari - vedi programma

PrezzoGratis

Altre informazioni

Villa Masotti e Palazzo Sinz a Ferrara, Villa Spisani-Pepoli a Bondeno: tre gioielli di proprietà privata aprono gratuitamente al pubblico **domenica 25 in occasione della Giornata Nazionale delle Dimore Storiche**. Si tratta di un'occasione unica per vedere da vicino e ammirare luoghi e edifici ricchi di storia, arte e cultura caratteristici del territorio ferrarese.

Iscriviti al canale WhatsApp di FerraraToday

A Ferrara apre al pubblico **Villa Masotti** (Via Bologna, 156), splendido esempio di architettura in stile razionalista. La dimora, costruita nei tardi anni Trenta, è stata ristrutturata con l'obiettivo di mantenere il più possibile intatte le caratteristiche dell'epoca come i profili in litocemento, le porte in rovere e la scala semicircolare in marmi pregiati.

Dallo scorso ottobre al suo interno è attivo un moderno ambulatorio medico odontoiatrico, rappresentando un esempio di riqualificazione funzionale di spazi prima abbandonati grazie all'impegno della famiglia Bertocco, proprietaria dell'immobile. Le visite gratuite, in programma dalle 10 alle13 e dalle 14.30 alle 17.30, saranno sia in esterna che all'interno.

Sempre in città è possibile vedere da vicino il meraviglioso giardino di **Palazzo Santini - Sinz** (via degli Armari, 18), edificio edificato verso la fine del 1400 e che è diventato un piccolo gioiello incastonato nella città ferrarese grazie anche alle importanti attività di restauro effettuate. Il percorso inizierà attraversando il grande androne a volte che immetterà poi nel giardino dove statue, alberi e fiori rendono ancor più speciale la Dimora. Le visite sono in programma al pomeriggio dalle 14.30 alle 17.30.

Spostandosi a Bondeno, invece, aprirà al pubblico gratuitamente e ad accesso libero

Villa Spisani-Pepoli (Via Gramsci, 227), detta anche Villa Federica. Riaperta nel 2024 dopo i lavori post sisma del 2012, la Dimora Storica, edificata da Ercole I Contrari nel 1549, è stata ereditata intorno al 1575 da Laura Contrari moglie di Licinio Pepoli che diede vita ad una serie di trasformazioni.

Passata successivamente alla famiglia Gaddi e Spisani, Villa Federica è composta da un complesso edilizio che include la villa padronale del XVI con successive stratificazioni fino all'Ottocento, un giardino romantico all'inglese e la Torre cinquecentesca con lo stemma Contrari. Tanti ospiti illustri vi hanno soggiornato all’interno: Carlo Goldoni, Uguccione Contrari oltre che lo stesso Gioacchino Pepoli. Gli orari di apertura sono dalle 10 alle 13 e dalle 14.30 alle 17.30.

Informazioni e prenotazioni sono disponibili sul sito dall’associazione Dimore Storiche Italiane, realtà che promuove la Giornata Nazionale delle Dimore Storiche per celebrare luoghi di straordinaria bellezza e valore storico artistico, spesso poco conosciuti al grande pubblico perché non abitualmente accessibili. A livello locale l’evento è coordinato dalla sezione Emilia Romagna.

Queste 8 dimore storiche saranno aperte gratis in Friuli Venezia Giulia il 25 maggio

Ultimo aggiornamento 20 Maggio 2025 10:58
La redazione

19 minuti fa

Domenica 25 maggio torna l'atteso appuntamento con la **XV Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI)**, un evento che celebra il più grande museo diffuso d'Italia aprendo gratuitamente le porte di otto dimore storiche nel territorio del Friuli Venezia Giulia. Questa manifestazione, giunta alla sua quindicesima edizione, consente di immergersi nella ricchezza artistica e culturale racchiusa in castelli, ville, rocche, parchi e giardini che punteggiano l'intero Paese, valorizzando così un patrimonio che si estende su tutto il territorio nazionale e le isole.
Otto dimore aperte per scoprire la storia e la cultura locale

Nel Friuli Venezia Giulia saranno **otto le dimore** disponibili per la visita gratuita, suddivise tra le province di Udine, Gorizia e Trieste. In provincia di Udine sarà possibile visitare Casa Asquini, Palazzo Orgnani, Palazzo Pavona Asquini, La Brunelde e Villa Pace; mentre in provincia di Gorizia apriranno le porte Villa Marchese de' Fabris e Villa del Torre. Infine, a Trieste sarà accessibile la Fondazione Giovanni Scaramangà. Questo percorso culturale rappresenta una straordinaria occasione per scoprire luoghi di grande valore storico, architettonico e paesaggistico, spesso poco conosciuti ma ricchi di fascino.
Un'opportunità unica con prenotazione obbligatoria

L'ingresso a tutte le dimore sarà **gratuito**, ma per partecipare è richiesta la prenotazione anticipata attraverso il sito ufficiale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane. L'iniziativa è realizzata grazie alla collaborazione con l'Associazione Nazionale Case della Memoria, la Federazione Italiana Amici dei Musei (FIDAM) e Federmep, e gode del patrocinio di enti prestigiosi come ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo, ANCI, la Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO e il Ministero della Cultura. Media partner dell'evento sono TGR e Rai Pubblica Utilità.
Valorizzare le dimore storiche per lo sviluppo locale

Nel nostro Paese, circa **20 mila dimore storiche private** aprono le loro porte ai visitatori durante l'anno, sottolineando il ruolo fondamentale che questi beni hanno come attrattori culturali e turistici. È interessante notare che una parte consistente di queste dimore si trova in comuni piccoli o molto piccoli: l'11% in località con meno di 2.000 abitanti, il 17% in comuni sotto i 5.000 residenti, mentre più della metà (54%) si colloca in centri con meno di 20.000 abitanti. Inoltre, una dimora su quattro si trova in contesti rurali, evidenziando come queste realtà contribuiscano a contrastare lo spopolamento delle aree interne.

Questo patrimonio favorisce non solo la crescita del turismo di prossimità, che ha raggiunto numeri importanti con oltre 34 milioni di visitatori annui, ma anche la nascita e lo sviluppo di imprese artigiane impegnate nella manutenzione e valorizzazione di questi beni. Questi fattori contribuiscono a diversificare i flussi turistici, portando vantaggi economici anche a territori che solitamente non rientrano nei grandi circuiti turistici internazionali.

L'ingresso è **gratuito**. È necessario **prenotare la propria visita** per recarsi alla dimora

prescelta sul sito dell’associazione:

https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/440377/xv-giornata-nazionale-a-d-s-i-25-maggio-2025/?lan=it

Cinque dimore storiche in provincia di Udine aprono eccezionalmente le porte al pubblico domenica 25 maggio

Aggiornato: 20 Maggio 2025

20.05.25 – 11.00 – , in occasione della XV Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI). L'iniziativa, giunta alla quindicesima edizione, trasformerà ancora una volta il Paese nel più grande museo diffuso d'Italia, con oltre 500 dimore private visitabili gratuitamente.

In Friuli Venezia Giulia saranno otto i beni aperti: tra questi, Casa Asquini, Palazzo Orgnani, Palazzo Pavona Asquini, La Brunelde e Villa Pace (nella foto) si trovano nel cuore della provincia udinese. Si tratta di dimore che, pur essendo normalmente inaccessibili, rappresentano un tassello prezioso del patrimonio culturale regionale e nazionale.

L'accesso è gratuito ma la prenotazione è obbligatoria attraverso il sito ufficiale dell'associazione:

☐☐ Prenotazioni qui

L'iniziativa coinvolge tutta Italia con ville, castelli, rocche, parchi e giardini dislocati nei centri storici come nelle aree rurali, spesso lontane dai circuiti del turismo di massa. Circa il 54% delle dimore storiche italiane si trova infatti in comuni con meno di 20.000 abitanti, e una su quattro è immersa in contesti agricoli. Un dato che sottolinea il ruolo fondamentale di questi luoghi nel contrasto allo spopolamento e nel rilancio del turismo di prossimità, che negli ultimi anni ha visto un sensibile incremento.

L'evento, promosso dall'ADSI in collaborazione con numerose realtà nazionali tra cui l'Associazione Case della Memoria, la FIDAM e Federmep, gode del patrocinio di ENIT, ANCI, del Ministero della Cultura e della Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco. Rai TGR e Rai Pubblica Utilità seguiranno l'iniziativa come media partner.

Visitare una dimora storica non è solo un’occasione per scoprire ambienti raffinati e spesso sconosciuti, ma anche un modo per sostenere la tutela e la valorizzazione di un patrimonio che parla della storia e dell’identità dei territori. In provincia di Udine, domenica sarà possibile farlo entrando in luoghi solitamente riservati e capaci di raccontare secoli di vita, arte e architettura.

XV Giornata nazionale Adsi - Associazione dimore storiche italiane

Palazzo della Meridiana - Foto CA Alessi

Il 25-05-2025

Il più grande museo diffuso d'Italia riapre le porte! Torna la **Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane**, giunta quest'anno alla **XV edizione. Domenica 25 maggio,** oltre 450 luoghi esclusivi come castelli, rocche, ville, parchi e giardini sono visitabili **gratuitamente**, in un'immersione nella storia che rende ancora oggi il nostro Paese identificabile nel mondo.

La Giornata Nazionale ADSI è un invito a riscoprire la ricchezza del nostro patrimonio artistico e architettonico, un'eredità fatta di dimore private che raccontano secoli di storia e che i proprietari continuano a preservare con cura; ogni edificio è una testimonianza di identità, tradizioni e radicamento territoriale.
Le dimore aperte al pubblico a Genova

Palazzo Croce - Piazza De Marini, 1
Visita libera al cortile e allo scalone monumentale.
Orari: 10-13 e 15-18

Palazzo Durazzo - Via Del Campo, 12
Accesso riservato per piccoli gruppi (massimo 10 persone).
Orario: 13-14

Palazzo Grimaldi della Meridiana - Salita San Francesco, 4
Ingresso libero all'atrio e al colonnato. Possibilità di visitare la mostra *Gli Eredi dei Macchiaioli* con **biglietto ridotto a 10 euro**, valido solo il 25 maggio per i partecipanti alla Giornata Nazionale ADSI.
Orari: 10-19

Palazzo Nicolosio Lomellino - Via Garibaldi, 7
Visita gratuita al primo piano nobile affrescato da Domenico Piola con focus sulla storia degli affreschi ritrovati.
Possibilità di accedere anche al Giardino segreto con biglietto ridotto a 8 euro per gli aderenti ADSI, valido solo il 25 maggio per i partecipanti alla Giornata Nazionale ADSI.
Prenotazione obbligatoria via mail lomellino@studiobc.it
Visite ogni ora dalle 10:30 alle 17 (ultimo ingresso)

Palazzo Orsini - Via Roma, 8
PRENOTAZIONI CHIUSE

Palazzo Negrone De Ferrari (già Fieschi) - Via S. Lorenzo, 17
Visita al piano nobile.

Palazzo Pitto - Piazza Fossatello
Visita guidata del secondo piano nobile.
Informazioni

Per maggiori informazioni e prenotazioni, consultare il sito www.associazionedimorestoricheitaliane.it
Info utili

Accedi per poter aggiungere contenuti ai tuoi preferiti!
Potrebbe interessarti anche...

XXI Festival dell'Eccellenza al Femminile

XXI Festival dell'Eccellenza al Femminile

Data di svolgimento: 15 Ott 25 - 12 Dic 25
Scopri di più

L'ottocento in scena: "Una stagione viva e il suon di lei"

L'ottocento in scena: "Una stagione viva e il suon di lei"

Data di svolgimento: 19 Giu 25
Scopri di più

Arte Liberty a Genova

Arte Liberty a Genova

Data di svolgimento: 19 Giu 25
Scopri di più

Storia delle donne genovesi

Storia delle donne genovesi

Data di svolgimento: 10 Giu 25
Scopri di più

Presentazione finalisti 79^ edizione del Premio Strega

Presentazione finalisti 79^ edizione del Premio Strega

Data di svolgimento: 09 Giu 25
Scopri di più

Domani a Palazzo di Città la conferenza stampa di presentazione dell’undicesima edizione di “Bitonto Cortili Aperti”

Decine di antiche dimore saranno aperte al pubblico e visitabili sabato 24 e domenica 25 maggio 2025

Tutto pronto per **l’undicesima edizione di “Bitonto Cortili Aperti”**, in programma sabato 24 e domenica 25 maggio 2025, che **sarà presentata in conferenza stampa domani** (mercoledì 21 maggio) **a Palazzo di Città** (ore 11 - Sala degli Specchi). All’incontro con i giornalisti interverranno il sindaco di Bitonto, Francesco Paolo Ricci, l’assessora alla programmazione e organizzazione eventi, Dalila Cariello, la delegata regionale dell’Associazione Dimore Storiche Italiane. (A.D.S.I.), Elvira Caputi Jambrenghi, e la referente cittadina A.D.S.I. organizzatrice dell'evento, Lucia Achille.La manifestazione, organizzata da **A.D.S.I. Puglia**,in collaborazione con il **Comune di Bitonto**, è inserita nella **XVGiornata Nazionale dell**’**Associazione Dimore Storiche Italiane** che da anni promuove con un'intensa attività culturale la conservazione, la valorizzazione e la corretta gestione delle dimore storiche.Anche questa edizione si annuncia particolarmente interessante, con alcune importanti novità, per dare il giusto risalto al patrimonio artistico e culturale di Bitonto. Un museo a cielo aperto ricco di storia e di arte che consente di poter visitare gratuitamente cortili, palazzi, ville e giardini di antiche dimore, solitamente chiusi al pubblico.Durante la conferenza stampa sarà illustrato anche il nutrito programma di eventi musicali e culturali, che impreziosiranno la manifestazione.L’appuntamento con “Bitonto Cortili Aperti” 2025 è per sabato 24 maggio (dalle 18 alle 21) e domenica 25 maggio (dalle 10 alle 13 e dalle 16.30 alle 21).

L’ingresso è libero.

Locandina Bitonto Cortili Aperti 2025

Ultimo aggiornamento: 20 maggio 2025, 11:22

Villa Nota-Pisani

Last updated: 20/05/2025
ByLazio Eventi

Published: 25 Maggio 2025

In occasione della XV Giornata Nazionale A.D.S.I. 2025 è prevista la visita gratuita alle Sale nobili e al giardino.

Orario visite: 10:00 alle 13:00 e dalle 14:30 alle 17:30

Dimora: Villa Nota-Pisani
Villa Nota Pisani è stata la dimora di Ernesto Lefebvre, figlio di Carlo, conte di Balsorano, fondatore delle omonime cartiere, industriale attivo e illuminato che dal 1816 si insediò in Isola del Liri, allora denominata Isola di Sora, dando vita in pochi lustri al miracolo industriale che portò fama e ricchezza alla cittadina ciociara e al regno borbonico.

Il committente nei primi 800 fu il conte Carlo Lefebvre, egli si insediò ad isola del Liri a seguito delle campagne di Napoleone in Italia. La zona infatti dove si trova la dimora prende proprio il nome di rione San Carlo in suo onore. La villa ha ospitato numerose personalità di spicco oltre ad esponenti della nobiltà italiana ed estera, su tutti Re Ferdinando II di Borbone che fu ospite presso i Lefebvre. Nei primi anni del 900’ il Cav. Antonio Pisani acquistò la proprietà effettuando gli ultimi rimaneggiamenti strutturali che ancora oggi possiamo ammirare grazie alla cura della famiglia Nota.

Fu realizzata in stile eclettico, secondo il gusto architettonico allora in voga in Francia. Sita al centro di un parco di circa un ettaro di piante secolari d’alto fusto, possiede un giardino percorso da viali di breccia bianca e punteggiato da fontane che donano alla Villa un aspetto tipicamente romantico. La costruzione svetta coi suoi tetti aguzzi, gli abbaini, le guglie e i pinnacoli posti a decorazione del tetto, conferendole una spinta verso l’alto.

L’alternanza di vetrate, aggiunte nel periodo della Belle Époque, dà luminosità alle sale. Gli interni sono decorati con affreschi a trompe l’oeil e papier paint. Molto decorativa la scala elicoidale che apre sull’ingresso e sui saloni del piano terra.

Iscrivendosi, l'utente accetta i nostri

Termini d'uso
e riconosce le pratiche relative ai dati contenute nella nostra
Privacy Policy

.

È possibile annullare l'iscrizione in qualsiasi momento.

XV Giornata Nazionale Dimore Storiche: Otto Dimore Aperte in Friuli

La redazione20/05/2025inCronaca, Dimore storiche, Eventi, Friuli Venezia Giulia, Giornata Nazionale ADSI, GORIZIA, In primo piano,

Notizie , patrimonio artistico, PORDENONE, TRIESTE, turismo culturale, turismo di prossimità, UDINE XV Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane: otto dimore aperte per scoprire la storia e la cultura locale
Domenica 25 maggio si terrà l'atteso evento della XV Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI), che permetterà di visitare gratuitamente otto dimore storiche nel Friuli Venezia Giulia. Questa manifestazione celebra il più grande museo diffuso d'Italia, offrendo l'opportunità di esplorare castelli, ville, rocche, parchi e giardini che racchiudono un ricco patrimonio artistico e culturale su tutto il territorio nazionale.
Un'opportunità unica con prenotazione obbligatoria

Le otto dimore aperte al pubblico nel Friuli Venezia Giulia saranno Casa Asquini, Palazzo Orgnani, Palazzo Pavona Asquini, La Brunelde e Villa Pace in provincia di Udine, Villa Marchese de' Fabris e Villa del Torre in provincia di Gorizia, e la Fondazione Giovanni Scaramangà a Trieste. Questa iniziativa, che richiede la prenotazione anticipata sul sito ufficiale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, rappresenta un'opportunità unica per scoprire luoghi di grande valore storico, architettonico e paesaggistico spesso poco conosciuti ma ricchi di fascino.
Valorizzare le dimore storiche per lo sviluppo locale

In Italia, circa 20 mila dimore storiche private accolgono visitatori durante l'anno, evidenziando il loro ruolo cruciale come attrattori culturali e turistici. Questi beni si trovano spesso in comuni piccoli o molto piccoli, contribuendo a contrastare lo spopolamento delle aree interne. La visita a queste dimore non solo favorisce il turismo di prossimità con oltre 34 milioni di visitatori annui, ma anche la crescita di imprese artigiane che si occupano della manutenzione e valorizzazione di questi tesori storici.

L'ingresso è gratuito e la prenotazione della visita è obbligatoria. Per prenotare la tua visita, visita il sito ufficiale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane:

https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/440377/xv-giornata-nazionale-a-d-s-i-25-maggio-2025/?lan=it

Rimani sempre aggiornato in tempo reale, iscriviti ai nostri canali Whatsapp e Telegram. Per segnalazioni 327 94 39 574

Domenica Giornata Nazionale delle Dimore Storiche: aperture gratuite a Ferrara e Bondeno

SEI IN > VIVERE FERRARA > **ATTUALITA'**

Villa Masotti, Palazzo Sinz a Ferrara e Villa Spisani-Pepoli a Bondeno: tre gioielli di proprietà privata aprono gratuitamente al pubblico domenica 25 maggio in occasione della Giornata Nazionale delle Dimore Storiche. Si tratta di un'occasione unica per vedere da vicino e ammirare luoghi e edifici ricchi di storia, arte e cultura caratteristici del territorio ferrarese.

"La Giornata Nazionale delle Dimore Storiche è un'iniziativa sempre più radicata, che celebra **luoghi di straordinaria bellezza e valore storico artistico**, spesso poco conosciuti al grande pubblico perché non abitualmente accessibili. È una manifestazione di cui andiamo particolarmente fieri, non solo per il numero crescente di visitatori che richiama nella nostra regione, ma anche per la sua capacità di testimoniare, davanti alla società e alle istituzioni, l'importante **impatto economico e sociale che i beni culturali privati possono generare sul territorio**" afferma **Beatrice Fontaine, presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane - Sezione Emilia Romagna** "Mi riferisco, in particolare, alla capacità di valorizzare tradizioni, conoscenza e competenze locali,

custodendo la nostra memoria storica e trasformandola in una risorsa attiva per costruire un futuro sostenibile, in cui il capitale umano rappresenti un elemento strategico e determinante per lo sviluppo del territorio" dice Fontaine.

Considerando che l'11% delle Dimore Storiche si trova in piccoli comuni con meno di 2.000 abitanti, il 17% in quelli con meno di 5.000 e ben il 54% in centri abitati con meno di 20.000 residenti, "**emerge con chiarezza il ruolo fondamentale che queste realtà svolgono nel contrastare lo spopolamento delle aree interne e dei borghi storici**, contribuendo a mantenere vivi territori spesso percepiti come periferici e lontani dai grandi centri urbani come nel caso della provincia di Ferrara. Un presidio che, al tempo stesso, favorisce la diversificazione dei flussi turistici e contribuisce a contrastare il fenomeno dell'*overtourism*", sottolinea Fontaine.

"L'incessante impegno dei proprietari nella custodia e valorizzazione del patrimonio culturale rappresenta un contributo essenziale, non solo per il presente, ma anche per il futuro della nostra regione, sempre più chiamata a confrontarsi con le differenze territoriali" dichiara la **presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane - Sezione Emilia Romagna.** "È anche per questo che auspichiamo il proseguimento di un dialogo attivo con le Istituzioni, come già avvenuto positivamente nell'ultimo periodo, per definire insieme nuove strategie orientate alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale".

La **Giornata Nazionale delle Dimore Storiche** è organizzata in collaborazione con la Federazione Italiana Amici dei Musei (**FIDAM**), Federmatrimoni ed Eventi Privati (**Federmep**) e l'**Associazione Nazionale Case della Memoria**.

L'iniziativa ha ricevuto il patrocinio di **ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo**, **ANCI** - **Associazione Nazionale Comuni Italiani**, della **Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco** e del **Ministero della Cultura e anche della Regione Emilia-Romagna.** Media partner dell'evento saranno la **TGR e RAI Pubblica Utilità.** L'evento è realizzato con il contributo di **Poste Italiane S.p.A**.

È obbligatorio prenotare la propria visita per recarsi alla dimora prescelta. Visita il sito https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/440377/xv-giornata-nazionale-a-d-s-i-25-maggio-2025/?lan=it#navTabContentper maggiori informazioni.

Domenica Giornata Nazionale delle Dimore Storiche: aperture gratuite a Ferrara e Bondeno

SEI IN > VIVERE CENTO > **ATTUALITA'**

Villa Masotti, Palazzo Sinz a Ferrara e Villa Spisani-Pepoli a Bondeno: tre gioielli di proprietà privata aprono gratuitamente al pubblico domenica 25 maggio in occasione della Giornata Nazionale delle Dimore Storiche. Si tratta di un'occasione unica per vedere da vicino e ammirare luoghi e edifici ricchi di storia, arte e cultura caratteristici del territorio ferrarese.

"La Giornata Nazionale delle Dimore Storiche è un'iniziativa sempre più radicata, che celebra **luoghi di straordinaria bellezza e valore storico artistico**, spesso poco conosciuti al grande pubblico perché non abitualmente accessibili. È una manifestazione di cui andiamo particolarmente fieri, non solo per il numero crescente di visitatori che richiama nella nostra regione, ma anche per la sua capacità di testimoniare, davanti alla società e alle istituzioni, l'importante **impatto economico e sociale che i beni culturali privati possono generare sul territorio**" afferma **Beatrice Fontaine, presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane - Sezione Emilia Romagna** "Mi riferisco, in particolare, alla capacità di valorizzare tradizioni, conoscenza e competenze locali,

custodendo la nostra memoria storica e trasformandola in una risorsa attiva per costruire un futuro sostenibile, in cui il capitale umano rappresenti un elemento strategico e determinante per lo sviluppo del territorio" dice Fontaine.

Considerando che l'11% delle Dimore Storiche si trova in piccoli comuni con meno di 2.000 abitanti, il 17% in quelli con meno di 5.000 e ben il 54% in centri abitati con meno di 20.000 residenti, "**emerge con chiarezza il ruolo fondamentale che queste realtà svolgono nel contrastare lo spopolamento delle aree interne e dei borghi storici**, contribuendo a mantenere vivi territori spesso percepiti come periferici e lontani dai grandi centri urbani come nel caso della provincia di Ferrara. Un presidio che, al tempo stesso, favorisce la diversificazione dei flussi turistici e contribuisce a contrastare il fenomeno dell'*overtourism*", sottolinea Fontaine.

"L'incessante impegno dei proprietari nella custodia e valorizzazione del patrimonio culturale rappresenta un contributo essenziale, non solo per il presente, ma anche per il futuro della nostra regione, sempre più chiamata a confrontarsi con le differenze territoriali" dichiara la **presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane - Sezione Emilia Romagna.** "È anche per questo che auspichiamo il proseguimento di un dialogo attivo con le Istituzioni, come già avvenuto positivamente nell'ultimo periodo, per definire insieme nuove strategie orientate alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale".

La **Giornata Nazionale delle Dimore Storiche** è organizzata in collaborazione con la Federazione Italiana Amici dei Musei (**FIDAM**), Federmatrimoni ed Eventi Privati (**Federmep**) e l'**Associazione Nazionale Case della Memoria**.

L'iniziativa ha ricevuto il patrocinio di **ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo**, **ANCI** - **Associazione Nazionale Comuni Italiani**, della **Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco** e del **Ministero della Cultura e anche della Regione Emilia-Romagna.** Media partner dell'evento saranno la **TGR e RAI Pubblica Utilità.** L'evento è realizzato con il contributo di **Poste Italiane S.p.A**.

È obbligatorio prenotare la propria visita per recarsi alla dimora prescelta. Visita il sito https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/440377/xv-giornata-nazionale-a-d-s-i-25-maggio-2025/?lan=it#navTabContentper maggiori informazioni.

XV Giornata Nazionale Dimore Storiche Friuli Venezia Giulia: Otto Dimore Aperte

La redazione20/05/2025inCronaca, Dimore storiche, Eventi, Friuli Venezia Giulia, Giornata Nazionale ADSI, GORIZIA, In Primo Piano, Notizie, patrimonio artistico, PORDENONE, TRIESTE, turismo culturale, turismo di prossimità, UDINE

XV Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane: otto dimore aperte per scoprire la storia e la cultura locale
Il 25 maggio si terrà l'atteso evento della XV Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI), che permetterà di visitare gratuitamente otto dimore storiche nel Friuli Venezia Giulia. Questa manifestazione, alla sua quindicesima edizione, offre l'opportunità di esplorare castelli, ville, rocche, parchi e giardini che rappresentano un importante patrimonio artistico e culturale diffuso in tutto il Paese.
Un'opportunità unica con prenotazione obbligatoria

Nella regione del Friuli Venezia Giulia saranno aperte otto dimore storiche, tra le province di Udine, Gorizia e Trieste. Per partecipare è necessaria la prenotazione anticipata sul sito ufficiale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane. L'evento è realizzato in collaborazione con diverse associazioni e enti prestigiosi, che supportano la valorizzazione di questo importante patrimonio.
Valorizzare le dimore storiche per lo sviluppo locale

In Italia, circa 20 mila dimore storiche private accolgono visitatori durante l'anno, contribuendo alla crescita del turismo e allo sviluppo locale. Questi luoghi, spesso situati in piccoli comuni e in contesti rurali, rappresentano un importante volano economico per le aree circostanti. La prenotazione per visitare le dimore è gratuita e può essere effettuata sul sito ufficiale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane.

Per prenotare la visita, è possibile accedere al sito ufficiale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane al seguente link:
https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/440377/xv-giornata-nazionale-a-d-s-i-25-maggio-2025/?lan=it

XV Giornata Nazionale ADSI: Otto Dimore Storiche Aperte nel Friuli Venezia Giulia

La redazione20/05/2025inCronaca, Dimore storiche, Eventi, Friuli Venezia Giulia, Giornata Nazionale ADSI, Gorizia, In primo piano,

Notizie , patrimonio artistico, Pordenone, Trieste, turismo culturale, turismo di prossimità, Udine

Un’occasione imperdibile: la XV Giornata Nazionale dell’Associazione Dimore Storiche Italiane
Domenica 25 maggio è il giorno tanto atteso per gli amanti della cultura e dell’arte, con la XV Giornata Nazionale dell’Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI) che apre gratuitamente le porte di otto dimore storiche nel Friuli Venezia Giulia. Questo evento, giunto alla sua quindicesima edizione, permette di esplorare il vasto patrimonio artistico e culturale custodito in castelli, ville, rocche, parchi e giardini sparsi in tutta Italia.
Otto dimore aperte per scoprire la storia e la cultura locale

Nel Friuli Venezia Giulia saranno accessibili otto dimore storiche, tra le province di Udine, Gorizia e Trieste. In provincia di Udine si potranno visitare Casa Asquini, Palazzo Orgnani, Palazzo Pavona Asquini, La Brunelde e Villa Pace; mentre in provincia di Gorizia saranno aperte Villa Marchese de’ Fabris e Villa del Torre. Infine, a Trieste si potrà visitare la Fondazione Giovanni Scaramangà. Questo itinerario culturale offre l’opportunità unica di scoprire luoghi di grande valore storico, architettonico e paesaggistico, spesso poco conosciuti ma ricchi di fascino.
Un’opportunità unica con prenotazione obbligatoria

L’ingresso a tutte le dimore sarà gratuito, ma è necessario prenotare in anticipo tramite il sito ufficiale dell’Associazione Dimore Storiche Italiane. Questa iniziativa è realizzata in collaborazione con l’Associazione Nazionale Case della Memoria, la Federazione Italiana Amici dei Musei (FIDAM) e Federmep, e conta sul patrocinio di enti prestigiosi come ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo, ANCI, la Commissione Nazionale Italiana

per l’UNESCO e il Ministero della Cultura. Media partner dell’evento sono TGR e Rai Pubblica Utilità.
Valorizzare le dimore storiche per lo sviluppo locale

In Italia, circa 20 mila dimore storiche private accolgono visitatori durante l’anno, sottolineando il ruolo cruciale che questi beni hanno come attrattori culturali e turistici. È interessante notare che molte di queste dimore si trovano in comuni di piccole dimensioni: l’11% in località con meno di 2.000 abitanti, il 17% in comuni sotto i 5.000 residenti, mentre più della metà (54%) si trova in centri con meno di 20.000 abitanti. Inoltre, una dimora su quattro si trova in contesti rurali, contribuendo a contrastare lo spopolamento delle aree interne.

Questo patrimonio favorisce la crescita del turismo di prossimità, che conta più di 34 milioni di visitatori all’anno, e supporta la nascita e lo sviluppo di imprese artigiane che si occupano della manutenzione e valorizzazione di queste proprietà. Questi fattori contribuiscono a diversificare i flussi turistici, portando benefici economici anche a territori solitamente al di fuori dei circuiti turistici internazionali.

L’ingresso è gratuito. È necessario prenotare la visita alla dimora prescelta sul sito dell’associazione:
https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/440377/xv-giornata-nazionale-a-d-s-i-25-maggio-2025/?lan=it

Fattoria Solidale del Circeo

Last updated: 20/05/2025
ByLazio Eventi

Published: 25 Maggio 2025

In occasione della XV Giornata Nazionale A.D.S.I. 2025 sarà possibile visitare interamente la dimora.

Dimora
Papa Pio VI, eletto al soglio pontificio nel 1775, realizzò importanti opere idrauliche nell'Agro Pontino, creando una rete di canali ancora esistente e bonificando una parte della piana nelle aree di Sezze e Terracina. I terreni espropriati furono in seguito concessi a varie famiglie. Tra questi vi era anche la Tenuta Mazzocchio, che il 3 marzo 1900 fu acquistata da Michelangelo Di Stefano. Erano terreni utilizzati per il bestiame allo stato brado e per la coltivazione di ortaggi e cereali.
Le abitazioni, che ancora oggi costituiscono il nucleo centrale della tenuta, furono costruite sulle aree più elevate, quelle che durante l'autunno non venivano sommerse dalle acque. Durante la bonifica degli anni '30 lo Stato Italiano decise di effettuare un esproprio generalizzato, prima di procedere con le opere idrauliche.
Temendo di perdere la proprietà, Michelangelo si recò da Mussolini, proponendogli di lasciare i terreni agli attuali proprietari nel caso in cui questi avessero provveduto alla bonifica a proprie spese, con un vantaggio economico per lo Stato.

In seguito a questo colloquio la famiglia Di Stefano poté conservare la Tenuta Mazzocchio, bonificandola con enormi sforzi e tramandandola di generazione in generazione.
Per la bonifica fu utilizzata l'idrovora di Mazzocchio, la seconda più grande d'Europa, situata lungo il Canale Selcella, che confina a sudovest con la tenuta.

Nel corso della sua lunga storia la Tenuta Mazzocchio è stata sede di diverse attività nei settori allevamento e agricoltura. Prima della bonifica si coltivava soprattutto mais, che veniva raccolto quando l'acqua in autunno aveva ricoperto i terreni, con i contadini che camminavano nell'acqua e depositavano le pannocchie sulle barche.

Un'altra coltivazione dell'epoca era il riso, con la raccolta che impegnava le mondine provenienti da Vercelli. Dopo la bonifica i terreni erano finalmente disponibili tutto l'anno. Nel 1950 furono costruite le prime stalle, che ospitavano mucche e bufale per la produzione del latte. La mungitura veniva effettuata a mano; gli animali, tenuti a catena, venivano condotti al pascolo quando non erano in produzione. Successivamente venne introdotta la mungitura meccanica, con gli animali tenuti liberi di muoversi in una determinata area.

Negli anni ’90 la gestione dell’azienda è passata al bisnipote di Michelangelo Di Stefano, Marco Berardo, attuale amministratore. La mandria era costituita da circa 500 capi di bestiame, tra mucche e bufale. I terreni venivano utilizzati in gran parte per la coltivazione del foraggio per gli animali.
Nel 2004 l’azienda ha iniziato ad occuparsi di agricoltura sociale. Facendo tesoro di esperienze nel volontariato, sono stati proposti e realizzati progetti di inserimento lavorativo per le persone disabili e svantaggiate.

Queste persone hanno imparato a coltivare la terra, a raccoglierne i prodotti e a svolgere alcune mansioni riguardanti l’allevamento del bestiame. Tra le varie iniziative realizzate vi sono le insalate pronte in busta e la distribuzione dei prodotti ai GAS (Gruppi di Acquisto Solidale).
Nel 2007 viene inaugurato il Centro di Formazione, situato in un casale di pietra del ‘700 con una sala convegni, una sala multimediale, un ufficio, una segreteria, una sala riunioni e colloqui.
Nell’autunno dello stesso anno parte il primo corso di formazione per persone disabili e svantaggiate “Addetto polivalente in agricoltura e florovivaistica – Fattorie Sociali” organizzato presso la nostra Fattoria. Il Centro di Formazione possiede la Certificazione di Qualità ISO 9001:2000 per la Progettazione ed erogazione di corsi di formazione.

Nel 2008 viene fondata la cooperativa sociale Fattoria Solidale del Circeo e nel 2010 l’azienda ha ottenuto la certificazione di produttore biologico Bioagricert.
Nel 2011 Marco Berardo Di Stefano è diventato Presidente nazionale della Rete delle Fattorie Sociali, incarico che tutt’ora ricopre.

Nel 2012 è stata presa a malincuore la decisione di chiudere le stalle e dismettere l’attività di produzione di latte e carne. E’ stata una scelta dolorosa ma obbligata, determinata dalla stazionarietà del costo del latte negli ultimi due decenni rispetto ad altri beni di consumo e alle enormi difficoltà economiche che l’azienda ha dovuto superare. Attualmente le stalle sono affittate ed i terreni vengono coltivati con metodi biologici per la produzione di ortaggi e frutta di stagione.

Dove siamo
La Fattoria Solidale del Circeo, immersa nel verde all’interno della Tenuta Mazzocchio, è situata nel comune di Pontinia (LT), a pochi chilometri dall’Abbazia di Fossanova e dal litorale tirrenico. La Tenuta si estende su una superficie complessiva di 175 ettari. I terreni argillosi e torbosi sono particolarmente fertili e facilmente irrigabili grazie alla presenza del fiume Ufente e del canale Selcella, che confinano con la proprietà.

Come raggiungerci
In auto da Roma. Prendete la SR148 Pontina. Al km 92 alla rotonda prendete la terza uscita SP Migliara 53 per Frosinone. Dopo 8 km girate a sinistra per Mazzocchio, subito prima del ponte sul fiume Ufente. Dopo 100 m girate a destra per la Strada Lungo Ufente, che costeggia la Tenuta Mazzocchio. Dopo altri 600 m c’è l’ingresso all’azienda.
In auto dal casello di Frosinone. Prendete la SR156 dei Monti Lepini verso Priverno e Terracina. Al km 23 uscite per Terracina. Dopo 7 km uscite per Sonnino e seguite le indicazioni per Sonnino Scalo e poi per Latina e Terracina per poco più di un km. Girate a sinistra lungo la Strada Marittima e percorretela per 7 km fino al ponte sul fiume Ufente. Subito dopo il ponte girate a destra per Mazzocchio. Dopo 100 m girate a destra per la Strada Lungo Ufente, che costeggia la Tenuta Mazzocchio. Dopo altri 600 m c’è l’ingresso all’azienda.

Orario visite: dalle 10:00 alle 13:00 e dalle 14:30 alle 17:30
Le visite inizieranno ogni ora per un numero massimo di 10 utenti per gruppo

Casa Sillana

In occasione della XV Giornata Nazionale A.D.S.I. 2025 sarà possibile visitare gratuitamente tutta la dimora. E' previsto inoltre un aperitivo di benvenuto ogni turno. Turni di visita:11-13-15-17-19- massimo 20 persone per gruppo

Attività extra:

Sarà possibile fermarsi per un aperitivo/apericena dalle 19 in poi.

Il costo indicativo a persona si aggira sui 30/35€

Dimora

La dimora risale al secondo secolo A.C., un tempo organizzato come spazio commerciale di accesso alla città Romana. Attualmente è composta da due grandi navate che affacciano sulla scalinata di Via dei Sanniti a Terracina.

Caratterizzata da alte volte interamente conservate in pietra a faccia vista e restaurata tramite la collaborazione con le belle arti per riportarne in vita il fascino e preservarne la storia.

Da poco la dimora ha ripreso vita e ad oggi ospita una cantina gastronomica che punta sulla qualità e ricerca dei prodotti, piatti semplici per esaltare il gusto ed il valore delle cose fatte ‘come una volta ‘.

Indirizzo

Via dei Sanniti 18 – 04019 Terracina

CONTATTI Organizzatore:

Contatto:

Telefono:

eMail: f.turrizianicolonna@gmail.com

Web: www.associazionedimorestoricheitaliane.it

Green Pass: Non specificato

Dove

Iscriviti alla newsletter settimanale

LUOGHI DA VISITARE

Tre sono i fenomeni carsici meglio conosciuti: le grotte, le doline ed i campi carsici. Le grotte, se turisticamente... Distanza: 7,06 km

Il Castello Caetani o castello baronale di Fondi è un'imponente fortezza situata a Fondi,... Distanza: 16,88 km

Il Parco Nazionale del Circeo si estende per circa 8.500 ettari lungo la costa... Distanza: 17,26 km

La Villa di Domiziano, situata lungo la sponda orientale del Lago di Sabaudia (Lago... Distanza: 17,43 km

Tra la Valle del fiume Amaseno e il Borgo di Fossanova, nel comune di... Distanza: 19,10 km

EVENTI NELLE VICINANZE:

Scopriamo insieme la biodiversità del lago di Fondi

25.05.2025 | Fondi - Sport, Tempo Libero e Divertimento nel Lazio

Casa Sillana

25.05.2025 | Terracina - Arte e Cultura nel Lazio

Fattoria Solidale del Circeo

25.05.2025 | Pontinia - Arte e Cultura nel Lazio

50 ... Ore

25.05.2025 | Terracina - Musica, Spettacoli e Danza nel Lazio

Festival del Gusto

26.05.2025 | Fondi - Sagre, Gastronomia e Tradizioni nel Lazio

Casale San Giorgio

In occasione della XV Giornata Nazionale A.D.S.I. 2025 sarà possibile visitare il frantoio. Inoltre è possibile effettuare una degustazione Olio Evo e prodotti dell'azienda 20€ a persona Orario visite 10.00 prima visita – 12.00 seconda visita – 14.30 terza visita – 16.30 quarta visita

Per info: 3460214349 – info@casalesangiorgio.it

Dimora

Casale San Giorgio è un'azienda agricola specializzata nella produzione di olio evo di qualità superiore. Possiede 10ha di super intensivo e il frantoio aziendale che garantisce la qualità dei suoi olii. Da anni punto di riferimento per gli appassionati di olio evo e di clienti che vogliono frangere le proprie olive a regola d'arte.

Oltre alla produzione e alla vendita dei nostri prodotti, offriamo diverse esperienze legate al nostro olio, come degustazioni professionali, piccoli light lunch tra i filari, lezioni di yoga tra gli ulivi e giornate in famiglia.

Indirizzo

Via Casalazzara, 13 – 04011 Aprilia

CONTATTI Organizzatore:

Contatto:

Telefono: 3460214349

eMail: info@casalesangiorgio.it

Web: www.associazionedimorestoricheitaliane.it

Green Pass: Non specificato

Dove

Iscriviti alla newsletter settimanale

LUOGHI DA VISITARE

I Giardini della Landriana si estendono per oltre 10 ettari all'interno di una grande... Distanza: 6,54 km

IL PARCO DIVERTIMENTI DI ROMA Situato alle porte di Roma, con i suoi 40... Distanza: 9,76 km

A pochi chilometri da Roma, immersa nella campagna laziale, si trova la Solfatara di... Distanza: 9,85 km

Il palazzo ducale di Ariccia costituisce un esempio unico di dimora barocca rimasta inalterata... Distanza: 13,71 km

Il Museo delle navi romane di Nemi è un luogo unico nel suo genere,... Distanza: 14,52 km

EVENTI NELLE VICINANZE:

Mostra personale di Francesco Intreccialagli - Basiscultura

10.05.2025 - 20.05.2025 | Monte Porzio Catone - Arte e Cultura nel Lazio

Il viaggio della vita con Dante

16.10.2024 - 21.05.2025 | Grottaferrata - Arte e Cultura nel Lazio

Art Workshop - Pittura su gesso board

23.05.2025 | Monte Porzio Catone - Arte e Cultura nel Lazio

Manifestazione "Contro le nocività ambientali"

24.05.2025 | Albano Laziale - Varie

Casale San Giorgio

25.05.2025 | Aprilia - Arte e Cultura nel Lazio

Castello Caetani di Sermoneta

In occasione della XV Giornata Nazionale A.D.S.I. 2025 verranno aperti al pubblico gli spazi che ospitano le “Prigioni francesi” alla base della torre del maschio. L'accesso agli spazi, aperti in via eccezionale per la giornata Adsi, verrà consentito esclusivamente al termine del percorso di visita che si può prenotare sul sito www.castellocaetanidisermoneta.it

Orari: 10:00-12:00 e 15:00-17:00

Contatti

www.castellocaetanidisermoneta.it

informazioni a questo link: https://frcaetani.it/portfolio/castello-caetani-di-sermoneta/

CONTATTI Organizzatore:

Contatto:

Telefono: 07731880888

eMail:

Web: www.associazionedimorestoricheitaliane.it

Green Pass: Non specificato

Dove

Iscriviti alla newsletter settimanale

LUOGHI DA VISITARE

Castello di Sermoneta o Castello Caetani La costruzione del castello risale alla metà del XIII... Distanza: 0,00 km

Nascosta tra le colline dei Monti Lepini, a pochi chilometri dal borgo medievale di... Distanza: 1,98 km

Il Giardino di Ninfa, classificato tra i primi 10 giardini più belli del mondo,... Distanza:

4,33 km

L'Antica Norba, conosciuta anche come “Norba Caesarina” o “Nurfa”, è stata un'antica città romana... Distanza: 4,62 km

Il Museo del Cioccolato “Antica Norba” è un museo di Norma, in provincia di... Distanza: 5,04 km

EVENTI NELLE VICINANZE:

Concorso Internazionale di Fotografia Città di Latina

8.05.2025 - 24.05.2025 | Latina - Arte e Cultura nel Lazio

Le terre dei Conti

24.05.2025 | Colleferro - Arte e Cultura nel Lazio

Castello Caetani di Sermoneta

25.05.2025 | Sermoneta - Arte e Cultura nel Lazio

Fattoria Solidale del Circeo

25.05.2025 | Pontinia - Arte e Cultura nel Lazio

Palazzo Guarini-Tacconi

25.05.2025 | Priverno - Arte e Cultura nel Lazio

Palazzo Guarini-Tacconi

In occasione della Giornata Nazionale A.D.S.I. 2025 sarà possibile visitare effettuare la visita guidata con cenni storici del cortile e giardino esterni. Inoltre è a disposizione dei visitatori il locale enoteca e il ristorante attiguo.

Orario visite 10:00 – 18:00

Per info: 3923677962

Indirizzo

Via San Giovanni, 7 – 04015 Priverno

CONTATTI Organizzatore:

Contatto:

Telefono: 3923677962

eMail:

Web: www.associazionedimorestoricheitaliane.it

Green Pass: Non specificato

Dove

Iscriviti alla newsletter settimanale

LUOGHI DA VISITARE

Tra la Valle del fiume Amaseno e il Borgo di Fossanova, nel comune di... Distanza: 1,66 km

Fino al 1872 fu denominato San Lorenzo di Campagna. Amaseno si trova nella Valle... Distanza: 2,72 km

Recentemente restaurato, il Castello di Maenza è certamente una delle più rilevanti testimonianze storiche... Distanza: 5,69 km

Situato nel cuore della città di Sezze, il Museo del Giocattolo è una tappa... Distanza: 10,48 km

Tre sono i fenomeni carsici meglio conosciuti: le grotte, le doline ed i campi carsici. Le grotte, se turisticamente... Distanza: 13,89 km

EVENTI NELLE VICINANZE:

Concorso Internazionale di Fotografia Città di Latina
8.05.2025 - 24.05.2025 | Latina - Arte e Cultura nel Lazio
Scopriamo insieme la biodiversità del lago di Fondi
25.05.2025 | Fondi - Sport, Tempo Libero e Divertimento nel Lazio
Casa Sillana
25.05.2025 | Terracina - Arte e Cultura nel Lazio
Castello Caetani di Sermoneta
25.05.2025 | Sermoneta - Arte e Cultura nel Lazio
Fattoria Solidale del Circeo
25.05.2025 | Pontinia - Arte e Cultura nel Lazio

Palazzo Prossedi

Last updated: 20/05/2025
ByLazio Eventi

Published: 25 Maggio 2025

In occasione della XV Giornata Nazionale A.D.S.I. 2025 sarà possibile visitare le cantine, il frantoio e altri ambienti.
Inoltre si potranno acquistare i famosi vini della cantina di Palazzo Prossedi.

Orario visite: 11-13 e 15-17
Prenotazioni tramite il modulo sul sito ufficiale

Dimora
Palazzo Prossedi fu costruito nel 1100 nel borgo di Prossedi, in provincia di Latina, a cavallo della collina che si affaccia sulla valle dell'Amaseno. Nel 1125 il paese venne dato alle fiamme dalle truppe di papa Onorio II. Ricostruito dopo l'incendio, Palazzo Prossedi subì nel tempo diversi passaggi di proprietà: dai Chigi ai Massimo, dai Gabrielli agli Altieri e infine, nel 1758, nuovamente rivenduto dagli Altieri ad Angelo Gabrielli, il cui discendente, Placido Gabrielli, sposato alla cugina Augusta Bonaparte, fu il quarto e ultimo dei principi di Prossedi. Alla loro morte nei primi del '900 il Palazzo passò ad Alberto del Gallo di Roccagiovine a sua volta cugino di Placido e Augusta, tutti nipoti di Luciano, fratello di Napoleone. Le prime vigne nei colli sottostanti al paese, nella valle dell'Amaseno, sono state piantate dai Gabrielli alla fine del '700.

Indirizzo
Piazza Umberto I, 18 – 04010 Prossedi

Iscrivendosi, l'utente accetta i nostri
Termini d'uso

e riconosce le pratiche relative ai dati contenute nella nostra
Privacy Policy

.

È possibile annullare l'iscrizione in qualsiasi momento.

Palazzo Riozzi Carpineti

In occasione della XV Giornata Nazionale A.D.S.I. 2025 sarà possibile visitare gli esterni del palazzo, conoscerne la storia , gli interni per capire come viveva una volta la famiglia Riozzi e visitare le grotte sotterranee dove c'è in affinamento lo spumante metodo classico che affina per 10 anni sui lieviti. Orario visite: dalle 10:00 alle 18:00 per gruppi di 10 persone ogni ora

La famiglia proprietaria di Palazzo Riozzi produce vini da generazioni .

Sarà possibile visitare la cantina poco distante dal centro storico e degustare i vini in abbinamento a prodotti tipici del territorio.

Le attività disponibili sono diverse e numerose, lo staff di Carpineti Experience sarà a disposizione e vi accoglierà rendendo l'esperienza indimenticabile.

Dimora

Dimora di fine ‘500 posta nel cuore dell'antico borgo di Cori. Costruita dalla famiglia Riozzi, è sempre stato il luogo di residenza ma anche il luogo di trasformazione delle materie prime di produzione propria.

Il piano nobile con i suoi colori e con l'atmosfera di un luogo fermo nel tempo vi permetterà di fare un tuffo nel passato, rivivendo la quotidianità della casa. Nelle grotte sotterranee viene affinato per 10 anni il famoso metodo classico kius.

Indirizzo

Via Accrocca, 22 – 04010 Cori

CONTATTI Organizzatore:

Contatto:

Telefono:

eMail:

Web: www.associazionedimorestoricheitaliane.it

Green Pass: Non specificato

Dove

Iscriviti alla newsletter settimanale

LUOGHI DA VISITARE

La Cappella dell'Annunziata a Cori è uno splendido esempio di architettura e arte barocca. Distanza: 0,28 km

A circa un'ora da Roma, sospeso tra i Monti Lepini e il Mar Tirreno,... Distanza: 4,28 km

Il Museo del Cioccolato “Antica Norba” è un museo di Norma, in provincia di... Distanza: 7,32 km

Il lago di Giulianello, chiamato anche "Lago La Torre" è il terzo lago vulcanico... Distanza: 7,41 km

L'Antica Norba, conosciuta anche come “Norba Caesarina” o “Nurfa”, è stata un'antica città romana... Distanza: 7,43 km

EVENTI NELLE VICINANZE:

Manifestazione "Contro le nocività ambientali"

24.05.2025 | Albano Laziale - Varie

Concorso Internazionale di Fotografia Città di Latina

8.05.2025 - 24.05.2025 | Latina - Arte e Cultura nel Lazio

Le terre dei Conti

24.05.2025 | Colleferro - Arte e Cultura nel Lazio

Casale San Giorgio

25.05.2025 | Aprilia - Arte e Cultura nel Lazio

Castello Caetani di Sermoneta

25.05.2025 | Sermoneta - Arte e Cultura nel Lazio

Villa Monastero di Santa Maria in Legarano

Last updated: 20/05/2025
ByLazio Eventi

Published: 25 Maggio 2025

In occasione della XV Giornata Nazionale A.D.S.I. del 25 maggio sarà possibile visitare il refertorio, già oratorio del Monastero con il Giudizio Universale affrescato dai fratelli Torreggiano (1560), inoltre il parco con rovine romane e vegetazione di partecolare pregio.

N.B.: la visita non è adatta a persone con ridotta mobilità.

Orario visite: 10:40 -11:20- 12:00
Pernotazioni attive dal 19 maggio: 3286977261

Dimora
La chiesa della Natività della Beata Vergine Maria con l'annesso ex monastero si trova nell'antico abitato di Legarano, 3 km a nord del centro urbano. Costruita tra il IV e l'VIII secolo, sui resti di una villa rustica romana del I secolo A.C. e riconsacrata nel 1166, rimase Chiesa Parrocchiale e Collegiata fino al 1409, nonostante i gravi danni subiti nel 1303/4 per un'incursione degli uomini del Cardinal Boccamazzi.
Nel 1530, sotto Clemente VII, il complesso passò agli Eremiti di S. Gregorio, detti anche Colombini o Gesuati, fino al 1652, quando la Chiesa diviene Rettoria.
Nel 1800-1815 il monastero ospitò membri della Fraternità dell'Abbé Receveur, fuggiti dalla Francia.
Nel 1866 chiesa e monastero furono venduti all'asta; poi acquisiti alla S. Sede, e da questa affidati a una comunità benedettina fino al 1972.
Il convento è divenuto residenza privata nel 1980, mentre la chiesa, ancora consacrata, ospita la messa domenicale e ricorrenze mariane come i Rosari di Maggio, l'8 settembre e l'8 dicembre.
La chiesa, a croce latina, ha un'unica navata e notevoli opere d'arte: un anteportale del

1522 con cornice in pietra e una piccola Annunciazione scolpita; due statue in terracotta di fine XV secolo, raffiguranti la Madonna e San Giuseppe; una statua lignea policromata della Madonna col Bambino di Carlo l'Aquilano del 1489; un crocifisso ligneo policromato; un affresco del Matrimonio di Maria e Giuseppe di Alessandro Torresani; altri affreschi del XV secolo e due tavole coi Santi Giovanni Battista e Sebastiano della scuola di Antoniazzo Romano.
Nell'ala nord prende luce dal portico l'ex oratorio, con volta a botte alta 7 m, interamente affrescato con il "Giudizio Universale", opera dei Torresani del 1560. Al primo piano, dove erano le celle dei monaci, si trovano oggi i locali privati del proprietario.
Gli edifici sorgono in un parco di 10.000 mq, in cui coesistono armoniosamente stili diversi di giardino: "all'italiana", "romantico" e "romantico di rovine", con resti romani: murature in opus reticulatum, pavimentazioni in opus spicatum, l'antica cisterna divenuta giardino di agrumi e le grandi pietre del frantoio.

Indirizzo
Santa Maria in Legarano – 02041 Casperia

Iscrivendosi, l'utente accetta i nostri
Termini d'uso

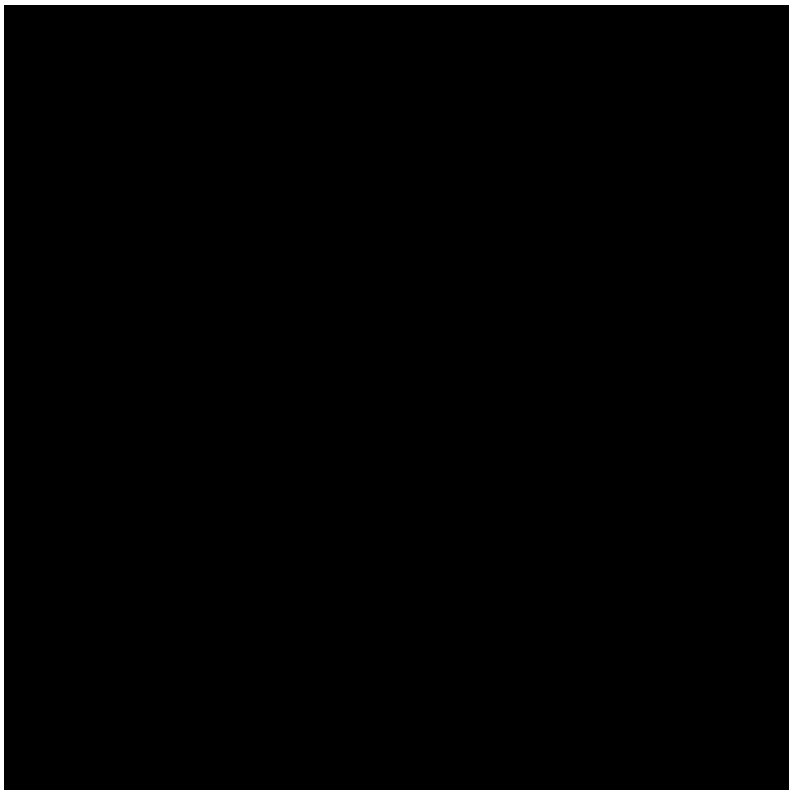
e riconosce le pratiche relative ai dati contenute nella nostra
Privacy Policy

.

È possibile annullare l'iscrizione in qualsiasi momento.

Maiolati Spontini: Casa museo Gaspare Spontini visitabile domenica 25 maggio, per la XV Giornata nazionale ADSI

SEI IN > VIVERE JESI > **CULTURA**



La Casa Museo Gaspare Spontini aprirà le porte ai visitatori domenica 25 maggio in occasione della quindicesima edizione della Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane.

Sarà possibile effettuare la visita gratuita, con prenotazione obbligatoria, al luogo, nel cuore del borgo collinare di Maiolati Spontini, sede anche dell'archivio e della biblioteca dedicati al Maestro, per scoprire la vita, la musica e l'eredità di Gaspare Spontini: un compositore marchigiano apprezzato in tutta Europa.

L'orario delle visite sarà dalle 10 alle 13 e dalle 14,30 alle 17,30. Per prenotare si può inviare una mail a **museospontini@maiolati.spontini.it** oppure chiamare il numero 347.9426186.

«La partecipazione del Museo alla XV Giornata nazionale Adsi – sottolinea l'assessore alla Cultura e vicesindaco Sebastiano Mazzarini – rappresenta un'importante occasione per valorizzare il nostro patrimonio culturale, inserendolo in una rete di eccellenze che, con eventi di rilievo nazionali, dà visibilità e prestigio ai luoghi della memoria e della storia. Aderire all'iniziativa significa, inoltre, per il nostro Comune, ribadire il ruolo centrale che il Museo Spontini ha non solo per la comunità locale ma anche come punto di riferimento culturale, a livello regionale e nazionale. Siamo convinti che fare rete con realtà analoghe ci permetta di accrescere il valore della nostra offerta culturale, rafforzare il senso di appartenenza e proiettaere il nome di Maiolati Spontini oltre i confini territoriali. Iniziative come questa sono fondamentali per far conoscere la figura di Gaspare Spontini e per promuovere un turismo consapevole, legato alla cultura, alla musica e alla storia».

Il museo Gaspare Spontini si trova nella casa voluta da Gaspare Spontini e Celeste Erard, adiacente all'Ospizio di Carità Spontini. Qui il Maestro ha trascorso, con l'amata moglie, gli ultimi mesi della sua vita. In occasione del primo centenario della morte, nel 1951, fu istituito Archivio, Biblioteca, Museo Gaspare Spontini e dichiarato monumento nazionale con Decreto del Presidente della Repubblica.

La dimora conserva partiture autografe, epistolari, edizioni a stampa della musica spontiniana, cimeli, quadri, parte dell'arredamento originario dell'epoca, l'archivio dell'Amministrazione Spontini, oggetti dell'Amministrazione Spontini e una biblioteca a carattere musicale. Le tre sezioni Archivio, Biblioteca, Museo Gaspare Spontini hanno incrementato negli anni le dotazioni. Nel primo piano del Museo il percorso ripercorre la storia del maestro: dal periodo italiano, a quelli francese e prussiano degli anni di Berlino. Una sala è dedicata a Celeste Erard, moglie del compositore e figlia e nipote degli Erard costruttori di arpe e pianoforti. In questo ambiente sono esposti due strumenti di Gaspare Spontini, un fortepiano a coda ed un altro verticale.

Nella Sala Erard è possibile ammirare il percorso che ha portato la Contessa di Sant'Andrea ad elevare una statua della Madonna Immacolata Concezione a Maiolati. Gli allestimenti evidenziano la molteplice ricchezza umana, musicale e la dimensione solidale e filantropica del Maestro.

Castello di Gallese

Last updated: 20/05/2025
ByLazio Eventi

Published: 25 Maggio 2025

In occasione della XV Giornata Nazionale A.D.S.I. 2025 sarà possibile visitare gratuitamente e senza prenotazione il Ninfeo del parco ducale.

Orario visite: Dalle 10 alle 12

Dimora
Il Castello di Gallese è una ristrutturazione dell`originale rocca medievale, come è facile intuire dalla pianta quadrangolare e dalle torri ancora visibili. Situata su uno spalto di tufo l`edificio si trova sul lato est del borgo storico di Gallese. Forse già in epoca falisca in questo luogo erano presenti delle fortificazioni.

Già nota in epoca Lombarda e nel VII secolo risultava occupata da Trasimondo Duca di Spoleto ed era un fortilizio militare. Nel tempo, la fortificazione cresce fino a diventare un castello medievale.

Si susseguono varie proprietà I conti di Sutri, i Normanni, i Borgia e nel quattrocento divenne oggetto di contese tra le potenti famiglie rivali degli Orsini e Colonna, della Rovere, Carafa, Madruzzo e infine gli Altemps (1579) che con Roberto figlio del Cardinale Marco Sittico Altemps avviò su progetto di Carlo Fontana consistenti interventi di sistemazione per poi trasformare il castello in palazzo, su progetto del Vignola.

Dopo di loro diventa proprietà degli Hardouin di Gallese famiglia a cui appartiene Maria Hardouin di Gallese moglie dello scrittore e poeta Gabriele D’Annunzio.

L’ingresso monumentale con la doppia scalinata disegnata dal Vignola abbellisce il cortile e sale fino alla loggia, dove è conservata una numerosa raccolta di marmi antichi.

La ristrutturazione è da ricondurre ai progetti di Giacomo della Porta, allievo del Vignola. La maggior parte delle rifiniture del Palazzo sono opera dell`architetto Carlo Fontana.

Pur avendo ancora la struttura tipica medievale il Palazzo presenta tutta le gentilezze architettoniche del manierismo.

Tante ville e castelli aprono le porte per la Giornata Nazionale dell’Associazione Dimore Storiche Italiane. Ecco cosa visitare.

Cultura

di
Redazione

- 20 Maggio 2025 - 17:17
- Stampa
- Invia notizia
- 2 min

Più informazioni su
- Associazione Dimore Storiche italiane
- Giornata Nazionale ADSI
- Montemagno

Domenica 25 maggio oltre 500 dimore storiche in tutta Italia apriranno gratuitamente al pubblico in occasione della **XV Giornata Nazionale dell’Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI)**, offrendo l’occasione di ripercorrere le vicende pubbliche e private che le attraversano.

Si tratta di un patrimonio artistico e culturale, in parte ancora poco conosciuto, fatto di castelli, rocche, ville, parchi e giardini, pronto a raccontarsi a chi vorrà riscoprire luoghi e atmosfere senza tempo.

La Giornata Nazionale ADSI ha il patrocinio del Ministero della Cultura, della Commissione Nazionale Italiana per l’Unesco, di ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo e di ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani. L’evento è inoltre realizzato con il contributo di Poste Italiane S.p.A. e ha come media partner TGR e Rai Pubblica Utilità.

In **Piemonte** hanno aderito all’iniziativa ventotto dimore, distribuite nelle province di Alessandria, Asti, Cuneo, Novara e Torino. La Sezione ADSI Piemonte ringrazia i Soci proprietari delle dimore per la partecipazione, oltre a Reale Mutua Assicurazioni per il sostegno e ai patrocini della Regione Piemonte, del Consiglio Regionale del Piemonte, della Città Metropolitana di Torino e delle Province di Alessandria, Asti, Cuneo e Novara.

Novità, la collaborazione con Arenaways.

Delle 28 dimore aperte in Piemonte.

Nell'Astigiano aprirà le sue porte il **castello di Montemagno**. Saranno visitabili gratuitamente il giardino superiore, il cortile interno, alcuni saloni del piano nobile, il fossato e le cantine storiche. Il 24 e il 25 maggio la locale Proloco organizza sempre nei giardini del Castello la tradizionale "Festa del Pane" con stand di prodotti locali il Castello di Montemagno.

Sei, invece, sono nell'Alessandrino fra le quali due alla loro prima partecipazione alla Giornata Nazionale ADSI: **Palazzo Spinola Millelire**, a Cassano Spinola, dimora del XVI secolo poi ampliata nei secoli che conserva una pregevole pinacoteca del barocco genovese del XVI e XVII secolo e **Palazzo Terzano**, una selle residenze più antiche del centro storico di Valenza dove, all'interno delle sue corti hanno preso vita le principali aziende orafe che, successivamente, sono diventate leader a livello mondiale.

Oltre a queste si potranno visitare le seguenti dimore:

Castello di Piovera, Alluvioni Piovera – sarà accessibile gratuitamente senza prenotazione il percorso "Tra cultura e natura", che comprende il parco del castello, le ex cantine vinicole e i musei presenti nel parco. Su prenotazione saranno inoltre disponibili i percorsi "Raccontami il Castello" (€13 adulti, € 7 bambini) e "Viaggio nel Tempo" (€11 adulti, €6 bambini) per accedere ai saloni interni del castello al piano terra, primo e secondo.

Castello di Rocca Grimalda – sarà possibile visitare gratuitamente il giardino all'italiana, la cappella e il cortile del Castello. Due turni di visita guidati dalle proprietarie stesse: ore 10.00 e ore 15.30 con prenotazione obbligatoria.

Castello Sannazzaro, Giarole – saranno visitabili gratuitamente il parco, le cantine, la scuderia, i sotterranei e il cortile interno. Su prenotazione ci sarà inoltre la possibilità di visita degli interni del castello alle 11:30 e 15:30 (contributo €15 per gli adulti, €5 per i ragazzi). Visita che da quest'anno comprende anche il cosiddetto salotto d'estate, decorato nel 1735-1790.

Tenuta La Marchesa, Novi Ligure – visita gratuita dei giardini intorno alla dimora, della cappella, della limonaia con il museo del vino, della cantina storica del XVII secolo e di quella moderna. Disponibili a pagamento visite guidate agli interni della dimora ed alle sue collezioni, orari 11-15-16 (€ 20 a persona). Possibilità di degustazioni, su prenotazione.

Per ulteriori informazioni sulle dimore storiche aperte non solo in Piemonte ma in tutta Italia e sulle modalità di prenotazione, clicca sul link che segue:
https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/440377/

Cuneo, per la giornata nazionale delle Dimore Storiche Italiane apre al pubblico villa Oldofredo Tadini

Il parco di villa Oldofredo Tadini a Cuneo

Domenica 25 maggio per la giornata nazionale ADSI (Associazione Dimore Storiche Italiane) aprono alle visite alcune dimore e giardini della Granda: il castello dei Solaro a Margarita, villa Corinna a Villanova Mondovì, villa Souchon a Fossano e **villa Oldofredi Tadini** a Cuneo.

Villa Oldofredi Tadini risale al XVI secolo, quando fu realizzato anche il giardino, il più antico della città, che fa parte dei **Giardini storici di interesse botanico della Regione Piemonte.** Il giardino presenta ancora l'originale impianto seicentesco "alla francese". Si estende su una superficie di oltre due ettari e conserva, nel così detto "giardino vecchio",

alcune rarità botaniche, come un ippocastano nordamericano dai bei fiori gialli, un maestoso cedro dell'Himalaya, un imponente Abete di Douglas, l'albero più alto del parco, un faggio rosso che si stima abbia un'età di oltre 350 anni. È l'ultimo superstite del giardino originario.

Il disegno del giardino segue un preciso schema geometrico: un viale lo separa in due aree simmetricamente uguali; al centro una rotonda, delimitata da siepi di bosso e ombreggiata da quattro notevoli arbusti di *Chimonantus praecox.*

Ai lati estremi del giardino sono ancora conservati due classici berceaux di carpini, tipici dei giardini alla francese e molto di moda nell'Ottocento nei nostri parchi. I carpini, adeguatamente capitozzati e modellati, creano con le loro fronde una specie di piccola casa, con tanto di tetto e pareti. Il "giardino nuovo", è una risistemazione all'inglese degli ultimi decenni, essendo andato distrutto durante la seconda guerra mondiale il giardino alla francese. È ricco di piante e di fiori, tra cui rose e ortensie.

La visita, guidata dai proprietari, consentirà anche di conoscere alcune interessanti vicende storiche e aspetti curiosi della vita in giardino nei secoli scorsi.

Oltre al giardino, saranno visibili le **collezioni etnografiche** e la suggestiva **cappella della Madonna del Rosario** nella quale, per l'occasione, è stata allestita una **mostradi antichi librireligiosi**: dai piccoli volumi da tasca o da borsetta, ai grandi messali con preziose copertine in argento, madreperla e avorio, accompagnati da icone russe, crocifissi, reliquiari e oggetti devozionali**. Per il 25 maggio la cappella è ad ingresso libero**. **La villa sorge in via Ercole Oldofredi Tadini a Madonna dell'Olmo di Cuneo**.

La visita si effettua con prenotazione consigliata, telefonando al numero 335/5640248. Ingresso euro 8,00; gratuito per i bambini fino a 10 anni. Orari visite guidate: 10,30 – 11,30 – 14,30 – 15,30 – 16,00 – 17,00. Per info: www.villaoldofreditadini.it

Altre aperure il 7 e l'8 giugno.

Cuneo, per la giornata nazionale delle Dimore Storiche Italiane apre al pubblico villa Oldofredo Tadini

Appuntamento domenica 25 maggio. Contestualmente, aperti anche il castello dei Solaro a Margarita,…

Cuneo, per la giornata nazionale delle Dimore Storiche Italiane apre al pubblico villa Oldofredo Tadini

Targatocn.it

1

1 ora fa
Il giardino presenta ancora l'originale impianto seicentesco "alla francese". Si estende su una superficie di oltre due ettari e conserva, nel così detto "giardino vecchio", alcune rarità botaniche, come un ippocastano nordamericano dai bei ... ...Leggi la notizia

Persone:
corinnarosario

Organizzazioni:
dimore storiche italianeadsi

Prodotti:
pianteseconda guerra mondiale

Luoghi:
cuneomargarita

Tags:
villanazionaleTargatocn.it

ALTRE FONTI (36)"Tutti i colori della Cultura" celebra i 30 anni dei Castelli Aperti

... mettendo in scena il teatro nei luoghi della storia.ù Accanto a Pamparato, la provincia di Cuneo ... A Saluzzo , ricchissimo il percorso tra le sue dimore storiche: Casa Cavassa , La Castiglia , **Villa** ...
Targatocn.it - 1 ora faPersone:fulvia roggeronapoleone bonaparteOrganizzazioni: museoProdotti:nataleimpronteLuoghi:pamparatopiemonteTags:cultura30 anniDomenica in provincia di Alessandria aprono al pubblico sei dimore storiche che fanno parte dell'ADSI

... in occasione dell'apertura straordinaria di Palazzo dei Marchesi del Carretto e di Vigna San Carlo a Saluzzo, di Palazzo Muratori Cravetta a Savigliano e di **Villa** Oldofredi Tadini a **Cuneo**, il ...
Oggi Cronaca - 19-5-2025Persone:arenaways claudio spinola Organizzazioni:associazione dimore storiche italianeassociazione nazionale comuni italianiProdotti:domenica intreniLuoghi:alessandriapiemonteTags: dimore storichegiornata nazionale adsiIL PIEMONTESE " Foma che andoma a scotè lòn ch'an diso " Radici, tradizioni e futuro di una lingua identitaria

Sabato 24 maggio ore 17:45, presso il ristorante Villa Salina di Moretta, via Santuario n. 25 si svolgerà un evento organizzato dall'Associazione Culturale Panta Rei dal Titolo " IL PIEMONTESE " Foma che andoma a scotè lòn ch'an diso " Radici, ...
Targatocn.it - 19-5-2025Persone:meirone barberofederica cugnoOrganizzazioni: associazione culturale panta reiLuoghi:morettapiemonteTags:fomascotè lònDa Cuneo a

Ventimiglia a bordo del treno storico "delle Meraviglie" al Fitwalking a Scarnafigi per una domenica alternativa

... quattro giardini di ville e castelli storici: il giardino di **Villa** Oldofredi Tadini (**Cuneo**), il parco del Castello della Margarita , il parco di

Villa Corinna a Villanova Mondovì e quello di ...
Targatocn.it - 18-5-2025Persone:matteo oliverobusca collezione la gaiaOrganizzazioni: museolipuProdotti:vinifestivalLuoghi:cuneoventimigliaTags:meraviglietreni storici
"Cherasco tra le storie" inaugura la sua prima edizione e traina il weekend in provincia di Cuneo tra cultura e intrattenimento

... quattro giardini di ville e castelli storici: il giardino di **Villa** Oldofredi Tadini (**Cuneo**), il parco del Castello della Margarita , il parco di

Villa Corinna a Villanova Mondovì e quello di ...
Targatocn.it - 17-5-2025Persone:matteo oliverobusca collezione la gaiaOrganizzazioni: museolipuProdotti:vinifestivalLuoghi:cuneofossanoTags:cherasco tra le storieconcerto
Giornata Nazionale Dimore Storiche

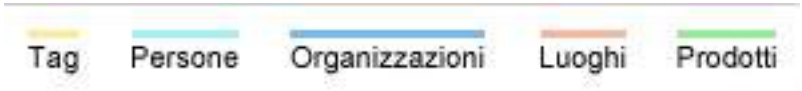
... in occasione dell'apertura straordinaria di Palazzo dei Marchesi del Carretto e di Vigna San Carlo a Saluzzo, di Palazzo Muratori Cravetta a Savigliano e di **Villa** Oldofredi Tadini a **Cuneo**, il ...
Il Monferrato - 16-5-2025Persone:claudio spinola

san giovanni battista Organizzazioni:associazione dimore storiche italianeindustria Prodotti:arenawaysturismoLuoghi:piemontecuneoTags:nazionale dimore storiche nazionaleFARIGLIANO/ Il suolo al centro: letture, esperienze e dibattito con esperti e agricoltori

CUNEO CRONACA - Sabato 24 maggio, alle 20,45, presso la Biblioteca Civica "Nicola e Beppe Milano" ... Camila Arza Garcia del progetto di agroforestazione e agricoltura rigenerativa a **Villa** Fortuna, San ...
Cuneo Cronaca - 15-5-2025Persone:lorenzo bertolottosergio rizzoOrganizzazioni:nazionale cinese calciolaterzaProdotti:apiretiLuoghi: farigliano cuneoTags:suoloagricoltoriSalone del libro gli editori cuneesi portano novità

Dall'eleganza di Torino, ma con il cuore ben piantato nella Provincia Granda, ulteriormente rafforzato dall'acquisizione di **Villa** Tornaforte di Cuneo (splendida magione trasformata in un hub ...
IdeaWebTv - 15-5-2025Persone:fiorenza barberosabrina ferreroOrganizzazioni: associazione uomilions clubProdotti:viaggivinoLuoghi:cuneoagriTags:salone del libro editori cuneesi1234Successive**DAI BLOG** (-14)SECLO XXI - ANNO 2024 - LA STAMPA DI SINISTRA OMTETTE DI RIFERIRE SUL TRAGICO STUPRO DI CATANIA
... appena avvenuta nei bagni pubblici di **Villa** Bellini del capoluogo etneo. Così è emerso il ... VERGOGNA VERGOGNA VERGOGNA VERGOGNA **Cuneo**,li 06.02.2024 Rialdo
La Democrazia - Libero Blog - 6-2-2024Persone:carabinieridaniele capezzone Organizzazioni:omtettecorriere milanoProdotti:pantalonicronaca neraLuoghi:catania milanoTags:stuprosinistraSECOLO XXI - ANNO 2024 - ILMAFIOSO MATTEO MESSINA DENARO, POI DEFUNTO, 7 ANNI FA VENNE FERMATO SU STRADA DAI CC INUTILMENTE
... in provincia di Caserta, andati ad ascoltarlo nella **villa** confiscata dove ha sede Casa don Peppe ... **Cuneo**,li 30.01.2024 Rinaldo
La Democrazia - Libero Blog - 30-1-2024Persone:matteo messina denaromessina denaroOrganizzazioni:cosa nostraforze dell'ordineProdotti:sito webdecreto leggeLuoghi: palermocuneoTags:fermatoilmafiosoCASE OCCUPATE ILLEGITTIMAMENTE COME AGIRE
... CHE LA SUA CASA O SUA **VILLA** O SUO IMMOBILE SOTTOPOSTO A VIOLAZIONE DI DOMICILIO OVVERO AD ... **Cuneo**,li 18.04.2023 Rinaldo Di Nino , ex commissario di polizia in quiescenza
La Democrazia - Libero Blog - 18-4-2023Persone:amministratorigiorgia meloni Organizzazioni:artcondominioProdotti:gasenergia elettricaLuoghi:romaitaliaTags:case sequestro24.02.2023: MORTE DI MAURIZIO COSTANZO EX ISCRITTO ALLA PERICOLOSA P2
... che abbandonò il collegio dopo due incontri con Gelli a **Villa** Wanda. Banco

ambrosiano Nel 1994 ...- era - licio - gelli - e - che - cos - era - la - p2 - 1.35200425/ VERGOGNA **Cuneo**,li 25.02.2023 ...
La Democrazia - Libero Blog - 25-2-2023Persone:licio gellimaurizio costanzo Organizzazioni:banco ambrosianologgia p2Prodotti:tvwikipediaLuoghi:romaarezzoTags: mortipericolosaLA RUSSIA NAZISTA E' DIVENTATA IL NOSTRO PRINCIPALE NEMICO SOCIALE E CIVILE
... quando dopo due anni di pandemia tornerà in presenza la festa per la Giornata della Russia a **Villa** ...- russo - razov - convocato - farnesina/ VERGOGNA VERGOGNA **Cuneo**,li 03.10.2022 Rinaldo
La Democrazia - Libero Blog - 3-10-2022Persone:sergey razovputinOrganizzazioni: farnesinaministero degli esteriProdotti:sito weblapresseLuoghi:russiaitaliaTags:nemico socialecivileBERLUSCONI SILVIO RINUNCIA ALLA CADIDATURA ALLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA. OTTIMA E POSITIVA NOTIZIA
...a PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA di un soggetto che farebbe bene a ritirarsi nella sua **villa** di ARCORE ... rilasciatagli dal Sindaco di **CUNEO** il 7.6.2016 e tuttora in corso di validità. **Cuneo**,li 11.01.2022 ...
La Democrazia - Libero Blog - 23-1-2022Persone:silvio berlusconiberlusconi silvio Organizzazioni:presidenza della repubblicacentrodestraProdotti:wikipediauomini e donne Luoghi:cuneoitaliaTags:elettoparlamentari



Termini e condizioni d'uso - Contattaci
Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

Scopri di più

CITTA'
MilanoRomaNapoliBolognaVeneziaTorinoBariPalermoFirenzeGenovaCatanzaroAncona TriesteL'AquilaPerugiaCagliariTrentoPotenzaCampobassoAostaAltre città
FOTO

Cuneo, per la giornata nazionale delle Dimore Storiche Italiane apre al pubblico villa Oldofredo Tadini Targatocn.it
-
13-5-2025

1 di 1

Gli articoli sono stati selezionati e posizionati in questa pagina in modo automatico. L'ora o la data visualizzate si riferiscono al momento in cui l'articolo è stato aggiunto o aggiornato in Libero 24x7

Il Museo Spontini apre le sue porte per la Giornata delle Dimore Storiche Italiane

Cultura

Giorgia Clementi
- Maggio 20, 2025

Il cuore del borgo collinare di Maiolati Spontini si prepara ad accogliere appassionati di musica, storia e cultura in occasione della **XV Giornata** Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane . Domenica 25 maggio, la **Casa Museo Gaspare Spontini** aprirà le sue porte ai visitatori con ingresso gratuito, su prenotazione, offrendo un viaggio immersivo nella vita e nell'opera di uno dei più celebri compositori marchigiani dell'Ottocento.

Situata accanto all'Ospizio di Carità Spontini, la casa-museo, dimora voluta dal Maestro e **dalla moglie Celeste Erard**, custodisce cimeli, partiture autografe, strumenti musicali originali e testimonianze della vita artistica e personale del compositore. Sarà possibile visitare il museo negli orari 10:00–13:00 e 14:30–17:30, prenotando via e-mail all'indirizzo museospontini@maiolati.spontini.it o telefonando al numero 347.9426186.

«*La partecipazione del Museo alla XV Giornata nazionale Adsi* – afferma l'assessore alla Cultura e vicesindaco **Sebastiano Mazzarini** – *rappresenta un'importante occasione per valorizzare il nostro patrimonio culturale, inserendolo in una rete di eccellenze che dà visibilità e prestigio ai luoghi della memoria e della storia». L'adesione all'iniziativa, prosegue Mazzarini, è anche un modo per «rafforzare il senso di appartenenza e proiettare il nome di Maiolati Spontini oltre i confini territoriali, promuovendo un turismo consapevole legato alla cultura, alla musica e alla storia*».

Il Museo Spontini non è solo un luogo della memoria, ma un centro culturale vivo, che conserva l'eredità musicale e umana di **Gaspare Spontini**, compositore apprezzato in tutta Europa e figura di riferimento nei contesti musicali italiano, francese e prussiano. Le sale del museo ripercorrono il suo percorso artistico, dalla giovinezza in Italia fino alla maturità trascorsa a Parigi e Berlino. Un'intera sala è dedicata alla moglie **Celeste Erard**

, esponente della celebre famiglia di costruttori di strumenti musicali, dove si possono ammirare due rari strumenti appartenuti al Maestro: un fortepiano a coda e uno verticale.

All’interno della “Sala Erard”, i visitatori potranno inoltre conoscere l’impegno filantropico e religioso della contessa Celeste, culminato nella donazione della **statua della Madonna Immacolata Concezione al borgo**. Un ulteriore tassello che racconta la dimensione umana, artistica e spirituale di questa figura fondamentale per la comunità locale.

Istituito nel 1951, in occasione del primo centenario della morte del compositore, il complesso **Archivio-Biblioteca-Museo** è stato riconosciuto come monumento nazionale. Oggi continua a essere un punto di riferimento per studiosi e appassionati, un presidio culturale prezioso che racconta non solo una storia personale, ma anche un intero secolo di musica, arte e impegno sociale.

Ala, giornata delle dimore storiche, visite ai giardini dei Palazzi

20/05/2025

È l'opportunità offerta dalla Giornata Nazionale delle Dimore storiche, che torna questa domenica, 25 maggio, ad Ala.

Il Comune di Ala è socio dell'Associazione Nazionale Dimore Storiche Italiane (ADSI) dal 2019 e grazie a questo periodicamente organizza eventi e occasioni di visita ai suoi palazzi barocchi, che rendono unica l'atmosfera del centro storico.
Domenica 25 maggio sarà così la giornata dedicata alla visita dei giardini dei palazzi di Ala, gioiello barocco. Le visite si terranno durante tutto il giorno, il percorso farà tappa dei suggestivi giardini dei palazzi: Taddei, Malfatti Scherer, Angelini, de' Gresti Filippi, Malfatti Azzolini e de' Pizzini von Hochenbrunn di Lenna, che ospita il Museo del pianoforte antico.

«Siamo entusiasti – dice la vicesindaca e assessora alla cultura Michela Speziosi - di poter promuovere sul nostro territorio anche quest'anno questo evento che ci consente di dare lustro al patrimonio storico-artistico pubblico e privato della nostra città. È un'esperienza unica e arricchente che ci consente di scoprire luoghi che solitamente sono chiusi al pubblico, vivere la storia in modo diretto e sostenere il valore della conservazione di un patrimonio unico e allo stesso tempo impegnativo da mantenere».

La giornata inizierà alle 9.45 a palazzo Taddei, con i saluti delle autorità comunali e di Wolfgang von Klebelsberg, presidente della sezione del Trentino Alto Adige di ADSI.
La prima visita inizierà subito dopo alle 10; visite anche alle 14 ed alle 16.
Le visite sono gratuite e dureranno circa un'ora e mezza.
Per partecipare bisogna prenotare sul sito www.associazionedimorestoricheitaliane.it.

A condurre le visite saranno gli architetti paesaggisti specializzati in paesaggio e giardini storici di Pxc – paesaggisti per caso, accompagnati dall'associazione Vellutai Città di Ala.
La giornata si concluderà con il concerto di musica da camera a palazzo Pizzini (ore 18.30, ingresso libero) di Elisa Vareschi (flauto) e Michele Calzà (pianoforte) inserito nel festival «Musica diffusa» organizzato dalla scuola musicale Operaprima per i 30 anni dalla sua fondazione.

DOMENICA 25 Maggio 2025: Giornata nazionale Dimore Storiche – 8 dimore aperte in FVG gratuitamente

Cultura EVENTI in FVG

DiRedazione Mag 20, 2025

XV GIORNATA NAZIONALE ADSI in FVG

Domenica 25 maggio

Otto dimore aperte in FVG per il più grande museo diffuso d'Italia

Friuli Venezia Giulia

Torna la **Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane** con la 15^ edizione: il più grande museo diffuso d'Italia riapre le porte **domenica 25 maggio** anche in Friuli Venezia Giulia.tra le oltre 500 dimore tra castelli, ville, rocche, parchi e giardini dislocati in tutto lo Stivale e sulle isole saranno visitabili gratuitamente, offrendo l'opportunità di immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale nazionale.

In regione saranno **otto le dimore ad aprire le porte gratuitamente**:

cinque in provincia di **Udine**: Casa Asquini, Palazzo Orgnani, Palazzo Pavona Asquini, La Brunelde e Villa Pace; due in provincia di **Gorizia**: Villa Marchese de' Fabris e. Villa del Torre; una a Trieste, la Fondazione Giovanni Scaramangà.

L'ingresso è **gratuito**. È necessario **prenotare la propria visita** per recarsi alla dimora prescelta sul sito dell'associazione: https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/440377/xv-giornata-nazionale-a-d-s-i-25-maggio-2025/?lan=it

L'iniziativa è organizzata in collaborazione con l'**Associazione Nazionale Case della Memoria**, la Federazione Italiana Amici dei Musei (**FIDAM**) e Federmatrimoni ed Eventi Privati (**Federmep**) e ha ricevuto il patrocinio di **ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo** , di ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani, della **Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco** e del **Ministero della Cultura.** Media partner dell'evento saranno la **TGR** e ***Rai* Pubblica Utilità**.

Circa 20 mila dimore storiche private accolgono visitatori nell'arco dell'anno a dimostrazione del loro ruolo di attrattori culturali e turistici e della loro capillarità sul territorio. l'11% si trova nei piccolissimi comuni con meno di 2.000 abitanti, il 17% in

quelli con meno di 5.000 abitanti; complessivamente il 54% è situato in centri abitati con meno di 20.000 residenti. Inoltre, **una dimora su quattro si trova in contesto rurale**. Questi dati sottolineano **l'importanza delle dimore storiche nel contrastare lo spopolamento delle aree interne e favorire lo sviluppo delle imprese artigiane legate alla manutenzione di questi beni oltre alla diversificazione dei flussi turistici** , portando benefici economici anche alle aree meno frequentate dai grandi circuiti internazionali. Negli ultimi anni, infatti, il turismo di prossimità ha registrato una crescita significativa raggiungendo **34 milioni di visitatori annui** e offrendo nuove prospettive per la valorizzazione delle dimore storiche.

In copertina : Palazzo Orgnani

Per la XV Giornata Nazionale A.D.S.I in Piemonte ecco le location dell'iniziativa "Food e Wine"

Tutte le visite riportate sono gratuite. In alcuni casi sono anche disponibili, a fronte di un contributo, attività collaterali o visite ad altre aree della proprietà. ☐ Molte visite richiedono la prenotazione obbligatoria, è importante consultare con attenzione tutti i dettagli sul sito news.adsi.it/GiornataNazionale2025 raggiungibile anche dal lik www.associazionedimorestoricheitaliane.it/giornatanazionale2025

Provincia di ALESSANDRIA

Castello di Rocca Grimalda AL– sarà possibile visitare gratuitamente il giardino all'italiana, la cappella e il cortile del Castello. Due turni di visita guidati dalle proprietarie stesse: ore 10.00 e ore 15.30 con prenotazione obbligatoria. N.B. L'azienda di famiglia "Rocca Rondinaria", vinifica nelle cantine del Castello di Rocca Grimalda.

Castello Sannazzaro, Giarole – saranno visitabili gratuitamente il parco, le cantine, la scuderia, i sotterranei e il cortile interno. Su prenotazione ci sarà inoltre la possibilità di visita degli interni del castello alle 11:30 e

15:30 (contributo €15 per gli adulti, €5 per i ragazzi). Visita che da quest'anno comprende anche il cosiddetto salotto d'estate, decorato nel 1735-1790. N.B. La famiglia si tramanda il castello da 600 anni e ha sempre portato avanti produzione agricola e vinicola.

Tenuta La Marchesa, Novi Ligure – visita gratuita dei giardini intorno alla dimora, della cappella, della limonaia con il museo del vino, della cantina storica del XVII secolo e di quella moderna. Disponibili a pagamento visite guidate agli interni della dimora ed alle sue collezioni, orari 11-15-16 (€ 20 a persona).

Possibilità di degustazioni, su prenotazione.

Provincia di ASTI

Castello di Montemagno AT– saranno visitabili gratuitamente il giardino superiore, il cortile interno, alcuni saloni del piano nobile, il fossato e le cantine storiche. Il 24 e il 25 maggio la locale Proloco organizza anche nei giardini del Castello la tradizionale "Festa del Pane" con stand di prodotti locali.

Provincia di CUNEO

Tenuta Berroni, Racconigi CN – visita guidata del parco e di alcuni saloni centrali della Villa accompagnati dai proprietari con prenotazione obbligatoria sul sito ADSI. Possibilità di proseguire la visita in alcune sale interne (5€, tariffa agevolata), e anche visitare la parte agricola e degustare i gelati dell'agrigelateria.

Vigna San Carlo, Saluzzo – visite di cappella, tinaia e cantina accompagnati dalla

proprietà con prenotazione obbligatoria sul sito ADSI. Il complesso è stato oggetto di un intervento di restauro conservativo grazie al finanziamento PNRR “Protezione e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale”. Passeggiata libera in vigna.

Provincia di NOVARA

Podere ai Valloni, Boca NO – visita del vigneto, delle cantine e delle sale riservate all’enoturismo. Nel pomeriggio presentazione del libro “Podere ai Valloni. Alle radici di un sogno” della storica Anna Lamperti, seguita da una degustazione di due vini dell’azienda di famiglia. La visita del mattino si concluderà con la sola degustazione.

Provincia di TORINO

Castello di Pavarolo – visite pomeridiane gratuite senza prenotazione di parco, antica ghiacciaia e piano terreno del castello con la sala d’armi, l’antica orangerie, la scuderia e il pozzo. Il Comune di Pavarolo offrirà, sempre al pomeriggio, visite gratuite dello Studio Museo Felice Casorati con la mostra “Felice

Casorati designer” e della Casa dell’artista, del Percorso Botanico sulla collina di Pavarolo, del Parco della settecentesca “Villa Enrichetta”, della torre campanaria e tutto il centro storico recentemente riqualificato.

Un’occasione speciale per conoscere il Castello e insieme ad esso tutto il borgo di Pavarolo, per i ristoranti si consiglia la prenotazione. Vedere sito del Comune di Pavarolo

Palazzo Ricca di Castelvecchio, Bricherasio TO- visitabili gratuitamente il giardino e il primo piano della dimora con visite guidate. La prenotazione è obbligatoria sul sito ADSI. Possibilità di visita del secondo piano della dimora (€ 5) e di acquisto del riso Carnaroli di produzione propria.

Tenuta del Colombretto: la cascina Losetta, Pinerolo – visita della corte e delle produzioni dell’azienda agricola Aurora presso la Cascina Losetta nella tenuta del Colombretto, su prenotazione

Parco del Castello di San Salvà e Cascine Pallavicini, Santena – visitabili gratuitamente il parco e il complesso delle cascine storiche ristrutturate, con una passeggiata guidata dalla proprietà della durata di

90 minuti circa (si raccomandano scarpe comode) con prenotazione strettamente obbligatoria. Possibilità di acquisto del tipico asparago santenese.

Dimore storiche: in Piemonte è accordo con Arenaways

EDITORIA - EVENTI - SERVIZI DAL 1972 AL SERVIZIO DEL TURISMO PROFESSIONALE

Dimore storiche: in Piemonte è accordo con Arenaways

GuidaViaggi.it
URL :http://guidaviaggi.it/
PAESE :Italia
TYPE :Web Grand Public

21 maggio 2025 - 00:35
> Versione online

Domenica **25 maggio** oltre **500 dimore storiche** in tutta Italia apriranno gratuitamente al pubblico in occasione della **XV Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane** (Adsi), offrendo l'occasione di ripercorrere le vicende pubbliche e private che le attraversano. Un patrimonio artistico e culturale, in parte ancora poco conosciuto, fatto di **castelli, rocche, ville, parchi e giardini**, pronto a raccontarsi a chi vorrà riscoprire luoghi e atmosfere senza tempo.
Al via la collaborazione tra Adsi Piemonte e Arenaways

Per quanto riguarda l'Adsi Piemonte (28 dimore da visitare), c'è la novità della collaborazione con **Arenaways,** operatore ferroviario privato che ha recentemente riattivato la linea Cuneo – Saluzzo – Savigliano. Domenica 25 maggio, in occasione dell'apertura straordinaria di Palazzo dei Marchesi del Carretto e di Vigna San Carlo a Saluzzo, di Palazzo Muratori Cravetta a Savigliano e di Villa Oldofredi Tadini a Cuneo, il normale biglietto da una corsa varrà come **abbonamento giornaliero**, permettendo viaggi illimitati sulla linea "Savigliano-Cuneo via Saluzzo" per tutta la giornata, incluse le fermate intermedie. Delle 28 dimore aperte in Piemonte, quattro aprono per la prima volta in occasione della Giornata Nazionale. Due in provincia di Alessandria. Palazzo Spinola Millelire, a Cassano Spinola, dimora dal XVI secolo appartenente alla famiglia Spinola, feudataria della zona. Restaurato nel 1624 da Claudio Spinola, fu ampliato e sopraelevato nel XIX secolo ad opera della famiglia Albini Millelire. Fra le sue "chicche", un'importante pinacoteca di Maestri del barocco Genovese del XVI/XVII sec.; e il parco impreziosito da essenze pregiate. A Valenza, Palazzo Terzano è una residenza dalla caratteristica struttura a "U" che si sviluppa su tre vie del centro storico. Nel Secondo dopoguerra negli interni delle sue corti hanno preso vita le principali aziende orafe che, successivamente, sono diventate leader a livello mondiale. Il cuneese vanta a Saluzzo la nuova apertura di Palazzo dei Marchesi del Carretto che ne sono tuttora proprietari. Un gioiello barocco del centro storico, costruito tra Cinque e Seicento su preesistenze medievali, la cui facciata fu ridisegnata dall'architetto Gian Giacomo Plantery. Infine, nel Canavese, debutta il Castello di Strambinello. D'origine medievale, preserva mura merlate, torri e finestre a bifora, oggetto di un restauro conservativo avviato nel 1983 che è ancora in corso.

I numeri
Circa **20mila dimore storiche private accolgono visitatori nell'arco dell'anno** a dimostrazione del loro ruolo di attrattori culturali e turistici e della loro capillarità sul territorio; l'11% si trova nei piccolissimi comuni con meno di 2.000 abitanti, il 17% in quelli con meno di 5.000 abitanti; complessivamente il 54% è situato in centri abitati con meno di 20.000 residenti. Inoltre, una dimora su quattro si trova in contesto rurale.
Questi dati sottolineano l'importanza delle dimore storiche nel **contrastare lo spopolamento delle aree interne e favorire lo sviluppo delle imprese artigiane** legate alla manutenzione di questi beni oltre alla diversificazione dei flussi turistici, portando benefici economici anche alle aree meno frequentate dai grandi circuiti internazionali. Negli ultimi anni, infatti, il turismo di prossimità ha registrato una crescita significativa raggiungendo 34 milioni di visitatori annui e offrendo nuove prospettive per la valorizzazione delle dimore storiche.
Tags: Adsi Piemonte, Associazione Dimore Storiche ItalianePotrebbe interessarti

Corriere Dell' Alto Adige

PAESE : Italia
PAGINE :11
SUPERFICIE :7 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(11196)
AUTORE :R.B.

21 maggio 2025

Giornata nazionale delle dimore storiche

Trentino-Alto Adige apre le porte di castelli, palazzi e giardini barocchi

Domenica la 15esima Giornata Nazionale promossa dall'Associazione Dimore Storiche Italiane, che in Trentino coinvolgerà nelle visite gratuite di Castel Vigolo a Vigolo Vattaro, Castel Ivano a Castel Ivano, Palazzo Aliprandini a Livo, Palazzo Arzberg Freihaus a Arsio e Villa Margon a Ravina di Trento. A condurle saranno in grande parte i proprietari. E poi i giardini e cortili dei palazzi barocchi del centro storico di Ala, raffinato esempio di arte paesaggistica settecentesca. Saranno aperti i giardini di Palazzo Taddei, Palazzo Malfatti Scherer, Palazzo Angelini, Palazzo De' Gresti Filippi, Palazzo De' Pizzini von Hochenbrunn, Museo del Pianoforte antico e Palazzo Azzolini. In tutto nel Trentino-Alto Adige quest'anno partecipano 14 dimore organizzate in visite guidate individuali e in visite a circuito per i sette giardini e cortili di Ala. In Alto Adige è prevista l'apertura straordinaria di Castel Moos ad Appiano (nella foto). Per partecipare alle visite guidate serve l'iscrizione alla Giornata Nazionale 2025 sul sito www.associazionedimorestoricheitaliane.it

R.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORRIERE DEL TRENTINO

PAESE : Italia
PAGINE :11
SUPERFICIE :7 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(11196)
AUTORE :R.B.

21 maggio 2025

Giornata nazionale delle dimore storiche

Trentino-Alto Adige apre le porte di castelli, palazzi e giardini barocchi

Domenica la 15esima Giornata Nazionale promossa dall'Associazione Dimore Storiche Italiane, che in Trentino coinvolgerà nelle visite gratuite di Castel Vigolo a Vigolo Vattaro, Castel Ivano a Castel Ivano, Palazzo Aliprandini a Livo, Palazzo Arzberg Freihaus a Arsio e Villa Margon a Ravina di Trento. A condurle saranno in grande parte i proprietari. E poi i giardini e cortili dei palazzi barocchi del centro storico di Ala, raffinato esempio di arte paesaggistica settecentesca. Saranno aperti i giardini di Palazzo Taddei, Palazzo Malfatti Scherer, Palazzo Angelini, Palazzo De' Gresti Filippi, Palazzo De' Pizzini von Hochenbrunn, Museo del Pianoforte antico e Palazzo Azzolini. In tutto nel Trentino-Alto Adige quest'anno partecipano 14 dimore organizzate in visite guidate individuali e in visite a circuito per i sette giardini e cortili di Ala. In Alto Adige è prevista l'apertura straordinaria di Castel Moos ad Appiano (nella foto). Per partecipare alle visite guidate serve l'iscrizione alla Giornata Nazionale 2025 sul sito www.associazionedimorestoricheitaliane.it

R.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

il Resto del Carlino

PAESE : Italia
PAGINE :20
SUPERFICIE :4 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(1827)
AUTORE :N.D.

21 maggio 2025 - Edizione Ancona

L'appuntamento

La Casa museo Gaspare Spontini si apre al pubblico Domenica le visite

La Casa museo Gaspare Spontini, nel cuore del borgo collinare di Maiolati Spontini, apre le porte ai visitatori domenica, in occasione della 15esima edizione della Giornata nazionale dell'associazione Dimore storiche italiane.

Sono previste visite gratuite mattino, tra le 10 e le 13, e pomeriggio, tra le 14.30 e le 17.30, ma sarà necessaria la prenotazione obbligatoria, inviando una mail a museospontini@maiolati.spontini.it o chiamando il 3479426186.

QN il Resto del Carlino
Macerata

PAESE :Italia
PAGINE :27
SUPERFICIE :17 %
PERIODICITÀ :Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(1587)
AUTORE :N.D.

21 maggio 2025 - Edizione Macerata

Porte aperte nelle dimore storiche Alla scoperta di Pieve San Biagio

Domenica pomeriggio a Macerta si potrà ammirare un complesso di fabbricati della seconda metà del 1000

Apertura straordinaria di cinque dimore storiche della regione per la Giornata Nazionale promossa dall'Associazione Dimore Storiche Italiane di domenica prossima. A Macerata sarà possibile godere della bellezza della Pieve San Biagio (a Contrada Pieve), un complesso di fabbricati della seconda metà del 1000, dal 1500 proprietà della famiglia Costa e della sua attività agricola. Sarà possibile visitare gratuitamente gli esterni, con agropasseggiate per massimo 20 persone; poi visite guidate alla chiesa e parte degli interni per massimo 40 persone, dalle 10 alle 13 e dalle 14.30 alle 17.30. Info e prenotazioni: 327 5577169 e www.associazionedimorestoricheitaliane.it. Spostandosi ad Ascoli incece si potrà scoprire la bellezza del borgo storico Seghetti Panichi a Castel Lama; aperta anche la Villa Mastrangelo di Colli del Tronto del 1600. Per la provincia di Ancona, Palazzo Barattani a Filottrano e la Casa Museo Gaspare Spontini a Maiolati Spontini. «La Giornata Nazionale vuole ribadire quanto i beni culturali siano importanti per la valorizzazione del territorio» spiega Guido Borgogelli, presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane della sezione marchigiana. Iniziativa in collaborazione con l'Associazione Nazionale Case della Memoria, la Federazione Italiana Amici dei Musei e Federmatrimoni ed Eventi Privati; patrocinio di Enit – Agenzia Nazionale del Turismo, di Anci - Associazione Nazionale Comuni Italiani, della Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco e del Ministero della Cultura.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pieve San Biagio

Piemonte: quindicesima Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane

Domenica 25 maggio 2025 storia, arte e cultura protagoniste della Giornata Nazionale ADSI. Ventotto le residenze aperte in Piemonte. Ingresso gratuito, in alcuni casi con prenotazione obbligatoria. In allegato il dettaglio in pdf scaricabile. La storia continua e, con un occhio al passato ed uno al futuro affidato alle nuove generazioni, torna a rivivere. Domenica 25 maggio oltre 500 dimore storiche in tutta Italia apriranno gratuitamente al pubblico in occasione della XV Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI) , offrendo l'occasione di ripercorrere le vicende pubbliche e private che le attraversano. Un patrimonio artistico e culturale, in parte ancora poco conosciuto, fatto di castelli, rocche, ville, parchi e giardini, pronto a raccontarsi a chi vorrà riscoprire luoghi e atmosfere senza tempo.

La Giornata Nazionale ADSI ha il patrocinio del Ministero della Cultura, della Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco , di ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo e di ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani L'evento è inoltre realizzato con il contributo di Poste Italiane S.p.A. e ha come media partner TGR e Rai Pubblica Utilità

In Piemonte hanno aderito all'iniziativa ventotto dimore , distribuite nelle province di Alessandria, Asti, Cuneo, Novara e Torino. La Sezione ADSI Piemonte ringrazia i Soci proprietari delle dimore per la partecipazione, oltre a Reale Mutua Assicurazioni per il sostegno e ai patrocini della Regione Piemonte , del Consiglio Regionale del Piemonte, della Città Metropolitana di Torino e delle Province di Alessandria Asti Cuneo e Novara . Novità, la collaborazione con Arenaways.

Delle dimore aperte in Piemonte, quattro aprono per la prima volta in occasione della Giornata Nazionale ADSI. Due in provincia di Alessandria. Palazzo Spinola Millelire , a Cassano Spinola, dimora dal XVI secolo appartenente alla famiglia Spinola, feudataria della zona. Restaurato nel 1624 da Claudio Spinola, fu ampliato e sopraelevato nel XIX secolo ad opera della famiglia Albini Millelire. Fra le sue “chicche”, un'importante pinacoteca di Maestri del barocco Genovese del XVI/XVII sec.; e il parco impreziosito da essenze pregiate. A Valenza, Palazzo Terzano è una residenza dalla caratteristica struttura a “U” che si sviluppa su tre vie del centro storico. Nel Secondo dopoguerra negli interni delle sue corti hanno preso vita le principali aziende orafe che, successivamente, sono diventate leader a livello mondiale.

Il cuneese vanta a Saluzzo la nuova apertura di Palazzo dei Marchesi del Carretto che ne sono tuttora proprietari. Un gioiello barocco del centro storico, costruito tra Cinque e Seicento su preesistenze medievali, la cui facciata fu ridisegnata dall'architetto Gian Giacomo Plantery. Infine, nel Canavese (TO), debutta il Castello di Strambinello . D'origine medievale, preserva mura merlate, torri e finestre a bifora, oggetto di un restauro conservativo avviato nel 1983 che è ancora in corso.

La Giornata Nazionale 2025 sarà anche l'occasione per presentare alcuni importanti restauri avviati grazie ai fondi del PNRR, nell'ambito dei bandi del Ministero della Cultura dedicati a parchi e giardini storici e quelli dedicati all'architettura rurale , finanziati dall'Unione Europea. Nel Pinerolese, Casa Lajolo aprirà il suo giardino, dove sono appena conclusi i lavori di adeguamento del sistema di irrigazione e illuminazione. In questa occasione verranno illustrate anche le iniziative intraprese per migliorare l'accessibilità, con l'obiettivo di favorire l'accoglienza e l'inclusione di tutti i visitatori.

A Saluzzo nella Vigna di San Carlo – un complesso rurale della prima metà del

Settecento, immerso nelle colline e testimone dell'antichissima tradizione viticola del territorio, in particolare legata al Pelaverga – è stato completato un intervento di restauro conservativo della chiesetta, mentre nei pressi di Pinerolo la Cappella di San Giovanni Battista , parte di un ampio compendio rurale appartenuto nel 1428 alla famiglia Nana, è stata oggetto di un significativo restauro dell'apparato decorativo.

Numerosi eventi collaterali (alcuni dei quali a pagamento) fanno da corollario alle aperture previste per la Giornata: mostre di cimeli e collezioni private, degustazioni, presentazioni di volumi legati alle storie di famiglia, interessanti convegni su tematiche varie. Due comuni, Montemagno nell'astigiano e Pavarolo nel torinese, completeranno il programma con visite alle attrattive del territorio ed iniziative legate alla tradizione locale.

In molti casi è necessario prenotare la propria visita per recarsi alla dimora prescelta. Vedere il sito per maggiori informazioni.

LA VALENZA DELLA GIORNATA NAZIONALE ADSI

“Anche quest'anno celebriamo la Giornata Nazionale ADSI con orgoglio e consapevolezza – dichiara Sandor Gosztonyi, presidente ADSI, Sez. Piemonte e Valle d'Aosta. – Orgoglio per la bellezza e la storia che custodiamo, consapevolezza per la responsabilità che ogni proprietario assume nel tramandare un bene che, pur essendo privato, appartiene alla collettività. Dietro ogni dimora storica ci sono storie di tenacia, passione e sacrificio. I proprietari sono custodi silenziosi e attivi di un patrimonio che, oltre a rappresentare l'identità culturale del nostro Paese, costituisce una vera e propria industria non delocalizzabile. Un'industria che ancora oggi non viene riconosciuta e sostenuta nel suo reale potenziale economico. È tempo che istituzioni e società guardino a queste realtà per quello che sono:motori di sviluppo locale, presìdi di bellezza e memoria, ma anche leve strategiche per un'economia sostenibile e diffusa. Ogni dimora che apre le sue porte al pubblico non è solo un luogo da visitare, è un volano che muove lavoro, artigianato, turismo e cultura”.

LA GIORNATA NAZIONALE SALE… IN VETTURA Novità di quest'anno la collaborazione tra A.D.S.I. Piemonte e Valle d'Aosta e Arenaways , operatore ferroviario privato che ha recentemente riattivato la linea Cuneo – Saluzzo – Savigliano. Domenica 25 Maggio, in occasione dell'apertura straordinaria di Palazzo dei Marchesi del Carretto e di Vigna San Carlo a Saluzzo, di Palazzo Muratori Cravetta a Savigliano e di Villa Oldofredi Tadini a Cuneo, il normale biglietto da una corsa varrà come abbonamento giornaliero , permettendo viaggi illimitati sulla linea “Savigliano-Cuneo via Saluzzo” per tutta la giornata, incluse le fermate intermedie. Possibilità di acquisto anche a bordo treno con 1€ di supplemento (dettagli sul sito Arenaways).

UN MUSEO DIFFUSO CHE TRAMANDA LA STORIA La Giornata Nazionale A.D.S.I racconta, tramanda e valorizza la storia delle comunità locali “ Il patrimonio culturale privato in Italia rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo del Paese. Con oltre 43.000 dimore storiche censite, il nostro Paese ospita il più grande museo diffuso d'Italia – afferma Giacomo di Thiene, Presidente nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane. – La nostra Giornata Nazionale è ormai una vera e propria tradizione che celebra la bellezza e la storia italiana. Una manifestazione di cui andiamo molto fieri non solo per la quantità di pubblico che oramai coinvolge, ma per la sua capacità di raccontare alla società e alle istituzioni l'impatto occupazionale ed economico che i beni culturali generano sul territorio valorizzando tradizioni e competenze locali; valorizzando la nostra memoria e a partire da essa contribuire allo sviluppo di un futuro sostenibile in cui il capitale umano divenga un fattore strategico e aggiuntivo per la crescita ”.

I “NUMERI” DI UN'INDUSTRIA NON DELOCALIZZABILE

Circa 20 mila dimore storiche private accolgono visitatori nell'arco dell'anno a dimostrazione del loro ruolo di attrattori culturali e turistici e della loro capillarità sul

territorio. l'11% si trova nei piccolissimi comuni con meno di 2.000 abitanti, il 17% in quelli con meno di 5.000 abitanti; complessivamente il 54% è situato in centri abitati con meno di 20.000 residenti. Inoltre, una dimora su quattro si trova in contesto rurale . Questi dati sottolineano l'importanza delle dimore storiche nel contrastare lo spopolamento delle aree interne e favorire lo sviluppo delle imprese artigiane legate alla manutenzione di questi beni oltre alla diversificazione dei flussi turistici , portando benefici economici anche alle aree meno frequentate dai grandi circuiti internazionali. Negli ultimi anni, infatti, il turismo di prossimità ha registrato una crescita significativa raggiungendo 34 milioni di visitatori annui e offrendo nuove prospettive per la valorizzazione delle dimore storiche.

Ogni dimora ha propri orari e modalità, e molte visite richiedono la prenotazione obbligatoria. Vedere per pianificare al meglio la Giornata.

Associazione Nazionale Dimore Storiche

L'Associazione Dimore Storiche italiane, Ente morale riconosciuto senza fini di lucro, è l'associazione che riunisce i titolari di dimore storiche presenti in tutta Italia. Nata nel 1977, l'Associazione conta attualmente circa 4500 soci e rappresenta una componente significativa del patrimonio storico e artistico del nostro Paese. L'Associazione promuove attività di sensibilizzazione per favorire la conservazione, la valorizzazione e la gestione delle dimore storiche, affinché tali immobili, di valore storico-artistico e di interesse per la collettività, possano essere tutelati e tramandati alle generazioni future nelle condizioni migliori. Questo impegno è rivolto in tre direzioni: verso i soci stessi, proprietari dei beni; verso le Istituzioni centrali e territoriali, competenti sui diversi aspetti della conservazione; verso la pubblica opinione, interessata alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale del Paese.

www.adsi.it – www.associazionedimorestoricheitaliane.it - Facebook Twitter Instagram Youtube

PIEMONTE ARTE: DIMORE STORICHE, PAULUCCI, GAZZERA, IVREA E I FOTOGRAFI DELLA MAGNUM, PIOBESI E IL GIAPPONE…

di Redazione · 21 Maggio 2025
Coordinamento redazionale di Angelo Mistrangelo **I TESORI DI ARTE E ARCHITETTURA VISITABILI NELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO DOMENICA 25 MAGGIO, NELLA GIORNATA NAZIONALE DELLE DIMORE STORICHE**

Il castello di Pavarolo

Domenica 25 maggio la **storia**, l'**arte** e la **cultura** saranno le protagoniste della **Giornata Nazionale dell'ADSI**, l'**Associazione Dimore Storiche Italiane**, che in **Piemonte**proporrà**28 residenze aperte e visitabili gratuitamente**, in alcuni casi con la prenotazione obbligatoria. La Giornata Nazionale ADSI valorizza un patrimonio artistico e culturale in parte ancora poco conosciuto, costituito da **castelli**, **rocche**, **ville**, **parchi** e **giardini**.

La Giornata Nazionale ADSI ha il patrocinio del **Ministero della Cultura** e, nel territorio torinese, della **Città metropolitana**. Delle 28 dimore piemontesi visitabili domenica 25, quattro apriranno per la prima volta in occasione della Giornata. Tra di esse il **castello di Strambinello**, di origine medievale, con mura merlate, torri e finestre a bifora, oggetto di un restauro conservativo avviato nel 1983 ed ancora in corso.

La Giornata Nazionale 2025 sarà anche l'occasione per presentare gli importanti **restauri avviati grazie ai fondi del PNRR**, nell'ambito dei **bandi del Ministero della Cultura dedicati a parchi e giardini storici** e di quelli dedicati all'**architettura rurale**. Nel Pinerolese, a **Piossasco**, **Casa Lajolo** aprirà il suo **giardino**, in cui si sono appena conclusi i lavori di **adeguamento del sistema di irrigazione e illuminazione** ed è stata migliorata l'**accessibilità**, con l'obiettivo di favorire l'accoglienza e l'inclusione di tutti i visitatori. Nei pressi di **Pinerolo**, in **località Ai Nana**, sarà visitabile la **cappella di San Giovanni Battista**, parte di un ampio compendio rurale appartenuto nel 1428 alla famiglia Nana, è stata oggetto di un **significativo restauro dell'apparato decorativo**.

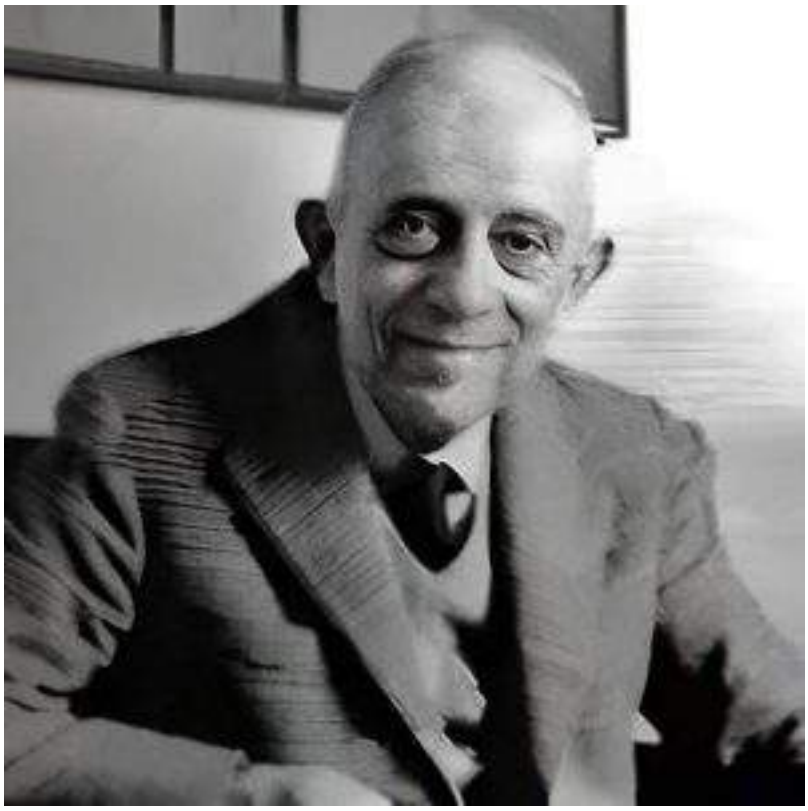
Numerosi **eventi collaterali**, alcuni dei quali a pagamento, fanno da corollario alle aperture previste per la Giornata: mostre di cimeli e collezioni private, degustazioni, presentazioni di volumi legati alle storie di famiglia, convegni su tematiche varie. A **Pavarolo**, ad esempio, sono in programma **visite alle attrattive del territorio** e iniziative legate alla **tradizione locale**.

Oltre alla cappella di San Giovanni Battista in località Ai Nana di Pinerolo, ai castelli di Pavarolo e di Strambinello e alla Casa Lajolo di Piossasco, saranno visitabili il **castello Provana di Collegno**, **Palazzo Ricca di Castelvecchio a Bricherasio**, il **Palazzotto Juva a Volvera**, il **parco del castello di San Salvà** e le**cascine Pallavicini a Santena**, la **tenuta del Colombretto con la cascina Losetta e la villa le Peschiere a Pinerolo**.

Per maggiori informazioni sulle visite alle dimore storiche associate all'ADSI nel territorio della Città metropolitana di Torino si può consultare il sito Internet dell'associazione alla pagina **www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/440377/#navTabContent**

ACQUI TERME. PALAZZO ROBELLINI OSPITA LA MOSTRA "ENRICO PAULUCCI – GRAFICA"

A CURA DI ADRIANO BENZI E ROSALBA DOLERMO. Palazzo Robellini dal 30 agosto al 12 ottobre 2025



Riparte l’appuntamento annuale con la Mostra di Adriano Benzi e Rosalba Dolermo, un evento molto atteso dal pubblico, che segue ormai da anni con interesse le opere di importanti protagonisti del Novecento. Collezionisti ed esperti d’arte, Adriano Benzi e Rosalba Dolermo, in collaborazione con il Comune di Acqui Terme Assessorato alla Cultura, propongono, di volta in volta, Mostre che ricoprono un ruolo di primo piano nell’attività culturale della nostra Città, offrendo al pubblico un’esposizione di elevato valore culturale e artistico, lasciando in tal modo un’impronta significativa nel tessuto culturale della nostra cittadina.

Quest’anno la Mostra ideata dai due curatori, dal titolo “Enrico Paulucci – grafica”, intende rendere omaggio a Enrico Paulucci, uno dei più importanti artisti del ventesimo secolo, protagonista della mostra, che raccoglie circa 70 opere (calcografie-acqueforti, litografie, serigrafie, disegni, tecniche miste) appartenenti alla collezione di Adriano e Rosalba Benzi, che Palazzo Robellini di Acqui Terme (Piazza Abramo Levi, 7) ospiterà dal 30 agosto al 12 ottobre 2025. Una rassegna che consente di ripercorre le tappe fondamentali del lavoro nel campo della grafica dell’Artista piemontese.

Importante protagonista della vicenda artistica italiana ed europea del secondo Novecento, *Enrico Paulucci* o Paulucci delle Roncole (Genova, 13 ottobre 1901 – Torino, 22 agosto 1999) si colloca anche nell’olimpo degli artisti specializzati nella grafica. Artisti, scultori, pittori, disegnatori, capaci anche di effettuare sostanziali interscambi artistici tra l’incisione e la pittura modulando ed influenzando, ora nell’uno ora nell’altro campo, invenzioni ed emozioni. Paulucci ha partecipato alle più importanti rassegne artistiche nazionali e internazionali, Biennale di Venezia compresa, ed ha

esposto in numerose mostre personali in Italia e all'estero.

A corredo dell'esposizione, ci sarà un catalogo con tutte le immagini in gruppi omogenei e commentate da scritti di Gianfranco Schialvino e Francesco Proto.

La Mostra sarà inaugurata sabato 30 agosto alle ore 18,30 e rispetterà il seguente orario di apertura: dal 31 agosto al 12 ottobre 2025 da martedì a domenica ore 10 – 12,30 e 16 – 19. Lunedì chiuso – Ingresso gratuito.

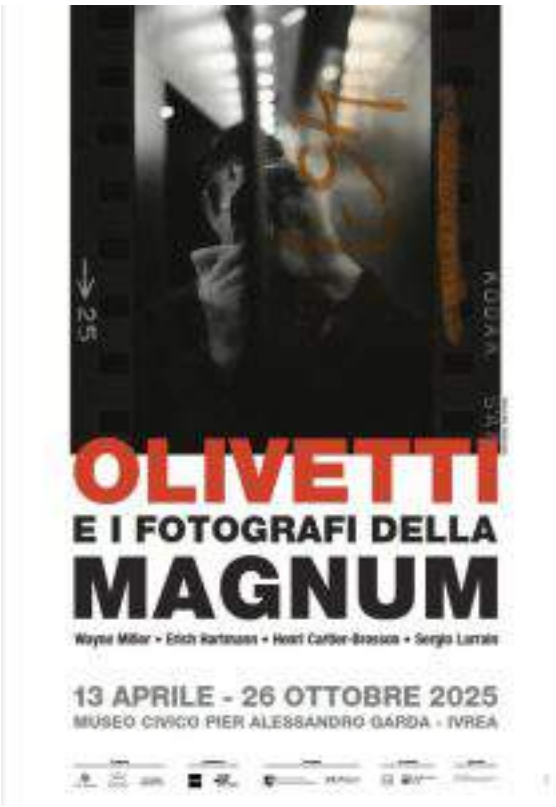
"Rinnovo i ringraziamenti miei personali e a nome dell'Amministrazione comunale e della cittadinanza acquese ai curatori della Mostra, Adriano Benzi e Rosalba Dolermo, per l'impegno e le risorse personali che dedicano alla propria Città, – affermano il Sindaco Dott. Danilo Rapetti Sardo Martini e l'Assessore alla Cultura dottor Michele Gallizzi – *Adriano e Rosalba hanno coltivato la propria passione per il collezionismo d'arte con meticolosità: il collezionista è un artista che, con un sapiente lavoro di accostamenti e rimandi, crea fra le opere un fertile dialogo, dando vita a un insieme organico, la collezione assume così lo statuto di opera d'arte. A questa dimensione più privata e creativa fanno riferimento Adriano e Rosalba i quali sono dediti ad un collezionismo non utilitarista ma passionale, meno vetrina di rappresentanza e più gioco per intenditori che sappiano apprezzare le articolazioni impreviste".*
CIRIE'. "ROMANO GAZZERA. LE OPERE DELLA NATURA"

La mostra dal titolo "Romano Gazzera. Le opere della natura", curata da Giulia Caffaro, giunge a Cirié grazie alla felice sinergia e alla piena collaborazione con la Fondazione Romano Gazzera, guidata dal Presidente Prof. Giorgio Gagna , che ha lavorato con l'Amministrazione comunale affinché l'esposizione potesse essere inaugurata nel giorno stesso del quarantennale della scomp arsa dell' artista, il 24 maggio. " Accogliere a Palazzo D'Oria la mostra "Romano Gazzera. Le opere della natura" – dichiara il Sindaco Loredana Devietti Goggia – è motivo di profondo orgoglio per l'Amministrazione e la

nostra comunità tutta. Celebriamo un artista nato qui, capace di dare voce ai fiori e alla natura e di creare una sua corrente artistica , di cui ancora oggi è considerato il principale esponente: un evento per cui voglio ringraziare in primis la Fondazione Romano Gazzera, e il suo Presidente Giorgio Gagna in particolare, oltre alla curatrice Giulia Caffaro che ha lavorato in tandem con gli uffici comunali sin dai primi tavoli operativi. Così come ringrazio la Regione Piemonte, per averci dato fiducia in questo progetto e averci concesso i quadri per le sale permanenti Gazzera, e il Consiglio Regionale del Piemonte che non solo ha riconosciuto il grande valore dell'esposizione Gazzera ma ha anche sostenuto le iniziative messe in campo per i nostri 120 anni come città . Con la mostra temporanea, ma soprattutto con l'inaugurazione delle sale intitolate a Romano Gazzera, diamo impulso alla promozione della memoria dell'artista, così come da volontà degli stessi Romano e Clarissa Gazzera, che hanno incluso la Città di Cirié nella Fondazione omonima proprio con questi intenti, a cui noi oggi diamo pieno seguito. Il Comune di Cirié continua quindi con passione e propri fondi a restaurare e a rifunzionalizzare Palazzo D'Oria, nell'intento di restituirlo pienamente alla comunità e trasformandolo sempre di più in centro artistico e polo culturale"

Per omaggiare l'inconfondibile stile Neofloreale di Romano Gazzera, l'intera città si veste di fiori: Palazzo D'Oria e le vie centrali accolgono già da qualche giorno spettacolari installazioni floreali (perfetta cornice della manifestazione Cirié in Fiore e della Settimana dei Fiori in generale) e Palazzo D'Oria stesso si è vestito a festa con coloratissime proiezioni notturne in tema: un'occasione per riscoprire l'opera di Romano Gazzera e, insieme, lasciarsi ispirare dai suoi messaggi senza tempo — continuando a scrivere, oggi, nuove pagine di arte e memoria collettiva. Ricordiamo che la mostra è prodotta dalla Città di Cirié , in collaborazione con la Fondazione Romano Gazzera , con la concessione delle opere da parte della Regione Piemonte, il sostegno d el Consiglio Regionale del Piemonte , il patrocinio della Regione Piemonte e della Città metropolitana di Torino , in collaborazione con la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Torino.

L'esposizione si protrarrà fino al 3 agosto e sarà aperta gratuitamente al pubblico nei giorni di **martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica, dalle 15 alle 18**.
Ricordiamo ancora che la mostra – di cui verrà realizzato un apposito catalogo, vera chicca per appassionati d'arte e non solo – è parte del ricco calendario di eventi organizzati per le celebrazioni di "Cirié 120" che vedono tra i momenti clou i festeggiamenti del prossimo 8 giugno (proprio l'8 giugno del 1905 il Re Vittorio Emanuele III firmava il decreto che conferiva ufficialmente a Cirié il titolo di Città), lo spettacolo itinerante della street band torinese Bandakadabra giovedì 19 giugno e l'esibizione dell ' artista internazionale Arturo Brachetti che giovedì 3 luglio in Piazza D'Oria porterà in scena " Arturo racconta Brachetti ": una "chiacchierata con il pubblico", a partecipazione gratuita, attraverso cui l'artista si racconta, soffermandosi su aneddoti ed episodi che da sempre suscitano la curiosità del pubblico.
IVREA. VISITE GUIDATE ALLA MOSTRA "OLIVETTI E I FOTOGRAFI DELLA MAGNUM"



Riprendono le visite guidate con Paola Mantovani e Marcella Turchetti,curatrici della mostra Olivetti e i fotografi della Magnum. WayneMiller, Erich Hartmann, Henri Cartier-Bresson, Sergio Larraìn, presso il Museo Civico P.A.Garda di Ivrea.

I visitatori saranno accompagnati nel percorso di visita alla mostra per scoprire e approfondire quattro maestri della fotografia.

Ecco le date e gli orari:Giovedì 29 maggio ore 15.00

Giovedì 5 giugno ore 16.00

Domenica 15 giugno ore 16.00

Giovedì 19 giugno ore 16.00

Domenica 29 giugno ore 16.00

Giovedì 3 luglio ore 16.00

Domenica 13 luglio ore 16.00

Giovedì 17 luglio ore 16.00

Domenica 20 luglio ore 16.00

Giovedì 31 luglio ore 16.00

La visita è ricompresa nel costo del biglietto di ingresso del museo.

Prenotazione obbligatoria anche telefonicamente presso Museo Civico Pier

Alessandro Garda – Piazza Ottinetti, Ivrea (TO)

Orario: da martedì a domenica dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18 /lunedì

e festività chiuso
PIOBESI. “VERSO IL GIAPPONE” per l’ottava edizione di “ARTISTICAMENTE”

“…Verso il Giappone”: il Castello di Piobesi Torinese si trasforma in un angolo d’Oriente. Dal 23 al 25 maggio la VIII edizione di “Artisticamente”

Tre giorni di incontri, laboratori, spettacoli, arte, cultura e sapori. Dal 23 al 25 maggio 2025, il Comune di Piobesi Torinese propone l’ottava edizione di Artisticamente, la manifestazione che ogni anno esplora, attraverso le arti e la partecipazione collettiva, un tema culturale di grande fascino.

Quest’anno il viaggio è… verso il Giappone.Il parco e il Castello di Piobesi saranno teatro di un ricco programma ispirato al Sol Levante, costruito con la partecipazione attiva delle scuole, delle associazioni, dei commercianti e di decine di volontari, in una cornice scenografica curata nei minimi dettagli.

Si parte venerdì 23 maggio alle ore 20.00 con il Children Gospel Lab, lo spettacolo musicale di fine anno dei bambini della Scuola Primaria, realizzato con l’Associazione Sunshine: un’apertura dedicata alle voci dei più piccoli, che darà il via alla festa.

Sabato 24 maggio sarà una giornata intensa di mostre e workshop. Dalle ore 10

sarà attivo l'infopoint all'ingresso del parco. Due esposizioni permanenti accompagneranno tutto il weekend: quella dedicata ai bonsai, a cura del Club Bonsainsieme di Carignano, e quella alle carpe koi, veri gioielli viventi, proposte dall'allevamento Jumbokoi. Nel pomeriggio, spazio alla creatività con il laboratorio di manga "NONsoloMANGA" con Haider Maria Bucar, lo stage del gioco del Go (a cura di TorinoBaduk) e il workshop sul tè giapponese, condotto da Claudia Carità, Chinese Tea Professional Taster.Nell'area stage, sin dal mattino, si alterneranno momenti di benessere e consapevolezza: mindfulness con la psicoterapeuta Fabrizia Bollati, yoga per bambini con Aurora Losapio, taiji quan (con A. Martinese, C. Carraro, L. Catozzi,S. Ussei) e yoga posturale e dinamico con Mara Benati e altri insegnanti qualificati.

Domenica 25 maggio il programma si fa ancora più ricco e diffuso. Dalle 10 sarà possibile visitare nuovamente le esposizioni di bonsai e carpe koi, ammirare i lavori delle scuole dell'infanzia Gariglio e Baima e assistere alla proiezione del video-concerto "TG Piobesi" con i ragazzi della scuola secondaria. Le associazioni del territorio allestiranno una mostra con le proprie attività. Grande curiosità susciterà l'interpretazione artistica dei costumi tradizionali delle geisha e dei samurai, curata dalla stilista Lucia Simonis con un raffinato allestimento floreale del Garden Le Serre.Diverse le attività in programma nell'arco della giornata: workshop di origami, shodō (calligrafia giapponese), sumi-e (pittura a inchiostro), , bricolage, cucito tradizionale giapponese (sashiko) e furoshiki, oltre ai giochi da tavolo giapponesi con l'associazione La Tavola Gioconda. Alcune poesie dell'antica tradizione giapponese, gli Haiku, saranno declamate ad alta voce. Tra le esperienze più coinvolgenti, la salita all'antica torre del castello, i massaggi tradizionali giapponesi kobidō e gua sha, le acconciature da geisha e maiko, e il laboratorio dimostrativo sugli ornamenti kanzashi.Alle ore 15 Teatrulla presenta "Storie a quadri – Dal teatro al kamishibai", mentre alle 17 andrà in scena una dimostrazione di karate con il maestro Roberto Mattis (ASD Ken-Ko Piobesi). Seguirà, alle 18, un talk dedicato al mondo dei giochi da tavolo, e alle 19 la premiazione del concorso di scrittura "Scrittori di classe", rivolto agli studenti delle terze medie del territorio.Il gran finale è previsto a partire dalle ore 21, con "The Battle", performance di hip hop avanzato con Rebecca Volpin e L'Atelier de la Danse di Vinovo, seguita dal Concerto nel Parco, che vedrà esibirsi insieme la Corale Il Grappolo e la Filarmonica Piobesina.Durante tutte le giornate, sarà possibile gustare specialità dello street food giapponese e italo-giapponese, sfogliare titoli e curiosità al mercatino dei libri della Libreria Il Cammello, esplorare le creazioni di artisti locali nella mostra "We love Japan" e scoprire lo spazio "Un angolo di Giappone… a Piobesi", con l'adesione di esercizi commerciali e realtà creative del paese.

Tutte le attività sono gratuite. Alcuni workshop prevedono un numero limitato di partecipanti: in questo caso è necessaria la prenotazione entro il 20 maggio scrivendo a: biblioteca@comune.piobesi.to.it oppure telefonando allo 011 9657846.

Per il programma dettagliato e per eventuali aggiornamenti in caso di maltempo: www.comune.piobesi.to.it 1 Allegato(i) (12.6 MB) manifesto 25.pdf 12.6 MB
"THE PLOT #1", MOSTRA ALLO SPAZIO MUSA DI TORINO

Il 28 maggio 2025 dalle 18 alle 21, presso lo Spazio Musa di Torino, la Fondazione The Plot inaugura il suo primo evento pubblico con la mostra "The Plot #1", una giornata dedicata al dialogo tra arte e neuroscienze comportamentali. La Fondazione The Plot, nata dall'idea dell'artista Giangiacomo Rocco di Torrepadula, si propone di svelare – attraverso il linguaggio universale dell'arte – i meccanismi cerebrali che plasmano i comportamenti umani, con particolare attenzione alle radici di paure, stereotipi e pregiudizi. Il progetto si sviluppa su due binari paralleli: la produzione di eventi artistici di grande impatto e un lavoro capillare nelle scuole, dove seminare conoscenza tra i giovani per costruire una società più giusta e consapevole, sempre chiedendo una restituzione artistica.Crediti: Caterina PiazzaThe Plot #1, la prima mostra della fondazione: La mostra The Plot #1parte dal filone Educational delle attività della Fondazione e raccoglie le opere artistiche prodotte dagli studenti che, insieme ai loro insegnanti, hanno partecipato ai laboratori dedicati alle neuroscienze comportamentali. Le scuole che hanno aderito e che esporranno sono: l'Istituto Comprensivo Antonelli Casalegno di Torino; le sedi della Scuola Internazionale di Comics di Torino e di Milano; l'Istituto Ven. A Luzzago di Brescia. In mostra anche 100 cartoline inedite del progetto *A Postcard for Floyd*, pervenute dopo la tappa torinese di quel progetto avvenuta proprio un anno fa nella medesima sede. In mostra il 28 maggio saranno esposte oltre 150 opere tra disegni, illustrazioni, collage, incisioni, reels e installazioni, tutte prodotte dagli oltre 100 studenti che, insieme ai loro insegnanti, hanno partecipato ai laboratori organizzati dalla

Fondazione. Questi, tenuti da Giangiacomo Rocco di Torrepadula, hanno affrontato argomenti quali gli stereotipi, i bias, le fake news e hanno offerto gli strumenti forniti dalle scoperte delle neuroscienze comportamentali per superarli.Il messaggio che unisce tutte queste opere è semplice ma efficace: rivelare le trame del cervello umano per non subirne gli automatismi, per impararle e comprenderli, così da poter scrivere una nuova trama ed essere più liberi.Crediti: Alessandro Tordi Crediti: Simone Marchese **The Plot #1, la genesi della prima mostra e della Fondazione: Il lavoro di Giangiacomo prese il via a seguito della morte a Minneapolis dell'afroamericano George Floyd nel 2020**. Con lo scopo di generare una riflessione corale sul problema del razzismo, **l'artista ha avviato un progetto di mail art partecipativo** spedendo centinaia di cartoline, chiedendo ai destinatari di restituirle con una propria riflessione personale. **Sono pervenute ad oggi oltre 500 cartoline** con i contributi di nomi noti quali: Michelangelo Pistoletto, Oliviero Toscani, Max Casacci dei Subsonica, Andy dei Bluvertigo, Gad Lerner, Cristiana Capotondi, Maurizio Galimberti, Maurizio De Giovanni, solo per citarne alcuni. **Nel 2024 ne è nato un libro edito da Skira *A Postcard for Floyd***con l'art direction di Pier Paolo Pitacco, distribuito in tutto il mondo. L'artista stava da tempo approfondendo le neuroscienze comportamentali per capire le radici dei nostri comportamenti, impegnandosi a diffondere questa conoscenza attraverso l'arte, con il coinvolgimento soprattutto delle fasce più giovani e permeabili. **Da questo impegno è nata l'idea della Fondazione, annunciata nel 2024 e avviata lo scorso gennaio**. La Fondazione vanta una squadra completa e di prestigio.Il mondo dell'arte è rappresentato oltre che da Giangiacomo da personaggi come Nicolas Ballario, un grande divulgatore di arte contemporanea (es.: Sky Arte, RaiRadioUno), Chiara Ferella Falda, curatrice e producer di grande esperienza, Pier Paolo Pitacco, pluripremiato art director.Il mondo della scienza è rappresentato da un gruppo di tre neuroscienziati: il prof. Salvatore Maria Aglioti, comportamentalista della Sapienza di Roma, il prof. Colucci d'Amato, neuropatologo dell'Università Vanvitelli e il dott. Lorenzo Silla. A loro si aggiunge l'ing. Alice Ravizza, esperta in bioetica e sulle tematiche regolatorie connesse all'IA.La componente economica è assicurata dal contributo del Prof. Domenico Siniscalco, economista con grande esperienza di Fondazioni (già ministro del tesoro e governatore della Banca d'Italia), di Franco Broccardi, commercialista con specializzazione sul terzo settore in ambito artistico e Gianpiero De Mestria, imprenditore e startupper, oltre che dallo stesso Giangiacomo (che è un ex economista, con oltre 20 anni di esperienza come startupper tra l'Italia e San Francisco).Crediti: Piazza Caterina**l laboratori artistici a contatto con gli studenti: I laboratori, con l'ausilio dei rispettivi insegnanti, si svolgono sulla base di tre tracce: 1) l'arte dell'ascolto; 2) oltre gli stereotipi di genere; 3) uniti nella diversità**. Le attività affrontano in maniera pratica i problemi del pregiudizio e della paura, che sono alla base delle discriminazioni. **Il lavoro si incentra sull'ascolto e l'empatia come possibile soluzione, utilizzando l'approccio delle neuroscienze comportamentali e le applicazioni in ambito artistico per favorire elaborazioni inedite attraverso i canali espressivi della pratica artistica.** I pregiudizi e le paure hanno una base fortemente emozionale, vengono quindi affrontati con la forza delle suggestioni emotive. Le neuroscienze comportamentali hanno rivelato molto sui meccanismi dei pregiudizi e, più a monte, della paura che, d'altro canto, è stata

fondamentale nell'evoluzione dell'essere umano per reagire ai pericoli. Nei secoli la società si è evoluta in modo sempre più veloce, mentre il cervello è rimasto sostanzialmente immutato. Esso opera applicando, ancora oggi, gli stessi meccanismi utili alla sopravvivenza nell'età della pietra; **le reazioni agli stimoli della società contemporanea risultano di sovente eccessivi, innescando spesso paure sovradimensionate rispetto ai pericoli reali**. **Questi stimoli operano a livello inconscio in maniera automatica, alimentando pregiudizi e condizionamenti.** Il dilagare delle tecnologie digitali e dei social media favorisce tali suggestioni, spesso assottigliando il confine tra reale e virtuale. Il tema delle fake news è uno degli esempi che spiegano ai partecipanti proprio tali processi.Le neuroscienze contribuiscono a spiegare perché tutte le volte che ci si imbatte in persone o situazioni nuove e diverse il disagio sia inevitabile. Ma il cervello dispone di tutti gli strumenti necessari a superare tali condizionamenti. L'ascolto e l'empatia sono tra i più potenti mezzi contro questo disagio. Ma cosa sono veramente l'ascolto e l'empatia? Come funzionano? Quali limiti o difficoltà possono riscontrare? Come possono svilupparsi? **La Fondazione The Plot propone numerosi spunti di riflessione che concretizza in pratici momenti di lavoro partecipato, sempre con una restituzione artistica.**

The Plot #1 di: Giangiacomo Rocco di Torrepadula e Fondazione The Plot

Con la partecipazione delle scuole:Istituto Comprensivo Antonelli Casalegno di Torino Scuola Internazionale di Comics di Torino Scuola Interazione di Comics di Milano Isitituto Ven. A Luzzago di Brescia

Unica data: 28 maggio, ore 18.00 – 21.00

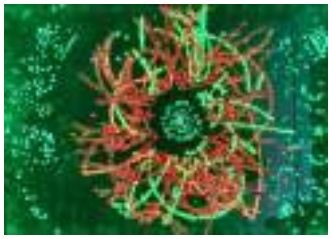
Ingresso libero

Luogo: Spazio Musa, via della Consolata, 11/E – Torino
RECONTEMPORARY. BRUNO ALESSANDRO PRESENTA DIGITAL GRAFFITI

Martedì 27 maggio 2025, h. 17-22 Galleria Recontemporary

Via Gaudenzio Ferrari 12b, Torino

L'artista



Bruno Alessandro è nato a Torino, città dove vive e realizza le sue opere.

È ricercatore scientifico all'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare. Le sue attività sono dedicate alla fisica delle particelle e ai raggi cosmici.

Ha scelto un lavoro che lo porta a viaggiare molto per contrastare la sua naturale inclinazione a mantenere lo stato in cui si trova.

Il suo animo, più socievole che *social,* gli fa preferire l'ascolto e il confronto all'esternazione a senso unico.

Il progetto "Digital Graffiti"

L'idea di *Digital Graffiti* nasce dall'analogia tra le incisioni rupestri e le tracce delle particelle create dalle collisioni negli acceleratori quando si tenta di riprodurre il momento del Big Bang.

Se, da un lato, abbiamo un uomo che riproduce a memoria sulla parete di una caverna la realtà che ha percepito con i suoi occhi, dall'altro abbiamo l'essenza del cosmo che lascia delle scie nella galleria di un laboratorio i cui rivelatori le rendono visibili a noi.

La scienza e la tecnologia si uniscono per rendere possibile l'esplorazione, la percezione e infine la rappresentazione di un mondo elegante, tanto concreto quanto inarrivabile ai sensi umani.

Digital Graffiti è l'illustrazione di una realtà parallela che è esistita per un brevissimo attimo prima che iniziasse il nostro Universo.
GALLERIA NOERO. **PIER PAOLO CALZOLARI**

20 Maggio – 20 Settembre 2025

Via Mottalciata 10/b, Torino

La Galleria Franco Noero ha l'onore di presentare una personale di Pier Paolo Calzolari, per la prima volta in Galleria negli spazi di Via Mottalciata. L'artista ha concepito una mostra di opere appartenenti alla sua produzione ultima o di anni recenti riunite per la prima volta in Italia, tracciando una traiettoria che racconti del suo costante interesse per un argomento di attualità come la pittura e per gli elementi che la costituiscono, in maniera tale da proporne una lettura del tutto anticonvenzionale, come da sempre testimoniato dalla sua pratica artistica nella sua interezza.

I materiali utilizzati sono quelli che contraddistinguono la produzione dell'artista e ne costituiscono la cifra, materiali che fanno diretto riferimento agli elementi primari – aria, fuoco, terra, acqua – e alle loro specifiche caratteristiche di essenzialità, purezza e di dinamismo trasformativo, alle quali si aggiungono quelle qualità tattili altamente evocative che sono invece specifiche del singolo materiale. La croccante ruvidezza cristallina del sale, lo spessore soffice e morbido del cotone dei mollettoni, le sottili lastre di metallo plasmato a rivelarne la duttilità sono le superfici su cui si innesta una narrazione scandita da elementi tonali quali conchiglie, fiammelle, piume, petali di fiori e frutti disseccati, che partecipano tutti di una lettura poetica del cosmo di cui siamo parte.

C'è una grande abilità nel gestire la scala dimensionale, cogliendo e conferendo l'adeguata dignità proporzionale agli oggetti scelti, sia in seno allo spazio dell'opera di cui fanno parte, sia nel riverbero che creano all'interno più vasto e ampio dello spazio in cui si trovano. Si ha la sensazione di essere costantemente sollecitati nella sospensione tra due e tre dimensioni, in uno spazio che può vedersi come paritetico in orizzontale e in verticale, la terza dimensione conferita da quanto poggiato a terra o sul piano dell'opera a parete. Si tratta di una negazione dello spazio prospettico, in favore di una dimensione e di una rappresentazione ad esso precedente che pone l'accento sulla grana e sulla trama delle superfici, percepite nella loro esatta e frugale eleganza, sul colore utilizzato come campo piatto o quale polvere di pigmento puro gestualmente disposta su di esso, e sugli oggetti che partecipano all'opera semplicemente presentandosi come sono in realtà, e di conseguenza tridimensionalmente.

Tre opere di ampie dimensioni dominano lo spazio della stanza principale della galleria, illuminate dal grande lucernario centrale. *Valori Plastici* cita il movimento omonimo e racchiude in sé sia gli elementi caratteristici degli esordi negli anni ’60, quali l’energia mutevole e trasformativa degli elementi ghiaccianti, sia quelli che si riferiscono più direttamente alla citazione e alla decostruzione della pittura e al suo sconfinamento nella terza dimensione. Un *tableau vivant* simile nell’impianto ad un’astratta natura morta, nella quale spiccano le forme assolute di un uovo, forse in omaggio a Piero della Francesca, e di un’enigmatica sfera nera, sullo sfondo di una tela rosa carnicino attivata dal disporsi naturalistico di un filo di rame che, quasi fosse un rovo, si tuffa nella brina di un tubo ghiacciante. Analogamente, nelle altre due opere nella stessa stanza, un paio di snelle bottiglie di rame sono compenetrate in una pioggia argentea di fiori recisi che attraversano la tela in verticale. Accanto, nella profonda luminescenza di un fondale di sale nero, compaiono puntine colorate che si accendono come minuscole stelle sulle punte fiorite di un ramo, trapunte in un firmamento celeste e riflesse nella trama multicolore di un vaso di ceramica giustapposto.

Su un’ultima parete, e in quelle della stanza a seguire con le vetrate a nastro affacciate su Via Mottalciata, una scelta di opere su fondo monocromo sono teatro di sorprendenti epifanie: pigmenti che alludono a paesaggi floreali, l’increspsarsi biancastro delle onde marine sulla profondità del blu in cui è incastonata la valva di un’ostrica, piccoli fiori sferici tra le svelte pennellate oblique come gocce di pioggia, un cannolicchio infilzato sbieco nel giallo brillante della corolla di un fiore, come fosse il suo pistillo. La monocromia di gialli e blu è quindi il tema della stanza su via Mottalciata, nella quale si fronteggiano all’opposto due grandi opere che esplorano le possibilità espressive di questi due colori: la trama grossa di un ordito di fondo lascia comparire in primo piano e al centro quelli che compaiono come i contorni appiattiti di un limone su una tovaglia, o forse il colmo di una brocca dal lungo collo, mentre nell’opera opposta la forma sinuosa e organica e i rami tortuosi di un monumentale bonsai sembrano attraversare la terra e il cielo.

Terra e cielo si incontrano anche in ‘Trittico Haiku’ nell’ultima stanza, in cui un esile prato di steli essenziali e di petali eterei è monodimensionalmente descritto da colori liquidi e lattiginosi, una superficie permeabile come quella del quadro accanto, trapuntata di gocce dorate e popolata di brocche trasparenti. Di fronte una teoria di variazioni su rosso, che giunge al culmine in un quadro in cui un’esplosiva pastosità di pigmenti violacei irrompe, cromaticamente potente come un iris o come il gas di una fiamma che brucia, su un fondo intensamente saturo.

Visto da:22

il Resto del Carlino

URL :http://ilrestodelcarlino.it/
PAESE : Italia
TYPE : Web Régional et Local

21 maggio 2025 - 06:36

> Versione online

Porte aperte nelle dimore storiche. Alla scoperta di Pieve San Biagio

1. Il Resto del Carlino
2. Macerata
3. Cronaca

Domenica pomeriggio a Macerta si potrà ammirare un complesso di fabbricati della seconda metà del 1000.

Apertura straordinaria di cinque dimore storiche della regione per la **Giornata Nazionale** promossa dall'**Associazione Dimore Storiche Italiane** di domenica prossima. A **Macerata** sarà possibile godere della bellezza della **Pieve San Biagio** (a Contrada Pieve), un complesso di fabbricati della seconda metà del 1000, dal 1500 proprietà della famiglia Costa e della sua attività agricola. Sarà possibile visitare gratuitamente gli esterni, con agropasseggiate per massimo 20 persone; poi **visite guidate** alla chiesa e parte degli interni per massimo 40 persone, dalle 10 alle 13 e dalle 14.30 alle 17.30. Info e prenotazioni: 327 5577169 e www.associazionedimorestoricheitaliane.it.

Spostandosi ad Ascoli incece si potrà scoprire la bellezza del borgo storico Seghetti Panichi a Castel Lama; aperta anche la Villa Mastrangelo di Colli del Tronto del 1800. Per la provincia di Ancona, Palazzo Barattani a Filottrano e la Casa Museo Gaspare Spontini a Maiolati Spontini.

"La Giornata Nazionale vuole ribadire quanto i beni culturali siano importanti per la valorizzazione del territorio" spiega Guido Borgogelli, presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane della sezione marchigiana. Iniziativa in collaborazione con l'Associazione Nazionale Case della Memoria, la Federazione Italiana Amici dei Musei e Federmatrimoni ed Eventi Privati; patrocinio di Enit – Agenzia Nazionale del Turismo, di Anci - Associazione Nazionale Comuni Italiani, della Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco e del Ministero della Cultura.

LIBERTÀ

PAESE : Italia
PAGINE :43
SUPERFICIE :21 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(15510)
AUTORE : Betty Paraboschi

21 maggio 2025

Viaggio nelle dimore storiche una domenica nella bellezza

Tre percorsi il 25 maggio a Piacenza e in provincia ad Albarola di Vigolzone

L'ingresso di Villa Peirano ad Albarola di Vigolzone; a destra, lo scalone di Palazzo Anguissola

Tre grandi dimore storiche aprono le loro porte ai visitatori. Parliamo di Palazzo Anguissola e Palazzo Malvicini Fontana di Vicobarone Fogliani a Piacenza, e Villa Peirano ad Albarola di Vigolzone: sono queste le residenze che aprono gratuitamente le porte al pubblico in occasione della Giornata nazionale delle dimore storiche in programma domenica 25 maggio.

«Si tratta di un'iniziativa sempre più radicata, che celebra luoghi di straordinaria bellezza e valore storico artistico, spesso poco conosciuti al grande pubblico perché non abitualmente accessibili - spiega Beatrice Fontaine, presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane Sezione Emilia Romagna – è una manifestazione di cui andiamo particolarmente fieri, non solo per il numero crescente di visitatori che richiama, ma anche per la sua capacità di testimoniare l'importante impatto economico e sociale che i beni culturali privati possono generare sul territorio».

Nel territorio sono tre le dimore visitabili domenica (con prenotazione obbligatoria dal sito https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/440377/xv-giornata-nazionale-a-d-s-i-25-maggio-2025/?lan=it#navTabContent): a Palazzo Anguissola, edificato in città nel 1777 sul progetto del celebre architetto Cosimo Morelli, che lavorò per diverso tempo sotto Papa Pio VI Braschi a Roma, sono previste diverse visite guidate dalle 10 alle 13. Sarà possibile visitare il cortile, caratterizzato da elementi del periodo tardo barocco emiliano, lo scalone e lo splendido salone affrescato con bassorilievi assegnabili a Giovan Battista Ercole.

Sempre a Piacenza sarà possibile visitare Palazzo Malvicini Fontana di Vicobarone, Fogliani, edificio del XV secolo e che ha visto diversi interventi architettonici voluti dalla famiglia Malvicini Fontana, marchesi di Vicobarone: successivamente passato alla famiglia Sforza Fogliani d'Aragona, è al momento di proprietà privata. Per l'occasione sarà possibile visitare il Salone d'onore, caratterizzato da decorazioni in stucco e quadri dedicati ai Fasti della famiglia Malvicini Fontana realizzati da Giovan Battista Draghi: sono in programma due visite gratuite e guidate alle 15.30 e 16.30.

Realizzata verso la fine del 1600 dai padri Gesuiti del piacentino Collegio di San Pietro, Villa Peirano di Albarola prende il nome dall'omonima famiglia genovese che ha acquistato la villa nel 1840 e che ne detiene ancora oggi la proprietà: nel corso delle visite alle 10.30 sarà possibile visitare il giardino esterno, alcuni ambienti del piano terra, la cappella privata e le cantine nelle quali ancora oggi viene prodotto il vino dalla famiglia.

Betty Paraboschi

LIBERTÀ

PAESE : Italia
PAGINE :43
SUPERFICIE :21 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(15510)
AUTORE : Betty Paraboschi

21 maggio 2025

Per la XV Giornata Nazionale A.D.S.I in Piemonte ecco le location dell'iniziativa 'Food e Wine'

Oggi Cronaca

1

20-5-2025
Tutte le visite riportate sono gratuite. In alcuni casi sono anche disponibili, a fronte di un contributo, attività collaterali o visite ad altre aree della proprietà. Molte visite richiedono la prenotazione obbligatoria, è importante ... ...Leggi la notizia

Organizzazioni:
wine

Prodotti:
food

Luoghi:
piemonte

Tags:
xv giornata nazionale a.d.s.iprenotazione obbligatoriaOggi Cronaca

ALTRE FONTI (91)Cantine aperte questo weekend a Treviso e in Veneto, tantissimi eventi

Il Pianzio (Galzignano Terme) Sabato 24 maggio: degustazioni guidate (25) Domenica 25 maggio: banco d'assaggio (15), tour tra i vigneti, **food** & **wine** corner con prodotti tipici. Maeli (Baone) ...
Treviso Today - 20-5-2025Persone:cantina augustatenute foscaOrganizzazioni:colli berici ingresso 15 Prodotti:vinifoodLuoghi:trevisovenetoTags:degustazionecantine aperteIl premio "Buone Notizie 2025" assegnato alla Fondazione Domus de Luna

Con Domus de Luna sono stati infatti premiati anche il direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci , direttore de 'Il Giornalino' don Simone Bruno e Luciana Squadrilli , senior editor di '**Food**&**Wine** Italia',...
SardiniaPost - 19-5-2025Persone:ugo bressanelloicoOrganizzazioni:fondazione domus de lunadomus de lunaProdotti:internetil giornalinoLuoghi:casertasardegnaTags:premio buone notizie 2025 Il Salone "Gusto d'Italia" a RoWine 2025

Rose, Pastificio Minardo, Ridolfi, Silvio Carta, The **Wine** Net, Vasari 1628. In occasione del Salone ... I momenti **food**, curati dallo chef Marco Favino e dal maestro pizzaiolo Giovanni Santarpia, hanno ...
Bologna 2000 - 19-5-2025Persone:romano dopfeudo solarìaOrganizzazioni:iceonafProdotti: vino viniLuoghi:italiaromaniaTags:gusto d'italiarowineUmbria Jazz edizione 2025. Festival sempre più globale. Il jazz al centro del programma

JAZZ **FOOD** & **WINE** È una tradizione di Umbria Jazz, quella di coniugare musica e cibo, due piaceri della vita che stanno bene insieme. Alla Bottega del Vino, enoteca nel cuore dell'acropoli, si può ...
UmbriaNotizieWeb - 19-5-2025Persone: giuliana mathis picardOrganizzazioni:berklee college of musicfondazione umbria jazz Prodotti:umbria jazzjazzLuoghi:perugiacentro storicoTags:musicabandPerugia, presentata l'edizione 2025 di Umbria Jazz

JAZZ **FOOD** & **WINE** È una tradizione di Umbria Jazz, quella di coniugare musica e cibo, due piaceri della vita che stanno bene insieme. Alla Bottega del Vino, enoteca nel cuore dell'acropoli, si può ...
Umbria Domani - 19-5-2025Persone:giuliana mathis picard Organizzazioni:berklee college of musicfondazione umbria jazzProdotti: umbria jazzjazzLuoghi:perugiacentro storicoTags:musicabandUmbria Jazz 2025, 250 eventi in dieci giorni. Perugia diventa il 'villaggio globale' della musica

... Regione Umbria e Comune di Perugia, innanzitutto, per un progetto di crescita che dura da più di cinquanta anni con benefiche ricadute sulla vita cultural Jazz **Food** & **Wine** È una tradizione di Umbria ...
Perugia Today - 19-5-2025Persone:arena santagiulianaOrganizzazioni:berklee college of musicfondazione umbria jazzProdotti:umbria jazzjazzLuoghi:perugiagiardini carducciTags: musica bandInaugurato ieri il Wein Tour Cattolica, un week end all'insegna dei brindisi

La nona edizione della grande passeggiata enogastronomica ha accolto appassionati **wine** lovers e ... al Wein Tour Cattolica sarà protagonista anche lo street **food** d'autore, firmato dallo chef Omar ...
Rimini Today - 17-5-2025Persone:roberto gardiniandrea laghiOrganizzazioni:cattolica sangiovese Prodotti:vinivinoLuoghi:brindisiemilia romagnaTags:wein tour cattolicaweek endWein Tour Cattolica: si continua a brindare anche sabato 17 e domenica 18 maggio

La nona edizione della grande passeggiata enogastronomica ha accolto appassionati **wine** lovers e ... al Wein Tour Cattolica sar protagonista anche lo street **food** d'autore, firmato dallo chef Omar Casali,...
ChiamamiCitta - 17-5-2025Persone:veronica pontisandrea laghiOrganizzazioni:cattolica cheftochef Prodotti:vinoviniLuoghi:romagnaemilia romagnaTags:wein tour cattolica amministrazione comunale12345678910Successive**DAI BLOG** (-19)Il made in Italy scommette sul mercato americano

... e ospita a rotazione prodotti di cinque settori industriali: moda, design, bellezza (profumi e cosmetici), **food**&**wine** (enogastronomia), viaggi e benessere. La tre giorni sarà costellata di eventi ad ...
La Chirico.it - 6-5-2025Persone:donald trump Organizzazioni: iceinstagramProdotti:made in italycorriere della seraLuoghi:stati uniti italiaTags:mercato americanomercato

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

Termini e condizioni d'uso - Contattaci
Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

Scopri di più

CITTA'
MilanoRomaNapoliBolognaVeneziaTorinoBariPalermoFirenzeGenovaCatanzaroAncona
TriesteL'AquilaPerugiaCagliariTrentoPotenzaCampobassoAostaAltre città
FOTO

Per la XV Giornata Nazionale A.D.S.I in Piemonte ecco le location dell'iniziativa 'Food e Wine'Oggi Cronaca
-
16-5-2025

1 di 1

Gli articoli sono stati selezionati e posizionati in questa pagina in modo automatico. L'ora o la data visualizzate si riferiscono al momento in cui l'articolo è stato aggiunto o aggiornato in Libero 24x7

Per la XV Giornata Nazionale A.D.S.I in Piemonte ecco le location dell'iniziativa 'Food e Wine'

- Condividi con gli amici
- Invia agli amici

Tutte le visite riportate sono gratuite. In alcuni casi sono anche disponibili, a fronte di un contributo, attività collaterali o visite ad altre aree della proprietà. Molte visite...Leggi tutta la notizia

ARTICOLI CORRELATI
- Giornata Nazionale Dimore Storiche
- Domenica in provincia di Alessandria aprono al pubblico sei dimore storiche che fanno parte dell'ADSI
- Golosaria nel moncalvese

Altre notizie

Notizie più lette
1. La Polizia di Stato di Alessandria intensifica i controlli sulle aree critiche cittadine prossime alla Stazione Ferroviaria e nel quartiere Cristo
2. Il raduno nazionale delle Vespe a Mirabello e Valenza
3. Rosignano diventa capitale del Ricamo in Monferrato
4. A Lu. "Era solo un po' più vecchio"
5. Interruzione energia elettrica in via Oddone a Casale

Temi caldi del momento
- territorio
- cultura
- chiesa
- studenti

- bambini
- concerto
- informazioni
- arrestato
- associazione
- festa
- foto
- golosaria

Gli appuntamenti In città e dintorni

l'Adige

PAESE : Italia
PAGINE :6
SUPERFICIE :41 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(20765)
AUTORE : Paolo Ta-

21 maggio 2025

Domenica 25 maggio la giornata dedicata a cura dell'associazione che si occupa della cura delle splendide strutture

Dimore storiche, gioielli per tutti

Visite singole e guidate in tutta la provincia

Gioielli, splendidi esempi d'arte, di storia e quindi di cultura che domenica 25 maggio potranno essere visitati grazie alla Giornata Nazionale promossa dall'Associazione Dimore Storiche Italiane: oltre 500 dimore tra castelli, ville, rocche, parchi e giardini dislocati in tutto lo Stivale e sulle isole saranno visitabili gratuitamente, offrendo l'opportunità di immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale nazionale.

«Il patrimonio culturale privato in Italia rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo del Paese. Con oltre 43.000 dimore storiche censite, il nostro Paese ospita il più grande museo diffuso d'Italia che racconta l'identità delle comunità locali» dice ***Giacomo di Thiene***, presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane mentre il presidente regionale è ***Wolfgang von Klebelsberg***. «La nostra Giornata Nazionale, che giunge alla quindicesima edizione, è ormai una vera e propria tradizione che celebra la bellezza e la storia italiana.

Una manifestazione di cui andiamo molto fieri non solo per la quantità di pubblico che oramai coinvolge, ma per la sua capacità di raccontare alla so-

l'Adige

PAESE :Italia
PAGINE :6
SUPERFICIE :41 %
PERIODICITÀ :Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(20765)
AUTORE :Paolo Ta-

21 maggio 2025

cietà e alle istituzioni l'impatto occupazionale ed economico che i beni culturali generano sul territorio valorizzando tradizioni e competenze locali; valorizzando la nostra memoria e a partire da essa contribuire allo sviluppo di un futuro sostenibile in cui il capitale umano divenga un fattore strategico e aggiuntivo per la crescita».

Le Dimore Storiche del Trentino Alto Adige rappresentano un patrimonio architettonico e culturale di straordinario valore, testimone della storia, dell'arte e dell'identità del territorio alpino. Castelli, palazzi nobiliari, ville di campagna e residenze signorili punteggiano le valli e le montagne, raccontando il passato di una terra di confine, attraversata da influenze italiane, germaniche e ladine.

Queste dimore, spesso risalenti al periodo tra il Medioevo e il XVIII secolo, si distinguono per le loro architetture fortificate, i cicli di affreschi rinascimentali, le logge eleganti, gli stemmi scolpiti e gli interni finemente decorati. Alcune furono sedi di famiglie nobili trentine e ospitarono imperatori, artisti ed intellettuali. Le dimore storiche del Trentino non sono solo edifici, ma luoghi vivi che conservano la memoria collettiva del territorio e offrono uno sguardo autentico sulle sue radici.

Domenica Castel Vigolo a Vigolo Vattaro, Castel Ivano a Castel Ivano, Palazzo Aliprandini a Livo, Palazzo Arzberg Freihaus a Arsio e novità di quest'anno anche Villa Margon ***(nella foto)*** a Ravina di Trento saranno aperti per visite guidate gratuite in grande parte condotte dai proprietari che offriranno al pubblico uno sguardo autentico sulle radici storico culturali del territorio.

I Giardini e cortili dei Palazzi Barocchi del centro Storico di Ala. Ala conobbe tra Sei e Settecento un periodo di grande prosperità grazie alla raffinata produzione del velluto di seta, destinato alle corti europee e al clero. Le famiglie alensi, coinvolte nella filiera serica - dalla bachicoltura alla tessitura - accumularono ricchezze considerevoli. Questo benessere si tradusse nella costruzione di eleganti palazzi barocchi e nell'arricchimento culturale della città, che divenne un importante centro borghese e mercantile del Trentino. I giardini storici di Ala rappresentano un raffinato esempio di arte paesaggistica settecentesca. Annessi a palazzi nobiliari, questi spazi verdi univano funzione estetica e simbolica, con geometrie

l'Adige

PAESE :Italia
PAGINE :6
SUPERFICIE :41 %
PERIODICITÀ :Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(20765)
AUTORE :Paolo Ta-

21 maggio 2025

regolari, siepi potate, statue e fontane. Testimoniano il gusto aristocratico dell'epoca barocca e l'apertura culturale della città, offrendo oggi un raro scorcio di eleganza e storia immersi nella quiete del centro storico.

Domenica 25 maggio saranno visitabili i giardini di Palazzo Taddei, Palazzo Malfatti Scherer, Palazzo Angelini, Palazzo De'Gresti Filippi, Palazzo De'Pizzini von Hochenbrunn, Palazzo De'Pizzini von Hochenbrunn di Lenna, Museo del Pianoforte antico e Palazzo Azzolini.

Circa 20 mila dimore storiche private accolgono visitatori nell'arco dell'anno a dimostrazione del loro ruolo di attrattori culturali e turistici e della loro capillarità sul territorio. l'11% si trova nei piccolissimi comuni con meno di 2 mila abitanti, il 17% in quelli con meno di 5mila abitanti; complessivamente il 54% è situato in centri abitati con meno di 20mila residenti. Inoltre, una dimora su quattro si trova in contesto rurale.

Questi dati sottolineano l'importanza delle dimore storiche nel contrastare lo spopolamento delle aree interne e favorire lo sviluppo delle imprese artigiane legate alla manutenzione di questi beni oltre alla diversificazione dei flussi turistici, portando benefici economici anche alle aree meno frequentate dai grandi circuiti internazionali, dice il consigliere dell'associazione ***Paolo Taxis.***

l'Adige

PAESE : Italia
PAGINE :6
SUPERFICIE :41 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(20765)
AUTORE : Paolo Ta-

21 maggio 2025

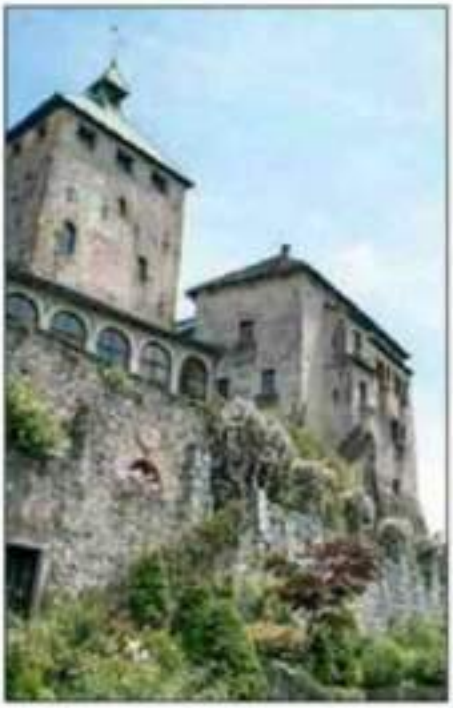
In alto Palazzo de Aliprandini a Livo, in Val di Non, Castel Ivano in Valsugana e i giardini di Palazzo Pizzini ad Ala

l'Adige

PAESE : Italia
PAGINE :6
SUPERFICIE :41 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(20765)
AUTORE : Paolo Ta-

21 maggio 2025



l'Adige

PAESE : Italia
PAGINE :6
SUPERFICIE :41 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(20765)
AUTORE : Paolo Ta-

21 maggio 2025

Partecipano quest'anno quattordici dimore organizzate in visite guidate individuali e in visite a circuito per i sette giardini e cortili di Ala. Castel Vigolo a Vigolo Vattaro; Castel Ivano a Castel Ivano Castel Pergine Palazzo Aliprandini a Livo Palazzo Arzberg Freihaus a Arsio Villa Margon a Ravina Castello Moos ad Appiano Ad Ala: Palazzo Taddei Palazzo Malfatti Scherer; Palazzo Angelini; Palazzo De'Gresti Filippi Palazzo De'Pizzini von Hochenbrunn Plazzo De'Pizzini von Hochenbrunn di Lenna Museo del Pianoforte antico, Palazzo Azzolini Per poter partecipare alle visite guidate è necessaria l'iscrizione alla Giornata Nazionale 2025 presso il sito associazionedimorestoricheitaliane. it

IL SAVIGLIANESE

PAESE : Italia
PAGINE : 20
SUPERFICIE : 12 %
PERIODICITÀ : Settimanale□□

AUTORE : N.D.

21 maggio 2025

CULTURA E pedalata in mezzo al verde

Visite gratis alle dimore

Domenica 25 maggio si festeggia la Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane che, sul nostro territorio, vedrà aperte, con visita gratuita, la Tenuta Berroni a Racconigi e il Palazzo Cravetta a Savigliano. L'Ufficio Turistico di Racconigi propone una pedalata facile e adatta a tutti, in compagnia di un accompagnatore cicloturistico esperto, che, da Savigliano, lungo il Sentiero sul Maira, condurrà a Racconigi.

Il percorso immerso nel verde, nella piena esplosione della primavera, darà l'avvio alle esperienze della giornata. La visita al Laboratorio Aulina a Racconigi permetterà di approfondire il tema della natura imparando come le tradizioni e i frutti del territorio possono essere la chiave per creare esclusivi prodotti di cosmesi naturale. Il progetto valorizza infatti prodotti come la menta piperita di Racconigi, la canapa di Carmagnola, la nocciola tonda gentile delle Langhe, il miele e l'uva Nebbiolo del Roero, la stella alpina delle Alpi Cozie e la storia locale. Un breve percorso in bicicletta condurrà alla terza tappa della giornata: la Tenuta Berroni. Da anni iscritta all'Associazione Dimore Storiche Italiane, la residenza, con il suo stupendo parco ottocentesco, racconta ancora storie legate al territorio. I padroni di casa, che accoglieranno i visitatori, da sempre preservano un patrimonio storico ed artistico di eccellenza. Dal 2019 la volontà di contribuire alla valorizzazione delle tipicità racconigesi si è concretizzata con AgriBerroni, azienda che prosegue la tradizione della coltivazione delle erbe officinali e che lavora il proprio latte trasformandolo in creme e gelati che, anche quest'anno, sono entrati nella Guida Gelaterie d'Italia del Gambero Rosso.

L'iniziativa è una delle proposte che il nostro Comune, con la collaborazione dell'Ufficio Turistico e del Consorzio Conitours, ha ideato per valorizzare la città, il territorio e le aziende e per festeggiare il decennale del progetto #racconigibelladascoprire. Per informazioni è possibile contattare il Conitours a info@cuneoalps.it o al numero di telefono 0171.696206, o ancora consultare il sito www.sentierosulmaira.it per quanto riguarda la pedalata nel verde; i posti sono limitati.

Giornata nazionale delle simore storiche, a Firenze l’evento dedicato a Mario Pachioli

Un evento per onorare la memoria di Mario Pachioli , lo scultore vastese trapiantato a Firenze che ci ha lasciato a 75 anni il 23 novembre 2024. Domenica prossima, 25 maggio, in occasione della XV Giornata nazionale Adsi (associazione dimore storiche italiane), sarà aperto al pubblico il Palazzo dei Pittori a Firenze, lo storico edificio che ospita anche lo studio che fu di Mario Pachioli. Proprio al polietrico scultore nativo di Vasto e a un altro apprezzato scultore vivente. Firenze Poggi, è dedicata l'iniziativa.

Ad accogliere i visitatori ci saranno anche la moglie Erica e la figlia Grazia . L'inaugurazione ufficiale dell'evento è in programma per le 10,30 di domenica, alla presenza del presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani , e del presidente del Consiglio comunale di Firenze, Cosimo Guccione . Sembre legato alle sue origini, Mario Pachioli tornava spesso a Vasto a trovare amici e parenti e a rivedere i luoghi della sua infanzia.

Poliedrico, senza peli sulla lingua: è morto Pachioli, sognava un monumento per la sua Vasto

Orari di apertura della mostra: 10:00–13:00 / 14:30–17:30

Ecco il link con tutti dettagli dell'iniziativa, le biografie dei due artisti e la descrizione del prestigioso Palazzo dei Pittori: https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/evento-dimora/441951/?tab=toscana&prov=firenze&lan=it

Facebook

Email

Twitter

WhatsApp

LinkedIn

Villa del Cardinale

Last updated: 21/05/2025
ByLazio Eventi

Published: 25 Maggio 2025

In occasione della XV Giornata Nazionale ADSI 2025 è prevista la visita gratuita degli interni e del parco secolare.

Gruppo Massimo 25 Persone – Disponibilità di visita per un solo gruppo.
Orario visite: 10-11:30
Per prenotazione: 0694792127 – info@villadelcardinale.it – www.villadelcardinale.it

Dimora
Villa del Cardinale fu costruita nel 1629 dal Cardinale Gerolamo Colonna sul podere avuto in dono dal Papa Urbano VIII Barberini, il quale amava praticare nei territori dei Castelli Romani la sua grande passione: la caccia. La Villa è opera dell'architetto Antonio Del Grande, a cui si devono anche il Duomo di Rocca di Papa e la Chiesa di San Barnaba a Marino. Il panorama che circonda la struttura abbraccia il Lago Albano, la Città Eterna e, all'orizzonte, il Litorale Laziale con splendidi tramonti.
La Villa del Cardinale presenta i tratti architettonici del tardo Rinascimento con commistioni manieriste.
A testimoniarlo sono l'ingresso a tre a archi di fronte al Giardino all'Italiana e l'atmosfera intima e raccolta degli interni in evidente contrasto con l'apertura e la visuale degli spazi esterni: una dicotomia tra luce e ombra, anima e ratio, tipicamente seicentesca.

La Villa è oggi una Dimora di prestigio per l'organizzazione di eleganti Eventi e numerose sono le sale disponibili ad accogliere i visitatori : la Sala delle Grazie, la Sala del Cavallo, la Sala Cornelia, oltre all'affascinante Giardino d'Inverno e al Salone degli Arazzi.

Indirizzo
Via dei Laghi n°7 – Km.11 00040 Rocca di Papa

Iscrivendosi, l'utente accetta i nostri

Termini d'uso
e riconosce le pratiche relative ai dati contenute nella nostra
Privacy Policy

.

È possibile annullare l'iscrizione in qualsiasi momento.

CORRIERE di SAVIGLIANO e dintorni

PAESE : Italia
PAGINE :21
SUPERFICIE :6 %
PERIODICITÀ : Settimanale□□

DIFFUSIONE :(11000)
AUTORE :N.D.

21 maggio 2025

Biciclettata in natura e visita alla Tenuta Berroni

Domenica 25 maggio torna la 15ª Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane (Adsi), un evento che apre gratuitamente al pubblico oltre 500 luoghi esclusivi in tutta Italia. Tra questi, anche la Tenuta Berroni alle porte di Racconigi, villa settecentesca e sito di grande valore culturale, che accoglierà i turisti con visite guidate (alle 11, 15 e 17) al parco e ai saloni centrali, arricchite da racconti e curiosità sulla storia della residenza. Per chi desidera approfondire, sarà possibile accedere alle sale più interne con un contributo agevolato di 5 euro e gustare i gelati artigianali prodotti in loco. La prenotazione è obbligatoria tramite il sito ufficiale www.adsi.it/giornatanazionale2025.

Inoltre, la Tenuta sarà tappa dell'escursione in bici "In sella sul Sentiero sul Maira", organizzata dall'Ufficio Turistico in collaborazione con Conitours.

L'itinerario, che va da Savigliano a Racconigi, unisce natura, cultura e gusto, includendo la visita al laboratorio Aulina, dove si scopriranno le tradizioni e i prodotti naturali del territorio, e la merenda al punto ristoro della villa. Un'occasione unica per vivere un'esperienza completa immersi nella bellezza del paesaggio e nel patrimonio locale.

Per iscriversi alla pedalata, mandare una mail a info@cunecalps.it o telefonare allo 0171/696206.

Eventi nel Lazio da non perdere nel fine settimana. Maggio 2025 / Sett. 21

Vivi un fine settimana indimenticabile nel Lazio , a maggio 2025 , e lasciati sorprendere dalla sua storia millenaria, dalla vivace cultura e dai sapori genuini della tradizione. Questa regione, ricca di tesori artistici e paesaggi suggestivi, ti invita a scoprire esperienze uniche: dalle rievocazioni storiche agli eventi enogastronomici che celebrano l'identità locale.

Che tu sia in cerca di emozioni culturali o semplicemente desideri rilassarti in un contesto autentico, il Lazio saprà conquistarti. Approfitta di questa occasione per esplorare luoghi incantevoli e lasciarti accogliere dal calore di una terra che non smette mai di sorprendere.

Ecco gli eventi da non perdere nel Lazio nella 21° settimana, maggio 2025

16 – 25 Mag 2025 Artena, Cristi Infiorati e Madonna delle Grazie Artena (RM)

20 – 25 Mag 2025 A Rieti il Concorso Lirico Mattia Battistini Rieti (RI)

22 – 24 Mag 2025 Campionati Italiani di Tree Climbing 2025 Lago di Vico (VT)

22 – 25 Mag 2025 Festa di san Bernardino a Torre Alfina Acquapendente (VT)

23 – 25 Mag 2025 La magia della Casa delle Farfalle a Roma Roma (RM)

23 – 25 Mag 2025 Frida Kahlo vista da Muray, la mostra a Roma Roma (RM)

23 – 25 Mag 2025 Il Maggio Sermonetano spegne 30 candeline Sermoneta (LT)

23 – 25 Mag 2025 Roccalvecce a Colori, mostra collettiva Sant'Angelo di Roccalvecce

23 – 25 Mag 2025 Greccio Accordion Fest: cultura e tradizione Greccio (RI)

23 – 25 Mag 2025 Da Picasso a Warhol a Castelnuovo di Porto Castelnuovo di Porto (RM)

23 – 25 Mag 2025 Sagra prugnolo e asparago a Configni Configni (RI)

24 – 25 Mag 2025 Salvador Dalí, tra arte e mito a Roma Roma (RM)

24 – 25 Mag 2025 Bansky e Andy Warhol in mostra al Wegil di Roma Roma (RM)

24 – 25 Mag 2025 La Tuscia viterbese In Fiore Villa San Giovanni in Tuscia (VT)

24 Mag 2025 La Festa delle “Passate” a Marta Marta (VT)

24 – 25 Mag 2025 Itinerari del Museumgrandtour Primavera 2025 Nemi (RM)

24 Mag 2025 Sagra del Castrato a Monteflavio Monteflavio (RM)

24 – 25 Mag 2025 A Caprarola “Agri-cultura” – Fiera Agricola Caprarola (VT)

24 – 26 Mag 2025 L'Vespucci approda a Gaeta Gaeta (LT)

24 – 25 Mag 2025 Antrodoco festeggia la Madonna delle Grotte Antrodoco (RI)

24 – 25 Mag 2025 Gran Prix MTB a Grotte di Castro Grotte di Castro (VT)

24 – 25 Mag 2025 Torna la fioritura delle peonie a Vitorchiano

24 – 25 Mag 2025 Vetralla in fiore – prima edizione Vetralla (VT)

24 Mag 2025 Anagni e Isola Liri “Corsa Dell'Acqua 2025” Anagni (FR)

24 Mag 2025 Calici Sotto Le Stelle a Selci Selci (RI)

25 Mag 2025 Francigena Lazio Festival a Campagnano di Roma Campagnano di Roma (RM)

25 Mag 2025 A Viterbo, Festival del Volontariato Viterbo (VT)

25 Mag 2025 Giornata Nazionale delle Dimore Storiche

25 Mag 2025 “ Orto in Condotta ” a Posta Fibreno

25 Mag 2025 Concerto all'Abbazia di Santa Maria di Farfa Fara in Sabina (RI)

25 Mag 2025 Festival del Saxofono ad Alatri Alatri (FR)

25 Mag 2025 Anguillara Sabazia, Nobili Arti in Nobili Terre in Musica Anguillara Sabazia (RM)

25 Mag 2025 Abbazia di Casamari “Note di Speranza – Palestrina 500” Veroli (FR)

25 Mag 2025 Regina Theatri, Arti Performative a Terracina Terracina (LT)

Per un elenco sempre aggiornato visita la pagina di VisitLazio

Tags:

cosa visitare in italia

dove andare in vacanza in italia

dove viaggiare in italia

foto

italia

vacanza in italia

vacanze in italia

visitare italia

Dal 30 maggio al 2 giugno, il Lido di Fano ospita la 23ª edizione del BrodettoFest, Festival nazionale dei Brodetti...

Nel cuore della Sabina laziale, a meno di un'ora da Roma, il borgo medievale di Fara in Sabina si trasforma...

Il borgo di Marzolano si prepara ad accogliere uno degli appuntamenti più attesi della stagione: la 97ª edizione della Sagra...

Le immagini del fotografo Gianfranco Amicosante ci restituiscono tutta la magia delle edizioni passate della Sagra delle Ciliegie: volti sorridenti,...

San Vito Marina, incastonata lungo la suggestiva Costa dei Trabocchi in Abruzzo, è una meta imperdibile per gli amanti della...

La Riviera del Conero, incastonata tra le scogliere bianche e il mare cristallino delle Marche, è un paradiso non solo...

Taranto e la sua provincia propongono un panorama gastronomico ricco e variegato, dove la tradizione pugliese si fonde con innovazione...

Incastonata tra le Dolomiti del Comelico e quelle Pesarine, al confine tra Veneto e Friuli Venezia Giulia, Sappada è un...

Nel cuore medievale di Viterbo, il quartiere di San Pellegrino è un dedalo di pietra che racconta secoli di storia...

Tra le dolci colline dell'Emilia-Romagna, a una manciata di chilometri da Imola, sorge Dozza, uno dei borghi più affascinanti e...

Nascosto tra le dolci colline del Parco Regionale Campo dei Fiori, il Sacro Monte è un gioiello lombardo che unisce...

C'è un momento dell'anno, tra la fine di aprile e l'inizio di maggio, in cui la natura abruzzese sembra voler...

Le foto di Franco Di Carlo raccontano, senza bisogno di parole, l'anima segreta di Castel del Monte, uno dei Borghi...

Tra i silenzi millenari del Parco Nazionale della Maiella, là dove la roccia si piega alla volontà del tempo e...

Questa fotografia di Lyon Corso è un omaggio vibrante e delicato al cuore dell'Abruzzo, tra i pendii dorati di Campo...

La luce del giorno sfuma lentamente in un tramonto che incendia il cielo di Giulianova, tingendolo di rosa, arancio e...

VASTO – C'è un momento, tra il giorno e la notte, in cui il cielo si tinge di un blu...

Nel cuore dell'Abruzzo, incastonato tra le montagne del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, si trova un luogo dove il...

Palazzo Manni-Patrizi

In occasione della XV Giornata Nazionale ADSI 2025 è prevista la visita gratuita e senza prenotazione dell'atrio, del piano nobile, del piano cantina, del piano d'armi, e del giardino. Si organizzerà inoltre un aperitivo.

Orario visite: 10-13 e 14.30-17.30

Dimora

Il Palazzo Manni Patrizi edificato nel 1722 è stato sede del Cardinale Orsi Mangelli, e viene ricordato nella visita pastorale del Cardinale Braschi divenuto PIO VI.

Indirizzo

Via della Scivolata, 14- 00025 Gerano

CONTATTI Organizzatore:

Contatto:

Telefono: 3383893377

eMail: rgpatrizi@tiscali.it

Web: www.associazionedimorestoricheitaliane.it

Green Pass: Non specificato

Dove

Iscriviti alla newsletter settimanale

LUOGHI DA VISITARE

Bellegra, immerso nella natura della campagna romana. Qui fece una sosta San Francesco nell'anno... Distanza: 4,39 km

La Grotta dell'Arco di Bellegra è una delle grotte più interessanti e famose della... Distanza: 6,68 km

Sopra la grotta dov'egli si isolò, a partire dal sec. XII, sorse il... Distanza: 10,62 km

Tra i monumenti più affascinanti di Genazzano vi è il “Ninfeo”. Il cosiddetto “Ninfeo... Distanza: 11,80 km

Villa d'Este è una rinomata residenza storica situata a Tivoli, una cittadina nelle vicinanze... Distanza: 16,48 km

EVENTI NELLE VICINANZE:

Le terre dei Conti

24.05.2025 | Colleferro - Arte e Cultura nel Lazio

Palazzo Conti

25.05.2025 | Poli - Arte e Cultura nel Lazio

Palazzo Manni-Patrizi

25.05.2025 | Gerano - Arte e Cultura nel Lazio

Palazzo Pelliccioni

25.05.2025 | Poli - Arte e Cultura nel Lazio

Festival della Letteratura

23.05.2025 - 25.05.2025 | Cave - Arte e Cultura nel Lazio

Castello Odescalchi

In occasione della XV Giornata Nazionale A.D.S.I. 2025 del 25 maggio sarà possibile visitare il parco e il cortile interno. Dimora

Il castello è situato sui resti di un'antica villa romana si trova sulla costa , circondato da un parco. Nel tardo medioevo è stata eretta la torre di avvistamento costiero dello stato pontificio, fortificata in un secondo momento da mura di cinta con 4 torrette. Alla fine del 700 è stato aggiunto il corpo del palazzo signorile. Nel 1888 il castello è stato acquisito dalla famiglia Odescalchi insieme alla tenuta di Santa marinella.

Indirizzo

Viale Roma, 11 – 00058 Santa Marinella

CONTATTI Organizzatore:

Contatto:

Telefono:

eMail:

Web: www.associazionedimorestoricheitaliane.it

Green Pass: Non specificato

Dove

Iscriviti alla newsletter settimanale

LUOGHI DA VISITARE

Collalto Sabino è un comune di 466 abitanti della provincia di Rieti. Sorge su... Distanza: 7,51 km

Il Castello di Santa Severa è un'imponente struttura situata lungo la costa tirrenica dell'Italia,... Distanza: 7,60 km

Si inaugura sabato 11 giugno la nuova stagione di Aquafelix a Civitavecchia, il più... Distanza: 9,06 km

La fontana del Vanvitelli Fu voluta da Traiano,ed inserita nella parte centrale del muraglione... Distanza: 9,34 km

Accadde il 2 febbraio 1995 a Pantano, frazione di Civitavecchia. Una Madonnina di gesso,... Distanza: 14,90 km

EVENTI NELLE VICINANZE:

Da Alsium a Ladispoli

21.05.2025 | Ladispoli - Arte e Cultura nel Lazio

CineMagia

23.05.2025 | Cerveteri - Musica, Spettacoli e Danza nel Lazio

Cineclub Biblioteca

23.05.2025 | Santa Marinella - Musica, Spettacoli e Danza nel Lazio

Castello Odescalchi

25.05.2025 | Santa Marinella - Arte e Cultura nel Lazio

Da Alsium a Ladispoli

28.05.2025 | Ladispoli - Arte e Cultura nel Lazio

Castello di Torre in Pietra

In occasione della XV Giornata Nazionale A.D.S.I. 2025 sarà possibile effettuare la visita guidata al Piano Nobile, Chiesa, Cortili e Giardini. Orario visite: 10:30 e 12:00

Attività extra

E' possibile prenotare il pranzo in cantina telefonando direttamente alla “Cantina del Castello di Torre in Pietra”

Dimora

Tra boschi incontaminati, un meraviglioso complesso architettonico, un libro aperto su secoli di storia di antiche e nobili famiglie.

Da austero castello medievale si trasforma in sfarzosa residenza di caccia nel Cinquecento, per diventare la tenuta settecentesca dei Principi Falconieri che vi invitano i migliori artisti e architetti del loro tempo. Meta di svaghi e divertimenti ma anche attivissima azienda agricola, centro della radicale opera novecentesca di bonifica e risanamento compiuta dal Senatore Luigi Albertini.

L'opera dell'architetto Ferdinando Fuga e gli affreschi del pittore Pier Leone Ghezzi nel palazzo e nella chiesa creano un contesto di opere d'arte di eccezionale importanza.

CONTATTI Organizzatore:

Contatto:

Telefono:

eMail:

Web: www.associazionedimorestoricheitaliane.it

Green Pass: Non specificato

Dove

Iscriviti alla newsletter settimanale

LUOGHI DA VISITARE

Il Castello di Torre in Pietra (o Castello Falconieri) è un antico castello situato... Distanza: 0,14 km

Baubeach®, la prima spiaggia in Italia per cani liberi e felici, a Maccarese, Comune... Distanza: 6,52 km

L'Oasi Bosco di Palo si estende per circa 120 ettari nel comune di Ladispoli,... Distanza: 10,36 km

Galeria Antica è la più affascinante tra le città morte del Lazio. Le rovine... Distanza: 12,33 km

Color Hotel è una mostra interattiva permanente composta da 11 sale tematiche che prende le sembianze di un... Distanza: 15,91 km

EVENTI NELLE VICINANZE:

Da Alsium a Ladispoli

21.05.2025 | Ladispoli - Arte e Cultura nel Lazio

FUTURO ROMA - il Festival Internazionale di danza e cultura contemporanea

16.05.2025 - 21.05.2025 | Roma - Arte e Cultura nel Lazio

Architettura dipinta

9.05.2025 - 22.05.2025 | Roma - Arte e Cultura nel Lazio

"Rebetiko: la canzone greca dei bassifondi" - il libro

22.05.2025 | Roma - Arte e Cultura nel Lazio

Trittico 15° Anniversary di Mandala Dance Company

22.05.2025 | Roma - Musica, Spettacoli e Danza nel Lazio

Giornata Nazionale A.D.S.I. – Roma

Last updated: 21/05/2025
ByLazio Eventi

Published: 25 Maggio 2025

In occasione della XV Giornata Nazionale A.D.S.I. 2025
Casale Sant´Eusebio

Orari di visita: ore 15:30 e 16:30 (visite della durata di 50 minuti per gruppi di 20 persone)
Alle ore 17:30 tour gratuito con prenotazione obbligatoria (al sito https://openhouseroma.org/)alle Cave di Salone organizzato da openhouseroma.org, partenza dal cancello del Casale.

Dimora: Casale Sant´Eusebio
Casale storico, tra i migliori conservati nella campagna romana (Guida Rossa TCI) – Il Casale Sant'Eusebio si trova alle porte di Roma in prossimità della via Tiburtina attuale. Esso è posto su uno sperone tufaceo di una quarantina di metri di altitudine che sovrasta un'ansa del fiume Aniene, in un a posizione dominante rispetto al circondario, e la sua alta torre si riconosce a distanza dall'odierno Grande Raccordo Anulare; tutta la sommità dell'altura è cinta inoltre da un potente muro di blocchi di tufo.
Attualmente è residenza privata e Fondazione di arte e cultura.

Indirizzo
Via Torre Sant´Eusebio, 146
00131 Roma RM

Contatti
3339864463
dott.mario.germani@gmail.com
Fondazione Marco Besso

Orario visite: 1° visita 10.30/11.30;2° visita 11.30/12.30
Per prenotazioni: Prenotazione obbligatoria entro le ore 17.00 del 23 maggio 2025 alla mail prenotazioni@fondazionemarcobesso.net con indicazione dell'orario di visita (1° visita 10.30/11.30;2° visita 11.30/12.30)

Dimora
La storia di Palazzo Besso è complessa, con varie fasi edilizie e numerosi proprietari.

L’edificio sorge sui resti delle Terme di Agrippa in una zona di Roma di particolare rilievo storico e monumentale. In epoca medievale quest’area, chiamata Calcararia dalle fornaci in cui i marmi antichi venivano trasformati in calce, vide una crescente ripresa edilizia con il sorgere di chiese e successivamente residenze nobiliari, alcune delle quali, come Palazzo Besso, lungo il tracciato della processione del papa dal Vaticano al Laterano (via Papalis).
Palazzo Besso si presenta oggi con un prospetto unitario ed organico in stile Umbertino, ma con una struttura derivante dall’accorpamento, sviluppatosi nel tempo, di più corpi di fabbrica intorno a quattro cortili. Si ha notizie della presenza nel sito delle case dei Rustici sin dal secolo XV. Alla fine del Cinquecento ai Rustici subentrarono come proprietari del palazzo i Vestri. Agli inizi del Seicento il palazzo fu acquistato dal cardinale Ottavio Paravicini che lo fece ingrandire dall’architetto Domenico Paganelli. Poi passò ai Gallo, agli Olgiati ed infine agli Strozzi.
Dopo gli Strozzi, proprietari del palazzo per più di 200 anni, i nuovi proprietari del palazzo, il Municipio di Roma nel 1882, e successivamente la Banca Tiberina nel 1884, lo trasformarono con importanti lavori di demolizione e ricostruzione che terminarono nel 1886.
Le due fotografie di fine Ottocento, scattate proprio nel momento degli interventi di demolizione, documentano la prima, all’interno del cortile principale, la presenza di un loggiato a due ordini sovrapposti con arcate intervallate da colonne ioniche al piano inferiore e colonne composite al piano superiore ed una monumentale fontana in stile tardo-manierista, e la seconda, la porzione del palazzo tagliata per la realizzazione di Corso Vittorio Emanuele II.
Nel 1900 la proprietà del Palazzo passò alla Banca d’Italia.
Marco Besso nel 1905 acquistò l’intero immobile ed al primo piano, dove restano le vestigia storiche più significative creò la sua biblioteca e vi abitò con la famiglia. Nel 1918 poi, per suo volere, la sua casa divenne la sede delle Fondazioni Marco ed Ernesta Besso.
Il palazzo oggi, con la nuova ridefinizione delle facciate di fine Ottocento, conserva comunque una nobiltà di linee e di decorazioni negli ornati dei portali, delle finestre e dei cornicioni, tale da costituire un’elegante quinta architettonica rispetto ai resti archeologici dell’Area Sacra di Largo Torre Argentina, riportati successivamente alla luce alla fine degli anni Venti del Novecento.
Le facciate del palazzo trovano unità nella semplicità dei materiali tipici della tradizione romana, il travertino, l’intonaco e lo stucco, mentre la gerarchizzazione delle finestre tra il primo piano nobile ed i tre superiori contribuisce a conferirgli una certa monumentale severità, che risulta però alleggerita dalle aperture delle antiche botteghe al piano terra, e dal cornicione superiore fortemente aggettante.

Indirizzo
Largo di Torre Argentina, 11 – 00186 Roma
Villa Giovanelli Fogaccia

Villa Giovanelli – Fogaccia è stata costruita agli inizi del 900 da Marcello Piacentini, uno dei maggiori architetto ed urbanista italiano. Le sue numerosi realizzazioni a Roma includono: il Palazzo del Rettorato dell’Università “la Sapienza”, Villa Nobili, Il Palazzo delle Corporazioni (sede odierna del Ministero dello Sviluppo Economico), Via della Conciliazione… Inaugurata il primo Aprile 1938 da Re Vittorio Emanuele III, la Villa ha ospitato nel tempo diversi personaggi illustri tra cui Benito Mussolini, Piero Badoglio, il Marchese Rodolfo Graziani, i Cardinali Fumasoni Biondi, Marchetti Selvaggiani e Micara.
La Villa, residenza romana dei Principi Giovanelli, è uscita indenne dal secondo conflitto mondiale.
Si attribuisce alla presenza della reliquia della Santa Croce il merito di aver protetto la proprietà.

Indirizzo
Via Nazareth 35
00166 ROMA RM
Palazzo Torlonia

In occasione della XV Giornata Nazionale ADSI è prevista la visita gratuita del cortile il 25 maggio dalle ore 10:00 alle 19:00

Indirizzo
Via Bocca di Leone 78
00187 ROMA RM
Palazzo Montoro

In occasione della XV Giornata Nazionale A.D.S.I. 2025 è prevista la visita gratuita e senza prenotazione del cortile.
Orario visite dalle 10:00 alle 19:00

Indirizzo
Via di Montoro 8
00186 ROMA RM
Palazzo Massimo Lancellotti dè Torres

Orario visite dalle 10:00 alle 19:00

Dimora: Palazzo Massimo Lancellotti Dè Torres
La costruzione del palazzo ebbe inizio nella prima decade del 1500, ma subì innumerevoli vicissitudini e fu terminata solo con l'arrivo dell'architetto napoletano Pirro Ligorio.
Al suo interno le mostre delle porte del piano nobile conservano le iscrizioni che testimoniano la conclusione entro il 1553 dei principali lavori.
Tutte le facciate dei palazzi che definiscono piazza Navona avevano la facciata principale verso l'esterno, anche il palazzo de' Torres aveva in origine la facciata principale sulla via della Cuccagna.
L'edificio, di architettura tardo rinascimentale, avente pianta irregolare e disposto su due cortili, presenta una facciata di quattro piani con finestre, architravate e sovrastate da un cornicione. Dalla facciata su piazza Navona emerge il portale ad arco con bugne a raggiera il cui motivo è ripreso nei cantonali. Al primo piano si aprono finestre architravate, mentre gli altri due piani presentano elementi a cornice semplice. A coronamento un ricco cornicione ornato con teste di leone, rosoni e torri, emblemi della famiglia Torres.
Il palazzo passò per eredità alla famiglia Lancellotti nel secolo XVII ai quali nella metà del secolo XIX succedettero i Massimo Lancellotti che ancora lo possiedono.

Indirizzo
Piazza Navona, 114
00186 Roma RM
Palazzo Lante

In occasione della XV Giornata Nazionale A.D.S.I. domenica 25 maggio sarà possibile visitare il cortile dalle 10:00 alle 16:00.

Costruito per diventare la residenza degli ultimi anni della vita di Alfonsina Orsini, vedova di Pietro de Medici, alla quale si riferiscono gli stemmi di alleanza dei capitelli ed i tondi del cortile, il palazzo era per dimensioni, uno dei più estesi della Roma della prima metà del XVI secolo.
Per ragioni ancora ignote venne ceduto da Cosimo I de Medici a Marcantonio Palosi, poi quest'ultimo lo vendette nel 1538 alla famiglia Lante, di origine pisana i quali lo restaurarono e lo unirono ad altre proprietà. La facciata principale, presenta al piano terreno un portale architravato con mensole e la scritta "Ludovicus Lantes" da qui si

accede al cortile che col passare degli anni è stato trasformato rispetto al progetto originario. Giudicato da molti come uno dei più bei cortili rinascimentali di Roma, contiene anche una piccola fontana un tempo sovrastata da una statua raffigurante la ninfa”Ino”, nutrice di Bacco.

Indirizzo
Piazza dei Caprettari, 70
00186 Roma RM
Palazzo Attolico

Visita gratuita del cortile il giorno 25 maggio dalle 10:00 alle 19:00

Palazzo Mileti Attolico si trova nel Rione Parione, una zona che durante il XV secolo era caratterizzata dalla presenza della via Papalis, strada percorsa dal pontefice quando dal Vaticano, dopo la consacrazione in S. Pietro, si dirigeva in processione verso il Laterano per prendere possesso della basilica di S. Giovanni.
Palazzo Mileti Attolico fu costruito, come viene ricordato anche sull’architrave del portone d’ingresso, da monsignor Alessandro Mileti, abbreviatore pontificio e membro della Segnatura Apostolica, vissuto tra la fine del XVI e l’inizio del XVII secolo.
Dal punto di vista architettonico, la facciata di palazzo Mileti Attolico segue lo schema tipico del tardo Rinascimento, riprende infatti molti degli elementi stilistici di palazzo Medici Lante, quindi è divisa in tre parti da fasce marcapiano ed è compresa lateralmente da un’incorniciatura a bugne piatte con pura funzione ornamentale.
Con il suo impianto semicircolare, il cortile di palazzo Mileti Attolico rappresenta senza dubbio uno degli elementi più caratteristici dell’edificio: la parete di fondo, formata da una superficie curva, è scandita da lesene sulle quali sono inserite colonne alternate a vasi, la presenza del solo piano terreno su questo lato del cortile indica forse un’interruzione dei lavori, suggerita anche dalla mancanza di unità tipologica che si riscontra tra la facciata e il cortile.
La stessa presenza della triplice arcata sul lato rettilineo conferma questa ipotesi: probabilmente tale elemento doveva essere ripetuto anche sugli altri lati della corte, forse con una loggia soprastante.

Indirizzo
Via Parione 12
00186 ROMA RM

Giornata nazionale delle dimore storiche: cosa vedere gratis nel novarese

DoveIndirizzo non disponibileBoca

Quando Dal 25/05/2025 al 25/05/2025 Orario non disponibile

PrezzoGratis

Altre informazioni

Giornata nazionale numero XV delle dimore storiche la prossiam domenica 25 maggio. Un appuntamento ormai consolidato che quest'anno vede, in tutto il Piemonte, l'apertura a visite gratuite di 29 dimore, che come un libro si racconteranno attraverso stili, giardini, testimonianze degli stessi proprietari, ricordi di personaggi ed artisti illustri, episodi di vicende che hanno caratterizzato la vita sociale ed economica della nostra regione.

Cosa vedere nel novarese

In provincia di Novara sono due le possibili visite e gite da organizzare: il podere ai Valloni e la casa Cobianchi, a Boca. Sul sito la possibilità di vedere tutto l'elenco e prenotare.

Il podere si trova in via Traversagna 1 e sarà possibile visitare il vigneto, la cantaina e le sale per l'enoturismo. Visite guidate alle 11 con al termine assaggio gratuito di due vini di produzione propria. Visite guidate alle 15 con al termine presentazione del lavoro della storica Anna Lamperti "Podere ai Valloni. Alle radici di un sogno" alla presenza dell'autrice e di Clio Pescetti del Club Unesco Terre del Boca. Seguirà assaggio dei vini di produzione propria.

Per informazioni 351-7049154 o commerciale@podereaivalloni.it

Sempre a Boca in via Senato 2 si potrà visitare la casa Cobianchi: saranno visitabili gratuitamente le sale di rappresentanza della dimora e, in caso di bel tempo, il parco adiacente. Visite guidate di circa 60 minuti.

Prenotazione obbligatoria a questo link: qui.

Dimore storiche: domenica 25 maggio aperture gratuite a Parma, San Ruffino, Salso e Polesine Zibello

Giornata Nazionale
Quattro straordinarie dimore aprono le porte al pubblico in provincia di Parma, tra il più antico castello del parmense

- Castello di Scipione dei Marchesi Pallavicino

- La Colombarola

- Palazzo Tarasconi

- Villa Paveri Fontana

- Beatrice Fontaine, presidente ADSI Emilia Romagna

È obbligatorio prenotare la propria visita per recarsi alla dimora prescelta. Clicca qui per

maggiori informazioni.

Un viaggio tra secoli di storia e architettura, alla scoperta di luoghi in cui hanno vissuto figure illustri come Adalberto Pallavicino, il cardinale Niccolò Sfondrati (futuro papa Gregorio XIV) e hanno ospitato ovvero ospitano alcune delle più influenti famiglie del territorio, come i Tarasconi, i Meli Lupi di Soragna Tarasconi e i Paveri Fontana.

È quanto propone la Giornata Nazionale delle Dimore Storiche Italiane, in programma domenica 25 maggio, con aperture straordinarie e gratuite di quattro gioielli del patrimonio culturale parmense: **il Castello di Scipione dei Marchesi Pallavicino a Salsomaggiore Terme, la Colombarola a Polesine Zibello, Villa Paveri Fontana a San Ruffino e Palazzo Tarasconi a Parma.**

“La Giornata Nazionale delle Dimore Storiche è un’iniziativa sempre più radicata, che celebra luoghi di straordinaria bellezza e valore storico artistico, spesso poco conosciuti al grande pubblico perché non abitualmente accessibili. È una manifestazione di cui andiamo particolarmente fieri, non solo per il numero crescente di visitatori che richiama nella nostra regione, ma anche per la sua capacità di testimoniare, davanti alla società e alle istituzioni, l’importante impatto economico e sociale che i beni culturali privati possono generare sul territorio” afferma Beatrice Fontaine, presidente dell’Associazione Dimore Storiche Italiane - Sezione Emilia Romagna “Mi riferisco, in particolare, alla capacità di valorizzare tradizioni, conoscenza e competenze locali, custodendo la nostra memoria storica e trasformandola in una risorsa attiva per costruire un futuro sostenibile, in cui il capitale umano rappresenti un elemento strategico e determinante per lo sviluppo del territorio” dice Fontaine.

Considerando che l’11% delle Dimore Storiche si trova in piccoli comuni con meno di 2.000 abitanti, il 17% in quelli con meno di 5.000 e ben il 54% in centri abitati con meno di 20.000 residenti, emerge con chiarezza il ruolo fondamentale “che queste realtà svolgono nel contrastare lo spopolamento delle aree interne e dei borghi storici, contribuendo a mantenere vivi territori spesso percepiti come periferici e lontani dai grandi centri urbani come nel caso della provincia di Parma. Un presidio che, al tempo stesso, favorisce la diversificazione dei flussi turistici e contribuisce a contrastare il fenomeno dell’overtourism", sottolinea Fontaine.

"L’incessante impegno dei proprietari nella custodia e valorizzazione del patrimonio culturale rappresenta un contributo essenziale, non solo per il presente, ma anche per il futuro della nostra regione, sempre più chiamata a confrontarsi con le differenze territoriali” dichiara la presidente dell’Associazione Dimore Storiche Italiane - Sezione Emilia Romagna. “È anche per questo che auspichiamo il proseguimento di un dialogo attivo con le Istituzioni, come già avvenuto positivamente nell’ultimo periodo, per definire insieme nuove strategie orientate alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale”.

La Giornata Nazionale delle Dimore Storiche è organizzata in collaborazione con la Federazione Italiana Amici dei Musei (FIDAM), Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep) e l’Associazione Nazionale Case della Memoria.

L’iniziativa gode del patrocinio di ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo, ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani, della Commissione Nazionale Italiana per l’Unesco e del Ministero della Cultura e anche della Regione Emilia-Romagna. Media partner dell’evento saranno la TGR e RAI Pubblica Utilità. L’evento è realizzato con il contributo di Poste Italiane S.p.A.

È obbligatorio prenotare la propria visita per recarsi alla dimora prescelta. Visita il sito
https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/440377/xv-giornata-nazionale-a-d-s-i-25-maggio-2025/?lan=it#navTabContent per maggiori informazioni.

La storia e le curiosità delle dimore storiche del territorio di parma aperte al pubblico

A Parma aprirà al pubblico Palazzo Tarasconi, situato in via Farini 37. La costruzione tardo rinascimentale, che riunisce nella sua grandezza diversi edifici medievali, prende il nome dall'omonima famiglia, a cui è appartenuta dall'origine fino alla metà dell'Ottocento. Le visite guidate - della durata di 60 minuti ciascuna - alla scala d'onore, a quella elicoidale e al cortile d'onore sono in programma, previa prenotazione obbligatoria sul sito dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, alle ore 10, 11.30, 14.30 e 16.00.

A Polesine Zibello, a pochi chilometri dal fiume Po che segna il confine tra Emilia-Romagna e Lombardia, aprirà per la prima volta al pubblico la Colombarola, edificio costruito dalla famiglia Pallavicino come fortificazione nel XVI secolo - da cui la forma caratterizzante cubica - e successivamente utilizzata come abitazione residenziale. La casa, che ha più volte ospitato il cardinale Niccolò Sfondrati poi divenuto papa Gregorio XIV come ospite della famiglia Frondoni (luogotenenti dei Pallavicino), ha come caratteristica fondamentale gli otto grandi comignoli, marchio di fabbrica delle Dimore dei Pallavicino. Per la Giornata Nazionale sarà possibile visitare il giardino, che ricorda i tipici jardin de curé e che è stato creato ex novo negli ultimi quattro anni con l'intento di riprodurre uno spazio che fosse coerente con gli stili in voga nel periodo di costruzione della casa, oltre ad alcune stanze al piano terra. Le visite gratuite, con prenotazione obbligatoria sul sito dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, sono in programma alle ore 11, 13, 15 e 17.30.

A San Ruffino, piccola frazione vicino a Parma, sarà aperta al pubblico Villa Paveri Fontana. La grande dimora nobiliare, edificata inizialmente nel XVI secolo e in seguito ristrutturata in stile neoclassico nel XIX secolo, presenta un ampio giardino all'inglese, ricco di piante e statue. La simmetrica facciata principale presenta un portico in stile ottocentesco su colonne a protezione dei tre portali d'ingresso e dal grande frontone che sormonta il corpo centrale della struttura. Le ali laterali, invece, separate attraverso alte lesene, sono coronate da balaustre su cui poggiano alte statue. Di enorme pregio è anche la cancellata di accesso a emiciclo, retta da nove pilastri sormontati da statue e lanterne. Le visite gratuite, la cui prenotazione è obbligatoria sul sito dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, riguarderanno la Villa, il Giardino e la Cappella. Sono in programma alle ore 10.30, 12.00, 15.30 e 17.00.

A Salsomaggiore Terme, invece, dalle ore 18 alle ore 19 sarà possibile esplorare con visita guidata la grande bellezza del Castello di Scipione dei Marchesi Pallavicino, il più antico della provincia di Parma. Costruito prima del 1025 dal celebre Adalberto Pallavicino, che ricevette dall'imperatore Corrado il Salico l'investitura di un vasto territorio tra Piacenza, Parma e Cremona che prenderà il nome di Stato Pallavicino e che sopravviverà per 600 anni, il Castello di Scipione presenta ancora la sua struttura originaria, con l'antico ingresso al mastio protetto da ponte levatoio. Utilizzata principalmente per funzioni militari, la struttura ha ricoperto anche un ruolo nobiliare, soprattutto a partire dal 1600. Durante la Giornata Nazionale ADSI saranno visitabili il cortile d'onore, il grande giardino panoramico, lo scalone quattrocentesco dei cavalli con il giardino segreto, la terrazza con il loggiato seicentesco e gli interni con la galleria degli antenati. La visita guidata comprende anche il salotto blu e la sala delle udienze, la tavola imbandita con antico servizio di famiglia dell'Ottocento, la sala da pranzo rossa con camino e soffitto del Cinquecento, il salone giallo con soffitto a cassettoni del Seicento, il salotto del Diavolo interamente affrescato con la sua porticina segreta, il corridoio di Santa Barbara oltre al salone con stucchi del Seicento e la sala con soffitto del Quattrocento.

Per prenotare la propria visita è obbligatorio inviare una mail a

info@castellodiscipione.it

diverse aperture all’insegna di storia e cultura in provincia di Forlì-Cesena – Il Momento

Giornata Nazionale Dimore Storiche: diverse aperture all’insegna di storia e cultura in provincia di Forlì-Cesena

In occasione della Giornata Nazionale delle Dimore Storiche in programma domenica 25 maggio, sarà possibile visitare gratuitamente quattro luoghi appartenenti a figure di grande spicco della provincia di Forlì-Cesena. Si tratta della Casa Bertozzi Studio d’Arte e Documentazione a Forlimpopoli, Casa Moretti a Cesenatico, Museo Casa Pascoli a San Mauro Pascoli e Villa Silvia Carducci a Cesena. Le quattro realtà, aderenti all’Associazione Nazionale Case della Memoria, apriranno infatti le porte per un appuntamento di grande interesse socio-culturale.

“La Giornata Nazionale delle Dimore Storiche è un’iniziativa sempre più radicata, che celebra luoghi di straordinaria bellezza e valore storico artistico, spesso poco conosciuti al grande pubblico perché non abitualmente accessibili. È una manifestazione di cui andiamo particolarmente fieri, non solo per il numero crescente di visitatori che richiama nella nostra regione, ma anche per la sua capacità di testimoniare, davanti alla società e alle istituzioni, l’importante impatto economico e sociale che i beni culturali privati possono generare sul territorio”, afferma Beatrice Fontaine, presidente dell’Associazione Dimore Storiche Italiane – Sezione Emilia Romagna. “Mi riferisco, in particolare, alla capacità di valorizzare tradizioni, conoscenza e competenze locali, custodendo la nostra memoria storica e trasformandola in una risorsa attiva per costruire un futuro sostenibile, in cui il capitale umano rappresenti un elemento strategico e determinante per lo sviluppo del territorio”, dice Fontaine.

Considerando che l’11% delle Dimore Storiche si trova in piccoli comuni con meno di 2.000 abitanti, il 17% in quelli con meno di 5.000 e ben il 54% in centri abitati con meno di 20.000 residenti, emerge con chiarezza il ruolo fondamentale che queste realtà svolgono nel contrastare lo spopolamento delle aree interne e dei borghi storici, contribuendo a mantenere vivi territori spesso percepiti come periferici e lontani dai grandi centri urbani. Un presidio che, al tempo stesso, favorisce la diversificazione dei flussi turistici e contribuisce a contrastare il fenomeno dell’overtourism”, sottolinea Fontaine.

“L’incessante impegno dei proprietari nella custodia e valorizzazione del patrimonio culturale rappresenta un contributo essenziale, non solo per il presente, ma anche per il futuro della nostra regione, sempre più chiamata a confrontarsi con le differenze territoriali. La possibilità di collaborare e dar vita a ulteriori sinergie nelle varie realtà provinciali, come nella provincia di Forlì-Cesena, insieme alla Federazione Italiana Amici dei Musei (Fidam), l’Associazione Nazionale Case della Memoria e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep), ci permette di aver ancor più visibilità e fornire una più ampia offerta di strutture aperte a cittadini e turisti”, dichiara la presidente dell’Associazione Dimore Storiche Italiane – Sezione Emilia Romagna. “È anche per questo che auspichiamo il proseguimento di un dialogo attivo con le Istituzioni, come già avvenuto positivamente nell’ultimo periodo, per definire insieme nuove strategie orientate alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale”.

L’iniziativa gode del patrocinio di Enit – Agenzia Nazionale del Turismo, Anci – Associazione Nazionale Comuni Italiani, della Commissione Nazionale Italiana per l’Unesco e del Ministero della Cultura e anche della Regione Emilia-Romagna. Media partner dell’evento saranno la TGR e RAI Pubblica Utilità. L’evento è realizzato con il contributo di Poste Italiane S.p.A. È obbligatorio prenotare la propria visita per recarsi alla dimora prescelta. Visita il sito https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/440377/xv-giornata-nazionale-a-d-s-i-25-maggio-2025/?lan=it#navTabContent per maggiori informazioni.

Informazioni pratiche per le Case della Memoria aperte al pubblico

La Casa Bertozzi Studio d’Arte e Documentazione a Forlimpopoli è prevista una visita guidata delle opere dell’artista, come sculture, incisioni e disegni. Gli orari sono dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 17.30

A Cesenatico è possibile ripercorrere la vita del poeta Marino Moretti entrando a Casa Moretti dalle ore 15.00 alle 19.00 di domenica 25 maggio. Si potrà vedere da vicino gli arredamenti, gli oggetti, i libri e le carte autografate dell'artista.

Sono previste visite guidate dalle 9.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 18.30 al Museo Casa Pascoli a San Mauro Pascoli. All'interno della casa natale del celebre poeta è possibile vedere anche il giardino e la mostra "Cara Du. Ida Pascoli nelle lettere al fratello" con novità relative alla biografia pascoliana e al complicato legame del poeta con le sorelle.

A Villa Silvia Carducci a Cesena sono previste visite gratuite dalle ore 16.00 alle ore 19.00 (ultima visita ore 18.00). Il programma dà la possibilità di visitare l'edificio, nella quale è situato tra le altre cose il Museo Carducciano, ed effettuare una passeggiata nei sentieri posti all'esterno della Villa.

Associazione Nazionale Dimore Storiche

L'Associazione Dimore Storiche italiane, Ente morale riconosciuto senza fini di lucro, è l'associazione che riunisce i titolari di dimore storiche presenti in tutta Italia. Nata nel 1977, l'Associazione conta attualmente circa 4500 soci e rappresenta una componente significativa del patrimonio storico e artistico del nostro Paese. L'Associazione promuove attività di sensibilizzazione per favorire la conservazione, la valorizzazione e la gestione delle dimore storiche, affinché tali immobili, di valore storico-artistico e di interesse per la collettività, possano essere tutelati e tramandati alle generazioni future nelle condizioni migliori. Questo impegno è rivolto in tre direzioni: verso i soci stessi, proprietari dei beni; verso le Istituzioni centrali e territoriali, competenti sui diversi aspetti della conservazione; verso la pubblica opinione, interessata alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale del Paese.

Info

www.adsi.it – www.dimorestoricheitaliane.it

Facebook: Associazione Dimore Storiche Italiane

Twitter: @dimorestoriche

Instagram: dimore_storiche_italiane

Giornata Nazionale ADSI, le dimore storiche che aprono a Firenze

Domenica 25 maggio torna la Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane , giunta quest'anno alla XV edizione. Su oltre 500 monumenti nazionali che apriranno per l'occasione, 112 sono in Toscana: 7 ad Arezzo, 37 a Firenze, 1 a Livorno, 14 a Lucca, 21 a Massa Carrara, 1 a Pistoia, 22 a Siena e 9 nelle Terre di Pisa. Castelli, rocche, ville, parchi e giardini che saranno visitabili gratuitamente offrendo l'opportunità di immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale nazionale.

Tante le nuove Dimore Storiche toscane che per la prima volta aprono i loro cortili e giardini per la Giornata Nazionale a Firenze segnaliamo la Premiata Fattoria di Muricci, il Giardino d'Inverno a Villa Rondinelli, Palazzo Bartolini Salimbeni e la Casa Museo Franco e Lidia Luciano.

A Firenze saranno inoltre visitabili la Fondazione Mello – Studio d'arte le Colonne, il giardino di Palazzo Torrigiani, di Palazzo Malenchini e di San Francesco di Paola, Palazzo Antinori, Palazzo Capponi alle Rovinate, Palazzo Frescobaldi, Palazzo Leopardi – Galleria Etra Studio Marcello Tommasi, Palazzo Niccolini, Palazzo Pucci, Palazzo Ridolfi, Palazzo dei Pittori, giardino e Palazzo Rosselli del Turco, il Cimitero Evangelico Agli Allori e la Chiesa Cristiana Evangelica dei Fratelli dove sarà possibile partecipare alle funzioni religiose e a visite guidate (alle 16 e alle 17) che si concluderanno con l'ascolto di arie d'opera.

Alcune dimore storiche del centro storico saranno allietate da concerti di musica classica a cura della Scuola di Musica di Fiesole: Palazzo Ximènes Panciatichi (ore 11), Palazzo Ginori (ore 12), Palazzo Corsini (ore 15), Palazzo Antinori di Brindisi Aldobrandini (ore 16) e Villa Medicea Lorenese del Poggio Imperiale (ore 17).

L'Associazione Città Nascosta propone tre visite guidate tematiche su prenotazione (segreteria@cittanascosta.it, www.cittanascosta.it) ad alcune dimore cittadine: alle 10,30 “Famiglie prestigiose, residenze rinascimentali e giardini segreti per un itinerario cittadino tra Palazzo Antinori di Brindisi, palazzo Corsini e Palazzo Antinori”, alle 15,30 “Fra angoli nascosti, percorsi simbolici e piante rare, una passeggiata fuori le mura alla

scoperta del Giardino San Francesco di Paola, del Conventino e del Giardino Torrigiani" e sempre alle 15,30 "Fra antiche mura insoliti scorci e insospettabili spazi verdi da Palazzo Ginori, Palazzo Niccolini e Palazzo Ximenes".

In provincia la Villa Il Cigliano, il Castello Il Palagio, il Castello di Barberino di Mugello e il Parco Mediceo di Pratolino, la Villa di Bivigliano, il Convento e Santuario di Montesenario con due visite guidate programmate, il parco di Villa Corsini Le Mozzete, Villa Martelli di Gricigliano, la Fondazione Montanelli Bassi, Villa Corsi Salviati e Villa di Tizzano.

Al Castello Sonnino sarà possibile visitare a pagamento anche la torre del XII secolo (100 scalini), l'antica cucina e l'Archivio del Barone Sidney Sonnino e mangiare e degustare vino e olio al ristorante-enoteca con un prezzo dedicato. Alla Tenuta Bossi – Marchesi Gondi, con il sostegno di ADSI e CNA Firenze con le Cantine Aperte si terrà l'evento "Vinum et Artificium", che include visite guidate (con partenza ogni 30 minuti) al parco della villa e alla cantina e la degustazione di 2 vini. All'interno del parco si potrà inoltre visitare un'esposizione di arte e artigianato e assaggiare alcuni prodotti locali mentre all'interno della villa rinascimentale la mostra di ceramiche dall'artista Matteo Bonechi, sul tema del vino, della natura e delle campagne toscane. Alle 18 sarà fatto un brindisi finale. Previa prenotazione, a pagamento, la degustazione di 5 vini con assaggi toscani.

"Il patrimonio culturale privato in Italia rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo del Paese. Con oltre 43.000 dimore storiche censite, il nostro Paese ospita il più grande museo diffuso d'Italia che racconta l'identità delle comunità locali" Così Giacomo di Thiene, Presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane. "La nostra Giornata Nazionale, che giunge alla quindicesima edizione, è ormai una vera e propria tradizione che celebra la bellezza e la storia italiana. Una manifestazione di cui andiamo molto fieri non solo per la quantità di pubblico che oramai coinvolge, ma per la sua capacità di raccontare alla società e alle istituzioni l'impatto occupazionale ed economico che i beni culturali generano sul territorio valorizzando tradizioni e competenze locali; valorizzando la nostra memoria e a partire da essa contribuire allo sviluppo di un futuro sostenibile in cui il capitale umano divenga un fattore strategico e aggiuntivo per la crescita" conclude di Thiene.

Circa 20 mila dimore storiche private accolgono visitatori nell'arco dell'anno a dimostrazione del loro ruolo di attrattori culturali e turistici e della loro capillarità sul territorio. l'11% si trova nei piccolissimi comuni con meno di 2.000 abitanti, il 17% in quelli con meno di 5.000 abitanti; complessivamente il 54% è situato in centri abitati con meno di 20.000 residenti. Inoltre, una dimora su quattro si trova in contesto rurale. Questi dati sottolineano l'importanza delle dimore storiche nel contrastare lo spopolamento delle aree interne e favorire lo sviluppo delle imprese artigiane legate alla manutenzione di questi beni oltre alla diversificazione dei flussi turistici, portando benefici economici anche alle aree meno frequentate dai grandi circuiti internazionali.

Gli ingressi ad alcune dimore sono a numero limitato ed è necessaria la prenotazione. L'elenco suddiviso per province e le modalità di accesso sono indicate sul sito dell'Associazione Dimore Storiche Italiane.

FIRENZE

Centro storico

1. Villa Medicea Lorenese del Poggio Imperiale | piazzale del Poggio Imperiale 1, Firenze

2. Casa Museo Franco e Lidia Luciani* associazione casa della Memoria | via Niccolò da Uzzano 11, Firenze

3. Fondazione Mello – Studio d'arte le Colonne | Borgo Pinti 24, Firenze

4. Giardino di Palazzo Torrigiani | Via dei Serragli 144, Firenze

5. Giardino di Palazzo Malenchini | via dei Benci 1, Firenze

6. Giardino di San Francesco di Paola | piazza di San Francesco di Paola 3, Firenze

7. Palazzo Antinori | piazza Antinori 3, Firenze

8. Palazzo Antinori di Brindisi Aldobrandini | via dei Serragli 9, Firenze

9. Palazzo Capponi alle Rovinate | via de' Bardi 36, Firenze

10. Palazzo Bartolini Salimbeni | piazza Santa Trinita 1, Firenze

11. Palazzo Corsini | Lungarno Corsini 10, Firenze

12. Palazzo Frescobaldi | via Santo Spirito 11, Firenze

13. Palazzo Ginori | via de' Ginori 11, Firenze

14. Palazzo Leopardi – Galleria Etra Studio Marcello Tommasi | via della Pergola 57, Firenze

15. Palazzo Niccolini | via dei Servi 15, Firenze

16. Palazzo Pucci | via de' Pucci 4, Firenze

17. Palazzo Ridolfi | via Maggio 13, Firenze

18. Palazzo Ximènes Panciatichi | Borgo Pinti 68, Firenze

19. Palazzo dei Pittori | viale Giovanni Milton 49, Firenze

20. Giardino e Palazzo Rosselli del Turco | Borgo Santi Apostoli 40r, Firenze

21. Cimitero Evangelico Agli Allori * | via Senese 184, Firenze

22. Chiesa Cristiana Evangelica dei Fratelli *| via della Vigna Vecchia 15/17, Firenze

Provincia

23. Castello Sonnino* | via Volterrana Nord 6/A, Montespertoli (FI)

24. Villa Il Cigliano | Via Cigliano 17, San Casciano Val di Pesa (FI)

25. Giardino d'inverno di Villa Rondinelli | via Bandini 15, località San Domenico, Fiesole (FI)

26. Castello Il Palagio | via di Campoli 96/98, San Casciano Val di Pesa (FI)

27. Castello di Barberino di Mugello | via di Castello 11, Barberino di Mugello (FI)

28. Parco Mediceo di Pratolino | via Fiorentina 276, Pratolino (FI)

29. Villa di Bivigliano | via del Viliani 84, località Bivigliano, Vaglia (FI)

30. Convento e Santuario di Montesenario | via Montesenario 3474, Vaglia (FI)

31. Parco di Villa Corsini Le Mozzete | località Le Mozzete 1, Scarperia e San Piero a Sieve (FI)

32. Villa Martelli di Gricigliano | via di Gricigliano 52, località Sieci, Pontassieve (FI)

33. Tenuta Bossi – Marchesi Gondi | via dello Stracchino 32, Pontassieve (FI)

34. Fondazione Montanelli Bassi* | via G. Di San Giorgio 2, Fucecchio (FI)

35. Premiata Fattoria di Muricci | Strada Palazzuolo 45, Tavarnelle Val di Pesa (FI)

36. Villa Corsi Salviati | via A. Gramsci 456, Sesto Fiorentino (FI)

37. Villa di Tizzano | via di Castel Ruggero 71, Bagno a Ripoli (FI)

Giornata Nazionale Dimore Storiche: domenica 25 maggio tre aperture a Piacenza e in provincia

Palazzo Anguissola e Palazzo Malvicini Fontana di Vicobarone, Fogliani a Piacenza, e Villa Peirano ad Albarola di Vigolzone: sono queste le tre dimore storiche che aprono gratuitamente le porte al pubblico in occasione della Giornata Nazionale in programma domenica 25 maggio per un appuntamento ricco di storia, arte e cultura.

Per celebrare il valore artistico e storico del territorio
“La Giornata Nazionale delle Dimore Storiche è un’iniziativa sempre più radicata, che celebra luoghi di straordinaria bellezza e valore storico artistico, spesso poco conosciuti al grande pubblico perché non abitualmente accessibili. È una manifestazione di cui andiamo particolarmente fieri, non solo per il numero crescente di visitatori che richiama nella nostra regione, ma anche per la sua capacità di testimoniare, davanti alla società e alle istituzioni, l’importante impatto economico e sociale che i beni culturali privati possono generare sul territorio” afferma Beatrice Fontaine, presidente dell’Associazione Dimore Storiche Italiane - Sezione Emilia Romagna “Mi riferisco, in particolare, alla capacità di valorizzare tradizioni, conoscenza e competenze locali, custodendo la nostra memoria storica e trasformandola in una risorsa attiva per costruire un futuro sostenibile, in cui il capitale umano rappresenti un elemento strategico e determinante per lo sviluppo del territorio” dice Fontaine.

Nelle foto: sopra, Beatrice Fontaine, presidente ADSI Emilia Romagna; in alto, Villa Peirano a Vigolzone, dimora storica.

Considerando che l'11% delle Dimore Storiche si trova in piccoli comuni con meno di 2.000 abitanti, il 17% in quelli con meno di 5.000 e ben il 54% in centri abitati con meno di 20.000 residenti, "emerge con chiarezza il ruolo fondamentale che queste realtà svolgono nel contrastare lo spopolamento delle aree interne e dei borghi storici, contribuendo a mantenere vivi territori spesso percepiti come periferici e lontani dai grandi centri urbani. Un presidio che, al tempo stesso, favorisce la diversificazione dei flussi turistici e contribuisce a contrastare il fenomeno dell'overtourism", sottolinea Fontaine.
"L'incessante impegno dei proprietari nella custodia e valorizzazione del patrimonio culturale rappresenta un contributo essenziale, non solo per il presente, ma anche per il futuro della nostra regione, sempre più chiamata a confrontarsi con le differenze territoriali" dichiara la presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane - Sezione Emilia Romagna. "È anche per questo che auspichiamo il proseguimento di un dialogo attivo con le Istituzioni, come già avvenuto positivamente nell'ultimo periodo, per definire insieme nuove strategie orientate alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale".
La Giornata Nazionale delle Dimore Storiche è organizzata in collaborazione con la Federazione Italiana Amici dei Musei (FIDAM), Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep) e l'Associazione Nazionale Case della Memoria.
L'iniziativa gode del patrocinio di ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo, ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani, della Commissione Nazionale Italiana per

l’Unesco e del Ministero della Cultura e anche della Regione Emilia-Romagna. Media partner dell’evento saranno la TGR e RAI Pubblica Utilità. L’evento è realizzato con il contributo di Poste Italiane S.p.A.È obbligatorio prenotare la propria visita per recarsi alla dimora prescelta.

Pubblicato il 21 maggio 2025

Giornata Nazionale ADSI 2025: Dimore Aperte in Piemonte e Valle d'Aosta – 25 Maggio

Di Angela Massa

Maggio 21, 2025

Giornata Nazionale delle Dimore Storiche ADSI

Domenica 25 maggio 2025 si rinnova l'appuntamento con la **Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI)**, che quest'anno vedrà oltre **500 dimore aprire gratuitamente le proprie porte in tutta Italia**. Un invito a scoprire storie, architetture e ambienti di castelli, ville, rocche, parchi e giardini che, spesso lontano dai riflettori, custodiscono la memoria di intere comunità e di grandi famiglie.

L'iniziativa, giunta alla quindicesima edizione, si svolge con il patrocinio del Ministero della Cultura, della Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco, di ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo e di ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani. Fondamentale il contributo di Poste Italiane S.p.A., mentre i media partner sono TGR e Rai Pubblica Utilità.

In **Piemonte** saranno **ventotto le residenze visitabili**, situate nelle province di Alessandria , **Asti**, **Cuneo**, **Novara** e **Torino**. La Sezione **ADSI Piemonte** esprime gratitudine ai proprietari delle dimore aderenti, a Reale Mutua Assicurazioni per il sostegno e ai patrocini di Regione Piemonte, Consiglio Regionale del Piemonte, Città Metropolitana di Torino e delle province coinvolte. Quest'anno la manifestazione si arricchisce della collaborazione con Arenaways.

Tra le novità, quattro dimore apriranno per la prima volta le loro porte in occasione della Giornata Nazionale. Nel territorio di **Alessandria** sarà possibile visitare **Palazzo Spinola Millelire** a **Cassano Spinola**, proprietà della famiglia Spinola fin dal XVI secolo, restaurato nel 1624 e ampliato nel XIX secolo dagli Albini Millelire, con una pinacoteca di maestri del barocco genovese e un parco ricco di specie botaniche pregiate. A **Valenza**, Palazzo Terzano racconta una storia legata all'arte orafa che ha reso la città celebre nel mondo. Nel cuneese, **Palazzo dei Marchesi del Carretto** a **Saluzzo**, costruito tra Cinque e Seicento e ancora appartenente alla famiglia originaria, mostra il progetto di Gian Giacomo Plantery. In **Canavese** (TO), il **Castello di Strambinello**, con le sue mura e torri d'epoca medievale, è oggetto di un intervento di restauro avviato nel 1983.

Questa edizione della Giornata Nazionale sarà anche il momento per presentare i lavori di restauro finanziati dal **PNRR** nell'ambito dei bandi promossi dal Ministero della Cultura e dall'Unione Europea, dedicati a parchi, giardini storici e architettura rurale. Tra le realtà coinvolte, **Casa Lajolo** nel Pinerolese aprirà il suo giardino dopo i recenti lavori di adeguamento, migliorando accessibilità e accoglienza. A **Saluzzo**, la **Vigna di San Carlo**, immersa tra le colline e simbolo della storica tradizione viticola del territorio, è stata oggetto di un intervento conservativo della chiesetta. Nei pressi di **Pinerolo**, la Cappella di San Giovanni Battista , parte di un antico complesso rurale appartenuto ai Nana , è stata restaurata nelle sue decorazioni.

La giornata sarà arricchita da mostre di cimeli e collezioni private, degustazioni, presentazioni di libri dedicati alle famiglie proprietarie e convegni su temi diversi. A Montemagno nell'astigiano e **Pavarolo** nel torinese, il programma si completa con visite al patrimonio locale e iniziative legate alle tradizioni dei luoghi.

Per alcune dimore è richiesta la prenotazione anticipata. Tutte le informazioni sulle residenze visitabili e sulle modalità di accesso sono disponibili sul sito www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/440377/.

Giornata Nazionale delle Dimore Storiche ADSI

La Giornata Nazionale ADSI è, ancora una volta, un momento di forte valore civile e culturale. Come sottolinea **Sandor Gosztonyi**, presidente di **ADSI Piemonte e Valle d'Aosta**, l'appuntamento viene vissuto con senso di responsabilità e partecipazione: «*Orgoglio per la bellezza e la storia che custodiamo, consapevolezza per la responsabilità che ogni proprietario assume nel tramandare un bene che, pur essendo privato, appartiene alla collettività. Dietro ogni dimora storica ci sono storie di tenacia, passione e sacrificio. I proprietari sono custodi silenziosi e attivi di un patrimonio che, oltre a rappresentare l'identità culturale del nostro Paese, costituisce una vera e propria industria non delocalizzabile. Un'industria che ancora oggi non viene riconosciuta e sostenuta nel suo reale potenziale economico.*
È tempo che istituzioni e società guardino a queste realtà per quello che sono: motori di sviluppo locale, presìdi di bellezza e memoria, ma anche leve strategiche per un'economia sostenibile e diffusa. Ogni dimora che apre le sue porte al pubblico non è solo un luogo da visitare, è un volano che muove lavoro, artigianato, turismo e cultura.»

Quest'anno la collaborazione tra **ADSI Piemonte e Valle d'Aosta** e **Arenaways** apre nuove opportunità di visita. In occasione dell'apertura straordinaria di **Palazzo dei Marchesi del Carretto** e della **Vigna San Carlo** a **Saluzzo**, di **Palazzo Muratori Cravetta** a **Savigliano** e di **Villa Oldofredi Tadini** a **Cuneo**, il biglietto ferroviario ordinario sulla tratta **Savigliano–Cuneo via Saluzzo** darà diritto a viaggi illimitati sulla linea durante la giornata, con possibilità di acquisto anche a bordo treno. Tutti i dettagli sono disponibili sul sito **Arenaways**.

La Giornata Nazionale ADSI è ormai un appuntamento che coinvolge l'intero territorio nazionale, raccontando e promuovendo la storia delle comunità attraverso il patrimonio culturale privato. Come ricorda **Giacomo di Thiene**, presidente nazionale dell' **Associazione Dimore Storiche Italiane**,
«*Il patrimonio culturale privato in Italia rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo del Paese. Con oltre 43.000 dimore storiche censite, il nostro Paese ospita il più grande museo diffuso d'Italia. La nostra Giornata Nazionale è ormai una vera e propria tradizione che celebra la bellezza e la storia italiana. Una manifestazione di cui andiamo molto fieri non solo per la quantità di pubblico che oramai coinvolge, ma per la sua capacità di raccontare alla società e alle istituzioni l'impatto occupazionale ed economico che i beni culturali generano sul territorio valorizzando tradizioni e competenze locali; valorizzando la nostra memoria e a partire da essa contribuire allo sviluppo di un futuro sostenibile in cui il capitale umano divenga un fattore strategico e aggiuntivo per la crescita*».

I numeri confermano il ruolo delle dimore storiche nel tessuto socioeconomico italiano: circa 20.000 residenze private accolgono visitatori durante l'anno, confermandosi punti di riferimento per la cultura e il turismo. L'11% di queste si trova in piccoli comuni con meno di 2.000 abitanti, il 17% in centri con meno di 5.000 residenti; nel complesso, oltre la metà sono situate in località con meno di 20.000 abitanti e una su quattro si trova in aree rurali. Una presenza capillare che contribuisce a contrastare lo spopolamento, a favorire le attività artigiane e a diversificare i flussi turistici, portando nuove opportunità anche nelle zone meno frequentate dai grandi circuiti. Il turismo di prossimità ha visto una crescita importante, raggiungendo i 34 milioni di visitatori annui, offrendo una prospettiva concreta per la valorizzazione di queste realtà.

Si ricorda che ogni dimora prevede orari e modalità di visita differenti e, in molti casi, è richiesta la prenotazione. Tutte le informazioni aggiornate sono disponibili sul sito

www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/440377/.

Festa alla Primavera

Nella fantastica cornice della Riserva Naturale Regionale Selva del Lamone torna il 30 – 31 MAGGIO e il 1 GIUGNO la festa più green dell'anno DAL 30 MAGGIO AL 1 GIUGNO, immergiti nella magia della Riserva Naturale Regionale “Selva del Lamone” per la tradizionale “Festa alla Primavera”!

Tre giorni di NATURA INCONTAMINATA, PASSEGGIATE, ESCURSIONI GUIDATE, MUSICA, DIVERTIMENTO per tutte le età e la deliziosa CUCINA TIPICA preparata con amore dalle Maestre della Tradizione.

Passeggiate guidate tra i sentieri alla scoperta di posti unici e incontaminati, buona musica, cucina tipica e tanto altro per una tre giorni carica di emozioni e di tanto fascino

Tutti invitati a partecipare per riaffermare l'unione indissolubile tra i Farnesani e il loro Bosco.

-INFO & PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA PER PRANZI E CENE

3467263782 – 3284847649

-ISCRIZIONE GRATUITA CAMMINATA “10.000 PASSI DI SALUTE ”

3334898479 (orario locandina)

-ESCURSIONI GRATUITE GUIDATE a “Rosa Crepante e Lacione della Mignattara” ritrovo senza iscrizione loc. Roppozzo (orario locandina)

Quando

Tutto il giorno

CONTATTI Organizzatore:

Contatto:

Telefono:

eMail:

Web:

Green Pass: Non specificato

Iscriviti alla newsletter settimanale

LUOGHI DA VISITARE

Formatosi su una colata lavica risalente al periodo compreso fra 150.000 e 50.000... Distanza: 3,59 km

Nella suggestiva cornice della Maremma laziale, al confine tra Lazio e Toscana, sorge il Castello... Distanza: 15,27 km

Originariamente in corrispondenza dell'isola si trovava il cratere del vulcano da cui ha avuto... Distanza: 15,38 km

Una natura incontaminata, ricca di piantagioni di olivi e vigneti. Nelle piccole valli si... Distanza: 15,85 km

Nella stupenda posizione naturalistica del Lago di Bolsena, si erge la Necropoli di Centocamere... Distanza: 18,48 km

EVENTI NELLE VICINANZE:

Le visioni di Palmigiani

24.05.2025 | Tuscania - Arte e Cultura nel Lazio

Castello di Proceno

25.05.2025 | Proceno - Arte e Cultura nel Lazio

Rocca Farnese di Ischia di Castro

25.05.2025 | Ischia di Castro - Arte e Cultura nel Lazio

Giornata Nazionale A.D.S.I. – Bolsena

25.05.2025 | Bolsena - Arte e Cultura nel Lazio

Tuscia in Fiore

24.05.2025 - 25.05.2025 | Marta - Sport, Tempo Libero e Divertimento nel Lazio

Giornata Nazionale delle Dimore Storiche. Palazzo Blu a ingresso gratuito

Domenica 25 maggio 2024

In occasione della **XV giornata ADSI, Associazione Dimore Storiche Italiane, domenica 25 maggio il museo di Palazzo Blu sarà aperto con ingresso gratuito alle sue collezioni per tutta la giornata**. Alle ore 15, nell'auditorium è prevista una conferenza di Stefano Renzoni e Federico Tognoni su Nicola Torricini, importante pittore e decoratore della seconda metà dell'Ottocento che ha lavorato anche in alcuni ambienti del palazzo, come la prestigiosa sala da pranzo o la ex biblioteca del piano terra. Resta a pagamento la mostra Razza Umana, attualmente in corso nei consueti locali del piano terra e del primo piano. La conferenza è organizzata da ADSI e per partecipare è **necessario prenotarsi** sul sito dell'Associazione delle dimore storiche
Privacy e Cookie

Questo sito Web utilizza i cookie per migliorare la tua esperienza durante la navigazione nel sito Web. Di questi, i cookie classificati come necessari vengono memorizzati nel browser in quanto sono essenziali per il funzionamento del sito web. Utilizziamo anche cookie di terze parti che ci aiutano ad analizzare e capire come utilizzi questo sito web. Questi cookie verranno memorizzati nel tuo browser solo con il tuo consenso. Hai anche la possibilità di disattivare questi cookie. Tuttavia, la disattivazione di alcuni di questi cookie potrebbe influire sulla tua esperienza di navigazione.

I cookie necessari sono assolutamente essenziali per il corretto funzionamento del sito web. Questa categoria include solo i cookie che garantiscono le funzionalità di base e le caratteristiche di sicurezza del sito web. Questi cookie non memorizzano alcuna informazione personale.

I cookie funzionali aiutano a svolgere determinate funzionalità come la condivisione del contenuto del sito Web su piattaforme di social media, la raccolta di feedback e altre funzionalità di terze parti.

I cookie per le prestazioni vengono utilizzati per comprendere e analizzare le prestazioni del sito Web e aiutano a fornire una migliore esperienza utente per i visitatori.

I cookie analitici vengono utilizzati per capire come i visitatori interagiscono con il sito

web. Questi cookie aiutano a fornire informazioni sulle metriche del numero di visitatori, frequenza di rimbalzo, fonte di traffico, ecc.
Cookie Durata Descrizione _ga 2 years The _ga cookie, installed by Google Analytics, calculates visitor, session and campaign data and also keeps track of site usage for the site's analytics report. The cookie stores information anonymously and assigns a randomly generated number to recognize unique visitors. _gat_gtag_UA_156928865_1 1 minute Set by Google to distinguish users. _gid 1 day Installed by Google Analytics, _gid cookie stores information on how visitors use a website, while also creating an analytics report of the website's performance. Some of the data that are collected include the number of visitors, their source, and the pages they visit anonymously. CONSENT 2 years YouTube sets this cookie via embedded youtube-videos and registers anonymous statistical data.

I cookie pubblicitari vengono utilizzati per fornire ai visitatori annunci e campagne di marketing pertinenti. Questi cookie tracciano i visitatori attraverso i siti Web e raccolgono informazioni per fornire annunci personalizzati.
Cookie Durata Descrizione VISITOR_INFO1_LIVE 5 months 27 days A cookie set by YouTube to measure bandwidth that determines whether the user gets the new or old player interface. YSC session YSC cookie is set by Youtube and is used to track the views of embedded videos on Youtube pages. yt.innertube::nextId never This cookie, set by YouTube, registers a unique ID to store data on what videos from YouTube the user has seen. yt.innertube::requests never This cookie, set by YouTube, registers a unique ID to store data on what videos from YouTube the user has seen.

Altri cookie non classificati sono quelli che vengono analizzati e non sono ancora stati classificati in una categoria.

Dimore storiche aperte domenica 25 maggio. A Utv Degli Oddi (Adsi)

Domenica 25 maggio torna, anche in Umbria, la Giornata Nazionale promossa dall'Associazione Dimore Storiche Italiane. Saranno dieci le dimore storiche della regione, tra antichi castelli, palazzi nobiliari, ville secolari e giardini di pregio, che aprono eccezionalmente le porte ai visitatori.

Ne abbiamo parlato durante il nostro TG MATTINA con la vicepresidente dell'ADSI dell'Umbria, Ippolita Degli Oddi…

VISITE AI GIARDINI DEI PALAZZI PER LA GIORNATA DELLE DIMORE STORICHE - BGS News

L’occasione è unica, per ammirare i giardini dei palazzi barocchi di Ala. È l’opportunità offerta dalla Giornata Nazionale delle Dimore storiche, che torna questa domenica, 25 maggio, ad Ala.

Il Comune di Ala è socio dell’Associazione Nazionale Dimore Storiche Italiane (ADSI) dal 2019 e grazie a questo periodicamente organizza eventi e occasioni di visita ai suoi palazzi barocchi, che rendono unica l’atmosfera del centro storico. Domenica 25 maggio sarà così la giornata dedicata alla visita dei giardini dei palazzi di Ala, gioiello barocco. Le visite si terranno durante tutto il giorno, il percorso farà tappa dei suggestivi giardini dei palazzi: Taddei, Malfatti Scherer, Angelini, de’ Gresti Filippi, Malfatti Azzolini e de’ Pizzini von Hochenbrunn di Lenna, che ospita il Museo del pianoforte antico. “Siamo entusiasti – dice la vicesindaca e assessora alla cultura Michela Speziosi – di poter promuovere sul nostro territorio anche quest’anno questo evento che ci consente di dare lustro al patrimonio storico-artistico pubblico e privato della nostra città. È un’esperienza unica e arricchente che ci consente di scoprire luoghi che solitamente sono chiusi al pubblico, vivere la storia in modo diretto e sostenere il valore della conservazione di un patrimonio unico e allo stesso tempo impegnativo da mantenere”.

La giornata inizierà alle 9.45 a palazzo Taddei, con i saluti delle autorità comunali e di Wolfgang von Klebelsberg, presidente della sezione del Trentino Alto Adige di ADSI. La prima visita inizierà subito dopo alle 10; visite anche alle 14 ed alle 16. Le visite sono gratuite e dureranno circa un’ora e mezza. Per partecipare bisogna prenotare sul sito www.associazionedimorestoricheitaliane.it. A condurre le visite saranno gli architetti paesaggisti specializzati in paesaggio e giardini storici di Pxc – paesaggisti per caso, accompagnati dall’associazione Vellutai Città di Ala. La giornata si concluderà con il concerto di musica da camera a palazzo Pizzini (ore 18.30, ingresso libero) di Elisa Vareschi (flauto) e Michele Calzà (pianoforte) inserito nel festival “Musica diffusa” organizzato dalla scuola musicale Operaprima per i 30 anni dalla sua fondazione.

XV GIORNATA NAZIONALE ADSI – Domenica 25 maggio 2025 - Storia, arte e cultura protagoniste della Giornata Nazionale ADSI

28 le residenze aperte in Piemonte. Ingresso gratuito, in alcuni casi con prenotazione obbligatoria.

Sagra della ricotta Zepponamese

VENERDÌ 23 MAGGIO parte ufficialmente l'8° SAGRA DELLA RICOTTA ZEPPONAMESE 2025! Programma del giorno:

07:00 – Colazione contadina con gioncata e dimostrazione casearia

10:00 – Giochi popolari

12:00 – Pranzo con piatti tipici locali

17:00 – Nutella Party

19:30 – Cena zepponamese

21:00 – 1° Torneo di Briscola Zepponamese

21:30 – Serata dance con DJ Picchio Planet

24:00 – Spaghettata di mezzanotte offerta dal Comitato Festeggiamenti

Dal 23 al 25 maggio, ogni giorno: dimostrazioni dell'arte casearia, pranzo e cena con prodotti tipici, musica, tornei e tanta allegria

Ti aspettiamo

Info: Enrico 338.5899310 – Giuseppe 335.5649855

Quando

Tutto il giorno

CONTATTI Organizzatore:

Contatto:

Telefono: 338.5899310 – 335.5649855

eMail:

Web:

Green Pass: Non specificato

Iscriviti alla newsletter settimanale

LUOGHI DA VISITARE

A pochi chilometri da Viterbo, immersa nelle colline della Tuscia, si trovano i resti... Distanza: 7,58 km

Il paese si trova sul versante meridionale dei monti Affiliani, in posizione dominante rispetto... Distanza: 8,16 km

Le Terme dei Papi sono un complesso termale situato nella città di Viterbo, nel... Distanza: 12,41 km

Civita di Bagnoregio è una frazione del comune di Bagnoregio famosa per essere denominata... Distanza: 12,43 km

Se pensate che Viterbo sia solo una città di piazze storiche, chiese medievali e... Distanza: 12,95 km

EVENTI NELLE VICINANZE:

Le visioni di Palmigiani

24.05.2025 | Tuscania - Arte e Cultura nel Lazio

John Cabot Chamber Orchestra

24.05.2025 | Vetralla - Musica, Spettacoli e Danza nel Lazio

Torre di Chia

25.05.2025 | Soriano nel Cimino - Arte e Cultura nel Lazio

Rocca Farnese di Ischia di Castro

25.05.2025 | Ischia di Castro - Arte e Cultura nel Lazio

Giornata Nazionale A.D.S.I. – Bolsena

25.05.2025 | Bolsena - Arte e Cultura nel Lazio

Il 25 maggio sarà la Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane

Skip to content

di MARIELLA ZADRO –

VITERBO – Domenica 25 maggio, il più grande museo diffuso d'Italia riapre le porte al pubblico.

Giunta alla XV edizione, oltre 450 luoghi esclusivi come ville, giardini, parchi, castelli, rocche, saranno visitabili gratuitamente seguendo le indicazioni delle singole residenze.

Anche Viterbo e provincia si uniscono a questa iniziativa, offrendo un'opportunità unica per esplorare la bellezza e la storia di queste residenze private.

In particolare, a Viterbo, si potrà visitare Villa Muti Bussi, dove ci sarà la possibilità di effettuare una visita guidata al giardino storico, al piano nobile della villa e Cappella Barocca; a Villa Rossi Danielli, saranno aperti al pubblico il giardino storico e la dependance.

L**'Associazione Dimore Storiche Italiane,** fondata nel 1977, riunisce i proprietari di dimore storiche diffuse su tutto il territorio nazionale.

La missione di A.D.S.I. è quella di aiutarli a **difendere, preservareevalorizzare** tale patrimonio destinato all'intera umanità e, soprattutto, **trasmetterlo alle future generazioni**.

Villa Muti Bussi è in Viale Trieste, n.84 (vt) per prenotazioni contattare il numero 328.062.8080 https://www.dimorestoricheitaliane.it/strutture/villa-muti-bussi/

Villa Rossi Danielli è in Strada Sammartinese, n.10 (vt) contattare il numero 335.626.4271

https://villarossidanielli.com/it/

LEGGI TUTTE LE NOTIZIE

Domenica cinque dimore storiche aperte nelle Marche

- Ancona, Ascoli, Cronaca Ancona, Cronaca Ascoli, Cronaca Macerata, Eventi, Macerata, Regione
- - 21 Maggio 2025
- , 16:49

Tra Ancona, Ascoli Piceno e Macerata per la XV giornata nazionale ADSI.
Un’occasione per scoprire antichi palazzi nobiliari, ville e giardini di pregio che aprono eccezionalmente al pubblico

Domenica 25 maggio torna, anche nelle Marche, la Giornata Nazionale promossa dall’Associazione Dimore Storiche Italiane – A.D.S.I.. Cinque dimore storiche della regione situate tra le province di Ancona, Ascoli Piceno e Macerata, apriranno eccezionalmente le porte ai visitatori per far conoscere le loro ricchezze e la storia del territorio. **Le visite sono prenotabili sul sito www.associazionedimorestoricheitaliane.it**

In particolare, si potrà scoprire la bellezza senza tempo dell’antico **Borgo storico Seghetti Panichi a Castel di Lama (AP)**, recentemente oggetto di un importante restauro del parco grazie al finanziamento PNRR. Sarà proprio il giardino il fulcro della visita guidata, con diverse attività collaterali quali la **mostra “La Bioenergia degli Alberi tra Visibile ed Invisibile”** e il **“Laboratorio delle Miniature”**, alla scoperta di simboli, stemmi ed elementi risonanti del giardino che possono ricongiungere la storia delle monache a quella del giardino attuale **(Durata: 1 ora circa. Costo: 15 euro a persona)**. Il parco è il primo giardino storico italiano con rilevamenti di vaste aree bioenergetiche.
Le visite saranno alle ore 15:00, 16:30 e 18:00 per max 30 persone per turno.

Per restare sempre in provincia di Ascoli Piceno, appuntamento alla **Villa Mastangelo di Colli del Tronto**,risalente alla metà del 1800, ad opera dell’architetto Ignazio Cantalamessa al cui interno si possono ammirare pregevoli affreschi di Raffaele Fogliardi, mentre all’esterno si può godere di un piacevole parco secolare.
Le visite guidate saranno dalle 10 alle 13 e dalle 14:30 alle 17:30 ogni mezz’ora per 25 persone massimo.

Spostandosi, quindi, nella provincia di Ancona, tra le dimore storiche che sarà possibile ammirare domenica 25 maggio vi sarà **Palazzo Barattania Filottrano**, grande palazzo con ambienti affrescati, risalente al 1472, quando l'omonima famiglia di Norcia lo fece costruire. **Le visite saranno possibili all'intera dimora, sia all'esterno che all'interno dalle 14:30 alle 17:30, prenotando sul sito dell'Associazione Dimore Storiche Italiane.** Quindi, la **Casa Museo Gaspare Spontini a Maiolati Spontini**, appartenuta al noto compositore Gaspare Spontini, oggi divenuta casa museo, ma anche luogo di studio e di ricerca con un'importante biblioteca e archivio. **Le visite gratuite si terranno dalle 10:00 alle 13:00 e dalle 14:30 alle 17:30, previa prenotazione al numero 347 9426186 o via mail all'indirizzo museospontini@maiolati.spontini.it**. Oltre alla casa-museo, la visita guidata gratuita comprenderà anche la Chiesa di San Giovanni, dove è conservata la tomba di Gaspare Spontini.

Infine, sarà possibile godere della bellezza storica della **Pieve San Biagio, a Contrada Pieve,** Macerata, un complesso di fabbricati realizzato a partire dalla seconda metà del 1000, che nel corso dei secoli ha visto diversi proprietari, tra cui, a partire dal 1500, la famiglia Costa che ne ha fatto il fulcro della propria attività agricola, oggi affiancata anche da un'attenta accoglienza. In occasione della Giornata Nazionale sarà possibile effettuare la **visita gratuita agli esterni, con agropasseggiate** per max 20 persone sia al mattino che il pomeriggio, oltre a **visite guidate culturali alla chiesa e a parte degli interni** per max 40 persone, **dalle 10:00 alle 13:00 e dalle 14:30 alle 17:30. Per info e prenotazioni: 327 5577169 e all'indirizzo www.associazionedimorestoricheitaliane.it**

"Il patrimonio culturale privato in Italia rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo del Paese e del suo entroterra. Per questo sono importanti iniziative come la Giornata Nazionale delle Dimore Storiche, che permette a un pubblico veramente interessato, di scoprire luoghi la cui storia viene da lontano e che ancora continua. È un modo per conoscere meglio il proprio territorio e la sua cultura. La Giornata Nazionale delle Dimore storiche vuole ribadire quanto i beni culturali siano importanti per la valorizzazione di tutto questo – spiega **Guido Borgogelli, Presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane della sezione marchigiana.**

L'iniziativa è organizzata in collaborazione con l'**Associazione Nazionale Case della Memoria**, la Federazione Italiana Amici dei Musei (**FIDAM**) e Federmatrimoni ed Eventi Privati (**Federmep**).

Ha ricevuto il patrocinio di **ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo**, di ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani, della **Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco** e del **Ministero della Cultura.**

In tutta Italia saranno oltre 500 le dimore visitabili nella giornata del 25 maggio. L’elenco è consultabile all’indirizzo https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/440377/xv-giornata-nazionale-a-d-s-i-25-maggio-2025/?lan=it sul quale è possibile anche prenotare le visite.

"Saperi & Sapori" a Tenuta Bossi dei Marchesi Gondi

Dove Tenuta Bossi dei Marchesi Gondi

Via dello Stracchino, 32

Quando Dal 25/05/2025 al 25/05/202510:00 - 19:00

PrezzoGratis

Altre informazioni

Il 25 maggio 2025, In occasione di cantine aperte, promossa da Movimento Turismo Vino e della XV Giornata Nazionale ADSI, promossa da Associazione Dimore Storiche Italiane, i Marchesi Gondi apriranno dalle 10 alle 19 il parco della Villa, il Museo di arte Contadina, La cantina e la Villa rinascimentale della Marchesi Gondi – Tenuta Bossi.

Nell'occasione con la collaborazione di Cna Firenze Metropolitana sono stati selezionati una decina di artigiani dei settori dell'artigianato artistico, della moda e del food che realizzeranno una Mostra mercato Artigianato.

L'evento "SAPERI & SAPORI" prevede l'accesso gratuito al pubblico accompagnato da visita delle cantine, degustazioni di vino, pane dop toscano, prodotti tipici toscani, come miele e altre delizie localo, e la possibilità di apprezzare l'arte artigianale toscana.
All'interno della Villa, verrà realizzata una mostra d'arte di Marco Bonechi dal tema Campagne toscane e vino.
Le visita alle cantine partiranno ogni 30 minuti. Mentre previa prenotazione su eventbrite, al costo di 30 €, sarà possibile anziché brindare nel parco con un paio di vini, degustare 5 vini abbinati con piccoli assaggi toscani nelle sale della villa rinascimentale.

Per informazioni e prenotazioni: info@tenutabossi.com ; Tel. 0558317830
Indirizzo: Via dello Stracchino 32, 50065 Pontassieve (FI).

Sabato 25 Maggio: Celebra la Giornata Nazionale delle Dimore Storiche con Noi!

Sabato 25 Maggio: Celebra la Giornata Nazionale delle Dimore Storiche con Noi! Visita Guidata alla Villa del XVIII Secolo con Arredi d’Epoca: Lasciati incantare dalla storia e dall’eleganza della nostra villa settecentesca. Le nostre guide esperte ti accompagneranno attraverso sale ricche di fascino e arredi originali che narrano secoli di storia.

Orari: 11:00 – 15:00 – 16:00

Costo: €20 a persona

Tagliere Degustazione con Prodotti Tipici: Concediti un momento di puro piacere con il nostro tagliere, che include focaccia fragrante, un’accurata selezione di salumi e formaggi misti del territorio. Perfetto per un break goloso, da gustare nella nostra accogliente sala degustazione o immerso nella quiete del giardino.

Costo: €20 a persona

Pranzo Completo nel Nostro Agriturismo: Per un’esperienza culinaria autentica, prenota un pranzo nel nostro agriturismo. Ti delizieremo con piatti preparati con ingredienti freschi e di stagione, espressione della migliore tradizione locale.

52 luoghi da visitare, 4 percorsi e 600 giovani ciceroni per l'edizione 2025 di "Bitonto Cortili Aperti"

Si rinnova l'appuntamento culturale che promuove conservazione, valorizzazione e corretta gestione delle dimore storiche

Si rinnova l'appuntamento con **"Bitonto Cortili Aperti"**.La manifestazione, alla sua undicesima edizione, si svolgerà in due giornate: **sabato 24 maggio** (dalle 18 alle 21) e **domenica 25 maggio** (dalle 10 alle 13 e dalle 16.30 alle 21).In mattinata Amministrazione comunale e Associazione Dimore Storiche Italiane (A.D.S.I.) hanno presentato alla stampa i dettagli del programma 2025 di "Bitonto Cortili Aperti", che il sindaco Francesco Paolo Ricci ha definito *"il nostro appuntamento più caro con la memoria e la bellezza"*.All'incontro con i giornalisti nella Sala degli Specchi di Palazzo di Città sono intervenuti l'assessora alla programmazione e organizzazione eventi, Dalila Cariello, il presidente emerito di A.D.S.I. Puglia, Piero Consiglio, la delegata A.D.S.I. Puglia, Elvira Caputi Jambrenghi, e la referente cittadina A.D.S.I. organizzatrice dell'evento, Lucia Achille.

La manifestazione, frutto della collaborazione tra A.D.S.I. Puglia e Comune di Bitonto, è inserita nella XV Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane che da anni promuove con un'intensa attività culturale la conservazione, la valorizzazione e la corretta gestione delle dimore storiche.
Saranno oltre 600 i giovani studenti delle scuole che faranno da ciceroni nei 52 luoghi da visitare (cortili, palazzi, ville e giardini di antiche dimore, solitamente chiusi al pubblico) raggruppati in quattro distinti percorsi: medievale, rinascimentale, barocco e ottocentesco.Durante la conferenza stampa è stato illustrato anche il nutrito programma di eventi musicali e culturali, che impreziosiranno la manifestazione.**L'ingresso alle dimore storiche e a tutti gli eventi è libero**.

Programma Bitonto Cortili Aperti 2025

Ultimo aggiornamento: 21 maggio 2025, 19:38

XV Giornata nazionale A.D.S.I.: a Valenza apre Palazzo Terzano

Il palazzo sarà aperto ai visitatori dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 19.00. Nella mattinata, in occasione della ricorrenza dei novant'anni di proprietà della famiglia Terzano-Cirri, alla presenza del Sindaco Maurizio Oddone e delle autorità, verrà presentato il libro "Palazzo Terzano a Valenza: un affascinante viaggio attraverso quattro secoli di storia"

Domenica 25 maggio 2025, l'Associazione Dimore Storiche Italiane (A.D.S.I.), che riunisce i proprietari di immobili storici rappresentanti una componente importante del patrimonio storico – culturale italiano, presenta la XV edizione della "Giornata Nazionale delle Dimore Storiche Italiane ".

Circa cinquecento castelli e palazzi sparsi in tutta Italia apriranno gratuitamente i loro portoni per ospitare visitatori nazionali e internazionali. Con una logica di condivisione e di promozione delle eccellenze dei nostri territori, per tramandare nel terzo millennio il fascino senza tempo di un patrimonio che, sempre più, affascina i visitatori provenienti dal mondo intero.

Definito il "Museo diffuso più importante d'Italia", questo patrimonio immobiliare privato rappresentato a livello internazionale da A.D.S.I., tende a sottolineare l'importanza di preservare questi gioielli sensibilizzando istituzioni e opinione pubblica sul valore che queste dimore sono in grado di apportare ai territori nelle quali sorgono.

Palazzo Terzano è l'unica dimora della città di Valenza ad essere riconosciuta ufficialmente da A.D.S.I. Primato che gratifica la lunga storia di questa residenza risalente al XVII secolo. Storia che, dal dopoguerra in poi, si è legata intimamente alla nascita e allo sviluppo delle prime fabbriche di oreficeria e manifattura calzaturiera. Nei secoli passati, precisamente nel 1863, il palazzo ha ospitato San Giovanni Bosco, quando venne nel nostro territorio per fondare la prima Casa Salesiana fuori Torino, in quel di Mirabello M.to. Molte altre vicende vengono, ancora oggi, raccontate.

La giornata, che gode del patrocinio del Comune di Valenza e vede la partecipazione ufficiale della Scuderia Ferrari di Alessandria, si articola in differenti momenti:

• Il palazzo sarà aperto ai visitatori dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 19.00

• Nella mattinata, in occasione della ricorrenza dei novant'anni di proprietà della famiglia Terzano-Cirri, alla presenza del Sindaco Maurizio Oddone e delle autorità, verrà presentato il libro "Palazzo Terzano a Valenza: un affascinante viaggio attraverso quattro secoli di storia".

• Nelle corti del palazzo verranno esposte alcune auto sportive della Scuderia Ferrari di Alessandria, fortunata partnership con la casa di Maranello in grado di creare una positiva sinergia tra eccellenze italiane apprezzate in tutto il mondo. Prima donna sarà una fiammante Ferrari F40 di colore giallo.

• Per l’occasione verranno inaugurati due saloni del piano nobile, la Sala degli Angeli e la Sala Letteraria, recentemente restaurati e nuovamente aperti al pubblico. Sale che, in tempo di guerra, ospitavano piccoli concerti per un ristretto parterre di invitati, tra i quali il Comandante Mario Borra, sommergibilista poi scomparso con il suo equipaggio dopo essere stati colpiti.

• Visite guidate verranno effettuate e accompagnate dai proprietari per l’intera giornata. Partendo dalle sale del piano nobile i visitatori scopriranno il dedalo di cantine e gallerie sotterranee tramite percorsi che si alternano in scale, gallerie e passaggi segreti. Durante questo giro verranno visitati gli antichi vasi vinari, strutture in muratura di grandi dimensioni poste su due differenti livelli delle cantine. Ambienti che, ancora oggi, sono carichi di emozioni e tante storie. In primis quelle relative al tempo di guerra, dove venivano utilizzate come rifugio durante i bombardamenti.

• Per l’intera giornata sarà allestita una postazione dove i visitatori potranno gustare piatti tipici del territorio unitamente ad un calice di selezionati vini del Monferrato. Il tutto potendo ammirare il giardino interno e gli ulivi centenaricomodamente alloggiati nei tanti salotti sparsi per le corti.

• Sarà inoltre possibile ammirare la collezione di antichi pianoforti della prof.ssa Claudia Terzano, pianista. Strumenti costruiti a fine del 1800, restaurati e restituiti alla loro originaria bellezza. Pianoforti che per l’occasione, potranno regalare emozioni ai visitatori grazie ad alcuni brani di Chopin eseguiti da Giulio Cirri, diplomato in pianoforte al Conservatorio Vivaldi di Alessandria.

• L’evento verrà filmato grazie alla presenza di un regista in quei giorni presente per girare un trailer del palazzo.

Un evento che si preannuncia interamente dedicato all’accoglienza e alla valorizzazione del patrimonio culturale e storico della città e del territorio, con ampia visibilità a livello nazionale. Con un valore aggiunto. Capitalizzare le relazioni tra le persone, facendo dell’accoglienza il punto centrale che ha sempre connotato la vita del palazzo.
Una giornata che, come ormai da tradizione, vuole promuovere la tutela e la valorizzazione delle dimore storiche italiane considerate come un patrimonio unico. Promozione e tutela di beni con una precisa identità unica in Europa: per storia, per valore culturale e per lo stretto legame con il territorio di riferimento. Circostanza che conferisce alle Dimore Storiche Italiane un primato riconosciuto a livello internazionale. E’ con questo spirito di condivisione che Palazzo Terzano si apre a visitatori e appassionati per vivere emozioni e sensazioni che raccontano storie lontane nel tempo.

Via Carducci, 3 – Valenza (AL)
Phone: 0131 – 941.251 / 338 – 73.48.952
palazzoterzano@gmail.com

XV Giornata nazionale A.D.S.I.: a Valenza apre Palazzo Terzano

Il palazzo sarà aperto ai visitatori dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 19.00. Nella mattinata, in occasione della ricorrenza dei novant'anni di proprietà della famiglia Terzano-Cirri, alla presenza del Sindaco Maurizio Oddone e delle autorità, verrà presentato il libro "Palazzo Terzano a Valenza: un affascinante viaggio attraverso quattro secoli di storia"

Domenica 25 maggio 2025, l'Associazione Dimore Storiche Italiane (A.D.S.I.), che riunisce i proprietari di immobili storici rappresentanti una componente importante del patrimonio storico – culturale italiano, presenta la XV edizione della "Giornata Nazionale delle Dimore Storiche Italiane ".

Circa cinquecento castelli e palazzi sparsi in tutta Italia apriranno gratuitamente i loro portoni per ospitare visitatori nazionali e internazionali. Con una logica di condivisione e di promozione delle eccellenze dei nostri territori, per tramandare nel terzo millennio il fascino senza tempo di un patrimonio che, sempre più, affascina i visitatori provenienti dal mondo intero.

Definito il "Museo diffuso più importante d'Italia", questo patrimonio immobiliare privato rappresentato a livello internazionale da A.D.S.I., tende a sottolineare l'importanza di preservare questi gioielli sensibilizzando istituzioni e opinione pubblica sul valore che queste dimore sono in grado di apportare ai territori nelle quali sorgono.

Palazzo Terzano è l'unica dimora della città di Valenza ad essere riconosciuta ufficialmente da A.D.S.I. Primato che gratifica la lunga storia di questa residenza risalente al XVII secolo. Storia che, dal dopoguerra in poi, si è legata intimamente alla nascita e allo sviluppo delle prime fabbriche di oreficeria e manifattura calzaturiera. Nei secoli passati, precisamente nel 1863, il palazzo ha ospitato San Giovanni Bosco, quando venne nel nostro territorio per fondare la prima Casa Salesiana fuori Torino, in quel di Mirabello M.to. Molte altre vicende vengono, ancora oggi, raccontate.

La giornata, che gode del patrocinio del Comune di Valenza e vede la partecipazione ufficiale della Scuderia Ferrari di Alessandria, si articola in differenti momenti:

• Il palazzo sarà aperto ai visitatori dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 19.00

• Nella mattinata, in occasione della ricorrenza dei novant'anni di proprietà della famiglia Terzano-Cirri, alla presenza del Sindaco Maurizio Oddone e delle autorità, verrà presentato il libro "Palazzo Terzano a Valenza: un affascinante viaggio attraverso quattro secoli di storia".

• Nelle corti del palazzo verranno esposte alcune auto sportive della Scuderia Ferrari di Alessandria, fortunata partnership con la casa di Maranello in grado di creare una positiva sinergia tra eccellenze italiane apprezzate in tutto il mondo. Prima donna sarà una fiammante Ferrari F40 di colore giallo.

• Per l’occasione verranno inaugurati due saloni del piano nobile, la Sala degli Angeli e la Sala Letteraria, recentemente restaurati e nuovamente aperti al pubblico. Sale che, in tempo di guerra, ospitavano piccoli concerti per un ristretto parterre di invitati, tra i quali il Comandante Mario Borra, sommergibilista poi scomparso con il suo equipaggio dopo essere stati colpiti.

• Visite guidate verranno effettuate e accompagnate dai proprietari per l’intera giornata. Partendo dalle sale del piano nobile i visitatori scopriranno il dedalo di cantine e gallerie sotterranee tramite percorsi che si alternano in scale, gallerie e passaggi segreti. Durante questo giro verranno visitati gli antichi vasi vinari, strutture in muratura di grandi dimensioni poste su due differenti livelli delle cantine. Ambienti che, ancora oggi, sono carichi di emozioni e tante storie. In primis quelle relative al tempo di guerra, dove venivano utilizzate come rifugio durante i bombardamenti.

• Per l’intera giornata sarà allestita una postazione dove i visitatori potranno gustare piatti tipici del territorio unitamente ad un calice di selezionati vini del Monferrato. Il tutto potendo ammirare il giardino interno e gli ulivi centenaricomodamente alloggiati nei tanti salotti sparsi per le corti.

• Sarà inoltre possibile ammirare la collezione di antichi pianoforti della prof.ssa Claudia Terzano, pianista. Strumenti costruiti a fine del 1800, restaurati e restituiti alla loro originaria bellezza. Pianoforti che per l’occasione, potranno regalare emozioni ai visitatori grazie ad alcuni brani di Chopin eseguiti da Giulio Cirri, diplomato in pianoforte al Conservatorio Vivaldi di Alessandria.

• L’evento verrà filmato grazie alla presenza di un regista in quei giorni presente per girare un trailer del palazzo.

Un evento che si preannuncia interamente dedicato all’accoglienza e alla valorizzazione del patrimonio culturale e storico della città e del territorio, con ampia visibilità a livello nazionale. Con un valore aggiunto. Capitalizzare le relazioni tra le persone, facendo dell’accoglienza il punto centrale che ha sempre connotato la vita del palazzo.
Una giornata che, come ormai da tradizione, vuole promuovere la tutela e la valorizzazione delle dimore storiche italiane considerate come un patrimonio unico. Promozione e tutela di beni con una precisa identità unica in Europa: per storia, per valore culturale e per lo stretto legame con il territorio di riferimento. Circostanza che conferisce alle Dimore Storiche Italiane un primato riconosciuto a livello internazionale. E’ con questo spirito di condivisione che Palazzo Terzano si apre a visitatori e appassionati per vivere emozioni e sensazioni che raccontano storie lontane nel tempo.

Via Carducci, 3 – Valenza (AL)
Phone: 0131 – 941.251 / 338 – 73.48.952
palazzoterzano@gmail.com

XV Giornata nazionale A.D.S.I.: a Valenza apre Palazzo Terzano

Il palazzo sarà aperto ai visitatori dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 19.00. Nella mattinata, in occasione della ricorrenza dei novant'anni di proprietà della famiglia Terzano-Cirri, alla presenza del Sindaco Maurizio Oddone e delle autorità, verrà presentato il libro "Palazzo Terzano a Valenza: un affascinante viaggio attraverso quattro secoli di storia"

Domenica 25 maggio 2025, l'Associazione Dimore Storiche Italiane (A.D.S.I.), che riunisce i proprietari di immobili storici rappresentanti una componente importante del patrimonio storico – culturale italiano, presenta la XV edizione della "Giornata Nazionale delle Dimore Storiche Italiane ".

Circa cinquecento castelli e palazzi sparsi in tutta Italia apriranno gratuitamente i loro portoni per ospitare visitatori nazionali e internazionali. Con una logica di condivisione e di promozione delle eccellenze dei nostri territori, per tramandare nel terzo millennio il fascino senza tempo di un patrimonio che, sempre più, affascina i visitatori provenienti dal mondo intero.

Definito il "Museo diffuso più importante d'Italia", questo patrimonio immobiliare privato rappresentato a livello internazionale da A.D.S.I., tende a sottolineare l'importanza di preservare questi gioielli sensibilizzando istituzioni e opinione pubblica sul valore che queste dimore sono in grado di apportare ai territori nelle quali sorgono.

Palazzo Terzano è l'unica dimora della città di Valenza ad essere riconosciuta ufficialmente da A.D.S.I. Primato che gratifica la lunga storia di questa residenza risalente al XVII secolo. Storia che, dal dopoguerra in poi, si è legata intimamente alla nascita e allo sviluppo delle prime fabbriche di oreficeria e manifattura calzaturiera. Nei secoli passati, precisamente nel 1863, il palazzo ha ospitato San Giovanni Bosco, quando venne nel nostro territorio per fondare la prima Casa Salesiana fuori Torino, in quel di Mirabello M.to. Molte altre vicende vengono, ancora oggi, raccontate.

La giornata, che gode del patrocinio del Comune di Valenza e vede la partecipazione ufficiale della Scuderia Ferrari di Alessandria, si articola in differenti momenti:

• Il palazzo sarà aperto ai visitatori dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 19.00

• Nella mattinata, in occasione della ricorrenza dei novant'anni di proprietà della famiglia Terzano-Cirri, alla presenza del Sindaco Maurizio Oddone e delle autorità, verrà presentato il libro "Palazzo Terzano a Valenza: un affascinante viaggio attraverso quattro secoli di storia".

• Nelle corti del palazzo verranno esposte alcune auto sportive della Scuderia Ferrari di Alessandria, fortunata partnership con la casa di Maranello in grado di creare una positiva sinergia tra eccellenze italiane apprezzate in tutto il mondo. Prima donna sarà una fiammante Ferrari F40 di colore giallo.

• Per l’occasione verranno inaugurati due saloni del piano nobile, la Sala degli Angeli e la Sala Letteraria, recentemente restaurati e nuovamente aperti al pubblico. Sale che, in tempo di guerra, ospitavano piccoli concerti per un ristretto parterre di invitati, tra i quali il Comandante Mario Borra, sommergibilista poi scomparso con il suo equipaggio dopo essere stati colpiti.

• Visite guidate verranno effettuate e accompagnate dai proprietari per l’intera giornata. Partendo dalle sale del piano nobile i visitatori scopriranno il dedalo di cantine e gallerie sotterranee tramite percorsi che si alternano in scale, gallerie e passaggi segreti. Durante questo giro verranno visitati gli antichi vasi vinari, strutture in muratura di grandi dimensioni poste su due differenti livelli delle cantine. Ambienti che, ancora oggi, sono carichi di emozioni e tante storie. In primis quelle relative al tempo di guerra, dove venivano utilizzate come rifugio durante i bombardamenti.

• Per l’intera giornata sarà allestita una postazione dove i visitatori potranno gustare piatti tipici del territorio unitamente ad un calice di selezionati vini del Monferrato. Il tutto potendo ammirare il giardino interno e gli ulivi centenaricomodamente alloggiati nei tanti salotti sparsi per le corti.

• Sarà inoltre possibile ammirare la collezione di antichi pianoforti della prof.ssa Claudia Terzano, pianista. Strumenti costruiti a fine del 1800, restaurati e restituiti alla loro originaria bellezza. Pianoforti che per l’occasione, potranno regalare emozioni ai visitatori grazie ad alcuni brani di Chopin eseguiti da Giulio Cirri, diplomato in pianoforte al Conservatorio Vivaldi di Alessandria.

• L’evento verrà filmato grazie alla presenza di un regista in quei giorni presente per girare un trailer del palazzo.

Un evento che si preannuncia interamente dedicato all’accoglienza e alla valorizzazione del patrimonio culturale e storico della città e del territorio, con ampia visibilità a livello nazionale. Con un valore aggiunto. Capitalizzare le relazioni tra le persone, facendo dell’accoglienza il punto centrale che ha sempre connotato la vita del palazzo.
Una giornata che, come ormai da tradizione, vuole promuovere la tutela e la valorizzazione delle dimore storiche italiane considerate come un patrimonio unico. Promozione e tutela di beni con una precisa identità unica in Europa: per storia, per valore culturale e per lo stretto legame con il territorio di riferimento. Circostanza che conferisce alle Dimore Storiche Italiane un primato riconosciuto a livello internazionale.
E’ con questo spirito di condivisione che Palazzo Terzano si apre a visitatori e appassionati per vivere emozioni e sensazioni che raccontano storie lontane nel tempo.

Via Carducci, 3 – Valenza (AL)
Phone: 0131 – 941.251 / 338 – 73.48.952
palazzoterzano@gmail.com

XV Giornata nazionale A.D.S.I.: a Valenza apre Palazzo Terzano

Il palazzo sarà aperto ai visitatori dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 19.00. Nella mattinata, in occasione della ricorrenza dei novant'anni di proprietà della famiglia Terzano-Cirri, alla presenza del Sindaco Maurizio Oddone e delle autorità, verrà presentato il libro "Palazzo Terzano a Valenza: un affascinante viaggio attraverso quattro secoli di storia"

Domenica 25 maggio 2025, l'Associazione Dimore Storiche Italiane (A.D.S.I.), che riunisce i proprietari di immobili storici rappresentanti una componente importante del patrimonio storico – culturale italiano, presenta la XV edizione della "Giornata Nazionale delle Dimore Storiche Italiane ".

Circa cinquecento castelli e palazzi sparsi in tutta Italia apriranno gratuitamente i loro portoni per ospitare visitatori nazionali e internazionali. Con una logica di condivisione e di promozione delle eccellenze dei nostri territori, per tramandare nel terzo millennio il fascino senza tempo di un patrimonio che, sempre più, affascina i visitatori provenienti dal mondo intero.

Definito il "Museo diffuso più importante d'Italia", questo patrimonio immobiliare privato rappresentato a livello internazionale da A.D.S.I., tende a sottolineare l'importanza di preservare questi gioielli sensibilizzando istituzioni e opinione pubblica sul valore che queste dimore sono in grado di apportare ai territori nelle quali sorgono.

Palazzo Terzano è l'unica dimora della città di Valenza ad essere riconosciuta ufficialmente da A.D.S.I. Primato che gratifica la lunga storia di questa residenza risalente al XVII secolo. Storia che, dal dopoguerra in poi, si è legata intimamente alla nascita e allo sviluppo delle prime fabbriche di oreficeria e manifattura calzaturiera. Nei secoli passati, precisamente nel 1863, il palazzo ha ospitato San Giovanni Bosco, quando venne nel nostro territorio per fondare la prima Casa Salesiana fuori Torino, in quel di Mirabello M.to. Molte altre vicende vengono, ancora oggi, raccontate.

La giornata, che gode del patrocinio del Comune di Valenza e vede la partecipazione ufficiale della Scuderia Ferrari di Alessandria, si articola in differenti momenti:

• Il palazzo sarà aperto ai visitatori dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 19.00

• Nella mattinata, in occasione della ricorrenza dei novant'anni di proprietà della famiglia Terzano-Cirri, alla presenza del Sindaco Maurizio Oddone e delle autorità, verrà presentato il libro "Palazzo Terzano a Valenza: un affascinante viaggio attraverso quattro secoli di storia".

• Nelle corti del palazzo verranno esposte alcune auto sportive della Scuderia Ferrari di Alessandria, fortunata partnership con la casa di Maranello in grado di creare una positiva sinergia tra eccellenze italiane apprezzate in tutto il mondo. Prima donna sarà una fiammante Ferrari F40 di colore giallo.

• Per l’occasione verranno inaugurati due saloni del piano nobile, la Sala degli Angeli e la Sala Letteraria, recentemente restaurati e nuovamente aperti al pubblico. Sale che, in tempo di guerra, ospitavano piccoli concerti per un ristretto parterre di invitati, tra i quali il Comandante Mario Borra, sommergibilista poi scomparso con il suo equipaggio dopo essere stati colpiti.

• Visite guidate verranno effettuate e accompagnate dai proprietari per l’intera giornata. Partendo dalle sale del piano nobile i visitatori scopriranno il dedalo di cantine e gallerie sotterranee tramite percorsi che si alternano in scale, gallerie e passaggi segreti. Durante questo giro verranno visitati gli antichi vasi vinari, strutture in muratura di grandi dimensioni poste su due differenti livelli delle cantine. Ambienti che, ancora oggi, sono carichi di emozioni e tante storie. In primis quelle relative al tempo di guerra, dove venivano utilizzate come rifugio durante i bombardamenti.

• Per l’intera giornata sarà allestita una postazione dove i visitatori potranno gustare piatti tipici del territorio unitamente ad un calice di selezionati vini del Monferrato. Il tutto potendo ammirare il giardino interno e gli ulivi centenaricomodamente alloggiati nei tanti salotti sparsi per le corti.

• Sarà inoltre possibile ammirare la collezione di antichi pianoforti della prof.ssa Claudia Terzano, pianista. Strumenti costruiti a fine del 1800, restaurati e restituiti alla loro originaria bellezza. Pianoforti che per l’occasione, potranno regalare emozioni ai visitatori grazie ad alcuni brani di Chopin eseguiti da Giulio Cirri, diplomato in pianoforte al Conservatorio Vivaldi di Alessandria.

• L’evento verrà filmato grazie alla presenza di un regista in quei giorni presente per girare un trailer del palazzo.

Un evento che si preannuncia interamente dedicato all’accoglienza e alla valorizzazione del patrimonio culturale e storico della città e del territorio, con ampia visibilità a livello nazionale. Con un valore aggiunto. Capitalizzare le relazioni tra le persone, facendo dell’accoglienza il punto centrale che ha sempre connotato la vita del palazzo.
Una giornata che, come ormai da tradizione, vuole promuovere la tutela e la valorizzazione delle dimore storiche italiane considerate come un patrimonio unico. Promozione e tutela di beni con una precisa identità unica in Europa: per storia, per valore culturale e per lo stretto legame con il territorio di riferimento. Circostanza che conferisce alle Dimore Storiche Italiane un primato riconosciuto a livello internazionale. E’ con questo spirito di condivisione che Palazzo Terzano si apre a visitatori e appassionati per vivere emozioni e sensazioni che raccontano storie lontane nel tempo.

Via Carducci, 3 – Valenza (AL)
Phone: 0131 – 941.251 / 338 – 73.48.952
palazzoterzano@gmail.com

Festa del bombolone

Festa del bombolone e lombrichello al Parco Poggio del Castagno a Sipicciano Piazza del Campo Il Lombrichello: pasta lunga di acqua e farina tipica della tradizione culinaria dell'alto Lazio era anticamente la pasta dei poveri. All'Amatriciana, al Tartufo, all'orto e mare così come semplicemente al pomodoro e basilico saprà deliziare ogni palato.

Stand Gastonomico dalle ore 20:00 per assaporare i migliori Lombrichelli ed altri succuleti piatti della tradizione.

FESTA DEL LOMBRICHELLO

SABATO 21 giugno ARGENTO VIVO

DOMENICA 22 giugno LE 3 EMME

FESTA DEL BOMBOLONE

SABATO 28 giugno SAMUELE BIRIBICCHI

DOMENICA 29 giugno IVANO PAGANI.

Quando

CONTATTI Organizzatore:

Contatto:

Telefono: 333.5385442 - 329.8139902

eMail:

Web:

Green Pass: Non specificato

Dove

Iscriviti alla newsletter settimanale

LUOGHI DA VISITARE

Un Viaggio tra Arte e Natura Nascosto tra le colline della campagna laziale, vicino... Distanza: 6,18 km

A nord di Roma, nella Tuscia, troviamo un particolare e surreale parco: il Parco... Distanza: 6,18 km

Il paese si trova sul versante meridionale dei monti Affiliani, in posizione dominante rispetto... Distanza: 7,55 km

L'Italia è un paese ricco di bellezze naturali, da maestose catene montuose a pittoresche... Distanza: 9,43 km

A pochi chilometri da Viterbo, immersa nelle colline della Tuscia, si trovano i resti... Distanza: 10,22 km

EVENTI NELLE VICINANZE:

Castello di Gallese

25.05.2025 | Gallese - Arte e Cultura nel Lazio

Torre di Chia

25.05.2025 | Soriano nel Cimino - Arte e Cultura nel Lazio

Giornata Nazionale A.D.S.I. – Bolsena

25.05.2025 | Bolsena - Arte e Cultura nel Lazio

Villa Lais in Sipicciano

25.05.2025 | Graffignano - Arte e Cultura nel Lazio

Festeggiamenti religiosi in onore dei Santi Patroni

24.05.2025 - 25.05.2025 | Carbognano - Sagre, Gastronomia e Tradizioni nel Lazio

LA NAZIONE
Umbria

PAESE : Italia
PAGINE :21
SUPERFICIE :17 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(2640)
AUTORE :N.D.

22 maggio 2025 - Edizione Umbria

Appuntamento domenica la Giornata Nazionale

Dieci dimore storiche in Umbria aprono le porte al pubblico

Torna domenica anche in Umbria la Giornata nazionale promossa dall'Associazione Dimore Storiche Italiane: saranno dieci le dimore storiche della regione, tra castelli, palazzi nobiliari, ville secolari e giardini di pregio, che aprono eccezionalmente le porte ai visitatori con visite prenotabili direttamente alle dimore per telefono o mail oppure sul sito www.associazionedimorestoricheitaliane.it. L'elenco si apre con l'antico **Castello del Cardaneto** di Montone, molto apprezzato dal regista Terry Gilliam: visite guidate gratuite alle 10; 11.30; 14.30 e 16 e pranzo medievale (solo su prenotazione, costo 50). Ci sono poi **Villa Oddi Baglioni** di Montecastelli, nei pressi di Umbertide, nota anche come villa Gnoni Mavarelli (visita guidata alle stanze del secondo piano della dimora, alle 11), la cinquecentesca **Villa Aureli** a Castel del Piano, alle porte di Perugia, con visite guidate al giardino all'italiana, l'aranciera, i cortili e la cantina, alle 11 e alle 16 (prenotarsi a 340.6459061 via whatsapp o sms). Sempre a Perugia sono visitabile **Palazzo Ansidei Montemarte** (visite alle 10, 13 e 17.30, prenotazione obbligatoria al 348.7734493) e **Palazzo Sorbello Casa Museo** con visita al piano nobile e all'antica biblioteca dalle 15.30, info e prenotazioni al 075.5732775). Alle porte di Perugia, a Sant'Egidio il **Palazzo di campagna della Ginestrella** offre una visita gratuita al bellissimo giardino, ricco di rose in fiore, orario 11-13 e 17-19, senza prenotazione. Verso Assisi si può visitare il suggestivo **Sant'Angelo in Panzo,** alle pendici del Subasio (dalle 10 alle 12 e dalle 14.30 alle 17.30, prenotazione obbligatoria al 333.1925792) e a Campello sul Clitunno la **Villa Negri Arnoldi alla Bianca** (due turni di visita, alle 10 e alle 13).
In provincia di Terni, sono due le dimore storiche da visitare: il **Castello di Montegiove** (con visite guidate alle 11 e alle 15) e Guardea lo storico **Castello del Poggio** con visite guidate al giardino, al borgo e a parte del castello dalle 10 alle 13 e dalle 14.30 alle 17.30, prenotazione obbligatoria al 338.4836003.

la Repubblica
GENOVA

PAESE : Italia
PAGINE :17
SUPERFICIE :3 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(5395)
AUTORE :N.D.

22 maggio 2025 - Edizione Genova

Dimore storiche domenica di aperture

Palazzi nobiliari, ville e abbazie saranno visitabili a Genova e nel resto della Liguria

Domenica torna la Giornata Nazionale promossa dall'Associazione Dimore Storiche Italiane: In Liguria saranno aperti, a Genova Palazzo Croce, Palazzo della Meridiana, Palazzo Negrone - De Ferrari, Palazzo Durazzo, Palazzo Nicolosio Lomellino, Palazzo Pitto, Palazzo Orsini. In Liguria l'Abbazia della Cervara a Santa Margherita, Villa La Contessa, alla Spezia, Villa Pratola a Santo Stefano di Magra.

IL MATTINO SALERNO

PAESE : Italia
PAGINE :1;10
SUPERFICIE :17 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(2330)
AUTORE : Davide Speranza

22 maggio 2025 - Edizione Salerno

L'iniziativa

Giardini, ville e cascine visite alle dimore storiche

Davide Speranza a pag. 26

Giardini, ville, cascine tutti i riflettori puntati sulle dimore storiche

Davide Speranza

Conservare e tutelare le dimore storiche significa mettere in movimento una rete fatta di privati, associazioni, istituzioni, imprenditori, dunque circola economia e il territorio acquista valore. Salerno e provincia – ricche di ville, torri, fortezze, borghi – tornano il 25 maggio a rispolverare le preziose strutture per la Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, giunta quest'anno alla XV edizione. Si potrà così accedere agli spazi di Villa Wenner (Pellezzano, via Filanda 16) che fu di proprietà dell'omonima famiglia, punta di diamante dell'industria tessile al Sud. Tra visite guidate al piano terra e giardino (dalle 10.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 17.30) e i mercatini dell'Antiquariato a cura di A Regola d'Arte, il pubblico potrà assistere ad un evento speciale (alle 18), "Aspettando Joyce", anteprima dell'undicesima edizione del Bloomsday (manifestazione dedicata a James Joyce e al suo celebre romanzo "Ulisse", che si terrà poi il 16 giugno). L'evento vedrà Mariano De Simone al piano e Francesco Petti alle letture all'interno dello spettacolo "James Joyce e la Musica", curato e promosso da The James Joyce School&Bloomsday Salerno di Bruna Autuori, in collaborazione con AthenaMuse (informazioni: 3477577852). Tra le interpretazioni, i brani musicali "Love's old sweet song", M'Apparì (dall'opera lirica di Friedrich von Flotow) e The croppy boy.

LA LISTA

Nella lista salernitana Palazzo Magnoni (Rutino), la cui famiglia annovera personaggi illustri come il Conte Michelangelo Magnoni (precettore del figlio di Leopoldo II d'Austria), il sacerdote Pasquale Magnoni (autore di "Le origini di Paestum"), Salvatore Magnoni medico direttore del St. Mark Hospital di New York. Visite dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19 (informazioni al 3518841972). Si fa un salto a Polla nel palazzo nobiliare del XVII secolo della famiglia Albirosa con la torre colombaia. Qui furono ospitati personaggi di spicco come S. Alfonso Maria de' Liguori e Alfonso Gatto. Su prenotazione, visita al Mausoleo di CaioTiziano Rufo e alla Lapis Pollae (dalle 11 alle 13 e dalle 14.30 alle 17.30, informazioni al 3483885208). Per una passeggiata rurale, ci sarà la Masseria La Morella, di fondazione seicentesca (Strada Provinciale 8, Battipaglia): l'abitazione principale, i ricoveri per i braccianti, la colombaia, la cantina, le stalle, una cappella privata, le due Bufalare, una delle quali allestita a "Museo della Bufala

IL MATTINO SALERNO

PAESE : Italia
PAGINE :1;10
SUPERFICIE :17 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(2330)
AUTORE : Davide Speranza

22 maggio 2025 - Edizione Salerno

e della Mozzarella" (apertura dalle 10 alle 12. Per informazioni: 082851008). Si passa a Palazzo Telese e al Giardino segreto dell'Anima (Tramonti), con oltre mille varietà di piante. Visite accompagnate, con partenza alle ore 10-11-15-16-17 (informazioni: 3478790007). A Giungano (via Flavio Gioia), nel Parco Nazionale del Cilento, sorge la Domus Laeta. Gli abitanti di Paestum sollecitati dalle incursioni dei Saraceni si rifugiarono nell'attuale zona archeologica: visite guidate dalle 10 alle 13 e dalle 14.30 alle 17.30 (informazioni: 0828880177). Infine Torchiara e Borgo Riccio, la dimora accorpata da Casa Alta, una cascina di caccia, e Casa Bassa dimora per il fattore, che dal 2010 è struttura turistica e centro culturale. Orario delle visite con prenotazione dalle 10 alle 13 e dalle 14.30 alle 17.30 (informazioni: 0974831554). Ad anticipare, il 24 maggio parte a Sarno "Sfida alla corte Aragonese-Memorie di un cantastorie" nei Giardini di Villa Lanzara (dalle ore 16): laboratori per bambini, duelli medievali, musica e sapori locali. Primo appuntamento di un ciclo di tre eventi. Protagoniste la Pro Loco Sarno, Associazione Fuori Orario, Movimento Culturale Il Gallo, La Navicella di Minerva, i comitati Episcopio, Pirocca e Serrazeta-Fontanelle.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DA PELLEZZANO AL CILENTO TOUR CON VISITE GUIDATE E SPETTACOLI OMAGGIO A JOYCE ALLA WENNER

LA NAZIONE.it

URL :http://www.Lanazione.it/
PAESE :Italia
TYPE :Web Régional et Local

22 maggio 2025 - 04:53

> Versione online

Dieci dimore storiche in Umbria aprono le porte al pubblico

1. La Nazione
2. Umbria
3. Cronaca

Torna domenica anche in Umbria la Giornata nazionale promossa dall'Associazione Dimore Storiche Italiane: saranno dieci le dimore storiche della regione,...

Torna domenica anche in Umbria la **Giornata nazionale** promossa dall'**Associazione Dimore Storiche Italiane**: saranno dieci le **dimore storiche** della regione, tra **castelli**, **palazzi nobiliari**, **ville secolari** e **giardini di pregio**, che aprono eccezionalmente le porte ai visitatori con visite prenotabili direttamente alle dimore per telefono o mail oppure sul sito www.associazionedimorestoricheitaliane.it.

L'elenco si apre con l'antico **Castello del Cardaneto di Montone**, molto apprezzato dal regista Terry Gilliam: visite guidate gratuite alle 10; 11.30; 14.30 e 16 e pranzo medievale (solo su prenotazione, costo 50). Ci sono poi **Villa Oddi Baglioni di Montecastelli**, nei pressi di Umbertide, nota anche come villa Gnoni Mavarelli (visita guidata alle stanze del secondo piano della dimora, alle 11), la cinquecentesca **Villa Aureli a Castel del Piano**, alle porte di Perugia, con visite guidate al giardino all'italiana, l'aranciera, i cortili e la cantina, alle 11 e alle 16 (prenotarsi a 340.6459061 via whatsapp o sms).

Sempre a Perugia sono visitabile **Palazzo Ansidei Montemarte** (visite alle 10, 13 e 17.30, prenotazione obbligatoria al 348.7734493) e **Palazzo Sorbello Casa Museo** con visita al piano nobile e all'antica biblioteca dalle 15.30, info e prenotazioni al 075.5732775). Alle porte di Perugia, a Sant'Egidio il **Palazzo di campagna della Ginestrella** offre una visita gratuita al bellissimo giardino, ricco di rose in fiore, orario 11-13 e 17-19, senza prenotazione.

Verso Assisi si può visitare il suggestivo **Sant'Angelo in Panzo**, alle pendici del Subasio (dalle 10 alle 12 e dalle 14.30 alle 17.30, prenotazione obbligatoria al 333.1925792) e a Campello sul Clitunno la **Villa Negri Arnoldi alla Bianca** (due turni di visita, alle 10 e alle 13).

In provincia di Terni, sono due le dimore storiche da visitare: il **Castello di Montegiove** (con visite guidate alle 11 e alle 15) e Guardea lo storico **Castello del Poggio** con visite guidate al giardino, al borgo e a parte del castello dalle 10 alle 13 e dalle 14.30 alle 17.30, prenotazione obbligatoria al 338.4836003.

il mattino di Padova

PAESE :Italia
PAGINE :34
SUPERFICIE :21 %
PERIODICITÀ :Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(12887)
AUTORE :Piergiorgio Di Gio…

22 maggio 2025

ROVOLON, IL BENE STORICO TORNA ALL'ANTICO SPLENDORE E ALLA COMUNITÀ

Villa Ottavia riapre per due giorni di visite

Tour gratis il 25 maggio e l'8 giugno grazie al gestore Il restauro ha interessato in particolare la barchessa

ROVOLON

Sono stati restaurati barchessa, "canevon" e "canevin" di Villa Ottavia a Rovolon dove, oltre il cancello, disabitata da oltre vent'anni. I locali recuperati con i fondi del Pnrr sono visitabili e il gestore, Alessandro Lazzaro, aprirà al pubblico il 25 maggio, Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, mentre la seconda data di apertura gratuita alla cittadinanza è l'8 giugno. La barchessa restituita all'antico splendore è l'ex stalla, originariamente un piccolo monastero benedettino, posto sotto la giurisdizione della Basilica di Santa Giustina.

Al piano superiore le tracce delle piccole celle fatte a volta svelano dove i frati si coricavano. Le capriate sono state completamente rifatte, le pareti pulite. Nel piano inferiore della barchessa trovano posto i box in legno per i cavalli, la mangiatoia e il monta fieno. Adesso ospitano gli impianti e continuano a poggiare sull'antico pavimento in mattoni di cotto. Due fori nella parete della seconda stanza portano a pensare a un tabernacolo e, perciò, all'esistenza, in origine, di una piccola chiesa. Il "canevin", invece, si trova sotto alla dimora. Lì ci sono le botti di vino, gli attrezzi e, sul soffitto a volta, sbucano i chiodi.

Pulita la facciata della dimora eretta su quattro piatti, nel salone e nella biblioteca del pianoterra sono tornati mobili e libri antichi. Da recuperare il piano nobile del secondo piano affrescato dove si affacciano le stanze da letto. Il sottotetto ospitò gli sfollati della Seconda guerra mondiale.

La torre colombara di quattro piani è stata dotata di una scala interna, mentre al "canevon" - prima chiesa e poi locale adibito a dispensa culinaria - sono state pulite le pareti interne dopo aver tolto gli intonaci. Parte delle travi originali sono state recuperate ed è stato fatto il soppalco dei servizi igienici. Sono stati poi riaperti sia le finestre originali che il portone che dà sul giardino principale. Resta da recuperare la bella loggia esterna da cui ammirare una stupenda panoramica, perché il complesso immerso nel verde fu costruito sopra un poggio un tempo denominato "La Costa".

La storia racconta che nel 1665 vi soggiornò il vescovo Gregorio Barbarigo e, 220 anni dopo, la dimora venne acquistata dalla signora Ottavia Melandri Contessi, vedova del chirurgo padovano Francesco Marzolo. Ora è di proprietà dei fratelli Angela e Fabio Negro, i discendenti, che hanno avviato i restauri per restituire un bene storico alla comunità. —

PIERGIORGIO DI GIOVANNI

il mattino di Padova

PAESE : Italia
PAGINE :34
SUPERFICIE :21 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(12887)
AUTORE : Piergiorgio Di Gio…

22 maggio 2025

Esterni ed interni di Villa Ottavia a Rovolon, dopo i restauri

CORRIERE DI AREZZO

PAESE : Italia
PAGINE :7
SUPERFICIE :1 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(1161)
AUTORE :N.D.

22 maggio 2025

Giornata dimore storiche Visite a Casa Bruschi

AREZZO

Visite gratuite domenica 25 maggio nella Casa Museo Ivan Bruschi in occasione della Giornata nazionale dell'Associazione dimore storiche italiane.

Corriere Romagna
Edizione di Forlì e Cesena
PAESE :Italia
PAGINE :14
SUPERFICIE :26 %
PERIODICITÀ :Quotidiano□□
AUTORE :Alvise Gualtieri
22 maggio 2025 - Edizione Forli e Cesena

A CESENA, SAN MAURO E FORLIMPOPOLI

Quattro dimore storiche aprono le porte domenica

Visite guidate alle case di Bertozzi, Moretti e Pascoli e a Villa Silvia nel contesto della giornata nazionale dedicata a luoghi affascinanti

CESENA

ALVISE GUALTIERI

Torna in tutta Italia la "Giornata nazionale delle dimore storiche". Domenica 25 maggio sarà possibile accedere ai siti di straordinaria bellezza e valore storico-artistico sconosciuti e poco frequentati dal grande pubblico.

Nella provincia di Forlì-Cesena apriranno gratuitamente porte e cancelli quattro luoghi appartenenti a figure di spicco di quest'area della Romagna e già aderenti all'associazione nazionale "Case della memoria": casa Bertozzi studio d'arte e documentazione a Forlimpopoli; casa Moretti a Cesenatico; il museo-casa Pascoli a San Mauro e Villa Silvia Carducci, sulle colline cesenati a Lizzano.

«La "Giornata nazionale delle dimore storiche" è una manifestazione di cui andiamo fieri - dichiara Beatrice Fontaine, presidente della sezione Emilia-Romagna dell'associazione - per la sua capacità di testimoniare, davanti alla società e alle istituzioni, l'importante impatto economico e sociale che i beni privati possono generare sul territorio. Come la valorizzazione delle tradizioni, delle competenze e conoscenze locali. Custodendo la memoria storica».

L'11% delle dimore storiche è collocato in comuni con meno di 2mila abitanti; il 17% in quelli con meno di 5mila; il 54% in centri abitati inferiori ai 20mila residenti. «Questo dimostra - aggiunge Fontaine - il ruolo fondamentale che queste realtà svolgono nel contra-

Corriere Romagna
Edizione di Forlì e Cesena
PAESE :Italia
PAGINE :14
SUPERFICIE :26 %
PERIODICITÀ :Quotidiano□□
AUTORE :Alvise Gualtieri
22 maggio 2025 - Edizione Forli e Cesena

12532

stare lo spopolamento delle aree interne e dei borghi storici, contribuendo a mantenere vivi territori spesso percepiti come periferici e lontani dalle grandi città».

Gli orari di visita

Le quattro residenze del territorio di Forlì-Cesena saranno accessibili con i seguenti orari: casa Bertozzi dalle 10 alle 13 e dalle 14.30 alle 17.30, con anche possibilità di visita guidata delle opere dell'artista; casa Moretti, dalle ore 15 alle 19 per vedere da vicino gli arredamenti, gli oggetti, i libri e le carte autografate del poeta Marino Moretti; visite organizzate anche al museo-casa Pascoli dalle 9.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30, con possibilità di vedere anche il giardino e la mostra "Cara Du. Ida Pascoli nelle lettere al fratello", con novità relative alla biografia di Giovanni Pascoli e al suo complicato legame con le sorelle; Villa Silvia consentirà, dalle 16 alle 19,di effettuare perlustrazioni guidate, con accesso libero anche al museo carducciano e ai sentieri posti all'esterno della villa.

Villa Silvia Carducci

L'Edicola del Sud

PAESE : Italia
PAGINE :12
SUPERFICIE :8 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

AUTORE :M.C.D.

22 maggio 2025

LA RASSEGNA

Cortili aperti in città per riscoprire le antiche dimore

BITONTO

Tutto è pronto per l'XI edizione di "Bitonto Cortili Aperti" in programma sabato (dalle 18 alle 21) e domenica (dalle 10 alle 13 e dalle 16.30 alle 21), presentata ieri a Palazzo di città. La manifestazione, organizzata dall'Associazione dimore storiche italiane (A.d.s.i) Puglia, in collaborazione con il Comune, è inserita nella Giornata nazionale dell'A.d.s.i., che da anni promuove con un'intensa attività culturale la conservazione, la valorizzazione e la corretta gestione delle dimore storiche. Anche questa edizione si annuncia particolarmente interessante, con alcune importanti novità, per dare il giusto risalto al patrimonio artistico e culturale di Bitonto.

Fra edifici storici e giardini sarà un fine settimana d'arte e cultura

Il patrimonio cittadino

Un museo a cielo aperto ricco di storia e arte che consente di poter visitare gratuitamente cortili, palazzi, ville e giardini di antiche dimore, solitamente chiusi al pubblico. Quest'anno hanno rinnovato la loro partecipazione il liceo classico "C. Sylos", l'istituto "Vitale Giordano", l'istituto "Volta-De Gemmis", il liceo scientifico-artistico "Galileo Galilei", il "Sylos", l'I.C. "Modugno – Rutigliano-Rogadeo", il "Cassano-De Renzio", il "Caiati-DonTonino Bello" di Palombaio-Mariotto e il Benjamin Franklin Institute. **M.C.D.**

Notizia Oggi

PAESE : Italia
PAGINE :34
SUPERFICIE :2 %
PERIODICITÀ : Bisettimanale□□

DIFFUSIONE :(14000)
AUTORE :N.D.

22 maggio 2025 - Edizione Borgosesia

La storia di un podere

Verrà presentato domenica alle 17 al podere "Ai Valloni" di Boca il libro "Il podere Ai Valloni. Alle radici di un sogno", di Anna Lamperti Donati. Edito in occasione della Giornata nazionale delle dimore storiche, il volume ripercorre le vicende familiari, ma anche sociali e storiche, che si sono intrecciate intorno al podere "Ai Valloni". Alla presentazione seguirà un assaggio di vini. Alle 11 e alle 15 si terranno le visite guidate al vigneto con visita alla cantina. L'ingresso è gratuito e non è necessaria la prenotazione.

L'Edicola del Sud

PAESE : Italia
PAGINE :11
SUPERFICIE :2 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

AUTORE :N.D.

22 maggio 2025 - Edizione per L'Italia

ROMA

Una giornata dedicata alle dimore storiche

Oltre 460 dimore storiche italiane apriranno gratuitamente le loro porte il 25 maggio, in occasione della XV Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane. Castelli, ville, parchi e giardini offriranno ai visitatori un'immersione nella storia e nell'arte, contribuendo a valorizzare, tutelare e far conoscere il ricco patrimonio culturale del Bel Paese.

Corriere di Novara

PAESE :Italia
PAGINE :50;51
SUPERFICIE :87 %
PERIODICITÀ :Bisettimanale□□

DIFFUSIONE :(30000)
AUTORE :N.D.

22 maggio 2025

APPUNTAMENTI

IN EVIDENZA
GIOVEDÌ

NOVARA

Luogo di svago

Alle 13.30 nella sala conferenze "Vittorio Minola" della Fondazione Faraggiana (via Bescapè 12), per il ciclo di incontri "Pausa caffè... in altri luoghi. Piccole curiosità in 15 minuti", Piera Briani condurrà "Luogo di svago e di delizie": la villa di Albissola Marina, donata da Alessandro Faraggiana alla città di Novara, conserva il lusso e la bellezza voluti dai suoi proprietari.

NOVARA

1984 di Orwell

Doppio appuntamento alla Biblioteca civica "Carlo Negroni" (corso Cavallotti 6). Alle 16 Maria Adele Garavaglia curerà il libroforum su "1984. Il graphic novel" (Mondadori, 2021) di George Orwell, adattato e illustrato da Fido Nesti. Alle 17.15 si terrà un nuovo incontro del gruppo di lettura, oggi a partire da "La portalettere" (Nord, 2023) di Francesca Giannone.

NOVARA

Malammore

Alle 18 alla Libreria La Talpa (viale Roma 18) Anna Vera presenterà il suo libro "Malammore" (Garzanti, 2024). Una storia avvincente e affascinante, non solo per l'intreccio ricco di colpi di scena ma anche per la potenza del personaggio di Brunella, che, anche dopo la morte, continua a emanare la sua malia dalle pagine del romanzo.

NOVARA

Trappola della rete

Alle 18 nel Salone dell'Arengo del Broletto, per il Circolo dei lettori, in programma "Trappole della rete: generazioni a confronto" con Roberto Musco e a cura di Susanna Borlandelli. L'incontro, su truffe online, cyberbullismo e i pericoli nascosti del web, è condotto dalla Polizia di Stato e dai peer formati nell'ambito del Progetto per Tommaso, con l'obiettivo di sensibilizzare le famiglie e promuovere un uso consapevole e sicuro della rete.

NOVARA

PiaNovara

Alle 18 nell'Auditorium "Fratelli Olivieri" del Conservatorio Cantelli (largo Luigi Sante Colonna), nell'ambito del PiaNovara Festival, Filippo Markopoulos e Antonio Pinto eseguiranno brani di P. I. Čajkovskij, I. Albéniz, F. Chopin e F. Schubert e F. Liszt.

NOVARA

Dove andiamo?

Alle 18 nella sala conferenze "Vittorio Minola", per il ciclo di conferenze "Il paesaggio sulla strada di ogni viaggio" organizzato dalla sezione novarese di Italia Nostra, Lucilla Giovene condurrà la conferenza "Dove andiamo? Non lo so, ma dobbiamo andare". I viaggi di Kerouac, Conrad e Forster.

BORGOMANERO

Pop coro

Alle 20.30 al Cinema Teatro Nuovo (via IV Novembre) si terrà "Pop coro — 10 anni di infinite emozioni", concerto benefico che vedrà il ricavato devoluto all'associazione Alzheimer Borgomanero OdV. Ingresso unico a 20 euro, prevendita presso Jolly Abbigliamento (via Novara 187, tel. 338 6529476).

CAMERI

Corriere di Novara

PAESE :Italia
PAGINE :50;51
SUPERFICIE :87 %
PERIODICITÀ :Bisettimanale□□

DIFFUSIONE :(30000)
AUTORE :N.D.

22 maggio 2025

Storie in biblioteca

Dalle 16.45 alle 17.30 presso la Biblioteca civica (via Novara 20), per la rassegna "Storie in biblioteca", le volontarie NpL leggeranno per bambini e bambine (3-6 anni). Prenotazione obbligatoria: biblioteca@comune.cameri.no.it, 0321 510100, 331 2311264.

CAMERI

L'arte del bonsai

Alle 21 nella Biblioteca civica primo incontro dell'iniziativa "Racconto di un Giappone sconosciuto. Incontri di avvicinamento all'arte del bonsai". Verranno affrontati la natura, la storia, gli stili e la coltivazione di queste particolari piante.

CARPIGNANO SESIA

Leggende del ciclismo

Alle 21 alla Biblioteca comunale (via della Fossa 1) Beppe Conti parla del suo libro "Imprese leggendarie del ciclismo" (Graphot, 2024). Il racconto delle più grandi ed emozionanti imprese di trenta campioni della storia del ciclismo. Presente anche Beppe Saronni.

ROMAGNANO SESIA

Sistema Vivacchia

Alle 18 a Villa Caccia (viale Antonelli 1) Andrea Vitali illustrerà il suo ultimo romanzo "Il sistema Vivacchia. I casi del maresciallo Ernesto Maccadò" (Garzanti, 2024). A Bellano le cose non vanno mai come ci si aspetta. C'è sempre l'imprevisto che cambia le carte in tavola, e stavolta ha un nome: è il sistema Vivacchia. Interverrà Milly Carli del Corriere di Novara.

SAN NAZZARO SESIA

Le acque del territorio

Alle 21 nell'Abbazia dei Santi Nazario e Celso (via Barbavara 5), per la settimana nazionale della bonifica e dell'irrigazione, Franco Bullano, Claudia Baratti e Renzo Ferrari condurranno il convegno "Le acque del nostro territorio". A seguire verrà inaugurata la mostra documentaria "150 anni della Zona Montebello". A cura di Est Sesia.

VENERDÌ

NOVARA

Acque e bosco

Alle 15.30 all'Archivio Storico delle Acque e Terre Irrigue (via degli Avogadro 7), per la settimana nazionale della bonifica e dell'irrigazione, si terrà "Il Bosco Est Sesia di Agognate — Acque e Bosco: una realtà per la città", in collaborazione con Pro Natura Novara.

NOVARA

Quasi in cima

Alle 17.30 alla Biblioteca "Negroni" Riccardo Zancan parlerà del suo libro "Quasi in cima" (Controluna, 2023) con Marina Milani. Poesie che, come guide, indicano sentieri e accompagnano quasi in cima.

NOVARA

Amore invisibile

Alle 18 nel Salone dell'Arengo del Broletto, per il Circolo dei lettori e in collaborazione con il Teatro Coccia per lo spettacolo "Il caso Kauffman", Giovanni Grasso dialogherà del suo libro "L'amore non lo vede nessuno" (Rizzoli, 2024) con Barbara Cottavoz. Federica è morta per un incidente stradale in circostanze poco chiare. La sorella Silvia incontra in un bar, ogni martedì, un uomo che dichiara di aver vissuto una tor-

Corriere di Novara

PAESE : Italia
PAGINE :50;51
SUPERFICIE :87 %
PERIODICITÀ : Bisettimanale□□

DIFFUSIONE :(30000)
AUTORE :N.D.

22 maggio 2025

mentata storia d'amore con lei e si sottopone alle domande per 60 minuti.

NOVARA

Ancora musica

Alle 18 nell'Auditorium "Fratelli Olivieri", per il PiaNovara Festival, il giovane Lorenzo Meo si esibirà in un programma su Dmitrij Šostakovič.

NOVARA

Eterya

Alle 18 alla Libreria Ubik (corso Italia 21/25) Barbara Manca esporrà il suo libro "Eterya #2 — La Guerra dei mezzi" (La Corte, 2025) a colloquio con Federica Mingozzi. I cinque regni di Eterya stanno cambiando per sempre sotto il dominio della Regina Edem.

NOVARA

Due corti

Nello Spazio Iper3 (sala soci) del Centro Commerciale San Martino (via Porzio Giovanola 11) presentazione e proiezione di due corti realizzati a Novara: "L'orto", regia di Samantha Comizzoli e aiuto regia di Lara Grossini, e Watch around", regia di Samantha Comizzoli e aiuto Orazio Ruta. Inizio ore 18.45.

NOVARA

Concerto sinfonico

Alle 21 il Teatro Coccia (via Fratelli Rosselli 47) ospiterà l'Orchestra Sinfonica del Conservatorio Cantelli per il concerto conclusivo della sua "stagione". Diretta dal maestro Nicola Paszkowski, eseguirà l'Idillio di Sigfrido di Richard Wagner, il concerto per trombone di Nino Rota, solista Matteo Borga e infine la sinfonia n. 35 di Wolfgang Amadeus Mozart. Ingresso libero previa prenotazione sul sito del Teatro: www.fondazioneteatrococcia.it.

NOVARA

Improv Show

Alle 21 nel Teatro Auditorium di Viaoxiliaquattr0 (via Oxilia 4) si terrà "Improv Show", prima rappresentazione del nuovo spettacolo di teatro d'improvvisazione di Reboot Teatro. Ingresso libero, per prenotazioni: www.viaoxiliaquattro.com.

NOVARA

Racconto fotografico

Alle 21.15 nella sala di Vignale (corso Risorgimento 418a), per la Società Fotografica Novarese, l'associato Paolo Luoni terrà "Racconto la mia fotografia". Una serata per condividere alcune fotografie scattate camminando nella campagna novarese.

BELLINZAGO NOVARESE

400 anni di Molinetto

Alle 21 nella sala consiliare dell'edificio comunale (via Matteotti 34) si terrà "Il Molinetto di Bellinzago — Una storia lunga 400 anni". Interverranno Giampietro Morreale, Jacopo Colombo, Giacomo Musetta, Andrea Pesaresi e Monica Perroni.

BOGOGNO

Sfatti

Alle 21 nella Biblioteca comunale "Cesare Pavese" (via Marconi 1) Natascia Sgarbossa presenterà il suo libro "Sfatti" (Segni e Parole, 2024) dialogando con Simona Fridegotto. Protagoniste sono donne che abitano il loro tempo tra gioie e dolori, accompagnate da figure maschili che rappresentano un'umanità in cambiamento.

CARPIGNANO SESIA

Corriere di Novara

PAESE :Italia
PAGINE :50;51
SUPERFICIE :87 %
PERIODICITÀ :Bisettimanale□□

DIFFUSIONE :(30000)
AUTORE :N.D.

22 maggio 2025

Italy in Jazz

Alle 21 nella chiesa di San Pietro in Castello (piazza Carducci), con "Italy in Jazz", risuoneranno le note del Quintetto Denner. Al clarinetto Massimo Mantovani, Giancarlo Buratti e Roberto Giuliani, Giorgio Rondi al clarinetto basso e Alessandro Manni Villa al pianoforte.

ROMENTINO

Storia della materna

Alle 20.30 presso il Centro Culturale "Pio Occhetta" (via Donati 26) si terrà un incontro per festeggiare i 150 anni dalla fondazione della scuola dell'infanzia "Chiara Beldì". Interverranno Chiara Monfroglio, docente di lettere; Mirco Fornaroli, presidente della scuola dal 1999 al 2023; Chiara Garavaglia, coordinatrice e docente dell'istituto; Eraldo Occhetta, attuale presidente. Modera Eleonora Groppetti del Corriere di Novara. Rinfresco al termine.

VERBANIA

La nave fantasma

Nell'ambito della stagione Centro Eventi "Il Maggiore" (via San Bernardino 49 a Pallanza) alle 10 (per scuole) e alle 20.30 in scena "La nave fantasma", spettacolo di Venti Lucenti con la partecipazione degli istituti scolastici della città. Regia, costumi e scrittura scenica di Manu Lalli.

Tempo e memoria

Alle 15.30 presso l'Istituto Immacolata (via Paolo Gallarati 4), per la rassegna "Domeniche insieme — Nel tempo e nella memoria" a cura di Chiarastella Bonetti e Gabrio Mambrini, Paolo Pagani condurrà la conferenza "La cultura della cancellazione: una questione filosofica".

NOVARA

Viaggio in Marocco

Alle 16 nella sede del Centro Culturale ArtenovA, in occasione della mostra "La musica dei colori", Eva Boglio e Carlo Muscarello presenteranno un viaggio in "Marocco".

NOVARA

Voci dell'anima

Alle 20.30 nel Salone dell'Arengo del Broletto il "Coro di Michela" di Trecate, diretto da Gigliola Grassi, sarà protagonista del concerto "Voci dell'anima". Ingresso a offerta libera.

BELLINZAGO NOVARESE

Enigma Kaminski

Alle 11 nell'edificio dell'ex Forno comunale (piazza Martiri della Libertà), per la "Rassegna di Primavera", Paolo Roversi presenterà il suo libro "L'enigma Kaminski" (Mondadori, 2025). Torna in una nuova e sorprendente indagine il commissario Botero che, nella Milano supertecnologica, indaga ancora alla vecchia maniera.

BOCA

Dimore storiche

In occasione della giornata nazionale delle dimore storiche italiane, si potranno visitare il Podere ai Valloni (via Traversagna 1) e Casa Cobianchi (via Senato 2). Informazioni complete sul sito: www.associazionedimorestoricheitaliane.it.

Corriere di Novara

PAESE :Italia
PAGINE :50;51
SUPERFICIE :87 %
PERIODICITÀ :Bisettimanale□□

DIFFUSIONE :(30000)
AUTORE :N.D.

22 maggio 2025

CAMERI

L'uomo e l'ambiente

Alle 16 a Villa Picchetta (via Picchetta 1) verrà inaugurata una nuova mostra di SFN, "L'uomo e l'ambiente della Valle del Ticino". Un inedito punto di vista sulla Valle del Ticino, straordinario contenitore naturale in cui la presenza umana è profondamente radicata e convive in armonia con la natura. Fino al 15 giugno domenica e festivi dalle 14.30 alle 18.30.

GATTICO-VERUNO

Come nelle favole

Alle 20.45 negli spazi del Forum 19 (via Roma 8 a Veruno) il coro di voci bianche "La Generali Juvenes" e l'ensemble vocale "Young" trasporteranno i presenti in una serata all'insegna delle musiche dei classici Disney con il concerto "Come nelle favole".

OLEGGIO

La Grande Guerra

Al Museo civico archeologico etnografico "Carlo Giacomo Fanchini" (vicolo Chiesa 1) due incontri sulla Grande Guerra. Alle 17.30 il Gruppo Storico Militaria 1848 - 1945 e l'associazione "La Patria è Donna" terranno "Riviviamo la Grande Guerra". Alle 21 si svolgerà uno spettacolo teatrale e canoro sul tema, curato dal coro ANA "La Guandra".

VERBANIA

Verbàlia, rassegna

Parte alle 10 al Liceo Cavalieri (via Madonna di Campagna 18), con la lectio magistralis (solo per gli studenti) di Franco Cardini "Una via alla Storia" sulle tre elezioni monoteiste (ebraismo, cristianesimo, islam), "Verbàlia la rassegna culturale che non c'era". Cardini aprirà sabato alle 15 a Villa Giulia (corso Zanitello 6 a Pallanza) con un intervento sul mestiere dello storico la due giorni degli intellettuali di destra: interverranno Francesco Borgonovo, Pietrangelo Buttafuoco, Luigi Mascheroni e Giovanni Sallusti. Il programma sul sito www.comune.verbania.it.

SABATO

NOVARA

Storie dei Templari

Alle 10 nel Salone dell'Arengo un tuffo nel passato con "Storie dei Templari": Alessandro Colli, Mauro Gigantino, Massimo Delzoppo, Giorgio Carfagna e Roberto Degiorgi affronteranno diversi argomenti sull'ordine cavalleresco nato in Terra Santa. Evento organizzato da "Illimit 444".

NOVARA

I colori

Alle 16 al Centro Culturale ArtenovA (vicolo della Canonica 3b) verrà inaugurata la mostra "La musica dei colori": in esposizione opere di 45 artisti residenti nel Novarese. Interverrà Federica Mingozzi. Visitabile fino al primo giugno nei seguenti orari: venerdì, sabato e domenica dalle 15.30 alle 18.30.

NOVARA

Note al Cantelli

Alle 18 nell'Auditorium "Fratelli Olivieri", per PiaNovara Festival, concerto a quattro mani con il duo Camelia. Federica Zanardo e Valeria Aiazzi suoneranno pagine di M. Ravel, E. Grieg e G. Ligeti.

NOVARA

Canto e amore

Alle 21 nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore di Gesù (via Scavini 18) in programma la serata "di Canto e d'Amore", concerto di musica corale sacra e profana. Con il coro femminile Novaria, diretto da Andrea Buonavitacola, e con Davide

Corriere di Novara

PAESE :Italia
PAGINE :50;51
SUPERFICIE :87 %
PERIODICITÀ :Bisettimanale□□

DIFFUSIONE :(30000)
AUTORE :N.D.

22 maggio 2025

Rausi, alla tastiera. Musiche di F. Mendelssohn, A. Dvořák, A. Pärt, M. Zuccante e altri.

NOVARA

Flauto e chitarra

Alle 21 nell'Auditorium "Annalisa Torgano" (viale Verdi 2) un concerto della rassegna "Brera con gusto": protagonista il duo Caldarera-Giannone, flauto e chitarra con un viaggio "andata e ritorno" nel panorama musicale di tempi e luoghi diversi. Ingresso a offerta libera.

BELLINZAGO NOVARESE

Apostolo del Sempione

Alle 21 nell'oratorio Maria Bambina (piazza Mons. Raspini) si terrà "L'Apostolo del Sempione". Attraverso un archivio fotografico verrà raccontata la storia di don Antonio Vandoni e di altri protagonisti della nascita del traforo del Sempione. A cura di Roberto Colombo e Roberto Boggio.

BOCA

Zuypaki

Alle 21 nel santuario del Santissimo Crocifisso (via San Francesco d'Assisi 31) il Coro e l'Orchestra "Pietro Generali", con la direzione di Stefano Vicelli, proporranno il concerto "Zuypaki. Musica e fede ai confini del mondo".

BORGOMANERO

Convento nel borgo

Con la Delegazione FAI Lago Alto Novarese sarà possibile visitare il complesso del '500 che ospita il Collegio Rosmini (via Fornari 3). Visite dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 17.30. Info e prenotazioni: lagoaltonovarese@gruppofai.fondoambiente.it.

BORGOMANERO

Amorabilia

Alle 17.30 nella sede della Fondazione Marazza (viale Marazza 5) Paolo Enrico Archetti Maestri presenterà il suo album musicale "Amorabilia". Con la partecipazione di Michele Anelli.

CASALVOLONE

Jazz lab

Alle 21 nella pieve di San Pietro (via San Pietro) si terrà "Jazz lab Brera", una serata all'insegna della grande musica jazz con Sandro Dalle Feste (basso acustico), Lorenzo Frattini (chitarra), Alberto Cornara (batteria), Gianni Tempesta (pianoforte), Davide Medina (clarinetto), Santo Cammarata (flati) ed Emily Mereghetti (voce).

INVORIO

Quartetto a cinque

Alle 21 a Casa Curioni (piazza Manzetti 11), per la rassegna "Invorio in musica", il quartetto dei cinque si esibirà in un viaggio tra le colonne sonore di film celebri.

OLEGGIO

Duo Ebe

Alle 21 nella Basilica di San Michele (via Mezzomerico 5), a chiusura della prima parte della stagione 2025 degli Amici della Musica di Oleggio, si svolgerà un concerto con il duo Ebe, formato da Costantino Negri (violino) e Matilde Santelli Kielar (violoncello). Musiche di J. S. Bach, G. F. Händel, N. Paganini e F. Kreisler.

DOMENICA

NOVARA

Visita e gioco

Alle 11 al Museo di Storia Naturale Faraggiana Ferrandi sarà possibile partecipare alla visita-gioco "10 indizi per un colpevole", (per famiglie con bambini dai 6 anni). Alle 14.30, dopo il pranzo libero, si potrà ef-

Corriere di Novara

PAESE : Italia
PAGINE :50;51
SUPERFICIE :87 %
PERIODICITÀ : Bisettimanale□□

DIFFUSIONE :(30000)
AUTORE :N.D.

22 maggio 2025

fettuare un'emozionante esperienza di visita alla Cupola di San Gaudenzio. Organizzato da Kalatà; costo di 15 euro, prenotazioni sul sito: www.kalata.it.

NOVARA

Risveglio popolare

PAESE : Italia
PAGINE :23
SUPERFICIE :10 %
PERIODICITÀ : Settimanale□□

AUTORE :N.D.

22 maggio 2025

Dimore Storiche: visite al Castello di Strambinello e Villa Malfatti

CANAVESE – Domenica 25 maggio storia, arte e cultura protagoniste della Giornata nazionale *Adsi*, Associazione Dimore Storiche Italiane, che in Piemonte proporrà 28 residenze aperte e visitabili gratuitamente, in alcuni casi con prenotazione obbligatoria. Tra queste, quattro apriranno per la prima volta: è il caso del castello di Strambinello (foto), di origine medievale, con mura merlate, torri e finestre a bifora, oggetto di un restauro conservativo avviato nel 1983 ed ancora in corso. Saranno proposte visite guidate gratuite ad alcune sale interne e passeggiata all'esterno, per ammirare le antiche varietà di rose e un melograno al centro del cortile. Previste due visite in mattinata e due nel pomeriggio, con prenotazione obbligatoria.

In Canavese sarà aperta anche Villa Malfatti, a San Giorgio: possibile la visita gratuita del parco con la guida di uno dei proprietari, con prenotazione obbligatoria; mentre per la visita agli interni della villa si pagano 7 euro (gratis i bambini). La villa, costruita a inizio Ottocento e ristrutturata alla fine dello stesso secolo, non ha subito altri interventi ed è tuttora dimora dei discendenti Malfatti.

Per informazioni e prenotazioni consultare il sito *www.associazionedimore-storicheitaliane.it*.

Corriere di Novara

PAESE : Italia
PAGINE :50;51
SUPERFICIE :92 %
PERIODICITÀ : Settimanale□□

AUTORE :L A Cura Di Filipp…

22 maggio 2025 - Edizione Arona - Laghi

APPUNTAMENTI

• a cura di Filippo Porzio

GIOVEDÌ

NOVARA

Luogo di svago

Alle 13.30 nella sala conferenze "Vittorio Minola" della Fondazione Faraggiana (via Bescapè 12), per il ciclo di incontri "Pausa caffè… in altri luoghi. Piccole curiosità in 15 minuti", Piera Briani condurrà "Luogo di svago e di delizie": la villa di Albissola Marina, donata da Alessandro Faraggiana alla città di Novara, conserva il lusso e la bellezza voluti dai suoi proprietari.

NOVARA

1984 di Orwell

Doppio appuntamento alla Biblioteca civica "Carlo Negroni" (corso Cavallotti 6). Alle 16 Maria Adele Garavaglia curerà il libroforum su "1984. Il graphic novel" (Mondadori, 2021) di George Orwell, adattato e illustrato da Fido Nesti. Alle 17.15 si terrà un nuovo incontro del gruppo di lettura, oggi a partire da "La portalettere" (Nord, 2023) di Francesca Giannone.

NOVARA

Malammore

Alle 18 alla Libreria La Talpa (viale Roma 18) Anna Vera presenterà il suo libro "Malammore" (Garzanti, 2024). Una storia avvincente e affascinante, non solo per l'intreccio ricco di colpi di scena ma anche per la potenza del personaggio di Brunella, che, anche dopo la morte, continua a emanare la sua malia dalle pagine del romanzo.

NOVARA

Trappola della rete

Alle 18 nel Salone dell'Arengo del Broletto, per il Circolo dei lettori, in programma "Trappole della rete: generazioni a confronto" con Roberto Musco e a cura di Susanna Borlandelli. L'incontro, su truffe online, cyberbullismo e i pericoli nascosti del web, è condotto dalla Polizia di Stato e dai peer formati nell'ambito del Progetto per Tommaso, con l'obiettivo di sensibilizzare le famiglie e promuovere un uso consapevole e sicuro della rete.

NOVARA

PiaNovara

Alle 18 nell'Auditorium "Fratelli Olivieri" del Conservatorio Cantelli (largo Luigi Sante Colonna), nell'ambito del PiaNovara Festival, Filippo Markopoulos e Antonio Pinto eseguiranno brani di P. I. Čajkovskij, I. Albéniz, F. Chopin e F. Schubert e F. Liszt.

NOVARA

Dove andiamo?

Alle 18 nella sala conferenze "Vittorio Minola", per il ciclo di conferenze "Il paesaggio sulla strada di ogni viaggio" organizzato dalla sezione novarese di Italia Nostra, Lucilla Giovene condurrà la conferenza "Dove andiamo? Non lo so, ma dobbiamo andare". I viaggi di Kerouac, Conrad e Forster.

BORGOMANERO

Corriere di Novara

PAESE : Italia
PAGINE :50;51
SUPERFICIE :92 %
PERIODICITÀ : Settimanale□□

AUTORE :L A Cura Di Filipp…

22 maggio 2025 - Edizione Arona - Laghi

Pop coro

Alle 20.30 al Cinema Teatro Nuovo (via IV Novembre) si terrà "Pop coro — 10 anni di infinite emozioni", concerto benefico che vedrà il ricavato devoluto all'associazione Alzheimer Borgomanero OdV. Ingresso unico a 20 euro, prevendita presso Jolly Abbigliamento (via Novara 187, tel. 338 6529476).

CAMERI

Storie in biblioteca

Dalle 16.45 alle 17.30 presso la Biblioteca civica (via Novara 20), per la rassegna "Storie in biblioteca", le volontarie NpL leggeranno per bambini e bambine (3-6 anni). Prenotazione obbligatoria: biblioteca@comune.cameri.no.it, 0321 510100, 331 2311264.

CAMERI

L'arte del bonsai

Alle 21 nella Biblioteca civica primo incontro dell'iniziativa "Racconto di un Giappone sconosciuto. Incontri di avvicinamento all'arte del bonsai". Verranno affrontati la natura, la storia, gli stili e la coltivazione di queste particolari piante.

CARPIGNANO SESIA

Leggende del ciclismo

Alle 21 alla Biblioteca comunale (via della Fossa 1) Beppe Conti parla del suo libro "Imprese leggendarie del ciclismo" (Graphot, 2024). Il racconto delle più grandi ed emozionanti imprese di trenta campioni della storia del ciclismo. Presente anche Beppe Saronni.

ROMAGNANO SESIA

Sistema Vivacchia

Alle 18 a Villa Caccia (viale Antonelli 1) Andrea Vitali illustrerà il suo ultimo romanzo "Il sistema Vivacchia. I casi del maresciallo Ernesto Maccadò" (Garzanti, 2024). A Bellano le cose non vanno mai come ci si aspetta. C'è sempre l'imprevisto che cambia le carte in tavola, e stavolta ha un nome: è il sistema Vivacchia. Interverrà Milly Carli del Corriere di Novara.

SAN NAZZARO SESIA

Le acque del territorio

Alle 21 nell'Abbazia dei Santi Nazario e Celso (via Barbavara 5), per la settimana nazionale della bonifica e dell'irrigazione, Franco Bullano, Claudia Baratti e Renzo Ferrari condurranno il convegno "Le acque del nostro territorio". A seguire verrà inaugurata la mostra documentaria "150 anni della Zona Montebello". A cura di Est Sesia.

VENERDÌ

NOVARA

Acque e bosco

Alle 15.30 all'Archivio Storico delle Acque e Terre Irrigue (via degli Avogadro 7), per la settimana nazionale della bonifica e dell'irrigazione, si terrà "Il Bosco Est Sesia di Agognate — Acque e Bosco: una realtà per la città", in collaborazione con Pro Natura Novara.

NOVARA

Quasi in cima

Alle 17.30 alla Biblioteca "Negroni" Riccardo Zancan parlerà del suo libro "Quasi in cima" (Controluna, 2023) con Marina Milani. Poesie che, come guide, indicano sentieri e accompagnano quasi in cima.

NOVARA

Amore invisibile

Corriere di Novara

PAESE : Italia
PAGINE :50;51
SUPERFICIE :92 %
PERIODICITÀ : Settimanale□□

AUTORE :L A Cura Di Filipp…

22 maggio 2025 - Edizione Arona - Laghi

Alle 18 nel Salone dell'Arengo del Broletto, per il Circolo dei lettori e in collaborazione con il Teatro Coccia per lo spettacolo "Il caso Kauffman", Giovanni Grasso dialogherà del suo libro "L'amore non lo vede nessuno" (Rizzoli, 2024) con Barbara Cottavoz. Federica è morta per un incidente stradale in circostanze poco chiare. La sorella Silvia incontra in un bar, ogni martedì, un uomo che dichiara di aver vissuto una tormentata storia d'amore con lei e si sottopone alle domande per 60 minuti.

NOVARA

Ancora musica

Alle 18 nell'Auditorium "Fratelli Olivieri", per il PiaNovara Festival, il giovane Lorenzo Meo si esibirà in un programma su Dmitrij Šostakovič.

NOVARA

Eterya

Alle 18 alla Libreria Ubik (corso Italia 21/25) Barbara Manca esporrà il suo libro "Eterya #2 — La Guerra dei mezzi" (La Corte, 2025) a colloquio con Federica Mingozzi. I cinque regni di Eterya stanno cambiando per sempre sotto il dominio della Regina Edem.

NOVARA

Due corti

Nello Spazio Iper3 (sala soci) del Centro Commerciale San Martino (via Porzio Giovanola 11) presentazione e proiezione di due corti realizzati a Novara: "L'orto", regia di Samantha Comizzoli e aiuto regia di Lara Grossini, e Watch around", regia di Samantha Comizzoli e aiuto Orazio Ruta. Inizio ore 18.45.

NOVARA

Concerto sinfonico

Alle 21 il Teatro Coccia (via Fratelli Rosselli 47) ospiterà l'Orchestra Sinfonica del Conservatorio Cantelli per il concerto conclusivo della sua "stagione". Diretta dal maestro Nicola Paszkowski, eseguirà l'Idillio di Sigfrido di Richard Wagner, il concerto per trombone di Nino Rota, solista Matteo Borga e infine la sinfonia n. 35 di Wolfgang Amadeus Mozart. Ingresso libero previa prenotazione sul sito del Teatro: www.fondazioneteatrococcia.it.

NOVARA

Improv Show

Alle 21 nel Teatro Auditorium di Viaoxiliaquattr0 (via Oxilia 4) si terrà "Improv Show", prima rappresentazione del nuovo spettacolo di teatro d'improvvisazione di Reboot Teatro. Ingresso libero, per prenotazioni: www.viaoxiliaquattro.com.

NOVARA

Racconto fotografico

Alle 21.15 nella sala di Vignale (corso Risorgimento 418a), per la Società Fotografica Novarese, l'associato Paolo Luoni terrà "Racconto la mia fotografia". Una serata per condividere alcune fotografie scattate camminando nella campagna novarese.

BELLINZAGO NOVARESE

400 anni di Molinetto

Alle 21 nella sala consiliare dell'edificio comunale (via Matteotti 34) si terrà "Il Molinetto di Bellinzago — Una storia lunga 400 anni". Interverranno Giampietro Morreale, Jacopo Colombo, Giacomo Musetta, Andrea Pesaresi e Monica Perroni.

BOGOGNO

Corriere di Novara

PAESE : Italia
PAGINE :50;51
SUPERFICIE :92 %
PERIODICITÀ : Settimanale□□

AUTORE :L A Cura Di Filipp…

22 maggio 2025 - Edizione Arona - Laghi

Sfatti

Alle 21 nella Biblioteca comunale "Cesare Pavese" (via Marconi 1) Natascia Sgarbossa presenterà il suo libro "Sfatti" (Segni e Parole, 2024) dialogando con Simona Fridegotto. Protagoniste sono donne che abitano il loro tempo tra gioie e dolori, accompagnate da figure maschili che rappresentano un'umanità in cambiamento.

CARPIGNANO SESIA

Italy in Jazz

Alle 21 nella chiesa di San Pietro in Castello (piazza Carducci), con "Italy in Jazz", risuoneranno le note del Quintetto Denner. Al clarinetto Massimo Mantovani, Giancarlo Buratti e Roberto Giuliani, Giorgio Rondi al clarinetto basso e Alessandro Manni Villa al pianoforte.

ROMENTINO

Storia della materna

Alle 20.30 presso il Centro Culturale "Pio Occhetta" (via Donati 26) si terrà un incontro per festeggiare i 150 anni dalla fondazione della scuola dell'infanzia "Chiara Beldì". Interverranno Chiara Monfroglio, docente di lettere; Mirco Fornaroli, presidente della scuola dal 1999 al 2023; Chiara Garavaglia, coordinatrice e docente dell'istituto; Eraldo Occhetta, attuale presidente. Modera Eleonora Groppetti del Corriere di Novara. Rinfresco al termine.

VERBANIA

La nave fantasma

Nell'ambito della stagione Centro Eventi "Il Maggiore" (via San Bernardino 49 a Pallanza) alle 10 (per scuole) e alle 20.30 in scena "La nave fantasma", spettacolo di Venti Lucenti con la partecipazione degli istituti scolastici della città. Regia, costumi e scrittura scenica di Manu Lalli.

VERBANIA

Verbália, rassegna

Parte alle 10 al Liceo Cavalieri (via Madonna di Campagna 18), con la lectio magistralis (solo per gli studenti) di Franco Cardini "Una via alla Storia" sulle tre elezioni monoteiste (ebraismo, cristianesimo, islam), "Verbália la rassegna culturale che non c'era". Cardini aprirà sabato alle 15 a Villa Giulia (corso Zanitello 6 a Pallanza) con un intervento sul mestiere dello storico la due giorni degli intellettuali di destra: interverranno Francesco Borgonovo, Pietrangelo Buttafuoco, Luigi Mascheroni e Giovanni Sallusti. Il programma sul sito www.comune.verbania.it.

Storie dei Templari

Alle 10 nel Salone dell'Arengo un tuffo nel passato con "Storie dei Templari": Alessandro Colli, Mauro Gigantino, Massimo Delzoppo, Giorgio Carfagna e Roberto Degiorgi affronteranno diversi argomenti sull'ordine cavalleresco nato in Terra Santa. Evento organizzato da "Illimit 444".

SABATO

NOVARA

I colori

Alle 16 al Centro Culturale ArtenovA (vicolo della Canonica 3b) verrà inaugurata la mostra "La musica dei colori": in esposizione opere di 45 artisti residenti nel Novarese. Interverrà Federica Mingozzi. Visitabile fino al primo giugno nei seguenti orari: venerdì, sabato e domenica dalle 15.30 alle 18.30.

Corriere di Novara

PAESE : Italia
PAGINE :50;51
SUPERFICIE :92 %
PERIODICITÀ : Settimanale□□

AUTORE :L A Cura Di Filipp…

22 maggio 2025 - Edizione Arona - Laghi

NOVARA

Note al Cantelli

Alle 18 nell'Auditorium "Fratelli Olivieri", per PiaNovara Festival, concerto a quattro mani con il duo Camelia. Federica Zanardo e Valeria Aiazzi suoneranno pagine di M. Ravel, E. Grieg e G. Ligeti.

NOVARA

Canto e amore

Alle 21 nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore di Gesù (via Scavini 18) in programma la serata "di Canto e d'Amore", concerto di musica corale sacra e profana. Con il coro femminile Novaria, diretto da Andrea Buonavitacola, e con Davide Rausi, alla tastiera. Musiche di F. Mendelssohn, A. Dvořák, A. Pärt, M. Zuccante e altri.

NOVARA

Flauto e chitarra

Alle 21 nell'Auditorium "Annalisa Torgano" (viale Verdi 2) un concerto della rassegna "Brera con gusto": protagonista il duo Caldarera-Giannone, flauto e chitarra con un viaggio "andata e ritorno" nel panorama musicale di tempi e luoghi diversi. Ingresso a offerta libera.

BELLINZAGO NOVARESE

Apostolo del Sempione

Alle 21 nell'oratorio Maria Bambina (piazza Mons. Raspini) si terrà "L'Apostolo del Sempione". Attraverso un archivio fotografico verrà raccontata la storia di don Antonio Vandoni e di altri protagonisti della nascita del traforo del Sempione. A cura di Roberto Colombo e Roberto Boggio.

BOCA

Zuypaki

Alle 21 nel santuario del Santissimo Crocifisso (via San Francesco d'Assisi 31) il Coro e l'Orchestra "Pietro Generali", con la direzione di Stefano Vicelli, proporranno il concerto "Zuypaki. Musica e fede ai confini del mondo".

BORGOMANERO

Convento nel borgo

Con la Delegazione FAI Lago Alto Novarese sarà possibile visitare il complesso del '500 che ospita il Collegio Rosmini (via Fornari 3). Visite dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 17.30. Info e prenotazioni: lagoaltonovarese@gruppofai.fondoambiente.it.

BORGOMANERO

Amorabilia

Alle 17.30 nella sede della Fondazione Marazza (viale Marazza 5) Paolo Enrico Archetti Maestri presenterà il suo album musicale "Amorabilia". Con la partecipazione di Michele Anelli.

CASALVOLONE

Jazz lab

Alle 21 nella pieve di San Pietro (via San Pietro) si terrà "Jazz lab Brera", una serata all'insegna della grande musica jazz con Sandro Dalle Feste (basso acustico), Lorenzo Frattini (chitarra), Alberto Cornara (batteria), Gianni Tempesta (pianoforte), Davide Medina (clarinetto), Santo Cammarata (fiati) ed Emily Mereghetti (voce).

INVORIO

Quartetto a cinque

Alle 21 a Casa Curioni (piazza Manzetti 11), per la rassegna "Invorio in musica", il quartetto dei cinque si esibirà in un viaggio tra le colonne sonore di film celebri.

OLEGGIO

Duo Ebe

Alle 21 nella Basilica di San Michele (via Mezzomerico 5), a chiusura

Corriere di Novara

PAESE : Italia
PAGINE :50;51
SUPERFICIE :92 %
PERIODICITÀ : Settimanale□□

AUTORE :L A Cura Di Filipp…

22 maggio 2025 - Edizione Arona - Laghi

della prima parte della stagione 2025 degli Amici della Musica di Oleggio, si svolgerà un concerto con il duo Ebe, formato da Costantino Negri (violino) e Matilde Santelli Kielar (violoncello). Musiche di J. S. Bach, G. F. Händel, N. Paganini e F. Kreisler.

DOMENICA

NOVARA

Visita e gioco

Alle 11 al Museo di Storia Naturale Faraggiana Ferrandi sarà possibile partecipare alla visita-gioco "10 indizi per un colpevole", (per famiglie con bambini dai 6 anni). Alle 14.30, dopo il pranzo libero, si potrà effettuare un'emozionante esperienza di visita alla Cupola di San Gaudenzio. Organizzato da Kalatà; costo di 15 euro, prenotazioni sul sito: www.kalata.it.

Tempo e memoria

Alle 15.30 presso l'Istituto Immacolata (via Paolo Gallarati 4), per la rassegna "Domeniche insieme — Nel tempo e nella memoria" a cura di Chiarastella Bonetti e Gabrio Mambrini, Paolo Pagani condurrà la conferenza "La cultura della cancellazione: una questione filosofica".

NOVARA

Viaggio in Marocco

Alle 16 nella sede del Centro Culturale ArtenovA, in occasione della mostra "La musica dei colori", Eva Boglio e Carlo Muscarello presenteranno un viaggio in "Marocco".

NOVARA

Voci dell'anima

Alle 20.30 nel Salone dell'Arengo del Broletto il "Coro di Michela" di Trecate, diretto da Gigliola Grassi, sarà protagonista del concerto "Voci dell'anima". Ingresso a offerta libera.

BELLINZAGO NOVARESE

Enigma Kaminski

Alle 11 nell'edificio dell'ex Forno comunale (piazza Martiri della Libertà), per la "Rassegna di Primavera", Paolo Roversi presenterà il suo libro "L'enigma Kaminski" (Mondadori, 2025). Torna in una nuova e sorprendente indagine il commissario Botero che, nella Milano supertecnologica, indaga ancora alla vecchia maniera.

BOCA

Dimore storiche

In occasione della giornata nazionale delle dimore storiche italiane, si potranno visitare il Podere ai Valloni (via Traversagna 1) e Casa Cobianchi (via Senato 2). Informazioni complete sul sito: www.associazionedimorestoricheitaliane.it.

CAMERI

L'uomo e l'ambiente

Alle 16 a Villa Picchetta (via Picchetta 1) verrà inaugurata una nuova mostra di SFN, "L'uomo e l'ambiente della Valle del Ticino". Un inedito punto di vista sulla Valle del Ticino, straordinario contenitore naturale in cui la presenza umana è profondamente radicata e convive in armonia con la natura. Fino al 15 giugno domenica e festivi dalle 14.30 alle 18.30.

GATTICO-VERUNO

Come nelle favole

Alle 20.45 negli spazi del Forum 19 (via Roma 8 a Veruno) il coro di voci bianche "La Generali Juvenes" e l'ensemble vocale "Young" trasporteranno i presenti in una serata all'insegna delle musiche dei classici Disney con il concerto "Come nelle favole".

OLEGGIO

Corriere di Novara

PAESE : Italia
PAGINE :50;51
SUPERFICIE :92 %
PERIODICITÀ : Settimanale□□

AUTORE :L A Cura Di Filipp…

22 maggio 2025 - Edizione Arona - Laghi

La Grande Guerra

Al Museo civico archeologico etnografico "Carlo Giacomo Fanchini" (vicolo Chiesa 1) due incontri sulla Grande Guerra. Alle 17.30 il Gruppo Storico Militaria 1848 - 1945 e l'associazione "La Patria è Donna" terranno "Riviviamo la Grande Guerra". Alle 21 si svolgerà uno spettacolo teatrale e canoro sul tema, curato dal coro ANA "La Guandra".

Domenica 25 maggio aperte cinque dimore storiche nelle Marche

Attualità Marche In evidenza Marche Turismo

Giorgia Clementi
- Maggio 22, 2025

Un viaggio tra arte, storia e paesaggio: visite speciali ad antichi palazzi, ville e giardini nelle province di Ancona, Ascoli Piceno e Macerata

Domenica 25 maggio si rinnova l'appuntamento con la **XV Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI)**, occasione unica per scoprire luoghi solitamente non accessibili al pubblico. Anche nelle Marche, cinque straordinarie dimore storiche apriranno le loro porte, offrendo visite guidate, eventi collaterali e percorsi culturali tra arte, natura e memoria.

Le visite sono prenotabili online sul sito ufficiale:
www.associazionedimorestoricheitaliane.it
Ascoli Piceno, Borgo storico Seghetti Panichi – Castel di Lama

Un gioiello immerso nel verde, recentemente restaurato grazie ai fondi PNRR. Protagonista della visita sarà il giardino storico, primo in Italia a presentare rilevamenti bioenergetici. In programma: la mostra "**La Bioenergia degli Alberi tra visibile e invisibile**" e il Laboratorio delle Miniature.
Visite guidate: ore 15:00, 16:30, 18:00 (max 30 persone a turno)
Costo: 15 € a persona
Villa Mastangelo – Colli del Tronto

Elegante residenza ottocentesca progettata da Ignazio Cantalamessa, impreziosita dagli affreschi di Raffaele Fogliardi e circondata da un parco secolare.
Visite ogni mezz'ora: 10:00–13:00 e 14:30–17:30 (max 25 persone a turno)
Ancona, Palazzo Barattani – Filottrano

Splendido palazzo affrescato risalente al 1472. Visite all'intero complesso, esterni e interni inclusi.

Orario: 14:30–17:30
Prenotazione sul sito ADSI
Casa Museo Gaspare Spontini – Maiolati Spontini

Dimora del celebre compositore, oggi trasformata in museo e centro di ricerca. La visita include anche la Chiesa di San Giovanni, che custodisce la sua tomba.
Orario: 10:00–13:00 e 14:30–17:30
Prenotazioni: 347 9426186 | museospontini@maiolati.spontini.it
Ingresso gratuito
Macerata, Pieve San Biagio – Contrada Pieve

Complesso storico risalente al Mille, poi trasformato in centro agricolo dalla famiglia Costa nel Cinquecento. Previsti percorsi culturali e agropasseggiate.
Visite gratuite: 10:00–13:00 e 14:30–17:30
Info: 327 5577169 | Prenotazioni su sito ADSI

“*Il patrimonio culturale privato rappresenta una risorsa fondamentale per il Paese e il suo entroterra. La Giornata Nazionale delle Dimore Storiche è un invito a conoscere meglio la nostra storia e il nostro territorio*” afferma **Guido Borgogelli**, presidente ADSI Marche.

L’iniziativa è promossa in collaborazione con Associazione Nazionale Case della Memoria, FIDAM, Federmep, e con il patrocinio di ENIT, ANCI, Commissione Nazionale Italiana per l’UNESCO e Ministero della Cultura. Media partner ufficiali TGR e Rai Pubblica Utilità. Con il contributo di Poste Italiane S.p.A.

In tutta Italia saranno **oltre 500 le dimore aperte**, offrendo un’occasione irripetibile per esplorare il patrimonio privato che custodisce la storia e l’identità delle nostre comunità.

IDEA

PAESE : Italia
PAGINE :78
SUPERFICIE :8 %
PERIODICITÀ : Settimanale□□

AUTORE :N.D.

22 maggio 2025

15 SALUZZO A CACCIA DI DIMORE STORICHE

Domenica 25 maggio è la 15esima Giornata Nazionale delle Dimore Storiche Adsi. Grande partecipazione delle dimore del cuneese, ben 8, fra le quali alcune novità nella bella Saluzzo: Palazzo dei Marchesi del Carretto, gioiello barocco del centro storico di Saluzzo, costruito tra Cinquecento e Seicento su preesistenze medievali, e Vigna di San Carlo, complesso rurale della prima metà del Settecento, immerso nelle colline e testimone dell'antichissima tradizione viticola del territorio legata al Pelaverga.

CORRIERE di Saluzzo

PAESE : Italia
PAGINE :15
SUPERFICIE :12 %
PERIODICITÀ : Settimanale□□

DIFFUSIONE :(8000)
AUTORE :N.D.

22 maggio 2025

XV GIORNATA NAZIONALE

500 dimore storiche aperte in tutta Italia domenica 25 maggio

Domenica 25 maggio oltre 500 dimore storiche in tutta Italia apriranno gratuitamente al pubblico in occasione della XV Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane (Adsi). Occasione per ripercorrere le vicende pubbliche e private che attraversano un patrimonio artistico e culturale, in parte ancora poco conosciuto, fatto di castelli, rocche, ville, parchi e giardini.

In Piemonte hanno aderito all'iniziativa ventotto dimore, distribuite nelle province di Alessandria, Asti, Cuneo, Novara e Torino. Novità di quest'anno, la collaborazione con Arenaways. Sulla tratta Savigliano-Saluzzo-Cuneo, il normale biglietto di una corsa varrà come abbonamento giornaliero, permettendo viaggi illimitati sulla linea per tutta la giornata, incluse le fermate intermedie.

Di questi 28 siti culturali, quattro aprono per la prima volta in occasione della Giornata Nazionale Adsi. Due sono in provincia di Alessandria: Palazzo Spinola Millelire, a Cassano Spinola; a Valenza, Palazzo Terzano. Il cuneese vanta a Saluzzo la nuova apertura di Palazzo dei Marchesi del Carretto. Infine, nel Canavese, debutta il castello di Strambinello.

La Giornata Nazionale 2025 sarà anche l'occasione per presentare alcuni importanti restauri avviati grazie ai fondi del Pnrr, nell'ambito dei bandi del Ministero della Cultura dedicati a parchi e giardini storici e quelli dedicati all'architettura rurale, finanziati dall'Unione Europea.

È consigliato prenotare la visita alla dimora prescelta, direttamente sul sito Adsi.

«Anche quest'anno celebriamo la Giornata Nazionale Adsi con orgoglio e consapevolezza – dichiara Sandor Gosztonyi, presidente Adsi, Sezione Piemonte e Valle d'Aosta. – Orgoglio per la bellezza e la storia che custodiamo, consapevolezza per la responsabilità che ogni proprietario assume nel tramandare un bene che, pur essendo privato, appartiene alla collettività. Dietro ogni dimora storica ci sono storie di tenacia, passione e sacrificio, per promuovere un patrimonio che, oltre a rappresentare l'identità culturale del nostro Paese, costituisce una vera e propria industria non delocalizzabile. Un'industria che ancora oggi non viene riconosciuta e sostenuta nel suo reale potenziale economico.

È tempo che istituzioni e società guardino a queste realtà per quello che sono: motori di sviluppo locale, presidi di bellezza e memoria, ma anche leve strategiche per un'economia sostenibile e diffusa».

e. g.

Giornata Nazionale delle Dimore Storiche Italiane: il fascino senza tempo di ville, castelli e giardini

Elena Usai

Travel blogger & content creator

La scrittura, il viaggio e la fotografia sono le sue grandi passioni e quando parte non dimentica mai di portare un libro con sé.

Il passato del nostro Paese può essere raccontato in tanti modi, anche attraverso i suoi edifici. Distribuite lungo tutto lo stivale, ci sono **ville, castelli, parchi e giardini** che racchiudono, tra le loro stanze e viali fioriti, la memoria e la tradizione dell'Italia ricoprendo un ruolo importante dal punto di vista storico e culturale.

Valorizzate e **tutelate dall'ADSI** (Associazione Dimore Storiche Italiane), le **dimore storiche** sono immobili di interesse storico-artistico, costruiti sia per funzione residenziale o successivamente adibiti a residenza, che di diversa destinazione, ma dall'alto interesse culturale.

In occasione della **Giornata Nazionale delle Dimore Storiche Italiane 2025**, che si terrà il **25 maggio**, 450 luoghi esclusivi apriranno le loro porte e avrete l'occasione di **visitarli gratuitamente**. Qui abbiamo fatto una selezione delle dimore più belle e interessanti da visitare!
Chalet Pagliuca, Alvignano (CE)

Immerso in un ampio parco con ulivi secolari, alberi da frutto e piante ornamentali come rose, ortensie, caprifogli e agapanti si trova il particolare **Chalet Pagliuca**. Costruito nel 1930 ad Alvignano, in provincia di Caserta, colpisce i visitatori con il suo **stile neopompeiano**, visibile fin dall'esterno grazie alla presenza di un peristilio sostenuto da esili colonne scanalate e da finestre sormontate da una cornice Liberty. L'interno, invece, si contraddistingue per i suoi soffitti a lacunari ispirati allo stile pittorico della **Casa dei Vettii** di Pompei.

Il giardino si rifà ai modelli del **giardino all'italiana di epoca rinascimentale** in cui si segnalano, quali elementi principali, la fontana e la scala di ingresso. Lo chalet ha ospitato anche il primo Presidente della Repubblica, l'Avv. Enrico De Nicola, e i musicisti

Ernesto Tagliaferri, Ernesto Murolo e Gaetano Lama.
Castello di Fonterutoli, Castellina in Chianti (SI)

Situato in un borgo dal **fascino medievale** senza tempo, il **Castello di Fonterutoli** fa parte delle dimore storiche da visitare in Toscana. Fu sede storica della **Famiglia Mazzei dal 1435**, ossia da ben 24 generazioni, la quale svolse l'attività di viticoltore e partecipò attivamente alla vita mercantile e professionale a Firenze, giungendo a occupare importanti cariche di governo. È a Ser Lapo Mazzei che si deve il primo documento conosciuto sull'uso della **denominazione "Chianti"**.

In occasione della Giornata Nazionale delle Dimore Storiche Italiane potrete visitare gli spazi dell'azienda, come l'incredibile **cantina**, un progetto architettonico importante su tre livelli di profondità facente parte del progetto **Toscana Wine Architecture**, un circuito di 14 cantine di design, firmate dai grandi maestri dell'architettura contemporanea.
Villa Piacenza, Pollone (BI)

Situata nell'Alto Piemonte, la settecentesca **Villa Piacenza** a Pollone potrà essere visitata per la prima volta nell'ambito della Giornata Nazionale delle Dimore Storiche. Residenza della famiglia Piacenza dalla metà dell'800, è dal 1990 sede della fondazione che conserva tutti i documenti relativi all'attività tessile tramandata da più generazioni.

All'interno dell'archivio viene conservato tutto il materiale che i Piacenza, attivi nel campo della lavorazione e del commercio della lana a partire dalla prima metà del XVII secolo e in quello più propriamente tessile dalla prima metà del secolo successivo, hanno accumulato nel corso della loro lunga storia.
Giardino Giusti, Verona

Durante la Giornata Nazionale delle Dimore Storiche Italiane, è possibile visitare anche gli interni del palazzo e gli esterni di **Giardino Giusti** a Verona. La famiglia Giusti, specializzata **nell'industria della tintura della lana**, utilizzò nel 1400 questi spazi per far bollire i calderoni in cui la lana veniva trattata e per stendere ad asciugare i panni.

Nel corso del XVI secolo, venne convertito in un **palazzo di rappresentanza** nello stile del Sanmicheli, completato da un giardino con bossi, cipressi, fontane e grotte. Nel corso del tempo, il Giardino Giusti ha assunto molti elementi tipici dei **giardini medicei**, punto di riferimento estetico delle élites colte dell'epoca.
Palazzo del Drago, Bolsena (VT)

Il 25 maggio potrete visitare gratuitamente anche il **piano nobile dei giardini e delle terrazze** di **Palazzo del Drago** a Bolsena. Situato nel centro storico della città, l'edificio si estende per mezzo ettaro e, al suo interno, sono presenti meravigliose **logge affrescate**, saloni, gallerie, una cappella, una biblioteca, un parco di 2500 metri quadrati, terrazze panoramiche e i **preziosi affreschi di Prospero Fontana**.

Il palazzo fu costruito in due fasi, la prima dal 1533 al 1544 e la seconda dal 1554 al 1561, **per volontà di Tiberio Crispo**, Cardinale Diacono di Sant'Agata nel 1544 e governatore di Bolsena dal 1540 al 1543 e dal 1553 al 1562. Profondamente legato alla famiglia Farnese, godé dei benefici derivanti dalla sua vicinanza con Papa Paolo III e poté usufruire dei migliori artisti e architetti dell'epoca, come il già citato Prospero Fontana, Raffaelo Da Montelupo e Simone Mosca.
Villa Pace, Campolongo Tapogliano (UD)

Villa Pace è un gioiello architettonico situato a Campolongo Tapogliano, in **Friuli-Venezia Giulia**. Situata vicino a tre siti UNESCO, Aquileia, Palmanova e Cividale, questa dimora storica fu costruita nella **metà del 1600** da Carlo Maria Pace, Feldmaresciallo di Leopoldo I° d'Asburgo, con una forma cubica e torri angolari.

Durante la metà del Settecento, è stata **restaurata in stile rococò** da Carlo Maria in

occasione del suo matrimonio con Giuliana di Edling, dama di corte di Maria Teresa. A questa ristrutturazione risalgono gli splendidi **saloni centrali**, lo **scalone d'onore ellittico** e **le sale affrescate** a grisaglia.
Abbazia della Cervara, Margherita Ligure (GE)

In provincia di Genova, invece, si trova l'**Abbazia della Cervara**, un ex complesso monastico situato in una splendida posizione sulla strada che unisce Santa Margherita Ligure al borgo marinaro di Portofino e dichiarato **monumento nazionale dal 1912**.

Risalente al 1361, vanta un incantevole **chiostro quadrangolare** e una **torre cinquecentesca**, costruita nei pressi dell'ingresso nel XVI secolo a difesa del monastero dalle incursioni piratesche che infestavano in quel periodo le coste della Liguria. Il 25 maggio potrete partecipare alla visita gratuita del giardino all'italiana e del chiostro.
Tonnara Foderà di Magazzinazzi, Alcamo Marina (TP)

Infine, vi consigliamo di visitare la **Tonnara Foderà di Magazzinazzi** in Sicilia. Costruita dalla famiglia Foderà al centro del Golfo sul litorale tra Alcamo Marina e Castellammare, preserva ancora integro il sistema di reti e buona parte delle antiche imbarcazioni e ancore utilizzate per la **pesca del tonno**.

Durante la visita sarà possibile visitare il giardino, il pian terreno e il piazzale sul mare con i magazzini e le trizzane contenenti le antiche attrezzature della tonnara (reti, funi, galleggianti e timoni) e le imbarcazioni (il vascello e le muciare).

Le dimore storiche italiane più belle visitabili gratuitamente il 25 maggio 2025

Il 25 maggio 2025, in occasione della Giornata Nazionale delle Dimore Storiche italiane, quasi 450 dimore storiche in tutta Italia apriranno gratuitamente al pubblico, offrendo un’occasione unica per scoprire ville, castelli e giardini di grande valore culturale e storico. - Gaeta.it

L’**Italia** conserva un patrimonio unico di **dimore storiche**, sparsi da nord a sud, che raccontano la sua storia e cultura attraverso ville, castelli, giardini e ville patrizie. Ogni anno, in occasione della **Giornata Nazionale delle Dimore Storiche italiane**, molti di questi luoghi aprono le porte al pubblico senza biglietto. Il **25 maggio 2025**, quasi **450 proprietà** offriranno visite gratuite, un’occasione per scoprire la bellezza e il valore storico di siti spesso poco noti fuori dalle grandi città.
L’importanza delle dimore storiche in italia e la giornata nazionale

Le **dimore storiche italiane** sono più di semplici edifici antichi. Sono testimoni materiali di epoche passate, custodi di tradizioni e di eventi che hanno segnato la storia artistica e sociale del paese. Ville, castelli e palazzi spesso venivano costruiti come residenze nobiliari o sedi operative di famiglie influenti. Molte furono poi trasformate o riadattate nel

tempo, mantenendo comunque un alto valore culturale e architettonico.

L'**Associazione Dimore Storiche Italiane** tutela questi immobili e promuove iniziative di valorizzazione come la **Giornata Nazionale**. Questa manifestazione coinvolge ogni anno centinaia di queste proprietà, aumentando l'accessibilità ai visitatori e sensibilizzando alla conservazione del patrimonio storico. Il 25 maggio 2025 più di **400 dimore** saranno visitabili gratuitamente, consentendo al pubblico di entrare in luoghi solitamente chiusi o a ingresso limitato.
Chalet pagliuca ad alvignano, un esempio di architettura neopompeiana

Lo **Chalet Pagliuca** si trova ad **Alvignano**, in provincia di **Caserta**, immerso in un vasto parco ricco di ulivi, alberi da frutta e piante ornamentali come rose e ortensie. L'edificio, eretto nel 1930, si distingue per un insolito stile **neopompeiano**. All'esterno spiccano un peristilio con colonne scanalate e finestre ornate da cornici in stile liberty.

L'interno si ispira agli affreschi della **Casa dei Vettii di Pompei**, con soffitti a lacunari che richiamano dipinti antichi. Il giardino riprende i modelli rinascimentali del giardino all'italiana, valorizzati da una fontana e da una scala d'ingresso scenografica. *Chalet Pagliuca è storicamente rilevante anche per aver ospitato personalità come il primo presidente della Repubblica italiana, Enrico De Nicola, e diversi musicisti del Novecento.*
Castello di fonterutoli in chianti, tradizione e architettura contemporanea

Il **Castello di Fonterutoli** si trova nel borgo di **Castellina in Chianti**, nel cuore della **Toscana**. Dimora della famiglia **Mazzei** dal 1435, questa proprietà rappresenta un esempio di continuità storica, con 24 generazioni che si sono dedicate alla produzione vitivinicola e alla vita cittadina di Firenze. La famiglia Mazzei è nota per il primo documento che cita la denominazione "Chianti".

La **Giornata Nazionale** permette di visitare anche la cantina, un lavoro architettonico moderno su tre livelli sotterranei. Fa parte del circuito **Toscana Wine Architecture** che raccoglie cantine d'autore progettate da nomi di architetti contemporanei. Qui convivono la storia millenaria del vino con la modernità dell'edilizia funzionale e di design.
Villa piacenza a pollone: un nuovo accesso al patrimonio tessile

A **Pollone**, in provincia di **Biella**, si trova la villa settecentesca **Piacenza**, inserita nella lista delle dimore visitabili solo da quest'anno. La villa ospita la fondazione omonima, che conserva materiali e documenti legati all'attività tessile della famiglia **Piacenza**, impegnata in questo settore fin dal XVII secolo.

Nei suoi archivi si trovano carte, disegni e corrispondenza che documentano la produzione e il commercio della lana e dei tessuti, completando così la storia economica e sociale della regione. L'apertura al pubblico della villa offre un'occasione rara per esplorare la tradizione tessile piemontese attraverso un luogo che ha vissuto questa attività in prima persona.
Il giardino giusti a verona, esempio di arte e natura rinascimentale

Verona ospita il **Giardino Giusti**, un sito che unisce storia industriale e bellezza paesaggistica. Nel Quattrocento, la famiglia **Giusti** usava questi spazi per la tintura della lana, con grandi calderoni per il trattamento e aree per l'asciugatura. Nel Rinascimento la proprietà si trasformò in un palazzo di rappresentanza, in stile ispirato al **Sanmicheli**.

Il giardino rappresenta un tipico esempio di giardino all'italiana, con bossi, cipressi, fontane e grotte. Si riconoscono anche influenze dei giardini medicei, riferimento della cultura delle élites colte del tempo. La visita permette di ammirare il passaggio dal luogo produttivo a residenza signorile, con elementi paesaggistici tipici dei grandi giardini storici italiani.
Palazzo del drago a bolsena, arte e architettura dal rinascimento all'età moderna

Nel centro di **Bolsena**, in provincia di **Viterbo**, si trova **Palazzo del Drago**. Questo

grande edificio occupa mezzo ettaro ed è arricchito da logge affrescate, saloni, una cappella e una biblioteca storica. Il parco esterno si estende su 2500 metri quadrati con terrazze panoramiche affacciate sul lago.

Le costruzioni del palazzo risalgono a due momenti: dal 1533 al 1544 e dal 1554 al 1561, su volontà del cardinale **Tiberio Crispo**. Uomo legato alla famiglia **Farnese** e appoggiato da papa **Paolo III**, riuscì a chiamare artisti come **Prospero Fontana** e scultori come **Raffaello Da Montelupo** a lavorare nell'edificio. Le opere d'arte e l'architettura riflettono quel periodo di grande fermento artistico e culturale.
Villa pace a campolongo tapogliano, roccocó friulano e storia asburgica

Villa Pace, costruita nella metà del Seicento a **Campolongo Tapogliano**, in **Friuli Venezia Giulia**, si distingue per la sua forma cubica con torri angolari. Fu realizzata da **Carlo Maria Pace**, feldmaresciallo dell'imperatore **Leopoldo I d'Asburgo**. Nel Settecento, la villa subì un ammodernamento in stile rococò, voluto da Carlo Maria per il suo matrimonio con **Giuliana di Edling**, dama di corte di **Maria Teresa**.

Il restauro ha arricchito l'edificio con eleganti saloni centrali, uno scalone d'onore ellittico e sale decorate con affreschi a grisaglia. La villa si trova vicino a tre siti **UNESCO**: **Aquileia**, **Palmanova** e **Cividale**, contesto che ne rafforza il valore storico e turistico. La Giornata Nazionale offrirà la possibilità di conoscere questa dimora e il legame con le corti asburgiche.
Abbazia della cervara a santa margherita ligure, il monastero affacciato sul mare

L'**Abbazia della Cervara** si trova in una posizione panoramica tra **Santa Margherita Ligure** e **Portofino**, in provincia di **Genova**. Nato nel 1361 come complesso monastico, è un monumento nazionale dal 1912. Il chiostro quadrangolare domina il centro della struttura, accompagnato da una torre difensiva cinquecentesca, costruita per proteggere l'abbazia dai frequenti attacchi pirateschi.

L'edificio custodisce un giardino all'italiana e spazi interni che raccontano la vita monastica e la difesa marittima della Liguria. Il 25 maggio si apriranno al pubblico giardino e chiostro, offrendo un'occasione per conoscere un patrimonio poco conosciuto e affascinante, in un contesto naturale spettacolare.
La tonnara foderà di magazzinazzi in sicilia, memoria della pesca tradizionale

Sulla costa tra **Alcamo Marina** e **Castellammare del Golfo**, in provincia di **Trapani**, si trova la **Tonnara Foderà di Magazzinazzi**. Questa struttura, realizzata dalla famiglia **Foderà**, conserva un sistema di reti e numerose attrezzature tradizionali per la pesca del tonno. Il complesso è situato sul mare e offre un panorama visto sul golfo.

Durante la visita si potranno vedere il giardino, il piano terra e il piazzale con i magazzini e le trizzane. Queste ultime ospitano reti, funi, galleggianti, timoni e imbarcazioni storiche come vascelli e muciare. *La tonnara rappresenta un pezzo importante della storia marinara siciliana e della sua economia costiera, mantenendo intatte le sue strutture dall'inizio del secolo scorso.*

Giornata Nazionale delle Dimore Storiche Italiane: il fascino senza tempo di ville, castelli e giardini

Viaggi

Si Viaggia 26 min. fa

Questo editore non consente la riproduzione intera dell'articolo. Ai sensi dell'art. 12 relativo alla legge sulla protezione del diritto d'autore.

Il passato del nostro Paese può essere raccontato in tanti modi, anche attraverso i suoi edifici. Distribuite lungo tutto lo stivale, ci sono ville, castelli, parchi e giardini che racchiudono, tra le loro stanze e viali fioriti, la memoria e la tradizione dell’Italia ricoprendo un ruolo importante dal punto di vista storico e culturale. Valorizzate e tutelate dall’ADSI (Associazione Dimore Storiche Italiane), le dimore storiche sono immobili di interesse storico-artistico, costruiti sia per funzione residenziale o successivamente adibiti a residenza, che di diversa destinazione....

Questo editore non consente la riproduzione intera dell'articolo. Ai sensi dell'art. 12 relativo alla legge sulla protezione del diritto d'autore.

TOSCANA OGGI

PAESE : Italia
PAGINE :21
SUPERFICIE :65 %
PERIODICITÀ : Settimanale□□

AUTORE : Di Lorella Pellis

25 maggio 2025

Un viaggio nella bellezza per un patrimonio da tutelare e difendere

di Lorella Pellis

Una giornata per attraversare la storia entrando dalla porta principale. Torna domenica 25 maggio la Giornata nazionale dell'associazione Dimore storiche italiane (Adsi), giunta alla quindicesima edizione, con numeri da primato: oltre 500 residenze storiche aperte in tutta Italia, 111 delle quali solo in Toscana.
Un'occasione rara e gratuita per esplorare castelli, ville, palazzi, giardini e parchi normalmente inaccessibili, che raccontano la storia del nostro Paese da dentro, attraverso l'architettura, le collezioni d'arte e il paesaggio.
«Il patrimonio culturale privato in Italia rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo del Paese», afferma Giacomo di Thiene, presidente di Adsi. «Con oltre 43.000 dimore storiche censite, il nostro è il più grande museo diffuso d'Europa». Non solo bellezza, ma anche economia: queste strutture generano occupazione, incentivano il turismo lento, e contrastano lo spopolamento delle aree interne. Secondo i dati dell'associazione, il 54% delle dimore si trova in piccoli centri sotto i 20.000 abitanti, e una su quattro è immersa in contesti rurali. Tra le regioni più generose nell'apertura, la Toscana (il presidente regionale è Tomaso Marzotto Coatorta) si distingue con un'offerta variegata e capillare, dalla Lunigiana alla Val di Chiana, passando per le colline fiorentine. Quest'anno, molte residenze aprono per la prima volta in occasione dell'iniziativa: tra queste, a Firenze, la Premiata Fattoria di Muricci e il Giardino d'Inverno di Villa Rondinelli, o il Castello di Lusuolo a Mulazzo, in provincia di Massa Carrara. Nel Senese, Villa L'Apparita, Villa Chigi-De Vecchi e la Tenuta granducale di Dolciano accoglieranno i visitatori con itinerari culturali e degustazioni. A Lucca, oltre alla storica Villa Mansi e il complesso conventuale di San Francesco, apre per la prima volta il giardino di Palazzo Pfanner, mentre in Versilia spiccano la Misericordia di Viareggio e il Park Hotel Villa Ariston. Le Terre di Pisa propongono un viaggio tra arte e natura: dalla Torre Pannocchieschi a Villa Gioli, fino al Giardino Sonoro di Chizzano. In provincia di Pistoia, l'iniziativa si arricchisce di un percorso tematico sul pittore Nicola Torricini, con visite guidate a Villa Amalia e conferenze a Palazzo Blu e Villa di Corliano. In provincia di Massa Carrara, ad Aulla apre le porte l'abbazia e museo di San Caprasio e a Fivizzano il Museo di san Giovanni degli Agostiniani, l'oratorio di San Carlo, il convento del Carmin e la chiesa della Misericordia
Nel capoluogo toscano, la lista delle dimore visitabili è un mosaico di storia, arte e musica.

TOSCANA OGGI

PAESE : Italia
PAGINE :21
SUPERFICIE :65 %
PERIODICITÀ : Settimanale□□

AUTORE : Di Lorella Pellis

25 maggio 2025

Dal giardino di Palazzo Torrigiani alla Casa Museo Franco e Lidia Luciani, da Palazzo Pucci a Palazzo Ximènes Panciatichi, ogni edificio restituisce il fascino di una città che vive nei dettagli. Alcuni luoghi saranno animati da concerti di musica classica grazie alla collaborazione con la Scuola di musica di Fiesole, mentre l'associazione Città nascosta propone percorsi guidati tra giardini segreti e residenze rinascimentali.

Nei dintorni, si potranno visitare anche il Parco mediceo di Pratolino, la Villa di Bivigliano, il Castello Il Palagio, o partecipare a eventi enogastronomici al Castello Sonnino e alla Tenuta Bossi - Marchesi Gondi, dove si terrà «Vinum et Artificium», con esposizioni, degustazioni e un brindisi finale tra arte e territorio.

Le dimore storiche non sono solo testimonianze del passato, ma spazi vivi che coinvolgono comunità, artigiani, artisti. A Palazzo Sergardi Biringucci di Siena, per esempio, sarà allestita una mostra collettiva di pittori senesi, mentre al Castello di San Fabiano si potranno acquistare prodotti dell'artigianato locale.

Esperienze simili anche ad Arezzo, dove al Castello del Calcione si può andare a cavallo, in canoa, o cercare tartufi nei boschi. E ancora in Lunigiana, a Pontremoli, l'antico mulino La Serra apre le porte per una degustazione di vini locali in una cornice rurale.

Il crescente successo dell'iniziativa si inserisce nel trend positivo del turismo di prossimità, che in Italia ha raggiunto i 34 milioni di visitatori annui. Un turismo più attento, rispettoso e legato ai territori, capace di valorizzare anche le mete minori.

La Giornata nazionale delle Dimore storiche è organizzata in collaborazione con realtà come l'Associazione Case della memoria, Fidam, Federmep, Città nascosta, e ha ricevuto il patrocinio di Enit, Anci, Unesco, ministero della Cultura e di tutte le province toscane. Con il sostegno di Fondazione Cr Firenze, Poste italiane e la media partnership di Rai Pubblica utilità e Tgr, l'iniziativa si consolida come un appuntamento atteso da cittadini e turisti.

Alcune visite richiedono prenotazione e i posti sono limitati: l'elenco completo è disponibile sul sito ufficiale dell'Associazione Dimore storiche italiane.

Ogni apertura è un invito: a entrare in contatto con la storia non solo come spettatori, ma come eredi e custodi di un patrimonio comune. Perché, come ricordano gli organizzatori, «valorizzare la nostra memoria è il primo passo per costruire un futuro sostenibile».

Info e prenotazioni Su: www.adsi.it – www.dimorestoricheitaliane.it Facebook: Associazione Dimore Storiche Italiane Twitter: @dimorestoriche Instagram:

TOSCANA OGGI

PAESE : Italia
PAGINE :21
SUPERFICIE :65 %
PERIODICITÀ : Settimanale□□

AUTORE : Di Lorella Pellis

25 maggio 2025

dimore_storiche_italiane
Youtube: Associazione Dimore Storiche Italiane

DIMORE STORICHE

Torna la Giornata nazionale dell'Adsi: il 25 maggio oltre 500 aperture in tutta Italia, 111 solo in Toscana

La Torre Pisana (simbolo di Pisa e, sotto, il Castello del Catrame (di Arezzo e il Parco mediceo a Pratolino (Firenze)

TOSCANA OGGI

PAESE : Italia
PAGINE :21
SUPERFICIE :65 %
PERIODICITÀ : Settimanale□□

AUTORE : Di Lorella Pellis

25 maggio 2025

Le dimore storiche italiane da visitare gratuitamente nel 2025

Un viaggio tra le più belle dimore storiche italiane da visitare senza costi nel 2025. Un patrimonio da scoprire

Le dimore storiche italiane rappresentano un patrimonio culturale di inestimabile valore, testimoniando la ricchezza della nostra storia e delle nostre tradizioni. Questi luoghi, che spaziano da castelli a ville, da giardini a parchi, sono disseminati in tutto il territorio nazionale e offrono un'opportunità unica per immergersi nella bellezza e nella cultura italiana.

In occasione della Giornata Nazionale delle Dimore Storiche Italiane, che si svolgerà il , sarà possibile visitare gratuitamente oltre 450 di questi luoghi esclusivi, rendendo accessibile a tutti la scoperta di tesori artistici e storici.
Le dimore più affascinanti da visitare

Tra le dimore storiche più affascinanti, troviamo il **Chalet Pagliuca** ad Alvignano, in provincia di Caserta.

Costruito nel 1930, questo chalet colpisce per il suo stile neopompeiano e per i suoi interni decorati con soffitti a lacunari. Immerso in un parco ricco di ulivi secolari e piante ornamentali, rappresenta un esempio perfetto di come la natura e l'architettura possano convivere in armonia. Un altro luogo imperdibile è il **Castello di Fonterutoli** in Toscana, storica residenza della famiglia Mazzei, che ha contribuito alla viticoltura della regione.

Durante la giornata, sarà possibile visitare la cantina, un'opera architettonica di grande rilevanza.
Un viaggio tra storia e natura

La **Villa Piacenza** a Pollone, nell'Alto Piemonte, è un'altra dimora storica che aprirà le sue porte per la prima volta in occasione della Giornata Nazionale. Questa villa, residenza della famiglia Piacenza, conserva un prezioso archivio che racconta la storia della lavorazione della lana in Italia. Non possiamo dimenticare il **Giardino Giusti** a Verona, un esempio di giardino all'italiana che ha subito diverse trasformazioni nel corso dei secoli, diventando un luogo di riferimento per le élite culturali. Infine, la **Tonnara Foderà** in Sicilia offre un affascinante sguardo sulla tradizione della pesca del tonno,

con la possibilità di esplorare le antiche attrezzature e imbarcazioni utilizzate nel passato.

Cosa fare questo weekend a Firenze

Andrea Guida Collaboratore Sport e Web Editor 22 maggio 2025 10:00

Immagine d'archivio Qui il link per seguire il canale whatsapp di FirenzeToday
Di seguito gli appuntamenti da non perdere nel weekend del 23-24 e 25 maggio 2025 a Firenze e provincia.
Campo di Marte in fiera

Firenze si prepara a vivere una giornata all'insegna dello shopping, dell'artigianato e della socialità con l'evento "Campo di Marte in Fiera". Domenica 25 maggio, il quartiere si trasformerà in un vibrante mercato a cielo aperto. Oltre 300 stand affolleranno le strade, offrendo un'eccezionale varietà di prodotti. Qui tutte le info.
Pimp My Vintage: mercatino vintage all'Anconella Garden

Un tuffo nel mondo del vintage e della creatività con il ritorno del tanto atteso "Pimp My Vintage Market". Domenica 25 maggio, l'incantevole cornice dell'Anconella Garden, si animerà per una giornata speciale, promettendo un'esperienza unica tra capi e oggetti senza tempo, nuove tendenze e momenti di puro relax. Qui tutte le info.
Giornata Nazionale delle Dimore Storiche: torna l'appuntamento gratuito con il più grande museo diffuso d'Italia

Il più grande museo diffuso d'Italia riapre le porte. Domenica 25 maggio torna la Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, giunta quest'anno alla XV edizione. Su oltre 500 monumenti nazionali che apriranno per l'occasione, 110 sono in Toscana: castelli, rocche, ville, parchi e giardini che saranno visitabili gratuitamente offrendo l'opportunità di immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale nazionale. Qui tutte le info.
Ultravox Firenze 2025, torna lo spazio estivo del Parco delle Cascine

Concerti, spettacoli, cinema e sport su grande schermo, incontri, animazione per bambini. E poi, festival e feste a tema, sport in compagnia, una rinnovata e sfiziosa proposta drink/food e molto altro… Che estate sarebbe senza Ultravox Firenze? Da sabato 17 maggio torna lo spazio estivo del Parco delle Cascine, a Firenze. Tutti i giorni dal tramonto a tarda sera, una valanga di proposte per vivere l'estate in relax e allegria,

nel fresco del parco della Tinaia, di fronte all'Ippodromo del Visarno. Qui tutte le info.
Riapre Love Orticoltura: un'estate ricca di cultura, natura e innovazione al Giardino dell'Orticoltura

Dopo il grande successo della scorsa stagione, Love Orticoltura torna ad animare il Giardino dell'Orticoltura di Firenze da giovedì 15 maggio 2025, con una nuova edizione ancora più ricca e trasversale. Il progetto OrtiCult! è realizzato grazie alla collaborazione tra Laba Art & Events Srls e Associazione Culturale Instabile, sotto la direzione artistica di Matteo Giannetti. Qui tutte le info.
Santo Spirito in fiera

Firenze si prepara a rivivere la magia del suo mercato più autentico con il ritorno di "Santo Spirito in Fiera". Domenica 25 maggio, come ogni quarta domenica del mese, Piazza Santo Spirito si trasformerà in un vivace e colorato palcoscenico a cielo aperto, accogliendo visitatori e appassionati dello shopping artigianale. Qui tutte le info.
Perù Cinema Festival

Dalla vicenda di Flora Tristán – pioniera del femminismo nell'Ottocento – fino alle battaglie quotidiane di donne alle prese con maternità imposte; passando per le ingiustizie sociali viste attraverso lo sguardo di un bambino, fino al ritmo della cumbia psichedelica, simbolo dell'identità musicale dell'America Latina. È un mosaico di storie intense e significative che attraversano i grandi temi dell'attualità quello raccontato nella prima edizione di Perù Cinema Festival, una tre giorni dedicata alla cinematografia peruviana contemporanea, in programma dal 23 al 25 maggio al cinema La Compagnia di Firenze. Qui tutte le info.
Mercatino dei fumetti, del disco e del vintage

Firenze si prepara a un weekend all'insegna del fascino retrò con un evento imperdibile per gli amanti del collezionismo e dello stile senza tempo. Sabato 24 e domenica 25 maggio, Piazza dei Ciompi si trasformerà in un vivace mercato a cielo aperto, ospitando una selezione speciale di fumetti, dischi e abbigliamento vintage. Qui tutte le info.
A Firenze si celebra la nuova stagione con piante, colori e arredi esclusivi per vivere il giardino

Con l'arrivo della bella stagione, Agricola Legnaia ti invita a scoprire una collezione esclusiva di arredi e soluzioni per esterni, dove design, funzionalità e robustezza si fondono con materiali innovativi e colori di tendenza. Che tu abbia un balcone da reinventare o un grande giardino da vivere, da Agricola Legnaia trovi tutto ciò che ti serve: salotti e set pranzo eleganti e resistenti, ombrelloni orientabili e coperture smart, cucine outdoor modulari (vera tendenza 2025!) per chi ama cucinare all'aperto e molto altro. Le promozioni sono valide dal 1° maggio al 2 giugno 2025. Qui tutte le info.
La prima mostra immersiva al mondo dedicata ad Henri Matisse

Da sabato 15 marzo 2025 al 2 giugno la Cattedrale dell'Immagine di Firenze ospiterà una nuova mostra immersiva dedicata al maestro del Fauvismo: Henri Matisse. Inside Matisse – Immersive Exhibition è la prima mostra immersiva al mondo dedicata al poliedrico e colorato pittore francese e debutterà per la prima volta in esclusiva alla Cattedrale dell'Immagine di Firenze. Qui tutte le info.
Alla scoperta del cimitero monumentale ebraico, della Sinagoga e del museo ebraico

Proseguono anche a maggio gli appuntamenti per approfondire la cultura ebraica con visite per famiglie e bambini grazie al quale sarà possibile scoprire luoghi e tradizioni poco conosciuti della Firenze ebraica. Qui tutte le info.
Festival "Firenze dei bambini": centinaia di eventi gratuiti in città dedicati ai bambini e alle loro famiglie

La dodicesima edizione di Firenze dei Bambini, il grande evento che la Città di Firenze organizza ogni anno per i bambini e per i ragazzi di ogni età è ispirata quest'anno alla pace e al Cantico delle creature di San Francesco d'Assisi, ovvero alle questioni essenziali per tutti noi: ciò che è intorno a noi e ciò che è dentro di noi. Il programma di quest'anno - promosso dalla Direzione Istruzione del Comune di Firenze, organizzato dalla Fondazione MUS.E e interamente dedicato a queste tematiche, con la direzione artistica di Valentina Zucchi e il prezioso sostegno di importanti realtà – ha il titolo emblematico. Costruiamo la pace. Qui tutte le info.
Salute dell'ambiente, transizione ecologica, futuro dell'agricoltura: a Scandicci torna il festival "72 Ore di Biodiversità"

Torna a Scandicci la quarta edizione del Festival 72 Ore di Biodiversità, manifestazione dedicata alla biodiversità agricola e urbana, al cibo locale e sostenibile. L'evento si svolgerà il 22, 24 e 25 maggio 2025, è promosso e organizzato da Rete dei Semi Rurali e Comune di Scandicci, con il contributo della Fondazione CR Firenze. Qui tutte le info.
Reading party al Renny Club

Reading Rhythms e Libri Sottolineati arrivano per la prima volta al Renaissance "Renny" Club di Firenze. Domenica 25 maggio i partecipanti si ritroveranno in uno degli spazi culturali più vivaci della città. Sarà proprio lì che prenderà vita vita un incontro speciale, un tempo sospeso dove ognuno porta il proprio libro, sceglie il proprio angolo e si lascia avvolgere dal silenzio collettivo della lettura. Qui tutte le info.
Infiorata di Scarperia

Torna l'evento più atteso della primavera mugellana, occasione unica per vedere il bellissimo centro storico di Scarperia, uno dei Borghi più belli d'Italia, completamente invaso da una moltitudine di petali colorati: domenica 25 Maggio, per tutto il giorno, torna l'Infiorata, con la sua 44^ edizione. Lungo la via principale del centro storico tra la sera del sabato e la mattina della domenica scuole, associazioni, commercianti e cittadini si riuniranno per realizzare quadri floreali di varie dimensioni. Qui tutte le info.
A San Piero la prima edizione de "La Bicisgrana": una pedalata gustosa in mezzo a natura e storia

Trona a San Piero a Sieve "La Bicisgrana", un evento imperdibile per gli amanti della bicicletta e della buona cucina, che si svolgerà il 25 maggio nel suggestivo scenario del Mugello. Questa pedalata promette di essere un'esperienza unica, arricchita da degustazioni lungo il percorso e una sgranata finale al Parco Antonio Berti. Qui tutte le info.
100 km del Passatore

La 100 Km del Passatore, la storica ultramaratona che ogni anno incanta e mette alla prova centinaia di atleti, si prepara a celebrare la sua 50ª edizione nel 2025. Dopo l'annullamento dell'edizione 2023 a causa dell'alluvione e la successiva "edizione della

rinascita" del 2024, la corsa Firenze-Faenza si conferma un appuntamento imperdibile per gli appassionati di corsa su strada. Qui tutte le info.
In/Canti e Banchi, a Castelfiorentino torna il Festival dell'arte di strada, fra teatro e musica popolare

Incontri di teatro e musica popolare, cantastorie di rilevanza internazionale e marionette russe, danze aeree e performance acrobatiche, artigianato e street food. Fervono i preparativi per la prossima edizione di "In/Canti e Banchi", Festival del teatro di strada in programma a Castelfiorentino dal 23 al 25 maggio, per il quale sono previste alcune novità che negli intendimenti dell'Amministrazione Comunale dovranno conferire a uno degli appuntamenti più attesi della stagione estiva un ruolo di primo piano "nella strutturazione di un brand culturale della città, come presidio nell'ambito della cultura teatrale". Qui tutte le info.
Cena medievale in piazza a San Casciano Cal di Pesa

E' il momento di festeggiare in piazza, tutti insieme nel segno dell'unità e della comunità 'medievale'. Dopo la disfida che, a colpi di battute, passi e note, lo scorso 30 marzo ha visto scendere sul campo di battaglia teatrale le cinque contrade Gallo, Cavallo, Giglio, Leone e Torre e primeggiare la compagine gigliata, conquistatrice delle chiavi della città, è tempo di deporre le armi dell'arte drammaturgica. Dame e messere, il banchetto del Castello è imminente e invita il popolo di San Casciano e del Chianti tutto a condividere a tavola lo spirito collettivo e solidale con cui la manifestazione è nata alcuni anni fa per iniziativa dell'amministrazione comunale di San Casciano in Val di Pesa e di decine di volontarie e volontari, anima vitale e dinamica dell'attuale associazione delle Contrade Sancascianesi, presieduta da Ilena Cappelli. Qui tutte le info.
"Canta Maggio 2025": a Barberino si festeggia tra tradizione, giochi e sapori

Barberino del Mugello è pronto a risuonare con le melodie e l'energia della primavera grazie all'attesissima edizione di "Canta Maggio 2025". Dal 22 al 25 maggio, la cittadina fiorentina si animerà per celebrare la tradizione con un evento che, giunto alla sua XIX edizione, promette di essere un mix esplosivo di divertimento, cultura e gastronomia per tutta la famiglia. Qui tutte le info.
Appuntamento con le sagre Street food festival a Sesto Fiorentino

Il BOF International Street Food Festival torna in Toscana, dopo il successo dello scorso anno e la recente tappa a Castelfranco di Sotto di qualche settimana fa, e si prepara a scaldare il cuore di Sesto Fiorentino. Dal 23 al 25 maggio protagonista la buona gastronomia in formato truck food e l'intrattenimento a ritmo di musica live e tante iniziative per i più piccoli. Una formula vincente che ha fatto breccia tra il pubblico e il cuore pulsante della città pronto ad animarsi tra luci, colori, spettacoli, sapori e gusti della grande tradizione culinaria italiana e non solo. Qui tutte le info.
A Bagno a Ripoli arriva l'International Street Food

Il giro del mondo con il cibo di strada. Succede a Bagno a Ripoli dove è atteso l'arrivo l'International Street Food Italia, il "raduno" di decine di truck con specialità e prelibatezze tipico di numerosi Paesi diversi. L'appuntamento è per venerdì 23, sabato 24 e domenica 25 maggio ai giardini "I Ponti". Qui tutte le info.
Sagra del cinghiale, tortelli e grigliata

A Pelago la primavera si celebra anche a tavola con un evento che promette di deliziare i palati più esigenti. Per due weekend consecutivi, il 24-25 maggio e il 31 maggio-1 giugno, il Circolo ARCI si trasformerà nel tempio del gusto dove il cinghiale, i tortelli e l'immancabile grigliata saranno protagonisti. Qui tutte le info.
Festa del pesce

Il borgo di Compiobbi si prepara ad accogliere un'ondata di gusto con l'attesissimo ritorno della "Festa del Pesce". L'evento, imperdibile per gli amanti della buona cucina marinara, animerà i locali del Circolo Ricreativo La Pace da giovedì 8 a domenica 25 maggio. Per oltre due settimane i buongustai avranno l'opportunità di deliziarsi con una ricca varietà di squisiti piatti a base di pesce fresco. Qui tutte le info.
Festa del tortello, della schiacciata e del cinghiale

Dopo il successo della passata edizione, preparatevi a un bis di gusto e natura. La splendida cornice del Parco Mediceo di Pratolino si trasformerà nuovamente nel palcoscenico di una festa imperdibile: torna l'attesissima festa del tortello, della schiacciata e del cinghiale. Immergetevi in un'esperienza che saprà conquistare tutti i sensi, unendo la ricchezza dei sapori della tradizione toscana alla bellezza mozzafiato di uno dei parchi più incantevoli della regione. Qui tutte le info.
Sagra del cinghiale

L'aria frizzante di maggio si prepara ad accogliere un evento clou della tradizione rignanese: la tanto attesa sagra del cinghiale, che quest'anno taglia il traguardo della sua XXIX edizione. Un appuntamento imperdibile per gli amanti della buona tavola e delle autentiche atmosfere toscane, pronto ad animare il paese da giovedì 15 a domenica 18 maggio, per poi riprendere con rinnovato gusto da mercoledì 21 a domenica 25 maggio. Qui tutte le info.
Festa del tortello e del porcino

Uno degli eventi gastronomici più attesi del Mugello sta per tornare, pronto a deliziare i palati con le sue specialità irresistibili. Per ogni weekend, dal 16 maggio al 24 giugno, il suggestivo scenario del Lago Viola, a Vicchio di Mugello, si trasformerà in un vero e proprio tempio del gusto con la festa del tortello e del porcino. Ogni fine settimana sarà un'occasione imperdibile per assaporare le eccellenze del territorio. Qui tutte le info.
Sagra delle fragole e panna

Il cuore di Reggello si prepara a battere al ritmo della tradizione e del divertimento con la 39ª edizione della "Sagra delle fragole e panna", un appuntamento imperdibile che animerà la località di Matassino dal 22 al 25 maggio. Un evento che, anche quest'anno, promette di accontentare tutti i gusti, con un programma ricchissimo tra gastronomia, sport, musica e intrattenimento per grandi e piccini. Qui tutte le info.

**In caso di maltempo si consiglia di visitare i siti o le pagine social ufficiali degli eventi. Firenzetoday non è responsabile per eventuali variazioni non comunicate.*
Cibo - dove mangiare e bere a FirenzeChe tempo farà a Firenze nei prossimi giorni

URL :http://www.ansa.it/
PAESE :Italia
TYPE :Agence de Presse

22 maggio 2025 - 11:11

> Versione online

Giornata Adsi, 112 dimore aperte in Toscana

FIRENZE, 22 maggio 2025, 11:08

Redazione ANSA

Il più grande museo diffuso d'Italia riapre le porte. Domenica 25 maggio torna la Giornata nazionale dell'Associazione dimore storiche italiane, giunta quest'anno alla XV edizione. Su oltre 500 monumenti nazionali che apriranno per l'occasione, 112 sono in Toscana: 7 ad Arezzo, 37 a Firenze, 1 a Livorno, 14 a Lucca, 21 a Massa Carrara, 1 a Pistoia, 22 a Siena e 9 nelle Terre di Pisa. Castelli, rocche, ville, parchi e giardini che saranno visitabili gratuitamente offrendo l'opportunità di immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale nazionale. Gli ingressi ad alcune dimore sono a numero limitato ed è necessaria la prenotazione.

Tra i luoghi visitabili si va dal Giardino di San Francesco di Paola a Firenze a Villa Orlando a Torre del Lago (Lucca), dal Castello di Pallerone ad Aulla (Massa Carrara), da Palazzo Sergardi Biringucci a Siena a Villa Amalia a Borgo a Buggiano (Pistoia), dal Castello di Populonia (Livorno) a Villa il Cicaleto ad Arezzo e a Badia di Morrona a Terricciola. L'elenco suddiviso per province e le modalità di accesso sono indicate sul sito dell'Associazione dimore storiche italiane: https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/440377/xv-giornata-nazionale-a-d-s-i-25-maggio-2025/?lan=it#navT abContent.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

URL :http://www.ansa.it/
PAESE :Italia
TYPE :Agence de Presse

22 maggio 2025 - 11:39

> Versione online

Giornata Dimore Storiche, cinque siti aperti nelle Marche

Al via il 25 maggio prossimo la 15/sima edizione della Giornata Nazionale dell' Associazione delle Dimore Storiche Italiane (Adsi), che apre nelle Marche cinque siti (dei 500 previsti in Italia) normalmente chiusi al pubblico nelle province di Ancona, Macerata e Ascoli Piceno.

Un'occasione unica per visitare, antichi palazzi, ville e giardini privati del territorio, apprezzarne le bellezze artistiche e conoscerne la storia, a partire dal suggestivo Borgo Storico Seghetti Panichi a Castel di Lama (Ascoli Piceno), recentemente oggetto di un importante restauro del parco grazie a finanziamenti del Pnrr. Il fulcro della visita guidata sarà il giardino, che contempla diverse attività collaterali come la mostra 'La Bioenergia degli alberi tra visibile ed invisibile' e il 'Laboratorio delle miniature', alla scoperta di simboli, stemmi ed elementi risonanti del giardino che ricongiungono la storico passato delle monache a quello attuale. Si tratta del primo parco storico italiano con rilevamenti di vaste aree bioenergetiche.

Sempre in provincia di Ascoli Piceno, si potrà ammirare Villa Mastrangelo, sui Colli del Tronto, edificata alla metà dell'Ottocento dall'architetto Ignazio Cantalamessa, che conserva al suo interno pregevoli affreschi di Raffaele Fogliardi, e gode all'esterno di un piacevole parco secolare.

Spostandosi nella provincia di Ancona, si potrà visitare a Filottrano Palazzo Barattani coi suoi ambienti affrescati, risalente al 1472, quando l'omonima famiglia di Norcia lo fece costruire, e ancora la Casa Museo Gaspare Spontini a Maiolati Spontini, appartenuta al grande compositore, oggi anche luogo di studio e di ricerca con un'importante biblioteca e un archivio. Oltre alla casa-museo, la visita guidata gratuita comprende la Chiesa di San Giovanni, dove è conservata la tomba del grande musicista marchigiano.

Infine, sarà possibile godere della bellezza della Pieve San Biagio, a Contrada Pieve (Macerata). Un complesso di fabbricati realizzato a partire dalla seconda metà del 1000, che nel corso dei secoli ha visto diversi proprietari, tra cui dal 1500 la famiglia Costa, che ne ha fatto il fulcro della propria attività agricola, oggi affiancata anche da un'attenta accoglienza.

"Il patrimonio culturale privato in Italia - ha dichiarato Guido Borgogelli, presidente di Adsi Marche - rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo del Paese e del suo entroterra. Per questo sono importanti iniziative come la Giornata Nazionale delle Dimore Storiche, che permette al pubblico di scoprire luoghi la cui storia viene da

lontano e che continua tuttora, contribuendo a far conoscere meglio il proprio territorio e la sua cultura''. (info e prenotazioni: 327 5577169 e www.associazionedimorestoricheitaliane.it).

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Mesagne apre le porte di dieci dimore storiche private, domenica 25 maggio il tour con visite guidate

• News Puglia
22 Maggio 2025

0

Facebook

Twitter

Google+

Pinterest

WhatsApp

Si è tenuta in mattinata, a Palazzo dei Celestini, sede del Comune, la conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa "Cortili Aperti 2025 a Mesagne" che si svolgerà domenica prossima, nell'ambito dell'adesione dell'Amministrazione comunale alla XV Giornata nazionale delle Dimore storiche.

«Le dimore storiche sono luoghi identitari del nostro Paese e contribuiscono a rendere l'Italia il posto più bello del mondo. Siamo felici che quest'anno partecipi anche Mesagne, che presenta degli esempi di notevole importanza storica, artistica e architettonica», ha commentato Carlo Fumarola, presidente regionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, presente all'incontro. «Coinvolgere la comunità e approfondire la conoscenza del patrimonio culturale della città: su questi obiettivi, l'idea di realizzare per la prima volta un unico circuito, in cui entrano immobili di valore storico dotati di spazi all'aperto che meritano di essere visitati», con queste parole, Marco Calò, consigliere comunale con delega alla Cultura e Turismo di Mesagne, ha spiegato perché e quanto fosse importante per la città aderire all'iniziativa nazionale. «I cortili saranno aperti la mattina dalle 10 alle 12 e il pomeriggio dalle 17 alle 20 di domenica 25 maggio: in ogni cortile ci saranno i soci Proloco, pronti a rispondere alle domande dei visitatori.

Coloro che partecipano avranno la possibilità di accedere a tesori nascosti che veramente meritano di essere conosciuti», così Teresa Pastorelli, presidente Proloco Mesagne, ha annunciato il programma con cui Mesagne partecipa alla prima edizione “Cortili Aperti 2025”. «Ringraziamo i proprietari che hanno generosamente dato disponibilità ad aprire le porte delle proprie dimore storiche e invitiamo tutti ad essere presenti a Mesagne, in un giornata che si preannuncia particolarmente ricca di iniziative», ha dichiarato il sindaco di Mesagne Antonio Matarrelli, riferendosi all’appuntamento organizzato in occasione della XV edizione della Giornata nazionale delle Dimore Storiche. Una data in cui la città accoglierà altri due eventi molto attesi: il secondo ed ultimo giorno del raduno nazionale vespe e, gran finale di eccezione, il ritorno di Road to Battiti di Radio Norba, con la cantante Annalisa in piazza Vittorio Emanuele II a partire dalle ore 18.

I cortili e i giardini che saranno aperti al pubblico sono dieci, prevalentemente spazi e pertinenze di importanti palazzi nobiliari che dalla fine del XVIII secolo hanno segnato lo sviluppo urbano oltre il perimetro del vecchio borgo. Non mancheranno i giardini e i cortili nel centro storico, in cui è percepibile un fascino senza tempo, e che preservano ancora intatti profumi decisi ed antiche essenze arboree.

Cortili Aperti, Mesagne tra le 500 destinazioni in tutta Italia: tour nelle dieci dimore storiche private

Redazione22 maggio 2025 12:17

Un momento della conferenza stampa
MESAGNE - Nella mattinata di oggi, giovedì 22 maggio, a Palazzo dei Celestini, sede del Comune di Mesagne, si è svolta la conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa "Cortili Aperti 2025 a Mesagne" che si svolgerà domenica prossima, nell'ambito dell'adesione dell'Amministrazione comunale alla XV Giornata nazionale delle Dimore storiche. Sono 500 le destinazioni in tutta Italia di "Cortili Aperti", l'evento promosso a livello nazionale dall'associazione "Dimore Storiche Italiane" che permette di scoprire luoghi significativi e meno noti del patrimonio culturale.

"Le dimore storiche sono luoghi identitari del nostro Paese e contribuiscono a rendere l'Italia il posto più bello del mondo. Siamo felici che quest'anno partecipi anche Mesagne, che presenta degli esempi di notevole importanza storica, artistica e architettonica", ha commentato Carlo Fumarola, presidente regionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, presente all'incontro.

"Coinvolgere la comunità e approfondire la conoscenza del patrimonio culturale della città: su questi obiettivi, l'idea di realizzare per la prima volta un unico circuito, in cui entrano immobili di valore storico dotati di spazi all'aperto che meritano di essere visitati", con queste parole, Marco Calò, consigliere comunale con delega alla Cultura e Turismo di Mesagne, ha spiegato perché e quanto fosse importante per la città aderire all'iniziativa nazionale.

"I cortili saranno aperti la mattina dalle 10 alle 12 e il pomeriggio dalle 17 alle 20 di domenica 25 maggio: in ogni cortile ci saranno i soci Proloco, pronti a rispondere alle domande dei visitatori. Coloro che partecipano avranno la possibilità di accedere a tesori nascosti che veramente meritano di essere conosciuti", così Teresa Pastorelli, presidente Proloco Mesagne, ha annunciato il programma con cui Mesagne partecipa alla prima edizione “Cortili Aperti 2025”.

"Ringraziamo i proprietari che hanno generosamente dato disponibilità ad aprire le porte delle proprie dimore storiche e invitiamo tutti ad essere presenti a Mesagne, in un giornata che si preannuncia particolarmente ricca di iniziative", ha dichiarato il sindaco di Mesagne Antonio Matarrelli, riferendosi all’appuntamento organizzato in occasione della

XV edizione della Giornata nazionale delle Dimore Storiche. Una data in cui la città accoglierà altri due eventi molto attesi: il secondo ed ultimo giorno del raduno nazionale vespe e, gran finale di eccezione, il ritorno di Road to Battiti di Radio Norba, con la cantante Annalisa in piazza Vittorio Emanuele II a partire dalle ore 18.

I cortili e i giardini che saranno aperti al pubblico sono dieci, prevalentemente spazi e pertinenze di importanti palazzi nobiliari che dalla fine del XVIII secolo hanno segnato lo sviluppo urbano oltre il perimetro del vecchio borgo. Non mancheranno i giardini e i cortili nel centro storico, in cui è percepibile un fascino senza tempo, e che preservano profumi decisi ed antiche essenze arboree.

Rimani aggiornato sulle notizie dalla tua provincia iscrivendoti al nostro canale whatsapp: clicca qui

Seguici gratuitamente anche sul canale Facebook: https://m.me/j/Abampv2kioahdYYR/

Il Messaggero.it
URL :http://www.ilmessaggero.it/
PAESE :Italia
TYPE :Web Grand Public
22 maggio 2025 - 12:50
> Versione online

Cosa fare a Roma questo weekend: 5 eventi da non perdere

Il prossimo video partirà tra
5

secondi
(annulla)

Tornano a grande richiesta nella Capitale Gli ambulanti di
Forte dei Marmi

, il celebre mercato itinerante sinonimo di eccellenza artigianale e stile Made in Italy. Il 24 maggio in Viale Indro Montanelli e il 25 maggio in Via Tor Sapienza, le iconiche boutique a cielo aperto del Consorzio faranno tappa, regalando agli amanti dello shopping due giornate all'insegna della moda, dell'eleganza e della qualità. Entrambi gli eventi si svolgeranno con orario continuato, dalle 8.00 alle 19.00, anche in caso di maltempo. Domenica 25 Maggio 2025 torna l'ingresso gratuito ai
Musei Vaticani

, un'opportunità unica per ammirare le meraviglie artistiche e storiche custodite al loro interno. L'iniziativa, promossa dai Musei Vaticani stessi, prevede l'ingresso gratuito dalle 9:00 alle 14:00, con l'ultimo ingresso consentito alle 12:30.Ortidea 2025, torna l'evento floreale che trasforma il Museo Orto Botanico dell'Università La Sapienza in un paradiso per gli amanti delle piante rare e delle orchidee. L'appuntamento è per sabato 24 e domenica 25 maggio, quando il giardino storico di Trastevere, incastonato tra le pendici del Gianicolo e Piazza Trilussa, accoglierà appassionati, curiosi e specialisti da tutto il mondo. Il programma è ricco di workshop e incontri formativi, pensati per ogni livello di esperienza. Il 25 maggio 2025 torna la Giornata Nazionale delle Dimore Storiche. A Roma è possibile visitare Casale Sant'Eusebio, Castello, Odescalchi di Santa Marinella, Palazzo Attolico,
Palazzo Manni

-Patrizi,
Palazzo Massimo Lancellotti

dè Torres, Palazzo Montoro, Palazzo Pelliccioni, Palazzo Torlonia, Tenuta di Pietra Porzia, Villa Giovanelli Fogaccia, Villa Mergè Palazzetto, Villa del Cardinale. I visitatori potranno ammirare anche la bellezza di alcuni cortili come Palazzo Attolico – Via di Parione, 12, Palazzo Massimo Lancellotti dè Torres – Piazza Navona, 114, Palazzo

URL :http://www.ilmessaggero.it/
PAESE :Italia
TYPE :Web Grand Public

22 maggio 2025 - 12:50

> Versione online

Montoro – Via di Montoro, 8, Palazzo Torlonia – Via Bocca di Leone, 78. FOTO: SHUTTERSTOCK MUSICA: PROJECT KORBEN

Leggi anche: — Open House Roma 2025: gli edifici più belli della Capitale da visitare gratuitamente

Giornata Nazionale delle Dimore Storiche

Domenica **25 maggio 2025**, per la **Italiane**, un ricco ventaglio di l**uoghi esclusivi nel Lazio** saranno visitabili gratuitamente offrendo a tutti un'immersione straordinaria nella storia e nella bellezza.

Cittadini, famiglie, studenti e turisti potranno fare **libero ingresso** in luoghi solitamente chiusi al pubblico, come castelli, rocche, ville, parchi e giardini, per conoscere e scoprire il fascino del patrimonio artistico e culturale del **Lazio** che molte antiche famiglie o fondazioni custodiscono.

Per maggiori dettagli su ogni dimora, gli orari di visita e le eventuali modalità di prenotazione, è possibile consultare il sito ufficiale dell'**ADSI**.

Palazzo Ruspoli a Vignanello Ph @ associazionedimorestoricheitaliane.it

XV Giornata Nazionale ADSI: Un Viaggio nelle Dimore Storiche d'Abruzzo

x Il servizio di banner cookie associato a questo sito non è attivo. Pertanto, alcune funzionalità del sito potrebbero essere limitate o non disponibili. Si invia a contattare il titolare del presente sito web per chiarimenti.

Mesagne apre le porte di dieci dimore storiche private, domenica 25 maggio il tour con visite guidate

Pubblicato:maggio 22, 2025

Stamattina la conferenza stampa di presentazione: la città sarà tra le 500 destinazioni in tutta Italia di "Cortili Aperti", l'evento promosso a livello nazionale dall'Associazione "Dimore Storiche Italiane" che permette di scoprire luoghi significativi e meno noti del patrimonio culturale.

MESAGNE (BR) - Si è tenuta in mattinata, a Palazzo dei Celestini, sede del Comune, la conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa "Cortili Aperti 2025 a Mesagne" che si svolgerà domenica prossima, nell'ambito dell'adesione dell'Amministrazione comunale alla XV Giornata nazionale delle Dimore storiche.

«Le dimore storiche sono luoghi identitari del nostro Paese e contribuiscono a rendere l'Italia il posto più bello del mondo. Siamo felici che quest'anno partecipi anche Mesagne, che presenta degli esempi di notevole importanza storica, artistica e architettonica», ha commentato Carlo Fumarola, presidente regionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, presente all'incontro. «Coinvolgere la comunità e approfondire la conoscenza del patrimonio culturale della città: su questi obiettivi, l'idea di realizzare per la prima volta un unico circuito, in cui entrano immobili di valore storico dotati di spazi all'aperto che meritano di essere visitati», con queste parole, Marco Calò, consigliere comunale con delega alla Cultura e Turismo di Mesagne, ha spiegato perché e quanto fosse importante per la città aderire all'iniziativa nazionale. «I cortili saranno aperti la mattina dalle 10 alle 12 e il pomeriggio dalle 17 alle 20 di domenica 25 maggio: in ogni cortile ci saranno i soci Proloco, pronti a rispondere alle domande dei visitatori. Coloro che partecipano avranno la possibilità di accedere a tesori nascosti che veramente meritano di essere conosciuti», così Teresa Pastorelli, presidente Proloco Mesagne, ha annunciato il programma con cui Mesagne partecipa alla prima edizione "Cortili Aperti 2025". «Ringraziamo i proprietari che hanno generosamente dato disponibilità ad aprire le porte delle proprie dimore storiche e invitiamo tutti ad essere presenti a Mesagne, in un giornata che si preannuncia particolarmente ricca di iniziative», ha dichiarato il sindaco di Mesagne Antonio Matarrelli, riferendosi all'appuntamento organizzato in occasione della XV edizione della Giornata nazionale delle Dimore Storiche. Una data in cui la città accoglierà altri due eventi molto attesi: il secondo ed ultimo giorno del raduno nazionale vespe e, gran finale di eccezione, il ritorno di Road to Battiti di Radio Norba, con la cantante Annalisa in piazza Vittorio Emanuele II a partire dalle ore 18.

I cortili e i giardini che saranno aperti al pubblico sono dieci, prevalentemente spazi e pertinenze di importanti palazzi nobiliari che dalla fine del XVIII secolo hanno segnato lo sviluppo urbano oltre il perimetro del vecchio borgo. Non mancheranno i giardini e i cortili nel centro storico, in cui è percepibile un fascino senza tempo, e che preservano ancora intatti profumi decisi ed antiche essenze arboree.

Castelli Romani, gli eventi di sabato 24 e domenica 25 maggio

Tutti gli eventi che si terranno questo fine settimana nel territorio dei Castelli Albano Laziale – Sabato 24, dalle 15:00 alle 19:00, sarà possibile visitare il Museo Diocesano, che si trova nel Palazzo Vescovile, al costo di 3 euro. Si può prenotare all'email info@museodiocesanodialbano.it o ai numeri 3339999883 e 0693269490.

Sempre sabato, prenotando a info@museodiocesanodialbano.it o ai numeri 3339999883 e 0693269490, è possibile fare delle visite guidate alla Catacomba di San Senatore. L'ingresso è a offerta libera.

Visitabili sabato il Museo Civico “Mario Antonacci” e domenica il Museo della Seconda Legione Partica. Il costo del biglietto è di 3 euro. È possibile prenotare ai numeri 069323490, 0693295442, 443, 444.

Sabato 24 alla Casa Creativa ci saranno, dalle 10:00 alle 19:00 la “Primavera creativa”, una giornata per sviluppare nuovi format culturali (gratuito con prenotazione qui) e alle 21:00 uno spettacolo di stand-up comedy (gratuito con prenotazione qui

Sabato alle 10:30, alla Biblioteca Comunale, si riunisce il gruppo di lettura “Note a margine” per bambini e ragazzi dagli 8 ai 12 anni.

Ancora sabato, a partire dalle 16:30 si festeggerà la Giornata Mondiale delle tartarughe con eventi gratuiti offerti dalle attività di Piazza Gramsci in collaborazione con l'associazione “AL centro” e con il patrocinio della città di Albano Laziale.

Sabato appuntamento alle 16:00 in Piazza Mazzini con l'Associazione “Italia nostra” sezione Castelli Romani per la manifestazione-corteo “Contro le nocività ambientali”.

Domenica 25 Piazza Carducci sarà dedicata al talento e ai prodotti di artigiani e hobbisti.

Domenica dalle 9:00 i volontari di Libera saranno a Piazza Pia, a disposizione della cittadinanza per parlare dell'Agenda Politica promossa dall'associazione.

Ariccia – Aperto sia sabato 24 che domenica 25, dalle 10:00 alle 13:00 e dalle 15:00 alle 18:00, Palazzo Chigi . Il costo del biglietto è di 10 euro. Prenotazione obbligatoria per i gruppi oltre le 15 persone al numero 3891641721.

Sabato alle 17:00 e domenica alle 10:00 è possibile prenotarsi (alle email archeoclubaricia@alice.it o archeoclubaricinonemorense@gmail.com) per una visita guidata gratuita alla Locanda Martorelli, accompagnati nel tour dalle guide di Archeoclub Aricino Nemorense APS.

Domenica 25, a Palazzo Chigi, ci sarà l'inaugurazione della mostra sulla natura “Storie sulle dita – ALBERI”, organizzata dalla Federazione Nazionale delle Istituzioni pro Ciechi Onlus. Ingresso libero.

Castel Gandolfo – Sabato 24 e domenica 25 aperti il Palazzo Apostolico con Giardino segreto e Giardino del Moro; i Giardini Papali; la Specola Vaticana; l'Antiquarium; le Cupole Astronomiche Barberini. Costi e prenotazioni di ciascuna visita sul sito dei Musei Vaticani

Aperto sia sabato che domenica il Borgo Laudato Si', visitabile con o senza guida sia a piedi (biglietto 10 euro) sia a bordo di un mezzo ecologico (biglietto 15 euro) o di una golf car (biglietto 10 euro, solo su prenotazione). Prenotare a tours@borgolaudatosi.va oppure qui per acquistare i biglietti.

In entrambi i giorni, alle ore 10:00, il battello “Falco” del Parco dei Castelli Romani partirà

dalla riva del lago – inizio Via dei Pescatori, per delle escursioni lungo il Sentiero dell'Acqua che dureranno fino al tramonto. Il costo del biglietto, che prevede una visita guidata di circa un'ora, è di 7 euro. Necessaria prenotazione al numero 3476104110.

Ciampino – Sabato 24 nella Sala dell'Associazione Arca-Comunità “II Chicco” ETS alle 17:30 e domenica 25 nella Sala Consiliare “Pietro Nenni” alle 18:00 si terrà la XXXVII Rassegna corale di Primavera dell'Associazione Coro Polifonico con il contributo della Regione e il patrocinio del Comune.

Sabato alle 9:00 in Sala Consiliare “Pietrp Nenni” chiusura del progetto comunale di prevenzione al disagio minorile con l'evento di restituzione “T'immagini: percorsi integrati di prevenzione creativa per il benessere giovanile”.

Sempre sabato, alle 10:00, il primo appuntamento del Cineforum “Sguardi sulla dipendenza: cinema e riflessione” organizzato dall'Associazione “Vita Via Est OdV”. La visione del film “Non essere cattivo” sarà seguita da un confronto con il Presidente dell'Associazione e una psicologa/psicoterapeuta.

Colonna – Domenica 25 alle 9:30 incontro al Campo Sportivo Maurizio Tozzi per la camminata “A spasso con Artemide”. La partecipazione è gratuita prenotando a info@librotrekking.com o al 3472313415.

Frascati – Il Museo Tuscolano Scuderie Aldobrandini sarà visitabile sia sabato 24 che domenica 25 con un biglietto dal costo di 3 euro.

Domenica si potrà visitare anche Villa Mergè. In occasione della XV Giornata Nazionale ADSI 2025, sarà possibile visitare gratuitamente il piano nobile e l'uliveto. Ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria qui

Domenica Villa Falconieri apre al pubblico con visite guidate gratuite a cura dell'Accademia Vivarium Novum, alle 10:00 e alle 12:00. Necessaria prenotazione qui

Nell'ambito degli “Itinerari di Primavera” del Museumgrandtour , domenica 25 appuntamento alle 11:00 e alle 17:00 in Piazza Guglielmo Marconi per un itinerario guidato dal Museo al cuore di Frascati. L'evento è gratuito con prenotazione obbligatoria a info@museumgrandtour.org

Domenica 25 sarà visitabile anche la Tenuta di Pietra Porzia, con visite guidate alle 14:30, alle 15:30 e alle 16:30 prenotabili a info@tenutadipietraporzia.it , dal costo di 10 euro. In occasione della XV Giornata Nazionale ADSI 2025, è prevista la visita alla sorgente di acqua sotterranea con passeggiata nei vigneti e al ritorno degustazione.

Genzano di Roma – Sabato 24 alle 18:00, a Palazzo Sforza Cesarini inaugurazione della mostra “Fuori tema – Scrivere di sé”, visitabile gratuitamente anche il giorno successivo.

Il Palazzo ducale sarà visitabile per tutto il fine settimana con un biglietto di 5 euro.

Sia sabato che domenica si terrà la Festa delle Fragole a Landi con degustazioni di fragole fresche, spettacoli, musica dal vivo e tante attività.

Domenica 25 a Piazza Dante Alighieri si terrà il tradizionale Mercatino delle Occasioni.

Domenica dalle 9:00 alle 15:00 la “carovana del Giubileo” per le Giornate itineranti per la salute femminile farà tappa a Piazza della Repubblica. Qui per info e prenotazioni.

Grottaferrata – Sabato 24 aperto il Museo dell'Abbazia greca di San Nilo. Il costo del biglietto è di 4 euro. Alle 11:00 e alle 16:00 partiranno le visite guidate a cura dei volontari del GAL – Gruppo Archeologico Latino Colli Albani “Bruno Martellotta” (prenotazione obbligatoria solo per gruppi di più di 10 persone e per incontri da concordare al numero 3409619736).

I volontari del GAL – Gruppo Archeologico Latino Colli Albani “Bruno Martellotta”

saranno a disposizione per delle visite guidate gratuite anche domenica, alle 10:30 alle 12:30 alla Catacomba Ad Decimum, e alle 16:00 al Monumento dell'Abbazia greca di San Nilo.

Lanuvio – Aperte sia sabato che domenica le sedi del Museo Diffuso: la Torre Medievale (Castello di Civita Lavinia e Carcere di Stendhal), “Il Cantinone” – Le segrete di Palazzo Colonna, la Sala della Stipe di Pantanacci e Piazza Centuripe – ex locale L'Anfiteatro (sede in allestimento visitabili con un biglietto integrato di 5 euro. Visitabili gratuitamente il Santuario di Giunone Sospita, il Ponte Loreto e il Tempio d'Ercole.

Domenica 25 la Biblioteca Comunale ospiterà il concerto del ControCoro, il coro ufficiale di Spin Time. Ingresso gratuito prenotando al 069375870 o a biblio.lanuvio@sistemacastelliromani.it

Lariano – Sabato 24 e domenica 25 saranno gli ultimi due giorni di celebrazioni per la Festa Patronale di Sant'Eurosia presso la parrocchia di Santa Maria Intemerata.

Domenica appuntamento alle 9:15 a Piazza Martiri della Libertà per la camminata ludico-motoria organizzata dalla Associazione Sportiva Culturale Dilettantistica Lariano 2022 con il patrocinio della Pro Loco Lariano.

In entrambi i giorni, dalle 16:30 alle 19:30, piazza Sant'Eurosia ospiterà la fiera del libro usato curata dalla Biblioteca Comunale.

Marino – Da venerdì 23 a domenica 25, al punto Informativo Parco Regionale Appia Antica, si terrà “Appia Antica Green Festival”, festival ecologista che promuove la cultura dei Castelli Romani.

L'Archeoclub Colli Albani ci porta nel sito archeologico del Mitreo. Prenotare qui per sabato 24 e qui per domenica 25.

Sabato e domenica, dalle 10:00 alle 12:30 e dalle 16:30 alle 19:00, aperto il Museo Civico “Umberto Mastroianni”, visitabile gratuitamente.

In entrambi i giorni l'Area del Palaghiaccio sarà dedicata all'Antiquariato Appia.

Sabato 24, dalle 9:00 alle 12:00, a Largo Zaccaria Negroni ci sarà un nuovo appuntamento della raccolta straordinaria degli abiti usati organizzata dal Comune.

Monte Porzio Catone – Aperto per tutto il finesettimana il Museo del Vino. Ingresso 4 euro, 15 euro per chi vuole fare anche una degustazione.

Nell'ambito di #viviparchidelazio e in occasione della Giornata Europea dei parchi, sabato 24 alle 10:00 appuntamento all'Area archeologica del Tuscolo per un'iniziativa di sensibilizzazione sul ruolo delle aree protette nella gestione dei territori ai fini della conservazione della biodiversità. Partecipazione gratuita prenotando qui

Sabato alle 11:00, nel Parco Archeologico, scavo simulato per bambini e bambine dai 6 ai 10 anni. Il costo è di 7 euro, necessaria prenotazione a prenotazioni@tuscolo.org o al 3914225048.

Domenica 25, alle 11:00 e alle 15:30, visite guidate di Villa Mondragone. Il costo è di 10 euro, prenotazioni a info@villamondragone.it o al 0694019400.

Nell'ambito degli “Itinerari di Primavera” del Museumgrandtour, domenica visite guidate gratuite nell'Area Archeologica del Tuscolo alle 11:00 a cura degli operatori del parco e alle 17:00 a cura della Cooperativa “Iperico Servizi per la Cultura” per una visita teatralizzata. Prenotarsi a info@museumgrandtour.org

L'area Archeologica sarà normalmente visitabile per tutto il fine settimana con un biglietto dal costo di 3 euro.

Domenica 25 ci sarà l'evento “Viaggio nel tempo. Stelle calendario e vino”, un percorso

tra l'Osservatorio Astronomico e il Museo del Vino. Ci saranno due turni, mattutino dalle 10:30 alle 13:45 e pomeridiano dalle 15:00 alle 18:00. Il costo è di 24 euro a persona ed è necessario prenotare qui

Nemi – Aperto sia sabato 24 che domenica 25 il Museo delle Navi Romane. Si può prenotare al numero 069398040, il costo del biglietto è di 5 euro.

Domenica alle 17:00, sempre al Museo delle Navi Romane, si potrà assistere allo spettacolo teatrale “Brecht a Roma”. Lo spettacolo è gratuito, compreso nel costo del biglietto del museo di 3 euro. Prenotare qui

Rocca di Papa – Domenica 25, alle 10:00 e alle 11:30, visite gratuite a Villa Cardinale. Prenotare a info@villadelcardinale.it o al 0694792127.

Sempre domenica, alle 21:00 concerto a ingresso libero di Annalisa Minetti in Piazza della Repubblica.

Rocca Priora – Da venerdì 23 a domenica 25 al Polo culturale “Mons. Francesco Giacci” si terrà “Una rocca a colori – Festival della Letteratura per Ragazzi”. Previsti dei laboratori per cui è necessaria la prenotazione a biblio.rpriora@sistemacastelliromani.it o al 0699180087 int.10/1.

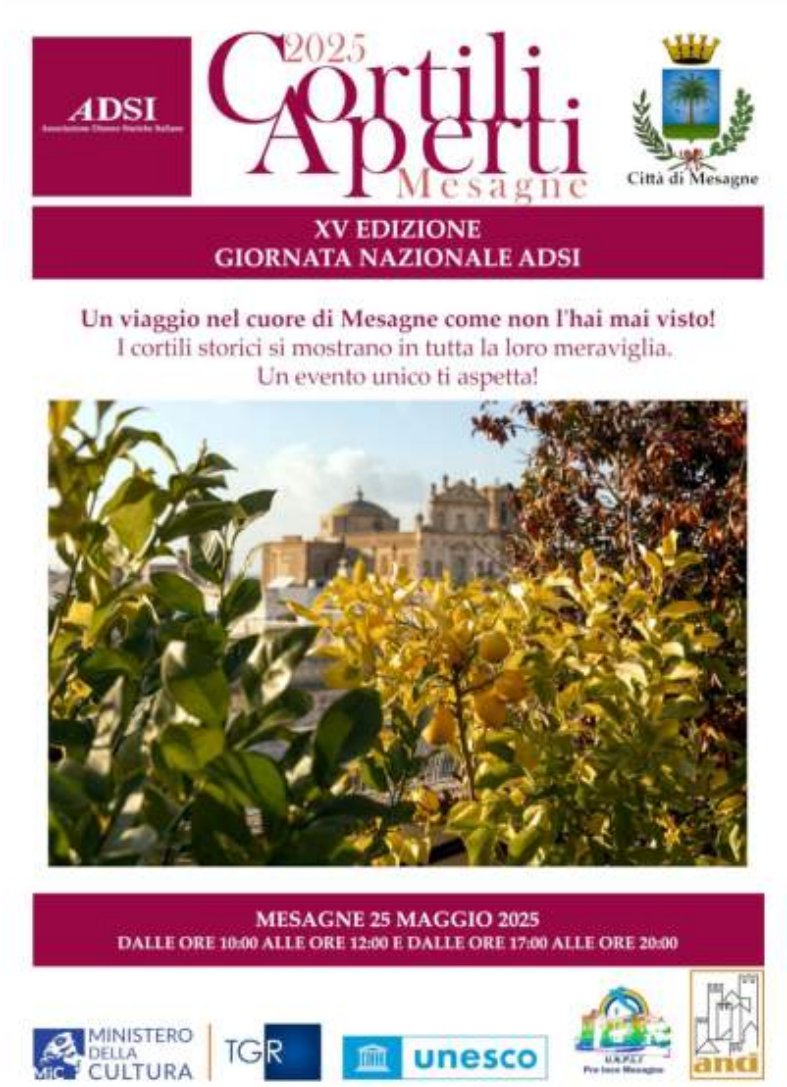
Velletri – Aperti nel fine settimana il Museo Civico Geopaleontologico e il Museo Civico Archeologico. Il costo del biglietto è di 5 euro per un museo, 8 per due musei, 2 euro solo per l'area, 5 per l'area e un museo e 9 per l'area e due musei. Per prenotare museicivicivelletri@gmail.com o 0696158268.

Visitabile sia sabato che domenica, al costo di 4 euro, anche il Museo Diocesano.

Per la manifestazione “Appuntamenti con l'archeologia”, sabato presso il Museo Archeologico “O. Nardini” ci sarà un approfondimento tematico dal titolo “Un tè con la direttrice”. Partecipazione gratuita con biglietto di ingresso del Museo. Prenotare a museicivicivelletri@gmail.com o al 0696158268.

QUI per leggere altre INFO simili – QUI per consultare la nostra pagina Facebook

Mesagne apre le porte delle dimore storiche



Mesagne apre le porte di dieci dimore storiche private, domenica 25 maggio il tour con visite guidate.

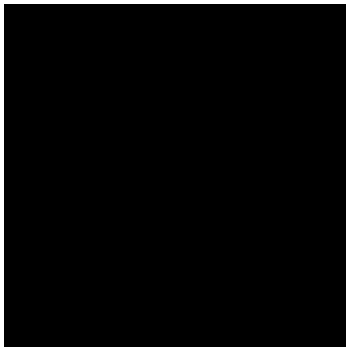
Stamattina la conferenza stampa di presentazione: la città sarà tra le 500 destinazioni in tutta Italia di "Cortili Aperti", l'evento promosso a livello nazionale dall'Associazione "Dimore Storiche Italiane" che permette di scoprire luoghi significativi e meno noti del patrimonio culturale.

Si è tenuta in mattinata, a Palazzo dei Celestini, sede del Comune, la conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa "Cortili Aperti 2025 a Mesagne" che si svolgerà domenica prossima, nell'ambito dell'adesione dell'Amministrazione comunale alla XV Giornata nazionale delle Dimore storiche.

«Le dimore storiche sono luoghi identitari del nostro Paese e contribuiscono a rendere l'Italia il posto più bello del mondo. Siamo felici che quest'anno partecipi anche Mesagne, che presenta degli esempi di notevole importanza storica, artistica e architettonica», ha commentato Carlo Fumarola, presidente regionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, presente all'incontro. «Coinvolgere la comunità e approfondire la conoscenza del patrimonio culturale della città: su questi obiettivi, l'idea di realizzare

per la prima volta un unico circuito, in cui entrano immobili di valore storico dotati di spazi all'aperto che meritano di essere visitati», con queste parole, Marco Calò, consigliere comunale con delega alla Cultura e Turismo di Mesagne, ha spiegato perché e quanto fosse importante per la città aderire all'iniziativa nazionale. «I cortili saranno aperti la mattina dalle 10 alle 12 e il pomeriggio dalle 17 alle 20 di domenica 25 maggio: in ogni cortile ci saranno i soci Proloco, pronti a rispondere alle domande dei visitatori. Coloro che partecipano avranno la possibilità di accedere a tesori nascosti che veramente meritano di essere conosciuti», così Teresa Pastorelli, presidente Proloco Mesagne, ha annunciato il programma con cui Mesagne partecipa alla prima edizione "Cortili Aperti 2025". «Ringraziamo i proprietari che hanno generosamente dato disponibilità ad aprire le porte delle proprie dimore storiche e invitiamo tutti ad essere presenti a Mesagne, in un giornata che si preannuncia particolarmente ricca di iniziative», ha dichiarato il sindaco di Mesagne Antonio Matarrelli, riferendosi all'appuntamento organizzato in occasione della XV edizione della Giornata nazionale delle Dimore Storiche. Una data in cui la città accoglierà altri due eventi molto attesi: il secondo ed ultimo giorno del raduno nazionale vespe e, gran finale di eccezione, il ritorno di Road to Battiti di Radio Norba, con la cantante Annalisa in piazza Vittorio Emanuele II a partire dalle ore 18.

I cortili e i giardini che saranno aperti al pubblico sono dieci, prevalentemente spazi e pertinenze di importanti palazzi nobiliari che dalla fine del XVIII secolo hanno segnato lo sviluppo urbano oltre il perimetro del vecchio borgo. Non mancheranno i giardini e i cortili nel centro storico, in cui è percepibile un fascino senza tempo, e che preservano profumi decisi ed antiche essenze arboree.



Domenica 25 maggio a Lecce XXX edizione di “Cortili aperti” e aperture in tutta la Puglia per XV Giornata ADSI

- News Puglia

22 Maggio 2025

0

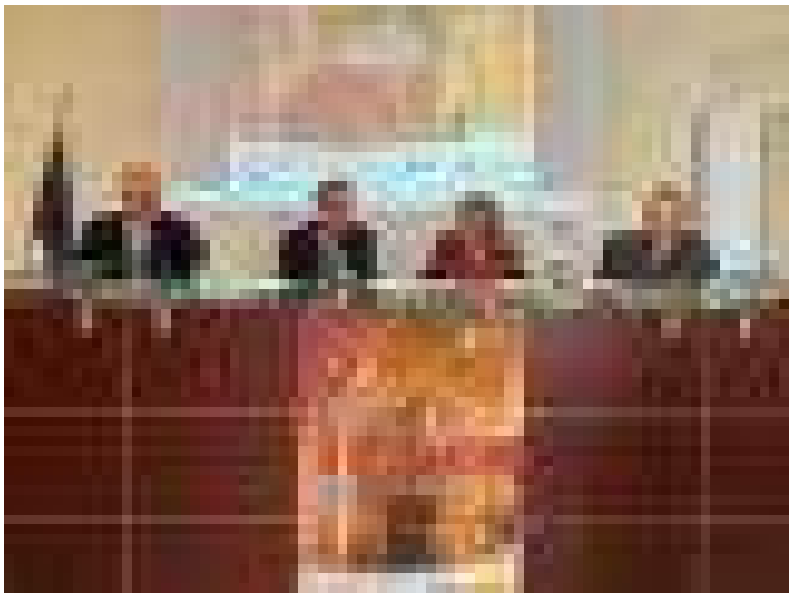
Facebook

Twitter

Google+

Pinterest

WhatsApp



Compie 30 anni “Cortili Aperti”, la manifestazione che richiama a Lecce migliaia di visitatori per ammirare le bellezze celate dietro i portoni dei palazzi storici. In programma domenica 25 maggio, dalle 10 alle 13 e dalle 16.30 alle 20.30, nell’ambito della XV edizione della “Giornata nazionale dell’Associazione Dimore Storiche Italiane”.

L’associazione nazionale raduna più di 4500 proprietari di prestigiose dimore da nord a sud della penisola comprese le isole e, per un giorno ogni anno, apre gratuitamente il più grande museo diffuso d’Italia con oltre 500 monumenti tra castelli, rocche, ville, parchi, giardini che accoglieranno tutti coloro che vorranno immergersi in luoghi senza tempo, circondati dalle meraviglie del patrimonio artistico e culturale italiano.

Quest’anno la storica manifestazione leccese, giunta alla XXX edizione, organizzata dalla Sezione Puglia di A.D.S.I. con il supporto e la collaborazione del Comune di Lecce, svela a turisti e visitatori 30 dimore, luoghi storici, cortili, giardini, androni, chiostri, solitamente chiusi, lungo le vie del centro della città, che abbracciano un programma ricchissimo di eventi con incontri musicali che vedono esibirsi sia giovanissimi allievi delle scuole a indirizzo musicale sia artisti del panorama musicale

nazionale e internazionale, il cui repertorio spazia dal classico a quello di tradizione, con incursioni nel mondo jazzistico, danze in costumi d'epoca, laboratori di artigianato, visite guidate nella città e accoglienza nei portoni, come da tradizione anche in lingua inglese. Quest'anno tra i numerosi eventi se ne segnalano alcuni davvero peculiari: a Palazzo Bernardini, alle 16.30, "Pazza per amor mio " a cura di Stefania Patavia, un viaggio alla scoperta dei tesori sonori del rinascimento pugliese con l'ensemble "Echi provvisori" composto da Andrea Cataldo (liuto e chitarra barocca) e Michele Tricarico (flauti antichi); la chiesa di Santa Elisabetta – Palazzo Scarciglia, alle 10.30, invece, accoglie musica e strumenti tra Oriente e Occidente con il musicista indiano Imran Khan (sitar) e Gianluca Milanese (flauti) mentre alle 11 a Palazzo Maremonte – Chillino "Le canzoni di Mina incontrano il Jazz" con Francesca Mazzeo (voce), Fulvio Palese (sax) e Marco Rollo (piano) e alle 18.30, all'Accademia di Belle Arti si esibisce "Coru Presciatu", il coro diretto dal Maestro Carla Petrachi. Giunge alla terza edizione la mostra "Un anno di noi" a cura dell'associazione Italia Nostra Lecce, allestita nella chiesa della Natività della Vergine "La Nova" che quest'anno si avvarrà pure della partecipazione del coro polifonico Parsifal maestro Andrea Trastolla; alle 18.30 Palazzo Protonobilissimo ospita "I Giardini di Lecce dentro le Mura: passeggiata nel verde della storia", una conversazione a cura di Rosa Mariano vicepresidente di Garden Club Lecce e socia ADSI Puglia.

A conclusione della lunga giornata, al Teatro Apollo di Lecce, alle 21 (ingresso gratuito), il Conservatorio Tito Schipa, per i trent'anni della manifestazione leccese "Cortili Aperti", regala all'associazione e alla città il concerto "Da Giraut De Bornelh a Carl Orff" con la partecipazione speciale del maestro Scipione Sangiovanni al pianoforte.

In programma tra gli eventi correlati "Artigianato d'eccellenza 2025", la bellezza e il glamour della mostra mercato del made in Italy d'autore e non solo, ospitata nell'Ex Convento dei Teatini, venerdì 23, dalle 18 alle 21, e nei giorni di sabato 24 e domenica 25 maggio, dalle 10 alle 21.

Il percorso, come di consueto, a Lecce parte dall'Istituto di Cultura e Lingue Marcelline e termina con l'apertura straordinaria della Regia Scuola Artistica Industriale oggi Liceo Artistico e Coreutico Ciardo-Pellegrino. Per la prima volta si esce fuori dalle mura con la passeggiata guidata, anche in inglese, a cura del liceo Virgilio Redi che da Porta San Biagio arriva alla Fontana dell'Armonia, con l'apertura (solo di mattina) di Palazzo Pio una delle novità della XXX edizione come Palazzetto Bensanti che da quest'anno si aggiungono alla lista delle dimore private. A schiudere i portoni alla bellezza nel centro storico del capoluogo salentino sono anche: Palazzo Grassi, Pollicastro Boutique Hotel, Palazzetto Palmieri, Galleria Ship in Arte, Palazzo Lecciso, Palazzo Tamborino Cezzi, Palazzo Sambiasi, Palazzo Bernardini, Palazzo Brunetti, Palazzo Andretta, MUST – Museo storico città di Lecce, Palazzo Carrelli Palombi, Palazzo Apostolico Orsini, Chiesa di Santa Elisabetta – Palazzo Scarciglia, Accademia di Belle Arti, Palazzo Sant'Anna e il suo Borgo, Chiesa di San Giovanni di Dio, Chiesa della Natività della Vergine "La Nova", Dimora Storica Muratore, Cappella nobiliare di San Leucio, Palazzo Guido, Palazzo Protonobilissimo, Palazzo Maremonte – Chillino, il II Circolo Didattico "Edmondo De Amicis", Palazzo Personé, sede del Museo Ebraico e l'affascinante percorso sulle Mura Urbiche.

Un ruolo importante nella realizzazione di "Cortili Aperti" è rivestito da sempre dalle scuole e dagli istituti di formazione. Come ogni anno, si rinnova la collaborazione tra A.D.S.I. sezione Puglia e le scuole che vedono gli studenti e le studentesse direttamente coinvolti in numerose attività culturali. Alla XXX edizione partecipano: Accademia di Belle Arti; Istituto di Cultura e Lingue "Marcelline"; ITES "A. Olivetti"; Liceo Artistico e Coreutico "Ciardo Pellegrino"; Liceo Classico e Musicale "Giuseppe Palmieri"; Liceo Scientifico Statale "Giulietta Banzi"; Liceo Statale "Pietro Siciliani"; Liceo Statale "Virgilio – Redi"; Scuola Oxford Group International House; Scuola Secondaria di Primo

Grado “Ascanio Grandi”; il II Circolo Didattico “Edmondo De Amicis”.

In Puglia, nell’ambito della Giornata nazionale, saranno svelate a turisti e visitatori le bellezze di palazzi storici, ville, castelli e masserie anche delle province di Lecce, Bari, Taranto e Brindisi.

La provincia di Lecce è coinvolta intensamente con l’apertura di molti palazzi storici e dimore. Ad accogliere i visitatori a Cavallino l’atrio del Palazzo ducale dei Castromediano, il frantoio ipogeo di via Crocifisso e la Chiesa e il chiostro dell’ex Convento dei Domenicani; a Sternatia Palazzo Marchesale Granafei e a Minervino di Lecce Palazzo Ducale Venturi (noto come Castello Nuovo). Al castello di Casamassella un ricco programma che comprende una degustazione di oli e vini locali, l’evento “Telai all’opera: l’arte della tessitura de Le Costantine” e momenti musicali. Ad Alessano apre al pubblico solo nella mattinata il Palazzo Ducale, a Depressa la cantina ottocentesca “Castel di Salve” è aperta dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18 (pranzo su prenotazione), a Tiggiano si schiude il portone di Palazzo Baronale Serafini-Sauli, a Santa Maria di Leuca Villa La Meridiana della famiglia Caputo-Caroli e a Gallipoli Palazzo Briganti.

Quest’anno significativa è anche la collaborazione del gruppo ADSI Giovani Puglia, il cui nuovo direttivo guidato da Rebecca Braccio e Riccardo Winspeare cura alcune aperture dislocate nella provincia di Brindisi: a Francavilla Fontana si può visitare Palazzo Resta Barbaro-Forleo Braccio; a San Pietro Vernotico la Masseria Torleanzi e a San Vito dei Normanni il Castello Dentice di Frasso. Al gruppo giovani sono affidate anche le visite di Palazzo Maremonti a Lecce, di Palazzo Briganti a Gallipoli e della Cantina Castel di Salve a Depressa.

Nella provincia di Brindisi, a Francavilla Fontana, aprono anche: Palazzo Argentina (Circolo Cittadino), Palazzo Salerno, Ex Real Collegio Ferdinandeo (Scuola Bilotta), Castello-Palazzo Imperiali, Palazzo Caroli-Forleo-Milone (già Bottari), Palazzo Truppi-Ognissanti (già Bottari).

Accolgono i visitatori le dimore storiche nelle altre province del territorio regionale: nella provincia di Bari, sabato 24 e domenica 25, si schiudono i battenti di Palazzo Gioia a Corato e, nelle stesse date Bitonto si trasforma in un museo diffuso per l’XI edizione di “Bitonto Cortili Aperti” organizzata dall’A.D.S.I. Puglia per promuovere il cospicuo patrimonio storico-artistico privato di questa città.

Nella provincia di Barletta-Andria-Trani ad aprire è Palazzo Rossi a Canosa.

La provincia di Taranto aderisce alla XV Giornata Nazionale A.D.S.I. con Villa Pantaleo a Taranto mentre per la provincia di Brindisi si schiudono giardini e cortili del centro storico di Mesagne svelando luoghi sconosciuti che segnano, per ricchezza architettonica e paesaggistica, la storia e l’identità della città che negli ultimi anni sta vivendo una significativa rinascita culturale.

“Ringrazio l’associazione che, con passione e tenacia, da trent’anni realizza questo appuntamento straordinario”, afferma il sindaco di Lecce Adriana Poli Bortone, “siete stati dei visionari, dei precursori. Non è facile riuscire a mettere a disposizione della città, e non solo, spazi privati ricchi di arte e bellezza, riuscire a mettere in luce un patrimonio nascosto e che con tanta generosità i proprietari di queste splendide abitazioni mettono a disposizione di tutti, anche dei turisti. Devo dire che questa è una forma di turismo che va crescendo sempre di più, lo dico con orgoglio di sindaco, perché apprendo che da fuori vengono a Lecce perché “Cortili aperti” è diventato un appuntamento annuale fisso. È la dimostrazione di quella “stagionalizzazione” che io ritengo essere fondamentale. Non si visitano solo i cortili, ma si può apprezzare la storia di cui fanno parte, la storia della città. E poi, l’appuntamento mette insieme una serie di professionalità e di occupazioni. Solo per fare un esempio, ci sono tanti giovani che animeranno i cortili con

spettacoli soprattutto musicali. A tal proposito, ringraziamo il Conservatorio per la consueta disponibilità a prendere parte attiva alle manifestazioni che si tengono in città, con una collaborazione continua e preziosa che arricchisce tutti".

"L'Associazione Dimore Storiche Italiane, è stata costituita nel 1977 da un gruppo di proprietari allo scopo di tutelare, conservare e valorizzare il patrimonio culturale privato", spiega il presidente Carlo Fumarola, presidente di A.D.S.I. Sezione Puglia, "oggi contiamo quasi 5000 soci su tutto il territorio nazionale e ci possiamo definire il più grande museo diffuso d'Italia. Da alcuni anni, grazie all'Osservatorio del patrimonio culturale privato della Fondazione RiES, presentato presso il CNEL, Consiglio Nazionale dell'Economia e Lavoro, forniamo una fotografia di quanto una dimora storica sia importante per lo sviluppo economico della comunità in cui è inserita. Gli investimenti operati dai proprietari di dimore storiche corrisponde circa all'1,8% del PIL. Se le DS vengono aiutate, viene aiutata l'economia, basti pensare alla filiera delle manutenzioni, del turismo, dell'enogastronomia. In Puglia siamo circa 200 soci che cercano di portare all'attenzione delle istituzioni e delle amministrazioni i problemi di manutenzione e gestione dei nostri immobili. I nostri soci sono proprietari di castelli, masserie, palazzi ubicati nelle città o in piccoli comuni, ma il denominatore comune è la loro unicità e irripetibilità. Ognuno di questi immobili rappresenta un frammento di storia del territorio in cui è inserito, storia da approfondire e divulgare, cosa che cerchiamo di fare nelle Giornate Nazionali dell'ADSI, in cui le porte di 500 luoghi, altrimenti inaccessibili, si aprono al pubblico. La Giornata Nazionale a maggio è l'appuntamento che da 15 anni si ripete in tutta Italia, unificando le manifestazioni che le Sezioni Regionali già portavano avanti da anni. A Lecce siamo giunti alla trentesima edizione di Cortili Aperti, a Bitonto all'undicesima, e ogni anno con entusiasmo accettiamo la proposta di nuove aperture da parte di proprietari o istituzioni pubbliche e registriamo con soddisfazione la partecipazione del pubblico sempre numerosissimo, uno sprone a continuare nel nostro lavoro".

"In questi 30 anni Cortili Aperti ha accompagnato la crescita della città di Lecce proponendo agli innumerevoli visitatori protagonisti di questa giornata la bellezza celata dietro i portoni delle dimore storiche generalmente non visitabili", dice Rossella Galante Arditi di Castelvetere, già presidente e membro del consiglio direttivo di A.D.S.I. Sezione Puglia, "da sempre grande collaborazione tra i proprietari e le istituzioni pubbliche per dare vita ad un evento ormai nel cuore di tutti. Amo sottolineare il rapporto con le scuole di ogni ordine e grado perché i nostri giovani saranno in futuro loro a portare avanti la cultura del bello e della storia della loro città nei prossimi anni. Siamo felici quest'anno di arricchire il nostro percorso con l'apertura di luoghi di epoche differenti fra loro. Ricordiamo Palazzo Pio inserito nel percorso che per la prima volta uscirà al di fuori delle mura, Palazzetto Bensanti in via della Sinagoga nel quartiere ebraico e la Regia Scuola Artistica Industriale oggi Liceo Artistico e Coreutico Ciardo-Pellegrino animato da un ricco programma di attività curate dai suoi allievi. Un grazie di cuore da parte di tutti noi va al Conservatorio Tito Schipa per la trentennale collaborazione con la manifestazione e che per questo importante anniversario offre all'Associazione e alla Città il concerto del maestro Scipione Sangiovanni presso il Teatro Apollo".

"L'associazione dimore storiche italiane fu fondata da un gruppo di amici, a Roma, il 4 marzo del 1977, con l'obiettivo di tutelare, conservare e valorizzare il patrimonio delle Dimore Storiche Italiane", dice Giuseppe Seracca Guerrieri già presidente e membro del consiglio direttivo di A.D.S.I. Sezione Puglia, "L'ADSI conta più di 4.500 soci, che hanno il requisito fondamentale di essere proprietari di una Dimora Storica. In realtà, le Dimore Storiche nel nostro Paese sono molte di più, ma non tutti i proprietari sentono l'impegno di associarsi per tutelare i loro beni. È grazie all'ADSI se l'importante patrimonio privato costituito dalle Dimore Storiche viene messo a disposizione del territorio, diventandone protagonista per la sua valenza culturale ed economica. Oltre 45.000.000 di visitatori ed

oltre 1,9 miliardi di euro di investimenti fatti dai proprietari, impongono di considerare le Dimore Storiche come fondamentale attrattore turistico – culturale e come soggetto economico da sostenere e rispettare. Purtroppo, numerosi sono stati, e sono, gli attacchi sconsiderati a tale patrimonio ed è sempre più difficile illustrarne l'importanza e la delicatezza. Per la loro peculiarità, le Dimore hanno bisogno di investimenti per una manutenzione attenta, costante e di alta specializzazione, ma poi restituiscono al territorio la bellezza e cultura di uno dei pochi patrimoni non delocalizzabili. Ma questi sono i problemi di sempre. Oggi apprezziamo insieme queste bellezze che l'ADSI pone gratuitamente alla fruibilità di tutti, ed il successo sempre crescente della manifestazione conferma l'importanza di questo momento indispensabile di arricchimento culturale e di sviluppo economico".

Nelle Marche aprono 5 tesori nascosti: ecco le dimore storiche da non perdere

- Ancona, Ascoli, Attualità, Cronaca Ancona, Cronaca Ascoli, Cronaca Macerata, Macerata
- - 22 Maggio 2025
- , 14:03

I siti si trovano in provincia di Ascoli Piceno, Macerata e Ancona

Il **25 maggio** torna l'atteso appuntamento con la **Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI)**, giunta alla sua **15ª edizione** che apre le porte di luoghi culturali, storici e artistici normalmente chiusi al pubblico. Nelle Marche, sono cinque le aperture straordinarie.

In provincia di Ascoli Piceno, il **Borgo Storico Seghetti Panichi a Castel di Lam**a (Ascoli Piceno), recentemente oggetto di un importante restauro del parco. Fulcro della visita sarà proprio il **giardino storico**, noto per essere il primo parco italiano con **rilevamenti di vaste aree bioenergetiche**. Il borgo storico ospiterà anche **la mostra "La Bioenergia degli alberi tra visibile e invisibile"** e il **"Laboratorio delle miniature"**, un'esperienza interattiva tra simboli, stemmi e memorie storiche che legano il passato monastico al presente del parco.

Sempre nella provincia di Ascoli Piceno, si potrà visitare **Villa Mastrangelo** sui **Colli del Tronto**, costruita a metà Ottocento su progetto dell'architetto **Ignazio Cantalamessa**. L'elegante residenza conserva affreschi del pittore **Raffaele Fogliardi** e un parco secolare che ne esalta la bellezza.

In provincia di Ancona, a Filottrano sarà aperto alla visita il **Palazzo Barattani** coi suoi ambienti affrescati, risalente al 1472, e la **Casa Museo Gaspare Spontini** a Maiolati Spontini, appartenuta al grande compositore, oggi anche luogo di studio e di ricerca con un'importante biblioteca e un archivio. Oltre alla casa-museo, la visita guidata gratuita comprende la Chiesa di San Giovanni, dove è conservata la tomba del grande musicista marchigiano.

In ultimo, in provincia di Macerata, sarà accessibile la **Pieve San Biagio**, a **Contrada**

Pieve. Un complesso di fabbricati realizzato a partire dalla seconda metà del 1000, che nel corso dei secoli ha visto diversi proprietari, tra cui dal 1500 la famiglia Costa, che ne ha fatto il fulcro della propria attività agricola, oggi affiancata anche da un’attenta accoglienza.

Mesagne apre le porte di dieci dimore storiche private, domenica 25 maggio il tour con visite guidate

Stamattina la conferenza stampa di presentazione: la città sarà tra le 500 destinazioni in tutta Italia di "Cortili Aperti", l'evento promosso a livello nazionale dall'Associazione "Dimore Storiche Italiane" che permette di scoprire luoghi significativi e meno noti del patrimonio culturale.

Si è tenuta in mattinata, a Palazzo dei Celestini, sede del Comune, la conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa "Cortili Aperti 2025 a Mesagne" che si svolgerà domenica prossima, nell'ambito dell'adesione dell'Amministrazione comunale alla XV Giornata nazionale delle Dimore storiche.

«*Le dimore storiche sono luoghi identitari del nostro Paese e contribuiscono a rendere l'Italia il posto più bello del mondo. Siamo felici che quest'anno partecipi anche Mesagne, che presenta degli esempi di notevole importanza storica, artistica e architettonica*», ha commentato **Carlo Fumarola**, presidente regionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, presente all'incontro. «*Coinvolgere la comunità e approfondire la conoscenza del patrimonio culturale della città: su questi obiettivi, l'idea di realizzare per la prima volta un unico circuito, in cui entrano immobili di valore storico dotati di spazi all'aperto che meritano di essere visitati*», con queste parole, **Marco Calò**, consigliere comunale con delega alla Cultura e Turismo di Mesagne, ha spiegato perché e quanto fosse importante per la città aderire all'iniziativa nazionale. «*I cortili saranno aperti la* ***mattina dalle 10 alle 12 e il pomeriggio dalle 17 alle 20 di domenica 25 maggio****: in ogni cortile ci saranno i soci Proloco, pronti a rispondere alle domande dei visitatori. Coloro che partecipano avranno la possibilità di accedere a tesori nascosti che veramente meritano di essere conosciuti*», così **Teresa Pastorelli**, presidente Proloco Mesagne, ha annunciato il programma con cui Mesagne partecipa alla prima edizione "Cortili Aperti 2025". «*Ringraziamo i proprietari che hanno generosamente dato disponibilità ad aprire le porte delle proprie dimore storiche e invitiamo tutti ad essere*

presenti a Mesagne, in un giornata che si preannuncia particolarmente ricca di iniziative », ha dichiarato il sindaco di Mesagne **Antonio Matarrelli**, riferendosi all'appuntamento organizzato in occasione della XV edizione della Giornata nazionale delle Dimore Storiche. Una data in cui la città accoglierà altri due eventi molto attesi: il secondo ed ultimo giorno del **raduno nazionale vespe** e, gran finale di eccezione, il ritorno di **Road to Battiti** di **Radio Norba**, con la cantante **Annalisa** in piazza Vittorio Emanuele II a partire dalle ore 18.

I cortili e i giardini che saranno aperti al pubblico sono dieci, prevalentemente spazi e pertinenze di importanti palazzi nobiliari che dalla fine del XVIII secolo hanno segnato lo sviluppo urbano oltre il perimetro del vecchio borgo. Non mancheranno i giardini e i cortili nel centro storico, in cui è percepibile un fascino senza tempo, e che preservano ancora intatti profumi decisi ed antiche essenze arboree.

Domenica 25 maggio a Lecce XXX edizione di “Cortili aperti”

22 Maggio 2025 07:53

LECCE – Compie 30 anni “Cortili Aperti”, la manifestazione che richiama a Lecce migliaia di visitatori per ammirare le bellezze celate dietro i portoni dei palazzi storici. In programma domenica 25 maggio, dalle 10 alle 13 e dalle 16.30 alle 20.30, nell’ambito della XV edizione della “Giornata nazionale dell’Associazione Dimore Storiche Italiane”.

L’associazione nazionale raduna più di 4500 proprietari di prestigiose dimore da nord a sud della penisola comprese le isole e, per un giorno ogni anno, apre gratuitamente il più grande museo diffuso d’Italia con oltre 500 monumenti tra castelli, rocche, ville, parchi, giardini che accoglieranno tutti coloro che vorranno immergersi in luoghi senza tempo, circondati dalle meraviglie del patrimonio artistico e culturale italiano.

Quest’anno la storica manifestazione leccese, giunta alla XXX edizione, organizzata dalla Sezione Puglia di A.D.S.I. con il supporto e la collaborazione del Comune di Lecce, svela a turisti e visitatori 30 dimore, luoghi storici, cortili, giardini, androni, chiostri, solitamente chiusi, lungo le vie del centro della città, che abbracciano un programma ricchissimo di eventi con incontri musicali che vedono esibirsi sia giovanissimi allievi delle scuole a indirizzo musicale sia artisti del panorama musicale nazionale e internazionale, il cui repertorio spazia dal classico a quello di tradizione, con incursioni nel mondo jazzistico, danze in costumi d’epoca, laboratori di artigianato, visite guidate nella città e accoglienza nei portoni, come da tradizione anche in lingua inglese. Quest’anno tra i numerosi eventi se ne segnalano alcuni davvero peculiari: a Palazzo Bernardini, alle 16.30, “Pazza per amor mio ” a cura di Stefania Patavia, un viaggio alla scoperta dei tesori sonori del rinascimento pugliese con l’ensemble “Echi provvisori” composto da Andrea Cataldo (liuto e chitarra barocca) e Michele Tricarico (flauti antichi); la chiesa di Santa Elisabetta – Palazzo Scarciglia, alle 10.30, invece, accoglie musica e strumenti tra Oriente e Occidente con il musicista indiano Imran Khan (sitar) e Gianluca Milanese (flauti) mentre alle 11 a Palazzo Maremonte – Chillino “Le canzoni di Mina incontrano il Jazz” con Francesca Mazzeo (voce), Fulvio Palese (sax) e Marco Rollo

(piano) e alle 18.30, all'Accademia di Belle Arti si esibisce "Coru Presciatu", il coro diretto dal Maestro Carla Petrachi. Giunge alla terza edizione la mostra "Un anno di noi" a cura dell'associazione Italia Nostra Lecce, allestita nella chiesa della Natività della Vergine "La Nova" che quest'anno si avvarrà pure della partecipazione del coro polifonico Parsifal maestro Andrea Trastolla; alle 18.30 Palazzo Protonobilissimo ospita "I Giardini di Lecce dentro le Mura: passeggiata nel verde della storia", una conversazione a cura di Rosa Mariano vicepresidente di Garden Club Lecce e socia ADSI Puglia.

A conclusione della lunga giornata, al Teatro Apollo di Lecce, alle 21 (ingresso gratuito), il Conservatorio Tito Schipa, per i trent'anni della manifestazione leccese "Cortili Aperti", regala all'associazione e alla città il concerto "Da Giraut De Bornelh a Carl Orff" con la partecipazione speciale del maestro Scipione Sangiovanni al pianoforte.

In programma tra gli eventi correlati "Artigianato d'eccellenza 2025", la bellezza e il glamour della mostra mercato del made in Italy d'autore e non solo, ospitata nell'Ex Convento dei Teatini, venerdì 23, dalle 18 alle 21, e nei giorni di sabato 24 e domenica 25 maggio, dalle 10 alle 21.

Il percorso, come di consueto, a Lecce parte dall'Istituto di Cultura e Lingue Marcelline e termina con l'apertura straordinaria della Regia Scuola Artistica Industriale oggi Liceo Artistico e Coreutico Ciardo-Pellegrino. Per la prima volta si esce fuori dalle mura con la passeggiata guidata, anche in inglese, a cura del liceo Virgilio Redi che da Porta San Biagio arriva alla Fontana dell'Armonia, con l'apertura (solo di mattina) di Palazzo Pio una delle novità della XXX edizione come Palazzetto Bensanti che da quest'anno si aggiungono alla lista delle dimore private. A schiudere i portoni alla bellezza nel centro storico del capoluogo salentino sono anche: Palazzo Grassi, Pollicastro Boutique Hotel, Palazzetto Palmieri, Galleria Ship in Arte, Palazzo Lecciso, Palazzo Tamborino Cezzi, Palazzo Sambiasi, Palazzo Bernardini, Palazzo Brunetti, Palazzo Andretta, MUST – Museo storico città di Lecce, Palazzo Carrelli Palombi, Palazzo Apostolico Orsini, Chiesa di Santa Elisabetta – Palazzo Scarciglia, Accademia di Belle Arti, Palazzo Sant'Anna e il suo Borgo, Chiesa di San Giovanni di Dio, Chiesa della Natività della Vergine "La Nova", Dimora Storica Muratore, Cappella nobiliare di San Leucio, Palazzo Guido, Palazzo Protonobilissimo, Palazzo Maremonte – Chillino, il II Circolo Didattico "Edmondo De Amicis", Palazzo Personé, sede del Museo Ebraico e l'affascinante percorso sulle Mura Urbiche.

Un ruolo importante nella realizzazione di "Cortili Aperti" è rivestito da sempre dalle scuole e dagli istituti di formazione. Come ogni anno, si rinnova la collaborazione tra A.D.S.I. sezione Puglia e le scuole che vedono gli studenti e le studentesse direttamente coinvolti in numerose attività culturali. Alla XXX edizione partecipano: Accademia di Belle Arti; Istituto di Cultura e Lingue "Marcelline"; ITES "A. Olivetti"; Liceo Artistico e Coreutico "Ciardo Pellegrino"; Liceo Classico e Musicale "Giuseppe Palmieri"; Liceo Scientifico Statale "Giulietta Banzi"; Liceo Statale "Pietro Siciliani"; Liceo Statale "Virgilio – Redi"; Scuola Oxford Group International House; Scuola Secondaria di Primo Grado "Ascanio Grandi"; il II Circolo Didattico "Edmondo De Amicis".

In Puglia, nell'ambito della Giornata nazionale, saranno svelate a turisti e visitatori le bellezze di palazzi storici, ville, castelli e masserie anche delle province di Lecce, Bari, Taranto e Brindisi.

La provincia di Lecce è coinvolta intensamente con l'apertura di molti palazzi storici e dimore. Ad accogliere i visitatori a Cavallino l'atrio del Palazzo ducale dei Castromediano, il frantoio ipogeo di via Crocifisso e la Chiesa e il chiostro dell'ex Convento dei Domenicani; a Sternatia Palazzo Marchesale Granafei e a Minervino di Lecce Palazzo Ducale Venturi (noto come Castello Nuovo). Al castello di Casamassella un ricco programma che comprende una degustazione di oli e vini

locali, l'evento "Telai all'opera: l'arte della tessitura de Le Costantine" e momenti musicali. Ad Alessano apre al pubblico solo nella mattinata il Palazzo Ducale, a Depressa la cantina ottocentesca "Castel di Salve" è aperta dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18 (pranzo su prenotazione), a Tiggiano si schiude il portone di Palazzo Baronale Serafini-Sauli, a Santa Maria di Leuca Villa La Meridiana della famiglia Caputo-Caroli e a Gallipoli Palazzo Briganti.

Quest'anno significativa è anche la collaborazione del gruppo ADSI Giovani Puglia, il cui nuovo direttivo guidato da Rebecca Braccio e Riccardo Winspeare cura alcune aperture dislocate nella provincia di Brindisi: a Francavilla Fontana si può visitare Palazzo Resta Barbaro-Forleo Braccio; a San Pietro Vernotico la Masseria Torleanzi e a San Vito dei Normanni il Castello Dentice di Frasso. Al gruppo giovani sono affidate anche le visite di Palazzo Maremonti a Lecce, di Palazzo Briganti a Gallipoli e della Cantina Castel di Salve a Depressa.

Nella provincia di Brindisi, a Francavilla Fontana, aprono anche: Palazzo Argentina (Circolo Cittadino), Palazzo Salerno, Ex Real Collegio Ferdinandeo (Scuola Bilotta), Castello-Palazzo Imperiali, Palazzo Caroli-Forleo-Milone (già Bottari), Palazzo Truppi-Ognissanti (già Bottari).

Accolgono i visitatori le dimore storiche nelle altre province del territorio regionale: nella provincia di Bari, sabato 24 e domenica 25, si schiudono i battenti di Palazzo Gioia a Corato e, nelle stesse date Bitonto si trasforma in un museo diffuso per l'XI edizione di "Bitonto Cortili Aperti" organizzata dall'A.D.S.I. Puglia per promuovere il cospicuo patrimonio storico-artistico privato di questa città.

Nella provincia di Barletta-Andria-Trani ad aprire è Palazzo Rossi a Canosa.

La provincia di Taranto aderisce alla XV Giornata Nazionale A.D.S.I. con Villa Pantaleo a Taranto mentre per la provincia di Brindisi si schiudono giardini e cortili del centro storico di Mesagne svelando luoghi sconosciuti che segnano, per ricchezza architettonica e paesaggistica, la storia e l'identità della città che negli ultimi anni sta vivendo una significativa rinascita culturale.

"Ringrazio l'associazione che, con passione e tenacia, da trent'anni realizza questo appuntamento straordinario", afferma il sindaco di Lecce Adriana Poli Bortone, "siete stati dei visionari, dei precursori. Non è facile riuscire a mettere a disposizione della città, e non solo, spazi privati ricchi di arte e bellezza, riuscire a mettere in luce un patrimonio nascosto e che con tanta generosità i proprietari di queste splendide abitazioni mettono a disposizione di tutti, anche dei turisti. Devo dire che questa è una forma di turismo che va crescendo sempre di più, lo dico con orgoglio di sindaco, perché apprendo che da fuori vengono a Lecce perché "Cortili aperti" è diventato un appuntamento annuale fisso. È la dimostrazione di quella "stagionalizzazione" che io ritengo essere fondamentale. Non si visitano solo i cortili, ma si può apprezzare la storia di cui fanno parte, la storia della città. E poi, l'appuntamento mette insieme una serie di professionalità e di occupazioni. Solo per fare un esempio, ci sono tanti giovani che animeranno i cortili con spettacoli soprattutto musicali. A tal proposito, ringraziamo il Conservatorio per la consueta disponibilità a prendere parte attiva alle manifestazioni che si tengono in città, con una collaborazione continua e preziosa che arricchisce tutti".

"L'Associazione Dimore Storiche Italiane, è stata costituita nel 1977 da un gruppo di proprietari allo scopo di tutelare, conservare e valorizzare il patrimonio culturale privato", spiega il presidente Carlo Fumarola, presidente di A.D.S.I. Sezione Puglia, "oggi contiamo quasi 5000 soci su tutto il territorio nazionale e ci possiamo definire il più grande museo diffuso d'Italia. Da alcuni anni, grazie all'Osservatorio del patrimonio culturale privato della Fondazione RiES, presentato presso il CNEL, Consiglio Nazionale dell'Economia e Lavoro, forniamo una fotografia di quanto una dimora storica sia importante per lo sviluppo economico della comunità in cui è inserita. Gli investimenti

operati dai proprietari di dimore storiche corrisponde circa all'1,8% del PIL. Se le DS vengono aiutate, viene aiutata l'economia, basti pensare alla filiera delle manutenzioni, del turismo, dell'enogastronomia. In Puglia siamo circa 200 soci che cercano di portare all'attenzione delle istituzioni e delle amministrazioni i problemi di manutenzione e gestione dei nostri immobili. I nostri soci sono proprietari di castelli, masserie, palazzi ubicati nelle città o in piccoli comuni, ma il denominatore comune è la loro unicità e irripetibilità. Ognuno di questi immobili rappresenta un frammento di storia del territorio in cui è inserito, storia da approfondire e divulgare, cosa che cerchiamo di fare nelle Giornate Nazionali dell'ADSI, in cui le porte di 500 luoghi, altrimenti inaccessibili, si aprono al pubblico. La Giornata Nazionale a maggio è l'appuntamento che da 15 anni si ripete in tutta Italia, unificando le manifestazioni che le Sezioni Regionali già portavano avanti da anni. A Lecce siamo giunti alla trentesima edizione di Cortili Aperti, a Bitonto all'undicesima, e ogni anno con entusiasmo accettiamo la proposta di nuove aperture da parte di proprietari o istituzioni pubbliche e registriamo con soddisfazione la partecipazione del pubblico sempre numerosissimo, uno sprone a continuare nel nostro lavoro".

"In questi 30 anni Cortili Aperti ha accompagnato la crescita della città di Lecce proponendo agli innumerevoli visitatori protagonisti di questa giornata la bellezza celata dietro i portoni delle dimore storiche generalmente non visitabili", dice Rossella Galante Arditi di Castelvetere, già presidente e membro del consiglio direttivo di A.D.S.I. Sezione Puglia, "da sempre grande collaborazione tra i proprietari e le istituzioni pubbliche per dare vita ad un evento ormai nel cuore di tutti. Amo sottolineare il rapporto con le scuole di ogni ordine e grado perché i nostri giovani saranno in futuro loro a portare avanti la cultura del bello e della storia della loro città nei prossimi anni. Siamo felici quest'anno di arricchire il nostro percorso con l'apertura di luoghi di epoche differenti fra loro. Ricordiamo Palazzo Pio inserito nel percorso che per la prima volta uscirà al di fuori delle mura, Palazzetto Bensanti in via della Sinagoga nel quartiere ebraico e la Regia Scuola Artistica Industriale oggi Liceo Artistico e Coreutico Ciardo-Pellegrino animato da un ricco programma di attività curate dai suoi allievi. Un grazie di cuore da parte di tutti noi va al Conservatorio Tito Schipa per la trentennale collaborazione con la manifestazione e che per questo importante anniversario offre all'Associazione e alla Città il concerto del maestro Scipione Sangiovanni presso il Teatro Apollo".

"L'associazione dimore storiche italiane fu fondata da un gruppo di amici, a Roma, il 4 marzo del 1977, con l'obiettivo di tutelare, conservare e valorizzare il patrimonio delle Dimore Storiche Italiane", dice Giuseppe Seracca Guerrieri già presidente e membro del consiglio direttivo di A.D.S.I. Sezione Puglia, "L'ADSI conta più di 4.500 soci, che hanno il requisito fondamentale di essere proprietari di una Dimora Storica. In realtà, le Dimore Storiche nel nostro Paese sono molte di più, ma non tutti i proprietari sentono l'impegno di associarsi per tutelare i loro beni. È grazie all'ADSI se l'importante patrimonio privato costituito dalle Dimore Storiche viene messo a disposizione del territorio, diventandone protagonista per la sua valenza culturale ed economica. Oltre 45.000.000 di visitatori ed oltre 1,9 miliardi di euro di investimenti fatti dai proprietari, impongono di considerare le Dimore Storiche come fondamentale attrattore turistico – culturale e come soggetto economico da sostenere e rispettare. Purtroppo, numerosi sono stati, e sono, gli attacchi sconsiderati a tale patrimonio ed è sempre più difficile illustrarne l'importanza e la delicatezza. Per la loro peculiarità, le Dimore hanno bisogno di investimenti per una manutenzione attenta, costante e di alta specializzazione, ma poi restituiscono al territorio la bellezza e cultura di uno dei pochi patrimoni non delocalizzabili. Ma questi sono i problemi di sempre. Oggi apprezziamo insieme queste bellezze che l'ADSI pone gratuitamente alla fruibilità di tutti, ed il successo sempre crescente della manifestazione conferma l'importanza di questo momento indispensabile di arricchimento culturale e di sviluppo economico".

AQBOX.TV -

di Marco Giancarli

22 Maggio 2025

Domenica 25 maggio torna anche in Abruzzo la Giornata Nazionale promossa dall'Associazione Dimore Storiche Italiane con la partecipazione della Fondazione Carispaq. L'iniziativa è stata presentata a L'Aquila alla Fondazione Carispaq. Domenica prossima sarà possibile visitare gratuitamente le dimore storiche dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18 senza necessità di prenotazione. I visitatori saranno accolti da accompagnatori e guide turistiche che illustreranno la storia e le peculiarità dei luoghi. Anche in questa XV edizione della Giornata nazionale ADSI il maggior numero delle aperture è prevista nel centro storico dell'Aquila con la bella novità della collaborazione dell'Università degli Studi che aprirà due suoi gioielli: Palazzo Camponeschi sede del Rettorato e il Convento di San Basilio. Sempre per la prima volta, quest'anno, sarà aperto anche il Monastero Agostiniano di Clausura di Sant'Amico. In provincia dell'Aquila apriranno le loro porte diciannove dimore: Palazzo de Nardis e Oratorio di Sant'Antonio dei Cavalieri de Nardis: Palazzo Burri Gatti; Palazzo Carli Benedetti; Palazzo Margherita; Palazzo Zuzi; Fondazione Giorgio de Marchis Bonanni d'Ocre; Cancelle; Palazzo Rustici; Palazzo Camponeschi; Dimora Fortebraccio; Convento San Basilio; Convento Sant'Amico; Palazzo Ciolina; Palazzo Ciarrocca; Palazzo Monaco; Palazzo Pirro; Chiesa Oratorio della S.S. Trinità; Palazzo Vito Massei. sempre a L'Aquila.

Pescara: per le scuole medie arriva l'Osservatorio 4.0

Sensibile aumento delle malattie professionali in Abruzzo

Domenica la XV Giornata nazionale delle dimore storiche

Arriva anche a Teramo il "Punto Digitale Facile: Insieme per l'Innovazione in Abruzzo

Protezione Civile regionale, Menna e Cavallari: «Urge il nuovo direttore»

Al ForumPA di Roma un approfondimento sul post sisma aquilano

Il Paganica Rugby guarda già alla stagione 2025/2026

L'Aquila. Vigili del Fuoco domano incendio in via Madonna di Pettino

Teramo, nodo parcheggi del centro storico: arrivano nuove proposte

L'istituto Don Orione compie 50 anni, le iniziative per celebrarlo a Pescara

Favolab, il nuovo spazio laboratoriale a Pescara
Teramo, Piazzale San Francesco: c'è l'accordo tra Comune e Tua
Sanità, l'operazione verità di Patto per l'Abruzzo a Sulmona
Sit-in pro Palestina fuori al Tribunale dell'Aquila. Rinviata l'udienza su terrorismo
Violenza di genere e orfani invisibili nell'incontro all'istituto comprensivo Mazzini
Teramo, Giovanni Impastato presenta "Resistere a Mafiopoli"
Gran Sasso: slittano i lavori nel Traforo
Caos dehors: l'opposizione attacca il Comune
A Pescara si parla di Cyber security
Prorogato di sei mesi il progetto dei tre ambulatori mobili nelle aree interne
Pescara celebra la Giornata della legalità
Consiglio comunale straordinario il 28 maggio mattina, insorgono i commercianti
Precari Asl1 in Prefettura e Regione: «Lottiamo per un futuro chiaro»
Nominati gli “EcoAlfieri: guardiani del verde”
In Commissione Bilancio battaglia sui fondi per coprire il disavanzo delle Asl
"Compro oro" a Pescara senza autorizzazioni: la Gdf denuncia commerciante
Precari ASL 1: incertezza sulla stabilizzazione
Pescara: Valori audito in commissione cultura sui conti dell'EMP
Parte la campagna "Scuole sicure con Agena"
«Dopo sette anni il palazzo del Municipio non viene ancora restituito alla città»
Pescara: Luca Bronzi riceve il riconoscimento del Comune
Cna Pescara presenta il progetto del Parco dunale

ilgiornaledelsud.com

22 Mag 2025

XV EDIZIONE GIORNATA NAZIONALE A.D.S.I.

Domenica 25 maggio, Lecce apre le sue dimore storiche per la XXX edizione di "Cortili Aperti", nell'ambito della "Giornata nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane" curata da A.D.S.I.

L'evento è organizzato dalla Sezione Puglia dell'associazione con il sostegno del Comune di Lecce.

In programma per tutta la giornata concerti, mostre, visite guidate e performance.

Sono previste aperture anche in provincia di Lecce, Bari, Brindisi e Taranto dove aprono palazzi e castelli, alcune delle quali a cura del gruppo ADSI Giovani Puglia.

****

Compie 30 anni **"Cortili Aperti"**, la manifestazione che richiama a **Lecce** migliaia di visitatori per ammirare le bellezze celate dietro i portoni dei palazzi storici. In programma **domenica 25 maggio, dalle 10 alle 13 e dalle 16.30 alle 20.30**, nell'ambito della **XV edizione** della **"Giornata nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane".**

L'associazione nazionale raduna più di 4500 proprietaridi prestigiose dimore da nord a sud della penisola comprese le isole e, per un giorno ogni anno, apre gratuitamente il più grande museo diffuso d'Italia con oltre **500 monumenti** tra castelli, rocche, ville, parchi, giardini che accoglieranno tutti coloro che vorranno immergersi in luoghi senza tempo, circondati dalle meraviglie del patrimonio artistico e culturale italiano.

Quest'anno la storica manifestazione leccese, giunta alla **XXX edizione,** organizzata dalla **Sezione Puglia** di **A.D.S.I.** con il supporto e la collaborazione del **Comune di Lecce**, svela a turisti e visitatori **30 dimore, luoghi storici, cortili**, **giardini, androni, chiostri,** solitamente chiusi, lungo le vie del centro della città, che abbracciano un **programma ricchissimo di eventi** con **incontri musicali** che vedono esibirsi sia giovanissimi allievi delle scuole a indirizzo musicale sia artisti del panorama musicale nazionale e internazionale, il cui repertorio spazia dal classico a quello di tradizione, con incursioni nel mondo jazzistico, **danze in costumi d'epoca, laboratori di artigianato, visite guidate** nella città e accoglienza nei portoni, come da tradizione anche in lingua inglese. Quest'anno tra i numerosi eventi se ne segnalano alcuni davvero peculiari: a Palazzo Bernardini, alle 16.30, "Pazza per amor mio " a cura di Stefania Patavia, un viaggio alla scoperta dei tesori sonori del rinascimento pugliese con l'ensemble "Echi provvisori" composto da Andrea Cataldo (liuto e chitarra barocca) e Michele Tricarico (flauti antichi); la chiesa di Santa Elisabetta – Palazzo Scarciglia, alle 10.30, invece, accoglie musica e strumenti tra Oriente e Occidente con il musicista indiano Imran Khan (sitar) e Gianluca Milanese (flauti) mentre alle 11 a Palazzo Maremonte – Chillino "Le

canzoni di Mina incontrano il Jazz" con Francesca Mazzeo (voce), Fulvio Palese (sax) e Marco Rollo (piano) e alle 18.30, all'Accademia di Belle Arti si esibisce "Coru Presciatu", il coro diretto dal Maestro Carla Petrachi. Giunge alla terza edizione la mostra "Un anno di noi" a cura dell'associazione Italia Nostra Lecce, allestita nella chiesa della Natività della Vergine "La Nova" che quest'anno si avvarrà pure della partecipazione del coro polifonico Parsifal maestro Andrea Trastolla; alle 18.30 Palazzo Protonobilissimo ospita "I Giardini di Lecce dentro le Mura: passeggiata nel verde della storia", una conversazione a cura di Rosa Mariano vicepresidente di Garden Club Lecce e socia ADSI Puglia.

A conclusione della lunga giornata, al Teatro Apollo di Lecce, alle 21 (ingresso gratuito), il **Conservatorio Tito Schipa,** per i trent'anni della manifestazione leccese "Cortili Aperti", regala all'associazione e alla città il concerto "Da Giraut De Bornelh a Carl Orff" con la partecipazione speciale del maestro **Scipione Sangiovanni** al pianoforte.

In programma tra gli eventi correlati "**Artigianato d'eccellenza 2025"**,la bellezza e il glamour dellamostra mercato del made in Italy d'autore e non solo, ospitata nell'Ex Convento dei Teatini, venerdì 23, dalle 18 alle 21, e nei giorni di sabato 24 e domenica 25 maggio, dalle 10 alle 21.

Il percorso, come di consueto, a **Lecce** parte dall'Istituto di Cultura e Lingue Marcelline e termina con l'apertura straordinaria della Regia Scuola Artistica Industriale oggi Liceo Artistico e Coreutico Ciardo-Pellegrino. Per la prima volta si esce fuori dalle mura con la passeggiata guidata, anche in inglese, a cura del liceo Virgilio Redi che da Porta San Biagio arriva alla Fontana dell'Armonia, con l'apertura (solo di mattina) di Palazzo Pio una delle novità della XXX edizione come Palazzetto Bensanti che da quest'anno si aggiungono alla lista delle dimore private. A schiudere i portoni alla bellezza nel centro storico del capoluogo salentino sono anche: Palazzo Grassi, Pollicastro Boutique Hotel, Palazzetto Palmieri, Galleria Ship in Arte, Palazzo Lecciso, Palazzo Tamborino Cezzi, Palazzo Sambiasi, Palazzo Bernardini, Palazzo Brunetti, Palazzo Andretta, MUST – Museo storico città di Lecce, Palazzo Carrelli Palombi, Palazzo Apostolico Orsini, Chiesa di Santa Elisabetta – Palazzo Scarciglia, Accademia di Belle Arti, Palazzo Sant'Anna e il suo Borgo, Chiesa di San Giovanni di Dio, Chiesa della Natività della Vergine "La Nova", Dimora Storica Muratore, Cappella nobiliare di San Leucio, Palazzo Guido, Palazzo Protonobilissimo, Palazzo Maremonte – Chillino, il II Circolo Didattico "Edmondo De Amicis", Palazzo Personé, sede del Museo Ebraico e l'affascinante percorso sulle Mura Urbiche.

Un ruolo importante nella realizzazione di "Cortili Aperti" è rivestito da sempre dalle **scuole e dagli istituti di formazione**. Come ogni anno, si rinnova la collaborazione tra A.D.S.I. sezione Puglia e le scuole che vedono gli studenti e le studentesse direttamente coinvolti in numerose attività culturali. Alla XXX edizione partecipano: Accademia di Belle Arti; Istituto di Cultura e Lingue "Marcelline"; ITES "A. Olivetti"; Liceo Artistico e Coreutico "Ciardo Pellegrino"; Liceo Classico e Musicale "Giuseppe Palmieri"; Liceo Scientifico Statale "Giulietta Banzi"; Liceo Statale "Pietro Siciliani"; Liceo Statale "Virgilio – Redi"; Scuola Oxford Group International House; Scuola Secondaria di Primo Grado "Ascanio Grandi"; il II Circolo Didattico "Edmondo De Amicis".

In Puglia, nell'ambito della **Giornata nazionale**, saranno svelate a turisti e visitatori le bellezze di palazzi storici, ville, castelli e masserie anche delle **province di Lecce, Bari, Taranto e Brindisi**.

La provincia di Lecce è coinvolta intensamente con l'apertura di molti palazzi storici e dimore. Ad accogliere i visitatori a **Cavallino** l'atrio del Palazzo ducale dei Castromediano, il frantoio ipogeo di via Crocifisso e la Chiesa e il chiostro dell'ex Convento dei Domenicani; a **Sternatia** Palazzo Marchesale Granafei e a **Minervino di Lecce** Palazzo Ducale Venturi (noto come Castello Nuovo). Al castello di

Casamassella un ricco programma che comprende una degustazione di oli e vini locali, l'evento "Telai all'opera: l'arte della tessitura de Le Costantine" e momenti musicali. Ad **Alessano** apre al pubblico solo nella mattinata il Palazzo Ducale, a **Depressa** la cantina ottocentesca "Castel di Salve" è aperta dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18 (pranzo su prenotazione), a **Tiggiano** si schiude il portone di Palazzo Baronale Serafini-Sauli, a **Santa Maria di Leuca** Villa La Meridiana della famiglia Caputo-Caroli e a **Gallipoli** Palazzo Briganti.

Quest'anno significativa è anche la collaborazione del gruppo **ADSI Giovani Puglia,** il cui nuovo direttivoguidato daRebecca Braccio e Riccardo Winspeare cura alcune aperture dislocate nella provincia di Brindisi: a **Francavilla Fontana** si può visitare Palazzo Resta Barbaro-Forleo Braccio; a **San Pietro Vernotico** la Masseria Torleanzi e a **San Vito dei Normanni** il Castello Dentice di Frasso. Al gruppo giovani sono affidate anche le visite di Palazzo Maremonti a **Lecce**, di Palazzo Briganti a **Gallipoli** e della Cantina Castel di Salve a **Depressa**.

Nella **provincia di Brindisi**, a Francavilla Fontana, aprono anche: Palazzo Argentina (Circolo Cittadino), Palazzo Salerno, Ex Real Collegio Ferdinandeo (Scuola Bilotta), Castello-Palazzo Imperiali, Palazzo Caroli-Forleo-Milone (già Bottari), Palazzo Truppi-Ognissanti (già Bottari).

Accolgono i visitatori le dimore storiche nelle altre province del territorio regionale: nella **provincia di Bari,** sabato 24 e domenica 25, si schiudono i battenti di Palazzo Gioia a **Corato** e, nelle stesse date **Bitonto** si trasforma in un museo diffuso per l'XI edizione di "Bitonto Cortili Aperti" organizzata dall'A.D.S.I. Puglia per promuovere il cospicuo patrimonio storico-artistico privato di questa città.

Nella **provincia di Barletta-Andria-Trani** ad aprire è Palazzo Rossi a **Canosa**.

La **provincia di Taranto** aderisce allaXV Giornata Nazionale A.D.S.I. con Villa Pantaleo a **Taranto** mentre per la **provincia di Brindisi** si schiudono giardini e cortili del centro storicodi **Mesagne** svelando luoghi sconosciuti che segnano, per ricchezza architettonica e paesaggistica, la storia e l'identità della città che negli ultimi anni sta vivendo una significativa rinascita culturale.

"Ringrazio l'associazione che, con passione e tenacia, da trent'anni realizza questo appuntamento straordinario", afferma il sindaco di Lecce **Adriana Poli Bortone**, "siete stati dei visionari, dei precursori. Non è facile riuscire a mettere a disposizione della città, e non solo, spazi privati ricchi di arte e bellezza, riuscire a mettere in luce un patrimonio nascosto e che con tanta generosità i proprietari di queste splendide abitazioni mettono a disposizione di tutti, anche dei turisti. Devo dire che questa è una forma di turismo che va crescendo sempre di più, lo dico con orgoglio di sindaco, perché apprendo che da fuori vengono a Lecce perché "Cortili aperti" è diventato un appuntamento annuale fisso. È la dimostrazione di quella "stagionalizzazione" che io ritengo essere fondamentale. Non si visitano solo i cortili, ma si può apprezzare la storia di cui fanno parte, la storia della città. E poi, l'appuntamento mette insieme una serie di professionalità e di occupazioni. Solo per fare un esempio, ci sono tanti giovani che animeranno i cortili con spettacoli soprattutto musicali. A tal proposito, ringraziamo il Conservatorio per la consueta disponibilità a prendere parte attiva alle manifestazioni che si tengono in città, con una collaborazione continua e preziosa che arricchisce tutti".

"L'Associazione Dimore Storiche Italiane, è stata costituita nel 1977 da un gruppo di proprietari allo scopo di tutelare, conservare e valorizzare il patrimonio culturale privato", spiega il presidente **Carlo Fumarola,** presidente di A.D.S.I. Sezione Puglia, **"**oggi contiamo quasi 5000 soci su tutto il territorio nazionale e ci possiamo definire il più grande museo diffuso d'Italia. Da alcuni anni, grazie all'Osservatorio del patrimonio culturale privato della Fondazione RiES, presentato presso il CNEL, Consiglio Nazionale

dell'Economia e Lavoro, forniamo una fotografia di quanto una dimora storica sia importante per lo sviluppo economico della comunità in cui è inserita. Gli investimenti operati dai proprietari di dimore storiche corrisponde circa all'1,8% del PIL. Se le DS vengono aiutate, viene aiutata l'economia, basti pensare alla filiera delle manutenzioni, del turismo, dell'enogastronomia. In Puglia siamo circa 200 soci che cercano di portare all'attenzione delle istituzioni e delle amministrazioni i problemi di manutenzione e gestione dei nostri immobili. I nostri soci sono proprietari di castelli, masserie, palazzi ubicati nelle città o in piccoli comuni, ma il denominatore comune è la loro unicità e irripetibilità. Ognuno di questi immobili rappresenta un frammento di storia del territorio in cui è inserito, storia da approfondire e divulgare, cosa che cerchiamo di fare nelle Giornate Nazionali dell'ADSI, in cui le porte di 500 luoghi, altrimenti inaccessibili, si aprono al pubblico. La Giornata Nazionale a maggio è l'appuntamento che da 15 anni si ripete in tutta Italia, unificando le manifestazioni che le Sezioni Regionali già portavano avanti da anni. A Lecce siamo giunti alla trentesima edizione di Cortili Aperti, a Bitonto all'undicesima, e ogni anno con entusiasmo accettiamo la proposta di nuove aperture da parte di proprietari o istituzioni pubbliche e registriamo con soddisfazione la partecipazione del pubblico sempre numerosissimo, uno sprone a continuare nel nostro lavoro".

"In questi 30 anni Cortili Aperti ha accompagnato la crescita della città di Lecce proponendo agli innumerevoli visitatori protagonisti di questa giornata la bellezza celata dietro i portoni delle dimore storiche generalmente non visitabili", dice **Rossella Galante Arditi di Castelvetere,** già presidente e membro del consiglio direttivo di A.D.S.I. Sezione Puglia,"da sempre grande collaborazione tra i proprietari e le istituzioni pubbliche per dare vita ad un evento ormai nel cuore di tutti. Amo sottolineare il rapporto con le scuole di ogni ordine e grado perché i nostri giovani saranno in futuro loro a portare avanti la cultura del bello e della storia della loro città nei prossimi anni. Siamo felici quest'anno di arricchire il nostro percorso con l'apertura di luoghi di epoche differenti fra loro. Ricordiamo Palazzo Pio inserito nel percorso che per la prima volta uscirà al di fuori delle mura, Palazzetto Bensanti in via della Sinagoga nel quartiere ebraico e la Regia Scuola Artistica Industriale oggi Liceo Artistico e Coreutico Ciardo-Pellegrino animato da un ricco programma di attività curate dai suoi allievi. Un grazie di cuore da parte di tutti noi va al Conservatorio Tito Schipa per la trentennale collaborazione con la manifestazione e che per questo importante anniversario offre all'Associazione e alla Città il concerto del maestro Scipione Sangiovanni presso il Teatro Apollo".

"L'associazione dimore storiche italiane fu fondata da un gruppo di amici, a Roma, il 4 marzo del 1977, con l'obiettivo di tutelare, conservare e valorizzare il patrimonio delle Dimore Storiche Italiane", dice **Giuseppe Seracca Guerrieri** già presidente e membro del consiglio direttivo di A.D.S.I. Sezione Puglia, **"**L'ADSI conta più di 4.500 soci, che hanno il requisito fondamentale di essere proprietari di una Dimora Storica. In realtà, le Dimore Storiche nel nostro Paese sono molte di più, ma non tutti i proprietari sentono l'impegno di associarsi per tutelare i loro beni. È grazie all'ADSI se l'importante patrimonio privato costituito dalle Dimore Storiche viene messo a disposizione del territorio, diventandone protagonista per la sua valenza culturale ed economica. Oltre 45.000.000 di visitatori ed oltre 1,9 miliardi di euro di investimenti fatti dai proprietari, impongono di considerare le Dimore Storiche come fondamentale attrattore turistico – culturale e come soggetto economico da sostenere e rispettare. Purtroppo, numerosi sono stati, e sono, gli attacchi sconsiderati a tale patrimonio ed è sempre più difficile illustrarne l'importanza e la delicatezza. Per la loro peculiarità, le Dimore hanno bisogno di investimenti per una manutenzione attenta, costante e di alta specializzazione, ma poi restituiscono al territorio la bellezza e cultura di uno dei pochi patrimoni non delocalizzabili. Ma questi sono i problemi di sempre. Oggi apprezziamo insieme queste bellezze che l'ADSI pone gratuitamente alla fruibilità di tutti, ed il successo sempre

crescente della manifestazione conferma l’importanza di questo momento indispensabile di arricchimento culturale e di sviluppo economico”.

Categoria: cronaca | Tag:

Vuoi essere il primo a lasciare un commento per questo articolo? Utilizza il modulo sotto..

Spiacente, i commenti sono chiusi.

mondosalento.com

URL :http://www.mondosalento.com
PAESE : Italia
TYPE : Web International

22 maggio 2025 - 14:45

> Versione online

30 ANNI DI “CORTILI APERTI” A LECCE

»

22 Mag 2025

XV EDIZIONE GIORNATA NAZIONALE A.D.S.I.

Domenica 25 maggio, Lecce apre le sue dimore storiche per la XXX edizione di “Cortili Aperti”, nell’ambito della “Giornata nazionale dell’Associazione Dimore Storiche Italiane” curata da A.D.S.I.

L’evento è organizzato dalla Sezione Puglia dell’associazione con il sostegno del Comune di Lecce.

In programma per tutta la giornata concerti, mostre, visite guidate e performance.

Sono previste aperture anche in provincia di Lecce, Bari, Brindisi e Taranto dove aprono palazzi e castelli, alcune delle quali a cura del gruppo ADSI Giovani Puglia.

****

Compie 30 anni **“Cortili Aperti”**, la manifestazione che richiama a **Lecce** migliaia di visitatori per ammirare le bellezze celate dietro i portoni dei palazzi storici. In programma **domenica 25 maggio, dalle 10 alle 13 e dalle 16.30 alle 20.30**, nell’ambito della **XV edizione** della **“Giornata nazionale dell’Associazione Dimore Storiche Italiane”.**

L’associazione nazionale raduna più di 4500 proprietaridi prestigiose dimore da nord a sud della penisola comprese le isole e, per un giorno ogni anno, apre gratuitamente il più grande museo diffuso d’Italia con oltre **500 monumenti** tra castelli, rocche, ville, parchi, giardini che accoglieranno tutti coloro che vorranno immergersi in luoghi senza tempo, circondati dalle meraviglie del patrimonio artistico e culturale italiano.

Quest’anno la storica manifestazione leccese, giunta alla **XXX edizione,** organizzata dalla **Sezione Puglia** di **A.D.S.I.** con il supporto e la collaborazione del **Comune di**

Lecce, svela a turisti e visitatori **30 dimore, luoghi storici, cortili**, **giardini, androni, chiostri,** solitamente chiusi, lungo le vie del centro della città, che abbracciano un **programma ricchissimo di eventi** con **incontri musicali** che vedono esibirsi sia giovanissimi allievi delle scuole a indirizzo musicale sia artisti del panorama musicale nazionale e internazionale, il cui repertorio spazia dal classico a quello di tradizione, con incursioni nel mondo jazzistico, **danze in costumi d'epoca, laboratori di artigianato, visite guidate** nella città e accoglienza nei portoni, come da tradizione anche in lingua inglese. Quest'anno tra i numerosi eventi se ne segnalano alcuni davvero peculiari: a Palazzo Bernardini, alle 16.30, "Pazza per amor mio " a cura di Stefania Patavia, un viaggio alla scoperta dei tesori sonori del rinascimento pugliese con l'ensemble "Echi provvisori" composto da Andrea Cataldo (liuto e chitarra barocca) e Michele Tricarico (flauti antichi); la chiesa di Santa Elisabetta – Palazzo Scarciglia, alle 10.30, invece, accoglie musica e strumenti tra Oriente e Occidente con il musicista indiano Imran Khan (sitar) e Gianluca Milanese (flauti) mentre alle 11 a Palazzo Maremonte – Chillino "Le canzoni di Mina incontrano il Jazz" con Francesca Mazzeo (voce), Fulvio Palese (sax) e Marco Rollo (piano) e alle 18.30, all'Accademia di Belle Arti si esibisce "Coru Presciatu", il coro diretto dal Maestro Carla Petrachi. Giunge alla terza edizione la mostra "Un anno di noi" a cura dell'associazione Italia Nostra Lecce, allestita nella chiesa della Natività della Vergine "La Nova" che quest'anno si avvarrà pure della partecipazione del coro polifonico Parsifal maestro Andrea Trastolla; alle 18.30 Palazzo Protonobilissimo ospita "I Giardini di Lecce dentro le Mura: passeggiata nel verde della storia", una conversazione a cura di Rosa Mariano vicepresidente di Garden Club Lecce e socia ADSI Puglia.

A conclusione della lunga giornata, al Teatro Apollo di Lecce, alle 21 (ingresso gratuito), il **Conservatorio Tito Schipa,** per i trent'anni della manifestazione leccese "Cortili Aperti", regala all'associazione e alla città il concerto "Da Giraut De Bornelh a Carl Orff" con la partecipazione speciale del maestro **Scipione Sangiovanni** al pianoforte.

In programma tra gli eventi correlati "**Artigianato d'eccellenza 2025"**,la bellezza e il glamour dellamostra mercato del made in Italy d'autore e non solo, ospitata nell'Ex Convento dei Teatini, venerdì 23, dalle 18 alle 21, e nei giorni di sabato 24 e domenica 25 maggio, dalle 10 alle 21.

Il percorso, come di consueto, a **Lecce** parte dall'Istituto di Cultura e Lingue Marcelline e termina con l'apertura straordinaria della Regia Scuola Artistica Industriale oggi Liceo Artistico e Coreutico Ciardo-Pellegrino. Per la prima volta si esce fuori dalle mura con la passeggiata guidata, anche in inglese, a cura del liceo Virgilio Redi che da Porta San Biagio arriva alla Fontana dell'Armonia, con l'apertura (solo di mattina) di Palazzo Pio una delle novità della XXX edizione come Palazzetto Bensanti che da quest'anno si aggiungono alla lista delle dimore private. A schiudere i portoni alla bellezza nel centro storico del capoluogo salentino sono anche: Palazzo Grassi, Pollicastro Boutique Hotel, Palazzetto Palmieri, Galleria Ship in Arte, Palazzo Lecciso, Palazzo Tamborino Cezzi, Palazzo Sambiasi, Palazzo Bernardini, Palazzo Brunetti, Palazzo Andretta, MUST – Museo storico città di Lecce, Palazzo Carrelli Palombi, Palazzo Apostolico Orsini, Chiesa di Santa Elisabetta – Palazzo Scarciglia, Accademia di Belle Arti, Palazzo Sant'Anna e il suo Borgo, Chiesa di San Giovanni di Dio, Chiesa della Natività della Vergine "La Nova", Dimora Storica Muratore, Cappella nobiliare di San Leucio, Palazzo Guido, Palazzo Protonobilissimo, Palazzo Maremonte – Chillino, il II Circolo Didattico "Edmondo De Amicis", Palazzo Personé, sede del Museo Ebraico e l'affascinante percorso sulle Mura Urbiche.

Un ruolo importante nella realizzazione di "Cortili Aperti" è rivestito da sempre dalle **scuole e dagli istituti di formazione**. Come ogni anno, si rinnova la collaborazione tra A.D.S.I. sezione Puglia e le scuole che vedono gli studenti e le studentesse direttamente coinvolti in numerose attività culturali. Alla XXX edizione partecipano: Accademia di

Belle Arti; Istituto di Cultura e Lingue “Marcelline”; ITES “A. Olivetti”; Liceo Artistico e Coreutico “Ciardo Pellegrino”; Liceo Classico e Musicale “Giuseppe Palmieri”; Liceo Scientifico Statale “Giulietta Banzi”; Liceo Statale “Pietro Siciliani”; Liceo Statale “Virgilio – Redi”; Scuola Oxford Group International House; Scuola Secondaria di Primo Grado “Ascanio Grandi”; il II Circolo Didattico “Edmondo De Amicis”.

In Puglia, nell’ambito della **Giornata nazionale**, saranno svelate a turisti e visitatori le bellezze di palazzi storici, ville, castelli e masserie anche delle **province di Lecce, Bari, Taranto e Brindisi**.

La provincia di Lecce è coinvolta intensamente con l’apertura di molti palazzi storici e dimore. Ad accogliere i visitatori a **Cavallino** l’atrio del Palazzo ducale dei Castromediano, il frantoio ipogeo di via Crocifisso e la Chiesa e il chiostro dell’ex Convento dei Domenicani; a **Sternatia** Palazzo Marchesale Granafei e a **Minervino di Lecce** Palazzo Ducale Venturi (noto come Castello Nuovo). Al castello di **Casamassella** un ricco programma che comprende una degustazione di oli e vini locali, l’evento “Telai all’opera: l’arte della tessitura de Le Costantine” e momenti musicali. Ad **Alessano** apre al pubblico solo nella mattinata il Palazzo Ducale, a **Depressa** la cantina ottocentesca “Castel di Salve” è aperta dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18 (pranzo su prenotazione), a **Tiggiano** si schiude il portone di Palazzo Baronale Serafini-Sauli, a **Santa Maria di Leuca** Villa La Meridiana della famiglia Caputo-Caroli e a **Gallipoli** Palazzo Briganti.

Quest’anno significativa è anche la collaborazione del gruppo **ADSI Giovani Puglia,** il cui nuovo direttivoguidato daRebecca Braccio e Riccardo Winspeare cura alcune aperture dislocate nella provincia di Brindisi: a **Francavilla Fontana** si può visitare Palazzo Resta Barbaro-Forleo Braccio; a **San Pietro Vernotico** la Masseria Torleanzi e a **San Vito dei Normanni** il Castello Dentice di Frasso. Al gruppo giovani sono affidate anche le visite di Palazzo Maremonti a **Lecce**, di Palazzo Briganti a **Gallipoli** e della Cantina Castel di Salve a **Depressa**.

Nella **provincia di Brindisi**, a Francavilla Fontana, aprono anche: Palazzo Argentina (Circolo Cittadino), Palazzo Salerno, Ex Real Collegio Ferdinandeo (Scuola Bilotta), Castello-Palazzo Imperiali, Palazzo Caroli-Forleo-Milone (già Bottari), Palazzo Truppi-Ognissanti (già Bottari).

Accolgono i visitatori le dimore storiche nelle altre province del territorio regionale: nella **provincia di Bari,** sabato 24 e domenica 25, si schiudono i battenti di Palazzo Gioia a **Corato** e, nelle stesse date **Bitonto** si trasforma in un museo diffuso per l’XI edizione di “Bitonto Cortili Aperti” organizzata dall’A.D.S.I. Puglia per promuovere il cospicuo patrimonio storico-artistico privato di questa città.

Nella **provincia di Barletta-Andria-Trani** ad aprire è Palazzo Rossi a **Canosa**.

La **provincia di Taranto** aderisce allaXV Giornata Nazionale A.D.S.I. con Villa Pantaleo a **Taranto** mentre per la **provincia di Brindisi** si schiudono giardini e cortili del centro storicodi **Mesagne** svelando luoghi sconosciuti che segnano, per ricchezza architettonica e paesaggistica, la storia e l’identità della città che negli ultimi anni sta vivendo una significativa rinascita culturale.

“Ringrazio l’associazione che, con passione e tenacia, da trent’anni realizza questo appuntamento straordinario”, afferma il sindaco di Lecce **Adriana Poli Bortone**, “siete stati dei visionari, dei precursori. Non è facile riuscire a mettere a disposizione della città, e non solo, spazi privati ricchi di arte e bellezza, riuscire a mettere in luce un patrimonio nascosto e che con tanta generosità i proprietari di queste splendide abitazioni mettono a disposizione di tutti, anche dei turisti. Devo dire che questa è una forma di turismo che va crescendo sempre di più, lo dico con orgoglio di sindaco, perché apprendo che da

fuori vengono a Lecce perché “Cortili aperti” è diventato un appuntamento annuale fisso. È la dimostrazione di quella “stagionalizzazione” che io ritengo essere fondamentale. Non si visitano solo i cortili, ma si può apprezzare la storia di cui fanno parte, la storia della città. E poi, l’appuntamento mette insieme una serie di professionalità e di occupazioni. Solo per fare un esempio, ci sono tanti giovani che animeranno i cortili con spettacoli soprattutto musicali. A tal proposito, ringraziamo il Conservatorio per la consueta disponibilità a prendere parte attiva alle manifestazioni che si tengono in città, con una collaborazione continua e preziosa che arricchisce tutti”.

“L’Associazione Dimore Storiche Italiane, è stata costituita nel 1977 da un gruppo di proprietari allo scopo di tutelare, conservare e valorizzare il patrimonio culturale privato”, spiega il presidente **Carlo Fumarola,** presidente di A.D.S.I. Sezione Puglia, **“**oggi contiamo quasi 5000 soci su tutto il territorio nazionale e ci possiamo definire il più grande museo diffuso d’Italia. Da alcuni anni, grazie all’Osservatorio del patrimonio culturale privato della Fondazione RiES, presentato presso il CNEL, Consiglio Nazionale dell’Economia e Lavoro, forniamo una fotografia di quanto una dimora storica sia importante per lo sviluppo economico della comunità in cui è inserita. Gli investimenti operati dai proprietari di dimore storiche corrisponde circa all’1,8% del PIL. Se le DS vengono aiutate, viene aiutata l’economia, basti pensare alla filiera delle manutenzioni, del turismo, dell’enogastronomia. In Puglia siamo circa 200 soci che cercano di portare all’attenzione delle istituzioni e delle amministrazioni i problemi di manutenzione e gestione dei nostri immobili. I nostri soci sono proprietari di castelli, masserie, palazzi ubicati nelle città o in piccoli comuni, ma il denominatore comune è la loro unicità e irripetibilità. Ognuno di questi immobili rappresenta un frammento di storia del territorio in cui è inserito, storia da approfondire e divulgare, cosa che cerchiamo di fare nelle Giornate Nazionali dell’ADSI, in cui le porte di 500 luoghi, altrimenti inaccessibili, si aprono al pubblico. La Giornata Nazionale a maggio è l’appuntamento che da 15 anni si ripete in tutta Italia, unificando le manifestazioni che le Sezioni Regionali già portavano avanti da anni. A Lecce siamo giunti alla trentesima edizione di Cortili Aperti, a Bitonto all’undicesima, e ogni anno con entusiasmo accettiamo la proposta di nuove aperture da parte di proprietari o istituzioni pubbliche e registriamo con soddisfazione la partecipazione del pubblico sempre numerosissimo, uno sprone a continuare nel nostro lavoro”.

“In questi 30 anni Cortili Aperti ha accompagnato la crescita della città di Lecce proponendo agli innumerevoli visitatori protagonisti di questa giornata la bellezza celata dietro i portoni delle dimore storiche generalmente non visitabili”, dice **Rossella Galante Arditi di Castelvetere,** già presidente e membro del consiglio direttivo di A.D.S.I. Sezione Puglia,“da sempre grande collaborazione tra i proprietari e le istituzioni pubbliche per dare vita ad un evento ormai nel cuore di tutti. Amo sottolineare il rapporto con le scuole di ogni ordine e grado perché i nostri giovani saranno in futuro loro a portare avanti la cultura del bello e della storia della loro città nei prossimi anni. Siamo felici quest’anno di arricchire il nostro percorso con l’apertura di luoghi di epoche differenti fra loro. Ricordiamo Palazzo Pio inserito nel percorso che per la prima volta uscirà al di fuori delle mura, Palazzetto Bensanti in via della Sinagoga nel quartiere ebraico e la Regia Scuola Artistica Industriale oggi Liceo Artistico e Coreutico Ciardo-Pellegrino animato da un ricco programma di attività curate dai suoi allievi. Un grazie di cuore da parte di tutti noi va al Conservatorio Tito Schipa per la trentennale collaborazione con la manifestazione e che per questo importante anniversario offre all’Associazione e alla Città il concerto del maestro Scipione Sangiovanni presso il Teatro Apollo”.

“L’associazione dimore storiche italiane fu fondata da un gruppo di amici, a Roma, il 4 marzo del 1977, con l’obiettivo di tutelare, conservare e valorizzare il patrimonio delle Dimore Storiche Italiane”, dice **Giuseppe Seracca Guerrieri** già presidente e membro

del consiglio direttivo di A.D.S.I. Sezione Puglia, **“**L’ADSI conta più di 4.500 soci, che hanno il requisito fondamentale di essere proprietari di una Dimora Storica. In realtà, le Dimore Storiche nel nostro Paese sono molte di più, ma non tutti i proprietari sentono l’impegno di associarsi per tutelare i loro beni. È grazie all’ADSI se l’importante patrimonio privato costituito dalle Dimore Storiche viene messo a disposizione del territorio, diventandone protagonista per la sua valenza culturale ed economica. Oltre 45.000.000 di visitatori ed oltre 1,9 miliardi di euro di investimenti fatti dai proprietari, impongono di considerare le Dimore Storiche come fondamentale attrattore turistico – culturale e come soggetto economico da sostenere e rispettare. Purtroppo, numerosi sono stati, e sono, gli attacchi sconsiderati a tale patrimonio ed è sempre più difficile illustrarne l’importanza e la delicatezza. Per la loro peculiarità, le Dimore hanno bisogno di investimenti per una manutenzione attenta, costante e di alta specializzazione, ma poi restituiscono al territorio la bellezza e cultura di uno dei pochi patrimoni non delocalizzabili. Ma questi sono i problemi di sempre. Oggi apprezziamo insieme queste bellezze che l’ADSI pone gratuitamente alla fruibilità di tutti, ed il successo sempre crescente della manifestazione conferma l’importanza di questo momento indispensabile di arricchimento culturale e di sviluppo economico”.

Categoria: Cronaca | Tag:

Vuoi essere il primo a lasciare un commento per questo articolo? Utilizza il modulo sotto..

Spiacente, i commenti sono chiusi.

Giornata nazionale delle dimore storiche: ecco le ville e i palazzi visitabili nelle Marche

Giornata nazionale delle dimore storiche: ecco le ville e i palazzi visitabili nelle Marche

giovedì 22 maggio 2025, 11:51

Al via da domenica 25 maggio la 15esima edizione della Giornata Nazionale dell' Associazione delle Dimore Storiche Italiane (Adsi), che apre nelle Marche cinque siti (dei 500 previsti in Italia) normalmente chiusi al pubblico nelle province di Ancona, Macerata e Ascoli Piceno. Un'occasione unica per visitare, antichi palazzi, ville e giardini privati del territorio, apprezzarne le bellezze artistiche e conoscerne la storia, a partire dal suggestivo **Borgo Storico Seghetti Panichi a Castel di Lama**, recentemente oggetto di un importante restauro del parco grazie a finanziamenti del Pnrr.

Il fulcro della visita guidata sarà il giardino, che contempla diverse attività collaterali come la mostra 'La Bioenergia degli alberi tra visibile ed invisibile' e il 'Laboratorio delle miniature', alla scoperta di simboli, stemmi ed elementi risonanti del giardino che ricongiungono la storico passato delle monache a quello attuale. Si tratta del primo parco storico italiano con rilevamenti di vaste aree bioenergetiche. Sempre in provincia di Ascoli Piceno, si potrà ammirare **Villa Mastrangelo**, sui Colli del Tronto, edificata alla metà dell'Ottocento dall'architetto Ignazio Cantalamessa, che conserva al suo interno pregevoli affreschi di Raffaele Fogliardi, e gode all'esterno di un piacevole parco secolare.

Spostandosi nella provincia di Ancona, si potrà visitare a Filottrano **Palazzo Barattani** coi suoi ambienti affrescati, risalente al 1472, quando l'omonima famiglia di Norcia lo fece costruire, e ancora la **Casa Museo Gaspare Spontini a Maiolati Spontini**, appartenuta al grande compositore, oggi anche luogo di studio e di ricerca con un'importante biblioteca e un archivio.

Oltre alla casa-museo, la visita guidata gratuita comprende la Chiesa di San Giovanni, dove è conservata la tomba del grande musicista marchigiano.

Infine, sarà possibile godere della bellezza della **Pieve San Biagio**, a Contrada Pieve (Macerata). Un complesso di fabbricati realizzato a partire dalla seconda metà del 1000, che nel corso dei secoli ha visto diversi proprietari, tra cui dal 1500 la famiglia Costa, che ne ha fatto il fulcro della propria attività agricola, oggi affiancata anche da un'attenta

accoglienza. «Il patrimonio culturale privato in Italia - ha dichiarato Guido Borgogelli, presidente di Adsi Marche - rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo del Paese e del suo entroterra. Per questo sono importanti iniziative come la Giornata Nazionale delle Dimore Storiche, che permette al pubblico di scoprire luoghi la cui storia viene da lontano e che continua tuttora, contribuendo a far conoscere meglio il proprio territorio e la sua cultura". (info e prenotazioni: 327 5577169 e www.associazionedimorestoricheitaliane.it).

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Della stessa sezione

Venice Visit Pass

Cosa fare in città: gli eventi del fine settimana del 24 e 25 maggio

Redazione 22 maggio 2025 14:17

Sarà un fine settimana ricco di eventi tra novarese e Vco.

Sagre, feste, appuntamenti per tutta la famiglia, visite guidate, mostre, spettacoli e concerti per tutti i gusti.

Scopriamo insieme gli eventi principali.
Venerdì 23 maggio

A Cameri torna la Sagra del gorgonzola; a Novara torna "A P E R T O ", il festival immersivo promosso da Spazio Nova; appuntamento con la prima sagra vespolina; prosegue la festa del vino di Boca.
Sabato 24 maggio

A Novara torna la Festa delle Famiglie al Parco delle Betulle; tornano le "Cantine aperte" sulle colline novaresi; torna il Mercatino regionale piemontese sul Lago Maggiore; rievocazione storica della Battaglia di Palestro; prosegue la festa patronale di Santa Rita ; continuano la Sagra del gorgonzola a Cameri e "A P E R T O" allo Spazio Nova.
Domenica 25 maggio

A Novara il raduno auto e moto d'epoca; per "Musica in Quota" primo appuntamento all'Alpe Prasca; Castelli Aperti nel novarese e Vco; visite gratuite anche per la Giornata nazionale delle dimore storiche; festa per il 4° anniversario della panchina gigante di Barengo; prosegue la festa patronale di Santa Rita; continuano la Sagra del gorgonzola a Cameri e " A P E R T O" allo Spazio Nova.

Palazzo Blu apre gratis le sue sale

L'emozionante discorso di Ranieri all'Olimpico: «Infinitamente grazie ai tifosi»

Domenica 25 Maggio ingresso libero alla collezione permanente per la giornata Adsi. Alle 15 conferenza su Torricini nell’auditorium.

PISA — Domenica 25 Maggio Palazzo Blu apre le porte gratuitamente alla città. In occasione della quindicesima Giornata Nazionale dell’ADSI, l’Associazione Dimore Storiche Italiane, sarà possibile visitare senza biglietto le collezioni permanenti del museo pisano per tutta la giornata.

L’iniziativa si inserisce in un programma nazionale volto a valorizzare i luoghi d’arte e storia che fanno parte del patrimonio culturale italiano, e Palazzo Blu, come ogni anno, partecipa offrendo l’accesso gratuito alle sue sale.

Il pomeriggio sarà arricchito da un approfondimento culturale: alle ore 15, nell’auditorium del museo, si terrà una conferenza dedicata al pittore e decoratore Nicola Torricini. A parlare della sua opera saranno Stefano Renzoni e Federico Tognoni, con un focus particolare sui lavori realizzati proprio all’interno del palazzo, come quelli nella sala da pranzo storica e nell’ex biblioteca al piano terra.

La conferenza è promossa da Adsi e per partecipare è necessario prenotarsi online sul sito dell’Associazione Dimore Storiche.

Resta invece a pagamento la mostra fotografica Razza Umana, attualmente ospitata nelle sale del piano terra e del primo piano. Per maggiori informazioni è possibile consultare il sito ufficiale di Palazzo Blu.

puglialive.net

URL :http://puglialive.net/
PAESE : Italia
TYPE : Web Grand Public

22 maggio 2025 - 15:02

> Versione online

Mesagne apre le porte di dieci dimore storiche private, domenica 25 maggio il tour con visite guidate

Stamattina la conferenza stampa di presentazione: la città sarà tra le 500 destinazioni in tutta Italia di “Cortili Aperti”, l'evento promosso a livello nazionale dall'Associazione “Dimore Storiche Italiane” che permette di scoprire luoghi significativi e meno noti del patrimonio culturale.

Si è tenuta in mattinata, a Palazzo dei Celestini, sede del Comune, la conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa “Cortili Aperti 2025 a Mesagne” che si svolgerà domenica prossima, nell'ambito dell'adesione dell'Amministrazione comunale alla XV Giornata nazionale delle Dimore storiche.

« Le dimore storiche sono luoghi identitari del nostro Paese e contribuiscono a rendere l'Italia il posto più bello del mondo. Siamo felici che quest'anno partecipi anche Mesagne, che presenta degli esempi di notevole importanza storica, artistica e architettonica », ha commentato Carlo Fumarola , presidente regionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, presente all'incontro. « Coinvolgere la comunità e approfondire la conoscenza del patrimonio culturale della città: su questi obiettivi, l'idea di realizzare per la prima volta un unico circuito, in cui entrano immobili di valore storico dotati di spazi all'aperto che meritano di essere visitati », con queste parole, Marco Calò , consigliere comunale con delega alla Cultura e Turismo di Mesagne, ha spiegato perché e quanto fosse importante per la città aderire all'iniziativa nazionale. « I cortili saranno aperti la mattina dalle 10 alle 12 e il pomeriggio dalle 17 alle 20 di domenica 25 maggio : in ogni cortile ci saranno i soci Proloco, pronti a rispondere alle domande dei visitatori. Coloro che partecipano avranno la possibilità di accedere a tesori nascosti che veramente meritano di essere conosciuti », così Teresa Pastorelli , presidente Proloco Mesagne, ha annunciato il programma con cui Mesagne partecipa alla prima edizione “Cortili Aperti 2025”. « Ringraziamo i proprietari che hanno generosamente dato disponibilità ad aprire le porte delle proprie dimore storiche e invitiamo tutti ad essere presenti a Mesagne, in un giornata che si preannuncia particolarmente ricca di iniziative », ha dichiarato il sindaco di Mesagne Antonio Matarrelli , riferendosi all'appuntamento organizzato in occasione della XV edizione della Giornata nazionale delle Dimore Storiche. Una data in cui la città accoglierà altri due eventi molto attesi: il secondo ed ultimo giorno del raduno nazionale vespe e, gran finale di eccezione, il ritorno di Road to Battiti di Radio Norba , con la cantante Annalisa in piazza Vittorio Emanuele II a partire dalle ore 18.

I cortili e i giardini che saranno aperti al pubblico sono dieci, prevalentemente spazi e pertinenze di importanti palazzi nobiliari che dalla fine del XVIII secolo hanno segnato lo sviluppo urbano oltre il perimetro del vecchio borgo. Non mancheranno i giardini e i cortili nel centro storico, in cui è percepibile un fascino senza tempo, e che preservano profumi decisi ed antiche essenze arboree.

DIMORE STORICHE: IL 25 MAGGIO APPUNTAMENTO GRATUITO CON IL PIU' GRANDE MUSEO DIFFUSO D'ITALIA

22 Maggio 2025 15:27
Italia - AbruzzoWeb Turismo, Cultura, Gallerie Fotografiche

L'AQUILA – Domenica 25 maggio torna la Giornata Nazionale promossa dall'Associazione Dimore Storiche Italiane: oltre 500 dimore tra castelli, ville, rocche, parchi e giardini dislocati in tutto lo Stivale e sulle isole saranno visitabili gratuitamente, offrendo l'opportunità di immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale nazionale.

L'iniziativa è organizzata in collaborazione con l'Associazione Nazionale Case della Memoria, la Federazione Italiana Amici dei Musei (FIDAM) e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep) e ha ricevuto il patrocinio di ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo, di ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani, della Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco e del Ministero della Cultura. Media partner dell'evento saranno la TGR e Rai Pubblica Utilità. L'evento è inoltre realizzato con il contributo di Poste Italiane S.p.A.

"Il patrimonio culturale privato in Italia rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo del Paese. Con oltre 43.000 dimore storiche censite, il nostro Paese ospita il più grande museo diffuso d'Italia che racconta l'identità delle comunità locali", spiega in una nota **Giacomo di Thiene**, presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane.

"La nostra Giornata Nazionale, che giunge alla quindicesima edizione, è ormai una vera e propria tradizione che celebra la bellezza e la storia italiana. Una manifestazione di cui andiamo molto fieri non solo per la quantità di pubblico che oramai coinvolge, ma per la

sua capacità di raccontare alla società e alle istituzioni l'impatto occupazionale ed economico che i beni culturali generano sul territorio valorizzando tradizioni e competenze locali; valorizzando la nostra memoria e a partire da essa contribuire allo sviluppo di un futuro sostenibile in cui il capitale umano divenga un fattore strategico e aggiuntivo per la crescita", conclude di Thiene.

Circa 20 mila dimore storiche private accolgono visitatori nell'arco dell'anno a dimostrazione del loro ruolo di attrattori culturali e turistici e della loro capillarità sul territorio. l'11% si trova nei piccolissimi comuni con meno di 2.000 abitanti, il 17% in quelli con meno di 5.000 abitanti; complessivamente il 54% è situato in centri abitati con meno di 20.000 residenti. Inoltre, una dimora su quattro si trova in contesto rurale.

Questi dati sottolineano l'importanza delle dimore storiche nel contrastare lo spopolamento delle aree interne e favorire lo sviluppo delle imprese artigiane legate alla manutenzione di questi beni oltre alla diversificazione dei flussi turistici, portando benefici economici anche alle aree meno frequentate dai grandi circuiti internazionali. Negli ultimi anni, infatti, il turismo di prossimità ha registrato una crescita significativa raggiungendo 34 milioni di visitatori annui e offrendo nuove prospettive per la valorizzazione delle dimore storiche.

Tra le dimore visitabili a L'Aquila c'è Palazzo Carli – Benedetti, che fu costruito nella seconda metà del Quattrocento per volere di Giacomo Carli, su strutture medievali preesistenti e completato nel 1494. Passato in parte alle celestine nel 1642 e totalmente nel 1702, fu gravemente danneggiato dal sisma del 1703 e restaurato dall'abate Ludovico Quatrari. Dopo vari passaggi di proprietà, nel XIX secolo divenne noto come Palazzo Benedetti. Ospitò l'Accademia di Belle Arti dal 1969 al 1989, fu colpito dal terremoto del 2009 e riaperto al pubblico nel 2016 dopo un attento restauro. Spostandosi in provincia, invece, attraverso un portone ad arco decorato con antichi reperti, tra cui un frammento romano con simboli gladiatori, si potrà accedere al Piano Nobile di Palazzo D'Alessandro, dove si trovano sale comuni e suite. Nella sala da pranzo sono stati restaurati dipinti murali e mantenuti i radiatori in ghisa originali dei primi del '900. L'antica sala del camino è oggi un raffinato soggiorno, collegato a una piccola ma affascinante cappella privata. La vecchia cucina, con camino e fornacelle, è stata trasformata in una suggestiva sala per la colazione.

Sempre in provincia, aprirà le sue porte Palazzo Monaco. Originariamente sede del tribunale, noto come "Palazzo della Corte" già dal 1757, l'edificio ospitava anche carceri civili. Nel 1864 fu trasformato in Collegio Convitto da Alessandro d'Eramo, e nel 1872 fu acquistato e ampliato dalla famiglia Monaco, che gli conferì l'aspetto attuale, aggiungendo un piano e un elegante giardino d'inverno. Gli affreschi commissionati dai Monaco — oggi restaurati e attribuiti alla Scuola Napoletana del XIX secolo — decorano atrio, saloni e il suggestivo giardino d'inverno, ora nuovamente visitabile dopo i lavori di consolidamento sismico conclusi nel 2024.

In occasione della giornata nazionale sarà possibile partecipare a una visita guidata di Palazzo Pirro e della Chiesa della S.S. Trinità, il cui Sacello è stato consacrato nel 1652 per volere del Cardinale Francesco Barberini Abate di Farfa e per sua volontà, essendo motivato da una grande devozione, conferì tutte le immunità ecclesiastiche e lo dotò di mille ducati e di tutti i propri beni presenti nei territori di Beffi, Tione, Goriano Valli e Secinaro affinché fosse sempre garantita la celebrazione delle messe da un sacerdote non parroco nominato in perpetuo.

È necessario prenotare la propria visita per recarsi alla dimora prescelta.

Visita il sito
https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/440377/xv-giornata-nazi

onale-a-d-s-i-25-maggio-2025/?lan=it per maggiori informazioni.
RIPRODUZIONE RISERVATA Download in PDF©

Napoli, domenica 25 maggio torna l’appuntamento gratuito con il più grande museo diffuso

Bynapoli2

-

22/05/2025
0

Domenica 25 maggio torna la Giornata Nazionale promossa dall'Associazione Dimore Storiche Italiane: oltre 500 dimore tra castelli, ville, rocche, parchi e giardini dislocati in tutto lo Stivale e sulle isole saranno visitabili gratuitamente, offrendo l'opportunità di immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale nazionale.

L'iniziativa è organizzata in collaborazione con l'Associazione Nazionale Case della Memoria, la Federazione Italiana Amici dei Musei (FIDAM) e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep) e ha ricevuto il patrocinio di ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo, di ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani, della Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco e del Ministero della Cultura. Media partner dell'evento saranno la TGR e Rai Pubblica Utilità. L'evento è inoltre realizzato con il contributo di Poste Italiane S.p.A.

"Il patrimonio culturale privato in Italia rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo del Paese. Con oltre 43.000 dimore storiche censite, il nostro Paese ospita il più grande museo diffuso d'Italia che racconta l'identità delle comunità locali" Così Giacomo di Thiene, Presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane. "La nostra Giornata Nazionale, che giunge alla quindicesima edizione, è ormai una vera e propria tradizione che celebra la bellezza e la storia italiana. Una manifestazione di cui andiamo molto fieri non solo per la quantità di pubblico che oramai coinvolge, ma per la sua capacità di raccontare alla società e alle istituzioni l'impatto occupazionale ed economico che i beni culturali generano sul territorio valorizzando tradizioni e competenze locali; valorizzando la nostra memoria e a partire da essa contribuire allo sviluppo di un futuro sostenibile in cui il capitale umano divenga un fattore strategico e aggiuntivo per la crescita" conclude di Thiene.

Circa 20 mila dimore storiche private accolgono visitatori nell'arco dell'anno a dimostrazione del loro ruolo di attrattori culturali e turistici e della loro capillarità sul territorio. l'11% si trova nei piccolissimi comuni con meno di 2.000 abitanti, il 17% in quelli con meno di 5.000 abitanti; complessivamente il 54% è situato in centri abitati con meno di 20.000 residenti. Inoltre, una dimora su quattro si trova in contesto rurale. Questi dati sottolineano l'importanza delle dimore storiche nel contrastare lo spopolamento delle aree interne e favorire lo sviluppo delle imprese artigiane legate alla manutenzione di questi beni oltre alla diversificazione dei flussi turistici, portando benefici economici anche alle aree meno frequentate dai grandi circuiti internazionali. Negli ultimi anni, infatti, il turismo di prossimità ha registrato una crescita significativa raggiungendo 34 milioni di visitatori annui e offrendo nuove prospettive per la valorizzazione delle dimore storiche.

In occasione della giornata nazionale numerose dimore a Napoli e Provincia apriranno le loro porte. Tra queste, Villa Giusso, già eremo camaldolese del Seicento, conserva intatto il suo impianto originario e ambienti di grande fascino, come l'elegante cucina con riggiole settecentesche. Frequentata dai Borbone e da illustri ospiti come l'ambasciatore Augusto Kesten, la villa ha accolto in tempi recenti diversi premi Nobel, tra cui John Jumper, atteso nel 2025. Circondata da un parco bioenergetico e da una tenuta agricola con produzione di olio DOP e conserve, è stata scelta da Paolo Sorrentino per il film È stata la mano di Dio. Visitabile su prenotazione, con tour guidati per piccoli gruppi. Anche Palazzo Ricca, edificato nel XVI secolo per volere del duca Gaspare Ricca, sarà visitabile. Divenne nel 1617 sede del Monte dei Poveri e, dal 1819, custodisce l'Archivio Storico del Banco di Napoli, il più grande al mondo: 80 chilometri di scaffali e 17 milioni di nomi.

La cappella, arricchita da artisti come Giordano e Solimena, e la ristrutturazione settecentesca di Gaetano Barba ne segnano le tappe storiche. Oggi il museo "Il Cartastorie" valorizza questo immenso patrimonio con percorsi multimediali che riportano in vita le voci e le storie di Napoli e del Mezzogiorno dal 1573 a oggi. Alla lista si aggiunge Villa De Ruggiero, una dimora storica del 1700 immersa in un parco di tre ettari. Ospita spazi dedicati alla trasformazione del vino, una stalla e una chiesa costruita dal Cardinale De Ruggiero. In origine la villa nacque come posta e poi venne trasformata in masseria produttiva.

Tra le colture si trovano fichi secolari, agrumi e altre varietà tipiche della zona. Saranno visitabili il giardino e la stalla. Anche Villa Preziosa accoglierà i visitatori. Affacciata sul golfo di Napoli e sul secolare limoneto de "Il Pizzo", questa dimora è un angolo di storia e bellezza nella penisola sorrentina.

Sorto nell'Ottocento per volere del banchiere Mariano Arlotta, il giardino accolse nel 1873 la zarina Marina Alexandrovna. La villa, costruita dalla celebre archeologa Paola Zancani Montuoro su antiche scuderie di famiglia, è rimasta a lungo inabitata dopo la sua scomparsa nel 1987. Rinata nel 2020 come raffinata dimora per vacanze, oggi accoglie gli ospiti tra eleganza, memoria e natura a picco sul mare. Qui è stato girato anche il film Love is all you need (2012). Infine, anche Villa Cillis-Carafa, Dimora storica del sec. XVIII voluta dalla Marchesa Eleonora Carafa d'Andria de Cillis, sarà visitabile. Saranno visitabili, su appuntamento, lo scalone principale, il salone di ingresso e il giardino. Lasciando villa de Cillis-Carafa, si può percorrere a piedi o in macchina la strada che porta alla Villa delle Ginestre.

La villa già Carafa d'Andria è legata alla vicenda biografica e artistica del poeta Giacomo Leopardi (1798-1837), che vi trascorse l'ultima stagione della sua vita e vi compose alcuni suoi componimenti, tra cui la celebre "La ginestra", da cui la villa ha preso poi il nome. Salendo sulla destra, si nota una villa di stile modernista il cui progetto del 1955 fu realizzato dall'Ing. Attilio Linari per il suo amico e committente, l'avv. Domenico Ferrara. La villa è denominata "I cespi solitari" da un verso della poesia "La ginestra" di G. Leopardi.

È necessario prenotare la propria visita per recarsi alla dimora prescelta. Visita il sito https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/440377/xv-giornata-nazionale-a-d-s-i-25-maggio-2025/?lan=it per maggiori informazioni.

In abruzzo torna la giornata nazionale dimore storiche con aperture gratuite e visite guidate

La Giornata Nazionale delle Dimore Storiche, promossa dall'Associazione Dimore Storiche Italiane, si terrà il 25 maggio in Abruzzo con aperture gratuite di musei, palazzi e giardini storici, valorizzando il patrimonio culturale locale grazie al contributo della Fondazione Carispaq e di enti pubblici e privati. - Gaeta.it

La giornata nazionale promossa dall'**associazione dimore storiche italiane** torna domenica 25 maggio anche in **abruzzo**. L'iniziativa coinvolge musei, palazzi, conventi e giardini storici aperti al pubblico senza biglietto, accompagnati da guide pronte a raccontare la storia di questi luoghi. La collaborazione della **fondazione carispaq** e di altre istituzioni locali rende la manifestazione uno dei momenti più attesi del calendario culturale regionale.
La presentazione dell'evento a l'aquila e il ruolo della fondazione carispaq

La presentazione dell'evento è avvenuta nella sede della **fondazione carispaq** a **l'aquila**, con la partecipazione di esponenti di rilievo come **raffaele marola**, consigliere di amministrazione della fondazione, e **giovanni ciarrocca**, presidente **adsí abruzzo**. All'incontro erano presenti anche l'assessore al turismo del comune di **l'aquilaersilia lancia** e la soprintendente **abap** per le province di **l'aquila** e **teramocristina collettini**.

La **fondazione carispaq** ha confermato il suo impegno nell'organizzazione e nel promuovere la valorizzazione turistica della provincia **aquilana**, inserendo questa giornata in un più ampio programma di iniziative che includono visite guidate a beni culturali. La collaborazione con università, comune e associazioni culturali ha permesso di ampliare il ventaglio di dimore accessibili al pubblico, con particolare attenzione a sedi storiche di grande rilievo.
Dimore storiche aperte in provincia dell'aquila e le novità di quest'anno

In provincia di **l'aquila** apriranno le porte diciannove dimore, tra palazzi, conventi e chiese storiche, dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18, senza bisogno di prenotazione. Tra gli edifici visitabili segnaliamo **palazzo de nardis**, **oratorio di sant'antonio dei cavalieri de nardis**, **palazzo burri gatti**, **palazzo carli benedetti**, **palazzo margherita** e **palazzo camponeschi**, sede del rettorato universitario.

Novità importanti riguardano proprio la partecipazione dell'**università degli studi dell'aquila**, che apre oltre al **palazzo camponeschi** anche il **convento di san basilio**. Per la prima volta sarà disponibile al pubblico, ma solo la mattina, il **monastero agostiniano di clausura di sant'amico**. Inoltre, il cortile di **palazzo margherita** sarà accessibile grazie alla collaborazione con il comune.

Questa apertura straordinaria di luoghi spesso poco accessibili permette di conoscere meglio il patrimonio artistico e architettonico privato, spesso custodito con cura e dedizione dalle famiglie proprietarie.
Il coinvolgimento di musei, fondazioni e enti culturali in abruzzo

L'evento abbraccia quasi trenta siti tra musei, fondazioni, palazzi pubblici e giardini, rendendo la giornata un'occasione per toccare con mano il patrimonio artistico privato e pubblico **abruzzese**. L'apertura gratuita rappresenta un'opportunità per residenti e turisti di apprezzare testimonianze storiche e culturali spesso poco conosciute.

La sinergia tra enti pubblici e privati permette di mantenere vivi spazi che raccontano le radici locali e la memoria storica delle comunità. In quest'ottica si inserisce l'attività della **fondazione carispaq**, che con il progetto turismo esperienziale sta già offrendo visite guidate a diversi luoghi significativi della provincia di **l'aquila**.
Le dichiarazioni degli organizzatori e le finalità dell'evento

Raffaele marola, consigliere della **fondazione carispaq**, ha evidenziato *il legame tra valorizzazione culturale e sviluppo economico locale*, sottolineando *l'importanza di promuovere il territorio con azioni mirate e di coinvolgere nuovi pubblici attraverso iniziative come la giornata nazionale dimore storiche*. Ha ringraziato tutte le istituzioni e i collaboratori che hanno reso possibile l'organizzazione dell'evento.

Giovanni ciarrocca, presidente **adsí abruzzo**, ha ricordato come *questa giornata riesca a unire passato e futuro*, mettendo in luce la ricchezza culturale della regione e incentivando nei giovani un senso di appartenenza civica. Ha rimarcato l'importanza che questa edizione riveste in vista del 2026, quando **l'aquila** sarà capitale italiana della cultura.

Cristina collettini, soprintendente **abap**, ha descritto la giornata come *un momento per riscoprire, con accesso aperto a oltre 450 dimore in tutta italia, un patrimonio artistico e identitario ricco e spesso poco conosciuto*. Ha sottolineato il valore civile dell'evento e l'impegno costante nella tutela e valorizzazione delle dimore storiche, spesso conservate con cura da privati.
La promozione istituzionale e l'apporto del comune dell'aquila

Ersilia lancia, assessore al turismo del comune di **l'aquila**, ha salutato con favore la manifestazione, mettendo in evidenza l'apertura straordinaria gratuita del cortile di **palazzo margherita** come occasione preziosa per far conoscere il patrimonio storico cittadino. Ha collegato la giornata al percorso che condurrà **l'aquila** a diventare capitale della cultura nel 2026, evidenziando *l'importanza di collaborazioni solide tra amministrazione, associazioni e fondazioni*.

L'amministrazione comunale si impegna a sostenere iniziative che favoriscano la promozione culturale e turistica del territorio, con attenzione particolare al coinvolgimento della cittadinanza e all'attrazione di visitatori.
Enti, patrocinatori e media partner della giornata nazionale dimore storiche

L'evento nazionale coinvolge l'**associazione nazionale case della memoria**, la **federazione italiana amici dei musei** e **federmep** . Ha ricevuto il patrocinio di enti pubblici come **enit**, **anci**, la commissione nazionale italiana per l'**unesco** e il **ministero della cultura**.

Media partner ufficiali sono la **tgr** e **rai pubblica utilità**. Il sostegno di **poste italiane** spicca come contributo significativo per la riuscita della manifestazione, che si conferma uno degli appuntamenti di spicco per la fruizione del patrimonio artistico diffuso in **italia**.

24ovest.it

URL :http://www.24ovest.it/
PAESE : Italia
TYPE : Web Grand Public

22 maggio 2025 - 15:57

> Versione online

Collegno da scoprire per la Giornata delle Dimore Storiche: aperti gratuitamente al pubblico Certosa Reale e il Castello Provana

Domenica porte aperte al Castello Provana di Collegno

In occasione della XV Giornata Nazionale delle Dimore Storiche, domenica 25 maggio la nostra città aprirà le porte a una straordinaria opportunità di esplorare e apprezzare i suoi tesori architettonici di Collegno. Un’iniziata che invita cittadini e turisti a immergersi

nella storia e nella cultura che caratterizzano le storiche residenze del territorio.

"Siamo orgogliosi di poter presentare le meraviglie delle nostre dimore storiche, grazie alle associazioni San Lorenzo, Internazionale Regina Elena e ai ciceroni della città. Questi luoghi non sono solo testimonianze del nostro passato, ma rappresentano anche la bellezza paesaggistica della nostra comunità. Invitiamo tutti a partecipare a questa giornata e a riscoprire insieme il patrimonio, la storia e le curiosità di luoghi conosciuti magari solo dalle mura che vediamo passando, ma che non abbiamo la possibilità di conoscere e vedere dal di dentro" commenta il Sindaco della Città di Collegno Matteo Cavallone.

Gli appuntamenti, tutti gratuiti, sono alle ore 10.30 e alle 16 alla Certosa Reale con le passeggiate culturali a cura dei Ciceroni collegnesi e dell'associazione San Lorenzo. Alle 15.30 seguirà la posa della corona d'alloro alle Tombe dei Cavalieri della SS. Annunziata, a cura dell'Associazione Internazionale Regina Elena OVD. Dalle 10 alle 13 e dalle 14.30 alle 17.30 apertura del Castello Provana con visite al parco e alle sale del piano terreno con accompagnamento di figuranti in costume d'epoca a cura dell'associazione Storia San Lorenzo e l'esposizione di ricami Bandera. Alle 16 mostra e convegno dell'Associazione Internazionale Regina Elena OVD.

"La Giornata delle Dimore Storiche è un'occasione unica per esplorare angoli sconosciuti della nostra città. Ogni dimora racconta una storia e contribuisce a creare un legame profondo tra passato e presente. Spero che tanti cittadini e visitatori contribuiscano a celebrare la nostra ricca eredità culturale, conclude l'assessore alla cultura Clara Bertolo.

Collegno da scoprire per la Giornata delle Dimore Storiche: aperti al pubblico Certosa Reale e il Castello Provana

Domenica porte aperte al Castello Provana di Collegno

In occasione della XV Giornata Nazionale delle Dimore Storiche, domenica 25 maggio la nostra città aprirà le porte a una straordinaria opportunità di esplorare e apprezzare i suoi tesori architettonici di Collegno. Un’iniziata che invita cittadini e turisti a immergersi nella storia e nella cultura che caratterizzano le storiche residenze del territorio.

"Siamo orgogliosi di poter presentare le meraviglie delle nostre dimore storiche, grazie alle associazioni San Lorenzo, Internazionale Regina Elena e ai ciceroni della città. Questi luoghi non sono solo testimonianze del nostro passato, ma rappresentano anche la bellezza paesaggistica della nostra comunità. Invitiamo tutti a partecipare a questa giornata e a riscoprire insieme il patrimonio, la storia e le curiosità di luoghi conosciuti magari solo dalle mura che vediamo passando, ma che non abbiamo la possibilità di conoscere e vedere dal di dentro" commenta il Sindaco della Città di Collegno Matteo Cavallone.

Gli appuntamenti, tutti gratuiti, sono alle ore 10.30 e alle 16 alla Certosa Reale con le passeggiate culturali a cura dei Ciceroni collegnesi e dell'associazione San Lorenzo. Alle 15.30 seguirà la posa della corona d'alloro alle Tombe dei Cavalieri della SS. Annunziata, a cura dell'Associazione Internazionale Regina Elena OVD. Dalle 10 alle 13 e dalle 14.30 alle 17.30 apertura del Castello Provana con visite al parco e alle sale del piano terreno con accompagnamento di figuranti in costume d'epoca a cura dell'associazione Storia San Lorenzo e l'esposizione di ricami Bandera. Alle 16 mostra e convegno dell'Associazione Internazionale Regina Elena OVD.

"La Giornata delle Dimore Storiche è un'occasione unica per esplorare angoli sconosciuti della nostra città. Ogni dimora racconta una storia e contribuisce a creare un legame profondo tra passato e presente. Spero che tanti cittadini e visitatori contribuiscano a celebrare la nostra ricca eredità culturale, conclude l'assessore alla cultura Clara Bertolo.

Dimore storiche aperte, visite gratuite a Palazzo Amat e Villa Asquer

22 Maggio 2025

2 minute read

Domenica 25 maggio la Sardegna si unisce alla quindicesima edizione della *Giornata Nazionale delle Dimore Storiche*, promossa dall'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI), aprendo gratuitamente le porte di due gioielli del patrimonio culturale isolano: **Palazzo Amat** nel cuore di Cagliari e **Villa Asquer** nella sua oasi paesaggistica. L'iniziativa, che coinvolge oltre 500 dimore in tutta Italia, rappresenta un'occasione unica per immergersi nella storia e nell'architettura di luoghi spesso inaccessibili, ma centrali nel racconto dell'identità territoriale.

Il **Palazzo Amat**, affacciato su via Lamarmora e piazza Indipendenza nel quartiere Castello di Cagliari, è uno degli esempi più eleganti dell'architettura nobiliare cittadina. Di proprietà della famiglia Amat dal 1801, fu ampliato e restaurato nel 1890 dal senatore Edmondo Sanjust, mantenendo lo stile sobrio ed essenziale dei palazzi storici cagliaritani, con facciate lineari, balconi in ferro battuto e forti cornici architettoniche.

Poco fuori città, nel vasto paesaggio della provincia, si potrà visitare anche **Villa Asquer**

, circondata da un parco di 23 ettari riconosciuto come bene tutelato dalla Regione Sardegna. Un luogo in cui la natura dialoga con la mano dell'uomo in un perfetto equilibrio tra boschi spontanei, giardini all'italiana, fontane e un bosco esotico unico nel suo genere. Spiccano le **2.100 palme**, appartenenti a 24 specie diverse provenienti da tutto il mondo, che conferiscono al parco una straordinaria varietà e valore botanico. Il 41% della tenuta è occupato da boschi autoctoni, gestiti con interventi costanti per garantire la conservazione di questo patrimonio ecologico.

L'iniziativa, patrocinata dal ministero della Cultura, Anci, Enit e dalla Commissione Italiana per l'Unesco, non è solo una celebrazione della bellezza architettonica e paesaggistica, ma anche un'importante leva per lo sviluppo economico e sociale dei territori. Come ricorda **Giacomo di Thiene**, presidente di Adsi, "le dimore storiche non sono solo testimonianze del passato, ma veri motori di crescita, capaci di generare occupazione, sostenere le comunità locali e attrarre un turismo di qualità". Il dato è chiaro: il 54% delle dimore si trova in comuni con meno di 20.000 abitanti e una su quattro è inserita in contesti rurali, contribuendo a contrastare lo spopolamento e a sostenere le microeconomie locali.
Diventa anche tu sostenitore di SardiniaPost.it

Care lettrici e cari lettori,
Sardinia Post è sempre stato un giornale gratuito. E lo sarà anche in futuro. Non smetteremo di raccontare quello che gli altri non dicono e non scrivono. E lo faremo sempre sette giorni su sette, nella maniera più accurata possibile. Oggi più che mai il vostro supporto è prezioso per garantire un giornalismo di qualità, di inchiesta e di denuncia. Un giornalismo libero da censure.

newtuscia.it

URL :http://www.newtuscia.it/
PAESE : Italia
TYPE : Web International

22 maggio 2025 - 16:03

> Versione online

Lazio. XV Giornata Nazionale Adsi: domenica 25 maggio torna l'appuntamento gratuito con il più grande museo diffuso d'Italia

Inserito da Serena Biancherini | Mag 22, 2025 | cultura, Eventi, LAZIO, Roma | 0 |

NewTuscia – ROMA – Domenica 25 maggio torna la Giornata Nazionale promossa dall'Associazione Dimore Storiche Italiane: oltre 500 dimore tra castelli, ville, rocche, parchi e giardini dislocati in tutto lo Stivale e sulle isole saranno visitabili gratuitamente, offrendo l'opportunità di immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale nazionale.

L'iniziativa è organizzata in collaborazione con l'Associazione Nazionale Case della Memoria, la Federazione Italiana Amici dei Musei (FIDAM) e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep) e ha ricevuto il patrocinio di ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo, di ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani, della Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco e del Ministero della Cultura. Media partner dell'evento saranno la TGR e Rai Pubblica Utilità. L'evento è inoltre realizzato con il contributo di Poste Italiane S.p.A.

"Il patrimonio culturale privato in Italia rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo del Paese. Con oltre 43.000 dimore storiche censite, il nostro Paese ospita il più grande museo diffuso d'Italia che racconta l'identità delle comunità locali" Così Giacomo di Thiene, Presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane. "La nostra Giornata Nazionale, che giunge alla quindicesima edizione, è ormai una vera e propria tradizione che celebra la bellezza e la storia italiana. Una manifestazione di cui andiamo molto fieri non solo per la quantità di pubblico che oramai coinvolge, ma per la sua capacità di raccontare alla società e alle istituzioni l'impatto occupazionale ed economico che i beni culturali generano sul territorio valorizzando tradizioni e competenze locali; valorizzando la nostra memoria e a partire da essa contribuire allo sviluppo di un futuro sostenibile in cui il capitale umano divenga un fattore strategico e aggiuntivo per la crescita" conclude di Thiene.

Circa 20 mila dimore storiche private accolgono visitatori nell'arco dell'anno a dimostrazione del loro ruolo di attrattori culturali e turistici e della loro capillarità sul territorio. l'11% si trova nei piccolissimi comuni con meno di 2.000 abitanti, il 17% in quelli con meno di 5.000 abitanti; complessivamente il 54% è situato in centri abitati con meno di 20.000 residenti. Inoltre, una dimora su quattro si trova in contesto rurale. Questi dati sottolineano l'importanza delle dimore storiche nel contrastare lo spopolamento delle aree interne e favorire lo sviluppo delle imprese artigiane legate alla manutenzione di questi beni oltre alla diversificazione dei flussi turistici, portando benefici economici anche alle aree meno frequentate dai grandi circuiti internazionali. Negli ultimi anni, infatti, il turismo di prossimità ha registrato una crescita significativa raggiungendo 34 milioni di visitatori annui e offrendo nuove prospettive per la valorizzazione delle dimore storiche.

Nella provincia di Rieti, ricca di storia e di nobili palazzi, le dimore storiche censite e facenti parte dell'ADSI sono molteplici. Tra le dimore storiche aperte in zona ci sarà Villa Vecchiarelli della famiglia Rosati Colarieti, Palazzo Salustri Galli di Castelnuovo di Farfa con gli splendidi giardini, Castello Pinci di Castel San Pietro con le bellissime sale decorate, Il Parco Camuccini di Cantalupo in Sabina legato alla omonima Villa, la Torre Orsini di Stimigliano, il cinquecentesco Palazzo Martini nel borgo medievale di Fara in

Sabina e Santa Maria in Legarano, dove in particolare sarà possibile visitare l'oratorio con affreschi del Torresani risalenti al 1560.

Alle dimore storiche aperte si aggiunge anche la possibilità di visitare vari musei e siti culturali a Rieti città e nel borgo di Fara in Sabina dove sarà aperto alle visite anche il museo Civico Archeologico che organizzerà, per i visitatori che prenoteranno, un tour di Palazzo Martini e del Museo Civico appunto.

Un'occasione speciale per promuovere il territorio del Lazio e le bellezze spesso poco conosciute della provincia, rispetto alle più rinomate attrazioni cittadine.

È necessario prenotare la propria visita per recarsi alla dimora prescelta. Visita il sito https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/440377/xv-giornata-nazionale-a-d-s-i-25-maggio-2025/?lan=it per maggiori informazioni.

Materiale fotografico e video disponibile per le redazioni. Per qualsiasi informazione è possibile contattare l'ufficio stampa di ADSI ai riferimenti in calce.

Mesagne sarà tra le 500 destinazioni in tutta Italia di “Cortili Aperti”

Turismo

giovedì 22 maggio 2025

MESAGEN - Stamattina la conferenza stampa di presentazione: la città sarà tra le 500 destinazioni in tutta Italia di “Cortili Aperti”, l’evento promosso a livello nazionale dall’Associazione “Dimore Storiche Italiane” che permette di scoprire luoghi significativi e meno noti del patrimonio culturale.

Si è tenuta in mattinata, a Palazzo dei Celestini, sede del Comune, la conferenza stampa di presentazione dell’iniziativa “Cortili Aperti 2025 a Mesagne” che si svolgerà domenica prossima, nell’ambito dell’adesione dell’Amministrazione comunale alla XV Giornata nazionale delle Dimore storiche.

«Le dimore storiche sono luoghi identitari del nostro Paese e contribuiscono a rendere l’Italia il posto più bello del mondo. Siamo felici che quest’anno partecipi anche Mesagne, che presenta degli esempi di notevole importanza storica, artistica e architettonica», ha commentato Carlo Fumarola, presidente regionale dell’Associazione Dimore Storiche Italiane, presente all’incontro. «Coinvolgere la comunità e approfondire la conoscenza del patrimonio culturale della città: su questi obiettivi, l’idea di realizzare per la prima volta un unico circuito, in cui entrano immobili di valore storico dotati di spazi all’aperto che meritano di essere visitati», con queste parole, Marco Calò, consigliere comunale con delega alla Cultura e Turismo di Mesagne, ha spiegato perché e quanto fosse importante per la città aderire all’iniziativa nazionale.

«I cortili saranno aperti la mattina dalle 10 alle 12 e il pomeriggio dalle 17 alle 20 di domenica 25 maggio: in ogni cortile ci saranno i soci Proloco, pronti a rispondere alle domande dei visitatori. Coloro che partecipano avranno la possibilità di accedere a tesori nascosti che veramente meritano di essere conosciuti», così Teresa Pastorelli, presidente Proloco Mesagne, ha annunciato il programma con cui Mesagne partecipa alla prima edizione “Cortili Aperti 2025”.

«Ringraziamo i proprietari che hanno generosamente dato disponibilità ad aprire le porte delle proprie dimore storiche e invitiamo tutti ad essere presenti a Mesagne, in un giornata che si preannuncia particolarmente ricca di iniziative», ha dichiarato il sindaco

di Mesagne Antonio Matarrelli, riferendosi all’appuntamento organizzato in occasione della XV edizione della Giornata nazionale delle Dimore Storiche.

Una data in cui la città accoglierà altri due eventi molto attesi: il secondo ed ultimo giorno del raduno nazionale vespe e, gran finale di eccezione, il ritorno di Road to Battiti di Radio Norba, con la cantante Annalisa in piazza Vittorio Emanuele II a partire dalle ore 18.

I cortili e i giardini che saranno aperti al pubblico sono dieci, prevalentemente spazi e pertinenze di importanti palazzi nobiliari che dalla fine del XVIII secolo hanno segnato lo sviluppo urbano oltre il perimetro del vecchio borgo. Non mancheranno i giardini e i cortili nel centro storico, in cui è percepibile un fascino senza tempo, e che preservano profumi decisi ed antiche essenze arboree.

Mesagne sarà tra le 500 destinazioni in tutta Italia di “Cortili Aperti”

Mesagne

giovedì 22 maggio 2025

MESAGEN - Stamattina la conferenza stampa di presentazione: la città sarà tra le 500 destinazioni in tutta Italia di “Cortili Aperti”, l’evento promosso a livello nazionale dall’Associazione “Dimore Storiche Italiane” che permette di scoprire luoghi significativi e meno noti del patrimonio culturale.

Si è tenuta in mattinata, a Palazzo dei Celestini, sede del Comune, la conferenza stampa di presentazione dell’iniziativa “Cortili Aperti 2025 a Mesagne” che si svolgerà domenica prossima, nell’ambito dell’adesione dell’Amministrazione comunale alla XV Giornata nazionale delle Dimore storiche.

«Le dimore storiche sono luoghi identitari del nostro Paese e contribuiscono a rendere l’Italia il posto più bello del mondo. Siamo felici che quest’anno partecipi anche Mesagne, che presenta degli esempi di notevole importanza storica, artistica e architettonica», ha commentato Carlo Fumarola, presidente regionale dell’Associazione Dimore Storiche Italiane, presente all’incontro. «Coinvolgere la comunità e approfondire la conoscenza del patrimonio culturale della città: su questi obiettivi, l’idea di realizzare per la prima volta un unico circuito, in cui entrano immobili di valore storico dotati di spazi all’aperto che meritano di essere visitati», con queste parole, Marco Calò, consigliere comunale con delega alla Cultura e Turismo di Mesagne, ha spiegato perché e quanto fosse importante per la città aderire all’iniziativa nazionale.

«I cortili saranno aperti la mattina dalle 10 alle 12 e il pomeriggio dalle 17 alle 20 di domenica 25 maggio: in ogni cortile ci saranno i soci Proloco, pronti a rispondere alle domande dei visitatori. Coloro che partecipano avranno la possibilità di accedere a tesori nascosti che veramente meritano di essere conosciuti», così Teresa Pastorelli, presidente Proloco Mesagne, ha annunciato il programma con cui Mesagne partecipa alla prima edizione “Cortili Aperti 2025”.

«Ringraziamo i proprietari che hanno generosamente dato disponibilità ad aprire le porte delle proprie dimore storiche e invitiamo tutti ad essere presenti a Mesagne, in un giornata che si preannuncia particolarmente ricca di iniziative», ha dichiarato il sindaco

di Mesagne Antonio Matarrelli, riferendosi all’appuntamento organizzato in occasione della XV edizione della Giornata nazionale delle Dimore Storiche.

Una data in cui la città accoglierà altri due eventi molto attesi: il secondo ed ultimo giorno del raduno nazionale vespe e, gran finale di eccezione, il ritorno di Road to Battiti di Radio Norba, con la cantante Annalisa in piazza Vittorio Emanuele II a partire dalle ore 18.

I cortili e i giardini che saranno aperti al pubblico sono dieci, prevalentemente spazi e pertinenze di importanti palazzi nobiliari che dalla fine del XVIII secolo hanno segnato lo sviluppo urbano oltre il perimetro del vecchio borgo. Non mancheranno i giardini e i cortili nel centro storico, in cui è percepibile un fascino senza tempo, e che preservano profumi decisi ed antiche essenze arboree.

Palazzo Blu apre gratis le sue sale

- Condividi con gli amici
- Invia agli amici

PISA - Domenica 25 Maggio Palazzo Blu apre le porte gratuitamente alla città . In occasione della quindicesima Giornata Nazionale dell'ADSI, l'Associazione Dimore Storiche Italiane, sarà...Leggi tutta la notizia

ARTICOLI CORRELATI
- Giornate Dimore Storiche, sarà possibile visitare il Castello di Populonia
- Il team Oliviero Toscani Studio fa tappa a Pisa: set fotografico per catturare i volti dei cittadini
- Uno scatto per il progetto Razza Umana

Altre notizie
Notizie più lette
1. Gli studenti si affrontano ai 'Nursing Games'
2. Ryanair taglia il traguardo dei 55 milioni di passeggeri all'Aeroporto di Pisa
3. Palazzo Blu apre gratis le sue sale
4. Lenergy Pisa Bs al via della stagione
5. Galilei, Ryanair celebra 55 milioni di passeggeri

Temi caldi del momento
- territorio
- lavori
- mare
- pisatoday
- lavoro
- sport
- gara
- sindaco
- festa

- studenti
- sicurezza
- acqua

Gli appuntamenti In città e dintorni Pisa
FARMACIE DI TURNO oggi 22 Maggio

Napolitoday.it

URL :http://napolitoday.it/
PAESE : Italia
TYPE : Web Régional et Local

22 maggio 2025 - 16:18

> Versione online

Torna la Giornata Nazionale ADSI: numerose le dimore storiche da visitare gratis a Napoli e provincia

Dove Dimore Storiche Indirizzo non disponibile

Quando Dal 25/05/2025 al 25/05/2025 Orario non disponibile

PrezzoGratis
Altre informazioniSito web associazionedimorestoricheitaliane.it

Domenica 25 maggio torna la **Giornata Nazionale promossa dall'Associazione Dimore Storiche Italiane:** oltre 500 dimore tra castelli, ville, rocche, parchi e giardini dislocati in tutto lo Stivale e sulle isole saranno **visitabili gratuitamente**, offrendo l'opportunità di immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale nazionale.

L'iniziativa è organizzata in collaborazione con l'Associazione Nazionale Case della Memoria, la Federazione Italiana Amici dei Musei (FIDAM) e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Fermep) e ha ricevuto il patrocinio di ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo, di ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani, della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO e del Ministero della Cultura. Media partner dell'evento saranno la TGR e Rai Pubblica Utilità. L'evento è inoltre realizzato con il contributo di Poste Italiane SpA

"Il patrimonio culturale privato in Italia rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo del Paese. Con oltre 43.000 dimore storiche censite, il nostro Paese ospita il più grande museo diffuso d'Italia che racconta l'identità delle comunità locali" Così Giacomo di Thiene, Presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane. *"La nostra Giornata Nazionale, che giunge alla quindicesima edizione , è ormai una vera e propria tradizione che celebra la bellezza e la storia italiana. Una manifestazione di cui andiamo molto fieri non solo per la quantità di pubblico che oramai coinvolge, ma per la sua capacità di raccontare alla società e alle istituzioni l'impatto occupazionale ed economico che i culturali generano sul territorio valorizzando tradizioni e competenze locali; benindo la nostra memoria ea partire da essa contribuire allo sviluppo di un futuro sostenibile in cui il capitale umano divenga un fattore strategico e aggiuntivo per la crescita"* conclude di Thiene.

Circa 20 mila dimore storiche accolgono visitatori privati nell'arco dell'anno a dimostrazione del loro ruolo di attrattori culturali e turistici e della loro capillarità sul

territorio. L'11% si trova nei piccolissimi comuni con meno di 2.000 abitanti, il 17% in quelli con meno di 5.000 abitanti; complessivamente il 54% è situato in centri abitati con meno di 20.000 residenti. Inoltre, una dimora su quattro si trova in contesto rurale . Questi dati sottolineano l'importanza delle dimore storiche nel contrastare lo spopolamento delle aree interne e favorire lo sviluppo delle imprese artigiane legate alla manutenzione di questi beni oltre alla diversificazione dei flussi turistici, apportando benefici economici anche alle aree meno frequentate dai grandi circuiti internazionali. Negli ultimi anni, infatti, il turismo di prossimità ha registrato una crescita significativa raggiungendo 34 milioni di visitatori annui e offrendo nuove prospettive per la valorizzazione delle dimore storiche.

In occasione della giornata nazionale numerose dimore a Napoli e Provincia apriranno le loro porte.Tra queste,Villa Giusso, già eremo camaldolese del Seicento, conserva intatto il suo impianto originario e ambienti di grande fascino, come l'elegante cucina con riggiole settecentesche. Frequentata dai Borbone e da illustri ospiti come l'ambasciatore Augusto Kesten, la villa ha accolto in tempi recenti diversi premi Nobel, tra cui John Jumper, atteso nel 2025. Circondata da un parco bioenergetico e da una tenuta agricola con produzione di olio DOP e conserve, è stata scelta da Paolo Sorrentino per il film È stata la mano di Dio. Visitabile su prenotazione, con tour guidati per piccoli gruppi. Anche **Palazzo Ricca**, edificato nel XVI secolo per volere del duca Gaspare Ricca, sarà visitabile. Divenne nel 1617 sede del Monte dei Poveri e, dal 1819, custodisce l'Archivio Storico del Banco di Napoli, il più grande al mondo: 80 chilometri di scaffali e 17 milioni di nomi. La cappella, arricchita da artisti come Giordano e Solimena, e la ristrutturazione settecentesca di Gaetano Barba ne segnano le tappe storiche. Oggi il museo “Il Cartastorie” valorizza questo immenso patrimonio con percorsi multimediali che riportano in vita le voci e le storie di Napoli e del Mezzogiorno dal 1573 a oggi. Alla lista si aggiunge **Villa De Ruggiero**, una dimora storica del 1700 immersa in un parco di tre ettari. Ospita spazi dedicati alla trasformazione del vino, una stalla e una chiesa costruita dal Cardinale De Ruggiero. In origine la villa nacque come posta e poi venne trasformata in masseria produttiva. Tra le colture si trovano fichi secolari, agrumi e altre varietà tipiche della zona. Saranno visitabili il giardino e la stalla. Anche **Villa Preziosa** accoglierà i visitatori. Affacciata sul golfo di Napoli e sul secolare limoneto de "Il Pizzo", questa dimora è un angolo di storia e bellezza nella penisola sorrentina. Sorto nell'Ottocento per volere del banchiere Mariano Arlotta, il giardino accolse nel 1873 la zarina Marina Alexandrovna. La villa, costruita dalla celebre archeologa Paola Zancani Montuoro su antiche scuderie di famiglia, è rimasta a lungo inabitata dopo la sua scomparsa nel 1987. Rinata nel 2020 come raffinata dimora per vacanze, oggi accoglie gli ospiti tra eleganza, memoria e natura a picco sul mare. Qui è stato girato anche il film *Love is all you need* (2012). Infine, anche **Villa Cillis-Carafa**, Dimora storica del sec. XVIII voluta dalla Marchesa Eleonora Carafa d'Andria de Cillis, sarà visitabile. Saranno visitabili, su appuntamento, lo scalone principale, il salone di ingresso e il giardino. Lasciando villa de Cillis-Carafa, si può percorrere a piedi o in macchina la strada che porta alla Villa delle Ginestre. La villa già Carafa d'Andria è legata alla vicenda biografica e artistica del poeta Giacomo Leopardi (1798-1837), che vi trascorse l'ultima stagione della sua vita e vi compose alcuni suoi componimenti, tra cui la celebre "La ginestra", da cui la villa ha preso poi il nome. Salendo sulla destra, si nota una villa di stile modernista il cui progetto del 1955 fu realizzato dall'Ing. Attilio Linari per il suo amico e committente, l'avv. Domenico Ferrara. La villa è denominata "I cespi solitari" da un verso della poesia "La ginestra" di G. Leopardi.

È necessario prenotare la propria visita per recarsi alla dimora prescelta. Visita il sito https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/440377/xv-giornata-nazionale-adsi-25-maggio-2025/?lan=it per maggiori informazioni.

IN FOTO: Villa Cillis-Carafa

Visitabili per un giorno le grandi dimore del passato: ecco le ville e i palazzi aperti a Napoli

- Culture

da
ildenaro.it
-
22 Maggio 2025

1

Facebook

Twitter

WhatsApp

Linkedin

Email

Print

Telegram

in foto Villa Cillis-Carafa: ospitò Giacomo Leopardi che vi scrisse la poesia "La Ginestra"

Domenica 25 maggio torna la Giornata Nazionale promossa dall'Associazione Dimore Storiche Italiane: oltre 500 dimore tra castelli, ville, rocche, parchi e giardini dislocati in tutto lo Stivale e sulle isole saranno visitabili gratuitamente, offrendo l'opportunità di immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale nazionale. L'iniziativa è organizzata in collaborazione con l'Associazione Nazionale Case della Memoria, la Federazione Italiana Amici dei Musei (Fidam) e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep) e ha ricevuto il patrocinio di Enit – Agenzia Nazionale del Turismo, di Anci – Associazione nazionale comuni italiani, della Commissione nazionale italiana per l'Unesco e del Ministero della Cultura. Media partner dell'evento saranno la Tgr e Rai Pubblica Utilità. L'evento è inoltre realizzato con il contributo di Poste Italiane.

"Il patrimonio culturale privato in Italia rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo del Paese. Con oltre 43.000 dimore storiche censite, il nostro Paese ospita il più grande museo diffuso d'Italia che racconta l'identità delle comunità locali" Così Giacomo di Thiene, presidente dell'Associazione dimore storiche italiane. "La nostra giornata nazionale, che giunge alla quindicesima edizione, è ormai una vera e propria tradizione che celebra la bellezza e la storia italiana. Una manifestazione di cui andiamo molto fieri non solo per la quantità di pubblico che oramai coinvolge, ma per la sua capacità di raccontare alla società e alle istituzioni l'impatto occupazionale ed economico che i beni culturali generano sul territorio valorizzando tradizioni e competenze locali; valorizzando la nostra memoria e a partire da essa contribuire allo sviluppo di un futuro sostenibile in cui il capitale umano divenga un fattore strategico e aggiuntivo per la crescita" conclude di Thiene.

Circa 20 mila dimore storiche private accolgono visitatori nell'arco dell'anno a dimostrazione del loro ruolo di attrattori culturali e turistici e della loro capillarità sul

territorio. l'11% si trova nei piccolissimi comuni con meno di 2.000 abitanti, il 17% in quelli con meno di 5.000 abitanti; complessivamente il 54% è situato in centri abitati con meno di 20.000 residenti. Inoltre, una dimora su quattro si trova in contesto rurale. Questi dati sottolineano l'importanza delle dimore storiche nel contrastare lo spopolamento delle aree interne e favorire lo sviluppo delle imprese artigiane legate alla manutenzione di questi beni oltre alla diversificazione dei flussi turistici, portando benefici economici anche alle aree meno frequentate dai grandi circuiti internazionali. Negli ultimi anni, infatti, il turismo di prossimità ha registrato una crescita significativa raggiungendo 34 milioni di visitatori annui e offrendo nuove prospettive per la valorizzazione delle dimore storiche.

In occasione della giornata nazionale numerose dimore a Napoli e provincia apriranno le loro porte. Tra queste, Villa Giusso, già eremo camaldolese del Seicento, conserva intatto il suo impianto originario e ambienti di grande fascino, come l'elegante cucina con riggiole settecentesche. Frequentata dai Borbone e da illustri ospiti come l'ambasciatore Augusto Kesten, la villa ha accolto in tempi recenti diversi premi Nobel, tra cui John Jumper, atteso nel 2025. Circondata da un parco bioenergetico e da una tenuta agricola con produzione di olio Dop e conserve, è stata scelta da Paolo Sorrentino per il film È stata la mano di Dio. Visitabile su prenotazione, con tour guidati per piccoli gruppi. Anche Palazzo Ricca, edificato nel XVI secolo per volere del duca Gaspare Ricca, sarà visitabile. Divenne nel 1617 sede del Monte dei Poveri e, dal 1819, custodisce l'Archivio Storico del Banco di Napoli, il più grande al mondo: 80 chilometri di scaffali e 17 milioni di nomi. La cappella, arricchita da artisti come Giordano e Solimena, e la ristrutturazione settecentesca di Gaetano Barba ne segnano le tappe storiche. Oggi il museo "Il Cartastorie" valorizza questo immenso patrimonio con percorsi multimediali che riportano in vita le voci e le storie di Napoli e del Mezzogiorno dal 1573 a oggi. Alla lista si aggiunge Villa De Ruggiero, una dimora storica del 1700 immersa in un parco di tre ettari. Ospita spazi dedicati alla trasformazione del vino, una stalla e una chiesa costruita dal Cardinale De Ruggiero. In origine la villa nacque come posta e poi venne trasformata in masseria produttiva. Tra le colture si trovano fichi secolari, agrumi e altre varietà tipiche della zona. Saranno visitabili il giardino e la stalla. Anche Villa Preziosa accoglierà i visitatori. Affacciata sul golfo di Napoli e sul secolare limoneto de "Il Pizzo", questa dimora è un angolo di storia e bellezza nella penisola sorrentina. Sorto nell'Ottocento per volere del banchiere Mariano Arlotta, il giardino accolse nel 1873 la zarina Marina Alexandrovna. La villa, costruita dalla celebre archeologa Paola Zancani Montuoro su antiche scuderie di famiglia, è rimasta a lungo inabitata dopo la sua scomparsa nel 1987. Rinata nel 2020 come raffinata dimora per vacanze, oggi accoglie gli ospiti tra eleganza, memoria e natura a picco sul mare. Qui è stato girato anche il film Love is all you need (2012). Infine, anche Villa Cillis-Carafa, dimora storica del sec. XVIII voluta dalla Marchesa Eleonora Carafa d'Andria de Cillis, sarà visitabile. Saranno visitabili, su appuntamento, lo scalone principale, il salone di ingresso e il giardino. Lasciando villa de Cillis-Carafa, si può percorrere a piedi o in macchina la strada che porta alla Villa delle Ginestre. La villa già Carafa d'Andria è legata alla vicenda biografica e artistica del poeta Giacomo Leopardi (1798-1837), che vi trascorse l'ultima stagione della sua vita e vi compose alcuni suoi componimenti, tra cui la celebre "La ginestra", da cui la villa ha preso poi il nome. Salendo sulla destra, si nota una villa di stile modernista il cui progetto del 1955 fu realizzato dall'Ing. Attilio Linari per il suo amico e committente, l'avv. Domenico Ferrara. La villa è denominata "I cespi solitari" da un verso della poesia "La ginestra" di G. Leopardi.

12 / 20 - Borgo Storico Seghetti Panichi (AP), Marche

12 / 20 - Borgo Storico Seghetti Panichi (AP), Marche Ha sette secoli di storia Borgo Storico Seghetti Panichi a Castel di Lama (AP) in nel Medioevo fortilizio militare, oggi scrigno di arte e natura, che per la Giornata delle Dimore Storiche propone passeggiate alla scoperta del suo giardino, disegnato dal botanico e paesaggista tedesco Ludwig Winter tra il 1875 ed il 1890 e recentemente restaurato.

Oggi questo giardino d'impianto romantico è noto per essere il primo parco storico bioenergetico d'Italia, con aree dove si sperimentano e valorizzano gli effetti terapeutici delle essenze sulla salute dell'uomo.

Al tema della bioenergetica è dedicata un'esposizione, alla quale domenica si affiancherà anche un laboratorio su simboli e stemmi del giardino.

Dove Viaggi ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Precedente: 11/20

Successiva: 13/20

Palazzo Blu (PI), Toscana

Borgo Storico Seghetti Panichi (AP), Marche

Rocca Farnese di Ischia di Castro (VT), Lazio

15 / 21 - Castello di Muro Lucano (PZ.), Basilicata

In Basilicata l'apertura dell'antico castello in cima a Muro Lucano è un occasione per scoprire questo suggestivo borgo in provincia di Potenza, che assomiglia a un presepe, perfettamente conservato, con le case aggrappate, l'una dietro l'altra, allo sperone di roccia calcarea.

Le origini del castello sono da ricercare in un fortilizio longobardo eretto nella seconda metà del IX secolo. Nel 1382 fu teatro dell'omicidio di Giovanna I d'Angiò, regina di Napoli.

Dove Viaggi ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Precedente: 14/21

Successiva: 16/21

Villa Giovanelli – Fogaccia (RM), Lazio

Castello di Muro Lucano (PZ.), Basilicata

Sant'Angelo in Panzo (PG), Umbria

Torna la Giornata Nazionale promossa dall'ADSI Associazione Dimore Storiche Italiane. Domenica 25 maggio visite guidate gratuite ed eventi in oltre 500 ville, castelli e giardini privati disseminati in tutta la Penisola. Ecco alcune aperture da non perdere per la Giornata delle dimore storiche 2025. Dai cortili nascosti di Milano a quelli di Francavilla Fontana, in Puglia, dall'abbazia della Cervara, in Liguria, al Castello di Thiene, nel Vicentino

18 / 21 - Palazzo Tilli (CH), Abruzzo

Si trova a Casoli di Chieti questo gioiello settecentesco abitato e custodito per due secoli dalla famiglia Tilli, che lo edificò nel 1787. Dalle cantine ai saloni affrescati, la dimora è arrivata integra fino ai nostri giorni e tornata al suo antico splendore alcuni anni fa grazie a un attento restauro conservativo.

Nella giornata di domenica la visita alle cantin e, sede di un campo di internamento fascista durante la Seconda Guerra Mondiale, sarà animata da letture.

Dove Viaggi ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Precedente: 17/21

Successiva: 19/21

Castello di Pergine Valsugana, Trentino

Palazzo Tilli (CH), Abruzzo

Castello di Sangineto (CS), Calabria

Torna la Giornata Nazionale promossa dall'ADSI Associazione Dimore Storiche Italiane. Domenica 25 maggio visite guidate gratuite ed eventi in oltre 500 ville, castelli e giardini privati disseminati in tutta la Penisola. Ecco alcune aperture da non perdere per la Giornata delle dimore storiche 2025. Dai cortili nascosti di Milano a quelli di Francavilla Fontana, in Puglia, dall'abbazia della Cervara, in Liguria, al Castello di Thiene, nel Vicentino

11 / 21 - Palazzo Blu (PI), Toscana

Sul Lungarno, nel cuore del centro storico di Pisa, Palazzo Blu è un antico edificio medievale appartenuto nei secoli a esponenti delle più potenti famiglie cittadine che lo abbellirono e rimaneggiarono fino a dopo l'Unità d'Italia.

Oggi è gestito dalla Fondazione Pisa, che lo ha restaurato e trasformato in museo, con collezioni permanenti e un calendario di mostre temporanee.

Palazzo Blu partecipa alla Giornata ADSI, aprendo a ingresso gratuito le sue sale e le sue collezioni per tutta la giornata di domenica 25 maggio.

Dove Viaggi ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Precedente: 10/21

Successiva: 12/21

Dimore in musica a Firenze

Palazzo Blu (PI), Toscana

Borgo Storico Seghetti Panichi (AP), Marche

Torna la Giornata Nazionale promossa dall'ADSI Associazione Dimore Storiche Italiane.

DOVE

URL :http://viaggi.corriere.it/

PAESE : Italia

TYPE : Web Grand Public

22 maggio 2025 - 16:42

> Versione online

Domenica 25 maggio visite guidate gratuite ed eventi in oltre 500 ville, castelli e giardini privati disseminati in tutta la Penisola. Ecco alcune aperture da non perdere per la Giornata delle dimore storiche 2025. Dai cortili nascosti di Milano a quelli di Francavilla Fontana, in Puglia, dall'abbazia della Cervara, in Liguria, al Castello di Thiene, nel Vicentino

1 / 20 - Giornata delle dimore storiche italiane 2025

Riapre le porte il più grande museo diffuso d'Italia. Domenica 25 maggio torna la Giornata nazionale delle dimore storiche italiane , un appuntamento imperdibile per tutti gli appassionati di storia, cultura, luoghi dal fascino senza tempo.

Giornata nazionale delle dimore storiche italiane 2025

Castelli, rocche, ville, palazzi, parchi, giardini: sono oltre 500 i beni storico-artistici e paesaggistici di proprietà privata che domenica accoglieranno il pubblico per visite guidate gratuite, affiancate da mostre, degustazioni ed eventi organizzati per l'occasione.

Giunta quest'anno alla XV edizione, la manifestazione è un'immersione nella bellezza e un'opportunità da non perdere per scoprire un patrimonio italiano unico, che conta oltre 43.000 dimore e ha un immenso valore artistico-culturale, ma anche sociale, economico e turistico, di cui la Giornata nazionale dell' Associazione Dimore Storiche Italiane mette ogni anno in luce il potenziale.

"Il patrimonio culturale privato in Italia rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo del Paese. Con oltre 43.000 dimore storiche censite, il nostro Paese ospita il più grande museo diffuso d'Italia che racconta l'identità delle comunità locali", spiega Giacomo di Thiene, Presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane.

Non perderti la nuova

Newsletter DOVE People!

Scopri il mondo con occhi nuovi

ISCRIVITI SUBITO

“La nostra Giornata Nazionale, che giunge alla quindicesima edizione, è ormai una vera e propria tradizione che celebra la bellezza e la storia italiana. Una manifestazione di cui andiamo molto fieri non solo per la quantità di pubblico che oramai coinvolge, ma per la sua capacità di raccontare alla società e alle istituzioni l'impatto occupazionale ed economico che i beni culturali generano sul territorio valorizzando tradizioni e competenze locali".

DoveViaggi ha selezionato alcune delle più belle dimore da visitare tra le tantissime che, da Nord a Sud Italia, nelle grandi città e in piccoli centri, parteciperanno alla grande festa di domenica. Scorrete le foto per scoprire quali sono

LEGGI ANCHE: Dimore storiche e giardini: ecco i tesori d'arte e natura dell'Alto Piemonte

Dove Viaggi ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Castello Provana di Collegno (TO), Piemonte

Castello di Thiene (VI), Veneto

Abbazia della Cervara (GE), Liguria

I gioielli di Genova, Liguria

Palazzo Boncompagni (BO), Emilia Romagna

Cortili aperti a Francavilla Fontana (BR), Puglia

Dimore in musica a Firenze

Palazzo Blu (PI), Toscana

Borgo Storico Seghetti Panichi (AP), Marche

Rocca Farnese di Ischia di Castro (VT), Lazio

Villa Giovanelli – Fogaccia (RM), Lazio

Castello di Muro Lucano (PZ.), Basilicata

Sant'Angelo in Panzo (PG), Umbria

Castello di Pergine Valsugana, Trentino

Palazzo Tilli (CH), Abruzzo

Castello di Sangineto (CS), Calabria

Palazzo Amat (CA), Sardegna

13 / 21 - Rocca Farnese di Ischia di Castro (VT), Lazio

La più antica residenza dei Farnese ancora oggi esistente domina il centro storico di Ischia di Castro, piccolo borgo nascosto nel cuore della Tuscia, a metà tra il mare della Maremma laziale e il lago di Bolsena.

Costruita nel XIII secolo come fortezza, la 'Rocca' fu ereditata da Alessandro Farnese, futuro papa Paolo III, che la volle trasformare in una residenza signorile, secondo un progetto attribuito ad Antonio da Sangallo il Giovane.

Domenica 25 maggio sono in programma visite guidate al piano nobile e al giardino pensile.

Dove Viaggi ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Precedente: 12/21

Successiva: 14/21

Borgo Storico Seghetti Panichi (AP), Marche

Rocca Farnese di Ischia di Castro (VT), Lazio

Villa Giovanelli – Fogaccia (RM), Lazio

9 / 21 - Cortili aperti a Francavilla Fontana (BR), Puglia

Castello Imperiali , nella foto, è un simbolo di Francavilla Fontana , centro della penisola salentina, tra Brindisi e Taranto, che domenica 25 maggio partecipa alla Giornata nazionale delle dimore storiche con l'iniziativa Cortili aperti.

Mostre, laboratori con artigiani, eventi di poesia e musica animeranno i cortili nascosti di alcuni dei palazzi più significativi della città, da scoprire partecipando a tour guidati gratuiti che spazieranno per il centro storico.

Oltre a Castello-Palazzo Imperiali, si farà tappa a Palazzo Braccio, Palazzo Argentina, Palazzo Salerno, Ex Real Collegio Ferdinandeo, Palazzo Caroli-Forleo-Milone e Palazzo Truppi-Ognissanti.

Dove Viaggi ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Precedente: 8/21

Successiva: 10/21

Palazzo Boncompagni (BO), Emilia Romagna

Cortili aperti a Francavilla Fontana (BR), Puglia

Dimore in musica a Firenze

4 / 20 - Castello Provana di Collegno (TO), Piemonte

Alle porte di Torino apre le porte il Castello Provana di Collegno : costruito nel XII secolo, di origine medievale, è stato più volte rimaneggiato nei secoli, anche su progetto di grandi architetti del Barocco come Guarino Guarini e Filippo Juvarra.

Domenica 25 maggio il maestoso e romantico castello immerso nel verde di un parco secolare invita a visitare le sale del piano terreno, in compagnia di figuranti in costume d'epoca. In programma anche mostre, una conferenza, passeggiate in giardino.

Info: castellodicollegno.it

LEGGI ANCHE: Gioielli tra i monti: alla scoperta dei 20 castelli più spettacolari delle Alpi italiane

Dove Viaggi ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Precedente: 3/20

Successiva: 5/20

Roseto del Drago di Casa Cassan (SO), Lombardia

Castello Provana di Collegno (TO), Piemonte

Castello di Thiene (VI), Veneto

6 / 20 - Abbazia della Cervara (GE), Liguria

Anche la Liguria apre i suoi gioielli: i palazzi di Genova, ville e spettacolari giardini sul mare come la Cervara - Abbazia di San Girolamo al Monte di Portofino , ex complesso monastico che si trova sulla strada che unisce Santa Margherita Ligure al borgo di Portofino.

L'origine della Cervara risale al 1361, quando venne posta la prima pietra per la costruzione di un monastero dedicato a San Girolamo per iniziativa dell'ordine dei monaci benedettini.

Lo splendido complesso abbaziale include una chiesa, un incantevole chiostro cinquecentesco, la torre costruita nel XVI secolo a difesa del monastero e un giardino all'italiana affacciato sul mare, nel luogo in cui un tempo sorgeva l'orto dei monaci, che fa parte della rete dei Grandi Giardini Italiani.

SCOPRI ANCHE: Grandi Giardini Italiani: le 14 new entry del 2024

Dove Viaggi ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Precedente: 5/20

Successiva: 7/20

Castello di Thiene (VI), Veneto

Abbazia della Cervara (GE), Liguria

I gioielli di Genova, Liguria

Torna la Giornata Nazionale promossa dall'ADSI Associazione Dimore Storiche Italiane. Domenica 25 maggio visite guidate gratuite ed eventi in oltre 500 ville, castelli e giardini privati disseminati in tutta la Penisola. Ecco alcune aperture da non perdere per la Giornata delle dimore storiche 2025. Dai cortili nascosti di Milano a quelli di Francavilla Fontana, in Puglia, dall'abbazia della Cervara, in Liguria, al Castello di Thiene, nel Vicentino

5 / 20 - Castello di Thiene (VI), Veneto

In tutto il Veneto la Giornata delle Dimore Storiche si arricchisce grazie a un'iniziativa

speciale l'apertura degli Archivi di Stato, che si affianca alle visite a decine di dimore diffuse nella regione del Palladio e delle ville.

Nella foto, il Castello di Thiene in provincia di Vicenza: un edificio della metà del XV secolo che ha segnato l'evoluzione delle dimore venete, collocandosi tra il castello medievale e la villa palladiana. Circondato da un parco monumentale, domenica 25 maggio mostrerà ai visitatori i saloni dell'ala est con affreschi, dipinti ed arredi d'epoca, la galleria al piano nobile con insolite tele equestri e le sue straordinarie scuderie.

Le visite gratuite saranno guidate da giovani studenti: su prenotazione castellodithiene.com

LEGGI ANCHE: Ville Palladiane a Vicenza e in Veneto: le più belle, tutte da scoprire

Dove Viaggi ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Precedente: 4/20

Successiva: 6/20

Castello Provana di Collegno (TO), Piemonte

Castello di Thiene (VI), Veneto

Abbazia della Cervara (GE), Liguria

Torna la Giornata Nazionale promossa dall'ADSI Associazione Dimore Storiche Italiane. Domenica 25 maggio visite guidate gratuite ed eventi in oltre 500 ville, castelli e giardini privati disseminati in tutta la Penisola. Ecco alcune aperture da non perdere per la Giornata delle dimore storiche 2025. Dai cortili nascosti di Milano a quelli di Francavilla Fontana, in Puglia, dall'abbazia della Cervara, in Liguria, al Castello di Thiene, nel Vicentino

7 / 20 - I gioielli di Genova, Liguria

A Genova , grazie all'impegno dell'ADSI, Associazione Dimore Storiche Italiane, si potranno visitare autentiche gemme come il Castello Mackenzie, edificio progettato da Gino Coppedè, tra il 1893 ed il 1905, che integra diversi stili ed epoche, dal Medioevo al Liberty. O come Palazzo Sinibaldo Fieschi , uno dei più celebri Palazzi dei Rolli, a fianco della Cattedrale di San Lorenzo, scrigno di spettacolari affreschi tardobarocchi, tra le sale dipinte da Domenico Piola e gli ambienti di Sebastiano Galeotti, realizzati intorno al 1730.

Nella foto, la maestosa facciata del Palazzo rivestita da fasce bicrome bianche e nere.

Dove Viaggi ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Precedente: 6/20

Successiva: 8/20

Abbazia della Cervara (GE), Liguria

I gioielli di Genova, Liguria

Palazzo Boncompagni (BO), Emilia Romagna

Torna la Giornata Nazionale promossa dall'ADSI Associazione Dimore Storiche Italiane. Domenica 25 maggio visite guidate gratuite ed eventi in oltre 500 ville, castelli e giardini privati disseminati in tutta la Penisola. Ecco alcune aperture da non perdere per la Giornata delle dimore storiche 2025. Dai cortili nascosti di Milano a quelli di Francavilla Fontana, in Puglia, dall'abbazia della Cervara, in Liguria, al Castello di Thiene, nel Vicentino

2 / 20 - Cortili aperti a Milano, Lombardia

DOVE

URL :http://viaggi.corriere.it/

PAESE : Italia

TYPE : Web Grand Public

22 maggio 2025 - 16:42

> Versione online

A Milano domenica 25 maggio si andrà a caccia di sorprese che si celano dietro portoni insospettabili, o quasi sempre chiusi: nel capoluogo lombardo torna infatti, in coincidenza con la Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, l'evento Cortili aperti.

Quest'anno il percorso si sviluppa nelle vie attorno corso Magenta , nell'antico sestiere di Porta Vercellina e porterà alla scoperta di antichi cortili interni, atri e giardini, nonché della storia, dei monumenti e dei palazzi del quartiere, segnato dalla presenza dei resti della Milano romana.

Tra le tappe dell'itinerario, il cortile dell'orologio di Palazzo Litta ; il Museo archeologico , nella foto, ospitato nel complesso di San Maurizio al Monastero Maggiore; il Chiostro delle Umiliate di via Cappuccio, oggi dimora privata, un tempo parte del convento di Santa Maria Maddalena al Cerchio; Palazzo Borromeo , splendido esempio di architettura tardogotica lombarda.

Info: milanoguida.com

Dove Viaggi ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Precedente: 1/20

Successiva: 3/20

Giornata delle dimore storiche italiane 2025

Cortili aperti a Milano, Lombardia

Roseto del Drago di Casa Cassan (SO), Lombardia

DOVE

URL :http://viaggi.corriere.it/
PAESE : Italia
TYPE : Web Grand Public

22 maggio 2025 - 16:45

> Versione online

Giornata delle dimore storiche italiane 2025: ecco le aperture da non perdere in tutta Italia

Torna la Giornata Nazionale promossa dall'ADSI Associazione Dimore Storiche Italiane. Domenica 25 maggio visite guidate gratuite ed eventi in oltre 500 ville, castelli e giardini privati disseminati in tutta la Penisola. Ecco alcune aperture da non perdere per la Giornata delle dimore storiche 2025. Dai cortili nascosti di Milano a quelli di Francavilla Fontana, in Puglia, dall'abbazia della Cervara, in Liguria, al Castello di Thiene, nel Vicentino

10 / 20 - Dimore in musica a Firenze

Da Firenze ad Arezzo, da Siena a Pisa, sono oltre 100 tra ville, castelli e giardini privati, i luoghi che aprono in Toscana

Nel capoluogo alcune dimore propongono, oltre alle visite guidate, concerti di musica classica a cura della Scuola di Musica di Fiesole. Sono Palazzo Ximènes Panciatichi, Palazzo Ginori, Palazzo Corsini, Palazzo Antinori di Brindisi Aldobrandini e Villa Medicea Lorenese del Poggio Imperiale.

Nella foto: Palazzo Corsini.

Info: associazionedimorestoricheitaliane.it

Dove Viaggi ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Precedente: 9/20

Successiva: 11/20

Cortili aperti a Francavilla Fontana (BR), Puglia

Dimore in musica a Firenze

Palazzo Blu (PI), Toscana

12 / 20 - Borgo Storico Seghetti Panichi (AP), Marche

Ha sette secoli di storia Borgo Storico Seghetti Panichi a Castel di Lama (AP) in nel Medioevo fortilizio militare, oggi scrigno di arte e natura, che per la Giornata delle Dimore Storiche propone passeggiate alla scoperta del suo giardino, disegnato dal

botanico e paesaggista tedesco Ludwig Winter tra il 1875 ed il 1890 e recentemente restaurato.

Oggi questo giardino d'impianto romantico è noto per essere il primo parco storico bioenergetico d'Italia, con aree dove si sperimentano e valorizzano gli effetti terapeutici delle essenze sulla salute dell'uomo.

Al tema della bioenergetica è dedicata un'esposizione, alla quale domenica si affiancherà anche un laboratorio su simboli e stemmi del giardino.

Dove Viaggi ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Precedente: 11/20

Successiva: 13/20

Palazzo Blu (PI), Toscana

Borgo Storico Seghetti Panichi (AP), Marche

Rocca Farnese di Ischia di Castro (VT), Lazio

15 / 21 - Castello di Muro Lucano (PZ.), Basilicata

In Basilicata l'apertura dell'antico castello in cima a Muro Lucano è un occasione per scoprire questo suggestivo borgo in provincia di Potenza, che assomiglia a un presepe, perfettamente conservato, con le case aggrappate, l'una dietro l'altra, allo sperone di roccia calcarea.

Le origini del castello sono da ricercare in un fortilizio longobardo eretto nella seconda metà del IX secolo. Nel 1382 fu teatro dell'omicidio di Giovanna I d'Angiò, regina di Napoli.

Dove Viaggi ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Precedente: 14/21

Successiva: 16/21

Villa Giovanelli – Fogaccia (RM), Lazio

Castello di Muro Lucano (PZ.), Basilicata

Sant'Angelo in Panzo (PG), Umbria

Torna la Giornata Nazionale promossa dall'ADSI Associazione Dimore Storiche Italiane. Domenica 25 maggio visite guidate gratuite ed eventi in oltre 500 ville, castelli e giardini privati disseminati in tutta la Penisola. Ecco alcune aperture da non perdere per la Giornata delle dimore storiche 2025. Dai cortili nascosti di Milano a quelli di Francavilla Fontana, in Puglia, dall'abbazia della Cervara, in Liguria, al Castello di Thiene, nel Vicentino

18 / 21 - Palazzo Tilli (CH), Abruzzo

Si trova a Casoli di Chieti questo gioiello settecentesco abitato e custodito per due secoli dalla famiglia Tilli, che lo edificò nel 1787. Dalle cantine ai saloni affrescati, la dimora è arrivata integra fino ai nostri giorni e tornata al suo antico splendore alcuni anni fa grazie a un attento restauro conservativo.

Nella giornata di domenica la visita alle cantin e, sede di un campo di internamento fascista durante la Seconda Guerra Mondiale, sarà animata da letture.

Dove Viaggi ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Precedente: 17/21

Successiva: 19/21

Castello di Pergine Valsugana, Trentino

Palazzo Tilli (CH), Abruzzo

Castello di Sangineto (CS), Calabria

Torna la Giornata Nazionale promossa dall'ADSI Associazione Dimore Storiche Italiane. Domenica 25 maggio visite guidate gratuite ed eventi in oltre 500 ville, castelli e giardini privati disseminati in tutta la Penisola. Ecco alcune aperture da non perdere per la Giornata delle dimore storiche 2025. Dai cortili nascosti di Milano a quelli di Francavilla Fontana, in Puglia, dall'abbazia della Cervara, in Liguria, al Castello di Thiene, nel Vicentino

11 / 21 - Palazzo Blu (PI), Toscana

Sul Lungarno, nel cuore del centro storico di Pisa, Palazzo Blu è un antico edificio medievale appartenuto nei secoli a esponenti delle più potenti famiglie cittadine che lo abbellirono e rimaneggiarono fino a dopo l'Unità d'Italia.

Oggi è gestito dalla Fondazione Pisa, che lo ha restaurato e trasformato in museo, con collezioni permanenti e un calendario di mostre temporanee.

Palazzo Blu partecipa alla Giornata ADSI, aprendo a ingresso gratuito le sue sale e le sue collezioni per tutta la giornata di domenica 25 maggio.

Dove Viaggi ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Precedente: 10/21

Successiva: 12/21

Dimore in musica a Firenze

Palazzo Blu (PI), Toscana

Borgo Storico Seghetti Panichi (AP), Marche

Torna la Giornata Nazionale promossa dall'ADSI Associazione Dimore Storiche Italiane. Domenica 25 maggio visite guidate gratuite ed eventi in oltre 500 ville, castelli e giardini privati disseminati in tutta la Penisola. Ecco alcune aperture da non perdere per la Giornata delle dimore storiche 2025. Dai cortili nascosti di Milano a quelli di Francavilla Fontana, in Puglia, dall'abbazia della Cervara, in Liguria, al Castello di Thiene, nel Vicentino

8 / 20 - Palazzo Boncompagni (BO), Emilia Romagna

È il Palazzo di Papa Gregorio XIII , che visse qui fino all'ascesa al soglio pontificio nel 1572. Ed è anche uno dei maggiori esempi del rinascimento bolognese, disegnato da Baldassarre Peruzzi e completato da Jacopo Barozzi, detto il Vignola, cui si deve la scala elicoidale, fulcro dell'edificio.

All'interno di Palazzo Boncompagni, gioiello bolognese in pieno centro storico, che oggi è anche sede di mostre, si trova un piccolo giardino arricchito da ortensie profumate e colorate e da una magnolia ultrasecolare.

Domenica 25 maggio le visite guidate (con prenotazione obbligatoria) permetteranno di scoprire i bellissimi spazi al piano terra: la sala del Papa con i suoi affreschi, la loggia con il suo colonnato intarsiato, la corte e il suo prezioso albero di magnolia, la scala elicoidale del Vignola e la "Boncompagnina", recentemente restituita all'uso espositivo.

Info: palazzoboncompagni.it

Dove Viaggi ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Precedente: 7/20

DOVE

URL :http://viaggi.corriere.it/
PAESE : Italia
TYPE : Web Grand Public

22 maggio 2025 - 16:45

> Versione online

Successiva: 9/20

I gioielli di Genova, Liguria

Palazzo Boncompagni (BO), Emilia Romagna

Cortili aperti a Francavilla Fontana (BR), Puglia

Torna la Giornata Nazionale promossa dall'ADSI Associazione Dimore Storiche Italiane. Domenica 25 maggio visite guidate gratuite ed eventi in oltre 500 ville, castelli e giardini privati disseminati in tutta la Penisola. Ecco alcune aperture da non perdere per la Giornata delle dimore storiche 2025. Dai cortili nascosti di Milano a quelli di Francavilla Fontana, in Puglia, dall'abbazia della Cervara, in Liguria, al Castello di Thiene, nel Vicentino

1 / 20 - Giornata delle dimore storiche italiane 2025

Riapre le porte il più grande museo diffuso d'Italia. Domenica 25 maggio torna la Giornata nazionale delle dimore storiche italiane , un appuntamento imperdibile per tutti gli appassionati di storia, cultura, luoghi dal fascino senza tempo.

Giornata nazionale delle dimore storiche italiane 2025

Castelli, rocche, ville, palazzi, parchi, giardini: sono oltre 500 i beni storico-artistici e paesaggistici di proprietà privata che domenica accoglieranno il pubblico per visite guidate gratuite, affiancate da mostre, degustazioni ed eventi organizzati per l'occasione.

Giunta quest'anno alla XV edizione, la manifestazione è un'immersione nella bellezza e un'opportunità da non perdere per scoprire un patrimonio italiano unico, che conta oltre 43.000 dimore e ha un immenso valore artistico-culturale, ma anche sociale, economico e turistico, di cui la Giornata nazionale dell' Associazione Dimore Storiche Italiane mette ogni anno in luce il potenziale.

"Il patrimonio culturale privato in Italia rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo del Paese. Con oltre 43.000 dimore storiche censite, il nostro Paese ospita il più grande museo diffuso d'Italia che racconta l'identità delle comunità locali", spiega Giacomo di Thiene, Presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane.

Non perderti la nuova

Newsletter DOVE People!

Scopri il mondo con occhi nuovi

ISCRIVITI SUBITO

“La nostra Giornata Nazionale, che giunge alla quindicesima edizione, è ormai una vera e propria tradizione che celebra la bellezza e la storia italiana. Una manifestazione di cui andiamo molto fieri non solo per la quantità di pubblico che oramai coinvolge, ma per la sua capacità di raccontare alla società e alle istituzioni l'impatto occupazionale ed economico che i beni culturali generano sul territorio valorizzando tradizioni e competenze locali".

DoveViaggi ha selezionato alcune delle più belle dimore da visitare tra le tantissime che, da Nord a Sud Italia, nelle grandi città e in piccoli centri, parteciperanno alla grande festa di domenica. Scorrete le foto per scoprire quali sono

LEGGI ANCHE: Dimore storiche e giardini: ecco i tesori d'arte e natura dell'Alto Piemonte

Dove Viaggi ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Castello Provana di Collegno (TO), Piemonte

Castello di Thiene (VI), Veneto

Abbazia della Cervara (GE), Liguria

I gioielli di Genova, Liguria

Palazzo Boncompagni (BO), Emilia Romagna

Cortili aperti a Francavilla Fontana (BR), Puglia

Dimore in musica a Firenze

Palazzo Blu (PI), Toscana

Borgo Storico Seghetti Panichi (AP), Marche

Rocca Farnese di Ischia di Castro (VT), Lazio

Villa Giovanelli – Fogaccia (RM), Lazio

Castello di Muro Lucano (PZ.), Basilicata

Sant'Angelo in Panzo (PG), Umbria

Castello di Pergine Valsugana, Trentino

Palazzo Tilli (CH), Abruzzo

Castello di Sangineto (CS), Calabria

Palazzo Amat (CA), Sardegna

13 / 21 - Rocca Farnese di Ischia di Castro (VT), Lazio

La più antica residenza dei Farnese ancora oggi esistente domina il centro storico di Ischia di Castro, piccolo borgo nascosto nel cuore della Tuscia, a metà tra il mare della Maremma laziale e il lago di Bolsena.

Costruita nel XIII secolo come fortezza, la 'Rocca' fu ereditata da Alessandro Farnese, futuro papa Paolo III, che la volle trasformare in una residenza signorile, secondo un progetto attribuito ad Antonio da Sangallo il Giovane.

Domenica 25 maggio sono in programma visite guidate al piano nobile e al giardino pensile.

Dove Viaggi ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Precedente: 12/21

Successiva: 14/21

Borgo Storico Seghetti Panichi (AP), Marche

Rocca Farnese di Ischia di Castro (VT), Lazio

Villa Giovanelli – Fogaccia (RM), Lazio

9 / 21 - Cortili aperti a Francavilla Fontana (BR), Puglia

Castello Imperiali , nella foto, è un simbolo di Francavilla Fontana , centro della penisola salentina, tra Brindisi e Taranto, che domenica 25 maggio partecipa alla Giornata nazionale delle dimore storiche con l'iniziativa Cortili aperti.

Mostre, laboratori con artigiani, eventi di poesia e musica animeranno i cortili nascosti di alcuni dei palazzi più significativi della città, da scoprire partecipando a tour guidati gratuiti che spazieranno per il centro storico.

Oltre a Castello-Palazzo Imperiali, si farà tappa a Palazzo Braccio, Palazzo Argentina, Palazzo Salerno, Ex Real Collegio Ferdinandeo, Palazzo Caroli-Forleo-Milone e Palazzo Truppi-Ognissanti.

Dove Viaggi ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Precedente: 8/21

Successiva: 10/21

Palazzo Boncompagni (BO), Emilia Romagna

Cortili aperti a Francavilla Fontana (BR), Puglia

Dimore in musica a Firenze

4 / 20 - Castello Provana di Collegno (TO), Piemonte

Alle porte di Torino apre le porte il Castello Provana di Collegno : costruito nel XII secolo, di origine medievale, è stato più volte rimaneggiato nei secoli, anche su progetto di grandi architetti del Barocco come Guarino Guarini e Filippo Juvarra.

Domenica 25 maggio il maestoso e romantico castello immerso nel verde di un parco secolare invita a visitare le sale del piano terreno, in compagnia di figuranti in costume d'epoca. In programma anche mostre, una conferenza, passeggiate in giardino.

Info: castellodicollegno.it

LEGGI ANCHE: Gioielli tra i monti: alla scoperta dei 20 castelli più spettacolari delle Alpi italiane

Dove Viaggi ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Precedente: 3/20

Successiva: 5/20

Roseto del Drago di Casa Cassan (SO), Lombardia

Castello Provana di Collegno (TO), Piemonte

Castello di Thiene (VI), Veneto

6 / 20 - Abbazia della Cervara (GE), Liguria

Anche la Liguria apre i suoi gioielli: i palazzi di Genova, ville e spettacolari giardini sul mare come la Cervara - Abbazia di San Girolamo al Monte di Portofino , ex complesso monastico che si trova sulla strada che unisce Santa Margherita Ligure al borgo di Portofino.

L'origine della Cervara risale al 1361, quando venne posta la prima pietra per la costruzione di un monastero dedicato a San Girolamo per iniziativa dell'ordine dei monaci benedettini.

Lo splendido complesso abbaziale include una chiesa, un incantevole chiostro cinquecentesco, la torre costruita nel XVI secolo a difesa del monastero e un giardino all'italiana affacciato sul mare, nel luogo in cui un tempo sorgeva l'orto dei monaci, che fa parte della rete dei Grandi Giardini Italiani.

SCOPRI ANCHE: Grandi Giardini Italiani: le 14 new entry del 2024

Dove Viaggi ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Precedente: 5/20

Successiva: 7/20

Castello di Thiene (VI), Veneto

Abbazia della Cervara (GE), Liguria

I gioielli di Genova, Liguria

Torna la Giornata Nazionale promossa dall'ADSI Associazione Dimore Storiche Italiane. Domenica 25 maggio visite guidate gratuite ed eventi in oltre 500 ville, castelli e giardini

privati disseminati in tutta la Penisola. Ecco alcune aperture da non perdere per la Giornata delle dimore storiche 2025. Dai cortili nascosti di Milano a quelli di Francavilla Fontana, in Puglia, dall'abbazia della Cervara, in Liguria, al Castello di Thiene, nel Vicentino

5 / 20 - Castello di Thiene (VI), Veneto

In tutto il Veneto la Giornata delle Dimore Storiche si arricchisce grazie a un'iniziativa speciale l'apertura degli Archivi di Stato, che si affianca alle visite a decine di dimore diffuse nella regione del Palladio e delle ville.

Nella foto, il Castello di Thiene in provincia di Vicenza: un edificio della metà del XV secolo che ha segnato l'evoluzione delle dimore venete, collocandosi tra il castello medievale e la villa palladiana. Circondato da un parco monumentale, domenica 25 maggio mostrerà ai visitatori i saloni dell'ala est con affreschi, dipinti ed arredi d'epoca, la galleria al piano nobile con insolite tele equestri e le sue straordinarie scuderie.

Le visite gratuite saranno guidate da giovani studenti: su prenotazione castellodithiene.com

LEGGI ANCHE: Ville Palladiane a Vicenza e in Veneto: le più belle, tutte da scoprire

Dove Viaggi ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Precedente: 4/20

Successiva: 6/20

Castello Provana di Collegno (TO), Piemonte

Castello di Thiene (VI), Veneto

Abbazia della Cervara (GE), Liguria

Torna la Giornata Nazionale promossa dall'ADSI Associazione Dimore Storiche Italiane. Domenica 25 maggio visite guidate gratuite ed eventi in oltre 500 ville, castelli e giardini privati disseminati in tutta la Penisola. Ecco alcune aperture da non perdere per la Giornata delle dimore storiche 2025. Dai cortili nascosti di Milano a quelli di Francavilla Fontana, in Puglia, dall'abbazia della Cervara, in Liguria, al Castello di Thiene, nel Vicentino

19 / 21 - Castello di Sangineto (CS), Calabria

Un castello del XV-XVI secolo con torri cilindriche e mura merlate che domina Sangineto Lido, in provincia di Cosenza.

Fu costruito come struttura difensiva e successivamente trasformato in elegante residenza nobiliare.

In passato era possibile accedere al castello esclusivamente dal ponte levatoio, oggi sostituito da un ponte in legno.

In questo luogo ricco di storia c'è anche un cortile con un ulivo secolare che - si narra - fu piantato dai prigionieri austriaci in segno di pace il giorno dell'armistizio (4 novembre 1918).

Dove Viaggi ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Precedente: 18/21

Successiva: 20/21

Palazzo Tilli (CH), Abruzzo

Castello di Sangineto (CS), Calabria

Palazzo Amat (CA), Sardegna

Torna la Giornata Nazionale promossa dall'ADSI Associazione Dimore Storiche Italiane. Domenica 25 maggio visite guidate gratuite ed eventi in oltre 500 ville, castelli e giardini privati disseminati in tutta la Penisola. Ecco alcune aperture da non perdere per la Giornata delle dimore storiche 2025. Dai cortili nascosti di Milano a quelli di Francavilla Fontana, in Puglia, dall'abbazia della Cervara, in Liguria, al Castello di Thiene, nel Vicentino

7 / 20 - I gioielli di Genova, Liguria

A Genova , grazie all'impegno dell'ADSI, Associazione Dimore Storiche Italiane, si potranno visitare autentiche gemme come il Castello Mackenzie, edificio progettato da Gino Coppedè, tra il 1893 ed il 1905, che integra diversi stili ed epoche, dal Medioevo al Liberty. O come Palazzo Sinibaldo Fieschi , uno dei più celebri Palazzi dei Rolli, a fianco della Cattedrale di San Lorenzo, scrigno di spettacolari affreschi tardobarocchi, tra le sale dipinte da Domenico Piola e gli ambienti di Sebastiano Galeotti, realizzati intorno al 1730.

Nella foto, la maestosa facciata del Palazzo rivestita da fasce bicrome bianche e nere.

Dove Viaggi ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Precedente: 6/20

Successiva: 8/20

Abbazia della Cervara (GE), Liguria

I gioielli di Genova, Liguria

Palazzo Boncompagni (BO), Emilia Romagna

Torna la Giornata Nazionale promossa dall'ADSI Associazione Dimore Storiche Italiane. Domenica 25 maggio visite guidate gratuite ed eventi in oltre 500 ville, castelli e giardini privati disseminati in tutta la Penisola. Ecco alcune aperture da non perdere per la Giornata delle dimore storiche 2025. Dai cortili nascosti di Milano a quelli di Francavilla Fontana, in Puglia, dall'abbazia della Cervara, in Liguria, al Castello di Thiene, nel Vicentino

2 / 20 - Cortili aperti a Milano, Lombardia

A Milano domenica 25 maggio si andrà a caccia di sorprese che si celano dietro portoni insospettabili, o quasi sempre chiusi: nel capoluogo lombardo torna infatti, in coincidenza con la Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, l'evento Cortili aperti.

Quest'anno il percorso si sviluppa nelle vie attorno corso Magenta , nell'antico sestiere di Porta Vercellina e porterà alla scoperta di antichi cortili interni, atri e giardini, nonché della storia, dei monumenti e dei palazzi del quartiere, segnato dalla presenza dei resti della Milano romana.

Tra le tappe dell'itinerario, il cortile dell'orologio di Palazzo Litta ; il Museo archeologico , nella foto, ospitato nel complesso di San Maurizio al Monastero Maggiore; il Chiostro delle Umiliate di via Cappuccio, oggi dimora privata, un tempo parte del convento di Santa Maria Maddalena al Cerchio; Palazzo Borromeo , splendido esempio di architettura tardogotica lombarda.

Info: milanoguida.com

Dove Viaggi ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Precedente: 1/20

Successiva: 3/20

DOVE

URL :http://viaggi.corriere.it/
PAESE : Italia
TYPE : Web Grand Public

22 maggio 2025 - 16:45

> Versione online

Giornata delle dimore storiche italiane 2025
Cortili aperti a Milano, Lombardia
Roseto del Drago di Casa Cassan (SO), Lombardia

Cortili Aperti a Lecce, domenica 25 maggio la trentesima edizione

Condividi Stampa

Compie 30 anni **“Cortili Aperti”**, la manifestazione che richiama a **Lecce** migliaia di visitatori per ammirare le bellezze celate dietro i portoni dei palazzi storici. In programma **domenica 25 maggio, dalle 10 alle 13 e dalle 16.30 alle 20.30**, nell’ambito della **XV edizione** della **“Giornata nazionale dell’Associazione Dimore Storiche Italiane”.**

L’associazione nazionale raduna più di 4500 proprietaridi prestigiose dimore da nord a sud della penisola comprese le isole e, per un giorno ogni anno, apre gratuitamente il più grande museo diffuso d’Italia con oltre **500 monumenti** tra castelli, rocche, ville, parchi, giardini che accoglieranno tutti coloro che vorranno immergersi in luoghi senza tempo, circondati dalle meraviglie del patrimonio artistico e culturale italiano.

Quest'anno la storica manifestazione leccese, giunta alla **XXX edizione,** organizzata dalla **Sezione Puglia** di **A.D.S.I.** con il supporto e la collaborazione del **Comune di Lecce**, svela a turisti e visitatori **30 dimore, luoghi storici, cortili**, **giardini, androni, chiostri,** solitamente chiusi, lungo le vie del centro della città, che abbracciano un **programma ricchissimo di eventi** con **incontri musicali** che vedono esibirsi sia giovanissimi allievi delle scuole a indirizzo musicale sia artisti del panorama musicale nazionale e internazionale, il cui repertorio spazia dal classico a quello di tradizione, con incursioni nel mondo jazzistico, **danze in costumi d'epoca, laboratori di artigianato, visite guidate** nella città e accoglienza nei portoni, come da tradizione anche in lingua inglese. Quest'anno tra i numerosi eventi se ne segnalano alcuni davvero peculiari: a Palazzo Bernardini, alle 16.30, "Pazza per amor mio " a cura di Stefania Patavia, un viaggio alla scoperta dei tesori sonori del rinascimento pugliese con l'ensemble "Echi provvisori" composto da Andrea Cataldo (liuto e chitarra barocca) e Michele Tricarico (flauti antichi); la chiesa di Santa Elisabetta - Palazzo Scarciglia, alle 10.30, invece, accoglie musica e strumenti tra Oriente e Occidente con il musicista indiano Imran Khan (sitar) e Gianluca Milanese (flauti) mentre alle 11 a Palazzo Maremonte – Chillino "Le canzoni di Mina incontrano il Jazz" con Francesca Mazzeo (voce), Fulvio Palese (sax) e Marco Rollo (piano) e alle 18.30, all'Accademia di Belle Arti si esibisce "Coru Presciatu", il coro diretto dal Maestro Carla Petrachi. Giunge alla terza edizione la mostra "Un anno di noi" a cura dell'associazione Italia Nostra Lecce, allestita nella chiesa della Natività della Vergine "La Nova" che quest'anno si avvarrà pure della partecipazione del coro polifonico Parsifal maestro Andrea Trastolla; alle 18.30 Palazzo Protonobilissimo ospita "I Giardini di Lecce dentro le Mura: passeggiata nel verde della storia", una conversazione a cura di Rosa Mariano vicepresidente di Garden Club Lecce e socia ADSI Puglia.

A conclusione della lunga giornata, al Teatro Apollo di Lecce, alle 21 (ingresso gratuito), il **Conservatorio Tito Schipa,** per i trent'anni della manifestazione leccese "Cortili Aperti", regala all'associazione e alla città il concerto "Da Giraut De Bornelh a Carl Orff" con la partecipazione speciale del maestro **Scipione Sangiovanni** al pianoforte.

In programma tra gli eventi correlati "**Artigianato d'eccellenza 2025"**,la bellezza e il glamour dellamostra mercato del made in Italy d'autore e non solo, ospitata nell'Ex Convento dei Teatini, venerdì 23, dalle 18 alle 21, e nei giorni di sabato 24 e domenica 25 maggio, dalle 10 alle 21.

Il percorso, come di consueto, a **Lecce** parte dall'Istituto di Cultura e Lingue Marcelline e termina con l'apertura straordinaria della Regia Scuola Artistica Industriale oggi Liceo Artistico e Coreutico Ciardo-Pellegrino. Per la prima volta si esce fuori dalle mura con la passeggiata guidata, anche in inglese, a cura del liceo Virgilio Redi che da Porta San Biagio arriva alla Fontana dell'Armonia, con l'apertura (solo di mattina) di Palazzo Pio una delle novità della XXX edizione come Palazzetto Bensanti che da quest'anno si aggiungono alla lista delle dimore private. A schiudere i portoni alla bellezza nel centro storico del capoluogo salentino sono anche: Palazzo Grassi, Pollicastro Boutique Hotel, Palazzetto Palmieri, Galleria Ship in Arte, Palazzo Lecciso, Palazzo Tamborino Cezzi, Palazzo Sambiasi, Palazzo Bernardini, Palazzo Brunetti, Palazzo Andretta, MUST - Museo storico città di Lecce, Palazzo Carrelli Palombi, Palazzo Apostolico Orsini, Chiesa di Santa Elisabetta - Palazzo Scarciglia, Accademia di Belle Arti, Palazzo Sant'Anna e il suo Borgo, Chiesa di San Giovanni di Dio, Chiesa della Natività della Vergine "La Nova", Dimora Storica Muratore, Cappella nobiliare di San Leucio, Palazzo Guido, Palazzo Protonobilissimo, Palazzo Maremonte – Chillino, il II Circolo Didattico "Edmondo De Amicis", Palazzo Personé, sede del Museo Ebraico e l'affascinante percorso sulle Mura Urbiche.

Un ruolo importante nella realizzazione di "Cortili Aperti" è rivestito da sempre dalle **scuolee dagli istituti di formazione**. Come ogni anno, si rinnova la collaborazione tra

A.D.S.I. sezione Puglia e le scuole che vedono gli studenti e le studentesse direttamente coinvolti in numerose attività culturali. Alla XXX edizione partecipano: Accademia di Belle Arti; Istituto di Cultura e Lingue “Marcelline”; ITES “A. Olivetti”; Liceo Artistico e Coreutico "Ciardo Pellegrino"; Liceo Classico e Musicale "Giuseppe Palmieri"; Liceo Scientifico Statale “Giulietta Banzi”; Liceo Statale "Pietro Siciliani"; Liceo Statale “Virgilio - Redi”; Scuola Oxford Group International House; Scuola Secondaria di Primo Grado “Ascanio Grandi”; il II Circolo Didattico “Edmondo De Amicis”.
Tutte le info e gli aggiornamenti sul programma della giornata

Ultimo aggiornamento: 22 maggio 2025

International Street Food, Bruschetta imperiale, concerti all'aperto e spettacoli in questo weekend tutto da scoprire

Il weekend forlivese

Un ricco fine settimana all'insegna del buon cibo e del divertimento, tra concerti e spettacoli di falconeria. Non mancano le occasioni in questo fine settimana che va da venerdì 23 a domenica 25 maggio

Arriva finalmente il fine settimana e sono tanti gli appuntamenti in programma anche per questo weekend.
Cibo e vino

In piazza Saffi torna l'International Street Food, la più importante manifestazione di street food in Italia che per tre giorni porta in città il meglio delle cucine internazionali, con birre artigianali dall'Italia e dal mondo, dolci tipici locali e una selezione di prelibatezze anche senza glutine.

Nel weekend il quartiere Romiti, a due anni dalla tragica alluvione del 2023, punta alla rinascita e alla voglia di stare insieme con la tradizionale "Bruschetta Imperiale", uno degli appuntamenti più attesi dalla comunità Forlivese. Domenica, invece, è tempo di "Braci e abbracci", con una serata all'insegna della buona cucina sulla griglia.
Festival e musica

Venerdì all'ex deposito delle corriere torna il festival "Inno al perdersi", con una serata che omaggia la memoria sonora e visiva delle discoteche abbandonate della Riviera romagnola. Grazie alle fotografie di Gian Luca Perrone, si celebrerà l'eredità culturale di locali leggendari come Melody Mecca, Paradiso Disco Dinner, Woodpecker, Echos e Velvet. Santa Sofia ospita per il weekend il festival letterario "Argini" con tanti momenti di incontro per appassionati di letteratura ed escursioni.

Tornano anche i concerti all'aperto promossi dalla rassegna "Romagna in Fiore". Domenica a Forlì arriva la leggendaria PFM con il primo concerto del tour "Doppia traccia", che oltre a proporre alcuni dei grandi successi del gruppo omaggia il celebre cantautore Fabrizio De André.

La musica torna a essere protagonista anche al parco della Resistenza con l'apertura della stagione di concerti del Chiosco dei giardini. Venerdì ad aprire le danze sarà la band Trio Benzina Super.

Venerdì alla Fabbrica delle Candele si esibisce The Old Station Big Band con un concerto-raccolta fondi promosso da Ail Forlì-Cesena e un variegato repertorio, che spazia dai grandi classici degli anni '30, alle intramontabili melodie dei musical di Broadway. Sempre con un fine benefico è anche il concerto proposto dall'Ottetto di Bologna, che suona alla chiesa del Carmine in occasione della Giornata del Sollievo.

Al Nerd di Forlimpopoli suonano invece i Lestofunky, che propongono una serata sulle melodie del funk e del soul.
Giardini e laboratori

Domenica al parco di via Dragoni si tiene la Giornata del Naso Rosso, che anche quest'anno ritorna con spettacoli, truccabimbi, giochi, pesca, bolle di sapone e balli. Al pattinodromo del Parco Incontro torna invece la manifestazione sportiva "I giovani e lo sport", una miniolimpiade riservata ad atleti e atlete under 14 che andrà a coinvolgere più di 500 adolescenti.

Al parco della Resistenza si celebra la solidarietà con una giornata all'insegna del volontariato, che sarà partecipata da diverse associazioni che si occupano di varie tematiche, tutte pronte ad accogliere cittadini e bambini con laboratori, animazione, prove sanitarie ed esercitazioni.

Per un'esperienza fuori dal comune, a Castrocaro Freddy Bazzocchi porta in scena l’antica arte della falconeria con una trentina di rapaci tra falchi, aquile, gufi e poiane. Il falconiere offrirà dimostrazioni di volo spettacolari e coinvolgenti sessioni didattiche per adulti e bambini.

Sabato torna il secondo appuntamento della rassegna "La magia delle porte" proposta per i bambini della fascia d'età compresa tra i 24 e i 36 pensata a promuovere il benessere dei bambini e delle bambine, e delle loro famiglie sin dalla prima infanzia, attraverso la pratica del disegno.
Incontri

Al Campus universitario si parla di crisi della democrazia e derive illiberali, mentre a pochi giorni dal 2 giugno si celebra la Festa della Costituzione con diversi momenti di incontro e dibattito sul tema del lavoro, dei principi costituzionali e dei diritti.

A Forlimpopoli il giornalista Gianfranco Fabbri presenta il suo libro "Gente del Novecento", mentre a Forlì un altro giornalista, Nevio Casadio introduce il suo romanzo onirico "Le stanze dei giardini segreti" con cui rende omaggio ad alcuni degli incontri più significativi della sua vita personale e professionale.

Due momenti di riflessione a tema Giubileo: il primo dedicato alla rilettura di alcuni capolavori della storia dell’arte insieme all'architetto Andrea Ragazzini, il secondo alla parrocchia dei Cappuccinini con padre Giacomo Costa e il Vescovo della Diocesi di Forlì-Bertinoro Mons. Livio Corazza.
Mostre e musei

Per gli appassionati di mostre in Fondazione Dino Zoli ha aperto "L'acqua del Duemila" di Cosimo Veneziano, un'esposizione che rende omaggio ai territori alluvionati nel 2023, raccontati qui con un'inedita sensibilità artistica. Ai Musei civici San Domenico invece rimane visitabile fino a fine giugno la Grande mostra "Il ritratto dell'artista".

In Galleria Manoni 2.0 fino a sabato è visitabile "Pezzi di me" di Francesco Terna, che raccoglie alcune delle opere più significative prodotte negli ultimi tempi dall'artista, conosciuto nell'ambiente come 'Major'.

Da questo fine settimana aprono invece "Servus inutilis", la mostra dedicata allo statista Alcide De Gasperi in occasione del 70esimo anniversario dalla sua morte e a Meldola " Colori in cammino" della forlivese Marilena Tesei.

La Rocca di Forlimpopoli ospita "Carta inquieta" di Barbara Taglioni, che ispirandosi all'antica arte del collage propone un racconto fatto di frammenti di carta ritagliati, strappati e riassemblati. I collage analogici, frutto di un lavoro di circa due anni, sono realizzati con ritagli di riviste incollati su cartoncino e mettono al centro elementi di contrasto che suscitano leggerezza e irrequietezza o armonia e caos.

Dalla scorsa settimana ha aperto a Premilcuore anche "Birdies" curata da Alessandro Lotti. Attraverso una serie di immagini suggestive, l’esposizione accompagna i visitatori in un viaggio visivo alla scoperta di alcune specie di uccelli locali, mettendone in luce la bellezza e la varietà. Un’opportunità per lasciarsi incantare dallo spettacolo della natura, raccontato attraverso l’obiettivo fotografico.

In occasione della Giornata nazionale delle dimore storiche, domenica apre a Forlimpopoli Casa Bertozzi con visite guidate che permetteranno ai visitatori di conoscere più da vicino alcune delle opere del maestro.

Cortili aperti

Enti Locali Lecce22 mag

Scritto da
Pantaleo Tommasi

30 ANNI DI “CORTILI APERTI” A LECCE XV EDIZIONE GIORNATA NAZIONALE A.D.S.I.

Domenica 25 maggio, Lecce apre le sue dimore storiche per la XXX edizione di “Cortili Aperti”, nell’ambito della “Giornata nazionale dell’Associazione Dimore Storiche Italiane” curata da A.D.S.I. L’evento è organizzato dalla Sezione Puglia dell’associazione con il sostegno del Comune di Lecce.In programma per tutta la giornata concerti, mostre, visite guidate e performance.

Sono previste aperture anche in provincia di Lecce, Bari, Brindisi e Taranto dove aprono palazzi e castelli, alcune delle quali a cura del gruppo ADSI Giovani Puglia.

Compie 30 anni **“Cortili Aperti”**, la manifestazione che richiama a **Lecce** migliaia di visitatori per ammirare le bellezze celate dietro i portoni dei palazzi storici. In

programma **domenica 25 maggio, dalle 10 alle 13 e dalle 16.30 alle 20.30**, nell'ambito della **XV edizione** della **"Giornata nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane".**

L'associazione nazionale raduna più di 4500 proprietari di prestigiose dimore da nord a sud della penisola comprese le isole e, per un giorno ogni anno, apre gratuitamente il più grande museo diffuso d'Italia con oltre **500 monumenti** tra castelli, rocche, ville, parchi, giardini che accoglieranno tutti coloro che vorranno immergersi in luoghi senza tempo, circondati dalle meraviglie del patrimonio artistico e culturale italiano.

Quest'anno la storica manifestazione leccese, giunta alla **XXX edizione,** organizzata dalla **Sezione Puglia** di **A.D.S.I.** con il supporto e la collaborazione del **Comune di Lecce**, svela a turisti e visitatori **30 dimore, luoghi storici, cortili**, **giardini, androni, chiostri,** solitamente chiusi, lungo le vie del centro della città, che abbracciano un **programma ricchissimo di eventi** con **incontri musicali** che vedono esibirsi sia giovanissimi allievi delle scuole a indirizzo musicale sia artisti del panorama musicale nazionale e internazionale, il cui repertorio spazia dal classico a quello di tradizione, con incursioni nel mondo jazzistico, **danze in costumi d'epoca, laboratori di artigianato, visite guidate** nella città e accoglienza nei portoni, come da tradizione anche in lingua inglese. Quest'anno tra i numerosi eventi se ne segnalano alcuni davvero peculiari: a Palazzo Bernardini, alle 16.30, "Pazza per amor mio " a cura di Stefania Patavia, un viaggio alla scoperta dei tesori sonori del rinascimento pugliese con l'ensemble "Echi provvisori" composto da Andrea Cataldo (liuto e chitarra barocca) e Michele Tricarico (flauti antichi); la chiesa di Santa Elisabetta - Palazzo Scarciglia, alle 10.30, invece, accoglie musica e strumenti tra Oriente e Occidente con il musicista indiano Imran Khan (sitar) e Gianluca Milanese (flauti) mentre alle 11 a Palazzo Maremonte – Chillino "Le canzoni di Mina incontrano il Jazz" con Francesca Mazzeo (voce), Fulvio Palese (sax) e Marco Rollo (piano) e alle 18.30, all'Accademia di Belle Arti si esibisce "Coru Presciatu", il coro diretto dal Maestro Carla Petrachi. Giunge alla terza edizione la mostra "Un anno di noi" a cura dell'associazione Italia Nostra Lecce, allestita nella chiesa della Natività della Vergine "La Nova" che quest'anno si avvarrà pure della partecipazione del coro polifonico Parsifal maestro Andrea Trastolla; alle 18.30 Palazzo Protonobilissimo ospita "I Giardini di Lecce dentro le Mura: passeggiata nel verde della storia", una conversazione a cura di Rosa Mariano vicepresidente di Garden Club Lecce e socia ADSI Puglia.

A conclusione della lunga giornata, al Teatro Apollo di Lecce, alle 21 (ingresso gratuito), il **Conservatorio Tito Schipa,** per i trent'anni della manifestazione leccese "Cortili Aperti", regala all'associazione e alla città il concerto "Da Giraut De Bornelh a Carl Orff" con la partecipazione speciale del maestro **Scipione Sangiovanni** al pianoforte.

In programma tra gli eventi correlati "**Artigianato d'eccellenza 2025"**, la bellezza e il glamour della mostra mercato del made in Italy d'autore e non solo, ospitata nell'Ex Convento dei Teatini, venerdì 23, dalle 18 alle 21, e nei giorni di sabato 24 e domenica 25 maggio, dalle 10 alle 21.

Il percorso, come di consueto, a **Lecce** parte dall'Istituto di Cultura e Lingue Marcelline e termina con l'apertura straordinaria della Regia Scuola Artistica Industriale oggi Liceo Artistico e Coreutico Ciardo-Pellegrino. Per la prima volta si esce fuori dalle mura con la passeggiata guidata, anche in inglese, a cura del liceo Virgilio Redi che da Porta San Biagio arriva alla Fontana dell'Armonia, con l'apertura (solo di mattina) di Palazzo Pio una delle novità della XXX edizione come Palazzetto Bensanti che da quest'anno si aggiungono alla lista delle dimore private. A schiudere i portoni alla bellezza nel centro storico del capoluogo salentino sono anche: Palazzo Grassi, Pollicastro Boutique Hotel, Palazzetto Palmieri, Galleria Ship in Arte, Palazzo Lecciso, Palazzo Tamborino Cezzi, Palazzo Sambiasi, Palazzo Bernardini, Palazzo Brunetti, Palazzo Andretta, MUST -

Museo storico città di Lecce, Palazzo Carrelli Palombi, Palazzo Apostolico Orsini, Chiesa di Santa Elisabetta - Palazzo Scarciglia, Accademia di Belle Arti, Palazzo Sant'Anna e il suo Borgo, Chiesa di San Giovanni di Dio, Chiesa della Natività della Vergine "La Nova", Dimora Storica Muratore, Cappella nobiliare di San Leucio, Palazzo Guido, Palazzo Protonobilissimo, Palazzo Maremonte – Chillino, il II Circolo Didattico "Edmondo De Amicis", Palazzo Personé, sede del Museo Ebraico e l'affascinante percorso sulle Mura Urbiche.

Un ruolo importante nella realizzazione di "Cortili Aperti" è rivestito da sempre dalle **scuole e dagli istituti di formazione**. Come ogni anno, si rinnova la collaborazione tra A.D.S.I. sezione Puglia e le scuole che vedono gli studenti e le studentesse direttamente coinvolti in numerose attività culturali. Alla XXX edizione partecipano: Accademia di Belle Arti; Istituto di Cultura e Lingue "Marcelline"; ITES "A. Olivetti"; Liceo Artistico e Coreutico "Ciardo Pellegrino"; Liceo Classico e Musicale "Giuseppe Palmieri"; Liceo Scientifico Statale "Giulietta Banzi"; Liceo Statale "Pietro Siciliani"; Liceo Statale "Virgilio - Redi"; Scuola Oxford Group International House; Scuola Secondaria di Primo Grado "Ascanio Grandi"; il II Circolo Didattico "Edmondo De Amicis".

In Puglia, nell'ambito della **Giornata nazionale**, saranno svelate a turisti e visitatori le bellezze di palazzi storici, ville, castelli e masserie anche delle **province di Lecce, Bari, Taranto e Brindisi**.

La provincia di Lecce è coinvolta intensamente con l'apertura di molti palazzi storici e dimore. Ad accogliere i visitatori a **Cavallino** l'atrio del Palazzo ducale dei Castromediano, il frantoio ipogeo di via Crocifisso e la Chiesa e il chiostro dell'ex Convento dei Domenicani; a **Sternatia** Palazzo Marchesale Granafei e a **Minervino di Lecce** Palazzo Ducale Venturi (noto come Castello Nuovo). Al castello di **Casamassella** un ricco programma che comprende una degustazione di oli e vini locali, l'evento "Telai all'opera: l'arte della tessitura de Le Costantine" e momenti musicali. Ad **Alessano** apre al pubblico solo nella mattinata il Palazzo Ducale, a **Depressa** la cantina ottocentesca "Castel di Salve" è aperta dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18 (pranzo su prenotazione), a **Tiggiano** si schiude il portone di Palazzo Baronale Serafini-Sauli, a **Santa Maria di Leuca** Villa La Meridiana della famiglia Caputo-Caroli e a **Gallipoli** Palazzo Briganti.

Quest'anno significativa è anche la collaborazione del gruppo **ADSI Giovani Puglia,** il cui nuovo direttivo guidato da Rebecca Braccio e Riccardo Winspeare cura alcune aperture dislocate nella provincia di Brindisi: a **Francavilla Fontana** si può visitare Palazzo Resta Barbaro-Forleo Braccio; a **San Pietro Vernotico** la Masseria Torleanzi e a **San Vito dei Normanni** il Castello Dentice di Frasso. Al gruppo giovani sono affidate anche le visite di Palazzo Maremonti a **Lecce**, di Palazzo Briganti a **Gallipoli** e della Cantina Castel di Salve a **Depressa**.

Nella **provincia di Brindisi**, a Francavilla Fontana, aprono anche: Palazzo Argentina (Circolo Cittadino), Palazzo Salerno, Ex Real Collegio Ferdinandeo (Scuola Bilotta), Castello-Palazzo Imperiali, Palazzo Caroli-Forleo-Milone (già Bottari), Palazzo Truppi-Ognissanti (già Bottari).

Accolgono i visitatori le dimore storiche nelle altre province del territorio regionale: nella **provincia di Bari,** sabato 24 e domenica 25, si schiudono i battenti di Palazzo Gioia a **Corato** e, nelle stesse date **Bitonto** si trasforma in un museo diffuso per l'XI edizione di "Bitonto Cortili Aperti" organizzata dall'A.D.S.I. Puglia per promuovere il cospicuo patrimonio storico-artistico privato di questa città.

Nella **provincia di Barletta-Andria-Trani** ad aprire è Palazzo Rossi a **Canosa**.

La **provincia di Taranto** aderisce alla XV Giornata Nazionale A.D.S.I. con Villa Pantaleo

a **Taranto** mentre per la **provincia di Brindisi** si schiudono giardini e cortili del centro storico di **Mesagne** svelando luoghi sconosciuti che segnano, per ricchezza architettonica e paesaggistica, la storia e l'identità della città che negli ultimi anni sta vivendo una significativa rinascita culturale.

"Ringrazio l'associazione che, con passione e tenacia, da trent'anni realizza questo appuntamento straordinario", afferma il sindaco di Lecce **Adriana Poli Bortone**, "siete stati dei visionari, dei precursori. Non è facile riuscire a mettere a disposizione della città, e non solo, spazi privati ricchi di arte e bellezza, riuscire a mettere in luce un patrimonio nascosto e che con tanta generosità i proprietari di queste splendide abitazioni mettono a disposizione di tutti, anche dei turisti. Devo dire che questa è una forma di turismo che va crescendo sempre di più, lo dico con orgoglio di sindaco, perché apprendo che da fuori vengono a Lecce perché "Cortili aperti" è diventato un appuntamento annuale fisso. È la dimostrazione di quella "stagionalizzazione" che io ritengo essere fondamentale. Non si visitano solo i cortili, ma si può apprezzare la storia di cui fanno parte, la storia della città. E poi, l'appuntamento mette insieme una serie di professionalità e di occupazioni. Solo per fare un esempio, ci sono tanti giovani che animeranno i cortili con spettacoli soprattutto musicali. A tal proposito, ringraziamo il Conservatorio per la consueta disponibilità a prendere parte attiva alle manifestazioni che si tengono in città, con una collaborazione continua e preziosa che arricchisce tutti".

"L'Associazione Dimore Storiche Italiane, è stata costituita nel 1977 da un gruppo di proprietari allo scopo di tutelare, conservare e valorizzare il patrimonio culturale privato", spiega il presidente **Carlo Fumarola,** presidente di A.D.S.I. Sezione Puglia, **"**oggi contiamo quasi 5000 soci su tutto il territorio nazionale e ci possiamo definire il più grande museo diffuso d'Italia. Da alcuni anni, grazie all'Osservatorio del patrimonio culturale privato della Fondazione RiES, presentato presso il CNEL, Consiglio Nazionale dell'Economia e Lavoro, forniamo una fotografia di quanto una dimora storica sia importante per lo sviluppo economico della comunità in cui è inserita. Gli investimenti operati dai proprietari di dimore storiche corrisponde circa all'1,8% del PIL. Se le DS vengono aiutate, viene aiutata l'economia, basti pensare alla filiera delle manutenzioni, del turismo, dell'enogastronomia. In Puglia siamo circa 200 soci che cercano di portare all'attenzione delle istituzioni e delle amministrazioni i problemi di manutenzione e gestione dei nostri immobili. I nostri soci sono proprietari di castelli, masserie, palazzi ubicati nelle città o in piccoli comuni, ma il denominatore comune è la loro unicità e irripetibilità. Ognuno di questi immobili rappresenta un frammento di storia del territorio in cui è inserito, storia da approfondire e divulgare, cosa che cerchiamo di fare nelle Giornate Nazionali dell'ADSI, in cui le porte di 500 luoghi, altrimenti inaccessibili, si aprono al pubblico. La Giornata Nazionale a maggio è l'appuntamento che da 15 anni si ripete in tutta Italia, unificando le manifestazioni che le Sezioni Regionali già portavano avanti da anni. A Lecce siamo giunti alla trentesima edizione di Cortili Aperti, a Bitonto all'undicesima, e ogni anno con entusiasmo accettiamo la proposta di nuove aperture da parte di proprietari o istituzioni pubbliche e registriamo con soddisfazione la partecipazione del pubblico sempre numerosissimo, uno sprone a continuare nel nostro lavoro".

"In questi 30 anni Cortili Aperti ha accompagnato la crescita della città di Lecce proponendo agli innumerevoli visitatori protagonisti di questa giornata la bellezza celata dietro i portoni delle dimore storiche generalmente non visitabili", dice **Rossella Galante Arditi di Castelvetere,** già presidente e membro del consiglio direttivo di A.D.S.I. Sezione Puglia, "da sempre grande collaborazione tra i proprietari e le istituzioni pubbliche per dare vita ad un evento ormai nel cuore di tutti. Amo sottolineare il rapporto con le scuole di ogni ordine e grado perché i nostri giovani saranno in futuro loro a portare avanti la cultura del bello e della storia della loro città nei prossimi anni. Siamo felici quest'anno di arricchire il nostro percorso con l'apertura di luoghi di epoche

differenti fra loro. Ricordiamo Palazzo Pio inserito nel percorso che per la prima volta uscirà al di fuori delle mura, Palazzetto Bensanti in via della Sinagoga nel quartiere ebraico e la Regia Scuola Artistica Industriale oggi Liceo Artistico e Coreutico Ciardo-Pellegrino animato da un ricco programma di attività curate dai suoi allievi. Un grazie di cuore da parte di tutti noi va al Conservatorio Tito Schipa per la trentennale collaborazione con la manifestazione e che per questo importante anniversario offre all'Associazione e alla Città il concerto del maestro Scipione Sangiovanni presso il Teatro Apollo".

"L'associazione dimore storiche italiane fu fondata da un gruppo di amici, a Roma, il 4 marzo del 1977, con l'obiettivo di tutelare, conservare e valorizzare il patrimonio delle Dimore Storiche Italiane", dice **Giuseppe Seracca Guerrieri** già presidente e membro del consiglio direttivo di A.D.S.I. Sezione Puglia, **"**L'ADSI conta più di 4.500 soci, che hanno il requisito fondamentale di essere proprietari di una Dimora Storica. In realtà, le Dimore Storiche nel nostro Paese sono molte di più, ma non tutti i proprietari sentono l'impegno di associarsi per tutelare i loro beni. È grazie all'ADSI se l'importante patrimonio privato costituito dalle Dimore Storiche viene messo a disposizione del territorio, diventandone protagonista per la sua valenza culturale ed economica. Oltre 45.000.000 di visitatori ed oltre 1,9 miliardi di euro di investimenti fatti dai proprietari, impongono di considerare le Dimore Storiche come fondamentale attrattore turistico – culturale e come soggetto economico da sostenere e rispettare. Purtroppo, numerosi sono stati, e sono, gli attacchi sconsiderati a tale patrimonio ed è sempre più difficile illustrarne l'importanza e la delicatezza. Per la loro peculiarità, le Dimore hanno bisogno di investimenti per una manutenzione attenta, costante e di alta specializzazione, ma poi restituiscono al territorio la bellezza e cultura di uno dei pochi patrimoni non delocalizzabili. Ma questi sono i problemi di sempre. Oggi apprezziamo insieme queste bellezze che l'ADSI pone gratuitamente alla fruibilità di tutti, ed il successo sempre crescente della manifestazione conferma l'importanza di questo momento indispensabile di arricchimento culturale e di sviluppo economico".

Collegno da scoprire per la Giornata delle Dimore Storiche: aperti al pubblico Certosa Reale e il Castello Provana

- Condividi con gli amici
- Invia agli amici

In occasione della XV Giornata Nazionale delle Dimore Storiche, domenica 25 maggio la nostra città aprirà le porte a una straordinaria opportunità di esplorare e apprezzare i suoi...Leggi tutta la notizia

ARTICOLI CORRELATI

- Domenica al Castello Provana di Collegno la mostra "Ordini e Genealogia della famiglia Bergoglio"
- Sale&Pepe, a Collegno una rassegna da 1500 applausi
- Iniziato il conto alla rovescia per l'edizione 2025 del Collegno Fòl Fest

Altre notizie

Notizie più lette

1. Sale&Pepe, a Collegno una rassegna da 1500 applausi
2. Collegno da scoprire per la Giornata delle Dimore Storiche: aperti al pubblico Certosa Reale e il Castello Provana
3. Domenica al Castello Provana di Collegno la mostra "Ordini e Genealogia della famiglia Bergoglio"
4. Ultimi giorni a Grugliasco della mostra "Terre lucane" del pittore Gianni Bergamin
5. Premiati i vincitori del concorso letterario per le scuole organizzato dal Comune di Pianezza

Temi caldi del momento

- successo
- audio

- web info
- support
- foto
- graudio
- graudio flash
- finale
- lavoro
- donne
- territorio
- sicurezza

Gli appuntamenti In città e dintorni Collegno
FARMACIE DI TURNO oggi 22 Maggio

Cortili Aperti a Lecce e provincia

Domenica 25 maggio, Lecce apre le sue dimore storiche per la XXX edizione di “Cortili Aperti”, nell’ambito della “Giornata nazionale dell’Associazione Dimore Storiche Italiane” curata da A.D.S.I. . L’evento è organizzato dalla Sezione Puglia dell’associazione con il sostegno del Comune di Lecce. In programma per tutta la giornata concerti, mostre, visite guidate e performance. Tutte le aperture nei diversi centri della provincia

Compie 30 anni “Cortili Aperti”, la manifestazione che richiama a Lecce migliaia di visitatori per ammirare le bellezze celate dietro i portoni dei palazzi storici.

In programma domenica 25 maggio, dalle 10 alle 13 e dalle 16,30 alle 20,30, nell’ambito della XV edizione della “Giornata nazionale dell’Associazione Dimore Storiche Italiane”.

L’associazione nazionale raduna più di 4.500 proprietari di prestigiose dimore da nord a sud della penisola comprese le isole e, per un giorno ogni anno, apre gratuitamente il più grande museo diffuso d’Italia con oltre 500 monumenti tra castelli, rocche, ville, parchi, giardini che accoglieranno tutti coloro che vorranno immergersi in luoghi senza tempo, circondati dalle meraviglie del patrimonio artistico e culturale italiano.
A LECCE

Quest’anno la storica manifestazione leccese, giunta alla XXX edizione, organizzata dalla Sezione Puglia di A.D.S.I. con il supporto e la collaborazione del Comune di Lecce, svela a turisti e visitatori 30 dimore, luoghi storici, cortili, giardini, androni, chiostri, solitamente chiusi, lungo le vie del centro della città, che abbracciano un programma ricchissimo di eventi con incontri musicali che vedono esibirsi sia giovanissimi allievi delle scuole a indirizzo musicale sia artisti del panorama musicale nazionale e internazionale, il cui repertorio spazia dal classico a quello di tradizione, con incursioni nel mondo jazzistico, danze in costumi d’epoca, laboratori di artigianato, visite guidate nella città e accoglienza nei portoni, come da tradizione anche in lingua inglese.

Quest’anno tra i numerosi eventi se ne segnalano alcuni davvero peculiari.

A Palazzo Bernardini, alle 16,30, “Pazza per amor mio” a cura di Stefania Patavia, un viaggio alla scoperta dei tesori sonori del rinascimento pugliese con l’ensemble “Echi provvisori” composto da Andrea Cataldo (liuto e chitarra barocca) e Michele Tricarico (flauti antichi).

La chiesa di Santa Elisabetta – Palazzo Scarciglia, alle 10,30, invece, accoglie musica e strumenti tra Oriente e Occidente con il musicista indiano Imran Khan (sitar) e Gianluca Milanese (flauti).

Alle 11, a Palazzo Maremonte – Chillino, “Le canzoni di Mina incontrano il Jazz”, con Francesca Mazzeo (voce), Fulvio Palese (sax) e Marco Rollo (piano).

Alle 18,30, all’Accademia di Belle Arti si esibisce “Coru Presciatu”, il coro diretto dal Maestro Carla Petrachi. Giunge alla terza edizione la mostra “Un anno di noi” a cura dell’associazione Italia Nostra Lecce, allestita nella chiesa della Natività della Vergine “La Nova” che, quest’anno, si avvarrà pure della partecipazione del coro polifonico

Parsifal (maestro Andrea Trastolla).

Alle 18.30 Palazzo Protonobilissimo ospita “I Giardini di Lecce dentro le Mura: passeggiata nel verde della storia”, una conversazione a cura di Rosa Mariano, vicepresidente di Garden Club Lecce e socia ADSI Puglia.

A conclusione della lunga giornata, alle 21, al Teatro Apollo (ingresso gratuito), il Conservatorio Tito Schipa, per i trent’anni della manifestazione leccese “Cortili Aperti”, regala all’associazione e alla città il concerto “Da Giraut De Bornelh a Carl Orff” con la partecipazione speciale del maestro Scipione Sangiovanni al pianoforte.

In programma tra gli eventi correlati “Artigianato d’eccellenza 2025”, la bellezza e il glamour della mostra mercato del made in Italy d’autore e non solo, ospitata nell’Ex Convento dei Teatini, venerdì 23, dalle 18 alle 21, e nei giorni di sabato 24 e domenica 25 maggio, dalle 10 alle 21.

Il percorso, come di consueto, a Lecce parte dall’Istituto di Cultura e Lingue Marcelline e termina con l’apertura straordinaria della Regia Scuola Artistica Industriale oggi Liceo Artistico e Coreutico Ciardo-Pellegrino.

Per la prima volta si esce fuori dalle mura con la passeggiataguidata, anche in inglese, a cura del liceo Virgilio Redi che da Porta San Biagio arriva alla Fontana dell’Armonia, con l’apertura (solo di mattina) di Palazzo Pio, una delle novità della XXX edizione come Palazzetto Bensanti che da quest’anno si aggiungono alla lista delle dimore private.

A schiudere i portoni alla bellezza nel centro storico del capoluogo salentino sono anche: Palazzo Grassi, Pollicastro Boutique Hotel, Palazzetto Palmieri, Galleria Ship in Arte, Palazzo Lecciso, Palazzo Tamborino Cezzi, Palazzo Sambiasi, Palazzo Bernardini, Palazzo Brunetti, Palazzo Andretta, MUST – Museo storico città di Lecce, Palazzo Carrelli Palombi, Palazzo Apostolico Orsini, Chiesa di Santa Elisabetta – Palazzo Scarciglia, Accademia di Belle Arti, Palazzo Sant’Anna e il suo Borgo, Chiesa di San Giovanni di Dio, Chiesa della Natività della Vergine “La Nova“, Dimora Storica Muratore, Cappella nobiliare di San Leucio, Palazzo Guido, Palazzo Protonobilissimo, Palazzo Maremonte – Chillino, il II Circolo Didattico “Edmondo De Amicis”, Palazzo Personé, sede del Museo Ebraico, e l’affascinante percorso sulle Mura Urbiche.

Un ruolo importante nella realizzazione di “Cortili Aperti” è rivestito da sempre dalle scuole e dagli istituti di formazione. Come ogni anno, si rinnova la collaborazione tra A.D.S.I. sezione Puglia e le scuole che vedono gli studenti e le studentesse direttamente coinvolti in numerose attività culturali.

Alla XXX edizione partecipano: Accademia di Belle Arti; Istituto di Cultura e Lingue “Marcelline”; ITES “A. Olivetti”; Liceo Artistico e Coreutico “Ciardo Pellegrino”; Liceo Classico e Musicale “Giuseppe Palmieri”; Liceo Scientifico Statale “Giulietta Banzi”; Liceo Statale “Pietro Siciliani”; Liceo Statale “Virgilio – Redi”; Scuola Oxford Group International House; Scuola Secondaria di Primo Grado “Ascanio Grandi”; il II Circolo Didattico “Edmondo De Amicis”.
IN PROVINCIA

La provincia di Lecce è coinvolta intensamente con l’apertura di molti palazzi storici e

dimore.

A Cavallino l'atrio del Palazzo ducale dei Castromediano, il frantoio ipogeo di via Crocifisso e la Chiesa e il chiostro dell'ex Convento dei Domenicani.

A Sternatia, Palazzo Marchesale Granafei.

A Minervino di Lecce, Palazzo Ducale Venturi (noto come Castello Nuovo).

Al castellodi Casamassella (frazione di Otranto) un ricco programma che comprende una degustazione di oli e vini locali, l'evento "Telai all'opera: l'arte della tessitura de Le Costantine" e momenti musicali.

Ad Alessano apre al pubblico, solo nella mattinata, il Palazzo Ducale.

A Depressa (frazione di Tricase) la cantina ottocentesca "Castel di Salve" sarà aperta dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18 (pranzo su prenotazione).

A Tiggiano si schiude il portone di Palazzo Baronale Serafini-Sauli.

A Santa Maria di Leuca, aprirà Villa La Meridiana della famiglia Caputo-Caroli.

Infine, a Gallipoli, apertura straordinaria di Palazzo Briganti.

Quest'anno significativa è anche la collaborazione del gruppo ADSI Giovani Puglia, il cui nuovo direttivo guidato da Rebecca Braccio e Riccardo Winspeare cura alcune aperture dislocate nella provincia di Brindisi: a Francavilla Fontana si può visitare Palazzo Resta Barbaro-Forleo Braccio; a San Pietro Vernotico la Masseria Torleanzi e a San Vito dei Normanni il Castello Dentice di Frasso. Al gruppo giovani sono affidate anche le visite di Palazzo Maremonti a Lecce, di Palazzo Briganti a Gallipoli e della Cantina Castel di Salve a Depressa.

ADRIANA POLI BORTONE

«Tanti visitatori da fuori città per Cortili aperti»

«Ringrazio l'associazione che, con passione e tenacia, da trent'anni realizza questo appuntamento straordinario», afferma il sindaco di Lecce Adriana Poli Bortone, «siete stati dei visionari, dei precursori. Non è facile riuscire a mettere a disposizione della città, e non solo, spazi privati ricchi di arte e bellezza, riuscire a mettere in luce un patrimonio nascosto e che con tanta generosità i proprietari di queste splendide abitazioni mettono a disposizione di tutti, anche dei turisti. Devo dire che questa è una forma di turismo che va crescendo sempre di più, lo dico con orgoglio di sindaco, perché apprendo che da fuori vengono a Lecce perché "Cortili aperti" è diventato un appuntamento annuale fisso. È la dimostrazione di quella "destagionalizzazione" che io ritengo essere fondamentale. Non si visitano solo i cortili, ma si può apprezzare la storia di cui fanno parte, la storia della città. E poi, l'appuntamento mette insieme una serie di professionalità e di occupazioni. Solo per fare un esempio, ci sono tanti giovani che animeranno i cortili con spettacoli soprattutto musicali. A tal proposito, ringraziamo il Conservatorio per la consueta disponibilità a prendere parte attiva alle manifestazioni che si tengono in città, con una collaborazione continua e preziosa che arricchisce tutti».

CARLO FUMAROLA

Il presidente di A.D.S.I. Sezione Puglia: «Siamo il più grande museo diffuso d'Italia»

«L'Associazione Dimore Storiche Italiane, è stata costituita nel 1977 da un gruppo di proprietari allo scopo di tutelare, conservare e valorizzare il patrimonio culturale privato», spiega il presidente Carlo Fumarola, presidente di A.D.S.I. Sezione Puglia, «oggi contiamo quasi 5mila soci su tutto il territorio nazionale e ci possiamo definire il più grande museo diffuso d'Italia. Da alcuni anni, grazie all'Osservatorio del patrimonio culturale privato della Fondazione RiES, presentato presso il CNEL, Consiglio Nazionale dell'Economia e Lavoro, forniamo una fotografia di quanto una dimora storica sia importante per lo sviluppo economico della comunità in cui è inserita. Gli investimenti operati dai proprietari di dimore storiche corrispondono circa all'1,8% del PIL. Se le DS vengono aiutate, viene aiutata l'economia, basti pensare alla filiera delle manutenzioni, del turismo, dell'enogastronomia. In Puglia siamo circa 200 soci che cercano di portare all'attenzione delle istituzioni e delle amministrazioni i problemi di manutenzione e gestione dei nostri immobili. I nostri soci sono proprietari di castelli, masserie, palazzi ubicati nelle città o in piccoli comuni, ma il denominatore comune è la loro unicità e irripetibilità. Ognuno di questi immobili rappresenta un frammento di storia del territorio in cui è inserito, storia da approfondire e divulgare, cosa che cerchiamo di fare nelle Giornate Nazionali dell'ADSI, in cui le porte di 500 luoghi, altrimenti inaccessibili, si aprono al pubblico. La Giornata Nazionale a maggio è l'appuntamento che da 15 anni si ripete in tutta Italia, unificando le manifestazioni che le Sezioni Regionali già portavano avanti da anni. A Lecce siamo giunti alla trentesima edizione di Cortili Aperti, a Bitonto all'undicesima, e ogni anno con entusiasmo accettiamo la proposta di nuove aperture da parte di proprietari o istituzioni pubbliche e registriamo con soddisfazione la partecipazione del pubblico sempre numerosissimo, uno sprone a continuare nel nostro lavoro».

ROSSELLA GALANTE ARDITI DI CASTELVETERE

«Saranno i nostri giovani a portare avanti la cultura del bello e della storia della loro città nei prossimi anni»

«In questi 30 anni Cortili Aperti ha accompagnato la crescita della città di Lecce proponendo agli innumerevoli visitatori protagonisti di questa giornata la bellezza celata dietro i portoni delle dimore storiche generalmente non visitabili», dice Rossella Galante Arditi di Castelvetere, già presidente e membro del consiglio direttivo di A.D.S.I. Sezione Puglia, «da sempre grande collaborazione tra i proprietari e le istituzioni pubbliche per dare vita ad un evento ormai nel cuore di tutti. Amo sottolineare il rapporto con le scuole di ogni ordine e grado perché i nostri giovani saranno in futuro loro a portare avanti la cultura del bello e della storia della loro città nei prossimi anni. Siamo felici quest'anno di arricchire il nostro percorso con l'apertura di luoghi di epoche differenti fra loro. Ricordiamo Palazzo Pio inserito nel percorso che per la prima volta uscirà al di fuori delle mura, Palazzetto Bensanti in via della Sinagoga nel quartiere ebraico e la Regia Scuola Artistica Industriale oggi Liceo Artistico e Coreutico Ciardo-Pellegrino animato da un ricco programma di attività curate dai suoi allievi. Un grazie di cuore da parte di tutti noi va al Conservatorio Tito Schipa per la trentennale collaborazione con la manifestazione e che per questo importante anniversario offre all'Associazione e alla Città il concerto del maestro Scipione Sangiovanni presso il Teatro Apollo».

GIUSEPPE SERACCA GUERRIERI

«Dimore Storiche fondamentale attrattore turistico – culturale e soggetto economico da sostenere e rispettare»
«L'associazione dimore storiche italiane fu fondata da un gruppo di amici, a Roma, il 4 marzo del 1977, con l'obiettivo di tutelare, conservare e valorizzare il patrimonio delle Dimore Storiche Italiane», dice Giuseppe Seracca Guerrieri già presidente e membro del consiglio direttivo di A.D.S.I. Sezione Puglia, "l'ADSI conta più di 4.500 soci, che hanno il requisito fondamentale di essere proprietari di una Dimora Storica. In realtà, le Dimore Storiche nel nostro Paese sono molte di più, ma non tutti i proprietari sentono l'impegno di associarsi per tutelare i loro beni. È grazie all'ADSI se l'importante patrimonio privato costituito dalle Dimore Storiche viene messo a disposizione del territorio, diventandone protagonista per la sua valenza culturale ed economica. Oltre 45milioni di visitatori e più di 1,9 miliardi di euro di investimenti fatti dai proprietari, impongono di considerare le Dimore Storiche come fondamentale attrattore turistico – culturale e come soggetto economico da sostenere e rispettare. Purtroppo, numerosi sono stati, e sono, gli attacchi sconsiderati a tale patrimonio ed è sempre più difficile illustrarne l'importanza e la delicatezza. Per la loro peculiarità, le Dimore hanno bisogno di investimenti per una manutenzione attenta, costante e di alta specializzazione, ma poi restituiscono al territorio la bellezza e cultura di uno dei pochi patrimoni non delocalizzabili. Ma questi sono i problemi di sempre. Oggi apprezziamo insieme queste bellezze che l'ADSI pone gratuitamente alla fruibilità di tutti e, il successo sempre crescente della manifestazione, conferma l'importanza di questo momento indispensabile di arricchimento culturale e di sviluppo economico".
☐☐ Segui ilGalloLive News su WhatsApp☐☐ clicca qui

Mesagne apre le porte di dieci dimore storiche private

1. Sei qui:
   2. Home
   3. Notizie

Si è tenuta in mattinata, a Palazzo dei Celestini, sede del Comune, la conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa "Cortili Aperti 2025 a Mesagne" che si svolgerà domenica prossima, nell'ambito dell'adesione dell'Amministrazione comunale alla XV Giornata nazionale delle Dimore storiche.

«*Le dimore storiche sono luoghi identitari del nostro Paese e contribuiscono a rendere l'Italia il posto più bello del mondo. Siamo felici che quest'anno partecipi anche Mesagne, che presenta degli esempi di notevole importanza storica, artistica e architettonica*», ha commentato **Carlo Fumarola**, presidente regionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, presente all'incontro. «*Coinvolgere la comunità e approfondire la conoscenza del patrimonio culturale della città: su questi obiettivi, l'idea di realizzare per la prima volta un unico circuito, in cui entrano immobili di valore storico dotati di spazi all'aperto che meritano di essere visitati*», con queste parole, **Marco Calò**, consigliere comunale con delega alla Cultura e Turismo di Mesagne, ha spiegato perché e quanto fosse importante per la città aderire all'iniziativa nazionale. «*I cortili saranno aperti la* ***mattina dalle 10 alle 12 e il pomeriggio dalle 17 alle 20 di domenica 25 maggio****: in ogni cortile ci saranno i soci Proloco, pronti a rispondere alle domande dei visitatori. Coloro che partecipano avranno la possibilità di accedere a tesori nascosti che veramente meritano di essere conosciuti*», così **Teresa Pastorelli**, presidente Proloco Mesagne, ha annunciato il programma con cui Mesagne partecipa alla prima edizione "Cortili Aperti 2025". «*Ringraziamo i proprietari che hanno generosamente dato disponibilità ad aprire le porte delle proprie dimore storiche e invitiamo tutti ad essere presenti a Mesagne, in un giornata che si preannuncia particolarmente ricca di iniziative* », ha dichiarato il sindaco di Mesagne **Antonio Matarrelli**, riferendosi all'appuntamento organizzato in occasione della XV edizione della Giornata nazionale delle Dimore Storiche. Una data in cui la città accoglierà altri due eventi molto attesi: il secondo ed ultimo giorno del **raduno nazionale vespe** e, gran finale di eccezione, il ritorno di **Road to Battiti** di **Radio Norba**, con la cantante **Annalisa** in piazza Vittorio Emanuele II a partire dalle ore 18.

I cortili e i giardini che saranno aperti al pubblico sono dieci, prevalentemente spazi e pertinenze di importanti palazzi nobiliari che dalla fine del XVIII secolo hanno segnato lo sviluppo urbano oltre il perimetro del vecchio borgo. Non mancheranno i giardini e i cortili nel centro storico, in cui è percepibile un fascino senza tempo, e che preservano profumi decisi ed antiche essenze arboree.
Papa Benedetto XVI a Brindisi nel 2008 Prima parte Papa Benedetto XVI a Brindisi nel 2008 seconda parte Documentario su Brindisi "Quattro itinerari" (2007)prima parte Documentario su Brindisi "Quattro itinerari"(2007)seconda parte BASKET REVIVAL -CLICCA SU FOTO L'amico Nuccio clicca sulla foto per vedere le ultime puntate REVIVAL CALCIO -CLICCA SULLA FOTO BRINDISI STORY clicca su foto

Abbiamo 127 visitatori e nessun utente online

XV Giornata Mondiale Dimore storiche: domenica torna l’appuntamento con il più grande museo diffuso italiano

22/05/2025

0 0
Read Time:3 Minute, 22 Second

Domenica 25 maggio torna la Giornata Nazionale promossa dall’Associazione Dimore Storiche Italiane: oltre 500 dimore tra castelli, ville, rocche, parchi e giardini dislocati in tutto lo Stivale e sulle isole saranno visitabili gratuitamente, offrendo l’opportunità di immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale nazionale.

L’iniziativa è organizzata in collaborazione con l’Associazione Nazionale Case della Memoria, la Federazione Italiana Amici dei Musei (FIDAM) e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep) e ha ricevuto il patrocinio di ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo, di ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani, della Commissione Nazionale Italiana per l’Unesco e del Ministero della Cultura. Media partner dell’evento saranno la TGR e *Rai* Pubblica Utilità. L’evento è inoltre realizzato con il contributo di Poste Italiane S.p.A.

“Il patrimonio culturale privato in Italia rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo del Paese. Con oltre 43.000 dimore storiche censite, il nostro Paese ospita il più grande museo diffuso d’Italia che racconta l’identità delle comunità locali”
Così Giacomo di Thiene, Presidente dell’Associazione Dimore Storiche Italiane. “La nostra Giornata Nazionale, che giunge alla quindicesima edizione, è ormai una vera e propria tradizione che celebra la bellezza e la storia italiana. Una manifestazione di cui

andiamo molto fieri non solo per la quantità di pubblico che oramai coinvolge, ma per la sua capacità di raccontare alla società e alle istituzioni l'impatto occupazionale ed economico che i beni culturali generano sul territorio valorizzando tradizioni e competenze locali; valorizzando la nostra memoria e a partire da essa contribuire allo sviluppo di un futuro sostenibile in cui il capitale umano divenga un fattore strategico e aggiuntivo per la crescita" conclude di Thiene.

Circa 20 mila dimore storiche private accolgono visitatori nell'arco dell'anno a dimostrazione del loro ruolo di attrattori culturali e turistici e della loro capillarità sul territorio. l'11% si trova nei piccolissimi comuni con meno di 2.000 abitanti, il 17% in quelli con meno di 5.000 abitanti; complessivamente il 54% è situato in centri abitati con meno di 20.000 residenti. Inoltre, una dimora su quattro si trova in contesto rurale. Questi dati sottolineano l'importanza delle dimore storiche nel contrastare lo spopolamento delle aree interne e favorire lo sviluppo delle imprese artigiane legate alla manutenzione di questi beni oltre alla diversificazione dei flussi turistici, portando benefici economici anche alle aree meno frequentate dai grandi circuiti internazionali. Negli ultimi anni, infatti, il turismo di prossimità ha registrato una crescita significativa raggiungendo 34 milioni di visitatori annui e offrendo nuove prospettive per la valorizzazione delle dimore storiche.

Il Palazzo Amat, che si trova nel quartiere Castello di Cagliari, affacciato su via Lamarmora e piazza Indipendenza, in un contesto ricco di edifici storici, aprirà le sue porte in occasione della Giornata Nazionale di ADSI. Di proprietà della famiglia Amat dal 1801, l'edificio ha un aspetto sobrio e nobile, con facciate semplici, balconcini in ferro battuto e cornicioni marcati. Nel 1890 fu ampliato e ristrutturato dal senatore Edmondo Sanjust, mantenendo l'eleganza tipica dei palazzi storici cagliaritani.

Sempre in provincia di Cagliari sarà visitabile anche Villa Asquer, che si apre su un parco di 23 ettari, un'oasi paesaggistica e culturale tutelata dalla Regione Sardegna dal 1990. Dal 1977, il parco è un luogo di armonia tra natura e architettura, con boschi spontanei, giardini all'italiana, fontane e un raro bosco esotico. Il simbolo del parco sono le 2100 palme, 24 specie provenienti da tutto il mondo, che uniscono le diverse aree del complesso. Il 41% della tenuta è bosco, un ecosistema delicato che richiede cura costante, dall'irrigazione delle specie esotiche alla manutenzione dei boschi autoctoni. Il parco ospita anche siepi formali, arbusti aromatici e alberi da frutto, con interventi quotidiani di irrigazione, potatura e monitoraggio per preservare questo prezioso patrimonio naturale.

È necessario prenotare la propria visita per recarsi alla dimora prescelta. Visita il sito https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/440377/xv-giornata-nazionale-a-d-s-i-25-maggio-2025/?lan=it per maggiori informazioni.

Happy

00 %

Sad

00 %

Excited

00 %

Sleepy

00 %

Angry

00 %

Surprise

00 %

Surprise

00 %

Post Views:30

Da trent’anni il fascino di dimore e giardini: torna la nuova edizione di “Cortili Aperti”

Redazione 22 maggio 2025 17:46

Una immagine della passata edizione di Cortili Aperti in quel di Lecce.
LECCE – Un anniversario importante, quello del trentennale, è la prossima domenica, 25 maggio, Lecce apre nuovamente le sue dimore storiche con l’edizione di Cortili Aperti che rientra nell’ambito della Giornata nazionale dell’associazione dimore storiche italiane. La presentazione ufficiale questa mattina da parte degli organizzatori e dell’amministrazione comunale, presso l'Open Space di Palazzo Carafa.

Un programma ormai collaudato quello di Cortili Aperti che per tutta la giornata prevede una serie di concerti, mostre, visite guidate e performance, tesi a coinvolgere i partecipanti e i visitatori. Sono previste aperture anche in provincia di Bari, Brindisi e Taranto dove apriranno i battenti i palazzi e i castelli, alcune delle quali a cura del gruppo Giovani Puglia dell’associazione Dimore storiche.

La manifestazione richiama anche a Lecce migliaia di visitatori per ammirare le bellezze celate dietro i portoni dei palazzi storici. Il programma cittadino prevede le aperture di domenica prossima, dalle 10 alle 13, e dalle 16.30 alle 20.30, nell’ambito della quindicesima edizione della Giornata nazionale dell’associazione Dimore storiche Italiane.

In occasione della trentesima edizione, organizzata dalla Sezione Puglia di Adsi, e con il supporto e la collaborazione del Comune di Lecce, saranno svelati a turisti e visitatori, 30 spazi cittadini tra dimore, luoghi storici, cortili, giardini, androni, chiostri, che solitamente sono chiusi e insistono lungo le vie del centro del capoluogo salentino. Un ruolo importante nella realizzazione della manifestazione è rivestito da sempre dalle scuole e dagli istituti di formazione.

Sintesi del programma

Ancora una volta è stato predisposto un programma ricco di eventi con incontri musicali che vedono esibirsi sia giovanissimi allievi delle scuole a indirizzo musicale, sia artisti del panorama musicale nazionale e internazionale, il cui repertorio spazia dal classico a quello di tradizione, con incursioni nel mondo jazzistico, danze in costumi d'epoca, laboratori di artigianato, visite guidate nella città e accoglienza nei portoni, e come da tradizione anche in lingua inglese.

A conclusione della lunga giornata, al Teatro Apollo, alle 21 con ingresso gratuito, il Conservatorio Tito Schipa, per i trent'anni della manifestazione leccese, regala all'associazione e alla città il concerto "Da Giraut De Bornelh a Carl Orff" con la partecipazione speciale del maestro Scipione Sangiovanni al pianoforte.

In programma, tra gli eventi correlati, la rassegna "Artigianato d'eccellenza 2025", la bellezza e il glamour della mostra mercato del made in Italy d'autore e non solo, ospitata nell'ex convento dei Teatini, venerdì 23, dalle 18 alle 21, e nei giorni di sabato 24 e domenica 25 maggio, dalle 10 alle 21.

Il percorso, come di consueto, a Lecce, partirà dall'Istituto di Cultura e lingue "Marcelline" e terminerà con l'apertura straordinaria della Regia Scuola Artistica Industriale, oggi Liceo Artistico e Coreutico Ciardo-Pellegrino.

Per la prima volta si esce fuori dalle mura con la passeggiata guidata, anche in inglese, a cura del liceo Virgilio Redi che da Porta San Biagio arriva alla Fontana dell'Armonia, con l'apertura (solo di mattina) di Palazzo Pio, una delle novità della 30^esima edizione, come Palazzetto Bensanti, che da quest'anno si aggiungono alla lista delle dimore private.

A schiudere i portoni alla bellezza nel centro storico del capoluogo salentino saranno anche Palazzo Grassi, Pollicastro Boutique Hotel, Palazzetto Palmieri, Galleria Ship in Arte, Palazzo Lecciso, Palazzo Tamborino Cezzi, Palazzo Sambiasi, Palazzo Bernardini, Palazzo Brunetti, Palazzo Andretta.

E ancora il Must, il museo storico della città di Lecce, palazzo Carrelli Palombi, palazzo Apostolico Orsini, chiesa di Santa Elisabetta-palazzo Scarciglia, l'Accademia di Belle Arti, palazzo Sant'Anna e il suo borgo, la chiesa di San Giovanni di Dio, la chiesa della Natività della Vergine "La Nova", Dimora storica Muratore, la cappella nobiliare di San

Leucio, palazzo Guido, palazzo Protonobilissimo, palazzo Maremonte-Chillino, il 2° circolo didattico “Edmondo De Amicis”, Palazzo Personé, sede del museo ebraico e l’affascinante percorso sulle mura urbiche.
I cortili aperti in provincia di Lecce

Il territorio della provincia di Lecce è coinvolto intensamente con l’apertura di molti palazzi storici e dimore oltre a quelli del capoluogo. Ad accogliere i visitatori a Cavallino, ad esempio, l’atrio del Palazzo ducale dei Castromediano, il frantoio ipogeo di via Crocifisso e la chiesa e il chiostro dell’ex convento dei Domenicani.

A Sternatia il palazzo marchesale Granafei, e a Minervino di Lecce, il palazzo ducale Venturi (noto come Castello nuovo).

Al castello di Casamassella, un ricco programma che comprende una degustazione di oli e vini locali, l’evento “Telai all’opera: l’arte della tessitura de Le Costantine”, e momenti musicali.

Ad Alessano apre al pubblico, solo nella mattinata, il palazzo Ducale. A Depressa la cantina ottocentesca “Castel di Salve”, aperta dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18 (con pranzo su prenotazione). E ancora a Tiggiano si schiude il portone del palazzo Baronale Serafini-Sauli, a Santa Maria di Leuca la villa La Meridiana della famiglia Caputo-Caroli e a Gallipoli il palazzo Briganti.

I commenti

“Ringrazio l'associazione che, con passione e tenacia, da trent'anni realizza questo appuntamento straordinario”, ha affermato la sindaca di Lecce, Adriana Poli Bortone, “sono stati dei visionari, dei precursori. Non è facile riuscire a mettere a disposizione della città, e non solo, spazi privati ricchi di arte e bellezza, e a mettere in luce un patrimonio nascosto che con tanta generosità i proprietari di queste splendide abitazioni mettono a disposizione di tutti, anche dei turisti”.

“Devo dire che questa è una forma di turismo che va crescendo sempre di più, e lo dico con orgoglio di sindaco, perché apprendo che da fuori vengono a Lecce perché Cortili aperti è diventato un appuntamento annuale fisso” ha continuato il primo cittadino, “è la dimostrazione di quella stagionalizzazione che io ritengo essere fondamentale. Non si visitano solo i cortili, ma si può apprezzare la storia di cui fanno parte, e quindi la storia

della città. E poi, l'appuntamento mette insieme una serie di professionalità e di occupazioni".

L'Associazione dimore storiche italiane, è stata costituita nel 1977 da un gruppo di proprietari allo scopo di tutelare, conservare e valorizzare il patrimonio culturale privato.

E come illustrato dal presidente, Carlo Fumarola, presidente di Adsi Sezione Puglia, "oggi si contano quasi 5 mila soci su tutto il territorio nazionale e ci possiamo definire il più grande museo diffuso d'Italia. Se le dimore storiche vengono aiutate, viene aiutata l'economia, basti pensare alla filiera delle manutenzioni, del turismo, dell'enogastronomia" ha aggiunto Fumarola, "in Puglia siamo circa 200 soci che cercano di portare all'attenzione delle istituzioni e delle amministrazioni i problemi di manutenzione e gestione dei nostri immobili. I nostri soci sono proprietari di castelli, masserie, palazzi ubicati nelle città o in piccoli comuni, ma il denominatore comune è la loro unicità e irripetibilità".

Presenti all'incontro di presentazione anche i consiglieri dell'associazione Dimore storiche di Puglia, Rossella Galante Arditi di Castelvetere e Giuseppe Seracca Guerrieri.

LeccePrima è anche su Whatsapp. Seguici sul nostro canale

Fondazione Carispaq e ADSI Abruzzo aprono nella provincia dell'Aquila 19 dimore storiche per la XV Giornata Nazionale

Eventi

22 Maggio 2025 - 18:19:14 di Redazione

Domenica 25 maggio torna anche in Abruzzo la Giornata Nazionale promossa dall' **Associazione Dimore Storiche Italiane** con la partecipazione della Fondazione Carispaq presieduta da Domenico Taglieri

L'iniziativa è stata presentata questa mattina a L'Aquila presso la sede della Fondazione Carispaq alla presenza del Consigliere d'Amministrazione della Fondazione **Raffaele Marola** e del Presidente ADSI Abruzzo **Giovanni Ciarrocca.** Presenti all'incontro l'Assessore al turismo del Comune dell'Aquila **Ersilia Lancia** e la Soprintendente ABAP per le province di L'Aquila e Teramo **Cristina Collettini.**

In provincia dell'Aquila apriranno le loro porte diciannove dimore: Palazzo de Nardis e Oratorio di Sant'Antonio dei Cavalieri de Nardis: Palazzo Burri Gatti; Palazzo Carli Benedetti; Palazzo Margherita; Palazzo Zuzi; Fondazione Giorgio de Marchis Bonanni d'Ocre; le Cancelle; Palazzo Rustici; Palazzo Camponeschi; Dimora Fortebraccio; Convento San Basilio; Convento Sant'Amico; Palazzo Ciolina; Palazzo Ciarrocca; Palazzo Monaco; Palazzo Pirro; Chiesa Oratorio della S.S. Trinità; Palazzo Vito Massei.

Domenica prossima sarà, quindi, possibile visitare gratuitamente le dimore storiche dalle ore 10:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle ore 18:00 senza necessità di prenotazione. I visitatori saranno accolti da accompagnatori e guide turistiche che illustreranno la storia e le peculiarità dei luoghi. Per questa XV edizione della Giornata Nazionale si conferma la collaborazione con il Comune dell'Aquila con l'apertura del Cortile di **Palazzo Margherita**, la novità riguarda la collaborazione con l'Università degli Studi che aprirà due suoi gioielli: **Palazzo Camponeschi sede del Rettorato e il Convento di San Basilio.** Sempre per la prima volta, sarà aperto, ma solo in mattinata,

anche il **Monastero Agostiniano di Clausura di Sant'Amico.**

In Abruzzo saranno circa trenta le aperture musei, fondazioni private, conventi, palazzi pubblici e giardini per una giornata unica che offre l'opportunità di immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale privato che anche in Abruzzo rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo socio economico.

«*Per il quarto anno la Fondazione Carispaq, in qualità di socia dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, ha voluto partecipare all'organizzazione dell'annuale Giornata Nazionale ADSI* – ha dichiarato il Consigliere della Fondazione Carispaq **Raffaele Marola** – *L'iniziativa si inserisce nell'ambito delle attività condotte dalla Fondazione, di promozione dello sviluppo economico della provincia attraverso la valorizzazione turistica dei territori. Un impegno che la Fondazione sta portando avanti da tempo e, da ultimo, con un vasto programma di visite guidate di beni culturali della provincia aquilana finanziate con il Bando Turismo Esperienziale e già fruibili prenotandosi sul portale* www.tastefromabruzzo.com*. Un sentito ringraziamento va all'ADSI e al Presidente Giovanni Ciarrocca, alla Soprintendente Cristina Collettini, all'Assessore al Turismo del Comune dell'Aquila Ersilia Lancia e al Rettore dell'Università degli studi dell'Aquila per la preziosa collaborazione*».

«La storia e i fili colorati tracciati dalle dimore storiche continuano anche questo anno, intrecciando le memorie del passato con le prospettive e le visioni sul futuro, soprattutto delle nuove generazioni – ha aggiunto il Presidente ADSI Abruzzo, **Giovanni Ciarrocca** -. *L'occasione è quella della XV Giornata Nazionale ADSI che vede in tutto l'Abruzzo aderire all'apertura gratuita non soltanto il patrimonio culturale privato ma anche Palazzi pubblici e beni religiosi, fondazioni culturali e musei. Un patrimonio artistico e culturale in Abruzzo in parte ancora poco conosciuto, pronto anche in questa occasione a raccontarsi, a mostrarsi grazie ai proprietari e a chi ha aderito. La XV Giornata nazionale ADSI questo anno assume un ulteriore, importante significato, quale esempio di aggregazione per il 2026, anno in cui L'Aquila sarà la Capitale della Cultura italiana. Un sentito ringraziamento va ancora una volta alla Fondazione CARISPAQ sempre vicina alle iniziative della Sezione ADSI Abruzzo, al Comune de L'Aquila, all'ateneo aquilano. L'augurio (auspicio) è quello che il patrimonio culturale abruzzese con questa rinnovata iniziativa, crei soprattutto nei giovani, un profondo senso di appartenenza che poi si riflette nell'abitare civicamente il territorio. Ma anche che sia aggregante, produca entusiasmo e costituisca forza propulsiva, motori di sviluppo, presidi di bellezza e memoria oltre che stimolo e sostenibilità economica e diffusa nell' intera Regione*».

«La XV Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane rappresenta un momento di straordinario valore culturale e civile per il nostro Paese – continua la Soprintendente **Cristina Collettini** – *Il 25 maggio 2025, il più grande museo diffuso d'Italia riapre simbolicamente le sue porte, offrendo a tutti l'opportunità di riscoprire oltre 450 dimore storiche, tra castelli, rocche, ville, parchi e giardini, testimonianze vive del nostro patrimonio artistico e identitario. In Abruzzo, luoghi straordinari e spesso poco noti si sveleranno ai visitatori, invitandoli a entrare in contatto diretto con la memoria dei territori, con le radici delle comunità e con l'eleganza senza tempo di architetture che hanno attraversato i secoli. La Soprintendenza Belle Arti è lieta di sostenere questa iniziativa, che promuove non solo la tutela, ma anche la valorizzazione e la fruizione consapevole del patrimonio culturale privato, spesso mantenuto con dedizione e senso di responsabilità dai proprietari. Questa giornata ci ricorda che la cultura è un bene comune, un motore di sviluppo sostenibile e un elemento essenziale per la coesione sociale. Rinnoviamo quindi l'invito a partecipare numerosi, per celebrare insieme la bellezza e la storia che rendono l'Italia un riferimento unico nel panorama mondiale*».

«Salutiamo con favore la XV edizione della Giornata Nazionale delle Dimore Storiche – conclude l'Assessore **Ersilia Lancia** – *e che vedrà anche l'apertura straordinaria e*

gratuita del Cortile di Palazzo Margherita. Per l'amministrazione comunale si tratta di una importante occasione di promozione e valorizzazione del patrimonio storico e artistico della città, anche in vista del percorso verso L'Aquila Capitale della Cultura 2026. Per questo ci tengo a ringraziare il Presidente di ADSI Giovanni Ciarroca e di e Fondazione Carispaq, Domenico Taglieri, a loro va un senso profondo di gratitudine per l'incessante lavoro compiuto e portato avanti con dedizione a favore dell'Aquila».

La Giornata Nazionale Dimore Storiche è organizzata in tutto il Paese in collaborazione con l'**Associazione Nazionale Case della Memoria**, la Federazione Italiana Amici dei Musei (**FIDAM**) e Federmatrimoni ed Eventi Privati (**Federmep**) e ha ricevuto il patrocinio di **ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo**, di ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani, della **Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco** e del **Ministero della Cultura.** Media partner dell'evento saranno la **TGR** e ***Rai* Pubblica Utilità**. L'evento è inoltre realizzato con il contributo di **Poste Italiane S.p.A.**

Trent'anni di Cortili Aperti a Lecce

CronacaEventiLuoghiLecce

- 22/05/2025
- circa 6 minuti

Compie 30 anni “Cortili Aperti”, la manifestazione che richiama a Lecce migliaia di visitatori per ammirare le bellezze celate dietro i portoni dei palazzi storici. In programma domenica 25 maggio, dalle 10:00 alle 13:00 e dalle 16:30 alle 20:30, nell’ambito della XV edizione della “Giornata nazionale dell’Associazione Dimore Storiche Italiane”. L'evento è tato presentato oggi all'Open Space del Comune di Lecce. Sono intervenuti: il sindaco di Lecce Adriana Poli Bortone e i referenti locali dell'ADSI Puglia: il presidente Carlo Fumarola e i consiglieri Rossella Galante Arditi di Castelvetere e Giuseppe Seracca Guerrieri.

L’associazione nazionale raduna più di 4.500 proprietari di prestigiose dimore da nord a sud della penisola comprese le isole e, per un giorno ogni anno, apre gratuitamente il più grande museo diffuso d’Italia con oltre 500 monumenti tra castelli, rocche, ville, parchi, giardini che accoglieranno tutti coloro che vorranno immergersi in luoghi senza tempo, circondati dalle meraviglie del patrimonio artistico e culturale italiano.

Quest’anno la storica manifestazione leccese, giunta alla XXX edizione, organizzata dalla Sezione Puglia di A.D.S.I. con il supporto e la collaborazione del Comune di Lecce, svela a turisti e visitatori 30 dimore, luoghi storici, cortili, giardini, androni, chiostri, solitamente chiusi, lungo le vie del centro della città, che abbracciano un programma ricchissimo di eventi con incontri musicali che vedono esibirsi sia giovanissimi allievi delle scuole a indirizzo musicale sia artisti del panorama musicale nazionale e internazionale, il cui repertorio spazia dal classico a quello di tradizione, con incursioni nel mondo jazzistico, danze in costumi d’epoca, laboratori di artigianato, visite guidate nella città e accoglienza nei portoni, come da tradizione anche in lingua inglese.

Quest’anno tra i numerosi eventi se ne segnalano alcuni davvero peculiari: a Palazzo Bernardini, alle 16:30, Pazza per amor mio a cura di Stefania Patavia, un viaggio alla scoperta dei tesori sonori del rinascimento pugliese con l’ensemble Echi provvisori composto da Andrea Cataldo (liuto e chitarra barocca) e Michele Tricarico (flauti antichi); la chiesa di Santa Elisabetta - Palazzo Scarciglia, alle 10:30, invece, accoglie musica e strumenti tra Oriente e Occidente con il musicista indiano Imran Khan (sitar) e Gianluca Milanese (flauti), mentre alle 11:00 a Palazzo Maremonte – Chillino “Le canzoni di Mina incontrano il Jazz” con Francesca Mazzeo (voce), Fulvio Palese (sax) e Marco Rollo (piano) e alle 18:30, all’Accademia di Belle Arti si esibisce “Coru Presciatu”, il coro diretto dal Maestro Carla Petrachi.

Giunge alla terza edizione la mostra “Un anno di noi” a cura dell'associazione Italia Nostra Lecce, allestita nella chiesa della Natività della Vergine La Nova che quest’anno si avvarrà pure della partecipazione del coro polifonico Parsifal maestro Andrea Trastolla; alle 18:30 Palazzo Protonobilissimo ospita “I Giardini di Lecce dentro le Mura: passeggiata nel verde della storia”, una conversazione a cura di Rosa Mariano vicepresidente di Garden Club Lecce e socia ADSI Puglia. A conclusione della lunga giornata, al Teatro Apollo di Lecce, alle 21:00 (ingresso gratuito), il Conservatorio Tito Schipa, per i 30 anni della manifestazione leccese “Cortili Aperti”, regala all’associazione e alla città il concerto “Da Giraut De Bornelh a Carl Orff” con la partecipazione speciale del maestro Scipione Sangiovanni al pianoforte.

In programma tra gli eventi correlati “Artigianato d'eccellenza 2025”, la bellezza e il glamour della mostra mercato del made in Italy d'autore e non solo, ospitata nell’Ex Convento dei Teatini, venerdì 23, dalle 18:00 alle 21:00, e nei giorni di sabato 24 e domenica 25 maggio, dalle 10:00 alle 21:00.

Il percorso, come di consueto, a Lecce parte dall'Istituto di Cultura e Lingue Marcelline e termina con l'apertura straordinaria della Regia Scuola Artistica Industriale oggi Liceo Artistico e Coreutico Ciardo-Pellegrino. Per la prima volta si esce fuori dalle mura con la passeggiata guidata, anche in inglese, a cura del liceo Virgilio Redi che da Porta San Biagio arriva alla Fontana dell'Armonia, con l'apertura (solo di mattina) di Palazzo Pio una delle novità della XXX edizione come Palazzetto Bensanti che da quest'anno si aggiungono alla lista delle dimore private. A schiudere i portoni alla bellezza nel centro storico del capoluogo salentino sono anche: Palazzo Grassi, Pollicastro Boutique Hotel, Palazzetto Palmieri, Galleria Ship in Arte, Palazzo Lecciso, Palazzo Tamborino Cezzi, Palazzo Sambiasi, Palazzo Bernardini, Palazzo Brunetti, Palazzo Andretta, MUST - Museo storico città di Lecce, Palazzo Carrelli Palombi, Palazzo Apostolico Orsini, Chiesa di Santa Elisabetta - Palazzo Scarciglia, Accademia di Belle Arti, Palazzo Sant'Anna e il suo Borgo, Chiesa di San Giovanni di Dio, Chiesa della Natività della Vergine La Nova, Dimora Storica Muratore, Cappella nobiliare di San Leucio, Palazzo Guido, Palazzo Protonobilissimo, Palazzo Maremonte – Chillino, il II Circolo Didattico "Edmondo De Amicis", Palazzo Personè, sede del Museo Ebraico e l'affascinante percorso sulle Mura Urbiche.

Un ruolo importante nella realizzazione di "Cortili Aperti" è rivestito da sempre dalle scuole e dagli istituti di formazione. Come ogni anno, si rinnova la collaborazione tra A.D.S.I. sezione Puglia e le scuole che vedono gli studenti e le studentesse direttamente coinvolti in numerose attività culturali. Alla XXX edizione partecipano: Accademia di Belle Arti; Istituto di Cultura e Lingue "Marcelline"; ITES "A. Olivetti"; Liceo Artistico e Coreutico Ciardo Pellegrino; Liceo Classico e Musicale Giuseppe Palmieri; Liceo Scientifico Statale "Giulietta Banzi"; Liceo Statale Pietro Siciliani; Liceo Statale "Virgilio - Redi"; Scuola Oxford Group International House; Scuola Secondaria di Primo Grado "Ascanio Grandi"; il II Circolo Didattico "Edmondo De Amicis".

La provincia di Lecce è coinvolta intensamente con l'apertura di molti palazzi storici e dimore. Ad accogliere i visitatori a Cavallino l'atrio del Palazzo ducale dei Castromediano, il frantoio ipogeo di via Crocifisso e la Chiesa e il chiostro dell'ex Convento dei Domenicani; a Sternatia Palazzo Marchesale Granafei e a Minervino di Lecce Palazzo Ducale Venturi (noto come Castello Nuovo). Al castello di Casamassella un ricco programma che comprende una degustazione di oli e vini locali, l'evento "Telai all'opera: l'arte della tessitura de Le Costantine" e momenti musicali. Ad Alessano apre al pubblico solo nella mattinata il Palazzo Ducale, a Depressa la cantina ottocentesca "Castel di Salve" è aperta dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18 (pranzo su prenotazione), a

Tiggiano si schiude il portone di Palazzo Baronale Serafini-Sauli, a Santa Maria di Leuca Villa La Meridiana della famiglia Caputo-Caroli e a Gallipoli Palazzo Briganti.

Quest’anno significativa è anche la collaborazione del gruppo ADSI Giovani Puglia, il cui nuovo direttivo guidato da Rebecca Braccio e Riccardo Winspeare cura alcune aperture dislocate nella provincia di Brindisi: a Francavilla Fontana si può visitare Palazzo Resta Barbaro-Forleo Braccio; a San Pietro Vernotico la Masseria Torleanzi e a San Vito dei Normanni il Castello Dentice di Frasso. Al gruppo giovani sono affidate anche le visite di Palazzo Maremonti a Lecce, di Palazzo Briganti a Gallipoli e della Cantina Castel di Salve a Depressa.

Nella provincia di Brindisi, a Francavilla Fontana, aprono anche: Palazzo Argentina (Circolo Cittadino), Palazzo Salerno, Ex Real Collegio Ferdinandeo (Scuola Bilotta), Castello-Palazzo Imperiali, Palazzo Caroli-Forleo-Milone (già Bottari), Palazzo Truppi-Ognissanti (già Bottari).

“In questi 30 anni Cortili Aperti ha accompagnato la crescita della città di Lecce proponendo agli innumerevoli visitatori protagonisti di questa giornata la bellezza celata dietro i portoni delle dimore storiche generalmente non visitabili”, dice Rossella Arditi Galante, già presidente e membro del consiglio direttivo di A.D.S.I. Sezione Puglia, “da sempre grande collaborazione tra i proprietari e le istituzioni pubbliche per dare vita ad un evento ormai nel cuore di tutti. Amo sottolineare il rapporto con le scuole di ogni ordine e grado perché i nostri giovani saranno in futuro loro a portare avanti la cultura del bello e della storia della loro città nei prossimi anni. Siamo felici quest’anno di arricchire il nostro percorso con l’apertura di luoghi di epoche differenti fra loro. Ricordiamo Palazzo Pio inserito nel percorso che per la prima volta uscirà al di fuori delle mura, Palazzetto Bensanti in via della Sinagoga nel quartiere ebraico e la Regia Scuola Artistica Industriale oggi Liceo Artistico e Coreutico Ciardo-Pellegrino animato da un ricco programma di attività curate dai suoi allievi. Un grazie di cuore da parte di tutti noi va al Conservatorio Tito Schipa per la trentennale collaborazione con la manifestazione e che per questo importante anniversario offre all’Associazione e alla Città il concerto del maestro Scipione Sangiovanni presso il Teatro Apollo”.

Quotidianodipuglia.

URL :http://quotidianodipuglia.it/
PAESE : Italia
TYPE : Web Régional et Local

22 maggio 2025 - 19:44

> Versione online

"Cortili aperti": una domenica tra palazzi storici, ville e castelli. Ecco cosa visitare: mappa e orari

giovedì 22 maggio 2025, 19:43 | 1 Minuto di Lettura

Trenta dimore aperte per i trent'anni di **Cortili Aperti**. Domenica 25 maggio **Lecce** celebra l'anniversario della storica manifestazione che ogni anno richiama migliaia di visitatori tra i **cortili, i giardini e gli androni dei palazzi storici** solitamente chiusi al pubblico. L'evento si svolgerà dalle 10 alle 13 e dalle 16.30 alle 20.30, nell'ambito della XV edizione della Giornata nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane (A.D.S.I.). L'iniziativa, promossa dalla Sezione Puglia di A.D.S.I. in collaborazione con il Comune di Lecce, si inserisce in un più ampio progetto nazionale che vede coinvolti ogni anno oltre 500 monumenti tra castelli, ville, parchi e giardini in tutta Italia. Obiettivo: valorizzare e far conoscere il patrimonio privato di rilevanza storica e artistica, rendendo accessibili per un giorno quelli che sono definiti i "musei diffusi" del Paese.

A chiudere la giornata, alle ore 21 al Teatro Apollo, un concerto gratuito del Conservatorio Tito Schipa dal titolo "Da Giraut De Bornelh a Carl Orff", con la partecipazione straordinaria del maestro Scipione Sangiovanni al pianoforte.

A Lecce saranno trenta le tappe da scoprire lungo le vie del centro storico. La Giornata nazionale delle Dimore Storiche coinvolgerà anche le bellezze di palazzi storici, ville, castelli e masserie anche delle province di Lecce, Bari, Taranto e Brindisi. Ecco il programma e gli itinerari.

Scorri le slide

“IL PIU’ GRANDE MUSEO DIFFUSO”: FONDAZIONE CARISPAQ E ADSI APRONO 19 DIMORE STORICHE NELL’AQUILANO

22 Maggio 2025 19:53
L'Aquila - AbruzzoWeb Turismo, Cultura, Gallerie Fotografiche

L’AQUILA –Domenica 25 maggio torna anche in Abruzzo la Giornata Nazionale promossa dall’Associazione Dimore Storiche Italiane con la partecipazione della Fondazione Carispaq presieduta da **Domenico Taglieri**.

L’iniziativa è stata presentata questa mattina a L’Aquila presso la sede della Fondazione Carispaq alla presenza del Consigliere d’Amministrazione della Fondazione, **Raffaele Marola,** e del presidente ADSI Abruzzo, **Giovanni Ciarrocca**. Presenti all’incontro l’assessore al turismo del Comune dell’Aquila **Ersilia Lancia** e la Soprintendente ABAP per le province dell’Aquila e Teramo **Cristina Collettini.**

In provincia dell’Aquila apriranno le loro porte diciannove dimore: Palazzo de Nardis e Oratorio di Sant’Antonio dei Cavalieri de Nardis: Palazzo Burri Gatti; Palazzo Carli Benedetti; Palazzo Margherita; Palazzo Zuzi; Fondazione Giorgio de Marchis Bonanni d’Ocre; le Cancelle; Palazzo Rustici; Palazzo Camponeschi; Dimora Fortebraccio; Convento San Basilio; Convento Sant’Amico; Palazzo Ciolina; Palazzo Ciarrocca; Palazzo Monaco; Palazzo Pirro; Chiesa Oratorio della S.S. Trinità; Palazzo Vito Massei.

Domenica prossima sarà, quindi, possibile visitare gratuitamente le dimore storiche dalle ore 10:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle ore 18:00 senza necessità di prenotazione. I visitatori saranno accolti da accompagnatori e guide turistiche che illustreranno la storia e le peculiarità dei luoghi. Per questa XV edizione della Giornata Nazionale si conferma la collaborazione con il Comune dell’Aquila con l’apertura del Cortile di Palazzo Margherita, la novità riguarda la collaborazione con l’Università degli Studi che aprirà due suoi gioielli: Palazzo Camponeschi sede del Rettorato e il Convento di San Basilio. Sempre per la prima volta, sarà aperto, ma solo in mattinata, anche il

Monastero Agostiniano di Clausura di Sant'Amico.

In Abruzzo saranno circa trenta le aperture musei, fondazioni private, conventi, palazzi pubblici e giardini per una giornata unica che offre l'opportunità di immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale privato che anche in Abruzzo rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo socio economico.

"Per il quarto anno la Fondazione Carispaq, in qualità di socia dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, ha voluto partecipare all'organizzazione dell'annuale Giornata Nazionale ADSI – ha dichiarato il consigliere della Fondazione Carispaq Raffaele Marola – L'iniziativa si inserisce nell'ambito delle attività condotte dalla Fondazione, di promozione dello sviluppo economico della provincia attraverso la valorizzazione turistica dei territori. Un impegno che la Fondazione sta portando avanti da tempo e, da ultimo, con un vasto programma di visite guidate di beni culturali della provincia aquilana finanziate con il Bando Turismo Esperienziale e già fruibili prenotandosi sul portale www.tastefromabruzzo.com. Un sentito ringraziamento va all'ADSI e al Presidente Giovanni Ciarrocca, alla Soprintendente Cristina Collettini, all'Assessore al Turismo del Comune dell'Aquila Ersilia Lancia e al Rettore dell'Università degli studi dell'Aquila per la preziosa collaborazione".

"La storia e i fili colorati tracciati dalle dimore storiche continuano anche questo anno, intrecciando le memorie del passato con le prospettive e le visioni sul futuro, soprattutto delle nuove generazioni – ha aggiunto il presidente ADSI Abruzzo, Giovanni Ciarrocca – L'occasione è quella della XV Giornata Nazionale ADSI che vede in tutto l'Abruzzo aderire all'apertura gratuita non soltanto il patrimonio culturale privato ma anche Palazzi pubblici e beni religiosi, fondazioni culturali e musei. Un patrimonio artistico e culturale in Abruzzo in parte ancora poco conosciuto, pronto anche in questa occasione a raccontarsi, a mostrarsi grazie ai proprietari e a chi ha aderito. La XV Giornata nazionale ADSI questo anno assume un ulteriore, importante significato, quale esempio di aggregazione per il 2026, anno in cui L'Aquila sarà la Capitale della Cultura italiana. Un sentito ringraziamento va ancora una volta alla Fondazione CARISPAQ sempre vicina alle iniziative della Sezione ADSI Abruzzo, al Comune de L'Aquila, all'ateneo aquilano. L'augurio (auspicio) è quello che il patrimonio culturale abruzzese con questa rinnovata iniziativa, crei soprattutto nei giovani, un profondo senso di appartenenza che poi si riflette nell'abitare civicamente il territorio. Ma anche che sia aggregante, produca entusiasmo e costituisca forza propulsiva, motori di sviluppo, presidi di bellezza e memoria oltre che stimolo e sostenibilità economica e diffusa nell' intera Regione".

"La XV Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane rappresenta un momento di straordinario valore culturale e civile per il nostro Paese – continua la Soprintendente Cristina Collettini – Il 25 maggio 2025, il più grande museo diffuso d'Italia riapre simbolicamente le sue porte, offrendo a tutti l'opportunità di riscoprire oltre 450 dimore storiche, tra castelli, rocche, ville, parchi e giardini, testimonianze vive del nostro patrimonio artistico e identitario. In Abruzzo, luoghi straordinari e spesso poco noti si sveleranno ai visitatori, invitandoli a entrare in contatto diretto con la memoria dei territori, con le radici delle comunità e con l'eleganza senza tempo di architetture che hanno attraversato i secoli. La Soprintendenza Belle Arti è lieta di sostenere questa iniziativa, che promuove non solo la tutela, ma anche la valorizzazione e la fruizione consapevole del patrimonio culturale privato, spesso mantenuto con dedizione e senso di responsabilità dai proprietari. Questa giornata ci ricorda che la cultura è un bene comune, un motore di sviluppo sostenibile e un elemento essenziale per la coesione sociale. Rinnoviamo quindi l'invito a partecipare numerosi, per celebrare insieme la bellezza e la storia che rendono l'Italia un riferimento unico nel panorama mondiale".

"Salutiamo con favore la XV edizione della Giornata Nazionale delle Dimore Storiche – conclude l'Assessore Ersilia Lancia – e che vedrà anche l'apertura straordinaria e

gratuita del Cortile di Palazzo Margherita. Per l'amministrazione comunale si tratta di una importante occasione di promozione e valorizzazione del patrimonio storico e artistico della città, anche in vista del percorso verso L'Aquila Capitale della Cultura 2026. Per questo ci tengo a ringraziare il Presidente di ADSI Giovanni Ciarroca e di e Fondazione Carispaq, Domenico Taglieri, a loro va un senso profondo di gratitudine per l'incessante lavoro compiuto e portato avanti con dedizione a favore dell'Aquila"..

La Giornata Nazionale Dimore Storiche è organizzata in tutto il Paese in collaborazione con l'Associazione Nazionale Case della Memoria, la Federazione Italiana Amici dei Musei (FIDAM) e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep) e ha ricevuto il patrocinio di ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo, di ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani, della Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco e del Ministero della Cultura. Media partner dell'evento saranno la TGR e Rai Pubblica Utilità. L'evento è inoltre realizzato con il contributo di Poste Italiane S.p.A.

ELENCO DIMORE STORICHE APERTE IN ABRUZZO

PROVINCIA PESCARA:

Palazzo De Sanctis; Imago Museum; Fondazione Summa; Convento San Panfilo;

PROVINCIA TERAMO:

Villa Rossi

PROVINCIA CHIETI:

Convento Michetti; Palazzo Tilli

PROVINCIA L'AQUILA:

Centro Storico L'Aquila: Oratorio di Sant'Antonio dei cavalieri de Nardis: Palazzo de Nardis; Palazzo Burri Gatti; Palazzo Carli Benedetti; Palazzo Margherita; Palazzo Zuzi; Fondazione Giorgio de Marchis Bonanni d'Ocre; Cancelle; Palazzo Rustici; Palazzo Camponeschi; Dimora Fortebraccio; Convento San Basilio; Convento Sant'Amico; Palazzo Ciolina;

Provincia L'Aquila: Palazzo Ciarrocca; Palazzo Monaco; Palazzo Pirro; Chiesa Oratorio della S.S. Trinità; Palazzo Vito Massei

Per maggiori informazioni visita il sito https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/440377/xv-giornata-nazionale-a-d-s-i-

RIPRODUZIONE RISERVATA Download in PDF©

Fine settimana nel Mugello: eventi dal 22 al 25 maggio 2025

Vita cittadina Dal Palio dei Rioni alle escursioni nella natura, un ricco calendario di appuntamenti per scoprire il territorio La Redazione oggi, gio 22 maggio

37

le notizie in diretta

EVENTO IN PROGRAMMA
dal 22 maggio al 25 maggio alle ore 09:00

Palazzo dei Vicari © nn

Il Mugello si prepara a un fine settimana ricco di eventi per tutti i gusti, tra natura, cultura, tradizione e partecipazione civica. Da giovedì 22 a domenica 25 maggio 2025 il calendario si anima con numerose iniziative nei vari comuni del territorio. Ecco l'elenco degli appuntamenti, ordinati dalla data più recente a quella più lontana, con dettagli e contatti utili.

Domenica 25 maggio 2025

Marcia a Barbiana – Vicchio

La XXIV edizione della Marcia a Barbiana, intitolata "Scuola Maestra di Pace", è un evento simbolico che celebra l'eredità di Don Lorenzo Milani. Il programma prevede:

Ore 09:30: Raduno presso il Lago Viola
Ore 10:00: Partenza della marcia
Ore 11:00: Arrivo a Barbiana e saluti istituzionali
Interverranno: Rosy Bindi, Presidente del Comitato per il centenario della nascita di don Lorenzo Milani, Vincenzina Schiavone D.s. I.C. Vicchio, Angela Batistini D.s. I.C. Borgo San Lorenzo, Padre Bernardo Gianni, Romano Prodi

Infiorata – Scarperia e San Piero
Nel centro storico di Scarperia, lungo Via Roma e in piazze dei Vicari, si svolge l'Infiorata, una manifestazione che vede la realizzazione di tappeti floreali ispirati al tema di Carosello, celebre programma televisivo italiano.
Per informazioni: Telefono: +39 055 846816

Bicisgrana – Scarperia e San Piero
Una pedalata tra le bellezze del Mugello con degustazioni lungo il percorso e sgranata finale.
Per informazioni: Marco 348 560 1219 - www.prolocosanpieroasieve.i

A caccia di orchidee spontanee – Palazzuolo sul Senio
Escursione guidata alla scoperta delle orchidee spontanee del territorio. Maggio è il mese per eccellenza delle fioriture e la fase avanzata del mese permette di godere di una splendida e colorata biodiversità floreale anche in altura.
Per informazioni: Antonella tel. 339.6884735 - Gianluca tel. 334.7796053

XV Giornata Nazionale A.D.S.I. / Dimore Storiche Aperte – Barberino di Mugello
Apertura gratuita di dimore storiche, ville e palazzi normalmente non accessibili al pubblico. Due anche le dimore nel Mugello che apriranno le loro porte: Parco di Villa Corsini Le Mozzete Località le Mozzete, 1, 50038 Scarperia e San Piero e il Castello di Barberino di Mugello Via di Castello, 8, 50031 Barberino di Mugello (FI)

Amico Museo – Palazzo dei Vicari – Scarperia e San Piero
Evento dedicato alla pubblicità storica con protagonisti i celebri personaggi di Carosello. Laboratorio artistico in occasione della manifestazione Infiorata di Scarperia. Verranno presentati ai partecipanti i protagonisti delle storiche pubblicità del programma Carosello, riflettendo sul diverso tipo di comunicazione di ieri e di oggi.
Per informazioni: Info: 055-8468165 / / www.prolocoscarperia.it

Escursioni guidate di Gotica Toscana – Mugello
Percorsi guidati alla scoperta delle tracce della Linea Gotica nel territorio mugellano. Un modo per vivere la storia all’aria aperta e per coltivare la memoria di chi ha combattuto per la libertà.
Per informazioni: Info: 3331968080 /

Sabato 24 maggio 2025

Mostra temporanea al Museo Archeologico Alto Mugello – Palazzuolo sul Senio
Inaugurazione della mostra temporanea presso il Museo Archeologico Alto Mugello, visitabile fino al 27 luglio.
Per informazioni:

Palazzuolo 2030 – Palazzuolo sul Senio
Evento partecipativo per costruire insieme una visione condivisa del futuro del territorio. È un percorso partecipativo per immaginare il futuro del borgo. Un’occasione per i cittadini di contribuire attivamente allo sviluppo locale, per rispondere a sfide come lo spopolamento, la riduzione dei servizi e il bisogno di nuove

opportunità.
Per informazioni: 0558046008 /
☐☐☐ Da giovedì 22 a domenica 25 maggio 2025

☐Canta’ Maggio – XIX Palio dei Rioni – Barberino di Mugello
Tradizionale festa con giochi tra i rioni, spettacoli, stand gastronomici e la fiera di Maggio.
La manifestazione, organizzata dal Comitato Canta’Maggio con la collaborazione del Comune di Barberino, della Pro Loco e del Comitato Commercianti ViviBarberino, tornerà quest’anno dal 22 al 25 Maggio con un programma di 4 giorni che animerà tutti i rioni del paese tra giochi tradizionali, musica, divertimento ed enogastronomia locale.
Info: www.cantamaggiobarberino.com

Fine settimana nel Mugello: eventi dal 22 al 25 maggio 2025

Vita cittadina Dal Palio dei Rioni alle escursioni nella natura, un ricco calendario di appuntamenti per scoprire il territorio La Redazione oggi, gio 22 maggio

37

EVENTO IN PROGRAMMA

dal 22 maggio al 25 maggio alle ore 09:00
Palazzo dei Vicari © nn

Il Mugello si prepara a un fine settimana ricco di eventi per tutti i gusti, tra natura, cultura, tradizione e partecipazione civica. Da giovedì 22 a domenica 25 maggio 2025 il calendario si anima con numerose iniziative nei vari comuni del territorio. Ecco l'elenco degli appuntamenti, ordinati dalla data più recente a quella più lontana, con dettagli e contatti utili.

Domenica 25 maggio 2025

- Marcia a Barbiana – Vicchio
  La XXIV edizione della Marcia a Barbiana, intitolata "Scuola Maestra di Pace", è un evento simbolico che celebra l'eredità di Don Lorenzo Milani. Il programma prevede:
  - Ore 09:30: Raduno presso il Lago Viola
  - Ore 10:00: Partenza della marcia
  - Ore 11:00: Arrivo a Barbiana e saluti istituzionali
  - Interverranno: Rosy Bindi, Presidente del Comitato per il centenario della nascita di don Lorenzo Milani, Vincenzina Schiavone D.s. I.C. Vicchio, Angela Batistini D.s. I.C. Borgo San Lorenzo, Padre Bernardo Gianni, Romano Prodi

- Infiorata – Scarperia e San Piero
  Nel centro storico di Scarperia, lungo Via Roma e in piazze dei Vicari, si svolge l'Infiorata, una manifestazione che vede la realizzazione di tappeti floreali ispirati al tema di Carosello, celebre programma televisivo italiano.
  Per informazioni: Telefono: +39 055 846816

- Bicisgrana – Scarperia e San Piero
  Una pedalata tra le bellezze del Mugello con degustazioni lungo il percorso e sgranata finale.
  Per informazioni: Marco 348 560 1219 - www.prolocosanpieroasieve.i

- A caccia di orchidee spontanee – Palazzuolo sul Senio
  Escursione guidata alla scoperta delle orchidee spontanee del territorio. Maggio è il mese per eccellenza delle fioriture e la fase avanzata del mese permette di godere di una splendida e colorata biodiversità floreale anche in altura.
  Per informazioni: Antonella tel. 339.6884735 - Gianluca tel. 334.7796053

- XV Giornata Nazionale A.D.S.I. / Dimore Storiche Aperte – Barberino di Mugello
  Apertura gratuita di dimore storiche, ville e palazzi normalmente non accessibili al

pubblico. Due anche le dimore nel Mugello che apriranno le loro porte: Parco di Villa Corsini Le Mozzete Località le Mozzete, 1, 50038 Scarperia e San Piero e il Castello di Barberino di Mugello Via di Castello, 8, 50031 Barberino di Mugello (FI)

- Amico Museo – Palazzo dei Vicari – Scarperia e San Piero
  Evento dedicato alla pubblicità storica con protagonisti i celebri personaggi di Carosello. Laboratorio artistico in occasione della manifestazione Infiorata di Scarperia. Verranno presentati ai partecipanti i protagonisti delle storiche pubblicità del programma Carosello, riflettendo sul diverso tipo di comunicazione di ieri e di oggi.
  Per informazioni: Info: 055-8468165 / / www.prolocoscarperia.it

- Escursioni guidate di Gotica Toscana – Mugello
  Percorsi guidati alla scoperta delle tracce della Linea Gotica nel territorio mugellano. Un modo per vivere la storia all'aria aperta e per coltivare la memoria di chi ha combattuto per la libertà.
  Per informazioni: Info: 3331968080 /

□□□ Sabato 24 maggio 2025

- Mostra temporanea al Museo Archeologico Alto Mugello – Palazzuolo sul Senio
  Inaugurazione della mostra temporanea presso il Museo Archeologico Alto Mugello, visitabile fino al 27 luglio.
  Per informazioni:

- Palazzuolo 2030 – Palazzuolo sul Senio
  Evento partecipativo per costruire insieme una visione condivisa del futuro del territorio. È un percorso partecipativo per immaginare il futuro del borgo. Un'occasione per i cittadini di contribuire attivamente allo sviluppo locale, per rispondere a sfide come lo spopolamento, la riduzione dei servizi e il bisogno di nuove opportunità.
  Per informazioni: 0558046008 /

□□□ Da giovedì 22 a domenica 25 maggio 2025

- Canta' Maggio – XIX Palio dei Rioni – Barberino di Mugello
  Tradizionale festa con giochi tra i rioni, spettacoli, stand gastronomici e la fiera di Maggio.
  La manifestazione, organizzata dal Comitato Canta'Maggio con la collaborazione del Comune di Barberino, della Pro Loco e del Comitato Commercianti ViviBarberino, tornerà quest'anno dal 22 al 25 Maggio con un programma di 4 giorni che animerà tutti i rioni del paese tra giochi tradizionali, musica, divertimento ed enogastronomia locale.
  Info: www.cantamaggiobarberino.com

Fine settimana nel Mugello: eventi dal 22 al 25 maggio 2025

Vita cittadina Dal Palio dei Rioni alle escursioni nella natura, un ricco calendario di appuntamenti per scoprire il territorio La Redazione oggi, gio 22 maggio

37

le notizie in diretta

EVENTO IN PROGRAMMA
dal 22 maggio al 25 maggio alle ore 09:00

Palazzo dei Vicari © nn

Il Mugello si prepara a un fine settimana ricco di eventi per tutti i gusti, tra natura, cultura, tradizione e partecipazione civica. Da giovedì 22 a domenica 25 maggio 2025 il calendario si anima con numerose iniziative nei vari comuni del territorio. Ecco l'elenco degli appuntamenti, ordinati dalla data più recente a quella più lontana, con dettagli e contatti utili.

Domenica 25 maggio 2025

- Marcia a Barbiana – Vicchio
  La XXIV edizione della Marcia a Barbiana, intitolata "Scuola Maestra di Pace", è un evento simbolico che celebra l'eredità di Don Lorenzo Milani. Il programma prevede:
- Ore 09:30: Raduno presso il Lago Viola
- Ore 10:00: Partenza della marcia
- Ore 11:00: Arrivo a Barbiana e saluti istituzionali
- Interverranno: Rosy Bindi, Presidente del Comitato per il centenario della nascita di don Lorenzo Milani, Vincenzina Schiavone D.s. I.C. Vicchio, Angela Batistini D.s. I.C. Borgo San Lorenzo, Padre Bernardo Gianni, Romano Prodi

Infiorata – Scarperia e San Piero
Nel centro storico di Scarperia, lungo Via Roma e in piazze dei Vicari, si svolge l'Infiorata, una manifestazione che vede la realizzazione di tappeti floreali ispirati al tema di Carosello, celebre programma televisivo italiano.
Per informazioni: Telefono: +39 055 846816

Bicisgrana – Scarperia e San Piero
Una pedalata tra le bellezze del Mugello con degustazioni lungo il percorso e sgranata finale.
Per informazioni: Marco 348 560 1219 - www.prolocosanpieroasieve.i

A caccia di orchidee spontanee – Palazzuolo sul Senio
Escursione guidata alla scoperta delle orchidee spontanee del territorio. Maggio è il mese per eccellenza delle fioriture e la fase avanzata del mese permette di godere di una splendida e colorata biodiversità floreale anche in altura.
Per informazioni: Antonella tel. 339.6884735 - Gianluca tel. 334.7796053

XV Giornata Nazionale A.D.S.I. / Dimore Storiche Aperte – Barberino di Mugello
Apertura gratuita di dimore storiche, ville e palazzi normalmente non accessibili al pubblico. Due anche le dimore nel Mugello che apriranno le loro porte: Parco di Villa Corsini Le Mozzete Località le Mozzete, 1, 50038 Scarperia e San Piero e il Castello di Barberino di Mugello Via di Castello, 8, 50031 Barberino di Mugello (FI)

Amico Museo – Palazzo dei Vicari – Scarperia e San Piero
Evento dedicato alla pubblicità storica con protagonisti i celebri personaggi di Carosello. Laboratorio artistico in occasione della manifestazione Infiorata di Scarperia. Verranno presentati ai partecipanti i protagonisti delle storiche pubblicità del programma Carosello, riflettendo sul diverso tipo di comunicazione di ieri e di oggi.
Per informazioni: Info: 055-8468165 / / www.prolocoscarperia.it

Escursioni guidate di Gotica Toscana – Mugello
Percorsi guidati alla scoperta delle tracce della Linea Gotica nel territorio mugellano. Un modo per vivere la storia all’aria aperta e per coltivare la memoria di chi ha combattuto per la libertà.
Per informazioni: Info: 3331968080 /

Sabato 24 maggio 2025

Mostra temporanea al Museo Archeologico Alto Mugello – Palazzuolo sul Senio
Inaugurazione della mostra temporanea presso il Museo Archeologico Alto Mugello, visitabile fino al 27 luglio.
Per informazioni:

Palazzuolo 2030 – Palazzuolo sul Senio
Evento partecipativo per costruire insieme una visione condivisa del futuro del territorio. È un percorso partecipativo per immaginare il futuro del borgo. Un’occasione per i cittadini di contribuire attivamente allo sviluppo locale, per rispondere a sfide come lo spopolamento, la riduzione dei servizi e il bisogno di nuove

opportunità.
Per informazioni: 0558046008 /
☐☐☐ Da giovedì 22 a domenica 25 maggio 2025

☐Canta' Maggio – XIX Palio dei Rioni – Barberino di Mugello
Tradizionale festa con giochi tra i rioni, spettacoli, stand gastronomici e la fiera di Maggio.
La manifestazione, organizzata dal Comitato Canta'Maggio con la collaborazione del Comune di Barberino, della Pro Loco e del Comitato Commercianti ViviBarberino, tornerà quest'anno dal 22 al 25 Maggio con un programma di 4 giorni che animerà tutti i rioni del paese tra giochi tradizionali, musica, divertimento ed enogastronomia locale.
Info: www.cantamaggiobarberino.com

Mesagne apre le porte di dieci dimore storiche private, domenica 25 maggio il tour con visite guidate

Browser not supported

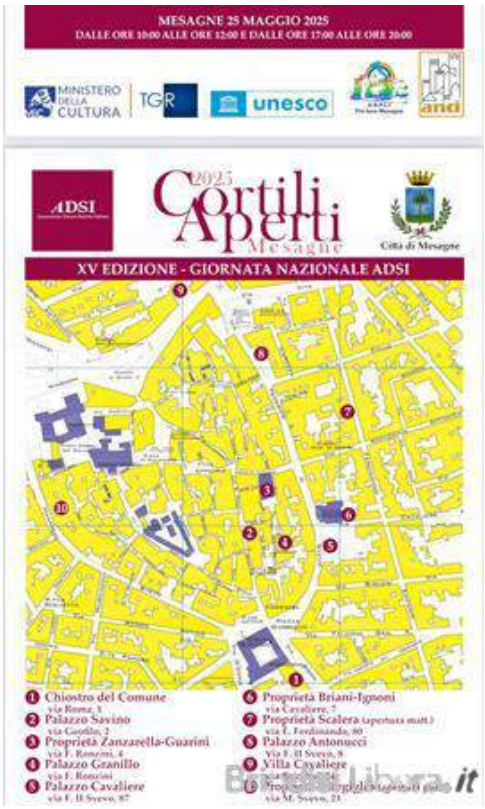
Your browser does not support the automatic article reading feature.

We recommend using Chrome, Edge or Firefox for this functionality.

Stamattina la conferenza stampa di presentazione: la città sarà tra le 500 destinazioni in tutta Italia di "Cortili Aperti", l'evento promosso a livello nazionale dall'Associazione "Dimore Storiche Italiane" che permette di scoprire luoghi significativi e meno noti del patrimonio culturale.

Si è tenuta in mattinata, a Palazzo dei Celestini, sede del Comune, la conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa "Cortili Aperti 2025 a Mesagne" che si svolgerà domenica prossima, nell'ambito dell'adesione dell'Amministrazione comunale alla XV Giornata nazionale delle Dimore storiche.

«*Le dimore storiche sono luoghi identitari del nostro Paese e contribuiscono a rendere l'Italia il posto più bello del mondo. Siamo felici che quest'anno partecipi anche Mesagne, che presenta degli esempi di notevole importanza storica, artistica e architettonica*», ha commentato **Carlo Fumarola**, presidente regionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, presente all'incontro. «*Coinvolgere la comunità e approfondire la conoscenza del patrimonio culturale della* città: su questi obiettivi, l'idea di realizzare per la prima volta un unico circuito, in cui entrano immobili di valore storico dotati di spazi all'aperto che meritano di essere visitati », con queste parole, **Marco Calò**, consigliere comunale con delega alla Cultura e Turismo di Mesagne, ha spiegato perché e quanto fosse



importante per la città aderire all'iniziativa nazionale. «*I cortili saranno aperti la* ***mattina dalle 10 alle 12 e il pomeriggio dalle 17 alle 20 di domenica 25 maggio****: in ogni cortile ci saranno i soci Proloco, pronti a rispondere alle domande dei visitatori. Coloro che partecipano avranno la possibilità di accedere a tesori nascosti che veramente meritano di essere conosciuti*», così **Teresa Pastorelli**, presidente Proloco Mesagne, ha annunciato il programma con cui Mesagne partecipa alla prima edizione "Cortili Aperti 2025". «

Ringraziamo i proprietari che hanno generosamente dato disponibilità ad aprire le porte delle proprie dimore storiche e invitiamo tutti ad essere presenti a Mesagne, in un giornata che si preannuncia particolarmente ricca di iniziative », ha dichiarato il sindaco di Mesagne **Antonio Matarrelli**, riferendosi all'appuntamento organizzato in occasione della XV edizione della Giornata nazionale delle Dimore Storiche. Una data in cui la città accoglierà altri due eventi molto attesi: il secondo ed ultimo giorno del **raduno nazionale vespe** e, gran finale di eccezione, il ritorno di **Road to Battiti** di **Radio Norba**, con la cantante **Annalisa** in piazza Vittorio Emanuele II a partire dalle ore 18.

I cortili e i giardini che saranno aperti al pubblico sono dieci, prevalentemente spazi e pertinenze di importanti palazzi nobiliari che dalla fine del XVIII secolo hanno segnato lo sviluppo urbano oltre il perimetro del vecchio borgo. Non mancheranno i giardini e i cortili nel centro storico, in cui è percepibile un fascino senza tempo, e che preservano ancora intatti profumi decisi ed antiche essenze arboree.

Visualizzazioni:16

Il Monferrato

PAESE :Italia
PAGINE :31
SUPERFICIE :16 %
PERIODICITÀ :Bisettimanale□□

DIFFUSIONE :(18500)
AUTORE :Massimo Castellaro

23 maggio 2025

Domenica 25 maggio Il Palazzo di Valenza è coinvolto nelle iniziative

Apertura del Terzano per Dimore Storiche

VALENZA

● Domenica 25 maggio l'Associazione Dimore Storiche Italiane (A.D.S.I.), che riunisce i proprietari di immobili storici rappresentanti una componente importante del patrimonio storico - culturale italiano, presenta la XV edizione della "Giornata Nazionale delle Dimore Storiche Italiane". Circa cinquecento castelli e palazzi sparsi in tutta Italia apriranno gratuitamente i loro portoni per ospitare visitatori nazionali e internazionali. Palazzo Terzano è l'unica dimora della città di Valenza ad essere riconosciuta ufficialmente da A.D.S.I. Primato che gratifica la lunga storia di questa residenza risalente al XVII secolo. Storia che, dal dopoguerra in poi, si è legata intimamente alla nascita e allo sviluppo delle prime fabbriche di oreficeria e manifattura calzaturiera.
Nei secoli passati, precisamente nel 1863, il palazzo ha ospitato San Giovanni Bosco, quando venne nel nostro territorio per fondare la prima Casa Salesiana fuori Torino, in quel di Mirabello Monferrato. Molte altre vicende vengono, ancora oggi, raccontate. La giornata gode del patrocinio del Comune di Valenza e vede la partecipazione ufficiale della Scuderia Ferrari di Alessandria e si articolerà in differenti momenti: il palazzo sarà aperto ai visitatori dalle 10 alle 13 e dalle 14.30 alle 19. Nella mattinata, in occasione della ricorrenza dei novant'anni di proprietà della famiglia Terzano-Cirri, alla presenza del sindaco Maurizio Oddone e delle autorità, verrà presentato il libro "Palazzo Terzano a Valenza: un affascinante viaggio attraverso quattro secoli di storia".
Nelle corti del palazzo verranno esposte alcune auto della Scuderia Ferrari di Alessandria, tra cui una Ferrari F40, e verranno inaugurati la Sala degli Angeli e la Sala Letteraria, recentemente restaurati e nuovamente aperti al pubblico.
Verranno effettuate visite guidate accompagnate dai proprietari per l'intera giornata: partendo dalle sale del piano nobile i visitatori scopriranno il dedalo di cantine e gallerie sotterranee tramite percorsi che si alternano in scale, gallerie e passaggi segreti. Per l'intera giornata sarà allestita una postazione dove i visitatori potranno gustare piatti tipici del territorio unitamente ad un calice di selezionati vini del Monferrato e sarà possibile ammirare la collezione di antichi pianoforti della pianista Claudia Terzano. Strumenti costruiti a fine del 1800, restaurati e restituiti alla loro originaria bellezza. Pianoforti che per l'occasione, potranno regalare emozioni ai visitatori grazie ad alcuni brani di Chopin eseguiti da Giulio Cirri, diplomato in pianoforte al Conservatorio Vivaldi di Alessandria.

Massimo Castellaro

Il Monferrato

PAESE : Italia
PAGINE :31
SUPERFICIE :16 %
PERIODICITÀ : Bisettimanale□□

DIFFUSIONE :(18500)
AUTORE : Massimo Castellaro

23 maggio 2025

Palazzo Terzano. *È l'unica dimora della città di Valenza riconosciuta dall'Associazione Dimore Storiche Italiane*

Nuovo Quotidiano di Puglia Lecce

PAESE : Italia
PAGINE :1;8
SUPERFICIE :56 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(3594)
AUTORE : Paolo Conte

23 maggio 2025 - Edizione Lecce

Un fine settimana da gustare. Con qualche pecca per il capoluogo

Artigianato e cortili, il pieno di eventi Città stracolma (ma senza infopoint)

Bottazzo e Conte *alle pagg.8 e 9*

Nuovo Quotidiano di Puglia Lecce

PAESE :Italia
PAGINE :1;8
SUPERFICIE :56 %
PERIODICITÀ :Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(3594)
AUTORE :Paolo Conte

23 maggio 2025 - Edizione Lecce

Barocco Magico

Domenica, dalle 10 alle 13 e dalle 16.30 alle 20.30, apriranno i loro portoni 30 bellissime dimore storiche. In programma visite e spettacoli

Cortili aperti, una città in festa In arrivo migliaia di visitatori

Paolo CONTE

Saranno 30, come gli anni che compie "Cortili Aperti", i palazzi storici che apriranno domenica prossima, nell'ambito della XV edizione della "Giornata nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane". Un evento - accompagnato anche da un ricco programma di spettacoli - molto amato dai turisti e che ogni anno richiama migliaia di persone.

Dalle 10 alle 13 e dalle 16.30 alle 20.30, cortili, giardini e androni, solitamente chiusi, si mostreranno per una giornata intera agli occhi dei curiosi. Luoghi senza tempo, circondati dalle meraviglie del patrimonio artistico e culturale italiano, che saranno visitabili da tutti. La manifestazione organizzata dalla Sezione Puglia di Adsi, in collaborazione col Comune di Lecce, sarà caratterizzata, come detto, da un programma ricco di eventi fra concerti, mostre, visite guidate e performance.

Il percorso partirà dall'istituto "Marcelline" e termina con l'apertura straordinaria della Regia Scuola Artistica Industriale, oggi liceo artistico e coreutico "Ciardo-Pellegrino". Per la prima volta si esce fuori dalle mura con la passeggiata guidata, anche in inglese, a cura del liceo Virgilio Redi che da Porta San Biagio arriva alla Fontana dell'Armonia, con l'apertura (solo di mattina) di Palazzo Pio, una delle novità della XXX edizione, come Palazzetto Bensanti.

A schiudere i portoni alla bellezza nel centro storico del capoluogo salentino sono anche: Palazzo Grassi, Pollicastro Boutique Hotel, Palazzetto Palmieri, Galleria Ship in Arte, Palazzo Lecciso, Palazzo Tamborino Cezzi, Palazzo Sambiasi, Palazzo Bernardini, Palazzo Brunetti, Palazzo Andretta, Must - Museo storico città di Lecce, Palazzo Carrelli Palombi, Palazzo Apostolico Orsini, Chiesa di Santa Elisabetta - Palazzo Scarciglia, Accademia di Belle Arti, Palazzo Sant'Anna e il suo Borgo, Chiesa di San Giovanni di Dio, Chiesa della Natività della Vergine "La Nova", Dimora Storica Muratore, Cappella nobiliare di San Leucio, Palazzo Guido, Palazzo Protonobilissimo, Palazzo Maremonte – Chillino, il II Circolo Didattico "Edmondo De Amicis", Palazzo Personé, sede del Museo Ebraico e l'affascinante percorso sulle Mura Urbiche.

Ad animare la manifestazione un programma ricco di eventi con incontri musicali che vedono esibirsi sia giovanissimi allievi delle scuole a indirizzo musicale sia artisti del panora-

Nuovo Quotidiano di Puglia Lecce

PAESE :Italia
PAGINE :1;8
SUPERFICIE :56 %
PERIODICITÀ :Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(3594)
AUTORE :Paolo Conte

23 maggio 2025 - Edizione Lecce

ma musicale nazionale e internazionale, il cui repertorio spazia dal classico a quello di tradizione, con incursioni nel mondo jazzistico, danze in costumi d'epoca. Ma in programma anche laboratori di artigianato, visite guidate nella città e accoglienza nei portoni, come da tradizione anche in lingua inglese.

Fra i vari appuntamenti spicca "Pazza per amor mio", a cura di Stefania Patavia, presso Palazzo Bernardini alle 16.30. Un viaggio alla scoperta dei tesori sonori del rinascimento pugliese con l'ensemble "Echi provvisori" composto da Andrea Cataldo (liuto e chitarra barocca) e Michele Tricarico (flauti antichi). Occhi puntanti anche sulla la chiesa di Santa Elisabetta - Palazzo Scarciglia, che alle 10.30 accoglierà musica e strumenti tra Oriente e Occidente con il musicista indiano Imran Khan (sitar) e Gianluca Milanese (flauti). Alle 11 a Palazzo Maremonte – Chillino "Le canzoni di Mina incontrano il Jazz" con Francesca Mazzeo (voce), Fulvio Palese (sax) e Marco Rollo (piano). Alle 18.30, all'Accademia di Belle Arti, si esibirà "Coru Presciatu", il coro diretto dal Maestro Carla Petrachi. E poi la mostra "Un anno di noi" a cura dell'associazione Italia Nostra Lecce, allestita nella chiesa della Natività della Vergine "La Nova" che quest'anno si avvarrà pure della partecipazione del coro polifonico Parsifal maestro Andrea Trastolla. Il fitto palinsesto include "I Giardini di Lecce dentro le Mura: passeggiata nel verde della storia", in programma alle 18.30 presso Palazzo Protonobilissimo.

Eventi anche in provincia con l'apertura di molti palazzi storici e dimore. Ad accogliere i visitatori a Cavallino l'atrio del Palazzo ducale dei Castromediano, il frantoio ipogeo di via Crocifisso e la Chiesa e il chiostro dell'ex Convento dei Domenicani. A Sternatia Palazzo Marchesale Granafei e a Minervino di Lecce Palazzo Ducale Venturi (noto come Castello Nuovo). Al castello di Casamassella un ricco programma che comprende una degustazione di oli e vini locali, l'evento "Telai all'opera: l'arte della tessitura de Le Costantine" e momenti musicali. Ad Alessano apre al pubblico solo nella mattinata il Palazzo Ducale, a Depressa la cantina ottocentesca "Castel di Salve" è aperta dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18 (pranzo su prenotazione), a Tiggiano si schiude il portone di Palazzo Baronale Serafini-Sauli, a Santa Maria di Leuca Villa La Meridiana della famiglia Caputo-Caroli e a Gallipoli Palazzo Briganti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per la prima volta apre anche il bellissimo istituto "Ciardo-Pellegrino", con performance di danza a cura del Liceo Coreutico e l'esibizione del coro d'Istituto Cor'Art

Nuovo Quotidiano di Puglia Lecce

PAESE : Italia
PAGINE :1;8
SUPERFICIE :56 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(3594)
AUTORE : Paolo Conte

23 maggio 2025 - Edizione Lecce

Una passata edizione di "Cortili aperti", organizzata dalla sezione Puglia di Adsi

il Resto del Carlino

PAESE : Italia
PAGINE :75
SUPERFICIE :21 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(20866)
AUTORE : Nicoletta Barberin…

23 maggio 2025 - Edizione Bologna

Dimore storiche: domenica tra parchi, palazzi e collezioni nascoste

Palazzo Boncompagni, Fava Marescotti, Bentivoglio e Villa Marana: da scoprire con tour guidati e liberi

di **Nicoletta Barberini Mengoli**

Puntuale torna l'appuntamento della Giornata nazionale delle Dimore storiche in programma domenica con aperture straordinarie. Ci sarà l'opportunità di ammirare gratis quattro dimore: **Palazzo Boncompagni**, **Palazzo Fava Marescotti**, **Palazzo Bentivoglio** a Bologna, e **Villa Marana** a Castenaso (nella **foto**). Quest'ultima residenza era del direttore d'orchestra **Francesco Molinari Pradelli**, la cui prestigiosa collezione d'arte barocca, tra le più importanti in Italia, è eccezionalmente visitabile. «Questa Giornata – specifica Beatrice Fontaine, presidente delle Dimore storiche Emilia-Romagna – rappresenta un'occasione unica per la sua capacità di testimoniare l'impatto economico e sociale che i beni culturali privati possono generare sul territorio».

È importante sottolineare anche l'incessante impegno dei proprietari nella custodia del patrimonio che, preservando il bene, creano una fitta filiera di occupazione dei lavoratori. La Giornata dell'Adsi è organizzata in collaborazione anche con l'Associazione nazionale Case della Memoria che, nella nostra Area Metropolitana, aprirà le porte dell'**Atelier Tulio Vietri**. Nel centro storico in via del Monte 8, si trova **Palazzo Boncompagni**, dimora natale di Papa Gregorio XIII, inventore del calendario gregoriano. Il Palazzo costruito per iniziativa di Cristoforo Boncompagni, con facciata di impianto cinquecentesco, fu completato nel 1548 da Jacopo Barozzi, detto il Vignola. Le visite gratuite sono in programma alle ore 10 / 11 – 12, 15.30 / 16.30 / 17.30. Bellissimo è anche **Palazzo Fava Marescotti**, via del Cane 9, risalente alla seconda metà del '500. Fu costruito dai Fava, ricchi mercanti di tessuti, ed è riuscito a conservare l'omogeneità stilistica e strutturale, cosa molto rara nell'architettura locale felsinea. Dal 1958 è sede della Croce Rossa Italiana. Si potrà visitare liberamente il Palazzo dalle 10 alle 17.30, mentre le visite guidate saranno riservate a gruppi massimo 25 persone alle ore 10,30 e ore 11. Al pomeriggio ore 15 e ore 15.30. A **Palazzo Bentivoglio**, in via Belle Arti 8, alle 17 verrà presentato il libro *'Mio fratello Giorgio'* edito da Minerva in collaborazione con la Fondazione Morandi. Le visite guidate all'interno del Palazzo sono dalle 10 alle 13 e dalle 14.30 alle 17.30. Tutte le visite sono obbligatoriamente prenotabili: www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi/dimore. A Castenaso sarà possibile ammirare **Villa Marana** con la collezione ed il magnifico parco. Prenotazioni obbligatorie: www.comune.castenaso.bo.it

il Resto del Carlino

PAESE : Italia
PAGINE :75
SUPERFICIE :21 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(20866)
AUTORE : Nicoletta Barberin…

23 maggio 2025 - Edizione Bologna

Quotidiano di Puglia Brindisi

PAESE :Italia
PAGINE :15
SUPERFICIE :13 %
PERIODICITÀ :Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(1214)
AUTORE :Cristina Pede

23 maggio 2025 - Edizione Brindisi

Modugno e la radio, un secolo insieme Da San Pietro a Lecce l'omaggio al mito

Cristina PEDE

La musica di Domenico Modugno nella trentesima edizione di Cortili Aperti. Un evento nell'evento per celebrare anche i cento anni dalla nascita della "Regia Scuola Artistica Industriale" di Lecce quasi concomitate con il secolo di storia della radio. Il liceo artistico e Coreutico "Ciardo Pellegrino" di Lecce, in occasione della giornata dedicata a Cortili Aperti di domenica 25 maggio organizza vari eventi accompagnati dalla musica di Domenico Modugno. Alle 18,30 nei locali del liceo in viale De Pietro 12, il coro dell'Istituto, Cor'art si esibirà con le canzoni di Domenico Modugno diretto dalla professoressa Cristina Madonna e dal docente sanpietrano Massimo Marangio. Contestualmente si svolgerà la mostra "Cento anni di radio in Italia", con l'esposizione di apparecchi radiofonici che hanno rivoluzionato il mondo dell'intrattenimento e dell'informazione mondiale, collezione della famiglia Chiantera. Particolarità dell'evento: le canzoni di Domenico Modugno saranno riprodotte sui grammofoni dei primi '900; un'altra esclusiva ereditata da mister Volare, essendo la canzone di fama mondiale "Nel blu dipinto di blu", tra le ultime a poter essere riprodotta sui grammofoni. Una mostra di rilievo nella cornice della pregiatissima collezione per la quale anche i due docenti sanpietrani dell'istituto, Massimo Marangio e Franco Verrienti hanno lavorato. All'evento sarà presente il nipote omonimo del grande artista, Mimì Modugno. L'appuntamento è inserito anche nella quindicesima edizione della Giornata Nazionale delle Dimore Storiche. Domenico Modugno partì da San Pietro Vernotico in cerca di fortuna nel secondo dopoguerra. Voleva sfondare nel mondo del cinema ma furono le canzoni legate alla musica leggera che si sviluppò in quegli anni a conferirgli un successo senza precedenti. Con il brano che vinse il festival di Sanremo nel 1958, infatti, il noto cantante divenne famoso nel mondo come mister Volare. In prossimità del centenario dalla sua nascita, San Pietro Vernotico si prepara a organizzare eventi celebrativi per omaggiare il cittadino illustre che proprio dal contesto rurale nel quale crebbe, formò la sua verve artistica da autodidatta che perfezionò altrove.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Domenica in occasione dell'iniziativa Cortili Aperti saranno organizzati vari eventi accompagnati dalla musica di Domenico Modugno

Quotidiano Brindisi

PAESE : Italia
PAGINE :15
SUPERFICIE :26 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(1214)
AUTORE :N.D.

23 maggio 2025 - Edizione Brindisi

La giornata

Le residenze private, solitamente inaccessibili aprono i battenti domenica in occasione dell'iniziativa nazionale "Cortili aperti" Tesori nascosti che meritano di essere conosciuti dai visitatori

Dimore da scoprire A Mesagne un viaggio tra storia e bellezza

Aria di festa a Mesagne, che si prepara a un weekend indimenticabile, culminante domenica con un evento senza precedenti: l'apertura al pubblico di dieci dimore storiche private. Un'occasione unica per scoprire i tesori nascosti della città, grazie all'iniziativa "Cortili Aperti", promossa a livello nazionale dall'associazione "Dimore Storiche Italiane" e organizzata in loco dalla Pro Loco di Mesagne. La città si unisce così a 500 destinazioni in tutta Italia, offrendo un viaggio affascinante attraverso la storia e l'architettura locale. Come ha sottolineato Carlo Fumarola, presidente regionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, queste dimore «contribuiscono a rendere l'Italia il posto più bello del mondo», e Mesagne, con i suoi "esempi di notevole importanza storica, artistica e architettonica", ne è una prova tangibile.

In una di queste dimore c'è la traccia di Rodolfo Valentino e Palazzo Savino con la sua ritrovata chiesetta. L'idea di aprire questi luoghi privati nasce dalla volontà di Marco Calò, consigliere comunale con delega alla Cultura e Turismo, di «coinvolgere la comunità e approfondire la conoscenza del patrimonio culturale della città». Per la prima volta, un unico circuito permetterà ai visitatori di accedere a immobili di grande valore, dotati di spazi all'aperto che meritano di essere ammirati. Il programma della giornata, illustrato da Teresa Pastorelli, presidente della Pro Loco Mesagne, prevede l'apertura dei cortili sia al mattino, dalle 10 alle 12, che al pomeriggio, dalle 17 alle 20. In ogni cortile, i soci della Pro Loco saranno pronti a guidare i visitatori e a rispondere a ogni domanda, rendendo l'esperienza ancora più ricca e coinvolgente.

«Coloro che partecipano

Quotidiano di Puglia Brindisi

PAESE : Italia
PAGINE :15
SUPERFICIE :26 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(1214)
AUTORE :N.D.

23 maggio 2025 - Edizione Brindisi

avranno la possibilità di accedere a tesori nascosti che veramente meritano di essere conosciuti», ha ribadito la presidente Pastorelli. Un ringraziamento speciale va ai proprietari di queste dimore, che hanno generosamente aperto le porte delle loro residenze. Il sindaco di Mesagne, Antonio Matarrelli, ha esteso l'invito a tutti a partecipare a questa giornata che si preannuncia "particolarmente ricca di iniziative".

Infatti, la XV edizione della Giornata Nazionale delle Dimore Storiche non sarà l'unico appuntamento clou. Mesagne si animerà anche con il raduno nazionale delle Vespe, giunto al suo secondo e ultimo giorno, e con il gran finale di "Road to Battiti" di Radio Norba, che vedrà la partecipazione della cantante Annalisa in Piazza Vittorio Emanuele II a partire dalle ore 18. Le dieci dimore aperte al pubblico includono prevalentemente spazi e pertinenze di importanti palazzi nobiliari che, dalla fine del XVIII secolo, hanno plasmato lo sviluppo urbano oltre il perimetro del vecchio borgo. Non mancheranno, tuttavia, giardini e cortili nel centro storico, luoghi dove il tempo sembra essersi fermato, che ancora oggi conservano profumi decisi e antiche essenze arboree, testimoni silenziosi di un fascino senza tempo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A palazzo Savino e la chiesetta la traccia di Rodolfo Valentino

Un'occasione per scoprire i tesori nascosti della città, con l'iniziativa "Cortili Aperti", promossa a livello nazionale dall'associazione "Dimore Storiche"

Quotidiano di Puglia Brindisi

PAESE :Italia
PAGINE :15
SUPERFICIE :23 %
PERIODICITÀ :Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(1214)
AUTORE :Gianni Cannalire

23 maggio 2025 - Edizione Brindisi

Artigianato d'epoca e letture ad alta voce Francavilla si svela

Gianni CANNALIRE

Un viaggio tra arte, cultura e tradizione alla scoperta di sette palazzi storici di Francavilla Fontana. Domenica prossima è in programma, l'iniziativa "Cortili Aperti". Ogni tappa di questo percorso sarà arricchita da mostre d'arte contemporanea, esposizioni di abiti e di oggetti d'antiquariato, esibizioni di artigiani, letture di monologhi. Il programma dell'evento è stato illustrato nel corso di una conferenza stampa in cui sono intervenuti il sindaco Antonello Denuzzo, il presidente di ADSI Puglia (Associazioni Dimore Storiche) Carlo Fumarola, il presidente della Pro Loco Piero Balsamo ed il componente della stessa associazione Mirko Belfiore.

Il pubblico, guidato da bambini e ragazzi degli tre Istituti Comprensivi cittadini, nel corso della giornata, potrà ammirare i tesori custoditi da Palazzo Caroli – Forleo - Milone, già Forleo Brayda, Palazzo Salerno, Palazzo Argentina, Palazzo Truppi - Ognissanti, già Bottari, Castello Imperiali, ex Real Collegio Ferdinandeo e Palazzo Braccio, già Resta – Barbaro - Forleo. In particolari le "piccole guide" a Palazzo Argentina e a Palazzo Salerno esporranno i particolari storici e architettonici. Al loro interno si potranno ammirare esposizioni di lavorazioni di cesellatura a cura di "Studio Metalli d'Arte" di Giuseppe Franchina e gli abiti sartoriali di Nichi Falco. Le passeggiate itineranti prenderanno il via alle 9.30, alle 11.30 e alle 17.30 da Piazza Umberto I e saranno a cura dei volontari della Pro Loco Lucia Locorotondo e Mirko Belfiore.

«Domenica – commenta il sindaco Antonello Denuzzo – Francavilla Fontana accoglierà centinaia di atleti provenienti da tutta la Puglia che si sfideranno nella corsa della legalità. In contemporanea apriremo al pubblico alcuni luoghi nascosti del nostro patrimonio artistico mettendo in mostra il saper fare della comunità. Una domenica da trascorrere in città per celebrare la bellezza a cui spesso non diamo il giusto valore».

Si potranno, così, ammirare palazzi del centro cittadino di grande pregio. Si tratta di dimore che sono quotidianamente abitazioni private. I loro proprietari, per l'occasione, apriranno le porte di cortili, androni e giardini ai visitatori. Per il primo cittadino, si tratta "di un appuntamento che permetterà di ritrovare lo stupore per la bellezza in cui abbiamo la fortuna di vivere e della quale abbiamo il dovere di prenderci. A promuovere l'iniziativa è la locale Pro Loco con l'Associazione Dimore Storiche. La giornata si concluderà alle 21 con un momento musicale presso Palazzo Braccio, già Resta – Barbaro - Forleo. Per prenotare la propria adesione gratuita è sufficiente contattare il numero 389 8349336.

A San Vito, il Castello Dentice di Frasso, apre i suoi cancelli per la XV Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane. L'evento "I Cortili Aperti" permette ai visitatori di scoprire luoghi normalmente inaccessibili, accompagnati dai racconti dei proprietari. Per l'occasione, sarà inaugurata la mostra di pittura Colori Vaganti dell'artista barese Maria De Marzo e sarà possibile ammirare le ceramiche artistiche di Giuseppe Fasano. All'interno, i saloni saranno adornati da eleganti composizioni floreali realizzate dall'associazione EDFA Roma. La mattina sarà animata da danze storiche in costume a cura dell'associazione "Serata con Maria Antonietta". Un evento unico che unisce arte, cultura e tradizione, patrocinato da importanti enti nazionali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Al Castello Dentice di Frasso di San Vito la mostra Colori Vaganti

Quotidiano Brindisi

PAESE : Italia
PAGINE :15
SUPERFICIE :23 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(1214)
AUTORE : Gianni Cannalire

23 maggio 2025 - Edizione Brindisi

Accanto il cortile palazzo che ospita il circolo cittadino di via Roma a Francavilla Fontana Sotto, il castello di San Vito

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO
PUGLIA

PAESE : Italia
PAGINE :11
SUPERFICIE :12 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(4944)
AUTORE : Nicola Lavacca

23 maggio 2025 - Edizione Puglia

Per l'undicesima volta

L'appuntamento si rinnova anche a Bitonto

Il suggestivo viaggio nella bellezza regala sempre sensazioni uniche. È un caleidoscopio di grande effetto che «Bitonto Cortili Aperti» continua a far sprigionare attraverso i suoi incantevoli monumenti e i palazzi antichi. L'undicesima edizione dell'evento si svolgerà domani e dopodomani, giornate in cui sarà possibile visitare gratuitamente 52 siti tra edifici storici, cortili, chiese, ville e giardini di palazzi solitamente chiusi al pubblico. La manifestazione, organizzata da A.D.S.I. Puglia in collaborazione con il Comune di Bitonto, è inserita nella giornata nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane che promuove con un'intensa attività culturale la conservazione, la valorizzazione e la corretta gestione dell'immenso patrimonio artistico e architettonico. Sono previsti 4 percorsi: medievale, rinascimentale, barocco e ottocentesco. Oltre 600 studenti vestiranno i panni di «novelli ciceroni» per accogliere turisti e visitatori. «Sono loro le "sentinelle della bellezza" che rendono ancor più affascinante e interessante "Bitonto Cortili Aperti" – sottolinea Lucia Achille, organizzatrice della manifestazione –. Saranno due giornate ricche di eventi culturali e musicali». Tra le novità di questa undicesima edizione, ci sono due siti di grande pregio: la chiesa di Santa Lucia, costruzione di origine medievale, dove è possibile ammirare la statua lignea snodabile del Cristo; e l'antico forno di San Luca, un'autentica opera d'arte del passato, composto da immensi locali e da un piano cottura di ben 32 metri quadri, utilizzato – all'epoca – dalle famiglie nobili del quartiere. Tanti i monumenti da visitare, come il Torrione Angioino, il Museo Diocesano, il Teatro Traetta, la chiesa del Purgatorio, la Galleria Nazionale della Puglia «Devanna», i Giardini Pensili, il Museo Archeologico «De Palo – Ungaro». Bitonto mette in mostra il suo meraviglioso museo a cielo aperto. L'appuntamento con «Cortili Aperti» è per domani, dalle 18 alle 21, e domenica in due periodi distinti: dalle 10 alle 13 e dalle 16.30 alle 21. L'ingresso è libero.

Nicola Lavacca

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il manifesto di «Bitonto Cortili Aperti»

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO
PUGLIA

PAESE :Italia
PAGINE :1;11
SUPERFICIE :36 %
PERIODICITÀ :Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(4944)
AUTORE :Stefania Malerba

23 maggio 2025 - Edizione Puglia

Cultura

Da Lecce a Bitonto un lungo weekend di «Cortili Aperti»

di **N. Lavacca e S. Malerba**

a pagina 11

Cortili Aperti, Lecce si fa bella E apre le sue dimore storiche

Per festeggiare i trent'anni della manifestazione promossa dall'Adsi spalancati al pubblico trenta siti, palazzi e giardini d'interesse particolare

di **Stefania Malerba**

Torna domenica 25 maggio e compie 30 anni l'edizione leccese dei «Cortili Aperti», la manifestazione che, ogni primavera, richiama a Lecce migliaia di visitatori e turisti, pronti a varcare la soglia di alcuni dei palazzi storici più conosciuti del capoluogo salentino. L'evento, in programma dalle 10 alle 13 e dalle 16.30 alle 20.30 con il supporto e la collaborazione del Comune di Lecce, si svolgerà nell'ambito della della «Giornata nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane (Adsi)». L'associazione, fondata a Roma nel 1977 con l'obiettivo di tutelare, conservare e valorizzare il patrimonio delle dimore storiche italiane, raduna quasi 5000 soci, nonché proprietari di una dimora storica, su tutto il territorio nazionale e oltre 500 monumenti tra castelli, rocche, ville, parchi e giardini.

Per celebrare la trentesima edizione, «Cortili Aperti» permetterà quest'anno l'ingresso in 30 luoghi storici leccesi, tra dimore, cortili, giardini, androni e chiostri, nascosti tra le vie del centro e solitamente chiusi al pubblico.

Ad accompagnare le aperture straordinarie, un programma ricco di eventi, incontri musicali, danze in costumi d'epoca, laboratori di artigianato e visite guidate, in italiano e in inglese. Tra le attività della mattina, la chiesa di Santa Elisabetta (Palazzo Scarciglia), alle 10.30, accoglierà musica e strumenti tra Oriente e Occidente, con il musicista indiano Imran Khan al sitar e Gianluca Milanese ai flauti. Quasi contemporaneamente, alle 11 a Palazzo Maremonte - Chillino, ci sarà ancora musica con "«Le canzoni di Mina incontrano il Jazz», in cui si esibiranno Francesca Mazzeo (voce), Fulvio Palese (sax) e Marco Rollo (piano).

Nel pomeriggio, invece, a Palazzo Bernardini alle 16.30, si terrà «Pazza per amor mio», un viaggio alla scoperta dei tesori sonori del rinascimento pugliese con l'ensemble Echi Provvisori composto da Andrea Cataldo e Michele Tricarico, a cura di Stefania Patavia. Alle 18.30 due appuntamenti: all'Accademia di Belle Arti si esibirà Coru Presciatu, coro diretto dal maestro Carla Petrachi; mentre Palazzo Protonobilissimo ospiterà «I Giardini di Lecce dentro le Mura: passeggiata nel verde della storia», conversazione a cura di Rosa Mariano, vicepresidente di Garden Club Lecce e socia Adsi Puglia.

Per concludere una giornata all'insegna della storia

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO
PUGLIA

PAESE : Italia
PAGINE :1;11
SUPERFICIE :36 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(4944)
AUTORE : Stefania Malerba

23 maggio 2025 - Edizione Puglia

e della tradizione, alle 21 al teatro Apollo di Lecce (ingresso gratuito), il Conservatorio Tito Schipa proporrà il concerto «Da Giraut De Bornelh a Carl Orff» con la partecipazione del maestro Scipione Sangiovanni al pianoforte.

Tra gli eventi correlati, «Artigianato d'eccellenza 2025» nell'Ex Convento dei Teatini, da venerdì 23 (18-21), fino a domenica (10-21).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Info

I luoghi visitabili a Lecce sono l'istituto Marcelline, Palazzo Pio, Palazzo Grassi, Pollicastro Boutique Hotel, Palazzetto Palmieri, Galleria Ship, Palazzo Lecciso, Palazzo Tamborino Cezzi, Palazzo Sambiasi, Palazzo Bernardini, Palazzo Brunetti, Palazzo Andretta, Must, Palazzo Carrelli Palombi, Palazzo Orsini, Palazzo Scarciglia, Accademia di Belle Arti, Palazzo Sant'Anna, Chiesa di San Giovanni di Dio, Chiesa della Natività «La Nova», Dimora Muratore, Cappella nobiliare di San Leucio, Palazzo Guido, Palazzo Protonobilissimo, Palazzo Maremonte - Chillino, il Circolo didattico «De Amicis», Palazzetto Bensanti, Palazzo Personè, Regia Scuola Artistica Industriale.

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO
PUGLIA

PAESE : Italia
PAGINE :1;11
SUPERFICIE :36 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(4944)
AUTORE : Stefania Malerba

23 maggio 2025 - Edizione Puglia

Strumenti
Tramite un qr code i visitatori avranno a loro disposizione una mappa virtuale

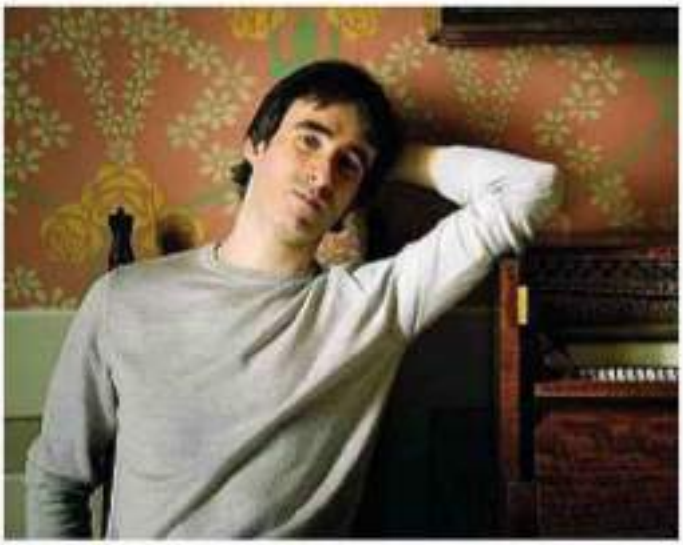
Dall'alto, un momento della conferenza stampa di ieri a Lecce, un giardino privato e Ivattoli il pianista Sidiolone Sangiovanni che suonerà domenica al teatro Apollo

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO
PUGLIA

PAESE : Italia
PAGINE :1;11
SUPERFICIE :36 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(4944)
AUTORE : Stefania Malerba

23 maggio 2025 - Edizione Puglia



Il Messaggero
ABRUZZO

PAESE :Italia
PAGINE :8
SUPERFICIE :14 %
PERIODICITÀ :Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(4561)
AUTORE :Fe. Fa.

23 maggio 2025 - Edizione Abruzzo

Dimore storiche aperte in tutta la regione: la città al centro dell'evento con 19 palazzi

I TESORI

Diciannove dimore storiche nel capoluogo abruzzese, cinque in provincia e sei nel resto della regione, apriranno le porte ai visitatori domenica prossima per la XV giornata nazionale promossa dall'Associazione dimore storiche italiane. La maggior parte, dunque, nella città dell'Aquila che il deputato Luciano D'Alfonso, ieri in conferenza stampa, ha attualmente paragonato "a un riassunto tra Firenze e Lecce. È una città che è diventata bella, complimenti: ora de recuperare solo lo stupore". L'iniziativa della XV giornata nazionale delle Dimore storiche è stata presentata nella sede della Fondazione Carispaq alla presenza del consigliere d'amministrazione e del Presidente Raffaele Marola, del presidente Adsi Abruzzo Giovanni Ciarrocca, dell'assessore al turismo del Comune dell'Aquila Ersilia Lancia e della la Soprintendente ABAP per le province di L'Aquila e Teramo Cristina Collettini. Pubblico, privato e sacro sono tra i portoni che si apriranno domenica in città: per la prima volta, nell'ambito dell'iniziativa, si potranno, infatti, visitare due monasteri di clausura (Sant'Amico e San Basilio), il rettorato e la sede del Comune. «Il patrimonio culturale non fa distinzione tra pubblico e privato - ha spiegato il presidente Ciarrocca - e L'Aquila ha il più alto numero di palazzi vincolati e pertanto è cospicuo e doveroso all'appuntamento nazionale di visite gratuite di quel che viene definito il maggiore museo a cielo aperto. I palazzi rappresentano il monumento che dà il senso del vivere civico come ha ricordato il presidente Mattarella e c'è da sottolineare che il 54% di dimore storiche si trovano aree interne, dove interno è inteso come lontano dai grandi servizi di comunicazione». I portoni che si apriranno domenica in città saranno quelli di palazzo de Nardis e oratorio di Sant'Antonio dei Cavalieri de Nardis, palazzo Burri Gatti, palazzo Carli Benedetti, palazzo Margherita, palazzo Zuzi, Fondazione Giorgio de Marchis Bonanni d'Ocre; le Cancelle, palazzo Rustici, palazzo Camponeschi, Dimora Fortebraccio, monastero San Basilio, monastero Sant'Amico, palazzo Ciolina. E a Santo Stefano di Sessanio, invece, palazzo Ciarrocca. L'appuntamento sarà dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18 senza necessità di prenotazione. I visitatori saranno accolti da accompagnatori e guide turistiche.

Fe. Fa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL DEPUTATO LUCIANO D'ALFONSO: «L'AQUILA È ORMAI UN RIASSUNTO TRA LE BELLEZZE DI FIRENZE E LECCE»

La presentazione dell'iniziativa

IL GAZZETTINO
TREVISO

PAESE :Italia
PAGINE :20
SUPERFICIE :39 %
PERIODICITÀ :Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(8885)
AUTORE :Michele Miriade

23 maggio 2025 - Edizione Treviso

Ad Astoria degustazioni, visite guidate e una mostra fotografica sull'Africa. Alla Ca' di Rajo mercatini vintage, musica e djset Villa Sandi propone visite alla barricaia e alle gallerie sotterranee. Tour in bici, picnic e passeggiate da Collalto e Tomasella

Bollicine e cantine aperte

VINO

Non solo vino, con le degustazioni delle varie tipologie, ma anche food truck, percorsi sensoriali, musica live, aperitivo al tramonto, pic-nic, passeggiate per coinvolgere gli enoturisti ma anche momenti per le famiglie. Tutto questo, tra domani e domenica, per "Cantine aperte", l'evento del Movimento Turismo del vino che celebra, da 30 anni la cultura del vino. Tra gli eventi nella Marca, a Crevada di Susegana, l'**Astoria** Lounge Store apre le sue porte domani e domenica dalle 10 alle 18 con degustazioni e visite guidate. Domenica verrà inaugurata la mostra fotografica (fino al 22 giugno) "One Day in Africa", esposizione realizzata con la rivista "Africa Magazine" che propone immagini esclusive tratte dai servizi fotografici della rivista, raccontando i paesaggi, i popoli e le culture del continente africano al quale l'Astoria è legata dal punto umano e commerciale. Verrà anche svelata una nuova opera d'arte: Paolo e Filippo Polegato quest'anno ospitano il giovane Rahim Bara del Burkina Faso, noto per la sua ricerca artistica con la tecnica dello "string art" l'arte di intrecciare fili su chiodi per creare immagini.

Alla **Cà di Rajo** a San Polo, degustazioni tra i filari e curiosare tra le bancarelle del mercatino vintage con espositori da tutto il Triveneto. Domani alle 15 l'apertura del market e delle aree food & drink, dalle 18 l'aperitivo in musica con dj set Tommy De Sica fino a mezzanotte. Domenica dalle 11 alle 18 il banco d'assaggio delle etichette Ca' di Rajo e Aganis ma anche da tutto il mondo distribuite da Ca' di Rajo Group. Non mancherà un'esposizione di 500 d'epoca e da pomeriggio a sera musica con uno show Carrellow, il dj set Libra e l'apericena con Danielino dj.

Villa Sandi a Crocetta del Montello, sabato e domenica apre le porte per la visita alla barricaia e gallerie sotterranee con degustazione. L'azienda agricola **Conte Collalto**, nel cuore delle colline del Conegliano Valdobbiadene propone un fine settimana tra vigne, degustazioni, pedalate e passeggiate. Durante le due giornate sarà possibile partecipare a visite guidate alla cantina e alla storica bottaia, scoprire i segreti della produzione attraverso passeggiate tra i vigneti e lasciarsi condurre, in sella a un'e-bike Fantic, lungo itinerari panoramici che attraversano i cinque chilometri dell'azienda, con degustazione finale direttamente tra i filari.

Da **Bonotto delle Tezze**, a Tezze di Piave, domenica visite guidate, degustazione di Raboso e rifermentati in bottiglia. Da **Tenute Tomasella** a Mansuè, domenica: degustazioni, tour in bici e apecar, picnic, musica, passeggiata a cavallo e attività per famiglie. **Enotria Tellus** a Motta propone sabato e domenica degustazioni libere oltre a degustazioni guidate con taglieri di salumi e formaggi e visite. A Villorba, alla **Cantina Pizzolato**, sabato degustazione di vini biologici, masterclass, dj set, musica live, area picnic; ma anche biscotteria, cicchetti e taglieri. A Maserada, da **Sessantacampi**, domenica: banco degustazione, passeggiata naturalistica, food truck. A Farra di Soligo, a **Villa Maria**, sabato tour con degustazioni, picnic tra le vigne e aperitivo al tramonto. A Conegliano alla storica azienda **Carpenè Malvolti** domenica tour emozionale nella cantina con musica e Prosecco. Al **Castello di Roncade**, domenica tour a Villa Giustinian e degustazione. Porte aperte in castelli, ville e giardini di Treviso e provincia: domenica si celebra anche la Giornata Nazionale delle **Dimore Storiche** Italiane promossa da ADSI. Ad aprire saranno: villa Pera a Gaiarine, villa Verecondi Scortecci a Colle Umberto, Casa Gaia da Camino a Portobuffolè e Casa di Cultura Goffredo Parise a Ponte di Piave.

Michele Miriade

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL GAZZETTINO
TREVISO

PAESE : Italia
PAGINE :20
SUPERFICIE :39 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(8885)
AUTORE : Michele Miriade

23 maggio 2025 - Edizione Treviso

IL GAZZETTINO
TREVISO

PAESE : Italia
PAGINE :20
SUPERFICIE :39 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(8885)
AUTORE : Michele Miriade

23 maggio 2025 - Edizione Treviso

IN FESTA Tante cantine di tutta la Marca domani e domenica aprono le loro porte ai visitatori e agli appassionati del vino per la 32^ edizione di Cantine Aperte: visite, passeggiate, musica e degustazioni

il Resto del Carlino

URL :http://ilrestodelcarlino.it/
PAESE : Italia
TYPE : Web Régional et Local

23 maggio 2025 - 05:34

> Versione online

Dimore storiche: domenica tra parchi, palazzi e collezioni nascoste

1. Il Resto del Carlino
2. Bologna
3. Cronaca

Palazzo Boncompagni, Fava Marescotti, Bentivoglio e Villa Marana: da scoprire con tour guidati e liberi.

Palazzo Boncompagni, Fava Marescotti, Bentivoglio e Villa Marana: da scoprire con tour guidati e liberi.

Puntuale torna l'appuntamento della **Giornata nazionale delle Dimore storiche** in programma domenica con **aperture straordinarie**. Ci sarà l'opportunità di ammirare gratis quattro dimore: **Palazzo Boncompagni**, **Palazzo Fava Marescotti**, **Palazzo Bentivoglio** a Bologna, e **Villa Marana** a Castenaso (nella foto). Quest'ultima residenza era del direttore d'orchestra **Francesco Molinari Pradelli**, la cui prestigiosa **collezione d'arte barocca**, tra le più importanti in Italia, è eccezionalmente visitabile. "Questa Giornata – specifica **Beatrice Fontaine**, presidente delle **Dimore storiche Emilia-Romagna** – rappresenta un'occasione unica per la sua capacità di testimoniare l'impatto economico e sociale che i **beni culturali privati** possono generare sul territorio".

È importante sottolineare anche l'incessante impegno dei proprietari nella custodia del patrimonio che, preservando il bene, creano una fitta filiera di occupazione dei lavoratori. La Giornata dell'Adsi è organizzata in collaborazione anche con l'**Associazione nazionale Case della Memoria** che, nella nostra Area Metropolitana, aprirà le porte dell' **Atelier Tulio Vietri**. Nel centro storico in via del Monte 8, si trova **Palazzo Boncompagni**, dimora natale di **Papa Gregorio XIII**, inventore del calendario gregoriano. Il Palazzo costruito per iniziativa di Cristoforo Boncompagni, con facciata di impianto cinquecentesco, fu completato nel 1548 da Jacopo Barozzi, detto il Vignola. Le visite gratuite sono in programma alle ore 10 / 11 – 12, 15.30 / 16.30 / 17.30. Bellissimo è anche **Palazzo Fava Marescotti**, via del Cane 9, risalente alla seconda metà del '500. Fu costruito dai Fava, ricchi mercanti di tessuti, ed è riuscito a conservare l'omogeneità stilistica e strutturale, cosa molto rara nel'architettura locale felsinea. Dal 1958 è sede della **Croce Rossa Italiana**. Si potrà visitare liberamente il Palazzo dalle 10 alle 17.30, mentre le visite guidate saranno riservate a gruppi massimo 25 persone alle ore 10,30 e ore 11. Al pomeriggio ore 15 e ore 15.30. A **Palazzo Bentivoglio**, in via Belle Arti 8, alle 17 verrà presentato il libro 'Mio fratello Giorgio' edito da Minerva in collaborazione con la **Fondazione Morandi**. Le visite guidate all'interno del Palazzo sono dalle 10 alle 13 e dalle 14.30 alle 17.30. Tutte le visite sono obbligatoriamente prenotabili: www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi/dimore. A Castenaso sarà possibile ammirare **Villa Marana** con la collezione ed il magnifico parco. Prenotazioni obbligatorie: www.comune.castenaso.bo.it

Visite guidate, libro e rinfresco. Villa Zari e il suo parco aprono

1. Il Giorno
2. Monza Brianza
3. Cronaca

Il cancello di Villa Zari riapre le sue porte per due occasioni uniche. Questa sera alle 19.30 verrà ospitata la...

Il cancello di **Villa Zari** riapre le sue porte per due occasioni uniche. Questa sera alle 19.30 verrà ospitata la scrittrice **Alessandra Selmo** per la presentazione del suo ultimo romanzo "**La prima regina**". Nel corso della serata sarà possibile la visita guidata della villa, alle 18.30 e alle 21 con prenotazione obbligatoria. La serata sarà accompagnata da un rinfresco. Quota di partecipazione 15 euro.

Anche domenica in occasione della **Giornata nazionale Adsi**, associazione **dimore storiche italiane**, verranno proposte visite guidate alle 10, 11.30, 14.30 e 16. Sarà l'occasione per scoprire il parco e il giardino all'inglese di villa Zari, le stanze al piano terra e la storia della famiglia Zari, con brindisi finale. La visita durerà al massimo 90 minuti. È prevista anche la possibilità della visita del solo parco.

Per le prenotazioni telefonare al numero 366.59.01.468 o inviare una mail a bauleverde@gmail.com.

Veronica Todaro

l'Adige

PAESE : Italia
PAGINE :27
SUPERFICIE :2 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(20765)
AUTORE :N.D.

23 maggio 2025

ALA

La giornata delle dimore storiche con visite ai giardini dei palazzi

L'occasione è unica per ammirare i giardini dei palazzi barocchi di Ala. È l'opportunità offerta dalla «Giornata nazionale delle dimore storiche», che torna questa domenica. La giornata inizierà alle 9.45 a palazzo Taddei. Le visite sono gratuite e dureranno circa un'ora e mezza. Per partecipare bisogna prenotare sul sito www.associazionedimorestoricheitaliane.it. A condurre le visite saranno gli architetti paesaggisti specializzati in paesaggio e giardini storici di Pxc – paesaggisti per caso, accompagnati dall'associazione Vellutai.

QN IL GIORNO

PAESE : Italia
PAGINE :16
SUPERFICIE :7 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(3926)
AUTORE : Veronica Todaro

23 maggio 2025 - Edizione Monza Brianza

A BOVISIO MASCIAGO

Visite guidate, libro e rinfresco Villa Zari e il suo parco aprono

BOVISIO MASCIAGO

Il cancello di Villa Zari riapre le sue porte per due occasioni uniche. Questa sera alle 19.30 verrà ospitata la scrittrice Alessandra Selmo per la presentazione del suo ultimo romanzo "La prima regina". Nel corso della serata sarà possibile la visita guidata della villa, alle 18.30 e alle 21 con prenotazione obbligatoria. La serata sarà accompagnata da un rinfresco. Quota di partecipazione 15 euro. Anche domenica in occasione della Giornata nazionale Adsi, associazione dimore storiche italiane, verranno proposte visite guidate alle 10, 11.30, 14.30 e 16. Sarà l'occasione per scoprire il parco e il giardino all'inglese di villa Zari, le stanze al piano terra e la storia della famiglia Zari, con brindisi finale. La visita durerà al massimo 90 minuti. È prevista anche la possibilità della visita del solo parco. Per le prenotazioni telefonare al numero 366.59.01.468 o inviare una mail a bauleverde@gmail.com.

Veronica Todaro

CORRIERE DELL'UMBRIA

PAESE : Italia
PAGINE :10
SUPERFICIE :20 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(5254)
AUTORE : Sim. Mag.

23 maggio 2025

Arte

Dimore storiche Visite guidate ai gioielli della regione

Appuntamento domenica anche in Umbria per la Giornata nazionale promossa dall'Associazione Dimore Storiche Italiane. In particolare, in Umbria, si potrà andare alla scoperta del castello del Cardaneto, facente parte, del sistema di castelli di **Montone**. Al Castello, oltre alle visite guidate gratuite alle 10 - 11.30 - 14.30 - 16, si può anche partecipare a un pranzo medievale (solo su prenotazione). Appuntamento raffinato alla Villa Oddi Baglionidi Montecastelli, nei pressi di **Umbertide** con una visita guidata alle restaurate stanze del secondo piano della dimora, prevista con orario unico alle 11 per max 15 persone. Appuntamento nel parco della villa, non è necessaria la prenotazione. Domenica porte aperte anche alla cinquecentesca Villa Aureli a Castel del Piano, alle porte di **Perugia**, con visite guidate alle 11 e alle 16. Max 50 persone a turno, durata visita 60'. Prenotazione obbligatoria. Sempre a Perugia, sarà visitabile palazzo Ansidei Montemarte. Orario visite 10, 13 e 17.30. Prenotazione obbligatoria. Nel cuore di Perugia, apre le sue porte anche palazzo Sorbello Casa Museo. La visita si terrà a partire dalle 15.30 ed è gratuita per i soci Adsi. Ancora alle porte di Perugia, a Sant'Egidio, il palazzo di campagna della Ginestrella offre l'opportunità di una visita gratuita. Si potrà passeggiare fra le tante varietà di rose rare dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 19. Non è necessaria la prenotazione. Spostandosi verso **Assisi** si può visitare Sant'Angelo in Panzo. Fu qui che Santa Chiara fece il suo primo miracolo e, a ricordarlo, c'è ancora la piccola chiesa dell'antico monastero (visite dalle 10 alle 12 e dalle 14.30 alle 17.30. Prenotazione obbligatoria. A **Campello sul Clitunno**, è possibile immergersi nella storia della cinquecentesca Villa Negri Arnoldi alla Bianca. Due i turni di visita, alle 10 alle 13, per max 100 persone. Al termine, degustazione di prodotti tipici locali. Infine, in provincia

CORRIERE DELL'UMBRIA

PAESE : Italia
PAGINE :10
SUPERFICIE :20 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(5254)
AUTORE : Sim. Mag.

23 maggio 2025

di **Terni**, saranno due le dimore storiche che sarà possibile visitare domenica. Il Castello di Montegiove sarà aperto con visite guidate della parte interna del castello e cantina alle 11 e 15. Il resto della giornata, dalle 10 alle 19, sono aperti il cortile e la sala degustazione. A Guardea, invece, sarà possibile visitare il castello del Poggio. Le visite guidate saranno possibili dalle 10 alle 13 e dalle 14.30 alle 17.30 con ingresso gratuito ogni 30 minuti e numero massimo 15 persone. Prenotazione obbligatoria.

Sim. Mag.

Villa Oddi Baglioni e sotto il Palazzo della Ginestrela

GAZZETTA DI PARMA

PAESE :Italia
PAGINE :1;28
SUPERFICIE :23 %
PERIODICITÀ :Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(23887)
AUTORE :R. W.

23 maggio 2025

Weekend

Dalla Bassa alla montagna Gli eventi del fine settimana

» 28-29

Domenica | A Parma, San Ruffino, Salso e Polesine

Dimore storiche, perle da scoprire

Un viaggio tra secoli di storia e architettura, alla scoperta di luoghi in cui hanno vissuto figure illustri, influenti famiglie del territorio, come i Tarasconi, i Meli Lupi di Soragna Tarasconi e i Paveri Fontana.

Aperture straordinarie e gratuite

È quanto propone la Giornata nazionale delle Dimore storiche italiane, in programma domenica, con aperture straordinarie e gratuite di quattro gioielli del patrimonio culturale parmense: il Castello di Scipione dei Marchesi Pallavicino a Salsomaggiore, la Colombarola a Polesine Zibello, Villa Paveri Fontana a San Ruffino e Palazzo Tarasconi a Parma.

Le dimore del territorio

A Parma aprirà **Palazzo Tarasconi**, in via Farini 37. La costruzione tardo rinascimentale, che riunisce nella sua grandezza diversi edifici medievali, prende il nome dall'omonima famiglia, a cui è appartenuta dall'origine fino alla metà dell'Ottocento. Le visite guidate - della durata di 60 minuti ciascuna - alla scala d'onore, a quella elicoidale e al cortile d'onore sono in programma, previa prenotazione obbligatoria sul sito dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, alle ore 10, 11.30, 14.30 e 16.00.

A Polesine Zibello, aprirà per la prima volta al pubblico la **Colombarola**, (nella foto) edificio costruito dalla famiglia Pallavicino come fortificazione nel XVI secolo - da cui la forma caratterizzante cubica - e successivamente utilizzata come abitazione residenziale. La casa, che ha più volte ospitato il cardinale Niccolò Sfondrati poi divenuto papa Gregorio XIV come ospite della famiglia Frondoni (luogotenenti dei Pallavicino), ha come caratteristica fondamentale gli otto grandi comignoli, marchio di fabbrica delle Dimore dei Pallavicino. Le visite gratuite, con prenotazione obbligatoria sul sito dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, sono in programma alle ore 11, 13, 15 e 17.30.

A San Ruffino, vicino a Parma, sarà aperta al pubblico **Villa Paveri Fontana**. La grande dimora nobiliare, edificata inizialmente nel XVI secolo e in seguito ristrutturata in stile neoclassico nel XIX secolo, presenta un ampio giardino all'inglese, ricco di piante e statue. Le visite gratuite, la cui prenotazione è obbligatoria sul sito dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, riguarderanno la Villa, il Giardino e la Cappella. Sono in programma alle ore 10.30, 12.00, 15.30 e 17.00.

A Salsomaggiore, dalle ore 18 alle ore 19 sarà possibile esplorare con visita guidata la grande bellezza del **Castello di Scipione dei Marchesi Pallavicino**, il più antico della provincia di Parma. Costruito prima del 1025 dal celebre Adalberto Pallavicino, il Castello di Scipione presenta ancora la sua struttura originaria, con l'antico ingresso al

GAZZETTA DI PARMA

PAESE : Italia
PAGINE :1;28
SUPERFICIE :23 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(23887)
AUTORE :R. W.

23 maggio 2025

mastio protetto da ponte levatoio. Durante la Giornata Nazionale Adsi saranno visitabili il cortile d'onore, il grande giardino panoramico, lo scalone quattrocentesco dei cavalli con il giardino segreto, la terrazza con il loggiato seicentesco e gli interni con la galleria degli antenati. La visita guidata comprende anche il salotto blu e la sala delle udienze, la tavola imbandita con antico servizio di famiglia dell'Ottocento, la sala da pranzo rossa con camino e soffitto del Cinquecento, il salone giallo con soffitto a cassettoni del Seicento, il salotto del Diavolo interamente affrescato con la sua porticina segreta, il corridoio di Santa Barbara oltre al salone con stucchi del Seicento e la sala con soffitto del Quattrocento. Per prenotare la visita è obbligatorio inviare una mail a info@castellodiscipione.it.

r.w.

Quotidiano di Bari

PAESE :Italia
PAGINE :16
SUPERFICIE :36 %
PERIODICITÀ :Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(8000)
AUTORE :N.D.

23 maggio 2025

L'undicesima edizione sabato 24 e domenica 25 maggio

"Bitonto Cortili Aperti" un viaggio nella bellezza con tante novità

Con 52 siti aperti al pubblico e oltre 600 studenti "novelli ciceroni", la città celebra il patrimonio culturale con musica, visite guidate e nuove scoperte come il forno di San Luca e la chiesa di Santa Lucia

Il fascino di "Bitonto Cortili Aperti" torna ad animare e a illuminare la città. L'undicesima edizione, con alcune importanti novità, è in programma sabato 24 e domenica 25 maggio. Sarà possibile visitare gratuitamente 52 siti tra monumenti, cortili, palazzi, chiese, ville e giardini di antiche dimore solitamente chiuse al pubblico. La manifestazione, organizzata da A.D.S.I. Puglia, in collaborazione con il Comune di Bitonto, è inserita nella Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane che promuove con un'intensa attività culturale la conservazione, la valorizzazione e la corretta gestione delle dimore storiche. Sulla scorta del successo ottenuto nelle precedenti edizioni (tante presenze da ogni parte d'Italia e anche dall'estero), la macchina organizzativa ha lavorato sodo per variegare ulteriormente l'offerta di questo autentico e suggestivo viaggio nel bello, con tanti luoghi incantevoli da visitare che rappresentano il cuore dell'immenso patrimonio artistico e culturale della città da scoprire e riscoprire.

Sono previsti 4 percorsi: medievale, rinascimentale, barocco e ottocentesco. Oltre 600 studenti vestiranno i panni di "novelli ciceroni" per accogliere turisti e visitatori. Saranno come sempre i giovani, le "sentinelle della bellezza" a far conoscere agli ospiti, attraverso cenni storici e informazioni dettagliate, luoghi, palazzi e dimore. Preziosa è stata l'attività di preparazione svolta dai docenti delle scuole cittadine di primo e secondo grado. Tra le novità di questa undicesima edizione, ci sono due siti di grande pregio: la chiesa di Santa Lucia, costruzione di origine medievale, dove è possibile ammirare la statua lignea snodabile del Cristo; l'antico forno di San Luca, un'autentica opera d'arte del passato, composto da immensi locali e da un piano cottura di ben 32 metri quadri, utilizzato - all'epoca - dalle famiglie nobili del quartiere.

Tanti i monumenti da visitare, come il Torrione Angioino, il Museo Diocesano, il Teatro Traetta, la chiesa del Purgatorio, la Galleria Nazionale della Puglia "G. e R. Devanna, i Giardini Pensili, il Museo Archeologico "De Palo – Ungaro".

<<Quella di "Bitonto Cortili Aperti" è una tradizione che continua esaltando i valori del bello, la conservazione e la tutela del patrimonio storico e artistico – sottolinea Piero Consiglio, presidente emerito di Adsi Puglia -. Dobbiamo come sempre ringraziare i proprietari dei palazzi antichi che consentono di aprire le porte ai visitatori. Il coinvolgimento dei giovani è fondamentale per la buona riuscita della manifestazione perché bisogna educare le nuove generazioni, custodi delle preziose testimonianze artistiche della città>>.

Un evento molto atteso che dà lustro a Bitonto, mettendo in risalto le bellezze architettoniche e artistiche del suo meraviglioso borgo antico. <<Voglio ringraziare l'Adsi che con "Cortili Aperti" ci ha dato la possibilità di vedere il nostro centro storico con occhi nuovi – dichiara Lucia Achille, organizzatrice della manifestazione -. Un ringraziamento particolare va al sindaco Francesco Paolo Ricci e all'assessora Dalila Cariello che non hanno fatto mancare mai il loro sostegno. Lodevole è l'impegno degli studenti e dei loro docenti. La bellezza non è solo nelle pietre che ci parlano di storia, nei palazzi antichi e nelle chiese, ma è anche nel nostro presente: sono i meravigliosi 600

Quotidiano di Bari

PAESE :Italia
PAGINE :16
SUPERFICIE :36 %
PERIODICITÀ :Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(8000)
AUTORE :N.D.

23 maggio 2025

ragazzi che, come un piccolo esercito, si muovono tra le strade e i vicoli del centro antico e trasformano le pietre in vita vera e vibrante, raccontando vicende intricate di famiglie, di legami, di antichi odi e grandi amori>>.

Questa undicesima edizione vedrà tra i protagonisti anche gli studenti delle scuole medie "Rutigliano-Rogadeo" e "Sylos" a indirizzo musicale, che allieteranno con il loro concerto i visitatori. Sono in programma numerosi appuntamenti culturali e musicali, tra cui il coro di musica sacra "Santa Scorese", in memoria della giovane donna nata a Palo del Colle, vittima di femminicidio.

Domenica è prevista la conferenza di Maria Cristina Rossi, storica dell'arte, su "Uomini, memoria e monumenti: Bitonto tra Medioevo e Rinascimento".

Bitonto mette in mostra il suo magnifico museo a cielo aperto che continua a regalare emozioni uniche. Saranno due giornate intense e interessanti.

<<E' un'occasione importante per far conoscere le bellezze artistiche e culturali della nostra città, favorendo lo sviluppo del turismo – afferma l'assessora alla programmazione e organizzazione eventi, Dalila Cariello –. Abbiamo lavorato con impegno, coinvolgendo la struttura comunale, al fianco degli organizzatori di "Cortili Aperti".

Bitonto è pronta ad accogliere i visitatori, con il suo tradizionale e riconosciuto senso di ospitalità. C'è un grande fervore, soprattutto da parte degli studenti che nel loro animo vedono fiorire l'amore per tutto quello che appartiene al nostro retaggio storico>>.

PAESE :Italia
PAGINE :25
SUPERFICIE :4 %
PERIODICITÀ :Quotidiano□□
AUTORE :N.D.
Il T
23 maggio 2025

Notizieflash

ALA

Domenica i palazzi barocchi si aprono al pubblico

Ammirare i giardini dei palazzi barocchi di Ala: è l'opportunità offerta dalla Giornata nazionale delle dimore storiche, che torna questa domenica ad Ala. Dal 2019 il Comune è infatti socio dell'associazione nazionale dimore storiche Italiane (Adsi). Le visite si terranno durante tutto il giorno, il percorso farà tappa nei suggestivi giardini dei palazzi: Taddei, Malfatti Scherer, Angelini, de' Gresti Filippi, Malfatti Azzolini e de' Pizzini von Hochenbrunn di Lenna, che ospita il Museo del pianoforte antico. La giornata inizierà alle 9.45 a palazzo Taddei, con i saluti delle autorità comunali e di Wolfgang von Klebelsberg, presidente della sezione del Trentino Alto Adige di Adsi. La prima visita inizierà subito dopo alle 10; visite anche alle 14 e alle 16. Le visite sono gratuite e dureranno circa un'ora e mezza. La giornata si concluderà con il concerto di musica da camera a palazzo Pizzini (ore 18.30, ingresso libero) di Elisa Vareschi (flauto) e Michele Calzà (pianoforte).

PAESE :Italia
PAGINE :38
SUPERFICIE :40 %
PERIODICITÀ :Quotidiano□□
AUTORE :C.G.
Il T
23 maggio 2025

Dimore storiche, porte aperte al più grande museo diffuso

Domenica torna la Giornata Nazionale: visitabili 14 siti in regione, dai giardini di Ala a castel Vigolo a Villa Margon

Domenica torna la Giornata Nazionale promossa dall'Associazione Dimore Storiche Italiane: oltre 500 dimore tra castelli, ville, rocche, parchi e giardini dislocati in tutta Italia e sulle isole saranno visitabili gratuitamente, offrendo l'opportunità di immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale nazionale.

«Il patrimonio culturale privato in Italia rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo del Paese. Con oltre 43mila dimore storiche censite, il nostro Paese ospita il più grande museo diffuso d'Italia che racconta l'identità delle comunità locali – afferma Giacomo di Thiene, presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane – La nostra Giornata Nazionale, che giunge alla quindicesima edizione, è ormai una vera e propria tradizione che celebra la bellezza e la storia italiana. Una manifestazione di cui andiamo molto fieri non solo per la quantità di pubblico che oramai coinvolge, ma per la sua capacità di raccontare alla società e alle istituzioni l'impatto occupazionale ed economico che i beni culturali generano sul territorio valorizzando tradizioni e competenze locali; valorizzando la nostra memoria e a partire da essa contribuire allo sviluppo di un futuro sostenibile in cui il capitale umano divenga un fattore strategico e aggiuntivo per la crescita».

Anche le Dimore Storiche del Trentino rappresentano un patrimonio architettonico e culturale di straordinario valore, testimone della storia, dell'arte e dell'identità del territorio alpino. Castelli, palazzi nobiliari, ville di campagna e residenze signorili punteggiano le valli e le montagne, raccontando il passato di una terra di confine, attraversata da influenze italiane, germaniche e ladine. Queste dimore, spesso risalenti al periodo tra il Medioevo e il XVIII secolo, si distinguono per le loro architetture fortificate, i cicli di affreschi rinascimentali, le logge eleganti, gli stemmi scolpiti e gli interni finemente decorati. Alcune furono sedi di famiglie nobili trentine e ospitarono imperatori, artisti e intellettuali. Si tratta di luoghi vivi che conservano la memoria collettiva del territorio e offrono uno sguardo autentico sulle sue radici.

Per la Regione Trentino Alto Adige, partecipano quest'anno 11 realtà: castel Vigolo a Vigolo Vattaro, castel Ivano a Castel Ivano, palazzo Migrandini a Livo, palazzo Arzberg Freihaus a Arsio, Villa Margon a Ravina di Trento, castel Pergine a Pergine Valsugana, castel Moos ad Appiano e i giardini e cortili dei palazzi barocchi del centro storico di Ala saranno aperti per visite guidate gratuite, in gran parte condotte dai proprietari stessi che offriranno al pubblico uno sguardo autentico.

Nello specifico, i giardini storici di Ala rappresentano un raffinato esempio di arte paesaggistica settecentesca e quest'anno se ne potranno ammirare ben otto. Annessi a palazzi nobiliari, questi spazi verdi univano funzione estetica e simbolica, con geometrie regolari, siepi potate, statue e fontane. Testimoniano il gusto

aristocratico dell'epoca barocca e l'apertura culturale della città, offrendo oggi un raro scorcio di eleganza e storia immersi nella quiete del centro storico. Domenica saranno quindi visitabili i giardini di palazzo Taddei, palazzo Malfatti Scherer, palazzo Angelini, palazzo De'Gresti Filippi, palazzo De'Pizzini von Hochenbrunn, palazzo De'Pizzini von Hochenbrunn di Lenna, Museo del Pianoforte antico e palazzo Azzolini.
Per poter partecipare alle visite guidate è necessaria l'iscrizione attraverso il sito www.associazionedimorestoriche-italiane.it

C.G.

Ala Giardino di palazzo Azzolini Malfatti

Vigolo Vattaro Castel Vigolo

Trento Villa Margon

PAESE :Italia
PAGINE :42
SUPERFICIE :5 %
PERIODICITÀ :Bisettimanale□□
AUTORE :N.D.

Piccolo Alessandria

23 maggio 2025

Valenza

Palazzo Terzano apre le porte: domenica visite gratuite

Domenica Palazzo Terzano di Valenza apre le sue porte in occasione della Giornata Nazionale delle Dimore Storiche Italiane, promossa da Adsi. Costruito nel XVII secolo, è parte della memoria cittadina: tra le sue mura ha soggiornato San Giovanni Bosco nel 1863, e nel dopoguerra ha accompagnato la nascita delle prime manifatture di oreficeria e calzature a Valenza.
Nella mattinata sarà presentato il volume "Palazzo Terzano a Valenza: un affascinante viaggio attraverso quattro secoli di storia". Il palazzo sarà aperto dalle 10 alle 13 e dalle 14.30 alle 19. I visitatori potranno scoprire due saloni recentemente restaurati, la Sala degli Angeli e la Sala Letteraria, che durante la guerra ospitavano concerti riservati a ufficiali e ospiti. Sarà possibile ammirare le corti con una mostra di auto sportive a cura dello Scuderia Ferrari Club di Alessandria. Le visite guidate, accompagnate dai proprietari, esploreranno anche le cantine usate come rifugi durante i bombardamenti. I visitatori potranno poi ascoltare brani di Chopin eseguiti da Giulio Cirri. Non mancheranno i sapori del territorio, con piatti tipici e vini del Monferrato serviti nel giardino interno.

Il Messaggero LATINA

PAESE : Italia
PAGINE :6
SUPERFICIE :22 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(1159)
AUTORE : Laura Alteri

23 maggio 2025 - Edizione Latina

In provincia aperture straordinarie e in alcuni casi uniche: ecco quali

Un viaggio nelle dimore storiche

L'EVENTO

Una domenica alla scoperta del patrimonio artistico italiano, visitando gratuitamente ville, castelli, tenute e parchi. Domenica 25 maggio torna anche in provincia l'appuntamento con la 15^ edizione di Dimore Storiche.

La Giornata Nazionale, promossa dall'Associazione Dimore Storiche Italiane, coinvolge oltre 500 siti in tutta Italia. Rendere fruibili ai turisti questi luoghi, spesso chiusi al pubblico, aiuta anche i piccoli comuni a contrastare lo spopolamento delle aree interne rurali, incentiva il turismo di prossimità e favorisce lo sviluppo delle imprese artigiane legate alla manutenzione di questi beni.

Per la prima volta la provincia di Latina vedrà l'apertura straordinaria e, in molti casi, unica di alcune realtà storico culturali. Sarà infatti possibile visitare Palazzo Riozzi-Carpineti, dimora di fine '500 posta nel cuore dell'antico borgo di Cori, ora proprietà della famiglia Carpineti. Costruita dalla famiglia Riozzi, è sempre stato il luogo di residenza ma anche il luogo di trasformazione delle materie prime di produzione propria, che potranno essere degustate in questa occasione. Saranno accessibili Casale San Giorgio a Cisterna, azienda agricola specializzata nella produzione di olio evo di qualità superiore, le "segrete" del Castello Caetani di Sermoneta, grazie alla disponibilità della Fondazione Roffredo Caetani, il Palazzo di Prossedi, posto a cavallo della collina che si affaccia sulla valle dell'Amaseno, Palazzo Guarini-Tacconi a Priverno; saranno inoltre visitabili anche Borghetto di Stefano e Tenuta Mazzocchio.

A Terracina si potranno visitare gli ambienti romani della Casa Sillana e dei Torrioni, unitamente al Teatro Romano, il Santuario di Monte Sant'Angelo (Giove Anxur), il tempio a tre celle (Capitolium) e le favisse sottostanti il Duomo mentre a Cisterna apre al pubblico la Torrecchia Vecchia. Obiettivo di queste aperture gratuite è creare un itinerario storico cultura-

Il Messaggero LATINA

PAESE : Italia
PAGINE :6
SUPERFICIE :22 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(1159)
AUTORE : Laura Alteri

23 maggio 2025 - Edizione Latina

le coerente che leghi questi luoghi e ampliare così l'offerta turistica legata alla provincia. Necessaria la prenotazione per visitare le dimore storiche.

«Con oltre 43.000 dimore storiche censite, il nostro Paese ospita il più grande museo diffuso d'Italia che racconta l'identità delle comunità locali», commenta Giacomo di Thiene, Presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane. «La nostra Giornata Nazionale è una manifestazione di cui andiamo molto fieri per la sua capacità di raccontare alla società e alle istituzioni l'impatto occupazionale ed economico che i beni culturali generano sul territorio, valorizzando tradizioni e competenze locali».

Laura Alteri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A destra Terracina l'anfiteatro romano Sotto Palazzo Riozzi-Carpineti a Cori

il Quotidiano

PAESE : Italia
PAGINE :23
SUPERFICIE :51 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(10185)
AUTORE : Tiziana Aceto

23 maggio 2025

Il 25 maggio la Giornata nazionale con l'apertura al pubblico

Dimore storiche non solo simbolo di un passato illustre

di TIZIANA ACETO

Questo fine settimana in Calabria, come in tutta Italia, si spalancano le porte delle dimore storiche. Castelli, ville, rocche, parchi e giardini saranno visitabili gratuitamente, offrendo l'opportunità di immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale.

La provincia di Cosenza custodisce due dimore che apriranno le loro porte in occasione della giornata nazionale in programma domenica 25 maggio: il Castello del Principe e Palazzo Amarelli. Il Castello, conosciuto anche come Castello di Sangineto, è un magnifico esempio della perizia tecnica e artistica di maestranze locali del XVI secolo. Le torri cilindriche ne denotano il carattere di imponente struttura difensiva territoriale trasformata in elegante residenza nobiliare con l'aggiunta dell'arioso loggiato. All'interno si può ammirare il magnifico cortile con il secolare ulivo, si narra, piantato dai prigionieri austriaci in segno di pace il giorno dell'armistizio del 4 Novembre 1918. Palazzo Amarelli, da sempre appartenuto alla famiglia Amarelli è situato a Corigliano Rossano, in Contrada Amarelli. Solida e imponente residenza padronale adibita a difesa del territorio circostante, è affiancata da una piccola Chiesa. Sul retro il complesso si arricchisce di una deliziosa Orangerie e di vecchi edifici di servizio.

«Il patrimonio Associazione Dimore storiche italiane, sezione Calabria, ha in sé il valore culturale ereditato dal passato rappresenta un grande potenziale per il futuro della regione» dice Maria Elisabetta Tacoone Acton, presidente dell'Associazione dimore storiche sezione Calabria.

Le dimore storiche in Calabria rappresentano l'identità di questa terra «sono testimoni silenziosi di secoli di storia, di famiglie, di valori e di bellezza, capaci di raccontare la Calabria autentica, - spiega la presidente calabrese - Una Calabria fatta non solo di paesaggi e natura, ma anche di cultura: relazioni di un ambiente che con le proprie memorie e architetture uniche, spesso è invisibile agli occhi del grande pubblico. Le dimore storiche possono essere motori di un turismo culturale e sostenibile, che valorizza i borghi, la tradizione, il paesaggio e le esperienze. Un turismo lento, che rispetta, ascolta e genera valore».

L'Adsi Calabria presieduto da Maria Elisabetta Tacoone Acton, affiancata da un consiglio direttivo con forte presenza femminile, porta una visione nuova e determinata: rendere queste dimore non solo simboli di un passato illustre, ma protagoniste di una rinascita possibile. «Crediamo - dicono - che la bellezza e l'integrità siano valori da proteggere e rilanciare, oggi più che mai. Valorizzare le dimore storiche significa attivare economia locale: restauri, eventi culturali, ospitalità di qualità, filiere artigianali. Una filiera virtuosa che crea lavoro, attrazione e appartenenza».

In questo modo l'associazione Adsi si propone come ponte tra istituzioni, cittadini e imprese. «Abbiamo avviato una campagna di comunicazione - spiega Maria Elisabetta Tacoone Acton - che racconterà le storie delle nostre dimore attraverso social, televisione e nuovi itinerari turistici dedicati. Ogni dimora sarà occasione per scoprire una Calabria diversa, profonda, radicata nei valori e proiettata nel futuro. Portare alla

il Quotidiano

PAESE : Italia
PAGINE :23
SUPERFICIE :51 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(10185)
AUTORE : Tiziana Aceto

23 maggio 2025

luce le storie positive di questa terra è per noi un dovere e una promessa. Perché la vera differenza non la fanno solo i luoghi, ma le esperienze che racchiudono. E ogni dimora Adsi è un'esperienza che vale la pena vivere e custodire».

Questo patrimonio ha bisogno di attenzione e supporto concreto da parte delle istituzioni. Le dimore storiche lottano ogni giorno contro l'incuria, i costi di manutenzione e la solitudine gestionale. «Per questo - dice ancora - chiediamo una vera alleanza tra pubblico e privato, tra cultura e sviluppo, tra territorio e visione. Una Calabria che crede in sé stessa può davvero accendere il suo futuro».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

In Calabria visite al Castello di Sangineto

Alla scoperta di Palazzo Amarelli di Corigliano Rossano

In alto e accanto: la residenza Amarelli a Cotfo; sotto Palazzo del Principe a Sangineto

il Quotidiano

PAESE : Italia
PAGINE :23
SUPERFICIE :51 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(10185)
AUTORE : Tiziana Aceto

23 maggio 2025

L'UNIONE SARDA

PAESE : Italia
PAGINE :23
SUPERFICIE :4 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(31052)
AUTORE :N.D.

23 maggio 2025

Castello. Domenica l'evento

Dimore storiche, visite a Palazzo Amat

Domenica torna la Giornata Nazionale promossa dall'Associazione Dimore Storiche Italiane: oltre 300 dimore tra castelli, ville, rocche, parchi e giardini dislocati in tutta Italia saranno visitabili gratuitamente, offrendo l'opportunità di immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio nazionale. In città sarà visitabile Palazzo Amat, tra via Lamarmora e piazza Indipendenza. Di proprietà della famiglia Amat dal 1800, l'edificio ha un aspetto sobrio e nobile, con facciate semplici, balconcini in ferro battuto e cornicioni marcati. Nel 1850 fu ampliato e ristrutturato dal senatore Edmondo Sanjust, mantenendo l'eleganza tipica dei palazzi storici cagliaritani.

Torna a L'Aquila la visita delle Dimore storiche

di Michela Santoro | 23 Maggio 2025 @ 05:00 | EVENTI

L'AQUILA – Saranno diciannove le dimore storiche che domenica 25 maggio apriranno gratuitamente le loro porte nel centro dell'Aquila in occasione della XV Giornata Nazionale promossa dall'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI), organizzata in collaborazione con la Fondazione Carispaq, la Soprintendenza ABAP, l'Università degli Studi dell'Aquila e il Comune dell'Aquila.

L'iniziativa è stata presentata questa mattina nella sede della Fondazione Carispaq alla presenza del consigliere Raffaele Marola, del presidente di ADSI Abruzzo Giovanni Ciarrocca, dell'assessore al Turismo Ersilia Lancia e della soprintendente Cristina Collettini. Una sinergia istituzionale che conferma la crescente attenzione verso la valorizzazione del patrimonio culturale della città, soprattutto in vista del 2026, anno in cui L'Aquila sarà Capitale italiana della Cultura.

Domenica, dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18, sarà possibile visitare senza prenotazione numerosi palazzi e conventi storici, tra cui **Palazzo de Nardis**, **Palazzo Carli Benedetti** , **Palazzo Rustici**, **Convento di San Basilio**, **Palazzo Margherita** e **Palazzo Camponeschi**, sede del Rettorato universitario. Per la prima volta aprirà anche il **Monastero Agostiniano di Clausura di Sant'Amico**, visitabile solo in mattinata.

"Questa giornata – ha dichiarato l'assessore Ersilia Lancia – rappresenta un'occasione importante per riscoprire il patrimonio artistico e architettonico dell'Aquila. Un'occasione che rafforza il percorso della città verso il 2026 e valorizza il suo centro storico come luogo di cultura e memoria collettiva."

Oltre a L'Aquila, in tutta la regione saranno oltre trenta le realtà coinvolte, tra palazzi privati, fondazioni, musei e giardini storici. Ma è proprio il capoluogo a distinguersi per numero e qualità delle aperture, confermandosi motore culturale di una rete sempre più ampia di valorizzazione del patrimonio diffuso.

Il consigliere della Fondazione Carispaq, Raffaele Marola, ha ricordato come l'evento si inserisca in un progetto più ampio di promozione del turismo culturale, già sostenuto con iniziative come il bando sul turismo esperienziale e il portale dedicato www.tastefromabruzzo.com.

"Rendere accessibili questi luoghi – ha affermato il presidente Adsi Abruzzo Giovanni Ciarrocca – significa rafforzare il senso di appartenenza e avvicinare le nuove

generazioni alla cura del patrimonio, in un’ottica non solo culturale ma anche economica e sociale.”

A sottolineare il valore della giornata anche la soprintendente Cristina Collettini, che ha definito l’evento un esempio di “museo diffuso” capace di riattivare il legame tra i cittadini e i luoghi della memoria.

La Giornata Nazionale delle Dimore Storiche è organizzata a livello nazionale con il patrocinio di ENIT, ANCI, Unesco e Ministero della Cultura, e coinvolge oltre 450 dimore in tutta Italia. A L’Aquila, assume un significato particolare: testimonia la vitalità di una città che, attraverso il proprio patrimonio, continua a costruire futuro.
TAGS
dimore storicheevidenzafondazione carispaqSoprintendenza Sullo stesso argomento

Visite guidate, libro e rinfresco. Villa Zari e il suo parco aprono

Il cancello di Villa Zari riapre le sue porte per due occasioni uniche. Questa sera alle 19.30 verrà ospitata la scrittrice Alessandra Selmo per la presentazione del suo ultimo romanzo “La prima regina“. Nel corso della serata sarà possibile la visita guidata della villa, alle 18.30 e alle 21 con prenotazione obbligatoria. La serata sarà accompagnata da un rinfresco. Quota di partecipazione 15 euro. Anche domenica in occasione della Giornata nazionale Adsi, associazione dimore storiche italiane, verranno proposte visite guidate alle 10, 11.30, 14.30 e 16. Sarà l'occasione per scoprire il parco e il giardino all'inglese di villa Zari, le stanze al piano terra e la storia della famiglia Zari, con brindisi finale. La visita durerà al massimo 90 minuti. È prevista anche la possibilità della visita del solo parco. Per le prenotazioni telefonare al numero 366.59.01.468 o inviare una mail a bauleverde@gmail.com. Veronica Todaro

Mesagne apre le porte di dieci dimore storiche private, domenica 25 maggio il tour con visite guidate

- Cultura e Spettacoli

23 maggio 2025

Condividi su Facebook

Tweet su Twitter

La conferenza stampa di presentazione: la città sarà tra le 500 destinazioni in tutta Italia di "Cortili Aperti", l'evento promosso a livello nazionale dall'Associazione "Dimore Storiche Italiane" che permette di scoprire luoghi significativi e meno noti del patrimonio culturale.

Si è tenuta in mattinata, a Palazzo dei Celestini, sede del Comune, la conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa "Cortili Aperti 2025 a Mesagne" che si svolgerà domenica prossima, nell'ambito dell'adesione dell'Amministrazione comunale alla XV Giornata nazionale delle Dimore storiche.

«*Le dimore storiche sono luoghi identitari del nostro Paese e contribuiscono a rendere l'Italia il posto più bello del mondo. Siamo felici che quest'anno partecipi anche Mesagne, che presenta degli esempi di notevole importanza storica, artistica e architettonica*», ha commentato **Carlo Fumarola**, presidente regionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, presente all'incontro. «*Coinvolgere la comunità e approfondire la conoscenza del patrimonio culturale della città: su questi obiettivi, l'idea di realizzare per la prima volta un unico circuito, in cui entrano immobili di valore storico dotati di spazi all'aperto che meritano di essere visitati*», con queste parole, **Marco Calò**, consigliere comunale con delega alla Cultura e Turismo di Mesagne, ha spiegato perché e quanto fosse importante per la città aderire all'iniziativa nazionale. «*I cortili saranno aperti la* ***mattina dalle 10 alle 12 e il pomeriggio dalle 17 alle 20 di domenica 25 maggio****: in ogni cortile ci saranno i soci Proloco, pronti a rispondere alle domande dei visitatori. Coloro che partecipano avranno la possibilità di accedere a tesori nascosti che veramente meritano di essere conosciuti*», così **Teresa Pastorelli**, presidente Proloco Mesagne, ha annunciato il programma con cui Mesagne partecipa alla prima edizione "Cortili Aperti 2025". «*Ringraziamo i proprietari che hanno generosamente dato disponibilità ad aprire le porte delle proprie dimore storiche e invitiamo tutti ad essere presenti a Mesagne, in un giornata che si preannuncia particolarmente ricca di iniziative* », ha dichiarato il sindaco di Mesagne **Antonio Matarrelli**, riferendosi all'appuntamento organizzato in occasione della XV edizione della Giornata nazionale delle Dimore Storiche. Una data in cui la città accoglierà altri due eventi molto attesi: il secondo ed ultimo giorno del **raduno nazionale vespe** e, gran finale di eccezione, il ritorno di **Road to Battiti** di **Radio Norba**, con la cantante **Annalisa** in piazza Vittorio Emanuele II a partire dalle ore 18.

I cortili e i giardini che saranno aperti al pubblico sono dieci, prevalentemente spazi e pertinenze di importanti palazzi nobiliari che dalla fine del XVIII secolo hanno segnato lo sviluppo urbano oltre il perimetro del vecchio borgo. Non mancheranno i giardini e i cortili nel centro storico, in cui è percepibile un fascino senza tempo, e che preservano ancora intatti profumi decisi ed antiche essenze arboree.

Mesagne apre le porte di dieci dimore storiche private, domenica 25 maggio il tour con visite guidate

Stamattina la conferenza stampa di presentazione: la città sarà tra le 500 destinazioni in tutta Italia di “Cortili Aperti”, l’evento promosso a livello nazionale dall’Associazione “Dimore Storiche Italiane” che permette di scoprire luoghi significativi e meno noti del patrimonio culturale.

Si è tenuta in mattinata, a Palazzo dei Celestini, sede del Comune, la conferenza stampa di presentazione dell’iniziativa “Cortili Aperti 2025 a Mesagne” che si svolgerà domenica prossima, nell’ambito dell’adesione dell’Amministrazione comunale alla XV Giornata nazionale delle Dimore storiche.

«Le dimore storiche sono luoghi identitari del nostro Paese e contribuiscono a rendere l’Italia il posto più bello del mondo. Siamo felici che quest’anno partecipi anche Mesagne, che presenta degli esempi di notevole importanza storica, artistica e architettonica», ha commentato Carlo Fumarola, presidente regionale dell’Associazione Dimore Storiche Italiane, presente all’incontro. «Coinvolgere la comunità e approfondire la conoscenza del patrimonio culturale della città: su questi obiettivi, l’idea di realizzare per la prima volta un unico circuito, in cui entrano immobili di valore storico dotati di spazi all’aperto che meritano di essere visitati», con queste parole, Marco Calò, consigliere comunale con delega alla Cultura e Turismo di Mesagne, ha spiegato perché e quanto fosse importante per la città aderire all’iniziativa nazionale. «I cortili saranno aperti la mattina dalle 10 alle 12 e il pomeriggio dalle 17 alle 20 di domenica 25 maggio: in ogni cortile ci saranno i soci Proloco, pronti a rispondere alle domande dei visitatori. Coloro che partecipano avranno la possibilità di accedere a tesori nascosti che veramente meritano di essere conosciuti», così Teresa Pastorelli, presidente Proloco Mesagne, ha annunciato il programma con cui Mesagne partecipa alla prima edizione “Cortili Aperti 2025”. «Ringraziamo i proprietari che hanno generosamente dato disponibilità ad aprire le porte delle proprie dimore storiche e invitiamo tutti ad essere presenti a Mesagne, in un giornata che si preannuncia particolarmente ricca di iniziative», ha dichiarato il sindaco di Mesagne Antonio Matarrelli, riferendosi all’appuntamento organizzato in occasione della XV edizione della Giornata nazionale delle Dimore Storiche. Una data in cui la città accoglierà altri due eventi molto attesi: il secondo ed ultimo giorno del raduno nazionale vespe e, gran finale di eccezione, il ritorno di Road to Battiti di Radio Norba, con la cantante Annalisa in piazza Vittorio Emanuele II a partire dalle ore 18.

I cortili e i giardini che saranno aperti al pubblico sono dieci, prevalentemente spazi e pertinenze di importanti palazzi nobiliari che dalla fine del XVIII secolo hanno segnato lo sviluppo urbano oltre il perimetro del vecchio borgo. Non mancheranno i giardini e i cortili nel centro storico, in cui è percepibile un fascino senza tempo, e che preservano ancora intatti profumi decisi ed antiche essenze arboree.

Privo di virus.www.avast.com

CORTILI APERTI IMM1.jpeg

CORTILI APERTI IMM2.jpeg

LA SICILIA

PAESE :Italia
PAGINE :4
SUPERFICIE :19 %
PERIODICITÀ :Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(1070)
AUTORE :Silvio Breci

23 maggio 2025 - Edizione SudEst

STORIA E ARTE CONTEMPORANEA

Palazzo Matarazzo, la dimora storica di Lentini ospita una mostra di pittura

Edificato tra la fine del XVIII e l'inizio del XIX secolo, l'imponente Palazzo Matarazzo a Lentini, domina l'intero isolato compreso tra le centralissime vie Marconi, Dei Vespri, Cavour e Duca degli Abruzzi. Oggi fa parte delle migliaia di dimore storiche italiane che aderiscono all'omonima associazione nazionale, custodi di un patrimonio culturale unico nel suo genere. Le dimore storiche, sottoposte a vincolo di tutela statale e affidate alla responsabilità dei proprietari, sono beni di rilevante interesse storico-artistico.

Palazzo Matarazzo, sottoposto a un importante restauro conservativo dopo il terremoto della notte di Santa Lucia del 1990, ha ricevuto nel 2003 il vincolo storico da parte della Sovrintendenza di Siracusa.

L'edificio si compone di un piano terra – un tempo adibito a magazzini agricoli, oggi destinato ad attività commerciali – e di un piano nobile, ancora residenziale. Uno degli ingressi, su via Marconi, si distingue per il grande androne con archi e fregi in pietra bianca locale. Al piano superiore si trovano ampi saloni riccamente affrescati e pavimenti in maiolica napoletana dell'Ottocento. In occasione della XV edizione della Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, domenica Palazzo Matarazzo aprirà le sue porte al pubblico, offrendo la possibilità di visitare gratuitamente alcuni degli ambienti più suggestivi: l'elegante ingresso, l'androne, il maestoso scalone e le sale del piano nobile.

In tutta Italia, oltre 450 luoghi esclusivi saranno visitabili gratuitamente, in un'immersione nella storia che rende ancora oggi il nostro Paese identificabile nel mondo. Per arricchire l'esperienza di visita, Palazzo Matarazzo ospiterà una mostra di pittura, visitabile dalle ore 10 alle 12 e dalle 16.30 alle 19. Esporranno numerosi artisti di Carlentini e Lentini: **Anna Bordonaro, Alfredo Caracciolo, Martina Caracciolo, Assunta Carlentini, Giusy Carta, Elena Coppola, Laura Costantino, Tatiana Disca, Michele Galici, Marcello Grasso, Stefania Grasso, Salvuccia Insolera, Flavio Latina, Salvo Maglitto, Antonio Magnano, Marcella Manzitto, Aurelio Minerva, Alessandra Nastasi, Nunziatella Ossino, Maria Cristina Pollara, Liliana Portaro, Alessandra Pupillo, Alessandra Ragazzi, Vita Maria Rivaloro, Ada Russo, Giovanna Scuderi, Tiziana Vinci e Katia Zumbo**. Un'occasione preziosa per scoprire il valore di un bene storico di Carlentini e per riflettere su come la cultura e il patrimonio architettonico possano rappresentare un motore di sviluppo sostenibile a lungo termine.

SILVIO BRECI

LA SICILIA

PAESE : Italia
PAGINE :4
SUPERFICIE :19 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(1070)
AUTORE : Silvio Breci

23 maggio 2025 - Edizione SudEst

Il soffitto affrescato di una delle sale di Palazzo Matarazzo

L'Edicola del Sud

PAESE : Italia
PAGINE :17
SUPERFICIE :22 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

AUTORE : Antonio Nicola Pe…

23 maggio 2025

L'EVENTO

Cortili aperti, alla scoperta della Lecce meno conosciuta

Con l'evento organizzato dall'associazione Dimore storiche italiane si potranno visitare trenta residenze, luoghi storici, giardini, androni e chiostri che solitamente restano chiusi

ANTONIO NICOLA PEZZUTO

LECCE

Torna "Cortili aperti", l'attesissimo evento giunto alla trentesima edizione, che richiama in città migliaia di visitatori per ammirare le bellezze celate dietro i portoni dei palazzi storici. La manifestazione è stata presentata ieri nell'Open Space di Palazzo Carafa. «Da fuori vengono a Lecce perché "Cortili aperti" è diventato un appuntamento fisso. È la dimostrazione di quella stagionalizzazione che io ritengo fondamentale. Non si visitano solo i cortili, ma si può apprezzare la storia di cui fanno parte, la storia della città», ha sottolineato la sindaca Adriana Poli Bortone durante la conferenza stampa di presentazione.

Il programma

Domenica, dalle 10 alle 13 e dalle 16.30 alle 20.30, si potranno visitare 30 dimore, luoghi storici, cortili, giardini, androni e chiostri solitamente chiusi. L'evento è organizzato, nell'ambito della "Giornata nazionale dell'associazione Dimore storiche italiane", dalla sezione Puglia dell'associazione con il supporto e la collaborazione del Comune. Il programma, ricchissimo di eventi, prevede incontri musicali con la partecipazione di giovanissimi allievi delle scuole a indirizzo musicale e artisti del panorama musicale nazionale e internazionale, incursioni nel mondo jazzistico, danze in costumi d'epoca, laboratori di artigianato, visite guidate nella città e accoglienza nei portoni, come da tradizione anche in lingua inglese.

L'itinerario

Il percorso parte dall'istituto di Cultura e lingue Marcelline e termina con l'apertura straordinaria della Regia scuola artistica industriale oggi liceo Artistico e coreutico Ciardo-Pellegrino. Per la prima volta si esce fuori dalle mura con la passeggiata guidata, anche in inglese, a cura del liceo Virgilio Redi che da Porta San Biagio arriva alla Fontana dell'Armonia, con l'apertura (solo di mattina) di Palazzo Pio, una delle novità della trentesima edizione. «Ogni anno accettiamo le proposte di nuove aperture e registriamo la partecipazione del pubblico sempre numerosissimo», sostiene Carlo Fumarola, presidente dell'associazione "Dimore storiche" sezione Puglia.

> **Vengono tanti visitatori da fuori per ammirare certe meraviglie**
> **Adriana Poli Bortone** sindaca

L'Edicola del Sud

PAESE : Italia
PAGINE : 17
SUPERFICIE : 22 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

AUTORE : Antonio Nicola Pe…

23 maggio 2025

L'atteso evento di primavera è giunto alla trentesima edizione

Corriere Valsesiano

PAESE : Italia
PAGINE :38
SUPERFICIE :3 %
PERIODICITÀ : Settimanale□□

DIFFUSIONE :(8000)
AUTORE :N.D.

23 maggio 2025

Si presenta domenica il nuovo libro di Anna Lamperti Donati

BOCA (ss1) - Dopodomani, domenica 25 maggio, alle 17 nel salone del Podere Ai Vulloni, Anna Lamperti Donati presenterà il suo libro *«Il Podere Ai Vulloni - Alle radici di un sogno»*. Al termine della presentazione, degustazione dei vini prodotti in azienda. L'evento fa parte dell'iniziativa «Giornata Nazionale delle Dimore Storiche Italiane» e si abbina alla visita delle strutture aziendali, su prenotazione contattando via mail commerciale@podereaivalloni.it o telefonando al 351 7049154.

Jonio [Lo]

24 maggio 2025

PAESE : Italia
PAGINE :44;45;46;47
SUPERFICIE :354 %
PERIODICITÀ : Settimanale□□

AUTORE : Di Agata Battista

VIAGGIO NELLA MEMORIA

TRA DIMORE STORICHE E MERAVIGLIE NASCOSTE

Domenica 25 maggio torna la Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI): oltre 500 strutture aprono le loro porte in tutta Italia. A San Vito dei Normanni protagonista il Castello Dentice di Frasso, tra arte, storia e spettacolo

di **AGATA BATTISTA**

Domenica 25 maggio l'Italia si veste di storia e bellezza in occasione della XV Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI), una manifestazione diffusa che apre gratuitamente i cortili, i giardini e le architetture senza tempo di oltre 500 dimore private tra castelli, ville, rocche e palazzi. È un invito a scoprire l'anima autentica del Paese attraverso i suoi monumenti meno conosciuti, ma profondamente radicati nel tessuto culturale e identitario.

La manifestazione, che ha ormai consolidato la sua presenza nel calendario nazionale, coinvolge l'intero territorio italiano, dalle grandi città alle aree interne, fino alle isole. L'obiettivo è duplice: da un lato, valorizzare il patrimonio storico-artistico spesso inaccessibile; dall'altro, raccontare il grande impegno di famiglie e proprietari che, tra passione e sacrifici, si prendono cura di queste residenze straordinarie, restituendole alla collettività almeno per un giorno.

Jonio [Lo]

PAESE : Italia
PAGINE :44;45;46;47
SUPERFICIE :354 %
PERIODICITÀ : Settimanale□□

AUTORE : Di Agata Battista

24 maggio 2025

Le dimore storiche rappresentano un pilastro della cultura italiana e, al tempo stesso, una concreta risorsa per il rilancio dei territori, in particolare quelli marginali. Secondo i dati forniti dall'ADSI, oltre 20 mila dimore storiche private sono visitate ogni anno, fungendo da poli attrattivi sia culturali che turistici. Di queste, il 54% è situato in comuni con meno di 20 mila abitanti e una su quattro si trova in contesti rurali. Si tratta quindi di presidi vivi e dinamici, capaci di contrastare lo spopolamento e favorire l'indotto economico locale, dalla filiera artigiana al turismo di prossimità.

Negli ultimi anni, infatti, il fenomeno del turismo lento e territoriale ha registrato numeri in crescita, con 34 milioni di visitatori che scelgono percorsi alternativi alle grandi mete, alla ricerca di autenticità, bellezza e narrazioni dimenticate. In questo scenario, le dimore storiche diventano veri e propri scrinfo della memoria e occasioni per riscoprire l'Italia "minore", ma non per questo meno preziosa.

Anche la Puglia partecipa attivamente alla Giornata Nazionale con un fitto programma di quasi 50 aperture distribuite tra le province di Brindisi, Lecce, Bari e Taranto. Un mosaico di bellezze che spazia dai giardini segreti alle masserie fortificate, dai palazzi nobiliari ai chiostri nascosti, tutti pronti ad accogliere curiosi, appassionati e turisti. Sul sito ufficiale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane (www.associazionedimorestoricheitaliane.it) è possibile consultare l'elenco completo dei siti aderenti alla manifestazione.

Tra le perle della manifestazione spicca il Castello Dentice di Frasso a San Vito dei Normanni, in provincia di Brindisi. Un luogo intriso di storia e fascino che, per un giorno, aprirà le sue porte offrendo ai visitatori un'esperienza immersiva tra architettura medievale, arte, musica e danza.

Il nucleo principale del castello risale al 1100 e viene attribuito a Boemondo d'Altavilla, figura chiave dell'epopea normanna nel Mezzogiorno. La maestosa torre, cuore della struttura, diede origine al primo insediamento urbano, che nei secoli si sarebbe evoluto nel borgo di San Vito. Oggi la residenza si presenta come una costruzione a pianta quadrangolare, con elementi fortificati, merlature, feritoie, caditoie e una cappella di famiglia decorata con lo stemma dei Dentice di Frasso, attuali proprietari.

All'interno si conservano soffitti dipinti, camini settecenteschi, ceramiche di Vietri, opere grafiche in carboncino di un autore austriaco e dipinti di scuola napoletana: tutti testimoni silenziosi della storia e dell'identità della nobile famiglia. Un patrimonio che vive grazie alla dedizione di chi lo custodisce con amore.

Per l'occasione, negli spazi esterni del castello verrà inaugurata la mostra personale di Maria De Marzo, artista barese, dal titolo evocativo 'Colori Vaganti', visitabile su prenotazione fino a domenica 1° giugno (previo messaggio WhatsApp o SMS al numero 3392003758).

Ad arricchire l'offerta culturale anche una selezione di ceramiche artistiche di Grottaglie firmate dal Maestro Giuseppe Fasano, espressione di un sapere artigiano profondamente radicato nel

PAESE :Italia
PAGINE :44;45;46;47
SUPERFICIE :354 %
PERIODICITÀ :Settimanale□□
AUTORE :Di Agata Battista
Jonio [Lo]
24 maggio 2025

territorio.

All'interno dei saloni, invece, prenderanno vita scenografiche composizioni floreali curate dall'associazione Ecfa Roma, che trasformeranno gli ambienti in un incanto di colori e profumi.

Ma il vero salto nel tempo sarà offerto, nella mattinata del 25 maggio, dall'Associazione Culturale Serata con Maria Antonietta, che con i loro splendidi e preziosi abiti si esibiranno in danze settecentesche, facendo rivivere atmosfere e suggestioni d'altri tempi.

L'ingresso è gratuito per il cortile e il parco del castello. Per la visita dei saloni interni è previsto il pagamento di un ticket. Per informazioni e prenotazioni: castellodonfico.sanvito@gmail.com.

La Giornata Nazionale ADSI si conferma così non solo un'occasione culturale di rilievo, ma anche un momento di incontro tra comunità, territori e memorie. Un invito a rallentare, osservare, ascoltare e riscoprire un'Italia sorprendente, che custodisce nel silenzio dei suoi cortili un'eredità da preservare e tramandare.

SITI APERTI IN PUGLIA

(Per info: https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/440377/xv-giornata-nazionale-a-d-s-i-25-maggio-2025/)

PROVINCIA DI BRINDISI

CASTELLO-PALAZZO IMPERIALI
via Municipio, 8, Francavilla Fontana

PALAZZO ARGENTINA
via Roma, 13 Francavilla Fontana

PALAZZO BOTTARI
corso Umberto I, 32 Francavilla Fontana

PALAZZO EX REAL COLEGIO FERDINANDEO
via Giuseppe Mazzini, 2 Francavilla Fontana

PALAZZO FORLEO-BRAIDA
corso Umberto I, 93 Francavilla Fontana

PALAZZO PIPINO-RESTA
largo San Marco, 18 Francavilla Fontana

PALAZZO SALERNO
piazza Vittorio Emanuele II, 15 Francavilla Fontana

CASTELLO DENTICE DI FRASSO
Via Francesco Crispi, 6, 72019 San Vito dei Normanni

PROVINCIA DI LECCE

Chiesa di Santa Elisabetta
Via Giuseppe Libertini, 44, 73100 Lecce LE

Accademia di Belle Arti
Via Giuseppe Libertini, 3 - 73100 Lecce

Borgo Sant'Anna
Via delle Giravolte, 17, 73100 Lecce

Cantina vinicola Castel di Salve
Via Gaetano Salvemini, 32, 73039 Depressa LE

Cappella nobiliare di San Laucio
Via Francesco Antonio d'Amelio, 5 Lecce (LE)

Castello di Corigliano d'Otranto
Piazza Castello, 1, 73022 Corigliano d'Otranto LE

Chiesa della Natività della Vergine detta "la Nova"
Via Idomeneo 8 - Lecce

Dimora Storica Muratore
Via Scarambone, 36, 73100 Lecce

Il Circolo Didattico "Edmondo De Amicis"
Piazzetta Corte Conte Accardo, Lecce - 73100 (LE)

Istituto di Cultura e Lingue Marcelline
Viale Otranto, 67 - 73100 Lecce

Liceo Artistico e Coreutico Ciardo-Pelle-

PAESE :Italia
PAGINE :44;45;46;47
SUPERFICIE :354 %
PERIODICITÀ :Settimanale□□
AUTORE :Di Agata Battista

Jonio [Lo]

24 maggio 2025

grino
Via Vecchia Copertino 6, 73100 Lecce

MUST - Museo Storico Città di Lecce
Via Degli Ammirati, 11, 73100 Lecce

Palazzetto Benzanti
Via della Sinagoga 4, 73100 Lecce

Palazzetto Paleniari
Via Dei Perroni, 23, 73100 Lecce

Palazzo Andretta
Via Arcivescovo Petronelli 18, 73100 Lecce

Palazzo Apostolico Orsini
Via Giuseppe Libertini, 50 - 73100 Lecce

Palazzo Baronale di Tiggiano
p.zza Castello 33, Tiggiano

Palazzo Bernardini
Via Marco Basseo, 25 - 73100 Lecce

Palazzo Briganti
Piazzetta Briganti, 1, 73014 Gallipoli

Palazzo Brunetti
Via Guglielmo Paladini, 14 - 73100 Lecce

Palazzo Carrelli Palombi
Via Vittorio Emanuele II, 29 - 73100 Lecce

Palazzo Ducale
Piazza Castello, 26, 73031 Alessano

Castello ducale Castromediano-Limburg
Via Sedile, 73020 Cavallino LE

Palazzo Ducale Venturi
Via Podgora, 60, 73027 Minervino di Lecce

Palazzo Grassi
Via dei Perroni 10, 73100 LECCE

Palazzo Marchesale Granafei
Via Giacomo Matteotti, 73010 Sternatia LE

Palazzo Guido
Via Conte Gaufrido, 3

Palazzo Leccio
Via del Palazzo dei Conti di Lecce, 6 - 73100 Lecce

Palazzo Marchesale Castriota Scanderbeg
Via Giuseppe Garibaldi, 73020 Botrugno LE

Palazzo Maremonte - Chillino
Via Principi di Savoia 67, 73100 Lecce

Palazzo Personè-Taurino, sede del Museo Ebraico
Via Umberto I, 7 - 73100 Lecce

Palazzo Pio
Viale Lo Re, 73100, Lecce

Palazzo Protonobilissimi
Vicolo Protonobilissimi, 8, 73100 Lecce

Palazzo Sambiasi
Via Marco Basseo 31, 73100 Lecce

Palazzo Tamborino Cezzi
Via Guglielmo Paladini 50, 73100 Lecce (LE)

Palazzo dei Perroni - Policastro Boutique Hotel
Via Dei Perroni 14 - 73100 Lecce

Villa La Meridiana
Lungomare Colombo, 59 , 73030 Santa Maria di Leuca

PROVINCIA DI TARANTO

Villa Pantaleo
Via per San Giorgio Jonico 6, 74100 TARANTO

osservatorioflegreo

URL :http://www.osservatorioflegreo.it/
PAESE : Italia
TYPE : Web Grand Public

23 maggio 2025 - 08:22

> Versione online

CAMPANIA _ XV GIORNATA NAZIONALE ADSI: DOMENICA 25 MAGGIO TORNA L'APPUNTAMENTO GRATUITO CON IL PIÙ GRANDE MUSEO DIFFUSO D'ITALIA

cciotola | Categoria: Ambiente Domenica 25 maggio torna la Giornata Nazionale promossa dall'Associazione Dimore Storiche Italiane : oltre 500 dimore tra castelli, ville, rocche, parchi e giardini dislocati in tutto lo Stivale e sulle isole saranno visitabili gratuitamente, offrendo l'opportunità di immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale nazionale.

L'iniziativa è organizzata in collaborazione con l' Associazione Nazionale Case della Memoria, la Federazione Italiana Amici dei Musei (FIDAM) e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep) e ha ricevuto il patrocinio di ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo, di ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani, della Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco e del Ministero della Cultura. Media partner dell'evento saranno la TGR e Rai

Pubblica Utilità. L'evento è inoltre realizzato con il contributo di Poste Italiane S.p.A.

"Il patrimonio culturale privato in Italia rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo del Paese. Con oltre 43.000 dimore storiche censite, il nostro Paese ospita il più grande museo diffuso d'Italia che racconta l'identità delle comunità locali" Così Giacomo di Thiene, Presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane. "La nostra Giornata Nazionale, che giunge alla quindicesima edizione, è ormai una vera e propria tradizione che celebra la bellezza e la storia italiana. Una manifestazione di cui andiamo molto fieri non solo per la quantità di pubblico che oramai coinvolge, ma per la sua capacità di raccontare alla società e alle istituzioni l'impatto occupazionale ed economico che i beni culturali generano sul territorio valorizzando tradizioni e competenze locali; valorizzando la nostra memoria e a partire da essa contribuire allo sviluppo di un futuro sostenibile in cui il capitale umano divenga un fattore strategico e aggiuntivo per la crescita" conclude di Thiene.

Circa 20 mila dimore storiche private accolgono visitatori nell'arco dell'anno a dimostrazione del loro ruolo di attrattori culturali e turistici e della loro capillarità sul territorio. l'11% si trova nei piccolissimi comuni con meno di 2.000 abitanti, il 17% in quelli con meno di 5.000 abitanti; complessivamente il 54% è situato in centri abitati con meno di 20.000 residenti. Inoltre, una dimora su quattro si trova in contesto rurale. Questi dati sottolineano l'importanza delle dimore storiche nel contrastare lo spopolamento delle aree interne e favorire lo sviluppo delle imprese artigiane legate alla manutenzione di questi beni oltre alla diversificazione dei flussi turistici, portando benefici economici anche alle aree meno frequentate dai grandi circuiti internazionali. Negli ultimi anni, infatti, il turismo di prossimità ha registrato una crescita significativa raggiungendo 34 milioni di visitatori annui e offrendo nuove prospettive per la valorizzazione delle dimore storiche.

In occasione della giornata nazionale numerose dimore a Napoli e Provincia apriranno le loro porte. Tra queste, Villa Giusso, già eremo camaldolese del Seicento, conserva intatto il suo impianto originario e ambienti di grande fascino, come l'elegante cucina con riggiole settecentesche. Frequentata dai Borbone e da illustri ospiti come l'ambasciatore Augusto Kesten, la villa ha accolto in tempi recenti diversi premi Nobel, tra cui John Jumper, atteso nel 2025. Circondata da un parco bioenergetico e da una tenuta agricola

con produzione di olio DOP e conserve, è stata scelta da Paolo Sorrentino per il film È stata la mano di Dio. Visitabile su prenotazione, con tour guidati per piccoli gruppi. Anche Palazzo Ricca, edificato nel XVI secolo per volere del duca Gaspare Ricca, sarà visitabile. Divenne nel 1617 sede del Monte dei Poveri e, dal 1819, custodisce l'Archivio Storico del Banco di Napoli, il più grande al mondo: 80 chilometri di scaffali e 17 milioni di nomi. La cappella, arricchita da artisti come Giordano e Solimena, e la ristrutturazione settecentesca di Gaetano Barba ne segnano le tappe storiche. Oggi il museo "Il Cartastorie" valorizza questo immenso patrimonio con percorsi multimediali che riportano in vita le voci e le storie di Napoli e del Mezzogiorno dal 1573 a oggi. Alla lista si aggiunge Villa De Ruggiero, una dimora storica del 1700 immersa in un parco di tre ettari. Ospita spazi dedicati alla trasformazione del vino, una stalla e una chiesa costruita dal Cardinale De Ruggiero. In origine la villa nacque come posta e poi venne trasformata in masseria produttiva. Tra le colture si trovano fichi secolari, agrumi e altre varietà tipiche della zona. Saranno visitabili il giardino e la stalla. Anche Villa Preziosa accoglierà i visitatori. Affacciata sul golfo di Napoli e sul secolare limoneto de "Il Pizzo", questa dimora è un angolo di storia e bellezza nella penisola sorrentina. Sorto nell'Ottocento per volere del banchiere Mariano Arlotta, il giardino accolse nel 1873 la zarina Marina Alexandrovna. La villa, costruita dalla celebre archeologa Paola Zancani Montuoro su antiche scuderie di famiglia, è rimasta a lungo inabitata dopo la sua scomparsa nel 1987. Rinata nel 2020 come raffinata dimora per vacanze, oggi accoglie gli ospiti tra eleganza, memoria e natura a picco sul mare. Qui è stato girato anche il film Love is all you need (2012). Infine, anche Villa Cillis-Carafa, Dimora storica del sec. XVIII voluta dalla Marchesa Eleonora Carafa d'Andria de Cillis, sarà visitabile. Saranno visitabili, su appuntamento, lo scalone principale, il salone di ingresso e il giardino. Lasciando villa de Cillis-Carafa, si può percorrere a piedi o in macchina la strada che porta alla Villa delle Ginestre. La villa già Carafa d'Andria è legata alla vicenda biografica e artistica del poeta Giacomo Leopardi (1798-1837), che vi trascorse l'ultima stagione della sua vita e vi compose alcuni suoi componimenti, tra cui la celebre "La ginestra", da cui la villa ha preso poi il nome. Salendo sulla destra, si nota una villa di stile modernista il cui progetto del 1955 fu realizzato dall'Ing. Attilio Linari per il suo amico e committente, l'avv. Domenico Ferrara. La villa è denominata "I cespi solitari" da un verso della poesia "La ginestra" di G. Leopardi.

DOMENICA OLTRE 500 DIMORE STORICHE APERTE

DIMORE STORICHE APERTE " id="27939398">

Domenica 25 maggio torna la Giornata Nazionale promossa dall’Associazione Dimore Storiche Italiane: oltre 500 dimore tra castelli, ville, rocche, parchi e giardini dislocati in tutto lo Stivale e sulle isole saranno visitabili gratuitamente, offrendo l’opportunità di immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale nazionale. L’iniziativa è organizzata in collaborazione con l’Associazione Nazionale Case della Memoria, la Federazione Italiana Amici dei Musei (FIDAM) e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep) e ha ricevuto il patrocinio di ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo, di ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani, della Commissione Nazionale Italiana per l’Unesco e del Ministero della Cultura. Media partner dell’evento saranno la TGR e Rai Pubblica Utilità. L’evento è inoltre realizzato con il contributo di Poste Italiane. “Il patrimonio culturale privato in Italia rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo del Paese. Con oltre 43.000 dimore storiche censite, il nostro Paese ospita il più grande museo diffuso d'Italia che racconta l'identità delle comunità locali” Così Giacomo di Thiene, Presidente dell’Associazione Dimore Storiche Italiane. “La nostra Giornata Nazionale, che giunge alla quindicesima edizione, è ormai una vera e propria tradizione che celebra la bellezza e la storia italiana. Una manifestazione di cui andiamo molto fieri non solo per la quantità di pubblico che oramai coinvolge, ma per la sua capacità di raccontare alla società e alle istituzioni l’impatto occupazionale ed economico che i beni culturali generano sul territorio valorizzando tradizioni e competenze locali; valorizzando la nostra memoria e a partire da essa contribuire allo sviluppo di un futuro sostenibile in cui il capitale umano divenga un fattore strategico e aggiuntivo per la crescita” conclude di Thiene. Circa 20 mila dimore storiche private accolgono visitatori nell’arco dell’anno a dimostrazione del loro ruolo di attrattori culturali e turistici e della loro capillarità sul territorio. l’11% si trova nei piccolissimi comuni con meno di 2.000 abitanti, il 17% in quelli con meno di 5.000 abitanti; complessivamente il 54% è situato in centri abitati con meno di 20.000 residenti. Inoltre, una dimora su quattro si trova in contesto rurale. Questi dati sottolineano l'importanza delle dimore storiche nel contrastare lo spopolamento delle aree interne e favorire lo sviluppo delle imprese artigiane legate alla manutenzione di questi beni oltre alla diversificazione dei flussi turistici, portando benefici economici anche alle aree meno frequentate dai grandi circuiti

internazionali. Negli ultimi anni, infatti, il turismo di prossimità ha registrato una crescita significativa raggiungendo 34 milioni di visitatori annui e offrendo nuove prospettive per la valorizzazione delle dimore storiche. È necessario prenotare la propria visita per recarsi alla dimora prescelta. Informazioni nel sito web Associazionedimorestoricheitaliane.it. Nella foto Villa Vecchiarelli a Rieti. (23 mag - red)

L’undicesima edizione di “Bitonto Cortili Aperti” sabato 24 e domenica 25 maggio, un viaggio nella bellezza con tante novità

Pubblicato:maggio 23, 2025

Si potranno visitare gratuitamente 52 luoghi incantevoli tra palazzi storici, chiese, chiostri e giardini. Oltre 600 studenti vestiranno i panni di novelli ciceroni. La manifestazione è organizzata dall’A.D.S.I. Puglia in collaborazione con il Comune di Bitonto

BITONTO - Il fascino di “Bitonto Cortili Aperti” torna ad animare e a illuminare la città. L’undicesima edizione, con alcune importanti novità, è in programma sabato 24 e domenica 25 maggio. Sarà possibile visitare gratuitamente 52 siti tra monumenti, cortili, palazzi, chiese, ville e giardini di antiche dimore solitamente chiuse al pubblico. La manifestazione, organizzata da A.D.S.I. Puglia, in collaborazione con il Comune di Bitonto, è inserita nella Giornata Nazionale dell’Associazione Dimore Storiche Italiane che promuove con un'intensa attività culturale la conservazione, la valorizzazione e la corretta gestione delle dimore storiche. Sulla scorta del successo ottenuto nelle precedenti edizioni (tante presenze da ogni parte d’Italia e anche dall’estero), la macchina organizzativa ha lavorato sodo per variegare ulteriormente l’offerta di questo autentico e suggestivo viaggio nel bello, con tanti luoghi incantevoli da visitare che rappresentano il cuore dell’immenso patrimonio artistico e culturale della città da scoprire e riscoprire.Sono previsti 4 percorsi: medievale, rinascimentale, barocco e ottocentesco. Oltre 600 studenti vestiranno i panni di “novelli ciceroni” per accogliere turisti e visitatori. Saranno come sempre i giovani, le “sentinelle della bellezza” a far conoscere agli ospiti, attraverso cenni storici e informazioni dettagliate, luoghi, palazzi e dimore. Preziosa è stata l’attività di preparazione svolta dai docenti delle scuole cittadine di primo e secondo grado. Tra le novità di questa undicesima edizione, ci sono due siti di grande pregio: la chiesa di Santa Lucia, costruzione di origine medievale, dove è possibile ammirare la statua lignea snodabile del Cristo; l’antico forno di San Luca, un’autentica opera d’arte del passato, composto da immensi locali e da un piano cottura di ben 32 metri quadri, utilizzato - all’epoca - dalle famiglie nobili del quartiere. Tanti i monumenti da visitare, come il Torrione Angioino, il Museo Diocesano, il Teatro Traetta, la chiesa del Purgatorio, la Galleria Nazionale della Puglia “G. e R. Devanna, i Giardini Pensili, il Museo Archeologico “De Palo – Ungaro”.

Un evento molto atteso che dà lustro a Bitonto, mettendo in risalto le bellezze architettoniche e artistiche del suo meraviglioso borgo antico. "Voglio ringraziare l’Adsi che con “Cortili Aperti” ci ha dato la possibilità di vedere il nostro centro storico con occhi nuovi – dichiara Lucia Achille, organizzatrice della manifestazione -. Un ringraziamento particolare va al sindaco Francesco Paolo Ricci e all’assessora Dalila Cariello che non hanno fatto mancare mai il loro sostegno. Lodevole è l’impegno degli studenti e dei loro docenti. La bellezza non è solo nelle pietre che ci parlano di storia, nei palazzi antichi e nelle chiese, ma è anche nel nostro presente: sono i meravigliosi 600 ragazzi che, come un piccolo esercito, si muovono tra le strade e i vicoli del centro antico e trasformano le pietre in vita vera e vibrante, raccontando vicende intricate di famiglie, di legami, di antichi odi e grandi amori".

Questa undicesima edizione vedrà tra i protagonisti anche gli studenti delle scuole medie “Rutigliano-Rogadeo” e “Sylos” a indirizzo musicale, che allieteranno con il loro concerto i visitatori. Sono in programma numerosi appuntamenti culturali e musicali, tra cui il coro di musica sacra “Santa Scorese”, in memoria della giovane donna nata a Palo del Colle, vittima di femminicidio. Domenica è prevista la conferenza di Maria Cristina

scuole medie “Rutigliano-Rogadeo” e “Sylos” a indirizzo musicale, che allieteranno con il loro concerto i visitatori. Sono in programma numerosi appuntamenti culturali e musicali, tra cui il coro di musica sacra “Santa Scorese”, in memoria della giovane donna nata a Palo del Colle, vittima di femminicidio. Domenica è prevista la conferenza di Maria Cristina Rossi, storica dell’arte, su “Uomini, memoria e monumenti: Bitonto tra Medioevo e Rinascimento”.

Bitonto mette in mostra il suo magnifico museo a cielo aperto che continua a regalare emozioni uniche. Saranno due giornate intense e interessanti. "E’ un’occasione importante per far conoscere le bellezze artistiche e culturali della nostra città, favorendo lo sviluppo del turismo – afferma l’assessora alla programmazione e organizzazione eventi, Dalila Cariello -. Abbiamo lavorato con impegno, coinvolgendo la struttura comunale, al fianco degli organizzatori di “Cortili Aperti”. Bitonto è pronta ad accogliere i visitatori, con il suo tradizionale e riconosciuto senso di ospitalità. C’è un grande fervore, soprattutto da parte degli studenti che nel loro animo vedono fiorire l’amore per tutto quello che appartiene al nostro retaggio storico".L’appuntamento per visitare le bellezze storiche di “Bitonto Cortili Aperti” è per sabato 24 maggio, dalle 18 alle 21, e domenica 25 maggio in due periodi distinti: dalle 10 alle 13 e dalle 16,30 alle 21. L’ingresso è libero.Tutti i visitatori saranno accolti all’info point allestito nei pressi del Torrione Angioino. Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito www.bitontocortiliaperti.it

, la relativa pagina Facebook e il profilo Instagram di “Bitonto Cortili Aperti”.

Guida al weekend, gli eventi da non perdere a Ferrara e provincia nel fine settimana

Weekend

Dal Corteo del Palio a Music Emergency e poi spazio a danza, teatro, auto storiche e visite

Appuntamento sabato sera con il Magnifico Corteo del Palio
Le previsioni meteo inducono all'ottimismo, dopo tanta acqua e vento, da venerdì pomeriggio dovrebbe tornare il sole. Le temperature non saranno ancora quelle estive (meglio così) e le zanzare si fanno già sentire, ma per fortuna il tempo dovrebbe aiutare i tanti appuntamenti in programma all'aperto. E il **weekend** è comunque ricco di appuntamenti.

Iscriviti al canale WhatsApp di FerraraToday
Magnifico Corteo

Per alcuni, soprattutto chi non fa parte delle contrade, **il Corteo del Palio** in programma sabato sera dalle 20.30 è il momento più bello e atteso di tutta la manifestazione, sicuramente una delle serate più affascinanti dell'anno. Cuore pulsante della rievocazione storica, il corteo è **molto più di una semplice sfilata**: è una narrazione in movimento, una celebrazione corale della storia rinascimentale della città che vede coinvolti un migliaio di figuranti del Palio, divisi tra la Corte ducale e le otto contrade. Come madrina quest'anno è stata scelta l'attrice Elena Radonicich, molto legata ad Elisabetta Sgarbi e alla città. La partenza è alle 20.30 circa da Piazzale Medaglie d'oro, poi si sfila lungo Corso Giovecca fino al Castello Estense e poi a Largo Castello.
Visite alle dimore storiche

Villa Masotti e **Palazzo Sinz** a Ferrara, **Villa Spisani-Pepoli** a Bondeno: tre gioielli di proprietà privata aprono gratuitamente al pubblico domenica in occasione della Giornata Nazionale delle Dimore Storiche. Si tratta di un'occasione unica per vedere da vicino e ammirare luoghi e edifici ricchi di storia, arte e cultura caratteristici del territorio ferrarese.
Auto e moto storiche

Il centro di Ferrara torna ad essere vetrina naturale di '**Auto e moto storiche**
'. Protagonisti saranno oltre 150 bolidi a quattro ruote dagli anni '30 ai Duemila (oltre ad alcune moto) che, dalle 15 di domenica 25, saranno esposti nelle vie e nelle piazze del

centro. A seguire, dalle 17.30, via alla sfilata con la presentazione delle auto.
Music emergency

Venerdì dalle 18 alle 2 di notte torna uno degli appuntamenti più apprezzati nel panorama giovanile musicale: il **'Music Emergency'** che trasforma per una sera il Parco Pareschi in una discoteca a cielo aperto. L'evento benefico è arrivato alla sua 18esima edizione e riporta lo slogan di sempre 'Per ricominciare a sorridere' e può vantare la presenza di numerosi dj set con artisti noti anche su scala nazionale. Oltre alle postazioni musicali ci saranno aree drink e food e ovviamente gli stand delle tre realtà sociali coinvolte: Admo, Avis e Giulia.

Continuando con la musica, gli appuntamenti musicali continuano anche al Nuovo Zuni. Venerdì c'è il trio composto da Fabio Petretti al sax tenore, Paolo Ghetti al contrabbasso e Stefano Paolini alla batteria, una formazione consolidata e apprezzata nel panorama jazzistico italiano. Sabato **concerto dei fratelli Alfonso e Daniele Santimone**, rispettivamente al pianoforte e alla chitarra, proporranno un concerto di fughe e inseguimenti frutto di circa 35 anni di musica vissuta insieme. Tutt'altra musica invece venerdì **al Circolo BlackStar con i Moscow Death Brigade** (techno,rap,punk) gruppo che nasce nel 2007 dal movimento antifascista russo con radici nella cultura hip-hop e hardcore.
Make Together

Venerdì e sabato gli spazi di **Factory Grisù** ospitano la nuova edizione di 'Make Together', un progetto che ha l'obiettivo di fornire alle nuove generazioni strumenti concreti per stimolare il pensiero critico e la consapevolezza del presente. In questo appuntamento speciale, l'arte, in un dialogo con i new media, guiderà nell'esplorazione delle complessità del mondo contemporaneo. Previsti una performance teatrale, un laboratorio e una tavola rotonda.
In quel di Scortichino

Fine settimana di eventi a Scortichino con **la tradizionale Fiera di Sant'Eurosia**. Fino a domenica nel centro della frazione bondenese arrivano spettacoli, gastronomia e luna park grazie alla Pro Loco del paese e al suo 'Scortichino in Festa'. In questa edizione, tanto spazio sarà dato ai motori, con i biker e con l'esposizione delle auto americane. Sabato poi ecco l'attesa festa **'Super 90 Party'**. A chiudere il weekend, domenica dalle 20 la musica dal vivo dei Gira Tempo e dei Punk Rock.
Si danza in Fiera e… a Poggio

Dopo il successo delle prime due edizioni, torna Dance Expo, l'atteso appuntamento dedicato alla danza sportiva dilettantistica. L'evento è in programma sabato e domenica al quartiere fieristico di Ferrara. Format rinnovato e due intere giornate all'insegna del movimento, dello spettacolo e della passione. Il pubblico potrà immergersi in un mondo fatto di esibizioni, eventi, stand espositivi, stage esclusivi e una grande serata danzante aperta a tutti. Ad oggi sono già confermate oltre 40 scuole di danza provenienti da tutta Italia oltre a partecipazioni internazionali.

Danza protagonista anche alle cantine di **Castello Lambertini di Poggio Renatico** che venerdì sera ospitano la compagnia di danza Jazz Studio Dance della Polisportiva Putinati che presenta un estratto dello spettacolo 'La voce delle donne'. Andato già in scena con successo in alcuni teatri della provincia, racconta le donne toccando tutte le sfumature dell'universo femminile. Come fonte di ispirazione ecco tante figure di donne indimenticabili che hanno rappresentato o rappresentano **la storia dell'emancipazione**: da pura proprietà della famiglia e del marito, fino a essere libere e capaci di autodeterminarsi, attraverso le proprie qualità, il proprio estro, la propria natura.
Altre visite guidate… o animate

Sabato alle 15 al **Museo Archeologico Nazionale** c'è 'L'Ariosto furioso', visita animata

a cura di TeatrOrtaet. Isabella d'Este, Ludovico Ariosto, Lucrezia Borgia e alcune figure leggendarie dell'Orlando furioso prenderanno vita in uno spettacolo suggestivo tra le splendide sale di Palazzo Costabili e i reperti della collezione dell'antica città di Spina.

Domenica alle 11 al **Castello Estense** ecco invece **'Le formidabili imprese di Casa d'Este'**. Nascosti sulle pareti e i soffitti dei grandi saloni, adulti e bambini potranno ammirare i fantasiosi stemmi di nobili duchi e marchesi: unicorni, aquile, ruote, diamanti... tanti di quei simboli che ritroviamo ancora oggi sugli stendardi delle contrade del Palio cittadino. Il percorso guidato si snoda tra piccole sfide e semplici indovinelli, rendendo i giovani visitatori protagonisti di una divertente ricerca di dettagli, immagini e icone che li proietteranno nel mondo degli svaghi e dei passatempi di casa Este.

Uscendo da Ferrara e andando verso il mare non possono mancare **le visite guidate all'Abbazia di Pomposa**: sabato alle 11 e alle 15, domenica alle 11.15 e alle 15. Solo domenica alle 15 all'Oasi Garzaia di Codigoro protagonista è la lavanda e gli influssi magici delle erbe officinali per un incontro speciale condotto da Lisa Chinarelli (prenotazioni al 3493592339).

Sempre domenica, ma dalle 16 alle 18 al **Museo Civico di Argenta** è previsto il laboratorio didattico dedicato alle famiglie dal titolo 'Alla scoperta dei pellegrini' per scoprire le mete di pellegrinaggio medievali con approfondimento sull'insegna di pellegrinaggio rinvenuta presso lo scavo di Via Vinarola.
Spettacoli

All'ex Teatro Verdi sono in programma **tre appuntamenti con il Teatro Bianco**, rassegna di spettacoli portato in scena dagli allievi della scuola di teatro sotto la regia di Roberta Pazi. Venerdì ecco 'I giganti', testo adattato da 'I giganti della montagna' di Luigi Pirandello. Sabato e domenica spazio invece a 'Broadway'.

Sabato alle 16.30 nell'aula magna dell'Istituto di Storia Contemporanea è prevista invece la performance **'Il Piave mormorava calmo e placido'**, pagine di storia, canti e poesie di pace nell'anniversario della Grande Guerra con letture espressive su testi a cura di Athos Tromboni e musica del quartetto Cima d'Este.

Sempre sabato ma al Teatro Julio Cortázar di Pontelagoscuro è in programma un duplice appuntamento all'interno del cartellone **del festival 'Totem'**. Si parte alle 17.30 con il laboratorio 'Che cavolo guardi?' condotto da Michele Pascarella. Il laboratorio anticipa e approfondisce i temi di 'Black Mountains' che la compagnia Teatro Ebasko propone in occasione della Giornata della Legalità alle 19. 'Black Mountains' è un viaggio teatrale che esplora il rapporto tra terra, memoria e proprietà, attraversando secoli di storia e trasformazioni.

Domenica un doppio appuntamento è in programma anche a Villa Imoletta con due repliche alle 11 e alle 15 dello spettacolo teatrale **'La storia di Francesco Canale'**, accompagnato da 'Usa la testa. The game', dedicato ai temi della disabilità, inserito nel cartellone del festival 'Bonsai' di Ferrara Off, ma anche in quello di 'Fattorie aperte' e sostenuto dal progetto 'Frazioni per tutti'.
Incontri e presentazioni

Sabato alle 10.30 **la biblioteca Bassani** ospita il primo appuntamento della rassegna 'La bici racconta', promossa in collaborazione con Fiab Ferrara. Un ciclo di incontri per dar voce alle piccole storie di viaggio in sella a una bicicletta con i suoi incontri speciali, i luoghi vicini ma affascinanti e qualche immancabile incidente di percorso.

Sempre sabato, ma alle 17.30 alla libreria Libraccio arriva Diego Marani che presenta il suo libro 'L'ultima falsità'. A dialogare con lo scrittore originario di Tresigallo ci sarà Dario Franceschini. Ancora sabato alle 18.30 **la Casa del Popolo di Ravalle ospita Loriano Macchiavelli** con 'Voglio dirvi di un popolo che sfida la morte'.

Mercatini
Sabato e domenica dalle 10 alle 20 negli spazi della Galleria Matteotti, Ferrara celebra la sua storica tradizione letteraria con **'Ferrara in Libro'**, un mercatino dedicato agli amanti della lettura, ai collezionisti e a chiunque desideri vendere o scambiare libri. Uno degli aspetti più inclusivi dell'evento è la totale gratuità della partecipazione per gli espositori: che si tratti di librai, collezionisti, editori o semplici appassionati con volumi da vendere o scambiare, **chiunque desideri vendere o scambiare libri**, dando nuova vita a testi che meritano di essere letti e apprezzati.

Dopo aver nutrito la mente, spazio anche al nutrimento del corpo con il **Mercato contadino** in programma domenica in Piazza Municipale: sui banchi frutta e verdura di stagione, miele, parmigiano reggiano, formaggi, tartufi, riso, insaccati e salumi, ciccioli e salsiccia, farine, pasta, confetture e verdure sott'olio e aglio di Voghiera.
Mostre

La segnalazione d'arte di questo weekend è per la mostra internazionale dei Maestri dell'Arte Contemporanea dal titolo **'Top 60 Masters. Arte per la Pace'** che inaugura venerdì alle 18.30 al Palazzo della Racchetta. Le opere esposte provengono da artisti di oltre quindici paesi, tra cui Stati Uniti, Svezia, Russia, Ucraina, Regno Unito, Messico, Germania, Canada e Paesi Bassi.

In un gesto di profonda umanità, artisti russi e ucraini esporranno fianco a fianco, sottolineando il potere dell'arte davanti a follie espansionistiche e aggressioni militari. Attraverso installazioni, dipinti, fotografia e linguaggi misti, **gli artisti invitano il pubblico a riflettere sul valore dell'arte come veicolo di trasformazione sociale**. Un'esperienza culturale e sensoriale visitabile fino a domenica, un santuario visivo nel quale ogni sala offrirà al pubblico un viaggio emotivo e spirituale attraverso la visione unica di ciascun maestro contemporaneo.

Dimore storiche: aprono il castello di Viano e la tenuta Cavazzone

Home

»
Eventi

»
23 maggio 2025

Una giornata dedicata alla scoperta del patrimonio culturale privato tra le colline dell'Appennino reggiano, organizzata per il 25 maggio

REGGIO EMILIA – Una giornata dedicata alla scoperta del patrimonio culturale privato tra le colline dell'Appennino reggiano. In occasione della giornata nazionale delle dimore storiche italiane, in programma il 25 maggio, aprono gratuitamente al pubblico due luoghi di grande fascino: il castello di Viano e la tenuta agricola Cavazzone a Regnano. Le visite avranno luogo alle 10, 11, 16 e 17 per il castello e dalle 9 alle 12 e dalle 14.30 alle 17.30 al Cavazzone.

È obbligatorio prenotare la propria visita per recarsi alla dimora prescelta. Questo il link Reggio Emiliadimore storichecastello di viano

CORRIERE

PAESE : Italia
PAGINE :18
SUPERFICIE :15 %
PERIODICITÀ : Settimanale□□

DIFFUSIONE :(24000)
AUTORE :N.D.

23 maggio 2025

PAVAROLO Domenica visite guidate in piccoli gruppi. Un'esposizione di pittura e incisioni

Il castello si svela tra alberi secolari e soffitti di legno dipinti sette secoli fa

PAVAROLO Il castello della famiglia Zavattaro apre le porte ai visitatori domenica in orario 14-19, in occasione della 15ª edizione della Giornata nazionale delle dimore storiche (ingresso libero).

A partire dal cancello di via Maestra 8 gli ospiti potranno accedere al parco con i suoi alberi secolari, e visitare il piano terreno del castello con la sala d'armi, l'antica orangerie, la scuderia e il pozzo. Al piano terra sarà anche allestita la mostra di pittura e incisione "Interiore", con le opere degli artisti Domenico Sorrenti e Paolo Civera.

I proprietari Guglielmo Zavattaro Ardizzi ed Emma Viora guideranno le visite al primo e secondo piano del castello (costo 10 euro), per piccoli gruppi: si potranno ammirare le stanze col soffitto a cassettoni decorati con formelle della prima metà del 1300 con soggetti mitologici e figure, alternate a un ricco stemmario. Nel loro genere sono tra le più antiche e meglio conservate del Piemonte: ci sono stati degli studi per approfondirne le caratteristiche? «*Non ancora* – risponde Guglielmo Zavattaro – *Ma restiamo a disposizione di specialisti che vogliano studiare un patrimonio iconografico così vario e prezioso*».

Sempre domenica il paese offrirà anche altri spunti ai visitatori, a partire dalla mostra "Felice Casorati designer" nello studio-museo "Felice Casorati", in via del Rubino 9.

Da via del Rubino parte anche "Il giardino degli artisti", percorso botanico sulla collina pavarolese.

A poca distanza è visitabile il parco di Villa Enrichetta, dimora storica di epoca settecentesca. Saranno aperte ai visitatori anche sale, porticato e giardino della casa Casorati, con ingresso da via Maestra, dove abitarono Felice Casorati, la moglie Daphne Maugham e il loro figlio Francesco, tutti artisti.

Il soffitto a cassettoni dipinto nel 1300 nel castello di Pavarolo

ravennanotizie.it

URL :http://www.ravennanotizie.it/
PAESE : Italia
TYPE : Web Régional et Local

23 maggio 2025 - 09:51

> Versione online

Giornata Nazionale delle Dimore Storiche: a Faenza porte aperte a Villa Emaldi e alle Case Museo Bendandi e Tramonti

Villa Emaldi

Domenica 25 maggio, in occasione della **Giornata Nazionale delle Dimore Storiche Italiane**, Faenza apre gratuitamente le porte di tre luoghi simbolo della sua memoria storica, artistica e scientifica: **Villa Emaldi, la Casa Museo Raffaele Bendandi e la Casa Museo Guerrino Tramonti.**

Villa Emaldi, situata ai piedi della collina di Castel Raniero, sarà visitabile dalle 10 alle 13 e dalle 14.30 alle 17.30. I visitatori potranno accedere ai due piani della dimora, all'oratorio e al parco ottocentesco, arricchito da alberi secolari e da un'antica struttura venatoria, il roccolo. In città, sempre con accesso gratuito, saranno aperte anche la Casa Museo di Raffaele Bendandi, dedicata allo studioso faentino di sismologia (orario 10-13 e 14.30-17.30), e la Casa Museo Guerrino Tramonti, che racconta la vita e l'opera dello scultore e pittore (orario 10-13 e 14.30-17.30).

"Questa manifestazione – **afferma Beatrice Fontaine, presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane – Emilia-Romagna** – celebra luoghi straordinari spesso non accessibili al pubblico, con un forte impatto culturale, sociale ed economico. Le dimore storiche rappresentano un presidio nei piccoli comuni e un'opportunità per valorizzare il territorio, contrastare lo spopolamento e diversificare i flussi turistici".

La Giornata, promossa a livello nazionale da ADSI, gode del patrocinio di ENIT, ANCI, Commissione Unesco Italia, Ministero della Cultura e Regione Emilia-Romagna. Media partner dell'evento sono TGR e Rai Pubblica Utilità, con il sostegno di Poste Italiane.

La **prenotazione è obbligatoria** tramite il sito dell'Associazione Dimore Storiche Italiane: link.

PiacenzaSera.it

URL :http://www.piacenzasera.it/
PAESE : Italia
TYPE : Web Régional et Local

23 maggio 2025 - 09:51

> Versione online

Galà del Cuore, dimore storiche aperte, corteo a Grazzano e tante sagre: cosa fare nel week end

Una delle scorse edizioni del Corteo Storico di Grazzano Visconti (foto di Ezio Cairoli)

Nuovo week end e tanti eventi in programma a Piacenza e provincia: dalla musica, con i primi concerti del Festival “Dal Mississippi al Po”, all’arte – con la Giornata delle Dimore Storiche – agli spettacoli, con il Gran Galà Amici del Cuore che porterà al teatro Municipale tanti artisti. Non mancano poi sagre e feste in provincia, oltre al ritorno del Corteo Storico a Grazzano Visconti. Abbiamo selezionato alcuni appuntamenti, per tutte le altre iniziative in calendario è possibile consultare la nostra **pagina dedicata**.

MUSICA – Torna il “**Festival Dal Mississippi al Po**“, che propone un ricco palinsesto tra musica e letteratura. Venerdì sera agli Amici della Lirica **Concerto di Primavera** del Coro Farnesiano; nella chiesa di S. Teresa, secondo appuntamento della rassegna “ **Note d’Organo**“: Hampus Lindwall proporrà un concerto per organo e live electronics. Per il **Bibiena Art Festival**, domenica l’esibizione di Maria Clara Maiztegui (soprano), Margherita Scaramuzzino (mezzosoprano) e Chiara Cipelli (fortepiano); sempre domenica inaugura **Primo Palcoscenico**, rassegna musicale promossa dagli Amici della Lirica in collaborazione con il “Nicolini”, che vedrà esibirsi gli allievi del Conservatorio; ai Teatini nuovo appuntamento per “Allegro con Brio” con un concerto dal titolo “**Parigi galante**”.

ARTE E CULTURA – Prosegue a Palazzo Farnese la mostra “**Il Cavalier Malosso. Un artista cremonese alla corte dei Farnese**“, dedicato all’eclettico artista Giovan Battista Trotti. A XNL Piacenza è possibile visitare la mostra “**Giovanni Fattori 1825-1908. Il genio dei Macchiaioli**” (venerdì è in calendario una **visita guidata**, sabato **iniziativa per le famiglie**), in continuità con l’esposizione la mostra “**Da Ghiglia a Morandi. Ripensare Fattori nel Novecento**” alla Galleria Ricci Oddi, che nel week end propone anche nuove **visite sonore** invitando i partecipanti a un suggestivo percorso guidato tutto da vedere e da ascoltare. Palazzo Anguissola e Palazzo Malvicini Fontana di Vicobarone, Fogliani a Piacenza e Villa Peirano ad Albarola di Vigolzone: sono le tre **Dimore Storiche** che aprono gratuitamente le porte al pubblico nella Giornata Nazionale in programma il 25 maggio. Sempre domenica, in occasione di **Giardini Aperti**, i volontari del FAI organizzano a Castelbosco una giornata di visite culturali storico-artistiche e botaniche. Inaugura invece sabato, al Centro Culturale di San Nicolò,

la mostra " **E luce fu**" esposizione di cartoline, documenti, manifesti e curiosità sull'elettricità a 280 anni dalla nascita di Alessandro Volta.

SPETTACOLI – L'attore comico Giovanni Vernia, tra i protagonisti di GialappaShow, fa tappa il 24 maggio al Teatro Politeama con il suo spettacolo **Capa Fresca**. Musica, comicità, magia e monologhi d'autore per l'undicesimo compleanno del "**Gran Galà Amici del Cuore**", che domenica 25 maggio vedrà alternarsi sul palco del Teatro Municipale di Piacenza tanti artisti per un pomeriggio di spettacolo e solidarietà a favore di Progetto Vita. Nel week end il Festival d'Arte Di Strada **BuskeRaggio** torna ad animare Parco Raggio di Pontenure con la sua quarta edizione. Per la rassegna "Teatro e Oltre" al San Matteo, sabato 24 e domenica 25 maggio sul palco Kabukista Teatro in " **Il malato immaginario**" di Molière, mentre per la rassegna "A teatro con mamma e papà" venerdì sera ai Filodrammatici va in scena lo spettacolo "**Circoluna**".

EVENTI – Sabato 24 maggio è in programma la seconda edizione piacentina del **Pride**, con una parata per le vie del centro storico e una festa ai Giardini Margherita. Tanti appuntamenti in provincia: a Fiorenzuola per tutto il fine settimana torna la **Festa di Primavera**, tra musica, shopping e tante iniziative; domenica a Grazzano Visconti si rinnova la tradizione del **Corteo Storico**, giunto alla sua 49esima edizione; **Crazy Fest** al Giardino Hawaii di Podenzano, tra musica a 360° e sapori locali, a Caorso si rinnova l'appuntamento con la **Sagra della Crostata**, a Soarza la tradizionale "**Sagra della rana e del pesce***"*, a Sarmato la **Festa del Salame**. Doppio appuntamento a Bettola: sabato **Bettola & Beer**, domenica **Bettola In Moto** per gli appassionati delle due ruote. Per chi resta in città, sabato al campo giochi di via Pastore la **Festa dei Vicini**, con tante iniziative per grandi e piccini, domenica **Via del Gusto** in via Calzolai e la seconda edizione del Photo Safari "**Inspired Piacenza**".

MARCE E CAMMINATE – La **Lunga Marcia GAEP** "Dante Cremonesi" torna il 25 maggio tra i boschi dell'Alta Val Nure, lo stesso giorno appuntamento a Valconasso con la **Marcia Avis**.

romagnanotizie.net

URL :http://romagnanotizie.net/
PAESE : Italia
TYPE : Web Régional et Local

23 maggio 2025 - 09:53

> Versione online

Giornata Nazionale delle Dimore Storiche: a Faenza porte aperte a Villa Emaldi e alle Case Museo Bendandi e Tramonti

Villa Emaldi

Domenica 25 maggio, in occasione della **Giornata Nazionale delle Dimore Storiche Italiane**, Faenza apre gratuitamente le porte di tre luoghi simbolo della sua memoria storica, artistica e scientifica: **Villa Emaldi, la Casa Museo Raffaele Bendandi e la Casa Museo Guerrino Tramonti.**

Villa Emaldi, situata ai piedi della collina di Castel Raniero, sarà visitabile dalle 10 alle 13 e dalle 14.30 alle 17.30. I visitatori potranno accedere ai due piani della dimora, all'oratorio e al parco ottocentesco, arricchito da alberi secolari e da un'antica struttura venatoria, il roccolo. In città, sempre con accesso gratuito, saranno aperte anche la Casa Museo di Raffaele Bendandi, dedicata allo studioso faentino di sismologia (orario 10-13 e 14.30-17.30), e la Casa Museo Guerrino Tramonti, che racconta la vita e l'opera dello scultore e pittore (orario 10-13 e 14.30-17.30).

"Questa manifestazione – **afferma Beatrice Fontaine, presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane – Emilia-Romagna** – celebra luoghi straordinari spesso non accessibili al pubblico, con un forte impatto culturale, sociale ed economico. Le dimore storiche rappresentano un presidio nei piccoli comuni e un'opportunità per valorizzare il territorio, contrastare lo spopolamento e diversificare i flussi turistici".

La Giornata, promossa a livello nazionale da ADSI, gode del patrocinio di ENIT, ANCI, Commissione Unesco Italia, Ministero della Cultura e Regione Emilia-Romagna. Media partner dell'evento sono TGR e Rai Pubblica Utilità, con il sostegno di Poste Italiane.

La **prenotazione è obbligatoria** tramite il sito dell'Associazione Dimore Storiche Italiane: link.

Luna nuova

PAESE : Italia
PAGINE :18
SUPERFICIE :11 %
PERIODICITÀ : Bisettimanale□□

DIFFUSIONE :(15000)
AUTORE :N.D.

23 maggio 2025

Dimore storiche a porte aperte per una domenica

COLLEGNO - In occasione della 15ª Giornata nazionale delle dimore storiche, domenica la città aprirà le porte a una straordinaria opportunità di esplorare e apprezzare i suoi tesori architettonici. *«Siamo orgogliosi di poter presentare le meraviglie delle nostre dimore storiche, grazie alle associazioni San Lorenzo, Internazionale Regina Elena e ai ciceroni della città* - sottolinea il sindaco Matteo Cavallone - *Questi luoghi non sono solo testimonianze del nostro passato, ma rappresentano anche la bellezza paesaggistica della nostra comunità. Invitiamo tutti a partecipare a questa giornata e a riscoprire insieme il patrimonio, la storia e le curiosità di luoghi conosciuti magari solo dalle mura che vediamo passando, ma che non abbiamo la possibilità di conoscere e vedere dal di dentro».* Gli appuntamenti, tutti gratuiti, sono alle 10,30 e alle 16 alla Certosa con le passeggiate culturali a cura dei Ciceroni collegnesi e dell'associazione San Lorenzo. Alle 15,30 seguirà la posa della corona d'alloro alle tombe dei Cavalieri della SS. Annunziata, a cura dell'associazione Internazionale Regina Elena. Dalle 10 alle 13 e dalle 14,30 alle 17,30 apertura del Castello Provana con visite al parco e alle sale del piano terreno con accompagnamento di figuranti in costume d'epoca a cura dell'associazione Storia San Lorenzo e l'esposizione di ricami Bandera. Alle 16 mostra e convegno dell'associazione internazionale Regina Elena. *«La Giornata delle dimore storiche è un'occasione unica per esplorare angoli sconosciuti della nostra città»* chiosa l'assessore alla cultura Clara Bertolo.

il Giornale.it

URL :http://blog.ilgiornale.it/
PAESE : Italia
TYPE : Web Grand Public

23 maggio 2025 - 10:27

> Versione online

Cortili Aperti Milano compie 30 anni domenica 25 maggio – Viaggio per voi

L’Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI) sezione Lombardia festeggia 30 anni di attività nella tutela del patrimonio culturale e artistico privato vincolato con una nuova edizione di “Cortili Aperti”, evento molto amato dai milanesi e dai turisti.

Domenica 25 maggio, in occasione della Giornata Nazionale ADSI, 9 cortili nobiliari inediti di Milano sono aperti gratuitamente dai volontari della sezione Giovani di ADSI e ospitano mostre d’arte e concerti.

Articolo di Matilde De Poli

L’impegno nella salvaguardia e valorizzazione delle dimore storiche della Lombardia,

scrigno di un patrimonio culturale di estremo valore per l'identità italiana, è profuso da trent'anni dalla sezione regionale dell' **Associazione Dimore Storiche Italiane** (ADSI).

ADSI dal 1977 riunisce i proprietari di immobili storici di tutta Italia nel costante dialogo con le Istituzioni. Le **dimore storiche** sono beni culturali soggetti a vincolo di tutela dallo Stato, che ne deve favorire la conservazione, ma affidati alla responsabilità dei proprietari privati per l'oneroso mantenimento. Si tratta del **più grande Museo Diffuso del Paese**, di rilevante interesse storico-artistico, eterogeneo e distribuito per quasi **l'80% in campagna e in provincia**.

Per festeggiare l'importante traguardo, ADSI Lombardia **domenica 25 maggio** organizza "**Cortili Aperti Milano**" con il **patrocinio del Municipio 1** del Comune di Milano, un evento tanto atteso dai milanesi e amato dagli appassionati di storia dell'arte, dell'architettura e delle dimore storiche.

Nella giornata, **11 tra i più bei palazzi di Milano**, soci di ADSI, vengono **aperti in esclusiva e raccontati gratuitamente** al pubblico dai volontari del Gruppo Giovani dell'Associazione. Dalle ore 10:00 alle ore 18:00 le architetture dei cortili si animano e tornano a splendere di viva bellezza con **mostre d'arte, talk e concerti.**

"*Si tratta di un evento significativo, che non solo celebra il patrimonio storico e architettonico della nostra città, ma offre anche un'opportunità unica di entrare in contatto con la bellezza nascosta nei suoi cortili più antichi*", afferma **Mattia Abdu, Presidente del Municipio 1.**

"*In un contesto in cui le sfide culturali e sociali sono sempre più complesse, la partnership pubblico-privato diventa fondamentale per la valorizzazione e la tutela del nostro patrimonio, assicurando che continui ad essere accessibile e fruibile da tutti, generazione dopo generazione*", aggiunge **Alessia del Corona, Assessora alla Cultura del Municipio 1.**

L'iniziativa è sponsorizzata da Onlocation Experience, leader globale nell'experience premium di hospitality, e dal Rotaract Club Milano Castello.

Cortili Aperti è **parte dell'iniziativa Giornate Nazionali ADSI**, organizzata in collaborazione con l'Associazione Nazionale Case della Memoria, la Federazione Italiana Amici dei Musei (FIDAM) e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep) e ha ricevuto il patrocinio di ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo, di ANCI – Associazione

Nazionale Comuni Italiani, della Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco e del Ministero della Cultura. Media partner dell'evento saranno la TGR e Rai Pubblica Utilità.

I Cortili Aperti 2025

- Palazzo Cavagna, Via Aurelio Saffi 29
- Ex Ospedale S. Ambrogio, via Giosuè Carducci 38
- Palazzo Corradi dell'Acqua, via Giacomo Puccini 1
- Casa-museo Mangini Bonomi, via dell'Ambrosiana 20
- Chiostro delle Umiliate, via Cappuccio 3
- Cortile del Civico Museo Archeologico di Milano, corso Magenta 15
- Palazzo Arese Litta (cortile dell'orologio), corso Magenta 24
- Palazzo Borromeo, piazza Borromeo 12
- Palazzo Lurani Cernuschi, via Cappuccio 18
- Residenza Vignale, via Toti 2
- Spazio Cernaia – Casa Maveri, via Cernaia 1 – giardino nascosto ospite della mostra di artisti emergenti J&Peg

Gli appuntamenti nei cortili

Il programma della giornata è ricco eventi culturali, dagli intermezzi musicali, ad opera dell'ensemble barocca del Conservatorio G. Donizetti di Bergamo, alla mostra di opere del compianto Mimmo Sormani e del duo J&Peg, ai punti informativi della Fondazione Andrologia Pediatrica e dell'Adolescenza, fino all'esposizione di automobili d'epoca.

Inoltre, durante l'arco dell'intera giornata, saranno svolte le tradizionali **visite guidate a cura di Milano Milanoguida**, una realtà culturale attiva da oltre 15 anni e impegnata nella valorizzazione e nella promozione del patrimonio culturale milanese e lombardo, e sarà possibile acquistare il libro **"I Cortili di Milano", di Niccolò Biddau**, che ritrae meravigliosi esempi delle corti di Milano come scenografie silenziose di un teatro antico, dove ogni pietra e ogni dettaglio raccontano una storia nascosta.

il Giornale.it

URL :http://blog.ilgiornale.it/
PAESE : Italia
TYPE : Web Grand Public

23 maggio 2025 - 10:27

> Versione online

La mostra di Mimmo Sormani a The Mill

Lo spazio The Mill di Milano, in via Cappuccio 3 affacciato sul Chiostro delle Umiliate, ospita una **retrospettiva** dedicata a **Mimmo Sormani**, compianto artista che attraverso scultura e pittura ha esplorato l'interiorità umana con profondità e autenticità. Le sue opere, vive e vibranti, intrecciando l'eredità della cultura occidentale, la sapienza antica e la complessa varietà del presente. I materiali e le tecniche come la ceramica Raku si trasformano in metafore del cammino interiore dell'artista. La mostra, curata da Melissa Camilli, è un invito a riconoscersi nell'arte come specchio dell'esistenza e luogo di continua trasformazione.

La mostra di J&PEG a Spazio Cernaia – Casa Maveri

Allo Spazio Cernaia – Casa Maveri, nella palazzina a righe grigie e bianche datata intorno al 1880, incastonata tra il campanile e l'abside della Chiesa di San Marco, va in scena **TRANSFER**, mostra fotografica curata da Melissa Camilli e J&Peg. La fotografia testimonia un'esperienza emotiva unica, resa tangibile attraverso l'incisività dei gesti e un linguaggio diretto e viscerale. Al centro di questo processo c'è la carta: le sue superfici diventano teatro di tracce spontanee e imprevedibili, riflesso di energie interiori dei singoli in grado di risvegliare sentimenti universali.

Il Concerto "Splendori del Barocco"

L'Ensemble barocca del Politecnico delle arti "G. Donizetti" di Bergamo diretta dal Maestro Enrico Casazza si esibirà con musiche di Corelli, Vivaldi e Bachalle 15:30 presso il cortile del prestigioso Palazzo Lurani Crnuschi. Il programma presenta un variegato viaggio attraverso le principali Scuole ed i più grandi autori del Barocco Europeo, tradotto in pagine ricche di fascino e caratterizzate da una scrittura virtuosistica espressione di affetti, sentimenti ed emozioni.

La Fondazione Andrologia Pediatrica e dell'Adolescenza

La Fondazione Andrologia Pediatrica e dell'Adolescenza presieduta dall'avvocato Giampaolo Berni Ferretti divulga la sua importante attività di diffusione della cultura della prevenzione maschile negli spazi dei Cortili Aperti.

il Giornale.it

URL :http://blog.ilgiornale.it/

PAESE : Italia

TYPE : Web Grand Public

23 maggio 2025 - 10:27

> Versione online

L’esposizione di Auto d’epoca

All’interno di alcuni cortili saranno esposte delle automobili storiche, messe gentilmente a disposizione dai proprietari. Il dialogo tra la bellezza degli antichi palazzi di Milano e quella dei mezzi di trasporto del XX secolo evidenzia un rapporto complementare tra la ieraticità dei primi e il dinamismo e la sinuosità delle seconde.

Info: www.associazionedimorestoricheitaliane.it

affaritaliani.it
URL :http://www.affaritaliani.it/
PAESE :Italia
TYPE :Web Grand Public
23 maggio 2025 - 10:38
> Versione online

Bitonto, torna 'Cortili Aperti' all'insegna del Medioevo e del Rinascimento

PugliaItaliaVenerdì, 23 maggio 2025 Si potranno visitare gratuitamente 52 luoghi incantevoli tra palazzi storici, chiese, chiostri e giardini, con oltre 600 studenti a vestire i panni di novelli ciceroni.

Il fascino di “Bitonto Cortili Aperti” torna ad animare e a illuminare la città. L’undicesima edizione, con alcune importanti novità, si svolgerà sabato 24 e domenica 25 maggio. Sarà possibile visitare gratuitamente **52 siti tra monumenti, cortili, palazzi, chiese, ville e giardini di antiche dimore solitamente chiuse** al pubblico.

La manifestazione, organizzata da A.D.S.I. Puglia, in collaborazione con il Comune di Bitonto, è inserita nella Giornata Nazionale dell’**Associazione Dimore Storiche Italiane,** che promuove con un'intensa attività culturale la conservazione, la valorizzazione e la corretta gestione delle dimore storiche. Sulla scorta del successo ottenuto nelle precedenti edizioni (tante presenze da ogni parte d’Italia e anche dall’estero), la macchina organizzativa ha lavorato sodo per **variegare ulteriormente l’offerta di questo autentico e suggestivo viaggio nel bello**, con tanti luoghi incantevoli da visitare che rappresentano il cuore dell’immenso patrimonio artistico e culturale della città da scoprire e riscoprire.

Sono previsti 4 percorsi: medievale, rinascimentale, barocco e ottocentesco. Oltre 600 studenti vestiranno i panni di “novelli ciceroni” per accogliere turisti e visitatori. Saranno come sempre i giovani, le “sentinelle della bellezza” a far conoscere agli ospiti, attraverso cenni storici e informazioni dettagliate, luoghi, palazzi e dimore. Preziosa è stata l’attività di preparazione svolta dai docenti delle scuole cittadine di primo e secondo grado.

affaritaliani.it
URL :http://www.affaritaliani.it/
PAESE :Italia
TYPE :Web Grand Public
23 maggio 2025 - 10:38
> Versione online

Tra le novità di questa undicesima edizione, ci sono due siti di grande pregio: la chiesa di Santa Lucia, costruzione di origine medievale, dove è possibile ammirare la statua lignea snodabile del Cristo; **l'antico forno di San Luca**, un'autentica opera d'arte del passato, composto da immensi locali e da un piano cottura di ben 32 metri quadri, utilizzato - all'epoca - dalle famiglie nobili del quartiere.

Tanti i monumenti da visitare, come il Torrione Angioino, il Museo Diocesano, il Teatro Traetta, la chiesa del Purgatorio, la Galleria Nazionale della Puglia "G. e R. Devanna, i Giardini Pensili, il Museo Archeologico "De Palo - Ungaro".

"Quella di "Bitonto Cortili Aperti" è una tradizione che continua esaltando i valori del bello, la conservazione e la tutela del patrimonio storico e artistico - sottolinea **Piero Consiglio**, presidente emerito di Adsi Puglia - dobbiamo come sempre ringraziare i proprietari dei palazzi antichi che consentono di aprire le porte ai visitatori. Il

affaritaliani.it
URL :http://www.affaritaliani.it/
PAESE :Italia
TYPE :Web Grand Public
23 maggio 2025 - 10:38
> Versione online

coinvolgimento dei giovani è fondamentale per la buona riuscita della manifestazione perché bisogna educare le nuove generazioni, custodi delle preziose testimonianze artistiche della città".

Un evento molto atteso che dà lustro a Bitonto, mettendo in risalto le bellezze architettoniche e artistiche del suo meraviglioso borgo antico. **"Voglio ringraziare l'Adsi che con "Cortili Aperti"** ci ha dato la possibilità di vedere il nostro centro storico con occhi nuovi - dichiara **Lucia Achille**, organizzatrice della manifestazione -. Un ringraziamento particolare va al sindaco Francesco Paolo Ricci e all'assessora Dalila Cariello che non hanno fatto mancare mai il loro sostegno".

"Lodevole è l'impegno degli studenti e dei loro docenti. La bellezza non è solo nelle pietre che ci parlano di storia, nei palazzi antichi e nelle chiese, ma è anche nel nostro presente: sono i meravigliosi 600 ragazzi che, come un piccolo esercito, si muovono tra le strade e i vicoli del centro antico e trasformano le pietre in vita vera e vibrante, raccontando vicende intricate di famiglie, di legami, di antichi odi e grandi amori".

Questa undicesima edizione vedrà tra i protagonisti anche gli studenti delle scuole medie "Rutigliano-Rogadeo" e **"Sylos"** a indirizzo musicale, che allieteranno con il loro concerto i visitatori. Sono in programma numerosi appuntamenti culturali e musicali, tra cui il coro di musica sacra **"Santa Scorese"**, in memoria della giovane donna nata a Palo del Colle, vittima di femminicidio. Domenica è prevista la conferenza di **Maria Cristina Rossi**, storica dell'arte, su "Uomini, memoria e monumenti: Bitonto tra Medioevo e Rinascimento".

affaritaliani.it
URL :http://www.affaritaliani.it/
PAESE :Italia
TYPE :Web Grand Public
23 maggio 2025 - 10:38
> Versione online

Bitonto mette in mostra il suo magnifico museo a cielo aperto che continua a regalare emozioni uniche. Saranno due giornate intense e interessanti. "E' un'occasione importante per far conoscere le bellezze artistiche e culturali della nostra città, favorendo lo sviluppo del turismo - afferma l'assessora alla programmazione e organizzazione eventi, **Dalila Cariello** - abbiamo lavorato con impegno, coinvolgendo la struttura comunale, al fianco degli organizzatori di "Cortili Aperti". **Bitonto è pronta ad accogliere i visitatori, con il suo tradizionale e riconosciuto senso di ospitalità.** C'è un grande fervore, soprattutto da parte degli studenti che nel loro animo vedono fiorire l'amore per tutto quello che appartiene al nostro retaggio storico".

L'appuntamento per visitare le bellezze storiche di "Bitonto Cortili Aperti" è per sabato 24 maggio, dalle 18 alle 21, e domenica 25 maggio in due periodi distinti: dalle 10 alle 13 e dalle 16,30 alle 21. L'ingresso è libero.
Tutti i visitatori saranno accolti all'info point allestito nei pressi del Torrione Angioino. Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito www.bitontocortiliaperti.it, la relativa pagina Facebook e il profilo Instagram di **"Bitonto Cortili Aperti"**.

(gelormini@

'Omaggio a Morricone', teatro e cinema: le proposte di venerdì

ALESSANDRIA – Omaggio a Morricone; teatro con la compagnia Notte Magica ad Alessandria; visite guidate con Castelli Aperti; Librinfesta; Max Manfredi ad Alessandria; Casale Comics con tantissimi eventi; Pietro De Maria premiato a valenza con il Tasto d'Argento fra gli eventi in provincia di Alessandria (e non solo) di **venerdì 23, sabato 24 e domenica 25 maggio**.
Alessandria: 'Omaggio a Morricone: musiche da Oscar'

Alle ore 21, al **teatro Alessandrino**, spettacolo 'Omaggio a Morricone – Musiche da Oscar' con l'ensemble tutto al femminile de **Le Muse**, la voce solista di **Angelica Depaoli**, con la direzione del maestro **Andrea Albertini**. Biglietti (da 29,90 euro) acquitabili su Ticketone oppure la sera stessa dello spettacolo alle casse del teatro.
Alessandria: 'Destini'

Alle ore 21, al **teatro Parvum** (via mazzini 85) di Alessandria, la compagnia **Notte Magica** sarà in scena con lo spettacolo 'Destini' diretto da **Gianluca Pivetti**. In un Pronto Soccorso, i destini di medici e paziente si incroceranno. Biglietti: 10 euro; prenotazioni al 335 1340361.
Alessandria: 'La battaglia dei semi'

Alle 18,30, nella sede di Cultura e Sviluppo in piazza De André 76, presentazione del libro 'La battaglia dei semi' (Kellerman Editore) di **Giannandrea Mencini.**
Acqui Terme: incontro con Sandra Bonzi

Oggi pomeriggio, alle 17.30, presso l'Enoteca Regionale 'Terme e Vino', si terrà un nuovo appuntamento della rassegna culturale 'Un calice con lo scrittore', organizzata con il patrocinio del Comune di Acqui Terme – Assessorato alla Cultura. Protagonista dell'evento sarà **Sandra Bonzi,** autrice del romanzo 'Una parola per non morire', edito da Garzanti.
Spinetta Marengo: inizia 'Metropolis'

Weekend all'insegna della fantascienza al Cineplex di Spinetta Marengo in viale della Valletta 126. Da oggi, venerdì, fino a domenica si parlerà delle città del futuro tra proiezioni di film celebri e incontri con scrittori, illustratori e docenti universitari.

‘Metropolis’ è il titolo dell’iniziativa. Sarà il sindaco **Giorgio Abonante**, alle 17,30, a inaugurare la manifestazione.
Alessandria: Max Manfredi

All’Officina di largo Catania 17 prende il via **la rassegna ‘Verso’ curata da Enrico Deregibus**: primo ospite il cantautore **Max Manfredi** con **Marco Spiccio** e il valenzano **Nicola Project**. Alle ore 18 aperitivo e alle 19 incontro tra chiacchiere e musica.
Ingresso 10 euro con aperitivo.
Alessandria: Biodiversità in Cittadella

Cittadella al centro di numerose iniziative dalle 9 alle 18 per opera del Fai nell’ambito delle Giornate della Biodiversità.
Alessandria: ‘Musica nelle Città’

Alle ore 17, al **conservatorio Vivaldi** di Alessandria, la rassegna ‘Musica nelle Città’ (con Berlino al centro dell’edizione) farà conoscere la musica vocale da camera, con grandi musicisti ispirati da poesie di immensi poeti produrre capolavori musicali.
Ingresso libero.
Valenza: Pietro De Maria

Alle 21 il grande pianista italiano Pietro De Maria terrà un recital **al teatro Sociale di Valenza** e riceverà **il Premio Tasto d’Argento 2025**. Organizza il festival Echos.
Ingresso 5 euro. Prenotazioni al 348 7161557.
Casale: Casale Comics

Dalle 10 alle 19, il **Castello di Casale Monferrato**, il **Palafiere Riccardo Coppo** e il **Teatro Municipale** ospitano una miriade di **eventi dal vivo**, stand commerciali con i migliori **fumetti** e **gadget**, **aree interattive.**

Novi: ‘Ben-Essere con Iris’
Dalle 8.30 in avanti, **la biblioteca civica** di Novi Ligure ospiterà la terza edizione di “Ben-essere insieme”, con **Iris (Insieme Ritroviamo il Senso)**. Al mattino previsti interventi degli esperti e al pomeriggio **laboratori di scrittura, teatro e arteterapia**.
Prenotazione consigliata: cell. 345 6307483.
Monastero Bormida: Literature Show

Dalle 14.30, al castello di Monastero Bormida, prende il via il Literature Show 2025, rassegna che unisce letteratura con salottini letterari fra gli autori, musica, teatro,

artigianato, laboratori per bambini e adulti. La serata verrà dedicata al **Premio Augusto Monti**. L'ingresso è libero.
Alessandria: sbandieratori aleramici per Librinfesta

Alle 15,30, nell'ambito di Librinfesta si potrà assistere in piazza Santa Maria di Castello anche allo spettacolo degli Sbandieratori, a cura dell'**Associazione Aleramica**. Nello stesso luogo, alle 16, si terrà l'animazione itinerante di due trampolieri, a cura di Fem Spettacoli. Ops Teatro proporrà 'Face Painting,' dove i bambini verranno truccati sul viso e saranno oggetto di ritratti eseguiti da una caricaturista.
Alessandria: mostra di Enzo Esposito

La mostra personale di **Enzo Esposito** "Visioni cromatiche" viene inaugurata alle 18 nella galleria Vigato in via Ghilini 30 ad Alessandria.
Casale: incontro con Stefano Bolcato

Alle 11 incontro con **Stefano Bolcato** nella Numm Contemporary Art in via Roma 173.
Pozzolo Formigaro: incontro con Francesco Remotti

Alle 16,30 nelle cantine del Castello di Pozzolo Formigaro, l'antropologo **Francesco Remotti** terrà una lectio magistralis dal titolo 'Ma la foresta lo sa – storie e racconti di una vita di ricerche'.

Alessandria: Alessandra Tinazzi
Alle ore 17.30, nel Giardino estivo della Soms Cristo (corso Acqui 158) di Alessandria – avrà luogo la presentazione del volume di Alessandra Tinazzi '**Fiorire dopo gli Anta. Guida rivoluzionaria per Donne dell'Età di Mezzo**'. Ingresso libero.
Oviglio: Camminata Fai per la Lilt

Nell'ambito delle giornate per la biodiversità, il Fai organizza la Camminata in favore della Lilt a Oviglio, Carentino e Bergamasco in ricordo di **Alessandro Taulino**. Ritrovo e iscrizione a Oviglio in via XX Settembre. La Camminata lunga parte alle 9 e quella corta alle 10,30.
Casale: Casale Comics

Dalle 10 alle 19, il **Castello di Casale Monferrato**, il **Palafiere Riccardo Coppo** e il **Teatro Municipale** ospitano una miriade di **eventi dal vivo**, stand commerciali con i migliori **fumetti** e **gadget**, **aree interattive.**
Fubine: Orchestra Sinfonica di Grosseto

Alle ore 17 **nella chiesa parrocchiale** di Fubine, concerto dell'Orchestra Sinfonica di

Grosseto diretta da **Mariusz Smolij** e con **il violoncellista Vid Veljak**. Ingresso libero. Le prenotazioni al 348 7161557.
Monastero Bormida: Literature Show

Dal mattino e fino a sera, al castello di Monastero Bormida, prende il via il **Literature Show 2025**, rassegna che unisce letteratura con salottini letterari fra gli autori, musica, teatro, artigianato, laboratori per bambini e adulti. La serata verrà dedicata al **Premio Augusto Monti**. L'ingresso è libero.
Valenza: apertura di Palazzo Terzano

Palazzo Terzano di Valenza apre le sue porte in occasione della Giornata Nazionale delle Dimore Storiche Italiane, promossa da Adsi. Sarà aperto dalle 10 alle 13 e dalle 14.30 alle 19.
Casale: mostra di Vittorio Giardino

In occasione di Casale Comics & Games, si inaugura alle ore 11, nel complesso Ebraico di Vicolo Salomone Olper, la mostra 'Storie di famiglie immaginarie Fridman, Fink, Meyer, Treves' di **Vittorio Giardino.**
Lu Monferrato: mostra di Balicki

Nella Nisolina Art Space in via Mameli 63 sarà presentata alle ore 18 la mostra '15/25 Typoposter' di **Jakub Balicki.**

'Omaggio a Morricone', teatro e cinema: le proposte di venerdì

ALESSANDRIA – Omaggio a Morricone; teatro con la compagnia Notte Magica ad Alessandria; visite guidate con Castelli Aperti; Librinfesta; Max Manfredi ad Alessandria; Casale Comics con tantissimi eventi; Pietro De Maria premiato a valenza con il Tasto d'Argento fra gli eventi in provincia di Alessandria (e non solo) di **venerdì 23, sabato 24 e domenica 25 maggio**.

Alessandria: 'Omaggio a Morricone: musiche da Oscar'

Alle ore 21, al **teatro Alessandrino**, spettacolo 'Omaggio a Morricone – Musiche da Oscar' con l'ensemble tutto al femminile de **Le Muse**, la voce solista di **Angelica Depaoli**, con la direzione del maestro **Andrea Albertini**. Biglietti (da 29,90 euro) acquitabili su Ticketone oppure la sera stessa dello spettacolo alle casse del teatro.

Alessandria: 'Destini'

Alle ore 21, al **teatro Parvum** (via mazzini 85) di Alessandria, la compagnia **Notte Magica** sarà in scena con lo spettacolo 'Destini' diretto da **Gianluca Pivetti**. In un Pronto Soccorso, i destini di medici e paziente si incroceranno. Biglietti: 10 euro; prenotazioni al 335 1340361.

Alessandria: 'La battaglia dei semi'

Alle 18,30, nella sede di Cultura e Sviluppo in piazza De André 76, presentazione del libro 'La battaglia dei semi' (Kellerman Editore) di **Giannandrea Mencini.**

Acqui Terme: incontro con Sandra Bonzi

Oggi pomeriggio, alle 17.30, presso l'Enoteca Regionale 'Terme e Vino', si terrà un nuovo appuntamento della rassegna culturale 'Un calice con lo scrittore', organizzata con il patrocinio del Comune di Acqui Terme – Assessorato alla Cultura. Protagonista dell'evento sarà **Sandra Bonzi,** autrice del romanzo 'Una parola per non morire', edito da Garzanti.

Spinetta Marengo: inizia 'Metropolis'

Weekend all'insegna della fantascienza al Cineplex di Spinetta Marengo in viale della Valletta 126. Da oggi, venerdì, fino a domenica si parlerà delle città del futuro tra proiezioni di film celebri e incontri con scrittori, illustratori e docenti universitari.

‘Metropolis’ è il titolo dell’iniziativa. Sarà il sindaco **Giorgio Abonante**, alle 17,30, a inaugurare la manifestazione.
Alessandria: Max Manfredi

All’Officina di largo Catania 17 prende il via **la rassegna ‘Verso’ curata da Enrico Deregibus**: primo ospite il cantautore **Max Manfredi** con **Marco Spiccio** e il valenzano **Nicola Project**. Alle ore 18 aperitivo e alle 19 incontro tra chiacchiere e musica.
Ingresso 10 euro con aperitivo.
Alessandria: Biodiversità in Cittadella

Cittadella al centro di numerose iniziative dalle 9 alle 18 per opera del Fai nell’ambito delle Giornate della Biodiversità.
Alessandria: ‘Musica nelle Città’

Alle ore 17, al **conservatorio Vivaldi** di Alessandria, la rassegna ‘Musica nelle Città’ (con Berlino al centro dell’edizione) farà conoscere la musica vocale da camera, con grandi musicisti ispirati da poesie di immensi poeti produrre capolavori musicali.
Ingresso libero.
Valenza: Pietro De Maria

Alle 21 il grande pianista italiano Pietro De Maria terrà un recital **al teatro Sociale di Valenza** e riceverà **il Premio Tasto d’Argento 2025**. Organizza il festival Echos.
Ingresso 5 euro. Prenotazioni al 348 7161557.
Casale: Casale Comics

Dalle 10 alle 19, il **Castello di Casale Monferrato**, il **Palafiere Riccardo Coppo** e il **Teatro Municipale** ospitano una miriade di **eventi dal vivo**, stand commerciali con i migliori **fumetti** e **gadget**, **aree interattive.**

Novi: ‘Ben-Essere con Iris’
Dalle 8.30 in avanti, **la biblioteca civica** di Novi Ligure ospiterà la terza edizione di “Ben-essere insieme”, con **Iris (Insieme Ritroviamo il Senso)**. Al mattino previsti interventi degli esperti e al pomeriggio **laboratori di scrittura, teatro e arteterapia**.
Prenotazione consigliata: cell. 345 6307483.
Monastero Bormida: Literature Show

Dalle 14.30, al castello di Monastero Bormida, prende il via il Literature Show 2025, rassegna che unisce letteratura con salottini letterari fra gli autori, musica, teatro,

artigianato, laboratori per bambini e adulti. La serata verrà dedicata al **Premio Augusto Monti**. L'ingresso è libero.
Alessandria: sbandieratori aleramici per Librinfesta

Alle 15,30, nell'ambito di Librinfesta si potrà assistere in piazza Santa Maria di Castello anche allo spettacolo degli Sbandieratori, a cura dell'**Associazione Aleramica**. Nello stesso luogo, alle 16, si terrà l'animazione itinerante di due trampolieri, a cura di Fem Spettacoli. Ops Teatro proporrà 'Face Painting,' dove i bambini verranno truccati sul viso e saranno oggetto di ritratti eseguiti da una caricaturista.
Alessandria: mostra di Enzo Esposito

La mostra personale di **Enzo Esposito** "Visioni cromatiche" viene inaugurata alle 18 nella galleria Vigato in via Ghilini 30 ad Alessandria.
Casale: incontro con Stefano Bolcato

Alle 11 incontro con **Stefano Bolcato** nella Numm Contemporary Art in via Roma 173.
Pozzolo Formigaro: incontro con Francesco Remotti

Alle 16,30 nelle cantine del Castello di Pozzolo Formigaro, l'antropologo **Francesco Remotti** terrà una lectio magistralis dal titolo 'Ma la foresta lo sa – storie e racconti di una vita di ricerche'.

Alessandria: Alessandra Tinazzi
Alle ore 17.30, nel Giardino estivo della Soms Cristo (corso Acqui 158) di Alessandria – avrà luogo la presentazione del volume di Alessandra Tinazzi '**Fiorire dopo gli Anta. Guida rivoluzionaria per Donne dell'Età di Mezzo**'. Ingresso libero.
Oviglio: Camminata Fai per la Lilt

Nell'ambito delle giornate per la biodiversità, il Fai organizza la Camminata in favore della Lilt a Oviglio, Carentino e Bergamasco in ricordo di **Alessandro Taulino**. Ritrovo e iscrizione a Oviglio in via XX Settembre. La Camminata lunga parte alle 9 e quella corta alle 10,30.
Casale: Casale Comics

Dalle 10 alle 19, il **Castello di Casale Monferrato**, il **Palafiere Riccardo Coppo** e il **Teatro Municipale** ospitano una miriade di **eventi dal vivo**, stand commerciali con i migliori **fumetti** e **gadget**, **aree interattive.**
Fubine: Orchestra Sinfonica di Grosseto

Alle ore 17 **nella chiesa parrocchiale** di Fubine, concerto dell'Orchestra Sinfonica di

Grosseto diretta da **Mariusz Smolij** e con **il violoncellista Vid Veljak**. Ingresso libero. Le prenotazioni al 348 7161557.
Monastero Bormida: Literature Show

Dal mattino e fino a sera, al castello di Monastero Bormida, prende il via il **Literature Show 2025**, rassegna che unisce letteratura con salottini letterari fra gli autori, musica, teatro, artigianato, laboratori per bambini e adulti. La serata verrà dedicata al **Premio Augusto Monti**. L'ingresso è libero.
Valenza: apertura di Palazzo Terzano

Palazzo Terzano di Valenza apre le sue porte in occasione della Giornata Nazionale delle Dimore Storiche Italiane, promossa da Adsi. Sarà aperto dalle 10 alle 13 e dalle 14.30 alle 19.
Casale: mostra di Vittorio Giardino

In occasione di Casale Comics & Games, si inaugura alle ore 11, nel complesso Ebraico di Vicolo Salomone Olper, la mostra 'Storie di famiglie immaginarie Fridman, Fink, Meyer, Treves' di **Vittorio Giardino.**
Lu Monferrato: mostra di Balicki

Nella Nisolina Art Space in via Mameli 63 sarà presentata alle ore 18 la mostra '15/25 Typoposter' di **Jakub Balicki.**

'Omaggio a Morricone', teatro e cinema: le proposte di venerdì

ALESSANDRIA – Omaggio a Morricone; teatro con la compagnia Notte Magica ad Alessandria; visite guidate con Castelli Aperti; Librinfesta; Max Manfredi ad Alessandria; Casale Comics con tantissimi eventi; Pietro De Maria premiato a valenza con il Tasto d'Argento fra gli eventi in provincia di Alessandria (e non solo) di **venerdì 23, sabato 24 e domenica 25 maggio**.
Alessandria: 'Omaggio a Morricone: musiche da Oscar'

Alle ore 21, al **teatro Alessandrino**, spettacolo 'Omaggio a Morricone – Musiche da Oscar' con l'ensemble tutto al femminile de **Le Muse**, la voce solista di **Angelica Depaoli**, con la direzione del maestro **Andrea Albertini**. Biglietti (da 29,90 euro) acquitabili su Ticketone oppure la sera stessa dello spettacolo alle casse del teatro.
Alessandria: 'Destini'

Alle ore 21, al **teatro Parvum** (via mazzini 85) di Alessandria, la compagnia **Notte Magica** sarà in scena con lo spettacolo 'Destini' diretto da **Gianluca Pivetti**. In un Pronto Soccorso, i destini di medici e paziente si incroceranno. Biglietti: 10 euro; prenotazioni al 335 1340361.
Alessandria: 'La battaglia dei semi'

Alle 18,30, nella sede di Cultura e Sviluppo in piazza De André 76, presentazione del libro 'La battaglia dei semi' (Kellerman Editore) di **Giannandrea Mencini.**
Acqui Terme: incontro con Sandra Bonzi

Oggi pomeriggio, alle 17.30, presso l'Enoteca Regionale 'Terme e Vino', si terrà un nuovo appuntamento della rassegna culturale 'Un calice con lo scrittore', organizzata con il patrocinio del Comune di Acqui Terme – Assessorato alla Cultura. Protagonista dell'evento sarà **Sandra Bonzi,** autrice del romanzo 'Una parola per non morire', edito da Garzanti.
Spinetta Marengo: inizia 'Metropolis'

Weekend all'insegna della fantascienza al Cineplex di Spinetta Marengo in viale della Valletta 126. Da oggi, venerdì, fino a domenica si parlerà delle città del futuro tra proiezioni di film celebri e incontri con scrittori, illustratori e docenti universitari.

‘Metropolis’ è il titolo dell’iniziativa. Sarà il sindaco **Giorgio Abonante**, alle 17,30, a inaugurare la manifestazione.
Alessandria: Max Manfredi

All’Officina di largo Catania 17 prende il via **la rassegna ‘Verso’ curata da Enrico Deregibus**: primo ospite il cantautore **Max Manfredi** con **Marco Spiccio** e il valenzano **Nicola Project**. Alle ore 18 aperitivo e alle 19 incontro tra chiacchiere e musica.
Ingresso 10 euro con aperitivo.
Alessandria: Biodiversità in Cittadella

Cittadella al centro di numerose iniziative dalle 9 alle 18 per opera del Fai nell’ambito delle Giornate della Biodiversità.
Alessandria: ‘Musica nelle Città’

Alle ore 17, al **conservatorio Vivaldi** di Alessandria, la rassegna ‘Musica nelle Città’ (con Berlino al centro dell’edizione) farà conoscere la musica vocale da camera, con grandi musicisti ispirati da poesie di immensi poeti produrre capolavori musicali.
Ingresso libero.
Valenza: Pietro De Maria

Alle 21 il grande pianista italiano Pietro De Maria terrà un recital **al teatro Sociale di Valenza** e riceverà **il Premio Tasto d’Argento 2025**. Organizza il festival Echos.
Ingresso 5 euro. Prenotazioni al 348 7161557.
Casale: Casale Comics

Dalle 10 alle 19, il **Castello di Casale Monferrato**, il **Palafiere Riccardo Coppo** e il **Teatro Municipale** ospitano una miriade di **eventi dal vivo**, stand commerciali con i migliori **fumetti** e **gadget**, **aree interattive.**

Novi: ‘Ben-Essere con Iris’
Dalle 8.30 in avanti, **la biblioteca civica** di Novi Ligure ospiterà la terza edizione di “Ben-essere insieme”, con **Iris (Insieme Ritroviamo il Senso)**. Al mattino previsti interventi degli esperti e al pomeriggio **laboratori di scrittura, teatro e arteterapia**.
Prenotazione consigliata: cell. 345 6307483.
Monastero Bormida: Literature Show

Dalle 14.30, al castello di Monastero Bormida, prende il via il Literature Show 2025, rassegna che unisce letteratura con salottini letterari fra gli autori, musica, teatro,

artigianato, laboratori per bambini e adulti. La serata verrà dedicata al **Premio Augusto Monti**. L'ingresso è libero.
Alessandria: sbandieratori aleramici per Librinfesta

Alle 15,30, nell'ambito di Librinfesta si potrà assistere in piazza Santa Maria di Castello anche allo spettacolo degli Sbandieratori, a cura dell'**Associazione Aleramica**. Nello stesso luogo, alle 16, si terrà l'animazione itinerante di due trampolieri, a cura di Fem Spettacoli. Ops Teatro proporrà 'Face Painting,' dove i bambini verranno truccati sul viso e saranno oggetto di ritratti eseguiti da una caricaturista.
Alessandria: mostra di Enzo Esposito

La mostra personale di **Enzo Esposito** "Visioni cromatiche" viene inaugurata alle 18 nella galleria Vigato in via Ghilini 30 ad Alessandria.
Casale: incontro con Stefano Bolcato

Alle 11 incontro con **Stefano Bolcato** nella Numm Contemporary Art in via Roma 173.
Pozzolo Formigaro: incontro con Francesco Remotti

Alle 16,30 nelle cantine del Castello di Pozzolo Formigaro, l'antropologo **Francesco Remotti** terrà una lectio magistralis dal titolo 'Ma la foresta lo sa – storie e racconti di una vita di ricerche'.

Alessandria: Alessandra Tinazzi
Alle ore 17.30, nel Giardino estivo della Soms Cristo (corso Acqui 158) di Alessandria – avrà luogo la presentazione del volume di Alessandra Tinazzi '**Fiorire dopo gli Anta. Guida rivoluzionaria per Donne dell'Età di Mezzo**'. Ingresso libero.
Oviglio: Camminata Fai per la Lilt

Nell'ambito delle giornate per la biodiversità, il Fai organizza la Camminata in favore della Lilt a Oviglio, Carentino e Bergamasco in ricordo di **Alessandro Taulino**. Ritrovo e iscrizione a Oviglio in via XX Settembre. La Camminata lunga parte alle 9 e quella corta alle 10,30.
Casale: Casale Comics

Dalle 10 alle 19, il **Castello di Casale Monferrato**, il **Palafiere Riccardo Coppo** e il **Teatro Municipale** ospitano una miriade di **eventi dal vivo**, stand commerciali con i migliori **fumetti** e **gadget**, **aree interattive.**
Fubine: Orchestra Sinfonica di Grosseto

Alle ore 17 **nella chiesa parrocchiale** di Fubine, concerto dell'Orchestra Sinfonica di

Grosseto diretta da **Mariusz Smolij** e con **il violoncellista Vid Veljak**. Ingresso libero. Le prenotazioni al 348 7161557.
Monastero Bormida: Literature Show

Dal mattino e fino a sera, al castello di Monastero Bormida, prende il via il **Literature Show 2025**, rassegna che unisce letteratura con salottini letterari fra gli autori, musica, teatro, artigianato, laboratori per bambini e adulti. La serata verrà dedicata al **Premio Augusto Monti**. L'ingresso è libero.
Valenza: apertura di Palazzo Terzano

Palazzo Terzano di Valenza apre le sue porte in occasione della Giornata Nazionale delle Dimore Storiche Italiane, promossa da Adsi. Sarà aperto dalle 10 alle 13 e dalle 14.30 alle 19.
Casale: mostra di Vittorio Giardino

In occasione di Casale Comics & Games, si inaugura alle ore 11, nel complesso Ebraico di Vicolo Salomone Olper, la mostra 'Storie di famiglie immaginarie Fridman, Fink, Meyer, Treves' di **Vittorio Giardino.**
Lu Monferrato: mostra di Balicki

Nella Nisolina Art Space in via Mameli 63 sarà presentata alle ore 18 la mostra '15/25 Typoposter' di **Jakub Balicki.**

IL 25 MAGGIO VISITA GRATIS LA CERTOSA DI COLLEGNO E IL CASTELLO DI PROVANA

Condividi

COLLEGNO – In occasione della XV Giornata Nazionale delle Dimore Storiche, domenica 25 maggio la nostra città aprirà le porte a una straordinaria opportunità di esplorare e apprezzare i suoi tesori architettonici di Collegno. Un'iniziata che invita cittadini e turisti a immergersi nella storia e nella cultura che caratterizzano le storiche residenze del territorio.

"Siamo orgogliosi di poter presentare le meraviglie delle nostre dimore storiche, grazie alle associazioni San Lorenzo, Internazionale Regina Elena e ai ciceroni della città. Questi luoghi non sono solo testimonianze del nostro passato, ma rappresentano anche la bellezza paesaggistica della nostra comunità. Invitiamo tutti a partecipare a questa giornata e a riscoprire insieme il patrimonio, la storia e le curiosità di luoghi conosciuti magari solo dalle mura che vediamo passando, ma che non abbiamo la possibilità di conoscere e vedere dal di dentro" commenta il Sindaco della Città di Collegno Matteo Cavallone.

Gli appuntamenti, tutti gratuiti, sono alle ore 10.30 e alle 16 alla Certosa Reale con le passeggiate culturali a cura dei Ciceroni collegnesi e dell'associazione San Lorenzo. Alle 15.30 seguirà la posa della corona d'alloro alle Tombe dei Cavalieri della SS. Annunziata, a cura dell'Associazione Internazionale Regina Elena OVD. Dalle 10 alle 13 e dalle 14.30 alle 17.30 apertura del Castello Provana con visite al parco e alle sale del piano terreno con accompagnamento di figuranti in costume d'epoca a cura dell'associazione Storia San Lorenzo e l'esposizione di ricami Bandera. Alle 16 mostra e convegno dell'Associazione Internazionale Regina Elena OVD.

"La Giornata delle Dimore Storiche è un'occasione unica per esplorare angoli sconosciuti della nostra città. Ogni dimora racconta una storia e contribuisce a creare un legame profondo tra passato e presente. Spero che tanti cittadini e visitatori contribuiscano a celebrare la nostra ricca eredità culturale, conclude l'assessore alla cultura Clara Bertolo.

Condividi

© Riproduzione riservata

23 Maggio 2025

XV Giornata Nazionale ADSI: domenica 25 maggio torna l’appuntamento gratuito con il più grande museo diffuso d’Italia

Palermo – Domenica 25 maggio torna la Giornata Nazionale promossa dall’Associazione Dimore Storiche Italiane o

ltre 500 dimore tra castelli, ville, rocche, parchi e giardini dislocati in tutto lo Stivale e sulle isole saranno visitabili gratuitamente, offrendo l’opportunità di immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale nazionale.

L’iniziativa è organizzata in collaborazione con l’ Associazione Nazionale Case della Memoria, la Federazione Italiana Amici dei Musei (FIDAM) e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep) e ha ricevuto il patrocinio di ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo, di ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani, della

Commissione Nazionale Italiana per l’Unesco e del Ministero della Cultura. Media partner dell’evento saranno la TGR e Rai Pubblica Utilità. L’evento è inoltre realizzato con il contributo di Poste Italiane S.p.A.

“Il patrimonio culturale privato in Italia rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo del Paese. Con oltre 43.000 dimore storiche censite, il nostro Paese ospita il più grande museo diffuso d’Italia che racconta l’identità delle comunità locali” Così Giacomo di Thiene, Presidente dell’Associazione Dimore Storiche Italiane. “La nostra Giornata Nazionale, che giunge alla quindicesima edizione, è ormai una vera e propria tradizione che celebra la bellezza e la storia italiana. Una manifestazione di cui andiamo molto fieri non solo per la quantità di pubblico che oramai coinvolge, ma per la sua capacità di raccontare alla società e alle istituzioni l’impatto occupazionale ed economico che i beni culturali generano sul territorio valorizzando tradizioni e competenze locali; valorizzando la nostra memoria e a partire da essa contribuire allo sviluppo di un futuro sostenibile in cui il capitale umano divenga un fattore strategico e aggiuntivo per la crescita” conclude di Thiene.

Circa 20 mila dimore storiche private accolgono visitatori nell’arco dell’anno a dimostrazione del loro ruolo di attrattori culturali e turistici e della loro capillarità sul territorio. l’11% si trova nei piccolissimi comuni con meno di 2.000 abitanti, il 17% in quelli con meno di 5.000 abitanti; complessivamente il 54% è situato in centri abitati con meno di 20.000 residenti. Inoltre, una dimora su quattro si trova in contesto rurale. Questi dati sottolineano l’importanza delle dimore storiche nel contrastare lo spopolamento delle aree interne e favorire lo sviluppo delle imprese artigiane legate alla manutenzione di questi beni oltre alla diversificazione dei flussi turistici, portando benefici economici anche alle aree meno frequentate dai grandi circuiti internazionali. Negli ultimi anni, infatti, il turismo di prossimità ha registrato una crescita significativa raggiungendo 34 milioni di visitatori annui e offrendo nuove prospettive per la valorizzazione delle dimore storiche.

Tra le dimore siciliane, in provincia di Messina, si potrà visitare il Museo Eikon di Ficarra, uno splendido casolare ottocentesco nel quale ammirare preziosi arredi e suppellettili d’epoca, 60 Icone Bizantine nonché la suggestiva Cappella Greco-Ortodossa.

Nel trapanese, invece, sarà possibile visitare la Tonnara Foderà di Magazzinazzi, costruita a inizio ‘900 sul litorale a confine tra Alcamo Marina e Castellammare del Golfo, prende il nome dalla valle situata ai piedi di quest’incantevole borgo marinaro, lambita dal fiume San Bartolomeo. Al suo interno è conservato ancora integro il sistema di reti e

buona parte delle antiche imbarcazioni ed ancore ad uso della pesca del tonno.

È necessario prenotare la propria visita per recarsi alla dimora prescelta. Visita il sito https:// www.associazionedimorestoricheitaliane.it/ eventi-dimore/ 440377/ xv-giornata-nazionale-a-d-s-i-25-maggio- 2025/? lan=it per maggiori informazioni.

Torna “Cortili Aperti”, gli androni e i cortili di palazzo Gioia diventano protagonisti

L'appuntamento

L'atrio monumentale di palazzo gioia

Sabato 24 e domenica 25 maggio, dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle ore 20:30

Alcuni dei manufatti che verranno esposti

Sabato 24 e domenica 25 maggio, dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle ore 20:30 ritorna la manifestazione Cortili Aperti nell’ambito della Giornata Nazionale istituita dall’ADSI – Associazione Dimore Storiche Italiane, che si svolge dal 2019 in collaborazione con la sede locale di Corato “Padre E. D’Angelo” dell’Archeoclub d’Italia Aps.

L’evento in questa edizione si terrà negli androni e nei cortili di Palazzo Gioia sia dell’ala residenziale, con accesso da piazza Sedile e corso Mazzini, sia dell’ala di proprietà del Comune, con accesso da piazza Sedile e largo Plebiscito.

Molte le novità previste in questa edizione e tutte finalizzate a valorizzare il patrimonio storico-architettonico di Corato, in particolare Palazzo Gioia, offrendo un’esperienza

inclusiva anche per persone con disabilità visiva, attraverso un percorso accessibile per persone non vedenti e ipovedenti, con una narrativa audio delle schede e l'uso di una mappa tattile della città di Corato e delle dimore storiche che hanno partecipato alle precedenti edizioni di "Cortili aperti".

Un'esperienza culturale immersiva attraverso la poesia e la letteratura, rafforzando il legame tra arti, storia e spazio architettonico, con un focus sulle manifatture storiche che hanno caratterizzato le abitudini conviviali dell'Ottocento evidenziandone il valore estetico e simbolico dei servizi da tavola borghesi. Un percorso culturale che si è avvalso della preziosa collaborazione del Comune di Corato, dell'U.I.C.I.- Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti, del Plesso Fornelli-Giovanni XXIII – Corato, dell'atelier di Antonio D'Introno.

Tra le attività che saranno svolte nel corso della due giorni, l'esposizione di una selezione selezione di ceramiche originali decorate, presenti sulle tavole borghesi dell'Ottocento e la riproduzione degli stessi manufatti realizzati dal gruppo che ha partecipato ad un workshop di argilla per adulti: "Argillando con gioia", sotto la sapiente e paziente guida del maestro Antonio D'Introno, specializzato in restauro e creazioni artistiche, oltre che fautore di laboratori creativi per adulti e bambini.

Il corso, patrocinato dalla Fondazione Cannillo, ha visto la partecipazione di un gruppo molto variegato e con differenti manualità ma unito da uno spiccato interesse per l'arte. Tale interesse artistico è stato il filo conduttore che ha portato Luca, Filomena, Lory, Alessandra, Luisa, Angela, Monica e Gina a riprodurre ceramiche relative ad elementi da tavolo dell'Ottocento come una zuppiera, un'alzatina, un'oliera, un centrotavola, un portafrutta, un candeliere e un vassoio.

I ragazzi del Fornelli, invece, si trasformeranno in piccoli ciceroni: guideranno i loro coetanei alla scoperta del luogo, declameranno poesie a tema e, affacciati alle finestre, faranno risuonare le note della musica ottocentesca, creando un'atmosfera d'altri tempi.

La Manifestazione "Cortili Aperti" rientra nella rassegna dei prestigiosi eventi del "PrimaveraFest – Il Borgo che fiorisce", organizzato dal Comune di Corato in collaborazione con il GAL Le Città di Castel del Monte.

venerdì 23 Maggio 2025

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dal Piemonte alla Sardegna, viaggio tra le dimore storiche italiane

Esplora tutte le offerte Sky

23 mag 2025 - 07:00 30 foto

Il più grande museo diffuso d'Italia riapre le porte in occasione della Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche, giunta quest'anno alla XV edizione. Domenica 25 maggio oltre 450 luoghi esclusivi come castelli, rocche, ville nobiliari, parchi e giardini saranno visitabili gratuitamente per una full-immersion nell'arte e nella bellezza. Ne abbiamo selezionate 15 per un viaggio alla scoperta del patrimonio italiano da Nord a Sud

a cura di Costanza Ruggeri

Il nostro viaggio attraverso le regioni italiane alla scoperta delle dimore storiche del Bel Paese comincia in **Piemonte**, a pochi chilometri da Casale Monferrato. A **Giarole** troviamo il **CASTELLO SANNAZZARO**, abitato ancora oggi dagli eredi di coloro che lo fondarono 900 anni fa. Sei le camere a disposizione degli ospiti esterni arredate con mobili e oggetti d'epoca
Scopri tutti gli episodi della rubrica viaggi ON THE ROAD di Sky TG24

Costruito nel 1163, il **castello Sannazzaro** è un caso rarissimo nella storia italiana perchè sempre appartenuto alla stessa famiglia. Diversi i personaggi storici ospitati nel tempo: da re Carlo Emanuele III di Sardegna durante la guerra di successione polacca (1745) all'imperatore Napoleone III nel 1859 fino ancora al duca d'Aosta Emanuele Filiberto nel 1911
Basilea "on the road", alla scoperta della città dell'Eurovision 2025

Lasciamo il Piemonte per spostarci a **Genova**, in **Liguria**, e visitare **PALAZZO GEROLAMO GRIMALDI**, conosciuto anche come **PALAZZO DELLA MERIDIANA.** Inserito il 13 luglio del 2006 nella lista dei quarantadue palazzi iscritti ai Rolli di Genova, Patrimonio dell'umanità UNESCO, fu fatto costruire tra il 1536 e il 1544 dal banchiere Gerolamo Grimaldi Oliva

Tra le calli di Venezia, alla scoperta dei 10 bacari più caratteristici della città

Palazzo Grimaldi della Meridiana costituisce una delle prime e più significative testimonianze del rinnovamento architettonico genovese e prende il nome dall'orologio Solare disegnato sulla sua facciata, che dà il nome anche alla piazza sottostante. Particolarmente degni di nota gli ambienti liberty progettati da Gino Coppedè e il salone con gli affreschi di Luca Cambiaso

Da Burano al Rainbow Village di Taiwan, i 20 luoghi più colorati del mondo

Arriviamo in **Veneto** per la terza tappa del nostro viaggio in Italia alla scoperta delle sue dimore storiche. In provincia di Vicenza sorge il **CASTELLO PORTO COLLEONI di Thiene**, edificio del XV secolo che associa le caratteristiche del maniero a quelle del palazzo veneziano. L'edificio è forse da attribuire a Domenico da Venezia, "ingegnere" della città di Vicenza

Giornata della Terra, 30 hotel ecosostenibili per una vacanza green

Il **Castello Porto Colleoni** è dimora privata dei Conti Thiene che vi risiedono. E' il più significativo edificio gotico del XV secolo sorto nel vicentino ad uso di dimora civile. Al Palazzo è annessa una scuderia del Settecento che si compone di una vasta sala comprendente 36 colonne sormontate da putti, mangiatoie in legno scolpite per 32 cavalli e pavimento di marmo

Pasqua in Agriturismo, strutture ecosostenibili e bio per una vacanza

Ci spostiamo a **Campolongo Tapogliano**, in **Friuli Venezia Giulia**, per visitare **VILLA PACE**. Costruita alla metà del 1600 da Carlo Maria Pace, Feldmaresciallo di Leopoldo I° d'Asburgo, nella forma cubica con torri angolari che caratterizza molte costruzioni nobiliari dell'epoca nell'arco alpino orientale, è stata poi restaurata in stile rococò alla metà del Settecento

Inaugurato nel cuore di Roma il primo hotel Orient Express al mondo

Alla ristrutturazione settecentesca di **Villa Pace** risalgono i saloni centrali, lo scalone d'onore ellittico e le sale affrescate a grisailles. In occasione della Giornata Nazionale delle Dimore Storiche sarà possibile visitare gratuitamente il salone centrale al piano terra e al primo piano, il parco e la barchessa sud

Milano Design Week, tour "creativo" nel capoluogo lombardo

Per la quinta tappa del nostro viaggio arriviamo a **Bologna**, in **Emilia Romagna**, dove troviamo **PALAZZO BONCOMPAGNI**. Straordinario esempio del maturo Rinascimento italiano, la storia dell'edificio è strettamente collegata a quella del suo più illustre abitante, Papa Gregorio XIII. A lui si deve la riforma del calendario, oggi adottato in tutto l'Occidente

Fiori e cucina, indirizzi per una pausa gourmet tra piante e bouquet

A **Palazzo Boncompagni**, previa prenotazione sul sito, saranno visitabili gli spazi al piano terra: la sala del Papa con i suoi affreschi, la loggia con il suo colonnato intarsiato, la corte e il suo albero di magnolia, la scala elicoidale del Vignola e la "Boncompagnina", recentemente restituita all'uso espositivo

Antiquariato e design, passeggiata in 10 tappe alla scoperta di Parma

Lasciamo l'Emilia Romagna per trasferirci in **Toscana**. Nella frazione di Montecchio, nella parte sud-orientale del comune di Castiglion Fiorentino (in provincia di **Arezzo),** visitiamo il **CASTELLO DI MONTECCHIO VESPONI**, uno dei castelli toscani meglio conservati e preservati. Il maniero è citato in un documento del 1014 con il nome di

Castrum Montis Guisponi
Tulipani, le più belle fioriture d'Italia: dal Trentino alla Sardegna

All'interno sopravvivono ancora il *Cassero* trecentesco e la *Casa del Giusdicente* o *Palazzo del Tribunale* del secolo precedente. In occasione della XV Giornata Nazionale ADSI sarà visitabile gratuitamente la parte bassa del giardino: da qui potrà essere ammirato il complesso architettonico, il giardino e il panorama su tutta la Valdichiana
Oscar 2025, viaggio tra i luoghi cinematografici di Los Angeles

A **Montecastelli** (frazione di Umbertide**)**, in provincia di Perugia, sorge **VILLA ODDI BAGLIONI**, nota anche come villa Gnoni Mavarelli. Nata come stazione di posta, venne sistemata nella seconda metà dell'800. Appartiene a un complesso di edifici che annovera l'ex casa del fattore, due case coloniche e i magazzini che si affacciano su un cortile interno
Torino "on the road", alla scoperta delle cioccolaterie storiche della città

L'edificio principale di **Villa Oddi Baglioni**, di pianta rettangolare, si articola su tre piani ed è sormontato da una torretta quadrata. Agli inizi del '900 il piano terra ospitava magazzini e cantine, trasformati poi per ospitare la scuola elementare di Montecastelli, che qui ha avuto sede per alcuni anni. Dal 2002 è di proprietà di Braccio Oddi Baglioni
Carnevale di Viareggio, passeggiata alla scoperta della città

Arriviamo nel **Lazio** per l'ottava tappa del nostro viaggio in Italia alla scoperta delle sue dimore storiche. A **Torrimpietra**, nella campagna romana, visitiamo il **CASTELLO DI TORRE IN PIETRA**, sfarzosa residenza di caccia nel Cinquecento diventata nel Settecento la dimora dei Principi Falconieri
Weekend romantico con Spa privata, 20 destinazioni per San Valentino

Al piano nobile del **Castello di Torre in Pietra** si possono ammirare gli affreschi di Pier Leone Ghezzi che ha decorato le sale con una sequenza di paesaggi, trompe l'oeuil, scene religiose, figure di nobili e chierici, figure allegoriche, stemmi, ritratti di Cardinali e di Papa Benedetto XIII. Il Castello è aperto al pubblico per una visita gratuita il primo lunedì del mese
Viaggio tra le architetture più all'avanguardia della Polonia pubblicità

Ci spostiamo in **Abruzzo**, in provincia di Chieti. A **Casoli** sorge **PALAZZO TILLI.** Abitato e custodito per due secoli dalla stessa famiglia che lo edificò nel 1787, l'edificio rappresenta un caso esemplare di dimora storica tornata al suo antico splendore grazie al restauro conservativo realizzato dall'attuale proprietaria, l'imprenditrice pescarese Antonella Allegrino
Winter Glamping, 20 indirizzi per una vacanza insolita sulla neve

Palazzo Tilli è costituito da quattro piani con cantine, piano Cappella, primo e secondo piano. Le volte sono decorate da affreschi, raffiguranti scene allegoriche, scene di armi e di caccia, motivi floreali e motivi geometrici. In occasione della XV Giornata Nazionale ADSI sarà possibile effettuare la visita alle cantine con reading di Legende Abruzzesi
Tokyo "on the road", viaggio nel futuro tra le strade della Capitale nipponica

Arriviamo in provincia di Isernia, in **Molise,** per visitare la **PONTIFICIA FONDERIA MARINELLI** di **Agnone** nota per il lavoro delle sue maestranze che da oltre 700 anni producono le campane per le chiese più prestigiose del mondo. Si distingue per essere la più antica fonderia e azienda familiare italiana e fra le più antiche del mondo
Relax ad alta quota, le piscine panoramiche più belle delle Alpi

La **fonderia Marinelli** ha fuso concerti di campane importanti, come quello del Santuario della Beata Vergine del Rosario di Pompei, le campane di Montecassino, le campane della Cattedrale di Buenos Aires e la campana del Giubileo 2000 "Giovannea", commissionata da Papa Giovanni Paolo II. Le prime campane ufficiali fuse dalla fonderia

risalgono al 1339
Art hotel, festeggiare Capodanno negli alberghi più preziosi d'Italia

L'undicesima tappa del nostro viaggio in Italia alla scoperta delle sue dimore storiche è in **Campania**, in provincia di Salerno. A **Torchiara** troviamo **BORGO RICCIO**, complesso costituito da *Casa Alta* e *Casa Bassa*. Sovrastato dalla Chiesa fortezza del SS. Salvatore del XII secolo, si trova a pochi chilometri da Paestum ed è immerso in un parco di circa tre ettari
Due cuori e uno chalet, le baite più romantiche delle Alpi italiane

Il complesso è composto da due case e tre colombaie. Antica proprietà della famiglia Riccio di Torchiara, restaurato e ristrutturato a partire dagli anni Novanta, **Borgo Riccio** si articola su più livelli collegati da scale in pietra e mattone tipiche del luogo. Per la *Giornata Nazionale delle Dimore Storiche* è prevista una visita guidata (minimo 2 persone) al Presepe artistico del 1700
Budapest, nella capitale ungherese tra storia e contemporaneità

Arriviamo in **Puglia** per la dodicesima tappa del nostro viaggio in Italia alla scoperta delle sue dimore storiche. Nel cuore del centro storico di **Sternatia**, nel Leccese, si erge **PALAZZO MARCHESALE GRANAFEI,** imponente residenza baronale, esempio di barocco salentino. La struttura è stata eretta nel Settecento su un precedente castello bizantino
Da Luleå al villaggio di Lassbyn, alla scoperta della Lapponia Svedese

La facciata nobiliare di **Palazzo Marchesale Granafei** è caratterizzata da un elaborato portale d'ingresso, sormontato dallo stemma della famiglia. Il primo piano è decorato con affreschi rococò di scene mitologiche e di divinità, opera di artisti salentini. Tra le opere d'arte conservate è rilevante una tela seicentesca di Cesare Fracanzano
Edifici “mangia-smog” e orti urbani, viaggio nella Berlino sostenibile

In provincia di Cosenza troviamo **PALAZZO AMARELLI**, importante residenza d'epoca calabrese che ospita il Museo della Liquirizia di **Rossano**, secondo museo d'impresa più visitato d'Italia. Struttura quattrocentesca con aggiunte seicentesche, il palazzo spicca per la sua originaria architettura che si affaccia sulla costa jonica
Ungheria “on the road”, viaggio nella regione vinicola del Toka

All'interno di **Palazzo Amarelli** troviamo gli attrezzi utilizzati nella lavorazione, nella commercializzazione e nell'estrazione della radice da cui si ricava la liquirizia. Sono esposti inoltre abiti, oggetti e manoscritti legati alla famiglia Amarelli che da tre secoli è impegnata nella produzione della celebre liquirizia. Si tratta dell'unico museo italiano su questa tematica
Dal museo del design alla "Regina del Fado", alla scoperta di Lisbona

Arriviamo in provincia di **Siracusa** per visitare la **TONNARA DI MARZAMEMI**, la più antica della **Sicilia Orientale**. Edificata dagli arabi intorno all’anno Mille, fu ristrutturata e ampliata alla fine del Seicento con l’aggiunta del *Palazzo del Principe* a cura dell’architetto Giovanni Vermexio, virtuoso del barocco, su commissione del Principe di Villadorata
Umbria, tra tenute e castelli per un weekend d'autunno rural-chic

La *Loggia*, antico ricovero degli *Scieri* (le grandi barche della Tonnara), è un grande e unico ambiente di circa settecento metri quadrati prospiciente l’antico porticciolo peschereccio. Nella Giornata Nazionale dell'ADSI, la **Tonnara di Marzamemi** accoglierà i visitatori conducendoli attraverso l’arte e la storia del suo patrimonio millenario
The St. Regis Rome, da 130 anni icona dell’ospitalità capitolina

Arriviamo in **Sardegna** per la quindicesima e ultima tappa del nostro viaggio in Italia alla scoperta delle sue dimore storiche. Ad **Assemini**, in provincia di **Cagliari** troviamo

VILLA ASQUER. Attorno agli edifici si estende un parco di 23 ettari, un’oasi di valore paesaggistico e culturale tutelata dalla Regione Sardegna dal 1990
Wellness break d'autunno, tra spa esclusive e trattamenti beauty

Elemento distintivo del parco sono le 2100 palme, simbolo vivente che collega le diverse aree del complesso. Con 24 specie provenienti da tutto il mondo, costituiscono un patrimonio botanico e paesaggistico unico. L’area boschiva, che copre il 41% della tenuta, è un delicato ecosistema in cui natura e conservazione si intrecciano
Giro del mondo letterario, 30 libri di viaggio da regalare a Natale TAG:

- fotogallery
- percorsi insoliti
- viaggio in italia
- castelli
- idee vacanze
- idee weekend

Lifestyle: Ultime gallery

Fondazione Ricci, Villa Caproni a Barga aperta e visitabile per la Giornata nazionale delle Dimore Storiche Italiane

Cronaca

23 Maggio 2025 - di *Redazione*

23 Maggio 2025 - di *Redazione*

BARGA – La **Villa Caproni di Barga**, storico edificio in stile Liberty che è sede della **Fondazione Ricci E.T.S**., sarà aperta al pubblico e visitabile gratuitamente in occasione della **Giornata Nazionale Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI) 2025** (www.associazionedimorestoricheitaliane.it), di cui fa parte.

Al piano superiore è attualmente l'esposizione "**L'Arte della Luce. Storia della fotografia a Barga. Viaggio nell'Archivio Pietro Rigali"**. Una mostra straordinaria di scatti di un fondo fotografico privato donato recentemente alla Fondazione dagli eredi del fotografo.

Nel pomeriggio la visita sarà allietata da musiche di Bach, Mozart, Cajkovskiy, Albeniz suonate al piano da Michael Pontremoli e da Patrizia Minuti (a cura della Associazione Armonicamente).

La villa inoltre ospita al piano terreno una nutrita serie di opere pittoriche dei primi anni del Novecento degli artisti: Alberto Magri, Giovan Battista Santini, Umberto Vittorini, Adolfo Balduini, Bruno Cordati e molti altri.

La giornata **ADSI 2022 è domenica 25 maggio** e la Villa Caproni sarà aperta dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18. Per maggiori informazioni e prenotazioni: 0583724357, email: fondazionericci@gmail.com, www.fondazionericci.info, Facebook "Fondazione Ricci ETS", Instagram "fondazione_ricci_barga".

CORRIERE DELLA SERA

URL :http://www.corriere.it/
PAESE : Italia
TYPE : Web Grand Public

23 maggio 2025 - 12:40

> Versione online

Giornata delle dimore storiche italiane 2025: ecco le aperture da non perdere in tutta Italia

Home › Gallery › Eventi
Eventi

di
Alessandra MaggiPosted on22 Maggio 202523 Maggio 2025

Torna la Giornata Nazionale promossa dall'ADSI Associazione Dimore Storiche Italiane. Domenica 25 maggio visite guidate gratuite ed eventi in oltre 500 ville, castelli e giardini privati disseminati in tutta la Penisola. Ecco alcune aperture da non perdere per la Giornata delle dimore storiche 2025. Dai cortili nascosti di Milano a quelli di Francavilla Fontana, in Puglia, dall'abbazia della Cervara, in Liguria, al Castello di Thiene, nel Vicentino

1 / 21 - Giornata delle dimore storiche italiane 2025

Riapre le porte il più grande museo diffuso d'Italia. **Domenica 25 maggio** torna la **Giornata nazionale delle dimore storiche italiane**, un appuntamento imperdibile per tutti gli appassionati di storia, cultura, luoghi dal fascino senza tempo.
Giornata nazionale delle dimore storiche italiane 2025

Castelli, rocche, ville, palazzi, parchi, giardini: sono oltre 500 i **beni storico-artistici e paesaggistici di proprietà privata** che domenica accoglieranno il pubblico per **visite guidate gratuite,** affiancate da mostre, degustazioni ed eventi organizzati per l'occasione.

Giunta quest'anno alla XV edizione, la manifestazione è un'immersione nella bellezza e un'opportunità da non perdere per scoprire un patrimonio italiano unico, che conta oltre 43.000 dimore e ha un immenso valore artistico-culturale, ma anche sociale, economico e turistico, di cui la Giornata nazionale dell'**Associazione Dimore Storiche Italiane** mette ogni anno in luce il potenziale.

"Il patrimonio culturale privato in Italia rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo del Paese. Con oltre 43.000 dimore storiche censite, il nostro Paese ospita il più grande museo diffuso d'Italia che racconta l'identità delle comunità locali", spiega

CORRIERE DELLA SERA

URL :http://www.corriere.it/
PAESE : Italia
TYPE : Web Grand Public

23 maggio 2025 - 12:40

> Versione online

Giacomo di Thiene, Presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane.

"La nostra Giornata Nazionale, che giunge alla quindicesima edizione, è ormai una vera e propria tradizione che celebra la bellezza e la storia italiana. Una manifestazione di cui andiamo molto fieri non solo per la quantità di pubblico che oramai coinvolge, ma per la sua capacità di raccontare alla società e alle istituzioni l'impatto occupazionale ed economico che i beni culturali generano sul territorio valorizzando tradizioni e competenze locali".

DoveViaggi ha selezionato **alcune delle più belle dimore da visitare** tra le tantissime che, da Nord a Sud Italia, nelle grandi città e in piccoli centri, parteciperanno alla grande festa di domenica. **Scorrete le foto per scoprire quali sono**.

LEGGI ANCHE: Dimore storiche e giardini: ecco i tesori d'arte e natura dell'Alto Piemonte

Dove Viaggi ©RIPRODUZIONE RISERVATA

SAPERI & SAPORI: Arte, Vino e artigianato a Villa Bossi

22/05/2025

4

Il 25 maggio 2025, In occasione di ***CANTINE APERTE***, promossa da Movimento Turismo Vino e della ***XV Giornata Nazionale ADSI***, promossa da Associazione Dimore Storiche Italiane, i Marchesi Gondi apriranno dalle 10 alle 19 il parco della Villa, il Museo di arte Contadina, La cantina e la Villa rinascimentale della Marchesi Gondi – Tenuta Bossi.

Nell'occasione con la collaborazione di **Cna Firenze Metropolitana** sono stati selezionati una decina di artigiani **dei settori dell'artigianato artistico, della moda e del food** che realizzeranno una Mostra mercato Artigianato (Società agricola Apisticamente, Mariagioia Maffucci, Gelateria Pinguino, Tanta Roba, L'Olivo di Mastro Jack).

L'evento **"SAPERI & SAPORI"** prevede l'accesso gratuito al pubblico accompagnato da visita delle cantine, degustazioni di vino, pane dop toscano, prodotti tipici toscani, come miele e altre delizie localo, e la possibilità di apprezzare l'arte artigianale toscana.

All'interno della Villa, verrà realizzata una mostra d'arte di **Marco Bonechi** dal tema Campagne toscane e vino.

Le visita alle cantine partiranno ogni 30 minuti. Mentre previa prenotazione su eventbrite, al costo di 30 €, sarà possibile anziché brindare nel parco con un paio di vini, degustare 5 vini abbinati con piccoli assaggi toscani nelle sale della villa rinascimentale.

Per informazioni e prenotazioni: info@tenutabossi.com ; Tel. 0558317830

Indirizzo: Via dello Stracchino 32, 50065 Pontassieve (FI).

XV giornata nazionale ADSI domenica 25 maggio

dai paesi primo piano

Miriam Milani 23 Maggio 2025 Storia, arte e cultura protagoniste della Giornata Nazionale ADSI con 28 residenze aperte in Piemonte
Domenica 25 maggio oltre 500 dimore storiche in tutta Italia apriranno gratuitamente al pubblico in occasione della XV Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI), offrendo l'occasione di ripercorrere le vicende pubbliche e private che le attraversano.

La Giornata Nazionale ADSI ha il patrocinio del Ministero della Cultura, della Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco, di ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo e di ANCI – Associazione

Nazionale Comuni Italiani. L'evento è inoltre realizzato con il contributo di Poste Italiane S.p.A. e ha come media partner TGR e Rai Pubblica Utilità.
Giornata Nazionale ADSI in Piemonte

In Piemonte hanno aderito all'iniziativa ventotto dimore, distribuite nelle province di Alessandria,Asti, Cuneo, Novara e Torino. La Sezione ADSI Piemonte ringrazia i Soci proprietari delle dimore per la partecipazione, oltre a Reale Mutua Assicurazioni per il sostegno e ai patrocini della Regione Piemonte, del Consiglio Regionale del Piemonte, della Città Metropolitana di Torino e delle Province di Alessandria, Asti, Cuneo e Novara. Novità, la collaborazione con Arenaways.

Delle 28 dimore aperte in Piemonte, quattro aprono per la prima volta in occasione della Giornata Nazionale ADSI. Due in provincia di Alessandria. Palazzo Spinola Millelire, a Cassano Spinola, dimora dal XVI secolo appartenente alla famiglia Spinola, feudataria della zona. Restaurato nel 1624 da Claudio Spinola, fu ampliato e sopraelevato nel XIX secolo ad opera della famiglia Albini Millelire.

Dimore del torinese
Grande partecipazione delledimore del torinese,con 11 proprietà di varia epoca e stile, e numerose novità.

La **Cappella di San Giovanni Battista**, in località Ai Nana, a Pinerolo che presenta l'importante restauro dell'apparato decorativo, del campanile e del portale seicentesco interessati da un ingente restauro realizzato grazie al finanziamento PNRR "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale".

Casa Lajolo a Piossasco, che nel circuito di visita include la vecchia scuderia , appena restaurata grazie al bando PNRR "Parchi e giardini storici".

Novità assoluta, il **Castello di Strambinello,** nel canavese, alla sua prima Giornata Nazionale.

Mostre e varie attività scandiranno la visita del **Castello Provana di Collegno**, dove le visite saranno accompagnate da figuranti in costume d'epoca dell'Associazione Storia San Lorenzo.

In programma anche un’esposizione di ricami a **Bandera** e una mostra a cura dell’Associazione Internazionale Regina Elena dedicata alle Milizie del Monferrato nella campagna militare del 1746, che anticipò la Battaglia dell’Assietta e la Pace di Aquisgrana. Alle ore 16 conferenza sull’impegno personale della Regina Elena nella lotta contro l’encefalite letargica e il cancro, con interventi del Prof. Paolo Mazzarello, docente universitario di storia della Medicina.

Possibilità di autentiche gite fuoriporta a **Pavarolo**, dove attorno al **Castello**, il comune ha organizzato visite pomeridiane delle principali attrattive, fra cui lo studio e la residenza dei Felice Casorati.

A **Santena** dove a cornice del Parco del Castello di San Salvà e Cascine Pallavicini, noto per la sua produzione dell’ asparago santenese, tutta la cittadina sarà animata dalle iniziative della giornata conclusiva della Festa dell’Asparago.
I restauri

La Giornata Nazionale 2025 sarà anche l’occasione per presentare alcuni importanti restauri avviati grazie ai fondi del PNRR, nell’ambito dei bandi del Ministero della Cultura dedicati a parchi e giardini storici e quelli dedicati all’architettura rurale, finanziati dall’Unione Europea.

- Nel Pinerolese, Casa Lajolo aprirà il suo giardino, dove sono appena conclusi i lavori di adeguamento del sistema di irrigazione e illuminazione. In questa occasione verranno illustrate anche le iniziative intraprese per migliorare l’accessibilità, con l’obiettivo di favorire l’accoglienza e l’inclusione di tutti i visitatori.

  A Saluzzo nella Vigna di San Carlo – un complesso rurale della prima metà del Settecento, immerso nelle colline e testimone dell’antichissima tradizione viticola del territorio, in particolare legata al Pelaverga – è stato completato un intervento di restauro

conservativo della chiesetta, mentre nei pressi di Pinerolo la Cappella di San Giovanni Battista, parte di un ampio compendio rurale appartenuto nel 1428 alla famiglia Nana, è stata oggetto di un significativo restauro dell'apparato decorativo.

Numerosi eventi collaterali (alcuni dei quali a pagamento) fanno da corollario alle aperture previste per la Giornata: mostre di cimeli e collezioni private, degustazioni, presentazioni di volumi legati alle storie di famiglia, interessanti convegni su tematiche varie. Due comuni, Montemagno nell'astigiano e Pavarolo nel torinese, completeranno il programma con visite alle attrattive del territorio ed iniziative legate alla tradizione locale.

In molti casi è necessario prenotare la propria visita per recarsi alla dimora prescelta. Vedere il sito

www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/440377/ per maggiori informazioni.

«Anche quest'anno celebriamo la Giornata Nazionale ADSI con orgoglio e consapevolezza – **dichiara Sandor Gosztonyi, presidente ADSI**, **Sez. Piemonte e Valle d'Aosta**. – Orgoglio per la bellezza e la storia che custodiamo, consapevolezza per la responsabilità che ogni proprietario assume nel tramandare un bene che, pur essendo privato, appartiene alla collettività. Dietro ogni dimora storica ci sono storie di tenacia, passione e sacrificio. I proprietari sono custodi silenziosi e attivi di un patrimonio che, oltre a rappresentare l'identità culturale del nostro Paese, costituisce una vera e propria industria non delocalizzabile. Un'industria che ancora oggi non viene riconosciuta e sostenuta nel suo reale potenziale economico. È tempo che istituzioni e società guardino a queste realtà per quello che sono: motori di sviluppo locale, presìdi di bellezza e memoria, ma anche leve strategiche per un'economia sostenibile e diffusa. Ogni dimora che apre le sue porte al pubblico non è solo un luogo da visitare, è un volano che muove lavoro, artigianato, turismo e cultura».

Article Detail - Regione del Veneto

REGIONE DEL VENETO

23 maggio 2025
Comunicato n° 876

(AVN) – Venezia, 23 maggio 2025

“Porte aperte in castelli, ville e giardini: domenica 25 maggio si celebra in Veneto la Giornata Nazionale promossa dall’Associazione Dimore Storiche Italiane. Luoghi che non sono solo testimoni storici, ma anche simbolo della nostra identità culturale e storica, che oggi contribuiscono allo sviluppo economico e culturale della nostra regione. La giornata offrirà l’opportunità di scoprire come i custodi appassionati di queste residenze storiche riescano a trasmettere, attraverso i giardini, il paesaggio e il lavoro umano, una narrazione profonda che va oltre ciò che si vede, rivelando l’anima del territorio”.

Con queste parole l'assessore al Turismo del Veneto, Federico Caner, ricorda l’iniziativa regionale, che gode del patrocinio della Regione e dell’IRVV - Istituto Regionale per le Ville Venete.

La giornata permetterà ai visitatori di immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale, con l'apertura eccezionale di ville, castelli, parchi e giardini. Sono già 34 le dimore in tutto il Veneto che apriranno le loro porte.

“L’evento non solo celebra il patrimonio culturale privato, ma promuove anche la valorizzazione del territorio attraverso attività che abbracciano l'enogastronomia locale e la storia locale - prosegue Caner -. Si tratta di una straordinaria occasione per scoprire e riscoprire le meraviglie che arricchiscono il nostro Veneto”.

L'iniziativa è organizzata da ADSI Veneto con il patrocinio della Regione del Veneto, Irvv – Istituto Regionale per le Ville Venete, e in collaborazione con Associazione Nazionale Case della Memoria, FIDAM, Federmep, ENIT, ANCI, Commissione Nazionale Italiana per l’Unesco e Ministero della Cultura.

(TURISMO)

Data ultimo aggiornamento: 23 maggio 2025

Domenica è la Giornata delle dimore storiche 2025: le aperture da non perdere in tutta Italia

Attualità

Corriere 57 min. fa

Questo editore non consente la riproduzione intera dell'articolo. Ai sensi dell'art. 12 relativo alla legge sulla protezione del diritto d'autore.

1 / 21 - Giornata delle dimore storiche italiane 2025 Riapre le porte il piÃ¹ grande museo diffuso dâ□□Italia. Domenica 25 maggio torna la Giornata nazionale delle dimore storiche italiane, un appuntamento imperdibile per tutti gli appassionati di storia, cultura, luoghi dal fascino senza tempo. Giornata nazionale delle dimore storiche italiane 2025 Castelli, rocche, ville, palazzi, parchi, giardini: sono oltre 500 i beni storico-artistici e paesaggistici di proprietÃ privata che dome....

Questo editore non consente la riproduzione intera dell'articolo. Ai sensi dell'art. 12 relativo alla legge sulla protezione del diritto d'autore.

URL :http://www.genova24.it/
PAESE :Italia
TYPE :Web International

23 maggio 2025 - 13:40

> Versione online

Domenica 25 maggio XV giornata nazionae Adsi: apre la dimora storica di Palazzo della Meridiana

Evento

Si potrà visitare atrio e colonnato, con all'interno la mostra dedicata ai macchiaioli

Genova. Domenica 25 maggio 2025, torna anche a Genova la Giornata Nazionale dell' **Associazione Dimore Storiche Italiane**, giunta quest'anno alla XV edizione.

Oltre 450 luoghi esclusivi come castelli, rocche, ville, parchi e giardini saranno visitabili gratuitamente, in un'immersione nella storia che rende ancora oggi il nostro Paese identificabile nel mondo e che potrebbe costituire perno dello sviluppo sostenibile a lungo termine del Paese.

Palazzo della Meridiana aderisce all'iniziativa con il seguente programma:

– Ingresso Libero all'Atrio e al Colonnato

– Mostra **"Gli Eredi dei Macchiaioli. Da Silvestro Lega a Plinio Nomellini"** dalle ore 10:00 alle ore 19:00. Ingresso ridotto Euro 10 prenotando come partecipanti alla "Giornata Nazionale A.D.S.I. 2024" . **Valido per il solo giorno 25 maggio.**

Domenica 25 maggio XV giornata nazionae Adsi: apre la dimora storica di Palazzo della Meridiana

COMMENTA

di **Redazione Genova24**
23 Maggio 2025 - 13:35
- COMMENTA
- STAMPA

Genova. Domenica 25 maggio 2025, torna anche a Genova la Giornata Nazionale dell'**Associazione Dimore Storiche Italiane**, giunta quest'anno alla XV edizione.

Oltre 450 luoghi esclusivi come castelli, rocche, ville, parchi e giardini saranno visitabili gratuitamente, in un'immersione nella storia che rende ancora oggi il nostro Paese identificabile nel mondo e che potrebbe costituire perno dello sviluppo sostenibile a lungo termine del Paese.

» leggi tutto su **www.genova24.it**

Bitonto svela i suoi tesori: torna “Cortili Aperti”

Sabato 24 e domenica 25 maggio torna la manifestazione che spalanca le porte del patrimonio nascosto della città. Oltre 50 siti aperti gratuitamente

Il silenzio dei cortili si farà voce, le pietre racconteranno storie e le dimore solitamente chiuse torneranno a vivere. A Bitonto è tempo di Cortili Aperti, l’appuntamento che da undici edizioni spalanca al pubblico i tesori nascosti del borgo antico e del patrimonio architettonico cittadino. Sabato 24 e domenica 25 maggio, la città si trasformerà in un museo a cielo aperto, offrendo a cittadini e visitatori la possibilità di esplorare 52 luoghi straordinari, tra cortili, chiese, palazzi, giardini e ville private, gratuitamente.

Promossa dalla sezione Puglia dell’A.D.S.I. – Associazione Dimore Storiche Italiane – in collaborazione con il Comune di Bitonto, la manifestazione si inserisce all’interno della Giornata Nazionale delle Dimore Storiche. L’obiettivo è chiaro: valorizzare e promuovere il patrimonio culturale e storico attraverso un’esperienza autentica, coinvolgente, capace di avvicinare il pubblico alla memoria del territorio.

Il successo delle scorse edizioni, che ha attirato migliaia di visitatori da ogni parte d’Italia e anche dall’estero, ha spinto l’organizzazione a fare un ulteriore salto di qualità. Quest’anno, infatti, l’itinerario si amplia e si arricchisce con due importanti novità: la chiesa di Santa Lucia, edificio medievale che conserva una rara statua lignea snodabile del Cristo, e l’antico forno di San Luca, un autentico monumento dell’archeologia domestica, con il suo enorme piano cottura di 32 metri quadri, un tempo al servizio delle famiglie nobili del quartiere.

A guidare il pubblico attraverso questo viaggio nel tempo saranno oltre 600 studenti delle scuole cittadine, coinvolti nel ruolo di “novelli ciceroni”. Giovani preparati e appassionati, veri custodi del bello, che accompagneranno i visitatori con aneddoti, racconti storici e curiosità, trasformando ogni tappa in un’esperienza educativa e emozionale. Il loro lavoro, curato nei minimi dettagli dai docenti delle scuole di primo e secondo grado, è parte integrante del successo di questa manifestazione, che ha fatto della partecipazione attiva dei ragazzi un tratto distintivo.

Il percorso espositivo è suddiviso in quattro itinerari tematici: medievale, rinascimentale, barocco e ottocentesco. Un modo per attraversare le epoche e cogliere l’evoluzione stilistica e architettonica della città, scoprendo come ogni angolo, ogni dettaglio, racconti un pezzo di storia. Tra i siti visitabili, spiccano il Torrione Angioino, simbolo della città, il Museo Diocesano, il Teatro Traetta, la chiesa del Purgatorio, la Galleria Nazionale della Puglia “G. e R. Devanna”, i Giardini Pensili, il Museo Archeologico De Palo – Ungaro, e tanti altri ancora.

L’edizione 2025 non sarà solo visita e scoperta: ad arricchire il programma ci saranno eventi musicali, culturali e conferenze, come quella di Maria Cristina Rossi, storica dell’arte, che domenica proporrà un intervento dal titolo “Uomini, memoria e monumenti: Bitonto tra Medioevo e Rinascimento”. Tra i momenti più attesi, il concerto degli studenti delle scuole medie a indirizzo musicale “Rutigliano-Rogadeo” e “Sylos”, e l’esibizione del coro di musica sacra “Santa Scorese”, dedicato alla giovane donna vittima di femminicidio, originaria di Palo del Colle. Un tributo musicale che unisce arte e memoria in un messaggio di impegno civile.

L’appuntamento è per: Sabato 24 maggio, dalle ore 18:00 alle 21:00. Domenica 25 maggio, in doppia fascia: dalle ore 10:00 alle 13:00 e dalle 16:30 alle 21:00. L’ingresso è libero e tutti i visitatori saranno accolti presso l’info point situato nei pressi del Torrione Angioino. Per ulteriori dettagli, il programma completo è disponibile sul sito ufficiale www.bitontocortiliaperti.it, sulla pagina Facebook e sul profilo Instagram della manifestazione.

PIOSSASCO - Casa Lajolo aperta per la Giornata Nazionale Adsi

PIOSSASCO - Domenica 25 maggio la storia, l'arte e la cultura saranno le protagoniste della Giornata Nazionale dell'Adsi, l'Associazione Dimore Storiche Italiane, che in Piemonte proporrà 28 residenze aperte e visitabili gratuitamente, in alcuni casi con la prenotazione obbligatoria. La Giornata Nazionale Adsi valorizza un patrimonio artistico e culturale in parte ancora poco conosciuto, costituito da castelli, rocche, ville, parchi e giardini.

La Giornata Nazionale 2025 sarà anche l'occasione per presentare gli importanti restauri avviati grazie ai fondi del Pnrr, nell'ambito dei bandi del Ministero della Cultura dedicati a parchi e giardini storici e di quelli dedicati all'architettura rurale. A Piossasco, Casa Lajolo aprirà il suo giardino, in cui si sono appena conclusi i lavori di adeguamento del sistema di irrigazione e illuminazione ed è stata migliorata l'accessibilità, con l'obiettivo di favorire l'accoglienza e l'inclusione di tutti i visitatori.

Oltre alla cappella di San Giovanni Battista in località Ai Nana di Pinerolo, ai castelli di Pavarolo e di Strambinello e alla Casa Lajolo di Piossasco, saranno visitabili il castello Provana di Collegno, Palazzo Ricca di Castelvecchio a Bricherasio, il Palazzotto Juva a Volvera, il parco del castello di San Salvà e le cascine Pallavicini a Santena, la tenuta del Colombretto con la cascina Losetta e la villa le Peschiere a Pinerolo.

Per maggiori informazioni sulle visite alle dimore storiche associate all'ADSI nel territorio della Città metropolitana di Torino si può consultare il sito Internet dell'associazione alla pagina www.associazionedimorestoricheitaliane.it

Domenica 25 maggio Giornata delle Dimore Storiche Italiane in Veneto. Assessore Caner, “Celebriamo la bellezza e la storia delle Ville Venete” – VenetoNews

REGIONE DEL VENETO

Ultime

- 23/05/2025|Space Meetings Veneto 2025. Presidente Zaia, “Venezia capitale europea della Space Economy con oltre 3500 presenze, molti giovani talenti e un distretto in forte espansione”
- 23/05/2025|Comunicato stampa: “Contaminazioni d’arte”, disegni e ricami dalle opere del Museo Bottacin
- 23/05/2025|Sanità. A Padova nasce servizio di diagnosi, cura e presa in carico delle donne affette da vulvodinia. Ne soffre il 15% delle donne con gravi ricadute. Lanzarin, “Ottimo lavoro di squadra contro una sofferenza sia fisica che psicologica”
- 23/05/2025|Droni per i controlli in agricoltura, via al progetto di Avepa ed Agea. Zaia: “Ridotti i tempi operativi e la burocrazia per le domande di aiuto e l’erogazione dei fondi”
- 23/05/2025|“Laboro ergo sum”, la mostra fotografica di Luca Sorato su bellezza e importanza del lavoro umano
- 23/05/2025|Asfaltatura strade al Lido di Venezia, modifiche alla viabilità dal 26 maggio al 13 giugno
- 23/05/2025|Domenica 25 maggio Giornata delle Dimore Storiche Italiane in Veneto. Assessore Caner, “Celebriamo la bellezza e la storia delle Ville Venete”
- 23/05/2025|Vicepresidente De Berti a Portogruaro all’inaugurazione della nuova rotatoria sulla SR 53 “Postumia”: “Un intervento per la sicurezza di cittadini e pendolari e un ulteriore passo avanti per una rete infrastrutturale sempre più moderna, efficiente e sicura”
- 23/05/2025|Conferenza stampa: tavola rotonda “Sport Palestra di vita”, consegna dei premi “Dirigente e Tecnico Sportivo Padovano 2024” e presentazione libro “Se rinasco lo rifaccio“23/05/2025|

(AVN) – Venezia, 23 maggio 2025

“Porte aperte in castelli, ville e giardini: domenica 25 maggio si celebra in Veneto la

Giornata Nazionale promossa dall'Associazione Dimore Storiche Italiane. Luoghi che non sono solo testimoni storici, ma anche simbolo della nostra identità culturale e storica, che oggi contribuiscono allo sviluppo economico e culturale della nostra regione. La giornata offrirà l'opportunità di scoprire come i custodi appassionati di queste residenze storiche riescano a trasmettere, attraverso i giardini, il paesaggio e il lavoro umano, una narrazione profonda che va oltre ciò che si vede, rivelando l'anima del territorio".

Con queste parole l'assessore al Turismo del Veneto, Federico Caner, ricorda l'iniziativa regionale, che gode del patrocinio della Regione e dell'IRVV – Istituto Regionale per le Ville Venete.

La giornata permetterà ai visitatori di immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale, con l'apertura eccezionale di ville, castelli, parchi e giardini. Sono già 34 le dimore in tutto il Veneto che apriranno le loro porte.

"L'evento non solo celebra il patrimonio culturale privato, ma promuove anche la valorizzazione del territorio attraverso attività che abbracciano l'enogastronomia locale e la storia locale – prosegue Caner -. Si tratta di una straordinaria occasione per scoprire e riscoprire le meraviglie che arricchiscono il nostro Veneto".

L'iniziativa è organizzata da ADSI Veneto con il patrocinio della Regione del Veneto, Irvv – Istituto Regionale per le Ville Venete, e in collaborazione con Associazione Nazionale Case della Memoria, FIDAM, Federmep, ENIT, ANCI, Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco e Ministero della Cultura.

(TURISMO)

(Regione Veneto)

Please follow and like us

Giornata delle Dimore Storiche 2025 a Milano e Lombardia, con luoghi aperti per visite gratuite

Villa Zari © associazionedimorestoricheitaliane.it
Domenica25Maggio2025

Domenica 25 maggio 2025 torna la **Giornata Nazionale** promossa dall'**Associazione Dimore Storiche Italiane**: oltre 450 luoghi esclusivi da nord a sud sono **visitabili gratuitamente**, in un'immersione nella storia che rende ancora oggi l'Italia identificabile nel mondo e che potrebbe costituire perno dello sviluppo sostenibile a lungo termine del paese.

La Giornata Nazionale delle Dimore Storiche Italiane, giunta quest'anno alla quindicesima edizione, presenta oltre 500 luoghi come **castelli, rocche, ville, parchi e giardini** sono accessibili ad ingresso gratuito: di seguito l'elenco dei luoghi aperti a **Milano** (dove sono incluse anche le iniziative della rassegna ***Cortili Aperti***) e nel resto della **Lombardia**.

Provincia di Milano
- **Chiostro delle Umiliate** (via Cappuccio 7, Milano)
- **Cortile del Museo Archeologico** (corso Magenta 15, Milano)
- **Cortile dell'Orologio e Cortile d'Onore di Palazzo Arese Litta** (corso Magenta 24, Milano)
- **Cortile di via Puccini 1** (via Puccini 1, Milano)
- **Cortile della Casa Museo Mangini Bonomi** (via dell'Ambrosiana 20, Milano)
- **Cortile di Casa Conti Zanoletti Cavagna di Gualdana** (via Saffi 25, Milano)
- **Cortile di Palazzo Borromeo** (piazzetta Borromeo 12, Milano)
- **Cortile della Residenza Vignale** (via Enrico Toti 2, Milano)
- **Cortile di Casa Maveri / Spazio Cernaia** (via Cernaia 1, Milano)
- **Cortile di via Carducci 38** (via Carducci 38, Milano)
- **Palazzo Fregoso** (corso Vittorio Emanuele 30, Colturano)

Provincia di Monza e Brianza
- **Villa Zari** (corso Italia 8, Bovisio Masciago)

Provincia di Bergamo
- **Villa dei Tasso** (piazza Alpi Orobiche 4, Bergamo)

Provincia di Cremona
- **Casa Museo Francesco Arata** (via Arata 3, Castelleone)

Provincia di Mantova
- **Castello di Solimago** (via Napoleone III 37, Pozzo Catena, Solferino)

Provincia di Sondrio
- **Roseto del Drago di Casa Cassan** (via Ginnasio 17/19, Ponte in Valtellina)
- **Palazzo Guicciardi** (via Chiuro 1/2, Ponte in Valtellina)

L'iniziativa è organizzata in collaborazione con l'Associazione Nazionale Case della Memoria, la Federazione Italiana Amici dei Musei e Federmatrimoni ed Eventi Privati, con il patrocinio dell'Agenzia Nazionale del Turismo, dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani, della Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco e del Ministero della Cultura.È **necessario prenotare la propria visita**per recarsi alla dimora prescelta.

Cosa fare questo weekend a Cagliari (e fuori città)

Gli eventi del fine settimana

Tutti gli appuntamenti principali da vivere in città - e non solo - sabato 24 e domenica 25 maggio 2025

Cagliari e i suoi dintorni offrono un fine settimana ricco di eventi culturali, teatrali e di approfondimento, adatti a tutti i gusti. Ecco una panoramica delle principali iniziative in programma per il weekend del 24 e del 25 maggio 2025.
Eventi a Cagliari

"Perfetta" con Geppi Cucciari, Teatro Massimo. Sabato ultima replica dello spettacolo da tutto esaurito interpretato dalla comica, attrice e conduttrice sarda e scritto da Mattia Torre. Tra comicità e amare riflessioni, la pièce tratta tabù femminili di cui spesso le donne stesse non sono del tutto consapevoli e che gli uomini ignorano.

"Primavera in musica", Teatro Carmen Melis. Sabato ultimo appuntamento con la rassegna "Primavera in musica" realizzata dal Teatro Lirico. A dirigere l'orchestra il maestro Carmine Pinto, solista Lorenzo Panebianco. L'esibizione prevede l'esecuzione di brani di Mozart e Beethoven.

Triathlon, lungomare Poetto. Nel fine settimana torna il triathlon in città. 180 atleti per una sfida tra nuoto, bici e corsa sul lungomare del Poetto. Accanto agli agonisti anche tanti giovani e giovanissimi, per un evento che unisce sport, inclusione e promozione del territorio.

Giornata delle dimore storiche, Palazzo Amat. Domenica torna la giornata nazionale promossa dall'"Associazione Dimore Storiche Italiane". A Cagliari sarà visitabile il prestigioso Palazzo Amat situato in via Lamarmora. L'edificio fu realizzato nel XVIII secolo ed era di proprietà della famiglia Masones, successivamente fu acquistato dal marchese Francesco Amat.

"Eco Spring", Fiera Campionaria. Nel fine settimana si svolgerà a Cagliari la fiera della sostenibilità e della creatività consapevole. Tra i vari stand sarà possibile acquistare prodotti naturali biologici, fiori e piante, handmade, second hand e prodotti di cosmesi e benessere.

Colazione al Castello, Castello di San Michele. Sabato torna la "Colazione al Castello". Dopo aver gustato una deliziosa colazione, l'iniziativa permette di scoprire i

segreti dell'antico maniero cagliaritano. I partecipanti verranno guidati lungo un percorso per analizzare le fase di costruzione del castello e chi lo abitava.

Mostra "Memoria e visioni", Palazzo di Città. Visto il grande successo, la mostra è stata prolungata fino al primo giugno. In esposizione oltre 50 opere provenienti dalla collezione di artisti sardi, dalla collezione Ugo Ugo e da numerose donazioni. Il percorso è articolato tra gli stili che hanno segnato la storia della Sardegna.

Spettacolo "Io Pierrot, lui Superman", Spazio "La Saletta". La compagnia Batisfera debutta a Cagliari con uno spettacolo scritto, diretto e interpretato da Valentina Fadda. Gli spettatori saranno coinvolti nella poeticità di chi desidera godere appieno della vita ma allo stesso tempo è angosciato da un'ombra con la quale fare i conti.
Eventi fuori città

"Bimbimbici", Quartu Sant'Elena. Domenica per le strade di Quartu torna la manifestazione "Bimbimbici" organizzata da Fiab. Un'occasione per adulti e bambini per salire in sella e trascorrere una giornata in allegria e sicurezza. L'iniziativa mira a promuovere la mobilità sostenibile e diffondere l'uso della bicicletta tra i giovani.

Presentazione di "Uguale per tutti" di Maria Francesca Chiappe, Quartu Sant'Elena. Domenica 25 maggio, Chiappe torna con il suo nuovo romanzo che racconta tre delitti che si svolgono in tre luoghi simbolo di Cagliari: Giorgino, Monte Urpinu e il quartiere Marina. L'incontro si svolgerà nell'Ex Caserma di via Roma per la rassegna "ViaConvento".

Mostra "DNA 100 - Ritratti di un tempo che resiste", Quartu Sant'Elena. Sabato e domenica nella Sala Teche dell'Ex Convento dei Cappuccini, sarà possibile visitare la mostra sulla longevità della Sardegna. Frutto di un lavoro durato un decennio, esplora l'identità sarda raccontando la storia dietro ad ogni ritratto.

Giornata delle dimore storiche, Assemini. Appuntamento domenica 25 maggio anche ad Assemini per la giornata nazionale delle dimore storiche. Si potrà visitare la meravigliosa Villa Asquer, con le sue strutture architettoniche, il suo parco, le sue fontane e le sue sculture.

Visita alle Saline Conti Vecchi, Assemini. Domenica sarà possibile visitare le saline sotto la guida della loro direttrice. Un'occasione per conoscere la storia e scoprire il lavoro di valorizzazione che è stato svolto negli ultimi anni. In abbinamento è possibile prenotare anche il tour in trenino all'interno dell'oasi.

"Sant'Arte", San Sperate. Sabato e domenica si svolgerà a San Sperate, quasi interamente all'interno del giardino sonoro, il festival di arti visive e performative nato da un'idea di Pinuccio Sciola. L'iniziativa ha lo scopo di mettere in luce l'importante ruolo che la creatività ha nella costruzione di ecosistemi sostenibili.

Questo fine settimana offre una grande varietà di eventi per trascorrere il tempo libero a Cagliari e nei dintorni. Tra cultura, storia e teatro, ce ne sono per tutti i gusti e per tutte le età.

TorinoToday.it

URL :http://www.TorinoToday.it/
PAESE : Italia
TYPE : Web International

23 maggio 2025 - 17:07

> Versione online

Tesori nascosti in Piemonte: 28 dimore storiche aprono gratis al pubblico domenica 25 maggio

Eventi Strambinello

Le novità del 2025

Alexia Penna Collaboratrice 23 maggio 2025 16:51

Una delle novità di quest'anno è il Castello di Strambinello
La storia e la bellezza senza tempo tornano a vivere in Piemonte. Domenica 25 maggio,

oltre 500 dimore storiche in tutta Italia apriranno gratuitamente le loro porte al pubblico in occasione della XV Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI). Un'occasione da non perdere per esplorare un patrimonio artistico e culturale spesso celato, fatto di castelli, rocche, ville, parchi e giardini che racconteranno secoli di vicende pubbliche e private.

Un tesoro nascosto: l'importanza dell'iniziativa

La Giornata Nazionale ADSI, che gode del patrocinio di enti prestigiosi come il Ministero della Cultura, la Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco, ENIT e ANCI, e il contributo di Poste Italiane S.p.A., mira a valorizzare questi luoghi unici. È un'opportunità per ripercorrere la storia del nostro Paese attraverso architetture maestose e giardini incantevoli, permettendo al grande pubblico di accedere a spazi solitamente privati e di riscoprire atmosfere d'altri tempi.

Il Piemonte protagonista con 28 dimore e nuove aperture

Il Piemonte si conferma protagonista con 28 dimore aderenti, distribuite tra le province di Alessandria, Asti, Cuneo, Novara e Torino. La Sezione ADSI Piemonte, con il sostegno di Reale Mutua Assicurazioni e i patrocini di Regione, Consiglio Regionale, Città Metropolitana e Province, ha lavorato per offrire un programma eccezionale.

Una delle novità più attese di questa edizione sono le quattro dimore che aprono per la prima volta:

- Nel Canavese (TO), il Castello di Strambinello, di origine medievale, con le sue mura merlate e torri ancora oggetto di restauro.
- A Cassano Spinola (AL), Palazzo Spinola Millelire, una dimora seicentesca con una pregevole pinacoteca barocca e un parco impreziosito da essenze rare.
- A Valenza (AL), Palazzo Terzano, residenza dalla caratteristica struttura a "U" che nel dopoguerra ha ospitato le aziende orafe che sarebbero poi diventate leader mondiali.
- A Saluzzo (CN), Palazzo dei Marchesi del Carretto, un gioiello barocco del centro storico.

Restauri, nuove accessibilità ed eventi collaterali

La Giornata Nazionale 2025 sarà anche l'occasione per presentare importanti restauri, resi possibili grazie ai fondi del PNRR. Si potrà ammirare il giardino di Casa Lajolo nel Pinerolese, dove sono stati completati i lavori di irrigazione e illuminazione, con un focus sulle iniziative volte a migliorare l'accessibilità per tutti i visitatori. A Saluzzo, nella Vigna di San Carlo, è stato ultimato il restauro conservativo della chiesetta, mentre nei pressi di Pinerolo la Cappella di San Giovanni Battista ha visto un significativo intervento sull'apparato decorativo.

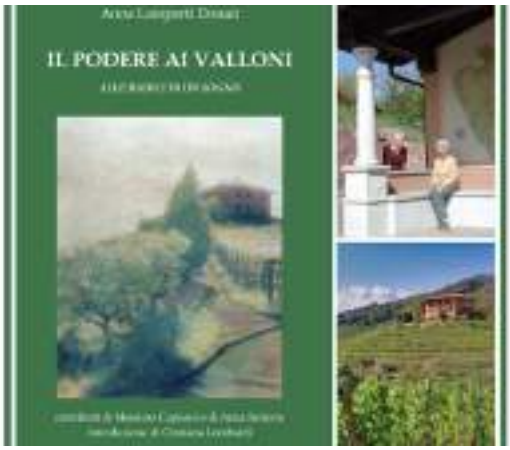
Numerosi eventi collaterali arricchiranno le aperture: mostre di cimeli e collezioni private, degustazioni di prodotti locali, presentazioni di libri legati alle storie di famiglia e convegni su svariate tematiche. Inoltre, i comuni di Montemagno (AT) e Pavarolo (TO) offriranno visite guidate alle loro attrattive e iniziative legate alla tradizione locale.

Per godere appieno di questa straordinaria opportunità, in molti casi è necessario prenotare la propria visita alla dimora prescelta sul sito ufficiale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane.

“Anche quest'anno celebriamo la Giornata Nazionale ADSI con orgoglio e consapevolezza” – dichiara Sandor Gosztonyi, presidente ADSI, Sez. Piemonte e Valle d'Aosta. – “Orgoglio per la bellezza e la storia che custodiamo, consapevolezza per la responsabilità che ogni proprietario assume nel tramandare un bene che, pur essendo privato, appartiene alla collettività. Dietro ogni dimora storica ci sono storie di tenacia, passione e sacrificio. I proprietari sono custodi silenziosi e attivi di un patrimonio che, oltre a rappresentare l'identità culturale del nostro Paese, costituisce una vera e propria industria non delocalizzabile. Un'industria che ancora oggi non viene riconosciuta e sostenuta nel suo reale potenziale economico”.

Continua a leggere le notizie di TorinoToday, segui la nostra pagina Facebook e iscriviti al nostro canale WhatsApp.

Borgomanero 24 - Giornata Nazionale delle Dimore Storiche, evento al Podere ai Valloni di Boca



BOCA - 23-05-2025 --Appuntamento a Boca, presso il Podere ai

Copyright © 2017 News Srls Reg.Imp.Verbania P.I 02519790030 - 28845 Domodossola - Piazza Cavour, 7 - email redazione:
Per annunci pubblicitari: - Reg. Tribunale Verbania 4/2017- Direttore Responsabile Antonella Durazzo - Tutti i diritti riservati

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Se prosegui nella navigazione di questo sito acconsenti l'utilizzo dei cookie.

Giornata Nazionale delle Dimore Storiche, evento al Podere ai Valloni di Boca

BOCA - 23-05-2025 --Appuntamento a Boca, presso il Podere ai

V:RGILIO
URL :http://virgilio.it/
PAESE :Italia
TYPE :Web Grand Public
23 maggio 2025 - 17:15
> Versione online

Dimore storiche, 4 aperture straordinarie nel trevigiano domenica

Porte aperte in castelli, ville e giardini di Treviso e provincia: domenica 25 maggio si celebra a Treviso la Giornata Nazionale delle Dimore Storiche Italiane. Un'occasione per immergersi in...Leggi tutta la notizia

ARTICOLI CORRELATI

- Cosa fare a Treviso e provincia nel weekend tra ciliegie, vini, sagre e Giro d'Italia
- Roseti e giardini più belli da visitare a Treviso e in Veneto
- Giro d'Italia 2025 in Provincia di Treviso: i dettagli sulle tappe nella Marca

Altre notizie

- SPETTACOLO Dimore storiche, 4 aperture straordinarie nel trevigiano domenica

  Porte aperte in castelli, ville e giardini di Treviso e provincia: domenica 25 maggio si celebra a...
- SPETTACOLO Sette palchi, artisti e tribute band: nel week end 'Crespano di note 2025'

  Tutto pronto per 'Crespano di note 2025', manifestazione che si svolgerà il prossimo fine...
- SPETTACOLO 'Su di noi', il tour mondiale di Pupo tocca anche Treviso

  Giovedì 24 luglio Suoni di Marca diventa il capitolo di una storia lunga mezzo secolo. Passa...
- SPETTACOLO Dal vigneto al calice: Conte Collalto protagonista di Cantine Aperte

  Sabato 24 e domenica 25 maggio l'Azienda Agricola Conte Collalto apre le porte al pubblico in...
- SPETTACOLO A Treviso torna l'appuntamento con le visite ai 'Giardini Svelati'

  Torna l'appuntamento con le visite ai Giardini Svelati a Treviso, sabato 24 maggio,

con inizio alle ...

- SPETTACOLO Cantine aperte Viñage, un week end tra vino, vintage e divertimento

  Un weekend da vivere con tutti i sensi: tra vino, mercatini vintage, musica e natura, Ca' di Rajo...
- SPETTACOLO Torna a Vascon 'Festa d'estate': per la prima volta due week end di concerti

  Ben 36 anni di festival musicali, ma fondamentalmente 36 anni di festa! Eh sì, perché ...

Notizie più lette

1. Dimore storiche, 4 aperture straordinarie nel trevigiano domenica
2. Dipinto del Quattrocento risulta essere un falso: a processo un 65enne
3. Lidl, salta la trattativa sull'integrativo aziendale: sciopero anche nella Marca
4. Il Lotto premia il Veneto, doppietta da 45mila euro: schedina fortunata a Roncade
5. Operaia uccisa da un'imballatrice: entro ottobre risarcita anche la madre

Temi caldi del momento

- territorio
- sindaco
- lavoro
- assessore
- informazioni
- sicurezza
- salute
- consiglio comunale
- amore
- polizia locale
- bambini
- lavori

Gli appuntamenti In città e dintorni Treviso

FARMACIE DI TURNO oggi 23 Maggio

Tesori nascosti in Piemonte: 28 dimore storiche aprono gratis al pubblico domenica 25 maggio

TORINO TODAY

4

La storia e la bellezza senza tempo tornano a vivere in Piemonte. Domenica 25 maggio, oltre 500 dimore storiche in tutta Italia apriranno gratuitamente le loro porte al pubblico in occasione della XV Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI). Un'occasione da non perdere…Continua la Lettura
Riguardo Ticronometro.com

Ticronometro.com è un sito web focalizzato sul monitoraggio dell’amministrazione locale e sulla vita comunitaria di Caselle Torinese, in Italia. Il sito si descrive come un esperimento sociale per il monitoraggio delle attività amministrative e altri argomenti correlati. Copre temi come i costi della politica, le attività del consiglio comunale, i programmi elettorali e l’avanzamento tecnologico come l’intelligenza artificiale FacebookTwitterInstagramPinterestYoutubeSnapchat

Giornata delle Dimore Storiche in Veneto

domenica 25 Maggio 2025 sede: Varie Sedi (Belluno, Padova, Treviso, Verona, Venezia, Vicenza). Porte aperte in castelli, ville e giardini: domenica 25 maggio si celebra anche in Veneto la Giornata Nazionale promossa dall'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI).

Un evento che, ogni anno permette a migliaia di visitatori di accedere liberamente ad uno straordinario patrimonio. In particolare ad aprire domenica 34 ville dislocate praticamente in tutte le provincie.

Alle dimore che aderiscono alla Giornata ADSI

Spesso ubicato in comuni di piccole dimensioni, il Patrimonio Culturale Privato “ricopre un ruolo importante nello sviluppo turistico dei comuni in particolare delle aree interne. In Veneto la maggior parte è situata in zone di espansione del centro abitato (40,0%) e una quota si trova in area rurale (25, 4%)” ha sottolineato Francesco Compostella, vicepresidente ADSI sezione Veneto con delega al Turismo.

Se ormai è assodata l'importanza delle dimore storiche come fulcro dello sviluppo locale (in larga parte sono ubicate in comuni tra i 5.000 e i 20.000 abitanti), la loro valorizzazione artistica e culturale risulta importante nelle attività di marketing territoriale che coinvolgono l'intera cittadinanza. Anche in Veneto, le attività di impresa delle dimore storiche sono prevalentemente ricettive (23, 6%) e di “affitto e gestione di immobili di proprietà” (19, 4%), unitamente all'organizzazione di cerimonie, che si classifica come il terzo maggiore bacino di attività.

Questi beni per loro natura “non delocalizzabili” e strettamente legati al territorio e alla comunità, rappresentano una perfetta interconnessione tra cultura, turismo, agroalimentare e preservazione dell'identità locale. Le connessioni non riguardano solo lo spazio tra aree edificate e aree verdi, ma anche il corso del tempo, come i legami tra identità collettiva, memoria storica e i nuovi insediamenti adiacenti.

Un contributo al rilancio di questi territori e delle loro dimore storiche può essere fornito dal turismo delle radici, un'offerta turistica strutturata che coniuga la proposta di beni e servizi del terzo settore (alloggi, enogastronomia, visite guidate) con la conoscenza della storia familiare e della cultura d'origine degli italiani residenti all'estero e degli italo-discendenti desiderosi di riconnettersi con le proprie origini.Questi si stimano essere circa 80 milioni tra emigrati e discendenti, molti dei quali provenienti dal Veneto, rappresentando un enorme potenziale per il comparto turistico.

LE DIMORE

Provincia di Belluno

Archivio di Stato, lunedì, 26 maggio h. 16:00 – 18:00

Palazzo Bolzanio Coraulo, via Santa Croce 7, 32100 Belluno BL

Villa Berton Maschio, via Romanella 39/41, Cart, 32032 Feltre BL

Villa di Dussan, fraz. Dussano 8, 32035 Santa Giustina BL

Villa Villalta, via San Liberale 7, Cart, 32032 Feltre Bl

Provincia di Padova

Casa Soster – Conti, vicolo dei Conti 14, 35122 Padova PD

Casa dalla Francesca – Via Correr 1291 – 35040 Casale di Scodosia

Palazzo degli Azzoni Avogadro, via Carlo Dottori 1, 35122 Padova PD

Villa Giusti dell'armistizio, via Armistizio 277/A, 35142 Mandria PD

Villa Roberti, via Roma 96/100, 35020 Brugine PD

Villa Rosa, via Tramonte 33/35, 35037 Teolo PD

Villa Selvatico da Porto via Selvatico 1, Codivernarolo di Vigonza

Torre Massimago, del Soccorso o del Boia, via Pasquale Paoli 16, 35122 Padova PD

Villa Ottavia, Rovolon

Provincia di Treviso

Villa Pera, via dei Pera 1, 31018 Gaiarine TV

Villa Verecondi Scortecci Via Giovanni XXIII N. 6, Colle Umberto

Casa Gaia Da Camino, Portobuffolè

Casa di Cultura Goffredo Parise, Ponte di Piave

Provincia di Verona

Giardino Giusti, via Giardino Giusti 2, 37129 Verona VR

Palazzo Liorsi, via Paradiso 13, 37129 Verona VR 3477809568

Sua Maestà La Torre Wanderlust, via Fosse 38, Bardolino VR,

Villa Padovani, via Piovezzano Vecchia 48, 37010 Pastrengo VR

Villa Ridolfi / Torre di Terzolan, via Trezzolano 4, 37141 Verona VR

Provincia di Venezia

Villa Correr Agazzi, via Fingoli 2, Biverone, 30029 San Stino di Livenza VE

Palazzo di Malta, Castello 3252, 30122 Venezia VE,

Villa Venier Contarini, via del Capitello Albrizzi 3, 30034 Mira VE

Torre Telemetrica/Batteria Sant'Erasmo, via dei Forti 32, Isola di S.Erasmo, 30141 Venezia

Provincia di Vicenza

Castello di Thiene, corso Garibaldi 2, 36016 Thiene VI Castello di Thiene

Palazzo Valmarana Braga, corso Antonio Fogazzaro 16, 36100 Vicenza VI

Villa Angarano, via Contrà Corte Sant'Eusebio 15, 36061 Bassano del Grappa VI

Villa Priuli, Custoza, Lazzarini, Crisanti, via Chiesa 1, S.Germano dei Berici, 36064 Val Liona VI

Villa Vaccari Giacon, via Colderuga 2/A, Riviera Berica, 36123 Longare VI

Villa Brunelli Bonetti detta “Veronica”, via Garibaldi 11, 36073 Cornedo Vicentino VI

Villa Valmarana ai Nani, via dei Nani 8, 36100 Vicenza VI

Villa Zileri Motterle, viale Zileri 4/6, 36050 Monteviale VI

Informazioni

Immagine in evidenza

provincia di Vicenza – Villa Zileri

Dettagli

Data:

domenica 25 Maggio 2025
Categoria Evento:
Tag Evento:
Luogo
VARIE SEDI – VENETO
Italia

Domenica 25 maggio XV giornata nazionae Adsi: apre la dimora storica di Palazzo della Meridiana

Genova. Domenica 25 maggio 2025, torna anche a Genova la Giornata Nazionale dell' **Associazione Dimore Storiche Italiane**, giunta quest'anno alla XV edizione.

Oltre 450 luoghi esclusivi come castelli, rocche, ville, parchi e giardini saranno visitabili gratuitamente, in un'immersione nella storia che rende ancora oggi il nostro Paese identificabile nel mondo e che potrebbe costituire perno dello sviluppo sostenibile a lungo termine del Paese.

Palazzo della Meridiana aderisce all'iniziativa con il seguente programma:

– Ingresso Libero all'Atrio e al Colonnato

– Mostra **"Gli Eredi dei Macchiaioli. Da Silvestro Lega a Plinio Nomellini"** dalle ore 10:00 alle ore 19:00. Ingresso ridotto Euro 10 prenotando come partecipanti alla "Giornata Nazionale A.D.S.I. 2024" . **Valido per il solo giorno 25 maggio.**

Che vuoi fare? 34 idee fino a domenica

articolo23.05.2025 - h 18:09

4' di lettura

0

Ancora indecisi su come trascorrere il weekend? Approfittate di queste 34 idee che si svolgono fino a domenica 25 maggio, tutte nel Lazio.

16 - 25 Mag 2025
Artena, Cristi Infiorati e Madonna delle Grazie
Artena (RM)

–

19 - 25 Mag 2025
Latina Stori@Fest, cultura tra passato e futuro
Latina (LT)

–

20 - 25 Mag 2025
A Rieti il Concorso Lirico Mattia Battistini
Rieti (RI)

–

21 - 25 Mag 2025
Concorso Ippico di Piazza di Siena a Roma
Villa Borghese (RM)

–

22 - 24 Mag 2025
Campionati Italiani di Tree Climbing 2025
Lago di Vico (VT)

–

22 - 25 Mag 2025
Festa di san Bernardino a Torre Alfina
Acquapendente (VT)

–

22 - 31 Mag 2025
Roccalvecce a Colori, mostra collettiva
Sant'Angelo di Roccalvecce

–

23 - 25 Mag 2025
Sagra della Ricotta Zepponamese a Montefiascone
Montefiascone (VT)

–

23 - 25 Mag 2025
Il Maggio Sermonetano spegne 30 candeline
Sermoneta (LT)

–

23 - 25 Mag 2025
Greccio Accordion Fest: cultura e tradizione
Greccio (RI)

–

23 - 25 Mag 2025
A Manziana, Il Viaggio Fantastico di Rodari
Manziana (RM)

–

23 - 25 Mag 2025
Prugnolo e Asparago Selvatico in Sagra a Configni
Configni (RI)

–

24 - 25 Mag 2025
La Tuscia viterbese In Fiore
Villa San Giovanni in Tuscia (VT)

–

24 Mag 2025
La Festa delle “Passate” a Marta
Marta (VT)

–

24 - 25 Mag 2025
Itinerari del Museumgrandtour Primavera 2025
Nemi (RM)

–

24 Mag 2025
Sagra del Castrato a Monteflavio
Monteflavio (RM)

–

24 - 25 Mag 2025
Agri-Cultura, la Fiera Agricola a Caprarola
Caprarola (VT)

–

24 - 26 Mag 2025
L’Amerigo Vespucci approda nel Lazio
Gaeta (LT)

–

24 - 25 Mag 2025
Antrodoco festeggia la Madonna delle Grotte
Antrodoco (RI)

–

24 - 25 Mag 2025
Gran Prix MTB a Grotte di Castro
Grotte di Castro (VT)

–

24 Mag 2025 - 01 Giu 2025
Open House Roma, le aperture straordinarie

–

24 - 25 Mag 2025
Torna la fioritura delle peonie a Vitorchiano

–

24 - 25 Mag 2025
Vetralla in fiore – prima edizione

Vetralla (VT)

–

24 Mag 2025
Anagni e Isola Liri, torna la Corsa Dell’Acqua

Anagni (FR)

–

24 Mag 2025
Calici Sotto Le Stelle a Selci

Selci (RI)

–

25 Mag 2025
Francigena Lazio Festival a Campagnano di Roma

Campagnano di Roma (RM)

–

25 Mag 2025
A Viterbo, Festival del Volontariato

Viterbo (VT)

–

25 Mag 2025
Giornata Nazionale delle Dimore Storiche

–

25 Mag 2025
“ Orto in Condotta ” a Posta Fibreno

–

25 Mag 2025
Concerto all'Abbazia di Santa Maria di Farfa
Fara in Sabina (RI)

–

25 Mag 2025
Festival del Saxofono ad Alatri
Alatri (FR)

–

25 Mag 2025
Anguillara Sabazia, Nobili Arti in Nobili Terre in Musica
Anguillara Sabazia (RM)

–

25 Mag 2025
Abbazia di Casamari "Note di Speranza – Palestrina 500"
Veroli (FR)

–

25 Mag 2025
Regina Theatri, Arti Performative a Terracina
Terracina (LT)

vivere roma
eventi e notizie di Roma Capitale

È attivo il servizio di notizie in tempo reale tramite:

Whatsapp | Telegram | Facebook | Instagram | X | Mastodon | Threads | Linkedin

Iscriviti ai nostri canali per ricevere le notizie in tempo reale.

Domenica 25 maggio XV giornata nazionae Adsi: apre la dimora storica di Palazzo della Meridiana

Genova. Domenica 25 maggio 2025, torna anche a Genova la Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, giunta quest'anno alla XV edizione. Oltre 450 luoghi esclusivi come castelli, rocche, ville, parchi e giardini saranno visitabili gratuitamente, in un'immersione nella storia che rende ancora oggi il nostro Paese identificabile nel mondo e che potrebbe costituire perno dello sviluppo sostenibile a lungo termine del Paese. Palazzo della Meridiana aderisce all'iniziativa con il seguente programma: – Ingresso Libero all'Atrio e al Colonnato – Mostra “Gli Eredi dei Macchiaioli. Da Silvestro Lega a Plinio Nomellini” dalle ore 10:00 alle ore 19:00. Ingresso ridotto Euro 10 prenotando come partecipanti alla “Giornata Nazionale A.D.S.I. 2024” . Valido per il solo giorno 25 maggio.

Giornata nazionale delle dimore storiche: domenica 25 maggio la Sardegna svela due gioielli nascosti

In occasione dell'edizione 2025 della Giornata Nazionale delle Dimore Storiche, il 25 maggio la Sardegna aprirà eccezionalmente al pubblico due residenze normalmente inaccessibili: Palazzo Amat di San Filippo a Cagliari e Villa Asquer ad Assemini. Due luoghi simbolo, che raccontano la storia dell'aristocrazia isolana tra Ottocento e primo Novecento, offrendo uno sguardo autentico sull'evoluzione del rapporto tra uomo, architettura e territorio.

Situato nel quartiere storico di Castello, Palazzo Amat è da oltre due secoli la dimora della nobile famiglia Amat, una delle più influenti del Regno di Sardegna. L'edificio, costruito nel XIX secolo, è un esempio di sobria eleganza neoclassica: facciate lineari, balconi in ferro battuto e una struttura compatta che riflette il gusto dell'epoca.
Nel 1890 il senatore Edmondo Sanjust ne curò un ampliamento che, pur introducendo nuovi spazi, mantenne piena coerenza con lo stile originario, rafforzando l'impianto monumentale senza sacrificare l'intimità della vita privata. Per la giornata del 25 maggio saranno accessibili, su prenotazione, gli ambienti nobiliari dell'appartamento marchionale, con visite guidate alle ore 10:00, 11:00 e 12:00.
Il palazzo è anche testimonianza della trasformazione del quartiere Castello da roccaforte medievale a centro della vita politica e culturale cagliaritana, espressione di una nobiltà capace di interpretare in chiave sarda le tendenze europee.

La seconda dimora, mai aperta prima al pubblico, si trova ad Assemini, a circa 15 km da Cagliari. Si tratta di una grande tenuta agricola sviluppata nel XIX secolo dalla famiglia Asquer, nota per il suo impegno nelle bonifiche e nella modernizzazione dell'agricoltura sarda. Immersa in un parco tutelato di 23 ettari, la villa unisce valore architettonico e ambientale: giardini all'italiana, fontane storiche, boschi di macchia mediterranea e una collezione botanica che conta oltre 2.100 palme appartenenti a 24 specie. Un vero e proprio laboratorio vivente di biodiversità. Negli ultimi anni, grazie al sostegno della Regione Sardegna, sono stati attivati interventi di gestione ecologica sostenibile, che fanno di Villa Asquer un esempio virtuoso di conservazione integrata tra patrimonio

culturale e ambientale. Anche in questo caso, le visite saranno gratuite ma accessibili solo su prenotazione, attraverso il sito dell’Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI).

Perugiatoday.it

URL :http://www.perugiatoday.it/
PAESE : Italia
TYPE : Web Régional et Local

23 maggio 2025 - 18:54

> Versione online

Giornata nazionale delle dimore storiche, dieci "perle" da scoprire in Umbria

DoveIndirizzo non disponibile

Quando Dal 25/05/2025 al 25/05/2025 Orario non disponibile

PrezzoPrezzo non disponibile

Altre informazioni

Da Montone e Umbertide, fino a Giove e Guardea, passando per Perugia, Assisi e Campello sul Clitunno, un’occasione per scoprire antichi castelli, palazzi nobiliari, ville e giardini di pregio che aprono eccezionalmente al pubblico

Domenica 25 maggio torna, anche in Umbria, la Giornata Nazionale promossa dall’Associazione Dimore Storiche Italiane. Saranno dieci le dimore storiche della regione, tra antichi castelli, palazzi nobiliari, ville secolari e giardini di pregio, che aprono eccezionalmente le porte ai visitatori. Le visite sono prenotabili o direttamente alle dimore via telefono o mail o, se non diversamente indicato, attraverso il sito www.associazionedimorestoricheitaliane.it

In particolare, in Umbria, si potrà scoprire la bellezza senza tempo dell’antico Castello del Cardaneto, facente parte, fin dall’antichità, del sistema di castelli di Montone, elogiato dal condottiero Braccio Fortebracci, oggi particolarmente apprezzato dal regista Terry Gilliam. Al Castello, oltre alle visite guidate gratuite alle 10.00 - 11.30 - 14.30 - 16.00 (max 6 persone per turno, durata visita 60’), si può anche partecipare a un suggestivo pranzo medievale (solo su prenotazione, costo 50,00 euro).
Appuntamento raffinato alla Villa Oddi Baglioni di Montecastelli, nei pressi di Umbertide, nota anche come villa Gnoni Mavarelli, con una visita guidata alle restaurate stanze del secondo piano della dimora, prevista con orario unico alle 11 per max 15 persone. Appuntamento nel parco della villa, non è necessaria la prenotazione. Per l’occasione, si potrà ammirare anche il documento storico con l'inventario del matrimonio tra Caterina Oddi e Alessandro Baglioni, celebrato nel 1782, nel quale sono descritti il corredo della sposa, il menu del pranzo con tanto di spese, e sono riportati interessanti disegni delle tavole apparecchiate per le nozze.

Tra le dimore storiche che sarà possibile ammirare nella regione domenica 25 maggio anche la cinquecentesca Villa Aureli a Castel del Piano, alle porte di Perugia, con visite guidate al bellissimo giardino all’italiana, l’aranciera, i cortili e la cantina, alle 11:00 e alle

16:00. Max 50 persone a turno, durata visita 60'. Prenotazione obbligatoria al numero 340 6459061 via whatsapp o sms. Sempre a Perugia, sarà visitabile Palazzo Ansidei Montemarte, in cui visse il conte Reginaldo Ansidei, Sindaco di Perugia per 16 anni a partire dal 1861. Costruito nel Settecento sulle mura etrusche della città, il palazzo ha un'originale forma a ferro di cavallo con un cortile interno che sarà il fulcro delle visite. (Orario visite 10:00, 13:00 e 17:30. Prenotazione obbligatoria al numero telefonico 348 7734493. Durata visita 30').

Nel cuore del capoluogo umbro, apre le sue porte anche Palazzo Sorbello Casa Museo, risalente al XVII secolo, in cui si può ammirare una preziosa collezione di quadri, porcellane, opere a stampa, manoscritti e tessuti ricamati. La visita, al piano nobile e all'antica biblioteca, si terrà a partire dalle ore 15:30 ed è gratuita per i soci ADSI. Per info e prenotazioni si può chiamare il numero 075 5732775 o inviare una mail a promoter@fondazioneranieri.org entro venerdì 23 maggio.
Ancora alle porte di Perugia, a Sant'Egidio, il palazzo di campagna della Ginestrella offre l'opportunità di una visita gratuita al bellissimo giardino, ricco di rose in fiore. Si potrà passeggiare tra le tante varietà di rose rare, come quelle antiche di Teri, le rose indiane di Viru e Girja e l'orto dei profumi, dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 19. Non è necessaria la prenotazione. Nato come monastero, il palazzo divenne successivamente fortezza, quindi residenza. Il roseto risale, invece, agli anni '60.

Spostandosi, quindi, verso Assisi si può visitare il suggestivo Sant'Angelo in Panzo, alle pendici del monte Subasio. Fu qui che Santa Chiara fece il suo primo miracolo e, a ricordarlo, c'è ancora la piccola chiesa dell'antico monastero (visite dalle 10 alle 12 e dalle 14.30 alle 17.30. Prenotazione obbligatoria al 333 1925792). Su prenotazione si potrà effettuare anche una degustazione di olivo evo biologico di produzione propria. Poco lontano, a Campello sul Clitunno, è possibile immergersi nella storia della cinquecentesca Villa Negri Arnoldi alla Bianca, con il suo grande e curato parco ottocentesco, che è stata anche set del film "Domani" di Francesca Archibugi. La visita riguarderà le stanze cinquecentesche a piano terra, tra cui la cucina originale, tra le cinquanta cucine più antiche d'Italia. Due i turni di visita, alle 10:00 alle 13:00, per max 100 persone. Al termine, degustazione di prodotti tipici locali.

Infine, in provincia di Terni, saranno due le dimore storiche che sarà possibile visitare domenica 25 maggio. Il maestoso Castello di Montegiove, maniero fatto costruire dai conti Bulgarelli di Marsciano nel 1280 e oggi importante realtà economica del territorio, sarà aperto con visite guidate della parte interna del castello e cantina alle 11:00 e 15:00. (Max 40 persone a turno, durata visita 60'). Il resto della giornata, dalle 10 alle 19, sono aperti il cortile e la sala degustazione in occasione del concomitante evento Cantine Aperte. A Guardea, invece, sarà possibile visitare lo storico Castello del Poggio, edificato nel 1034 su una preesistente rocca bizantina del VII sec. e appartenuto, tra gli altri, all'importante famiglia dei Monaldeschi della Cervara di Orvieto. Nel 500 fu oggetto di restauro ad opera dell'architetto Antonio da Sangallo il Giovane, cambiando funzione da difensiva ad abitativa e agricola. Tra le sue mura hanno sostato Federico I Barbarossa e l'imperatore Carlo V di Spagna o, ancora Cesare Borgia, che lo regalò alla sorella Lucrezia; Filiberto di Savoia e la principessa Olimpia Doria Panphili. Le visite guidate al giardino, al borgo e a parte del castello saranno possibili dalle 10:00 alle 13:00 e dalle 14:30 alle 17:30 con ingresso gratuito ogni 30 minuti e numero massimo 15 persone. Prenotazione obbligatoria al numero telefonico 338 4836003.

Veneto speciale domenica 25 maggio – ville – castelli – giardini

23 Maggio 2025DonneCulturaARTE, CULTURA, NOTIZIE, varie: scuole, manifestazioni..., viaggiare per l'arte e la cultura, Weeekend cosa fare, weekend con figli bambini o ragazzi

REGIONE DEL VENETO

Domenica 25 maggio Giornata delle Dimore Storiche Italiane in Veneto. Assessore Caner, “Celebriamo la bellezza e la storia delle Ville Venete”

Sono già 34 le dimore in tutto il Veneto che apriranno le loro porte.

“Porte aperte in castelli, ville e giardini:

- domenica 25 maggio si celebra in Veneto la Giornata Nazionale promossa dall’Associazione **Dimore Storiche Italiane.**
- Luoghi che non sono solo testimoni storici, ma anche **simbolo della nostra identità culturale e storica,** che oggi contribuiscono allo sviluppo economico e culturale della nostra regione.
- La giornata offrirà l’opportunità di **scoprire come i custodi appassionati di queste residenze storiche riescano a trasmettere, attraverso i giardini, il paesaggio e il lavoro umano, una narrazione profonda** che va oltre ciò che si vede, rivelando l’anima del territorio”.

https://www.regione.veneto.it/article-detail?articleId=14222111

Con queste parole l’assessore al Turismo del Veneto, Federico Caner, ricorda l’iniziativa regionale, che gode del patrocinio della Regione e dell’IRVV – Istituto Regionale per le Ville Venete.

La giornata permetterà ai visitatori di

- **immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale,** con l’apertura eccezionale di ville, castelli, parchi e giardini. Sono già 34 le dimore in tutto il Veneto che apriranno le loro porte.

“L’evento non solo celebra il patrimonio culturale privato, ma promuove anche la

- **valorizzazione del territorio attraverso attività che abbracciano l’enogastronomia locale e la storia locale –** prosegue Caner -. Si tratta di una straordinaria occasione per scoprire e riscoprire le meraviglie che arricchiscono il nostro Veneto”.

L’iniziativa è organizzata da ADSI Veneto con il patrocinio della Regione del Veneto, Irvv – Istituto Regionale per le Ville Venete, e in collaborazione con Associazione Nazionale Case della Memoria, FIDAM, Federmep, ENIT, ANCI, Commissione Nazionale Italiana per l’Unesco e Ministero della Cultura.

Cortili Aperti 2025: un weekend tra storia, arte e inclusione

HomeAppuntamenti
- Appuntamenti

By
La redazione

-
23 Maggio 20250

Facebook

Twitter

Telegram

WhatsApp

Email

Print

Sabato 24 e Domenica 25 Maggio 2025, dalle 10:00 alle ore 13:00 e dalle 17:00 alle ore 20:30 ritorna la manifestazione Cortili Apertinell'ambito della Giornata Nazionale istituita dall'ADSI – Associazione Dimore Storiche Italiane,che si svolge dal 2019in collaborazione con la Sede Locale di Corato "Padre E. D'Angelo"dell'Archeoclub d'Italia

Aps.

L’evento in questa edizione si terrà negli androni e nei cortili di Palazzo Gioia sia dell’ala residenziale, con accesso da piazza Sedile e Corso Mazzini, sia dell’ala di proprietà del Comune, con accesso da Piazza Sedile e Largo Plebiscito.

Molte le novità previstein questa edizione e tutte finalizzate a valorizzare il patrimonio storico-architettonico di Corato, in particolare Palazzo Gioia,offrendo un’esperienza inclusiva anche per persone con disabilità visiva, attraverso un percorso accessibile per persone non vedenti e ipovedenti, con una narrativa audio delle schede e l’uso di una mappa tattile della città di Corato e delle dimore storiche che hanno partecipato alle precedenti edizioni di “Cortili aperti”.

Un’esperienza culturale immersiva attraverso la poesia e la letteratura, rafforzando il legame tra arti, storia e spazio architettonico,con un focus sulle manifatture storiche che hanno caratterizzatole abitudini conviviali dell’Ottocentoevidenziandone il valore estetico e simbolico dei servizi da tavola borghesi.

Un percorso culturale che si è avvalso della preziosa collaborazionedel Comune di Corato, dell’U.I.C.I.– Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti, del PlessoFornelli-Giovanni

XXIII –Corato, dell’atelier di Antonio D’Introno.

La Manifestazione “Cortili Aperti” rientra nella rassegna deiprestigiosi eventi del “ PrimaveraFest – Il Borgo che fiorisce”, organizzato dal Comune di Corato in collaborazione con il GAL Le Città di Castel del Monte.

Entrate gratuite a ville – castelli e giardini in tutta Italia 26 maggio 2025

23 Maggio 2025DonneCulturaARTE, CULTURA, NOTIZIE, varie: scuole, manifestazioni..., viaggiare per l'arte e la cultura, Weeekend cosa fare, weekend con figli bambini o ragazzi

15ª Giornata Nazionale delle dimore storiche. Accesso gratuito – castelli – residenze e giardini
In tutta Italia 26 maggio

Un'occasione unica per visitare **gratuitamenteoltre 450 i monumenti**: castelli, rocche, ville, parchi e giardini.

Per trascorrere
- una giornata all'aria aperta con la famiglia o con gli amici, godendo della bellezza dei paesaggi e dei giardini italiani.

TUTTE LE INFORMAZIONI:

È obbligatorio prenotare la propria visita per recarsi alla **dimora** prescelta.

www.associazionedimorestoricheitaliane.it

DIMORE STORICHE APERTE IN LOMBARDIA

Bergamo
Visita guidata a VILLA DEI TASSO – La Celadina a Bergamo – Piazza Alpi Orobiche 4, 24100 BERGAMO

Como
Visita guidata a VILLA PIZZO a Cernobbio (CO) – Via Regina, 46, 22012 Cernobbio

Cremona
Visita della CASA-MUSEO FRANCESCO ARATA a Castelleone (CR) – Via Arata 3, Castelleone – Prenotazioni chiuse

Visita guidata a VILLA BALESTRERI a Isola Dovarese (CR) – Isola Dovarese – Prenotazioni chiuse

Mantova Visita guidata a CASTELLO DI SOLIMAGO, Solferino (MN) Solimago, via Napoleone III 37, Pozzo Catena, Solferino

Milano
Visita al CORTILE DI CASA DEL BONO – Milano – Via Borgospesso 21, 20121 Milano

Visita al CORTILE DI CASA GUSSI a Milano – Casa Gussi, via Monte di Pietà 24

Visita al CORTILE DI CASA MARCHETTI a Milano – Via Morone 4, 20100 MIlano

Visita al CORTILE DI CASA SILVESTRI a Milano – Casa Silvestri, corso Venezia 10

Visita al CORTILE DI PALAZZO BELGIOJOSO a Milano – Piazzetta Belgiojoso, 2, 20121 Milano

Visita al CORTILE DI PALAZZO CICOGNA a Milano – Palazzo Cicogna, corso Monforte 23

Visita al CORTILE DI PALAZZO MORANDO ATTENDOLO BOLOGNINI/Museo di Milano – Via Sant'Andrea 6

Visita al CORTILE DI PALAZZO SPINOLA a Milano – Via San Paolo 10, 20121 MILANO

Visita al CORTILE E GIARDINO DI CASA MAVERI a Milano – Spazio Cernaia, via Cernaia 1

Visita del CORTILE DI CASA MANZONI a Milano – Casa del Manzoni, via Morone 1

Visita del CORTILE DI PALAZZO ANGUISSOLA ANTONA TRAVERSI a Milano – Palazzo Anguissola Antona Traversi, via Manzoni 10

Visita guidata a PALAZZO FREGOSO – Ex monastero cistercense a Colturano (Mi) – Corso Vittorio Emanuele, 30, 20060 COLTURANO

Monza e Brianza
Visita guidata di VILLA ZARI a Bovisio Masciago (MB) – Corso Italia, 8, 20813 Bovisio-Masciago

Pavia
Visita guidata a VILLA BADALLA a Sartirana Lomellina (PV) – Via Gramsci 22, 27020 Sartirana Lomellina

Sondrio
Visita guidata del ROSETO DEL DRAGO di Casa Cassan a Ponte di Valtellina (SO) – Via Ginnasio 17/19, 23026 Ponte in valtellina

Scopri
Visita guidata di PALAZZO GUICCIARDI – Tresivio (SO) – Tresivio

---

Le Dimore Storiche aperte in Friuli Venezia Giulia **Le visite sono gratuite, basta prenotarsi preventivamente sul sito www.adsi.it**

; per il Friuli Venezia Giulia
In provincia di Udine:
- Casa Asquini a Fagagna,
- La Brunelde – Casaforte d'Arcano a Fagagna,
- Palazzo Orgnani a Udine
- Palazzo Pavona Asquini a Udine
- Villa Pace a Campolongo Tapogliano

In provincia di Gorizia:
- Villa Marchese de' Fabris a San Canzian d'Isonzo
- Villa del Torre a Romans d'Isonzo.

In provincia di Trieste:
- Fondazione Giovanni Scaramangà a Trieste

PER LE ALTRE REGIONI : www.associazionedimorestoricheitaliane.it

25 maggio, Villa Marchese de' Fabris e Villa del Torre aprono le loro porte ai visitatori

DIMORE STORICHE

Per la giornata nazionale delle dimore storiche italiane saranno otto le ville visitabili in diverse aree della regione. Oltre a Gorizia, anche cinque in provincia di Udine e una a Trieste.

Torna la **Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane**, alla sua 15esima edizione: il più grande museo diffuso d'Italia riapre le porte domenica 25 maggio. Oltre 500 le dimore che saranno visitabili gratuitamente, tra castelli, ville, rocche, parchi e giardini dislocati in tutto lo Stivale e sulle isole. Sarà un'opportunità per immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale nazionale.

In regione saranno otto gli edifici che apriranno battenti al pubblico. **Cinque** si trovano in provincia di **Udine**: Casa Asquini, Palazzo Orgnani, Palazzo Pavona Asquini, La Brunelde e Villa Pace; **due** in provincia di **Gorizia**: Villa Marchese de' Fabris e Villa del Torre; infine **una** a **Trieste**, la Fondazione Giovanni Scaramangà.

L'ingresso è libero, ma è necessario **prenotare** la propria visita per recarsi alla dimora prescelta sul **sito associazionedimorestoricheitaliane.it**. L'iniziativa è organizzata in collaborazione con l'**Associazione Nazionale Case della Memoria,** la Federazione Italiana Amici dei Musei - **Fidam** e Federmatrimoni ed Eventi Privati - **Federmep**. Ottenuto anche il patrocinio di **Enit** - Agenzia Nazionale del Turismo, di **Anci** - Associazione Nazionale Comuni Italiani, della **Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco e del Ministero della Cultura**. Media partner dell'evento saranno la **TGR** e **Rai** Pubblica Utilità.

Circa 20 mila dimore storiche private accolgono visitatori nell'arco dell'anno a dimostrazione del loro ruolo di attrattori culturali e turistici e della loro capillarità sul territorio. L'11% si trova nei piccolissimi comuni con meno di duemila abitanti, il 17% in quelli con meno di cinquemila abitanti; complessivamente il 54% è situato in centri abitati con meno di 20mila residenti. Inoltre, una dimora su quattro si trova in contesto rurale. Questi dati sottolineano l'importanza delle dimore storiche nel contrastare lo spopolamento delle aree interne e favorire lo sviluppo delle imprese artigiane legate alla manutenzione di questi beni oltre alla diversificazione dei flussi turistici, portando benefici economici anche alle aree meno frequentate dai grandi circuiti internazionali.

Negli ultimi anni, infatti, il turismo di prossimità ha registrato una crescita significativa raggiungendo 34 milioni di visitatori annui e offrendo nuove prospettive per la valorizzazione delle dimore storiche.

Rimani sempre aggiornato sulle ultime notizie dal Territorio, iscriviti al nostro canale Telegram**, seguici su Facebook o su Instagram! Per segnalazioni (anche Whatsapp e Telegram) la redazione de Il Goriziano è contattabile al +39 328 663 0311.**

Torna la Giornata Nazionale ADSI: un viaggio gratuito tra le dimore storiche della Campania

Byredazione web23 Maggio 2025Updated:23 Maggio 2025Campania3 Mins Read

Domenica 25 maggio 2025 torna per la quindicesima edizione la **Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI)**, l'evento che apre gratuitamente le porte di oltre 500 dimore storiche in tutta Italia. Una vera e propria celebrazione della bellezza, della storia e dell'identità locale che vede protagoniste anche numerose residenze in **Campania**, molte delle quali poco conosciute ma di straordinario valore artistico e culturale.

Organizzata in collaborazione con l'Associazione Nazionale Case della Memoria, FIDAM e Federmep, e con il patrocinio di importanti istituzioni come ENIT, ANCI, la Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO e il Ministero della Cultura, la Giornata Nazionale ADSI si conferma come il più grande museo diffuso d'Italia.

Tra le dimore che apriranno le loro porte vi sono veri e propri scrigni di storia. A Napoli e provincia spicca **Villa Giusso**, un ex eremo seicentesco incastonato nella costiera sorrentina, che con la sua cucina settecentesca, il parco bioenergetico e il panorama sul mare ha ispirato anche il regista Paolo Sorrentino. Non meno suggestiva è **Villa De Ruggiero**, con il suo parco agricolo, le cantine e la chiesa privata costruita dal Cardinale De Ruggiero, oggi luogo di memoria e produzione enogastronomica.

Imperdibile anche la visita a **Palazzo Ricca**, sede dell'Archivio Storico del Banco di Napoli e del museo multimediale *Il Cartastorie*, che custodisce 80 km di documenti in grado di raccontare secoli di vita economica e sociale del Mezzogiorno. Altrettanto affascinante è **Villa Preziosa**, affacciata sul Golfo di Napoli, che tra limoneti e giardini secolari ha ospitato zarine e registi di Hollywood.

Chi ama la poesia potrà visitare **Villa delle Ginestre**, dove Giacomo Leopardi trascorse gli ultimi mesi della sua vita, componendo il celebre canto "La ginestra". Poco distante, anche la **Villa Cillis-Carafa**, voluta dalla Marchesa Eleonora Carafa d'Andria, sarà

eccezionalmente aperta, insieme al suo scalone monumentale e ai giardini.

«Il patrimonio culturale privato rappresenta una risorsa strategica per l'Italia – afferma Giacomo di Thiene, Presidente ADSI – non solo per la bellezza che custodisce, ma per il suo impatto economico e sociale». Secondo i dati ADSI, il 54% delle dimore storiche si trova in comuni con meno di 20.000 abitanti e una su quattro è in contesto rurale. Queste realtà rappresentano un argine allo spopolamento e un'opportunità concreta per valorizzare artigianato, turismo e capitale umano.

Anche **l'Irpinia**, terra ricca di castelli, palazzi nobiliari e masserie storiche, può cogliere questa occasione per aprire le proprie dimore e inserirsi nei circuiti culturali nazionali. L'evento offre infatti uno spunto per rilanciare un turismo di prossimità sempre più apprezzato da viaggiatori in cerca di autenticità e paesaggi incontaminati.

Un'occasione unica per immergersi nella bellezza del nostro passato e guardare al futuro con una nuova consapevolezza. **Stefano Carluccio**

Domenica Giornata delle Dimore Storiche, cancelli aperti nelle ville e all’archivio di Stato

Scritto daredazione

23 Maggio 2025

0

61

Villa Dussan - Santa Giustina frazione Dussano

il vicepresidente Francesco Compostella spiega Villa di Dussan – Santa Giustina (Belluno)

Belluno, 23 maggio 2025 – Porte aperte in castelli, ville e giardini: domenica 25 maggio

si celebra anche a Belluno la Giornata Nazionale promossa dall'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI); l'iniziativa regionale gode del patrocinio della Regione del Veneto e dell'IRVV – Istituto Regionale per le Ville Venete. Un evento che, ogni anno permette a migliaia di visitatori di accedere liberamente ad uno straordinario patrimonio. In particolare ad aprire domenica 34 ville dislocate praticamente in tutte le provincie. Alle dimore che aderiscono alla Giornata ADSI è possibile accedere solo prenotando attraverso il portale https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/

Spesso ubicato in comuni di piccole dimensioni, il Patrimonio Culturale Privato "ricopre un ruolo importante nello sviluppo turistico dei comuni in particolare delle aree interne. In Veneto la maggior parte è situata in zone di espansione del centro abitato (40,0%) e una quota si trova in area rurale (25,4%)" ha sottolineato Francesco Compostella, vicepresidente ADSI sezione Veneto con delega al Turismo e residente a Belluno.

A Belluno le Dimore che aprono sono:

Palazzo Bolzanio Coraulo, via Santa Croce 7, 32100 Belluno; Villa Berton Maschio, via Romanella 39/41, Cart, 32032 Feltre; Villa di Dussan, fraz. Dussano 8, 32035 Santa Giustina; Villa Villalta, via San Liberale 7, Cart, 32032 Feltre.

"L'ADSI è l'associazione privata maggiormente rappresentativa dei proprietari di dimore, ville, fortificazioni e castelli del Veneto" spiega Giulio Gidoni, Presidente ADSI sezione Veneto. "Questi beni – continua Gidoni – per loro natura "non delocalizzabili" e strettamente legati al territorio e alla comunità, rappresentano una perfetta interconnessione tra cultura, turismo, agroalimentare e preservazione dell'identità locale".

"La collaborazione tra ADSI e la Regione del Veneto ha dato nel tempo risultati straordinari, contribuendo non solo alla valorizzazione, ma anche alla tutela di queste preziose testimonianze storiche, che raccontano la ricca eredità della nobiltà veneta e il legame indissolubile tra paesaggio e architettura" sottolinea l'Assessore al Turismo della Regione del Veneto, Federico Caner, nel saluto indirizzato all'ADSI.

Il prof. Amerigo Restucci, Presidente dell'Istituto Regionale per le Ville Venete ha sottolineato che "il Veneto è territorio ricco di fermenti, di esperienze artistiche, dell'agire dell'uomo a favore di una politica collettiva che ha sempre attraversato ceti e individui. Per questo la Giornata delle Dimore Storiche è una occasione per far conoscere quanto i gelosi custodi di memorie".

Domenica 25 maggio si terrà la XV Giornata Nazionale Associazione Dimore…

Città metropolitana Torinoby from WEB 23 Maggio 2025 written by from WEB23 Maggio 2025

11

Domenica 25 maggio si terrà la XV Giornata Nazionale Associazione Dimore Storiche Italiane

In tutta Italia oltre 500 dimore tra castelli, ville, rocche, parchi e giardini saranno visitabili gratuitamente, offrendo l'opportunità di immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale nazionale.

Molte le dimore sul territorio metropolitano che apriranno le porte ai visitatori il 25 maggio.

Tutti i dettagli e le info nel comunicato http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/comunicati/cultura/i-tesori-di-arte-e-architettur

a-visitabili-domenica-25-maggio-nella-giornata-delle-dimore-storiche

serchioindiretta.it

URL :http://serchioindiretta.it/
PAESE : Italia
TYPE : Web Grand Public

23 maggio 2025 - 23:43

> Versione online

Barga, Villa Caproni apertà al pubblico per la Giornata nazionale delle dimore storiche

Nel corso della domenica si terrà anche un concerto di musica classica a cura dell'associazione Armonicamente

La **Villa Caproni** di Barga, storico edificio in stile liberty sede della Fondazione Ricci Ets, sarà aperta al pubblico e visitabile gratuitamente domenica (25 maggio) in occasione della **Giornata nazionale dell'Adsi (associazione dimore storiche italiane)**, di cui è parte.

Al piano superiore è attualmente in corso l'esposizione ***L'arte della luce. Storia della fotografia a Barga. Viaggio nell'Archivio Pietro Rigali.*** Una mostra straordinaria di scatti di un fondo fotografico privato donato recentemente alla Fondazione dagli eredi del fotografo.

Nel pomeriggio la visita sarà allietata da musiche di Bach, Mozart, Cajkovskiy, Albeniz suonate al piano da Michael Pontremoli e da Patrizia Minuti (concerto a cura dell'associazione **Armonicamente**).

La villa inoltre ospita al piano terra **una nutrita serie di opere pittoriche dei primi anni del Novecento** degli artisti: Alberto Magri, Giovan Battista Santini, Umberto Vittorini, Adolfo Balduini, Bruno Cordati e molti altri.

Villa Caproni sarà aperta **dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18.** Per maggiori informazioni e prenotazioni: 0583724357, email: fondazionericci@gmail.com.

CRONACAQUI

URL :http://cronacaqui.it/
PAESE :Italia
TYPE :Web International

23 maggio 2025 - 23:48

> Versione online

Alla scoperta delle dimore storiche: la XV Giornata Nazionale (ri)apre le porte del passato

Cosa fare nel weekend
Oltre 500 dimore storiche con il Piemonte protagonista di eventi unici e restauri importanti

Cosa ci spinge a varcare la soglia di un'**antica dimora**, a percorrere corridoi che hanno visto **secoli di storia**, a respirare l'aria di un **passato** che sembra ancora vivo? La risposta potrebbe trovarsi nella **XV Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI)**, che **domenica 25 maggio** aprirà gratuitamente al pubblico oltre **500 dimore** in tutta Italia. Un evento che non solo celebra la bellezza senza tempo di castelli, ville e giardini, ma che offre anche un'opportunità unica di esplorare un **patrimonio artistico e culturale** spesso celato.

Il **Piemonte** si conferma protagonista di questa edizione con ben **28 dimore aderenti**, distribuite tra le **province** di Alessandria, Asti, Cuneo, Novara e Torino. La Sezione ADSI **Piemonte**, con il sostegno di **Reale Mutua Assicurazioni** e i patrocini di **Regione**, **Consiglio Regionale**, **Città Metropolitana** e **Province**, ha lavorato alacremente per offrire un programma eccezionale. Tra le novità più attese, spiccano le quattro dimore che aprono per la prima volta, un invito irresistibile per gli amanti della storia e dell'arte.

La Giornata Nazionale 2025 sarà anche l'occasione per presentare importanti **restauri**, resi possibili grazie ai fondi del **PNRR**. Tra questi, il giardino di Casa Lajolo nel **Pinerolese**, dove sono stati completati i lavori di irrigazione e illuminazione, con un focus particolare sulle iniziative volte a migliorare l'accessibilità per tutti i visitatori. A **Saluzzo**, nella **Vigna di San Carlo**, è stato ultimato il restauro **conservativo** della **chiesetta**, mentre nei pressi di **Pinerolo** la **Cappella di San Giovanni Battista** ha visto un significativo intervento sull'apparato **decorativo**. Questi

restauri non solo preservano la bellezza architettonica, ma rappresentano anche un impegno concreto verso la sostenibilità e l'accessibilità.

Numerosi eventi collaterali arricchiranno le **aperture** delle dimore storiche. Mostre di **cimeli** e **collezioni private**, degustazioni di **prodotti locali**, presentazioni di libri legati alle storie di famiglia e **convegni** su svariate tematiche offriranno ai visitatori un'esperienza completa e immersiva. Inoltre, i comuni di **Montemagno** (AT) e **Pavarolo** (TO) offriranno visite guidate alle loro **attrattive** e iniziative legate alla tradizione locale, creando un **ponte tra passato e presente.**

Alcune delle dimore che apriranno per la prima volta al pubblico saranno:

- **Castello di Strambinello nel Canavese**
- **Palazzo Spinola Millelire (AL) a Cassano Spinola**
- **Palazzo Terzano (AL) a Valenza**
- **Palazzo dei Marchesi del Carretto (CN) a Saluzzo**

Per maggiori informazioni, visitare il sito dell'Associazione Dimore Storiche Italiane.

Che vuoi fare? 34 idee fino a domenica

SEI IN > VIVERE LATINA > **ATTUALITA'**

Ancora indecisi su come trascorrere il weekend? Approfittate di queste 34 idee che si svolgono fino a domenica 25 maggio, tutte nel Lazio.

16 - 25 Mag 2025
Artena, Cristi Infiorati e Madonna delle Grazie
Artena (RM)

–

19 - 25 Mag 2025
Latina Stori@Fest, cultura tra passato e futuro
Latina (LT)

–

20 - 25 Mag 2025
A Rieti il Concorso Lirico Mattia Battistini
Rieti (RI)

–

21 - 25 Mag 2025
Concorso Ippico di Piazza di Siena a Roma
Villa Borghese (RM)

–

22 - 24 Mag 2025
Campionati Italiani di Tree Climbing 2025
Lago di Vico (VT)

–

22 - 25 Mag 2025
Festa di san Bernardino a Torre Alfina
Acquapendente (VT)

–

22 - 31 Mag 2025
Roccalvecce a Colori, mostra collettiva
Sant'Angelo di Roccalvecce

–

23 - 25 Mag 2025
Sagra della Ricotta Zepponamese a Montefiascone
Montefiascone (VT)

–

23 - 25 Mag 2025
Il Maggio Sermonetano spegne 30 candeline
Sermoneta (LT)

–

23 - 25 Mag 2025
Greccio Accordion Fest: cultura e tradizione
Greccio (RI)

–

23 - 25 Mag 2025
A Manziana, Il Viaggio Fantastico di Rodari
Manziana (RM)

–

23 - 25 Mag 2025
Prugnolo e Asparago Selvatico in Sagra a Configni
Configni (RI)

–

24 - 25 Mag 2025
La Tuscia viterbese In Fiore
Villa San Giovanni in Tuscia (VT)

–

24 Mag 2025
La Festa delle “Passate” a Marta
Marta (VT)

–

24 - 25 Mag 2025
Itinerari del Museumgrandtour Primavera 2025
Nemi (RM)

–

24 Mag 2025
Sagra del Castrato a Monteflavio
Monteflavio (RM)

–

24 - 25 Mag 2025
Agri-Cultura, la Fiera Agricola a Caprarola
Caprarola (VT)

–

24 - 26 Mag 2025
L’Amerigo Vespucci approda nel Lazio
Gaeta (LT)

–

24 - 25 Mag 2025
Antrodoco festeggia la Madonna delle Grotte
Antrodoco (RI)

–

24 - 25 Mag 2025
Gran Prix MTB a Grotte di Castro
Grotte di Castro (VT)

–

24 Mag 2025 - 01 Giu 2025
Open House Roma, le aperture straordinarie

–

24 - 25 Mag 2025
Torna la fioritura delle peonie a Vitorchiano

–

24 - 25 Mag 2025
Vetralla in fiore – prima edizione
Vetralla (VT)

–

24 Mag 2025
Anagni e Isola Liri, torna la Corsa Dell’Acqua
Anagni (FR)

–

24 Mag 2025
Calici Sotto Le Stelle a Selci
Selci (RI)

–

25 Mag 2025
Francigena Lazio Festival a Campagnano di Roma
Campagnano di Roma (RM)

–

25 Mag 2025
A Viterbo, Festival del Volontariato
Viterbo (VT)

–

25 Mag 2025
Giornata Nazionale delle Dimore Storiche

–

25 Mag 2025
“ Orto in Condotta ” a Posta Fibreno

–

25 Mag 2025
Concerto all’Abbazia di Santa Maria di Farfa
Fara in Sabina (RI)

–

25 Mag 2025
Festival del Saxofono ad Alatri
Alatri (FR)
–

25 Mag 2025
Anguillara Sabazia, Nobili Arti in Nobili Terre in Musica
Anguillara Sabazia (RM)
–

25 Mag 2025
Abbazia di Casamari “Note di Speranza – Palestrina 500”
Veroli (FR)
–

25 Mag 2025
Regina Theatri, Arti Performative a Terracina
Terracina (LT)
È attivo il servizio di notizie
in tempo reale
tramite
Facebook
e
Telegram
di
Vivere Latina

.

Per Facebook
Clicca QUI

per trovare la pagina.

Per Telegram cerca il canale
@viverelatina

o
Clicca QUI

.

Dove andiamo? Proposte per il fine settimana a Modena e provincia

ArticoliLa Provincia

24 maggio 2025 alle 01:34 **3** minuti di lettura

La stagione modenese prende vita con un calendario di eventi che abbraccia cultura, musica, enogastronomia e tradizioni locali. Dal cuore di Modena alle città limitrofe, il weekend si riempie di occasioni per tutti i gusti.

Modena

Modena Wione Food Experienze: dopo il successo della Lambruscolonga, continuano le iniziative anche sabato 24 maggio.

Leggi il nostro articolo per approfondire

Revol Experience Festival (REF25)

Luogo: Parco XXII Aprile, Modena Orario: Sabato 24 e domenica 25 maggio

Il Revol Experience Festival, meglio conosciuto come REF25, trasforma il Parco XXII Aprile in un centro pulsante di musica dal vivo e socialità. Organizzato dal collettivo Revol Wave Orchestra, affiliato all’associazione Godot, il festival propone un'esperienza

libera e gratuita con artisti emergenti e sonorità innovative.

TEDxModena: Disruption e innovazione

Luogo: Cineporto Emilia Romagna, Fiorano Modenese Orario: Sabato 24 maggio, pomeriggio

Il Cineporto dell'Emilia Romagna ospita TEDxModena, con il tema Disruption, un viaggio attraverso idee rivoluzionarie e prospettive originali. Sul palco si alternano speaker di grande rilievo come la pilota Aiva Anagnostiadis, il windsurfer Federico Morisio, la regista Chiara Tilesi, l'attore Luca Calvani e il celebre DJ Ravin BuddhaBar. Un'occasione imperdibile per chi ama l'ispirazione e il confronto culturale.

Modena Slow: escursionismo e benessere

Luogo: Guiglia Orario: Sabato 24 maggio

A Guiglia prende il via la rassegna Modena Slow – Estate-Autunno 2025, che unisce trekking, mindfulness e yoga alla scoperta del territorio.

L'evento d'apertura, La regina del borlengo, offre un mix di escursionismo e tradizioni gastronomiche, per una giornata all'insegna del relax e della cultura locale.

Mostra di Bastardilla

Luogo: Sala del Leccio, via Selmi 63, Modena Orario: Sabato 24 maggio, ore 18:00 (inaugurazione)

Modena accoglie per la prima volta in Italia una grande esposizione dedicata all'artista colombiana Bastardilla, celebre per le sue opere di arte pubblica. La mostra Terato Faber, curata da Andrea Losavio di Galleria D406, inaugura sabato con musica live del gruppo Frutta (Sassari). Successivamente, dal 5 giugno al 6 luglio, sarà visibile negli spazi dello studio fotografico Rolando Paolo Guerzoni.

Street Food Festival

Luogo: Piazza davanti alla Rocca, Spilamberto Orario: Da venerdì 23 a domenica 25 maggio

Torna anche lo Spilamberto Street Food Festival, un appuntamento ormai consolidato per gli amanti del buon cibo. La piazza si trasforma in un villaggio gastronomico itinerante, con le migliori specialità street food da tutta Italia, accompagnate da musica e spettacoli dal vivo.

Modena Slow: escursionismo e benessere

Luogo: Guiglia Orario: Sabato 24 maggio

A Guiglia prende il via la rassegna Modena Slow – Estate-Autunno 2025, che unisce trekking, mindfulness e yoga alla scoperta del territorio.

L'evento d'apertura, La regina del borlengo, offre un mix di escursionismo e tradizioni gastronomiche, per una giornata all'insegna del relax e della cultura locale.

Mostra di Bastardilla

Luogo: Sala del Leccio, via Selmi 63, Modena Orario: Sabato 24 maggio, ore 18:00 (inaugurazione)

Modena accoglie per la prima volta in Italia una grande esposizione dedicata all'artista colombiana Bastardilla, celebre per le sue opere di arte pubblica. La mostra Terato Faber, curata da Andrea Losavio di Galleria D406, inaugura sabato con musica live del gruppo Frutta (Sassari). Successivamente, dal 5 giugno al 6 luglio, sarà visibile negli spazi dello studio fotografico Rolando Paolo Guerzoni.

Altri eventi

1. Giornata Nazionale delle Dimore Storiche Luogo: Palazzo Carandini, Modena Orario: Domenica 25 maggio, ore 10:00–12:00 e 15:00–17:00 Visite guidate gratuite per

esplorare una delle residenze più eleganti di Modena (prenotazione obbligatoria).

- Concerto “I Dieci Preludi” di Riccardo Joshua Moretti Luogo: Rosso Tiepido Hangar, via Emilia Est 1420-2, Modena Orario: Domenica 25 maggio, ore 18:00 Terzo appuntamento della rassegna Vox Mutinae 2025, ingresso libero fino a esaurimento posti.
- Bomporto Food Truck & Buskers Festival Luogo: Piazza Matteotti, Bomporto Orario: Da giovedì 23 a sabato 25 maggio, orario continuato Tre giorni di street food, musica e spettacolo.
- Concerto delle Bambole di Pezza – Fiera di Maggio Luogo: Piazza Papa Giovanni XXIII, Castelnuovo Rangone Orario: Venerdì 23 maggio, ore 21:30 La rock band milanese apre la Fiera di Maggio, seguita da DJ set.
- Weekend della Fiera di Maggio Luogo: Centro cittadino, Castelnuovo Rangone Orario: Sabato 24 e domenica 25 maggio Laboratori di robotica, spettacoli e mercato artigianale.
- Rometta City Festival Luogo: Quartiere Rometta, Sassuolo Orario: Sabato 24 maggio, ore 9:00–23:00 Una giornata di festa con street food, mercatini e DJ set serale.

Un weekend ricco di cultura, tradizione e intrattenimento, per inaugurare al meglio l’estate modenese.

Giornalista

Nato a Modena nel 1969, svolge la professione di giornalista dal 1995. E’ stato direttore di Telemodena, giornalista radiofonico (Modena Radio City, corrispondente Radio 24) e consigliere Corecom (C...
La Pressa

la Nuova Ferrara

PAESE :Italia
PAGINE :37
SUPERFICIE :32 %
PERIODICITÀ :Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(4651)
AUTORE :M.G.

24 maggio 2025

Le antiche dimore dei ferraresi «Un patrimonio da custodire»

Domani aprono al pubblico tre gioielli privati: veri luoghi dell'anima

Ferrara Villa Masotti e Palazzo Sinz a Ferrara e Villa Spisani-Pepoli a Bondeno: tre gioielli di proprietà privata aprono gratuitamente al pubblico domani in occasione della Giornata nazionale delle dimore storiche. Si tratta di un'occasione unica per vedere da vicino e ammirare luoghi e edifici ricchi di storia, arte e cultura caratteristici del territorio ferrarese.

La data

«La Giornata nazionale delle dimore storiche è un'iniziativa sempre più radicata, che celebra luoghi di straordinaria bellezza e valore storico artistico, spesso poco conosciuti al grande pubblico perché non abitualmente accessibili. È una manifestazione di cui andiamo particolarmente fieri, non solo per il numero crescente di visitatori che richiama nella nostra regione, ma anche per la sua capacità di testimoniare, davanti alla società e alle istituzioni, l'importante impatto economico e sociale che i beni culturali privati possono generare sul territorio», afferma Beatrice Fontaine, ossia la presidente dell'Associazione Dimore storiche italiane - sezione Emilia Romagna.

«Mi riferisco, in particolare, alla capacità di valorizzare tradizioni, conoscenza e competenze locali, custodendo la nostra memoria storica e trasformandola in una risorsa attiva per costruire un futuro sostenibile, in cui il capitale umano rappresenti un elemento strategico e determinante per lo sviluppo del territorio», dice ancora Fontaine.

Considerando che l'11% delle dimore storiche si trova in piccoli comuni con meno di 2.000 abitanti, il 17% in quelli con meno di 5.000 e ben il 54% in centri abitati con meno di 20.000 residenti, «emerge con chiarezza il ruolo fondamentale che queste realtà svolgono nel contrastare lo spopolamento delle aree interne e dei borghi storici, contribuendo a mantenere vivi territori spesso percepiti come periferici e lontani dai grandi centri urbani come nel caso della provincia di Ferrara. Un presidio che, al tempo stesso, favorisce la diversificazione dei flussi turistici e contribuisce a contrastare il fenomeno dell'overtourism», sottolinea Fontaine.

L'impegno

«L'incessante impegno dei proprietari nella custodia e valorizzazione del patrimonio culturale rappresenta un contributo essenziale, non solo per il presente, ma anche per il futuro della nostra regione, sempre più chiamata a confrontarsi con le differenze territoriali – dichiara ancora la presidente dell'Associazione Dimore – È anche per questo che auspichiamo il proseguimento di un dialogo attivo con le Istituzioni, come già avvenuto positivamente nell'ultimo periodo, per definire insieme nuove strategie orientate alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale».

La Giornata nazionale delle dimore storiche è organizzata in collaborazione con la Federazione Italiana Amici dei Musei (Fidam), Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep) e l'Associazione Nazionale Case della Memoria.

M.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Beatrice Fontaine Presidente dell'Associazione Dimore storiche italiane sezione regionale

la Nuova Ferrara

PAESE : Italia
PAGINE :37
SUPERFICIE :32 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(4651)
AUTORE :M.G.

24 maggio 2025

Villa Spisani-Pepoli a Bondeno e **Palazzo Sinz** a Ferrara

LA NAZIONE
Siena

PAESE :Italia
PAGINE :22
SUPERFICIE :30 %
PERIODICITÀ :Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(3428)
AUTORE :N.D.

24 maggio 2025 - Edizione Siena

Il più grande museo diffuso d'Italia

Porte aperte in 22 dimore storiche

SIENA

Il più grande museo diffuso d'Italia riapre le porte. Domani torna la *Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane*, giunta quest'anno alla XV edizione. Su oltre 500 monumenti nazionali che apriranno per l'occasione, 112 sono in Toscana: 7 ad Arezzo, 37 a Firenze, 1 a Livorno, 14 a Lucca, 21 a Massa Carrara, 1 a Pistoia, ben 22 a Siena e 9 nelle Terre di Pisa. Castelli, rocche, ville, parchi e giardini che saranno visitabili gratuitamente offrendo l'opportunità di immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale nazionale. Nel Senese apre per la prima volta il Palazzo delle Papesse, straordinario edificio a Siena oggi sede museale, con possibilità di riduzione ingresso per la visita della mostra dedicata a Hugo Pratt. Le altre 'debuttanti' della Giornata Adsi sono a Sovicille Palazzo al Piano e Villa Chigi-De Vecchi, mentre a Chiusi la Tenuta Granducale di Dolciano.

Poi ci sono le 'conferme': a Borgo e Villa di Monte Sante Marie sarà possibile inoltre degustare gratuitamente olio extravergine bio e birra artigianale da grani antichi di Monte Sante Marie con possibilità di acquisto diretto dei prodotti della Tenuta e dalle 10 alle 18 sarà presente un food truck con alcuni piatti a base di prodotti aziendali, mentre al Castello di Poggiarello degustazioni di vini da agricoltura biologica. A pagamento invece la degustazione di vini biologici a Badia a Coltibuono (con possibilità di pranzo in loco) e l'esperienza di wine tasting di tre vini biologici della Tenuta di Montechiaro. Al Castello di San Fabiano esposizione e vendita di prodotti aziendali oltre a oggetti di artigianato locale, abbigliamento e complemento d'arredo vintage.

Le altre dimore storiche aperte gratuitamente sono Villa L'Apparita, Villa di Cosona, Castello di Belcaro, Villa Torre Fiorentina, il giardino di Villa Vicobello, Casa dell'Abate Naldi, il cassero del Castello di Contignano, Castello di Brolio, il Convento San Bartolomeo a Piancastagnaio, Villa di Poggiano a Montepulciano, Castello di Fonterutoli e Villa di Geggiano. A Palazzo Sergardi Biringucci esposizione di opere pittoriche di artisti senesi nei locali a piano terra con le struggenti ballerine in bianco nero di Laura Stasi, i fondi oro in stile unico golden modern chic di Elena Conti, i cavalli iper realistici di Sandra Petreni, l'universo marino con gli iconici pesci di Ilaria Di Meo e i blu intensi di Massimo Stecchi. Alle 17,30 concerto a cura degli allievi del Conservatorio Rinaldo Franci di Siena.

Gli ingressi ad alcune dimore sono a numero limitato ed è necessaria la prenotazione. L'elenco suddiviso per province e le modalità di accesso sono indicate sul sito dell'Associazione Dimore Storiche Italiane.

PATRIMONIO PRIVATO

Sono castelli, rocche, ville, parchi e giardini visitabili gratuitamente nella Giornata nazionale promossa da Adsi

Badia a Coltibuono, nel comune di Gaiole in Chianti, è una delle 22 dimore storiche visitabili nella provincia di Siena

LA NAZIONE
Umbria

PAESE : Italia
PAGINE :17
SUPERFICIE :8 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(2640)
AUTORE : Pa.Ip.

24 maggio 2025 - Edizione Umbria

Castello del Cardaneto Apertura straordinaria

Dimora storica a Montone: sarà visitabile domani

MONTONE – Una giornata speciale per riscoprire le radici del territorio umbro, tra storia, arte, natura e cultura. Domani nell'ambito della XV Giornata Nazionale delle Dimore Storiche Italiane sarà possibile visitare, in via del tutto straordinaria, l'antico Castello del Cardaneto, inserita tra le dieci residenze storiche dell'Umbria che apriranno i battenti. Immerso nel verde della Valle del Carpina, il Castello del Cardaneto, risalente all'VIII secolo, rappresenta uno dei luoghi simbolo del sistema difensivo di Montone, voluto a protezione della linea bizantina contro l'avanzata longobarda. I Cardaneti, storici proprietari del castello, trassero origine da Montone. Lo stesso Braccio Fortebracci, nel 1410, dette risalto alla famiglia, nel corso di un incontro con gli ambasciatori fiorentini, evidenziando come i Cardaneti, ebbero parte nell'edificazione del borgo arietano. Oggi il castello è una delle dimore più suggestive della regione, amata anche dal regista Terry Gilliam. Sarà aperto dalle 10 alle 16 (massimo 6 persone per turno).

Pa.Ip.

LA NAZIONE
Viareggio

PAESE : Italia
PAGINE :23
SUPERFICIE :7 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(1800)
AUTORE :N.D.

24 maggio 2025 - Edizione Viareggio

Dimore storiche

Villa Caproni a Barga domani sarà visitabile per la giornata Adsi

BARGA

Villa Caproni di Barga, storico edificio in stile Liberty che è sede della Fondazione Ricci E.T.S., sarà aperta al pubblico e visitabile gratuitamente domani, in occasione della Giornata Nazionale Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI) 2025 (www.associazionedimorestoricheitaliane.it), di cui fa parte. Al piano superiore è attualmente l'esposizione "L'Arte della Luce. Storia della fotografia a Barga. Viaggio nell'Archivio Pietro Rigali". Una mostra straordinaria di scatti di un fondo fotografico privato donato recentemente alla Fondazione dagli eredi del fotografo. Nel pomeriggio la visita sarà allietata da musiche di Bach, Mozart, Cajkovskiy, Albeniz suonate al piano da Michael Pontremoli e da Patrizia Minuti (a cura della Associazione Armonicamente). La villa inoltre ospita al piano terreno una nutrita serie di opere pittoriche dei primi anni del Novecento degli artisti: Alberto Magri, Giovan Battista Santini, Umberto Vittorini, Adolfo Balduini, Bruno Cordati e molti altri. La giornata ADSI 2022 è domani la Villa Caproni sarà aperta dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18. Per maggiori informazioni e prenotazioni: 0583724357, email: fondazionericci@gmail.com.

IL GIORNALE DI VICENZA

PAESE : Italia
PAGINE :40
SUPERFICIE :3 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(21457)
AUTORE : Ma.Ca.

24 maggio 2025

In città

Domani porte aperte a villa Fabris

Una giornata per conoscere villa Fabris. Domani, in occasione della 15esima edizione della Giornata nazionale delle dimore storiche italiane, la villa apre le sue porte. La giornata vedrà scendere in campo delle guide d'eccezione: gli studenti e le studentesse dell'indirizzo turistico dell'Istituto tecnico "Ceccato" accoglieranno infatti i visitatori e le visitatrici. Le visite al palazzo sono gratuite, su prenotazione, in turni orari di ora in ora a partire dalle 10 e fino alle 17.30. **Ma.Ca.**

il Resto del Carlino

PAESE : Italia
PAGINE :25
SUPERFICIE :25 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(7288)
AUTORE :N.D.

24 maggio 2025 - Edizione Ferrara Rovigo

I gioielli nascosti del territorio Si alza il velo sulle dimore storiche

Domani saranno visitabili Villa Masotti, palazzo Sinz a Ferrara e Villa Spisani-Pepoli a Bondeno

FERRARA

Villa Masotti, palazzo Sinz a Ferrara e Villa Spisani-Pepoli a Bondeno: tre gioielli di proprietà privata aprono gratuitamente al pubblico domani in occasione della Giornata nazionale delle dimore storiche. Si tratta di un'occasione unica per vedere da vicino e ammirare luoghi e edifici ricchi di storia, arte e cultura caratteristici del territorio ferrarese. «La Giornata nazionale delle dimore storiche è un'iniziativa sempre più radicata, che celebra luoghi di straordinaria bellezza e valore storico artistico, spesso poco conosciuti al grande pubblico perché non abitualmente accessibili. È una manifestazione di cui andiamo particolarmente fieri, non solo per il numero crescente di visitatori che richiama nella nostra regione, ma anche per la sua capacità di testimoniare, davanti alla società e alle istituzioni, l'importante impatto economico e sociale che i beni culturali privati possono generare sul territorio – afferma Beatrice Fontaine, presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane sezione Emilia Romagna –. Mi riferisco, in particolare, alla capacità di valorizzare tradizioni, conoscenza e competenze locali, custodendo la nostra memoria storica e trasformandola in una risorsa attiva per costruire un futuro sostenibile, in cui il capitale umano rappresenti un elemento strategico e determinante per lo sviluppo del territorio».

Considerando che l'11% delle dimore storiche si trova in piccoli comuni con meno di duemila abitanti, il 17% in quelli con meno di cinquemila e ben il 54% in centri abitati con meno di 20mila residenti, «emerge con chiarezza il ruolo fondamentale che queste realtà svolgono nel contrastare lo spopolamento delle aree interne e dei borghi storici, contribuendo a mantenere vivi territori spesso percepiti come periferici e lontani dai grandi centri urbani come nel caso della provincia di Ferrara. Un presidio che, al tempo stesso, favorisce la diversificazione dei flussi turistici e contribuisce a contrastare il fenomeno dell'overtourism» sottolinea Fontaine. La Giornata nazionale delle dimore storiche è organizzata in collaborazione con la Federazione Italiana Amici dei Musei (Fidam), Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep) e l'Associazione Nazionale Case della Memoria. L'iniziativa ha ricevuto il patrocinio di Enit – Agenzia Nazionale del Turismo, Anci – Associazione Nazionale Comuni Italiani, della Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco e del ministero della Cultura e anche della Regione Emilia-Romagna.

Villa Spisani Pepoli è una delle residenze aperte al pubblico nella giornata nazionale delle residenze storiche

CORRIERE DELL'UMBRIA

PAESE : Italia
PAGINE :33
SUPERFICIE :16 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(5254)
AUTORE :P. S B.

24 maggio 2025

Guardea Iniziativa prevista in occasione della Giornata nazionale delle dimore storiche e ci saranno tour guidati

L'antico Castello del Poggio aprirà le porte ai visitatori

GUARDEA

La "Giornata nazionale delle dimore storiche italiane", prevista per domani, riserva all'Amerino un posto di tutto riguardo tra i 10 luoghi aperti in Umbria. Si potrà visitare a Guardea lo storico Castello del Poggio, dimora privata che solo eccezionalmente è aperta al pubblico. Così gli organizzatori presentano il bene monumentale: "Edificato nel 1034 su una preesistente rocca bizantina del VII secolo e appartenuto, tra gli altri, all'importante famiglia dei Monaldeschi della Cervara di Orvieto. Nel '500 fu oggetto di restauro ad opera dell'architetto Antonio da Sangallo il Giovane, cambiando funzione da difensiva ad abitativa e agricola. Tra le sue mura hanno sostato Federico I Barbarossa e l'imperatore Carlo V di Spagna o, ancora Cesare Borgia, che lo regalò alla sorella Lucrezia. Le visite guidate al giardino, al borgo e a parte del castello saranno possibili dalle 10 alle 13 e dalle 14.30 alle 17.30 con ingresso gratuito ogni 30 minuti e numero massimo 15 persone. Prenotazione obbligatoria al numero 338 4836003". Una curiosità legata al castello è che negli anni Cinquanta l'immobile fu abitato dall'attore comico americano Jimmy Savo, negli Usa una vera star, celebrità al pari di Charlie Chaplin. Jimmy Savo comprò il castello e vi passò l'ultima parte della sua vita. A Guardea morì nel 1960.

P.Sb.

Jimmy Savo

L'attore americano acquistò l'immobile e vi passò l'ultima parte della sua vita

Castello del Poggio Una dimora privata che solo eccezionalmente viene aperta al pubblico

il Centro

PAESE :Italia
PAGINE :37
SUPERFICIE :49 %
PERIODICITÀ :Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(9145)
AUTORE :Sabrina Dei Nobili

24 maggio 2025

UNA DOMENICA TRA ARTE E MEMORIA

Alla scoperta dell'anima nobile dell'Abruzzo

Torna domani la Giornata delle Dimore Storiche, organizzata dall'Asdi con la partecipazione della Fondazione Carispaq

di Sabrina Dei Nobili

I portali antichi d'Abruzzo si spalancano su edifici che raccontano secoli di storie. Cancelli di ferro battuto si aprono per svelare giardini segreti. Torna anche quest'anno la Giornata nazionale delle Dimore storiche, promossa dall'Associazione Dimore Storiche Italiane con la partecipazione della Fondazione Carispaq presieduta da Domenico Taglieri. In un itinerario diffuso che attraversa castelli, palazzi nobiliari, residenze d'epoca e giardini segreti, cittadini e turisti domani potranno varcare soglie solitamente chiuse, immergendosi nella bellezza discreta ma imponente del patrimonio privato abruzzese. L'iniziativa, alla sua XXV edizione, è stata presentata ieri all'Aquila alla Fondazione Carispaq.

In Abruzzo saranno circa trenta le aperture di musei, fondazioni private, conventi, palazzi pubblici e giardini: un'occasione unica per scoprire il patrimonio artistico e culturale privato della regione.

«Per il quarto anno la Fondazione Carispaq, in qualità di socia dell'Adsi, ha voluto partecipare all'organizzazione di questa Giornata Nazionale», ha spiegato il consigliere della Fondazione Carispaq, Raffaele Marola. «L'iniziativa si inserisce nell'ambito delle attività condotte dalla Fondazione, di promozione dello sviluppo economico della provincia attraverso la valorizzazione turistica dei territori. Un impegno che la Fondazione sta portando avanti da tempo e, da ultimo, con un vasto programma di visite guidate di beni culturali della provincia aquilana finanziate con il Bando Turismo Esperienziale e già fruibili prenotandosi sul portale *www.tastefromabruzzo.com*».

«La storia e i fili colorati tracciati dalle dimore storiche continuano anche questo anno, intrecciando le memorie del passato con le prospettive e le visioni sul futuro, soprattutto delle nuove generazioni», ha aggiunto il presidente Adsi Abruzzo, Giovanni Ciarrocca. Una giornata, ha sottolineato, che «questo anno assume un ulteriore, importante significato, quale esempio di aggregazione per il 2026, anno in cui L'Aquila sarà la Capitale della Cultura italiana».

Appassionato anche l'intervento della Soprintendente Belle Arti L'Aquila Teramo, Cristina Collettini, che ha ricordato come la cultura sia bene comune e motore di sviluppo sostenibile. «Il più grande museo diffuso d'Italia riapre simbolicamente le sue porte, offrendo a tutti l'opportunità di riscoprire oltre 450 dimore storiche, tra castelli, rocche, ville, parchi e giardini, testimonianze vive del nostro patrimonio artistico e identitario». «Per l'amministrazione comunale una importante occasione di promozione e valorizzazione del patrimonio storico e artistico della città», ha ricordato l'assessore aquilano al turismo Ersilia Lancia.

Ben diciannove saranno i siti aperti in provincia dell'Aquila. Nel capoluogo, la sinergia con il Comune garantisce l'apertura del Cortile di Palazzo Margherita, mentre l'Università aprirà due suoi gioielli: Palazzo Camponeschi, sede del Rettorato, e il Convento di San Basilio. Sempre per la prima volta, domani mattina sarà aperto il Monastero Agostiniano di Clausura di Sant'Amico. Saranno poi aperti, nel centro storico dell'Aquila, Palazzo de Nardis e Oratorio di Sant'Antonio dei Cavalieri de Nardis, Palazzo Burri Gatti, Palazzo Carli Benedetti, Palazzo Zuzi, Fondazione Giorgio de Marchis Bonanni d'Ocre, le Cancelle, Palazzo Rustici, Dimora Fortebraccio e Palazzo Ciolina. In provincia, a Santo Stefano di Sessanio, sarà aperto Palazzo Ciarrocca; a Introdacqua Palazzo Monaco; ad Acciano, Palazzo Pirro e Chiesa Oratorio della S.S Trinità e infine, a Pettorano sul Gizio, Palazzo Vitto Massei.

Quattro le proposte nel pescarese. Nel capoluogo adriatico, l'Imago Museum e la Fondazione Summa, a Lettomanoppello il Palazzo De Sanctis e a Spoltore il Convento San Panfilo.

A Silvi, ingresso libero a Villa Rossi, mentre in provincia di Chieti i visitatori potranno accedere al Convento Michetti a Francavilla, a Palazzo Tilli a Casoli e, a Fossacesia, al Palazzo Mayer.

» Trenta, tra musei, palazzi e conventi, i siti aperti in regione, di cui diciannove nella provincia aquilana

il Centro

PAESE : Italia
PAGINE :37
SUPERFICIE :49 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(9145)
AUTORE : Sabrina Dei Nobili

24 maggio 2025

il Centro

PAESE : Italia
PAGINE :37
SUPERFICIE :49 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(9145)
AUTORE : Sabrina Dei Nobili

24 maggio 2025

Palazzi e siti religiosi solitamente chiusi si potranno visitare domani per la Giornata delle Dimore storiche. A sinistra, il Convento di San Panfilo a Spoltore; qui accanto Villa Rossi a Silvi. Nelle foto in basso, l'Oratorio di Sant'Antonio dei Cavalieri de Nardis, all'Aquila e, a destra, Palazzo Tilli a Casoli

CORRIERE DELL'UMBRIA

PAESE : Italia
PAGINE :45
SUPERFICIE :44 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(5254)
AUTORE : Di Sara Polvani

24 maggio 2025

Domani in tutta Italia giornata dedicata alle dimore storiche italiane
Nella provincia di Arezzo sono sette i siti che potranno essere visitati

Il fascino senza tempo Quei tesori a porte aperte

di **Sara Polvani**
AREZZO

Torna domani la 15esima Giornata nazionale promossa dall'associazione Dimore Storiche italiane: oltre 500 tra castelli, ville, rocche, parchi e giardini dislocati in tutto lo Stivale e sulle isole saranno visitabili gratuitamente, offrendo l'opportunità di immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale nazionale. In Toscana saranno oltre 100 le dimore storiche aderenti, 7 in provincia di Arezzo.

L'iniziativa è organizzata in collaborazione con l'Associazione nazionale Case della Memoria, la Federazione italiana Amici dei Musei (Fidam) e Federmatrimoni ed Eventi privati (Federmep) e ha ricevuto il patrocinio di Enit – Agenzia nazionale del Turismo, di Anci, della Commissione nazionale italiana per l'Unesco e del MiC. Media partner dell'evento saranno la Tgr e Rai Pubblica Utilità.

In questa occasione, il piano nobile e il parco di Villa Il Cicaleto saranno visitabili gratuitamente tramite visita guidata. La Villa Albergotti al Cicaleto si trova a pochi chilometri dal centro della città di Arezzo in direzione della Valdichiana e precisamente lungo la salita che dal bivio dell'Olmo porta all'ex Convento francescano di Sargiano.

Anche alla Tenuta di Frassineto sarà possibile una visita guidata gratuita: passeggia nel parco della storica Villa di Frassineto, una dimora che racconta storie secolari, e esplora l'antica cantina, oggi una Barricaia affascinante, situata sotto la vecchia chiesetta di San Biagio.

Porte aperte anche al castello dei Conti Guidi di Castel San Niccolò, al castello di Montecchio Vesponi a Castiglion Fiorentino, al castello del Calcione a Lucignano e al castello di Montozzi a Laterina Pergine Valdarno.

Anche la Casa Museo Ivan Bruschi, parte del patrimonio di Intesa Sanpaolo, aprirà le sue porte gratuitamente a tutti i visitatori. Durante la giornata, i visitatori avranno l'opportunità di esplorare le affascinanti collezioni del celebre antiquario Ivan Bruschi, ideatore della Fiera Antiquaria, e di immergersi nell'atmosfera senza tempo della sua Casa Museo che conserva oggetti d'arte, arredi e curiosità provenienti da tutto il mondo. Le stanze dell'arte della Casa Museo Bruschi sono inoltre arricchite da dipinti di pregio provenienti dalle Collezioni Intesa Sanpaolo: opere dei maggiori artisti tra Cinquecento (Allori detto Il Bronzino, Giuliano Bugiardini e Pontormo) e Ottocento (Giovanni Fattori, Silvestro Lega, Telemaco Signorini, Armando Spadini), in un percorso che si inserisce in perfetta armonia e valorizza l'eclettica collezione del noto antiquario. Per l'intera giornata si propone l'invito a partecipare a "Scatti da collezione" per replicare con il proprio smartphone le opere custodite nel museo, le sale dell'affascinante palazzo e gli scorci sul centro storico che si possono godere dalle terrazze. Le foto migliori saranno postate sul profilo Instagram della Casa Museo con un tag all'autore per portare Arezzo, il collezionismo e l'antiquariato in giro per

CORRIERE DELL'UMBRIA

PAESE : Italia
PAGINE :45
SUPERFICIE :44 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(5254)
AUTORE : Di Sara Polvani

24 maggio 2025

l'Italia grazie alla sinergia con i fotografi-visitatori che verranno omaggiati di un simpatico ricordo.

Dimore storiche In alto il castello del Calcione e la tenuta di Frassineto. Qui sopra Villa Cicalesta e la Casa Museo Brunelli

il Resto del Carlino

URL :http://ilrestodelcarlino.it/
PAESE : Italia
TYPE : Web Régional et Local

24 maggio 2025 - 05:48

> Versione online

I gioielli nascosti del territorio. Si alza il velo sulle dimore storiche

1. Il Resto del Carlino
2. Ferrara
3. Cronaca

Domani saranno visitabili Villa Masotti, palazzo Sinz a Ferrara e Villa Spisani-Pepoli a Bondeno

Villa Spisani Pepoli. è una delle residenze aperte al pubblico nella giornata nazionale delle residenze storiche

Villa Masotti, **palazzo Sinz** a Ferrara e **Villa Spisani-Pepoli** a Bondeno: tre gioielli di proprietà privata aprono gratuitamente al pubblico domani in occasione della **Giornata nazionale delle dimore storiche**. Si tratta di un'occasione unica per vedere da vicino e ammirare luoghi e edifici ricchi di storia, arte e cultura caratteristici del territorio ferrarese.

"La Giornata nazionale delle dimore storiche è un'iniziativa sempre più radicata, che celebra luoghi di straordinaria bellezza e valore storico artistico, spesso poco conosciuti al grande pubblico perché non abitualmente accessibili. È una manifestazione di cui andiamo particolarmente fieri, non solo per il numero crescente di visitatori che richiama nella nostra regione, ma anche per la sua capacità di testimoniare, davanti alla società e alle istituzioni, l'importante impatto economico e sociale che i beni culturali privati possono generare sul territorio – afferma Beatrice Fontaine, presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane sezione Emilia Romagna –. Mi riferisco, in particolare, alla capacità di valorizzare tradizioni, conoscenza e competenze locali, custodendo la nostra memoria storica e trasformandola in una risorsa attiva per costruire un futuro sostenibile, in cui il capitale umano rappresenti un elemento strategico e determinante per lo sviluppo del territorio".

Considerando che l'11% delle dimore storiche si trova in piccoli comuni con meno di duemila abitanti, il 17% in quelli con meno di cinquemila e ben il 54% in centri abitati con meno di 20mila residenti, "emerge con chiarezza il ruolo fondamentale che queste realtà svolgono nel contrastare lo spopolamento delle aree interne e dei borghi storici, contribuendo a mantenere vivi territori spesso percepiti come periferici e lontani dai grandi centri urbani come nel caso della provincia di Ferrara. Un presidio che, al tempo stesso, favorisce la diversificazione dei flussi turistici e contribuisce a contrastare il fenomeno dell'overtourism" sottolinea Fontaine.

La Giornata nazionale delle dimore storiche è organizzata in collaborazione con la Federazione Italiana Amici dei Musei (Fidam), Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep) e l'Associazione Nazionale Case della Memoria. L'iniziativa ha ricevuto il patrocinio di Enit – Agenzia Nazionale del Turismo, Anci – Associazione Nazionale Comuni Italiani, della Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco e del ministero della Cultura e anche della Regione Emilia-Romagna.

il Centro
Chieti

PAESE : Italia
PAGINE :6
SUPERFICIE :5 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(2388)
AUTORE :(A.B.)

24 maggio 2025 - Edizione Chieti

Firenze commemora Pachioli con lo studio aperto alle visite

VASTO

Il Palazzo dei Pittori a Firenze, dove si trova lo storico studio di Firenze dello scultore vastese **Mario Pachioli** – scomparso l'anno scorso all'età di 76 anni – sarà aperto al pubblico domani, in occasione della XV Giornata nazionale Asdi (Associazione dimore storiche italiane). Alle 10.30 si terrà l'inaugurazione ufficiale, alla presenza del presidente della Regione Toscana, **Eugenio Giani** e del presidente del consiglio comunale di Firenze, **Cosimo Guccione**. La moglie e la figlia del poliedrico artista vastese saranno presenti per tutta la giornata per accogliere i visitatori nello studio. Pachioli è stato uno scultore di rilievo internazionale. Diplomatosi all'Istituto d'arte di Vasto, ha frequentato l'Accademia di belle arti di Firenze sotto la guida del professore **Antonio Berti**. Nel corso della sua carriera, si è distinto in mostre personali e collettive a livello nazionale ed internazionale. Tra i lavori più importanti si ricordano il monumento a San Pio da Pietrelcina inaugurato da Madre Teresa di Calcutta e quello di Santa Maria Assunta per il Duomo di San Gimignano a Siena. Ha ricevuto molti riconoscimenti alla carriera artistica. *(a.b.)*

LA NAZIONE
Lucca

PAESE : Italia
PAGINE :20
SUPERFICIE :7 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(6135)
AUTORE :N.D.

24 maggio 2025 - Edizione Lucca

Dimore storiche

Villa Caproni a Barga domani sarà visitabile per la giornata Adsi

BARGA

Villa Caproni di Barga, storico edificio in stile Liberty che è sede della Fondazione Ricci E.T.S., sarà aperta al pubblico e visitabile gratuitamente domani, in occasione della Giornata Nazionale Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI) 2025 (www.associazionedimorestoricheitaliane.it), di cui fa parte. Al piano superiore è attualmente l'esposizione "L'Arte della Luce. Storia della fotografia a Barga. Viaggio nell'Archivio Pietro Rigali". Una mostra straordinaria di scatti di un fondo fotografico privato donato recentemente alla Fondazione dagli eredi del fotografo. Nel pomeriggio la visita sarà allietata da musiche di Bach, Mozart, Cajkovskiy, Albeniz suonate al piano da Michael Pontremoli e da Patrizia Minuti (a cura della Associazione Armonicamente). La villa inoltre ospita al piano terreno una nutrita serie di opere pittoriche dei primi anni del Novecento degli artisti: Alberto Magri, Giovan Battista Santini, Umberto Vittorini, Adolfo Balduini, Bruno Cordati e molti altri. La giornata ADSI 2022 è domani la Villa Caproni sarà aperta dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18. Per maggiori informazioni e prenotazioni: 0583724357, email: fondazionericci@gmail.com.

CORRIERE TORINO

PAESE : Italia
PAGINE :9
SUPERFICIE :4 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(7494)
AUTORE :(Ros.Gra.)

24 maggio 2025 - Edizione Torino

L'iniziativa

Aprono 28 dimore storiche

Domani 25 maggio è la Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane e sono 28 le residenze aperte in Piemonte, a ingresso gratuito. Castelli, rocche, ville, parchi e giardini nelle province di Alessandria, Asti, Cuneo, Novara e Torino. Quattro sono new entry, due in provincia di Alessandria, Palazzo Spinola Millelire a Cassano Spinola, dimora del XVI secolo ampliata nell'800, con una pinacoteca di Maestri del barocco Genovese, e a Valenza Palazzo Terzano. Nel Cuneese a Saluzzo nuova apertura del Palazzo dei Marchesi del Carretto, gioiello barocco, e nel Canavese il Castello di Strambinello, medievale. E poi mostre, collezioni private, degustazioni, convegni. Info sul sito dedicato (*ros.gra.*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

www.coratoviva.it

URL :http://www.coratoviva.it
PAESE : Italia
TYPE : Web Grand Public

24 maggio 2025 - 06:03

> Versione online

Corato aderisce alla manifestazione "Cortili Aperti": visitabile Palazzo Gioia

Atrio Monumentale Palazzo Gioia
Eventi

Duplice appuntamento per sabato e domenica 24 e 25 maggio

Corato - sabato 24 maggio 2025 Comunicato Stampa
Powered by **Sabato 24 e domenica 25 maggio**

, dalle 10:00 alle ore 13:00 e dalle 17:00 alle ore 20:30, ritorna la manifestazione "
Cortili aperti"

nell'ambito della
Giornata Nazionale istituita dall'ADSI – Associazione Dimore Storiche Italiane

, che si svolge dal 2019 in collaborazione con la sede locale di Corato "Padre E. D'Angelo" dell'
Archeoclub d'Italia Aps

.

L'evento in questa edizione si terrà negli androni e nei cortili di **Palazzo Gioia** sia dell'ala residenziale, con accesso da piazza Sedile e corso Mazzini, sia dell'ala di proprietà del comune, con accesso da piazza Sedile e largo Plebiscito.

Molte le novità previste in questa edizione e tutte finalizzate a valorizzare il patrimonio storico-architettonico di Corato, in particolare Palazzo Gioia, offrendo un'esperienza inclusiva anche per persone con disabilità visiva, attraverso un **percorso accessibile per persone non vedenti e ipovedenti**, con una **narrativa audio** delle schede e l'uso di una **mappa tattile** della città di Corato e delle dimore storiche che hanno partecipato alle precedenti edizioni di "Cortili aperti".

Un'esperienza culturale immersiva attraverso la poesia e la letteratura, rafforzando il legame tra arti, storia e spazio architettonico, con un focus sulle manifatture storiche che hanno caratterizzato le abitudini conviviali dell'Ottocento, evidenziandone il valore estetico e simbolico dei servizi da tavola borghesi.

Un percorso culturale che si è avvalso della preziosa collaborazione del Comune di Corato, dell'U.I.C.I.-Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti, del Plesso Fornelli-Giovanni XXIII-Corato, dell'atelier di Antonio D'Introno.

La manifestazione "Cortili aperti" rientra nella rassegna dei prestigiosi eventi del "PrimaveraFest – Il Borgo che fiorisce", organizzato dal Comune di Corato in collaborazione con il GAL Le Città di Castel del Monte.

la tribuna di Treviso

PAESE :Italia
PAGINE :54
SUPERFICIE :16 %
PERIODICITÀ :Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(7867)
AUTORE :M.G.

24 maggio 2025

A Ponte di Piave c'è la casa museo di Parise
Visita e mostra dell'artigianato a Villa Pera

Dimore storiche Tesori d'altri tempi da riscoprire

DOVE ANDARE

Domani, domenica 25 maggio, torna la XV Giornata Nazionale delle Dimore Storiche promossa dall'ADSI, e anche la provincia di Treviso apre le porte di quattro residenze d'epoca, spesso non visitabili, con il sostegno della Regione Veneto e dall'Istituto Regionale Ville Venete.

A Portobuffolè si potrà visitare gratuitamente (10-12 e 15-18. 30) Casa Gaia da Camino, la raffinata dimora del XIII secolo che ospitò la nobile famiglia Da Camino, tra cui la brillante ed erudita Gaia, evocata da Dante nel Purgatorio e probabilmente ritratta in uno dei ricchi affreschi che decorano il palazzetto. Info: ufficioturistico@comune. portobuffole.tv.it, 0422850020.

A Ponte di Piave, dalle 15 alle 18 si può visitare la Casa Museo Goffredo Parise, ultima abitazione dello scrittore rimasta così com'era al momento della sua morte: mobili, oggetti personali, abiti e opere d'arte raccontano la sua quotidianità. Particolarmente interessante la raccolta di opere legate alla Scuola di Piazza del Popolo (Schifano, Angeli, Chia e altri) e l'Archivio Parise, fondamentale per gli studiosi.

Solo su prenotazione: biblioteca@pontedipiave.com Villa Pera di Gaiarine, elegante residenza di campagna del XVII secolo aprirà gratuitamente il suo parco con statue settecentesche e vasche d'acqua, ed anche la corte interna dalle 10 alle 18. La Villa, residenza estiva dei proprietari e aperta solitamente solo per eventi, ospiterà anche la mostra-mercato di prodotti di artigianato artistico "Naturalmente Artigiano" e, con un'offerta di 2 euro, si potrà visitare anche il Museo della civiltà contadina. Info: www.villaperagaiarine.it.

Non da ultima, Villa Verecondi Scortecci di Colle Umberto attende i visitatori "sul Poggio" dalle 10 alle 18.30. Con visite guidate orarie (turni da 20 persone, solo su prenotazione) si potranno ammirare gli interni, il giardino e la cappella di famiglia della villa nata come torre di difesa medievale, poi trasformata da Vincenzo Scamozzi durante il Rinascimento e successivamente arricchita nel Settecento. In giardino sarà aperto anche il mercatino con artigiani selezionati. Info e prenotazioni: www.associazionedimorestoricheitaliane.it. — M.G.

la tribuna di Treviso

PAESE : Italia
PAGINE :54
SUPERFICIE :16 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(7867)
AUTORE :M.G.

24 maggio 2025

Villa Pera a Gaiarine

Dolomiti Bellunesi Giornata delle Dimore Storiche: cancelli aperti il 25 maggio

Visita gratuita di alcune residenze solitamente non accessibili: Palazzo Bolzanio Coraulo in via Santa Croce, Villa Berton Maschio a Cart di Feltre, Villa di Dussan a Santa Giustina e Villa Villalta, sempre a Cart.

sabato 24 Maggio 2025 06:20

10

Domenica 25 maggio, anche la provincia di Belluno parteciperà alla Giornata nazionale delle Dimore Storiche, promossa dall'Associazione Dimore Storiche Italiane (Adsi). L'iniziativa, patrocinata dalla Regione del Veneto e dall'Istituto Regionale per le Ville Venete (Irvv), coinvolge complessivamente 34 dimore nella regione, molte delle quali situate in piccoli comuni o in aree rurali.

A Belluno, i cittadini avranno la possibilità di visitare gratuitamente alcune residenze storiche solitamente non accessibili al pubblico: si tratta di Palazzo Bolzanio Coraulo in via Santa Croce, Villa Berton Maschio a Cart di Feltre, Villa di Dussan a Santa Giustina e Villa Villalta, sempre a Cart. Per accedere è necessaria la prenotazione tramite il portale ufficiale dell'associazione: www.associazionedimorestoricheitaliane.it.

«Il patrimonio culturale privato – ha ricordato Francesco Compostella, vicepresidente Adsi Veneto con delega al Turismo e residente a Belluno – ricopre un ruolo importante nello sviluppo turistico dei comuni, in particolare delle aree interne. In Veneto, la maggior parte di queste dimore si trova in aree di espansione urbana o in contesti rurali».

L'iniziativa mira a promuovere la conoscenza di luoghi che rappresentano non solo un'eredità architettonica, ma anche culturale e sociale. Secondo Giulio Gidoni, presidente della sezione veneta di Adsi, «questi beni, per loro natura "non delocalizzabili" e strettamente legati al territorio e alla comunità, rappresentano una perfetta interconnessione tra cultura, turismo, agroalimentare e preservazione dell'identità locale».

Anche le istituzioni regionali hanno voluto sottolineare il valore dell'evento. «La collaborazione tra Adsi e la Regione del Veneto ha dato nel tempo risultati straordinari, contribuendo non solo alla valorizzazione, ma anche alla tutela di queste preziose testimonianze storiche», ha dichiarato l'assessore regionale al Turismo, Federico Caner, nel suo messaggio di saluto.

Infine, Amerigo Restucci, presidente dell'Istituto Regionale per le Ville Venete, ha

osservato come il Veneto sia «territorio ricco di fermenti, di esperienze artistiche, dell'agire dell'uomo a favore di una politica collettiva che ha sempre attraversato ceti e individui». Secondo Restucci, la Giornata delle Dimore Storiche rappresenta quindi un'opportunità per «far conoscere quanto i gelosi custodi di memorie» continuino a fare per preservare questi luoghi.

Seguici anche su Instagram:
https://www.instagram.com/amicodelpopolo.it/

CORRIERE DI AREZZO

PAESE : Italia
PAGINE :1;22
SUPERFICIE :45 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(1161)
AUTORE : Sara Polvani

24 maggio 2025

Album di primavera

I gioielli dei privati

In visita alle dimore dei sogni

a pagina 22 **Sara Polvani**

Domani in tutta Italia giornata dedicata alle dimore storiche italiane
Nella provincia di Arezzo sono sette i siti che potranno essere visitati

Il fascino senza tempo Quei tesori a porte aperte

di **Sara Polvani**

AREZZO

Torna domani la 15esima Giornata nazionale promossa dall'associazione Dimore Storiche italiane: oltre 500 tra castelli, ville, rocche, parchi e giardini dislocati in tutto lo Stivale e sulle isole saranno visitabili gratuitamente, offrendo l'opportunità di immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale nazionale. In Toscana saranno oltre 100 le dimore storiche aderenti, 7 in provincia di Arezzo.

L'iniziativa è organizzata in collaborazione con l'Associazione nazionale Case della Memoria, la Federazione italiana Amici dei Musei (Fidam) e Federmatrimoni ed Eventi privati (Federmep) e ha ricevuto il patrocinio di Enit – Agenzia nazionale del Turismo, di Anci, della Commissione nazionale italiana per l'Unesco e del MiC. Media partner dell'evento saranno la Tgr e Rai Pubblica Utilità.

In questa occasione, il piano nobile e il parco di Villa Il Cicaleto saranno visitabili gratuitamente tramite visita guidata. La Villa Albergotti al Cicaleto si trova a pochi chilometri dal centro della città di Arezzo in direzione della Valdichiana e precisamente lungo la salita che dal bivio dell'Olmo porta all'ex Convento francescano di Sargiano.

Anche alla Tenuta di Frassineto sarà possibile una visita guidata gratuita: passeggia nel parco della storica Villa di Frassineto, una dimora che racconta storie secolari, e esplora l'antica cantina, oggi una Barricaia affascinante, situata sotto la vecchia chiesetta di San Biagio.

Porte aperte anche al castello dei Conti Guidi di Castel San Niccolò, al castello di Montecchio Vesponi a Castiglion Fiorentino, al castello del Calcione a Lucignano e al castello di Montozzi a Laterina Pergine Valdarno.

CORRIERE DI AREZZO

PAESE : Italia
PAGINE :1;22
SUPERFICIE :45 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(1161)
AUTORE : Sara Polvani

24 maggio 2025

Anche la Casa Museo Ivan Bruschi, parte del patrimonio di Intesa Sanpaolo, aprirà le sue porte gratuitamente a tutti i visitatori. Durante la giornata, i visitatori avranno l'opportunità di esplorare le affascinanti collezioni del celebre antiquario Ivan Bruschi, ideatore della Fiera Antiquaria, e di immergersi nell'atmosfera senza tempo della sua Casa Museo che conserva oggetti d'arte, arredi e curiosità provenienti da tutto il mondo. Le stanze dell'arte della Casa Museo Bruschi sono inoltre arricchite da dipinti di pregio provenienti dalle Collezioni Intesa Sanpaolo: opere dei maggiori artisti tra Cinquecento (Allori detto Il Bronzino, Giuliano Bugiardini e Pontormo) e Ottocento (Giovanni Fattori, Silvestro Lega, Telemaco Signorini, Armando Spadini), in un percorso che si inserisce in perfetta armonia e valorizza l'eclettica collezione del noto antiquario. Per l'intera giornata si propone l'invito a partecipare a "Scatti da collezione" per replicare con il proprio smartphone le opere custodite nel museo, le sale dell'affascinante palazzo e gli scorci sul centro storico che si possono godere dalle terrazze. Le foto migliori saranno postate sul profilo Instagram della Casa Museo con un tag all'autore per portare Arezzo, il collezionismo e l'antiquariato in giro per l'Italia grazie alla sinergia con i fotografi-visitatori che verranno omaggiati di un simpatico ricordo.

CORRIERE DI AREZZO

PAESE : Italia
PAGINE :1;22
SUPERFICIE :45 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(1161)
AUTORE : Sara Polvani

24 maggio 2025

Dimore storiche In alto il castello del Calcione e la tenuta di Frassineto. Qui sopra Villa Ocaleta e la Casa Museo Bruschi

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO
BARI

PAESE : Italia
PAGINE :44
SUPERFICIE :2 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(9768)
AUTORE :N.D.

24 maggio 2025

SI APRE IL PATRIMONIO

«I Cortili Aperti» a S. Vito dei Normanni

Oggi il Castello Dentice di Frasso di San Vito dei Normanni aderisce alla XV Giornata Nazionale ADSI con «I Cortili Aperti», offrendo l'accesso gratuito ai suoi spazi. L'iniziativa nazionale valorizza castelli, ville e dimore private. In programma: la mostra «Colori Vaganti» di Maria De Marzo, ceramiche di Giuseppe Fasano, composizioni floreali di Edfa Roma e danze settecentesche dell'associazione «Serata con Maria Antonietta». Orari: 10-13 e 16.30-19.30. Info: 3392003758.

Un viaggio nella storia: Giornata delle Dimore Storiche in Lombardia il 25 Maggio

Milano24 Maggio 202524 Maggio 2025Milano PostLeave a Comment on

Domenica 25 maggio 2025 torna l'appuntamento con la **Giornata Nazionale delle Dimore Storiche Italiane**, un'occasione imperdibile per esplorare oltre **450 luoghi esclusivi** da nord a sud Italia, tutti **visitabili gratuitamente**. Sarà un'immersione profonda nella storia e nel patrimonio culturale che rende l'Italia unica al mondo, un patrimonio che può rappresentare un pilastro per lo sviluppo sostenibile a lungo termine del nostro Paese.

Giunta quest'anno alla sua **quindicesima edizione**, la Giornata Nazionale delle Dimore Storiche Italiane aprirà le porte di oltre **500 gioielli architettonici** tra **castelli, rocche, ville, parchi e giardini**, tutti accessibili a ingresso gratuito. Di seguito, l'elenco dei luoghi aperti a **Milano** (che includono anche le iniziative della rassegna **Cortili Aperti**) e nel resto della **Lombardia**.
Provincia di Milano

- **Chiostro delle Umiliate** (via Cappuccio 7, Milano)
- **Cortile del Museo Archeologico** (corso Magenta 15, Milano)
- **Cortile dell'Orologio e Cortile d'Onore di Palazzo Arese Litta** (corso Magenta 24, Milano)
- **Cortile di via Puccini 1** (via Puccini 1, Milano)
- **Cortile della Casa Museo Mangini Bonomi** (via dell'Ambrosiana 20, Milano)
- **Cortile di Casa Conti Zanoletti Cavagna di Gualdana** (via Saffi 25, Milano)
- **Cortile di Palazzo Borromeo** (piazzetta Borromeo 12, Milano)
- **Cortile della Residenza Vignale** (via Enrico Toti 2, Milano)
- **Cortile di Casa Maveri / Spazio Cernaia** (via Cernaia 1, Milano)
- **Cortile di via Carducci 38** (via Carducci 38, Milano)
- **Palazzo Fregoso** (corso Vittorio Emanuele 30, Colturano)

Provincia di Monza e Brianza

- **Villa Zari** (corso Italia 8, Bovisio Masciago)

Provincia di Bergamo
- **Villa dei Tasso** (piazza Alpi Orobiche 4, Bergamo)

Provincia di Cremona
- **Casa Museo Francesco Arata** (via Arata 3, Castelleone)

Provincia di Mantova
- **Castello di Solimago** (via Napoleone III 37, Pozzo Catena, Solferino)

Provincia di Sondrio
- **Roseto del Drago di Casa Cassan** (via Ginnasio 17/19, Ponte in Valtellina)
- **Palazzo Guicciardi** (via Chiuro 1/2, Ponte in Valtellina)

L'iniziativa è frutto della collaborazione con l'Associazione Nazionale Case della Memoria, la Federazione Italiana Amici dei Musei e Federmatrimoni ed Eventi Privati, e gode del patrocinio dell'Agenzia Nazionale del Turismo, dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani, della Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco e del Ministero della Cultura.

Attenzione: per partecipare è **necessario prenotare la propria visita** alla dimora prescelta.

Milano Post è edito dalla Società Editoriale Nuova Milano Post S.r.l.s , con sede in via Giambellino, 60-20147 Milano.
C.F/P.IVA 9296810964 R.E.A. MI – 2081845

Corriere Romagna
Edizione di Forlì e Cesena
PAESE :Italia
PAGINE :10
SUPERFICIE :9 %
PERIODICITÀ :Quotidiano□□
AUTORE :N.D.
24 maggio 2025 - Edizione Forli e Cesena

Forlimpopoli "Casa Bertozzi" domani aperta

FORLIMPOPOLI

Domani, in occasione della Giornata nazionale delle dimore storiche, sarà possibile visitare gratuitamente alcuni luoghi appartenenti a figure di grande spicco. Tra queste anche "Casa Bertozzi studio d'arte e documentazione" a Forlimpopoli. «La Giornata nazionale delle dimore storiche è un'iniziativa sempre più radicata, che celebra luoghi di straordinaria bellezza e valore storico artistico, spesso poco conosciuti al grande pubblico perché non abitualmente accessibili. È una manifestazione di cui andiamo particolarmente fieri, non solo per il numero crescente di visitatori, ma anche per la sua capacità di testimoniare l'importante impatto economico e sociale che i beni culturali privati possono generare sul territorio – afferma Beatrice Fontaine, presidente dell'Associazione dimore storiche italiane sezione Emilia Romagna –. Mi riferisco, in particolare, alla capacità di valorizzare tradizioni, conoscenza e competenze locali, custodendo la nostra memoria storica e trasformandola in una risorsa attiva per costruire un futuro sostenibile». A "Casa Bertozzi studio d'arte e documentazione" a Forlimpopoli è prevista una visita guidata delle opere dell'artista, come sculture, incisioni e disegni. Gli orari sono dalle 10 alle 13 e dalle 14.30 alle 17.30.

Corriere Romagna
Edizione di Forlì e Cesena

PAESE : Italia
PAGINE :10
SUPERFICIE :9 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

AUTORE :N.D.

24 maggio 2025 - Edizione Forlì e Cesena

Lo spazio di "Casa Bertozzi"

Un viaggio nella storia: Giornata delle Dimore Storiche in Lombardia il 25 Maggio - Milano Post

Milano Post

32 minuti fa
Giunta quest'anno alla sua quindicesima edizione , la Giornata Nazionale delle Dimore Storiche Italiane aprirà le porte di oltre 500 gioielli architettonici tra castelli, rocche, ville, parchi e giardini , tutti accessibili a ingresso gratuito. ... ...Leggi la notizia

Organizzazioni:
nuova milano post s.r.l.siva 9296810964

Prodotti:
orologioturismo

Luoghi:
milanolombardia

Tags:
dimore storichemilano postMilano Post

ALTRE FONTI (453)Nella Giornata della legalità la Lombardia ricorda la strage di Capaci - Milano Post

Regione **LombardiaMilano** Post **Milano** Post è edito dalla Società Editoriale Nuova **Milano** Post S.r.l.s , con sede in via Giambellino, 60 - 20147 **Milano**. C. F/P. IVA 9296810964 R. E. A. MI " 2081845
Milano Post - 32 minuti faPersone:francesca morvillogiovanni falconeOrganizzazioni:nuova milano post s.r.l.siva 9296810964Luoghi: lombardia milanoTags:strage di capacilegalitàMilano tifa Napoli: festa scudetto in Piazza Duomo, guardate quanti tifosi -

La festa scudetto del Napoli a **Milano**: tifosi napoletani residenti in **Lombardia** si radunano in Piazza Duomo per festeggiare la vittoria del campionato di Serie A 2024 - 2025, al termine di Napoli - Cagliari 2 - 0, con gol di ...
CalcioNapoli24 - 7 ore faPersone:lukaku mctominay Organizzazioni:napoliserie aLuoghi:milanolombardiaTags:festascudettoIl Mannarino, format vincente che celebra la carne di qualità - Milano Post

Nei locali (che nel frattempo sono diventati ben 18 in **Lombardia**, Piemonte, Emilia Romagna e Liguria) si segue un Disciplinare, redatto da Il Mannarino dopo rigorosi studi, che garantisce ogni fase ...
Milano Post - 7 ore faPersone:filippo sironi gustochannel Organizzazioni:associazione professionale cuochi italianinoseProdotti: carneil sole 24 oreLuoghi:italialombardiaTags:mannarinoformat vincenteNel mega centro commerciale vicino a Como una giornata per chi cerca lavoro da brand e aziende

Brand presenti a Merlata Bloom **Milano**: Arabian Oud, Barazzoni, Billy Tacos, Calavera, Douglas, ... Enti del Terzo Settore: A&I Cooperativa Sociale Onlus, Enaip **Lombardia**, Fondazione Clerici, Mestieri ...
ComoZero - 7 ore faPersone:hq engineering billy tacos Organizzazioni:terzo settoreprogetto mirasoleProdotti:foodLuoghi:comosan cristoforoTags:lavoroistituzioniDove si vive meglio a Brescia: consigli e vantaggi

... essendo un punto di partenza per raggiungere **Milano**, Verona, il Lago di Garda e le principali ... per gli affitti o gli acquisti, rispetto ad altre città della **Lombardia**. Una città in cui non manca ...
AlgheroEco - 7 ore faPersone:maddalena pensionati Organizzazioni:scuoleProdotti:qualità dell'ariaLuoghi:bresciaprealpiTags: vantagginaturaUnioncamere, Pasini (Confindustria), Ue rallenta ma la Lombardia manda segnali positivi - Milano Post

... intaccando proprio quei territori che, come la Lombardia , creano valore grazie all'economia reale, riscoperta dalle potenze globali come fattore strategico di solidità economica e sociale". **Milano** ...
Milano Post - 23 ore faPersone:giuseppe pasiniOrganizzazioni:ueunioncamereProdotti: pilproduzione industrialeLuoghi:lombardiaeuropaTags:segnali positivimilano postViniPlus di Lombardia - N° 28 Maggio 2025

... Fabio Florio, Freepik, Andy Grabo, OnstageStudio, Unsplash, Gabriele Zanon ART DIRECTOR Barbara Viganò EDITORE Associazione Italiana Sommelier Regione Lombardia Via Panfilo Castaldi, 4 20124 **Milano** ...
AIS Lombardia - 23-5-2025Persone:anita crocialessandro franceschiniOrganizzazioni: associazione internazionale per lo sviluppoassociazione italiana sommelierProdotti:vino olioLuoghi:lombardiaitaliaTags:viniplus60 anniSciopero dei treni, giornata nera per i pendolari in Lombardia: rischio disagi fino a mezzanotte

Un altro venerdì nero per chi viaggia in treno: è in corso lo sciopero nazionale del Gruppo FS, Trenitalia, Trenitalia Tper che è stato indetto da Usb lavoro privato e Sgb. L'agitazione ha avuto ...
Milano Repubblica - 23-5-2025Organizzazioni: trenitalia sgbProdotti:treniscioperoLuoghi:lombardiaTags:rischio12345678910 Successive**DAI BLOG** (2)Elezioni Amministrative 2025. Intervista al candidato Bertorello (Genova)

... socio di uno Studio Legale con sedi a Roma, Genova, **Milano** e Napoli. Specializzato in Diritto del ... Inoltre, analogamente a quanto fatto da Regione **Lombardia**, vorrei introdurre a Genova la Misura "B2",...
Provita & Famiglia - 15 ore faPersone:federico bertorellogiuslavoristaOrganizzazioni:scuolelgbt Prodotti: bonusabortoLuoghi:genovaromaTags:candidatointervistaIn Salute. Long Covid: "Altre malattie sono associate a sindromi post - infettive"

... professoressa di malattie infettive all'università degli studi di **Milano** "La Statale" e direttrice ... "A questo scopo in Regione Lombardia è stato istituito un tavolo di lavoro proprio per identificare ...
Il Bo Live - 23 ore faPersone:marchettipostcovidOrganizzazioni:omsendvocProdotti: covidvacciniLuoghi:italiavietnamTags:longsindromiAnni 70: i protagonisti dimenticati

... conservato presso la Fondazione Feltrinelli di Milano . Lo spoglio di circa un centinaio di essi " ... E si potebbe continuare, limitandoci alle fabbriche localizzate nel milanese o in **Lombardia**. Un ...
Sbilanciamoci - 20-5-2025Persone:romano prodivan wyck brookOrganizzazioni: governoasgenProdotti:terrorismonormativaLuoghi:italiamilanoTags:anni 70politica
Medicina generale, più tempo alla cura con l'intelligenza artificiale?

Le situazioni più critiche si concentrano nelle grandi Regioni " **Lombardia**, Veneto, Emilia - ... I dati dell'Osservatorio Innovazione Digitale in Sanità del Politecnico di **Milano** (2023) confermano che ...
Econopoly - 16-5-2025Persone:stefano casagrandeOrganizzazioni:medico di medicina generalesimgProdotti:intelligenza artificiale digitalizzazione Luoghi:italiapiemonteTags:medicina generalemediciDi sana e robusta riCostituzione

... La Dual Bande nel Cielo Sotto **Milano**, il coro giovanile di SONG, il liceo classico Tito Livio e il Municipio 4, e finanziato dalla Regione

Lombardia all'interno del bando Giovani Smart 2.0. Abbiamo ...
Libertà e Giustizia - 16-5-2025Organizzazioni:sanacielo sotto milanoLuoghi:lombardia porta vittoriaTags:ricostituzionelibertàZanzariere: scegliere le migliori per la tua casa a Milano, con stile

Con l'arrivo della stagione estiva, a **Milano** e in tutta la **Lombardia**, la necessità di proteggere la propria casa da zanzare e insetti diventa una priorità. Le zanzariere rappresentano la soluzione più efficace, ecologica e duratura per ...
DIVULGAZIONE SCIENTIFICA - Gravità Zero - 15-5-2025Persone: tende picoscenicaOrganizzazioni:squalonetbettio bettioProdotti:retiecobonusLuoghi: milanolombardiaTags:zanzarierecasaTop e Flop, i protagonisti di mercoledì 7 maggio 2025

Anzi, alla mala che più di tutte ha colonizzato a ricca ed opulenta **Lombardia**: quella delle 'ndrine e delle locali . "Nelle 198 pagine della nuova ordinanza della procura di **Milano** nell'ambito dell'...
Alessio Porcu - 7-5-2025Persone:cristiano cupelligiulio zeppieriOrganizzazioni:intermilan Prodotti: tenniscalcioLuoghi:fiuggimilanoTags:flopcuoreA Milano nati tre falchetti: due maschi e una femmina, presto il totonomi
A breve partirà il sondaggio che Regione **Lombardia** lancerà per il 'Totonomi' dei tre pulli. Sullo ... "C'è un cinghiale? Mandaci un whatsapp": l'idea del Comune di Campobasso L'articolo A **Milano** nati ...
24zampe - 2-5-2025Persone:falcogiòOrganizzazioni:pirelligruppo ornitologico lombardo Prodotti:whatsappsondaggiLuoghi:milanolombardiaTags:falchettifemminaTop e Flop, i protagonisti di giovedì primo maggio 2025

...della Regione **Lombardia** andarono a nidificare due falchi pellegrini, che poi vennero meticolosamente seguiti da una cam . Come sul Pirellone All'epoca scattò la mistica negazionista della **Milano** "...
Alessio Porcu - 1-5-2025Persone:lorenzo palmerinicristopher faroniOrganizzazioni:anac gruppo ini Prodotti:abcnormativaLuoghi:lazioitaliaTags:flopinternazionaleGenerali, il giorno della verità. Effetto - governo su Unicredit che sta con Caltagirone

La partita per Generali sembra aperta: **Milano** Finanza nota che Mediobanca ha radunato i grandi ... dalla dismissione delle attività in Russia al mantenimento di una rete di filiali in Lombardia e ...
InsideOver - 24-4-2025Persone:andrea orcelphilippe donnetOrganizzazioni: assicurazioni generaligovernoProdotti:dpcmretiLuoghi:caltagironetriesteTags:verità battaglia123Successive

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

Termini e condizioni d'uso - Contattaci
Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

Scopri di più

CITTA'
MilanoRomaNapoliBolognaVeneziaTorinoBariPalermoFirenzeGenovaCatanzaroAncona TriesteL'AquilaPerugiaCagliariTrentoPotenzaCampobassoAostaAltre città
FOTO

Un viaggio nella storia: Giornata delle Dimore Storiche in Lombardia il 25 Maggio - Milano Post Milano Post

-

23-5-2025

1 di 1

Gli articoli sono stati selezionati e posizionati in questa pagina in modo automatico. L'ora o la data visualizzate si riferiscono al momento in cui l'articolo è stato aggiunto o aggiornato in Libero 24x7

corrierediarezzo.co

URL :http://corrierediarezzo.corr.it
PAESE : Italia
TYPE : Web Régional et Local

24 maggio 2025 - 07:30

> Versione online

Castelli, ville, rocche: i luoghi da visitare nella domenica dedicata alle dimore storiche

Torna domani domenica 25 maggio la 15esima Giornata nazionale promossa dall' associazione Dimore Storiche italiane : oltre 500 tra castelli, ville, rocche, parchi e giardini dislocati in tutto lo Stivale e sulle isole saranno visitabili gratuitamente , offrendo l'opportunità di immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale nazionale. In Toscana saranno oltre le dimore storiche aderenti, 7 in provincia di Arezzo

L'iniziativa è organizzata in collaborazione con l'Associazione nazionale Case della Memoria , la Federazione italiana Amici dei Musei (Fidam) e Federmatrimoni ed Eventi privati (Federmep) e ha ricevuto il patrocinio di Enit - Agenzia nazionale del Turismo , di Anci , della Commissione nazionale italiana per l' Unesco e del MiC . Media partner dell'evento saranno la Tgr e Rai Pubblica Utilità

In questa occasione, il piano nobile e il parco di Villa Il Cicaleto saranno visitabili gratuitamente tramite visita guidata . La Villa Albergotti al Cicaleto si trova a pochi chilometri dal centro della città di Arezzo in direzione della Valdichiana e precisamente lungo la salita che dal bivio dell'Olmo porta all'ex Convento francescano di Sargiano

Anche alla Tenuta di Frassineto sarà possibile una visita guidata gratuita : passeggia nel parco della storica Villa di Frassineto , una dimora che racconta storie secolari, e esplora l'antica cantina, oggi una Barricaia affascinante , situata sotto la vecchia chiesetta di San Biagio

Porte aperte anche al castello dei Conti Guidi di Castel San Niccolò , al castello di Montecchio Vesponi a Castiglion Fiorentino , al castello del Calcione a Lucignano e al castello di Montozzi a Laterina Pergine Valdarno

Anche la Casa Museo Ivan Bruschi , parte del patrimonio di Intesa Sanpaolo , aprirà le sue porte gratuitamente a tutti i visitatori. Durante la giornata, i visitatori avranno l'opportunità di esplorare le affascinanti collezioni del celebre antiquario Ivan Bruschi, ideatore della Fiera Antiquaria , e di immergersi nell'atmosfera senza tempo della sua Casa Museo che conserva oggetti d'arte, arredi e curiosità provenienti da tutto il mondo . Le stanze dell'arte della Casa Museo Bruschi sono inoltre arricchite da dipinti di pregio provenienti dalle Collezioni Intesa Sanpaolo : opere dei maggiori artisti tra Cinquecento Allori detto Il Bronzino, Giuliano Bugiardini e Pontormo) e Ottocento Giovanni Fattori, Silvestro Lega, Telemaco Signorini, Armando Spadini), in un percorso che si inserisce

in perfetta armonia e valorizza l'eclettica collezione del noto antiquario.

Palazzina lasciata in eredità alla Misericordia diventa centro per malati di Alzheimer e struttura per servizi socio sanitari

Per l'intera giornata si propone l'invito a partecipare a “ Scatti da collezione ” per replicare con il proprio smartphone le opere custodite nel museo, le sale dell'affascinante palazzo e gli scorci sul centro storico che si possono godere dalle terrazze. Le foto migliori saranno postate sul profilo Instagram della Casa Museo con un tag all'autore per portare Arezzo, il collezionismo e l'antiquariato in giro per l'Italia grazie alla sinergia con i fotografi-visitatori che verranno omaggiati di un simpatico ricordo

“Questa struttura rappresenta un po' il termine dei quattro anni di magistrato, ma anche il punto di partenza per una nuova Misericordia che va oltre l'emergenza e si rivolge sempre di più anche all'assistenza socio sanitaria della città di Arezzo”

Con queste parole il Governatore della Misericordia di Arezzo, Pier Luigi Rossi , ha inaugurato l'avvio dei lavori nella palazzina che si trova all'angolo tra via di Porta San Biagio e via Tarlati ad Arezzo, oggi proprietà della Misericordia di Arezzo donata dalla Fondazione Pupa-Andreoni. L'intenzione è quella di ospitare qui al primo piano un centro residenziale per malati di Alzheimer , mentre al secondo piano dovrebbe sorgere una struttura socio sanitaria

“Questa palazzina sarà intitolata a Cesare Andreoni e alla signora Pupa , questi nostri concittadini che hanno donato la struttura alla Misericordia affinché diventasse un centro residenziale diurno per malati di Alzheimer - precisa Pier Luigi Rossi - poi qui sorgerà anche una struttura socio sanitaria perché questa zona è carente di questo tipo di servizi (zona che si estende in pratica tra via Tarlati, la Catona, villaggio Oriente e viale Santa Margherita ndr). Inoltre sarà attivato anche un centro studi per la prevenzione del decadimento cognitivo cerebrale ”.

Bucchi e l'Arezzo della prossima stagione: "Divertire per vincere. Più forti dopo l'amarezza playoff". Il punto sui giocatori

L' Alzheimer è una malattia in forte espansione. “Ad Arezzo ci sono più di 1.000 persone affette da Alzheimer - precisa Rossi - e altre persone sono affette da decadimenti cognitivi cerebrali e degenerativi. E' un orizzonte scientifico e assistenziale di assoluta emergenza noi vogliamo fare la nostra parte”. Nelle intenzioni c'è anche l'idea di poter ospitare un punto Cup nella palazzina. “L'idea è quella di poter ospitare al piano inferiore una zona di riabilitazione e una zona ambulatoriale dove spero possono essere accolti anche i medici di famiglia che fanno riferimento a questa zona - commenta il direttore sanitario della Misericordia di Arezzo Marco Feri - e inoltre un punto Cup ”. Al momento sono iniziati i lavori di sanatoria strutturale dell'immobile. Secondo il crono programma l'inaugurazione dovrebbe essere tra sei mesi.

Rivolta e petizione in via Tiziano contro le due nuove torri residenziali previste nell'area verde con una variante

“ Ringrazio l'intero Magistrato della Misericordia di Arezzo - conclude il Governatore Rossi - padre Francesco Bartolucci che ne è il correttore spirituale, e in particolare il Vicegovernatore Avv. Lorenzo Lorenzoni per la tutela legale realizzata in questi anni, l' Architetto Daniele Talozzi e il Dottor Marco Feri per le rispettive competenze, nonché il precedente Governatore Antonio Bilotta e l' Ingegner Roberto Rossi . Il mio grazie va anche all' Ingegner Beatrice Benelli e dedico un ricordo particolare all' Architetto Francesco Loffredo Casa Andreoni sarà la pagina iniziale della “nuova” Misericordia di Arezzo”

CORRIERE DI SIENA

PAESE : Italia
PAGINE :22
SUPERFICIE :44 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(1816)
AUTORE : Di Sara Polvani

24 maggio 2025

Domani in tutta Italia giornata dedicata alle dimore storiche italiane
Nella provincia di Arezzo sono sette i siti che potranno essere visitati

Il fascino senza tempo Quei tesori a porte aperte

di **Sara Polvani**
AREZZO

Torna domani la 15esima Giornata nazionale promossa dall'associazione Dimore Storiche italiane: oltre 500 tra castelli, ville, rocche, parchi e giardini dislocati in tutto lo Stivale e sulle isole saranno visitabili gratuitamente, offrendo l'opportunità di immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale nazionale. In Toscana saranno oltre 100 le dimore storiche aderenti, 7 in provincia di Arezzo.
L'iniziativa è organizzata in collaborazione con l'Associazione nazionale Case della Memoria, la Federazione italiana Amici dei Musei (Fidam) e Federmatrimoni ed Eventi privati (Federmep) e ha ricevuto il patrocinio di Enit – Agenzia nazionale del Turismo, di Anci, della Commissione nazionale italiana per l'Unesco e del MiC. Media partner dell'evento saranno la Tgr e Rai Pubblica Utilità.
In questa occasione, il piano nobile e il parco di Villa Il Cicaleto saranno visitabili gratuitamente tramite visita guidata. La Villa Albergotti al Cicaleto si trova a pochi chilometri dal centro della città di Arezzo in direzione della Valdichiana e precisamente lungo la salita che dal bivio dell'Olmo porta all'ex Convento francescano di Sargiano.
Anche alla Tenuta di Frassineto sarà possibile una visita guidata gratuita: passeggia nel parco della storica Villa di Frassineto, una dimora che racconta storie secolari, e esplora l'antica cantina, oggi una Barricaia affascinante, situata sotto la vecchia chiesetta di San Biagio.
Porte aperte anche al castello dei Conti Guidi di Castel San Niccolò, al castello di Montecchio Vesponi a Castiglion Fiorentino, al castello del Calcione a Lucignano e al castello di Montozzi a Laterina Pergine Valdarno.
Anche la Casa Museo Ivan Bruschi, parte del patrimonio di Intesa Sanpaolo, aprirà le sue porte gratuitamente a tutti i visitatori. Durante la giornata, i visitatori avranno l'opportunità di esplorare le affascinanti collezioni del celebre antiquario Ivan Bruschi, ideatore della Fiera Antiquaria, e di immergersi nell'atmosfera senza tempo della sua Casa Museo che conserva oggetti d'arte, arredi e curiosità provenienti da tutto il mondo. Le stanze dell'arte della Casa Museo Bruschi sono inoltre arricchite da dipinti di pregio provenienti dalle Collezioni Intesa Sanpaolo: opere dei maggiori artisti tra Cinquecento (Allori detto Il Bronzino, Giuliano Bugiardini e Pontormo) e Ottocento (Giovanni Fattori, Silvestro Lega, Telemaco Signorini, Armando Spadini), in un percorso che si inserisce in perfetta armonia e valorizza l'eclettica collezione del noto antiquario. Per l'intera giornata si propone l'invito a partecipare a "Scatti da collezione" per replicare con il proprio smartphone le opere custodite nel museo, le sale dell'affascinante palazzo e gli scorci sul centro storico che si possono godere dalle terrazze. Le foto migliori saranno postate sul profilo Instagram della Casa Museo con un tag all'autore per portare Arezzo, il collezionismo e l'antiquariato in giro per

CORRIERE DI SIENA

PAESE : Italia
PAGINE :22
SUPERFICIE :44 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(1816)
AUTORE : Di Sara Polvani

24 maggio 2025

l'Italia grazie alla sinergia con i fotografi-visitatori che verranno omaggiati di un simpatico ricordo.

Dimore storiche In alto il castello del Calcione e la tenuta di Frassineto. Qui sopra Villa Cicalesta e la Casa Museo Bruschi

URL :http://www.repubblica.it/
PAESE :Italia
TYPE :Web Grand Public

24 maggio 2025 - 07:42

> Versione online

Porte aperte per le dimore storiche nel Bolognese

Domenica 25 maggio si possono visitare quattro palazzi in città e a Castenaso: ecco quali Ascolta l'articolo BOLOGNA – E' un poker di quattro palazzi gentilizi quello che si potrà vedere domenica fra Bologna e Castenaso , in occasione della Giornata nazionale delle dimore storiche. In centro storico spalancano le porte Palazzo Boncompagni Palazzo Fava Marescotti e Palazzo Bentivoglio , mentre è Villa Marana della provincia. Abitazione privata del direttore d'orchestra Francesco Molinari Pradelli, ora in mano agli eredi, Villa Marana gode di un grande parco e di una collezione d'arte italiana barocca del Sei-Settecento, raccolta dal musicista durante i suoi viaggi di lavoro, raramente accessibili al pubblico. Le visite saranno organizzate in otto gruppi di 25 persone massimo, dalle 9.30 alle 17.

Arrivando sotto le Due Torri, è bello scoprire la storia di Palazzo Fava Marescotti (via del Cane 9), dalla metà degli anni Cinquanta sede del comitato provinciale di Bologna della Croce Rossa Italiana. Risalente alla seconda metà del Cinquecento su volontà dei Fava, ricchi mercanti di tessuti, l'edificio è riuscito a conservare l'omogeneità stilistica e strutturale di quel periodo. Domenica si potrà visitare il piano terra, la loggia, il salone del camino e la sala di presidenza al piano primo.

È Giorgio Morandi il protagonista della giornata a Palazzo Bentivoglio (via Belle Arti, 8); alle 17 sarà presentato il libro “Mio fratello Giorgio” di Maria Teresa Cremonini, Elisabetta Brunelli con le foto di Walter Breveglieri, in collaborazione con la Fondazione Giorgio Morandi e Ape Bologna - Confedilizia. Le visite guidate al palazzo sono in programma dalle 10 alle 17.30.

Infine, Palazzo Boncompagni in via Del Monte, di proprietà della famiglia Pizzighini Benelli, che si sta preparando per la stagione estiva con visite guidate al giardino storico, incontri e la mostra affidata alla giovane Marta Roberti le cui opere dialogano con le decorazioni della dimora. Costruito per iniziativa di Cristoforo Boncompagni, il palazzo fu completato nel 1548 da Jacopo Barozzi, detto il Vignola. Tra queste mura, è nato il Cardinale Ugo Boncompagni, divenuto poi Papa Gregorio XIII. Ingresso libero nei quattro palazzi. Info: associazionedimorestoricheitaliane.it.

Giornata delle Dimore Storiche: domani aprono i battenti due ville di Boca

Pubblicato: 24 Maggio 2025 07:00

In occasione della Giornata nazionale delle Dimore Storiche sono 500 le abitazioni di pregio che apriranno le proprie porte gratuitamente ai visitatori: due di esse si trovano a Boca.

Il significato della Giornata nazionale

Domenica 25 maggio oltre 500 dimore storiche in tutta Italia apriranno gratuitamente al pubblico in occasione della XV Giornata Nazionale
dell'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI), offrendo l'occasione di ripercorrere le vicende pubbliche e private che le attraversano. Un patrimonio artistico e culturale, in parte ancora poco conosciuto, fatto di castelli, rocche, ville, parchi e giardini, pronto a raccontarsi a chi vorrà riscoprire luoghi e atmosfere senza tempo.
La Giornata Nazionale ADSI ha il patrocinio del Ministero della Cultura, della Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco, di ENIT - Agenzia Nazionale del Turismo e di ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani. L'evento è inoltre realizzato con il contributo di Poste Italiane S.p.A. e ha come media partner TGR e Rai Pubblica Utilità.
Tra le Dimore aderenti anche due ville di Boca

In provincia di Novara sono due le ville che apriranno i battenti per l'iniziativa, entrambe a Boca. La prima di esse è Casa Cobianchi, dove saranno proposte delle visite guidate gratuite di alcune sale di rappresentanza della dimora, che ricorda l'impegno patriottico dei proprietari nelle guerre risorgimentali. In caso di bel tempo saranno proposte delle visite anche nel parco adiacente. La prenotazione è obbligatoria sul sito Adsi. La seconda villa è invece il Podere ai Valloni, dove sarà proposta una visita del vigneto, delle cantine e delle sale riservate all'enoturismo. Nel pomeriggio sarà presentato il libro "Podere ai Valloni, alle origini di un sogno" della storica Anna Lamperti, seguita da una degustazione di vini. "In Piemonte hanno aderito all'iniziativa ventinove dimore - dicono gli organizzatori della rassegna - distribuite nelle province di Alessandria, Asti, Cuneo, Novara e Torino. La Sezione ADSI Piemonte ringrazia i Soci proprietari delle dimore per la partecipazione, oltre a Reale Mutua Assicurazioni per il sostegno e ai patrocini della Regione Piemonte, del Consiglio Regionale del Piemonte, della Città Metropolitana di

Torino e delle Province di Alessandria, Asti, Cuneo e Novara. Novità, la collaborazione con Arenaways".
Le parole della presidente di Adsi

“Anche quest’anno celebriamo la Giornata Nazionale ADSI con orgoglio e consapevolezza – dichiara Sandor Gosztonyi, presidente ADSI, Sez. Piemonte e Valle d’Aosta– Orgoglio per la bellezza e la storia che custodiamo, consapevolezza per la responsabilità che ogni proprietario assume nel tramandare un bene che, pur essendo privato, appartiene alla collettività. Dietro ogni dimora storica ci sono storie di tenacia, passione e sacrificio. I proprietari sono custodi silenziosi e attivi di un patrimonio che, oltre a rappresentare l’identità culturale del nostro Paese, costituisce una vera e propria industria non delocalizzabile. Un’industria che ancora oggi non viene riconosciuta e sostenuta nel suo reale potenziale economico. È tempo che istituzioni e società guardino a queste realtà per quello che sono: motori di sviluppo locale, presìdi di bellezza e memoria, ma anche leve strategiche per un’economia sostenibile e diffusa. Ogni dimora che apre le sue porte al pubblico non è solo un luogo da visitare, è un volano che muove lavoro, artigianato, turismo e cultura.”

Domenica 25 maggio a Lecce XXX edizione di “Cortili aperti” e aperture in tutta la Puglia per XV Giornata ADSI

24 Maggio 2025francy279Cultura e libriLascia un commento Lecce – Cortili Aperti 21 Maggio 2017
"
data-medium-file="https://i0.wp.com/spettacolomusicasport.com/wp-content/uploads/2025/05/Cortili-Aperti-Lecce_una-delle-passate-edizioni-rotated.jpg?fit=200%2C300&ssl=1" data-large-file="https://i0.wp.com/spettacolomusicasport.com/wp-content/uploads/2025/05/Cortili-Aperti-Lecce_una-delle-passate-edizioni-rotated.jpg?fit=683%2C1024&ssl=1" id="63eb3664">

Compie 30 anni “Cortili Aperti”, la manifestazione che richiama a Lecce migliaia di visitatori per ammirare le bellezze celate dietro i portoni dei palazzi storici. In programma domenica 25 maggio, dalle 10 alle 13 e dalle 16.30 alle 20.30, nell’ambito della XV edizione della “Giornata nazionale dell’Associazione Dimore Storiche Italiane”.

L’associazione nazionale raduna più di 4500 proprietari di prestigiose dimore da nord a sud della penisola comprese le isole e, per un giorno ogni anno, apre gratuitamente il più grande museo diffuso d’Italia con oltre 500 monumenti tra castelli, rocche, ville, parchi, giardini che accoglieranno tutti coloro che vorranno immergersi in luoghi senza tempo, circondati dalle meraviglie del patrimonio artistico e culturale italiano.

Quest’anno la storica manifestazione leccese, giunta alla XXX edizione, organizzata dalla Sezione Puglia di A.D.S.I. con il supporto e la collaborazione del Comune di Lecce, svela a turisti e visitatori 30 dimore, luoghi storici, cortili, giardini, androni, chiostri, solitamente chiusi, lungo le vie del centro della città, che abbracciano un programma ricchissimo di eventi con incontri musicali che vedono esibirsi sia giovanissimi allievi delle scuole a indirizzo musicale sia artisti del panorama musicale nazionale e internazionale, il cui repertorio spazia dal classico a quello di tradizione, con incursioni nel mondo jazzistico, danze in costumi d’epoca, laboratori di artigianato, visite guidate nella città e accoglienza nei portoni, come da tradizione anche in lingua inglese. Quest’anno tra i numerosi eventi se ne segnalano alcuni davvero peculiari: a Palazzo Bernardini, alle 16.30, “Pazza per amor mio ” a cura di Stefania Patavia, un viaggio alla scoperta dei tesori sonori del rinascimento pugliese con l’ensemble “Echi provvisori” composto da Andrea Cataldo (liuto e chitarra barocca) e Michele Tricarico (flauti antichi); la chiesa di Santa Elisabetta – Palazzo Scarciglia, alle 10.30, invece, accoglie musica e strumenti tra Oriente e Occidente con il musicista indiano Imran Khan (sitar) e Gianluca Milanese (flauti) mentre alle 11 a Palazzo Maremonte – Chillino “Le canzoni di Mina incontrano il Jazz” con Francesca Mazzeo (voce), Fulvio Palese (sax) e Marco Rollo (piano) e alle 18.30, all’Accademia di Belle Arti si esibisce “Coru Presciatu”, il coro diretto dal Maestro Carla Petrachi. Giunge alla terza edizione la mostra “Un anno di noi” a cura dell’associazione Italia Nostra Lecce, allestita nella chiesa della Natività della Vergine “La Nova” che quest’anno si avvarrà pure della partecipazione del coro polifonico Parsifal maestro Andrea Trastolla; alle 18.30 Palazzo Protonobilissimo ospita “I Giardini di Lecce dentro le Mura: passeggiata nel verde della storia”, una conversazione a cura di Rosa Mariano vicepresidente di Garden Club Lecce e socia ADSI Puglia.

A conclusione della lunga giornata, al Teatro Apollo di Lecce, alle 21 (ingresso gratuito), il Conservatorio Tito Schipa, per i trent’anni della manifestazione leccese “Cortili Aperti”, regala all’associazione e alla città il concerto “Da Giraut De Bornelh a Carl Orff” con la

partecipazione speciale del maestro Scipione Sangiovanni al pianoforte.

In programma tra gli eventi correlati “Artigianato d’eccellenza 2025”, la bellezza e il glamour della mostra mercato del made in Italy d’autore e non solo, ospitata nell’Ex Convento dei Teatini, venerdì 23, dalle 18 alle 21, e nei giorni di sabato 24 e domenica 25 maggio, dalle 10 alle 21.

Il percorso, come di consueto, a Lecce parte dall’Istituto di Cultura e Lingue Marcelline e termina con l’apertura straordinaria della Regia Scuola Artistica Industriale oggi Liceo Artistico e Coreutico Ciardo-Pellegrino. Per la prima volta si esce fuori dalle mura con la passeggiata guidata, anche in inglese, a cura del liceo Virgilio Redi che da Porta San Biagio arriva alla Fontana dell’Armonia, con l’apertura (solo di mattina) di Palazzo Pio una delle novità della XXX edizione come Palazzetto Bensanti che da quest’anno si aggiungono alla lista delle dimore private. A schiudere i portoni alla bellezza nel centro storico del capoluogo salentino sono anche: Palazzo Grassi, Pollicastro Boutique Hotel, Palazzetto Palmieri, Galleria Ship in Arte, Palazzo Lecciso, Palazzo Tamborino Cezzi, Palazzo Sambiasi, Palazzo Bernardini, Palazzo Brunetti, Palazzo Andretta, MUST – Museo storico città di Lecce, Palazzo Carrelli Palombi, Palazzo Apostolico Orsini, Chiesa di Santa Elisabetta – Palazzo Scarciglia, Accademia di Belle Arti, Palazzo Sant’Anna e il suo Borgo, Chiesa di San Giovanni di Dio, Chiesa della Natività della Vergine “La Nova”, Dimora Storica Muratore, Cappella nobiliare di San Leucio, Palazzo Guido, Palazzo Protonobilissimo, Palazzo Maremonte – Chillino, il II Circolo Didattico “Edmondo De Amicis”, Palazzo Personé, sede del Museo Ebraico e l’affascinante percorso sulle Mura Urbiche.

Un ruolo importante nella realizzazione di “Cortili Aperti” è rivestito da sempre dalle scuole e dagli istituti di formazione. Come ogni anno, si rinnova la collaborazione tra A.D.S.I. sezione Puglia e le scuole che vedono gli studenti e le studentesse direttamente coinvolti in numerose attività culturali. Alla XXX edizione partecipano: Accademia di Belle Arti; Istituto di Cultura e Lingue “Marcelline”; ITES “A. Olivetti”; Liceo Artistico e Coreutico “Ciardo Pellegrino”; Liceo Classico e Musicale “Giuseppe Palmieri”; Liceo Scientifico Statale “Giulietta Banzi”; Liceo Statale “Pietro Siciliani”; Liceo Statale “Virgilio – Redi”; Scuola Oxford Group International House; Scuola Secondaria di Primo Grado “Ascanio Grandi”; il II Circolo Didattico “Edmondo De Amicis”.

In Puglia, nell’ambito della Giornata nazionale, saranno svelate a turisti e visitatori le bellezze di palazzi storici, ville, castelli e masserie anche delle province di Lecce, Bari, Taranto e Brindisi.

La provincia di Lecce è coinvolta intensamente con l’apertura di molti palazzi storici e dimore. Ad accogliere i visitatori a Cavallino l’atrio del Palazzo ducale dei Castromediano, il frantoio ipogeo di via Crocifisso e la Chiesa e il chiostro dell’ex Convento dei Domenicani; a Sternatia Palazzo Marchesale Granafei e a Minervino di Lecce Palazzo Ducale Venturi (noto come Castello Nuovo). Al castello di Casamassella un ricco programma che comprende una degustazione di oli e vini locali, l’evento “Telai all’opera: l’arte della tessitura de Le Costantine” e momenti musicali. Ad Alessano apre al pubblico solo nella mattinata il Palazzo Ducale, a Depressa la cantina ottocentesca “Castel di Salve” è aperta dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18 (pranzo su prenotazione), a Tiggiano si schiude il portone di Palazzo Baronale Serafini-Sauli, a Santa Maria di Leuca Villa La Meridiana della famiglia Caputo-Caroli e a Gallipoli Palazzo Briganti.

Quest’anno significativa è anche la collaborazione del gruppo ADSI Giovani Puglia, il cui nuovo direttivo guidato da Rebecca Braccio e Riccardo Winspeare cura alcune aperture dislocate nella provincia di Brindisi: a Francavilla Fontana si può visitare Palazzo Resta Barbaro-Forleo Braccio; a San Pietro Vernotico la Masseria Torleanzi e a San Vito dei Normanni il Castello Dentice di Frasso. Al gruppo giovani sono affidate anche le visite di

Palazzo Maremonti a Lecce, di Palazzo Briganti a Gallipoli e della Cantina Castel di Salve a Depressa.

Nella provincia di Brindisi, a Francavilla Fontana, aprono anche: Palazzo Argentina (Circolo Cittadino), Palazzo Salerno, Ex Real Collegio Ferdinandeo (Scuola Bilotta), Castello-Palazzo Imperiali, Palazzo Caroli-Forleo-Milone (già Bottari), Palazzo Truppi-Ognissanti (già Bottari).

Accolgono i visitatori le dimore storiche nelle altre province del territorio regionale: nella provincia di Bari, sabato 24 e domenica 25, si schiudono i battenti di Palazzo Gioia a Corato e, nelle stesse date Bitonto si trasforma in un museo diffuso per l'XI edizione di "Bitonto Cortili Aperti" organizzata dall'A.D.S.I. Puglia per promuovere il cospicuo patrimonio storico-artistico privato di questa città.

Nella provincia di Barletta-Andria-Trani ad aprire è Palazzo Rossi a Canosa.

La provincia di Taranto aderisce alla XV Giornata Nazionale A.D.S.I. con Villa Pantaleo a Taranto mentre per la provincia di Brindisi si schiudono giardini e cortili del centro storico di Mesagne svelando luoghi sconosciuti che segnano, per ricchezza architettonica e paesaggistica, la storia e l'identità della città che negli ultimi anni sta vivendo una significativa rinascita culturale.

"Ringrazio l'associazione che, con passione e tenacia, da trent'anni realizza questo appuntamento straordinario", afferma il sindaco di Lecce Adriana Poli Bortone, "siete stati dei visionari, dei precursori. Non è facile riuscire a mettere a disposizione della città, e non solo, spazi privati ricchi di arte e bellezza, riuscire a mettere in luce un patrimonio nascosto e che con tanta generosità i proprietari di queste splendide abitazioni mettono a disposizione di tutti, anche dei turisti. Devo dire che questa è una forma di turismo che va crescendo sempre di più, lo dico con orgoglio di sindaco, perché apprendo che da fuori vengono a Lecce perché "Cortili aperti" è diventato un appuntamento annuale fisso. È la dimostrazione di quella "stagionalizzazione" che io ritengo essere fondamentale. Non si visitano solo i cortili, ma si può apprezzare la storia di cui fanno parte, la storia della città. E poi, l'appuntamento mette insieme una serie di professionalità e di occupazioni. Solo per fare un esempio, ci sono tanti giovani che animeranno i cortili con spettacoli soprattutto musicali. A tal proposito, ringraziamo il Conservatorio per la consueta disponibilità a prendere parte attiva alle manifestazioni che si tengono in città, con una collaborazione continua e preziosa che arricchisce tutti".

Il Messaggero
VITERBO

PAESE : Italia
PAGINE :34
SUPERFICIE :14 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(583)
AUTORE : Ugo Baldi

24 maggio 2025 - Edizione Viterbo

Dimore storiche aperte otto gioielli nella Tuscia

▶Dalla Torre di Pasolini ai giardini rinascimentali un viaggio gratuito tra arte, natura e memoria

L'EVENTO

Domani torna la Giornata Nazionale promossa dall'Associazione Dimore Storiche Italiane: oltre 500 tra castelli, ville, rocche, parchi e giardini, sparsi in tutto il Paese e nelle isole, saranno visitabili gratuitamente. Un'occasione unica per immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale italiano.

Nella Tuscia saranno otto i siti aperti al pubblico, unviaggio nel cuore dell'arte, della storia e dell'identità dell'Alto Lazio. La nostra provincia sarà protagonista con un ricco ventaglio di aperture, distribuite tra città, borghi e campagne. Le dimore storiche visitabili nella Tuscia invitano a scoprire le meraviglie artistiche lasciateci in eredità da secoli di storia e cultura, e a godere della quiete che ancora oggi questo territorio sa offrire.

A Viterbo si potrà visitare il Castello Costaguti, di epoca medievale, situato nella frazione di Roccalvecce e affacciato sulla piazza del piccolo centro. Sempre a Viterbo, aprono le porte anche Villa Muti Bussi, costruita nel 1737 dall'architetto Giuseppe Prada su un edificio preesistente, e Villa Rossi Danielli, un complesso monumentale sorto in epoche e stili differenti.

A Proceno sarà accessibile il castello lungo la via Francigena, caratterizzato da un articolato sistema di fortificazioni risalente al XII secolo, da cui si gode una spettacolare vista a 360 gradi. A Vignanello, il Castello Ruspoli — noto per il suo giardino rinascimentale tra i più belli d'Italia, realizzato da Ottavia Orsini — rappresenta un altro appuntamento imperdibile. Attraverso i ritratti d'epoca si possono conoscere anche le storie dei personaggi che vi hanno abitato.

A Civitella d'Agliano sarà visitabile il Castello di San Michele, arroccato su uno sperone di tufo. Edificato nel XII secolo e ricostruito nel Cinquecento, conserva stanze affrescate e la suite del Principe di Monthoion, generale dell'esercito francese e compagno di esilio di Napoleone a Sant'Elena.

A Bolsena, nel cuore del centro storico, si trova Palazzo del Drago, fatto costruire dal cardinale Tiberio Crispo (1498-1566), mentre a Soriano nel Cimino si potrà visitare la Torre di Chia, ultima dimora di Pier Paolo Pasolini. La torre, risalente al XIII secolo, appartenne nel corso dei secoli alle famiglie Orsini, Lante della Rovere e Borghese. Sorge su un altopiano circondato da orti, pascoli e profonde forre, ed è un luogo ricco di fascino e storia. Proprio qui Pasolini girò alcune scene del suo celebre film Il Vangelo secondo Matteo.

Tutti questi luoghi accoglieranno i visitatori, confermandosi importanti attrattori culturali e turistici: un vanto per la Tuscia e un patrimonio da vivere..

Ugo Baldi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Messaggero
VITERBO

PAESE : Italia
PAGINE :34
SUPERFICIE :14 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(583)
AUTORE : Ugo Baldi

24 maggio 2025 - Edizione Viterbo

I giardini di Castello Ruspoli

valdelsa.net

URL :http://www.valdelsa.net
PAESE : Italia
TYPE : Web International

24 maggio 2025 - 08:40

> Versione online

Domenica 25 maggio torna la Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane

Oltre 110 dimore storiche apriranno a Firenze, nelle città e nelle province toscane: 7 ad Arezzo, 37 a Firenze, 1 a Livorno, 14 a Lucca, 21 a Massa Carrara, 1 a Pistoia, 22 a Siena e 9 nelle Terre di Pisa

Il più grande museo diffuso d'Italia riapre le porte. Domenica 25 maggio torna la Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, giunta quest'anno alla XV edizione. Su oltre 500 monumenti nazionali che apriranno per l'occasione, 112 sono in Toscana: 7 ad Arezzo, 37 a Firenze, 1 a Livorno, 14 a Lucca, 21 a Massa Carrara, 1 a Pistoia, 22 a Siena e 9 nelle Terre di Pisa. Castelli, rocche, ville, parchi e giardini che saranno visitabili gratuitamente offrendo l'opportunità di immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale nazionale.

Nel Senese apre per la prima volta il Palazzo delle Papesse con possibilità di riduzione ingresso per la visita della mostra dedicata a Hugo Pratt, a Sovicille Palazzo al Piano e Villa Chigi-De Vecchi, mentre a Chiusi la Tenuta Granducale di Dolciano . A Borgo e Villa di Monte Sante Marie sarà possibile inoltre degustare gratuitamente olio extravergine bio e birra artigianale da grani antichi di Monte Sante Marie con possibilità di acquisto diretto dei prodotti della Tenuta e dalle 10 alle 18 sarà presente un food truck con alcuni piatti a base di prodotti aziendali mentre al Castello di Poggiarello degustazioni di vini da agricoltura biologica. A pagamento invece la degustazione di vini biologici a Badia a Coltibuono (con possibilità di pranzo in loco) e l'esperienza di wine tasting di tre vini biologici della Tenuta di Montechiaro. Al Castello di San Fabiano esposizione e vendita di prodotti aziendali oltre a oggetti di artigianato locale, abbigliamento e complemento d'arredo vintage. Le altre dimore storiche aperte gratuitamente sono Villa L'Apparita, Villa di Cosona, Castello di Belcaro, Villa Torre Fiorentina, il giardino di Villa Vicobello, Casa dell'Abate Naldi, il cassero del Castello di Contignano, Castello di Brolio, il Convento San Bartolomeo a Piancastagnaio, Villa di Poggiano a Montepulciano, Castello di Fonterutoli e Villa di Geggiano. A Palazzo Sergardi Biringucci esposizione di opere pittoriche di artisti senesi nei locali a piano terra con le struggenti ballerine in bianco nero di Laura Stasi, i fondi oro in stile unico golden modern chic di Elena Conti, i cavalli iper realistici di Sandra Petreni, l'universo marino con gli iconici pesci di Ilaria Di Meo e i blu intensi di Massimo Stecchi. Alle 17,30 concerto a cura degli allievi del Conservatorio Rinaldo Franci di Siena.

"Il patrimonio culturale privato in Italia rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo del Paese. Con oltre 43.000 dimore storiche censite, il nostro Paese ospita il più grande museo diffuso d'Italia che racconta l'identità delle comunità locali" Così Giacomo di Thiene, Presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane. "La nostra Giornata Nazionale, che giunge alla quindicesima edizione, è ormai una vera e propria tradizione che celebra la bellezza e la storia italiana. Una manifestazione di cui andiamo molto fieri non solo per la quantità di pubblico che oramai coinvolge, ma per la sua capacità di raccontare alla società e alle istituzioni l'impatto occupazionale ed economico che i beni culturali generano sul territorio valorizzando tradizioni e competenze locali; valorizzando la nostra memoria e a partire da essa contribuire allo sviluppo di un futuro sostenibile in cui il capitale umano divenga un fattore strategico e aggiuntivo per la crescita" conclude di Thiene.

Circa 20 mila dimore storiche private accolgono visitatori nell'arco dell'anno a

dimostrazione del loro ruolo di attrattori culturali e turistici e della loro capillarità sul territorio. l'11% si trova nei piccolissimi comuni con meno di 2.000 abitanti, il 17% in quelli con meno di 5.000 abitanti; complessivamente il 54% è situato in centri abitati con meno di 20.000 residenti. Inoltre, una dimora su quattro si trova in contesto rurale. Questi dati sottolineano l'importanza delle dimore storiche nel contrastare lo spopolamento delle aree interne e favorire lo sviluppo delle imprese artigiane legate alla manutenzione di questi beni oltre alla diversificazione dei flussi turistici, portando benefici economici anche alle aree meno frequentate dai grandi circuiti internazionali.

Negli ultimi anni, infatti, il turismo di prossimità ha registrato una crescita significativa raggiungendo 34 milioni di visitatori annui e offrendo nuove prospettive per la valorizzazione delle dimore storiche.

SIENA

1. **Castello di Belcaro |** strada di Terrensano e Belcaro 32, Siena
2. **Villa Torre Fiorentina |**via Fiorentina 45, Siena
3. **Palazzo delle Papesse** | via di Città 126, Siena
4. **Giardino di Villa Vicobello** | viale R.Bianchi Bandinelli 14, Siena
5. **Palazzo Sergardi Biringucci** | via Montanini 118, Siena
6. **Tenuta di Montechiaro** | Strada di Montechiaro 3, Siena
7. **Giardino di Villa L'Apparita** | Strada di Ginestreto 1, Siena (SI)
8. **Villa di Cosona |** via Cosona 1, Pienza (SI)
9. **Casa dell'Abate Naldi |** via Dante Alighieri 24, San Quirico d'Orcia (SI)
10. **Cassero del Castello di Contignano |** via Piazza della Torre 1, Radicofani (SI)
11. **Castello di Brolio |** località Madonna a Brolio, Gaiole in Chianti (SI)
12. **Badia a Coltibuono |** località Badia a Coltibuono, Gaiole in Chianti (SI)
13. **Convento San Bartolomeo Piancastagnaio *|** viale G. Vespa 368, Piancastagnaio (SI)
14. **Castello di San Fabiano |** via di San Martino 1000 A, Monteroni d'Arbia (SI)
15. **Villa di Poggiano** | via di Poggiano 7, Montepulciano (SI)
16. **Tenuta Granducale di Dolciano** | località Dolciano 7, Chiusi (SI)
17. **Castello di Poggiarello** | Strada di Caldana 38, Sovicille (SI)
18. **Borgo e villa di Monte Sante Marie** | località Monte Sante Marie 1, Asciano (SI)
19. **Castello di Fonterutoli** | via Ottone di Sassonia III 5, località Fonterutoli, Castellina in Chianti (SI)
20. **Villa di Geggiano** | località Geggiano 1, Castelnuovo Berardenga (SI)
21. **Palazzo al Piano** | Strada di Palazzo al Piano, Sovicille (SI)
22. **Villa Chigi De Vecchi** | via di Toiano 218, località Sovicille (SI)

Gli ingressi ad alcune dimore sono a numero limitato ed è necessaria la prenotazione. L'elenco suddiviso per province e le modalità di accesso sono indicate sul sito dell'Associazione Dimore Storiche Italiane.

friulisera.it

URL :http://friulisera.it/
PAESE : Italia
TYPE : Web Régional et Local

24 maggio 2025 - 09:40

> Versione online

Domani torna la Giornata Nazionale delle Dimore Storiche. Visite gratuite in otto siti in Fvg

di Redazione · 24 Maggio 2025

La Brunelde f.to Luca Repetti

Torna la Giornata Nazionale dell’Associazione Dimore Storiche Italiane con la 15^ edizione: il più grande museo diffuso d’Italia riapre le porte domenica 25 maggio anche in Friuli Venezia Giulia.tra le oltre 500 dimore tra castelli, ville, rocche, parchi e giardini dislocati in tutto lo Stivale e sulle isole saranno visitabili gratuitamente, offrendo

l’opportunità di immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale nazionale.

In regione saranno otto le dimore ad aprire le porte gratuitamente :

cinque in provincia di Udine : Casa Asquini, Palazzo Orgnani, Palazzo Pavona Asquini, La Brunelde e Villa Pace; due in provincia di Gorizia : Villa Marchese de’ Fabris e. Villa della Torre; una a Trieste, la Fondazione Giovanni Scaramangà.

L’ingresso è gratuito . È necessario prenotare la propria visita per recarsi alla dimora prescelta sul sito dell’associazione: https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/440377/xv-giornata-nazionale-adsi-25-maggio-2025/?lan=it

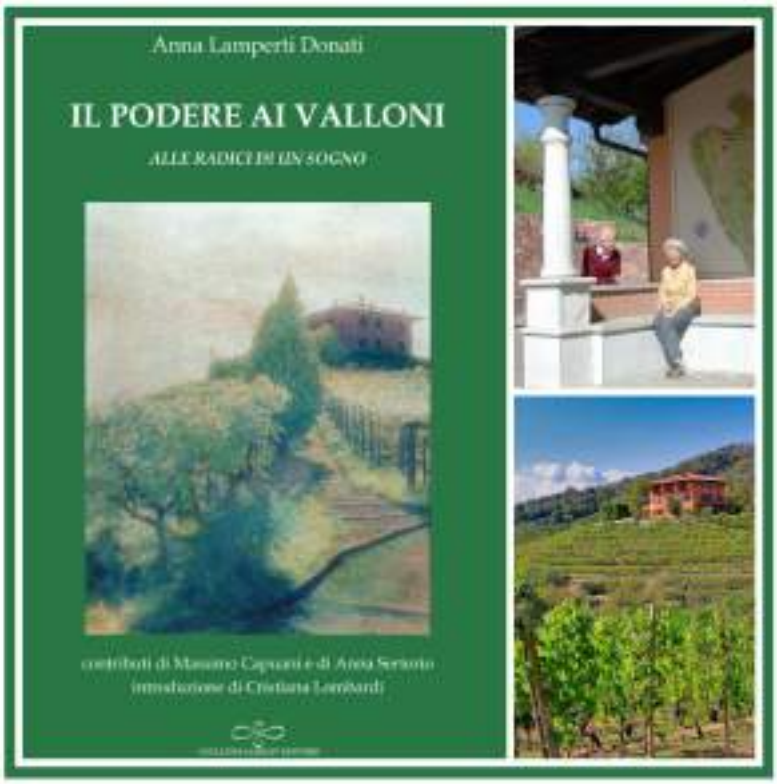
PalazzoOrgnani

L’iniziativa è organizzata in collaborazione con l’ Associazione Nazionale Case della Memoria , la Federazione Italiana Amici dei Musei (FIDAM) e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Fermep) e ha ricevuto il patrocinio di ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo , di ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani, della Commissione Nazionale Italiana per l’UNESCO e del Ministero della Cultura. Media partner dell’evento saranno la TGR e *Rai* Pubblica Utilità .

Circa 20 mila dimore storiche accolgono visitatori privati nell’arco dell’anno a dimostrazione del loro ruolo di attrattori culturali e turistici e della loro capillarità sul territorio. l’11% si trova nei piccolissimi comuni con meno di 2.000 abitanti, il 17% in quelli con meno di 5.000 abitanti; complessivamente il 54% è situato in centri abitati con meno di 20.000 residenti. Inoltre, una dimora su quattro si trova in contesto rurale . Questi dati sottolineano l’importanza delle dimore storiche nel contrastare lo spopolamento delle aree interne e favorire lo sviluppo delle imprese artigiane legate alla manutenzione di questi beni oltre alla diversificazione dei flussi turistici , apportando

benefici economici anche alle aree meno frequentate dai grandi circuiti internazionali. Negli ultimi anni, infatti, il turismo di prossimità ha registrato una crescita significativa raggiungendo 34 milioni di visitatori annui e offrendo nuove prospettive per la valorizzazione delle dimore storiche.

Boca celebra la Giornata delle Dimore Storiche



Domenica 25 maggio porte aperte alla tenuta novarese tra storia, vino e cultura. Alle 17 la presentazione del volume “Alle radici di un sogno”, che racconta la rinascita del Podere

Domenica 25 maggio il Podere ai Valloni di Boca, in provincia di Novara, apre le sue porte in occasione della Giornata Nazionale delle Dimore Storiche, promossa dall’Associazione ADSI. Un’opportunità per scoprire uno dei luoghi più suggestivi del territorio, dove si intrecciano storia, paesaggio e viticoltura di qualità.

Il programma della giornata prevede due visite gratuite alla tenuta con assaggio dei vini prodotti dalla cantina, in programma alle ore 11 e alle ore 15. Un’occasione per esplorare i vigneti, conoscere da vicino la realtà produttiva del Podere e assaporarne i frutti, in un contesto paesaggistico di rara bellezza.

Momento centrale dell’evento sarà, alle ore 17, la presentazione del libro *“Il Podere ai Valloni. Alle radici di un sogno”* di Anna Lamperti Donati, un racconto che ripercorre la storia familiare e sociale legata alla rinascita della tenuta. Il volume documenta con passione e rigore la visione che ha guidato la riscoperta di questo luogo, trasformandolo in una realtà enologica di eccellenza nel cuore delle Colline Novaresi.

L’ingresso all’evento è gratuito e senza necessità di prenotazione, anche se gli

organizzatori invitano a segnalare la propria partecipazione tramite il form online disponibile al link: https://forms.gle/gLAoTBc9f4kzJaE69, per agevolare l’organizzazione.

L’appuntamento è al Podere ai Valloni, in via Traversagna 1 a Boca, per una giornata che unisce cultura, territorio e vino nel segno della memoria e del futuro.

quotidianocanavese.
URL :http://www.quotidianocanavese.it
PAESE :Italia
TYPE :Web International

24 maggio 2025 - 10:12

> Versione online

WEEKEND – Tutte le location piemontesi aperte per la Giornata delle Dimore Storiche

Come di consueto, la 15esima edizione di un evento molto atteso apre le porte di castelli, giardini, casali, chiese e antiche tenute generalmente chiuse al pubblico. Un modo per scoprire beni di cui spesso si conoscono solo il nome e la storia

Domenica 25 maggio, arriva alla XV edizione la **Giornata Nazionale delle Dimore storiche**, evento voluto dall'ADSI (**Associazione Dimore Storiche Italiane)**, che riunisce i proprietari di immobili storici di tutta Italia, beni culturali di rilevante interesse storico-artistico, "soggetti a vincolo", e quindi tutelati dallo Stato, che ne deve favorire la conservazione, e sono affidati alla responsabilità dei proprietari.

Si tratta di un patrimonio vasto ed eterogeneo: case e palazzi, ville e castelli, ma anche giardini e tenute agricole distribuiti in tutto il Paese e, per quasi l'80% in campagna o in provincia. Ognuno ha una precisa identità, unica in Europa: per la sua storia, per il suo valore culturale e per lo stretto legame con il territorio.

Unici sono però anche i gravi problemi che la manutenzione di questi beni comporta, a cui devono far fronte quotidianamente i proprietari che ne sono custodi. Sono però beni che, se ben mantenuti e gestiti, possono dare un contributo importante alla vita culturale, sociale ed economica delle comunità in cui sono inseriti.

In Piemonte le dimore storiche che domenica 25 maggio apriranno le proprie porte ai visitatori **sono 28, tutte con ingresso gratuito**: un'occasione per ammirare gratuitamente**castelli, ville, palazzi, borghi, casali, giardini, casine e masserie** normalmente inaccessibili.

Numerose le visite da non perdere nel territorio della **Città metropolitana di Torino**, dal **Castello di Strambinello**, antica fortezza medievale passato nei possedimenti di nobili famiglie come i Conti di Castellamonte, i Conti Bersano e successivamente i Conti Barone.

Altra tappa d'obbligo **Casa Lajolo di Piossasco**, villa di campagna settecentesca con giardino all'italiana su tre livelli, dove sarà in mostra un impianto di irrigazione e illuminazione rinnovato. A poca distanza, ad Airali, frazione di San Secondo di Pinerolo, la **cappella di San Giovanni Battista**, edificio di cui hanno le prime notizie nel 1730 e oggi di proprietà della famiglia Nana.

Non mancheranno appuntamenti culturali collaterali come **mostre, degustazioni, convegni e incontri**. A **Pavarolo** sarà possibile partecipare a visite guidate e iniziative legate alla memoria storica del luogo, mentre tra le dimore torinesi saranno visitabili il **castello Provana** di Collegno, edificato nel 1171 da Umberto II Beato di Savoia, il **Palazzotto Juva** a Volvera, che dopo lunghi lavori di restauro dal 2003 ospita manifestazioni artistiche, il parco del **castello di San Salvà**a Santena, ancora oggi di proprietà dei discendenti della famiglia Sambuy, e la **villa le Peschiere** a Pinerolo, anche conosciuta come Villa Bertea, un'ampia cascina settecentesca.

LE DIMORE APERTE IN PIEMONTE

TORINO

Cappella di San Giovanni Battista in località Ai Nana – Stradale per Poirino, 136, 10064 Ainana TO

Casa Lajolo – Via S. Vito, 23, 10045 – Piossasco

Castello Provana di Collegno – Via Alpignano, 2, 10093 – Collegno

Castello di Pavarolo – Via Maestra, 8, 10020 – Pavarolo

Castello di Strambinello – Via Castello, 1, 10010 – Strambinello

Palazzo Ricca di Castelvecchio – Via Vittorio Emanuele II, 13-19, 10060 – Bricherasio

Palazzotto Juva – Cascina Pascolo Nuovo 77 e Via Agnelli, 77, 10040 – Volvera

Parco del Castello di San Salvà e Cascine Pallavicini – Via San Salvà, 62, 10026 – Santena

Tenuta del Colombretto: la cascina Losetta – Stradale Baudenasca, 59, 10064 – Pinerolo

Villa Malfatti – Via B. Biandrate, 2, 10090 – San Giorgio Canavese

Villa le Peschiere – Stradale di Poirino 116-118-120, 10064 – Pinerolo

ALESSANDRIA

Castello Sannazzaro – Via Roma, 5, 15036 – Giarole

Castello di Piovera – Via Balbi, 2 – Frazione – Piovera, 15047 Alluvioni Piovera

Castello di Rocca Grimalda – Piazza Borgatta, 2, 15078 – Rocca Grimalda

Palazzo Spinola-Millelire – Via Arzani, 9, 15063 – Cassano Spinola

Palazzo Terzano – Via Carducci, 3, 15048 – Valenza

Tenuta La Marchesa – Via Gavi, 87, 15067 – Novi Ligure

ASTI

Castello di Montemagno – Via Conte Carlo Calvi, 92, 14030 – Montemagno

CUNEO

Castello della Margarita – Via Gino Bertone, 36, 12040 – Margarita

Castello di Sanfré – Via delle Chiese, 15, 12040 – Sanfrè

Palazzo Muratori Cravetta – Via Jerusalem, 2, 12038 – Savigliano

Palazzo dei Marchesi del Carretto – Via San Giovanni, 4, 12037 – Saluzzo

Tenuta Berroni – Via Tenuta Berroni, 12, 12035 – Racconigi

Vigna San Carlo – Via San Bernardino, 27, – Saluzzo

Villa Corinna – Via XX Settembre, 19, 12089 Villanova – Mondovì

Villa Oldofredi Tadini – Via Ercole Oldofredi Tadini, 19/21, 12100 – Cuneo

NOVARA

Casa Cobianchi – Via Senato, 2, 28010 – Boca

Podere ai Valloni – Via Traversagna, 1, 28010 – Boca

agendaviaggi.com

URL :http://www.agendaviaggi.com/
PAESE : Italia
TYPE : Web Grand Public

24 maggio 2025 - 10:23

> Versione online

I 30 anni di Cortili Aperti Milano

L’Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI) sezione Lombardia festeggia 30 anni di attività nell’edizione speciale di “Cortili Aperti” domenica 25 maggio a Milano.

Milano, Italia.

L’architettura segreta di 9 tra i più bei palazzi nobiliari privati di Milano si svela ai visitatori in occasione della Giornata Nazionale dell’Associazione Dimore Storiche Italiane, domenica 25 maggio.

Dalle 10.00 alle 18.00, i giovani volontari della sezione ADSI Lombardia accolgono tutti i visitatori gratuitamente nelle corti antiche vissute dalle famiglie che hanno segnato la Storia del Paese. Così, colonnati, affreschi, balaustre, stemmi e stucchi si animano con esposizioni d’arte moderna e di auto d’epoca, concerti dal vivo, talk e visite guidate a cura di MilanoGuida.

Ogni pietra e ogni dettaglio raccontano una storia nascosta

Cortili Aperti Milano, appuntamento annuale molto atteso e amato dai milanesi, si svolge con il patrocinio del Municipio 1 del Comune di Milano ed è dedicato a tutti gli appassionati di storia dell’arte, architettura e dimore storiche.

Associazione Dimore Storiche Lombardia – ADSI

L’impegno nella salvaguardia e valorizzazione delle dimore storiche lombarde, scrigno di

un patrimonio culturale di estremo valore per l'identità italiana, è profuso da trent'anni dalla sezione regionale dell' **Associazione Dimore Storiche Italiane** (ADSI).

ADSI ha base a Roma e sezioni in ogni regione e dal 1977 riunisce i proprietari di immobili storici di tutta Italia nel costante dialogo con le Istituzioni.

Le dimore storiche sono beni culturali soggetti a vincolo di tutela dallo Stato, che ne deve favorire la conservazione, ma affidati alla responsabilità dei proprietari privati per il loro oneroso mantenimento. Si tratta del più grande Museo Diffuso del Paese, di rilevante interesse storico-artistico, eterogeneo e distribuito per quasi l'80% in campagna e in provincia, al di là delle rotte più battute dal turismo.

Cortili Aperti Milano

"*Si tratta di un evento significativo, che non solo celebra il patrimonio storico e architettonico della nostra città, ma offre anche un'opportunità unica di entrare in contatto con la bellezza nascosta nei suoi cortili più antichi*", afferma Mattia Abdu, Presidente del Municipio 1.

"*In un contesto in cui le sfide culturali e sociali sono sempre più complesse, la partnership pubblico-privato diventa fondamentale per la valorizzazione e la tutela del nostro patrimonio, assicurando che continui ad essere accessibile e fruibile da tutti, generazione dopo generazione*", aggiunge Alessia del Corona, Assessora alla Cultura del Municipio 1.

L'iniziativa è sponsorizzata da Onlocation Experience, leader globale nell'experience premium di hospitality, e dal Rotaract Club Milano Castello.

I Cortili aderenti

Apriranno al pubblico dalle 10.00 alle 18.00 le corti dei seguenti palazzi:

Palazzo Cavagna (Via Aurelio Saffi 29), Ex Ospedale S. Ambrogio (via Giosuè Carducci 38), Palazzo Corradi dell'Acqua (via Giacomo Puccini 1), Casa-museo Mangini Bonomi (via dell'Ambrosiana 20), Chiostro delle Umiliate (via Cappuccio 3), Palazzo Arese Litta o Cortile dell'orologio (corso Magenta 24), Palazzo Borromeo (piazza Borromeo 12), Palazzo Lurani Cernuschi (via Cappuccio 18), Residenza Vignale (via Toti 2), Spazio Cernaia – Casa Maveri (via Cernaia 1). Oltre ai palazzi soci di ADSI, in via eccezionale aderiscono all'iniziativa anche la realtà museale pubblica Cortile del Civico Museo Archeologico di Milano (corso Magenta 15).

Gli appuntamenti nei cortili

Il programma della giornata è ricco eventi culturali, dagli intermezzi musicali ad opera

dell'ensemble barocca del Conservatorio G. Donizetti di Bergamo, alla mostra di opere del compianto Mimmo Sormani e del duo J&Peg, ai punti informativi della Fondazione Andrologia Pediatrica e dell'Adolescenza, fino all'esposizione di automobili d'epoca gentilmente concesse dai loro proprietari.

Inoltre, durante l'arco dell'intera giornata saranno svolte le tradizionali visite guidate a cura di Milanoguida, una realtà culturale attiva da oltre 15 anni nella promozione del patrimonio culturale milanese e lombardo, e sarà possibile acquistare il libro "I Cortili di Milano" di Niccolò Biddau. L'autore ritrae meravigliosi esempi delle corti gentilizie di Milano, ritratte come scenografie silenziose di un teatro antico.

La mostra di Mimmo Sormani a The Mill

Lo spazio The Mill di Milano, in via Cappuccio 3 affacciato sul Chiostro delle Umiliate, ospita una **retrospettiva** dedicata a **Mimmo Sormani**, compianto artista che attraverso scultura e pittura ha esplorato l'interiorità umana con profondità e autenticità. Le sue opere, vive e vibranti, intrecciando l'eredità della cultura occidentale, la sapienza antica e la complessa varietà del presente. I materiali e le tecniche come la ceramica Raku si trasformano in metafore del cammino interiore dell'artista. La mostra, curata da Melissa Camilli, è un invito a riconoscersi nell'arte come specchio dell'esistenza e luogo di continua trasformazione.

La mostra di J&PEG a Spazio Cernaia – Casa Maveri

Allo Spazio Cernaia – Casa Maveri, nella palazzina a righe grigie e bianche datata intorno al 1880, incastonata tra il campanile e l'abside della Chiesa di San Marco, va in scena **TRANSFER**, mostra fotografica curata da Melissa Camilli e J&Peg. La fotografia testimonia un'esperienza emotiva unica, resa tangibile attraverso l'incisività dei gesti e un linguaggio diretto e viscerale. Al centro di questo processo c'è la carta: le sue superfici diventano teatro di tracce spontanee e imprevedibili, riflesso di energie interiori dei singoli in grado di risvegliare sentimenti universali.

Il Concerto “Splendori del Barocco”
L’Ensemble barocca del Politecnico delle arti “G. Donizetti” di Bergamo diretta dal Maestro Enrico Casazza si esibirà con musiche di Corelli, Vivaldi e Bachalle 15:30 presso il cortile del prestigioso Palazzo Lurani Crnuschi. Il programma presenta un variegato viaggio attraverso le principali Scuole ed i più grandi autori del Barocco Europeo, tradotto in pagine ricche di fascino e caratterizzate da una scrittura virtuosistica espressione di affetti, sentimenti ed emozioni.
L’esposizione di Auto d’epoca

All’interno di alcuni cortili saranno esposte delle automobili storiche, messe gentilmente a disposizione dai proprietari. Il dialogo tra la bellezza degli antichi palazzi di Milano e quella dei mezzi di trasporto del XX secolo evidenzia un rapporto complementare tra la ieraticità dei primi e il dinamismo e la sinuosità delle seconde.
La Fondazione Andrologia Pediatrica e dell’Adolescenza

La Fondazione Andrologia Pediatrica e dell’Adolescenza presieduta dall’avvocato Giampaolo Berni Ferretti divulga la sua importante attività di diffusione della cultura della prevenzione maschile negli spazi dei Cortili Aperti.
Info

www.associazionedimorestoricheitaliane.it

Photo courtesy of ADSI Associazione Dimore Storiche Italiane

corrierediarezzo.co

URL :http://corrierediarezzo.corr.it
PAESE : Italia
TYPE : Web Régional et Local

24 maggio 2025 - 10:14

> Versione online

Il Classico in scena, il teatro incontra il liceo Petrarca: 82 studenti protagonisti di una settimana di eventi

Gli studenti del liceo Petrarca di Arezzo diventano attori per la rassegna di teatro “Il Classico in scena” . Tra lunedì 26 e venerdì 30 maggio sono in programma 5 spettacoli per un totale di 10 repliche che, messi in scena al teatro Pietro Aretino , vedranno alternarsi sul palcoscenico ben 82 studenti dell'istituto cittadino. Questi appuntamenti, organizzati in collaborazione con la Rete Teatrale Aretina all'interno del festival “Messaggi” , rappresentano la conclusione dei laboratori di teatro che sono stati condotti per l'intero anno scolastico dagli operatori dell'associazione culturale Noidellescarpediverse all'interno del liceo classico e musicale Petrarca, dando seguito a un progetto educativo e formativo che viene proposto ininterrottamente dal 1992.

Mille studenti a scuola di teatro con Noidellescarpediverse

“Da 33 anni proponiamo progetti di teatro al liceo Petrarca - spiega Riccardo Valeriani - conducendo uno dei laboratori più longevi e più partecipati d' Italia che, come conferma questa rassegna, non smette di crescere e aggregare studenti”.

Il cartellone de Il Classico in scena sarà caratterizzato da un vero e proprio omaggio alla varietà e alla ricchezza dell'arte teatrale. I 5 spettacoli, realizzati con la regia di Riccardo Valeriani su testi di Samuele Boncompagni , sono frutto di un percorso progressivo partito con giochi ed esercizi per la conoscenza di sé, l'improvvisazione, la mimica, l'utilizzo della voce e dello spazio, per arrivare a un lavoro finalizzato a scrittura, elaborazione e interpretazione del copione.

Joan Thiele e Giorgio Poi apriranno il Men/Go Music Fest. Ecco il programma dei concerti

La rassegna finale , dunque, fornirà agli studenti l'opportunità di vivere le emozioni di esibirsi davanti a un vero pubblico, con ogni rappresentazione che sarà prevista in doppia replica alle 19 e alle 21.30. Il sipario verrà aperto lunedì 26 con “Verso la Merica - Oceano Novecento” tra racconti, diari e testimonianze dell'emigrazione italiana verso gli Stati Uniti di inizio ‘900, proseguendo poi martedì 27 con “In arte son Chisciotte. Cavaliere singolare, femminile plurale”. Altri appuntamenti mercoledì 28 e giovedì 29. La conclusione è fissata per venerdì 30 maggio con l'omaggio spiazzante e ironico alla genialità shakespeariana di “Bisbetica? Domata! Ovvero bisbetico? Domato!”.

Torna domani domenica 25 maggio la 15esima Giornata nazionale promossa dall' associazione Dimore Storiche italiane : oltre 500 tra castelli, ville, rocche, parchi e giardini dislocati in tutto lo Stivale e sulle isole saranno visitabili gratuitamente , offrendo l'opportunità di immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale nazionale. In Toscana saranno oltre le dimore storiche aderenti, 7 in provincia di Arezzo

L'iniziativa è organizzata in collaborazione con l'Associazione nazionale Case della Memoria , la Federazione italiana Amici dei Musei (Fidam) e Federmatrimoni ed Eventi privati (Federmep) e ha ricevuto il patrocinio di Enit - Agenzia nazionale del Turismo , di Anci , della Commissione nazionale italiana per l' Unesco e del MiC . Media partner dell'evento saranno la Tgr e Rai Pubblica Utilità

In questa occasione, il piano nobile e il parco di Villa Il Cicaleto saranno visitabili gratuitamente tramite visita guidata . La Villa Albergotti al Cicaleto si trova a pochi chilometri dal centro della città di Arezzo in direzione della Valdichiana e precisamente lungo la salita che dal bivio dell'Olmo porta all'ex Convento francescano di Sargiano

Anche alla Tenuta di Frassineto sarà possibile una visita guidata gratuita : passeggia nel parco della storica Villa di Frassineto , una dimora che racconta storie secolari, e esplora l'antica cantina, oggi una Barricaia affascinante , situata sotto la vecchia chiesetta di San Biagio

Porte aperte anche al castello dei Conti Guidi di Castel San Niccolò , al castello di Montecchio Vesponi a Castiglion Fiorentino , al castello del Calcione a Lucignano e al castello di Montozzi a Laterina Pergine Valdarno

Anche la Casa Museo Ivan Bruschi , parte del patrimonio di Intesa Sanpaolo , aprirà le sue porte gratuitamente a tutti i visitatori. Durante la giornata, i visitatori avranno l'opportunità di esplorare le affascinanti collezioni del celebre antiquario Ivan Bruschi, ideatore della Fiera Antiquaria , e di immergersi nell'atmosfera senza tempo della sua Casa Museo che conserva oggetti d'arte, arredi e curiosità provenienti da tutto il mondo . Le stanze dell'arte della Casa Museo Bruschi sono inoltre arricchite da dipinti di pregio provenienti dalle Collezioni Intesa Sanpaolo : opere dei maggiori artisti tra Cinquecento Allori detto Il Bronzino, Giuliano Bugiardini e Pontormo) e Ottocento Giovanni Fattori, Silvestro Lega, Telemaco Signorini, Armando Spadini), in un percorso che si inserisce in perfetta armonia e valorizza l'eclettica collezione del noto antiquario.

Palazzina lasciata in eredità alla Misericordia diventa centro per malati di Alzheimer e struttura per servizi socio sanitari

Per l'intera giornata si propone l'invito a partecipare a “ Scatti da collezione ” per replicare con il proprio smartphone le opere custodite nel museo, le sale dell'affascinante palazzo e gli scorci sul centro storico che si possono godere dalle terrazze. Le foto migliori saranno postate sul profilo Instagram della Casa Museo con un tag all'autore per portare Arezzo, il collezionismo e l'antiquariato in giro per l'Italia grazie alla sinergia con i fotografi-visitatori che verranno omaggiati di un simpatico ricordo

V:RGILIO
URL :http://virgilio.it/
PAESE :Italia
TYPE :Web Grand Public
24 maggio 2025 - 10:40
> Versione online

Domani (domenica) a Valenza apre gratis al pubblico Palazzo Terzano, con esposizione di auto Ferrari e...

- Condividi con gli amici
- Invia agli amici

Un evento importante e straordinario: nell'ambito della rassegna 'Dimore Aperte' organizzata dall' Associazione Dimore Storiche Italiane ADSI), domani, domenica 24 maggio a Valenza in via Carducci 3...Leggi tutta la notizia

ARTICOLI CORRELATI

- Giornata Nazionale Dimore Storiche
- Domenica in provincia di Alessandria aprono al pubblico sei dimore storiche che fanno parte dell'ADSI
- Castelli Aperti: gli appuntamenti di domenica 25 maggio

Altre notizie

Notizie più lette

1. Domani (domenica) a Valenza apre gratis al pubblico Palazzo Terzano, con esposizione di auto Ferrari e...
2. Breccia Fratadocchi (Nuova Collaborazione): 'L'aiuto alle famiglie ha ritorno economico'
3. Breccia Fratadocchi (Nuova Collaborazione): "L'aiuto alle famiglie ha ritorno economico"
4. Sfruttamento del lavoro e truffa aggravata: impiego di oltre 40 collaboratori domestici "in nero"
5. Vivere in Campagna: è festa a Terruggia!

Temi caldi del momento

- territorio

- cultura
- studenti
- informazioni
- chiesa
- bambini
- associazione
- festa
- foto
- manifestazione
- prenotazioni
- truffe

Gli appuntamenti In città e dintorni Valenza
FARMACIE DI TURNO oggi 24 Maggio

Salento Pocket Quotidiano on line del Salento.

30 ANNI DI “CORTILI APERTI” A LECCE: XV EDIZIONE GIORNATA NAZIONALE A.D.S.I. Inserito 24 Maggio 2025 da Redazione

Domenica 25 maggio, Lecce apre le sue dimore storiche per la XXX edizione di “Cortili Aperti”, nell’ambito della “Giornata nazionale dell’Associazione Dimore Storiche Italiane” curata da A.D.S.I.

L’evento è organizzato dalla Sezione Puglia dell’associazione con il sostegno del Comune di Lecce.

In programma per tutta la giornata concerti, mostre, visite guidate e performance.

Sono previste aperture anche in provincia di Lecce, Bari, Brindisi e Taranto dove aprono palazzi e castelli, alcune delle quali a cura del gruppo ADSI Giovani Puglia.

LECCE - Compie 30 anni **“Cortili Aperti”**, la manifestazione che richiama a **Lecce** migliaia di visitatori per ammirare le bellezze celate dietro i portoni dei palazzi storici. In programma **domenica 25 maggio, dalle 10 alle 13 e dalle 16.30 alle 20.30**, nell’ambito della **XV edizione** della **“Giornata nazionale dell’Associazione Dimore Storiche Italiane”.**

L’associazione nazionale raduna più di 4500 proprietaridi prestigiose dimore da nord a sud della penisola comprese le isole e, per un giorno ogni anno, apre gratuitamente il più grande museo diffuso d’Italia con oltre **500 monumenti** tra castelli, rocche, ville, parchi, giardini che accoglieranno tutti coloro che vorranno immergersi in luoghi senza tempo, circondati dalle meraviglie del patrimonio artistico e culturale italiano.

Quest’anno la storica manifestazione leccese, giunta alla **XXX edizione,** organizzata dalla **Sezione Puglia** di **A.D.S.I.** con il supporto e la collaborazione del **Comune di Lecce**, svela a turisti e visitatori **30 dimore, luoghi storici, cortili**, **giardini, androni, chiostri,** solitamente chiusi, lungo le vie del centro della città, che abbracciano un **programma ricchissimo di eventi** con **incontri musicali** che vedono esibirsi sia giovanissimi allievi delle scuole a indirizzo musicale sia artisti del panorama musicale nazionale e internazionale, il cui repertorio spazia dal classico a quello di tradizione, con

incursioni nel mondo jazzistico, **danze in costumi d'epoca, laboratori di artigianato, visite guidate** nella città e accoglienza nei portoni, come da tradizione anche in lingua inglese. Quest'anno tra i numerosi eventi se ne segnalano alcuni davvero peculiari: a Palazzo Bernardini, alle 16.30, "Pazza per amor mio " a cura di Stefania Patavia, un viaggio alla scoperta dei tesori sonori del rinascimento pugliese con l'ensemble "Echi provvisori" composto da Andrea Cataldo (liuto e chitarra barocca) e Michele Tricarico (flauti antichi); la chiesa di Santa Elisabetta - Palazzo Scarciglia, alle 10.30, invece, accoglie musica e strumenti tra Oriente e Occidente con il musicista indiano Imran Khan (sitar) e Gianluca Milanese (flauti) mentre alle 11 a Palazzo Maremonte – Chillino "Le canzoni di Mina incontrano il Jazz" con Francesca Mazzeo (voce), Fulvio Palese (sax) e Marco Rollo (piano) e alle 18.30, all'Accademia di Belle Arti si esibisce "Coru Presciatu", il coro diretto dal Maestro Carla Petrachi. Giunge alla terza edizione la mostra "Un anno di noi" a cura dell'associazione Italia Nostra Lecce, allestita nella chiesa della Natività della Vergine "La Nova" che quest'anno si avvarrà pure della partecipazione del coro polifonico Parsifal maestro Andrea Trastolla; alle 18.30 Palazzo Protonobilissimo ospita "I Giardini di Lecce dentro le Mura: passeggiata nel verde della storia", una conversazione a cura di Rosa Mariano vicepresidente di Garden Club Lecce e socia ADSI Puglia.

A conclusione della lunga giornata, al Teatro Apollo di Lecce, alle 21 (ingresso gratuito), il **Conservatorio Tito Schipa,** per i trent'anni della manifestazione leccese "Cortili Aperti", regala all'associazione e alla città il concerto "Da Giraut De Bornelh a Carl Orff" con la partecipazione speciale del maestro **Scipione Sangiovanni** al pianoforte.

In programma tra gli eventi correlati "**Artigianato d'eccellenza 2025"**,la bellezza e il glamour dellamostra mercato del made in Italy d'autore e non solo, ospitata nell'Ex Convento dei Teatini, venerdì 23, dalle 18 alle 21, e nei giorni di sabato 24 e domenica 25 maggio, dalle 10 alle 21.

Il percorso, come di consueto, a **Lecce** parte dall'Istituto di Cultura e Lingue Marcelline e termina con l'apertura straordinaria della Regia Scuola Artistica Industriale oggi Liceo Artistico e Coreutico Ciardo-Pellegrino. Per la prima volta si esce fuori dalle mura con la passeggiata guidata, anche in inglese, a cura del liceo Virgilio Redi che da Porta San Biagio arriva alla Fontana dell'Armonia, con l'apertura (solo di mattina) di Palazzo Pio una delle novità della XXX edizione come Palazzetto Bensanti che da quest'anno si aggiungono alla lista delle dimore private. A schiudere i portoni alla bellezza nel centro storico del capoluogo salentino sono anche: Palazzo Grassi, Pollicastro Boutique Hotel, Palazzetto Palmieri, Galleria Ship in Arte, Palazzo Lecciso, Palazzo Tamborino Cezzi, Palazzo Sambiasi, Palazzo Bernardini, Palazzo Brunetti, Palazzo Andretta, MUST - Museo storico città di Lecce, Palazzo Carrelli Palombi, Palazzo Apostolico Orsini, Chiesa di Santa Elisabetta - Palazzo Scarciglia, Accademia di Belle Arti, Palazzo Sant'Anna e il suo Borgo, Chiesa di San Giovanni di Dio, Chiesa della Natività della Vergine "La Nova", Dimora Storica Muratore, Cappella nobiliare di San Leucio, Palazzo Guido, Palazzo Protonobilissimo, Palazzo Maremonte – Chillino, il II Circolo Didattico "Edmondo De Amicis", Palazzo Personé, sede del Museo Ebraico e l'affascinante percorso sulle Mura Urbiche.

Un ruolo importante nella realizzazione di "Cortili Aperti" è rivestito da sempre dalle **scuole e dagli istituti di formazione**. Come ogni anno, si rinnova la collaborazione tra A.D.S.I. sezione Puglia e le scuole che vedono gli studenti e le studentesse direttamente coinvolti in numerose attività culturali. Alla XXX edizione partecipano: Accademia di Belle Arti; Istituto di Cultura e Lingue "Marcelline"; ITES "A. Olivetti"; Liceo Artistico e Coreutico "Ciardo Pellegrino"; Liceo Classico e Musicale "Giuseppe Palmieri"; Liceo Scientifico Statale "Giulietta Banzi"; Liceo Statale "Pietro Siciliani"; Liceo Statale "Virgilio - Redi"; Scuola Oxford Group International House; Scuola Secondaria di Primo Grado "Ascanio Grandi"; il II Circolo Didattico "Edmondo De Amicis".

In Puglia, nell'ambito della **Giornata nazionale**, saranno svelate a turisti e visitatori le bellezze di palazzi storici, ville, castelli e masserie anche delle **province di Lecce, Bari, Taranto e Brindisi**.

La provincia di Lecce è coinvolta intensamente con l'apertura di molti palazzi storici e dimore. Ad accogliere i visitatori a **Cavallino** l'atrio del Palazzo ducale dei Castromediano, il frantoio ipogeo di via Crocifisso e la Chiesa e il chiostro dell'ex Convento dei Domenicani; a **Sternatia** Palazzo Marchesale Granafei e a **Minervino di Lecce** Palazzo Ducale Venturi (noto come Castello Nuovo). Al castello di **Casamassella** un ricco programma che comprende una degustazione di oli e vini locali, l'evento "Telai all'opera: l'arte della tessitura de Le Costantine" e momenti musicali. Ad **Alessano** apre al pubblico solo nella mattinata il Palazzo Ducale, a **Depressa** la cantina ottocentesca "Castel di Salve" è aperta dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18 (pranzo su prenotazione), a **Tiggiano** si schiude il portone di Palazzo Baronale Serafini-Sauli, a **Santa Maria di Leuca** Villa La Meridiana della famiglia Caputo-Caroli e a **Gallipoli** Palazzo Briganti.

Quest'anno significativa è anche la collaborazione del gruppo **ADSI Giovani Puglia,** il cui nuovo direttivoguidato daRebecca Braccio e Riccardo Winspeare cura alcune aperture dislocate nella provincia di Brindisi: a **Francavilla Fontana** si può visitare Palazzo Resta Barbaro-Forleo Braccio; a **San Pietro Vernotico** la Masseria Torleanzi e a **San Vito dei Normanni** il Castello Dentice di Frasso. Al gruppo giovani sono affidate anche le visite di Palazzo Maremonti a **Lecce**, di Palazzo Briganti a **Gallipoli** e della Cantina Castel di Salve a **Depressa**.

Accolgono i visitatori le dimore storiche nelle altre province del territorio regionale: nella **provincia di Bari,** sabato 24 e domenica 25, si schiudono i battenti di Palazzo Gioia a **Corato** e, nelle stesse date **Bitonto** si trasforma in un museo diffuso per l'XI edizione di "Bitonto Cortili Aperti" organizzata dall'A.D.S.I. Puglia per promuovere il cospicuo patrimonio storico-artistico privato di questa città.

"Ringrazio l'associazione che, con passione e tenacia, da trent'anni realizza questo appuntamento straordinario", afferma il sindaco di Lecce **Adriana Poli Bortone**, "siete stati dei visionari, dei precursori. Non è facile riuscire a mettere a disposizione della città, e non solo, spazi privati ricchi di arte e bellezza, riuscire a mettere in luce un patrimonio nascosto e che con tanta generosità i proprietari di queste splendide abitazioni mettono a disposizione di tutti, anche dei turisti. Devo dire che questa è una forma di turismo che va crescendo sempre di più, lo dico con orgoglio di sindaco, perché apprendo che da fuori vengono a Lecce perché "Cortili aperti" è diventato un appuntamento annuale fisso. È la dimostrazione di quella "stagionalizzazione" che io ritengo essere fondamentale. Non si visitano solo i cortili, ma si può apprezzare la storia di cui fanno parte, la storia della città. E poi, l'appuntamento mette insieme una serie di professionalità e di occupazioni. Solo per fare un esempio, ci sono tanti giovani che animeranno i cortili con spettacoli soprattutto musicali. A tal proposito, ringraziamo il Conservatorio per la consueta disponibilità a prendere parte attiva alle manifestazioni che si tengono in città, con una collaborazione continua e preziosa che arricchisce tutti".

"L'Associazione Dimore Storiche Italiane, è stata costituita nel 1977 da un gruppo di proprietari allo scopo di tutelare, conservare e valorizzare il patrimonio culturale privato", spiega il presidente **Carlo Fumarola,** presidente di A.D.S.I. Sezione Puglia, **"**oggi contiamo quasi 5000 soci su tutto il territorio nazionale e ci possiamo definire il più grande museo diffuso d'Italia. Da alcuni anni, grazie all'Osservatorio del patrimonio culturale privato della Fondazione RiES, presentato presso il CNEL, Consiglio Nazionale dell'Economia e Lavoro, forniamo una fotografia di quanto una dimora storica sia importante per lo sviluppo economico della comunità in cui è inserita. Gli investimenti operati dai proprietari di dimore storiche corrisponde circa all'1,8% del PIL. Se le DS

vengono aiutate, viene aiutata l'economia, basti pensare alla filiera delle manutenzioni, del turismo, dell'enogastronomia. In Puglia siamo circa 200 soci che cercano di portare all'attenzione delle istituzioni e delle amministrazioni i problemi di manutenzione e gestione dei nostri immobili. I nostri soci sono proprietari di castelli, masserie, palazzi ubicati nelle città o in piccoli comuni, ma il denominatore comune è la loro unicità e irripetibilità. Ognuno di questi immobili rappresenta un frammento di storia del territorio in cui è inserito, storia da approfondire e divulgare, cosa che cerchiamo di fare nelle Giornate Nazionali dell'ADSI, in cui le porte di 500 luoghi, altrimenti inaccessibili, si aprono al pubblico. La Giornata Nazionale a maggio è l'appuntamento che da 15 anni si ripete in tutta Italia, unificando le manifestazioni che le Sezioni Regionali già portavano avanti da anni. A Lecce siamo giunti alla trentesima edizione di Cortili Aperti, a Bitonto all'undicesima, e ogni anno con entusiasmo accettiamo la proposta di nuove aperture da parte di proprietari o istituzioni pubbliche e registriamo con soddisfazione la partecipazione del pubblico sempre numerosissimo, uno sprone a continuare nel nostro lavoro".

"In questi 30 anni Cortili Aperti ha accompagnato la crescita della città di Lecce proponendo agli innumerevoli visitatori protagonisti di questa giornata la bellezza celata dietro i portoni delle dimore storiche generalmente non visitabili", dice **Rossella Galante Arditi di Castelvetere,** già presidente e membro del consiglio direttivo di A.D.S.I. Sezione Puglia,"da sempre grande collaborazione tra i proprietari e le istituzioni pubbliche per dare vita ad un evento ormai nel cuore di tutti. Amo sottolineare il rapporto con le scuole di ogni ordine e grado perché i nostri giovani saranno in futuro loro a portare avanti la cultura del bello e della storia della loro città nei prossimi anni. Siamo felici quest'anno di arricchire il nostro percorso con l'apertura di luoghi di epoche differenti fra loro. Ricordiamo Palazzo Pio inserito nel percorso che per la prima volta uscirà al di fuori delle mura, Palazzetto Bensanti in via della Sinagoga nel quartiere ebraico e la Regia Scuola Artistica Industriale oggi Liceo Artistico e Coreutico Ciardo-Pellegrino animato da un ricco programma di attività curate dai suoi allievi. Un grazie di cuore da parte di tutti noi va al Conservatorio Tito Schipa per la trentennale collaborazione con la manifestazione e che per questo importante anniversario offre all'Associazione e alla Città il concerto del maestro Scipione Sangiovanni presso il Teatro Apollo".

"L'associazione dimore storiche italiane fu fondata da un gruppo di amici, a Roma, il 4 marzo del 1977, con l'obiettivo di tutelare, conservare e valorizzare il patrimonio delle Dimore Storiche Italiane", dice **Giuseppe Seracca Guerrieri** già presidente e membro del consiglio direttivo di A.D.S.I. Sezione Puglia, **"**L'ADSI conta più di 4.500 soci, che hanno il requisito fondamentale di essere proprietari di una Dimora Storica. In realtà, le Dimore Storiche nel nostro Paese sono molte di più, ma non tutti i proprietari sentono l'impegno di associarsi per tutelare i loro beni. È grazie all'ADSI se l'importante patrimonio privato costituito dalle Dimore Storiche viene messo a disposizione del territorio, diventandone protagonista per la sua valenza culturale ed economica. Oltre 45.000.000 di visitatori ed oltre 1,9 miliardi di euro di investimenti fatti dai proprietari, impongono di considerare le Dimore Storiche come fondamentale attrattore turistico – culturale e come soggetto economico da sostenere e rispettare. Purtroppo, numerosi sono stati, e sono, gli attacchi sconsiderati a tale patrimonio ed è sempre più difficile illustrarne l'importanza e la delicatezza. Per la loro peculiarità, le Dimore hanno bisogno di investimenti per una manutenzione attenta, costante e di alta specializzazione, ma poi restituiscono al territorio la bellezza e cultura di uno dei pochi patrimoni non delocalizzabili. Ma questi sono i problemi di sempre. Oggi apprezziamo insieme queste bellezze che l'ADSI pone gratuitamente alla fruibilità di tutti, ed il successo sempre crescente della manifestazione conferma l'importanza di questo momento indispensabile di arricchimento culturale e di sviluppo economico".

Nel materiale informativo è disponibile un QR code attraverso il quale è possibile accedere alla mappa interattiva dei luoghi aperti.

Tutti gli aggiornamenti ed eventuali cambi di programma saranno comunicati sul sito tempestivamente

Info point: Edicola infopoint piazza Sant'Oronzo (di fronte Open Space) e Palazzo Scarciglia, via Libertini 28.

Info:

https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it

https://www.leccecortiliaperti.it/

Individuazione delle modalità semplificate per l'informativa e l'acquisizione del consenso per l'uso dei cookie - 8 maggio 2014
(Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 126 del 3 giugno 2014)

Registro dei provvedimenti
n. 229 dell'8 maggio 2014

IL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

NELLA riunione odierna, in presenza del dott. Antonello Soro, presidente, della dott.ssa Augusta Iannini, vice presidente, della dott.ssa Giovanna Bianchi Clerici e della prof.ssa Licia Califano, componenti e del dott. Giuseppe Busia, segretario generale;

VISTA la direttiva 2002/58/CE del 12 luglio 2002, del Parlamento europeo e del Consiglio, relativa al trattamento dei dati personali e alla tutela della vita privata nel settore delle comunicazioni elettroniche;

VISTA la direttiva 2009/136/CE del 25 novembre 2009, del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica della direttiva 2002/22/CE relativa al servizio universale e ai diritti degli utenti in materia di reti e di servizi di comunicazione elettronica, della direttiva 2002/58/CE relativa al trattamento dei dati personali e alla tutela della vita privata nel settore delle comunicazioni elettroniche e del regolamento (CE) n. 2006/2004 sulla cooperazione tra le autorità nazionali responsabili dell'esecuzione della normativa a tutela dei consumatori;

VISTO il decreto legislativo 28 maggio 2012, n. 69 "Modifiche al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante codice in materia di protezione dei dati personali in attuazione delle direttive 2009/136/CE, in materia di trattamento dei dati personali e tutela della vita privata nel settore delle comunicazioni elettroniche, e 2009/140/CE in materia di reti e servizi di comunicazione elettronica e del regolamento (CE) n. 2006/2004 sulla cooperazione tra le autorità nazionali responsabili dell'esecuzione della normativa a tutela dei consumatori" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 31 maggio 2012 n. 126);

VISTO il Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lg. 30 giugno 2003, n. 196, di seguito "Codice") e, in particolare, gli artt. 13, comma 3 e 122, comma 1;

VISTA la precedente deliberazione del Garante recante "Avvio di una consultazione pubblica ai sensi dell'art. 122 volta ad individuare modalità semplificate per l'informativa di cui all'art. 13, comma 3, del Codice in materia di protezione dei dati personali" (Del. n. 359 del 22 novembre 2012, in Gazzetta Ufficiale del 19 dicembre 2012 n. 295);

TENUTO CONTO delle indicazioni fornite sul tema dal Gruppo di lavoro per la tutela dei dati personali ex art. 29, in particolare nella Opinion 04/2012 on Cookie Consent Exemption, adottata il 7 giugno 2012, e nel Working Document 02/2013 providing guidance on obtaining consent for cookies, adottato il 2 ottobre 2013 (disponibili rispettivamente ai link

http://ec.europa.eu/justice/data-protection/article-29/documentation/opinion-recommendation/files/2012/wp194_en.pdf e http://ec.europa.eu/justice/data-protection/article-29/documentation/opinion-recommendation/files/2013/wp208_en.pdf);

TENUTO CONTO delle risultanze dei contributi pervenuti al Garante dai principali fornitori di servizi di comunicazione elettronica, nonché dalle associazioni dei consumatori e delle categorie economiche coinvolte che hanno partecipato alla suindicata consultazione pubblica;

CONSIDERATI gli ulteriori elementi emersi in occasione degli incontri tenutisi a settembre 2013 e febbraio 2014 presso l'Autorità, nell'ambito del tavolo di lavoro avviato dalla stessa al fine di sollecitare un nuovo e più diretto confronto con i suindicati soggetti, nonché con esponenti del mondo accademico e della ricerca che si occupano delle tematiche di interesse;

RITENUTO necessario adottare, ai sensi del combinato disposto degli artt. 13, comma 3, 122, comma 1 e 154, comma 1, lett. c), del Codice, un provvedimento di carattere generale, con il quale oltre a individuare le modalità semplificate per rendere l'informativa online agli utenti sull'archiviazione dei c.d. cookie sui loro terminali da parte dei siti Internet visitati si intende fornire idonee indicazioni sulle modalità con le quali procedere all'acquisizione del consenso degli stessi, laddove richiesto dalla legge;

CONSIDERATO che la disciplina relativa all'uso dei c.d. cookie riguarda anche altri strumenti analoghi (come ad esempio web beacon/web bug, clear GIF o altri), che consentono l'identificazione dell'utente o del terminale e che quindi devono essere ricompresi nell'ambito del presente provvedimento;

VISTE le osservazioni dell'Ufficio, formulate dal segretario generale ai sensi dell'art. 15 del regolamento n. 1/2000;

RELATORE il dott. Antonello Soro;

PREMESSA

1. Considerazioni preliminari.

I cookie sono stringhe di testo di piccole dimensioni che i siti visitati dall'utente inviano al suo terminale (solitamente al browser), dove vengono memorizzati per essere poi ritrasmessi agli stessi siti alla successiva visita del medesimo utente. Nel corso della navigazione su un sito, l'utente può ricevere sul suo terminale anche cookie che vengono inviati da siti o da web server diversi (c.d. "terze parti"), sui quali possono risiedere alcuni elementi (quali, ad esempio, immagini, mappe, suoni, specifici link a pagine di altri domini) presenti sul sito che lo stesso sta visitando.

I cookie, solitamente presenti nei browser degli utenti in numero molto elevato e a volte anche con caratteristiche di ampia persistenza temporale, sono usati per differenti finalità: esecuzione di autenticazioni informatiche, monitoraggio di sessioni, memorizzazione di informazioni su specifiche configurazioni riguardanti gli utenti che accedono al server, ecc.

Al fine di giungere a una corretta regolamentazione di tali dispositivi, è necessario distinguerli posto che non vi sono delle caratteristiche tecniche che li differenziano gli uni dagli altri proprio sulla base delle finalità perseguite da chi li utilizza. In tale direzione si è mosso, peraltro, lo stesso legislatore, che, in attuazione delle disposizioni contenute nella direttiva 2009/136/CE, ha ricondotto l'obbligo di acquisire il consenso preventivo e informato degli utenti all'installazione di cookie utilizzati per finalità diverse da quelle meramente tecniche (cfr. art. 1, comma 5, lett. a), del d. lgs. 28 maggio 2012, n. 69, che ha modificato l'art. 122 del Codice).

Al riguardo, e ai fini del presente provvedimento, si individuano pertanto due macro-categorie: cookie "tecnici" e cookie "di profilazione".

a. Cookie tecnici.

I cookie tecnici sono quelli utilizzati al solo fine di "effettuare la trasmissione di una comunicazione su una rete di comunicazione elettronica, o nella misura strettamente necessaria al fornitore di un servizio della società dell'informazione esplicitamente richiesto dall'abbonato o dall'utente a erogare tale servizio" (cfr. art. 122, comma 1, del Codice).

Essi non vengono utilizzati per scopi ulteriori e sono normalmente installati direttamente dal titolare o gestore del sito web. Possono essere suddivisi in cookie di navigazione o di sessione, che garantiscono la normale navigazione e fruizione del sito web (permettendo, ad esempio, di realizzare un acquisto o autenticarsi per accedere ad aree riservate); cookie analytics, assimilati ai cookie tecnici laddove utilizzati direttamente dal gestore del sito per raccogliere informazioni, in forma aggregata, sul numero degli utenti e su come questi visitano il sito stesso; cookie di funzionalità, che permettono all'utente la navigazione in funzione di una serie di criteri selezionati (ad esempio, la lingua, i prodotti selezionati per l'acquisto) al fine di migliorare il servizio reso allo stesso.

Per l'installazione di tali cookie non è richiesto il preventivo consenso degli utenti, mentre resta fermo l'obbligo di dare l'informativa ai sensi dell'art. 13 del Codice, che il gestore del sito, qualora utilizzi soltanto tali dispositivi, potrà fornire con le modalità che ritiene più idonee.

b. Cookie di profilazione.

I cookie di profilazione sono volti a creare profili relativi all'utente e vengono utilizzati al fine di inviare messaggi pubblicitari in linea con le preferenze manifestate dallo stesso nell'ambito della navigazione in rete. In ragione della particolare invasività che tali dispositivi possono avere nell'ambito della sfera privata degli utenti, la normativa europea e italiana prevede che l'utente debba essere adeguatamente informato sull'uso degli stessi ed esprimere così il proprio valido consenso.

Ad essi si riferisce l'art. 122 del Codice laddove prevede che "l'archiviazione delle informazioni nell'apparecchio terminale di un contraente o di un utente o l'accesso a informazioni già archiviate sono consentiti unicamente a condizione che il contraente o l'utente abbia espresso il proprio consenso dopo essere stato informato con le modalità semplificate di cui all'articolo 13, comma 3" (art. 122, comma 1, del Codice).

2. Soggetti coinvolti: editori e "terze parti".

Un ulteriore elemento da considerare, ai fini della corretta definizione della materia in esame, è quello soggettivo. Occorre, cioè, tenere conto del differente soggetto che installa i cookie sul terminale dell'utente, a seconda che si tratti dello stesso gestore del sito che l'utente sta visitando (che può essere sinteticamente indicato come "editore") o di un sito diverso che installa cookie per il tramite del primo (c.d. "terze parti").

Sulla base di quanto emerso dalla consultazione pubblica, si ritiene necessario che tale distinzione tra i due soggetti sopra indicati venga tenuta in debito conto anche al fine di individuare correttamente i rispettivi ruoli e le rispettive responsabilità, con riferimento al rilascio dell'informativa e all'acquisizione del consenso degli utenti online.

Vi sono molteplici motivazioni per le quali non risulta possibile porre in capo all'editore l'obbligo di fornire l'informativa e acquisire il consenso all'installazione dei cookie nell'ambito del proprio sito anche per quelli installati dalle "terze parti".
In primo luogo, l'editore dovrebbe avere sempre gli strumenti e la capacità economico-giuridica di farsi carico degli adempimenti delle terze parti e dovrebbe quindi anche poter verificare di volta in volta la corrispondenza tra quanto dichiarato dalle terze

parti e le finalità da esse realmente perseguite con l'uso dei cookie. Ciò è reso assai arduo dal fatto che l'editore spesso non conosce direttamente tutte le terze parti che installano cookie tramite il proprio sito e, quindi, neppure la logica sottesa ai relativi trattamenti. Inoltre, non di rado tra l'editore e le terze parti si frappongono soggetti che svolgono il ruolo di concessionari, risultando di fatto molto complesso per l'editore il controllo sull'attività di tutti i soggetti coinvolti.

I cookie terze parti potrebbero, poi, essere nel tempo modificati dai terzi fornitori e risulterebbe poco funzionale chiedere agli editori di tenere traccia anche di queste modifiche successive.

Occorre tenere conto inoltre del fatto che spesso gli editori, che comprendono anche persone fisiche e piccole imprese, sono la parte più "debole" del rapporto. Laddove invece le terze parti sono solitamente grandi società caratterizzate da notevole peso economico, servono normalmente una pluralità di editori e possono essere, rispetto al singolo editore, anche molto numerose.

Si ritiene pertanto che, anche in ragione delle motivazioni sopra indicate, non si possa obbligare l'editore ad inserire sull'home page del proprio sito anche il testo delle informative relative ai cookie installati per il suo tramite dalle terze parti. Ciò determinerebbe peraltro una generale mancanza di chiarezza dell'informativa rilasciata dall'editore, rendendo nel contempo estremamente faticosa per l'utente la lettura del documento e quindi la comprensione delle informazioni in esso contenute, con ciò vanificando anche l'intento di semplificazione previsto dall'art. 122 del Codice.

Analogamente, per quanto concerne l'acquisizione del consenso per i cookie di profilazione, dovendo necessariamente -per le ragioni suesposte tenere distinte le rispettive posizioni di editori e terze parti, si ritiene che gli editori, con i quali gli utenti instaurano un rapporto diretto tramite l'accesso al relativo sito, assumono necessariamente una duplice veste.

Tali soggetti, infatti, da un lato sono titolari del trattamento quanto ai cookie installati direttamente dal proprio sito; dall'altro, non potendo ravvisarsi una contitolarità con le terze parti per i cookie che le stesse installano per il loro tramite, si ritiene corretto considerarli come una sorta di intermediari tecnici tra le stesse e gli utenti. Ed è, quindi, in tale veste che, come si vedrà più avanti, sono chiamati ad operare nella presente deliberazione, con riferimento al rilascio dell'informativa e all'acquisizione del consenso degli utenti online con riguardo ai cookie delle terze parti.

3. Impatto della disciplina in materia di cookie sulla rete.

I cookie svolgono diverse e importanti funzioni nell'ambito della rete. Qualunque decisione in merito alle modalità di informativa e consenso online, riguardando in pratica chiunque abbia un sito Internet, avrà quindi un fortissimo impatto su un numero enorme di soggetti, che presentano peraltro, come si è detto, natura e caratteristiche profondamente diverse tra loro.

Il Garante, consapevole della portata della presente decisione, ritiene pertanto necessario che le misure prescritte nella stessa -ai sensi di quanto previsto dall'art. 122, comma 1, del Codice siano, da un lato, tali da consentire agli utenti di esprimere scelte realmente consapevoli sull'installazione dei cookie mediante la manifestazione di un consenso espresso e specifico (come previsto dall'art. 23 del Codice) e, dall'altro, presentino il minore impatto possibile in termini di soluzione di continuità della navigazione dei medesimi utenti e della fruizione, da parte loro, dei servizi telematici.

Di tali opposte esigenze, emerse chiaramente anche in occasione della consultazione pubblica e degli incontri tenuti dall'Autorità, si tiene conto in primo luogo nella determinazione delle modalità con le quali rendere l'informativa in forma semplificata.

È peraltro convinzione del Garante che i due temi, dell'informativa e del consenso, vadano necessariamente trattati in maniera congiunta, onde evitare che il ricorso a modalità di espressione del consenso online che richiedano operazioni eccessivamente complesse da parte degli utenti vanifichino la semplificazione realizzata nell'informativa.

4. L'informativa con modalità semplificate e l'acquisizione del consenso online.

Ai fini della semplificazione dell'informativa, si ritiene che una soluzione efficace, che fa salvi i requisiti previsti dall'art. 13 del Codice (compresa la descrizione dei singoli cookie), sia quella di impostare la stessa su due livelli di approfondimento successivi.

Nel momento in cui l'utente accede a un sito web, deve essergli presentata una prima informativa "breve", contenuta in un banner a comparsa immediata sulla home page (o altra pagina tramite la quale l'utente può accedere al sito), integrata da un'informativa "estesa", alla quale si accede attraverso un link cliccabile dall'utente.

Affinché la semplificazione sia effettiva, si ritiene necessario che la richiesta di consenso all'uso dei cookie sia inserita proprio nel banner contenente l'informativa breve. Gli utenti che desiderano avere maggiori e più dettagliate informazioni e differenziare le proprie scelte in merito ai diversi cookie archiviati tramite il sito visitato, possono accedere ad altre pagine del sito, contenenti, oltre al testo dell'informativa estesa, la possibilità di esprimere scelte più specifiche.

4.1. Il banner contenente informativa breve e richiesta di consenso.

Più precisamente, nel momento in cui si accede alla home page (o ad altra pagina) di un sito web, deve immediatamente comparire in primo piano un banner di idonee dimensioni ossia di dimensioni tali da costituire una percettibile discontinuità nella fruizione dei contenuti della pagina web che si sta visitando contenente le seguenti indicazioni:

a) che il sito utilizza cookie di profilazione al fine di inviare messaggi pubblicitari in linea con le preferenze manifestate dall'utente nell'ambito della navigazione in rete;

b) che il sito consente anche l'invio di cookie "terze parti" (laddove ciò ovviamente accada);

c) il link all'informativa estesa, ove vengono fornite indicazioni sull'uso dei cookie tecnici e analytics, viene data la possibilità di scegliere quali specifici cookie autorizzare;

d) l'indicazione che alla pagina dell'informativa estesa è possibile negare il consenso all'installazione di qualunque cookie;

e) l'indicazione che la prosecuzione della navigazione mediante accesso ad altra area del sito o selezione di un elemento dello stesso (ad esempio, di un'immagine o di un link) comporta la prestazione del consenso all'uso dei cookie.

Il suindicato banner, oltre a dover presentare dimensioni sufficienti a ospitare l'informativa, seppur breve, deve essere parte integrante dell'azione positiva nella quale si sostanzia la manifestazione del consenso dell'utente. In altre parole, esso deve determinare una discontinuità, seppur minima, dell'esperienza di navigazione: il superamento della presenza del banner al video deve essere possibile solo mediante un intervento attivo dell'utente (appunto attraverso la selezione di un elemento contenuto nella pagina sottostante il banner stesso).

Resta ferma naturalmente la possibilità per gli editori di ricorrere a modalità diverse da quella descritta per l'acquisizione del consenso online all'uso dei cookie degli utenti, sempreché tali modalità assicurino il rispetto di quanto disposto dall'art. 23, comma 3, del Codice.

In conformità con i principi generali, è necessario in ogni caso che dell'avvenuta prestazione del consenso dell'utente sia tenuta traccia da parte dell'editore, il quale

potrebbe a tal fine avvalersi di un apposito cookie tecnico, sistema che non sembra particolarmente invasivo (in tal senso, si veda anche il considerando 25 della direttiva 2002/58/CE).

La presenza di tale "documentazione" delle scelte dell'utente consente poi all'editore di non riproporre l'informativa breve alla seconda visita del medesimo utente sullo stesso sito, ferma restando naturalmente la possibilità per l'utente di negare il consenso e/o modificare, in ogni momento e in maniera agevole, le proprie opzioni relative all'uso dei cookie da parte del sito, ad esempio tramite accesso all'informativa estesa, che deve essere linkabile da ogni pagina del sito.

4.2. L'informativa estesa.

L'informativa estesa deve contenere tutti gli elementi previsti dall'art. 13 del Codice, descrivere in maniera specifica e analitica le caratteristiche e le finalità dei cookie installati dal sito e consentire all'utente di selezionare/deselezionare i singoli cookie. Deve essere raggiungibile mediante un link inserito nell'informativa breve, come pure attraverso un riferimento su ogni pagina del sito, collocato in calce alla medesima.

All'interno di tale informativa, deve essere inserito anche il link aggiornato alle informative e ai moduli di consenso delle terze parti con le quali l'editore ha stipulato accordi per l'installazione di cookie tramite il proprio sito. Qualora l'editore abbia contatti indiretti con le terze parti, dovrà linkare i siti dei soggetti che fanno da intermediari tra lui e le stesse terze parti. Non si esclude l'eventualità che tali collegamenti con le terze parti siano raccolti all'interno di un unico sito web gestito da un soggetto diverso dall'editore, come nel caso dei concessionari.

Al fine di mantenere distinta la responsabilità degli editori da quella delle terze parti in relazione all'informativa resa e al consenso acquisito per i cookie di queste ultime tramite il proprio sito, si ritiene necessario che gli editori stessi acquisiscano, già in fase contrattuale, i suindicati link dalle terze parti (con ciò intendendosi anche gli stessi concessionari).

Nel medesimo spazio dell'informativa estesa deve essere richiamata la possibilità per l'utente (alla quale fa riferimento anche l'art. 122, comma 2, del Codice) di manifestare le proprie opzioni in merito all'uso dei cookie da parte del sito anche attraverso le impostazioni del browser, indicando almeno la procedura da eseguire per configurare tali impostazioni. Qualora, poi, le tecnologie utilizzate dal sito siano compatibili con la versione del browser utilizzata dall'utente, l'editore potrà predisporre un collegamento diretto con la sezione del browser dedicata alle impostazioni stesse.

Si ricorda che l'uso dei cookie rientra tra i trattamenti soggetti all'obbligo di notificazione al Garante ai sensi dell'art. 37, comma 1, lett. d), del Codice, laddove lo stesso sia finalizzato a "definire il profilo o la personalità dell'interessato, o ad analizzare abitudini o scelte di consumo, ovvero a monitorare l'utilizzo di servizi di comunicazione elettronica con esclusione dei trattamenti tecnicamente indispensabili per fornire i servizi medesimi agli utenti".

L'uso dei cookie è, invece, sottratto all'obbligo di notificazione sulla base di quanto previsto dal provvedimento del Garante del 31 marzo 2004, che ha inserito espressamente, tra i trattamenti esonerati dal suindicato obbligo, quelli "relativi all'utilizzo di marcatori elettronici o di dispositivi analoghi installati, oppure memorizzati temporaneamente, e non persistenti, presso l'apparecchiatura terminale di un utente, consistenti nella sola trasmissione di identificativi di sessione in conformità alla disciplina applicabile, all'esclusivo fine di agevolare l'accesso ai contenuti di un sito Internet" (deliberazione n. 1 del 31 marzo 2004, pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 6 aprile 2004 n. 81).

Dal quadro sopra delineato, emerge pertanto che, mentre i cookie di profilazione, i quali

hanno caratteristiche di permanenza nel tempo, sono soggetti all'obbligo di notificazione, i cookie che invece hanno finalità diverse e che rientrano nella categoria dei cookie tecnici, ai quali sono assimilabili anche i cookie analytics (v. punto 1, lett. a), del presente provvedimento), non debbono essere notificati al Garante.

6. Tempi di adeguamento.

Come già evidenziato in precedenza, il Garante è consapevole dell'impatto, anche economico, che la disciplina sui cookie avrà sull'intero settore della società dei servizi dell'informazione e, quindi, del fatto che la realizzazione delle misure necessarie a dare attuazione al presente provvedimento richiederà un notevole impegno, anche in termini di tempo.

In ragione di ciò, si ritiene pertanto congruo prevedere un periodo transitorio di un anno a decorrere dalla pubblicazione della presente decisione in Gazzetta Ufficiale per consentire ai soggetti interessati dal presente provvedimento di potersi avvalere delle modalità semplificate ivi individuate.

7. Conseguenze del mancato rispetto della disciplina in materia di cookie.

Si ricorda che per il caso di omessa informativa o di informativa inidonea, ossia che non presenti gli elementi indicati, oltre che nelle previsioni di cui all'art. 13 del Codice, nel presente provvedimento, è prevista la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da seimila a trentaseimila euro (art. 161 del Codice).

L'installazione di cookie sui terminali degli utenti in assenza del preventivo consenso degli stessi comporta, invece, la sanzione del pagamento di una somma da diecimila a centoventimila euro (art. 162, comma 2-bis, del Codice).

L'omessa o incompleta notificazione al Garante, infine, ai sensi di quanto previsto dall'art. 37, comma 1, lett. d), del Codice, è sanzionata con il pagamento di una somma da ventimila a centoventimila euro (art. 163 del Codice).

TUTTO CIO' PREMESSO IL GARANTE

1. ai sensi degli artt. 122, comma 1 e 154, comma 1, lett. h), del Codice -ai fini dell'individuazione delle modalità semplificate per l'informativa che i gestori di siti web, come meglio specificati in premessa, sono tenuti a fornire agli utenti in relazione ai cookie e agli altri dispositivi installati da o per il tramite del proprio sito stabilisce che nel momento in cui si accede alla home page (o ad altra pagina) di un sito web, deve immediatamente comparire in primo piano un banner di idonee dimensioni contenente le seguenti indicazioni:

b) che il sito consente anche l'invio di cookie "terze parti" (laddove ciò ovviamente accada);

c) il link all'informativa estesa, che deve contenere le seguenti ulteriori indicazioni relative a:

- uso dei cookie tecnici e analytics;
- possibilità di scegliere quali specifici cookie autorizzare;
- possibilità per l'utente di manifestare le proprie opzioni in merito all'uso dei cookie da parte del sito anche attraverso le impostazioni del browser, indicando almeno la procedura da eseguire per configurare tali impostazioni;

d) l'indicazione che alla pagina dell'informativa estesa è possibile negare il consenso all'installazione di qualunque cookie;

e) l'indicazione che la prosecuzione della navigazione mediante accesso ad altra area del sito o selezione di un elemento dello stesso (ad esempio, di un'immagine o di un link) comporta la prestazione del consenso all'uso dei cookie;

2. ai sensi dell'art. 154, comma 1, lett. c), del Codice ai fini di mantenere distinta la responsabilità dei gestori di siti web, come meglio specificati in motivazione, da quella delle terze parti prescrive ai medesimi gestori di acquisire già in fase contrattuale i collegamenti (link) alle pagine web contenenti le informative e i moduli per l'acquisizione del consenso relativo ai cookie delle terze parti (con ciò intendendosi anche i concessionari).

Si dispone che copia del presente provvedimento sia trasmessa al Ministero della giustizia ai fini della sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana a cura dell'Ufficio pubblicazione leggi e decreti.

Roma, 8 maggio 2014

IL PRESIDENTE
Soro

IL RELATORE
Soro

IL SEGRETARIO GENERALE
Busia

Lecce celebra i 30 anni di “Cortili Aperti”: uno scrigno di bellezza, storia e musica

Pubblicato:maggio 24, 2025

LECCE -
Domenica 25 maggio

Lecce si trasforma ancora una volta in un museo a cielo aperto per la XXX edizione di “Cortili Aperti”

, nell’ambito della
XV Giornata Nazionale dell’Associazione Dimore Storiche Italiane (A.D.S.I.)

. L’evento, promosso da
A.D.S.I. Puglia

con il supporto del Comune di Lecce, promette una giornata di pura meraviglia tra arte, architettura, musica e tradizioni.

Una manifestazione che da trent’anni svela al pubblico le meraviglie nascoste dietro i portoni delle dimore storiche della città, offrendo un'occasione unica per immergersi nella memoria viva del territorio. Quest’anno saranno 30 le dimore storiche visitabili, molte delle quali solitamente inaccessibili: palazzi, chiostri, giardini, androni e chiese nel cuore del centro storico aprono le loro porte ai visitatori dalle 10:00 alle 13:00 e dalle 16:30 alle 20:30.
Un programma ricco di eventi

La giornata sarà arricchita da concerti, mostre, visite guidate, performance artistiche e laboratori artigianali. Dai repertori rinascimentali e barocchi alle rivisitazioni jazz di Mina, dalla danza in costume alla musica tradizionale salentina, ogni angolo della città sarà animato. Tra gli appuntamenti più attesi, il concerto serale gratuito al Teatro Apollo (ore 21) a cura del Conservatorio “Tito Schipa”, con la partecipazione del maestro Scipione Sangiovanni.

Torna anche la mostra “Un anno di noi” di Italia Nostra, nella chiesa della Natività della Vergine “La Nova”, accompagnata quest’anno dal coro polifonico Parsifal. Ampio spazio viene dato anche ai giovani musicisti, agli studenti e agli istituti scolastici, parte integrante dell’iniziativa.
Una festa diffusa in tutta la Puglia

“Cortili Aperti” non si ferma a Lecce. In tutta la regione, nell’ambito della Giornata Nazionale A.D.S.I., aprono al pubblico dimore storiche, ville e castelli: da Francavilla Fontana a Minervino, da Taranto a Bitonto, fino a Canosa, con un coinvolgimento capillare e partecipato anche dal gruppo ADSI Giovani Puglia.

Tra le novità della XXX edizione: l’apertura di Palazzo Pio, appena fuori le mura urbiche, e Palazzetto Bensanti nel quartiere ebraico. Non mancano i percorsi guidati anche in

trong□Taranto Bitonto, fino a Canosa, con un coinvolgimento capillare e partecipato anche dal gruppo ADSI Giovani Puglia.

Tra le novità della XXX edizione: l'apertura di Palazzo Pio, appena fuori le mura urbiche, e Palazzetto Bensanti nel quartiere ebraico. Non mancano i percorsi guidati anche in lingua inglese, a sottolineare la sempre maggiore vocazione turistica dell'evento.
Un impegno lungo trent'anni

«Avete messo a disposizione della città e dei visitatori un patrimonio privato che diventa bene comune», ha dichiarato il sindaco di Lecce Adriana Poli Bortone, «un esempio di turismo culturale che cresce anno dopo anno, portando a Lecce visitatori da tutta Italia e non solo».

Il presidente della sezione pugliese di A.D.S.I., Carlo Fumarola, ha ricordato come le dimore storiche siano "un bene non delocalizzabile, una risorsa per l'economia e l'identità locale". Oltre il valore estetico, queste aperture rappresentano un motore economico e culturale per il territorio.
Il valore della memoria

Per Rossella Galante Arditi di Castelvetere, tra gli ideatori della manifestazione, «Cortili Aperti ha contribuito alla crescita culturale della città, ponendo i giovani al centro del dialogo con il passato. Una festa della bellezza e della storia, arricchita dalla straordinaria collaborazione del Conservatorio Tito Schipa».
Una mappa interattiva per orientarsi

I visitatori potranno orientarsi grazie a una mappa interattiva accessibile tramite QR code disponibile nel materiale informativo ufficiale. Tutti gli aggiornamenti sul programma sono disponibili sul sito ufficiale:

□□ www.leccecortiliaperti.it
□□ www.associazionedimorestoricheitaliane.it

Per info, attivi gli info point in Piazza Sant'Oronzo (edicola di fronte all'Open Space) e a Palazzo Scarciglia, in via Libertini 28.

Domenica 25 maggio: aprono le dimore storiche

Appuntamenti 24 Maggio 2025 - 11:33

Link copiato negli appunti

Domenica 25 maggio torna la Giornata Nazionale promossa dall'Associazione Dimore Storiche Italiane: oltre 500 dimore tra castelli, ville, rocche, parchi e giardini dislocati in tutto lo Stivale e sulle isole saranno visitabili gratuitamente, offrendo l'opportunità di immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale nazionale.

L'iniziativa è organizzata in collaborazione con l'**Associazione Nazionale Case della Memoria**, la Federazione Italiana Amici dei Musei (**FIDAM**) e Federmatrimoni ed Eventi Privati (**Federmep**) e ha ricevuto il patrocinio di **ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo** , di ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani, della **Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco** e del **Ministero della Cultura.** Media partner dell'evento saranno la **TGR** e ***Rai* Pubblica Utilità**.

"Il patrimonio culturale privato in Italia rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo del Paese. Con **oltre 43.000 dimore storiche censite, il nostro Paese ospita il più grande museo diffuso d'Italia** che racconta l'identità delle comunità locali" Così **Giacomo di Thiene, Presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane**. "La nostra Giornata Nazionale, che giunge alla **quindicesima edizione**, è ormai una vera e propria tradizione che celebra la bellezza e la storia italiana. Una manifestazione di cui andiamo molto fieri non solo per la quantità di pubblico che oramai coinvolge, ma per la sua capacità di raccontare alla società e alle istituzioni l'impatto occupazionale ed economico che i beni culturali generano sul territorio valorizzando tradizioni e competenze locali; valorizzando la nostra memoria e a partire da essa contribuire allo sviluppo di un futuro sostenibile in cui il capitale umano divenga un fattore strategico e aggiuntivo per la crescita" conclude di Thiene.

Circa 20 mila dimore storiche private accolgono visitatori nell'arco dell'anno a dimostrazione del loro ruolo di attrattori culturali e turistici e della loro capillarità sul territorio. l'11% si trova nei piccolissimi comuni con meno di 2.000 abitanti, il 17% in quelli con meno di 5.000 abitanti; complessivamente il 54% è situato in centri abitati con meno di 20.000 residenti. Inoltre, **una dimora su quattro si trova in contesto rurale**. Questi dati sottolineano **l'importanza delle dimore storiche nel contrastare lo spopolamento delle aree internee favorire lo sviluppo delle imprese artigiane legate alla manutenzione di questi beni oltre alla diversificazione dei flussi turistici** , portando benefici economici anche alle aree meno frequentate dai grandi circuiti

internazionali. Negli ultimi anni, infatti, il turismo di prossimità ha registrato una crescita significativa raggiungendo **34 milioni di visitatori annui** e offrendo nuove prospettive per la valorizzazione delle dimore storiche.

Per le dimore storiche in Friuli Venezia giulia vai al sito

https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/440377/xv-giornata-nazionale-a-d-s-i-25-maggio-2025/?lan=it#navTabContent

Lecce, 30 anni di “Cortili Aperti”: una domenica tra ville e dimore storiche

UNA CITTA' CHE CRESCE

- 24 Maggio 2025 11:39
- vlp
- CulturanotiziarioRegionaleweb
- Roma

In programma domenica 25 maggio, dalle 10 alle 13 e dalle 16.30 alle 20.30, nell’ambito della XV edizione della “Giornata nazionale dell’Associazione Dimore Storiche Italiane”

OLYMPUS DIGITAL CAMERA

Compie 30 anni “Cortili Aperti”, la manifestazione che richiama a Lecce migliaia di visitatori per ammirare le bellezze celate dietro i portoni dei palazzi storici. In programma domenica 25 maggio, dalle 10 alle 13 e dalle 16.30 alle 20.30, nell’ambito della XV edizione della “Giornata nazionale dell’Associazione Dimore Storiche Italiane”. L’associazione nazionale raduna più di 4500 proprietari di prestigiose dimore da nord a sud della penisola comprese le isole e, per un giorno ogni anno, apre gratuitamente il più grande museo diffuso d’Italia con oltre 500 monumenti tra castelli, rocche, ville, parchi, giardini che accoglieranno tutti coloro che vorranno immergersi in luoghi senza tempo, circondati dalle meraviglie del patrimonio artistico e culturale italiano. Quest’anno la storica manifestazione leccese, giunta alla XXX edizione, organizzata dalla Sezione Puglia di A.D.S.I. con il supporto e la collaborazione del Comune di Lecce, svela a turisti e visitatori 30 dimore, luoghi storici, cortili, giardini, androni, chiostri, solitamente chiusi, lungo le vie del centro della città, che abbracciano un programma ricchissimo di eventi con incontri musicali che vedono esibirsi sia giovanissimi allievi delle scuole a indirizzo musicale sia artisti del panorama musicale nazionale e internazionale, il cui repertorio spazia dal classico a quello di tradizione, con incursioni nel mondo jazzistico, danze in costumi d’epoca, laboratori di artigianato, visite guidate nella città e accoglienza nei portoni, come da tradizione anche in lingua inglese.

Quest’anno tra i numerosi eventi se ne segnalano alcuni peculiari: a Palazzo Bernardini, alle 16.30, “Pazza per amor mio ” a cura di Stefania Patavia, un viaggio alla scoperta dei

tesori sonori del rinascimento pugliese con l'ensemble "Echi provvisori" composto da Andrea Cataldo (liuto e chitarra barocca) e Michele Tricarico (flauti antichi); la chiesa di Santa Elisabetta – Palazzo Scarciglia, alle 10.30, invece, accoglie musica e strumenti tra Oriente e Occidente con il musicista indiano Imran Khan (sitar) e Gianluca Milanese (flauti) mentre alle 11 a Palazzo Maremonte – Chillino "Le canzoni di Mina incontrano il Jazz" con Francesca Mazzeo (voce), Fulvio Palese (sax) e Marco Rollo (piano) e alle 18.30, all'Accademia di Belle Arti si esibisce "Coru Presciatu", il coro diretto dal Maestro Carla Petrachi. Giunge alla terza edizione la mostra "Un anno di noi" a cura dell'associazione Italia Nostra Lecce, allestita nella chiesa della Natività della Vergine "La Nova" che quest'anno si avvarrà pure della partecipazione del coro polifonico Parsifal maestro Andrea Trastolla; alle 18.30 Palazzo Protonobilissimo ospita "I Giardini di Lecce dentro le Mura: passeggiata nel verde della storia", una conversazione a cura di Rosa Mariano vicepresidente di Garden Club Lecce e socia ADSI Puglia. A conclusione della lunga giornata, al Teatro Apollo di Lecce, alle 21 (ingresso gratuito), il Conservatorio Tito Schipa, per i trent'anni della manifestazione leccese "Cortili Aperti", regala all'associazione e alla città il concerto "Da Giraut De Bornelh a Carl Orff" con la partecipazione speciale del maestro Scipione Sangiovanni al pianoforte.

In programma tra gli eventi correlati "Artigianato d'eccellenza 2025", la bellezza e il glamour della mostra mercato del made in Italy d'autore e non solo, ospitata nell'Ex Convento dei Teatini, venerdì 23, dalle 18 alle 21, e nei giorni di sabato 24 e domenica 25 maggio, dalle 10 alle 21.

Il percorso, come di consueto, a Lecce parte dall'Istituto di Cultura e Lingue Marcelline e termina con l'apertura straordinaria della Regia Scuola Artistica Industriale oggi Liceo Artistico e Coreutico Ciardo-Pellegrino. Per la prima volta si esce fuori dalle mura con la passeggiata guidata, anche in inglese, a cura del liceo Virgilio Redi che da Porta San Biagio arriva alla Fontana dell'Armonia, con l'apertura (solo di mattina) di Palazzo Pio una delle novità della XXX edizione come Palazzetto Bensanti che da quest'anno si aggiungono alla lista delle dimore private. A schiudere i portoni alla bellezza nel centro storico del capoluogo salentino sono anche: Palazzo Grassi, Pollicastro Boutique Hotel, Palazzetto Palmieri, Galleria Ship in Arte, Palazzo Lecciso, Palazzo Tamborino Cezzi, Palazzo Sambiasi, Palazzo Bernardini, Palazzo Brunetti, Palazzo Andretta, MUST – Museo storico città di Lecce, Palazzo Carrelli Palombi, Palazzo Apostolico Orsini, Chiesa di Santa Elisabetta – Palazzo Scarciglia, Accademia di Belle Arti, Palazzo Sant'Anna e il suo Borgo, Chiesa di San Giovanni di Dio, Chiesa della Natività della Vergine "La Nova", Dimora Storica Muratore, Cappella nobiliare di San Leucio, Palazzo Guido, Palazzo Protonobilissimo, Palazzo Maremonte – Chillino, il II Circolo Didattico "Edmondo De Amicis", Palazzo Personé, sede del Museo Ebraico e l'affascinante percorso sulle Mura Urbiche.

Un ruolo importante nella realizzazione di "Cortili Aperti" è rivestito da sempre dalle scuole e dagli istituti di formazione. Come ogni anno, si rinnova la collaborazione tra A.D.S.I. sezione Puglia e le scuole che vedono gli studenti e le studentesse direttamente coinvolti in numerose attività culturali. Alla XXX edizione partecipano: Accademia di Belle Arti; Istituto di Cultura e Lingue "Marcelline"; ITES "A. Olivetti"; Liceo Artistico e Coreutico "Ciardo Pellegrino"; Liceo Classico e Musicale "Giuseppe Palmieri"; Liceo Scientifico Statale "Giulietta Banzi"; Liceo Statale "Pietro Siciliani"; Liceo Statale "Virgilio – Redi"; Scuola Oxford Group International House; Scuola Secondaria di Primo Grado "Ascanio Grandi"; il II Circolo Didattico "Edmondo De Amicis".

In Puglia, nell'ambito della Giornata nazionale, saranno svelate a turisti e visitatori le bellezze di palazzi storici, ville, castelli e masserie anche delle province di Lecce, Bari, Taranto e Brindisi.
La provincia di Lecce è coinvolta intensamente con l'apertura di molti palazzi storici e dimore. Ad accogliere i visitatori a Cavallino l'atrio del Palazzo ducale dei

Castromediano, il frantoio ipogeo di via Crocifisso e la Chiesa e il chiostro dell'ex Convento dei Domenicani; a Sternatia Palazzo Marchesale Granafei e a Minervino di Lecce Palazzo Ducale Venturi (noto come Castello Nuovo). Al castello di Casamassella un ricco programma che comprende una degustazione di oli e vini locali, l'evento "Telai all'opera: l'arte della tessitura de Le Costantine" e momenti musicali. Ad Alessano apre al pubblico solo nella mattinata il Palazzo Ducale, a Depressa la cantina ottocentesca "Castel di Salve" è aperta dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18 (pranzo su prenotazione), a Tiggiano si schiude il portone di Palazzo Baronale Serafini-Sauli, a Santa Maria di Leuca Villa La Meridiana della famiglia Caputo-Caroli e a Gallipoli Palazzo Briganti.

Quest'anno significativa è anche la collaborazione del gruppo ADSI Giovani Puglia, il cui nuovo direttivo guidato da Rebecca Braccio e Riccardo Winspeare cura alcune aperture dislocate nella provincia di Brindisi: a Francavilla Fontana si può visitare Palazzo Resta Barbaro-Forleo Braccio; a San Pietro Vernotico la Masseria Torleanzi e a San Vito dei Normanni il Castello Dentice di Frasso. Al gruppo giovani sono affidate anche le visite di Palazzo Maremonti a Lecce, di Palazzo Briganti a Gallipoli e della Cantina Castel di Salve a Depressa.

Nella provincia di Brindisi, a Francavilla Fontana, aprono anche: Palazzo Argentina (Circolo Cittadino), Palazzo Salerno, Ex Real Collegio Ferdinandeo (Scuola Bilotta), Castello-Palazzo Imperiali, Palazzo Caroli-Forleo-Milone (già Bottari), Palazzo Truppi-Ognissanti (già Bottari).
Accolgono i visitatori le dimore storiche nelle altre province del territorio regionale: nella provincia di Bari, sabato 24 e domenica 25, si schiudono i battenti di Palazzo Gioia a Corato e, nelle stesse date Bitonto si trasforma in un museo diffuso per l'XI edizione di "Bitonto Cortili Aperti" organizzata dall'A.D.S.I. Puglia per promuovere il cospicuo patrimonio storico-artistico privato di questa città.
Nella provincia di Barletta-Andria-Trani ad aprire è Palazzo Rossi a Canosa.

La provincia di Taranto aderisce alla XV Giornata Nazionale A.D.S.I. con Villa Pantaleo a Taranto mentre per la provincia di Brindisi si schiudono giardini e cortili del centro storico di Mesagne svelando luoghi sconosciuti che segnano, per ricchezza architettonica e paesaggistica, la storia e l'identità della città che negli ultimi anni sta vivendo una significativa rinascita culturale.

"Ringrazio l'associazione che, con passione e tenacia, da trent'anni realizza questo appuntamento straordinario", afferma il sindaco di Lecce Adriana Poli Bortone, "siete stati dei visionari, dei precursori. Non è facile riuscire a mettere a disposizione della città, e non solo, spazi privati ricchi di arte e bellezza, riuscire a mettere in luce un patrimonio nascosto e che con tanta generosità i proprietari di queste splendide abitazioni mettono a disposizione di tutti, anche dei turisti. Devo dire che questa è una forma di turismo che va crescendo sempre di più, lo dico con orgoglio di sindaco, perché apprendo che da fuori vengono a Lecce perché "Cortili aperti" è diventato un appuntamento annuale fisso. È la dimostrazione di quella "stagionalizzazione" che io ritengo essere fondamentale. Non si visitano solo i cortili, ma si può apprezzare la storia di cui fanno parte, la storia della città. E poi, l'appuntamento mette insieme una serie di professionalità e di occupazioni. Solo per fare un esempio, ci sono tanti giovani che animeranno i cortili con spettacoli soprattutto musicali. A tal proposito, ringraziamo il Conservatorio per la consueta disponibilità a prendere parte attiva alle manifestazioni che si tengono in città, con una collaborazione continua e preziosa che arricchisce tutti".

"L'Associazione Dimore Storiche Italiane, è stata costituita nel 1977 da un gruppo di proprietari allo scopo di tutelare, conservare e valorizzare il patrimonio culturale privato", spiega il presidente Carlo Fumarola, presidente di A.D.S.I. Sezione Puglia, "oggi contiamo quasi 5000 soci su tutto il territorio nazionale e ci possiamo definire il più grande museo diffuso d'Italia. Da alcuni anni, grazie all'Osservatorio del patrimonio

culturale privato della Fondazione RiES, presentato presso il CNEL, Consiglio Nazionale dell'Economia e Lavoro, forniamo una fotografia di quanto una dimora storica sia importante per lo sviluppo economico della comunità in cui è inserita. Gli investimenti operati dai proprietari di dimore storiche corrisponde circa all'1,8% del PIL. Se le DS vengono aiutate, viene aiutata l'economia, basti pensare alla filiera delle manutenzioni, del turismo, dell'enogastronomia. In Puglia siamo circa 200 soci che cercano di portare all'attenzione delle istituzioni e delle amministrazioni i problemi di manutenzione e gestione dei nostri immobili. I nostri soci sono proprietari di castelli, masserie, palazzi ubicati nelle città o in piccoli comuni, ma il denominatore comune è la loro unicità e irripetibilità. Ognuno di questi immobili rappresenta un frammento di storia del territorio in cui è inserito, storia da approfondire e divulgare, cosa che cerchiamo di fare nelle Giornate Nazionali dell'ADSI, in cui le porte di 500 luoghi, altrimenti inaccessibili, si aprono al pubblico. La Giornata Nazionale a maggio è l'appuntamento che da 15 anni si ripete in tutta Italia, unificando le manifestazioni che le Sezioni Regionali già portavano avanti da anni. A Lecce siamo giunti alla trentesima edizione di Cortili Aperti, a Bitonto all'undicesima, e ogni anno con entusiasmo accettiamo la proposta di nuove aperture da parte di proprietari o istituzioni pubbliche e registriamo con soddisfazione la partecipazione del pubblico sempre numerosissimo, uno sprone a continuare nel nostro lavoro".

"In questi 30 anni Cortili Aperti ha accompagnato la crescita della città di Lecce proponendo agli innumerevoli visitatori protagonisti di questa giornata la bellezza celata dietro i portoni delle dimore storiche generalmente non visitabili", dice Rossella Galante Arditi di Castelvetere, già presidente e membro del consiglio direttivo di A.D.S.I. Sezione Puglia, "da sempre grande collaborazione tra i proprietari e le istituzioni pubbliche per dare vita ad un evento ormai nel cuore di tutti. Amo sottolineare il rapporto con le scuole di ogni ordine e grado perché i nostri giovani saranno in futuro loro a portare avanti la cultura del bello e della storia della loro città nei prossimi anni. Siamo felici quest'anno di arricchire il nostro percorso con l'apertura di luoghi di epoche differenti fra loro. Ricordiamo Palazzo Pio inserito nel percorso che per la prima volta uscirà al di fuori delle mura, Palazzetto Bensanti in via della Sinagoga nel quartiere ebraico e la Regia Scuola Artistica Industriale oggi Liceo Artistico e Coreutico Ciardo-Pellegrino animato da un ricco programma di attività curate dai suoi allievi. Un grazie di cuore da parte di tutti noi va al Conservatorio Tito Schipa per la trentennale collaborazione con la manifestazione e che per questo importante anniversario offre all'Associazione e alla Città il concerto del maestro Scipione Sangiovanni presso il Teatro Apollo".

"L'associazione dimore storiche italiane fu fondata da un gruppo di amici, a Roma, il 4 marzo del 1977, con l'obiettivo di tutelare, conservare e valorizzare il patrimonio delle Dimore Storiche Italiane", dice Giuseppe Seracca Guerrieri già presidente e membro del consiglio direttivo di A.D.S.I. Sezione Puglia, "L'ADSI conta più di 4.500 soci, che hanno il requisito fondamentale di essere proprietari di una Dimora Storica. In realtà, le Dimore Storiche nel nostro Paese sono molte di più, ma non tutti i proprietari sentono l'impegno di associarsi per tutelare i loro beni. È grazie all'ADSI se l'importante patrimonio privato costituito dalle Dimore Storiche viene messo a disposizione del territorio, diventandone protagonista per la sua valenza culturale ed economica. Oltre 45.000.000 di visitatori ed oltre 1,9 miliardi di euro di investimenti fatti dai proprietari, impongono di considerare le Dimore Storiche come fondamentale attrattore turistico – culturale e come soggetto economico da sostenere e rispettare. Purtroppo, numerosi sono stati, e sono, gli attacchi sconsiderati a tale patrimonio ed è sempre più difficile illustrarne l'importanza e la delicatezza. Per la loro peculiarità, le Dimore hanno bisogno di investimenti per una manutenzione attenta, costante e di alta specializzazione, ma poi restituiscono al territorio la bellezza e cultura di uno dei pochi patrimoni non delocalizzabili. Ma questi sono i problemi di sempre. Oggi apprezziamo insieme queste bellezze che l'ADSI pone gratuitamente alla fruibilità di tutti, ed il successo sempre crescente della manifestazione

conferma l’importanza di questo momento indispensabile di arricchimento culturale e di sviluppo economico”.

umbria24.it

URL :http://www.umbria24.it/
PAESE : Italia
TYPE : Web Régional et Local

24 maggio 2025 - 13:22

> Versione online

Scoprire antichi castelli, palazzi nobiliari, ville e giardini di pregio: si aprono le dimore storiche umbre

Posted inCultura, umbria

Da Montone e Umbertide, fino a Giove e Guardea, passando per Perugia, Assisi e Campello sul Clitunno, per la 25/a giornata nazionale Adsi

byDanilo Nardoni24 Maggio 202524 Maggio 2025
Domenica 25 maggio torna, anche in Umbria, la Giornata Nazionale promossa dall'Associazione Dimore Storiche Italiane. Sarannodieci le dimore storiche della regione, tra antichi castelli, palazzi nobiliari, ville secolari e giardini di pregio, che aprono eccezionalmente le porte ai visitatori. Le visite sono prenotabili o direttamente alle dimore via telefono o mail o, se non diversamente indicato, attraverso il sito

www.associazionedimorestoricheitaliane.it

In particolare, in Umbria, si potrà scoprire la bellezza senza tempo dell'antico Castello del Cardaneto, facente parte, fin dall'antichità, del sistema di castelli di Montone, elogiato dal condottiero Braccio Fortebracci, oggi particolarmente apprezzato dal regista Terry Gilliam. Al Castello, oltre alle visite guidate gratuite alle 10.00 – 11.30 – 14.30 – 16.00 (max 6 persone per turno, durata visita 60'), si può anche partecipare a un suggestivo pranzo medievale (solo su prenotazione, costo 50,00 euro). Appuntamento raffinato alla Villa Oddi Baglioni di Montecastelli, nei pressi di Umbertide, nota anche come villa Gnoni Mavarelli, con una visita guidata alle restaurate stanze del secondo piano della dimora, prevista con orario unico alle 11 per max 15 persone. Appuntamento nel parco della villa, non è necessaria la prenotazione. Per l'occasione, si potrà ammirare anche il documento storico con l'inventario del matrimonio tra Caterina Oddi e Alessandro Baglioni, celebrato nel 1782, nel quale sono descritti il corredo della sposa, il menu del pranzo con tanto di spese, e sono riportati interessanti disegni delle tavole apparecchiate per le nozze.

Tra le dimore storiche che sarà possibile ammirare nella regione domenica 25 maggio anche la cinquecentesca Villa Aureli a Castel del Piano, alle porte di Perugia, con visite guidate al bellissimo giardino all'italiana, l'aranciera, i cortili e la cantina, alle 11:00 e alle 16:00. Max 50 persone a turno, durata visita 60'. Prenotazione obbligatoria al numero 340 6459061 via whatsapp o sms. Sempre a Perugia, sarà visitabile Palazzo Ansidei Montemarte, in cui visse il conte Reginaldo Ansidei, Sindaco di Perugia per 16 anni a partire dal 1861. Costruito nel Settecento sulle mura etrusche della città, il palazzo ha un'originale forma a ferro di cavallo con un cortile interno che sarà il fulcro delle visite. (Orario visite 10:00, 13:00 e 17:30. Prenotazione obbligatoria al numero telefonico 348 7734493. Durata visita 30').

Nel cuore del capoluogo umbro, apre le sue porte anche Palazzo Sorbello Casa Museo, risalente al XVII secolo, in cui si può ammirare una preziosa collezione di quadri, porcellane, opere a stampa, manoscritti e tessuti ricamati. La visita, al piano nobile e all'antica biblioteca, si terrà a partire dalle ore 15:30 ed è gratuita per i soci ADSI. Per info e prenotazioni si può chiamare il numero 075 5732775 o inviare una mail a promoter@fondazioneranieri.org entro venerdì 23 maggio. Ancora alle porte di Perugia, a Sant'Egidio, il palazzo di campagna della Ginestrella offre l'opportunità di una visita gratuita al bellissimo giardino, ricco di rose in fiore. Si potrà passeggiare tra le tante varietà di rose rare, come quelle antiche di Teri, le rose indiane di Viru e Girja e l'orto dei profumi, dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 19. Non è necessaria la prenotazione. Nato come monastero, il palazzo divenne successivamente fortezza, quindi residenza. Il roseto risale, invece, agli anni '60.

Spostandosi, quindi, verso Assisi si può visitare il suggestivo Sant'Angelo in Panzo, alle pendici del monte Subasio. Fu qui che Santa Chiara fece il suo primo miracolo e, a ricordarlo, c'è ancora la piccola chiesa dell'antico monastero (visite dalle 10 alle 12 e dalle 14.30 alle 17.30. Prenotazione obbligatoria al 333 1925792). Su prenotazione si potrà effettuare anche una degustazione di olivo evo biologico di produzione propria. Poco lontano, a Campello sul Clitunno, è possibile immergersi nella storia della cinquecentesca Villa Negri Arnoldi alla Bianca, con il suo grande e curato parco ottocentesco, che è stata anche set del film "Domani" di Francesca Archibugi. La visita riguarderà le stanze cinquecentesche a piano terra, tra cui la cucina originale, tra le cinquanta cucine più antiche d'Italia. Due i turni di visita, alle 10:00 alle 13:00, per max 100 persone. Al termine, degustazione di prodotti tipici locali.

Infine, in provincia di Terni, saranno due le dimore storiche che sarà possibile visitare domenica 25 maggio. Il maestoso Castello di Montegiove, maniero fatto costruire dai conti Bulgarelli di Marsciano nel 1280 e oggi importante realtà economica del territorio, sarà aperto con visite guidate della parte interna del castello e cantina alle 11:00 e 15:00. *(*Max 40 persone a turno, durata visita 60'*).* Il resto della giornata, dalle 10 alle 19, sono aperti il cortile e la sala degustazione in occasione del concomitante evento Cantine Aperte. A Guardea, invece, sarà possibile visitare lo storico Castello del Poggio, edificato nel 1034 su una preesistente rocca bizantina del VII sec. e appartenuto, tra gli altri, all'importante famiglia dei Monaldeschi della Cervara di Orvieto. Nel 500 fu oggetto di restauro ad opera dell'architetto Antonio da Sangallo il Giovane, cambiando funzione da difensiva ad abitativa e agricola. Tra le sue mura hanno sostato Federico I Barbarossa e l'imperatore Carlo V di Spagna o, ancora Cesare Borgia, che lo regalò alla sorella Lucrezia; Filiberto di Savoia e la principessa Olimpia Doria Panphili. Le visite guidate al giardino, al borgo e a parte del castello saranno possibili dalle 10:00 alle 13:00 e dalle 14:30 alle 17:30 con ingresso gratuito ogni 30 minuti e numero massimo 15 persone. Prenotazione obbligatoria al numero telefonico 338 4836003.

"Siamo felici e orgogliosi di far conoscere la bellezza e la lunga storia di queste dimore. È un'opportunità per approfondire il passato, ma anche il presente, della nostra regione, attraverso opere d'arte, architetture, ma anche giardini e documenti non sempre

fruibili. – spiega Giorgio de Petra, presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane dell'Umbria – Il patrimonio culturale privato in Italia rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo del Paese. Con oltre 43.000 dimore storiche censite, il nostro Paese ospita il più grande museo diffuso d'Italia che racconta l'identità delle comunità locali. In Umbria, attraverso la Giornata Nazionale voluta e realizzata da A.D.S.I. vogliamo ribadire quanto le dimore storiche i beni culturali in genere siamo importanti per la valorizzazione del territorio regionale".

In tutta Italia saranno oltre 500 le dimore visitabili nella giornata del 25 maggio. L'elenco è consultabile all'indirizzo https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/440377/xv-giornata-nazionale-a-d-s-i-25-maggio-2025/?lan=it sul quale è possibile anche prenotare le visite.

Questo contenuto è libero e gratuito per tutti ma è stato realizzato anche grazie al contributo di chi ci ha sostenuti perché crede in una informazione accurata al servizio della nostra comunità. Se puoi fai la tua parte. Sostienici

Accettiamo pagamenti tramite carta di credito o Bonifico SEPA. Per donare inserisci l'importo, clicca il bottone Dona, scegli una modalità di pagamento e completa la procedura fornendo i dati richiesti.

Storia, arte e cultura protagoniste della Giornata Nazionale ADSI

Domenica 25 maggio 2025

28 le residenze aperte in Piemonte. Ingresso gratuito, in alcuni casi con prenotazione obbligatoria

La storia continua e, con un occhio al passato ed uno al futuro affidato alle nuove generazioni, torna a rivivere. Domenica 25 maggio oltre 500 dimore storiche in tutta Italia apriranno gratuitamente al pubblico in occasione della XV Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI), offrendo l'occasione di ripercorrere le vicende

pubbliche e private che le attraversano.

Un patrimonio artistico e culturale, in parte ancora poco conosciuto, fatto di castelli, rocche, ville, parchi e giardini, pronto a raccontarsi a chi vorrà riscoprire luoghi e atmosfere senza tempo.La **Giornata Nazionale ADSI** ha il patrocinio del **Ministero della Cultura, della Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco, di ENIT - Agenzia Nazionale del Turismo e di ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani**. L'evento è inoltre realizzato con il contributo di Poste Italiane S.p.A. e ha
come media partner TGR e Rai Pubblica Utilità.
In Piemonte hanno aderito all'iniziativa **ventotto dimore**, distribuite nelle province di **Alessandria, Asti, Cuneo, Novara e Torino**. La Sezione ADSI Piemonte ringrazia i Soci proprietari delle dimore per la partecipazione, oltre a **Reale Mutua Assicurazioni** per il sostegno e ai patrocini della Regione Piemonte, del Consiglio Regionale del Piemonte, della Città Metropolitana di Torino e delle Province di Alessandria, Asti, Cuneo e Novara.

Novità, la collaborazione con Arenaways. Delle 28 dimore aperte in Piemonte, **quattro aprono per la prima volta** in occasione della Giornata Nazionale ADSI. Due in

provincia di Alessandria. Palazzo Spinola Millelire, a Cassano Spinola, dimoradal XVI secolo appartenente alla famiglia Spinola, feudataria della zona. Restaurato nel 1624 da Claudio Spinola, fu ampliato e sopraelevato nel XIX secolo ad opera della famiglia Albini Millelire.
Fra le sue “chicche”, un’importante pinacoteca di Maestri del barocco Genovese del XVI/XVII sec.; e il parco impreziosito da essenze pregiate. A Valenza, Palazzo Terzano è una residenza dalla caratteristica struttura a "U" che si sviluppa su tre vie del centro storico. Nel Secondo dopoguerra negli interni delle sue corti hanno preso vita le principali aziende orafe che, successivamente, sono diventate leader a livello mondiale.
Il cuneese vanta a Saluzzo la nuova apertura di Palazzo dei Marchesi del Carretto che ne sono tuttora proprietari. Un gioiello barocco del centro storico, costruito tra Cinque e Seicento su preesistenze medievali, la cui facciata fu ridisegnata dall'architetto Gian Giacomo Plantery.

Infine, nel Canavese (TO), debutta il Castello di Strambinello. D’origine medievale, preserva mura merlate, torri e finestre a bifora, oggetto di un restauro conservativo avviato nel 1983 che è ancora in corso.
La Giornata Nazionale 2025 sarà anche l’occasione per presentare alcuni importanti restauri avviati grazie ai fondi del PNRR, nell’ambito dei bandi del Ministero della Cultura dedicati a parchi e giardini storici e quelli dedicati all’architettura rurale, finanziati dall’Unione Europea. Nel Pinerolese, Casa Lajolo aprirà il suo giardino, dove sono appena conclusi i lavori di adeguamento del sistema di irrigazione e illuminazione. In questa occasione verranno illustrate anche le iniziative intraprese per migliorare l’accessibilità, con l’obiettivo di favorire l’accoglienza e l’inclusione di tutti i visitatori.

A Saluzzo nella Vigna di San Carlo – un complesso rurale della prima metà del Settecento, immerso nelle colline e testimone dell’antichissima tradizione viticola del territorio, in particolare legata al Pelaverga – è stato completato un intervento di restauro conservativo della chiesetta, mentre nei pressi di Pinerolo la Cappella di San Giovanni Battista, parte di un ampio compendio rurale appartenuto nel 1428 alla famiglia Nana, è stata oggetto di un significativo restauro dell’apparato decorativo.
Numerosi eventi collaterali (alcuni dei quali a pagamento) fanno da corollario alle aperture previste per la Giornata: mostre di cimeli e collezioni private, degustazioni, presentazioni di volumi legati alle storie di famiglia, interessanti convegni su tematiche varie. Due comuni, Montemagno nell’astigiano e Pavarolo nel torinese, completeranno il programma con visite alle attrattive del territorio ed iniziative legate alla tradizione locale. In molti casi è necessario prenotare la propria visita per recarsi alla dimora prescelta.

sito www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/440377/ per maggiori informazioni.

LA VALENZA DELLA GIORNATA NAZIONALE ADSI

“A*nche quest’anno celebriamo la Giornata Nazionale ADSI con orgoglio e consapevolezza*” – dichiara

Sandor Gosztonyi, presidente ADSI, Sez. Piemonte e Valle d'Aosta. – *"Orgoglio per la bellezza e la storia che custodiamo, consapevolezza per la responsabilità che ogni proprietario assume nel tramandare un bene che, pur essendo privato, appartiene alla collettività. Dietro ogni dimora storica ci sono storie di tenacia, passione e sacrificio. I proprietari sono custodi silenziosi e attivi di un patrimonio che, oltre a rappresentare l'identità culturale del nostro Paese, costituisce una vera e propria industria non delocalizzabile. Un'industria che ancora oggi non viene riconosciuta e sostenuta nel suo reale potenziale economico.*
È tempo che istituzioni e società guardino a queste realtà per quello che sono: motori di sviluppo locale, presìdi di bellezza e memoria, ma anche leve strategiche per un'economia sostenibile e diffusa. Ogni dimora che apre le sue porte al pubblico non è solo un luogo da visitare, è un volano che muove lavoro, artigianato, turismo e cultura."

LA GIORNATA NAZIONALE SALE… IN VETTURA

Novità di quest'anno la collaborazione tra A.D.S.I. Piemonte e Valle d'Aosta e Arenaways, operatore ferroviario privato che ha recentemente riattivato la **linea Cuneo – Saluzzo – Savigliano**.

Domenica 25 Maggio, in occasione dell'apertura straordinaria di Palazzo dei Marchesi del Carretto e di Vigna San Carlo a Saluzzo, di Palazzo Muratori Cravetta a Savigliano e di Villa Oldofredi Tadini a Cuneo, il normale biglietto da una corsa varrà come abbonamento giornaliero, permettendo viaggi illimitati sulla linea "Savigliano-Cuneo via Saluzzo" per tutta la giornata, incluse le fermate intermedie. Possibilità di acquisto anche a bordo treno con 1€ di supplemento (dettagli sul sito Arenaways).

UN MUSEO DIFFUSO CHE TRAMANDA LA STORIA
La Giornata Nazionale A.D.S.I racconta, tramanda e valorizza la storia delle comunità locali "*Il*

patrimonio culturale privato in Italia rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo del
Paese. Con oltre 43.000 dimore storiche censite, il nostro Paese ospita il più grande museo diffuso
d'Italia" afferma ***Giacomo di Thiene****, Presidente nazionale dell'Associazione Dimore Storiche*
Italiane. "La nostra Giornata Nazionale è ormai una vera e propria tradizione che celebra la bellezza
e la storia italiana. Una manifestazione di cui andiamo molto fieri non solo per la quantità di pubblico
che oramai coinvolge, ma per la sua capacità di raccontare alla società e alle istituzioni l'impatto
occupazionale ed economico che i beni culturali generano sul territorio valorizzando tradizioni e
competenze locali; valorizzando la nostra memoria e a partire da essa contribuire allo sviluppo di un
futuro sostenibile in cui il capitale umano divenga un fattore strategico e aggiuntivo per la crescita"
conclude di Thiene.
I "NUMERI" DI UN'INDUSTRIA NON DELOCALIZZABILE
Circa 20 mila dimore storiche private accolgono visitatori nell'arco dell'anno a dimostrazione del
loro ruolo di attrattori culturali e turistici e della loro capillarità sul territorio. l'11% si trova nei
piccolissimi comuni con meno di 2.000 abitanti, il 17% in quelli con meno di 5.000 abitanti;
complessivamente il 54% è situato in centri abitati con meno di 20.000 residenti. Inoltre, una dimora
su quattro si trova in contesto rurale. Questi dati sottolineano l'importanza delle dimore storiche
nel contrastare lo spopolamento delle aree interne e favorire lo sviluppo delle imprese

artigiane
legate alla manutenzione di questi beni oltre alla diversificazione dei flussi turistici, portando
benefici economici anche alle aree meno frequentate dai grandi circuiti internazionali. Negli ultimi
anni, infatti, il turismo di prossimità ha registrato una crescita significativa raggiungendo 34 milioni
di visitatori annui e offrendo nuove prospettive per la valorizzazione delle dimore storiche.

ierioggidomani.it

URL :http://ierioggidomani.it/
PAESE : Italia
TYPE : Web Grand Public

24 maggio 2025 - 13:50

> Versione online

Ventotto dimore storiche del Piemonte aprono le loro porte domenica 25 maggio in occasione della Giornata Nazionale ADSI

Condividi questo articolo

Tenuta Berroni, Racconigi (CN)

Sono ben **ventotto** le residenze che, in **Piemonte,** aprono gratuitamente le loro porte **domenica 25 maggio.** L'occasione è la **XV Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI)** che coinvolge in tutta Italia oltre cinquecento dimore.

Così la **storia co**ntinua e, con un occhio al passato ed uno al futuro affidato alle nuove generazioni, torna a rivivere. Domenica si potranno ripercorrere le vicende pubbliche e private che si intrecciano in un **patrimonio artistico e culturale**, straordinariamente

ricco e in parte ancora poco conosciuto, fatto di castelli, rocche, ville, parchi e giardini, pronto a raccontarsi a chi vorrà riscoprire
luoghi e atmosfere senza tempo.

Le **dimore piemontesi** che hanno aderito sono , distribuite nelle province di **Alessandria, Asti, Cuneo, Novara** e **Torino**. La **Sezione ADSI Piemonte** ringrazia i soci per la partecipazione, oltre a Reale Mutua Assicurazioni per il sostegno e ai patrocini della Regione Piemonte, del Consiglio Regionale del Piemonte, della Città Metropolitana di Torino e delle Province di Alessandria, Asti, Cuneo e Novara. Novità di quest'anno è la collaborazione con Arenaways.

Delle 28 dimore aperte in Piemonte, quattro aprono per la prima volta in occasione di questa Giornata. Due in provincia di Alessandria: **Palazzo Spinola Millelire**, a Cassano Spinola, e a Valenza **Palazzo Terzano.** Il Cuneese vanta a Saluzzo la nuova apertura di P**alazzo dei Marchesi del Carretto** che ne sono tuttora proprietari; un gioiello barocco del centro storico, costruito tra Cinque e Seicento su preesistenze medievali, la cui facciata fu ridisegnata dall'architetto Gian Giacomo Plantery. Infine, nel Canavese (TO), debutta il **Castello di Strambinello,** d''origine medievale, preserva mura merlate, torri e finestre a bifora, oggetto di un restauro
conservativo avviato nel 1983 che è ancora in corso.

La Giornata Nazionale 2025 sarà anche l'occasione per presentare alcuni importanti **restauri** avviati grazie ai fondi del PNRR, nell'ambito dei bandi del Ministero della Cultura dedicati a parchi e giardini storici e quelli dedicati all'architettura rurale, finanziati dall'Unione Europea. Nel Pinerolese, **Casa Lajolo** aprirà il suo giardino, dove sono appena conclusi i lavori di adeguamento del sistema di irrigazione e illuminazione. In questa occasione verranno illustrate anche le iniziative intraprese per migliorare l'accessibilità, con l'obiettivo di favorire l'accoglienza e l'inclusione di tutti i visitatori. A Saluzzo nella **Vigna di San Carlo** – un complesso rurale della prima metà del Settecento, immerso nelle colline e testimone dell'antichissima tradizione viticola del territorio, in particolare legata al Pelaverga – è stato completato un intervento di restauro conservativo della chiesetta, mentre nei pressi di Pinerolo la **Cappella di San Giovanni Battista,** parte di un ampio compendio rurale appartenuto nel 1428 alla famiglia Nana, è stata oggetto di un significativo restauro dell'apparato decorativo.

Cappella Vigna di San Carlo

Numerosi eventi collaterali (alcuni dei quali a pagamento) fanno da corollario alle aperture previste per la Giornata: **mostre** di cimeli e collezioni private, **degustazioni, p**

resentazioni di **volumi** legati alle storie di famiglia, interessanti **convegni** su tematiche varie. Due comuni, **Montemagno** nell'Astigiano e **Pavarolo** nel Torinese, completeranno il programma con visite alle attrattive del territorio ed
iniziative legate alla tradizione locale.

In molti casi è n**ecessario prenotare** la propria visita per poter accedere alla dimora prescelta. L'ingesso è gratuito. Ulteriori informazioni e tutti i dettagli: www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/440377/

LA VALENZA DELLA GIORNATA NAZIONALE ADSI. "Anche quest'anno celebriamo la Giornata Nazionale ADSI con orgoglio e consapevolezza – dichiara **Sandor Gosztonyi,** presidente ADSI, Sezione Piemonte e Valle d'Aosta – **Orgoglio** per la bellezza e la storia che custodiamo, **consapevolezza** per la responsabilità che ogni proprietario assume nel tramandare un bene che, pur essendo privato, appartiene alla collettività. Dietro ogni dimora storica ci sono storie di tenacia, passione e sacrificio. I proprietari sono custodi silenziosi e attivi di un patrimonio che, oltre a rappresentare l'identità culturale del nostro Paese, costituisce una vera e propria **industria non delocalizzabile**. Un'industria che ancora oggi non viene riconosciuta e sostenuta nel suo reale potenziale economico. È tempo che istituzioni e società guardino a queste realtà per quello che sono: motori di sviluppo locale, presìdi di bellezza e memoria, ma anche leve strategiche per un'economia sostenibile e diffusa. Ogni dimora che apre le sue porte al pubblico non è solo un luogo da visitare, è un volano che muove **lavoro, artigianato, turismo e cultura**."

LA GIORNATA NAZIONALE SALE… IN VETTURA. Novità di quest'anno la collaborazione tra A.D.S.I. Piemonte e Valle d'Aosta e **Arenaways,** operatore ferroviario privato che ha recentemente riattivato la **linea Cuneo – Saluzzo – Savigliano.** Domenica 25 maggio, in occasione dell'apertura straordinaria di **Palazzo dei Marchesi del Carretto** e di **Vigna San Carlo** a Saluzzo, di **Palazzo Muratori Cravetta** a Savigliano e di **Villa Oldofredi Tadini** a Cuneo, il normale biglietto da una corsa varrà come **abbonamento giornaliero,** permettendo **viaggi illimitati** sulla linea "Savigliano-Cuneo via Saluzzo" per tutta la giornata, incluse le fermate intermedie. Possibilità di acquisto anche a bordo treno con 1 euro di supplemento (dettagli sul sito Arenaways).

UN MUSEO DIFFUSO CHE TRAMANDA LA STORIA. La Giornata Nazionale A.D.S.I racconta, tramanda e valorizza la storia delle comunità locali "Il patrimonio culturale privato in Italia rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo del Paese. Con oltre **43.000 dimore storiche censite**, il nostro Paese ospita il più grande **museo diffuso** d'Italia – afferma **Giacomo di Thiene**, presidente nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane – La nostra Giornata Nazionale è ormai una vera e propria tradizione che celebra la bellezza e la storia italiana. Una manifestazione di cui andiamo molto fieri non solo per la quantità di pubblico che oramai coinvolge, ma per la sua capacità di raccontare alla società e alle istituzioni l'impatto occupazionale ed economico che i beni culturali generano sul territorio valorizzando tradizioni e competenze locali; valorizzando la nostra memoria e a partire da essa contribuire allo sviluppo di un futuro sostenibile in cui il capitale umano divenga un fattore strategico e aggiuntivo per la crescita"

I "NUMERI" DI UN'INDUSTRIA NON DELOCALIZZABILE. Circa 20 mila dimore storiche private accolgono visitatori nell'arco dell'anno a dimostrazione del loro ruolo di attrattori culturali e turistici e della loro capillarità sul territorio. l'11% si trova nei piccolissimi comuni con meno di 2.000 abitanti, il 17% in quelli con meno di 5.000 abitanti; complessivamente il 54% è situato in centri abitati con meno di 20.000 residenti. Inoltre, una dimora su quattro si trova in contesto rurale. Questi dati sottolineano l'importanza delle dimore storiche nel contrastare lo spopolamento delle aree interne e

favorire lo sviluppo delle imprese artigiane legate alla manutenzione di questi beni oltre alla diversificazione dei flussi turistici, portando benefici economici anche alle aree meno frequentate dai grandi circuiti internazionali. Negli ultimi anni, infatti, il turismo di prossimità ha registrato una crescita significativa raggiungendo 34 milioni di visitatori annui e offrendo nuove prospettive per la valorizzazione delle dimore storiche.

La Giornata Nazionale ADSI ha il patrocinio del **Ministero della Cultura,** della **Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco**, di **ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo** e di ANCI – **Associazione Nazionale Comuni Italian**i. L'evento è inoltre realizzato con il contributo di Poste Italiane S.p.A. e ha come media partner TGR e Rai Pubblica Utilità.

GIORNATA NAZIONALE ADSI 2025 – TUTTE LE DIMORE APERTE IN PIEMONTE

Villa Malfatti

Tutte le visite riportate sono gratuite. In alcuni casi sono anche disponibili, a fronte di un contributo, attività collaterali o visite ad altre aree della proprietà. Molte visite richiedono la prenotazione obbligatoria. E' importante consultare con attenzione tutti i dettagli sul sito news.adsi.it/GiornataNazionale2025

ALESSANDRIA

– Castello di Piovera, Alluvioni Piovera – sarà accessibile gratuitamente senza prenotazione il percorso "TRA CULTURA E NATURA", che comprende il parco del castello, le ex cantine vinicole e i musei presenti nel parco. Su prenotazione saranno inoltre disponibili i percorsi "Raccontami il Castello" (€13 adulti, € 7 bambini) e "Viaggio nel Tempo" (€11 adulti, €6 bambini) per accedere ai saloni interni del castello al piano terra, primo e secondo.

– Castello di Rocca Grimalda – sarà possibile visitare gratuitamente il giardino all'italiana, la cappella e il cortile del Castello. Due turni di visita guidati dalle proprietarie stesse: ore 10.00 e ore 15.30 con prenotazione obbligatoria.

– Castello Sannazzaro, Giarole – saranno visitabili gratuitamente il parco, le cantine, la scuderia, i sotterranei e il cortile interno. Su prenotazione ci sarà inoltre la possibilità di visita degli interni del castello alle 11:30 e 15:30 (contributo €15 per gli adulti, €5 per i ragazzi) . Visita che da quest'anno comprende anche il cosiddetto salotto d'estate, decorato nel 1735-1790.

– Palazzo Spinola Millelire, Cassano Spinola – saranno visitabili gratuitamente l'ingresso, il salone principale e tre sale laterali, con visite guidate da prenotare sul sito ADSI. Disponibili per l'acquisto anche dei libri sulla storia del Palazzo e sulla raccolta di

opere d'arte che custodisce.
– Palazzo Terzano, Valenza – sarà possibile visitare gratuitamente i cortili, il giardino, il piano nobile del palazzo e le cantine, guidati dai proprietari del palazzo. In programma anche presentazione di un libro sulla storia del Palazzo, una esposizione di pianoforti d'epoca, una esposizione di auto della Scuderia Ferrari e degustazione di prodotti del territorio.
– Tenuta La Marchesa, Novi Ligure – visita gratuita dei giardini intorno alla dimora, della cappella, della limonaia con il museo del vino, della cantina storica del XVII secolo e di quella moderna. Disponibili a pagamento visite guidate agli interni della dimora ed alle sue collezioni, orari 11-15-16 (€ 20 a persona). Possibilità di degustazioni, su prenotazione.

ASTI
– Castello di Montemagno – saranno visitabili gratuitamente il giardino superiore, il cortile interno, alcuni saloni del piano nobile, il fossato e le cantine storiche. Il 24 e il 25 maggio la locale Proloco organizza anche nei giardini del Castello la tradizionale "Festa del Pane" con stand di prodotti locali.

CUNEO
– **Castello della Margarita, Margarita** – visita gratuita della cappella e di un salone adiacente seguendo il racconto della storia della dimora e del giardino dalla prima progettazione alle varie modifiche subite nei secoli. Possibilità inoltre di visitare il grande parco settecentesco (contributo 8€)
– **Castello di Sanfré –** visita gratuita del parco e dell'antica scuderia trasformata in salone polifunzionale con prenotazione obbligatoria. Al termine, possibilità di fermarsi liberamente nel parco o di proseguire la visita agli interni (€ 8 con sconto del 20% sul normale biglietto).
– Palazzo Muratori Cravetta, Savigliano – visite gratuite del palazzo e del giardino con l'accompagnamento di una guida specializzata. Due turni (ore 11 e 17) esclusivamente suprenotazione.
– Palazzo dei Marchesi del Carretto, Saluzzo – rarissima occasione per poter visitare il giardino interno e il parco del Palazzo, solo con prenotazione obbligatoria. Inoltre possibilità di visite guidate di alcuni ambienti interni del Palazzo (€ 8,00 a persona, ammessi solo adulti maggiori di 14 anni).
– Tenuta Berroni, Racconigi – visita guidata del parco e di alcuni saloni centrali della Villa accompagnati dai proprietari con prenotazione obbligatoria sul sito ADSI. Possibilità di proseguire la visita in alcune sale interne (5€, tariffa agevolata), e anche visitare la parte agricola e degustare i gelati dell'agrigelateria.
– Vigna San Carlo, Saluzzo – visite di cappella, tinaia e cantina accompagnati dalla proprietà con prenotazione obbligatoria sul sito ADSI. Il complesso è stato oggetto di un intervento di restauro conservativo grazie al finanziamento PNRR "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". Passeggiata libera in vigna.
– Villa Corinna, Villanova Mondovì – visite gratuite, guidate dai proprietari, dei salotti del piano terreno e due stanze del piano superiore. Visitabile anche la Mostra "Tastiere prima della tastiera" – Macchine da scrivere del professor Pietro Orsi. Nonno degli attuali proprietari, il conte su quelle macchine scrisse alcuni volumi pubblicati tra la fine dell'800 e gli anni '30 del '900. Disponibili anche visite guidate del parco all'inglese (€ 8, ammessi cani al guinzaglio)
– Villa Oldofredi Tadini, Cuneo – visita della cappella privata, legata alla storia della famiglia e all'Ostensione della Sindone della primavera del 1898, organizzata su commissione da Re Umberto I di Savoia e dal conte Gerolamo Oldofredi Tadini. Nella cappella si trova la prima fotografia della Sindone realizzata in quell'anno, il metro con cui il conte Oldofredi prese le misure dell'Uomo della Sindone e altri ricordi. Prenotazione obbligatoria. Per l'occasione sarà anche allestita una mostra di antichi libri

religiosi: dai piccoli volumi da tasca o da borsetta, ai grandi messali con preziose copertine in argento, madreperla e avorio, accompagnati da icone russe, crocifissi, reliquiari e oggetti devozionali. Su prenotazione possibilità di visite guidate del parco seicentesco, degli arredi esterni e delle collezioni etnografiche (contributo 8€, bambini gratuiti)

NOVARA

– Casa Cobianchi, Boca – visite guidate gratuite di alcune sale di rappresentanza della dimora, che ricorda l'impegno patriottico dei proprietari nelle guerre risorgimentali. In caso di bel tempo, visite anche del parco adiacente. Prenotazione obbligatoria sul sito ADSI.

– Podere ai Valloni, Boca – visita del vigneto, delle cantine e delle sale riservate all'enoturismo. Nel pomeriggio presentazione del libro "Podere ai Valloni. Alle radici di un sogno" della storica Anna Lamperti, seguita da una degustazione di due vini dell'azienda di famiglia. La visita del mattino si concluderà con la sola degustazione.

TORINO

Sansalvà, Santena

– Cappella di San Giovanni Battista, Località Ai Nana, Pinerolo – visite pomeridiane agli interni della cappella il cui apparato decorativo è stato interessato da un ingente restauro realizzato grazie al finanziamento PNRR "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" che ha interessato anche il campanile e l'adiacente portale seicentesco. Prenotazione obbligatoria.

– Casa Lajolo, Piossasco – visite del giardino formale, dell'orto-giardino e della vecchia scuderia della villa, appena restaurata grazie al bando PNRR "Parchi e giardini storici". Strumenti di accessibilità disponibili per ipovedenti, non udenti e con ridotta mobilità (pedana elevatrice) e pannelli in CAA (Comunicazione Aumentativa Alternativa) per bisogni comunicativi speciali. Possibilità di visitare gli interni della villa e la cantina (€5) con prenotazione raccomandata.

– **Castello Provana di Collegno –** visitabili il parco e le sale del piano terreno del castello accompagnate da figuranti in costume d'epoca dell'Associazione Storia San Lorenzo. In programma anche una esposizione di ricami a Bandera nelle sale interne del Castello e una mostra a cura dell'Associazione Internazionale Regina Elena dedicata alle Milizie del Monferrato nella campagna militare del 1746, che anticipò la Battaglia dell'Assietta e la Pace di Aquisgrana. Alle ore 16.00 conferenza sull'impegno personale della Regina Elena nella lotta contro l'encefalite letargica e il cancro, con interventi del prof. Paolo Mazzarello, docente universitario di storia della Medicina. Ingresso libero, prenotazione non richiesta.

– **Castello di Pavarolo** – visite pomeridiane gratuite senza prenotazione di parco, antica ghiacciaia e piano terreno del castello con la sala d'armi, l'antica orangerie, la scuderia e il pozzo. Il Comune di Pavarolo offrirà, sempre al pomeriggio, visite gratuite dello Studio Museo Felice Casorati con la mostra **"Felice Casorati designer"**e della Casa dell'artista, del Percorso Botanico sulla collina di
Pavarolo, del Parco della settecentesca "Villa Enrichetta", della torre campanaria e tutto il centro storico recentemente riqualificato. Un'occasione speciale per conoscere il Castello e insieme ad esso tutto il borgo di Pavarolo, per i ristoranti si consiglia la prenotazione.

– Castello di Strambinello – per la prima volta aderisce alla Giornata Nazionale ADSI con inedite visite guidate gratuite ad alcune sale interne del castello e passeggiata lungo gli esterni dove spiccano antiche varietà di rose e un melograno al centro del cortile. Due visite al mattino e due al pomeriggio con prenotazione obbligatoria.

– Palazzo Ricca di Castelvecchio, Bricherasio – visitabili gratuitamente il giardino e il primo piano della dimora con visite guidate. La prenotazione è obbligatoria sul sito ADSI. Possibilità di visita del secondo piano della dimora (€ 5) e di acquisto del riso Carnaroli

di produzione propria.
– Palazzotto Juva, Volvera – visita gratuita degli esterni della dimora e della casa dei mezzadri, con prenotazione obbligatoria. Possibilità di visita dei saloni interni del Palazzotto e del giardino, con la mostra di scultura e pittura e la Bubble Room (8,00 € a persona, bambini gratuiti)
– Parco del Castello di San Salvà e Cascine Pallavicini, Santena – visitabili gratuitamente il parco e il complesso delle cascine storiche ristrutturate, con una passeggiata guidata dalla proprietà della durata di 90 minuti circa (si raccomandano scarpe comode) con prenotazione strettamente obbligatoria. Possibilità di acquisto del tipico asparago santenese.
– Tenuta del Colombretto: la cascina Losetta, Pinerolo – visita della corte e delle produzioni dell'azienda agricola Aurora presso la Cascina Losetta nella tenuta del Colombretto, su prenotazione.
– Villa Malfatti, San Giorgio Canavese – visita gratuita del parco con la guida di uno dei proprietari, con prenotazione obbligatoria sul sito ADSI. Possibilità di visitare gli interni della villa (€7 a persona, bambini gratuiti). La villa, costruita all'inizio dell'Ottocento e ristrutturata alla fine, non ha subito altri interventi ed è tuttora dimora dei discendenti Malfatti.
– Villa le Peschiere, Pinerolo – Visita gratuita del giardino e della corte rustica dove è attivo il centro di equitazione dell'associazione 'OltreRiesco'. Attenta spiegazione storica da parte dei proprietari, prenotazione obbligatoria.

Giornata delle Dimore Storiche: ecco quelle visitabili a Verona e provincia

Dall'alto a sinistra in senso orario: Giardino Giusti, Palazzo Liorsi, Torre di Terzolan, Villa Padovani e Sua Maestà La Torre Wanderlust

Dall'alto a sinistra in senso orario: Giardino Giusti, Palazzo Liorsi, Torre di Terzolan, Villa Padovani e Sua Maestà La Torre Wanderlust

Il più grande museo diffuso d’Italia riapre le porte gratuitamente. Torna domenica 25 maggio la **Giornata Nazionale dell’Associazione Dimore Storiche Italiane**, giunta quest’anno alla XV edizione: oltre 450 luoghi esclusivi come castelli, rocche, ville, parchi e giardini saranno visitabili gratuitamente, in un’immersione nella storia che rende ancora oggi il nostro Paese identificabile nel mondo e che potrebbe costituirne il perno dello sviluppo sostenibile a lungo termine.

A Verona e provincia sono visitabili (su prenotazione sul **sito dell'ADSI**):

- **Giardino Giusti**, via Giardino Giusti 2, Verona
- **Palazzo Liorsi**, via Paradiso 13, Verona
- **Villa Ridolfi / Torre di Terzolan**, via Trezzolano 4, Verona
- **Sua Maestà la torre Wanderlust**, via Fosse 38, Bardolino
- **Villa Padovani,** via Piovezzano Vecchia 48, Pastrengo

© Riproduzione riservata

L’Arena è su Whatsapp. Clicca qui per iscriverti al nostro canale e rimanere aggiornato in tempo reale.

Weekend (e non solo) di cultura a Vicenza e in provincia: un ricco calendario di eventi tra ville, arte e musica

- Provincia di Vicenza
- Bassano
- Cultura
- Eventi
- Arti
- Musica
- Uncategorized
- Libri
- Pittura e Scultura
- VicenzaCool
- Top News 2
- Comuni
- Vicenza
- Vetrina 2

Di
Redazione ViPiù

-
24 Maggio 2025, 14:30

29

Facebook

Twitter

WhatsApp

Email

Print

Telegram

La città di **Vicenza e la sua provincia** si animano con un ricco calendario di **eventi culturali** che accompagneranno residenti e visitatori nel prossimo weekend e nei giorni a seguire.

Dalle aperture straordinarie di prestigiose Dimore Storiche ai concerti che spaziano dal romanticismo alla modernità, dalle mostre fotografiche all'omaggio a Bartolomeo Montagna, c'è un'ampia scelta per tutti gli appassionati di arte, storia e musica.
Sabato 24 maggio: musica e romanticismo a Thiene

Nel cuore della provincia, l'Auditorium Fonato di Thiene ospiterà, sabato 24 maggio alle 18:30, un nuovo appuntamento della stagione concertistica **"Il Classico Sabato".**
L'evento "Armonie e contrasti: un viaggio tra romanticismo e modernità" vedrà protagonisti **Luigi Marasca** al clarinetto e **Gabriele Dal Santo** al pianoforte. I due

musicisti incanteranno il pubblico con opere di compositori che hanno lasciato un'impronta indelebile nella storia della musica, dagli inizi dell'800 ai giorni nostri, come Niels Gade, Saint-Saëns, Francis Poulenc e Robert Mucynski. L'ingresso è libero.
Domenica 25 maggio: porte aperte nelle Dimore Storiche

Il 25 maggio Vicenza celebrerà la Giornata Nazionale delle Dimore Storiche Italiane con l'apertura di cancelli in ville, castelli, parchi e giardini. Sarà possibile accedere a Palazzo Valmarana Braga e Villa Valmarana ai Nani a Vicenza, oltre a numerose residenze in provincia, tra cui il Castello di Thiene, Villa Angarano a Bassano del Grappa, Villa Priuli a Val Liona, Villa Vaccari Giacon a Longare, Villa Brunelli Bonetti a Cornedo Vicentino e Villa Zileri Motterle a Monteviale. Per visitare le dimore e accedere alle varie iniziative è necessario prenotare sul sito dell'Associazione Dimore Storiche Italiane.

Sempre domenica 25 maggio, alle ore 11:00 a Palazzo Chiericati, le **34º Settimane Musicali al Teatro Olimpico** proporranno il matinée "Adagiosissimo Bach – Alla maniera italiana". Il concerto illuminerà il legame profondo tra Johann Sebastian Bach e lo stile italiano, con Roberto Loreggian al clavicembalo, uno dei clavicembalisti più apprezzati a livello internazionale.

La Giornata Nazionale delle Dimore Storiche Italiane, promossa da ADSI, ha offerto un'anteprima speciale già giovedì 22 maggio. Sarà possibile visitare l'**Archivio di Stato di Vicenza**, in Borgo Casale 91, con aperture programmate alle ore 10:00 e visite guidate su prenotazione. Un'occasione per esplorare un patrimonio documentale di grande valore.
Mercoledì 28 maggio: un viaggio tra natura e quota a Rosà

Mercoledì 28 maggio, alle 20:45, il Cinema Teatro Montegrappa di **Rosà** ospiterà il documentario "**Tra natura e quota: Giovanni Storti sopravvive alle Alpi Apuane**", scritto e diretto da Giorgia Lorenzato e Manuel Zarpellon. Dopo il successo al Trento Film Festival, il documentario arriva nella terra degli autori, offrendo un viaggio appassionante tra i paesaggi selvaggi e affascinanti delle Alpi Apuane, guidato dall'amatissimo attore e profondo conoscitore della montagna Giovanni Storti. Alla serata saranno presenti i registi per incontrare il pubblico.
Giovedì 29 maggio: "Libri al Chiericati" e Bartolomeo Montagna

La rassegna "**Libri al Chiericati**" si concluderà giovedì 29 maggio con la presentazione alle 17:30 del volume "**Bartolomeo Montagna. Opere nel Veneto**", a cura di Alessandro Martoni e Francesca Meneghetti. La pubblicazione, dedicata alla memoria di Mario Bagnara, inaugura la nuova collana "Quaderni dei Musei Civici di Vicenza" e presenta tutte le opere fruibili sul territorio vicentino e veneto di un protagonista della pittura del Rinascimento veneto. Nell'occasione sarà presentato anche il restauro della "Madonna con il Bambino" di Bartolomeo Montagna del Museo Civico di Palazzo Chiericati, recuperato dai depositi e inserito nel percorso espositivo. L'ingresso è libero.
Fine maggio e oltre: musei notturni e Bassano del Grappa da scoprire

Dal 31 maggio, e fino alla fine di ottobre, prenderanno il via le visite guidate "**Alla scoperta di Bassano del Grappa. Storia, arte e natura**". Un ciclo di tour a cielo aperto attraverso i luoghi più significativi della città, come le piazze, il belvedere di Palazzo Sturm, l'iconico Ponte di Palladio, il Camminamento e il Castello degli Ezzelini. L'attività, della durata di 120 minuti, è rivolta ad adulti e bambini a partire dai 6 anni e ha un costo di 10 euro a persona. Le visite si ripeteranno in date specifiche di giugno, luglio, settembre e ottobre.

Sempre in ambito museale, ritorna per il terzo anno "**Buonanotte al Museo**", cinque serate gratuite rivolte a bambini dai 6 agli 11 anni che potranno divertirsi e apprendere attraverso laboratori di conoscenza e valorizzazione delle raccolte museali. Le serate si svolgeranno al Museo civico di Palazzo Chiericati (il 7 giugno, 5 luglio e 31 ottobre) e al

Museo Naturalistico Archeologico (il 9 agosto e 13 settembre). L'iniziativa, proposta dall'assessorato alla cultura, al turismo e all'attrattività della città e Confcommercio Vicenza, ha già registrato un successo tale da esaurire i posti disponibili in poche ore. Tuttavia, l'assessorato sta valutando l'integrazione del programma con nuove date e invita a iscriversi alla lista d'attesa inviando una mail a didattica.museivicenza@scatolacultura.it.
Giugno e luglio: il festival "PostoUnico" tra arte e musica

PostoUnico festeggia il suo decimo compleanno e riaprirà il prossimo 18 giugno, fino all'8 luglio, nei comuni di Lonigo, Alonte, Orgiano e Montecchio Maggiore. Il festival, ideato da Alessandro Anderloni, trasforma in teatro spazi da sogno che sono espressione della storia dell'Architettura, offrendo cinque spettacoli tutti dedicati alla musica. Un modo per vivere gli spettacoli in quelle dimere che, per secoli, sono state il centro culturale per eccellenza del Veneto.

Infine, le Settimane Musicali al Teatro Olimpico si concluderanno domenica 8 giugno con un evento di forte impatto simbolico e culturale a Palazzo Chiericati. Alle ore 11:00 sarà eseguita in prima assoluta "Sentieri sotto la neve", nuova composizione di Giovanni Bonato, omaggio a Mario Rigoni Stern. Il testo e la voce narrante saranno affidati a Guido Barbieri.

URL :http://roma.corriere.it/
PAESE :Italia
TYPE :Radio régionale et Locale

24 maggio 2025 - 14:46

> Versione online

Weekend a Roma: debutta «HyperTrattoria» e torna «Cantine Aperte», poi l'arte a Villa Torlonia e le auto d'epoca a Ostia

Guida agli appuntamenti del fine settimana in città

Villa Torlonia, Mario Mafai e Antonietta Raphaël

Si apre venerdì 23 maggio al Casino dei Principi di Villa Torlonia la mostra «Mario Mafai e Antonietta Raphaël. Un’altra forma di amore», che a 50 anni dalla scomparsa di Raphaël e a 60 da quella di Mafai, propone una nuova riflessione sui due artisti considerati tra i protagonisti delle scena creativa del Novecento. L'esposizione, curata da Valerio Rivosecchi e Serena De Dominicis, raccoglie oltre cento opere: dipinti e sculture provenienti da musei e collezioni private, con la presenza anche di una rara documentazione originale (lettere, disegni, fotografie) proveniente dagli archivi di famiglia. La mostra racconta una vicenda insieme artistica, intellettuale e sentimentale, basata sulle differenze ma anche su una trama sottile di scambi, idee e passioni comuni, in grado di trasformare in poesia ogni evento della realtà vissuta. Dai tardi anni Venti, caratterizzati dall’intensità espressiva culminata nel sodalizio definito da Roberto Longhi la «Scuola di via Cavour», Mario e Antonietta seguono percorsi paralleli ma spesso anche divergenti, fortemente condizionati dalla realtà storica. Mario viene presto considerato un maestro indiscusso, un punto di riferimento per l’ambiente artistico romano. Mentre Antonietta, lituana di origini ebraiche, esposta a pregiudizi di genere, è stata costretta ad allontanarsi da Roma negli anni delle leggi razziali e della guerra, vivendo lunghi periodi di ricerca solitaria.

HyperTrattoria alle Officine Farneto

Prima edizione per «HyperTrattoria» il festival delle trattorie d'Italia, al suo debutto dal 23 al 25 maggio negli spazi di Officine Farneto, che riunisce alcune tra le più importanti

insegne della ristorazione informale. Sedici in tutto le trattorie protagoniste, molte quelle romane, ciascuna presente con il proprio piatto cult: la ricetta più amata del menu o quella che possa raccontare meglio al pubblico la propria identità e visione. Così tra i banchi di assaggio si possono gustare le «Ruote pazze alla genovese di pannicolo» di Mazzo (Roma), i «Tortellini alla crema di Parmigiano Reggiano» della Franceschetta58 (Modena), il «Riso al salto con ragù di ossobuco (o di funghi) in gremolata» di Ratanà (Milano), lo «Gnocco fritto» di Arduino Osteria Ancestrale (Livorno). O ancora la «Polpetta di coda alla vaccinara, salsa di arachidi e levistico» di Santo Palato (Roma), il «Bao alla genovese e salsa alle alici di Cetara» di Mimì alla Ferrovia (Napoli), il «Lampredotto in umido con le sue salse deliziose» di Collebrunacchi (Pisa). Poi il «Diaframma alla pizzaiola con scarpetta» di Buccia a Sabaudia (Latina), il «Bombolotti all'amatriciana» di Trecca (Roma), la «Cacio e pepe: la transumante» di Nù1960 ad Acuto (Roma). Da Teramo arrivano le ricette dell'Osteria dei maltagliati, Il porcellino e l'Agriturismo Emidio Pepe, da Campagnano c'è l'Osteria Iotto e Frascati arriva il team di Dopo Lavoro Ricreativo. Ma il festival, ideato da Stefano Costi e Simone Brengola, ospita anche le botteghe Salumeria Malinconico di Napoli e La Differenza di Roma, infine enoteche, specialty coffee, gelati d'autore, masterclass, musica e tre talk con ospiti come Cesare Battisti, Alessandro Roscioli, Diego Rossi, Sarah Cicolini, Niko Romito e Salvatore Tassa.

Giornata delle Dimore Storiche

Domenica 25 maggio 2025, in occasione della XV Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI), Roma apre le porte di alcuni dei suoi più cortili storici più preziosi. Luoghi solitamente inaccessibili che potranno essere eccezionalmente esplorati gratuitamente. In particolare saranno visitabili i cortili di Palazzo Attolico in via di Parione 12, quello di Palazzo Massimo Lancellotti dè Torres in piazza Navona 114, poi il cortile di Palazzo Montoro (via di Montoro 8) e quello straordinario di Palazzo Torlonia in via Bocca di Leone 78. Si tratta di angoli che testimoniano la storia della Capitale e rappresentano un patrimonio architettonico e culturale di inestimabile valore, in molti casi del tutto nascosto dietro le facciate dei palazzi storici del centro storico. La visita offre l'opportunità di ammirare da vicino dettagli come affreschi e giardini interni che raccontano secoli di storia. L'orario di ingresso è dalle 10 alle 19 (ma è consigliabile verificare gli orari specifici per ciascun cortile). In alcuni casi potrebbe essere richiesta la prenotazione anticipata, tutte le informazioni utili su www.associazionedimorestoricheitaliane.it.

«Cantine Aperte»

Sabato 24 e domenica 25 maggio le cantine d'Italia si preparano ad accogliere appassionati, curiosi e famiglie per la nuova edizione di «Cantine Aperte». Un weekend per andare oltre la degustazione e offrire un autentico viaggio nel mondo del vino, per conoscere da vicino le storie dei produttori e le bellezze dei territori, regione per regione. Ogni cantina sarà teatro di esperienze capaci di affiancare degustazioni di vini d'eccellenza a percorsi alla scoperta del terroir, momenti culturali e d'intrattenimento. Nel Lazio sono 4 le cantine che apriranno le loro porte per una grande festa del vino. Alla Cantina del Tufaio di Zagarolo (Roma) il programma prevede «due giornate per

conoscere l'azienda, visitarne i vigneti e la grotta di tufo, infine assaggiare i vini». Al Casale Marchese a Frascati domenica dalle 10.30 alle 18.30 visite guidate e degustazioni con mercatino tipico locale nell'antico cortile. Sabato al Casale del Giglio offre la visita guidata dei vigneti e della cantina: si parte dalla presentazione dell'azienda e delle sue attività, poi si passeggia tra i vigneti, ci si affaccia dalla Terrazza della Cantina, si entra nella Galleria delle Microvinificazioni sperimentali, in quella delle Vecchie Annate per arrivare all'Oasi Naturale costituita da uno specchio d'acqua, alimentato da una sorgente spontanea. Infine la Tenuta le Quinte, sabato e domenica dalle 10 alle 18, presenta i suoi vini con degustazione in abbinamento a prodotti locali, e si chiude con un aperitivo creato dal Farmacista Zino Riccardi.

A Ostia il raduno delle auto d'epoca

Tutto pronto a Ostia per il Raduno delle auto Mg d'epoca. L'evento, promosso dalla Fondazione Roma Litorale in collaborazione con Mg Italia, ha «uno scopo benefico, sociale, turistico e culturale», e porta una romantica invasione di auto «classic» dell'iconico marchio inglese Mg. Domenica 25 maggio, Fondazione Roma Litorale ETS, ente che da oltre 40 anni si occupa di fragilità, disabilità del neurosviluppo, malattie rare, degenerative, oncologiche e ricerca scientifica, insieme allo storico Mg Car Club Italia, attenderà l'arrivo del corteo di auto (alle 10.30, lungomare Duca degli Abruzzi 24/A) per una mostra statica aperta a tutti. Seguirà l'esibizione della Banda Musicale del Corpo della Polizia Locale di Roma Capitale. Alle 12.30 la ripartenza del corteo storico principale vedrà le Mg sfilare lungo il mare di Roma verso la pineta di Castel Fusano, costeggiando l'antica via del Circuito per concludersi al pontile. Alle 15.30 fino alle 18, infine, una seconda mostra statica avrà luogo al Borgo di Ostia Antica.

La terza edizione di «Agri Country Fair»

Per gli amanti delle attività all'aria aperta, della campagna e del benessere, torna «Agri Country Fair», la manifestazione ideata da Manuela Balsamo dedicata al vivere secondo natura ospitata dal 23 al 25 maggio in via Santa Maria di Galeria 4. Tre giorni di intrattenimento, incentrati sulla filosofia «green» in forma ludica e formativa, con attività anche per bambini, conferenze, laboratori creativi e attività immersive a pochi passi dal Borgo Santuario di Santa Maria di Galeria. Immersi nel verde dell'Agro Romano, in programma mostre, dimostrazioni, corsi e workshops per il Gardening ed il Farming specializzato, attività in ogni settore dello stile di vita «country»: animali, ambiente, sport nel verde, pratiche e trattamenti per il benessere, yoga, arti marziali, sound therapy, hobby creativi, arte, artigianato artistico e gastronomico, ma anche per le nuove professioni green. Dalle visite alla fattoria alle dimostrazioni del rapporto tra uomini e animali, poi la sera musica dal vivo e food. Aperto infine un Kids Village, che offre la Pony Experience coordinata da Lavinia Cianfruglia della ASD Scuola Pony: un percorso didattico di cura e scoperta del Pony che si conclude con il Battesimo della Sella.

«Api e altri insetti» al Bioparco

Domenica 25 maggio il Bioparco organizza la giornata dal titolo «Api e altri insetti». Dalle 11 alle 17 sarà possibile partecipare a tre laboratori ispirati agli insetti, il gruppo animale più abbondante sulla terra: «Nel mondo delle api», per osservare da vicino la frenetica attività di un alveare, comprenderne l'organizzazione sociale e il ruolo ecologico e

URL :http://roma.corriere.it/
PAESE :Italia
TYPE :Radio régionale et Locale

24 maggio 2025 - 14:46

> Versione online

provare a riconoscere l'ape regina: «Impollinazione in azione», in cui si potranno conoscere tutti i segreti dell'arnia e apprendere come lavorano gli impollinatori e quanto sia fondamentale il loro ruolo anche per l'alimentazione umana: infine «Insettopia: amici da scoprire», tra giochi e quiz ci si potrà trasformare in entomologi per un giorno e compiere un viaggio alla scoperta della biodiversità degli insetti per sfatare paure e pregiudizi. La giornata, giunta alla decima edizione, è stata ideata dal gruppo di lavoro di Eduzoo, gli educatori dell'Unione Italiana Zoo e Acquari, ed è dedicata a Micael Bolognesi, appassionato del mondo degli invertebrati che ha condiviso con Eduzoo l'amore per la natura.

Vai a tutte le notizie di Roma

Iscriviti alla newsletter di Corriere Roma

24 maggio 2025

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ogni sabato, GRATIS, fatti e misfatti
della capitale

ROMA

Alcool, risse e feriti, chiuso il Piper

ECCO LE 4 DIMORE STORICHE DEL TRENTINO CHE PUOI VISITARE GRATIS IL 25 MAGGIO!

Il Trentino è una terra di confine ricca di cultura, arte e natura, dove le **dimore storiche** raccontano secoli di storia tra castelli, palazzi nobiliari e ville affrescate. In occasione della **Giornata nazionale delle dimore storiche italiane 2025**, il **25 maggio**, alcuni tra i luoghi più affascinanti della regione aprono eccezionalmente le porte ai visitatori.

Un'occasione imperdibile per **scoprire il Trentino più autentico**, dove la bellezza del paesaggio alpino si fonde con l'eredità architettonica delle grandi famiglie del passato. Ecco una selezione delle **dimore storiche** più belle da visitare in Trentino .
Castello di Pergine Valsugana

Situato su un colle panoramico nella splendida **Valsugana**, il **Castello di Pergine** domina la valle con una delle **vedute più spettacolari del Trentino**, spaziando dalle **Dolomiti** al lago di Caldonazzo. La sua posizione strategica e il fascino medievale ne fanno una meta perfetta per un'escursione culturale.

Oggi trasformato in un **albergo di charme con ristorante**, il castello sarà **aperto**

gratuitamente al pubblico il 25 maggio, offrendo visite guidate alla scoperta di mura, torri e segreti antichi.
Castel Ivano

Nel cuore della **Bassa Valsugana**, **Castel Ivano** è un'autentica fortezza medievale risalente al **X secolo**. Le sue sale storiche, i cortili fioriti e i giardini nascosti hanno ospitato personaggi illustri come **Richard Wagner** ed **Eleonora Duse**.

Oggi sede di una rinomata **cantina vinicola trentina**, Castel Ivano offrirà durante l'evento **visite guidate con degustazioni di vini locali e specialità tipiche**, per vivere un'esperienza unica che unisce cultura e gastronomia.
Palazzo Aliprandini Laifenthurn – Livo

Spostandoci nella **Val di Non**, il **Palazzo Aliprandini Laifenthurn** di **Livo** rappresenta uno dei più interessanti esempi di residenza nobiliare trentina. La torre centrale, costruita tra il 1000 e il 1100, testimonia le sue origini medievali.

Durante la Giornata nazionale sarà possibile visitare l'interno del palazzo e ammirare due **installazioni artistiche contemporanee** firmate da **Luciano Zanoni** e **Stefano Cagol**, in un suggestivo dialogo tra antico e moderno. Il percorso include anche la visita guidata alla **chiesa di San Martino del Cinquecento**.
Villa Margon – Trento

A pochi chilometri da Trento, **Villa Margon** è una delle **dimore storiche più raffinate del Trentino**, immersa in un ampio parco collinare. Costruita nel XVI secolo, fu dimora temporanea dell'imperatore **Carlo V** durante il **Concilio di Trento**.

La villa colpisce per i **preziosi affreschi rinascimentali**, gli arredi d'epoca e la ricchezza simbolica degli interni. In occasione della Giornata delle Dimore Storiche, saranno organizzate **visite guidate esclusive** che permettono di esplorare sale, giardini e la storia di una delle più importanti residenze nobiliari del territorio.
Perché visitare le dimore storiche del Trentino?

Partecipare alla Giornata nazionale delle dimore storiche è un'occasione unica per:
- Conoscere **la storia viva del Trentino** attraverso i suoi palazzi e castelli;
- Scoprire **percorsi culturali e naturalistici** fuori dai circuiti turistici tradizionali;
- Vivere esperienze che uniscono **arte, architettura e sapori tipici**.

Segna in agenda il 25 maggio 2025 e lasciati ispirare da questi luoghi senza tempo: il Trentino ti aspetta con le sue dimore storiche più belle.

Torna l’appuntamento con più grande museo diffuso d’Italia

CULTURA & SOCIETA'Redazione24 Maggio 2025

0 4 minuti di lettura

Palazzo Ricca, Napoli

Domenica 25 maggio torna la Giornata Nazionale promossa dall’Associazione Dimore Storiche Italiane: oltre 500 dimore tra castelli, ville, rocche, parchi e giardini dislocati in tutto lo Stivale e sulle isole saranno visitabili gratuitamente, offrendo l’opportunità di immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale nazionale. L’iniziativa è organizzata in collaborazione con l’**Associazione Nazionale Case della Memoria**, la Federazione Italiana Amici dei Musei (**FIDAM**) e Federmatrimoni ed Eventi Privati (**Federmep**) e ha ricevuto il patrocinio di **ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo**, di ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani, della **Commissione Nazionale Italiana per l’Unesco** e del **Ministero della Cultura.** Media partner dell’evento saranno la **TGR** e ***Rai* Pubblica Utilità**. L’evento è inoltre realizzato con il contributo di **Poste Italiane S.p.A.**

“Il patrimonio culturale privato in Italia rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo del Paese. Con **oltre 43.000 dimore storiche censite, il nostro Paese ospita il più grande museo diffuso d’Italia** che racconta l’identità delle comunità locali” Così
ww.ilgolfo24.it/wp-content/uploads/2025/05/MUSEO_2_11zon_14_11zon-390x220.webp
" alt="" id="6568520c">
“Il patrimonio culturale privato in Italia rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo del Paese. Con **oltre 43.000 dimore storiche censite, il nostro Paese ospita il più grande museo diffuso d’Italia** che racconta l’identità delle comunità locali” Così **Giacomo di Thiene, Presidente dell’Associazione Dimore Storiche Italiane**. “La nostra Giornata Nazionale, che giunge alla **quindicesima edizione**, è ormai una vera e propria tradizione che celebra la bellezza e la storia italiana. Una manifestazione di cui andiamo molto fieri non solo per la quantità di pubblico che oramai coinvolge, ma per la sua capacità di raccontare alla società e alle istituzioni l’impatto occupazionale ed economico che i beni culturali generano sul territorio valorizzando tradizioni e competenze locali; valorizzando la nostra memoria e a partire da essa contribuire allo sviluppo di un futuro sostenibile in cui il capitale umano divenga un fattore strategico e aggiuntivo per la crescita” conclude di Thiene.

Casa-Sillana

Circa 20 mila dimore storiche private accolgono visitatori nell’arco dell’anno a dimostrazione del loro ruolo di attrattori culturali e turistici e della loro capillarità sul territorio. l’11% si trova nei piccolissimi comuni con meno di 2.000 abitanti, il 17% in quelli con meno di 5.000 abitanti; complessivamente il 54% è situato in centri abitati con meno di 20.000 residenti. Inoltre, **una dimora su quattro si trova in contesto rurale**. Questi dati sottolineano **l’importanza delle dimore storiche nel contrastare lo spopolamento delle aree internee favorire lo sviluppo delle imprese artigiane legate alla manutenzione di questi beni oltre alla diversificazione dei flussi turistici** , portando benefici economici anche alle aree meno frequentate dai grandi circuiti internazionali. Negli ultimi anni, infatti, il turismo di prossimità ha registrato una crescita significativa raggiungendo **34 milioni di visitatori annui** e offrendo nuove prospettive per la valorizzazione delle dimore storiche.

Villa Cillis-Carafa, Napoli

In occasione della giornata nazionale numerose dimore a Napoli e Provincia apriranno le loro porte. Tra queste, **Villa Giusso**, già eremo camaldolese del Seicento, conserva intatto il suo impianto originario e ambienti di grande fascino, come l'elegante cucina con riggiole settecentesche. Frequentata dai Borbone e da illustri ospiti come l'ambasciatore Augusto Kesten, la villa ha accolto in tempi recenti diversi premi Nobel, tra cui John Jumper, atteso nel 2025. Circondata da un parco bioenergetico e da una tenuta agricola con produzione di olio DOP e conserve, è stata scelta da Paolo Sorrentino per il film È stata la mano di Dio. Visitabile su prenotazione, con tour guidati per piccoli gruppi. Anche **Palazzo Ricca**, edificato nel XVI secolo per volere del duca Gaspare Ricca, sarà visitabile. Divenne nel 1617 sede del Monte dei Poveri e, dal 1819, custodisce l'Archivio Storico del Banco di Napoli, il più grande al mondo: 80 chilometri di scaffali e 17 milioni di nomi. La cappella, arricchita da artisti come Giordano e Solimena, e la ristrutturazione settecentesca di Gaetano Barba ne segnano le tappe storiche. Oggi il museo "Il Cartastorie" valorizza questo immenso patrimonio con percorsi multimediali che riportano in vita le voci e le storie di Napoli e del Mezzogiorno dal 1573 a oggi. Alla lista si aggiunge **Villa De Ruggiero**, una dimora storica del 1700 immersa in un parco di tre ettari. Ospita spazi dedicati alla trasformazione del vino, una stalla e una chiesa costruita dal Cardinale De Ruggiero. In origine la villa nacque come posta e poi venne trasformata in masseria produttiva. Tra le colture si trovano fichi secolari, agrumi e altre varietà tipiche della zona. Saranno visitabili il giardino e la stalla. Anche **Villa Preziosa** accoglierà i visitatori. Affacciata sul golfo di Napoli e sul secolare limoneto de "Il Pizzo", questa dimora è un angolo di storia e bellezza nella penisola sorrentina. Sorto nell'Ottocento per volere del banchiere Mariano Arlotta, il giardino accolse nel 1873 la zarina Marina Alexandrovna. La villa, costruita dalla celebre archeologa Paola Zancani Montuoro su antiche scuderie di famiglia, è rimasta a lungo inabitata dopo la sua scomparsa nel 1987. Rinata nel 2020 come raffinata dimora per vacanze, oggi accoglie gli ospiti tra eleganza, memoria e natura a picco sul mare. Qui è stato girato anche il film *Love is all you need* (2012). Infine, anche **Villa Cillis-Carafa**, Dimora storica del sec. XVIII voluta dalla Marchesa Eleonora Carafa d'Andria de Cillis, sarà visitabile. Saranno visitabili, su appuntamento, lo scalone principale, il salone di ingresso e il giardino. Lasciando villa de Cillis-Carafa, si può percorrere a piedi o in macchina la strada che porta alla Villa delle Ginestre. La villa già Carafa d'Andria è legata alla vicenda biografica e artistica del poeta Giacomo Leopardi (1798-1837), che vi trascorse l'ultima stagione della sua vita e vi compose alcuni suoi componimenti, tra cui la celebre "La ginestra", da cui la villa ha preso poi il nome. Salendo sulla destra, si nota una villa di stile modernista il cui progetto del 1955 fu realizzato dall'Ing. Attilio Linari per il suo amico e committente, l'avv. Domenico Ferrara. La villa è denominata "I cespi solitari" da un verso della poesia "La ginestra" di G. Leopardi.

XV Giornata Nazionale Adsi: domenica 25 maggio torna l’appuntamento gratuito con il più grande museo diffuso d’Italia

daredazione24 Maggio 2025ineventi

Tempo di lettura: 3 minuti

La provincia di Cosenza custodisce due dimore che apriranno le loro porte in occasione della giornata nazionale: il Castello del Principe e Palazzo Amarelli

Domenica 25 maggio torna la Giornata Nazionale promossa dall’Associazione Dimore Storiche Italiane: oltre 500 dimore tra castelli, ville, rocche, parchi e giardini dislocati in tutto lo Stivale e sulle isole saranno visitabili gratuitamente, offrendo l’opportunità di immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale nazionale.

Ti potrebbe anche piacere

L’iniziativa è organizzata in collaborazione con l’Associazione Nazionale Case della Memoria, la Federazione Italiana Amici dei Musei (FIDAM) e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep) e ha ricevuto il patrocinio di ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo, di ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani, della Commissione Nazionale Italiana per l’Unesco e del Ministero della Cultura. Media partner dell’evento saranno la TGR e

Rai Pubblica Utilità. L’evento è inoltre realizzato con il contributo di Poste Italiane S.p.A.

“Il patrimonio culturale privato in Italia rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo del Paese. Con oltre 43.000 dimore storiche censite, il nostro Paese ospita il più grande museo diffuso d’Italia che racconta l’identità delle comunità locali – ha dichiarato Giacomo di Thiene, Presidente dell’Associazione Dimore Storiche Italiane – La nostra Giornata Nazionale, che giunge alla quindicesima edizione, è ormai una vera e propria tradizione che celebra la bellezza e la storia italiana. Una manifestazione di cui andiamo molto fieri non solo per la quantità di pubblico che oramai coinvolge, ma per la

sua capacità di raccontare alla società e alle istituzioni l'impatto occupazionale ed economico che i beni culturali generano sul territorio valorizzando tradizioni e competenze locali; valorizzando la nostra memoria e a partire da essa contribuire allo sviluppo di un futuro sostenibile in cui il capitale umano divenga un fattore strategico e aggiuntivo per la crescita" conclude di Thiene.

Circa 20 mila dimore storiche private accolgono visitatori nell'arco dell'anno a dimostrazione del loro ruolo di attrattori culturali e turistici e della loro capillarità sul territorio. l'11% si trova nei piccolissimi comuni con meno di 2.000 abitanti, il 17% in quelli con meno di 5.000 abitanti; complessivamente il 54% è situato in centri abitati con meno di 20.000 residenti. Inoltre, una dimora su quattro si trova in contesto rurale. Questi dati sottolineano l'importanza delle dimore storiche nel contrastare lo spopolamento delle aree interne e favorire lo sviluppo delle imprese artigiane legate alla manutenzione di questi beni oltre alla diversificazione dei flussi turistici, portando benefici economici anche alle aree meno frequentate dai grandi circuiti internazionali. Negli ultimi anni, infatti, il turismo di prossimità ha registrato una crescita significativa raggiungendo 34 milioni di visitatori annui e offrendo nuove prospettive per la valorizzazione delle dimore storiche.

La provincia di Cosenza custodisce due dimore che apriranno le loro porte in occasione della giornata nazionale: il Castello del Principe e Palazzo Amarelli.

Il Castello, conosciuto anche come Castello di Sangineto, si tratta di un magnifico esempio della perizia tecnica e artistica di maestranze locali del XVI secolo. Le torri cilindriche ne denotano il carattere di imponente struttura difensiva territoriale trasformata in elegante residenza nobiliare con l'aggiunta dell'arioso loggiato. All'interno si può ammirare il magnifico cortile con il secolare ulivo, si narra, piantato dai prigionieri austriaci in segno di pace il giorno dell'armistizio del 4 novembre 1918.

Palazzo Amarelli, da sempre appartenuto alla famiglia Amarelli è situato in Rossano, in Contrada Amarelli. Solida e imponente residenza padronale adibita a difesa del territorio circostante, è affiancata da una piccola Chiesa. Sul retro il complesso si arricchisce di una deliziosa Orangerie e di vecchi edifici di servizio.
È necessario prenotare la propria visita per recarsi alla dimora prescelta.

Visita il sito
https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/440377/xv-giornata-nazionale-a-d-s-i-25-maggio-2025/?lan=it per maggiori informazioni.

A Lecce(e non solo) domenica 25 maggio torna ‘’ Cortili Aperti’’

DiFranco Martina
24 Maggio 2025

E con questa siamo già alla XXX edizione di “Cortili aperti” , che rientra nella XV edizione della “Giornata nazionale dell’Associazione Dimore Storiche Italiane”. Il programma, a leggere il comunicato, è davvero intenso con possibilità di accedere a cortili di palazzi pubblici e privati di varie epoche, dove la musica riecheggerà sul pentagramma di varietà di composizioni, stili e generi che attraversano i secoli. Un esempio di riappropriazione e di conservazione della memoria per scoprire o riscoprire un patrimonio da preservare, apprezzato anche da visitatori italiani e stranieri,
Comunicato stampa
22 maggio 2025
30 ANNI DI “CORTILI APERTI” A LECCE
XV EDIZIONE GIORNATA NAZIONALE A.D.S.I.

Domenica 25 maggio, Lecce apre le sue dimore storiche per la XXX edizione di “Cortili Aperti”, nell’ambito della “Giornata nazionale dell’Associazione Dimore Storiche Italiane” curata da A.D.S.I.
L’evento è organizzato dalla Sezione Puglia dell’associazione con il sostegno del Comune di Lecce.
In programma per tutta la giornata concerti, mostre, visite guidate e performance.
Sono previste aperture anche in provincia di Lecce, Bari, Brindisi e Taranto dove aprono palazzi e castelli, alcune delle quali a cura del gruppo ADSI Giovani Puglia.
Compie 30 anni “Cortili Aperti”, la manifestazione che richiama a Lecce migliaia di visitatori per ammirare le bellezze celate dietro i portoni dei palazzi storici. In programma domenica 25 maggio, dalle 10 alle 13 e dalle 16.30 alle 20.30, nell’ambito della XV edizione della “Giornata nazionale dell’Associazione Dimore Storiche Italiane”.
L’associazione nazionale raduna più di 4500 proprietari di prestigiose dimore da nord a sud della penisola comprese le isole e, per un giorno ogni anno, apre gratuitamente il più grande museo diffuso d’Italia con oltre 500 monumenti tra castelli, rocche, ville, parchi, giardini che accoglieranno tutti coloro che vorranno immergersi in luoghi senza tempo, circondati dalle meraviglie del patrimonio artistico e culturale italiano.

Quest’anno la storica manifestazione leccese, giunta alla XXX edizione, organizzata dalla Sezione Puglia di A.D.S.I. con il supporto e la collaborazione del Comune di Lecce, svela a turisti e visitatori 30 dimore, luoghi storici, cortili, giardini, androni, chiostri, solitamente chiusi, lungo le vie del centro della città, che abbracciano un programma ricchissimo di eventi con incontri musicali che vedono esibirsi sia giovanissimi allievi delle scuole a indirizzo musicale sia artisti del panorama musicale nazionale e internazionale, il cui repertorio spazia dal classico a quello di tradizione, con incursioni nel mondo jazzistico, danze in costumi d’epoca, laboratori di artigianato, visite guidate nella città e accoglienza nei portoni, come da tradizione anche in lingua inglese.
Quest’anno tra i numerosi eventi se ne segnalano alcuni davvero peculiari: a Palazzo Bernardini, alle 16.30, “Pazza per amor mio ” a cura di Stefania Patavia, un viaggio alla scoperta dei tesori sonori del rinascimento pugliese con l’ensemble “Echi provvisori” composto da Andrea Cataldo (liuto e chitarra barocca) e Michele Tricarico (flauti antichi); la chiesa di Santa Elisabetta – Palazzo Scarciglia, alle 10.30, invece, accoglie musica e strumenti tra Oriente e Occidente con il musicista indiano Imran Khan (sitar) e Gianluca Milanese (flauti) mentre alle 11 a Palazzo Maremonte – Chillino “Le canzoni di Mina incontrano il Jazz” con Francesca Mazzeo (voce), Fulvio Palese (sax) e Marco Rollo (piano) e alle 18.30, all’Accademia di Belle Arti si esibisce “Coru Presciatu”, il coro diretto dal Maestro Carla Petrachi. Giunge alla terza edizione la mostra “Un anno

di noi” a cura dell’associazione Italia Nostra Lecce, allestita nella chiesa della Natività della Vergine “La Nova” che quest’anno si avvarrà pure della partecipazione del coro polifonico Parsifal maestro Andrea Trastolla; alle 18.30 Palazzo Protonobilissimo ospita “I Giardini di Lecce dentro le Mura: passeggiata nel verde della storia”, una conversazione a cura di Rosa Mariano vicepresidente di Garden Club Lecce e socia ADSI Puglia.
A conclusione della lunga giornata, al Teatro Apollo di Lecce, alle 21 (ingresso gratuito), il Conservatorio Tito Schipa, per i trent’anni della manifestazione leccese “Cortili Aperti”, regala all’associazione e alla città il concerto “Da Giraut De Bornelh a Carl Orff” con la partecipazione speciale del maestro Scipione Sangiovanni al pianoforte.
In programma tra gli eventi correlati “Artigianato d’eccellenza 2025”, la bellezza e il glamour della mostra mercato del made in Italy d’autore e non solo, ospitata nell’Ex Convento dei Teatini, venerdì 23, dalle 18 alle 21, e nei giorni di sabato 24 e domenica 25 maggio, dalle 10 alle 21.
Il percorso, come di consueto, a Lecce parte dall’Istituto di Cultura e Lingue Marcelline e termina con l’apertura straordinaria della Regia Scuola Artistica Industriale oggi Liceo Artistico e Coreutico Ciardo-Pellegrino. Per la prima volta si esce fuori dalle mura con la passeggiata guidata, anche in inglese, a cura del liceo Virgilio Redi che da Porta San Biagio arriva alla Fontana dell’Armonia, con l’apertura (solo di mattina) di Palazzo Pio una delle novità della XXX edizione come Palazzetto Bensanti che da quest’anno si aggiungono alla lista delle dimore private. A schiudere i portoni alla bellezza nel centro storico del capoluogo salentino sono anche: Palazzo Grassi, Pollicastro Boutique Hotel, Palazzetto Palmieri, Galleria Ship in Arte, Palazzo Lecciso, Palazzo Tamborino Cezzi, Palazzo Sambiasi, Palazzo Bernardini, Palazzo Brunetti, Palazzo Andretta, MUST – Museo storico città di Lecce, Palazzo Carrelli Palombi, Palazzo Apostolico Orsini, Chiesa di Santa Elisabetta – Palazzo Scarciglia, Accademia di Belle Arti, Palazzo Sant’Anna e il suo Borgo, Chiesa di San Giovanni di Dio, Chiesa della Natività della Vergine “La Nova”, Dimora Storica Muratore, Cappella nobiliare di San Leucio, Palazzo Guido, Palazzo Protonobilissimo, Palazzo Maremonte – Chillino, il II Circolo Didattico “Edmondo De Amicis”, Palazzo Personé, sede del Museo Ebraico e l’affascinante percorso sulle Mura Urbiche.

Un ruolo importante nella realizzazione di “Cortili Aperti” è rivestito da sempre dalle scuole e dagli istituti di formazione. Come ogni anno, si rinnova la collaborazione tra

A.D.S.I. sezione Puglia e le scuole che vedono gli studenti e le studentesse direttamente coinvolti in numerose attività culturali. Alla XXX edizione partecipano: Accademia di Belle Arti; Istituto di Cultura e Lingue “Marcelline”; ITES “A. Olivetti”; Liceo Artistico e Coreutico “Ciardo Pellegrino”; Liceo Classico e Musicale “Giuseppe Palmieri”; Liceo Scientifico Statale “Giulietta Banzi”; Liceo Statale “Pietro Siciliani”; Liceo Statale “Virgilio – Redi”; Scuola Oxford Group International House; Scuola Secondaria di Primo Grado “Ascanio Grandi”; il II Circolo Didattico “Edmondo De Amicis”.
In Puglia, nell’ambito della Giornata nazionale, saranno svelate a turisti e visitatori le bellezze di palazzi storici, ville, castelli e masserie anche delle province di Lecce, Bari, Taranto e Brindisi.
La provincia di Lecce è coinvolta intensamente con l’apertura di molti palazzi storici e dimore. Ad accogliere i visitatori a Cavallino l’atrio del Palazzo ducale dei Castromediano, il frantoio ipogeo di via Crocifisso e la Chiesa e il chiostro dell’ex Convento dei Domenicani; a Sternatia Palazzo Marchesale Granafei e a Minervino di Lecce Palazzo Ducale Venturi (noto come Castello Nuovo). Al castello di Casamassella un ricco programma che comprende una degustazione di oli e vini locali, l’evento “Telai all’opera: l’arte della tessitura de Le Costantine” e momenti musicali. Ad Alessano apre al pubblico solo nella mattinata il Palazzo Ducale, a Depressa la cantina ottocentesca “Castel di Salve” è aperta dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18 (pranzo su prenotazione), a Tiggiano si schiude il portone di Palazzo Baronale Serafini-Sauli, a Santa Maria di Leuca Villa La Meridiana della famiglia Caputo-Caroli e a Gallipoli Palazzo Briganti.
IN PROVINCIA DI BRINDISI
Quest’anno significativa è anche la collaborazione del gruppo ADSI Giovani Puglia, il cui nuovo direttivo guidato da Rebecca Braccio e Riccardo Winspeare cura alcune aperture dislocate nella provincia di Brindisi: a Francavilla Fontana si può visitare Palazzo Resta Barbaro-Forleo Braccio; a San Pietro Vernotico la Masseria Torleanzi e a San Vito dei Normanni il Castello Dentice di Frasso. Al gruppo giovani sono affidate anche le visite di Palazzo Maremonti a Lecce, di Palazzo Briganti a Gallipoli e della Cantina Castel di Salve a Depressa
Nella provincia di Brindisi, a Francavilla Fontana, aprono anche: Palazzo Argentina (Circolo Cittadino), Palazzo Salerno, Ex Real Collegio Ferdinandeo (Scuola Bilotta), Castello-Palazzo Imperiali, Palazzo Caroli-Forleo-Milone (già Bottari), Palazzo Truppi-Ognissanti (già Bottari).
Accolgono i visitatori le dimore storiche nelle altre province del territorio regionale: nella provincia di Bari, sabato 24 e domenica 25, si schiudono i battenti di Palazzo Gioia a Corato e, nelle stesse date Bitonto si trasforma in un museo diffuso per l’XI edizione di “Bitonto Cortili Aperti” organizzata dall’A.D.S.I. Puglia per promuovere il cospicuo patrimonio storico-artistico privato di questa città.
NELL B.A.T
Nella provincia di Barletta-Andria-Trani ad aprire è Palazzo Rossi a Canosa
La provincia di Taranto aderisce alla XV Giornata Nazionale A.D.S.I. con Villa Pantaleo a Taranto mentre per la provincia di Brindisi si schiudono giardini e cortili del centro storico di Mesagne svelando luoghi sconosciuti che segnano, per ricchezza architettonica e paesaggistica, la storia e l’identità della città che negli ultimi anni sta vivendo una significativa rinascita culturale.

“Ringrazio l’associazione che, con passione e tenacia, da trent’anni realizza questo appuntamento straordinario”, afferma il sindaco di Lecce Adriana Poli Bortone, “siete stati dei visionari, dei precursori. Non è facile riuscire a mettere a disposizione della città, e non solo, spazi privati ricchi di arte e bellezza, riuscire a mettere in luce un patrimonio nascosto e che con tanta generosità i proprietari di queste splendide abitazioni mettono a disposizione di tutti, anche dei turisti. Devo dire che questa è una forma di turismo che va crescendo sempre di più, lo dico con orgoglio di sindaco, perché apprendo che da fuori vengono a Lecce perché “Cortili aperti” è diventato un appuntamento annuale fisso. È la dimostrazione di quella “stagionalizzazione” che io ritengo essere fondamentale. Non si visitano solo i cortili, ma si può apprezzare la storia di cui fanno parte, la storia

della città. E poi, l'appuntamento mette insieme una serie di professionalità e di occupazioni. Solo per fare un esempio, ci sono tanti giovani che animeranno i cortili con spettacoli soprattutto musicali. A tal proposito, ringraziamo il Conservatorio per la consueta disponibilità a prendere parte attiva alle manifestazioni che si tengono in città, con una collaborazione continua e preziosa che arricchisce tutti".
"L'Associazione Dimore Storiche Italiane, è stata costituita nel 1977 da un gruppo di proprietari allo scopo di tutelare, conservare e valorizzare il patrimonio culturale privato", spiega il presidente Carlo Fumarola, presidente di A.D.S.I. Sezione Puglia, "oggi contiamo quasi 5000 soci su tutto il territorio nazionale e ci possiamo definire il più grande museo diffuso d'Italia. Da alcuni anni, grazie all'Osservatorio del patrimonio culturale privato della Fondazione RiES, presentato presso il CNEL, Consiglio Nazionale dell'Economia e Lavoro, forniamo una fotografia di quanto una dimora storica sia importante per lo sviluppo economico della comunità in cui è inserita. Gli investimenti operati dai proprietari di dimore storiche corrisponde circa all'1,8% del PIL. Se le DS vengono aiutate, viene aiutata l'economia, basti pensare alla filiera delle manutenzioni, del turismo, dell'enogastronomia. In Puglia siamo circa 200 soci che cercano di portare all'attenzione delle istituzioni e delle amministrazioni i problemi di manutenzione e gestione dei nostri immobili. I nostri soci sono proprietari di castelli, masserie, palazzi ubicati nelle città o in piccoli comuni, ma il denominatore comune è la loro unicità e irripetibilità. Ognuno di questi immobili rappresenta un frammento di storia del territorio in cui è inserito, storia da approfondire e divulgare, cosa che cerchiamo di fare nelle Giornate Nazionali dell'ADSI, in cui le porte di 500 luoghi, altrimenti inaccessibili, si aprono al pubblico. La Giornata Nazionale a maggio è l'appuntamento che da 15 anni si ripete in tutta Italia, unificando le manifestazioni che le Sezioni Regionali già portavano avanti da anni. A Lecce siamo giunti alla trentesima edizione di Cortili Aperti, a Bitonto all'undicesima, e ogni anno con entusiasmo accettiamo la proposta di nuove aperture da parte di proprietari o istituzioni pubbliche e registriamo con soddisfazione la partecipazione del pubblico sempre numerosissimo, uno sprone a continuare nel nostro lavoro".
"In questi 30 anni Cortili Aperti ha accompagnato la crescita della città di Lecce proponendo agli innumerevoli visitatori protagonisti di questa giornata la bellezza celata dietro i portoni delle dimore storiche generalmente non visitabili", dice Rossella Galante Arditi di Castelvetere, già presidente e membro del consiglio direttivo di A.D.S.I. Sezione Puglia, "da sempre grande collaborazione tra i proprietari e le istituzioni pubbliche per dare vita ad un evento ormai nel cuore di tutti. Amo sottolineare il rapporto con le scuole di ogni ordine e grado perché i nostri giovani saranno in futuro loro a portare avanti la cultura del bello e della storia della loro città nei prossimi anni. Siamo felici quest'anno di arricchire il nostro percorso con l'apertura di luoghi di epoche differenti fra loro. Ricordiamo Palazzo Pio inserito nel percorso che per la prima volta uscirà al di fuori delle mura, Palazzetto Bensanti in via della Sinagoga nel quartiere ebraico e la Regia Scuola Artistica Industriale oggi Liceo Artistico e Coreutico Ciardo-Pellegrino animato da un ricco programma di attività curate dai suoi allievi. Un grazie di cuore da parte di tutti noi va al Conservatorio Tito Schipa per la trentennale collaborazione con la manifestazione e che per questo importante anniversario offre all'Associazione e alla Città il concerto del maestro Scipione Sangiovanni presso il Teatro Apollo".
"L'associazione dimore storiche italiane fu fondata da un gruppo di amici, a Roma, il 4 marzo del 1977, con l'obiettivo di tutelare, conservare e valorizzare il patrimonio delle Dimore Storiche Italiane", dice Giuseppe Seracca Guerrieri già presidente e membro del consiglio direttivo di A.D.S.I. Sezione Puglia, "L'ADSI conta più di 4.500 soci, che hanno il requisito fondamentale di essere proprietari di una Dimora Storica. In realtà, le Dimore Storiche nel nostro Paese sono molte di più, ma non tutti i proprietari sentono l'impegno di associarsi per tutelare i loro beni. È grazie all'ADSI se l'importante patrimonio privato costituito dalle Dimore Storiche viene messo a disposizione del territorio, diventandone protagonista per la sua valenza culturale ed economica. Oltre 45.000.000 di visitatori ed

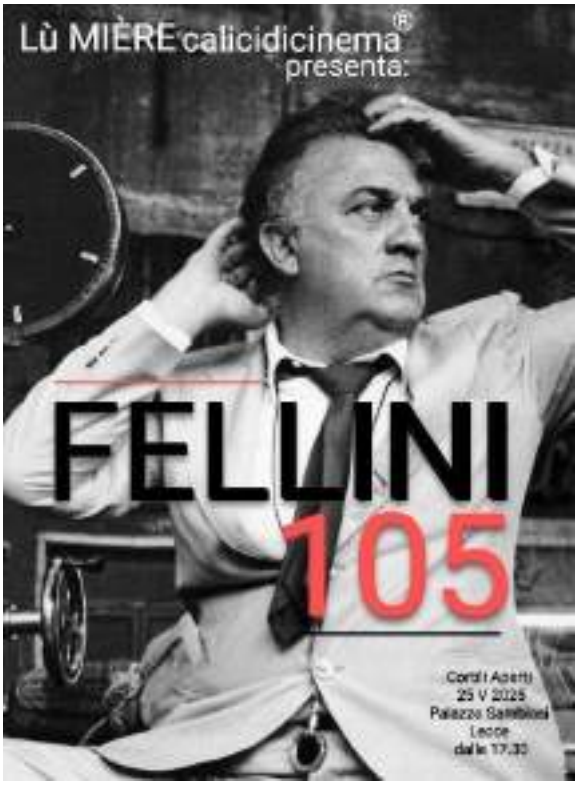
oltre 1,9 miliardi di euro di investimenti fatti dai proprietari, impongono di considerare le Dimore Storiche come fondamentale attrattore turistico – culturale e come soggetto economico da sostenere e rispettare. Purtroppo, numerosi sono stati, e sono, gli attacchi sconsiderati a tale patrimonio ed è sempre più difficile illustrarne l'importanza e la delicatezza. Per la loro peculiarità, le Dimore hanno bisogno di investimenti per una manutenzione attenta, costante e di alta specializzazione, ma poi restituiscono al territorio la bellezza e cultura di uno dei pochi patrimoni non delocalizzabili. Ma questi sono i problemi di sempre. Oggi apprezziamo insieme queste bellezze che l'ADSI pone gratuitamente alla fruibilità di tutti, ed il successo sempre crescente della manifestazione conferma l'importanza di questo momento indispensabile di arricchimento culturale e di sviluppo economico".
Nel materiale informativo è disponibile un QR code attraverso il quale è possibile accedere alla mappa interattiva dei luoghi aperti.
Tutti gli aggiornamenti ed eventuali cambi di programma saranno comunicati sul sito tempestivamente
Info point: Edicola infopoint piazza Sant'Oronzo (di fronte Open Space) e Palazzo Scarciglia, via Libertini 28.
Info:
https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it

home page

Ufficio Stampa Espera
ufficiostampaespera@gmail.com
Laura Casciotti
Laura.casciotti@gmail.com

340/3021855

Cortili Aperti. A Palazzo Sambiase omaggio a Fellini con Lù Mière



Torna a Lecce “Cortili aperti” la manifestazione che nell’ambito della Giornata nazionale dell’associazione dimore storiche italiane celebra il suo trentennale aprendo i palazzi storici per svelare meraviglie di un patrimonio invidiabile. A Lecce, la sezione leccese dell’ “Associazione Dimore Storiche”, diretta da Rossella Galante, organizza un fitto programma di visite; domenica 25 maggio dalle 10 alle 13 e dalla 16,30 alle 20,30, grazie anche al supporto e la collaborazione del Comune di Lecce, aprono le porte di trenta spazi cittadini tra dimore, luoghi storici, cortili, giardini, androni, chiostri, che solitamente sono chiusi e insistono lungo le vie del centro del capoluogo salentino.

«Una grande gioia per me essere presente con il Lù MIÈRE calicidicinema », – anticipa Antonio Manzo guida turistica e ideatore di Lu Mière – che allestirà il cortile di uno dei più affascinanti “palazzi nobili” del centro storico: il cinquecento “Palazzo SAMBIASI” . «Si tratta della residenza dell’ amica Francesca Montefusco insieme a Cosè Murciano.Il pensiero è andato subito a FEDERICO FELLINI che da pochi mesi “ha compiuto” 105 anni… Sarà una ensemble di luci, manifesti, colonne sonore (del geniale Nino ROTA) e naturalmente, immagini filmiche. Le più belle e intense di tutta la carriera del grande regista romagnolo» .Si comincia alle 17.30 con ingresso libero naturalmente.

I luoghi di Cortili aperti 2025: Palazzo Grassi, Pollicastro Boutique Hotel, Palazzetto Palmieri, Galleria Ship in Arte, Palazzo Lecciso, Palazzo Tamborino Cezzi, il già citato Palazzo Sambiasi, Palazzo Bernardini, Palazzo Brunetti, Palazzo Andretta, il Must, il museo storico della città di Lecce, palazzo Carrelli Palombi, palazzo Apostolico Orsini, chiesa di Santa Elisabetta-palazzo Scarciglia, l'Accademia di Belle Arti, palazzo Sant'Anna, la chiesa di San Giovanni di Dio, la chiesa della Natività della Vergine "La Nova", Dimora storica Muratore, la cappella nobiliare di San Leucio, Palazzo Guido, Palazzo Protonobilissimo, Palazzo Maremonte-Chillino, il 2° circolo didattico "Edmondo De Amicis", Palazzo Personé, sede del museo ebraico e infine l'affascinante percorso sulle mura urbiche.

brindisilibera.it

URL :http://www.brindisilibera.it
PAESE : Italia
TYPE : Web International

24 maggio 2025 - 22:56

> Versione online

30 ANNI DI “CORTILI APERTI” A LECCE XV EDIZIONE GIORNATA NAZIONALE A.D.S.I.

Browser not supported

Your browser does not support the automatic article reading feature.

We recommend using Chrome, Edge or Firefox for this functionality.

Domenica 25 maggio, Lecce apre le sue dimore storiche per la XXX edizione di “Cortili Aperti”, nell’ambito della “Giornata nazionale dell’Associazione Dimore Storiche Italiane” curata da A.D.S.I.

L’evento è organizzato dalla Sezione Puglia dell’associazione con il sostegno del Comune di Lecce.

In programma per tutta la giornata concerti, mostre, visite guidate e performance.

Sono previste aperture anche in provincia di Lecce, Bari, Brindisi e Taranto dove aprono palazzi e castelli, alcune delle quali a cura del gruppo ADSI Giovani Puglia.

Compie 30 anni “Cortili Aperti”, la manifestazione che richiama a Lecce migliaia di visitatori per ammirare le bellezze celate dietro i portoni dei palazzi storici. In programma domenica 25 maggio, dalle 10 alle 13 e dalle 16.30 alle 20.30, nell’ambito della XV edizione della “Giornata nazionale dell’Associazione Dimore Storiche Italiane”.

L’associazione nazionale raduna più di 4500 proprietari di prestigiose dimore da nord a sud della penisola comprese le isole e, per un giorno ogni anno, apre gratuitamente il più grande museo diffuso d’Italia con oltre 500 monumenti tra castelli, rocche, ville, parchi, giardini che accoglieranno tutti coloro che vorranno immergersi in luoghi senza tempo, circondati dalle meraviglie del patrimonio artistico e culturale italiano.

Quest’anno la storica manifestazione leccese, giunta alla XXX edizione, organizzata dalla Sezione Puglia di A.D.S.I. con il supporto e la collaborazione del Comune di Lecce, svela a turisti e visitatori 30 dimore, luoghi storici, cortili, giardini, androni, chiostri, solitamente chiusi, lungo le vie del centro della città, che abbracciano un programma ricchissimo di eventi con incontri musicali che vedono esibirsi sia giovanissimi allievi delle scuole a indirizzo musicale sia artisti del panorama musicale nazionale e

internazionale, il cui repertorio spazia dal classico a quello di tradizione, con incursioni nel mondo jazzistico, danze in costumi d'epoca, laboratori di artigianato, visite guidate nella città e accoglienza nei portoni, come da tradizione anche in lingua inglese. Quest'anno tra i numerosi eventi se ne segnalano alcuni davvero peculiari: a Palazzo Bernardini, alle 16.30, "Pazza per amor mio " a cura di Stefania Patavia, un viaggio alla scoperta dei tesori sonori del rinascimento pugliese con l'ensemble "Echi provvisori" composto da Andrea Cataldo (liuto e chitarra barocca) e Michele Tricarico (flauti antichi); la chiesa di Santa Elisabetta – Palazzo Scarciglia, alle 10.30, invece, accoglie musica e strumenti tra Oriente e Occidente con il musicista indiano Imran Khan (sitar) e Gianluca Milanese (flauti) mentre alle 11 a Palazzo Maremonte – Chillino "Le canzoni di Mina incontrano il Jazz" con Francesca Mazzeo (voce), Fulvio Palese (sax) e Marco Rollo (piano) e alle 18.30, all'Accademia di Belle Arti si esibisce "Coru Presciatu", il coro diretto dal Maestro Carla Petrachi. Giunge alla terza edizione la mostra "Un anno di noi" a cura dell'associazione Italia Nostra Lecce, allestita nella chiesa della Natività della Vergine "La Nova" che quest'anno si avvarrà pure della partecipazione del coro polifonico Parsifal maestro Andrea Trastolla; alle 18.30 Palazzo Protonobilissimo ospita "I Giardini di Lecce dentro le Mura: passeggiata nel verde della storia", una conversazione a cura di Rosa Mariano vicepresidente di Garden Club Lecce e socia ADSI Puglia.

A conclusione della lunga giornata, al Teatro Apollo di Lecce, alle 21 (ingresso gratuito), il Conservatorio Tito Schipa, per i trent'anni della manifestazione leccese "Cortili Aperti", regala all'associazione e alla città il concerto "Da Giraut De Bornelh a Carl Orff" con la partecipazione speciale del maestro Scipione Sangiovanni al pianoforte.

In programma tra gli eventi correlati "Artigianato d'eccellenza 2025", la bellezza e il glamour della mostra mercato del made in Italy d'autore e non solo, ospitata nell'Ex Convento dei Teatini, venerdì 23, dalle 18 alle 21, e nei giorni di sabato 24 e domenica 25 maggio, dalle 10 alle 21.

Il percorso, come di consueto, a Lecce parte dall'Istituto di Cultura e Lingue Marcelline e termina con l'apertura straordinaria della Regia Scuola Artistica Industriale oggi Liceo Artistico e Coreutico Ciardo-Pellegrino. Per la prima volta si esce fuori dalle mura con la passeggiata guidata, anche in inglese, a cura del liceo Virgilio Redi che da Porta San Biagio arriva alla Fontana dell'Armonia, con l'apertura (solo di mattina) di Palazzo Pio una delle novità della XXX edizione come Palazzetto Bensanti che da quest'anno si aggiungono alla lista delle dimore private. A schiudere i portoni alla bellezza nel centro storico del capoluogo salentino sono anche: Palazzo Grassi, Pollicastro Boutique Hotel, Palazzetto Palmieri, Galleria Ship in Arte, Palazzo Lecciso, Palazzo Tamborino Cezzi, Palazzo Sambiasi, Palazzo Bernardini, Palazzo Brunetti, Palazzo Andretta, MUST – Museo storico città di Lecce, Palazzo Carrelli Palombi, Palazzo Apostolico Orsini, Chiesa di Santa Elisabetta – Palazzo Scarciglia, Accademia di Belle Arti, Palazzo Sant'Anna e il suo Borgo, Chiesa di San Giovanni di Dio, Chiesa della Natività della Vergine "La Nova", Dimora Storica Muratore, Cappella nobiliare di San Leucio, Palazzo Guido, Palazzo Protonobilissimo, Palazzo Maremonte – Chillino, il II Circolo Didattico "Edmondo De Amicis", Palazzo Personé, sede del Museo Ebraico e l'affascinante percorso sulle Mura Urbiche.

Un ruolo importante nella realizzazione di "Cortili Aperti" è rivestito da sempre dalle scuole e dagli istituti di formazione. Come ogni anno, si rinnova la collaborazione tra A.D.S.I. sezione Puglia e le scuole che vedono gli studenti e le studentesse direttamente coinvolti in numerose attività culturali. Alla XXX edizione partecipano: Accademia di Belle Arti; Istituto di Cultura e Lingue "Marcelline"; ITES "A. Olivetti"; Liceo Artistico e Coreutico "Ciardo Pellegrino"; Liceo Classico e Musicale "Giuseppe Palmieri"; Liceo Scientifico Statale "Giulietta Banzi"; Liceo Statale "Pietro Siciliani"; Liceo Statale "Virgilio – Redi"; Scuola Oxford Group International House; Scuola Secondaria di Primo Grado

“Ascanio Grandi”; il II Circolo Didattico “Edmondo De Amicis”.

In Puglia, nell’ambito della Giornata nazionale, saranno svelate a turisti e visitatori le bellezze di palazzi storici, ville, castelli e masserie anche delle province di Lecce, Bari, Taranto e Brindisi.

La provincia di Lecce è coinvolta intensamente con l’apertura di molti palazzi storici e dimore. Ad accogliere i visitatori a Cavallino l’atrio del Palazzo ducale dei Castromediano, il frantoio ipogeo di via Crocifisso e la Chiesa e il chiostro dell’ex Convento dei Domenicani; a Sternatia Palazzo Marchesale Granafei e a Minervino di Lecce Palazzo Ducale Venturi (noto come Castello Nuovo). Al castello di Casamassella un ricco programma che comprende una degustazione di oli e vini locali, l’evento “Telai all’opera: l’arte della tessitura de Le Costantine” e momenti musicali. Ad Alessano apre al pubblico solo nella mattinata il Palazzo Ducale, a Depressa la cantina ottocentesca “Castel di Salve” è aperta dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18 (pranzo su prenotazione), a Tiggiano si schiude il portone di Palazzo Baronale Serafini-Sauli, a Santa Maria di Leuca Villa La Meridiana della famiglia Caputo-Caroli e a Gallipoli Palazzo Briganti.

Quest’anno significativa è anche la collaborazione del gruppo ADSI Giovani Puglia, il cui nuovo direttivo guidato da Rebecca Braccio e Riccardo Winspeare cura alcune aperture dislocate nella provincia di Brindisi: a Francavilla Fontana si può visitare Palazzo Resta Barbaro-Forleo Braccio; a San Pietro Vernotico la Masseria Torleanzi e a San Vito dei Normanni il Castello Dentice di Frasso. Al gruppo giovani sono affidate anche le visite di Palazzo Maremonti a Lecce, di Palazzo Briganti a Gallipoli e della Cantina Castel di Salve a Depressa.

Nella provincia di Brindisi, a Francavilla Fontana, aprono anche: Palazzo Argentina (Circolo Cittadino), Palazzo Salerno, Ex Real Collegio Ferdinandeo (Scuola Bilotta), Castello-Palazzo Imperiali, Palazzo Caroli-Forleo-Milone (già Bottari), Palazzo Truppi-Ognissanti (già Bottari).

Accolgono i visitatori le dimore storiche nelle altre province del territorio regionale: nella provincia di Bari, sabato 24 e domenica 25, si schiudono i battenti di Palazzo Gioia a Corato e, nelle stesse date Bitonto si trasforma in un museo diffuso per l’XI edizione di “Bitonto Cortili Aperti” organizzata dall’A.D.S.I. Puglia per promuovere il cospicuo patrimonio storico-artistico privato di questa città.

Nella provincia di Barletta-Andria-Trani ad aprire è Palazzo Rossi a Canosa.

La provincia di Taranto aderisce alla XV Giornata Nazionale A.D.S.I. con Villa Pantaleo a Taranto mentre per la provincia di Brindisi si schiudono giardini e cortili del centro storico di Mesagne svelando luoghi sconosciuti che segnano, per ricchezza architettonica e paesaggistica, la storia e l’identità della città che negli ultimi anni sta vivendo una significativa rinascita culturale.

“Ringrazio l’associazione che, con passione e tenacia, da trent’anni realizza questo appuntamento straordinario”, afferma il sindaco di Lecce Adriana Poli Bortone, “siete stati dei visionari, dei precursori. Non è facile riuscire a mettere a disposizione della città, e non solo, spazi privati ricchi di arte e bellezza, riuscire a mettere in luce un patrimonio nascosto e che con tanta generosità i proprietari di queste splendide abitazioni mettono a disposizione di tutti, anche dei turisti. Devo dire che questa è una forma di turismo che va crescendo sempre di più, lo dico con orgoglio di sindaco, perché apprendo che da fuori vengono a Lecce perché “Cortili aperti” è diventato un appuntamento annuale fisso. È la dimostrazione di quella “stagionalizzazione” che io ritengo essere fondamentale. Non si visitano solo i cortili, ma si può apprezzare la storia di cui fanno parte, la storia della città. E poi, l’appuntamento mette insieme una serie di professionalità e di occupazioni. Solo per fare un esempio, ci sono tanti giovani che animeranno i cortili con spettacoli soprattutto musicali. A tal proposito, ringraziamo il Conservatorio per la

consueta disponibilità a prendere parte attiva alle manifestazioni che si tengono in città, con una collaborazione continua e preziosa che arricchisce tutti".

"L'Associazione Dimore Storiche Italiane, è stata costituita nel 1977 da un gruppo di proprietari allo scopo di tutelare, conservare e valorizzare il patrimonio culturale privato", spiega il presidente Carlo Fumarola, presidente di A.D.S.I. Sezione Puglia, "oggi contiamo quasi 5000 soci su tutto il territorio nazionale e ci possiamo definire il più grande museo diffuso d'Italia. Da alcuni anni, grazie all'Osservatorio del patrimonio culturale privato della Fondazione RiES, presentato presso il CNEL, Consiglio Nazionale dell'Economia e Lavoro, forniamo una fotografia di quanto una dimora storica sia importante per lo sviluppo economico della comunità in cui è inserita. Gli investimenti operati dai proprietari di dimore storiche corrisponde circa all'1,8% del PIL. Se le DS vengono aiutate, viene aiutata l'economia, basti pensare alla filiera delle manutenzioni, del turismo, dell'enogastronomia. In Puglia siamo circa 200 soci che cercano di portare all'attenzione delle istituzioni e delle amministrazioni i problemi di manutenzione e gestione dei nostri immobili. I nostri soci sono proprietari di castelli, masserie, palazzi ubicati nelle città o in piccoli comuni, ma il denominatore comune è la loro unicità e irripetibilità. Ognuno di questi immobili rappresenta un frammento di storia del territorio in cui è inserito, storia da approfondire e divulgare, cosa che cerchiamo di fare nelle Giornate Nazionali dell'ADSI, in cui le porte di 500 luoghi, altrimenti inaccessibili, si aprono al pubblico. La Giornata Nazionale a maggio è l'appuntamento che da 15 anni si ripete in tutta Italia, unificando le manifestazioni che le Sezioni Regionali già portavano avanti da anni. A Lecce siamo giunti alla trentesima edizione di Cortili Aperti, a Bitonto all'undicesima, e ogni anno con entusiasmo accettiamo la proposta di nuove aperture da parte di proprietari o istituzioni pubbliche e registriamo con soddisfazione la partecipazione del pubblico sempre numerosissimo, uno sprone a continuare nel nostro lavoro".

"In questi 30 anni Cortili Aperti ha accompagnato la crescita della città di Lecce proponendo agli innumerevoli visitatori protagonisti di questa giornata la bellezza celata dietro i portoni delle dimore storiche generalmente non visitabili", dice Rossella Galante Arditi di Castelvetere, già presidente e membro del consiglio direttivo di A.D.S.I. Sezione Puglia, "da sempre grande collaborazione tra i proprietari e le istituzioni pubbliche per dare vita ad un evento ormai nel cuore di tutti. Amo sottolineare il rapporto con le scuole di ogni ordine e grado perché i nostri giovani saranno in futuro loro a portare avanti la cultura del bello e della storia della loro città nei prossimi anni. Siamo felici quest'anno di arricchire il nostro percorso con l'apertura di luoghi di epoche differenti fra loro. Ricordiamo Palazzo Pio inserito nel percorso che per la prima volta uscirà al di fuori delle mura, Palazzetto Bensanti in via della Sinagoga nel quartiere ebraico e la Regia Scuola Artistica Industriale oggi Liceo Artistico e Coreutico Ciardo-Pellegrino animato da un ricco programma di attività curate dai suoi allievi. Un grazie di cuore da parte di tutti noi va al Conservatorio Tito Schipa per la trentennale collaborazione con la manifestazione e che per questo importante anniversario offre all'Associazione e alla Città il concerto del maestro Scipione Sangiovanni presso il Teatro Apollo".

"L'associazione dimore storiche italiane fu fondata da un gruppo di amici, a Roma, il 4 marzo del 1977, con l'obiettivo di tutelare, conservare e valorizzare il patrimonio delle Dimore Storiche Italiane", dice Giuseppe Seracca Guerrieri già presidente e membro del consiglio direttivo di A.D.S.I. Sezione Puglia, "L'ADSI conta più di 4.500 soci, che hanno il requisito fondamentale di essere proprietari di una Dimora Storica. In realtà, le Dimore Storiche nel nostro Paese sono molte di più, ma non tutti i proprietari sentono l'impegno di associarsi per tutelare i loro beni. È grazie all'ADSI se l'importante patrimonio privato costituito dalle Dimore Storiche viene messo a disposizione del territorio, diventandone protagonista per la sua valenza culturale ed economica. Oltre 45.000.000 di visitatori ed oltre 1,9 miliardi di euro di investimenti fatti dai proprietari, impongono di considerare le

Dimore Storiche come fondamentale attrattore turistico – culturale e come soggetto economico da sostenere e rispettare. Purtroppo, numerosi sono stati, e sono, gli attacchi sconsiderati a tale patrimonio ed è sempre più difficile illustrarne l'importanza e la delicatezza. Per la loro peculiarità, le Dimore hanno bisogno di investimenti per una manutenzione attenta, costante e di alta specializzazione, ma poi restituiscono al territorio la bellezza e cultura di uno dei pochi patrimoni non delocalizzabili. Ma questi sono i problemi di sempre. Oggi apprezziamo insieme queste bellezze che l'ADSI pone gratuitamente alla fruibilità di tutti, ed il successo sempre crescente della manifestazione conferma l'importanza di questo momento indispensabile di arricchimento culturale e di sviluppo economico".

Visualizzazioni:10

GAZZETTA DI MODENA

PAESE : Italia
PAGINE :45
SUPERFICIE :11 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(5884)
AUTORE :N.D.

25 maggio 2025

Alla scoperta di Palazzo Carandini

Giornata delle Dimore Storiche: visite guidate gratuite all'edificio di via dei Servi

Modena In occasione della Giornata Nazionale delle Dimore Storiche Italiane, in programma, anche Modena partecipa all'iniziativa con l'apertura straordinaria e gratuita di Palazzo Carandini, prestigiosa residenza nobiliare nel cuore della città in via Servi 6. Il pubblico potrà accedere agli interni e agli esterni del palazzo – comprese le storiche sale arredate, il cortile e la cappella privata – partecipando a visite guidate gratuite della durata di 45 minuti, in programma dalle 10 alle 12 e dalle 15alle 17.«La Giornata Nazionale delle Dimore Storiche è un'iniziativa sempre più radicata, - dichiara Beatrice Fontaine presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane - Sezione Emilia Romagna - che celebra luoghi di straordinaria bellezza e valore storico artistico, spesso poco conosciuti al grande pubblico perché non abitualmente accessibili».

Palazzo Carandini è uno degli esempi più rappresentativi dell'architettura neoclassica modenese. Un tempo residenza dell'omonima famiglia aristocratica, è oggi di proprietà del Gruppo Banco BPM. Conserva arredi originali – dai mobili alle tappezzerie, dai tendaggi ai camini rivestiti con ceramiche di Sassuolo – e pregevoli cicli di affreschi, opera di artisti come Geminiano Vincenzi e Andrea Becchi. Tra le peculiarità più apprezzate dai visitatori vi è anche la cappella privata perfettamente conservata, oltre a una ricca collezione di dipinti con opere di Guercino, Sementi, Franceschini e Calvaert.

Turismo Novara

Home**>**Eventi**>** Scheda Dettaglio

- Scheda
- Mappa

Descrizione

Ore 11:00 Visite guidate gratuite con passeggiata nel vigneto e visita alla cantina e, al termine, assaggio gratuito ai due vini di produzione della cantina

Ore 15:00 Visite gratuite gratuite con passeggiata nel vigneto e visita alla cantina

Ore 17:00 Presentazione del libro “Il Podere ai Valloni. Alle radici di un sogno” di Anna Lamperti Donati che ripercorre le vicende, familiari ma anche sociali e storiche, che si sono intrecciate intorno al Podere ai Valloni. Segue assaggio dei vini di produzione della cantina.

L’ingresso è gratuito, prenotazione consigliata al form indicato nei contatti

Questo sito utilizza i **cookies** tecnici e analitici, anche di terze parti, per offrirti una migliore esperienza di navigazione.
Cliccando su "Accetto" acconsenti all'utilizzo dei cookies.
Se rifiuti o chiudi questo banner potrai ugualmente consultare il sito ma alcune funzionalità non saranno disponibili.

Tesori aperti al pubblico: una domenica alla scoperta di 28 dimore storiche

Domenica 25 maggio, in Piemonte, 28 dimore aprono gratuitamente al pubblico. Undici le proprietà aperte nel torinese, di cui una al “debutto” della Giornata Nazionale ADSI Grande partecipazione delle dimore del torinese, con 11 proprietà di varia epoca e stile, e numerose novità. Fra queste; la Cappella di San Giovanni Battista, in località Ai Nana, a Pinerolo, che presenta l'importante restauro dell'apparato decorativo, del campanile e del portale seicentesco interessati da un ingente restauro, realizzato grazie al finanziamento PNRR “Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale” ; e Casa Lajolo a Piossasco, che nel circuito di visita include la vecchia scuderia , appena restaurata grazie al bando PNRR “Parchi e giardini storici”. Novità assoluta rappresentata dal Castello di Strambinello, nel canavese, alla sua prima Giornata Nazionale. Mostre e varie attività scandiranno la visita del Castello Provana di Collegno, dove le visite saranno accompagnate da figuranti in costume d'epoca dell'Associazione Storia San Lorenzo.

In programma anche un'esposizione di ricami a Bandera e una mostra a cura dell'Associazione Internazionale Regina Elena, dedicata alle Milizie del Monferrato nella campagna militare del 1746, che anticipò la Battaglia dell'Assietta e la Pace di Aquisgrana. Alle ore 16.00 conferenza sull'impegno personale della Regina Elena nella lotta contro l'encefalite letargica e il cancro, con interventi del Prof. Paolo Mazzarello, docente universitario di storia della Medicina.

Possibilità di autentiche gite fuoriporta a Pavarolo dove, attorno al Castello, il comune ha organizzato visite pomeridiane delle principali attrattive, fra cui lo studio e la residenza dei Felice Casorati; e a Santena, dove a cornice del Parco del Castello di San Salvà e Cascine Pallavicini,

noto per la sua produzione dell' asparago santenese, tutta la cittadina sarà animata dalle iniziative della giornata conclusiva della Festa dell'Asparago.

Per localizzare l'ubicazione di tutte le dimore, ecco la mappa delle aperture http://news.adsi.it/mappaGN2025

Dettagli delle dimore e modalità di prenotazione, ove

richiesta, sono consultabili alla pagina
www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/440377/

Mara Martellotta

Leggi qui le ultime notizie: IL TORINESE

Your email address will not be published.

IL TIRRENO

PAESE : Italia
PAGINE :20
SUPERFICIE :6 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(4727)
AUTORE :N.D.

25 maggio 2025 - Edizione Lucca

Visite guidate gratis nelle dimore storiche

Viareggio In occasione della Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane – Cortili e Giardini aperti, l'associazione Ville Borbone e Dimore Storiche della Versilia organizza visite guidate gratuite prenotabili sul sito www.ADSI/Toscana.it. Il percorso si snoderà partendo da Villa Orlando di Torre del Lago (10/12,30 e 14,30-18) passando da Viareggio, sede della Misericordia (mattina e pomeriggio), Camaiore, Fattoria borbonica La Verdina (mattina e pomeriggio), Lido, Hotel Villa Ariston (14,30 /18). Per prenotazioni cliccare sui link: Villa Orlando: https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/evento-dimora/440728/; Misericordia Viareggio: https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/evento-dimora/442569/; La Verdina: https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/evento-dimora/441955/; Villa Ariston: https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/evento-dimora/442572/. Aperto dalle 18 alle 20 anche il Museo Ugo Guidi al Forte.

LA NAZIONE
Arezzo

PAESE : Italia
PAGINE :22
SUPERFICIE :14 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(2532)
AUTORE :N.D.

25 maggio 2025 - Edizione Arezzo

Domenica ad ingresso gratuito alla Casa Museo Ivan Bruschi, aperti castelli e tenute: ecco la mappa

Aperture straordinarie per la Giornata Nazionale delle Dimore Storiche

Il più grande museo diffuso d'Italia riapre le porte. Oggi torna la Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, giunta quest'anno alla XV edizione. Su oltre 500 monumenti nazionali che apriranno per l'occasione, 112 sono in Toscana: 7 ad Arezzo, 37 a Firenze, 1 a Livorno, 14 a Lucca, 21 a Massa Carrara, 1 a Pistoia, 22 a Siena e 9 nelle Terre di Pisa. Castelli, rocche, ville, parchi e giardini che saranno visitabili gratuitamente offrendo l'opportunità di immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale nazionale. Nell'Aretino al Castello del Calcione sarà possibile prenotare alcune delle esperienze offerte dalla Tenuta come passeggiate a cavallo, wine tasting, escursioni in canoa sul lago e caccia al tartufo nei boschi della proprietà mentre al Castello di Montecchio Vesponi sarà possibile di fare un breve tour nella parte privata del giardino con un'offerta libera. I tour partiranno ogni 30 minuti circa con piccoli gruppi di persone. Altre dimore storiche visitabili sono la Casa Museo dell'Antiquariato Ivan Bruschi (oggi a ingresso gratuito), Villa Il Cicaleto, il Castello dei Conti Guidi di Castel San Niccolò, il Castello di Montozzi e la Tenuta di Frassineto. «Il patrimonio culturale privato in Italia rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo del Paese. Con oltre 43.000 dimore storiche censite, il nostro Paese ospita il più grande museo diffuso d'Italia che racconta l'identità delle comunità locali» Così Giacomo di Thiene, Presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane. «La nostra Giornata Nazionale, che giunge alla quindicesima edizione, è ormai una vera e propria tradizione che celebra la bellezza e la storia italiana. Una manifestazione di cui andiamo molto fieri non solo per la quantità di pubblico che oramai coinvolge, ma per la sua capacità di raccontare alla società e alle istituzioni l'impatto occupazionale ed economico che i beni culturali generano sul territorio valorizzando tradizioni e competenze locali» conclude di Thiene.

IL GAZZETTINO
VENEZIA MESTRE

PAESE : Italia
PAGINE :27
SUPERFICIE :6 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(11728)
AUTORE :(Vt).

25 maggio 2025 - Edizione Venezia Mestre

L'iniziativa

La giornata delle dimore storiche: ecco cosa visitare

VENEZIA In occasione della XV Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, oggi aprono le proprie porte al pubblico ben 34 dimore storiche in tutto il Veneto e oltre 450 in tutta Italia. Nel Veneziano sono: il palazzo e chiesa San Giovanni di Malta a Castello e la Batteria di Sant'Erasmo, Villa Venier Contarini a Mira e Villa Correr Agazzi a San Stino di Livenza. La giornata è l'occasione anche per riflettere sul difficile compito di conservare e valorizzare questo enorme patrimonio e sulle difficoltà di trovare maestranze capaci di restituirne il fascino originale. «Oggi abbiamo bisogno di formazione – ha spiegato Guido Gidoni, presidente dell'Associazione Dimore Storiche, sezione del Veneto – e di dare un nuovo lustro a queste attività legate all'artigianato fondamentali per mantenere in salute le migliaia di dimore storiche che abbiamo. Come Adsi siamo in prima linea per poter continuare a lavorare per la valorizzazione di questo patrimonio a favore di tutti: l'arte e la bellezza sono per tutti coloro che da essa vogliono farsi ispirare. In questa logica oggi apriamo per la Giornata delle Dimore Storiche 34 dimore in tutto il Veneto, molte di queste non sempre aperte al pubblico». (vt).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA STAMPA

PAESE :Italia
PAGINE :47;56
SUPERFICIE :25 %
PERIODICITÀ :Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(8794)
AUTORE :Vanna Pescatori

25 maggio 2025 - Edizione Cuneo

L'EVENTO

Dimore Storiche La Granda apre otto "gioielli"

VANNA PESCATORI

La XV Giornata Nazionale Dimore Storiche oggi apre otto residenze nel Cuneese: un record mai raggiunto. - PAGINA 44

DA CUNEO A RACCONIGI, SALUZZO E SANFRÈ SI POTRANNO VISITARE VILLE, CASTELLI, PALAZZI, PARCHI E GIARDINI

"Dimore Storiche": è record nel Cuneese

Oggi per la XV Giornata nazionale dell'associazione Adsi saranno aperte otto residenze della Granda

VANNA PESCATORI

CUNEO

La XV Giornata Nazionale Dimore Storiche oggi apre otto residenze nel Cuneese: un record mai raggiunto. Oltre a Villa Oldofredi Tadini, alle porte di Cuneo, alla Tenuta Berroni poco distante dal Castello dei Savoia a Racconigi, e al Castello di Sanfré, Villa Corinna nel Monregalese, il Castello della Margarita, a Margarita, Palazzo Muratori Cravetta a Savigliano, in provincia si potranno visitare il Palazzo dei Marchesi del Carretto a Saluzzo, new entry dell'edizione con Vigna San Carlo, sempre nella città marchionale.

Complessivamente le dimore storiche della Granda testimoniano la presenza di importanti famiglie nobiliari che vi risiedevano, in alcuni casi per tutto l'anno, in altri alternando il soggiorno a quello torinese. La cura degli interni e la bellezza di parchi e giardini contraddistinguono anche oggi le ville, i palazzi e i castelli. Quello dei Marchesi del Carretto ne è significativo esempio: la visita verrà condotta nel parco all'inglese e nel giardino interno per proseguire nell'entrata affrescata dai Fratelli Pozzi e in altri ambienti fra cui la Sala antica. Vigna San Carlo per la sua tipologia si distacca dalle dimore nobiliari classiche: si tratta di un complesso composto dalla casa patronale, la cascina con i fabbricati agricoli e la cappella campestre dedicata a San Carlo e Santa Caterina. I documenti la segnalano presente già nel prima metà del Settecento come «vigna» e rappresenta «una delle poche testimonianze dell'antica tradizione viticola del Saluzzese legata alla vinificazione del Pelaverga», che viene fatta risalire all' VIII secolo. A Villa Oldofredi Tadini i proprietari condurranno le visite alla Cappella, al giardino, uno dei più antichi del capoluogo, e alla villa che da 5 secoli è tramandata all'interno della stessa famiglia. Le prenotazioni si effettuano sul sito dell'associazione Dimore Storiche, dove si trovano anche tutte le informazioni.

Sempre oggi, per il trentennale di Castelli Aperti, al Castello di Pamparato, il progetto «Tutti i colori della cultura» che si articola in 5 rassegne tematiche dedicate a teatro, mistero, musica, natura e romanticismo, associate ognuno ad un colore. «Castelli in scena» con il Teatro delle Dieci apre l'iniziativa rappresentando «Impronte di storia a Pamparato» alle 10, 15, 16,30 e 18 (biglietto 10 euro). —

LA STAMPA

PAESE : Italia
PAGINE :47;56
SUPERFICIE :25 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(8794)
AUTORE : Vanna Pescatori

25 maggio 2025 - Edizione Cuneo

Uno scorcio del parco di Villa Oldofredi Tadini, alle porte di Cuneo

IL GAZZETTINO
BELLUNO

PAESE : Italia
PAGINE :15
SUPERFICIE :10 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(2809)
AUTORE : Dino Bridda

25 maggio 2025 - Edizione Belluno

Dimore storiche, oggi visite a 4 siti bellunesi

CULTURA&AMBIENTE

La giornata nazionale promossa dall'Associazione dimore storiche italiane (Adsi) vedrà quest'oggi aprirsi al pubblico 34 ville in tutto il Veneto, 4 tra il capoluogo, Santa Giustina e Feltre. Si tratta di «beni, per loro natura "non delocalizzabili" e strettamente legati al territorio e alla comunità, che rappresentano una perfetta interconnessione tra cultura, turismo, agroalimentare e preservazione dell'identità locale. In Veneto la maggior parte è situata in zone di espansione del centro abitato (40 per cento) e una quota si trova in area rurale (25,4)» come sostengono il presidente della Sezione Veneto Giulio Gidoni e il vicepresidente con delega al turismo, il bellunese Francesco Compostella. In questa domenica, pertanto, si potranno visitare: Palazzo Bolzanio Coraulo in via Santa Croce 7 a Belluno, "sistemazione unitaria, (secoli XVII-XVIII) del complesso di case (secoli XV-XVI) delle famiglie Coraulo e Bolzanio"; Villa Berton Maschio in via Romanella 39/41 a Cart, "dimora del secolo XVII a circa 3 km da Feltre, in un'area ricca di altre ville venete"; Villa Villalta in via San Liberale a Cart, "una loggia del XVI secolo immersa nella natura"; Villa di Dussan (*nella foto*) a Dussano di Santa Giustina, "risalente alla seconda metà del '700 e risultante dalla fusione di più antiche case dominicali, che, secondo la tradizione orale, formavano il centro di una fattoria dei da Camino, passata poi in eredità ai conti Norcen". Domani aprirà anche la sede dell'Archivio di Stato di Belluno in via Santa Maria dei Battuti con una visita guidata dalle 16 alle 18. Obbligatorie le prenotazioni sul portale dell'Adsi (associazionedimorestoricheitaliane.it).

Dino Bridda

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL GAZZETTINO
PADOVA

PAESE : Italia
PAGINE :21
SUPERFICIE :5 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(5255)
AUTORE :N.D.

25 maggio 2025 - Edizione Padova

La Giornata nazionale

Porte aperte in nove Dimore storiche: un patrimonio artistico da visitare

Porte aperte in castelli, ville e giardini di Padova e provincia: oggi si celebra a la Giornata nazionale delle Dimore storiche italiane promossa da Adsi. Torna quindi l'evento che, ogni anno permette a migliaia di visitatori di accedere liberamente al più grande museo diffuso d'Italia, immergendosi nella bellezza senza tempo del nostro patrimonio artistico e culturale. Per visitare le Dimore e accedere alle varie iniziative è necessario prenotare sul sito www.associazionedimoresto-richeitaliane.it/

Ad aprire le porte in città saranno Casa Soster – Conti, vicolo dei Conti 14, Torre Massimago, del Soccorso o del Boia, via Pasquale Paoli 16, Palazzo degli Azzoni Avogadro, via Carlo Dottori 1, Villa Giusti dell'Armistizio, via Armistizio 277/A. In provincia sarà possibile visitare Casa Dalla Francesca, via Correr 1291, a Casale di Scodosia, Villa Roberti, via Roma 96/100, a Brugine, Villa Rosa, via Tramonte 33/35, a Teolo, Villa Selvatico da Porto, via Selvatico 1, a Codivernarolo di Vigonza, e Villa Ottavia a Rovolon.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA NAZIONE
Lucca

PAESE : Italia
PAGINE :17
SUPERFICIE :2 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(6135)
AUTORE :N.D.

25 maggio 2025 - Edizione Lucca

Barga

Giornata Italiana Dimore Storiche Villa Caproni oggi aperta al pubblico

Villa Caproni di Barga, storico edificio in stile Liberty che è sede della Fondazione Ricci, oggi sarà aperta al pubblico dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18, in occasione della Giornata Nazionale Associazione Dimore Storiche Italiane.

Corriere Alpi

PAESE :Italia
PAGINE :20
SUPERFICIE :4 %
PERIODICITÀ :Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(4479)
AUTORE :N.D.

25 maggio 2025

LA GIORNATA NAZIONALE

Oggi porte aperte in 4 dimore storiche

BELLUNO

Porte aperte oggi in castelli, ville e giardini: si celebra anche a Belluno la giornata nazionale promossa dall'Associazione Dimore storiche italiane (Adsi). Un evento che ogni anno permette di accedere liberamente a uno straordinario patrimonio. In particolare ad aprire domenica 34 ville dislocate in Veneto. Alle dimore che aderiscono alla Giornata è possibile accedere solo prenotando su www.associazionedimorestoricheitaliane.it. A Belluno aprono: Palazzo Bolzanio Coraulo, via Santa Croce 7 a Belluno; Villa Berton Maschio, via Romanella 39/41, Cart, di Feltre; Villa di Dussan a Santa Giustina; Villa Villalta, via San Liberale 7 a Cart di Feltre. Apre, ma lunedì 26, anche l'Archivio di Stato con una vista guidata dalle 16 alle 18. —

il Resto del Carlino

PAESE : Italia
PAGINE :32
SUPERFICIE :7 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(1827)
AUTORE :N.D.

25 maggio 2025 - Edizione Ancona

Maiolati e Filottrano

Dimore storiche, visite alla casa di Spontini e a palazzo Barattani

In occasione della «Giornata nazionale delle Dimore storiche» oggi nella provincia di Ancona potranno essere visitati due luoghi di grande interesse. Il primo è la Casa - Museo Gaspare Spontini a Maiolati, dove è prevista una visita guidata gratuita (ore 10-13 e 14.30-17.30) che comprende la Chiesa di San Giovanni, dove c'è la tomba del compositore. Prenotazioni: 3479426186 o museospontini@maiolati.spontini.it. A Filottrano sarà aperto Palazzo Barattani (ore 10-13 e 14.30 -17.30), edificato nel 1472 dalla famiglia Barattani di Norcia, che si sviluppa su 4 piani esterni e 2 piani di grotte.

il Resto del Carlino
Forlì-Cesena

PAESE : Italia
PAGINE :17
SUPERFICIE :2 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(4846)
AUTORE :N.D.

25 maggio 2025 - Edizione Cesena

Dimore storiche

Accesso gratuito al Museo Casa Pascoli e al giardino

Oggi, nella giornata nazionale delle dimore storiche, il Museo Casa Pascoli aprirà le sue porte ai visitatori dalle 9.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30. Il Museo Casa Pascoli e il giardino della Casa saranno visitabili gratuitamente. Info.: 0541-936070.

CORRIERE DI BOLOGNA

PAESE : Italia
PAGINE :1;13
SUPERFICIE :46 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(11265)
AUTORE : Piero Di Domenico

25 maggio 2025

La XV edizione

Dimore storiche da scoprire

di **Piero Di Domenico**
a pagina 13

L'evento Si svolge la XV edizione della giornata nazionale nella quale aprono al pubblico 450 luoghi

Andare alla scoperta delle dimore storiche

Visite ai Palazzi Boncompagni, Fava, Bentivoglio e a Villa Marana

di **Piero Di Domenico**

Il più grande museo diffuso d'Italia riapre le porte gratuitamente. Oggi torna infatti la Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, alla sua 15esima edizione con oltre 450 luoghi come castelli, rocche, ville, parchi e giardini.

A Bologna sono quattro le dimore visitabili: Palazzo Boncompagni, Palazzo Fava Marescotti, Palazzo Bentivoglio e Villa Marana a Castenaso, residenza del direttore d'orchestra Francesco Molinari Pradelli. Saranno visitabili il parco e la villa, al cui interno è presente una collezione di arte italiana barocca del Sei-Settecento costituita da Pradelli, scomparso nel 1996, durante i suoi viaggi di lavoro. La visita sarà organizzata in quattro gruppi, tra mattina e pomeriggio, con prenotazioni che vanno effettuate sul sito del Comune di Castenaso. Nel centro di Bologna invece, in via Del Monte 8, si potrà scoprire Palazzo Boncompagni. Costruito per iniziativa di Cristoforo Boncompagni, il palazzo, con la facciata di impianto ancora cinquecentesco e il grande portale decorato su cui figura l'insegna papale, venne completato nel 1548 da Jacopo Barozzi detto il Vignola. A lui sono attribuibili sia la scala elicoidale che la conclusione del loggiato con il portale d'accesso alla scala. Tra le sue mura è nato il Cardinale Ugo Boncompagni, divenuto poi papa Gregorio XIII, noto per essere stato l'inventore del calendario "gregoriano". Oggi saranno visitabili la sala del papa con i suoi affreschi, la loggia con il suo colonnato intarsiato, la corte e il prezioso albero di magnolia, la già citata scala elicoidale e la «Boncompagnina», restituita all'uso espositivo solo di recente. Visite gratuite con prenotazione obbligatoria sul sito palazzoboncompagni.it.

A Palazzo Fava Marescotti, in via del Cane 9, si potrà invece entrare liberamente dalle 10 alle 17,30, con visite guidate sempre gratuite ma riservate a gruppi di massimo 25 persone. Risalente alla seconda metà del Cinquecento su volontà dei Fava, ricchi mercanti di tessuti, il palazzo è riuscito a conservare una sua omogeneità strutturale, piuttosto rara nell'architettura bolognese. Di grande impatto è il fregio del grande salone dove Cesare Baglione ha affrescato *I dieci comandamenti* e le *Allegorie delle arti liberali*. Dal 1958 il

CORRIERE DI BOLOGNA

PAESE : Italia
PAGINE :1;13
SUPERFICIE :46 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(11265)
AUTORE : Piero Di Domenico

25 maggio 2025

palazzo è sede del comitato provinciale di Bologna della Croce Rossa Italiana, di cui è possibile all'interno scoprirne l'archivio storico con documenti risalenti al 1866. Durante la giornata sarà possibile visitare l'androne, il piano terra, la loggia, il Salone del Camino e la Sala di Presidenza al piano primo.

Infine in via Belle Arti 8, alle 17, Palazzo Bentivoglio ospiterà, in una delle sue sale, la presentazione del libro *Mio fratello Giorgio*, edito da Minerva in collaborazione con la Fondazione Giorgio Morandi e Ape Bologna - Confedilizia. Le visite guidate sono in programma dalle 10 alle 13 e dalle 14.30 alle 17.30. La giornata è organizzata dall'Associazione Dimore Storiche Italiane, la cui sezione regionale è diretta dalla travel designer Beatrice Fontaine, in collaborazione anche con l'Associazione Nazionale Case della Memoria, che a Bologna aprirà per l'occasione le porte dell'Atelier Tullio Vietri. Visitabile dal pubblico dal 2020, lo spazio si trova appena poco lontano da Porta Saragozza e dall'abitazione in cui viveva l'artista scomparso nel 2016. Le due stanze e l'archivio contengono circa 1.500 opere tra dipinti e grafiche, insieme a cavalletti, tavoli da disegno, matite, pennelli, barattoli di colore e di colla. Prove eloquenti di una lunga attività in cui l'arte si intrecciava alla militanza politica. Nell'atelier aveva infatti sede la redazione della rivista «Critica Radicale», fondata e diretta da Vietri, «pittore civile» che ha sempre cercato di fondere ricerca artistica e impegno etico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Case della memoria

Apre per l'occasione l'Atelier dell'artista Tullio Vietri, vicino a Porta Saragozza

Da sapere

- Oggi torna la Giornata nazionale dell'associazione Dimore Storiche: sono quattro gli spazi visitabili a Bologna
- Si può visitare in quattro gruppi tra mattina e pomeriggio Villa Marana a Castenaso, residenza del direttore d'orchestra Francesco Molinari Pradelli scomparso nel 1996
- Visite gratuite con prenotazione obbligatoria a Palazzo Boncompagni in via Dei Monte 8 dove nacque papa Gregorio XIII
- A Palazzo Fava Marescotti in via del Cane 9

CORRIERE DI BOLOGNA

PAESE : Italia
PAGINE :1;13
SUPERFICIE :46 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(11265)
AUTORE : Piero Di Domenico

25 maggio 2025

si può entrare liberamente dalle 10 alle 17,30 con visite guidate gratuite ma riservate a gruppi di massimo 25 persone

● Infine in via Belle Arti 8 visite guidate dalle 10 a Palazzo Bentivoglio, e alle 17 presentazione del libro Mio *fratello* Giorgio

Beni artistici
Da sinistra un'immagine di Villa Marana a Castenaso, residenza del direttore d'orchestra Francesco Molinari Pradelli, poi in senso orario il salone di Palazzo Boncompagni di via Del Monte 8 e il soffitto affrescato di Palazzo Fava Marescotti in via del Cane 9

CORRIERE DI BOLOGNA

PAESE : Italia
PAGINE :1;13
SUPERFICIE :46 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(11265)
AUTORE : Piero Di Domenico

25 maggio 2025

Il Resto del Carlino
Forlì-Cesena

PAESE : Italia
PAGINE :23
SUPERFICIE :11 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(4846)
AUTORE :N.D.

25 maggio 2025 - Edizione Cesena

Dimore storiche, una domenica di visite gratuite

In occasione della Giornata Nazionale delle Dimore Storiche in programma oggi, sarà possibile visitare gratuitamente quattro luoghi appartenenti a figure di grande spicco della provincia di Forlì-Cesena. Si tratta della Casa Bertozzi Studio d'Arte e Documentazione a Forlimpopoli, Casa Moretti a Cesenatico, Museo Casa Pascoli a San Mauro Pascoli e Villa Silvia Carducci a Cesena. Le quattro realtà, aderenti all'Associazione Nazionale Case della Memoria, apriranno infatti le porte per un appuntamento di grande interesse socio-culturale. A Cesenatico è possibile ripercorrere la vita del poeta Marino Moretti entrando a Casa Moretti dalle 15 alle 19. Si potrà vedere da vicino gli arredamenti, gli oggetti, i libri e le carte autografate dell'artista.

Sono previste visite guidate dalle 9.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 18.30 al Museo Casa Pascoli a San Mauro Pascoli. All'interno della casa natale del celebre poeta è possibile vedere anche il giardino e la mostra "Cara Du. Ida Pascoli nelle lettere al fratello" con novità relative alla biografia pascoliana e al complicato legame del poeta con le sorelle.

A Villa Silvia Carducci a Cesena sono previste visite gratuite dalle 16 alle 19 (ultima visita alle 18). Il programma dà la possibilità di visitare l'edificio, nella quale è situato tra le altre cose il Museo Carducciano, ed effettuare una passeggiata nei sentieri posti all'esterno della Villa.

Villa Silvia Carducci

CORRIERE DELL'UMBRIA

PAESE : Italia
PAGINE :2;3
SUPERFICIE :42 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(5254)
AUTORE :N.D.

25 maggio 2025

Oggi in regione

Dall'alba al tramonto

ORE 8.00
GUALDO TADINO - PODISMO

Torna oggi "La Sfacchinata" di Gualdo Tadino, giunta alla 34esima edizione su un percorso veloce di 10,1 km divenendo la gara podistica che da più tempo si disputa in città. Organizzata dalla Atletica Taino, con il patrocinio del comune di Gualdo Tadino, nel calendario nazionale Fidal, la manifestazione vede la conferma del percorso veloce in vigore dalla 30esima edizione, con partenza dal centro storico cittadino ed arrivo nei pressi del palasport Carlo Angelo Luzi. Il raduno degli atleti è previsto alle 8 di domenica nell'area davanti al palazzetto dello sport.

ORE 9.00
CORCIANO - FIERA DEL DISCO

Torna al Quasar Village di Corciano la Fiera del disco per un weekend dedicato a collezionisti e curiosi che potranno immergersi nel mondo dei dischi, cd e vinili, nuovi, usati e da collezione. Giunto alla 19ª edizione, l'evento è organizzato da Ernyaldisko e Music Day Roma e partecipano espositori selezionati da tutta Italia per una full immersion tra i vinili a 33 e 45 giri, i mix e i cd, di ogni genere musicale, dal metal e punk alla musica psichedelica, passando per il folk, funky, rock, soul, disco dance, progressive, hip-hop, jazz, fino alla musica classica e al cantautorato italiano. L'ingresso è gratuito, dalle 9.00 alle 21.00, nella Galleria esterna del Quasar Village

ORE 10.00
MONTONE - VISITE GUIDATE

Una giornata speciale per riscoprire le radici del territorio umbro, tra storia, arte, natura e cultura. Si svolge oggi anche in Umbria la XV Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI), occasione unica per scoprire il patrimonio storico-artistico custodito in castelli, ville e palazzi privati normalmente chiusi al pubblico. Spicca l'antico Castello del Cardaneto, a Montone, visitabile con tour guidati su prenotazione aperto alle ore 10.00 - 11.30 - 14.30 - 16.00.

ORE 10.00
PIETRALUNGA - PASSEGGIATA

La locale sezione Avis organizza per la mattina la Passeggiata del donatore. Il ritrovo è per le 10.00 in piazza Fiorucci. I partecipanti effettuano, accompagnati dalla guida naturalistica Gino Martinelli, un'escursione di 5 chilometri in mezzo ai boschi, lungo un sentiero che costeggia il torrente Carpinella. Al termine dell'iniziativa (la durata stimata è di circa 2 ore) previsto un aperitivo

ORE 10.30
PERUGIA - VISITE GUIDATE

Oggi alle 10.30 c'è Gran Tour Perugia goes to Cantine Aperte. In occasione di "Cantine Aperte" si parte dalla Cantina Pucciarella per andare alla scoperta del Colle Arsiccio con una passeggiata archeologica all'interno della stessa cantina. Occasione per conoscere le antiche origini etrusche del luogo e dei riti pagani legati alla fecondità, alla maternità e all'infanzia che tutt'ora sono sopravvissuti a secoli di storia.

ORE 10.30
FOLIGNO - SHOW

Alle 10.30 Motor Style Show, il Circo dei Motori. L'appuntamento è al parcheggio adiacente il PalaPaternesi con expo auto d'epoca, supercar, tuning e tante sorprese.

ORE 12.00
ASSISI - PREMIO INTERNAZIONALE

Ammonta a 165 mila euro la somma distribuita dal 2022 ad oggi grazie al "Premio internazionale Francesco d'Assisi e Carlo Acutis per una economia della fraternità" giunto alla sua quinta edizione, che è assegnato oggi alle ore 12.00 nella Chiesa di

CORRIERE DELL'UMBRIA

PAESE : Italia
PAGINE :2;3
SUPERFICIE :42 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(5254)
AUTORE :N.D.

25 maggio 2025

Santa Maria Maggiore - Santuario della Spogliazione nel corso dell'ottavo anniversario del Santuario sul tema "#Nulladiproprio. Per un mondo pieno di speranza e misericordia". Il Premio ha lo scopo di sostenere progetti lavorativi e imprenditoriali nati dal basso che vedono protagonisti soggetti giovani e vulnerabili che, pur avendo talento, carisma e capacità, necessitano di un sostegno economico per l'avviamento delle iniziative. "La bellezza di questo Premio – sottolinea monsignor Domenico Sorrentino, vescovo delle diocesi di Assisi – Nocera Umbra – Gualdo Tadino e di Foligno – è di sostenere progetti nuovi, brillanti e innovativi che nascono dal basso tra persone che condividono un'idea e mettono insieme i loro talenti e in questo vengono aiutati da imprenditori affermati che credono che una nuova economia, più umana, solidale e fraterna possa esistere. I ricchi che aiutano i più poveri ma non in modo assistenzialista ma di incoraggiamento e di avviamento al capitale della fraternità". Alla cerimonia di annuncio e consegna dell'edizione 2024-2025 del premio partecipano il vescovo, il ministro generale dei frati minori Cappuccini, fra Roberto Genuin, la presidente della Regione Umbria, Stefania Proietti e l'imprenditore Brunello Cucinelli, fondatore dell'omonima maison di moda di Solomeo. Al vincitore oltre all'assegno sarà consegnato il foulard in cashmere con l'immagine della spogliazione, realizzato proprio dalla maison di Cucinelli e un'icona con il logo del Premio che ritrae i volti di San Francesco e del Beato Carlo Acutis.

ORE 16.15
UMBERTIDE - RASSEGNA

Torna uno degli appuntamenti musicali più attesi e significativi dell'anno: alle ore 16:15, nella splendida cornice della chiesa di San Francesco di Umbertide, si svolge la ventunesima edizione della Rassegna Corale Nazionale "Città di Umbertide", promossa e organizzata dalla corale cittadina Chorus Fractae "Ebe Igi". L'evento, che ha ripreso la sua cadenza annuale dopo lo stop causato dalla pandemia, rappresenta un momento centrale nell'attività del coro umbertidese.

ORE 16.30
CITTÀ DELLA PIEVE - LIBRI

A palazzo della Corgna presentazione dei libri di Mario Morcellini "L'essenziale è visibile agli occhi" e "Il digitale fa bene ai bambini". Morcellini è professore emerito di Comunicazione e processi culturali all'università Sapienza di Roma.

ORE 17.00
PERUGIA - MUSICA

Omaggio a Pablo Neruda all'Auditorium Marianum in corso Cavour 184 a Perugia oggi alle 17.00 con l'associazione musicale G.Frescobaldi. "Musica e poesia" L'amore è il nucleo incandescente della vita, reading di Filippo Alunni (spagnolo) e Antonella Ubaldi (italiano), al pianoforte Donatella Carlotti. Ingresso libero.

ORE 17.15
CITTÀ DI CASTELLO - BALESTRA

Torna l'appuntamento con la storia e la tradizione: la Compagnia dei Balestrieri di Città di Castello organizza il primo torneo dell'anno, il Palio delle 4 Porte, dedicato a Sant'Egidio. A partire dalle 17.15, il corteo storico con figuranti, balestrieri e tamburini sfila dal Loggiato Bufalini fino a Piazza Gabriotti (Piazza de Sotto), riportando in vita l'atmosfera del Quattrocento. Segue l'attesissima esibizione di tiro con la balestra manesca storica del XV secolo, che coinvolge le quattro antiche Porte della città: Porta Sant'Egidio, Porta San Giacomo, Porta San Florido, Porta Santa Maria.

ORE 17.30
CORCIANO - FESTIVAL DEL LIBRO

E' la "pace" il tema dell'edizione 2025 del Festival del libro per bambini e ragazzi "Con gli occhi della meraviglia", promosso dalla Biblioteca comunale Gianni Rodari di Corciano in collaborazione con l'associazione culturale Le Onde, che termina oggi. L'intento del festival è quello di promuovere la lettura tra i giovani, nonché approfondire la riflessione di adulti e operatori sull'importanza della lettura per le nuove generazioni. A concludere il festival alle 17.30 lo spettacolo teatrale "Minestra & Minestrone", fiaba teatrale e cucinlera.

ORE 18.00
ASSISI - PIRANDELLO

CORRIERE DELL'UMBRIA

PAESE : Italia
PAGINE :2;3
SUPERFICIE :42 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(5254)
AUTORE :N.D.

25 maggio 2025

La figura di Pirandello è forse, tra gli scrittori e drammaturghi italiani, quella che più si presta a disamine e studi approfonditi, sia per la persona Luigi sia per il personaggio che si cela dietro una delle penne più prolifiche del panorama letterario della penisola. Multiforme ingegno, idee innovative e un amore profondo - ma non corrisposto dalla sua musa Marta Abba - fanno da sfondo, alle ore 18.00 presso la Sala Santa Caterina (Nun Relais - Assisi), a "Pirandello tra Amore, Follia e Immaginazione". Un evento organizzato dal Rotary Club Assisi tra musiche e letture che ricorda l'anniversario dei cento anni dalla nascita del Teatro d'Arte di Roma ad opera dello stesso drammaturgo.

ORE 18.00
PERUGIA - MUSICA
Continua il programma di iniziative "Strade ad alto contenuto di cultura", rassegna di eventi che caratterizza la sesta edizione del progetto "Corso Garibaldi District". Ora per il proseguimento della rassegna, spazio alla grande musica e ad uno dei luoghi più suggestivi del Borgo d'Oro. Oggi in programma il concerto, all'interno anche della rassegna "Sacred Noise", ai giardini del Tempio di San Michele Arcangelo dei Balmorhea, per una delle 5 date italiane del tour europeo del gruppo americano. Le voci dell'associazione Assogaribaldi Aps, organizzatori insieme a Vivi il Borgo, sottolineano il successo e l'importanza di queste iniziative per la riqualificazione e la sicurezza del quartiere. Per il terzo appuntamento si cambia quindi location per arrivare alla Chiesa di San Michele Arcangelo. Una serata di musica live in uno dei beni culturali del borgo, il Tempietto, con l'obiettivo di valorizzarlo e promuoverlo. Per l'occasione si esibisce l'ensemble strumentale texano noto per i suoi paesaggi sonori evocativi e senza tempo. Anche a Perugia quindi i membri fondatori dei Balmorhea, Rob Lowe (piano) e Michael A. Muller (chitarra), ripercorrono quasi 20 anni di carriera, tra oltre 200 brani del loro vasto repertorio. Programma: dalle ore 18.00 selezioni musicali in vinile, alle ore 21.00 concerto di Bryan Senti e a seguire, ore 21:30, il live dei Balmorhea. Per l'occasione illuminazione della facciata della Chiesa di San Michele Arcangelo a pianta circolare.

ORE 18.00
TERNI - MUSICA DA FILM
Dalla musica classica a quella da film. Alle 18.00, al Cenacolo San Marco, l'Araba Fenice propone il concerto di due interpreti talentuosi: il pianista Giorgio Costa e la flautista Elena Cornacchia.

ORE 21.00
FOLIGNO - CONCERTO
Alle 21.00 all'Auditorium San Domenico di Foligno, concerto di Francesco De Gregori. Opening act: Filarmonica di Belfiore. I proventi della serata saranno devoluti al progetto il Futuro in mano : la "buona Psico – educazione" per gli studenti ideato dalla dottoressa Eleni Giovani.

ORE 21.15
TERNI - SPETTACOLO
Spettacolo di beneficenza alle 21.15, all'oratorio di Santa Maria del Carmelo, con le Black Sheeps e l'illusionista Robert. Lo spettacolo è preceduto da una cena, alle 19.30.

CORRIERE DELL'UMBRIA

PAESE : Italia
PAGINE :2;3
SUPERFICIE :42 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(5254)
AUTORE :N.D.

25 maggio 2025

Corso Garibaldi District Per la rassegna, spazio alla grande musica e ad uno dei luoghi più suggestivi del Borgo d'Oro a Perugia. Oggi in programma il concerto, all'interno anche della rassegna "Sacred Noise", ai giardini del Tempio di San Michele Arcangelo dei Balmonhea, per una delle 5 date italiane del tour europeo del gruppo americano. Nella foto uno degli eventi precedenti

URL :http://www.repubblica.it/
PAESE :Italia
TYPE :Web Grand Public

25 maggio 2025 - 05:01

> Versione online

Eventi 25 maggio a Bologna e dintorni: musica in San Colombano, colazione con Tarantino

Tutti gli spettacoli e gli appuntamenti di musica, arte, cultura, teatro in città e nella regione

MUSICA

COSÌ FAN TUTTE

L'ultimo frutto della collaborazione fra Mozart e Da Ponte si concentra sulla scoperta di sé, su inconscio, illusioni, morale, ragione e natura. Nuova Produzione del Teatro Comunale di Bologna con direttore Martijn Dendievel e la regia di Alessandro Talevi. Comunale Nouveau, piazza della Costituzione 4, ore 18, ingresso info https://www.tcbo.it/biglietti-stagione-opera-2025/

AREZZO WAVE CONTEST 2025 | FINALE REGIONALE

Arezzo Wave è arrivato alla 39^ edizione e festeggia la finale del contest di quest'anno al Parco della Montagnola. Via Irnerio, 2/3, ore 21, ingresso gratuito

CATRINUS

URL :http://www.repubblica.it/
PAESE :Italia
TYPE :Web Grand Public

25 maggio 2025 - 05:01

> Versione online

Catrinus richiama le profonde radici del folklore messicano, fondendo musica, teatro e lingue. Piazza Lucio Dalla, ore 19, ingresso gratuito

MANU CHAO NIGHT | KING KONG 5

Nell'ambito del Finger Food Festival a Bologna, una Manu Chao night tutta da ballare. Piazza Lucio Dalla, ore 21, ingresso gratuito

ORCHESTRA BAROCCA DI BOLOGNA

Un viaggio nel tempo e nella musica che comprende l'accesso al Museo della Storia di Bologna durante tutta la giornata del concerto, secondo gli orari del Museo. Via Castiglione 10, ore 11.30, ingresso 17 euro

FRIDA NEL PARCO

Matinée di musica classica con Matilde Bianchi al pianoforte (ore 12) e concerto con Ludovica Pasca (voce e chitarra), Edoardo Pilone (chitarra), Pippi Dimonte (contrabbasso), Francesco Giacalone (clarinetto) e Valentina Tollis (batteria) alle ore 21. Frida nel parco, Parco della Montagnola, ingresso gratuito

AMAR CORDA

Il gruppo reinterpreta brani dei grandi del passato con una rilettura che riflette varie influenze stilistiche: dal jazz allo swing, fino ad atmosfere latine come la bossa nova e il bolero. Le Serre dei Giardini Margherita, via Castiglione 134, ore 18, ingresso gratuito

DOMENICA IN MUSICA

La rassegna di concerti gratuiti itinerante nelle più belle sale della città propone "Doppio omaggio a Bizet e alla sua Carmen" con i Giovani Interpreti della Scuola dell'Opera del TCBO. Museo di San Colombano Collezione Tagliavini, via Parigi, 5, ore 11, ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria
https://www.tcbo.it/eventi/domenica-in-musica-2025/

LA GRANDE TRADIZIONE MUSICALE EUROPEA PER I 350 ANNI DALLA NASCITA DI PAPA LAMBERTINI

Protagonisti della serata saranno Orchestra e Coro dell'Associazione Amade' diretti da Juan Miranda. Musiche di Joseph Haydn e Wolfgang Amadeus Mozart. Chiesa Santa Maria della Pietà, via San Vitale 112, ore 17.30, ingresso 15 euro

FUORI ORSA LIVE

Concerto dei Ferro Solo e The Cosmic Gospel. Fuori Orsa DLF - Parco del Dopolavoro Ferroviario, via Sebastiano Serlio 25/2, ore 20.30, ingresso gratuito

TROIANI & D'IPPOLITO

Concerto di Luca Troiani clarinetto e Claudia D'Ippolito pianoforte. Musiche di Saint-Saëns, Debussy, Messager, von Weber e Schumann. Rastignano, Sala Andrea Baldi, via Valle Verde 33, ore 18, info https://www.circolodellamusica.it/

TEATRI

DON GIOVANNI

La nuova produzione della compagnia Arte e Salute è un Don Giovanni frutto di suggestioni da Mozart, Molière e molti altri. Teatro Arena del Sole, via Indipendenza 44, ore 18, ingresso 7,86 euro

RADIO RITMO VOCI E SUONI DALL'ETERE

Il Teatro del Baraccano ripropone al pubblico "Radio ritmo voci e suoni dall'etere", radiodramma musicale che vuole ricordare la celebre trasmissione radiofonica di Orson Welles. Regia di Massimo Sceusa e sul palco l'Orchestra del Baraccano, diretta da

Giambattista Giocoli. Via del Baraccano 2, ore 19, ingresso info https://www.teatrodelbaraccano.com/radio-ritmo-2024

NON TUTTI I LADRI... / AL MALÈ IMA?INÈRI

La Compagnia La Ragnatela presenta l'atto unico di Dario Fo "Non tutti i ladri vengono per nuocere" e "Al malè ima?inèri", una riduzione in lingua bolognese tratta da "Il malato immaginario" di Molière. Teatro Dehon, via Libia 59, ore 16, ingresso 22 euro

EVENTI

CHE GUEVARA TÚ Y TODOS

Nell'ambito della mostra "Che Guevara tú y todos" archiviozeta propone "una lettura archeologica di chiara e penetrante trasparenza", a cura di Enrica Sangiovanni e Gianluca Guidotti. Sarà presente in sala la figlia del Che, Aleida Guevara March. Museo Civico Archeologico, via dell'Archiginnasio 2, ore 16, ingresso sold out

GALLI "IL COLORE DEI PAPAVERI"

Presentazione del libro "Il colore dei papaveri" (Scatole Parlanti) con l'autrice Valentina Galli e Matteo Totaro. Librerie.coop Zanichelli, piazza Galvani 1/h, ore 18, ingresso gratuito

DANSEN - ATTO UNICO DI BERTOLT BRECHT

Opera teatrale breve scritta nel 1939, che in forma allegorica critica il comportamento degli stati europei durante la Seconda Guerra Mondiale. Con gli attori Dario Turrini e Francesco Maria Matteuzzi, Simona Bonatti (flauto traverso) e Matteo Matteuzzi (pianoforte). Goethe-Zentrum, via de' Marchi 4, ore 17, ingresso a offerta libera

MARINARE - STORIE DI MARE

Serata di raccolta fondi per SOS Mediterranee. Proiezione del documentario "Real People" di Olmo Parenti, girato a bordo della Ocean Viking. A seguire recital di Enza Alejandra Prestia. Arena Orfeonica, via Broccaindosso 50, ore 21.15, ingresso a offerta libera

IL MUSEO VA IN CITTÀ

Il Museo della Storia di Bologna offre una serie di visite guidate con nuovi itinerari per imparare a riscoprire il nostro territorio e conoscere il suo passato: in programma "Bologna e i suoi giardini". Palazzo Pepoli, via Castiglione 10, ore 11, ingresso 18 euro

SUNDAY MORNING | COLAZIONE CINEMATOGRAFICA SU QUENTIN TARANTINO

Incontro con Roy Menarini a cura di Teatro dei Mignoli. Ai 300 scalini, parco San Pellegrino - via di Casaglia 45, ore 10, ingresso a offerta libera

AMICO-NEMICO

La Summer Ground ospita "Amico-Nemico", una giornata a cura di Iconografie dedicata a identità politiche, immaginari culturali e conflitti del presente, tra Cina, neofascismi e crisi della rappresentanza. Porta Pratello, via Pietralata 58, dalle ore 15, ingresso gratuito

GIORNATA NAZIONALE DELL'ASSOCIAZIONE DIMORE STORICHE ITALIANE

In occasione della Giornata Nazionale ADSI, Palazzo Boncompagni sarà visitabile gratuitamente. Via del Monte 8, ore 10 e 15,30, info https://palazzoboncompagni.it/

EQUILIBRI FESTIVAL INTERNAZIONALE DI CIRCO CONTEMPORANEO

Il festival del circo contemporaneo "Equilibri prosegue con esibizioni circensi, equilibristi, Clown, giocolieri, acrobate. Casalecchio di Reno, Parco Rodari, info https://www.arterego.org/equilibri-festival/

URL :http://www.repubblica.it/
PAESE :Italia
TYPE :Web Grand Public

25 maggio 2025 - 05:01

> Versione online

REGIONE

PREMIATA FORNERIA MARCONI “DOPPIA TRACCIA TOUR: I SUCCESSI / CANTA DE ANDRÉ“

Una delle più leggendarie formazioni rock italiane si avvia a celebrare 55 anni di storia e indefessa vocazione per l’avanzamento del rock. Forlì, Parco Urbano Franco Agosto, via Fiume Montone, ore 16, ingresso 5 euro

CORRIERE DEL VENETO
TREVISO E BELLUNO

PAESE : Italia
PAGINE :15
SUPERFICIE :4 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(2840)
AUTORE :N.D.

25 maggio 2025 - Edizione Treviso e Belluno

Giornata nazionale
anche in provincia

Quattro dimore storiche oggi visitabili

BELLUNO Anche in provincia oggi si celebra la Giornata nazionale delle dimore storiche, promossa dall'Adsi (Associazione dimore storiche italiane). Opportunità unica di visitare gratis palazzi, ville e giardini solitamente chiusi al pubblico. In città visitabili Palazzo Bolzanio Coraulca, a Feltre Villa Berton Maschio e Villa Villalta e a Santa Giustina Villa di Dussan. Domani sarà aperto anche l'Archivio di Stato, con visite guidate dalle 16 alle 18. Tutte le visite richiedono una prenotazione sul sito *www.associazionedimorestoricheitaliane.it*.
In Veneto, 34 dimore aderiscono all'iniziativa. «Questi beni non delocalizzabili — ricorda Giulio Gidoni, presidente Adsi Veneto — sono un ponte tra cultura, turismo e identità locale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PICCOLO

PAESE :Italia
PAGINE :47
SUPERFICIE :16 %
PERIODICITÀ :Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(15464)
AUTORE :N.D.

25 maggio 2025

A TRIESTE LA FONDAZIONE GIOVANNI SCARAMANGÀ

Otto dimore storiche del Friuli Venezia Giulia aprono ai visitatori

Torna la Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane con la 15ª edizione: il più grande museo diffuso d'Italia riapre le porte oggi anche in Friuli Venezia Giulia. Tra le oltre 500 dimore tra castelli, ville, rocche, parchi e giardini dislocati in tutto lo Stivale e sulle isole saranno visitabili gratuitamente, offrendo l'opportunità di immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale nazionale.

In regione saranno otto le dimore ad aprire le porte gratuitamente: cinque in provincia di Udine: Casa Asquini, Palazzo Orgnani, Palazzo Pavona Asquini, La Brunelde e Villa Pace; due in provincia di Gorizia: Villa Marchese de' Fabris e. Villa del Torre; una a Trieste, la Fondazione Giovanni Scaramangà.

L'ingresso è gratuito. È necessario prenotare la propria visita per recarsi alla dimora prescelta sul sito dell'associazione. L'iniziativa è organizzata in collaborazione con l'Associazione Nazionale Case della Memoria, la Federazione Italiana Amici dei Musei (Fidam) e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep) e ha ricevuto il patrocinio di Enit – Agenzia Nazionale del Turismo, di Anci - Associazione Nazionale Comuni Italiani, della Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco e del Ministero della Cultura. Media partner dell'evento saranno la Tgr e Rai Pubblica Utilità.

Circa 20 mila dimore storiche private accolgono visitatori nell'arco dell'anno a dimostrazione del loro ruolo di attrattori culturali e turistici e della loro capillarità sul territorio. l'11 per cento si trova nei piccolissimi comuni con meno di 2.000 abitanti, il 17 per cento in quelli con meno di 5.000 abitanti; complessivamente il 54per cento è situato in centri abitati con meno di 20.000 residenti. Inoltre, una dimora su quattro si trova in contesto rurale.

Questi dati sottolineano l'importanza delle dimore storiche nel contrastare lo spopolamento delle aree interne e favorire lo sviluppo delle imprese artigiane legate alla manutenzione di questi beni oltre alla diversificazione dei flussi turistici, portando benefici economici anche alle aree meno frequentate dai grandi circuiti internazionali. Negli ultimi anni, infatti, il turismo di prossimità ha registrato una crescita significativa raggiungendo 34 milioni di visitatori annui e offrendo nuove prospettive per la valorizzazione delle dimore storiche. —

IL PICCOLO

PAESE : Italia
PAGINE :47
SUPERFICIE :16 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(15464)
AUTORE :N.D.

25 maggio 2025

Il museo della Fondazione Giovanni Scaramangà

l'Adige

PAESE :Italia
PAGINE :35
SUPERFICIE :1 %
PERIODICITÀ :Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(20765)
AUTORE :N.D.

25 maggio 2025

CASTEL IVANO

Visite guidate al castello

In occasione della 15ª Giornata nazionale ADSI visite guidate con degustazioni gratuite al castello di Ivano Fracena: dalle 10.30 alle 11.30, dalle 14 alle 15 e dalle 16.30 alle 17.30.

il Resto del Carlino

URL :http://ilrestodelcarlino.it/
PAESE : Italia
TYPE : Web Régional et Local

25 maggio 2025 - 05:47

> Versione online

Dimore storiche, una domenica di visite gratuite

1. Il Resto del Carlino
2. Cesena
3. Cronaca

In occasione della Giornata Nazionale delle Dimore Storiche in programma oggi, sarà possibile visitare gratuitamente quattro luoghi appartenenti a figure...

In occasione della **Giornata Nazionale delle Dimore Storiche** in programma oggi, sarà possibile visitare gratuitamente quattro luoghi appartenenti a figure di grande spicco della provincia di **Forlì-Cesena**. Si tratta della **Casa Bertozzi Studio d'Arte e Documentazione** a Forlimpopoli, **Casa Moretti** a Cesenatico, **Museo Casa Pascoli** a San Mauro Pascoli e **Villa Silvia Carducci** a Cesena. Le quattro realtà, aderenti all'Associazione Nazionale Case della Memoria, apriranno infatti le porte per un appuntamento di grande interesse socio-culturale.

A Cesenatico è possibile ripercorrere la vita del poeta **Marino Moretti** entrando a Casa Moretti dalle 15 alle 19. Si potrà vedere da vicino gli arredamenti, gli oggetti, i libri e le carte autografate dell'artista.

Sono previste visite guidate dalle 9.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 18.30 al Museo Casa Pascoli a San Mauro Pascoli. All'interno della casa natale del celebre poeta è possibile vedere anche il giardino e la mostra "Cara Du. Ida Pascoli nelle lettere al fratello" con novità relative alla biografia pascoliana e al complicato legame del poeta con le sorelle.

A Villa Silvia Carducci a Cesena sono previste visite gratuite dalle 16 alle 19 (ultima visita alle 18). Il programma dà la possibilità di visitare l'edificio, nella quale è situato tra le altre cose il Museo Carducciano, ed effettuare una passeggiata nei sentieri posti all'esterno della Villa.

GAZZETTA DI REGGIO

PAESE :Italia
PAGINE :46
SUPERFICIE :33 %
PERIODICITÀ :Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(6087)
AUTORE :N.D.

25 maggio 2025

Castello di Viano e Tenuta Cavazzone due gioielli tra paesaggio e tradizione

Dimore Storiche Oggi porte aperte alla scoperta di un patrimonio unico

Reggio Emilia Una giornata dedicata alla scoperta del patrimonio culturale privato tra le colline dell'Appennino reggiano. In occasione della Giornata Nazionale delle Dimore Storiche Italiane, in programma oggi, aprono gratuitamente al pubblico due luoghi di grande fascino in provincia di Reggio: il Castello di Viano e la Tenuta Agricola Cavazzone a Regnano di Viano.

Situato in un luogo invidiabile, è possibile visitare la parte esterna del Castello di Viano - tra cui anche i due giardini panoramici - per avere così una visione unica dell'Appennino Reggiano. Le visite avranno luogo alle ore 10, 11, 16 e 17.

A pochi chilometri di distanza si trova la Tenuta Agricola Cavazzone, storica azienda agricola situata nel cuore delle colline reggiane. Sarà possibile vedere l'Antica Acetaia nella Corte Aziendale, le vecchie cantine trasformate in percorso museale con gli antichi strumenti agricoli, la ghiacciaia, il giardino privato dello Chalet Carolina e il Suo Gazebo. Le visite guidate della durata di 60 minuti avverranno dalle ore 9, alle 12 e dalle 14.30 alle 17.30.

«La Giornata Nazionale delle Dimore Storiche è un'iniziativa sempre più radicata, che celebra luoghi di straordinaria bellezza e valore storico artistico, spesso poco conosciuti al grande pubblico perché non abitualmente accessibili. È una manifestazione di cui andiamo particolarmente fieri, non solo per il numero crescente di visitatori che richiama nella nostra regione, ma anche per la sua capacità di testimoniare, davanti alla società e alle istituzioni, l'importante impatto economico e sociale che i beni culturali privati possono generare sul territorio» afferma Beatrice Fontaine, presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane.

Il Castello di Viano ha origini successive all'anno 1000. Divenne proprietà dei Fogliani nel 1335, che ne fecero un importante presidio strategico fino al 1589. Passò poi agli Aldrovandi Marescotti fino all'abolizione dei feudi. L'architettura del Castello, che sorge su un rilievo con una posizione tattica, lungo un'antica via canossiana, vede la presenza di una torre quadrata merlata, un palazzo con torre circolare e un borgo con edifici medievali. Nei pressi sorge anche l'oratorio di Sant'Antonio. Dopo un lungo restauro oggi è un meraviglioso agriturismo immerso nella natura e nella storia ed ospita una tenuta agricola di 25 ettari accorpati attorno alla fortificazione e ha indirizzo vitivinicolo, orticolo, frutticolo e selvicolturale integrato con un allevamento allo stato semibrado di suini con metodo biologico. È anche struttura ricettiva con al suo interno un ristorante osteria che offre un'atmosfera conviviale unita a piatti della tradizione.

Immersa in 300 ettari di boschi e campi coltivati, la Tenuta Agricola Cavazzone è un luogo ricco di storia, autenticità e tranquillità. Nel 1878 Raimondo Franchetti acquistò 3.000 ettari di terreno nei comuni di Viano, Vezzano e Albinea e decise di costruirvi la corte, le scuderie, molte case coloniche, il caseificio, la ghiacciaia, e un asilo per i figli dei mezzadri. Nel 1919 Eugenio Terrachini acquistò dagli eredi Franchetti la parte centrale della proprietà e negli anni '30 trasferì dal palazzo Franchetti di via Emilia Santo Stefano il belvedere posizionandolo a fianco dello chalet tutt'ora visibile. Ancora oggi il Cavazzone conserva questo patrimonio con cura così come viene raccontato durante la Giornata Nazionale delle Dimore Storiche. ●

Beatrice Fontaine presidente della Associazione Dimore Storiche Italiane

GAZZETTA DI REGGIO

PAESE : Italia
PAGINE :46
SUPERFICIE :33 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(6087)
AUTORE :N.D.

25 maggio 2025

A sinistra, il castello di Viano e, a destra, la Tenuta Agricola Cavazzone

IL PICCOLO

PAESE :Italia
PAGINE :9
SUPERFICIE :5 %
PERIODICITÀ :Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(6954)
AUTORE :N.D.

25 maggio 2025 - Edizione Gorizia

L'EVENTO OGGI A BEGLIANO

Tour e musica Villa de Fabris apre le porte

Villa de Fabris a Begliano torna ad aprire le sue porte oggi in occasione della XV Giornata nazionale dell'associazione Dimore Storiche Italiane. Visite guidate alla villa nel centro della frazione di San Canzian d'Isonzo sono previste alle 10, 14.30, 15.30, 16.30 a entrata libera. L'evento sarà impreziosito alle 11.30 dal concerto "Percorsi di musica corale da Palestrina a Pink", pure a entrata libera. L'appuntamento avrà come protagonisti il Coro del liceo classico e linguistico Petrarca di Trieste, il cui programma spazierà tra "Exsultate Justi in Domino" di Josu Elberdin e "Happy" di Pharrell Williams, il e gruppo vocale "Tacer non posso" formato dagli ex allievi delliceo, il cui repertorio andrà da "Sicut cervus" di Giovanni Pierluigi da Palestrina a "What about us" di Pink. Entrambe le formazioni, che chiuderanno eseguendo due brani assieme, sono dirette da Francesco Calandra di Roccolino. Sarà attivo un angolo bar e "cicchetti". Per info e prenotazioni mail villadefabris@villadefabris.it e WhatsApp 3485807514.—

MessaggeroVeneto

PAESE :Italia
PAGINE :57
SUPERFICIE :24 %
PERIODICITÀ :Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(29772)
AUTORE :N.D.

25 maggio 2025

LA GIORNATA NAZIONALE

Dimore aperte Otto castelli e ville storiche aprono le porte

Ecco gli edifici che è possibile visitare in regione
L'ingresso è gratuito, ma bisogna prenotarsi

Torna la Giornata Nazionale dell'associazione dimore storiche italiane con la 15esima edizione: il più grande museo diffuso d'Italia riapre le porte oggi, domenica 25, anche in Friuli Venezia Giulia. Tra le oltre 500 dimore tra castelli, ville, rocche, parchi e giardini dislocati in tutto lo Stivale e sulle isole saranno visitabili gratuitamente, offrendo l'opportunità di immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale nazionale.

In regione saranno otto le dimore ad aprire le porte gratuitamente. Cinque in provincia di Udine: Casa Asquini, Palazzo Orgnani, Palazzo Pavona Asquini, La Brunelde e Villa Pace; due in provincia di Gorizia: Villa Marchese de' Fabris e. Villa del Torre; una a Trieste, la Fondazione Giovanni Scaramangà. L'ingresso è gratuito. È necessario prenotare la propria visita per recarsi alla dimora prescelta sul sito dell'associazione (www.associazionedimorestoricheitaliane.it).

L'iniziativa è organizzata in collaborazione con l'Associazione nazionale case della memoria, la Federazione italiana amici dei musei (Fidam) e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep) e ha ricevuto il patrocinio di Enit – Agenzia nazionale del turismo, di anci - Associazione Nazionale Comuni Italiani, della Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco e del Ministero della Cultura.

Circa 20 mila dimore storiche private accolgono visitatori nell'arco dell'anno a dimostrazione del loro ruolo di attrattori culturali e turistici e della loro capillarità sul territorio. l'1 1% si trova nei piccolissimi comuni con meno di 2.000 abitanti, il 17% in quelli con meno di 5.000 abitanti; complessivamente il 54% è situato in centri abitati con meno di 20.000 residenti. Inoltre, una dimora su quattro si trova in contesto rurale. Questi dati sottolineano l'importanza delle dimore storiche nel contrastare lo spopolamento delle aree interne e favorire lo sviluppo delle imprese artigiane legate alla manutenzione di questi beni oltre alla diversificazione dei flussi turistici, portando benefici economici anche alle aree meno frequentate dai grandi circuiti internazionali. Negli ultimi anni, infatti, il turismo di prossimità ha registrato una crescita significativa raggiungendo 34 milioni di visitatori annui e offrendo nuove prospettive per la valorizzazione delle dimore storiche.

L'Associazione Dimore Storiche italiane riunisce i titolari di dimore storiche presenti in tutta Italia. Nata nel 1977, l'Associazione conta attualmente circa 4.500 soci e rappresenta una componente significativa del patrimonio storico e artistico del nostro Paese.

L'Associazione promuove attività di sensibilizzazione per favorire la conservazione, la valorizzazione e la gestione delle dimore storiche, affinché tali immobili, di valore storico-artistico e di interesse per la collettività, possano essere tutelati e tramandati alle generazioni future nelle condizioni migliori. Questo impegno è rivolto in tre direzioni: verso i soci stessi, proprietari dei beni; verso le Istituzioni centrali e territoriali, competenti sui di-

MessaggeroVeneto

PAESE : Italia
PAGINE :57
SUPERFICIE :24 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(29772)
AUTORE :N.D.

25 maggio 2025

versi aspetti della conservazione; verso la pubblica opinione, interessata alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale del Paese. —

Una delle dimore storiche che si possono visitare oggi in Fvg

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO
BARI

PAESE : Italia
PAGINE :18
SUPERFICIE :4 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(9768)
AUTORE : Lor. Schir.

25 maggio 2025

BITONTO / Dimore storiche

Parte Cortili Aperti

BITONTO Visitatori da ogni parte della Puglia, e persino da fuori dai confini nazionali, incantati dalle bellezze storico-artistiche della città dell'olio: tesori anche privati, eccezionalmente fruibili in questo weekend grazie a Bitonto Cortili Aperti. È partita ieri sera la manifestazione organizzata annualmente dall'Associazione Dimore Storiche Italiane - Puglia, in collaborazione con il Comune di Bitonto. L'evento, inserito nella XV Giornata Nazionale ADSI, che promuove con un'intensa attività culturale la conservazione, la valorizzazione e la corretta gestione delle dimore storiche, permetterà sino a stasera di scoprire ben cinquantadue siti, tra monumenti, cortili, palazzi, chiese, ville, giardini e antichi forni, raggruppati in quattro differenti percorsi: medievale, rinascimentale, barocco e ottocentesco. A guidare i visitatori e a fornir loro cenni storici e informazioni dettagliate sui luoghi, saranno seicento "sentinelle della bellezza", ovvero gli alunni delle scuole del territorio formati in questi mesi per diventare novelli ciceroni. Tra le novità dell'undicesima edizione, l'apertura della chiesa di Santa Lucia. *(Lor. Schir.)*

LA STAMPA.it
URL :http://www.lastampa.it/
PAESE :Italia
TYPE :Web Grand Public
25 maggio 2025 - 06:12
> Versione online

Per la Giornata nazionale delle Dimore Storiche il Cuneese apre otto residenze: un record

La XV Giornata nazionale Dimore Storiche oggi apre otto residenze nel Cuneese: un record mai raggiunto. Oltre a Villa Oldofredi Tadini, alle porte di Cuneo, alla Tenuta Berroni poco distante dal Castello dei Savoia a Racconigi, e al Castello di Sanfré, Villa Corinna nel Monregalese, il Castello della Margarita, a Margarita, Palazzo Muratori Cravetta a Savigliano, in provincia si potranno visitare il Palazzo dei Marchesi del Carretto a Saluzzo, new entry dell'edizione con Vigna San Carlo, sempre nella città marchionale.

Complessivamente le dimore storiche della Granda testimoniano la presenza di importanti famiglie nobiliari che vi risiedevano, in alcuni casi per tutto l'anno, in altri alternando il soggiorno a quello torinese. La cura degli interni e la bellezza di parchi e giardini contraddistinguono anche oggi le ville, i palazzi e i castelli. Quello dei Marchesi del Carretto ne è significativo esempio: la visita verrà condotta nel parco all'inglese e nel giardino interno per proseguire nell'entrata affrescata dai Fratelli Pozzi e in altri ambienti fra cui la Sala antica. Vigna San Carlo per la sua tipologia si distacca dalle dimore nobiliari classiche: si tratta di un complesso composto dalla casa patronale, la cascina con i fabbricati agricoli e la cappella campestre dedicata a San Carlo e Santa Caterina. I documenti la segnalano presente già nel prima metà del Settecento come «vigna» e rappresenta «una delle poche testimonianze dell'antica tradizione viticola del Saluzzese legata alla vinificazione del Pelaverga», che viene fatta risalire all' VIII secolo. A Villa Oldofredi Tadini i proprietari condurranno le visite alla Cappella, al giardino, uno dei più antichi del capoluogo, e alla villa che da 5 secoli è tramandata all'interno della stessa famiglia. Le prenotazioni si effettuano sul sito dell'associazione Dimore Storiche, dove si trovano anche tutte le informazioni.

Sempre oggi, per il trentennale di Castelli Aperti, al Castello di Pamparato, il progetto «Tutti i colori della cultura» che si articola in 5 rassegne tematiche dedicate a teatro, mistero, musica, natura e romanticismo, associate ognuno ad un colore. «Castelli in scena» con il Teatro delle Dieci apre l'iniziativa rappresentando «Impronte di storia a Pamparato» alle 10, 15, 16,30 e 18 (biglietto 10 euro).

Dimore storiche: “Cortili aperti” oggi a Lecce Trentesima edizione

25 Maggio 2025

Di seguito il comunicato:

Compie 30 anni “Cortili Aperti”, la manifestazione che richiama a Lecce migliaia di visitatori per ammirare le bellezze celate dietro i portoni dei palazzi storici. In programma domenica 25 maggio, dalle 10 alle 13 e dalle 16.30 alle 20.30, nell’ambito della XV edizione della “Giornata nazionale dell’Associazione Dimore Storiche Italiane”.

L’associazione nazionale raduna più di 4500 proprietari di prestigiose dimore da nord a sud della penisola comprese le isole e, per un giorno ogni anno, apre gratuitamente il più grande museo diffuso d’Italia con oltre 500 monumenti tra castelli, rocche, ville, parchi, giardini che accoglieranno tutti coloro che vorranno immergersi in luoghi senza tempo, circondati dalle meraviglie del patrimonio artistico e culturale italiano.

Quest’anno la storica manifestazione leccese, giunta alla XXX edizione, organizzata dalla Sezione Puglia di A.D.S.I. con il supporto e la collaborazione del Comune di Lecce, svela a turisti e visitatori 30 dimore, luoghi storici, cortili, giardini, androni, chiostri, solitamente chiusi, lungo le vie del centro della città, che abbracciano un programma ricchissimo di eventi con incontri musicali che vedono esibirsi sia giovanissimi allievi delle scuole a indirizzo musicale sia artisti del panorama musicale nazionale e internazionale, il cui repertorio spazia dal classico a quello di tradizione, con incursioni nel mondo jazzistico, danze in costumi d’epoca, laboratori di artigianato, visite guidate nella città e accoglienza nei portoni, come da tradizione anche in lingua inglese. Quest’anno tra i numerosi eventi se ne segnalano alcuni davvero peculiari: a Palazzo Bernardini, alle 16.30, “Pazza per amor mio ” a cura di Stefania Patavia, un viaggio alla scoperta dei tesori sonori del rinascimento pugliese con l’ensemble “Echi provvisori” composto da Andrea Cataldo (liuto e chitarra barocca) e Michele Tricarico (flauti antichi); la chiesa di Santa Elisabetta – Palazzo Scarciglia, alle 10.30, invece, accoglie musica e strumenti tra Oriente e Occidente con il musicista indiano Imran Khan (sitar) e Gianluca Milanese (flauti) mentre alle 11 a Palazzo Maremonte – Chillino “Le canzoni di Mina incontrano il Jazz” con Francesca Mazzeo (voce), Fulvio Palese (sax) e Marco Rollo (piano) e alle 18.30, all’Accademia di Belle Arti si esibisce “Coru Presciatu”, il coro diretto dal Maestro Carla Petrachi. Giunge alla terza edizione la mostra “Un anno di noi” a cura dell’associazione Italia Nostra Lecce, allestita nella chiesa della Natività della Vergine “La Nova” che quest’anno si avvarrà pure della partecipazione del coro polifonico Parsifal maestro Andrea Trastolla; alle 18.30 Palazzo Protonobilissimo ospita “I Giardini di Lecce dentro le Mura: passeggiata nel verde della storia”, una conversazione a cura di Rosa Mariano vicepresidente di Garden Club Lecce e socia ADSI Puglia.

A conclusione della lunga giornata, al Teatro Apollo di Lecce, alle 21 (ingresso gratuito), il Conservatorio Tito Schipa, per i trent’anni della manifestazione leccese “Cortili Aperti”, regala all’associazione e alla città il concerto “Da Giraut De Bornelh a Carl Orff” con la partecipazione speciale del maestro Scipione Sangiovanni al pianoforte.

In programma tra gli eventi correlati “Artigianato d’eccellenza 2025″, la bellezza e il glamour della mostra mercato del made in Italy d’autore e non solo, ospitata nell’Ex Convento dei Teatini, venerdì 23, dalle 18 alle 21, e nei giorni di sabato 24 e domenica 25 maggio, dalle 10 alle 21.

Il percorso, come di consueto, a Lecce parte dall’Istituto di Cultura e Lingue Marcelline e termina con l’apertura straordinaria della Regia Scuola Artistica Industriale oggi Liceo Artistico e Coreutico Ciardo-Pellegrino. Per la prima volta si esce fuori dalle mura con la passeggiata guidata, anche in inglese, a cura del liceo Virgilio Redi che da Porta San Biagio arriva alla Fontana dell’Armonia, con l’apertura (solo di mattina) di Palazzo Pio

una delle novità della XXX edizione come Palazzetto Bensanti che da quest'anno si aggiungono alla lista delle dimore private. A schiudere i portoni alla bellezza nel centro storico del capoluogo salentino sono anche: Palazzo Grassi, Pollicastro Boutique Hotel, Palazzetto Palmieri, Galleria Ship in Arte, Palazzo Lecciso, Palazzo Tamborino Cezzi, Palazzo Sambiasi, Palazzo Bernardini, Palazzo Brunetti, Palazzo Andretta, MUST – Museo storico città di Lecce, Palazzo Carrelli Palombi, Palazzo Apostolico Orsini, Chiesa di Santa Elisabetta – Palazzo Scarciglia, Accademia di Belle Arti, Palazzo Sant'Anna e il suo Borgo, Chiesa di San Giovanni di Dio, Chiesa della Natività della Vergine "La Nova", Dimora Storica Muratore, Cappella nobiliare di San Leucio, Palazzo Guido, Palazzo Protonobilissimo, Palazzo Maremonte – Chillino, il II Circolo Didattico "Edmondo De Amicis", Palazzo Personé, sede del Museo Ebraico e l'affascinante percorso sulle Mura Urbiche.

Un ruolo importante nella realizzazione di "Cortili Aperti" è rivestito da sempre dalle scuole e dagli istituti di formazione. Come ogni anno, si rinnova la collaborazione tra A.D.S.I. sezione Puglia e le scuole che vedono gli studenti e le studentesse direttamente coinvolti in numerose attività culturali. Alla XXX edizione partecipano: Accademia di Belle Arti; Istituto di Cultura e Lingue "Marcelline"; ITES "A. Olivetti"; Liceo Artistico e Coreutico "Ciardo Pellegrino"; Liceo Classico e Musicale "Giuseppe Palmieri"; Liceo Scientifico Statale "Giulietta Banzi"; Liceo Statale "Pietro Siciliani"; Liceo Statale "Virgilio – Redi"; Scuola Oxford Group International House; Scuola Secondaria di Primo Grado "Ascanio Grandi"; il II Circolo Didattico "Edmondo De Amicis".

In Puglia, nell'ambito della Giornata nazionale, saranno svelate a turisti e visitatori le bellezze di palazzi storici, ville, castelli e masserie anche delle province di Lecce, Bari, Taranto e Brindisi.

La provincia di Lecce è coinvolta intensamente con l'apertura di molti palazzi storici e dimore. Ad accogliere i visitatori a Cavallino l'atrio del Palazzo ducale dei Castromediano, il frantoio ipogeo di via Crocifisso e la Chiesa e il chiostro dell'ex Convento dei Domenicani; a Sternatia Palazzo Marchesale Granafei e a Minervino di Lecce Palazzo Ducale Venturi (noto come Castello Nuovo). Al castello di Casamassella un ricco programma che comprende una degustazione di oli e vini locali, l'evento "Telai all'opera: l'arte della tessitura de Le Costantine" e momenti musicali. Ad Alessano apre al pubblico solo nella mattinata il Palazzo Ducale, a Depressa la cantina ottocentesca "Castel di Salve" è aperta dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18 (pranzo su prenotazione), a Tiggiano si schiude il portone di Palazzo Baronale Serafini-Sauli, a Santa Maria di Leuca Villa La Meridiana della famiglia Caputo-Caroli e a Gallipoli Palazzo Briganti.

Quest'anno significativa è anche la collaborazione del gruppo ADSI Giovani Puglia, il cui nuovo direttivo guidato da Rebecca Braccio e Riccardo Winspeare cura alcune aperture dislocate nella provincia di Brindisi: a Francavilla Fontana si può visitare Palazzo Resta Barbaro-Forleo Braccio; a San Pietro Vernotico la Masseria Torleanzi e a San Vito dei Normanni il Castello Dentice di Frasso. Al gruppo giovani sono affidate anche le visite di Palazzo Maremonti a Lecce, di Palazzo Briganti a Gallipoli e della Cantina Castel di Salve a Depressa.

Nella provincia di Brindisi, a Francavilla Fontana, aprono anche: Palazzo Argentina (Circolo Cittadino), Palazzo Salerno, Ex Real Collegio Ferdinandeo (Scuola Bilotta), Castello-Palazzo Imperiali, Palazzo Caroli-Forleo-Milone (già Bottari), Palazzo Truppi-Ognissanti (già Bottari).

Accolgono i visitatori le dimore storiche nelle altre province del territorio regionale: nella provincia di Bari, sabato 24 e domenica 25, si schiudono i battenti di Palazzo Gioia a Corato e, nelle stesse date Bitonto si trasforma in un museo diffuso per l'XI edizione di "Bitonto Cortili Aperti" organizzata dall'A.D.S.I. Puglia per promuovere il cospicuo patrimonio storico-artistico privato di questa città.

Nella provincia di Barletta-Andria-Trani ad aprire è Palazzo Rossi a Canosa.

La provincia di Taranto aderisce alla XV Giornata Nazionale A.D.S.I. con Villa Pantaleo a Taranto mentre per la provincia di Brindisi si schiudono giardini e cortili del centro storico di Mesagne svelando luoghi sconosciuti che segnano, per ricchezza architettonica e paesaggistica, la storia e l'identità della città che negli ultimi anni sta vivendo una significativa rinascita culturale.

"Ringrazio l'associazione che, con passione e tenacia, da trent'anni realizza questo appuntamento straordinario", afferma il sindaco di Lecce Adriana Poli Bortone, "siete stati dei visionari, dei precursori. Non è facile riuscire a mettere a disposizione della città, e non solo, spazi privati ricchi di arte e bellezza, riuscire a mettere in luce un patrimonio nascosto e che con tanta generosità i proprietari di queste splendide abitazioni mettono a disposizione di tutti, anche dei turisti. Devo dire che questa è una forma di turismo che va crescendo sempre di più, lo dico con orgoglio di sindaco, perché apprendo che da fuori vengono a Lecce perché "Cortili aperti" è diventato un appuntamento annuale fisso. È la dimostrazione di quella "stagionalizzazione" che io ritengo essere fondamentale. Non si visitano solo i cortili, ma si può apprezzare la storia di cui fanno parte, la storia della città. E poi, l'appuntamento mette insieme una serie di professionalità e di occupazioni. Solo per fare un esempio, ci sono tanti giovani che animeranno i cortili con spettacoli soprattutto musicali. A tal proposito, ringraziamo il Conservatorio per la consueta disponibilità a prendere parte attiva alle manifestazioni che si tengono in città, con una collaborazione continua e preziosa che arricchisce tutti".

"L'Associazione Dimore Storiche Italiane, è stata costituita nel 1977 da un gruppo di proprietari allo scopo di tutelare, conservare e valorizzare il patrimonio culturale privato", spiega il presidente Carlo Fumarola, presidente di A.D.S.I. Sezione Puglia, "oggi contiamo quasi 5000 soci su tutto il territorio nazionale e ci possiamo definire il più grande museo diffuso d'Italia. Da alcuni anni, grazie all'Osservatorio del patrimonio culturale privato della Fondazione RiES, presentato presso il CNEL, Consiglio Nazionale dell'Economia e Lavoro, forniamo una fotografia di quanto una dimora storica sia importante per lo sviluppo economico della comunità in cui è inserita. Gli investimenti operati dai proprietari di dimore storiche corrisponde circa all'1,8% del PIL. Se le DS vengono aiutate, viene aiutata l'economia, basti pensare alla filiera delle manutenzioni, del turismo, dell'enogastronomia. In Puglia siamo circa 200 soci che cercano di portare all'attenzione delle istituzioni e delle amministrazioni i problemi di manutenzione e

gestione dei nostri immobili. I nostri soci sono proprietari di castelli, masserie, palazzi ubicati nelle città o in piccoli comuni, ma il denominatore comune è la loro unicità e irripetibilità. Ognuno di questi immobili rappresenta un frammento di storia del territorio in cui è inserito, storia da approfondire e divulgare, cosa che cerchiamo di fare nelle Giornate Nazionali dell'ADSI, in cui le porte di 500 luoghi, altrimenti inaccessibili, si aprono al pubblico. La Giornata Nazionale a maggio è l'appuntamento che da 15 anni si ripete in tutta Italia, unificando le manifestazioni che le Sezioni Regionali già portavano avanti da anni. A Lecce siamo giunti alla trentesima edizione di Cortili Aperti, a Bitonto all'undicesima, e ogni anno con entusiasmo accettiamo la proposta di nuove aperture da parte di proprietari o istituzioni pubbliche e registriamo con soddisfazione la partecipazione del pubblico sempre numerosissimo, uno sprone a continuare nel nostro lavoro".

"In questi 30 anni Cortili Aperti ha accompagnato la crescita della città di Lecce proponendo agli innumerevoli visitatori protagonisti di questa giornata la bellezza celata dietro i portoni delle dimore storiche generalmente non visitabili", dice Rossella Galante Arditi di Castelvetere, già presidente e membro del consiglio direttivo di A.D.S.I. Sezione Puglia, "da sempre grande collaborazione tra i proprietari e le istituzioni pubbliche per dare vita ad un evento ormai nel cuore di tutti. Amo sottolineare il rapporto con le scuole di ogni ordine e grado perché i nostri giovani saranno in futuro loro a portare avanti la cultura del bello e della storia della loro città nei prossimi anni. Siamo felici quest'anno di arricchire il nostro percorso con l'apertura di luoghi di epoche differenti fra loro. Ricordiamo Palazzo Pio inserito nel percorso che per la prima volta uscirà al di fuori delle mura, Palazzetto Bensanti in via della Sinagoga nel quartiere ebraico e la Regia Scuola Artistica Industriale oggi Liceo Artistico e Coreutico Ciardo-Pellegrino animato da un ricco programma di attività curate dai suoi allievi. Un grazie di cuore da parte di tutti noi va al Conservatorio Tito Schipa per la trentennale collaborazione con la manifestazione e che per questo importante anniversario offre all'Associazione e alla Città il concerto del maestro Scipione Sangiovanni presso il Teatro Apollo".

"L'associazione dimore storiche italiane fu fondata da un gruppo di amici, a Roma, il 4 marzo del 1977, con l'obiettivo di tutelare, conservare e valorizzare il patrimonio delle Dimore Storiche Italiane", dice Giuseppe Seracca Guerrieri già presidente e membro del consiglio direttivo di A.D.S.I. Sezione Puglia, "L'ADSI conta più di 4.500 soci, che hanno il requisito fondamentale di essere proprietari di una Dimora Storica. In realtà, le Dimore Storiche nel nostro Paese sono molte di più, ma non tutti i proprietari sentono l'impegno di associarsi per tutelare i loro beni. È grazie all'ADSI se l'importante patrimonio privato costituito dalle Dimore Storiche viene messo a disposizione del territorio, diventandone protagonista per la sua valenza culturale ed economica. Oltre 45.000.000 di visitatori ed oltre 1,9 miliardi di euro di investimenti fatti dai proprietari, impongono di considerare le Dimore Storiche come fondamentale attrattore turistico – culturale e come soggetto economico da sostenere e rispettare. Purtroppo, numerosi sono stati, e sono, gli attacchi sconsiderati a tale patrimonio ed è sempre più difficile illustrarne l'importanza e la delicatezza. Per la loro peculiarità, le Dimore hanno bisogno di investimenti per una manutenzione attenta, costante e di alta specializzazione, ma poi restituiscono al

territorio la bellezza e cultura di uno dei pochi patrimoni non delocalizzabili. Ma questi sono i problemi di sempre. Oggi apprezziamo insieme queste bellezze che l'ADSI pone gratuitamente alla fruibilità di tutti, ed il successo sempre crescente della manifestazione conferma l'importanza di questo momento indispensabile di arricchimento culturale e di sviluppo economico".

Nel materiale informativo è disponibile un QR code attraverso il quale è possibile accedere alla mappa interattiva dei luoghi aperti.

Tutti gli aggiornamenti ed eventuali cambi di programma saranno comunicati sul sito tempestivamente

Info point: Edicola infopoint piazza Sant'Oronzo (di fronte Open Space) e Palazzo Scarciglia, via Libertini 28.

Info:

https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it

https://www.leccecortiliaperti.it/

LA STAMPA

PAESE :Italia
PAGINE :57
SUPERFICIE :4 %
PERIODICITÀ :Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(2477)
AUTORE :N.D.

25 maggio 2025 - Edizione Biella

A POLLONE

Nella Giornata delle dimore storiche Villa Piacenza apre le porte alle visite

In occasione della XV edizione della «Giornata nazionale delle dimore storiche», promossa dall'Adsi, oggi sul territorio apre alle visite Villa Piacenza a Pollone (10-12 e 14-16). La dimora settecentesca dalla metà dell'Ottocento è residenza della famiglia Piacenza e dal 1990 è sede della Fondazione che conserva i documenti relativi all'attività tessile tramandata da più generazioni. Cento metri lineari di archivi documentano la lavorazione e il commercio della lana a partire dalla prima metà del XVII secolo e comprendono raccolte fotografiche, oggetti, campionari, capi storici e riviste d'epoca. Il percorso di visita attraversa i saloni interni, la serra e il giardino. Prenotazione: info@fondazionefamigliapiacenza.org. Info sull'evento: www.associazionedimorestoricheitaliane.it. —

LA GAZZETTA del MEZZOGIORNO
SALENTO

PAESE : Italia
PAGINE :18
SUPERFICIE :4 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(1235)
AUTORE : Lor. Schir. .

25 maggio 2025 - Edizione Brindisi

BITONTO / Dimore storiche

Parte Cortili Aperti

BITONTO Visitatori da ogni parte della Puglia, e persino da fuori dai confini nazionali, incantati dalle bellezze storico-artistiche della città dell'olio: tesori anche privati, eccezionalmente fruibili in questo weekend grazie a Bitonto Cortili Aperti. È partita ieri sera la manifestazione organizzata annualmente dall'Associazione Dimore Storiche Italiane - Puglia, in collaborazione con il Comune di Bitonto. L'evento, inserito nella XV Giornata Nazionale ADSI, che promuove con un'intensa attività culturale la conservazione, la valorizzazione e la corretta gestione delle dimore storiche, permetterà sino a stasera di scoprire ben cinquantadue siti, tra monumenti, cortili, palazzi, chiese, ville, giardini e antichi forni, raggruppati in quattro differenti percorsi: medievale, rinascimentale, barocco e ottocentesco. A guidare i visitatori e a fornir loro cenni storici e informazioni dettagliate sui luoghi, saranno seicento "sentinelle della bellezza", ovvero gli alunni delle scuole del territorio formati in questi mesi per diventare novelli ciceroni. Tra le novità dell'undicesima edizione, l'apertura della chiesa di Santa Lucia. *(Lor. Schir.)*

Dimore storiche, L’Aquila delle meraviglie. La Guida

di Fausto D'Addario | 25 Maggio 2025 @ 05:06 | I LUOGHI DELLO SPIRITO

Dimore storiche, L’Aquila apre le porte della sua storia: un viaggio tra dimore, monasteri e meraviglie secolari

L’Aquila – Domenica 25 maggio 2025 è una data da segnare per gli amanti dell’arte, della storia e dell’architettura. In occasione della **XV Giornata Nazionale dell’Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI)**, la città dell’Aquila si trasformerà in un affascinante museo a cielo aperto, aprendo gratuitamente le porte di alcune delle sue più preziose dimore storiche. Un’occasione rara per attraversare secoli di cultura, tra antichi palazzi, monasteri silenziosi e oratori nascosti.

Ecco una guida ai tesori visitabili, veri e propri scrigni del patrimonio aquilano.
Palazzo Cappa Cappelli – Fondazione Giorgio de Marchis Bonanni d’Ocre

Nel cuore del centro storico, questo elegante palazzo ospita la fondazione intitolata allo storico dell’arte Giorgio de Marchis. Un archivio straordinario con quasi 200.000 documenti – tra cataloghi, manifesti e inviti – racconta l’evoluzione artistica e sociale del Novecento europeo, in un connubio perfetto tra memoria e contemporaneità.
Monastero Agostiniano di Sant’Amico

Un gioiello della spiritualità aquilana. Abitato dal 1370, il monastero conserva affreschi medievali riscoperti dopo il sisma del 2009 e un chiostro rinato grazie al restauro. Un tempo convitto di alta formazione per nobildonne, oggi è un vivace centro di spiritualità e accoglienza.
Monastero di San Basilio

Edificio monumentale che ha attraversato i secoli cambiando funzione: da convento a scuola, oggi accoglie l’Università e le monache celestine. Sorprendenti ritrovamenti artistici – tra cui una Crocefissione del Trecento – affiorati durante i restauri post-sisma ne fanno una tappa imperdibile.
Le Cancelle

Da botteghe per la vendita del pesce a residenza d’epoca. Un raro esempio di riqualificazione architettonica che conserva la facciata originale del XV secolo. Oggi è un

raffinato punto di incontro tra ospitalità e cultura.

Oratorio di Sant'Antonio dei Cavalieri de Nardis

Piccolo e prezioso, l'oratorio è un angolo di spiritualità e arte. Un tempo riservato, oggi svela ai visitatori il suo fascino raccolto e suggestivo.

Palazzo Burri Gatti

Emblema della nobiltà aquilana, questo palazzo conserva arredi, decorazioni e opere d'arte che testimoniano l'eleganza della vita signorile tra Settecento e Ottocento.

Palazzo Camponeschi

Oggi sede del rettorato dell'Università, fu centro politico e poi culturale della città. Fondato nel Quattrocento, divenne collegio gesuitico nel Seicento. L'edificio combina strutture medievali e interventi barocchi, simbolo dell'identità aquilana.

Palazzo Carli-Benedetti

Attribuito a Silvestro dell'Aquila, è uno degli edifici più raffinati del Rinascimento locale. Monumento nazionale dal 1902, ha ospitato l'Accademia di Belle Arti e oggi risplende dopo i restauri post-sisma.

Palazzo Margherita

Sede del Municipio, questo sontuoso palazzo fu la residenza di Margherita d'Austria, governatrice della città. Un capolavoro del Cinquecento, simbolo del potere e dell'urbanistica rinascimentale, con una corte scenografica e un impianto architettonico di grande impatto.

Palazzo Zuzi

Costruito nel XVII secolo dalla famiglia Zuzi, orafi di prestigio, fu danneggiato dal sisma del 2009 e restaurato tra il 2012 e il 2016. Oggi mostra affreschi barocchi, un prezioso soffitto ligneo e testimonianze storiche come la targa commemorativa della guerra dell'Aquila.

Palazzo Rustici

Palazzo nobiliare che racchiude secoli di memoria cittadina tra architettura civile e religiosa. Un luogo dove la storia continua a vivere tra le pietre.

Una giornata, mille storie

Il 25 maggio, L'Aquila non sarà solo un punto sulla mappa, ma un viaggio sensoriale nel tempo. Lasciati guidare tra cortili, chiostri, affreschi e memorie secolari. Perché conoscere queste dimore significa ritrovare l'anima più autentica dell'Abruzzo.

Ingresso gratuito – un invito aperto alla bellezza.

TAGS

dimore storicheevidenzalaquila Sullo stesso argomento

Corriere Romagna
Edizione di Forlì e Cesena

PAESE : Italia
PAGINE :13
SUPERFICIE :2 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

AUTORE :N.D.

25 maggio 2025 - Edizione Forli e Cesena

OGGI APERTE

Quattro dimore storiche

Torna in tutta Italia la "Giornata nazionale delle Dimore Storiche". Oggi apriranno porte e cancelli gratuitamente ai visitatori 4 luoghi della zona: Casa Bertozzi studio d'arte e documentazione a Forlimpopoli; Casa Moretti a Cesenatico; Museo Casa Pascoli a San mauro Pascoli e Villa Silvia Carducci a Cesena.

Oggi si svolge la Giornata Nazionale delle Dimore Storiche Italiane. Cosa vedere nei dintorni di Torino

25/05/202522/05/2025

Oggi, domenica 25 maggio la storia, l'arte e la cultura saranno le protagoniste della Giornata Nazionale dell'ADSI, l'Associazione Dimore Storiche Italiane, che **in Piemonte propone 28 residenze aperte e visitabili gratuitamente**, in alcuni casi con la prenotazione obbligatoria.

La Giornata Nazionale ADSI valorizza un patrimonio artistico e culturale in parte ancora poco conosciuto, costituito da castelli, rocche, ville, parchi e giardini.

La Giornata Nazionale ADSI ha il patrocinio del Ministero della Cultura e, nel territorio torinese, della Città metropolitana.

Delle 28 dimore piemontesi visitabili domenica 25, quattro aprono per la prima volta in occasione della Giornata. Tra di esse il castello di Strambinello, di origine medievale, con mura merlate, torri e finestre a bifora, oggetto di un restauro conservativo avviato nel 1983 ed ancora in corso.

La Giornata Nazionale 2025 sarà anche l'occasione per presentare gli importanti restauri avviati grazie ai fondi del PNRR, nell'ambito dei bandi del Ministero della Cultura dedicati a parchi e giardini storici e di quelli dedicati all'architettura rurale.

A Pavarolo apre il castello: visite pomeridiane gratuite senza prenotazione al parco, all'antica ghiacciaia e al piano terreno, con la sala d'armi, l'antica orangerie, la scuderia e il pozzo. Il Comune di Pavarolo proporrà **visite gratuite dello Studio Museo Felice Casorati con la mostra "Felice Casorati designer" e della casa dell'artista, del percorso botanico sulla collina di Pavarolo**, del parco della settecentesca "Villa Enrichetta", della torre campanaria e del centro storico recentemente riqualificato. Per i ristoranti si consiglia la prenotazione

Nel Pinerolese, a Piossasco, Casa Lajolo aprirà il suo giardino, in cui si sono appena conclusi i lavori di adeguamento del sistema di irrigazione e illuminazione ed è stata migliorata l'accessibilità, con l'obiettivo di favorire l'accoglienza e l'inclusione di tutti

i visitatori.

Nei pressi di Pinerolo, in località Ai Nana, è visitabile la cappella di San Giovanni Battista, parte di un ampio compendio rurale appartenuto nel 1428 alla famiglia Nana, è stata oggetto di un significativo restauro dell'apparato decorativo.

Numerosi eventi collaterali, alcuni dei quali a pagamento, fanno da corollario alle aperture previste per la Giornata: mostre di cimeli e collezioni private, degustazioni, presentazioni di volumi legati alle storie di famiglia, convegni su tematiche varie. A Pavarolo, ad esempio, sono in programma visite alle attrattive del territorio e iniziative legate alla tradizione locale.

Oltre alla cappella di San Giovanni Battista in località Ai Nana di Pinerolo, ai castelli di Pavarolo e di Strambinello e alla Casa Lajolo di Piossasco, sono visitabili il castello Provana di Collegno, Palazzo Ricca di Castelvecchio a Bricherasio, il Palazzotto Juva a Volvera, il parco del castello di San Salvà e lecascine Pallavicini a Santena, la tenuta del Colombretto con la cascina Losetta e la villa le Peschiere a Pinerolo.

Per maggiori informazioni sulle visite alle dimore storiche associate all'ADSI nel territorio della Città metropolitana di Torino si può consultare il sito Internet dell'associazione alla pagina
www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/440377/#navTabContent
Cosa vedere nei dintorni di Torino

- cappella di San Giovanni Battista, località Ai Nana, Pinerolo: visite pomeridiane agli interni della cappella, il cui apparato decorativo è stato interessato da un ingente restauro realizzato grazie al finanziamento PNRR "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" che ha interessato anche il campanile e l'adiacente portale seicentesco. Prenotazione obbligatoria
- Casa Lajolo, Piossasco: visite al giardino formale, all'orto-giardino e alla scuderia della villa, appena restaurata grazie al bando PNRR "Parchi e giardini storici". Strumenti di accessibilità disponibili per ipovedenti, non udenti e con ridotta mobilità (pedana elevatrice) e pannelli in CAA- Comunicazione Aumentativa Alternativa per bisogni comunicativi speciali. Possibilità di visitare gli interni della villa e la cantina (ingresso 5 auro) con prenotazione raccomandata
- castello Provana di Collegno: visitabili il parco e le sale del piano terreno del castello con accompagnamento di figuranti in costume d'epoca dell'associazione Storia San Lorenzo. In programma anche una esposizione di ricami Bandera nelle sale interne del Castello e una mostra a cura dell'Associazione Internazionale Regina Elena dedicata alle Milizie del Monferrato nella campagna militare del 1746, che anticipò la Battaglia dell'Assietta e la Pace di Aquisgrana. Alle 16 conferenza sull'impegno personale della Regina Elena nella lotta contro l'encefalite letargica e il cancro, con interventi del docente universitario Paolo Mazzarello. Ingresso libero senza prenotazione
- castello di Pavarolo: visite pomeridiane gratuite senza prenotazione al parco, all'antica ghiacciaia e al piano terreno, con la sala d'armi, l'antica orangerie, la scuderia e il pozzo. Il Comune di Pavarolo proporrà visite gratuite dello Studio Museo Felice Casorati con la mostra "Felice Casorati designer" e della casa dell'artista, del percorso botanico sulla collina di Pavarolo, del parco della settecentesca "Villa Enrichetta", della torre campanaria e del centro storico recentemente riqualificato. Per i ristoranti si consiglia la prenotazione
- castello di Strambinello: visite guidate gratuite ad alcune sale interne del castello e passeggiata all'esterno, per ammirare le antiche varietà di rose e un melograno al centro del cortile. Sono in programma due visite in mattinata e due nel pomeriggio con prenotazione obbligatoria
- palazzo Ricca di Castelvecchio, Bricherasio: visitabili gratuitamente il giardino e il

- primo piano della dimora con visite guidate. La prenotazione è obbligatoria sul sito dell’ADSI. Sarà possibile visitare il secondo piano della dimora (ingresso 5 euro) e acquistare il riso Carnaroli prodotto dai proprietari del castello
- Palazzotto Juva, Volvera: visita gratuita agli esterni della dimora e della casa dei mezzadri, con prenotazione obbligatoria. Possibilità di visita dei saloni interni del Palazzotto e del giardino, con la mostra di scultura e pittura e la Bubble Room (ingresso 8 euro, gratuito per i bambini)
- Parco del Castello di San Salvà e Cascine Pallavicini, Santena: visitabili gratuitamente il parco e il complesso delle cascine storiche ristrutturate, con una passeggiata guidata dalla proprietà della durata di 90 minuti circa (si raccomandano scarpe comode) con prenotazione obbligatoria. Possibilità di acquistare gli asparagi di Santena
- tenuta del Colombretto-cascina Losetta, Pinerolo: visita della corte e scoperta delle produzioni dell’azienda agricola Aurora, su prenotazione
- Villa Malfatti, San Giorgio Canavese: visita gratuita del parco con la guida di uno dei proprietari, con prenotazione obbligatoria sul sito dell’ADSI. Possibilità di visitare gli interni della villa (ingresso 7 auro, gratuito per i bambini). La villa, costruita all’inizio dell’Ottocento e ristrutturata alla fine, non ha subito altri interventi ed è tuttora dimora dei discendenti Malfatti
- Villa le Peschiere, Pinerolo: Visita gratuita del giardino e della corte rustica dove è attivo il centro di equitazione dell’associazione “OltreRiesco”, con spiegazione storica da parte dei proprietari. Prenotazione obbligatoria.

cosa fare nel weekend, Dimore storiche

L'Edicola del Sud

PAESE : Italia
PAGINE :17
SUPERFICIE :1 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

AUTORE :N.D.

25 maggio 2025

BREVISSIME

LECCE

"Cortili Aperti" compie 30 anni

Compie 30 anni "Cortili Aperti", la manifestazione che richiama a Lecce migliaia di visitatori per ammirare le bellezze celate dietro i portoni dei palazzi storici. In programma oggi dalle 10 alle 13 e dalle 16.30 alle 20.30, nell'ambito della XV edizione della "Giornata nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane".

Tesori aperti al pubblico: una domenica alla scoperta di 28 dimore storiche

Torino

25 Maggio 2025

Domenica 25 maggio, in Piemonte, 28 dimore aprono gratuitamente al pubblico. Undici le proprietà aperte nel torinese, di cui una al “debutto” della Giornata Nazionale ADSI

Grande partecipazione delle dimore del torinese, con 11 proprietà di varia epoca e stile, e numerose novità. Fra queste; la Cappella di San Giovanni Battista, in località Ai Nana, a Pinerolo, che presenta l’importante restauro dell’apparato decorativo, del campanile e del portale seicentesco interessati da un ingente restauro, realizzato grazie al finanziamento PNRR “Protezione e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale” ; e Casa Lajolo a Piossasco, che nel circuito di visita include la vecchia scuderia , appena restaurata grazie al bando PNRR “Parchi e giardini storici”. Novità assoluta rappresentata dal Castello di Strambinello, nel canavese, alla sua prima Giornata Nazionale. Mostre e varie attività scandiranno la visita del Castello Provana di Collegno, dove le visite saranno accompagnate da figuranti in costume d’epoca dell’Associazione Storia San Lorenzo.

In programma anche un’esposizione di ricami a Bandera e una mostra a cura dell’Associazione Internazionale Regina Elena, dedicata alle Milizie del Monferrato nella campagna militare del 1746, che anticipò la Battaglia dell’Assietta e la Pace di Aquisgrana. Alle ore 16.00 conferenza sull’impegno personale della Regina Elena nella lotta contro l’encefalite letargica e il cancro, con interventi del Prof. Paolo Mazzarello, docente universitario di storia della Medicina.

Possibilità di autentiche gite fuoriporta a Pavarolo dove, attorno al Castello, il comune ha organizzato visite pomeridiane delle principali attrattive, fra cui lo studio e la residenza dei Felice Casorati; e a Santena, dove a cornice del Parco del Castello di San Salvà e Cascine Pallavicini,

noto per la sua produzione dell' asparago santenese, tutta la cittadina sarà animata dalle iniziative della giornata conclusiva della Festa dell'Asparago.

Per localizzare l'ubicazione di tutte le dimore, ecco la mappa delle aperture http://news.adsi.it/mappaGN2025.
Dettagli delle dimore e modalità di prenotazione, ove richiesta, sono consultabili alla pagina www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/440377/

Mara Martellotta **ilTorinese.it**
Torna alle notizie in home

Domenica 25 maggio a Lecce XXX edizione di “Cortili aperti” e aperture in tutta la Puglia per XV Giornata Adsi

Compie 30 anni “Cortili Aperti”, la manifestazione che richiama a Lecce migliaia di visitatori per ammirare le bellezze celate dietro i portoni dei palazzi storici. In programma domenica 25 maggio, dalle 10 alle 13 e dalle 16.30 alle 20.30, nell’ambito della XV edizione della “Giornata nazionale dell’Associazione Dimore Storiche Italiane”.

L’associazione nazionale raduna più di 4500 proprietari di prestigiose dimore da nord a sud della penisola comprese le isole e, per un giorno ogni anno, apre gratuitamente il più grande museo diffuso d’Italia con oltre 500 monumenti tra castelli, rocche, ville, parchi, giardini che accoglieranno tutti coloro che vorranno immergersi in luoghi senza tempo, circondati dalle meraviglie del patrimonio artistico e culturale italiano.

Quest’anno la storica manifestazione leccese, giunta alla XXX edizione, organizzata dalla Sezione Puglia di Adsi con il supporto e la collaborazione del Comune di Lecce, svela a turisti e visitatori 30 dimore, luoghi storici, cortili, giardini, androni, chiostri, solitamente chiusi, lungo le vie del centro della città, che abbracciano un programma ricchissimo di eventi con incontri musicali che vedono esibirsi sia giovanissimi allievi delle scuole a indirizzo musicale sia artisti del panorama musicale nazionale e internazionale, il cui repertorio spazia dal classico a quello di tradizione, con incursioni nel mondo jazzistico, danze in costumi d’epoca, laboratori di artigianato, visite guidate nella città e accoglienza nei portoni, come da tradizione anche in lingua inglese. Quest’anno tra i numerosi eventi se ne segnalano alcuni davvero peculiari: a Palazzo Bernardini, alle 16.30, “Pazza per amor mio ” a cura di Stefania Patavia, un viaggio alla scoperta dei tesori sonori del rinascimento pugliese con l’ensemble “Echi provvisori” composto da Andrea Cataldo (liuto e chitarra barocca) e Michele Tricarico (flauti antichi); la chiesa di Santa Elisabetta – Palazzo Scarciglia, alle 10.30, invece, accoglie musica e strumenti tra Oriente e Occidente con il musicista indiano Imran Khan (sitar) e Gianluca Milanese (flauti) mentre alle 11 a Palazzo Maremonte – Chillino “Le canzoni di Mina incontrano il Jazz” con Francesca Mazzeo (voce), Fulvio Palese (sax) e Marco Rollo (piano) e alle 18.30, all’Accademia di Belle Arti si esibisce “Coru Presciatu”, il coro diretto dal Maestro Carla Petrachi. Giunge alla terza edizione la mostra “Un anno di noi”

a cura dell'associazione Italia Nostra Lecce, allestita nella chiesa della Natività della Vergine "La Nova" che quest'anno si avvarrà pure della partecipazione del coro polifonico Parsifal maestro Andrea Trastolla; alle 18.30 Palazzo Protonobilissimo ospita "I Giardini di Lecce dentro le Mura: passeggiata nel verde della storia", una conversazione a cura di Rosa Mariano vicepresidente di Garden Club Lecce e socia Adsi Puglia.

A conclusione della lunga giornata, al Teatro Apollo di Lecce, alle 21 (ingresso gratuito), il Conservatorio Tito Schipa, per i trent'anni della manifestazione leccese "Cortili Aperti", regala all'associazione e alla città il concerto "Da Giraut De Bornelh a Carl Orff" con la partecipazione speciale del maestro Scipione Sangiovanni al pianoforte.

In programma tra gli eventi correlati "Artigianato d'eccellenza 2025", la bellezza e il glamour della mostra mercato del made in Italy d'autore e non solo, ospitata nell'Ex Convento dei Teatini, venerdì 23, dalle 18 alle 21, e nei giorni di sabato 24 e domenica 25 maggio, dalle 10 alle 21.

Il percorso, come di consueto, a Lecce parte dall'Istituto di Cultura e Lingue Marcelline e termina con l'apertura straordinaria della Regia Scuola Artistica Industriale oggi Liceo Artistico e Coreutico Ciardo-Pellegrino. Per la prima volta si esce fuori dalle mura con la passeggiata guidata, anche in inglese, a cura del liceo Virgilio Redi che da Porta San Biagio arriva alla Fontana dell'Armonia, con l'apertura (solo di mattina) di Palazzo Pio una delle novità della XXX edizione come Palazzetto Bensanti che da quest'anno si aggiungono alla lista delle dimore private. A schiudere i portoni alla bellezza nel centro storico del capoluogo salentino sono anche: Palazzo Grassi, Pollicastro Boutique Hotel, Palazzetto Palmieri, Galleria Ship in Arte, Palazzo Lecciso, Palazzo Tamborino Cezzi, Palazzo Sambiasi, Palazzo Bernardini, Palazzo Brunetti, Palazzo Andretta, MUST – Museo storico città di Lecce, Palazzo Carrelli Palombi, Palazzo Apostolico Orsini, Chiesa di Santa Elisabetta – Palazzo Scarciglia, Accademia di Belle Arti, Palazzo Sant'Anna e il suo Borgo, Chiesa di San Giovanni di Dio, Chiesa della Natività della Vergine "La Nova", Dimora Storica Muratore, Cappella nobiliare di San Leucio, Palazzo Guido, Palazzo Protonobilissimo, Palazzo Maremonte – Chillino, il II Circolo Didattico "Edmondo De Amicis", Palazzo Personé, sede del Museo Ebraico e l'affascinante percorso sulle Mura Urbiche.

Un ruolo importante nella realizzazione di "Cortili Aperti" è rivestito da sempre dalle scuole e dagli istituti di formazione. Come ogni anno, si rinnova la collaborazione tra A.D.S.I. sezione Puglia e le scuole che vedono gli studenti e le studentesse direttamente coinvolti in numerose attività culturali. Alla XXX edizione partecipano: Accademia di Belle Arti; Istituto di Cultura e Lingue "Marcelline"; ITES "A. Olivetti"; Liceo Artistico e Coreutico "Ciardo Pellegrino"; Liceo Classico e Musicale "Giuseppe Palmieri"; Liceo Scientifico Statale "Giulietta Banzi"; Liceo Statale "Pietro Siciliani"; Liceo Statale "Virgilio – Redi"; Scuola Oxford Group International House; Scuola Secondaria di Primo Grado "Ascanio Grandi"; il II Circolo Didattico "Edmondo De Amicis".

In Puglia, nell'ambito della Giornata nazionale, saranno svelate a turisti e visitatori le bellezze di palazzi storici, ville, castelli e masserie anche delle province di Lecce, Bari, Taranto e Brindisi.

La provincia di Lecce è coinvolta intensamente con l'apertura di molti palazzi storici e dimore. Ad accogliere i visitatori a Cavallino l'atrio del Palazzo ducale dei Castromediano, il frantoio ipogeo di via Crocifisso e la Chiesa e il chiostro dell'ex Convento dei Domenicani; a Sternatia Palazzo Marchesale Granafei e a Minervino di Lecce Palazzo Ducale Venturi (noto come Castello Nuovo). Al castello di Casamassella un ricco programma che comprende una degustazione di oli e vini locali, l'evento "Telai all'opera: l'arte della tessitura de Le Costantine" e momenti musicali. Ad Alessano apre al pubblico solo nella mattinata il Palazzo Ducale, a Depressa la cantina ottocentesca

“Castel di Salve” è aperta dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18 (pranzo su prenotazione), a Tiggiano si schiude il portone di Palazzo Baronale Serafini-Sauli, a Santa Maria di Leuca Villa La Meridiana della famiglia Caputo-Caroli e a Gallipoli Palazzo Briganti.

Quest’anno significativa è anche la collaborazione del gruppo ADSI Giovani Puglia, il cui nuovo direttivo guidato da Rebecca Braccio e Riccardo Winspeare cura alcune aperture dislocate nella provincia di Brindisi: a Francavilla Fontana si può visitare Palazzo Resta Barbaro-Forleo Braccio; a San Pietro Vernotico la Masseria Torleanzi e a San Vito dei Normanni il Castello Dentice di Frasso. Al gruppo giovani sono affidate anche le visite di Palazzo Maremonti a Lecce, di Palazzo Briganti a Gallipoli e della Cantina Castel di Salve a Depressa.

Nella provincia di Brindisi, a Francavilla Fontana, aprono anche: Palazzo Argentina (Circolo Cittadino), Palazzo Salerno, Ex Real Collegio Ferdinandeo (Scuola Bilotta), Castello-Palazzo Imperiali, Palazzo Caroli-Forleo-Milone (già Bottari), Palazzo Truppi-Ognissanti (già Bottari).

Accolgono i visitatori le dimore storiche nelle altre province del territorio regionale: nella provincia di Bari, sabato 24 e domenica 25, si schiudono i battenti di Palazzo Gioia a Corato e, nelle stesse date Bitonto si trasforma in un museo diffuso per l’XI edizione di “Bitonto Cortili Aperti” organizzata dall’A.D.S.I. Puglia per promuovere il cospicuo patrimonio storico-artistico privato di questa città.

Nella provincia di Barletta-Andria-Trani ad aprire è Palazzo Rossi a Canosa.

La provincia di Taranto aderisce alla XV Giornata Nazionale A.D.S.I. con Villa Pantaleo a Taranto mentre per la provincia di Brindisi si schiudono giardini e cortili del centro storico di Mesagne svelando luoghi sconosciuti che segnano, per ricchezza architettonica e paesaggistica, la storia e l’identità della città che negli ultimi anni sta vivendo una significativa rinascita culturale.

*«Ringrazio l’associazione che, con passione e tenacia, da trent’anni realizza questo appuntamento straordinario”, a*fferma il sindaco di Lecce **Adriana Poli Bortone**, *“siete stati dei visionari, dei precursori. Non è facile riuscire a mettere a disposizione della città, e non solo, spazi privati ricchi di arte e bellezza, riuscire a mettere in luce un patrimonio nascosto e che con tanta generosità i proprietari di queste splendide abitazioni mettono a disposizione di tutti, anche dei turisti. Devo dire che questa è una forma di turismo che va crescendo sempre di più, lo dico con orgoglio di sindaco, perché apprendo che da fuori vengono a Lecce perché “Cortili aperti” è diventato un appuntamento annuale fisso. È la dimostrazione di quella “stagionalizzazione” che io ritengo essere fondamentale. Non si visitano solo i cortili, ma si può apprezzare la storia di cui fanno parte, la storia della città. E poi, l’appuntamento mette insieme una serie di professionalità e di occupazioni. Solo per fare un esempio, ci sono tanti giovani che animeranno i cortili con spettacoli soprattutto musicali. A tal proposito, ringraziamo il Conservatorio per la consueta disponibilità a prendere parte attiva alle manifestazioni che si tengono in città, con una collaborazione continua e preziosa che arricchisce tutti».*

«L’Associazione Dimore Storiche Italiane, è stata costituita nel 1977 da un gruppo di proprietari allo scopo di tutelare, conservare e valorizzare il patrimonio culturale privato”, spiega il presidente Carlo Fumarola, presidente di Adsi Sezione Puglia, “oggi contiamo quasi 5000 soci su tutto il territorio nazionale e ci possiamo definire il più grande museo diffuso d’Italia. Da alcuni anni, grazie all’Osservatorio del patrimonio culturale privato della Fondazione RiES, presentato presso il CNEL, Consiglio Nazionale dell’Economia e Lavoro, forniamo una fotografia di quanto una dimora storica sia importante per lo sviluppo economico della comunità in cui è inserita. Gli investimenti operati dai proprietari di dimore storiche corrisponde circa all’1,8% del PIL. Se le DS vengono aiutate, viene aiutata l’economia, basti pensare alla filiera delle manutenzioni, del turismo, dell’enogastronomia. In Puglia siamo circa 200 soci che cercano di portare

all'attenzione delle istituzioni e delle amministrazioni i problemi di manutenzione e gestione dei nostri immobili. I nostri soci sono proprietari di castelli, masserie, palazzi ubicati nelle città o in piccoli comuni, ma il denominatore comune è la loro unicità e irripetibilità. Ognuno di questi immobili rappresenta un frammento di storia del territorio in cui è inserito, storia da approfondire e divulgare, cosa che cerchiamo di fare nelle Giornate Nazionali dell'Adsi, in cui le porte di 500 luoghi, altrimenti inaccessibili, si aprono al pubblico. La Giornata Nazionale a maggio è l'appuntamento che da 15 anni si ripete in tutta Italia, unificando le manifestazioni che le Sezioni Regionali già portavano avanti da anni. A Lecce siamo giunti alla trentesima edizione di Cortili Aperti, a Bitonto all'undicesima, e ogni anno con entusiasmo accettiamo la proposta di nuove aperture da parte di proprietari o istituzioni pubbliche e registriamo con soddisfazione la partecipazione del pubblico sempre numerosissimo, uno sprone a continuare nel nostro lavoro».

«In questi 30 anni Cortili Aperti ha accompagnato la crescita della città di Lecce proponendo agli innumerevoli visitatori protagonisti di questa giornata la bellezza celata dietro i portoni delle dimore storiche generalmente non visitabili", dice **Rossella Galante** Arditi di Castelvetere, già presidente e membro del consiglio direttivo di Adsi Sezione Puglia, *"da sempre grande collaborazione tra i proprietari e le istituzioni pubbliche per dare vita ad un evento ormai nel cuore di tutti. Amo sottolineare il rapporto con le scuole di ogni ordine e grado perché i nostri giovani saranno in futuro loro a portare avanti la cultura del bello e della storia della loro città nei prossimi anni. Siamo felici quest'anno di arricchire il nostro percorso con l'apertura di luoghi di epoche differenti fra loro. Ricordiamo Palazzo Pio inserito nel percorso che per la prima volta uscirà al di fuori delle mura, Palazzetto Bensanti in via della Sinagoga nel quartiere ebraico e la Regia Scuola Artistica Industriale oggi Liceo Artistico e Coreutico Ciardo-Pellegrino animato da un ricco programma di attività curate dai suoi allievi. Un grazie di cuore da parte di tutti noi va al Conservatorio Tito Schipa per la trentennale collaborazione con la manifestazione e che per questo importante anniversario offre all'Associazione e alla Città il concerto del maestro Scipione Sangiovanni presso il Teatro Apollo».*

«L'associazione dimore storiche italiane fu fondata da un gruppo di amici, a Roma, il 4 marzo del 1977, con l'obiettivo di tutelare, conservare e valorizzare il patrimonio delle Dimore Storiche Italiane", dice Giuseppe Seracca Guerrieri già presidente e membro del consiglio direttivo di Adsi Sezione Puglia, "L'Adsi conta più di 4.500 soci, che hanno il requisito fondamentale di essere proprietari di una Dimora Storica. In realtà, le Dimore Storiche nel nostro Paese sono molte di più, ma non tutti i proprietari sentono l'impegno di associarsi per tutelare i loro beni. È grazie all'Adsi se l'importante patrimonio privato costituito dalle Dimore Storiche viene messo a disposizione del territorio, diventandone protagonista per la sua valenza culturale ed economica. Oltre 45.000.000 di visitatori ed oltre 1,9 miliardi di euro di investimenti fatti dai proprietari, impongono di considerare le Dimore Storiche come fondamentale attrattore turistico – culturale e come soggetto economico da sostenere e rispettare. Purtroppo, numerosi sono stati, e sono, gli attacchi sconsiderati a tale patrimonio ed è sempre più difficile illustrarne l'importanza e la delicatezza.

Per la loro peculiarità, le Dimore hanno bisogno di investimenti per una manutenzione attenta, costante e di alta specializzazione, ma poi restituiscono al territorio la bellezza e cultura di uno dei pochi patrimoni non delocalizzabili. Ma questi sono i problemi di sempre. Oggi apprezziamo insieme queste bellezze che l'Adsi pone gratuitamente alla fruibilità di tutti, ed il successo sempre crescente della manifestazione conferma l'importanza di questo momento indispensabile di arricchimento culturale e di sviluppo economico».

valdarnopost.it

URL :http://magazine.valdarnopost.it
PAESE : Italia
TYPE : Web International

25 maggio 2025 - 08:20

> Versione online

Porte aperte al Castello di Montozzi per la Giornata nazionale delle dimore storiche italiane

Riapre le porte il più grande museo diffuso d'Italia. In occasione della Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane apriranno in Italia oltre 500 monumenti nazionali, tra questi anche il Castello di Montozzi in Valdarno. Il Castello di Montozzi si trova nel comune di Laterina Pergine Valdarno. Situato su una collina a 450 metri di altitudine offre una splendida vista sul Valdarno superiore, sul Pratomagno e sulle colline del Chianti. Esistente dal XIII secolo, andò in rovina a fine XIV secolo, tuttavia si conservò il borgo che vi era sorto intorno. Montozzi fu a lungo una roccaforte ambita da potenti casate come i Guidi e gli Ubertini, per la sua posizione strategicamente dominante sulla Val d'Arno di Sopra e sulla Val d'Ambra. Più volte è stato distrutto e ricostruito durante le guerre tra Guelfi e Ghibellini. Inoltre fu al centro delle contese territoriali tra Firenze, Siena e Arezzo.

A partire dal Quattrocento, l'intera Val d'Arno di Sopra venne definitivamente sottomessa al dominio fiorentino. Montozzi perse così la sua funzione militare, trasformandosi gradualmente in un villaggio tranquillo, cuore di un territorio agricolo attivo e popolato. All'inizio del Cinquecento varie famiglie investirono in edifici e terreni appartenenti all'antico castello, tra queste anche la famiglia Bartolini Baldelli di Terranuova, che nel corso del Seicento inglobò i resti del castello nel loro palazzo, diventandone gli unici proprietari. Dopo la morte di Carlo Bartolini Baldelli nel 1976, la tenuta di Montozzi è passata in eredità ai suoi tre nipoti. Una parte del Castello è ancora in abitazione mentre l'altra è adibita ad attività agrituristica, che si svolge sia all'interno del borgo che in due ampie ville coloniche situate non lontano dal castello.

Il Presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, Giacomo di Thiene : "Il patrimonio culturale privato in Italia rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo del Paese. Con oltre 43.000 dimore storiche censite, il nostro Paese ospita il più grande museo diffuso d'Italia che racconta l'identità delle comunità locali. La nostra

Giornata Nazionale, che giunge alla quindicesima edizione, è ormai una vera e propria tradizione che celebra la bellezza e la storia italiana.“

Circa 20.000 dimore storiche private in Italia accolgono visitatori ogni anno, dimostrando il loro valore culturale e turistico, soprattutto nei piccoli centri. Più della metà si trova in comuni con meno di 20.000 abitanti, e una su quattro è in area rurale. Queste residenze contribuiscono a contrastare lo spopolamento delle zone interne, a sostenere l’artigianato locale e a diversificare il turismo, portando benefici economici anche ai territori meno centrali.

URL :http://rainews.it/
PAESE :Italia
TYPE :Web Grand Public

25 maggio 2025 - 08:26

> Versione online

Domenica 25 maggio, cosa fare oggi in Trentino

Sito ufficiale

Una delle immagini in mostra a Luserna

A Luserna storie di donne, di lavoro e di montagna

Viene aperta al pubblico oggi la nuova mostra del Museo Lusérn Il Kulturinstitut Lusérn presenta "Burtzan. Stòrdje vo baibarn, arbat un pèrge" - "Radici. Storie di donne, di lavoro e di montagna". La mostra del Museo Lusérn dedicata alle donne di Luserna, la cui forza e resilienza hanno permesso alla minoranza cimbra di sopravvivere fino ai giorni nostri. L'esposizione, curata da Elena Nicolussi Giacomaz e Maura Bello, verrà inaugurata domenica 25 maggio alle ore 15.00 presso il Museo Lusérn, alla presenza, tra gli altri, della presidente del Kulturinstitut Monica Pedrazza. La mostra prende in esame l'arco temporale che va dal '700 fino alla prima metà del Novecento. La prima sala sarà dedicata esclusivamente alle donne della comunità cimbra di Luserna. Attraverso oggetti d'epoca, documentari, installazioni artistiche e immagini di repertorio, il visitatore percorrerà un viaggio lungo le tappe salienti della vita delle donne cimbre, prendendo in esame temi quali la dote, il matrimonio, la devozione, le fatiche della vita in alta quota e i lavori tradizionali, tra cui la fienagione, la raccolta dei funghi e dei piccoli frutti, l'allevamento e le attività domestiche. Sempre guardando al tema del lavoro, un'area di grande interesse sarà quella dedicata a Firminia Nicolussi Castellan, ostetrica di Luserna diplomata a Venezia nel 1953 il cui operato per la comunità, all'interno di una professione così particolare, sarà ricostruito attraverso i suoi oggetti del mestiere gentilmente prestati dalla famiglia Nicolussi Zaiga. Di grande rilievo etnografico anche la sezione "Moi Lusérn", "La mia Luserna" dello storico e scrittore locale Arturo Nicolussi Moz che, con 22 immagini in bianco e nero da lui stesso scattate a partire dagli anni '70, metterà in luce il tema dei lavori e delle resilienza delle donne cimbre. Suggella questo percorso un'imponente installazione artistica sulle donne profughe e optanti, a testimonianza dei conflitti del Novecento che hanno indelebilmente segnato la comunità. Chiude il progetto Burztan-Radici una sezione dal respiro più ampio, che abbraccia le tre minoranze linguistiche del Trentino e l'Alto Adige. A testimonianza di quanto le stagioni della vita delle donne del Novecento siano in realtà simili all'interno dell'arco alpino, il Museo Lusérn ospiterà 57 scatti in bianco e nero, molti inediti, del fotografo trentino Flavio Faganello.

Il festival delle rose a Villa Lagarina

URL :http://rainews.it/
PAESE :Italia
TYPE :Web Grand Public

25 maggio 2025 - 08:26

> Versione online

Un fine settimana per metter a prova i più immediati stimoli sensoriali, con la vista e le fragranze che determinano puri momenti qualitativi di vita. Oltre mille le rose del Parco Guerrieri Gonzaga di Villa Lagarina, oggi aperto al pubblico dalle 9.30 alle 18.00 in una mostra/mercato con una ventina di vivaisti con collezioni di spettacolari rose, variazioni che annoverano varietà cinesi, gigantee, floribunde, noisettes, nonché damascene, galliche e altre ancora.

Tra la cernita di Clematidi o numerose varietà di Agapanti, senza tralasciare la gamma di Dianthus, garofani sopraffini. Poi tante piante insolite, rare - e dunque tutte da scoprire - affiancate da rustiche orchidee spontanee, con proposte di erbacee perenni da collezione.

E ancora: ortensie e piante da ombra, pure una strepitosa gamma di piante carnivore. La limonaia del Parco ospita pure una selezione di agrumi in vaso.

Non mancano le tradizionali piante aromatiche per l'orto, selezionate con dovizia e lungimirante strategia biologica.

Tra gli artigiani le ceramiche fatte a mano, le specialità cosmetiche naturali a base di rose, pure una sequenza di fiori essiccati, creazioni in filo di ferro, oggetti in carta, tessuti di lana di pecora. Allestito uno spazio riservato agli utensili in rame e prevista la dimostrazione scenografica di 'tree climbing' ovvero come esperti arboristi si arrampicano sugli alberi per curarne la chioma.

Predisposti pure dei 'Laboratori' riservati ai bambini, per dei pot-pourri profumati a base di rose e fiori per le api. Ci sarà pure una dimostrazione per apprendere la tecnica pittorica dell'acquerello, sostando poi ai tavoli del Punto ristoro.

Mostra mercato delle rose a Villa Lagarina (TgrTrento)

A Mattarello coralità giovanile protagonista

Il Coro Torre Franca presenta oggi il suo nuovo repertorio alla presenza di un **ospite di spicco** nel panorama della coralità giovanile: il **maestro Dodo Versino.**

Attore, doppiatore, musicista, si muove principalmente nell'ambito della musica a cappella e oggi (alle 20.30 al centro civico di Mattarello) parlerà della sua esperienza con i giovani, di come sia riuscito a coinvolgerli tanto da fondare ben 12 cori liceali a Roma (ci saranno anche dei video).

URL :http://rainews.it/
PAESE :Italia
TYPE :Web Grand Public

25 maggio 2025 - 08:26

> Versione online

La locandina dell'iniziativa (Sito ufficiale)

24/05/2025

La Giornata Nazionale del Cavallo a Madonna di Campiglio

È un'idea della No-profit Passione Cavallo: una Giornata Nazionale del Cavallo che si celebra l'ultima domenica del mese di maggio di ogni anno; l'ultima domenica del mese di maggio del 1250 risulta essere la prima data conosciuta di quando l'uomo ha iniziato, in Italia, la sua lunga vita assieme al cavallo.

In Trentino-Alto Adige si organizzano passeggiate a cavallo a madonna di Campiglio e una visita alla scultura dell'Haflinger a Strembo, collocata all'interno del parco Giorgio Ducoli, l'opera in legno più grande d'Europa realizzata dall'artista Martalar.

L'Haflinger di Strembo (Sito ufficiaLE)

24/05/2025

Giornata Nazionale delle Dimore storiche ad Ala

Giornata di visita dei giardini dei palazzi di Ala, gioiello barocco. Le visite si terranno durante tutto il giorno, il percorso farà tappa dei suggestivi giardini dei palazzi: Taddei, Malfatti Scherer, Angelini, de' Gresti Filippi, Malfatti Azzolini e de' Pizzini von Hochenbrunn di Lenna, che ospita il Museo del pianoforte antico.

La giornata inizierà alle 9.45 a palazzo Taddei. La prima visita inizierà subito dopo alle 10; visite anche alle 14 ed alle 16. Le visite sono gratuite e dureranno circa un'ora e mezza. Per partecipare bisogna prenotare sul sito www.associazionedimorestoricheitaliane.it.

URL :http://rainews.it/
PAESE :Italia
TYPE :Web Grand Public

25 maggio 2025 - 08:26

> Versione online

La giornata si concluderà con il concerto di musica da camera a palazzo Pizzini (ore 18.30, ingresso libero) di Elisa Vareschi (flauto) e Michele Calzà (pianoforte) inserito nel festival “Musica diffusa” organizzato dalla scuola musicale Operaprima per i 30 anni dalla sua fondazione.

Palazzo Azzolini Malfatti (Sito ufficiale)

24/05/2025

Memorial Luca Lunelli a Lavis

L'evento musicale commemorativo si terrà oggi alle 18 presso il Giardino dei Ciucoi (in caso di maltempo, il concerto si svolgerà all’interno dell’Auditorium comunale). La serata sarà presentata da Daniele Donati e diretta dal maestro Gianni Mascotti. L’ingresso è libero fino ad esaurimento posti. Un’occasione speciale per ricordare Luca attraverso la musica e per sostenere il valore della cultura musicale giovanile.

La locandina dell'iniziativa (Sito ufficiale)

24/05/2025

LA NAZIONE
Firenze

PAESE : Italia
PAGINE :76
SUPERFICIE :24 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(16792)
AUTORE : Maurizio Costanzo

25 maggio 2025 - Edizione Firenze

Dimore storiche Si aprono 37 scrigni

In città saranno tantissimi i luoghi visitabili Da Palazzo Antinori a Palazzo Pucci fino ai cimiteri storici

FIRENZE

Ville, parchi, giardini e castelli oggi aprono le porte gratuitamente per la XV Giornata nazionale dell'Associazione dimore storiche italiane. Sono 37 i luoghi visitabili a Firenze e provincia. Al Palazzo dei Pittori, aperto dalle 10 alle 13 e dalle 14,30 alle 17,30, sono allestite le antologiche degli scultori Firenze Poggi e Mario Pachioli. Alle 10,30 l'inaugurazione ufficiale.

Tra le nuove dimore storiche che per la prima volta aprono i loro cortili e giardini ci sono la Premiata Fattoria di Muricci a Tavarnelle Val di Pesa, il Giardino d'Inverno a Villa Rondinelli (località San Domenico a Fiesole), Palazzo Bartolini Salimbeni e la Casa Museo Franco e Lidia Luciani.

Gli altri luoghi aperti in città: Palazzo Antinori, Palazzo Capponi alle Rovinate, Palazzo Frescobaldi, Palazzo Leopardi Galleria Etra Studio Marcello Tommasi, Fondazione Mello, giardino di Palazzo Torrigiani, giardino di Palazzo Malenchini, giardino di San Francesco di Paola, Palazzo Niccolini, Palazzo Pucci, Palazzo Ridolfi, il Giardino e Palazzo Rosselli del Turco, il cimitero evangelico Agli Allori, e la Chiesa Cristiana Evangelica dei Fratelli dove sarà possibile partecipare alle funzioni religiose e a visite guidate (alle 16 e alle 17) che si concluderanno con l'ascolto di arie d'opera. Alcune dimore storiche del centro saranno allietate da concerti di musica classica a cura della Scuola di Musica di Fiesole: Palazzo Ximènes Panciatichi (ore 11), Palazzo Ginori (ore 12), Palazzo Corsini (ore 15), Palazzo Antinori di Brindisi Aldobrandini (ore 16) e Villa Medicea Lorenese del Poggio Imperiale (ore 17). In provincia sono visitabili: Castello Sonnino a Montespertoli, Villa Il Cigliano e Castello Il Palagio a San Casciano Val di Pesa, Castello di Barberino di Mugello, parco mediceo di Pratolino, Villa di Bivigliano e Convento e Santuario di Montesenario a Vaglia, parco di Villa Corsini Le Mozzete di Scarperia e San Piero a Sieve, villa Martelli di Gricigliano in località Sieci a Pontassieve, Fondazione Montanelli Bassi a Fucecchio, Tenuta Bossi Marchesi Gondi a Pontassieve, Villa Corsi Salviati a Sesto Fiorentino e Villa di Tizzano a Bagno a Ripoli.

Maurizio Costanzo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'OCCASIONE

Le visite saranno gratuite e l'inaugurazione ufficiale è prevista oggi alle 10,30

LA NAZIONE
Firenze

PAESE : Italia
PAGINE :76
SUPERFICIE :24 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(16792)
AUTORE : Maurizio Costanzo

25 maggio 2025 - Edizione Firenze

Ville, parchi, giardini e castelli oggi aprono le porte gratuitamente per la XV Giornata nazionale dell'Associazione dimore storiche italiane

LA NAZIONE.it

URL :http://www.Lanazione.it/
PAESE : Italia
TYPE : Web Régional et Local

25 maggio 2025 - 09:58

> Versione online

Domenica 25 maggio torna la Giornata Nazionale dell’Associazione Dimore Storiche Italiane

1. La Nazione
2. Cosa Fare

Ad Arezzo visibili la Casa Museo dell’Antiquariato Ivan Bruschi, Villa Il Cicaleto, il Castello dei Conti Guidi di Castel San Niccolò, il Castello di Montozzi e la Tenuta di Frassineto

Arezzo, 25 maggio 2025 – Il più grande museo diffuso d’Italia riapre le porte. **Domenica 25 maggio torna la Giornata Nazionale dell’Associazione Dimore Storiche Italiane**, giunta quest’anno alla XV edizione. Su oltre 500 monumenti nazionali che apriranno per l’occasione, 112 sono in Toscana: 7 ad Arezzo, 37 a Firenze, 1 a Livorno, 14 a Lucca, 21 a Massa Carrara, 1 a Pistoia, 22 a Siena e 9 nelle Terre di Pisa. Castelli, rocche, ville, parchi e giardini che saranno visitabili gratuitamente offrendo l’opportunità di immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale nazionale. Nell’Aretino al Castello del Calcione sarà possibile prenotare alcune delle esperienze offerte dalla Tenuta come passeggiate a cavallo, wine tasting, escursioni in canoa sul lago e caccia al tartufo nei boschi della proprietà mentre al Castello di Montecchio Vesponi sarà possibile di fare un breve tour nella parte privata del giardino con un'offerta libera. I tour partiranno ogni 30 minuti circa con piccoli gruppi di persone. Altre dimore storiche visitabili sono la Casa Museo dell’Antiquariato Ivan Bruschi, Villa Il Cicaleto, il Castello dei Conti Guidi di Castel San Niccolò, il Castello di Montozzi e la Tenuta di Frassineto. “Il patrimonio culturale privato in Italia rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo del Paese. Con oltre 43.000 dimore storiche censite, il nostro Paese ospita il più grande museo diffuso d'Italia che racconta l'identità delle comunità locali” Così Giacomo di Thiene, Presidente dell’Associazione Dimore Storiche Italiane. “La nostra Giornata Nazionale, che giunge alla quindicesima edizione, è ormai una vera e propria tradizione che celebra la bellezza e la storia italiana. Una manifestazione di cui andiamo molto fieri non solo per la quantità di pubblico che oramai coinvolge, ma per la sua capacità di raccontare alla società e alle istituzioni l’impatto occupazionale ed economico che i beni culturali generano sul territorio valorizzando tradizioni e competenze locali; valorizzando la nostra memoria e a partire da essa contribuire allo sviluppo di un futuro sostenibile in cui il capitale umano divenga un fattore strategico e aggiuntivo per la crescita” conclude di Thiene.

URL :http://rainews.it/
PAESE :Italia
TYPE :Web Grand Public

25 maggio 2025 - 10:23

> Versione online

Giornata nazionale delle dimore storiche, in Veneto 34 siti aperti al pubblico

L'iniziativa
Castelli, rocche, ville, parchi e giardini saranno visitabili gratuitamente: un'occasione per andare alla scoperta di alcuni tesori spesso inaccessibili del nostro territorio

25/05/2025

Federica Riva, montaggio Anna De Zen

Porte aperte in castelli, ville e giardini per la **Giornata nazionale delle dimore storiche**. In **Veneto** si può andare alla scoperta di **34 siti** - normalmente chiusi al pubblico - prenotando sul sito dell'Associazione dimore storiche italiane. Un'occasione per raccontare la ricca eredità della nobiltà veneta e il legame indissolubile tra paesaggio e architettura.

Nel servizio l'intervista ad Amerigo Restucci, presidente Istituto per le ville venete

Domenica 25 maggio a Lecce XXX edizione di “Cortili aperti” e aperture in tutta la Puglia per XV Giornata Adsi

Compie 30 anni “Cortili Aperti”, la manifestazione che richiama a Lecce migliaia di visitatori per ammirare le bellezze celate dietro i portoni dei palazzi storici. In programma domenica 25 maggio, dalle 10 alle 13 e dalle 16.30 alle 20.30, nell’ambito della XV edizione della “Giornata nazionale dell’Associazione Dimore Storiche Italiane”.

L’associazione nazionale raduna più di 4500 proprietari di prestigiose dimore da nord a sud della penisola comprese le isole e, per un giorno ogni anno, apre gratuitamente il più grande museo diffuso d’Italia con oltre 500 monumenti tra castelli, rocche, ville, parchi, giardini che accoglieranno tutti coloro che vorranno immergersi in luoghi senza tempo, circondati dalle meraviglie del patrimonio artistico e culturale italiano.

Quest’anno la storica manifestazione leccese, giunta alla XXX edizione, organizzata dalla Sezione Puglia di Adsi con il supporto e la collaborazione del Comune di Lecce, svela a turisti e visitatori 30 dimore, luoghi storici, cortili, giardini, androni, chiostri, solitamente chiusi, lungo le vie del centro della città, che abbracciano un programma ricchissimo di eventi con incontri musicali che vedono esibirsi sia giovanissimi allievi delle scuole a indirizzo musicale sia artisti del panorama musicale nazionale e internazionale, il cui repertorio spazia dal classico a quello di tradizione, con incursioni nel mondo jazzistico, danze in costumi d’epoca, laboratori di artigianato, visite guidate nella città e accoglienza nei portoni, come da tradizione anche in lingua inglese. Quest’anno tra i numerosi eventi se ne segnalano alcuni davvero peculiari: a Palazzo Bernardini, alle 16.30, “Pazza per amor mio ” a cura di Stefania Patavia, un viaggio alla scoperta dei tesori sonori del rinascimento pugliese con l’ensemble “Echi provvisori” composto da Andrea Cataldo (liuto e chitarra barocca) e Michele Tricarico (flauti antichi); la chiesa di Santa Elisabetta – Palazzo Scarciglia, alle 10.30, invece, accoglie musica e strumenti tra Oriente e Occidente con il musicista indiano Imran Khan (sitar) e Gianluca Milanese (flauti) mentre alle 11 a Palazzo Maremonte – Chillino “Le canzoni di Mina incontrano il Jazz” con Francesca Mazzeo (voce), Fulvio Palese (sax) e Marco Rollo (piano) e alle 18.30, all’Accademia di Belle Arti si esibisce “Coru Presciatu”, il coro diretto dal Maestro Carla Petrachi. Giunge alla terza edizione la mostra “Un anno di noi”

a cura dell'associazione Italia Nostra Lecce, allestita nella chiesa della Natività della Vergine "La Nova" che quest'anno si avvarrà pure della partecipazione del coro polifonico Parsifal maestro Andrea Trastolla; alle 18.30 Palazzo Protonobilissimo ospita "I Giardini di Lecce dentro le Mura: passeggiata nel verde della storia", una conversazione a cura di Rosa Mariano vicepresidente di Garden Club Lecce e socia Adsi Puglia.

A conclusione della lunga giornata, al Teatro Apollo di Lecce, alle 21 (ingresso gratuito), il Conservatorio Tito Schipa, per i trent'anni della manifestazione leccese "Cortili Aperti", regala all'associazione e alla città il concerto "Da Giraut De Bornelh a Carl Orff" con la partecipazione speciale del maestro Scipione Sangiovanni al pianoforte.

In programma tra gli eventi correlati "Artigianato d'eccellenza 2025", la bellezza e il glamour della mostra mercato del made in Italy d'autore e non solo, ospitata nell'Ex Convento dei Teatini, venerdì 23, dalle 18 alle 21, e nei giorni di sabato 24 e domenica 25 maggio, dalle 10 alle 21.

Il percorso, come di consueto, a Lecce parte dall'Istituto di Cultura e Lingue Marcelline e termina con l'apertura straordinaria della Regia Scuola Artistica Industriale oggi Liceo Artistico e Coreutico Ciardo-Pellegrino. Per la prima volta si esce fuori dalle mura con la passeggiata guidata, anche in inglese, a cura del liceo Virgilio Redi che da Porta San Biagio arriva alla Fontana dell'Armonia, con l'apertura (solo di mattina) di Palazzo Pio una delle novità della XXX edizione come Palazzetto Bensanti che da quest'anno si aggiungono alla lista delle dimore private. A schiudere i portoni alla bellezza nel centro storico del capoluogo salentino sono anche: Palazzo Grassi, Pollicastro Boutique Hotel, Palazzetto Palmieri, Galleria Ship in Arte, Palazzo Lecciso, Palazzo Tamborino Cezzi, Palazzo Sambiasi, Palazzo Bernardini, Palazzo Brunetti, Palazzo Andretta, MUST – Museo storico città di Lecce, Palazzo Carrelli Palombi, Palazzo Apostolico Orsini, Chiesa di Santa Elisabetta – Palazzo Scarciglia, Accademia di Belle Arti, Palazzo Sant'Anna e il suo Borgo, Chiesa di San Giovanni di Dio, Chiesa della Natività della Vergine "La Nova", Dimora Storica Muratore, Cappella nobiliare di San Leucio, Palazzo Guido, Palazzo Protonobilissimo, Palazzo Maremonte – Chillino, il II Circolo Didattico "Edmondo De Amicis", Palazzo Personé, sede del Museo Ebraico e l'affascinante percorso sulle Mura Urbiche.

Un ruolo importante nella realizzazione di "Cortili Aperti" è rivestito da sempre dalle scuole e dagli istituti di formazione. Come ogni anno, si rinnova la collaborazione tra A.D.S.I. sezione Puglia e le scuole che vedono gli studenti e le studentesse direttamente coinvolti in numerose attività culturali. Alla XXX edizione partecipano: Accademia di Belle Arti; Istituto di Cultura e Lingue "Marcelline"; ITES "A. Olivetti"; Liceo Artistico e Coreutico "Ciardo Pellegrino"; Liceo Classico e Musicale "Giuseppe Palmieri"; Liceo Scientifico Statale "Giulietta Banzi"; Liceo Statale "Pietro Siciliani"; Liceo Statale "Virgilio – Redi"; Scuola Oxford Group International House; Scuola Secondaria di Primo Grado "Ascanio Grandi"; il II Circolo Didattico "Edmondo De Amicis".

In Puglia, nell'ambito della Giornata nazionale, saranno svelate a turisti e visitatori le bellezze di palazzi storici, ville, castelli e masserie anche delle province di Lecce, Bari, Taranto e Brindisi.

La provincia di Lecce è coinvolta intensamente con l'apertura di molti palazzi storici e dimore. Ad accogliere i visitatori a Cavallino l'atrio del Palazzo ducale dei Castromediano, il frantoio ipogeo di via Crocifisso e la Chiesa e il chiostro dell'ex Convento dei Domenicani; a Sternatia Palazzo Marchesale Granafei e a Minervino di Lecce Palazzo Ducale Venturi (noto come Castello Nuovo). Al castello di Casamassella un ricco programma che comprende una degustazione di oli e vini locali, l'evento "Telai all'opera: l'arte della tessitura de Le Costantine" e momenti musicali. Ad Alessano apre al pubblico solo nella mattinata il Palazzo Ducale, a Depressa la cantina ottocentesca

“Castel di Salve” è aperta dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18 (pranzo su prenotazione), a Tiggiano si schiude il portone di Palazzo Baronale Serafini-Sauli, a Santa Maria di Leuca Villa La Meridiana della famiglia Caputo-Caroli e a Gallipoli Palazzo Briganti.

Quest’anno significativa è anche la collaborazione del gruppo ADSI Giovani Puglia, il cui nuovo direttivo guidato da Rebecca Braccio e Riccardo Winspeare cura alcune aperture dislocate nella provincia di Brindisi: a Francavilla Fontana si può visitare Palazzo Resta Barbaro-Forleo Braccio; a San Pietro Vernotico la Masseria Torleanzi e a San Vito dei Normanni il Castello Dentice di Frasso. Al gruppo giovani sono affidate anche le visite di Palazzo Maremonti a Lecce, di Palazzo Briganti a Gallipoli e della Cantina Castel di Salve a Depressa.

Nella provincia di Brindisi, a Francavilla Fontana, aprono anche: Palazzo Argentina (Circolo Cittadino), Palazzo Salerno, Ex Real Collegio Ferdinandeo (Scuola Bilotta), Castello-Palazzo Imperiali, Palazzo Caroli-Forleo-Milone (già Bottari), Palazzo Truppi-Ognissanti (già Bottari).

Accolgono i visitatori le dimore storiche nelle altre province del territorio regionale: nella provincia di Bari, sabato 24 e domenica 25, si schiudono i battenti di Palazzo Gioia a Corato e, nelle stesse date Bitonto si trasforma in un museo diffuso per l’XI edizione di “Bitonto Cortili Aperti” organizzata dall’A.D.S.I. Puglia per promuovere il cospicuo patrimonio storico-artistico privato di questa città.

Nella provincia di Barletta-Andria-Trani ad aprire è Palazzo Rossi a Canosa.

La provincia di Taranto aderisce alla XV Giornata Nazionale A.D.S.I. con Villa Pantaleo a Taranto mentre per la provincia di Brindisi si schiudono giardini e cortili del centro storico di Mesagne svelando luoghi sconosciuti che segnano, per ricchezza architettonica e paesaggistica, la storia e l’identità della città che negli ultimi anni sta vivendo una significativa rinascita culturale.

*«Ringrazio l’associazione che, con passione e tenacia, da trent’anni realizza questo appuntamento straordinario”, a*fferma il sindaco di Lecce **Adriana Poli Bortone**, *“siete stati dei visionari, dei precursori. Non è facile riuscire a mettere a disposizione della città, e non solo, spazi privati ricchi di arte e bellezza, riuscire a mettere in luce un patrimonio nascosto e che con tanta generosità i proprietari di queste splendide abitazioni mettono a disposizione di tutti, anche dei turisti. Devo dire che questa è una forma di turismo che va crescendo sempre di più, lo dico con orgoglio di sindaco, perché apprendo che da fuori vengono a Lecce perché “Cortili aperti” è diventato un appuntamento annuale fisso. È la dimostrazione di quella “stagionalizzazione” che io ritengo essere fondamentale. Non si visitano solo i cortili, ma si può apprezzare la storia di cui fanno parte, la storia della città. E poi, l’appuntamento mette insieme una serie di professionalità e di occupazioni. Solo per fare un esempio, ci sono tanti giovani che animeranno i cortili con spettacoli soprattutto musicali. A tal proposito, ringraziamo il Conservatorio per la consueta disponibilità a prendere parte attiva alle manifestazioni che si tengono in città, con una collaborazione continua e preziosa che arricchisce tutti».*

«L’Associazione Dimore Storiche Italiane, è stata costituita nel 1977 da un gruppo di proprietari allo scopo di tutelare, conservare e valorizzare il patrimonio culturale privato”, spiega il presidente Carlo Fumarola, presidente di Adsi Sezione Puglia, “oggi contiamo quasi 5000 soci su tutto il territorio nazionale e ci possiamo definire il più grande museo diffuso d’Italia. Da alcuni anni, grazie all’Osservatorio del patrimonio culturale privato della Fondazione RiES, presentato presso il CNEL, Consiglio Nazionale dell’Economia e Lavoro, forniamo una fotografia di quanto una dimora storica sia importante per lo sviluppo economico della comunità in cui è inserita. Gli investimenti operati dai proprietari di dimore storiche corrisponde circa all’1,8% del PIL. Se le DS vengono aiutate, viene aiutata l’economia, basti pensare alla filiera delle manutenzioni, del turismo, dell’enogastronomia. In Puglia siamo circa 200 soci che cercano di portare

all'attenzione delle istituzioni e delle amministrazioni i problemi di manutenzione e gestione dei nostri immobili. I nostri soci sono proprietari di castelli, masserie, palazzi ubicati nelle città o in piccoli comuni, ma il denominatore comune è la loro unicità e irripetibilità. Ognuno di questi immobili rappresenta un frammento di storia del territorio in cui è inserito, storia da approfondire e divulgare, cosa che cerchiamo di fare nelle Giornate Nazionali dell'Adsi, in cui le porte di 500 luoghi, altrimenti inaccessibili, si aprono al pubblico. La Giornata Nazionale a maggio è l'appuntamento che da 15 anni si ripete in tutta Italia, unificando le manifestazioni che le Sezioni Regionali già portavano avanti da anni. A Lecce siamo giunti alla trentesima edizione di Cortili Aperti, a Bitonto all'undicesima, e ogni anno con entusiasmo accettiamo la proposta di nuove aperture da parte di proprietari o istituzioni pubbliche e registriamo con soddisfazione la partecipazione del pubblico sempre numerosissimo, uno sprone a continuare nel nostro lavoro».

«In questi 30 anni Cortili Aperti ha accompagnato la crescita della città di Lecce proponendo agli innumerevoli visitatori protagonisti di questa giornata la bellezza celata dietro i portoni delle dimore storiche generalmente non visitabili", dice **Rossella Galante** Arditi di Castelvetere, già presidente e membro del consiglio direttivo di Adsi Sezione Puglia, *"da sempre grande collaborazione tra i proprietari e le istituzioni pubbliche per dare vita ad un evento ormai nel cuore di tutti. Amo sottolineare il rapporto con le scuole di ogni ordine e grado perché i nostri giovani saranno in futuro loro a portare avanti la cultura del bello e della storia della loro città nei prossimi anni. Siamo felici quest'anno di arricchire il nostro percorso con l'apertura di luoghi di epoche differenti fra loro. Ricordiamo Palazzo Pio inserito nel percorso che per la prima volta uscirà al di fuori delle mura, Palazzetto Bensanti in via della Sinagoga nel quartiere ebraico e la Regia Scuola Artistica Industriale oggi Liceo Artistico e Coreutico Ciardo-Pellegrino animato da un ricco programma di attività curate dai suoi allievi. Un grazie di cuore da parte di tutti noi va al Conservatorio Tito Schipa per la trentennale collaborazione con la manifestazione e che per questo importante anniversario offre all'Associazione e alla Città il concerto del maestro Scipione Sangiovanni presso il Teatro Apollo».*

«L'associazione dimore storiche italiane fu fondata da un gruppo di amici, a Roma, il 4 marzo del 1977, con l'obiettivo di tutelare, conservare e valorizzare il patrimonio delle Dimore Storiche Italiane", dice Giuseppe Seracca Guerrieri già presidente e membro del consiglio direttivo di Adsi Sezione Puglia, "L'Adsi conta più di 4.500 soci, che hanno il requisito fondamentale di essere proprietari di una Dimora Storica. In realtà, le Dimore Storiche nel nostro Paese sono molte di più, ma non tutti i proprietari sentono l'impegno di associarsi per tutelare i loro beni. È grazie all'Adsi se l'importante patrimonio privato costituito dalle Dimore Storiche viene messo a disposizione del territorio, diventandone protagonista per la sua valenza culturale ed economica. Oltre 45.000.000 di visitatori ed oltre 1,9 miliardi di euro di investimenti fatti dai proprietari, impongono di considerare le Dimore Storiche come fondamentale attrattore turistico – culturale e come soggetto economico da sostenere e rispettare. Purtroppo, numerosi sono stati, e sono, gli attacchi sconsiderati a tale patrimonio ed è sempre più difficile illustrarne l'importanza e la delicatezza.

Per la loro peculiarità, le Dimore hanno bisogno di investimenti per una manutenzione attenta, costante e di alta specializzazione, ma poi restituiscono al territorio la bellezza e cultura di uno dei pochi patrimoni non delocalizzabili. Ma questi sono i problemi di sempre. Oggi apprezziamo insieme queste bellezze che l'Adsi pone gratuitamente alla fruibilità di tutti, ed il successo sempre crescente della manifestazione conferma l'importanza di questo momento indispensabile di arricchimento culturale e di sviluppo economico».

Domenica 25 maggio a Lecce XXX edizione di “Cortili aperti” e aperture in tutta la Puglia per XV Giornata Adsi

Compie 30 anni “Cortili Aperti”, la manifestazione che richiama a Lecce migliaia di visitatori per ammirare le bellezze celate dietro i portoni dei palazzi storici. In programma domenica 25 maggio, dalle 10 alle 13 e dalle 16.30 alle 20.30, nell’ambito della XV edizione della “Giornata nazionale dell’Associazione Dimore Storiche Italiane”.

L’associazione nazionale raduna più di 4500 proprietari di prestigiose dimore da nord a sud della penisola comprese le isole e, per un giorno ogni anno, apre gratuitamente il più grande museo diffuso d’Italia con oltre 500 monumenti tra castelli, rocche, ville, parchi, giardini che accoglieranno tutti coloro che vorranno immergersi in luoghi senza tempo, circondati dalle meraviglie del patrimonio artistico e culturale italiano.

Quest’anno la storica manifestazione leccese, giunta alla XXX edizione, organizzata dalla Sezione Puglia di Adsi con il supporto e la collaborazione del Comune di Lecce, svela a turisti e visitatori 30 dimore, luoghi storici, cortili, giardini, androni, chiostri, solitamente chiusi, lungo le vie del centro della città, che abbracciano un programma ricchissimo di eventi con incontri musicali che vedono esibirsi sia giovanissimi allievi delle scuole a indirizzo musicale sia artisti del panorama musicale nazionale e internazionale, il cui repertorio spazia dal classico a quello di tradizione, con incursioni nel mondo jazzistico, danze in costumi d’epoca, laboratori di artigianato, visite guidate nella città e accoglienza nei portoni, come da tradizione anche in lingua inglese. Quest’anno tra i numerosi eventi se ne segnalano alcuni davvero peculiari: a Palazzo Bernardini, alle 16.30, “Pazza per amor mio ” a cura di Stefania Patavia, un viaggio alla scoperta dei tesori sonori del rinascimento pugliese con l’ensemble “Echi provvisori” composto da Andrea Cataldo (liuto e chitarra barocca) e Michele Tricarico (flauti antichi); la chiesa di Santa Elisabetta – Palazzo Scarciglia, alle 10.30, invece, accoglie musica e strumenti tra Oriente e Occidente con il musicista indiano Imran Khan (sitar) e Gianluca Milanese (flauti) mentre alle 11 a Palazzo Maremonte – Chillino “Le canzoni di Mina incontrano il Jazz” con Francesca Mazzeo (voce), Fulvio Palese (sax) e Marco Rollo (piano) e alle 18.30, all’Accademia di Belle Arti si esibisce “Coru Presciatu”, il coro diretto dal Maestro Carla Petrachi. Giunge alla terza edizione la mostra “Un anno di noi”

a cura dell'associazione Italia Nostra Lecce, allestita nella chiesa della Natività della Vergine "La Nova" che quest'anno si avvarrà pure della partecipazione del coro polifonico Parsifal maestro Andrea Trastolla; alle 18.30 Palazzo Protonobilissimo ospita "I Giardini di Lecce dentro le Mura: passeggiata nel verde della storia", una conversazione a cura di Rosa Mariano vicepresidente di Garden Club Lecce e socia Adsi Puglia.

A conclusione della lunga giornata, al Teatro Apollo di Lecce, alle 21 (ingresso gratuito), il Conservatorio Tito Schipa, per i trent'anni della manifestazione leccese "Cortili Aperti", regala all'associazione e alla città il concerto "Da Giraut De Bornelh a Carl Orff" con la partecipazione speciale del maestro Scipione Sangiovanni al pianoforte.

In programma tra gli eventi correlati "Artigianato d'eccellenza 2025", la bellezza e il glamour della mostra mercato del made in Italy d'autore e non solo, ospitata nell'Ex Convento dei Teatini, venerdì 23, dalle 18 alle 21, e nei giorni di sabato 24 e domenica 25 maggio, dalle 10 alle 21.

Il percorso, come di consueto, a Lecce parte dall'Istituto di Cultura e Lingue Marcelline e termina con l'apertura straordinaria della Regia Scuola Artistica Industriale oggi Liceo Artistico e Coreutico Ciardo-Pellegrino. Per la prima volta si esce fuori dalle mura con la passeggiata guidata, anche in inglese, a cura del liceo Virgilio Redi che da Porta San Biagio arriva alla Fontana dell'Armonia, con l'apertura (solo di mattina) di Palazzo Pio una delle novità della XXX edizione come Palazzetto Bensanti che da quest'anno si aggiungono alla lista delle dimore private. A schiudere i portoni alla bellezza nel centro storico del capoluogo salentino sono anche: Palazzo Grassi, Pollicastro Boutique Hotel, Palazzetto Palmieri, Galleria Ship in Arte, Palazzo Lecciso, Palazzo Tamborino Cezzi, Palazzo Sambiasi, Palazzo Bernardini, Palazzo Brunetti, Palazzo Andretta, MUST – Museo storico città di Lecce, Palazzo Carrelli Palombi, Palazzo Apostolico Orsini, Chiesa di Santa Elisabetta – Palazzo Scarciglia, Accademia di Belle Arti, Palazzo Sant'Anna e il suo Borgo, Chiesa di San Giovanni di Dio, Chiesa della Natività della Vergine "La Nova", Dimora Storica Muratore, Cappella nobiliare di San Leucio, Palazzo Guido, Palazzo Protonobilissimo, Palazzo Maremonte – Chillino, il II Circolo Didattico "Edmondo De Amicis", Palazzo Personé, sede del Museo Ebraico e l'affascinante percorso sulle Mura Urbiche.

Un ruolo importante nella realizzazione di "Cortili Aperti" è rivestito da sempre dalle scuole e dagli istituti di formazione. Come ogni anno, si rinnova la collaborazione tra A.D.S.I. sezione Puglia e le scuole che vedono gli studenti e le studentesse direttamente coinvolti in numerose attività culturali. Alla XXX edizione partecipano: Accademia di Belle Arti; Istituto di Cultura e Lingue "Marcelline"; ITES "A. Olivetti"; Liceo Artistico e Coreutico "Ciardo Pellegrino"; Liceo Classico e Musicale "Giuseppe Palmieri"; Liceo Scientifico Statale "Giulietta Banzi"; Liceo Statale "Pietro Siciliani"; Liceo Statale "Virgilio – Redi"; Scuola Oxford Group International House; Scuola Secondaria di Primo Grado "Ascanio Grandi"; il II Circolo Didattico "Edmondo De Amicis".

In Puglia, nell'ambito della Giornata nazionale, saranno svelate a turisti e visitatori le bellezze di palazzi storici, ville, castelli e masserie anche delle province di Lecce, Bari, Taranto e Brindisi.

La provincia di Lecce è coinvolta intensamente con l'apertura di molti palazzi storici e dimore. Ad accogliere i visitatori a Cavallino l'atrio del Palazzo ducale dei Castromediano, il frantoio ipogeo di via Crocifisso e la Chiesa e il chiostro dell'ex Convento dei Domenicani; a Sternatia Palazzo Marchesale Granafei e a Minervino di Lecce Palazzo Ducale Venturi (noto come Castello Nuovo). Al castello di Casamassella un ricco programma che comprende una degustazione di oli e vini locali, l'evento "Telai all'opera: l'arte della tessitura de Le Costantine" e momenti musicali. Ad Alessano apre al pubblico solo nella mattinata il Palazzo Ducale, a Depressa la cantina ottocentesca

“Castel di Salve” è aperta dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18 (pranzo su prenotazione), a Tiggiano si schiude il portone di Palazzo Baronale Serafini-Sauli, a Santa Maria di Leuca Villa La Meridiana della famiglia Caputo-Caroli e a Gallipoli Palazzo Briganti.

Quest’anno significativa è anche la collaborazione del gruppo ADSI Giovani Puglia, il cui nuovo direttivo guidato da Rebecca Braccio e Riccardo Winspeare cura alcune aperture dislocate nella provincia di Brindisi: a Francavilla Fontana si può visitare Palazzo Resta Barbaro-Forleo Braccio; a San Pietro Vernotico la Masseria Torleanzi e a San Vito dei Normanni il Castello Dentice di Frasso. Al gruppo giovani sono affidate anche le visite di Palazzo Maremonti a Lecce, di Palazzo Briganti a Gallipoli e della Cantina Castel di Salve a Depressa.

Nella provincia di Brindisi, a Francavilla Fontana, aprono anche: Palazzo Argentina (Circolo Cittadino), Palazzo Salerno, Ex Real Collegio Ferdinandeo (Scuola Bilotta), Castello-Palazzo Imperiali, Palazzo Caroli-Forleo-Milone (già Bottari), Palazzo Truppi-Ognissanti (già Bottari).

Accolgono i visitatori le dimore storiche nelle altre province del territorio regionale: nella provincia di Bari, sabato 24 e domenica 25, si schiudono i battenti di Palazzo Gioia a Corato e, nelle stesse date Bitonto si trasforma in un museo diffuso per l’XI edizione di “Bitonto Cortili Aperti” organizzata dall’A.D.S.I. Puglia per promuovere il cospicuo patrimonio storico-artistico privato di questa città.

Nella provincia di Barletta-Andria-Trani ad aprire è Palazzo Rossi a Canosa.

La provincia di Taranto aderisce alla XV Giornata Nazionale A.D.S.I. con Villa Pantaleo a Taranto mentre per la provincia di Brindisi si schiudono giardini e cortili del centro storico di Mesagne svelando luoghi sconosciuti che segnano, per ricchezza architettonica e paesaggistica, la storia e l’identità della città che negli ultimi anni sta vivendo una significativa rinascita culturale.

*«Ringrazio l’associazione che, con passione e tenacia, da trent’anni realizza questo appuntamento straordinario”, a*fferma il sindaco di Lecce **Adriana Poli Bortone**, *“siete stati dei visionari, dei precursori. Non è facile riuscire a mettere a disposizione della città, e non solo, spazi privati ricchi di arte e bellezza, riuscire a mettere in luce un patrimonio nascosto e che con tanta generosità i proprietari di queste splendide abitazioni mettono a disposizione di tutti, anche dei turisti. Devo dire che questa è una forma di turismo che va crescendo sempre di più, lo dico con orgoglio di sindaco, perché apprendo che da fuori vengono a Lecce perché “Cortili aperti” è diventato un appuntamento annuale fisso. È la dimostrazione di quella “stagionalizzazione” che io ritengo essere fondamentale. Non si visitano solo i cortili, ma si può apprezzare la storia di cui fanno parte, la storia della città. E poi, l’appuntamento mette insieme una serie di professionalità e di occupazioni. Solo per fare un esempio, ci sono tanti giovani che animeranno i cortili con spettacoli soprattutto musicali. A tal proposito, ringraziamo il Conservatorio per la consueta disponibilità a prendere parte attiva alle manifestazioni che si tengono in città, con una collaborazione continua e preziosa che arricchisce tutti».*

«L’Associazione Dimore Storiche Italiane, è stata costituita nel 1977 da un gruppo di proprietari allo scopo di tutelare, conservare e valorizzare il patrimonio culturale privato”, spiega il presidente Carlo Fumarola, presidente di Adsi Sezione Puglia, “oggi contiamo quasi 5000 soci su tutto il territorio nazionale e ci possiamo definire il più grande museo diffuso d’Italia. Da alcuni anni, grazie all’Osservatorio del patrimonio culturale privato della Fondazione RiES, presentato presso il CNEL, Consiglio Nazionale dell’Economia e Lavoro, forniamo una fotografia di quanto una dimora storica sia importante per lo sviluppo economico della comunità in cui è inserita. Gli investimenti operati dai proprietari di dimore storiche corrisponde circa all’1,8% del PIL. Se le DS vengono aiutate, viene aiutata l’economia, basti pensare alla filiera delle manutenzioni, del turismo, dell’enogastronomia. In Puglia siamo circa 200 soci che cercano di portare

all'attenzione delle istituzioni e delle amministrazioni i problemi di manutenzione e gestione dei nostri immobili. I nostri soci sono proprietari di castelli, masserie, palazzi ubicati nelle città o in piccoli comuni, ma il denominatore comune è la loro unicità e irripetibilità. Ognuno di questi immobili rappresenta un frammento di storia del territorio in cui è inserito, storia da approfondire e divulgare, cosa che cerchiamo di fare nelle Giornate Nazionali dell'Adsi, in cui le porte di 500 luoghi, altrimenti inaccessibili, si aprono al pubblico. La Giornata Nazionale a maggio è l'appuntamento che da 15 anni si ripete in tutta Italia, unificando le manifestazioni che le Sezioni Regionali già portavano avanti da anni. A Lecce siamo giunti alla trentesima edizione di Cortili Aperti, a Bitonto all'undicesima, e ogni anno con entusiasmo accettiamo la proposta di nuove aperture da parte di proprietari o istituzioni pubbliche e registriamo con soddisfazione la partecipazione del pubblico sempre numerosissimo, uno sprone a continuare nel nostro lavoro».

«In questi 30 anni Cortili Aperti ha accompagnato la crescita della città di Lecce proponendo agli innumerevoli visitatori protagonisti di questa giornata la bellezza celata dietro i portoni delle dimore storiche generalmente non visitabili", dice **Rossella Galante** Arditi di Castelvetere, già presidente e membro del consiglio direttivo di Adsi Sezione Puglia, *"da sempre grande collaborazione tra i proprietari e le istituzioni pubbliche per dare vita ad un evento ormai nel cuore di tutti. Amo sottolineare il rapporto con le scuole di ogni ordine e grado perché i nostri giovani saranno in futuro loro a portare avanti la cultura del bello e della storia della loro città nei prossimi anni. Siamo felici quest'anno di arricchire il nostro percorso con l'apertura di luoghi di epoche differenti fra loro. Ricordiamo Palazzo Pio inserito nel percorso che per la prima volta uscirà al di fuori delle mura, Palazzetto Bensanti in via della Sinagoga nel quartiere ebraico e la Regia Scuola Artistica Industriale oggi Liceo Artistico e Coreutico Ciardo-Pellegrino animato da un ricco programma di attività curate dai suoi allievi. Un grazie di cuore da parte di tutti noi va al Conservatorio Tito Schipa per la trentennale collaborazione con la manifestazione e che per questo importante anniversario offre all'Associazione e alla Città il concerto del maestro Scipione Sangiovanni presso il Teatro Apollo».*

«L'associazione dimore storiche italiane fu fondata da un gruppo di amici, a Roma, il 4 marzo del 1977, con l'obiettivo di tutelare, conservare e valorizzare il patrimonio delle Dimore Storiche Italiane", dice Giuseppe Seracca Guerrieri già presidente e membro del consiglio direttivo di Adsi Sezione Puglia, "L'Adsi conta più di 4.500 soci, che hanno il requisito fondamentale di essere proprietari di una Dimora Storica. In realtà, le Dimore Storiche nel nostro Paese sono molte di più, ma non tutti i proprietari sentono l'impegno di associarsi per tutelare i loro beni. È grazie all'Adsi se l'importante patrimonio privato costituito dalle Dimore Storiche viene messo a disposizione del territorio, diventandone protagonista per la sua valenza culturale ed economica. Oltre 45.000.000 di visitatori ed oltre 1,9 miliardi di euro di investimenti fatti dai proprietari, impongono di considerare le Dimore Storiche come fondamentale attrattore turistico – culturale e come soggetto economico da sostenere e rispettare. Purtroppo, numerosi sono stati, e sono, gli attacchi sconsiderati a tale patrimonio ed è sempre più difficile illustrarne l'importanza e la delicatezza.

Per la loro peculiarità, le Dimore hanno bisogno di investimenti per una manutenzione attenta, costante e di alta specializzazione, ma poi restituiscono al territorio la bellezza e cultura di uno dei pochi patrimoni non delocalizzabili. Ma questi sono i problemi di sempre. Oggi apprezziamo insieme queste bellezze che l'Adsi pone gratuitamente alla fruibilità di tutti, ed il successo sempre crescente della manifestazione conferma l'importanza di questo momento indispensabile di arricchimento culturale e di sviluppo economico».

Cronache Di Napoli

PAESE : Italia
PAGINE :10
SUPERFICIE :14 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(11000)
AUTORE :N.D.

25 maggio 2025

Napoli Oggi tra castelli, ville, rocche, parchi e giardini

La giornata nazionale: dimore storiche aperte gratuitamente

NAPOLI (cg) - Oggi torna uno degli appuntamenti culturali più amati dagli appassionati d'arte, storia e architettura: la Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI). In questa occasione oltre 500 dimore storiche, tra castelli, ville, rocche, parchi e giardini dislocati su tutto il territorio nazionale, isole comprese, saranno aperte gratuitamente al pubblico, offrendo un viaggio esclusivo nel cuore della storia e della bellezza italiana. L'iniziativa, giunta a una nuova edizione di grande successo, è organizzata in collaborazione con l'Associazione Nazionale Case della Memoria, la Federazione Italiana Amici dei Musei e la Federmatrimoni ed Eventi Privati. L'evento ha ricevuto il patrocinio di importanti istituzioni tra cui Enit – Agenzia Nazionale del Turismo, Anci – Associazione Nazionale Comuni Italiani, la Commissione Nazionale Italiana per l'Unescoe il Ministero della Cultura. La Giornata Nazionale delle Dimore Storiche è pensata per avvicinare cittadini e turisti a un patrimonio spesso nascosto o poco accessibile: quello delle residenze private storiche, che rappresentano una parte fondamentale dell'identità culturale del nostro Paese. La giornata è anche un'occasione per riflettere sull'importanza della tutela, conservazione e valorizzazione di questi beni, molti dei quali sono mantenuti grazie agli sforzi di famiglie custodi che ne tramandano la storia da generazioni. A Napoli e in Campania, l'iniziativa coinvolgerà numerose residenze storiche, offrendo ai visitatori la possibilità di scoprire angoli segreti, giardini incantati, affreschi e arredi d'epoca che raccontano secoli di vita culturale e sociale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PAESE :Italia
PAGINE :10
SUPERFICIE :13 %
PERIODICITÀ :Quotidiano□□
AUTORE :N.D.

Cronache di Caserta

25 maggio 2025

Napoli Oggi tra castelli, ville, rocche, parchi e giardini

La giornata nazionale: dimore storiche aperte gratuitamente

NAPOLI (cg) - Oggi torna uno degli appuntamenti culturali più amati dagli appassionati d'arte, storia e architettura: la Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI). In questa occasione oltre 500 dimore storiche, tra castelli, ville, rocche, parchi e giardini dislocati su tutto il territorio nazionale, isole comprese, saranno aperte gratuitamente al pubblico, offrendo un viaggio esclusivo nel cuore della storia e della bellezza italiana. L'iniziativa, giunta a una nuova edizione di grande successo, è organizzata in collaborazione con l'Associazione Nazionale Case della Memoria, la Federazione Italiana Amici dei Musei e la Federmatrimoni ed Eventi Privati. L'evento ha ricevuto il patrocinio di importanti istituzioni tra cui Enit – Agenzia Nazionale del Turismo, Anci – Associazione Nazionale Comuni Italiani, la Commissione Nazionale Italiana per l'Unescoe il Ministero della Cultura. La Giornata Nazionale delle Dimore Storiche è pensata per avvicinare cittadini e turisti a un patrimonio spesso nascosto o poco accessibile: quello delle residenze private storiche, che rappresentano una parte fondamentale dell'identità culturale del nostro Paese. La giornata è anche un'occasione per riflettere sull'importanza della tutela, conservazione e valorizzazione di questi beni, molti dei quali sono mantenuti grazie agli sforzi di famiglie custodi che ne tramandano la storia da generazioni. A Napoli e in Campania, l'iniziativa coinvolgerà numerose residenze storiche, offrendo ai visitatori la possibilità di scoprire angoli segreti, giardini incantati, affreschi e arredi d'epoca che raccontano secoli di vita culturale e sociale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

URL :http://rainews.it/
PAESE :Italia
TYPE :Web Grand Public

25 maggio 2025 - 15:27

> Versione online

Oggi la Giornata Associazione Dimore Storiche Italiane

Viaggi e turismoItinerariCittà d'arte La provincia di Cosenza custodisce due immobili che apriranno le loro porte: il Castello del Principe e Palazzo Amarelli

25/05/2025

Domenica 25 maggio torna la Giornata Nazionale promossa dall'Associazione Dimore Storiche Italiane: oltre 500 dimore tra castelli, ville, rocche, parchi e giardini dislocati in tutto lo Stivale e sulle isole saranno visitabili gratuitamente, offrendo l'opportunità di immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale nazionale.

L'iniziativa è organizzata in collaborazione con l'**Associazione Nazionale Case della Memoria**, la Federazione Italiana Amici dei Musei (**FIDAM**) e Federmatrimoni ed Eventi Privati (**Federmep**) e ha ricevuto il patrocinio di **ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo** , di ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani, della **Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco** e del **Ministero della Cultura.** Media partner dell'evento saranno la **TGR** e ***Rai* Pubblica Utilità**. L'evento è inoltre realizzato con il contributo di **Poste Italiane S.p.A.**

"Il patrimonio culturale privato in Italia rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo del Paese. Con **oltre 43.000 dimore storiche censite, il nostro Paese ospita il più grande museo diffuso d'Italia** che racconta l'identità delle comunità locali" Così **Giacomo di Thiene, Presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane**. "La nostra Giornata Nazionale, che giunge alla **quindicesima edizione**, è ormai una vera e propria tradizione che celebra la bellezza e la storia italiana. Una manifestazione di cui andiamo molto fieri non solo per la quantità di pubblico che oramai coinvolge, ma per la sua capacità di raccontare alla società e alle istituzioni l'impatto occupazionale ed economico che i beni culturali generano sul territorio valorizzando tradizioni e competenze locali; valorizzando la nostra memoria e a partire da essa contribuire allo sviluppo di un futuro sostenibile in cui il capitale umano divenga un fattore strategico e aggiuntivo per la crescita" conclude di Thiene.

Circa 20 mila dimore storiche private accolgono visitatori nell'arco dell'anno a dimostrazione del loro ruolo di attrattori culturali e turistici e della loro capillarità sul territorio. l'11% si trova nei piccolissimi comuni con meno di 2.000 abitanti, il 17% in quelli con meno di 5.000 abitanti; complessivamente il 54% è situato in centri abitati con meno di 20.000 residenti. Inoltre, **una dimora su quattro si trova in contesto rurale**.

URL :http://rainews.it/
PAESE :Italia
TYPE :Web Grand Public

25 maggio 2025 - 15:27

> Versione online

Questi dati sottolineano **l'importanza delle dimore storiche nel contrastare lo spopolamento delle aree internee favorire lo sviluppo delle imprese artigiane legate alla manutenzione di questi beni oltre alla diversificazione dei flussi turistici**, portando benefici economici anche alle aree meno frequentate dai grandi circuiti internazionali. Negli ultimi anni, infatti, il turismo di prossimità ha registrato una crescita significativa raggiungendo **34 milioni di visitatori annui** e offrendo nuove prospettive per la valorizzazione delle dimore storiche.

La provincia di Cosenza custodisce due dimore che apriranno le loro porte in occasione della giornata nazionale: il **Castello del Principe** e **Palazzo Amarelli**. Il Castello, conosciuto anche come Castello di Sangineto, si tratta di un magnifico esempio della perizia tecnica e artistica di maestranze locali del XVI secolo. Le torri cilindriche ne denotano il carattere di imponente struttura difensiva territoriale trasformata in elegante residenza nobiliare con l'aggiunta dell'arioso loggiato. All'interno si può ammirare il magnifico cortile con il secolare ulivo, si narra, piantato dai prigionieri austriaci in segno di pace il giorno dell'armistizio del 4 Novembre 1918.

Palazzo Amarelli, da sempre appartenuto alla famiglia Amarelli è situato in Rossano, in Contrada Amarelli. Solida e imponente residenza padronale adibita a difesa del territorio circostante, è affiancata da una piccola Chiesa. Sul retro il complesso si arricchisce di una deliziosa Orangerie e di vecchi edifici di servizio.

La Versilia apre le porte dei suoi tesori architettonici

Cultura e Spettacolo

Pubblicato il 25 Maggio 2025

di Luigi Casentini
Versilia - In occasione della quindicesima giornata nazionale delle dimore storiche, i visitatori hanno potuto visitare, con la guida degli studenti del liceo Carducci, quattro gioielli dell'architettura versiliese.

Villa Orlando a Torre Del Lago, Villa Ariston a Lido, la fattoria borbonica la Verdina e, infine, la sede della Misericordia di Viareggio. Sono queste le quattro tappe versiliesi della quindicesima edizione della giornata nazionale dell’associazione dimore storiche italiane.

Un’occasione che l’associazione offre al pubblico per poter accedere e visitare luoghi altrimenti difficilmente accessibili, anche perchè molti di essi convertiti in alberghi di lusso o strutture ricettive, come il caso di Villa Ariston che per la prima volta è entrata nel circuito delle visite o la fattoria borbonica, dimora che nemmeno i residenti di Camaiore conoscevano.

Protagonisti, oltre alle bellezze architettoniche dei luoghi e le loro storie, i ciceroni d’eccezione: gli studenti del liceo Classico e Linguistico Carducci di Viareggio che hanno accompagnato i tanti visitatori che hanno approfittato dell’evento, non solo residenti di zona ma anche appassionati provenienti da fuori provincia.

V:RGILIO
URL :http://virgilio.it/
PAESE :Italia
TYPE :Web Grand Public
25 maggio 2025 - 16:50
> Versione online

La Versilia apre le porte dei suoi tesori architettonici

- Condividi con gli amici
- Invia agli amici

Versilia - In occasione della quindicesima giornata nazionale delle dimore storiche, i visitatori hanno potuto visitare, con la guida degli studenti del liceo Carducci, quattro gioielli...Leggi tutta la notizia

ARTICOLI CORRELATI
- Giornate Dimore Storiche, sarà possibile visitare il Castello di Populonia
- Palazzo Blu apre gratis le sue sale
- Open Day al Canile comunale: un'occasione per imparare il rispetto verso gli animali

Altre notizie
Notizie più lette
1. La Versilia apre le porte dei suoi tesori architettonici
2. A Lucca un weekend dedicato al modellismo
3. A Lucca lo spettacolo teatrale "L'imperatrice e la sorella. Ombre di potere"
4. Stop ai bombardamenti e dare aiuti al popolo palestinese: tantissime persone a Castelnuovo
5. Castelnuovo, denunciato per spaccio di droga: nei guai giovane di 22 anni

Temi caldi del momento
- lavori
- territorio
- pisatoday
- studenti
- gara
- lavoro
- consiglio comunale

- sicurezza
- sport
- finale
- successo
- sindaco

Gli appuntamenti In città e dintorni Lucca
FARMACIE DI TURNO oggi 25 Maggio

Dimore storiche, la bellezza diffusa che resiste (e chiede ascolto)

Cultura

25

Maggio2025
Di Ilaria Donatio

“La Repubblica tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.” Così recita l’articolo 9 della Costituzione italiana. Ed è bene ricordare che tutela **senza distinzione tra pubblico e privato**. È su questo principio che poggia anche la storia delle **dimore storiche italiane**, un patrimonio straordinario di **43.757 beni privati**, pari al **17% del patrimonio culturale nazionale**. Un museo diffuso che non si limita alla bellezza: è presidio economico, leva turistica, infrastruttura civica. Eppure, resta ancora troppo poco riconosciuto e talvolta ostacolato.

Nel 2023, le dimore storiche private hanno accolto 34 milioni di visitatori, un numero impressionante se confrontato con i 57 milioni del sistema museale nazionale. Ma ciò che colpisce ancora di più è la loro **capillarità territoriale**: l’**11% si trova nei comuni con meno di 2.000 abitanti**, il **17% in quelli sotto i 5.000**, e **più della metà (54%) in centri con meno di 20.000 residenti**. Una dimora su quattro è in contesto rurale. Numeri che raccontano un’Italia interna e periferica che resiste, produce, accoglie e crea valore.

È a questa Italia che guarda la **XV Giornata Nazionale ADSI**, in programma **domenica 25 maggio**: oltre **500 dimore tra castelli, ville, rocche, parchi e giardini** apriranno le proprie porte gratuitamente, offrendo un viaggio nella storia e nella cultura del Paese. L’iniziativa è promossa dall’**Associazione Dimore Storiche Italiane** (ADSI), in collaborazione con FIDAM, Federmep e l’Associazione Nazionale Case della Memoria,

con il patrocinio di ENIT, ANCI, UNESCO e Ministero della Cultura.

“Il patrimonio culturale privato in Italia rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo del Paese. Con oltre 43.000 dimore censite, il nostro è il più grande museo diffuso d’Italia, e racconta l’identità delle comunità locali” – afferma **Giacomo di Thiene**, presidente ADSI. “Questa giornata, giunta alla quindicesima edizione, non è solo una festa, ma un’occasione per far capire alle istituzioni e all’opinione pubblica l’impatto occupazionale, economico e culturale che questi beni generano sul territorio, valorizzando tradizioni, competenze, saperi artigiani. La nostra memoria è la chiave per un futuro sostenibile, e il capitale umano che ruota attorno a queste dimore va considerato un fattore strategico e aggiuntivo per la crescita”.

I numeri parlano chiaro: **circa 20.000 dimore storiche private accolgono visitatori ogni anno**, alimentando un ecosistema che coinvolge restauratori, tecnici, artigiani, giardinieri, guide turistiche e imprese locali. L’impatto si traduce anche nella **diversificazione dei flussi turistici**, intercettando il **turismo di prossimità**, cresciuto in modo esponenziale negli ultimi anni fino a raggiungere **34 milioni di visitatori annui**. Una leva importante per contrastare lo **spopolamento delle aree interne** e **rafforzare l’occupazione legata ai mestieri tradizionali**.

Ma nonostante il valore culturale e la rilevanza economica, **le dimore storiche devono ancora fare i conti con ostacoli strutturali**, a partire dalla **complessità burocratica**. Ottenere autorizzazioni per lavori di manutenzione o valorizzazione spesso richiede tempi lunghi e competenze specialistiche. In questo quadro si inserisce il **DDL Soprintendenze**, attualmente in discussione al Senato, che punta a snellire le procedure ma rischia un effetto boomerang.

Il provvedimento, se approvato nella forma attuale, **trasferirebbe le competenze paesaggistiche ai Comuni**, molti dei quali – soprattutto nelle aree interne – sono **privi delle risorse tecniche e umane** per gestirle. In nome della semplificazione si rischia di indebolire la tutela, rendendo ancora più fragile un sistema già esposto a pressioni speculative e carenze strutturali.

La Giornata del 25 maggio non è dunque solo una festa aperta al pubblico, ma anche **una dichiarazione di identità e responsabilità**. Chi apre le porte della propria dimora storica lo fa anche per testimoniare un impegno quotidiano: quello di **custodire un patrimonio collettivo**, farlo vivere, e **difenderlo da una modernizzazione distratta** che troppo spesso dimentica le sue radici.

La bellezza non basta: va riconosciuta, sostenuta, messa in rete. Le dimore storiche sono una ricchezza per tutti. La politica – se vuole davvero ascoltare il Paese – dovrebbe cominciare da qui.

Belluno_Villa Villalta

Bologna_Palazzo Boncompagni

Brindisi_ Castello Dentice di Frasso

Brindisi_ Castello Dentice di Frasso

Brindisi_Castello-Palazzo Imperiali

Cagliari_Palazzo Amat di San Filippo_2

Chieti_Palazzo Tilli

Cosenza_Castello dei Principe

Cuneo_Palazzo Muratori Cravetta

Genova_Palazzo Negrone – De Ferrari (già Freschi)

Gorizia_Villa Marchese De_ Fabris

Perugia_Villa Aureli

Pisa_Palazzo Blu

Pisa_Villa e Parco di Corliano

Pistoia_Villa Amalia (Franchini)

Potenza_Castello di Muro Lucano

Ragusa_Villa Spaccaforno

Roma_Villa Giovanelli Fogaccia

Roma_Villa Giovanelli Fogaccia

Salerno_Villa Werner

Sondrio_Roseto del Drago

Torino_Castello di Collegno

Trento_Castel Ivano

Vicenza_Castello Di Thiene

Viterbo_Rocca Farnese di Ischia di Castro

positanonotizie.it

URL :http://positanonotizie.it
PAESE : Italia
TYPE : Web Grand Public

26 maggio 2025 - 11:31

> Versione online

Agerola apre le porte di Palazzo Acampora per la XV Giornata Nazionale delle Dimore Storiche Italiane

Domenica 25 maggio 2025 , in occasione della XV Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane Agerola ha celebrato uno dei suoi tesori più preziosi: Palazzo Acampora, residenza storica del XVIII secolo e raro esempio di architettura patrizia dell'alta Costiera Amalfitana. La storica dimora, parte integrante del circuito nazionale delle dimore storiche, ha ospitato un evento speciale nella suggestiva cornice della Corte degli Dei, lo spazio enogastronomico del palazzo. Qui il vicesindaco Luca Mascolo ha accolto lo chef stellato Vincenzo Guarino , custode delle tradizioni culinarie locali, e l'attore Francesco Di Leva , vincitore del David di Donatello e simbolo del legame profondo tra arte, territorio e cultura.

Di Leva ha sottolineato l'importanza di preservare la memoria storica custodita in luoghi come Palazzo Acampora, restituendola viva e accessibile alle nuove generazioni e ai visitatori. L'evento ha intrecciato emozione, arte e bellezza, celebrando non solo la magnificenza del palazzo ma anche il valore culturale che esso rappresenta per Agerola e per l'intera Penisola Sorrentina.

Palazzo Acampora, da oltre due secoli dimora dei principi Acampora di Corfù, si conferma così non solo come un luogo di grande fascino architettonico, ma anche come un polo culturale aperto al pubblico grazie all'impegno dell'Associazione Dimore Storiche Italiane.

Ieri a Valenza Palazzo Terzano ha aperto le sue porte al pubblico ed è stato un successo. Le immagini

26 Mag, 2025 | Valenza-Casale |

Una manifestazione di alto livello quella che si è svolta ieri, domenica 25 maggio, a Valenza: nell'ambito della Giornata Nazionale delle Dimore aperte organizzata dall'ADSI, l'Associazione Dimore Storiche Italiane: Beppe Cirri, proprietario di Palazzo Terzano, unica dimora storica della città, ha aperto le porte al pubblico della sua abitazione organizzando anche una serie di eventi collaterali che hanno riscosso grandissimo successo, come l'esposizione di auto Ferrari nel cortile dell'edificio a cura del Club Ferrari di Alessandria che ha anche concesso l'uso del logo e insieme alla Ferrari è stato esposto il casco usato da Leclerc e una tuta dell'indimenticabile Schumacher.

Poi un'esposizione di pianoforti, uno dei quali usato da Giulio Cirri, figlio del proprietario che ha deliziato gli ospiti suonando alcuni brani di Chopin, la presentazione del libro "Palazzo Terzano a Valenza" che narra la storia dell'edificio e dei suoi proprietari, una degustazione di prodotti tipici e soprattutto tante visite guidate ai numerosissimi presenti arrivati qui anche grazie all'ADSI che hanno ammirato la bellezza di questo Palazzo e anche dei suoi sotterranei che narrano tante storie tutte raccolte nel libro. Una manifestazione importante per la città alla quale ha partecipato per tutta la mattinata il sindaco di Valenza Maurizio Oddone, il vicesindaco ed ex consigliere regionale Luca Rossi, l'assessore Rossella Gatti, oltre a tante altre autorità e personaggi locali di spicco.

Una giornata importante perché ribadisce il ruolo di Palazzo Terzano come importante location in grado di ospitare eventi di alto livello.

oggicronaca.it

URL :http://oggicronaca.it/
PAESE : Italia
TYPE : Web Grand Public

26 maggio 2025 - 16:18

> Versione online

Il Messaggero
ABRUZZO

PAESE : Italia
PAGINE :8
SUPERFICIE :10 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(4561)
AUTORE : Sabrina Giangrande

27 maggio 2025 - Edizione Abruzzo

Acciano, Palazzo Pirro riapre le porte: successo per la Giornata delle Dimore

I TESORI

La dimora storica Palazzo Pirro a San Lorenzo di Beffi nel comune di Acciano, nella Giornata Nazionale ADSI 2025 di domenica 25 maggio, ha accolto numerosi visitatori, raccontando il suo patrimonio storico culturale. Il più grande museo diffuso d'Italia ha riaperto le sue porte. Oltre 450 dimore storiche, tra castelli, rocche, ville, parchi e giardini, sono tornate ad accogliere gratuitamente i visitatori in occasione della XV Giornata nazionale dell'Associazione dimore storiche italiane (Adsi), offrendo un'immersione unica nel patrimonio culturale che definisce l'identità stessa del nostro Paese. Tra le tante gemme aperte al pubblico, un posto speciale lo ha avuto Palazzo Pirro, splendida dimora fortificata del Cinquecento, appartenente alla famiglia Pirro, situata nel cuore del Parco Naturale Regionale Sirente-Velino, nel borgo di San Lorenzo di Beffi, frazione del comune di Acciano (Aq). Circondata da boschi incontaminati e sentieri immersi nella natura selvaggia, la dimora ha offerto ai visitatori un viaggio nella storia arricchito da comfort moderni e pieno rispetto per l'ambiente. A fare da guida d'eccezione è stata l'Architetto Ileana Santone, che ha personalmente accolto e accompagnato i numerosi partecipanti, raccontando con grande passione ogni dettaglio architettonico e storico della residenza. «È una gradevole soddisfazione constatare che l'attenzione, il lavoro fatto e l'amore profuso per restituire vita a questo luogo siano stati apprezzati dai visitatori" – ha raccontato l'architetto Santone – trasmettere queste emozioni, generare stimoli, riportare alla luce memorie storiche vissute è il vero senso del nostro lavoro». L'esperienza è stata ulteriormente arricchita da raffinati intermezzi musicali eseguiti dal duo di violinisti composto dal M° Fabrizio Casu e dal M° Andrea Petricca, in collaborazione con l'Associazione culturale L'Aquila Siamo Noi, che ha contribuito all'organizzazione dell'evento. Una giornata all'insegna della cultura, della bellezza e della memoria, che dimostra come la valorizzazione delle dimore storiche possa diventare il motore di uno sviluppo sostenibile, capace di coniugare identità, ambiente e futuro.

Sabrina Giangrande

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Palazzo Pirro

Successo di pubblico e grande entusiasmo per l’undicesima edizione di “Bitonto Cortili Aperti”

“Bitonto Cortili Aperti” continua a regalare grandi emozioni. L’undicesima edizione si è chiusa con un bilancio oltremodo positivo in termini di presenze e di gradimento. Il museo a cielo aperto, con le sue incantevoli bellezze e il suo fascino autentico, ancora una volta ha lasciato una traccia indelebile in quanti hanno ammirato e apprezzato i 52 siti che quest’anno hanno impreziosito la manifestazione, organizzata da **A.D.S.I. Puglia,** in collaborazione con il Comune di Bitonto, e inserita nella **Giornata Nazionale dell’Associazione Dimore Storiche Italiane** che promuove la conservazione, la valorizzazione e la corretta gestione delle dimore storiche.

Migliaia di visitatori, molti dei quali provenienti dalle altre province della Puglia ma anche da ogni parte d’Italia (milanesi, romani, siciliani) e dall’estero (inglesi e francesi), si sono letteralmente immersi nel suggestivo viaggio attraverso il borgo antico per osservare e contemplare monumenti, chiese, edifici storici, cortili di palazzi solitamente chiusi al pubblico. Tra le novità di questa edizione, ha suscitato molto interesse e curiosità non solo la **chiesa di Santa Lucia**, ma soprattutto l’antico **forno di San Luca** anch’esso di origine medievale, un’autentica opera d’arte del passato, composto da immensi locali e da un piano cottura di 32 metri quadri, utilizzato – all’epoca – dalle famiglie nobili del quartiere. Un qualcosa di immaginifico e di unico che ha creato stupore e meraviglia.

Anche gli eventi musicali e culturali hanno riscosso molto successo, in particolare il coro di musica sacra “Santa Scorese”, in memoria della giovane donna nata a Palo del Colle, vittima di femminicidio.

«È stato davvero molto emozionante vedere tantissima gente nelle due giornate di “Bitonto Cortili Aperti” – sottolinea **Lucia Achille,** organizzatrice della manifestazione – Siamo andati oltre ogni più rosea previsione. Un grazie di cuore ai concittadini e a quanti sono venuti da fuori per ammirare i nostri tesori. C’è grande soddisfazione per il lavoro svolto, in collaborazione con il Comune di Bitonto e le scuole cittadine. L’Adsi ha avuto il suo tradizionale e importante ruolo propulsivo. I nostri meravigliosi 600 studenti, nei panni di novelli ciceroni, sono stati come sempre bravi e puntuali nel far conoscere ai visitatori il valore storico e le peculiarità artistiche di siti e dimore. Dobbiamo come sempre ringraziare i proprietari dei palazzi antichi che consentono di aprire le porte al pubblico. Anche tutti gli eventi in programma hanno fatto breccia, tra cui il coro **“Santa**

Scorese” *e la performance dell’attrice teatrale* ***Rosanna Cassano*** *nel ruolo di Laura Planelli. In questi giorni, il centro antico della nostra città ha vibrato di emozioni, entusiasmo e cultura»*.

L’undicesima edizione di “Bitonto Cortili Aperti” si conferma una straordinaria occasione per valorizzare e far scoprite l’immenso patrimonio artistico e architettonico della città, oltre a promuovere il territorio. *«Educare al bello, insegnare il rispetto della memoria è il compito più nobile che abbiamo* – conclude **il sindaco Francesco Paolo Ricci –** *Tantissima gente è venuta a Bitonto per visitare le nostre bellezze artistiche. Un eccezionale risultato, frutto di un lavoro di gruppo, insieme ai giovani studenti, intenso e capillare. E’ un altro importante tassello per dare lustro alla città e creare le condizioni per un futuro da protagonisti».*

martedì 27 Maggio 2025

© RIPRODUZIONE RISERVATA

affaritaliani.it
URL :http://www.affaritaliani.it/
PAESE :Italia
TYPE :Web Grand Public
27 maggio 2025 - 10:17
> Versione online

Bitonto, 'Cortili Aperti' XI edizione: successo di pubblico e grande entusiasmo

PugliaItaliaMartedì, 27 maggio 2025 Un fiume di visitatori per ammirare le incantevoli bellezze storiche della città: in particolare l'antico forno di San Luca.

"Bitonto Cortili Aperti" continua a regalare grandi emozioni. L'undicesima edizione si è chiusa con un bilancio oltremodo positivo in termini di presenze e di gradimento. **Il museo a cielo aperto, con le sue incantevoli bellezze e il suo fascino autentico**, ancora una volta ha lasciato una traccia indelebile in quanti hanno ammirato e apprezzato i 52 siti che quest'anno hanno impreziosito la manifestazione, organizzata da **A.D.S.I. Puglia**, in collaborazione con il **Comune di Bitonto**, e inserita nella **Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane** che promuove la conservazione, la valorizzazione e la corretta gestione delle dimore storiche.

Migliaia di visitatori, molti dei quali provenienti dalle altre province della Puglia ma anche da ogni parte d'Italia (milanesi, romani, siciliani) **e dall'estero** (inglesi e francesi), si sono letteralmente immersi nel suggestivo viaggio attraverso il borgo antico per osservare e contemplare monumenti, chiese, edifici storici, cortili di palazzi solitamente chiusi al pubblico.

Tra le novità di questa edizione, ha suscitato molto interesse e curiosità non solo la chiesa di Santa Lucia, ma soprattutto **l'antico forno di San Luca** anch'esso di origine medievale, un'autentica opera d'arte del passato, composto da immensi locali e da un piano cottura di 32 metri quadri, utilizzato - all'epoca - dalle famiglie nobili del quartiere. Una testimonianza unica, che ha creato stupore e meraviglia.

affaritaliani.it
URL :http://www.affaritaliani.it/
PAESE :Italia
TYPE :Web Grand Public
27 maggio 2025 - 10:17
> Versione online

Anche gli eventi musicali e culturali hanno riscosso molto successo, in particolare il coro di musica sacra **“Santa Scorese”**, in memoria della giovane donna nata a Palo del Colle, vittima di femminicidio.

"E’ stato davvero molto emozionante vedere tantissima gente nelle due giornate di “Bitonto Cortili Aperti” - ha sottolineato **Lucia Achille**, organizzatrice della manifestazione - siamo andati oltre ogni più rosea previsione. Un grazie di cuore ai

affaritaliani.it
URL :http://www.affaritaliani.it/
PAESE :Italia
TYPE :Web Grand Public
27 maggio 2025 - 10:17
> Versione online

concittadini e a quanti sono venuti da fuori per ammirare i nostri tesori".

"C’è grande soddisfazione per il lavoro svolto, in collaborazione con il Comune di Bitonto e le scuole cittadine. L’Adsi ha avuto il suo tradizionale e importante ruolo propulsivo. I nostri meravigliosi 600 studenti, nei panni di novelli ciceroni, sono stati come sempre bravi e puntuali nel far conoscere ai visitatori il valore storico e le peculiarità artistiche di siti e dimore".

"Dobbiamo, come sempre, ringraziare i proprietari dei palazzi antichi che consentono di aprire le porte al pubblico. Anche tutti gli eventi in programma hanno fatto breccia, tra cui il coro “Santa Scorese” e la performance dell’attrice teatrale Rosaria Cassano nel ruolo di Laura Planelli. In questi giorni, il centro antico della nostra città ha vibrato di emozioni, entusiasmo e cultura".

affaritaliani.it
URL :http://www.affaritaliani.it/
PAESE :Italia
TYPE :Web Grand Public
27 maggio 2025 - 10:17
> Versione online

"L’undicesima edizione di 'Bitonto Cortili Aperti' si conferma una straordinaria occasione per valorizzare e far scoprite l’immenso patrimonio artistico e architettonico della città, oltre a promuovere il territorio. Educare al bello, insegnare il rispetto della memoria è il compito più nobile che abbiamo", ha concluso **il sindaco Francesco Paolo Ricci,** "Tantissima gente è venuta a Bitonto per visitare le nostre bellezze artistiche. Un eccezionale risultato, frutto di un lavoro di gruppo, insieme ai giovani studenti, intenso e capillare. E’ un altro importante tassello per dare lustro alla città e creare le condizioni per un futuro da protagonisti".

(gelormini@gmail.com)

Successo apertura straordinaria di Villa Laura a Moiano nella Giornata Nazionale ADSI

28 Maggio 2025inAttualità

1 min read
0

Si è conclusa con un bilancio più che positivo l'apertura straordinaria di Villa Laura, residenza storica di Moiano, nell'ambito della Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI), che lo scorso 25 maggio ha aperto al pubblico gratuitamente centinaia di dimore in tutta Italia. Villa Laura, elegante esempio di architettura Liberty in Valle Caudina, ha accolto numerosi visitatori, desiderosi di scoprire un ambiente ricco di fascino, ancora permeato dall'atmosfera degli anni Venti. La famiglia Bile, proprietaria della villa, ha guidato gli ospiti attraverso le sue stanze, raccontando aneddoti e storia di questa affascinante residenza. In contemporanea, è stata resa accessibile anche la visita alla splendida chiesa di San Sebastiano, uno degli esempi più importanti del barocco campano, arricchendo significativamente l'esperienza culturale proposta per l'occasione. L'evento ha registrato un'affluenza ben superiore alle aspettative, con presenze provenienti non solo dalla provincia di Benevento, ma da tutta la Campania, dimostrando un forte interesse per il patrimonio storico-artistico del territorio. Questo ha avuto un notevole impatto positivo anche sulle attività enogastronomiche locali, alcune delle quali hanno allestito punti espositivi all'interno del giardino della villa, offrendo degustazioni e promuovendo i prodotti tipici. «Siamo entusiasti della risposta del pubblico – ha dichiarato Francesco Bile –. L'affluenza dimostra che c'è grande curiosità verso questi luoghi, spesso poco conosciuti, e che iniziative come questa, pur senza richiedere ingenti risorse economiche, possono portare a risultati incoraggianti, valorizzando il territorio e creando sinergie con le realtà locali». L'evento ha confermato come la collaborazione tra proprietari di dimore storiche, istituzioni e operatori turistici possa generare circuiti virtuosi, in grado di attrarre visitatori e provare a rilanciare l'economia del territorio.

cronachedelsannio.it
URL :http://cronachedelsannio.it
PAESE : Italia
TYPE : Web Grand Public

28 maggio 2025 - 10:24

> Versione online

Moiano, successo oltre le attese per l’apertura straordinaria di Villa Laura

- Valle CaudinaNotizie Provincia BeneventoBy **redazione**On **Mag 28, 2025**

Si è conclusa con un bilancio più che positivo l’apertura straordinaria di **Villa Laura**, residenza storica di **Moiano**, nell’ambito della **Giornata Nazionale dell’Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI)**, che lo scorso 25 maggio ha aperto al pubblico gratuitamente centinaia di dimore in tutta Italia.

Villa Laura, elegante esempio di architettura Liberty in Valle Caudina, ha accolto numerosi visitatori, desiderosi di scoprire un ambiente ricco di fascino, ancora permeato dall’atmosfera degli anni Venti. La famiglia Bile, proprietaria della villa, ha guidato gli ospiti attraverso le sue stanze, raccontando aneddoti e storia di questa affascinante residenza.

In contemporanea, è stata resa accessibile anche la visita alla splendida chiesa di San Sebastiano, uno degli esempi più importanti del barocco campano, arricchendo

significativamente l’esperienza culturale proposta per l’occasione.

L’evento ha registrato un’affluenza ben superiore alle aspettative, con presenze provenienti non solo dalla provincia di Benevento, ma da tutta la Campania, dimostrando un forte interesse per il patrimonio storico-artistico del territorio. Questo ha avuto un notevole impatto positivo anche sulle attività enogastronomiche locali, alcune delle quali hanno allestito punti espositivi all’interno del giardino della villa, offrendo degustazioni e promuovendo i prodotti tipici.

“Siamo entusiasti della risposta del pubblico – ha dichiarato **Francesco Bile** –. *L’affluenza dimostra che c’è grande curiosità verso questi luoghi, spesso poco conosciuti, e che iniziative come questa, pur senza richiedere ingenti risorse economiche, possono portare a risultati incoraggianti, valorizzando il territorio e creando sinergie con le realtà locali”.*

L’evento ha confermato come la collaborazione tra proprietari di dimore storiche, istituzioni e operatori turistici possa generare circuiti virtuosi, in grado di attrarre visitatori e provare a rilanciare l’economia del territorio.

Comunicato Stampa

Dimore Storiche Aperte in Abruzzo: una giornata alla scoperta del patrimonio culturale

Domenica 25 maggio si è svolta in Abruzzo la XV Giornata Nazionale delle Dimore Storiche, un appuntamento imperdibile per gli amanti dell'arte e della storia. L'iniziativa, promossa dall'Associazione Dimore Storiche Italiane con il sostegno della Fondazione Carispaq, ha permesso ai visitatori di esplorare gratuitamente alcune tra le più affascinanti residenze storiche della regione.

La presentazione ufficiale dell'evento si è tenuta lo scorso 22 maggio presso la sede della Fondazione Carispaq a L'Aquila, alla presenza di importanti figure istituzionali, tra cui il consigliere d'amministrazione della Fondazione Raffaele Marola, il presidente di ADSI Abruzzo Giovanni Ciarrocca, l'assessore al turismo del Comune dell'Aquila Ersilia Lancia e la soprintendente ABAP per le province di L'Aquila e Teramo, Cristina Collettini.

In provincia dell'Aquila, ben 19 dimore storiche hanno aperto le loro porte, tra cui Palazzo Margherita, Palazzo Camponeschi, Dimora Fortebraccio e il Convento di San Basilio. Per la prima volta, il Monastero Agostiniano di Clausura di Sant'Amico è stato accessibile al pubblico, anche se soltanto nella mattinata.

L'iniziativa ha rappresentato un'opportunità unica per immergersi nella bellezza senza tempo del patrimonio artistico e culturale privato, spesso poco conosciuto. I visitatori hanno potuto esplorare questi luoghi accompagnati da guide esperte, che hanno raccontato la storia e le peculiarità di ogni dimora.

Un evento significativo in vista del 2026, anno in cui L'Aquila sarà Capitale Italiana della Cultura. Gli organizzatori hanno espresso la speranza che questa giornata abbia rafforzato il senso di appartenenza e consapevolezza del valore storico del territorio, soprattutto tra le nuove generazioni.

Per ulteriori informazioni e dettagli sulle dimore coinvolte, è possibile visitare il sito dell'Associazione Dimore Storiche Italiane.

CASA
FUNERARIA
IACOBUCCI
0864.27.26.86
Via Cerrano - Pratola Peligna
Un luogo dove le emozioni hanno conforto.

Casa Funeraria
SANTILLI
SULMONA
Via E. Lear - tel 333.7575088

LE NUOVE VIE
DEL DONO
AVIS

Dimore Storiche, successo per la giornata nazionale in provincia

- /
- LatinaOggi
- /
- Cultura & Spettacoli
- /
- Tempo Libero

Soddisfazione per l'associazione locale: circa 1100 i visitatori

La Redazione

29.05.2025 - 17:27

Domenica 25 maggio si è tenuta la Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI). Nella provincia di Latina quasi 400 ospiti hanno varcato la soglia di 8 proprietà, a cui si debbono aggiungere circa 700 visitatori del Castello Caetani di Sermoneta che hanno avuto l'unica opportunità di visitare le prigioni aperte esclusivamente per la Giornata Nazionale dell'ADSI.

"A seguito della visita del presidente della sezione Lazio, Anguissola d'Altoè, del 9 gennaio scorso, è stata infatti creata la sezione ADSI della provincia di Latina che, fin da subito, ha proposto un percorso culturale di dimore storiche significativo e, soprattutto, innovativo. L'idea di mettere a terra un percorso culturale mi è venuta lo scorso anno, dopo aver accompagnato la cantante americana Madonna alla scoperta del centro storico di Terracina", dice il delegato ADSI per la provincia di Latina, Emanuele Ojetti.

"Il fatto che Madonna sia rimasta stupita dalla bellezza culturale di Terracina mi ha fatto pensare che si potesse mettere a terra un percorso fuori dalle normali mete turistiche, facendo perno intorno ad alcune dimore storiche che sono: Castello Caetani della Fondazione Roffredo Caetani (Sermoneta), Casa Sillana di Luigi Pernarella (Terracina), I Torrioni di Terracina di Emanuele Ojetti (Terracina), Teatro Romano, Capitolium e Santuario di Monte S. Angelo (Giove Anxur) della Fondazione Città di Terracina (Terracina), Borghetto Di Stefano e Borgo di Fossanova della famiglia Di Stefano (Pontinia, Priverno), Palazzo Guarini-Tacconi di Ludovico Tacconi (Priverno), Palazzo Riozzi-Carpineti di Paolo Carpineti (Cori), Palazzo Prossedi della famiglia del Gallo di Roccagiovine (Prossedi), Torrecchia Vecchia della Fondazione Torrecchia Vecchia (Cisterna di Latina) e Casale San Giorgio di Gioia de Leone (Aprilia)".

“Auspico che, a seguito del successo di questa prima Giornata nazionale nella provincia di Latina, si creino occasioni permanenti di incontri culturali in queste dimore, che portino alla definitiva creazione di un itinerario splendido ed inconsueto della nostra meravigliosa provincia. Itinerario che, se ben veicolato turisticamente, ben potrebbe essere legato alla sua particolare vicinanza con Roma, permettendo l’apertura di un flusso benefico verso i nostri borghi”.

Il Riformista

PAESE :Italia
PAGINE :9;12
SUPERFICIE :28 %
PERIODICITÀ :Quotidiano□□

AUTORE :Paolo Bozzacchi

30 maggio 2025

CULTURA

Dimore Storiche La ricchezza culturale privata italiana

Paolo Bozzacchi a pag. 12

Dimore storiche, in Italia sono 43mila ADSI: «Siamo custodi di un patrimonio»

Presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, Maria Pace Odescalchi parla del grande valore degli immobili culturali e artistici rilevanti: «Rappresentano il 50% dell'indotto turistico del Paese»

Paolo Bozzacchi

La neo presidente ADSI (Associazione Dimore Storiche Italiane), Maria Pace Odescalchi, spiega il valore economico dei 43mila immobili riconosciuti di rilevante valore culturale e interesse storico-artistico.

Qual è oggi il ruolo del patrimonio culturale privato nella valorizzazione dell'identità italiana e come contribuisce all'economia del Paese?

«Il patrimonio culturale italiano è il nostro Dna, che dobbiamo custodire e preservare al meglio. ADSI ha l'ambizione di rappresentare un partner strategico per le Istituzioni, perché le dimore storiche in Italia sono oltre 43mila, e quelle ADSI sono oltre 8200, in tutte le regioni. Sono immobili vincolati, costruiti da almeno 70 anni e riconosciuti di rilevante valore culturale e interesse storico-artistico. Rappresentano il 50% dell'indotto turistico in un settore che impiega direttamente e indirettamente il 2% della forza lavoro totale nazionale. Una dimora storica su quattro si trova in paesi sotto i 5mila abitanti, e ne sostiene l'economia locale.

Siamo i custodi di questo patrimonio e grazie alla difesa e valorizzazione di questi luoghi unici contribuiamo allo sviluppo e alla crescita del nostro Paese».

ADSI chiede che lo Stato riconosca il patrimonio privato come parte integrante del sistema culturale nazionale, anche in termini fiscali e di accesso ai fondi

«Sarebbe un riconoscimento istituzionale del valore pubblico che il patrimonio privato vincolato incarna.

Soprattutto perché supporta molte attività economiche e sociali. Penso anzitutto ai restauratori: maestranze italiane di eccellenza, molto richieste anche a livello internazionale. Poi c'è il turismo: visitatori, guide turistiche, attività di ospitalità, set cinematografici, esercizi commerciali. L'Osservatorio del Patrimonio Culturale Privato guidato dal Prof. Luciano Monti stima il valore economico frutto del patrimonio privato vincolato attorno al 2% del Pil nazionale. Lo scorso anno le dimore storiche hanno ospitato 210mila eventi (concer-

Il Riformista

PAESE :Italia
PAGINE :9;12
SUPERFICIE :28 %
PERIODICITÀ :Quotidiano□□

AUTORE :Paolo Bozzacchi

30 maggio 2025

ti, convegni, presentazioni di libri), molti dei quali gratuiti. Sono di fatto il museo diffuso più importante al mondo».

Il 25 maggio si è tenuta la XV Giornata Nazionale ADSI, con l'apertura gratuita al pubblico di migliaia di dimore storiche

«È stata un grande successo. Oltre 450 dimore storiche ADSI sono state aperte gratuitamente su tutto il territorio nazionale, con 200mila visitatori e centinaia di eventi.

Moltissimi giovani hanno collaborato e raccontato le dimore, grazie alla collaborazione di ADSI con licei e università. Un obiettivo raggiunto per noi che vogliamo contribuire alla diffusione tra i giovani della cultura e dell'identità nazionale».

Il tema della riforma delle soprintendenze è oggi al centro del dibattito culturale e politico. Qual è la posizione di ADSI?

«ADSI è contraria a qualsiasi forma di *deregulation* delle Soprintendenze. Sono organismi fondamentali per la tutela e la protezione del nostro patrimonio culturale pubblico e privato. Soffrono di una carenza di personale sulla quale riflettere, per vincere la lotta alla burocrazia inutile. Auspichiamo un approccio più collaborativo con le Soprintendenze, basato sulla fiducia reciproca e i tempi burocratici certi. In questo modo potremo svolgere al meglio il nostro ruolo di custodi».

Il Super Bonus per le dimore storiche è una vicenda non ancora chiarita. Il Ministro della cultura Giuli alla Camera ha definito il super bonus un disastro, precisando che le dimore storiche costituiscono un eccezionale patrimonio della nostra Nazione, che va certamente valorizzato con misure concrete e che bisogna sostenere i proprietari che si impegnano a garantire la tutela di questi beni

«Ringrazio il Ministro Giuli per questa attenzione e sensibilità verso le dimore storiche e quello che rappresentano per la nostra Nazione. La vicenda del super bonus sugli immobili vincolati è stata piena di errori e di ricostruzioni errate. Tutto parte da un report di ENEA che aveva erroneamente indicato 11 castelli ristrutturati col super bonus; dopo mesi di ricerche è stato chiarito che non si trattava di castelli ma di beni vincolati in generale, e che non erano 11, ma solo 5. In ogni caso si è trattato di un beneficio fiscale complessivo di 1 milione di euro su quasi 130 miliardi di euro spesi dallo Stato per il super bonus: è lo 0.00076% del totale. Per questo giustamente il Ministro Giuli ha voluto sottolineare che dovrebbero essere ben altri, e di ben altra portata, gli interventi a tutela del patrimonio culturale vincolato».

Il Riformista

PAESE : Italia
PAGINE :9;12
SUPERFICIE :28 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

AUTORE : Paolo Bozzacchi

30 maggio 2025

Maria Pace Odescalchi

Il Monferrato

PAESE : Italia
PAGINE :22
SUPERFICIE :9 %
PERIODICITÀ : Bisettimanale□□

DIFFUSIONE :(18500)
AUTORE :M.C.

30 maggio 2025

Nello scorso weekend apertura a Valenza in occasione della Giornata Nazionale

Dimore Storiche: tanti visitatori a Palazzo Terzano

Buona partecipazione di visitatori domenica scorsa a Palazzo Terzano in occasione della XV° Giornata Nazionale delle Dimore Storiche Italiane promossa dall'Associazione Dimore Storiche Italiane (A.D.S.I.), sodalizio che riunisce i proprietari di immobili storici rappresentanti una componente importante del patrimonio storico - culturale italiano. Nell'ambito della giornata ha avuto luogo, tra i vari eventi, la presentazione del libro "Palazzo Terzano a Valenza: un affascinante viaggio attraverso quattro secoli di storia", alla presenza di autorità, amministratori comunali e ospiti. M.C.

PAESE :Italia
PAGINE :19
SUPERFICIE :32 %
PERIODICITÀ :Bisettimanale□□
AUTORE :N.D.

Piccolo Alessandria

30 maggio 2025

Palazzo Terzano di Valenza, un vero gioiello tra i gioielli

Non si esagera dicendo che Palazzo Terzano è un gioiello tra i gioielli (di Valenza). Sono questi i sentimenti di stupore e meraviglia tra i visitatori della Giornata Nazionale delle dimore storiche ADSI (domenica 25 maggio, evento nazionale che ha aperto le porte a castelli e palazzi custodi di cultura e storia secolare) nel varcare la soglia del portone del Palazzo, unico edificio a Valenza inserito nel circuito delle Dimore Storiche che ha accolto gratuitamente centinaia di curiosi, celebrando così la ricca storia di questo straordinario edificio e il suo legame indissolubile con la città. Molti hanno potuto scoprire un angolo 'nascosto' della città, apprezzandone i lavori conservativi e le storie che lo legano al territorio.

Risalente al XVII secolo, Palazzo Terzano ha infatti assistito a momenti cruciali della storia di Valenza, intrecciando la sua esistenza con lo sviluppo delle prime fabbriche di oreficeria e calzature nel dopoguerra. Un'eredità che si arricchisce con l'episodio del 1863, quando il palazzo accolse san Giovanni Bosco durante la fondazione della prima Casa Salesiana fuori Torino, a Mirabello Monferrato.

Questi e molti altri aneddoti, ancora oggi narrati, testimoniano la vivacità del passato e di quanto la famiglia proprietaria abbia a cuore il suo mantenimento per tramandarlo alle generazioni future, come eredità collettiva.

Visite guidate hanno accompagnato i presenti attraverso il piano nobile e le affascinanti gallerie sotterranee, un vero e proprio labirinto di camminamenti, scale e passaggi segreti, carichi di storia e di emozioni, in particolare legate al periodo bellico, quando centinaia di Valenzani lì si rifugiavano dai bombardamenti.

L'evento, patrocinato dal Comune di Valenza e con la partecipazione della Scuderia Ferrari di Alessandria, con esposizione di 'pezzi' pregiati come una Ferrari Dino gialla del 1969, una F355 e una F430. A catturare l'attenzione dei visitatori, sportivi e non, l'esposizione della tuta di gara di Michael Schumacher e il casco di Charles Leclerc. La Giornata di visite è stata l'occasione per mostrare la Sala degli Angeli e la Sala Letteraria, recentemente restaurate, la collezione di antichi pianoforti della prof.ssa Claudia Terzano, pianista, con l'esecuzione di brani di Chopin a cura di Giulio Cirri, ex allievo del Conservatorio Vivaldi di Alessandria.

In occasione dei 91 anni di proprietà della famiglia Terzano-Cirri, è stato presentato il libro "Palazzo Terzano a Valenza: un affascinante viaggio attraverso quattro secoli di storia", scritto con il giornalista Angelo Bottiroli. Alla presentazione hanno partecipato il Sindaco Maurizio Oddone, il Vicesindaco Luca Rossi, l'Assessore Rossella Gatti e Vittoria Poggio, amica di famiglia.

Oggi, Palazzo Terzano, oltre ad essere un simbolo storico, è una struttura polifunzionale che ospita eventi aziendali, istituzionali e privati, visite di tour operator e offre la possibilità di soggiornare in due esclusivi appartamenti: l'appartamento del Senatore e la Foresteria.

Un ringraziamento particolare va al Presidente Franco Giuliani per l'amicizia e la collaborazione, ad Angelo Bottiroli, alla Ditta OMP di Ronco Scrivia e ai proprietari delle meravigliose Ferrari esposte.

Piccolo Alessandria

PAESE : Italia
PAGINE :19
SUPERFICIE :32 %
PERIODICITÀ : Bisettimanale□□

AUTORE :N.D.

30 maggio 2025

materiale gentilo da Medial srl

coratolive.it

URL :http://www.coratolive.it
PAESE : Italia
TYPE : Web International

30 maggio 2025 - 12:59

> Versione online

Cortili aperti 2025: Palazzo Gioia si anima di storia, arte, letteratura e musica

La manifestazione

Cortili aperti 2025: Palazzo Gioia si anima di storia, arte, letteratura e musica

L’evento è stato organizzato in collaborazione con l’Archeoclub d’Italia – sede “Padre Emilio D’Angelo” di Corato, promotore attivo della valorizzazione del patrimonio culturale locale

Straordinaria affluenza e grande entusiasmo hanno caratterizzato la tappa coratina della XV Edizione della Giornata Nazionale ADSI – Associazione Dimore Storiche Italiane, svolta il 24 e 25 maggio, con protagonista assoluto Palazzo Gioia, una delle più eleganti e significative dimore storiche del centro cittadino.

L’evento, inserito nel programma di Primavera Fest promosso dal Comune di Corato, è stato organizzato in collaborazione con l’Archeoclub d’Italia – sede “Padre Emilio D’Angelo” di Corato, promotore attivo della valorizzazione del patrimonio culturale locale. A rendere indimenticabile questa edizione è stato il coinvolgimento degli studenti dell’Istituto Comprensivo Statale “Fornelli-Giovanni XXIII” di Corato, che hanno partecipato con entusiasmo e preparazione, grazie alla guida attenta e appassionata dei loro docenti.

«I cortili di Palazzo Gioia si sono così trasformati in un palcoscenico di musica, letteratura, arte e creatività» raccontano gli organizzatori. «Significativo è stato il contributo artistico degli alunni, che hanno disegnato con passione scorci, particolari architettonici e viste d’insieme del palazzo, cogliendo la bellezza nascosta dei luoghi con occhi nuovi e creativi. I disegni, esposti all’interno dei cortili, hanno impreziosito il percorso e testimoniato l’entusiasmo con cui i ragazzi si sono avvicinati al patrimonio cittadino. In molti hanno anche continuato a disegnare dal vivo durante le due giornate, trasformando la visita in un laboratorio aperto e partecipato. Gli alunni hanno inoltre svolto con impegno il ruolo di ciceroni, accompagnando i visitatori alla scoperta del palazzo e dei suoi contenuti con grande serietà e passione.

L’evento ha incluso anche una coinvolgente esibizione musicale, svolta all’interno del cortile di proprietà del Comune, caratterizzato da un’ottima acustica. L’esibizione, preparata con cura e passione dal docente di musica, ha visto protagonisti anche gli allievi più piccoli, regalando al pubblico un momento di grande emozione e

partecipazione.

Quest'anno l'approfondimento sugli stili di vita alto-borghesi, avviato nella scorsa edizione con l'esposizione di abiti e cimeli ottocenteschi appartenenti alla famiglia Gioia, si è concentrato sull'arte della tavola. Una curata esposizione di servizi da tavola in ceramica inglese, diffusi nella borghesia meridionale dell'Ottocento, corredata da schede esplicative, ha mostrato oggetti che, oltre a riflettere l'estetica dell'epoca, rappresentavano un segno distintivo di eleganza e aspirazione sociale, simboli di un gusto colto e cosmopolita.

Ad arricchire ulteriormente questo percorso, il laboratorio di ceramica curato dal maestro d'arte Antonio D'Introno ha portato alla realizzazione di manufatti ispirati agli oggetti da tavola borghesi. Il laboratorio, molto apprezzato, è stato sponsorizzato dalla Fondazione Cannillo, che ha sostenuto con sensibilità il valore culturale e formativo dell'iniziativa.

Nel cortile erano inoltre presenti pannelli illustrativi dedicati agli ambienti del piano nobile di Palazzo Gioia, che hanno offerto al pubblico la possibilità di entrare idealmente all'interno della dimora, con uno sguardo approfondito sugli ambienti di rappresentanza e sulla vita quotidiana che un tempo animava il palazzo.

Grande rilievo ha avuto anche l'installazione inclusiva per le persone non vedenti, grazie alla presenza di una mappa tattile del centro storico fornita dal presidente della sezione di Corato dell'UICI – Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, Luigi D'Onofrio con schede audio attivabili che hanno reso l'esperienza accessibile e coinvolgente. A completare il percorso, le schede descrittive dei principali palazzi storici hanno arricchito la visita con contenuti chiari e fruibili.

Cortili Aperti 2025 ha saputo ancora una volta coniugare memoria, creatività e inclusione, mettendo in dialogo passato e futuro, generazioni e saperi, scuola e territorio. Un'iniziativa corale che restituisce alla città la bellezza non solo dei suoi luoghi, ma anche della partecipazione condivisa.

Un sentito ringraziamento va agli organizzatori della manifestazione, giunta alla sua V edizione: Anna De Palma, in qualità di socia ADSI e socia Archeoclub, e Antonio D'Introno, vicino da sempre all'ADSI e socio Archeoclub.

Un grazie speciale alla Dirigente dell'Istituto Comprensivo Statale "Fornelli-Giovanni XXIII" di Corato, prof.ssa Rosella Lotito, e al gruppo di docenti che, con impegno e passione, ha accompagnato gli alunni in tutte le attività, rendendoli protagonisti consapevoli di questo importante appuntamento culturale. In particolare si ringraziano: le docenti della scuola primaria Maria Bucci e Marcella Carminetti; i professori Antonella Di Bartolomeo (arte), Lucia De Palo (italiano), Alessandro Fiore (musica), Michela Zarella (francese), Mariateresa Mininno (inglese), Romina Nenna (inglese), Luciana Rutigliano (tecnologia), Rosanna Scaringella (tecnologia) e Mariapia Tarricone (arte).

Si ringraziano inoltre il Sindaco di Corato Corrado De Benedittis e i rappresentanti dell'Amministrazione comunale per la presenza istituzionale, i presidenti delle associazioni che hanno partecipato alla manifestazione e le realtà culturali e imprenditoriali che l'hanno sostenuta: Fondazione Cannillo, Puglia Culture ed altri».

venerdì 30 Maggio 2025

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Premiati i 600 studenti “novelli ciceroni” della undicesima edizione di “Bitonto Cortili Aperti” 2025

Pubblicato:maggio 30, 2025

BITONTO – In un clima festoso è gioioso si è svolta nella “Sala degli Specchi” del Comune la cerimonia di consegna degli attestati ai 600 studenti delle scuole medie e superiori della città, per aver fatto da guida a migliaia di visitatori in occasione dell’undicesima edizione di “Bitonto Cortili Aperti” del 24 e 25 maggio scorsi, inserita nella Giornata Nazionale dell’Associazione Dimore Storiche Italiane.

Le “sentinelle della bellezza” hanno ricevuto il meritato riconoscimento per aver svolto il loro compito e il prezioso servizio di accoglienza con grande entusiasmo, capacità e impegno mostrando uno straordinario senso di appartenenza al territorio. Gli attestati sono stati assegnati anche ai proprietari dei palazzi antichi e alle associazioni che hanno contribuito alla buona riuscita della manifestazione.

Alla cerimonia erano presenti il sindaco Francesco Paolo Ricci, l’assessora al turismo, Dalilia Cariello, l’assessore alla pubblica istruzione, Christian Farella, la professoressa Lucia Achille organizzatrice dell’evento e Antonio Marchio, socio Adsi (Associazione Dimore Storiche Italiane).

Gli studenti preparati dai loro insegnanti, hanno vestito i panni di “novelli ciceroni” fornendo ai visitatori notizie e cenni storici, a volte in lingua straniera, su monumenti, dimore storiche e cortili. "E’ stata un’esperienza molto importante e significativa per i nostri giovani che hanno avuto la possibilità di arricchire il proprio bagaglio culturale – ha dichiarato il sindaco Francesco Paolo Ricci -. Il mio ringraziamento va a tutti loro, ai docenti e a quanti si sono impegnati a fondo per rendere “Bitonto Cortili Aperti” un momento di aggregazione per la nostra gente e per i turisti venuti da ogni parte d’Italia e dall’estero. Un grazie a Lucia Achille che ancora una volta ha profuso le sue energie organizzando alla perfezione un evento che dà lustro all’intera città. Agli studenti dico di proseguire su questa strada e di essere i custodi del nostro patrimonio artistico e culturale".

I volti sorridenti dei ragazzi delle scuole cittadine hanno fatto da cornice ad una vera e propria festa della cordialità. "La nostra soddisfazione più grande è veder crescere l’interesse dei giovani verso la conservazione e valorizzazione delle dimore storiche – ha detto Chiristian Farella, assessore alla pubblica istruzione -. Sono rimasto colpito dalla preparazione degli studenti, per merito anche del lavoro svolto dagli insegnanti, che hanno fornito cenni storici e notizie di monumenti e palazzi ai visitatori, diventando così dei veri cultori della bellezza".

”Bitonto Cortili Aperti” si conferma sempre più un evento corale e collettivo. "Anche in questa edizione la sinergia creatasi tra il Comune, l’associazione, i privati, lo staff e le scuole ha dato frutti positivi in termini di partecipazione, contribuendo a valorizzare l’immagine della nostra città – ha affermato l’organizzatrice Lucia Achille -. L’entusiasmo dei ragazzi, che hanno fatto da guide durante l’evento, è una risorsa preziosa da coltivare. L’auspicio è che continuino ad amare le bellezze del nostro territorio. L’Adsi Puglia ha avuto un importante ruolo propulsivo in tutti questi anni. Voglio rimarcare l’impegno e l’assiduità del presidente emerito, Piero Consiglio. Come pure, un ringraziamento particolare va al sindaco Francesco Paolo Ricci e all’assessora Dalila Cariello che non hanno fatto mancare mai il loro sostegno".

Entusiasta l’assessora Dalila Cariello che ha avuto parole di elogio per gli studenti: "Sono state due giornate meravigliose e fantastiche in cui Bitonto si è colorata di gioventù".

Un viaggio nel bello che ha incantato ancora una volta i visitatori di “Bitonto Cortili Aperti”, capace di creare nuove opportunità per lo sviluppo della città e del territorio, attraverso la valorizzazione del suo immenso patrimonio artistico e architettonico. Lo ha sottolineato Antonio Marchio socio Adsi: "Continuiamo a svolgere il nostro impegno culturale e sociale per lasciare alle future generazioni questa preziosa eredità fatta di monumenti e palazzi antichi, retaggio di un nobile storico passato. “Bitonto Cortili Aperti” è ormai una certezza avendo conquistato uno spazio importante nel panorama nazionale delle dimore storiche".

Il Messaggero.it
URL :http://www.ilmessaggero.it/
PAESE :Italia
TYPE :Web Grand Public
31 maggio 2025 - 00:14
> Versione online

Rieti, gli appuntamenti del weekend in città e in tutto il Reatino

RIETI - Gli appuntamenti del fine settimana in tutto il Reatino.

A **Fara Sabina**, il tradizionale appuntamento “Passeggiando tra le rose”, a partire da oggi e fino al 2 giugno, tra colori, profumi e iniziative dedicate alla “regina dei fiori”. L’iniziativa, organizzata dalla Pro loco di Fara Sabina, arriva alla sua VII edizione, con una mostra-mercato nel centro storico del paese e permetterà un’immersione nel meraviglioso mondo dei fiori. Possibile ammirare specie ed essenze rare, tra esposizioni, laboratori creativi e sensoriali, che saranno organizzati da professionisti del settore e che vedono il pubblico protagonista. Previste esperienze sensoriali con laboratori esclusivi per coinvolgere vista, olfatto e udito. Ci sarà poi la musica, con un intrattenimento che non farà solo da sottofondo, ma sarà parte viva dell’esperienza: un viaggio sonoro pensato per esaltare la magia del momento, armonizzandosi con i colori, i profumi e le emozioni del paesaggio. I musicisti accompagneranno i visitatori con suoni che evocano atmosfere delicate e coinvolgenti, creando un dialogo sottile tra le rose in fiore e le note che si diffondono tra i vicoli. Oggi dalle 19, l’appuntamento con “Un palco di voci”, organizzato dall’Accademia del tempo libero.

Giornata dedicata al giardinaggio e al paesaggio sabino, oggi, a **Castelnuovo di Farfa**, nella sala del volo del gioco dell’oca nel museo dell’olio. Dalla mattina, le attività di disegno presso il cortile di Palazzo Salustri Galli e poi i vari interventi sui temi di paesaggio, arte, natura, storia e architettura da parte di docenti universitari, e le varie tematiche inerenti la salvaguardia naturalistica di siti e ambienti. Si parlerà di paesaggio, tra osservazioni e letture, ma anche di parchi e dimore storiche e poi la visita guidata ai giardini all’italiana Salustri Galli. A seguire, il pranzo nel punto ristoro allestito dalla Pro loco.

Ad **Antrodoco**, questa sera alle 21, sul palco del Teatro Sant’Agostino, Massimo Wertmüller e Michele La Ginestra portano il loro “Come Cristo comanda”, scritto da La Ginestra e ambientato nell’anno 33 d.C. in Palestina. I due attori vestiranno i panni di Cassio, il centurione alla guida dei legionari al momento della crocifissione di Gesù sul Golgota, e di Stefano, un suo soldato, quello che diede da bere a Cristo, acqua e aceto. I due soldati romani parlano tra loro, si confrontano con un evento più grande di loro, che sconvolgerà tutta l’umanità, ma che intanto ha stravolto, inconsapevolmente, anche le loro vite. La regia è di Roberto Marafante. L’ingresso ha un costo di 12 euro, ridotto studenti e insegnanti 8 euro. Prenotazioni all’e-mail succedeinsabina@gmail.com.

Il Messaggero.it
URL :http://www.ilmessaggero.it/
PAESE :Italia
TYPE :Web Grand Public
31 maggio 2025 - 00:14
> Versione online

Corti teatrali nella rassegna “A porte aperte” di **Mompeo**, con la direzione artistica di Renato Giordano. Lunedì 2 giugno, nella sala Fabrizio Naro del castello, alle 18.30, andranno in scena i corti teatrali, spettacoli con una durata ognuno di circa 15 minuti. I quattro corti che verranno presentati hanno partecipato alla XXI edizione del Festival della Drammaturgia italiana “Schegge d’autore”. Sono: “Il pappagallo” di Massimiliano Perrotta, con Roberto Pensa, Brunella Caronti e Marco Castelli; “Il mio mondo dentro” di Alessandro Ioricon, con Laura Ranghi; “Pulcini ultima notte” di Giancarlo Gori, con Gori, Edoardo Viviani; “Il cigno bianco” di e con Natalia Simonova, con Maya Plisetskaja. Il pubblico voterà il corto preferito che verrà premiato.

Oggi alle 18.30, nella ex chiesa di San Giorgio di **Rieti**, l’organista Claudio Brizi e gli ottoni dell’Accademia Brass quintet in concerto: è il secondo appuntamento del progetto musicale della Coop Art di Roma: verrà proposto un percorso musicale dal barocco al primo romanticismo, con brani di Scheidt, Steigleder, Bach e Mendelssohn. Il concerto è dedicato alla Giornata nazionale del sollievo, promossa dal Ministero della Salute e a cui aderisce la Fondazione Varrone. Informazioni e prenotazioni: 333/1375561 o 06/9398003.

Fino a domenica, a **Bocchignano (Montopoli)**, torna il Sabina jazz festival, nato venti anni fa dall’amore per il jazz tradizionale del compianto musicista Bruno Castracucchi. Il festival, con la direzione artistica di Stefano Lefèvre, musicista jazz, presenta un programma che vede nel ruolo di interpreti delle tre serate alcuni musicisti italiani, che riproporranno le sonorità del genere “New Orleans”, del “Dixieland” e dello “Swing”.

Domenica alle 17. al Tapita di **Poggio Mirteto** “aperipop”, happy hour incentrato sulle icone pop dagli anni ‘50 in poi. Con la guida degli autori di “Miti pop - Lavaggio a freddo” e la musica, è possibile un viaggio tra i tanti miti musicali di tre generazioni. Da Elvis Presley a Supercar, dai Bee Gees a James Dean, e poi icone dello sport, oggetti di culto, mode e abitudini, show che hanno segnato la storia popolare del Novecento. Alle 20, presentazione del libro.

Festa della Madonna di Filetta, fino al 2 giugno. Domenica, ad **Amatrice**, si svolgerà la tradizionale processione verso il Santuario, per la festa patronale della Madonna di Filetta. Nel 1472, la pastorella Chiarina Valente, rinvennne il cammeo che poi è stato venerato come immagine sacra dalla popolazione. La processione di domenica giunge tradizionalmente sulle rive del fiume Tronto, dove avviene lo scambio del reliquiario e la consegna agli abitanti della parrocchia di San Lorenzo Martire in San Lorenzo a Flaviano di Amatrice. Nel pomeriggio si ritorna ad Amatrice, dove avviene la processione per le vie del paese e la messa nella chiesa di Sant’Agostino. Messe e cerimonie, oggi e domani. Domenica, alle 9, la messa con il coro parrocchiale all’Auditorium della Laga, alle 10 la processione, con la Banda di Amatrice e del Gruppo sparatori Sant’Antonio Castiglioni. Alle 12, la messa al Santuario e, alle 13.30, il ristoro del pellegrino, offerto dalla Pro Loco di Amatrice. Alle 17,30, la messa in Sant’Agostino e, al termine, atto di consacrazione della comunità alla Madonna. Il programma civile vede, oggi alle 16, pomeriggio per bambini nel piazzale Anpas e, alle 21, “Discology”, revival anni ‘70 e ‘80. Domenica alle 18.30 e poi lunedì dalle 10, nel parcheggio “Il Corso”, festa delle birre artigianali e delle eccellenze enogastronomiche di Amatrice e Accumoli in versione street food.

A trent’anni esatti dall’ultima edizione, torna a **Casperia** un concorso di pittura estemporanea. Domenica, l’assessorato alla Cultura del Comune organizza la gara di pittura che ha come tema “il tempo sospeso tra le pietre di Aspra”. Si comincia alle 8.30, con l’accreditamento e le iscrizioni in piazza Valeriani e poi, disseminati nel centro storico e non solo, i pittori si immergeranno tra i colori dei pastelli e le tele, per realizzare le opere dedicate al centro storico dell’antica Aspra, oggi Casperia. Alle 17, la consegna delle opere presso l’ufficio turistico e, alle 18.30, le premiazioni. Sul sito del Comune, la

scheda di iscrizione e la domanda di partecipazione.

Festa degli aquiloni e del volo acrobatico, domenica, sul **monte Tancia**, presso il Tancia hostel house.

La banda musicale di **Cantalupo in Sabina**, lunedì alle 18, propone il tradizionale concerto per la Festa della Repubblica.

Festa delle famiglie, da domenica, a **Poggio Mirteto scalo**, con il primo dei tre appuntamenti in programma (gli altri sono il 6 e 7 giugno). Stand gastronomico e, sul palco, la musica dei Siamo solo noi, tribute band di Vasco Rossi. A seguire, dj Denix.

Pizza sotto le stelle, domenica sera, a **Poggio Nativo**, nella piazza del Castello.

Domenica alle 17, nella sala Elpidio Benedetti a **Poggio Mirteto**, la proiezione del film “No other land”.

Borgo inedito(ria), con il Festival della letteratura per bambini e ragazzi, oggi e domenica, a **Toffia**: appuntamento dalle 10 alle 18 in piazza Lauretana. Il festival vedrà la presenza di stand di case editrici e librerie indipendenti per ragazzi di Roma e del Lazio, con esposizione e vendita di libri. Saranno organizzate iniziative - per bambini e adulti - a cura di case editrici, librerie indipendenti, lettori professionali: laboratori creativi, presentazioni di libri, letture ad alta voce, giochi, postazione di teatro. Oggi alle 19, inoltre, presso il Complesso di San Bernardino, “Il teatro disegnato di Gek Tessaro”, che presenterà lo spettacolo “Pinocchio”, con testi e immagini di Gek Tessaro, regia dello stesso Tessaro e Lella Marazzini. Le case editrici presenti sono: Il Barbagianni editore, Else edizioni, Orecchio acerbo, Minibombo, Parapiglia edizioni, Sinnos editrice, Telos edizioni, Tic edizioni, Libreria Ponteponente.

il Resto del Carlino

PAESE : Italia
PAGINE :46
SUPERFICIE :26 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(67782)
AUTORE :N.D.

31 maggio 2025

"Alimenta il Futuro": a Bologna il Congresso FAI CISL

Lavoro, partecipazione e sostenibilità al centro dell'VIII Congresso nazionale dei lavoratori agroalimentari. Dal 4 al 6 giugno a Dumbo

Si svolgerà **dal 4 al 6 giugno** a **Bologna**, spazio DumBO, Via Camillo Casarini 19, l'**VIII Congresso nazionale della Fai Cisl**, la categoria dei lavoratori agricoli, alimentari e ambientali.

Mercoledì 4 giugno, dalle ore 9, insieme alla relazione del Segretario generale **Onofrio Rota**, che guida la Federazione dal 2018, apriranno i lavori il **Sindaco Matteo Lepore** e i Segretari generali regionali della Fai e della Cisl, **Daniele Saporetti** e **Filippo Pieri**, cui seguiranno gli interventi di diversi ospiti e dei **ministri Francesco Lollobrigida e Marina Calderone**, mentre alle 14,30 si terrà un dialogo su lavoro, sostenibilità e partecipazione, moderato da **Claudio Paravati**, tra il Vice Presidente della Cei **Mons. Francesco Savino** e **Stefano Zamagni**, Docente di Economia Politica all'Università di Bologna, per lasciare posto dalle 15,30 al dibattito congressuale.

Giovedì 5 giugno, in occasione della Giornata mondiale dell'ambiente, si terrà la consueta **Giornata nazionale della Fai Cisl per la Cura dell'Ambiente**: dalle 9 interverranno **Padre Enzo Fortunato**, Responsabile comunicazione progetti speciali Basilica S. Pietro, il Direttore Generale Anbi **Massimo Gargano** e **Alessandra Stefani**, Presidente del Cluster Nazionale Italia Foresta Legno, cui seguirà alle 11 l'intervento di **Giobbe Covatta**.

Alle 12 riprenderà il dibattito congressuale, cui seguirà alle 14,30 il dialogo sul tema **"Il settore agroalimentare nell'epoca delle grandi transizioni"**, con **Marianna Ferrigno**, Primo tecnologo del Crea, **Ivana Pais**, docente di Sociologia economica all'Università Cattolica del Sacro Cuore, **Ermete Realacci**, Presidente Fondazione Symbola e **Andrea Tomasi**, Docente di Informatica per le Scienze Umane all'Università di Pisa. Il dibattito congressuale riprenderà dalle 15,30.

Venerdì 6 giugno proseguirà il dibattito congressuale: la mattinata si chiuderà con l'intervento di **Daniela Fumarola**, Segretaria Generale della Cisl. Il Congresso terminerà nel pomeriggio con le votazioni e le proclamazioni degli eletti.

Tra i partecipanti, ministri e studiosi di agroalimentare e ambiente

il Resto del Carlino

PAESE : Italia
PAGINE :46
SUPERFICIE :26 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(67782)
AUTORE :N.D.

31 maggio 2025

Premiati i 600 studenti “novelli ciceroni” della undicesima edizione di “Bitonto Cortili Aperti”

La cerimonia

La premiazione

Gli attestati sono stati consegnati da Lucia Achille, organizzatrice dell’evento. Nella “Sala degli Specchi” erano presenti anche il sindaco Francesco Paolo Ricci, gli assessori Dalila Cariello e Christian Farella

In un clima festoso è gioioso si è svolta nella “Sala degli Specchi” del Comune la cerimonia di consegna degli attestati ai 600 studenti delle scuole medie e superiori della città, per aver fatto da guida a migliaia di visitatori in occasione dell’undicesima edizione di “Bitonto Cortili Aperti” del 24 e 25 maggio scorsi, inserita nella **Giornata Nazionale dell’Associazione Dimore Storiche Italiane**.

Le “sentinelle della bellezza” hanno ricevuto il meritato riconoscimento per aver svolto il loro compito e il prezioso servizio di accoglienza con grande entusiasmo, capacità e impegno mostrando uno straordinario senso di appartenenza al territorio. Gli attestati sono stati assegnati anche ai proprietari dei palazzi antichi e alle associazioni che hanno contribuito alla buona riuscita della manifestazione.

Alla cerimonia erano presenti il sindaco Francesco Paolo Ricci, l’assessora al turismo, Dalilia Cariello, l’assessore alla pubblica istruzione, Christian Farella, la professoressa Lucia Achille organizzatrice dell’evento e Antonio Marchio, socio Adsi (Associazione Dimore Storiche Italiane).

Gli studenti preparati dai loro insegnanti, hanno vestito i panni di “novelli ciceroni” fornendo ai visitatori notizie e cenni storici, a volte in lingua straniera, su monumenti, dimore storiche e cortili.

«È stata un’esperienza molto importante e significativa per i nostri giovani che hanno avuto la possibilità di arricchire il proprio bagaglio culturale – ha dichiarato **il sindaco Francesco Paolo Ricci** – *Il mio ringraziamento va a tutti loro, ai docenti e a quanti si sono impegnati a fondo per rendere “Bitonto Cortili Aperti” un momento di aggregazione per la nostra gente e per i turisti venuti da ogni parte d’Italia e dall’estero. Un grazie a Lucia Achille che ancora una volta ha profuso le sue energie organizzando alla*

perfezione un evento che dà lustro all'intera città. Agli studenti dico di proseguire su questa strada e di essere i custodi del nostro patrimonio artistico e culturale».

I volti sorridenti dei ragazzi delle scuole cittadine hanno fatto da cornice ad una vera e propria festa della cordialità. *«La nostra soddisfazione più grande è veder crescere l'interesse dei giovani verso la conservazione e valorizzazione delle dimore storiche* – ha detto **Chiristian Farella,** assessore alla pubblica istruzione – *Sono rimasto colpito dalla preparazione degli studenti, per merito anche del lavoro svolto dagli insegnanti, che hanno fornito cenni storici e notizie di monumenti e palazzi ai visitatori, diventando così dei veri cultori della bellezza»*.

"Bitonto Cortili Aperti" si conferma sempre più un evento corale e collettivo. *«Anche in questa edizione la sinergia creatasi tra il Comune, l'associazione, i privati, lo staff e le scuole ha dato frutti positivi in termini di partecipazione, contribuendo a valorizzare l'immagine della nostra città* – ha affermato l'organizzatrice **Lucia Achille** – *L'entusiasmo dei ragazzi, che hanno fatto da guide durante l'evento, è una risorsa preziosa da coltivare. L'auspicio è che continuino ad amare le bellezze del nostro territorio. L'Adsi Puglia ha avuto un importante ruolo propulsivo in tutti questi anni. Voglio rimarcare l'impegno e l'assiduità del presidente emerito, Piero Consiglio. Come pure, un ringraziamento particolare va al sindaco Francesco Paolo Ricci e all'assessora Dalila Cariello che non hanno fatto mancare mai il loro sostegno»*.

Entusiasta l'assessora **Dalila Cariello** che ha avuto parole di elogio per gli studenti: *«Sono state due giornate meravigliose e fantastiche in cui Bitonto si è colorata di gioventù»*.

Un viaggio nel bello che ha incantato ancora una volta i visitatori di "Bitonto Cortili Aperti", capace di creare nuove opportunità per lo sviluppo della città e del territorio, attraverso la valorizzazione del suo immenso patrimonio artistico e architettonico. Lo ha sottolineato **Antonio Marchio** socio Adsi: *«Continuiamo a svolgere il nostro impegno culturale e sociale per lasciare alle future generazioni questa preziosa eredità fatta di monumenti e palazzi antichi, retaggio di un nobile storico passato. "Bitonto Cortili Aperti" è ormai una certezza avendo conquistato uno spazio importante nel panorama nazionale delle dimore storiche»*.

sabato 31 Maggio 2025

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Quotidiano di Bari

PAESE :Italia
PAGINE :7
SUPERFICIE :24 %
PERIODICITÀ :Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(8000)
AUTORE :N.D.

31 maggio 2025

Gli attestati sono stati consegnati da Lucia Achille, organizzatrice dell'evento

Premiati i 600 studenti "novelli ciceroni" della undicesima edizione di "Bitonto Cortili Aperti"

In un clima festoso è gioioso si è svolta nella "Sala degli Specchi" del Comune la cerimonia di consegna degli attestati ai 600 studenti delle scuole medie e superiori della città, per aver fatto da guida a migliaia di visitatori in occasione dell'undicesima edizione di "Bitonto Cortili Aperti" del 24 e 25 maggio scorsi, inserita nella Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane.

Le "sentinelle della bellezza" hanno ricevuto il meritato riconoscimento per aver svolto il loro compito e il prezioso servizio di accoglienza con grande entusiasmo, capacità e impegno mostrando uno straordinario senso di appartenenza al territorio. Gli attestati sono stati assegnati anche ai proprietari dei palazzi antichi e alle associazioni che hanno contribuito alla buona riuscita della manifestazione.

Alla cerimonia erano presenti il sindaco Francesco Paolo Ricci, l'assessora al turismo, Dalilia Cariello, l'assessore alla pubblica istruzione, Christian Farella, la professoressa Lucia Achille organizzatrice dell'evento e Antonio Marchio, socio Adsi (Associazione Dimore Storiche Italiane).

Gli studenti preparati dai loro insegnanti, hanno vestito i panni di "novelli ciceroni" fornendo ai visitatori notizie e cenni storici, a volte in lingua straniera, su monumenti, dimore storiche e cortili. <<E' stata un'esperienza molto importante e significativa per i nostri giovani che hanno avuto la possibilità di arricchire il proprio bagaglio culturale – ha dichiarato il sindaco Francesco Paolo Ricci -. Il mio ringraziamento va a tutti loro, ai docenti e a quanti si sono impegnati a fondo per rendere "Bitonto Cortili Aperti" un momento di aggregazione per la nostra gente e per i turisti venuti da ogni parte d'Italia e dall'estero. Un grazie a Lucia Achille che ancora una volta ha profuso le sue energie organizzando alla perfezione un evento che dà lustro all'intera città. Agli studenti dico di proseguire su questa strada e di essere i custodi del nostro patrimonio artistico e culturale>>.

I volti sorridenti dei ragazzi delle scuole cittadine hanno fatto da cornice ad una vera e propria festa della cordialità. <<La nostra soddisfazione più grande è veder crescere l'interesse dei giovani verso la conservazione e valorizzazione delle dimore storiche – ha detto Chiristian Farella, assessore alla pubblica istruzione -. Sono rimasto colpito dalla preparazione degli studenti, per merito anche del lavoro svolto dagli insegnanti, che hanno fornito cenni storici e notizie di monumenti e palazzi ai visitatori, diventando così dei veri cultori della bellezza>>.

"Bitonto Cortili Aperti" si conferma sempre più un evento corale e collettivo. <<Anche in questa edizione la sinergia creatasi tra il Comune, l'associazione, i privati, lo staff e le scuole ha dato frutti positivi in termini di partecipazione, contribuendo a valorizzare l'immagine della nostra città – ha affermato l'organizzatrice Lucia Achille -. L'entusiasmo dei ragazzi, che hanno fatto da guide durante l'evento, è una risorsa preziosa da coltivare. L'auspicio è che continuino ad amare le bellezze del nostro territorio. L'Adsi Puglia ha avuto un importante ruolo propulsivo in tutti questi anni. Voglio rimarcare l'impegno e l'assiduità del presidente emerito, Piero Consiglio. Come pure, un ringraziamento particolare va al sindaco Francesco Paolo Ricci e all'assessora Dalila Cariello che non hanno fatto mancare mai il loro sostegno>>.

Entusiasta l'assessora Dalila Cariello che ha avuto parole di elogio per gli studenti: <<Sono state due giornate meravigliose e fantastiche in cui Bitonto si è colorata di gioventù>>.

Un viaggio nel bello che ha incantato ancora una volta i visitatori di "Bitonto Cortili Aperti", capace di creare nuove opportunità per lo sviluppo della città e del territorio, attraverso la valorizzazione del suo immenso patrimonio artistico e architettonico. Lo ha sottolineato Antonio Marchio socio Adsi: <<Continuiamo a svolgere il nostro impegno culturale e sociale per lasciare alle future generazioni questa preziosa eredità fatta di monumenti e palazzi antichi, retaggio di un nobile storico passato. "Bitonto Cortili Aperti" è ormai una certezza avendo conquistato uno spazio importante nel panorama nazionale delle dimore storiche>>.

Quotidiano di Bari

PAESE : Italia
PAGINE :7
SUPERFICIE :24 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(8000)
AUTORE :N.D.

31 maggio 2025

Dimore storiche: quanto vale il museo diffuso d'Italia

La neopresidente ADSI (Associazione Dimore Storiche Italiane) spiega il valore economico dei 43mila immobili riconosciuti di rilevante valore culturale e interesse storico-artistico. Qual è oggi il ruolo del patrimonio culturale privato nella valorizzazione dell'identità italiana e come contribuisce all'economia del Paese?

«Il patrimonio culturale italiano è il nostro DNA, che dobbiamo custodire e preservare al meglio. ADSI ha l'ambizione di rappresentare un partner strategico per le Istituzioni, perché le dimore storiche in Italia sono oltre 43mila, e quelle ADSI sono oltre 8200, in tutte le regioni. Sono immobili vincolati, costruiti da almeno 70 anni e riconosciuti di rilevante valore culturale e interesse storico-artistico. Rappresentano il 50% dell'indotto turistico in un settore che impiega direttamente e indirettamente il 2% della forza lavoro totale nazionale. Una dimora storica su quattro si trova in paesi sotto i 5mila abitanti, e ne sostiene l'economia locale. Siamo i custodi di questo patrimonio e grazie alla difesa e valorizzazione di questi luoghi unici contribuiamo allo sviluppo e alla crescita del nostro Paese».

ADSI chiede che lo Stato riconosca il patrimonio privato come parte integrante del sistema culturale nazionale, anche in termini fiscali e di accesso ai fondi.

«Sarebbe un riconoscimento istituzionale del valore pubblico che il patrimonio privato vincolato incarna. Soprattutto perché supporta molte attività economiche e sociali. Penso anzitutto ai restauratori: maestranze italiane di eccellenza, molto richieste anche a livello internazionale. Poi c'è il turismo: visitatori, guide turistiche, attività di ospitalità, set cinematografici, esercizi commerciali. L'Osservatorio del Patrimonio Culturale Privato guidato dal Prof. Luciano Monti stima il valore economico frutto del patrimonio privato vincolato attorno al 2% del Pil nazionale. Lo scorso anno le dimore storiche hanno ospitato 210mila eventi (concerti, convegni, presentazioni di libri), molti dei quali gratuiti. Sono di fatto il museo diffuso più importante al mondo».

Il 25 maggio si è tenuta la XV Giornata Nazionale ADSI, con l'apertura gratuita al pubblico di migliaia di dimore storiche.

«E' stata un grande successo. Oltre 450 dimore storiche ADSI sono state aperte gratuitamente su tutto il territorio nazionale, con 200mila visitatori e centinaia di eventi. Moltissimi giovani hanno collaborato e raccontato le dimore, grazie alla collaborazione di ADSI con licei e università. Un obiettivo raggiunto per noi che vogliamo contribuire alla diffusione tra i giovani della cultura e dell'identità nazionale».

Il tema della riforma delle soprintendenze è oggi al centro del dibattito culturale e politico. Qual è la posizione di ADSI?

«ADSI è contraria a qualsiasi forma di deregulation delle Soprintendenze. Sono organismi fondamentali per la tutela e la protezione del nostro patrimonio culturale pubblico e privato. Soffrono di una carenza di personale sulla quale riflettere, per vincere la lotta alla burocrazia inutile. Auspichiamo un approccio più collaborativo con le Soprintendenze, basato sulla fiducia reciproca e i tempi burocratici certi. In questo modo potremo svolgere al meglio il nostro ruolo di custodi». Il Super Bonus per le dimore storiche è una vicenda non ancora chiarita. Il Ministro della cultura Giuli alla Camera ha definito il super bonus un disastro, precisando che le dimore storiche costituiscono un eccezionale patrimonio della nostra Nazione, che va certamente valorizzato con misure concrete e che bisogna sostenere i proprietari che si impegnano a garantire la tutela di questi beni.

«Ringrazio il Ministro Giuli per questa attenzione e sensibilità verso le dimore storiche e quello che rappresentano per la nostra Nazione. La vicenda del super bonus sugli immobili vincolati è stata piena di errori e di ricostruzioni errate. Tutto parte da un report di ENEA che aveva erroneamente indicato 11 castelli ristrutturati col super bonus; dopo mesi di ricerche è stato chiarito che non si trattava di castelli ma di beni vincolati in generale, e che non erano 11, ma solo 5. In ogni caso si è trattato di un beneficio fiscale complessivo di 1 milione di euro su quasi 130 miliardi di euro spesi dallo Stato per il super bonus: è lo 0.00076% del totale. Per questo giustamente il Ministro Giuli ha voluto sottolineare che dovrebbero essere ben altri, e di ben altra portata, gli interventi a tutela del patrimonio culturale vincolato».

il Araldo poliziano

PAESE : Italia
PAGINE :5
SUPERFICIE :10 %
PERIODICITÀ : Settimanale□□

AUTORE :N.D.

8 giugno 2025

Dolciano

Attività per bambini e visite guidate alla Tenuta granducale

Nell'ambito della Giornata nazionale delle dimore storiche, la Cooperativa «Il Labirinto» ha promosso due appuntamenti che hanno visto protagonista la Tenuta di Dolciano. Il primo incontro, rivolto ai bambini, si è svolto sabato 24 maggio, mentre il giorno seguente vi sono state le visite guidate gratuite della Tenuta. L'attività di sabato 24 era dedicata a «Favole dalla Valdichiana». Le avvincenti storie di creature magiche e figure straordinarie hanno catturato l'attenzione dei più piccoli. La narrazione si è ispirata ai fantasiosi racconti che i contadini erano soliti scambiarsi durante le veglie della sera. Chissà quale impressione ebbero gli antichi (e pochi) abitanti di Dolciano, visto che fin dal Medioevo il territorio circostante era una palude malsana! La zona fu abitata fin dall'epoca etrusca, come dimostrano i ritrovamenti del famoso «canopo di Dolciano» e del «Vaso François». La malaria, però, iniziò a flagellare Chiusi fin dal Medioevo e così pure il «Paglieto». Fu questo il toponimo che contraddistinse Dolciano, ma la situazione mutò radicalmente alla fine del Settecento. A forza di «colmate», il Granduca Pietro Leopoldo completò la bonifica della Valdichiana. Scomparvero gli acquitrini e le terre emerse si ricoprirono di verde. Dolciano divenne fattoria granducale e centro della vita del territorio circostante. Le campagne si ripopolarono e il vescovo di Chiusi Giuseppe Pannilini provvide all'assistenza spirituale. La cappella di San Leopoldo fu eretta in parrocchia nel 1787. Con l'avvento del Regno d'Italia, la fattoria fu messa all'asta e acquistata da Filippo Bologna. Suo figlio Francesco, insieme alla moglie Giuditta, fece restaurare la cappella e realizzò varie opere di beneficenza. Grazie ai coniugi Bologna nacquero l'asilo, la scuola di lavoro e le scuole elementari sotto la direzione delle suore della Sacra Famiglia di Spoleto. Come in passato, e grazie sempre alla famiglia Bologna, Dolciano apre oggi le sue porte per far conoscere la sua storia.

GM

digitalbleisure.com

URL :http://digitalbleisure.com
PAESE : Italia
TYPE : Web Grand Public

6 giugno 2025 - 08:21

> Versione online

New York Art Week: il mercato americano resiste e rilancia

A maggio la settimana dell'arte newyorkese ha costituito un banco di prova per il sistema culturale degli U

sa

In un contesto segnato da inflazione persistente, tensioni geopolitiche crescenti e nuove restrizioni commerciali, l'industria dell'arte statunitense ha mostrato una tenuta sorprendente.

Nonostante le difficoltà, New York a maggio ha ospitato ben nove fiere in simultanea, attirando una quantità eccezionale di galleristi e collezionisti : il risultato è stato un segnale chiaro e positivo per l'intero settore.

Se da una parte si è registrata una flessione nella partecipazione europea e una quasi totale assenza di compratori asiatici, gli acquirenti americani hanno colto l'occasione per affermare la propria presenza, sostenendo con decisione il mercato su tutte le fasce di prezzo.

Tra gli appuntamenti più seguiti, Frieze New York – aperta al pubblico dal 7 maggio negli spazi dello Shed – ha confermato un cambiamento di rotta: meno clamore, più attenzione alla selezione e al contesto curatoriale. Sebbene molte proposte espositive abbiano mantenuto un'impostazione prudente e politicamente corretta, alcuni stand hanno saputo distinguersi.

È il caso di Gagosian , che ha puntato sull'impatto visivo con tre imponenti sculture di Jeff Koons appartenenti alla serie Hulk Elvis , realizzate in acciaio policromo con finitura gonfiabile. Un'installazione dal gusto ironico e pop, perfetta per offrire leggerezza in un momento di incertezza economica. Una delle tre opere è stata venduta già nel primo giorno, a un acquirente anonimo, per una cifra non resa pubblica. Tuttavia, dati di vendita precedenti suggeriscono un valore attorno ai 3 mi lioni di dollari. La risposta del pubblico è stata “fenomenale”, ha dichiarato Millicent Wilner , direttrice senior della galleria, confermando l'interesse anche per le altre due sculture. L'evento ha segnato inoltre un ritorno simbolico per Koons nello spazio espositivo di Larry Gagosian, dopo l'uscita da due grandi nomi del mercato come Zwirner e Pace.

Anche Hauser & Wirth ha riscosso grande successo, puntando su una presentazione dal taglio istituzionale: in primo piano, un'opera monumentale di Rashid Johnson , valutata 1,2 milioni di dollari, collocata in corrispondenza della sua retrospettiva in corso al Guggenheim. Alla chiusura della giornata, la galleria aveva già concluso oltre 25 vendite, con opere dai 20.000 fino a oltre 1 milione di dollari, firmate tra gli altri da Mary Heilmann , Roni Horn, Jack Whitten e Lorna Simpson

S aranno oltre 500 le dimore visitabili gratuitamente in Italia il 25 maggio – tra castelli, ville, rocche, parchi e giardini – nella Giornata Nazionale promossa dall' Associazione Dimore Storiche Italiane

L'iniziativa è organizzata in collaborazione con l' Associazione Nazionale Case della Memoria , la Federazione Italiana Amici dei Musei (Fidam) e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep) e ha ricevuto il patrocinio di Enit – Agenzia Nazionale del Turismo, di Anci – Associazione Nazionale Comuni Italiani, della Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco e del Ministero della Cultura. Media partner dell'evento saranno la Tgr e Rai Pubblica Utilità.

A Milano per esempio si potranno visitare i cortili di Palazzo Arese Litta, Palazzo

Belgiojoso, Palazzo Borromeo , in Piemonte la provincia di Alessandria svelerà i castelli di Sannazzaro, Piovera e Rocca Grimalda, in Sicilia si potranno visitare, tra gli altri, la Tonnara di Marzamemi in provincia di Siracusa e la Villa Spaccaforno a Modica , tantissimi i giardini e i palazzi storici che apriranno le loro porte in Toscana, da Firenze al Chianti al Mugello , in Sardegna si potrà ammirare il parco di Villa Asquer di Assemini (Cagliari), numerose le aperture straordinarie anche nel Lazio tra Latina Viterbo e Roma

Circa 20 mila dimore storiche private accolgono visitatori nell'arco dell'anno a dimostrazione del loro ruolo di attrattori culturali e turistici e della loro capillarità sul territorio. L '11% si trova nei piccolissimi comuni con meno di 2.000 abitanti, il 17% in quelli con meno di 5.000 abitanti; complessivamente il 54% è situato in centri abitati con meno di 20.000 residenti. Inoltre, una dimora su quattro si trova in contesto rurale. Questi dati sottolineano l'importanza delle dimore storiche nel contrastare lo spopolamento delle aree interne e favorire lo sviluppo delle imprese artigiane legate alla manutenzione di questi beni oltre alla diversificazione dei flussi turistici, portando benefici economici anche alle aree meno frequentate dai grandi circuiti internazional i. I l turismo di prossimità infatti ha registrato n egli ultimi anni una crescita significativa raggiungendo 34 milioni di visitatori annui e offrendo nuove prospettive per la valorizzazione delle dimore storiche.

LA NAZIONE
Umbria

PAESE : Italia
PAGINE :15
SUPERFICIE :7 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(2640)
AUTORE :N.D.

6 giugno 2025 - Edizione Umbria

Montone

Horatii Cardaneti Escursione al castello della nobile famiglia

MONTONE – Una magnifica escursione tra natura e memorie d'altri tempi. Su terrà domenica sulle tracce di Horatii Cardaneti. Si tratta di un evento imperdibile per gli amanti della natura, della storia e della cultura è il titolo dell'evento che vuole ricordare un membro illustre della nobile famiglia dell'arietano, un retore viaggiatore tra Perugia e Roma. La partenza è alle ore 8.00 da Piazza Fortebraccio. L'itinerario, lungo 5 km e adatto a tutti, si snoderà tra Montone e il suggestivo Castello di Cardaneto, attraversando paesaggi incontaminati e luoghi intrisi di memoria. Alle ore 11.45, l'arrivo al castello vedrà una degustazione di prodotti tipici locali. Il rientro è previsto per le ore 13 circa. Il castello è stato aperto nei giorni scorsi in via straordinaria nell'ambito della XV Giornata Nazionale delle Dimore Storiche Italiane. I Cardaneti, storici proprietari del castello, trassero origine da Montone. Lo stesso Braccio Fortebracci, nel 1410, nel corso di un incontro con gli ambasciatori fiorentini, evidenziò come i Cardaneti ebbero parte nell'edificazione del borgo arietano.

l'Adige

PAESE :Italia
PAGINE :22
SUPERFICIE :40 %
PERIODICITÀ :Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(20765)
AUTORE :D.P.

8 giugno 2025

«Quattro Vicariati», 30 anni di emozioni

Festeggiamenti per la cooperativa della scuola musicale Fino ad agosto il «Festival di Musica Diffusa» in 5 Comuni

VALLAGARINA - Si celebra quest'anno il 30° anniversario della fondazione della «Cooperativa scuola musicale dei Quattro Vicariati». Sin dalla sua nascita, la cooperativa si è sempre impegnata nell'insegnamento e nella diffusione della musica in tutto il territorio di riferimento: gli storici «Quattro Vicariati» (Ala, Avio, Brentonico e Mori) e, successivamente, si è aggiunto Ronzo-Chienis.

«Non è facile né immediato definire il numero di persone che vengono coinvolte nel circuito culturale della Scuola Musicale - dicono gli organizzatori - se prendiamo in considerazione solo quest'anno, gli allievi che frequentano regolarmente i nostri corsi sono quasi 300. Questi numeri si sommano con tutti i bambini raggiunti durante i progetti all'interno dei nidi, delle Scuole dell'infanzia e delle Scuole primarie del territorio. Infine, si è svolto un percorso di alfabetizzazione musicale rivolto ai coristi che già cantano nei cori. In tutto, i 500 allievi raggiunti direttamente nella didattica musicale generano un impatto significativo e palpabile durante i vari momenti di restituzione come concerti, partecipazioni a eventi, esibizioni e saggi. La didattica e la produzione musicale coinvolgono tutta la comunità generando un impatto sociale e culturale, tra gli obiettivi del nostro lavoro».

l'Adige

PAESE :Italia
PAGINE :22
SUPERFICIE :40 %
PERIODICITÀ :Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(20765)
AUTORE :D.P.

8 giugno 2025

Nei suoi 30 anni di vita, la Scuola Musicale è sempre stata sostenuta dalla Provincia di Trento e dalle istituzioni pubbliche locali. I cinque Comuni del territorio offrono un fondamentale sostegno logistico ed economico che rende sostenibile l'offerta musicale per gli allievi e le famiglie e per la Cooperativa stessa.

Il «Festival di Musica Diffusa», che ha preso il via in questi giorni e proseguirà per tutta l'estate, nasce con lo scopo di essere un momento di restituzione alle comunità locali: cinque concerti nei nostri cinque comuni: Ala, Mori, Brentonico, Avio e Ronzo-Chienis. Saranno 5 semplici serate di musica dedicate a tutti i tipi di pubblico.

«Vogliamo creare esperienze coinvolgenti per tutti coloro che vorranno venire a festeggiare con noi, e un'opportunità per gli artisti (la maggior parte sono insegnanti della Scuola Musicale) di esibirsi in contesti unici e suggestivi propri del nostro splendido territorio. A suggellare questo contesto fortemente locale, sottolineiamo la preziosa collaborazione di tante realtà nella realizzazione degli appuntamenti. È stato inoltre fondamentale il sostegno dei Comuni di Ala, Avio, Brentonico, Mori e Ronzo-Chienis, della Cassa Rurale AltoGarda-Rovereto, della Cassa Rurale Vallagarina e della Comunità della Vallagarina».

Gli eventi saranno tutti a ingresso libero e gratuito. Ecco di seguito il calendario partendo dal concerto del 25 maggio che si è già svolto: il «Concerto da Camera del duo flauto e pianoforte

l'Adige

PAESE :Italia
PAGINE :22
SUPERFICIE :40 %
PERIODICITÀ :Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(20765)
AUTORE :D.P.

8 giugno 2025

Vareschi-Calzà» in occasione della XV Giornata Nazionale delle Dimore Storiche 2025 a Palazzo de' Pizzini ad Ala (in collaborazione con il ristorante al Ghiottone).

Prossimo evento il 13 giugno alle 21, in piazza Cal di Ponte a Mori con « Fan Chaabi», ensemble di 5 eclettici artisti che eseguono musiche mediterranee originali con influenze sperimentali. Concerto per festeggiare la fine dell'anno scolastico in collaborazione con Artesan Birrante e ProLoco Mori-Val di Gresta.

Il 21 giugno alle 21.30, a Palazzo Baisi di Brentonico, di scena il « Trio SaCaTo» (Piercarlo Torri, violino, Dora Cainelli, violoncello e Chiara Saiani, pianoforte) con suggestivi disegni eseguiti in tempo reale dalla sand artist Nadia Ischia in collaborazione con la Proloco di Brentonico e all'interno di una giornata dedicata alle famiglie.

Avanti il 28 giugno, ore 20.15 al Castello di Avio col quintetto a plettri "Sartori" all'interno di «Musica tra le Mura» in collaborazione con il FAI.

Infine il 23 agosto alle 19, al parco urbano di Ronzo-Chienis, l'orchestra di fisarmoniche «Città di Arco», in occasione della Festa dei vigili del fuoco in collaborazione con la Proloco di Ronzo-Chienis. **D.P.**

l'Adige

PAESE : Italia
PAGINE :22
SUPERFICIE :40 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(20765)
AUTORE :D.P.

8 giugno 2025

Mori, Ala, Avio, Ronzo Chienis e Brentonico ne sostengono l'attività con Rurali e Comunità di valle Concerti fino ad agosto

l'Adige

PAESE : Italia
PAGINE :22
SUPERFICIE :40 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(20765)
AUTORE :D.P.

8 giugno 2025

In alto e al centro due foto delle attività della scuola, qui il gruppo «Fan Chaabi»

Il concerto tenutosi a Palazzo de' Pizzini di Ala con il duo Vareschi Calzà per le «Dimore storiche»

Dimore Storiche, Guglielmo Garagnani nominato vicepresidente nazionale

L'imprenditore agricolo bolognese ai vertici di ADSI: “Impegno per la valorizzazione del patrimonio storico-artistico privato e dei territori in dialogo con il mondo agricolo”. La soddisfazione della presidente regionale Beatrice Fontaine: “Figura dinamica e trasversale, fondamentale per qualificare il dialogo con le Istituzioni”.

L' Associazione Dimore Storiche Italiane ADSI Sezione Emilia-Romagna annuncia la nomina di Guglielmo Garagnani a vicepresidente nazionale . Si tratta di un importante riconoscimento per ADSI Emilia-Romagna, che rafforza così il proprio ruolo nella tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico privato.

Classe 1971, Guglielmo Garagnani è imprenditore agricolo da trent'anni . Laureato in Scienze Agrarie all'Università di Bologna, ha maturato un'esperienza ventennale nella rappresentanza del mondo agricolo e nella promozione delle risorse del territorio. È stato – tra le altre cose – presidente di Confagricoltura Emilia-Romagna e presidente di Confagricoltura Bologna, oltre che vicepresidente del Consorzio del Formaggio Parmigiano Reggiano. Membro del Consiglio di Indirizzo della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna e Accademico Ordinario dell'Accademia Nazionale di Agricoltura, Garagnani è da sempre attivo nella promozione della cultura del paesaggio e nella costruzione di reti tra pubblico e privato, come testimonia il suo ruolo nel Consiglio della sezione regionale ADSI.

Garagnani affiancherà la nuova presidente Maria Pace Odescalchi , prima donna a ricoprire questo incarico nei quasi cinquant'anni di storia dell'Associazione, e gli altri vicepresidenti Giovanni Ciarrocca e Guido De Vecchi . Un rinnovato vertice per guidare l'ADSI in una fase di rilancio del ruolo delle dimore storiche come fulcro di sviluppo culturale, sociale e turistico.

“Accolgo con grande entusiasmo questa nomina – dichiara Guglielmo Garagnani. -, credo che tra i contributi più significativi che posso offrire ci sia la possibilità di mettere in dialogo il mondo agricolo e quello dei proprietari privati di beni culturali, architettonici e artistici in un'ottica di valorizzazione territoriale. Sono convinto che rigenerare territori spesso dimenticati dall'economia e dalle istituzioni significhi anche riportare al centro dell'attenzione questi luoghi carichi di storia, valori e potenzialità”.

“Inoltre – aggiunge Garagnani -, metterò a disposizione dell'Associazione l'esperienza maturata in tanti anni di attività associativa, per rafforzare il dialogo con istituzioni, enti, amministrazioni pubbliche, associazioni di categoria e altre realtà, contribuendo così alla crescita e alla visibilità delle dimore storiche”.

ADSI Emilia-Romagna saluta con soddisfazione questa elezione, che rappresenta per la prima volta l'ingresso di un proprio rappresentante ai vertici nazionali. Un traguardo che arriva in un momento di forte dinamismo per la Sezione regionale, come dimostrato anche dal successo dell'ultima Giornata Nazionale delle Dimore Storiche, svoltasi il 25 maggio scorso, che in Emilia-Romagna ha registrato una partecipazione superiore alle attese, confermando il ruolo centrale dell'Associazione nell'attività di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale.

“Siamo molto felici per l'elezione di Garagnani alla vicepresidenza nazionale – afferma Beatrice Fontaine, presidente di ADSI Emilia-Romagna -. La sua esperienza consolidata, sia in ambito professionale che associativo, rappresenta un valore aggiunto per l'Associazione, in un momento in cui il Paese ha bisogno di puntare con decisione sul proprio patrimonio storico-culturale. La nostra è un'associazione che abbraccia ambiti

diversi – dalla tutela e cura del patrimonio architettonico e artistico, all'agricoltura, all'artigianato, fino al turismo. In questo contesto, la presenza di una figura dinamica e trasversale come Garagnani è essenziale per rafforzare il dialogo con le istituzioni e affermare il ruolo centrale del patrimonio culturale privato: custode della nostra identità, presidio dei territori e motore della ripresa del Paese.

Associazione Nazionale Dimore Storiche

L'Associazione Dimore Storiche italiane, Ente morale riconosciuto senza fini di lucro, è l'associazione che riunisce i titolari di dimore storiche presenti in tutta Italia. Nata nel 1977, l'Associazione conta attualmente circa 4500 soci e rappresenta una componente significativa del patrimonio storico e artistico del nostro Paese. L'Associazione promuove attività di sensibilizzazione per favorire la conservazione, la valorizzazione e la gestione delle dimore storiche, affinché tali immobili, di valore storico-artistico e di interesse per la collettività, possano essere tutelati e tramandati alle generazioni future nelle condizioni migliori. Questo impegno è rivolto in tre direzioni: verso i soci stessi, proprietari dei beni; verso le Istituzioni centrali e territoriali, competenti sui diversi aspetti della conservazione; verso la pubblica opinione, interessata alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale del Paese.

Associazione Dimore Storiche Italiane – Sezione Emilia-Romagna

URL :http://www.ilriformista.it/
PAESE :Italia
TYPE :Web International

9 giugno 2025 - 15:09

> Versione online

Dimore storiche, in Italia sono 43mila. Odescalchi (ADSI): “Siamo custodi di un patrimonio”

La neo presidente ADSI (Associazione Dimore Storiche Italiane), Maria Pace Odescalchi, spiega il valore economico dei 43mila immobili riconosciuti di rilevante valore culturale e interesse storico-artistico. Qual è oggi il ruolo del patrimonio culturale privato nella valorizzazione dell'identità italiana e come contribuisce all'economia del Paese?

«Il patrimonio culturale italiano è il nostro Dna, che dobbiamo custodire e preservare al meglio. ADSI ha l'ambizione di rappresentare un partner strategico per le Istituzioni, perché le dimore storiche in Italia sono oltre 43mila, e quelle ADSI sono oltre 8200, in tutte le regioni. Sono immobili vincolati, costruiti da almeno 70 anni e riconosciuti di rilevante valore culturale e interesse storico-artistico. Rappresentano il 50% dell'indotto turistico in un settore che impiega direttamente e indirettamente il 2% della forza lavoro totale nazionale. Una dimora storica su quattro si trova in paesi sotto i 5mila abitanti, e ne sostiene l'economia locale. Siamo i custodi di questo patrimonio e grazie alla difesa e valorizzazione di questi luoghi unici contribuiamo allo sviluppo e alla crescita del nostro Paese».

ADSI chiede che lo Stato riconosca il patrimonio privato come parte integrante del sistema culturale nazionale, anche in termini fiscali e di accesso ai fondi

«Sarebbe un riconoscimento istituzionale del valore pubblico che il patrimonio privato vincolato incarna.

Soprattutto perché supporta molte attività economiche e sociali. Penso anzitutto ai restauratori: maestranze italiane di eccellenza, molto richieste anche a livello internazionale. Poi c'è il turismo: visitatori, guide turistiche, attività di ospitalità, set cinematografici, esercizi commerciali. L'Osservatorio del Patrimonio Culturale Privato guidato dal Prof. Luciano Monti stima il valore economico frutto del patrimonio privato vincolato attorno al 2% del Pil nazionale. Lo scorso anno le dimore storiche hanno ospitato 210mila eventi (concerti, convegni, presentazioni di libri), molti dei quali gratuiti. Sono di fatto il museo diffuso più importante al mondo».

Il 25 maggio si è tenuta la XV Giornata Nazionale ADSI, con l'apertura gratuita al pubblico di migliaia di dimore storiche

«È stata un grande successo. Oltre 450 dimore storiche ADSI sono state aperte gratuitamente su tutto il territorio nazionale, con 200mila visitatori e centinaia di eventi. Moltissimi giovani hanno collaborato e raccontato le dimore, grazie alla collaborazione di ADSI con licei e università. Un obiettivo raggiunto per noi che vogliamo contribuire alla diffusione tra i giovani della cultura e dell'identità nazionale».

Il tema della riforma delle soprintendenze è oggi al centro del dibattito culturale e politico. Qual è la posizione di ADSI?

«ADSI è contraria a qualsiasi forma di deregulation delle Soprintendenze. Sono organismi fondamentali per la tutela e la protezione del nostro patrimonio culturale pubblico e privato. Soffrono di una carenza di personale sulla quale riflettere, per vincere la lotta alla burocrazia inutile. Auspichiamo un approccio più collaborativo con le Soprintendenze, basato sulla fiducia reciproca e i tempi burocratici certi. In questo modo potremo svolgere al meglio il nostro ruolo di custodi».

URL :http://www.ilriformista.it/
PAESE :Italia
TYPE :Web International

9 giugno 2025 - 15:09

> Versione online

Il Super Bonus per le dimore storiche è una vicenda non ancora chiarita. Il Ministro della cultura Giuli alla Camera ha definito il super bonus un disastro, precisando che le dimore storiche costituiscono un eccezionale patrimonio della nostra Nazione, che va certamente valorizzato con misure concrete e che bisogna sostenere i proprietari che si impegnano a garantire la tutela di questi beni

«Ringrazio il Ministro Giuli per questa attenzione e sensibilità verso le dimore storiche e quello che rappresentano per la nostra Nazione. La vicenda del super bonus sugli immobili vincolati è stata piena di errori e di ricostruzioni errate. Tutto parte da un report di ENEA che aveva erroneamente indicato 11 castelli ristrutturati col super bonus; dopo mesi di ricerche è stato chiarito che non si trattava di castelli ma di beni vincolati in generale, e che non erano 11, ma solo 5. In ogni caso si è trattato di un beneficio fiscale complessivo di 1 milione di euro su quasi 130 miliardi di euro spesi dallo Stato per il super bonus: è lo 0.00076% del totale. Per questo giustamente il Ministro Giuli ha voluto sottolineare che dovrebbero essere ben altri, e di ben altra portata, gli interventi a tutela del patrimonio culturale vincolato».

Paolo Bozzacchi

© Riproduzione riservata

Redazione

Dimore Storiche dell' Emilia-Romagna, Guglielmo Garagnani nominato vicepresidente nazionale

(Sesto Potere) – Bologna, 9 giugno 2025 – L'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI) Sezione Emilia-Romagna annuncia la nomina di Guglielmo Garagnani a vicepresidente nazionale. Si tratta di un importante riconoscimento per ADSI Emilia-Romagna, che rafforza così il proprio ruolo nella tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico privato. Classe 1971, Guglielmo Garagnani (nella foto) è imprenditore agricolo da trent'anni. Laureato in Scienze Agrarie all'Università di Bologna, ha maturato un'esperienza ventennale nella rappresentanza del mondo agricolo e nella promozione delle risorse del territorio. È stato – tra le altre cose – presidente di Confagricoltura Emilia-Romagna e presidente di Confagricoltura Bologna, oltre che vicepresidente del Consorzio del Formaggio Parmigiano Reggiano. Membro del Consiglio di Indirizzo della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna e Accademico Ordinario dell'Accademia Nazionale di Agricoltura, Garagnani è da sempre attivo nella promozione della cultura del paesaggio e nella costruzione di reti tra pubblico e privato, come testimonia il suo ruolo nel Consiglio della sezione regionale ADSI.

Garagnani affiancherà la nuova presidente Maria Pace Odescalchi, prima donna a ricoprire questo incarico nei quasi cinquant'anni di storia dell'Associazione, e gli altri vicepresidenti Giovanni Ciarrocca e Guido De Vecchi. Un rinnovato vertice per guidare l'ADSI in una fase di rilancio del ruolo delle dimore storiche come fulcro di sviluppo culturale, sociale e turistico.

"Accolgo con grande entusiasmo questa nomina – dichiara Guglielmo Garagnani. -, credo che tra i contributi più significativi che posso offrire ci sia la possibilità di mettere in dialogo il mondo agricolo e quello dei proprietari privati di beni culturali, architettonici e artistici in un'ottica di valorizzazione territoriale. Sono convinto che rigenerare territori spesso dimenticati dall'economia e dalle istituzioni significhi anche riportare al centro dell'attenzione questi luoghi carichi di storia, valori e potenzialità".

"Inoltre – aggiunge Garagnani -, metterò a disposizione dell'Associazione l'esperienza maturata in tanti anni di attività associativa, per rafforzare il dialogo con istituzioni, enti, amministrazioni pubbliche, associazioni di categoria e altre realtà, contribuendo così alla crescita e alla visibilità delle dimore storiche".

ADSI Emilia-Romagna saluta con soddisfazione questa elezione, che rappresenta per la prima volta l'ingresso di un proprio rappresentante ai vertici nazionali.

Un traguardo che arriva in un momento di forte dinamismo per la Sezione regionale, come dimostrato anche dal successo dell'ultima Giornata Nazionale delle Dimore Storiche, svoltasi il 25 maggio scorso, che in Emilia-Romagna ha registrato una partecipazione superiore alle attese, confermando il ruolo centrale dell'Associazione nell'attività di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale.

"Siamo molto felici per l'elezione di Garagnani alla vicepresidenza nazionale – afferma Beatrice Fontaine, presidente di ADSI Emilia-Romagna -. La sua esperienza consolidata, sia in ambito professionale che associativo, rappresenta un valore aggiunto per l'Associazione, in un momento in cui il Paese ha bisogno di puntare con decisione sul proprio patrimonio storico-culturale. La nostra è un'associazione che abbraccia ambiti diversi – dalla tutela e cura del patrimonio architettonico e artistico, all'agricoltura, all'artigianato, fino al turismo. In questo contesto, la presenza di una figura dinamica e trasversale come Garagnani è essenziale per rafforzare il dialogo con le istituzioni e

affermare il ruolo centrale del patrimonio culturale privato: custode della nostra identità, presidio dei territori e motore della ripresa del Paese”.

Associazione Nazionale Dimore Storiche

L’Associazione Dimore Storiche italiane, Ente morale riconosciuto senza fini di lucro, è l’associazione che riunisce i titolari di dimore storiche presenti in tutta Italia. Nata nel 1977, l’Associazione conta attualmente circa 4500 soci e rappresenta una componente significativa del patrimonio storico e artistico del nostro Paese. L’Associazione promuove attività di sensibilizzazione per favorire la conservazione, la valorizzazione e la gestione delle dimore storiche, affinché tali immobili, di valore storico-artistico e di interesse per la collettività, possano essere tutelati e tramandati alle generazioni future nelle condizioni migliori. Questo impegno è rivolto in tre direzioni: verso i soci stessi, proprietari dei beni; verso le Istituzioni centrali e territoriali, competenti sui diversi aspetti della conservazione; verso la pubblica opinione, interessata alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale del Paese.

Guglielmo Garagnani, dall'imprenditoria agricola ai vertici dell'Associazione dimore storiche italiane

Il neo vicepresidente Adsi: "Impegno per la valorizzazione del patrimonio storico-artistico privato e dei territori in dialogo con il mondo agricolo" L'Associazione dimore storiche italiane (ADSI) Sezione Emilia-Romagna annuncia la nomina di Guglielmo Garagnani a vicepresidente nazionale. Si tratta di un importante riconoscimento per Adsi Emilia-Romagna, che rafforza così il proprio ruolo nella tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico privato.

Classe 1971, Garagnani è imprenditore agricolo da trent'anni. Laureato in Scienze agrarie all'Università di Bologna, ha maturato un'esperienza ventennale nella rappresentanza del mondo agricolo e nella promozione delle risorse del territorio. È stato - tra le altre cose - presidente di Confagricoltura Emilia-Romagna e presidente di Confagricoltura Bologna, oltre che vicepresidente del Consorzio del formaggio Parmigiano Reggiano. Membro del consiglio di Indirizzo della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna e accademico ordinario dell'Accademia nazionale di agricoltura, Garagnani è da sempre attivo nella promozione della cultura del paesaggio e nella costruzione di reti tra pubblico e privato, come testimonia il suo ruolo nel Consiglio della sezione regionale Adsi.

Garagnani affiancherà la nuova presidente Maria Pace Odescalchi, prima donna a ricoprire questo incarico nei quasi cinquant'anni di storia dell'Associazione, e gli altri vicepresidenti Giovanni Ciarrocca e Guido De Vecchi. Un rinnovato vertice per guidare l'Adsi in una fase di rilancio del ruolo delle dimore storiche come fulcro di sviluppo culturale, sociale e turistico.

“Accolgo con grande entusiasmo questa nomina - dichiara Guglielmo Garagnani. -, credo che tra i contributi più significativi che posso offrire ci sia la possibilità di mettere in dialogo il mondo agricolo e quello dei proprietari privati di beni culturali, architettonici e artistici in un'ottica di valorizzazione territoriale. Sono convinto che rigenerare territori spesso dimenticati dall'economia e dalle istituzioni significhi anche riportare al centro dell'attenzione questi luoghi carichi di storia, valori e potenzialità”.

“Inoltre – aggiunge Garagnani -, metterò a disposizione dell'Associazione l'esperienza maturata in tanti anni di attività associativa, per rafforzare il dialogo con istituzioni, enti, amministrazioni pubbliche, associazioni di categoria e altre realtà, contribuendo così alla crescita e alla visibilità delle dimore storiche”.

Adsi Emilia-Romagna saluta con soddisfazione questa elezione, che rappresenta per la prima volta l'ingresso di un proprio rappresentante ai vertici nazionali. Un traguardo che arriva in un momento di forte dinamismo per la Sezione regionale, come dimostrato anche dal successo dell'ultima Giornata nazionale delle dimorestoriche, svoltasi il 25 maggio scorso, che in Emilia-Romagna ha registrato una partecipazione superiore alle attese, confermando il ruolo centrale dell'Associazione nell'attività di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale.

“Siamo molto felici per l'elezione di Garagnani alla vicepresidenza nazionale - afferma Beatrice Fontaine, presidente di Adsi Emilia-Romagna -. La sua esperienza consolidata, sia in ambito professionale che associativo, rappresenta un valore aggiunto per l'Associazione, in un momento in cui il Paese ha bisogno di puntare con decisione sul proprio patrimonio storico-culturale. La nostra è un'associazione che abbraccia ambiti diversi – dalla tutela e cura del patrimonio architettonico e artistico, all'agricoltura,

all'artigianato, fino al turismo. In questo contesto, la presenza di una figura dinamica e trasversale come Garagnani è essenziale per rafforzare il dialogo con le istituzioni e affermare il ruolo centrale del patrimonio culturale privato: custode della nostra identità, presidio dei territori e motore della ripresa del Paese".

TV6onAIR – Guglielmo Garagnani, dall'imprenditoria agricola ai vertici dell'Associazione dimore storiche italiane

L'Associazione dimore storiche italiane (ADSI) Sezione Emilia-Romagna annuncia la nomina di Guglielmo Garagnani a vicepresidente nazionale. Si tratta di un importante riconoscimento per Adsi Emilia-Romagna, che rafforza così il proprio ruolo nella tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico privato. Classe 1971, Garagnani è imprenditore agricolo da trent'anni. Laureato in Scienze agrarie all'Università di Bologna, ha maturato un'esperienza ventennale nella rappresentanza del mondo agricolo e nella promozione delle risorse del territorio. È stato – tra le altre cose – presidente di Confagricoltura Emilia-Romagna e presidente di Confagricoltura Bologna, oltre che vicepresidente del Consorzio del formaggio Parmigiano Reggiano. Membro del consiglio di Indirizzo della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna e accademico ordinario dell'Accademia nazionale di agricoltura, Garagnani è da sempre attivo nella promozione della cultura del paesaggio e nella costruzione di reti tra pubblico e privato, come testimonia il suo ruolo nel Consiglio della sezione regionale Adsi.

Garagnani affiancherà la nuova presidente Maria Pace Odescalchi, prima donna a ricoprire questo incarico nei quasi cinquant'anni di storia dell'Associazione, e gli altri vicepresidenti Giovanni Ciarrocca e Guido De Vecchi. Un rinnovato vertice per guidare l'Adsi in una fase di rilancio del ruolo delle dimore storiche come fulcro di sviluppo culturale, sociale e turistico.

“Accolgo con grande entusiasmo questa nomina – dichiara Guglielmo Garagnani. -, credo che tra i contributi più significativi che posso offrire ci sia la possibilità di mettere in dialogo il mondo agricolo e quello dei proprietari privati di beni culturali, architettonici e artistici in un'ottica di valorizzazione territoriale. Sono convinto che rigenerare territori spesso dimenticati dall'economia e dalle istituzioni significhi anche riportare al centro dell'attenzione questi luoghi carichi di storia, valori e potenzialità”.

“Inoltre – aggiunge Garagnani -, metterò a disposizione dell'Associazione l'esperienza maturata in tanti anni di attività associativa, per rafforzare il dialogo con istituzioni, enti, amministrazioni pubbliche, associazioni di categoria e altre realtà, contribuendo così alla crescita e alla visibilità delle dimore storiche”.

Adsi Emilia-Romagna saluta con soddisfazione questa elezione, che rappresenta per la prima volta l'ingresso di un proprio rappresentante ai vertici nazionali. Un traguardo che arriva in un momento di forte dinamismo per la Sezione regionale, come dimostrato anche dal successo dell'ultima Giornata nazionale delle dimorestoriche, svoltasi il 25 maggio scorso, che in Emilia-Romagna ha registrato una partecipazione superiore alle attese, confermando il ruolo centrale dell'Associazione nell'attività di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale.

“Siamo molto felici per l'elezione di Garagnani alla vicepresidenza nazionale – afferma Beatrice Fontaine, presidente di Adsi Emilia-Romagna -. La sua esperienza consolidata, sia in ambito professionale che associativo, rappresenta un valore aggiunto per l'Associazione, in un momento in cui il Paese ha bisogno di puntare con decisione sul proprio patrimonio storico-culturale. La nostra è un'associazione che abbraccia ambiti diversi – dalla tutela e cura del patrimonio architettonico e artistico, all'agricoltura, all'artigianato, fino al turismo. In questo contesto, la presenza di una figura dinamica e

trasversale come Garagnani è essenziale per rafforzare il dialogo con le istituzioni e affermare il ruolo centrale del patrimonio culturale privato: custode della nostra identità, presidio dei territori e motore della ripresa del Paese".

Corriere di Novara

PAESE : Italia
PAGINE :36
SUPERFICIE :4 %
PERIODICITÀ : Bisettimanale□□

DIFFUSIONE :(30000)
AUTORE :N.D.

12 giugno 2025

BOCA Giornata delle Dimore storiche

50 visitatori a Casa Cobianchi

BOCA (al.ba.) Anche Boca ha celebrato la Giornata nazionale dell'Associazione Dimore storiche italiane, giunta quest'anno alla XV edizione. Domenica 25 maggio due ville del paese hanno aperto i cancelli in forma gratuita ospitando visitatori e curiosi. Clio Pescetti, moglie di Paolo Cassinelli, il discendente dei proprietari storici, ha aderito all'iniziativa accogliendo il pubblico a Casa Cobianchi. Ha narrato la storia della villa. «Mi è sembrata una bella occasione di scambio - commenta Pescetti, conosciuta sul territorio come presidente del Club per l'Unesco Terre del Boca - l'altro luogo bochese interessato all'iniziativa era il Podere dei valloni. Nell'arco della giornata sono passate una cinquantina di persone che mi hanno posto diverse domande. La nostra è una dimora ottocentesca appartenuta a Cesare Cobianchi della nota famiglia di Verbania, è la casa degli eredi e rappresenta la continuità della famiglia stessa. Aprire le porte è sempre un momento speciale perchè si condivide una storia che è anche quella della comunità che accoglie. Il proprietario diventa custode del bene e il suo legame è indissolubile con il Comune di riferimento».

Corriere di Novara

PAESE : Italia
PAGINE :36
SUPERFICIE :5 %
PERIODICITÀ : Settimanale□□

AUTORE :N.D.

12 giugno 2025 - Edizione Arona - Laghi

BOCA Giornata delle Dimore storiche

50 visitatori a Casa Cobianchi

BOCA (al.ba.) Anche Boca ha celebrato la Giornata nazionale dell'Associazione Dimore storiche italiane, giunta quest'anno alla XV edizione. Domenica 25 maggio due ville del paese hanno aperto i cancelli in forma gratuita ospitando visitatori e curiosi. Clio Pescetti, moglie di Paolo Cassinelli, il discendente dei proprietari storici, ha aderito all'iniziativa accogliendo il pubblico a Casa Cobianchi. Ha narrato la storia della villa. «Mi è sembrata una bella occasione di scambio - commenta Pescetti, conosciuta sul territorio come presidente del Club per l'Unesco Terre del Boca - l'altro luogo bochese interessato all'iniziativa era il Podere dei valloni. Nell'arco della giornata sono passate una cinquantina di persone che mi hanno posto diverse domande. La nostra è una dimora ottocentesca appartenuta a Cesare Cobianchi della nota famiglia di Verbania, è la casa degli eredi e rappresenta la continuità della famiglia stessa. Aprire le porte è sempre un momento speciale perché si condivide una storia che è anche quella della comunità che accoglie. Il proprietario diventa custode del bene e il suo legame è indissolubile con il Comune di riferimento».

chietitoday.it

URL :http://www.chietitoday.it/
PAESE : Italia
TYPE : Web Régional et Local

12 giugno 2025 - 10:14

> Versione online

Dimore sonore e d'arte 2025, il 21 giugno appuntamento a Frisa

Palazzo baronale Caccianini Indirizzo non disponibile Frisa Prezzo non disponibile A dieci giorni dal primo appuntamento, prende forma l'edizione 2025 di Dimore Sonore e d'Arte, il network musicale e artistico partito il 25 maggio scorso a Palazzo Mayer di Fossacesia, in occasione della Giornata nazionale delle Dimore storiche promossa da Adsi (associazione dimore storiche italiane), che ne sostiene e promuove l'espressione sull'intero territorio nazionale. Il programma, articolato da maggio a dicembre, toccherà oltre dieci dimore storiche e di pregio architettonico nel contesto frentano e abruzzese, valorizzate dalla regia culturale dell'associazione Itaca e dalla direzione artistica della flautista Sarah Rulli, con un approccio che intreccia arte, patrimonio e territorio.

Questi gli appuntamenti della summer edition:

Sabato 21 giugno – Palazzo baronale Caccianini, Frisa

Ad aprire ufficialmente la Summer Edition sarà il Comune di Frisa, con il sindaco Nicola Labrozzi e l'assessora Anna Del Re, che fin dal primo incontro hanno creduto e sostenuto il progetto, rendendo accessibile la Pinacoteca comunale e coinvolgendo le aziende del territorio per un conviviale dedicato ai sapori locali. Visita alla Pinacoteca comunale e story telling della struttura architettonica.

Nell'occasione Sarah Rulli mette in campo un elemento musicale di spicco: Oiga, Orchestra dei Giovani Accademici, diretta dal maestro Paolo Angelucci: 70 giovanissimi musicisti under 18 protagonisti di una grande esperienza collettiva, proprio nel giorno della Festa europea della Musica. Conviviale di prodotti enogastronomici locali.

Domenica 6 luglio – Palazzo Piccirilli, Paglieta

Il secondo incontro si terrà a Paglieta nel Palazzo Piccirilli con visita della struttura, dove il Sindaco, avv. Ernesto Graziani, l'Assessora alla Cultura, dott.ssa Sandra Cirigliano e la Pro Loco Paglieta APS ospiteranno un evento che unisce cultura gastronomica e narrazione. Visita a Palazzo Piccirilli.

A seguire, in programma la presentazione del volume: "Il pane e la lingua" a cura di Adele Cicchitti, un omaggio al legame profondo tra cibo, linguaggio e letteratura. A conclusione il concerto del Coro CAI di Lanciano, che presenterà "Canti d'amore e di terra", repertorio popolare reinterpretato per evocare la memoria e ispirare nuove generazioni. L'evento musicale è a cura di Sarah Rulli. Conviviale di piatti tipici del territorio organizzato dalla Pro Loco Paglieta APS.

Domenica 17 luglio – Badia di Frisa

Visita alla Casa Museo della famiglia Iasci, testimone delle ferite della guerra e oggi spazio di memoria. Il tema dell'identità ritrovata sarà al centro della presentazione del libro "Broken Free" (Finalmente libera): dalla guerra nella Valle del Sangro a New York. Edito da Nuova Gutemberg. Buffet di prodotti offerto da un'azienda del territorio. Nella cornice del Padiglione della Transumanza, la serata sarà dedicata alla chitarra, con un concerto internazionale a cura dall'associazione culturale MusArt e dai Seminari Internazionali di Chitarra (LIGS).

Lunedì 21 luglio – Palazzo Ferri e Palazzo Spaventa, Atessa

A chiudere il ciclo degli incontri di luglio sarà Atessa, con una serata-evento in due momenti. Presso Palazzo Ferri, l'Ing. Vincenzo Di Florio e l'Arch. Anna D'Intino anticiperanno l'iniziativa in programma per l'8 agosto, in occasione del centenario della nascita di Robert Venturi, architetto statunitense di origini atessane tra i più influenti del Novecento. La serata proseguirà al vicino Palazzo Spaventa – Casa BCC, Sede dell'Unitre, dove la Presidente Antonella Pellegrini accoglierà il pubblico sulla terrazza per il concerto del duo di chitarre Michael Newman e Laura Oltman. Buffet sulla terrazza Spaventa offerto da BCC Atessa.

"Questa è l'atmosfera che si vivrà lungo il percorso di Dimore Sonore e d'Arte," afferma Marisa De Filippis, Presidente dell'Associazione culturale Itaca: "La sensazione di partecipare alla costruzione di un sentimento di appartenenza ai luoghi del nostro patrimonio, che non si limita alla visita ma si rinnova attraverso esperienze di socialità, progettualità e affetto condiviso. Un'identità collettiva che nasce dall'amore e dal rispetto per il territorio che ci appartiene e ci rappresenta".

A breve sarà disponibile il programma completo delle edizioni Summer e Autumn. Tutti gli appuntamenti saranno proposti a partire dalle 19:00.